MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE

NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI

UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO

E NEL

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE MILITARE

1922

volume 1



ROMA
STABILIMENTO POLIGRAFICO PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA
—
1922

1200219

Roma

NIL0619586

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 1ª — 1922 — 7 Gennaio

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

COSTA Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità. — Promosso maggiore di fanteria con anzianità 23 giugno 1918. (*R. D.* 20-12-1921).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ALBERTAZZI cav. Giuseppe, tenente colonnello, legione Salerno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, dal 22 novembre 1921.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti, il* 27-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 161)

MAGGIORI.

VALLARO cav. Giuseppe, maggiore, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio nell'arma stessa dal 18 novembre 1921 e destinato a disposizione legione Ancona.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 161).

CAPITANI.

MILELLA Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio nell'arma stessa, dal 2 novembre 1921 e destinato compagnia Sora, legione Napoli.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 161).

MELONI cav. Salvatore, capitano legione Bari. — Collocato fuori quadro a senso dell'articolo 65 del Regio decreto 20 aprile 1920, n. 451.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 156).

RUGENS Guido, capitano, legione Genova. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, dal 7 dicembre 1921.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 142)

TENENTI.

ANGUISSOLA Luigi, tenente, legione Bologna. — Al cognome ANGUISSOLA, aggiungere: nobile dei conti e patrizio piacentino.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 158).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

FANTE Michele, colonnello comandante distretto Como. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Foggia dal 23 novembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
CENTOFANTI cav. Ettore, colonnello comandante 35 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra ed assegnato ufficio assistenza morale corpo armata Bologna dall'8 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
SCIMECA cav. Vito, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 35 fanteria, dal 9 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
D'ERRICO cav. Oscar, colonnello comandante 55 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 10 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
BASSI cav. Giuseppe, colonnello comandante 2 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 55 fanteria, dall'11 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
MARINETTI cav. Adriano, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 7 fanteria, dal 12 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
ARGENTERO cav. Adolfo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 54 fanteria, dal 3 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
NICOSTRA cav. Salvatore, colonnello comandante 54 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 42 fanteria, dal 2 dicembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
FERRETTI cav. Federico, colonnello. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato in L. 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 230).

TENENTI COLONNELLI.

MONI cav. Alberto, tenente colonnello comandante distretto Mantova. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Como, dal 24 novembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).
FERRARI cav. Alessandro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato in L. 10.100 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 171).
MENOZZI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 220).
EMANUEL cav. Giacomo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 242).
CAVALLI MOLINELLI cav. Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato in L. 10.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 243).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 1-1-1922).

GUSBERTI cav. Enrico, deposito 50 fanteria.	Trasferito distretto Napoli.
ROSSIGNOLI cav. Oscar, 29 id.	Id. 8 bersaglieri dal 20 ottobre 1920.
ROSSIGNOLI cav. Oscar, 8 bersaglieri	Id. 3 id. dal 14 ottobre 1921.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo con destinazione e dalla data a fianco di ognuno indicata (*R. D.* 29-12-1921).

DI NISIO Ismaele.	78 fanteria dall'8 novembre 1921.
GIACOSA Augusto.	67 fanteria dal 30 novembre 1921.

GIORGETTI cav. Enrico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui al decreto 17 luglio 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. L'ufficiale è poi richiamato in servizio dal 16 settembre 1921 e destinato 70 fanteria (assegnato scuole aviatori). (*R. D.* 29-12-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 1-1-1922).

MALTA Cav. Giuseppe, 1 bersaglieri.	Trasferito 12 bersaglieri dal 26 gennaio 1920.
MALTA cav. Giuseppe, 12 id.	Id. 7 id. dal 25 dicembre 1921.
NOBILIONI cav. Carlo, 20 fanteria.	Id. 85 fanteria.
BETTINETTI Riccardo, 81 fanteria.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Firenze dal 19 dicembre 1921.
BROGLIA Enrico, 8 id., giudice supplente tribunale militare territoriale Milano.	Nominato aiutante di campo brigata Cuneo dal 11 dicembre 1921.
COMUCCI Pio, 84 id., assegnato comando divisione militare Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato aiutante di campo brigata Ancona dal 21 dicembre 1921.
FAVARA Luigi, 43 id.	Trasferito 44 fanteria.
MILANO Filippo, 6 id., assegnato distretto Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato aiutante di campo brigata Aosta dal 1 luglio 1921.
MOROZZO DELLA ROCCA Ferdinando, 1 bersaglieri, giudice supplente tribunale militare Torino.	Cessa dalla carica contro indicata dal 1 maggio 1921.
PROVENZANO Alfredo, 6 bersaglieri, assegnato comando divisione militare Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Roma.
VALENTE Tullio, 81 fanteria, giudice supplente tribunale militare territoriale Firenze.	Cessa dalla carica contro indicata dal 1 dicembre 1921.

BERTI cav. Goffredo, maggiore 48 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 5 dicembre 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Del. M.* 1-1-1922).

CAPITANI.

VALLERINI Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 1 maggio 1921 (decreto 1 aprile 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 novembre 1921 ed è, contemporaneamente richiamato in servizio 74 fanteria, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 27-11-1921).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzioni di quadri, sono richiamati in servizio effettivo con destinazione e dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 20-12-1921).

ANGELI Gino.	Distretto Oristano dal 22 novembre 1921.
BLUNDO Renato.	226 fanteria dal 18 novembre 1921.
BONGIORNO Giuseppe.	28 id. dall'8 novembre 1921.
MARENCO Carlo.	38 id. dal 1 novembre 1921.
MONDINO Giorgio.	77 id. dal 14 novembre 1921.
PESSAGNO Alessandro.	90 id. dal 30 novembre 1921.
RUGARLI Mario.	22 id. dal 15 novembre 1921.
SANCETTA Giuseppe.	22 id. dal 28 ottobre 1921.

I seguenti capitani, sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata, a datare dal 16 gennio 1922: (*R. D.* 20-12-1921).

BACCILLIERI Ettore, 29 fanteria.	Per quattro mesi.
FERRETTI Gaetano, 69 id.	Per un anno.
GUIDOTTI Ernesto, 6 bersaglieri.	Per due anni.

I seguenti capitani sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritti, col proprio grado e con anzianità per ciascuno indicata, nel ruolo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 20-12-1921).

TROMPEO Battista, 82 fanteria.	30 novembre 1916.
MARITON Federico, (in aspettativa per riduzione di quadri).	30 novembre 1916. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Franco* Alessandro.

DI LAURO Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri dal 10 settembre 1921 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e, contemporaneamente, richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 1 ottobre 1921. Destinato al 25 fanteria. (*R. D.* 20-12-1921).

CUTRUFELLI Ignazio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di ventiquattro mesi dal 22 aprile 1919 (decreto luogotenenziale 27 aprile 1919, R. decreto 7 settembre, 28 novembre 1919, e 3 giugno 1920).

L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dal 22 aprile 1921. (*R. D.* 20-12-1921).

SODANI Arturo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 18 febbraio 1920 (R. decreto 8 aprile 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sedici mesi dal 18 giugno 1920.

L'ufficiale è trasferito in aspettativa per riduzione di quadri (art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806) dal 28 ottobre 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1 novembre 1921. Destinato al 60 fanteria. (*R. D.* 20-12-1921).

DARBI Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di tredici mesi dal 23 agosto 1920 (regi decreti 29 ottobre 1920 e 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di otto mesi dal 23 settembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).

DE FEO Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di ventisette mesi dall'11 marzo 1919 (regi decreti 6 aprile e 14 settembre 1919, 8 febbraio 1920 e 7 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di nove mesi dall'11 giugno 1921. (*R. D.* 29-12-1921).

TESSORE Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 2 maggio 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sette mesi dal 2 novembre 1921. (*R. D.* 29-12-1921).

PAGANI Pietro, capitano 87 fanteria. — L'aspettativa di cui ai decreti 21 novembre 1918, 23 marzo 1919, 19 ottobre 1920, 6 marzo e 17 luglio 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 29-12-1921).

BOTTEONI Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 210, *foglio* 231).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 1-1-1922).

ACTIS CAPORALE Attilio, 73 fanteria.	Trasferito 6 alpini.
CESANO Giulio, 264 id.	Id. 15 fanteria dal 1 agosto 1921.
CESANO Giulio, 15 id.	Id. 33 id.
DALLA TORRE Augusto, 117 id.	Id. 58 id., dall'11 gennaio 1920.
DE PAULIS Ferdinando, 236 id.	Id. assegnato reparto assalto 1 armata dal 6 agosto 1918.
DE PAULIS Ferdinando, 236 id., assegnato reparto assalto 1 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 13 fanteria dal 21 febbraio 1919.
GAMALERI Ugo, 32 reparto assalto.	Trasferito 8 bersaglieri il 15 gennaio 1916.
MARTIRE Paolo, 20 fanteria.	Id. 5 fanteria.
PAVAN Arnaldo, 28 id.	Assegnato comando 8 divisione Bologna dal 12 settembre 1921.
ATTILI Goffredo, distretto Perugia.	Trasferito 51 fanteria.
ROSI Giulio, 69 fanteria, aiutante campo brigata Ancona.	Cessa dalla carica contro indicata ed è assegnato comando brigata Ancona dal 21 dicembre 1921.
CACCIAVILLANI Francesco, 6 bersaglieri.	Trasferito distretto Venezia.
CAROTI Giovannangelo, distretto Modena.	Id. 3 bersaglieri.
CIRELLI Alberto, 80 fanteria.	Nominato giudice titolare tribunale militare Verona dal 19 dicembre 1921.
CONTI Gino, 264 id.	Id. 15 fanteria dall'11 marzo 1921.
CONTI Gino, 15 id.	Id. distretto Ferrara dal 13 dicembre 1921.
CURTI Luigi, 7 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Milano dal 19 dicembre 1921.
DEJAN Salvatore, 81 id.	Trasferito 75 fanteria.
GIORGI Costantino, 14 id.	Assegnato comando scuola militare Modena dal 19 dicembre 1921.
MAZZOCCHI Armando, 36 id, assegnato comando presidio Modena.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 1 fanteria ed è assegnato direzione superiore scuole militari dal 22 settembre 1921.
MESCHINI Raffaele, 255 id.	Trasferito 2 fanteria dal 1 ottobre 1919.
MESCHINI Raffaele, 2 id.	Id. 82 id ed assegnato Ministero guerra dal 9 novembre 1919.

MESCHINI Raffaele, 82 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Trasferito 22 fanteria rimanendo assegnato come contro dal 14 marzo 1920.
MESHINI Raffaele, 22 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 ottobre 1921.
MONDINI Luigi, 77 id., assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro è trasferito 36 fanteria ed è assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena.
PETRALITO Vitaliano, 73 id., assegnato ufficio centrale cure onoranze salme caduti in guerra.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 ottobre 1921.
RINOLFI Giorgio, 92, id., assegnato 3 raggruppamento aviatori.	Trasferito nell'arma aeronautica (3 raggruppamento aeroplani) e assegnato sezione tecnica aviazione Torino.
SPERA Manlio, 87 id.	Assegnato scuola centrale di fanteria Oriolo Romano dal 26 settembre 1921.
VITALE Ernesto, 32 id.	Trasferito distretto Benevento dal 31 ottobre 1921.
XIMENES Antonio, 7 id., aiutante di campo brigata Cuneo.	Cessa dalla carica contro indicata ed è assegnato al comando brigata Cuneo dal 14 dicembre 1921.
FLAMINI Giulio, 523 reparto mitragliatrici.	Trasferito deposito mitraglieri Brescia dall'11 dicembre 1917.
FLAMINI Giulio, deposito mitraglieri Brescia.	Id. 60 fanteria dal 7 gennaio 1920.
MAGGIO Paolnccio, 4 fanteria.	Id. 76 id. dal 16 novembre 1921.
SGROI Lorenzo, deposito 1 fanteria.	Id. 76 id. dall'11 ottobre 1921.

BRACCO Michele, capitano distretto Trento. — Trasferito 8 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*Det. M.* 1-1-1922).

GUARNIERI Pietro, capitano 88 fanteria. — Trasferito, a domanda, dal 37 fanteria nel R. corpo truppe coloniali tripolitania, il 1 giugno 1917. (Determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 1-1-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata a datare dal 16 gennaio 1922:

(*R. D.* 29-12-1921).

MAZZARA Alfeo, 77 fanteria.	Per quattro mesi.
COSENZA Alfredo, 1 alpini.	Id. sei mesi.

COLAO FERNANTE Salvatore, tenente 30 fanteria. — L'anzianità assoluta di cui al decreto 23 ottobre 1921 è portata dal 1 settembre 1919 al 1 febbraio 1918 con decorrenza per gli assegni da pari data.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Vanni* Amerigo. (*R. D.* 29-12-1921).

CALVETTI Cesare, tenente in aspettativa infermità. — L'anzianità di cui al R. decreto 18 marzo 1918 viene portata dal 1 agosto al 1 aprile 1916 con decorrenza per gli assegni da pari data.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Gigliotti* Giuseppe.

(*R. D.* 29-12-1921).

CONSOLI Francesco, tenente 84 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 28 ottobre 1921 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 20-12-1921).

ROVERE Romolo, tenente 62 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 27 luglio 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 20-12-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 1-1-1922).

BERETTA Francesco, 41 fanteria.	Trasferito distretto Salerno.
CANTELLA Alfredo, 7 bersaglieri.	Id. id. Milano.
CAPITO' Gustavo, 66 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova dal 15 dicembre 1921.
CHIERICI Stefano, 9 id.	Id. id. id. dal 15 dicembre 1921.
CONDEMI Pasquale, 16 id., assegnato comando reclusorio militare Gaeta.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.
MASALA Gavino, 73 fanteria.	Assegnato tribunale marittimo Pola, quale segretario, dal 24 dicembre 1921.
MARTONE Vito, 261 compagnia mitragliatrici.	Trasferito deposito 12 bersaglieri dal 26 ottobre 1919.
MARTONE Vito, deposito 12 bersaglieri.	Id. distretto Potenza, dal 22 settembre 1921.

PERARDI Luigi, tenente 7 alpini. — Trasferito 4 alpini; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 1-1-1922).

RINALDI Giuseppe, tenente 53 fanteria. — Nel grado di sottotenente s'intenda trasferito dal 67 fanteria al 53 fanteria dal 16 marzo 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 1-1-1922).

CATALISANO Umberto, tenente 33 fanteria. — Trasferito 12 fanteria, dal 10 dicembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

MECHERI Giorgio, tenente 33 fanteria. — Trasferito 83 fanteria, dal 12 dicembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

TORTELLI Alfredo, tenente deposito 63 fanteria. — Trasferito 87 fanteria, dal 30 agosto 1921 (determinazione omessa). (*Det. M.* 1-1-1922).

CAMERLENGO Guido, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 14 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 23 fanteria. (*Det. M.* 1-1-1922).

GIANNANGELI Carlo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 9 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 13 fanteria. (*Det. M.* 1-1-1922).

RINALDI Giuseppe, tenente 53 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 aprile 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

BONATO Celeste, tenente 2 alpini. Trasferito a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 luglio 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

PACI Domenico, tenente 35 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 5 dicembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti tenenti di complemento, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del D. L. 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 29-12-1921).

Con anzianità 1 gennaio 1918:

RANDONE Salvatore, 39 fanteria. — Destinato 225 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fadda* Salvatore.

Con anzianità 1 giugno 1918:

PALMIERI Matteo, 3 fanteria. — Destinato 56 fanteria. Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma il pari grado *Iaccarino* Ugo.

Con anzianità 1 novembre 1918:

BERSANI Carlo. — Destinato 226 fanteria. Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma il pari grado *Guidotti* Mario.

MOLLICA Ettore, maestro d'armi nel deposito 85 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale n. 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta 1 novembre 1915 e con riserva di anzianità relativa. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Moretti* Ugo. Destinato distretto Trapani. (*R. D.* 29-12-1921).

MARRA Angelo, capitano di complemento 67 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva di anzianità relativa. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Festi* Cesare. Destinato 65 fanteria. (*R. D.* 29-12-1921).

SACCO Giuseppe, sottotenente di complemento 10 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con anzianità assoluta 1 aprile 1919 e con riserva di anzianità relativa. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Moffa* Costantino. Destinato 226 fanteria. (*R. D.* 29-12-1921).

ABBRUZZESE Umberto, sottotenente 225 fanteria. — Assegnato scuola applicazione fanteria Parma dall'8 dicembre 1921. (*Bel. M.* 1-1-1922).

NOTIFICAZIONE.

CONTI Paolo, sottotenente 61 fanteria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 19 novembre 1920 del tribunale militare speciale Roma.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

TOSTI di VALMINUTA Antonio, tenente reggimento Piemonte reale cavalleria. — Collocato a disposizione Ministero affari esteri dal quale riceverà gli assegni del proprio grado ed impiego conservando nella propria arma la sua posizione ed anzianità, dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 274).

TOSTI DI VALMINUTA Antonio, tenente a disposizione Ministero affari esteri. — Cessa di essere a disposizione e rientra alla dipendenza dell'amministrazione della guerra dal 1 dicembre 1921 e destinato reggimento Piemonte Reale cavalleria. (*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 275).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 1-1-1922).

CARFORA Fabio, reggimento cavalleggeri di Novara.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria.
TARASCONI Luigi, id. id. id.	Id. id. id. di Saluzzo.
OSTORERO Mario, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato scuola guerra per squadrone palafrenieri.	Cessa di essere assegnato come contro rientrando predetto reggimento.
VERANI MASINI Alfredo, reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato corpo automobilistico (centro automobilistico Torino).	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola guerra per squadrone palafrenieri.

BORGHI Alberto, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria assegnato temporaneamente squadrone carabinieri guardie del Re. — Cessa assegnato come contro.
(*Det. M.* 1-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

MARSELLI cav. Bettino, maggiore 10 campagna — Trasferito scuola centrale artiglieria; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 1-1-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione non appena ultimato il servizio cui sono attualmente addetti):
(*Det. M.* 1-1-1922).

SPERANZINI Benvenuto, 10 fortezza, assegnato istituto geografico militare.	Trasferito 3 pesante cessando assegnato come contro.
NORCEN Antonio, 1 montagna, assegnato istituto geografico militare.	Cessa assegnato come contro.
CIAMPELLI Bruno, 10 campagna.	Trasferito 14 pesante campale.
GUIDUCCI Alfredo, 3 pesante, assegnato istituto geografico militare.	Cessa assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 1-1-1922).

SPIAZZI Eugenio, 14 campagna	Trasferito 1 costa.
DI LORENZO Carlo, direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Spezia).	Id. direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna).

SCOTTI Carlo, capitano scuola centrale artiglieria. — Trasferito 6 pesante continuando nell'attuale servizio.
(*Det. M.* 1-1-1922).

MONTEMAGNI Umberto, capitano direzione artiglieria Venezia. — Trasferito 6 pesante. (*Det. M.* 1-1-1922).

SABATUCCI Raineri, capitano 3 pesante assegnato direzione tecnica aviazione. — Trasferito arma aeronautica e destinato direzione tecnica aviazione. (*Det. M.* 1-1-1922).

MORO Federico, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 15 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 1 montagna. (*Det. M.* 1-1-1922).

CABIBBE Aldo, capitano 4 pesante. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 14 dicembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 1-1-1922).

FRIGENTI Pietro, 25 campagna.	Trasferito 8 pesante campale.
SCHIERA Francesco, scuola centrale artiglieria.	Id. 3 pesante.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione non appena ultimato il servizio cui sono attualmente addetti): (*Det. M.* 1-1-1922).

FIECHTER Renato, 17 campagna, assegnato istituto geografico militare.	Cessa assegnato come contro.
GHELARDONI Luigi, 1 id., assegnato istituto militare.	Id. assegnato come contro.

BORGATTI Antonio, tenente scuola centrale artiglieria. — Trasferito 13 pesante campale continuando nell'attuale servizio. (*Det. M.* 1-1-1922).

ANTONUCCI Oscar, tenente 1 pesante campale. — Trasferito 20 campagna, dal 24 dicembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

DOTTO cav. Giovanni, tenente colonnello direzione genio Firenze assegnato istituto geografico. — Trasferito direzione genio Verona (sottodirezione Trento) cessando assegnato come sopra. Raggiungerà la destinazione non appena ultimato il servizio al quale attualmente è addetto. (*Det. M.* 1-1-1922).

DALL'ORA cav. Giuseppe, tenente colonnello 2 genio. — Nel grado di maggiore 2 genio si intenda trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 10 luglio 1916 (determinazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 1-1-1922).

DALL'ORA cav. Giuseppe, tenente colonnello 2 genio. — Nel grado di maggiore s'intenda cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali il 6 ottobre 1917 e dalla stessa data trasferito 2 genio (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 1-1-1922).

DALL'ORA cav. Giuseppe, tenente colonnello 2 genio. — Trasferito direzione genio Trieste, dal 15 ottobre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 1-1-1922).

BONAMICO cav. Pietro, 1 battaglione telegrafisti.	Assegnato accademia militare.
BOGA cav. Alfredo, 2 battaglione zappatori.	Trasferito 1 battaglione telegrafisti.
FRASCHINI cav. Giovanni, 2 genio.	Id. 2 battaglione zappatori.

CAPITANI.

PALUMBO Edoardo, capitano 5 battaglione telegrafisti. — Trasferito 6 battaglione zappatori continuando attuale servizio. (*Del. M.* 1-1-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 1-1-1922).

DAL FIUME Sergio, direzione genio Bologna.	Trasferito 4 battaglione zappatori.
BIANDRATE Evasio, 2 genio.	Id. 5 genio.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono riconfermati, per l'anno scolastico 1921-1922 alle cliniche universitarie chirurgiche e neuropsichiatriche a fianco di ciascuno segnati, con la qualifica e le funzioni di assistenti militari: (*Del. M.* 6-1-1922).

PICCININI cav. Ugo, ospedale militare principale Roma.	Clinica chirurgica R. Università Roma.
MONACO cav. Arturo, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
SIGNORINO cav. Rosario, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
CASELLA cav. Dante, infermeria presidiaria Modena.	Id. id. Modena.
OGGERO cav. Cesare, ospedale militare principale Torino.	Id. id. Torino.
CAMORIANO cav. Pietro, ospedale militare succursale Genova.	Id. id. Genova.
MAFFI cav. Giuseppe, ospedale militare Firenze.	R. istituto superiore Firenze.
GIARRUSSO cav. Gesualdo, infermeria presidiaria Catania.	Clinica malattie nervose e mentali R. Università Catania.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono riconfermati, per l'anno scolastico 1921-1922, alle cliniche universitarie chirurgiche e neuropsichiatriche ed ai corsi di ortopedia a fianco di ciascuno segnati, con la qualifica e le funzioni di assistenti militari: (*Dcl. M.* 6-1-1922).

CIOTOLA Alberto, ospedale militare principale Roma.	Clinica chirurgica R. Università Roma.
MUSTO Pasquale, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna.
FELSANI Giacinto, id. id. Napoli.	Id. malattie nervose e mentali R. Università Napoli.
FERRARO Armando, infermeria presidiaria Sassari.	Id. id. id. Sassari.
SACCO Rosario, ospedale militare principale Bologna.	Istituto ortopedico Rizzoli Bologna.

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati, raggiungeranno la nuova destinazione entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Dcl. M.* 6-1-1922).

FONZONE Lorenzo, ospedale militare succursale Piacenza(collegio medico di primo grado).	Trasferito ospedale militare succursale Caserta.
CRISTINI Alfredo, 82 fanteria.	Id. id. id. principale Roma, comandato Ministero guerra.
MESTICA Francesco, 30 id.	Continua come contro comandato Ministero guerra.
MISITANO Giovanni, reggimento lancieri di Novara.	Trasferito 20 fanteria.
MANFREDI Arnaldo, 51 fanteria.	Id. 82 id.
GIALLOMBARDO Oreste, 51 pesante campale.	Id. 10 pesante campale.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni o sezioni a fianco di ciascuno segnate; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dcl. M.* 3-1-1922).

RIZZI Michelangelo, direzione commissariato Verona.	Trasferito direzione commissariato Napoli (sezione Catanzaro).
SEVERINI Altobello, id. id. Verona.	Id. id. id. Torino (sezione Alessandria).

GRASSI Mario, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 10 novembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

TENENTI.

SINISCALCHI Marciano, tenente sussistenza direzione commissariato Napoli — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 21 dicembre 1921. (*Det. M.* 1-1-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI.

I seguenti capitani d'amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnato; (raggiungeranno la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 1-1-1922).

DI MEO Giovanni, 23 campagna.	Trasferito 10 campagna.
DOLCI Andrea, direzione commissariato Torino.	Id. 50 fanteria.
BRILLANTE Leonardo, magazzino casermaggio Mantova.	Id. 42 id.
VINCENTI MARERI Ippolito, ospedale militare Brescia.	Id. 23 campagna.

GIONO Luigi, capitano amministrazione. — Ha cessato di essere a disposizione Ministero colonie il 9 ottobre 1920 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Verona (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 1-1-1922).

TENENTI.

CONTE Ugo, tenente amministrazione 50 fanteria. — Trasferito direzione commissariato Torino; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-1-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

CARPANO cav. Matteo, maggiore veterinario — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-8-1921).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

FIORY gr. uff. dott. Alfredo, direttore capo di divisione. — Comandato a prestar servizio presso il Ministero degli affari esteri dal 1 luglio 1921, è dalla stessa data collocato fuori del relativo ruolo organico. (*R. D.* 4-12-1921).

CENCETTI cav. uff. dott. Edoardo, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-12-1921).

FRONDALTEA gr. uff. Filippo, direttore capo di divisione. — Nominato ispettore superiore amministrativo, continuando a rimanere fuori ruolo, per i servizi straordinari dell'amministrazione militare. (*R. D.* 11-12-1921).

PERSONALE D'ORDINE

NELLA cav. uff. Eginaldo, archivista A. M. D. — Transitato a datare dal 1 dicembre 1921 nel personale degli archivisti dell'amministrazione centrale della guerra con anzianità 1 dicembre 1919, precedendo nel ruolo l'archivista *Dejoma* Michele e conservando l'attuale stipendio, nonchè il diritto ai relativi aumenti secondo la decorrenza dello stipendio stesso. (*R. D.* 22-11-1921).

ROSSI cav. Nicola, archivista. — Transitato a datare dal 1 dicembre 1921 nel personale degli archivisti delle A. M. D. con anzianità 1 dicembre 1919, seguendo nel ruolo l'archivista *Fabbrini* Lorenzo e conservando l'attuale stipendio, nonchè il diritto ai relativi aumenti secondo la decorrenza dello stipendio stesso. Trasferito al distretto militare di Reggio Calabria. (*R. D.* 22-11-1921).

MERLUZZI cav. Pio, applicato A. M. D. — Transitato a datare dal 1 dicembre 1921 nel personale degli applicati dell'amministrazione centrale della guerra con anzianità 1 ottobre 1917, conservando l'attuale stipendio e il diritto ai relativi aumenti secondo la decorrenza dello stipendio stesso, nonchè l'assegno personale di L. 700. (*R. D.* 22-11-1921).

PERRINI cav. Gio. Battista, applicato. — Transitato dal 1 dicembre 1921 nel personale degli applicati delle A. M. D. con anzianità 1 ottobre 1917, seguendo nel ruolo l'applicato *Conti* Aurelio e conservando l'attuale stipendio nonchè il diritto ai relativi aumenti secondo la decorrenza dello stipendio stesso. Trasferito alla direzione di commissariato militare di Bari. (*R. D.* 22-11-1921).

PERSONALE SUBALTERNO

CARRARINI Amalio Marco, usciere capo. — Collocato a riposo in conformità dell'art. 59, primo comma, del decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 ed ammesso contemporaneamente a far valere i titoli al conseguimento della pensione che possa competergli a termini delle vigenti leggi, a datare dal 1 settembre 1921. (*D. M.* 2-9-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

FORNERO Giuseppe, ragioniere geometra direzione genio Verona. — Dichiarato dimissionario d'ufficio, a decorrere dal 1 giugno 1921, per non aver raggiunto la residenza assegnatogli.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 31).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

DE GROSSI Luigi, archivista. — Collocato a riposo per anzianità di servizio e di età a decorrere dal 12 dicembre 1920.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1921 - *registro* 29, *foglio* 395).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

MEOMARTINI cav. Pasquale, tenente generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-1-1919).

MEOMARTINI cav. Pasquale, tenente generale — Nominato grand'ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 18-12-1921).

MAGGIORI GENERALI

GALLI cav. Giandomenico, maggiore generale medico. — Nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale (*R. D.* 18-12-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

TAVOLACCI cav. Oreste, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 10 maggio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 9-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1920 - *registro* 17, *foglio* 11).

MAGGIORI.

PALMESE Alfredo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 5-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 244).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

TEDESCHI cav. Adolfo, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 17 maggio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1920 - *registro* 17, *foglio* 403).

GALLUCCI cav. Paolo, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 24 dicembre 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 23-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1921 - *registro* 22, *foglio* 48).

CERUTI cav. Amedeo, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 24 dicembre 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 23-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1921 - *registro* 22, *foglio* 38).

PAPINI Augusto, colonnello. — Revocati e considerati come non avvenuti i decreti ministeriali 5 settembre 1921 coi quali si fissava lo stipendio annuo di lire 10,100 dal 1 maggio al 31 luglio 1919 e di lire 11,500, dal 1 agosto 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 238).

PAPINI Augusto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 238).

LOSTIA di S. SOFIA cav. Raffaele, colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 26 marzo 1920 è fissata al 2 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 78).

TENENTI COLONNELLI.

DI VITO cav. Benedetto, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dall'11 maggio 1919 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-9-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1920 - *registro* 15, *foglio* 336).

CRISCENTI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 10 maggio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 9-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1920 - *registro* 17, *foglio* 263).

BATTISTA cav. Florindo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 10 maggio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 9-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1920 - *registro* 17, *foglio* 370).

ZAMONARO cav. Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 14 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1921 - *registro* 22, *foglio* 199).

CASSINI cav. Paolo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a sua domanda, a decorrere dal 17 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1921 - *registro* 23, *foglio* 11).

CORRADI cav. Corrado, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 3 giugno 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 260).

BELLI Ferdinando, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919 e in lire 11,500, dal 21 maggio 1919.

(*D. M.* 2-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1921 - *registro* 217, *foglio* 307).

MASCIO Mariano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 237).

MATTIOLI Ulisse, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 235).

LO RE Camillo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 3-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 18).

MAGGIORI.

FERRARI-MORENI cav. Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 17 maggio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1920 - *registro* 18, *foglio* 385).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

PESCE MAINERI cav. Angelo, tenente colonnello distretto Napoli. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 11.500 dal 2 giugno 1919.

(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 99).

ORTONA cav. Luigi, tenente colonnello distretto Casale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.100 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 107).

LUCISANO cav. Francescantonio, tenente colonnello distretto Torino. — Già richiamato in servizio dal 24 agosto 1914, ricollocato in congedo il 5 agosto 1916.

(*D. M.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 77).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

TENENTI COLONNELLI.

ELENA cav. Attilio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 236).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

RAVACCIA cav. Teobaldo, tenente colonnello amministrazione. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 14-7-1921).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

CORSINI Pietro, capitano distretto Roma, deposito Siena. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità e decorrenza assegni dal 7 novembre 1918.

Seguirà nel ruolo il maggiore *Guerrini* Eugenio (*R. D.* 29-12-1921).

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

ALBENGA Siro di Marco.	Anni 3 a decorrere dall'8 maggio 1921.
CAVALLO Silvio di Giuseppe Camillo.	Id. 5 id. id. 14 ottobre 1921.
LUCCIOLA Augusto di Gennaro.	Id. 5 id. id. 20 novembre 1921.
TARTAGLIONI Giovanni di Domenico.	Id. 2 id. id. 6 dicembre 1921.
VEGLIANTE Guido di Michele.	Id. 2 id. id. 4 settembre 1921.
ZITO Leopoldo di Giuseppe.	Id. 1 id. id. 28 novembre 1921.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 2 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-12-1921).

Con anzianità 30 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

ROMANI Umberto, deposito Chieti.	Seguirà nel ruolo il capitano *Manzini* Augusto Cesare.

Con anzianità 31 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

PERFETTI Alessandro, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il capitano *Peirani* Felice.
DUCA Salvatore, id. Roma, id. Spoleto.	Id. id. id. *Pecchi* Giuseppe.
SCRIVANI Romolo, id. Ancona, id. Livorno.	Id. id. id. *Muccini* Mario.
LO VECCHIO Giacomo, id. Trapani id. Trapani.	Id. id. id. *Melchiorri* Giovanni.
MAGGI Franco (B), id. Milano, id. Brescia.	Id. id. id. *Sadun* Renato.
PISANI Francesco, id. Salerno, id. Novara V. Sud.	Id. id. id. *Ravera* Luigi.

Con anzianità 6 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

GLISENTI Ubaldo, (B) deposito Ancona. | Seguirà nel ruolo il capitano *Freddi* Eugenio.

I seguenti tenenti già dispensati dal S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-12-1921).

Con anzianità 13 aprile 1917:

TUCCIMEI Tito, deposito Roma sud-ovest. | Seguirà nel ruolo il capitano *Damerini* Antonio.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

CORIO Ugo, deposito Taranto. | Seguirà nel ruolo il capitano *Mastronardi* Francesco.

CHIOCCARELLI Paolo, (B) id. Lucca. | Id. id. id. *Pacchioni* Giuseppe.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-12-1921).

Con anzianità 29 gennaio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

PETTINATI Ettore, distretto Roma, deposito Frosinone. | Seguirà nel ruolo il capitano *Righetti* Alfredo.

Con anzianità 30 gennaio 1917:

CORSI Roberto, deposito Roma nord-est. | Seguirà nel ruolo il capitano *Labriola* Guido.

TERLIZZI Riccardo, tenente deposito Salerno. — L'anzianità assoluta e relativa del suindicato ufficiale viene rettificata e riportata dal 21 gennaio 1917 al 7 maggio 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Di Michi* Gerolamo. (*R. D.* 29-12-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

BERTELLINI Teseo di Beniamino.	Anni 2 a decorrere dal 10 ottobre 1921.
BESSERO Eugenio di Giovanni.	Id. 1 id. id. dal 15 dicembre 1921.
CAPALBO Antonio di Angelo.	Id. 3 id. id. dal 10 settembre 1921
CORTESE Pierpaolo di Pietro.	Id. 6 id. id. dal 21 marzo 1921.
CARAFA D'ANDRIA Andrea di Giov. Battista.	Id. 2 id. id. dal 3 ottobre 1921.
CACCIALANZA Ernesto di Vittorio.	Id. 2 id. id. dal 20 dicembre 1921
PAGANELLI Federico di Enrico.	Id. 2 id. id. dal 1 luglio 1921.
RIVOLTA Mario di Giuseppe.	Id. 6 id. id. dal 30 settembre 1921.
SINATTI Umberto di Pietro.	Id. 3 id. id. dal 3 settembre 1921.

BIBLIOTECA VITTORIO

FERRERO Salvatore di Alfonso, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 febbraio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-12-1921).

Con anzianità 31 agosto 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

DE RICCO Altero, deposito Siena. | Seguirà nel ruolo il tenente *Firmani* Romano.

Con anzianità 21 gennaio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MAGGI Spartaco, distretto Milano, deposito 5 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *De Maggio* Antonio.

Con anzianità 27 maggio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SANGIORGI Lorenzo, deposito Fano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Mirone* Giuseppe.

Con anzianità 15 luglio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

TITO MANLIO Antonio, distretto Avellino, deposito Roma nord-est. | Seguirà nel ruolo il tenente *Menghincher* Luigi.

Con anzianità 16 settembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

AZZARITI Giovanni, deposito Perugia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Lopez* Carlo.

Con anzianità 1 novembre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

MARTELLI Mattia, deposito Udine. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fiorindi* Gino.

Con anzianità 1 marzo 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

AUTIELLO Edoardo, deposito Aquila. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bartoli* Goffredo.

Con anzianità 6 marzo 1918 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

PERRINI Umberto, distretto Foggia, deposito Foggia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Barbato* Alfredo.
MALLEONE Antonino, id. Foggia, id. Siena. | Id. id. id. *Siciliano* Eugenio.

Con anzianità 17 maggio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1918:

POLO Francesco Giuseppe, deposito Firenze nord-est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Carlo* Salvatore.

Con anzianità 15 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

BONUCCELLI Angelo, deposito Pisa I.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lietti* Giovanni.

Con anzianità 1 luglio 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

INTERLANDI Sebastiano, distretto Siracusa, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scrucca* Agostino.

Con anzianità 1 novembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

MIGNINI Domenico, deposito Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente *Poma* Salvatore.
MOSCHETTO Antonio, id. mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Stavale* Giulio.

Con anzianità 8 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

PERFETTI Tommaso, distretto Massa, deposito Massa.	Seguirà nel ruolo il tenente *Sironi* Ermanno
FICELI Michele, id. Foggia, id. Foggia.	Id. id. id *Arreghini* Giovanni

Con anzianità 15 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

RICCI Mariano, deposito Como	Seguirà nel ruolo il tenente *Rocca* Vitaliano.

Con anzianità 22 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

CROCETTI Vincenzo, distretto Perugia, deposito Perugia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Costanzo* Francesco.
LOMBARDO Carlo, id. Savona, id. Savona.	Id. id. id. *Taddonio* Tommaso.
SANTORO Antonio, id. Taranto, id. Sacile.	Id. id. id. *Gambino* Stefano.

Con anzianità 22 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

MOSCATELLO Francesco, distretto Palermo, deposito Roma, sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Crisanti* Corrado.

Con anzianità 15 aprile 1919 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

COSENZA Severino, deposito Foggia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pagani* Luigi.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

MANZONI Mario, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pistoia* Carlo.
PANDURI Remo, id. Spoleto, id. Perugia.	Id. id. id. *Baldazzi* Giuseppe.
BOCCHI Paolo, id. Bergamo, id. Bergamo.	Id. id. id. *Selvaggi* Giuseppe.
NOVARETTO Mario, id. Massa, id. Novara nord.	Id. id. id. *Sano* Angelo.
LONGO Arturo, (B) id. Napoli, id. Livorno.	Id. id. id. *Paternili* Antonio.
PALUMBO Arturo, id. Savona, id. Livorno.	Id. id. id. *Salice* Carlo.
ARRIGONI Ottorino, id. Milano, id. Novara nord.	Id. id. id. *De Stefano* Luigi.
MARTELLI Giuseppe, id. Novara, id. Novara V. sud.	Id. id. id. *Lerda* Michele.
UNGARO Bruno, id. Massa Carr., id. 2 alpini.	Id. id. id. *Profeta* Michele.
SALVATI Guglielmo, id. Napoli, id. Parma sud-ovest.	Id. id. id. *De Giorgio* Francesco.
PETRAGLIA Giuseppe, id. Chieti, id. Lecce.	Id. id. id. *Cangialosi* Antonino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-12-1921).

Con anzianità 16 agosto 1917 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

LEGA Giuseppe, deposito Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bignelli* Attilio.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

GALVANI Alisio, distretto Pesaro, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Sabatini* Giuseppe.

Con anzianità 15 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

PETRA Nicola, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Celli* Ettore.

Con anzianità 1 settembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

NADDI Macco, deposito Arezzo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Nobile* Vittorio.

Con anzianità 1 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

SALVATORI Giulio, distretto Firenze, deposito Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Botti* Ernani.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

CAMBIERI Giuseppe, deposito Lecco.	Seguirà nel ruolo il tenente *Raimondi* Pietro.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

DI BENEDETTO Giuseppe, distretto Sulmona, deposito Nocera.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cappa* Antonio.

Con anzianità 15 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

DE MUNARI Luigi, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Balzarini* Giuseppe.
TESTA Gennaro, distretto Salerno, deposito Taranto.	Id. id. id. *Fedato* Giovanni.

Con anzianità 21 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

CATALDI Giovanni, (B) distretto Bari, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Perzone* Camillo.
MONACO Giuseppe, id. Trapani, id. Roma N. E.	Id. id. id. *Quaranta* Mario.
MESSA Giuseppe, id. Milano, id. Arezzo.	Id. id. id. *Giandalia* Vincenzo.

Con anzianità 1 aprile 1919 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

LIPPI Bruno, distretto Livorno, deposito Bergamo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Negroni* Romolo.
MARCHI Vitale, id. Piacenza, id. Nocera.	Id. id. id. *Pappalardo* Luigi.

Con anzianità 15 aprile 1919 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

LENTINI Giuseppe, distretto Genova, deposito Piacenza Est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mamberto* Nicolò.

Con anzianità 1 maggio 1919 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

TALOCCHI Zeno, distretto Macerata, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenete *Savona* Antonio.

Con anzianità 15 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

LAMONEA Antonio, distretto Potenza, deposito Taranto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cutrone* Edoardo.
MIOTTI Antonio, id. Padova-id. Roma, N-E.	Id. id. id. *Romani* Renato.

Con anzianità 22 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

FELICE Giuseppe, distretto Palermo, deposito Aquila.	Seguirà nel ruolo il tenente *Orizio* Giuseppe.
BIGNAMINI Guido, (B) id. Pavia, id. Barletta.	Id. id. di. *Di Dio* Costanzo.
CHIARELLI Domenico, id. Trapani, id. Aquila.	Id. id. id. *Valsecchi* Luigi.
CASTIGLIONE Arturo, id. Spoleto, id. Perugia.	Id. id. id. *Devoto* Luigi.
MARCHI Nello, id. Siena, id. Siena.	Id. id. id. *Lischi* Antonio.
TESTA Giovanni, id. Bergamo, id. Bergamo.	Id. id. id. *Larosa* Giovanni.
FORMISANO Leopoldo, id. Napoli, id. Pisa.	Id. id. id. *Saira* Eliseo.

Con anzianità 1 giugno 1919 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

ALEMAGNA Mario, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Malgherini* Pietro.
LOTTI Emilio, id. Arezzo.	Id. id. id. *Calderone* Francesco.

Con anzianità 21 luglio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1919:

MACIOCI Ulderico, distretto Sulmona, deposito Aquila.	Seguirà nel ruolo il tenente *Capelli* Pietro.

Con anzianità 15 ottobre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1919:

GIORGI Giuseppe, deposito Pistoia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Valerio* Felice.

Con anzianità 16 novembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

SERRI Gastone, distretto Livorno, deposito Aquila.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bruno* Emanuele.
NERI Nerino, id. Genova, id. Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lenzi* Giuseppe.
DAMIATA Salvatore, id. Siracusa, id. Piacenza est.	Id. id. id. *Ripa* Carlo.

Con anzianità 10 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

CAVACECE Giovanni, distretto Frosinone, deposito Chieti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Endrick* Enrico.
BIANCO Giovan Battista, (B) id. Sassari, id. Livorno.	Id. id. id. *Garabini* Dino.

Con anzianità 1 marzo 1920 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

CAMMARATA Antonino, (B) distretto Girgenti, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *La Torretta* Nicola.
BORDET Giovanni, id. Ivrea, id. Ivrea.	Id. id. id. *Trentin* Pietro.

Con anzianità 16 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

GRANATA Filippo, distretto Caltanissetta, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gallinaro* Luigi.

Con anzianità 3 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

SABATELLI Giuseppe, distretto Milano, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Sella* Angelo.
PLACANICA Francesco, id. Reggio Cal., id. Catanzaro.	Id. id. id. *Diolaiti* Augusto.
DELL'INNOCENTE Rodolfo, (B) id. Firenze, id. Livorno.	Id. id. id. *Domenici* Ettore.
VENTURINI Andrea, id. Perugia, id. Ancona.	Id. id. id. *Pasquali* Filargisio.
BERZELLI Roberto, id. Ferrara, id. Aquila.	Id. id. id. *Campailli* Alfredo.
LEO Michele, id. Taranto, id. Taranto.	Id. id. id. *Vesce* Emilio.
DOMINI Luigi, id. Arezzo, id. Firenze N-O.	Id. id. id. *Delaria* Antonio.

Con anzianità 17 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

SCIALLA Edoardo, (B) distretto Caserta, deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Santoboni* Guido.
LAMONICA Antonio, (B) id. Reggio Cal. id. Barletta.	Id. id. id. *De Felice* Alfredo.
TORO Tobia, id. Chieti, id. Chieti.	Id. id. id *Bassi* Azelio.
MINUCCI Rodolfo, id. Firenze, id. Siena.	Id. id. id. *Lella* Michele
BALDATI Francesco, id. Teramo, id. Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Selli* Riccardo.
PIZZIGONI Umberto, id. Milano, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Amico Calaldo* Beniamino.
SILVESTRI Silvio, id. Salerno, id. Milano est.	Id. id. id. *Paglialunga* Ercole.
BITOCCHI Mariano, id. Macerata, id. Macerata.	Id. id. id. *Candido* Tommaso.

Con anzianità 25 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

OGGIONI Vincenzo, distretto Lecce, deposito Taranto	Seguirà nel ruolo il tenente *Abbate* Carlo.
GIANGIOTTA Giuseppe, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Caruso* Antonio.
CALDARELLI Giuseppe, id. Macerata, id. Macerata.	Id. id. id. *Bonetto* Oreste.
GATTAI Giunio, id. Livorno, id. Livorno.	Id. id. id. *Paoli* Eugenio.
CARLONI Giuseppe, id. Milano, id. Parma, sud-ovest.	Id. id. id. *Licciardello* Salvatore.
COLACITO Filandro, id. Chieti, id. Chieti.	Id. id. id. *Mariani* Giacinto.
LOI Raimondo, id. Cagliari, id. Mantova.	Id. id. id. *Giola* Fausto.
CIAMPOLINI Donato, id. Arezzo, id. Arezzo.	Id. id. id. *Gorra* Umberto.

Con anzianità 13 luglio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

CRESTI José Egisto, (B) distretto Firenze, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Valente* Eligio.
VILLANI Nicola, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *D'Agostino* Antonio.
ZINA Anacleto, id. Vercelli, id. Ivrea.	Id. id. id. *Ricca* Lorenzo.
SMITTI Cesare, id. Napoli, id. Salerno C.	Id. id. id. *Barone* Salvatore.
CICHERO Girolamo, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. *Magnani* Giuseppe.
DE NAPOLI Aristide, id. Cosenza, id. Novara S.	Id. id. id. *Barba* Calogero.
GORI Ennio, id. Massa, id. Pisa.	Id. id. id. *Codecasa* Davide.
VIGNALE Alfredo, id. Bari, id. Lecce.	Id. id. id. *Bertola* Ernesto.

Con anzianità 28 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

GAI Orlando, (B) distretto Pistoia, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gualdi* Tiberio.
POLI Renato, id. Napoli, id. Novara V. Sud.	Id. id. id. *Guida* Luigi.

Con anzianità 28 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

DOCIMO Felice, (B) distretto Cosenza, deposito Barletta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bricia* Pietro.
MIDRIO Ettore, (B) id. Venezia, id. Verona.	Id. id. id. *Saracco* Sante.
TEGHINI Domenico, id. Arezzo, id. Firenze S. E.	Id. id. id. *Rossi* Raffaello.
CASTIGNANI Amato, id. Ancona, id. Ancona.	Id. id. id. *Martinucci* Pietro.
GIACCAGLINI Davide, id. Ancona, id. Ancona.	Id. id. id. *Smorlino* Bruno.
DI NAPOLI Francesco, id. Taranto, id. Taranto.	Id. id. id. *Shiavoni* Rodolfo.
SANTACROCE Cosimo, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. *Bresciani* Eraldo.
IMBRICO Luigi, id. Firenze, id. granat. Roma.	Id. id. id. *Longo* Alfredo.
VIVANI Valerio, (B) id. Perugia, id. Verona.	Id. id. id. *Cassano* Alessandro.
CAMPIOTTI Agostino, (B) id. Roma, id. Livorno.	Id. id. id. *De Filippi* Vincenzo.
TORELLA Anselmo, (B) id. Avellino, id. Livorno.	Id. id. id. *Conti* Guido.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

CAMORALI Vincenzo, distretto Lecce, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Coppola* Giuseppe.
CIOLLI Mario, id. Firenze, id. Firenze, N. Ov.	Id. id. id. *Suppa* Aldo.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

SIMONETTI Guido di Lodovico.	Anni 6 a decorrere dal 9 aprile 1921.
MAZZA Vincenzo di Francesco.	Id. 6 id. id. dal 3 febbraio 1921.
BICEGO Luigi di Pietro.	Id. 6 id. id. dal 20 novembre 1921.
PECCI Giuseppe di Francesco.	Id. 6 id. id. dal 27 febbraio 1922.
TOSELLI Bruno di Giuseppe.	Id. 2 id. id. dal 22 luglio 1921.
MARTINOLI Giovanni di Paolo.	Id. 2 id. id. dal 22 maggio 1921.
ASMUNDO Gaetano di Salvatore.	Id. 3 id. id. dal 28 luglio 1921.
CAMPANINI Fernando di Amilcare.	Id. 2 id. id. dal 13 febbraio 1921.
ARMINI Tommaso di Claudio.	Id. 6 id. id. dal 9 settembre 1921.
BUSCAGLA Alessandro di Giuseppe	Id. 2 id. id. dal 27 settembre 1921.
SCAPELLATO Tito di Michele.	Id. 2 id. id. 20 dicembre 1921.
GANDINI Giulio di Ferruccio.	Id. 6 id. id. dal 27 luglio 1921.
REINA Giuseppe Angelo di Giovanni.	Id. 1 id. id. dal 11 ottobre 1921.
MAINI Ettore di Pietro.	Id. 3 id. id. dal 30 dicembre 1921.
BARBERIS Fernando di Pietro.	Id. 2 id. id. dal 25 settembre 1921.
PEYROT Abele Stefano di Giovanni.	Id. 2 id. id. dal 16 gennaio 1922.
DONATI Arnaldo di Angelo.	Id. 1 id. id. dal 28 agosto 1921.
MAIORE Ignazio di Ignazio.	Id. 2 id. id. dal 9 giugno 1921.
VITELLI Salvatore di Dionisio.	Id. 3 id. id. dal 24 ottobre 1921.
LUPI Giulio di Edoardo.	Id. 6 id. id. dal 30 aprile 1921.
GRASSELLI Mario di Alfredo.	Id. 6 id. id. dal 1 settembre 1921.
BARISANO Tiberio di Giovanni.	Id. 1 id. id. dal 27 ottobre 1921.

SARTIRANA Attilio di Attilio, sottotenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile perla durata di anni 2 a decorrere dal 25 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 febbraio 1922

POLICAMO Sabino di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 6 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 gennaio 1922.

BARONIO Costantino di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 maggio 1920.

OTTO Carlo di Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 giugno 1921) perchè riconosciuto inabile al servizio militare del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 luglio 1920.

CRISCIO Carlo di Raffaele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 settembre 1919.

CONCILIO Antonio di Agostino, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 aprile 1916.

LUMBROSO Luigi di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 aprile 1920.

BRUNETTA Carmelo di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 novembre 1919.

COLELLA Ugo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 25 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 febbraio 1922.

GAIA Giovanni di Cesare, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 18 ottobre 1919.

BERTELLI Silvio di Emanuele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 gennaio 1920.

FERRARIS Francesco di Filippo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 ottobre 1919.

RINALDI Mario di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 numero 876 dal 2 maggio 1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 1 dicembre 1921 relativo al tenente di cavalleria di complemento SERRAZANETTI Ivo, pubblicato nella dispensa 78 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 3560 è stato registrato alla Corte dei conti li 14 dicembre 1921, reg. 210, foglio 207.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 1 dicembre 1921 relativo al sottotenente di cavalleria di complemento MAINETTI Pier Luigi, pubblicato nella dispensa 78 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 3560 è stato registrato alla Corte dei conti li 14 dicembre 1921, registro 210, foglio 207.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

GIORGIS Giuseppe, tenente 36 campagna. — Trasferito 1 montagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Dec. M.* 1-1-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Dec. M.* 1-1-1922)

CORTINI Arnaldo, 6 pesante.	Trasferito 3 pesante.
LUZZATTO Attilio, 13 campagna.	Id. 27 campagna.
ROUVIER Mario, 1 pesante campale.	Id. 5 id.
DEL BALZO Gioacchino, 10 campagna.	Id. 8 pesante campale.
BOSCO DI RUFFINO Carlo, 17 id.	Id. 1 montagna.

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BARANELLO Vincenzo di Pietro.	Anni 3 a decorrere dal 2 ottobre 1921.
PILLAI Ottavio di Menanzio.	Id. 0 id. id. id. 13 dicembre 1921.
TRABUCCHELLI Mario di Galeazzo.	Id. 2 id. id. id. 8 luglio 1921.
PELLEGRINI Ferdinando di Carlo	Id. 6 id. id. id. 2 agosto 1921.

PANZERI Carlo di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 luglio 1921.

MARONI Mario fu Aristide, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 27 gennaio 1920.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BOLDRINI Leone di Mosè, tenente. — Prorogata dal 25 luglio 1921 al 24 luglio 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un altro anno, a decorrere dal 25 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

BIRAGHI Achille di Adone, sottotenente. — Prorogata dal 9 settembre 1921 all'8 settembre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 9 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

BENEDETTI Umberto, tenente colonnello medico — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 22-12-1921).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

MACCIOTTA Giuseppe di Aniello, capitano medico. — Prorogata dal 15 novembre 1921 al 14 novembre 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 4 anni, a decorrere dal 15 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, in seguito a cambio di residenza, al distretto a fianco per ciascuno indicato: (*Del. M.* 6-1-1922).

BINEL Corrado, distretto Torino. — Trasferito distretto Ivrea.
PASCHERO Innocenzo, id. Torino. — Id. id. Parma.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente, del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

PAVONE Michele di Giuseppe. — Anni 2 a decorrere dal 5 dicembre 1921.
LA GENGA Pietro di Leonardo. — Id. 2 id. id. id. 10 marzo 1921.

HAGEMAN Hellarus di Enrico, aspirante medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 luglio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 agosto 1920.

GALATI Gabriele di Raffaele, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 febbraio 1920.

CALDERINO Cesare di Pietro, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 febbraio 1921.

SAVI Giovanni Rodolfo di Giovanni, aspirante medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 maggio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 12 giugno 1920.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

RABIBNI Umberto, sottotenente commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 6 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 febbraio 1922.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

DE ANGELIS Francesco di Gabriele, tenente amministrativo. — Prorogata dal 29 luglio 1921 al 28 luglio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 3 anni, a decorrere dal 29 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

BALLANTI Guglielmo, tenente. — Ricollocato in congedo, dal 15 dicembre 1921.
(D. M. 23-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 3-1-1922 - registro 221, foglio 4).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, cessano per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inseriti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza (1). *(R. D. 29-12-1921).*

LEVI Salomone, (Mondovì), distretto Mondovì
FORTE Benedetto, (Campobasso), indisponibile.
DI RUGGIERO Letterio, (Catania), distretto Catania.
GIORDANO-LANZA Guido, (Massa), indisponibile.
RAGGHIANTI Vincenzo, (Vicenza), indisponibile.
LO VERDE Rocco, (Palermo), indisponibile.
CORDOPATRI Arcangelo, (Reggio Calabria), distretto Reggio Calabria.
FRITTELLI Arnolfo, (Firenze), distretto Arezzo.
OPERTI Egidio (Torino), distretto Novara.
FERRANTE Giustino (Aquila), distretto Aquila.
SANTONI Angelo (Lucca), distretto Lucca.
CORBELLA Martino (Pavia), distretto Pavia.
GRAZIANO Salvatore (Palermo), distretto Siracusa.
ZITO Giuseppe (Cefalù), distretto Cefalù.
DI BARTOLO Franco (Palermo), distretto Palermo.
ROMANINI Domenico (Salice), 8 alpini.

(1) Il Ministero è in attesa di ricevere dai vari comandi, gli elenchi e le dichiarazioni di cui alla circolare n. 105 del *giornale militare* s. a. degli ufficiali che hanno raggiunto i limiti di età nel 2° semestre 1921

FRONTINI Aquilino, primo capitano (Ancona), distretto Ascoli Piceno. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età (*R. D.* 29-12-1921).

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva rimanendo effettivi il proprio distretto di residenza (1).

(*R. D.* 24-12-1921).

MONSACCHI Egisto (Firenze). Indisponibile.
SCUTO Alfio (Catania) distretto Catania.
GIUBBA Francesco (Lecce) distretto Lecce.
POSCHI Luigi (Bologna), distretto Bologna.
MANNO Giuseppe (Lecce), distretto Lecce.
PELUSO Francesco (Napoli), distretto Teramo.
VARANO Giuseppe (Milano), distretto Milano.
BOTTONI Vincenzo (Lodi), distretto Lodi.
BONAIUTO Alfio-Alfredo (Catania), distretto Catania.
PEGORARO Ottavio (Vicenza), distretto Vicenza.
CACACE Vincenzo (Caltanissetta), distretto Reggio Calabria.
MAGGIORE nob. dei marchesi di S. Barbara Giovanni (Palermo), distretto Girgenti.
GANGITANO Cesare (Girgenti), distretto Girgenti.
PICCININI Giuseppe (Reggio Emilia), distretto Reggio Emilia.
BARATTA Virgilio (Massa), distretto Massa.
COGHE Enrico (Roma), distretto Cagliari.
BIANCO Salvatore (Catania), distretto Siracusa.
GARDA Enrico (Torino), distretto Pinerolo.
ROSSI Brunetto (Firenze), distretto Firenze.
CASSARA' Vincenzo (Palermo), distretto Girgenti.
PICCIOLI Tommaso (Firenze), distretto Firenze.
D'ADDA Carlo (Milano), distretto Milano.
SANTORO Francesco (Taranto), distretto Taranto.
TRAINA Girolamo (Palermo), distretto Siracusa.
MORELLI Ernesto (Roma), distretto Frosinone.
CILLARIO Sabino (Ivrea), distretto Ivrea.
PENNA Venanzio (Milano), distretto Milano.
STARNINI Alfredo (Bologna), distretto Bologna.
IERACE Michelangelo (Rima), distretto Pesaro.
FULIGNI Arduino (Firenze), distretto Firenze.
MORELLI Giuseppe (Firenze), distretto Siena.
BOVATI Augusto (Massa), distretto Massa.
SPOTO Francesco (Siracusa), distretto Siracusa.
VIVANTI Augusto (Bari), distretto Bari.
CANZONERI Filippo (Palermo), distretto Cefalù.
BIANCO Vincenzo (Avellino), distretto Avellino.
COCUZZA Francesco (Siracusa), distretto Siracusa.
CAMPEGGI Tommaso (Milano), 5 alpini.
ELMO Gaetano (Lecce), distretto Lecce.
PELLICANO Antonio (Reggio Calabria), di-
VAZIO Giuseppe (Roma), distretto Frosinone.
SINACORI Giuseppe (Trapani), distretto Trapani.
MEZZADRI Guido (Napoli), distretto Napoli.
VASELLI Michele (Chieti), distretto Chieti.
MARAI Ferruccio (Bologna, distretto Bologna.
MASIRONI Domenico (Roma), distretto Ferrara.
CROCETTI Vincenzo (Alessandria), distretto Alessandria.
BROGLIA Giuseppe (Torino), distretto Torino.
GENTA Felice (Torino), distretto Novara.
CORSI Eduardo (Chieti), distretto Chieti.
MAZZONI Alfredo (Lucca), distretto Livorno.
VILLA Giovanni (Milano), distretto Lecco.
NADDEO Abramo (Taranto), distretto Lecce.

(1) Vedi nota posta a piè di pagina per i primi capitani.

CERESANI Tullio (Milano), distretto Milano.
CONDO' Luigi (Catanzaro), id. Catanzaro.
MAZZARELLA Domenico (Nola), id Nola.
TIRONE Nicola (Benevento), id. Benevento.
CIOTTI Giovanni (Perugia), id. Perugia.
ROSSI Girolamo (Milano), id. Milano.
POLITO Salvatore (Lecce), id. Lecce.
CALDARELLA Corrado (Catania), id. Siracusa
LO SPOTO Michele, (Barletta), id. Barletta.
SORMANI Umberto (Milano), id. Brescia.
MARIANI Luigi (Milano), distretto Milano.
PIRRONE Enrico (Castrovillari), id. Cosenza.
IMPALLOMENI Nicolò (Catania), id. Catania.
CONIGLIARO Carmelo (Siracusa), id. Siracusa.
BIANCHINI Giuseppe (Firenze), id. Firenze.
PAZIENTI Amedeo (Venezia), id. Venezia.
MONACELLI Francesco (Perugia), id. Perugia.
REGONDI Gioacchino (Milano), id. Milano.
GAZZONI Arturo (Bologna), id. Bologna.

CRESTA Davide, capitano (Genova), 2 alpini. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età. (*R. D.* 29-12-1921).

MANCINI Pericle, capitano (Sassari), distretto Sassari. — Considerato come richiamato in servizio, con assegni dall'11 giugno 1921 presso il Ministero degli affari esteri.
(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 111).

BONAZZI Tommaso, capitano (Lecco), distretto Lecco. — Trasferito effettivo per mobilitazione distretto Milano. (*Del. M.* 26-12-1921).

PITTIU Francesco, capitano (Pistoia) distretto Pistoia. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Cagliari. (*Del. M.* 28-12-1921).

NOTIFICAZIONE

IACOPOZZI Mario di Alfredo, capitano. — Prorogata dall'8 settembre 1921 al 7 settembre 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 4 anni, a decorrere dall'8 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI.

I seguenti tenenti, sono trasferiti, in seguito a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento, dell'arma stessa, in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale, in data 30 giugno 1917, n. 944, passando effettivi, per mobilitazione al deposito a fianco di ciascuno segnato: (*R. D.* 29-12-1921).

BOTTI Giulio (Modena), distretto Modena.	Deposito Modena.
ZAMBELLINI-ARTINI Giovanni (Venezia), Udine.	Id. Udine S.
VELLA Michele (Foggia), distretto Foggia.	Id. Foggia.
D'ATRI Vincenzo (Foggia), id. Foggia.	Id. Foggia.
MATTEO Ettore (Lecce), id. Lecce.	Id. Lecce.
CARRARESE Luigi (Chieti, id. Chieti.	Id. Chieti.
CASERTANO Nicola (Caserta), id. Caserta.	Id. Caserta.
RIZZOLI Giuseppe Alfredo (Ancona), distretto Ancona.	Id. Ancona.
LAUDIERI Raffaele (Napoli), distretto Napoli.	Id. Napoli S.
GIUNCHI Felice Alessandro (Napoli), distretto Napoli.	Id. Napoli N.

REMIA FIORUCCIO Alfredo, tenente (Castrovillari) distretto Catanzaro. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 29-12-1921).

NOTIFICAZIONI.

TIONI Duilio, tenente (Catania) distretto Catania. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'art. 71, lettera c) della legge 18 luglio 1912, n. 866.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

FINIZIA Giovanni di Serafino.	Anni 6 a decorrere dal 6 aprile 1921.
CAMERATA Giuseppe di Francesco.	Id. 6 id. id. 23 novembre 1921.
AGNESE Giovanni di Antonio.	Id. 6 id. id. 8 dicembre 1921.
GIANFERRARA Enrico di Giovanni.	Id. 3 id. id. 31 gennaio 1922.
PINNA Erminio di Gavino.	Id. 6 id. id. 7 dicembre 1921.
ROST Pino di Carlo.	Id. 7 id. id. 12 giugno 1921.
PAZZANO Giuseppe di Rosario.	Id. 1 id. id. 10 ottobre 1921.
DE BENEDETTA Giovanni di Tommaso.	Id. 2 id. id. 28 ottobre 1921.
BEOLCHINI Carlo di Paolo.	Id. 6 id. id. 18 aprile 1922.

NICOLAI Italo di Alfonso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 4 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 maggio 1918.

SICLARI Ernesto di Giuseppe, tenente. — Prorogata dal 12 giugno 1921 all'11 giugno 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 12 giugno 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 1 dicembre 1921 relativo al maggiore GIONGO Carlo pubblicato nella dispensa 78 bollettino ufficiale c. a. pag. 3566 è stato registrato alla Corte dei conti li 14 dicembre 1921, registro 219, foglio 207.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

DONATUTI Giovanni, sottotenente 23 campagna. — Trasferito 10 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 1-1-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani medici è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

GHIRIMONDI Felice di Ambrogio.	Anni 2 a decorrere dal 7 aprile 1921.
DE RAFFAELE Francesco di Giuseppe.	Id. 1 id. id. 1 ottobre 1921.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

CORTI cav. Gian Giacomo, tenente colonnello distretto Como. — Collocato in posizione ausiliaria per servizio e per età a datare dal 15 novembre 1920.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 318).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

VAJ cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 240).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

DI VITO cav. Benedetto, colonnello. — Il decreto in data 28 settembre 1919 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dall'11 maggio 1919 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 2 ottobre 1919.
(*R. D.* 25-4-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1920 - *registro* 15, *foglio* 337).

NIRI cav. Clito, colonnello. — Il decreto in data 21 settembre 1919, col quale veniva collocato a riposo col grado di tenente colonnello è rettificato nel senso che deve intendersi collocato a riposo col grado di colonnello.

(*R. D.* 16-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1920 - *registro* 15, *foglio* 335).

DOUHET cav. Giulio, colonnello di S. M. — Il decreto luogotenenziale in data 14 ottobre 1917 col quale veniva collocato a riposo per anzianità di servizio a senso dell'art. 13 del testo unico delle leggi sulle pensioni ed a decorrere dal 16 ottobre 1917 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 142).

DOUHET cav. Giulio, colonnello S. M. — Tolto dai ruoli degli ufficiali della riserva e reinscritto nei ruoli degli ufficiali di fanteria in servizio attivo permanente col grado attuale e con anzianità 18 agosto 1915.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 142).

TENENTI COLONNELLI.

BORGHI cav. Giovanni.
PILO cav. Orazio.

Nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del loro collocamento a riposo.

(*R. D.* 18-12-1921).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

DONNINI Ulisse di Romualdo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 7 gennaio 1918.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

GUERRIERI cav. Giuseppe, colonnello distretto Ascoli Piceno. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 13).

TENENTI COLONNELLI.

BELFANTE cav. Carlo, tenente colonnello distretto Genova. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 106).

INCISA di CAMERANA cav. Vittorio, tenente colonnello distretto Torino. — Richiamato in servizio dall'11 gennaio 1916 è ricollocato in congedo il 15 luglio 1920.
(*D. M.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 262).

TOSI cav. Odoardo, tenente colonnello distretto Vicenza. — Richiamato in servizio dal 15 aprile 1915 al 20 luglio 1916 e dal 31 ottobre 1916 al 6 dicembre 1916.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 98).

RIPANTI marchese di Iesi nobile di Nocera Umbra Luigi, tenente colonnello distretto Forlì. — Richiamato in servizio dall'11 aprile 1915 al 13 aprile 1915; dal 10 maggio 1915 al 22 ottobre 1915 e dal 3 novembre 1916 all'8 dicembre 1916.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 90).

BREGANZATO cav. Umberto, tenente colonnello distretto Vicenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 12).

RUBINO cav. Oliviero, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 18-12-1921).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 1 dicembre 1921 relativo al maggiore CARTA Angelo pubblicato nella dispensa 78 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 3570 è stato registrato alla Corte dei conti li 14 dicembre 1921, registro 219, foglio 207.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO

per la durata della guerra

in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083.

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

PROFETA Ferdinando, capitano deposito Perugia (51 fanteria). — Lo stipendio annuo del sopranominato ufficiale, ora in congedo, è fissato in lire 8000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 239).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

VIZZINI Rosario, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-12-1921).

ARTIGLIERIA.

I seguenti marescialli d'artiglieria sono promossi marescialli capi con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata. (*D. M.* 23-12-1921).

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

ORSINI Antonio, 23 compagnia.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

SABATINI Francesco, 1 pesante.

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata e sono assegnati al corpo controsegnato.

(I marescialli nuovi promossi, già appartenenti ai depositi reggimentali, che non trovassero posto all'organico del proprio deposito, saranno assegnati ai reparti attivi del reggimento; quelli che fossero comandati fuori corpo rientreranno a prestar servizio al reggimento): (*R. D.* 29-12-1921).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1920:

GRAGNANI Fulvio, 16 fanteria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

DE SANTIS Attilio, 226 fanteria. | DEL GRANDE Ugo, 13 fanteria.

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

ROSAI Sergio, 21 fanteria.

Con decorrenza dal 1 agosto 1921:

VIOLA Roberto, 60 fanteria.

Con decorrenza dal 1 settembre 1921:

CAPPELLINI Giovanni, 83 fanteria.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

PANSINI Francesco, 44 fanteria. | MARTE Pietro, 23 fanteria.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921.

DENTICE Ugo, 313 fanteria.
FERRARA Tommaso, 1 id.
VISMARA Carlo, 54 id.
MAZZA Gioacchino, 58 id.
D'ERRICO Rocco, 29 fanteria.
ANGIOLUCCI Angelo, 74 id.
FIORESPINO Francesco, (trombettiere) 74 id.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

GIACOMELLI Alessandro, 60 fanteria.
ZUCCONI Romeo, 43 id.
MONTEVERDI Cesare, 92 fanteria.

ALPINI

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

OLIVASTRI Alberto, 5 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

ROSSELLI Francesco, cavalleggeri di Saluzzo.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1921:

GRECO Raffaele, 9 artiglieria campagna.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

PERFETTO Umberto, 6 artiglieria campagna.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

RAIMONDO Gregorio, 4 artiglieria costa.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

SCAZZARIELLO Nicola, 15 artiglieria campagna.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

CERUSO Paolo, 17 artiglieria campagna.
LONGO Umberto Ferdinando, 8 artiglieria pesante campale.
SALVADORI Gino, 3 artiglieria pesante campale.

TRENO

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

MARTIGNANI Carlo, 4 gruppo treno.

GENIO

Con decorrenza dal 1 novembre 1920:

TUMINELLO Calogero, (guardacolombaia) agg. 9 dep. zapp. e teleg.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CATTANEO Filippo, 2 deposito zappatori e telegrafisti.
CORAZZA Giuseppe, (guardacolombaia) aggiunto 7 battaglione telegrafisti.

ARMA AERONAUTICA

Con decorrenza dal 1 settembre 1921:

MERCURIO Umberto, 2 raggruppamento aeroplani.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

DE LILLO Antonio, gruppo dirigibilisti.

SANITA.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

RAPPOSELLI Vincenzo, 2 compagnia. 1

SUSSISTENZA

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

CICCOTTI Francesco, 7 compagnia. 1

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

NICOSIA Francesco, 3 compagnia. 1

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

TAVANO Davide, 5 compagnia. 1

STABILIMENTI MILITARI DI PENA

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921.

MARSALA Salvatore. 1

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 agosto 1921:

FEA Mario, direzione centrale automobilistica. 1

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

CORSALE Mario, (Tripolitania). 1 VALDETERRA Mario, (Tripolitania).

MARESCIALLI MAGGIORI

RODRIGUEZ Virgilio, maresciallo maggiore 84 fanteria. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 18-12-1921).

BARTOLI Raoul, maresciallo maggiore comando corpo armata Firenze. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 30-12-1921).

MARESCIALLI

FANTIN Giacomo, maresciallo 8 alpini. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione da sergente maggiore a maresciallo effettuata col R. decreto 12 dicembre 1920 (pubblicata nella dispensa 97 *B. U.* 1920) essendo stato il contromotato sottufficiale promosso al grado di maresciallo per merito di guerra a datare dal 14 dicembre 1917 dal Comando della zona di Trieste e confermato a tale grado col R. decreto 15 dicembre 1921 pubblicato nella dispensa 79 *B. U.*, anno 1921.

(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-12-1921 - *registro* 284, *foglio* 137).

CAPI MANISCALCHI.

La decorrenza dell'anzianità e degli assegni nel grado di capo maniscalco di 3 classe del sottufficiale ROMA Romeo promosso a tale grado con R. decreto 2 giugno 1921 a decorrere dal 1 aprile 1921 è invece fissata al 1 gennaio 1920.

R. D. 11-12-1921 - registrato alla Corte dei conti il 28-12-1921 - registro 220, foglio 157).

ABBIATI Michele, sergente maggiore maniscalco. — Promosso capo-maniscalco di 3 classe con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1920.

R. D. 10-12-1921 - registrato alla Corte dei conti il 28-12-1921 - registro 220, foglio 157)

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ad ufficiali del Corpo sanitario militare collocati in posizione ausiliaria speciale.

Regio decreto 21 dicembre 1921

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

LOSCALZO cav. Vito, colonnello medico. | PACE cav. Luigi, colonnello medico.

CAVALIERE.

COTTAFAVA cav. Enrico, colonnello medico.
AIROLDI cav. Luigi, tenente colonnello medico.
BANDIZZONE cav. Giovanni, id. id.
BASILI cav. Andrea, id. id.
BOZZI cav. Pietro, id. id.
BUDA cav. Francesco, id. id.
BURATTI cav. Aristide, id. id.
BALLIANO cav. Enea Arturo, id. id.
BOGGIO LERA cav. Gabriele, tenente colonnello medico.
BARBARO cav. Nicolò, id. id.
CAMBONI cav. Francesco, id. id.
CASTAGNONE cav. Pietro, id. id.
COSTA cav. Quinto, id. id.
CHINI cav. Gaetano, id. id.
CATINI cav. Alpinolo, id. id.
COSTA cav. Emilio, id. id.
CALIENDRO cav. Enrico, id. id.

CAPIALBI nob. dei conti cav. Antonio, tenente colonnello medico.
CRESCIMONE cav. Rosario, id. id.
CALENDOLI cav. Saverio, id. id.
D'ALOIA cav. Giovanni, id. id.
D'ELIA cav. Antonio, id. id.
FERRABINO cav. Ottavio, id. id.
GHERARDI cav. Giov. Battista, id. id.
GRIPPO cav. Donantonio, id. id.
GHIDOLI cav. Enrico, id. id.
GABRI cav. Giuseppe, id. id.
IMPERIALI cav. Giulio, id. id.
LO BIANCO cav. Luigi, id. id.
LANZA cav. Tommaso, id id.
MAZZAGLIA cav. Giovanni, id. id.
MARRI cav. Ezio, id. id.
MARINI cav. Emilio Paolo, id. id.
MESSINCO cav. Giuseppe, id. id.
MOLINARI cav. Mario, id. id.
MATTIA cav. Michele, id. id.
MASSARI cav. Giuseppe, id. id.
NOTA cav. Celio, id. id.
NACCIARONE cav. Amleto, id. id.
OLIVARI cav. Pietro, id. id.
PANTANO cav. Arturo, id. id.
PIGNATELLI cav. Filippo, id. id.
PERRONI cav. Giovanni, id. id.
PENNETTA cav. Mario, id. id.
PELLERINO cav. Andrea, id. id.
RIVA cav. Antonio, id. id.
RONGA cav. Vincenzo, id. id.
ROMANO cav. Enrico, id. id.
ROSTAGNO cav. Carlo, id. id.
SOPRANO cav. Eduardo, id. id.
SIRECI cav. Giuseppe, id. id.
SANNA cav. Attilio, id. id.
SIMEONI cav. Alessandro, id. id.
SATTA PULETTO cav. Salvatore, id. id.
SAMPERI cav. Gaetano, id. id.
TOSTI cav. Domenico, id. id.
TESIO cav. Giuseppe, id. id.
TROIANI cav. Pietro, id. id.
TONIETTI cav. Pietro, id. id.
UGOLINI cav. Giuseppe, id. id.
VERDOLIVA cav. Beniamino, id. id.
VARDEN cav. Efisio, id. id.
VINCI cav. Francesco, id. id.
ZICCARDI cav. Giuseppe, id. id.
ALBANESE cav. Ricciotti, maggiore medico.
AJMONE cav. Modesto, id. id.
BIFANI cav. Mario, id. id.
BINI cav. Guido, id. id.
BRUNO cav. Francesco, id. id.
BRACCO cav. Eduardo, id. id.
BEVACQUA cav. Alfredo, id. id.
BARILE cav. Cesare, id. id.
BRACCO cav. Giacomo, id. id.
BORSARELLI cav. Giovanni, maggiore medico.
BEVILACQUA cav. Amleto, id. id.
BILOTTA cav. Vincenzo, id. id.
CUCINOTTA cav. Eugenio, id. id.
CHIRONI cav. Pietro, id. id.
CAPPARELLI cav. Vincenzino, id. id.
COTUGNO cav. Pietro, id. id.
CALO' cav. Vittorio, id. id.
COLLOCA cav. Enrico, id. id.
CATALANO cav. Francesco, id. id.
CASASCO cav. Egidio, id. id.
COTRONEI cav. Tommaso, id. id.
CALIA cav. Gaetano, id. id.
DEMENDIO cav. Arturo, id. id.
DE MARZO cav. Vincenzo, id. id.
di LALLO cav. Carmine, id. id.
DEGLI ATTI cav. Vincenzo, id. id.
DELLACHA' cav. Giuseppe, id. id.
DEIANA cav. Oreste, id. id.
DE NAPOLI cav. Antonio, id. id.
DONATI cav. Giuseppe, id. id.
D'ALBORE cav. Francesco, id. id.
FORMIGGINI cav. Manlio, id. id.
FRIGIERI cav. Giovanni, id. id.
FASANI cav. Francesco, id. id.
FALCHI cav. Luigino, id. id.
GOZZI cav. Celestino, id. id.
GRANATA cav. Saverio, id. id.
GILARDONI cav. Enrico, id. id.
GIAMBI cav. Luigi, id. id.
LI VIRGHI cav. Salvatore, id. id.
LIBERATI cav. Luca, id. id.
LOFFREDO cav. Alfredo, id. id.
MAGNINI cav. Geremia, id. id.
MAGNAGHI cav. Guido, id. id.
MONACO cav. Costantino, id. id.
MATUCCI cav. Giuseppe, id. id.
MANCUSO cav. Roberto, id. id.
MIRONE cav. Giuseppe, id. id.
MAROTTA cav. Gaetano, id. id.
MASSA cav. Goffredo, id. id.
MASTROVITI cav. Nicola, id. id.
MAZZETTI cav. Carlo, id. id.
MOLINO cav. Carlo, id. id.
PEZZALI cav. Roberto, id. id.
PASSAMONTI cav. Gaetano, id. id.
PALADINO cav. Domenico, id. id.
PAPALE cav. Raniero, id. id.
PAOLETTI cav. Verecondo, id. id.
PICONE cav. Bartolomeo, id. id.
PILATO cav. Adolfo, id. id.
QUAGLIO cav. Celio, id. id.
RASERO cav. Riccardo, id. id.
RISICATO cav. Emanuele, id. id.
SOLARI cav. Cesare, id. id.
SAGNOTTI cav. Augusto, id. id.
SERIO cav. Vito Nicola, id. id.

SCOTO cav. Filippo, maggiore medico.
SORDI cav. Giuseppe, id. id.
SFERRAZZO cav. Filadelfo, id. id.
SEVERI cav. Luigi, id. id.
SCIBETTA cav. Gaetano, id. id.
STELLA cav. Vincenzo, id. id.
SPADARO cav. Giuseppe, id. id.
TAM cav. Guglielmo, maggiore medico.
TOMASELLI cav. Vito, id. id.
TANGHERONI cav. Dante, id. id.
TERRA ABRAMI cav. Giuseppe, id. id.
VECCHIONE cav. Adolfo, id. id.
ZARA cav. Silvio, id. id.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE

DE PRISCO cav. Luigi, colonnello medico.
GALVAGNO cav. Ernesto, id. id.
PIMPINELLI cav. Pietro, id. id.
TAVAZZANI cav. Cesare, id. id.
TREVISAN cav. Eugenio, id. id.
VIRDIA cav. Tommaso, colonnello medico.
ANNARATONE cav. Carlo, tenente colonnello medico.
PIROLI cav. Amedeo, id. id.

UFFIZIALE.

ABELLI cav. Vittorio, colonnello medico.
BARLETTA Salvatore, id. id.
CIACCIO cav. Andrea, id. id.
CIGLIUTTI cav. Giuseppe, id. id.
CANTELLA cav. Mariano, id. id.
DE ROSA cav. Michele, id. id.
D'AMICO cav. Biagio, id. id.
FALDELLA cav. Pietro, id. id.
GIANI cav. Pietro, id. id.
GURGO cav. Achille, id. id.
LUCIANI cav. Lavinio, id. id.
MENNELLA cav. Arcangelo, id. id.
MORO cav. Tito, id. id.
NARDINI cav. Giulio, id. id.
ROSSI cav. Alfredo, id. id.
SGUAZZI cav. Vittorio, id. id.
TOMBA cav. Giuseppe, id. id.
VASILICO' cav. Giuseppe, id. id.
VITULLO cav. Giuseppe, id. id.
ZIBETTI cav. Giuseppe, id. id.
AMENTA cav. Antonio, tenente colonnello medico.
BOSCO cav. Pietro, id. id.
CORBI cav. Edoardo, id. id.
COSSU cav. Alberto, id. id.
CASTELLANO cav. Fedele, id. id.
CANTAFORA cav. Nicola, id. id.
DE NAPOLI cav. Ferdinando, id. id.
DEMURTAS cav. Cornelio, id. id.
DE ANGELIS cav. Gaetano, tenente colonnello medico.
GRADO cav. Paolo, id. id.
LICASTRO cav. Giuseppe, id. id.
LA CAVA cav. Ignazio, id. id.
MAISTO cav. Pasquale, id. id.
MAGLIOLI cav. Antonio, id. id.
MENDES cav. Guido, id. id.
PIZZOCOLO cav. Ognibene, id. id.
PROCACCI cav. Arturo, id. id.
POMPONI cav. Enrico, id. id
POLESTRA cav. Giuseppe, id. id.
PERNA cav. Amedeo, id. id.
SCALESE cav. Giorgio, id. id.
SALVATORE cav. Domenico, id. id.
SEBASTIANELLI cav. Gian Giuseppe, id. id.
TEMPESTA cav. Francesco, id. id.
TORCHIO cav. Ernesto, id. id.
CAMPEGGIANI cav. Massimo, maggiore medico.
DELLA CIOPPA cav. Angelo, id. id.
GASPARINI cav. Igidio, id. id.
GALLIA cav. Amelio, id. id.
GANGI cav. Salvatore, id. id.
GIAGNONI cav. Pietro, id. id.
LENZI cav. Armando, id. id.
PAZZI cav. Ermanno, id. id.
TOSI cav. Riccardo, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

MONTI cav. Tommaso, brigadiere generale comandante brigata Forlì.
STUPARICH Giovanni, sottotenente 1 granatieri.
ZAPELLONI Federico, capitano 13 squadriglia bombardamento.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACCOTTO Pietro Francesco, sottotenente 77 fanteria.
ACQUARONE Giovanni, sottotenente 161 id
BULGARINI Francesco, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
BOTTON Augusto, soldato 34 fanteria.
BELLUCCI Michele, sottotenente 17 bersaglieri.
CAPPELLI Amilcare, sergente 28 fanteria.
CALENDA Enea, maggiore 213 fanteria.
CELEBRINI Remigio, tenente 52 fanteria.
COMINELLI Giovanni, sergente 72 fanteria.
CUPELLO Piero, tenente 22 fanteria.
CHINI Giuseppe, soldato 34 fanteria.
COLETTI Angelo, caporale 78 fanteria.
CARNESI Giuseppe, tenente 22 artiglieria da campagna.
CORRADI Pietro, soldato sezione mitragliatrici lancieri Mantova (25).
DI IORIO Giovanni, capitano 262 fanteria.
DE SANCTIS Guglielmo, soldato 52 fanteria.
D'AMICO Stefano, soldato 10 battaglione bersaglieri ciclisti.
DE MUNARI Emilio, caporal maggiore 6 alpini.
EPIFANI Manlio, sottotenente 161 fanteria.
FARANFA Ferdinando, caporale 13 fanteria.
FERRONI Giacomo, capitano 11 bersaglieri.
GAGETTI Giuseppe, tenente 9 bersaglieri.
GIAMMORRETTI Carlo, tenente 42 fanteria.
MUNARI Girolamo, tenente 17 fanteria.
MANCINI Genesio, tenente 51 fanteria.
MANETTI Giusto, tenente reggimento lancieri Mantova (25).
MEZZANOTTE Amedeo, sergente 28 fanteria.
MASCIA Salvatore, tenente 151 fanteria.
NATALE Dante, soldato 52 fanteria.
NOE' Paolo, soldato 259 fanteria.
OPPO Salvatore, tenente 265 fanteria.
PARSECEPE Garibaldi, caporal maggiore 34 fanteria.
PORTO Giuseppe, sottotenente 6 alpini.
PERILLO Antonio, tenente 31 fanteria.
PROIETTI RICCI Francesco, sergente 72 fanteria.

N. B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione, in apposita dispensa, del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

PAVESI Carlo, caporale 72 fanteria.
QUARANTA Ottorino, sottotenente 12 fanteria.
SCASSELLATI Damaso, sergente 52 fanteria.
VALLE Angelo Pietro, sottotenente 150 fanteria.
VINTI Girolamo, soldato 23 reparto assalto.
ZANIBONI Adelmo, soldato 72 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AMARI Emerico, tenente 37 artiglieria da campagna.
BARZAGHI Pietro, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
BOTTA Emilio, sergente 6 raggruppamento bombardieri.
BELLISONZO Felice, soldato 1 granatieri.
BUTTURINI Pietro, tenente 1 bis reggimento bersaglieri.
BEMBI Edgardo, caporal maggiore 1 genio.
DI MICHELE Luigi, caporale 8 artiglieria da fortezza.
DALMASSO Adolfo, soldato 111 fanteria.
DI MEOLA Giuseppe, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
FERRARI Amilcare, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
FANTONI Euclide, tenente 1 bis reggimento bersaglieri.
FULCO Paolino, capitano artiglieria, comando artiglieria zona Carnia.
GAUDIOSI Ugo, sottotenente 10 fanteria.
GRAZIANO Antonio, capitano 2 artiglieria da campagna.
GRAZIANO Itale, tenente 82 fanteria.
GINI Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
GUERRINI Vincenzo, sottotenente 232 fanteria.
GIOIA Carlo, brigadiere R. G. Finanza 16 battaglione.
GIANGASPERI Ruggero, soldato 6° raggruppamento bombardieri.
GALEOTTI Antonio, caporale maggiore 6 raggruppamento bombardieri.
KOSSLER Guglielmo, tenente 3 artiglieria da montagna.
LUCCHETTI Domenico, tenente 2 artiglieria da montagna.
LAVELLI Lelio, sottotenente 53 fanteria.
LELLI Alfredo, capitano 81 fanteria.
MANZI cav. Luigi, maggiore artiglieria addetto comando artiglieria zona Carnia.
MARTA Umberto, soldato 7 alpini.
MIGLIORATI Stefano, sergente 111 fanteria.
MUNAFO' Raniero, sottotenente 6 raggruppamento bombardieri.
NICOLETTI Leonida, capitano 234 fanteria addetto comando 11 divisione.
PILATI Alfredo, sottotenente 56 battaglione bersaglieri.
PANNUTI Amedeo, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
PARMA Ernesto, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
ROVERINI Pasquale, soldato 6 raggruppamento bombardieri.
ROSSELLO Edoardo, brigadiere R. G. di Finanza.
SALEMI Francesco, tenente 42 artiglieria da campagna.
SCIASCIA Vincenzo, soldato 34 fanteria.
SATTANINO Paolo, tenente 11 artiglieria da campagna.
TESTINI Mario, sottotenente 261 fanteria 1500 compagnia mitragliatrici.
VAGLIO Ruggero, sottotenente medico 30 fanteria.
ZAPELLONI Federico, capitano 13 squadriglia da bombardamento.
ZANARDINI Faustino, caporal maggiore 1 granatieri.
ZANE Silvio, sottotenente 212 fanteria.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

BOCH Evaristo, soldato 34 fanteria.
BARBIERI Erio, capitano 8 bersaglieri.
CATALANO Pietro, tenente R. G. di Finanza.
D'ALESSANDRO Alessandro, soldato 34 fanteria.
DI GIORGIO Alessandro, caporale 34 fanteria.

DE MARTINO Salvatore, sottotenente 55 artiglieria da campagna.
DALLA ZONCA Tullio, sottotenente 17 fanteria.
GLUSOTTI Aristide, soldato 34 fanteria.
GAMBROSIER Roberto, sottotenente 48 artiglieria da campagna.
GOBBATO Ugo, sototenente 5 genio minatori.
LELLA Francesco, tenente 139 fanteria.
MALFATTI Cesare, tenente 22 artiglieria da campagna.
NICOLARDI Giuseppe, sottotenente 6 raggrupamento bombardieri.
POZZI Ambrogio, soldato 21 bersaglieri.
SIMONETTA Attilio, sottotenente 16 fanteria.
SILVY Raffaello, capitano 246 batterie bombarde.
TORNICELLI Carmine, soldato 34 fanteria.
TARASCHI Andrea, sottotenente 6 raggrupamento bombardieri.
ZAVARISE Serafino, sottotenente 39 artiglieria da campagna.
ZOCCOLA Mario, maggiore 2 artiglieria da montagna.
ZANGHIERI Giovanni, capitano S. M. addetto comando brigata mista.

DEFUNTI

NICOSIA Angelo, capitano di fanteria in S. A. P. — Morto a Napoli, il 13 agosto 1918.
FESTA cav. Giuseppe, colonnello commissario riserva, distretto Verona. — Id. a Verona, il 28 gennaio 1920.
GIACONIA cav. Nicolò, maggiore generale non più inscritto nei ruoli. — Id. in Arona, il 1 settembre 1920.
LUDA DI CORTEMIGLIA Carlo, tenente colonnello di cavalleria riserva, distretto Torino. — Id. a Torino, il 12 dicembre 1920.
ABEYAN Giuseppe, capitano di fanteria in S. A. P. — Id. a Lecce, il 25 luglio 1921.
MANNUCCI Valdo, sottotenente commissario complemento, distretto Firenze. — Id. a Milano, il 23 settembre 1921.
NACCIARONE Pasquale, primo capitano amministrazione riserva, distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 2 novembre 1921.
BOCCA Lorenzo, tenente amministrazione complemento in congedo, distretto Ivrea. — Id. ad Ivrea, il 1 dicembre 1921.
FECIA DI COSSATO nobile Luigi, tenente generale non più inscritto nei ruoli. — Id. a Firenze, il 15 dicembre 1921.
CALLERI dei conti di Sala nobile Tommaso, maggiore generale nella riserva. — Id. in Andorno (Vercelli), il 18 dicembre 1921.
STRANI cav. Amilcare, tenente generale riserva. — Id. a Monteleone Calabro, il 20 dicembre 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 99, anno 1915, pag. 3304. — PANDOLFINI cav. Fausto. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: dal 25 settembre 1915.
Id. 103, » 1916, » 6348. — DALL'ORA cav. Giuseppe. — Annullata la determinazione che lo riguarda.
Id. 76, » 1917, » 6259. — DALL'ORA cav. Giuseppe, *invece di*: 2 genio (comandato R. corpo truppe coloniali Tripolitania), *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Tripolitnia.
Id. 65, » 1918, » 5213. — GAMALEKI Ugo, *invece di*: assegnato 51 fanteria, *leggasi*: destinato 32 reparto assalto.

Dispensa 33ª anno 1919, pag. 2208, — RINALDI Giuseppe, *invece di*: 67 fanteria, *leggasi*: 53 fanteria.

Id. 107, » 1919, » 6371. — MESCHINI Raffaele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28, » 1920, » 1398. — MESCHINI Raffaele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 12, » 1921, » 67. — Il provvedimento riflettente il tenente PALERMO Mario intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 16 aprile 1921 al 27 novembre 1919.

Id. 33, » 1921, » 2695. — Il provvedimento riguardante il tenente ZUNARELLI Eugenio di Pietro, intendasi modificato nel senso che la data del di lui collocamento in congedo è spostata dal 16 luglio 1921 al 30 aprile 1920.

Id. 38, » 1921, » 2365. — DE GRASSI Nicola, *leggasi*: DE GRASSI Leone.

Id. 50, » 1921, » 2601. — GIORDANO Manlio, *invece di*: 3 pesante, *leggasi*: 3 costa.

Id. 60, » 1921, » 2812. — PETRECCA Alessandro, *invece di*: deposito 34 fanteria, destinato 151 fanteria, *leggasi*: deposito 6 alpini, destinato 6 alpini.

Id. 65, » 1921, » 3068. — DE FILIPPI Raffaele. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungasi*: destinato 17 fanteria.

Id. 72, » 1921, » 3257. — CIRIELLO Alfredo, *invece di*: trasferito 25 fanteria, *leggasi*: trasferito distretto Bari.

Id. 76, » 1921, » 3474. — MESCHINI Raffaele. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 77, » 1921, » 3487. — TORTELLI Alfredo, *invece di*: deposito 63 fanteria, *leggasi*: 87 fanteria.

Id. 78, » 1921, » 3534. — GIULIANI GUSMAN Angelo, *invece di*: 3 pesante (assegnato direzione esperienze artiglieria), *leggasi*: direzione esperienze artiglieria.

Id. 78, » 1921, » 3553. — CASTORI Romolo, archivista, *invece di*: lire 8000, *leggasi*: lire 7400.

Id. 79, » 1921, » 3587. — STARITA Giambattista, *dopo le parole*: ed inscritto nella riserva, *aggiungasi*: dal 16 dicembre 1921.

Id. 79, » 1921, » 3595. — AZZALINI cav. Antonio, *leggasi*: ASSALINI cav. Antonio.

Id. 79, » 1921, » 3597. — BONAIUTO Antonio, *leggasi*: BONAJUTO Antonino.

Id. 79, » 1921, » 3632. — MEOMARTINI cav. Pasquale, tenente generale. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a commendatore mauriziano, perchè già decorato.

Id. 79, » 1921, » 3632. — GALLI Giandomenico, maggiore generale medico. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad ufficiale mauriziano, poichè già decorato.

Id. 80, » 1921, » 3644. — MONASTRA cav. Ignazio. — Alla variazione di collocamento in posizione ausiliaria speciale, *invece di*: (*R. D.* 22-11-1921), *leggasi*: (*R. D.* 22-12-1921).

Id. 80, » 1921, » 3648. — SAVOINO cav. Pietro, *invece di*: (*R. D.* 22-11-1921), *leggasi*: (*R. D.* 22-12-1921).

Id. 80, » 1921, » 3654. — GITTARDI cav. Arminio, *invece di*: trasferito distretto Aquila, *leggasi*: trasferito distretto Sulmona.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(2768) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 2ª — 1922 — 10 gennaio

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

BIBLIOTECA

Ricompense concesse di moto proprio da S. M. il Re.

MEDAGLIA D'ORO.

BRUNNER Guido, (nome di guerra Berti Mario) da Trieste, sottotenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di plotone nella difficile e contrastatissima difesa di monte Fior — conscio della suprema importanza del momento — resistette, impavido, nella linea del fuoco per dodici ore, dirigendo ed animando col suo entusiasmo il proprio reparto ed altri rimasti senza ufficiali — accorrendo ove maggiore era il pericolo — sempre audace, sereno, instancabile, finchè, colpito al cuore, cadde gridando: « Qui si vince o si muore, viva l'Italia! ». — Monte Fior, 8 giugno 1916.
(R. decreto 23 agosto 1916).

POLONIO Ugo, da Trieste, sottotenente milizia territoriale, 18 reggimento fanteria. — Volontario irredento di Trieste, già distintosi per ripetute prove di cosciente ardimento, preparava, il 20 ottobre, l'attacco alle trincee nemiche, facendo brillare, con alcuni dei suoi valorosi, tubi esplosivi nei reticolati. Col plotone, infiammato dal suo generoso entusiasmo, mosse all'assalto tra l'infuriare del fuoco avversario: Ferito una prima volta, persisteva nella corsa e, al grido di « Savoia » giungeva, primo, alla meta; quivi, caduto per nuove, mortali ferite, trovava la forza, spirando, di dirsi contento di morire per la patria. — Vermegliano, 21 ottobre 1915.
(R. decreto 4 febbrajo 1916).

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BABUDER Oreste, (nome di guerra Caolello Oreste) da Trieste, tenente 115 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di pattuglia, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica, raggiunse due volte le trincee avversarie, ritornando sempre con utili informazioni. Iniziato l'attacco, risolutamente si spinse sulla vetta e sul rovescio della posizione da occupare, scacciandone il nemico e catturando, con l'aiuto di pochi soldati, numerosi prigionieri. Con ammirevole calma ed energia ed esponendosi continuamente, respinse numerosi contrattacchi col lancio di bombe a mano, e, durante tutta l'azione, fu costante esempio di valore e di serenità. — Vertojbica, 10 ottobre 1916.
(R. decreto 1 gennaio 1917).

MORASSI Giovanni, da Gorizia, sottotenente complemento 68 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª di un battaglione attaccante forti posizioni avversarie, coadiuvava efficacemente il comandante nella preparazione. Ferito gravemente all'inizio della azione, non la abbandonava che dopo ripetuti ordini. — Monte Mrzli, 22 giugno 1916.

(R. decreto 23 agosto 1916).

Ricompense concesse sul campo dalle supreme autorità mobilitate

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CAVASSI Italo, da Trento, capitano complemento 25 reggimento fanteria. — Mirabile esempio di ardimento, di sprezzo del pericolo, di serenità d'animo, per due volte condusse vittoriosamente all'attacco i suoi uomini fortemente provati dal fuoco nemico, dimostrando rare virtù di soldato. — Flondar, 23-25 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale, 7 ottobre 1917).

CICCUTO Romeo, da Trieste, caporale 18 reggimento fanteria, n. 5321 matricola. — Si offriva volontariamente, con altri tre compagni, per esplorare la linea nemica, e sebbene fatto segno a fuoco di fucileria, adempiva brillantemente il suo compito. Slanciatosi quindi all'assalto, raggiungeva tra i primi la trincea avversaria, trascinando gli altri con l'esempio del suo coraggio. — Pod Koriti, 24-26 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 15 settembre 1918).

DE MARCHI Ezio, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 61 reggimento fanteria. — Comandante di plotone di una compagnia di rincalzo, nell'attesa dell'assalto, preparava gli animi dei suoi soldati con ardente patriottismo. Accortosi che le truppe d'attacco erano fortemente impegnate, spontaneamente, prima ancora di ricevere l'ordine, balzava dalle trincee, trascinando i suoi uomini, per lanciarsi all'assalto, attraverso un terreno violentemente battuto dal fuoco nemico. Investito da raffiche di mitragliatrici, cadeva gloriosamente sul campo, a poca distanza dalla posizione avversaria, mirabile esempio di salde virtù militari. — Conca di Meglenci (Macedonia Serba), 9 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

DE SABATA Libero, da Trieste, aspirante ufficiale 67 reggimento fanteria. — Reduce da una ardita azione di pattuglia, partecipava con entusiasmo all'assalto per la conquista di forti posizioni nemiche. Sempre alla testa del suo plotone, superata la prima linea avversaria, si spingeva arditamente contro le posizioni retrostanti, accanitamente difese con vivo fuoco di bombe, di fucileria e di mitragliatrici, impegnando coi difensori una lotta corpo a corpo. Ferito, continuava a combattere, dando magnifico esempio di belle virtù militari. — Monte Santo, 22-23 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

EISNER DE EISNERHOF Piero, (nome di guerra Ferrata Piero), da Trieste, tenente milizia territoriale 28 reggimento fanteria. — Condusse, con perizia, arditezza e calma, la compagnia ai vari attacchi, per due giorni consecutivi di aspri combattimenti, uscendo primo con i suoi dalla trincea ed irrompendo entusiasticamente in due successive trincee nemiche, facendovi numerosi prigionieri, sereno dinanzi al pericolo del capestro austriaco, per essere egli irredento volontario nelle file dell'esercito italiano. Diresse con arditezza il collocamento di tubi sotto il reticolato nemico, recandovisi vicino, sul punto dove doveva irrompere. — Vertoiba, 10-12 ottobre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917).

FABROVIC Ferruccio (nome di guerra Bruni Ferruccio), da Cormons, sottotenente 78 reggimento fanteria. — Cittadino irredento, volontario di guerra fin dallo scoppio delle ostilità, alla testa di un'ondata di assalto, entrava per primo, colla rivoltella in pugno e al grido di « Savoia », nei reticolati nemici. Cadeva oltre le linee avversarie, esempio di fulgido ed indomito valore e di vero amore per la sua Patria. — Flondar 24 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

FILZI Fausto, (nome di guerra Spoldone Momi), da Justinopoli (Istria), sottotenente milizia territoriale, 14 raggruppamento bambardieri, 20° gruppo, 20ª batteria. — Primo sempre fra tutti ad offrirsi per eseguire pericolose ricognizioni, mentre volontariamente si accingeva a spingersi verso i reticolati nemici per verificare l'apertura dei varchi, cadeva colpito a morte, costante e luminoso esempio di ardente patriottismo e di elevato spirito di sacrificio. — Monte Zebio, 8 giugno 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

FIORIOLI Giovanni, da Riva (Trento), tenente XI gruppo alpino, 6ª sezione telefonica. — Volontario irredento, comandante di sezione telefonica di gruppo alpino, per 10 giorni consecutivi, in terreno aspro ed in condizioni atmosferiche difficilissime, sotto violenti tiri di artiglieria nemica, riusciva a mantenere constantemente le comunicazioni telefoniche, ripetutamente interrotte, con i reparti dipendenti. Fulgido esempio di coraggio e di sacrificio, rese utilissimi servizi, mercè i quali il comando potè essere costantemente collegato colle truppe operanti. — Monte Tomatico - Monte Solarolo (Treviso), 12-25 novembre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918).

FRANCHI Nicolò, da Zara, tenente complemento cavalleria, addetto Comando 13 corpo di armata. — Addetto ad un comando di corpo d'armata quale capo dell'ufficio centro raccolta notizie, eseguì frequentissime ardite ricognizioni sulla linea di fuoco, per avere dati precisi e sicuri sullo stato delle difese nemiche, sempre dando ammirevoli prove di cosciente sprezzo del pericolo e di coraggio esemplare. — Carso, agosto, settembre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

GALLETTI Giovanni, da Riva di Trento, sottotenente 41 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una sezione sottoposta a violento bombardamento nemico, con la parola e con l'esempio otteneva dai suoi dipendenti mirabili prove di resistenza e di abnegazione. Gravemente ferito da una granata avversaria, non lasciava i suoi pezzi che per ordine esplicito del comandante del gruppo. — Monte Busibollo, 3 giugno 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

GARAGNANI Marcello, da Trieste, sottotenente 743 compagnia mitragliatrici Fiat. — comandante di sezione mitragliatrici, sotto il fuoco distruttore delle sue armi e del suo reparto, conservava pieno dominio di sè e dei suoi, prodigandosi a riparare ai danni, a soccorrere uomini, a ricercare gli assenti, a porre in salvo i feriti. Ogni suo atto fu un'espreseeione di valore. — Dosso Faiti, 23 maggio 1917.

(Sanzionata con decereto luogotenenziale 11 novembbre 1917.

GIACOMEL Angelo, da Ala di Trento, caporale 259 reparto mitragliatrici Fiat, n. 2387 matricola. — Ferito, non abbandonava il proprio posto di combattimento, e, armatosi del fucile di un caduto, ritto sulla trincea, faceva fuoco contro il nemico che avanzava, correggendo contemporaneamente il tiro della mitragliatrice. — Nova Villa, 10 ottobre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

GIOVANNAZZI Giovanni (nome di guerra Sancassani Giovanni), da Arco, sottotenente milizia territoriale, 5 reggimento alpini. — Durante un violento bombardamento nemico dava prova di calma, valore e sprezzo del pericolo, procedendo al salvataggio di un gruppo di militari rimasti sepolti in una galleria colpita in pieno da una granata. In un contrattacco, mentre precedeva con slancio ed entusiasmo i suoi soldati, cadeva gravemente ferito. — Marcai di Sopra, 15-20 maggio 1916.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

GREGO Antonio, da Trieste, sottotenente 233 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di plotone, in due giorni di ardui combattimenti, dava prova di elette virtù militari, conducendo il reparto, sotto il grandinare delle artiglierie, all'assalto di una posizione nemica. Nei giorni successivi, ufficiale di collegamento con il comando di brigata, spiegava attività instancabile e coraggiosa, e anche nei momenti più difficili e nei punti più pericolosi, sprezzando il pericolo e dimostrando ardimento ed abnegazione, portava a compimento gl'incarichi ricevuti e quelli spontaneamente assuntisi. — Selo (quota 224), 25 maggio-8 giugno 1917.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 novembre 1917).

HAVLAT Giuseppe (nome di guerra Janko Miroslav), da Voracice (Boemia), caporale reparto speciale czeco-slovacco, 6 armata n. 5051 matricola. — Fra i primi durante l'attacco, fu il primo a raggiungere la posizione nemica, ove catturava 25 prigionieri. Ferito, continuava a combattere, finchè fu colpito la terza volta gravemente ed obbligato ad abbandonare il combattimento. — Monte Valbella, 24 giugno 1918.
(Sanzionata con decreto luogotenziale 17 novembre 1918).

HOST Giovanni, (nome di guerra Venturi Giovanni) da Fiume, tenente 7 reggimento alpini (addetto comando 2 corpo armata). — Si offriva volontariamente per guidare un'ardita ricognizione da lui stesso proposta lungo la ferrovia Plava-Gorizia e sulle ripide falde del monte Sabotino per stabilire il contatto con le truppe laterali. Conduceva brillantemente a compimento l'impresa, nonostante le difficoltà del terreno e il vivo fuoco nemico che gli uccideva un uomo, e riusciva a catturare un nemico. In varie altre circostanze si esponeva spontaneamente a grave pericolo per compiere ardite non meno che importanti ricognizioni. — Monte Sabotino, 9-10 agosto 1916.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 16 novembre 1916)

MARTIGNONI Cesare, da Trento, caporale 5 reggimento alpini, n. A. G. matricola. — Dopo una difficile e pericolosa salita in rocce a mezzo corde manille, primo sul ciglione, dava mirabile esempio di eroismo ai soldati della propria squadra, slanciandosi, con disprezzo della vita, alla baionetta contro forti posizioni nemiche. Cadeva colpito a morte, gridando: « Evviva l'Italia! ». — Molino di Ledro, 1 dicembre 1915.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916).

MASOPUST Roberto, (nome di guerra Galli Luigi) da Strakonice (Boemia), soldato reparto speciale czeco-slovacco, 6ª armata, n. 5227 matricola. — Con sprezzo del pericolo ed elevato spirito di sacrificio, durante un attacco si spingeva in mezzo al nemico, e gridando in lingua slava, provocava tale ordine, da far catturare l'intero reparto. Entrato in una caverna, da solo faceva dodici prigionieri e continuava poscia a combattere fino ad azione ultimata. — Monte Valbella, 24 giugno 1918.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 17 novembre 1918).

MAYER Renato, (nome di guerra Chellini Renato) da Trieste, tenente complemento 12 reggimento fanteria. — Sempre pronto per le più rischiose imprese, volontariamente, alla testa di pochi ardimentosi, faceva brillare, di pieno giorno ed in terreno intensamente battuto dal tiro avversario, due tubi di gelatina esplosiva sotto i reticolati nemici. Rimasto più volte ferito e ritrovato esangue, dopo 24 ore, in un fossato, dava bell'esempio di virtù militari, mostrandosi lieto dell'atto compiuto e desideroso di riprendere la lotta. — Lucinico, 21 ottobre 1917.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918).

MIANI Ercole, da Trieste, tenente milizia territoriale, 127 reggimento fanteria (M. M.). — Con mirabile e spontaneo slancio, concorreva, sotto il nutrito fuoco delle mitragliatrici avversarie, a stabilire prontamente il collegamento con un battaglione rimasto isolato durante l'avanzata, e, prendendo sempre volontariamente parte ad arditi servizi di pattuglia, riusciva a fare numerosi prigionieri ed abbondante bottino. — Monte Cucco, 14-15 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

MUSSINANO Mario, da Trieste, sottotenente complemento, 56 reggimento fanteria. — Nell'attacco delle trincee nemiche, condusse in modo brillante il plotone ai suoi ordini, dimostrando perizia, calma e sprezzo del pericolo. Ferito, non si allontanò dalla linea di fuoco se non ad azione ultimata; mirabile esempio ai suoi dipendenti per virtù militari. — Oppacchiasella, 14 settembre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 23 agosto 1917).

MUZZATTI Antonio, da Trieste, sottotenente di complemento, reggimento cavalleggeri, Monferrato (13°). — Esempio di grande coraggio e fermezza di fronte al nemico, in zona intensamente battuta da fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, conduceva il proprio plotone all'assalto di forti posizioni che raggiungeva per primo. Rimanendo in piedi sulla trincea avversaria incitava gli altri a seguirlo, finchè, gridando « Savoia! », cadde colpito a morte. — Monfalcone - quota 77, 10 ottobre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 23 agosto 1917).

NICOLODI Aurelio, da Trento, sottotenente 112 reggimento fanteria (M. M.). — Colpito agli occhi e perduta la vista, mentre nella notte dava efficaci disposizioni per respingere gruppi nemici spintisi con bombe a mano fin sotto la trincea da lui occupata, prima di ritirarsi dava ancora bella prova di calma e ardimento, incitando il proprio reparto alla più strenua resistenza. — Polazzo 25 luglio 1915.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 marzo 1917).

NOFERI Annibale, da Fiume, soldato 123 reggimento fanteria (M. M.)., n. 1689 A. G. matricola. — Volontario irredento, tentava più volte di avvicinarsi alle trincee nemiche per lanciarvi bombe. Ferito, ripeteva il tentativo, finchè, colpito da quattro proiettili, cadeva inneggiando all'Italia. Si era segnalato antecedentemente in vari tentativi per il taglio dei reticolati. Morto in seguito alle ferite. — Altipiano Carsico, 11 novembre 1915.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 22 gennnaio 1916).

OLIVO OLIVIERO Mario, da Trieste, soldato compagnia volontari alpini Cadore, numero 659 matricola. — Offertosi spontaneamente quale vedetta avanzata in posizione esposta ed isolata dall'alba al tramonto, ferito alla spalla sinistra alle ore 15 e fatto segno a continuo fuoco di fucileria, tanto da averne giubba e scarpe forate da parecchi proiettili, rimase al suo posto fino alle ore 21, momento del cambio, ritirandosi calmo e sereno. — Monte Forame, 24 agosto 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917).

PASSERINI Edoardo, da Mori, tenente milizia territoriale, 7 reggimento alpini. — Durante il combattimento, con grande slancio e ardimento portava innanzi la sua sezione mitragliatrici attraverso terreno battuto da caduta continua di sassi, che in breve gli misero fuori combattimento grande quantità di uomini ed una mitragliatrice. Arrivato sulla posizione in mezzo a fuoco violento di artiglieria e bombarde, vi si organizzava, e in momenti di tregua, arrischiando la vita con superbo sprezzo, si prodigava al salvataggio dei travolti dal franamento della montagna. — Piccolo Lagaznoi (quota 2668) 30 giugno 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

PATRIZI Vittorio, da Trieste, tenente 2 reggimento artiglieria montagna. — Negli aspri e continui combattimenti per la conquista di forti posizioni, benchè la sua sezione fosse violentemente controbattuta dal nemico, dirigeva il tiro con calma e precisione, non cessando mai il fuoco e contribuendo efficacemente alla riuscita delle operazioni. Rimasto contuso e ferito, non abbandonava il proprio posto. — Monte Vodice, 19-22 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918).

PEROTTI Mario, da Avio, sottotenente milizia territoriale 114 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario, esempio sempre a tutti di altissimo spirito militare, attivo, infaticabile sulla linea di fuoco, si slanciava, primo fra tutti, contro il nemico, cadendo eroicamente sul campo. — Zugna Torta, 17 maggio 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

PESSI Giorgio, (nome di guerra Parvis Giuliano) da Trieste, tenente milizia territoriale cavalleria 10° gruppo aeroplani, 91ª squadriglia. — Pilota da caccia aggressivo e ardito, si distingueva in numerosi combattimenti per valore e perizia, abbattendo o concorrendo ad abbattere, in breve periodo di tempo, quattro velivoli nemici. — Cielo del Monte Faiti, di Doberdò, del Monte Cucco e di Savogna, 2 agosto-26 ottobre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 15 settembre 1918).

PIERI Piero, (nome di guerra Fornosari Pietro) da Montona (Istria), tenente 57 reggimento fanteria. — Quale comandante di compagnia, conduceva questa coraggiosamente all'attacco di una posizione nemica, raggiungendo l'obbiettivo assegnatogli in breve tempo. Ferito gravemente, continuava ad incitare i suoi soldati ad avanzare e ad inseguire il nemico in fuga. — Oslavia, 6 agosto 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917).

REISS Giorgio, (nome di guerra Romoli Giorgio) da Trieste, tenente medico complemento 1 reggimento granatieri. — Nobilissima figura di patriota, esponente altissimo delle più elette virtù militari, fu costantemente dottore benefico, l'animatore buono e sollecito dei suoi granatieri, con fede ed entusiasmo purissimo di irredento. All'alba del 24 maggio, quando già suo fratello, comandante di una compagnia dello stesso battaglione, era rimasto dappresso a lui gravemente ferito, si portava fra i combattenti pronti per l'assalto, e, con irresistibile ardore, li incitava alla radiosa via della vittoria, quando fu colpito a morte, ponendo così eroicamente fine ad una vita spesa tutta nell'ideale palpitante del riscatto della terra natia. — Monte Cengio, 27 maggio 1916-3 giugno 1916. Carso (quota 208 sud), 24 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 novembre 1917).

REISS Guglielmo, (nome di guerra Romoli Guglielmo), da Trieste, tenente complemento 1 reggimento granatieri. — Comandante di compagnia, mentre, sotto infernale tiro di sbarramento, alla testa dei suoi granatieri, li trascinava con l'esempio e con la parola ad un assalto impetuoso contro agguerrite posizioni nemiche, rimaneva colpito ad ambedue le gambe da scheggia di granata; non cessava per questo di infiammare ed incitare i suoi alla vittoria, finchè, esausto, veniva portato via dal campo di battaglia. Fulgido e costante esempio di virtù militari, aveva già combattuto con somma lode a Monfalcone, sul Sabotino, e ad Oslavia. — Carso, quota 208 sud, 24 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

SALON Mario, da Trieste, aspirante ufficiale, 2 reggimento granatieri. — Comandante di plotone, portava con slancio il suo reparto all'assalto; noncurante del pericolo, con intenso tiro di bombe, proteggeva i suoi uomini che tentavano di aprire varchi nei reticolati nemici, finchè, persistendo nella sua opera ammirabile, cadeva ferito gravemente. — Regione Fornaza (quota 241), 15 luglio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 novembre 1917).

SERENI Giovanni, (nome di guerra Streinz Giovanni), da Trieste, sottotenente complemento 161 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa di due plotoni, sotto fuoco intenso di fucileria e mitragliatrici nemiche, ferito, rimase al suo posto cercando di dare esecuzione agli ordini, e vi rimase finchè una seconda ferita lo mise fuori combattimento. — Monte Rasta, 28 giugno 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917).

SUSTER Guglielmo, da Strigno, tenente complemento battaglione aerostieri 3 sezione. — Ufficiale osservatore di pallone frenato, aggredito durante un'ascenzione da un velivolo nemico che lo faceva segno a tiro di razzi incendiari e scariche di mitragliatrici, nonostante che l'involucro del pallone fosse stato in più parti colpito chiedeva di restare in ascensione e continuava fino a sera l'osservazione del settore nemico. — Sdraussina, 10 ottobre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917).

TRENER Giovan Battista, da Trento, tenente milizia territoriale, addetto ufficio informazioni 3 armata. — Volontario irredento, durante 17 mesi di campagna, stette sempre di fronte al nemico. In numerose, arditissime ricognizioni, conscio ma sprezzante del pericolo, si spingeva fin contro le linee avversarie, fornendo al comando d'armata notizie utilissime al buon esito delle nostre operazioni. — Carso Goriziano, ottobre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917).

TRENTINI Ignazio, da Vigolo Vattaro (Trento), tenente 79 reggimento fanteria. — Superando gravi difficoltà di terreno, alla testa di una pattuglia, con grande coraggio e spirito di sacrificio, fece irruzione su due piccole guardie nemiche, riuscendo ad annientare una parte dei componenti di esse ed a farne dieci prigionieri. Monte Majo, 1 febbraio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 24 maggio 1917).

URLI Ferdinando, da Steierdorf, tenente complemento 4 reggimento alpini. — Ricevuto l'ordine, con superbo slancio e magnifico entusiasmo, irrompeva, alla testa dei suoi soldati, entro una trincea nemica, giungendovi per primo, e, da solo, con bombe a mano e con la baionetta ne cacciava i difensori. — Monte Pasubio, 9 ottobre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

VALENTINIS cav. Marco, da Sacilletto Illirico (Dalmazia), tenente colonnello 232 reggimento fanteria (M. M.). — Con sereno sprezzo della vita, altamente compreso della sua missione di comandante, con rara perizia, affrontando manifesto pericolo, diresse di persona l'organizzazione difensiva di contrastate posizioni di recente tolte al nemico e sottoposte a micidiale fuoco di artiglieria, cadendo su di esse colpito a morte: nobile vittima del dovere, fecondo esempio di operosità e di coraggio. — Monte Santo, 7-28 giugno 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

VENEZIAN Giuseppe, (nome di guerra Venturi Giuseppe), da Trieste, tenente 200 batteria bombarde. — Comandante di sezione, durante otto giorni di combattimento, con infaticabile energia e grande bravura, regolava il fuoco dei suoi pezzi, mentre raffiche di proiettili sconvolgevano più volte le postazioni. Avendo una granata nemica provocato l'accensione di alcune cariche, da solo, e sotto il violento fuoco nemico, si slanciava a domare l'incendio, impedendo lo scoppio di un vicino deposito di bombe. — Roeher (Macedonia Serba), 5-11-17 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

VERONESE Giovanni, (nome di guerra Marra Giovanni), da Pirano, soldato 5 reggimento artiglieria fortezza, n. 845 A. G. matricola. — Quale soldato di corvée ad un magazzino di bombe di un corpo di armata, con sprezzo della propria vita, si gettava in un deposito ove si era sviluppato un incendio, e, gettando fuori cinque casse di bombe già infiammate, riusciva a domare il fuoco, dando prova di grande coraggio e salvando allo Stato una ingente quantità di materiale e di mezzi di offesa e di difesa. — San Giorgio (Brazzano), 20 luglio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

VILLA Prospero, (nome di guerra Molinari Vincenzo), da Borgo di Valsugana, sottotenente complemento 7 reggimento alpini. — Dal luogo molto esposto, col fuoco della propria sezione mitragliatrici, concorreva efficacemente a ricacciare l'avversario, e, rimasto gravemente ferito, non abbandonava le proprie armi se non quando, stremato di forze, dovette essere trasportato al posto di medicazione. — Monte Cima, 26 maggio 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

ZANETTI Carlo, da Levico (Trento), capitano medico complemento 22 sezione sanità. — Si arruolava volontario a 54 anni come capitano medico, dando prova costante di profondo spirito di sacrificio. Invitato più volte a prestare l'opera sua nelle retrovie, sprezzante dei disagi e del pericolo, sempre rifiutava, chiedendo invece ed ottenendo di rimanere in prima linea. In momento assai critico, seppe, con energia esemplare, assicurare l'efficienza ed il funzionamento del proprio servizio. — Isonzo-Trentino, marzo 1916-dicembre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918).

ZENETTI Guido, (nome di guerra Cantoni Guido), da Trieste, sottotenente 1 reggimento granatieri. — Con raro entusiasmo, calma e risolutezza, dopo aver condotto il plotone per due volte all'assalto, ferito gravemente, mirabile esempio di forza d'animo e di valore, cadde al grido di « Viva l'Italia! » facendosi trasportare al posto di medicazione solo quando seppe che il nemico era stato messo in fuga e le forze gli vennero meno. Ricoverato in un ospedaletto da campo, vi moriva due giorni dopo, dicendosi felice di aver dato la vita per la grandezza d'Italia. — Monte S. Michele, 7 agosto 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 23 agosto 1917).

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALMERIGOGNA Piero, da Capo d'Istria (Dalmazia), tenente milizia territoriale, addetto comando 48 divisione. — Ufficiale addetto al servizio dei collegamenti del comando di divisione con le truppe di prima linea, durante l'azione più volte si recò di persona e volontariamente sulla linea di combattimento a portare ordini, attraversando zone battute dal fuoco nemico di interdizione. Contuso per il vicino scoppio di una granata, conservava il sereno coraggio ed il vivo interesse già ripetutamente dimostrati nel sorvegliare e dirigere l'importante e pericoloso servizio dei porta ordini. — Gorizia, 1-2 novembre 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

A-PRATO Silvio, (nome di guerra Boschi Silvio), da Trento, sottotenente 5 reggimento artiglieria fortezza. — In notte buia e terreno sconosciuto, si pose spontaneamente alla testa di una colonna destinata a irrompere in posti avanzati nemici, concorrendo col proprio intervento valoroso ed energico alla cattura di alcune piccole guardie. Adempì a successivi pericolosi compiti, dando bell'esempio di valore e di spirito di sacrificio. — Val Sugana, 17 settembre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 30 novembre 1917).

CONTE Galileo, da Trieste, tenente complemento 5 reggimento genio. — Addetto ai lavori di una importante sistemazione difensiva in posizione molto avanzata, essendo caduto gravemente ferito il suo comandante, assumeva egli stesso il comando della compagnia. Incurante del fuoco avversario, sapeva colla sua presenza infondere coraggio ai militi dipendenti, esortandoli a proseguire alacremente ad onta dei tiri avversari e delle inevitabili perdite; e con tale suo ottimo esempio di ardimento e valore affrettava l'esecuzione dei lavori. — Versic, agosto-settembre 1917.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

DANIELLI Riccardo, da Trieste, tenente reggimento cavalleggeri Lodi (15) — In un volo eseguito di notte come osservatore di idrovolante nonostante le condizioni atmosferiche pessime e pericolose per nubi e per menomata visibilità, raggiungeva e bombardava l'obiettivo assegnatogli. Essendosi al ritorno sperduto l'apparecchio per nubi e foschia, dimostrava, sia durante il volo che dopo l'ammaraggio, nel quale si era ferito al capo, calma e coraggio, dando prova di alte virtù militari. — Cielo di Trieste, 30 aprile 1917.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

DORNA Guido, (nome di guerra Guidi Guido), da Trento, capitano complemento 5 reggimento genio. — Col proprio esempio ispirava calma e tenacia nei dipendenti, sotto il fuoco, e riuscendo a mantenere, in più giorni di combattimento, gl'impianti teleferici in piena efficienza, dirigendo, più volte personalmente, con grave rischio della vita, le operazioni per riattivare le linee, frequentemente interrotte dal tiro violentissimo dell'artiglieria avversaria. — Costabella-Saranta, marzo-settembre 1917.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918).

FASSA Giovanni, da S. Gilgen, aspirante ufficiale di complemento 92 reggimento fanteria. — In sei giorni di combattimento, ripetutamente, con mirabile sengue freddo e grande coraggio, conduceva il proprio plotone all'assalto contro posizioni difese da reticolati, e, noncurante del fuoco delle mitragliatrici e dei difensori avversari, vi tentava l'apertura dei varchi; da ultimo vi ritornava per ricuperare il corpo di un ufficiale rimastovi ucciso. — Croda dell'Ancona, 6-12 giugno 1916.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 31 agosto 1916).

KLEMENT Francesco, da Makov (Boemia), soldato reparto speciale czeco slovacco 6 armata, n. 5193 matricola. — Durante un combattimento, fu di incitamento ai compagni, dimostrando elevato spirito militare. Ferito gravemente, cadeva in mano del nemico, che riconosciuto lo czeco, lo maltrattava ferocemente, e sarebbe perito, se i compagni non lo avessero in tempo liberato. — Monte Valbella, 24 giugno 1918.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 17 novembre 1918).

MIANI Ercole, da Trieste, sottotenente complemento 127 reggimento fanteria (M. M.). — Incaricato, con una squadra, del collocamento e brillamento di tubi di gelatina esplosiva nei reticolati nemici, sebbene scoperto e fatto segno a vivo fuoco di fucileria e di mitragliatrici, persisteva nell'impresa e non rientrava nella nostra linea se non dopo aver fatto brillare uno dei due tubi. Già distintosi, con rischio della vita, in varie altre ardite operazioni del genere, dando costante prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Plava, 17 agosto 1916.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 marzo 1917).

MORADEI Gastone, da Trieste, aspirante ufficiale 13 reggimento fanteria. — Attivo, energico, entusiasta, assicurava, durante lo svolgimento di un'azione, il pieno funzionamento di un servizio delicatissimo, riuscendo a fornire utili notizie sul nemico, incurante di pericoli e di fatica. — Comarie, 1-3 settembre 1917.
(Sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918).

NEPITELLO Sante, da Trieste, tenente comando VI gruppo alpini. — Ufficiale a disposizione del comando, durante operazioni compiute per la conquista e il mantenimento di posizioni contrastate, si comportò con ardimento, esplicando energie ammirabili di carattere e di vero disprezzo del pericolo. Durante azioni intense di fucileria e artiglieria seppe rilevare con precisione, portandosi nella linea di fuoco e percorrendola, tutta la posizione conquistata. Al seguito del comandante, la sua condotta fu tale da costituire ai dipendenti bell'esempio di virtù militare. — Vodice (quota 652), 18-19-20-21 maggio 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 7 ottobre 1917).

PENZO Mario, da Spalato (Dalmazia), soldato 66 reggimento fanteria, n. 32447 matricola. — Destinato quale interprete di colonne irrompenti nelle linee nemiche, marciava sempre alla testa, entrando ovunque per primo nei posti avversari. Percorreva, sotto il fuoco, più volte, il terreno interposto tra le colonne, per guidarle ai loro obiettivi. Concorreva validamente alla cattura di prigionieri, e dava tutto sè stesso al buon successo dell'azione; esempio ai compagni di coraggio e di spirito di sacrificio. — Val Sugana, 17 settembre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 30 novembre 1917).

POLLI Enzo, (nome di guerra Gallina Enzo), da Spalato (Dalmazia), sottotenente complemento 161 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante ed unico ufficiale della compagnia, quantunque contuso ad una spalla, dava prova di calma e di sangue freddo, mantenendo in ordine perfetto il suo reparto, sotto il fuoco intenso della fucileria e delle mitragliatrici nemiche. — Monte Rasta, 28 giugno 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917).

TOMASINI Bruno (nome di guerra Gregori Bruno), da Trieste, tenente milizia territoriale 4 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, si slanciava arditamente all'assalto delle posizioni nemiche. Rimasto ferito al piede destro, prima di abbandonare il suo posto di combattimento, invitava i soldati a perseverare nella lotta. — Monte Ortigara, 19 giugno 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 17 novembre 1918).

TONIATTI Carlo, (nome di guerra Tonelli Carlo) da Biacesa (Trento), sottotenente 71 reggimento fanteria. — Durante un attacco nemico, mentre un reparto che si trovava alla sua destra era costretto a ritirarsi per l'intenso fuoco delle mitragliatrici, con mirabile sangue freddo riusciva, con pochi uomini, a mantenere la posizione, sventando un aggiramento da parte del nemico. — Monte Cogolo, 12 giugno 1916.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 25 marzo 1917).

TOSCANO Giovanni, da Innsbruck (Austria), soldato 79 reggimento fanteria, n. 7035 matricola. — Destinato quale interprete di colonne irrompenti nelle linee nemiche, marciava sempre alla testa, entrando ovunque per primo nei posti avversari. Percorreva, sotto il fuoco, più volte il terreno interposto tra le colonne, per guidarle ai loro obbiettivi. Concorreva validamente alla cattura di prigionieri e dava tutto sè stesso al buon successo dell'azione; esempio ai compagni di coraggio e di spirito di sacrificio. — Val Sugana, 17 settembre 1917.

(Sanzionata con decreto luogotenenziale 30 novembre 1917).

La medaglia d'argento al valor militare sanzionata con Regio decreto 14 settembre 1919, relativa al sottotenente di complemento nel 6 alpini BRUNELLI Ettore (nome di guerra) da Verona, deve intendersi concessa al sottotenente nel 6 alpini CLEMENTI Danilo, (suo nome di battesimo) da Mezzolombardo Trento.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

concesse previo parere della commissione speciale istituita presso il Ministero della Guerra.

MEDAGLIA D'ORO.

BLUM Giulio, da Vienna (Austria), tenente 32 reggimento artiglieria campagna. — Soldato volontario di guerra a 62 anni, in breve raggiunse, per la costante devozione al dovere, per l'inestinguibile entusiasmo, per le prove di valore offerte e per il sangue due volte eroicamente versato, il grado di tenente. Fremente per patriottismo, del più alto spirito guerriero, chiese ed ottenne di partecipare all'assalto con i fanti di una brigata. Postosi alla testa di un forte gruppo di valorosissimi da lui nobilmente arringati e che lo avevano con entusiasmo acclamato degno di guidarli alla contrastata vittoria, egli li precedette con la bandiera in pugno, incitatore magnifico ed eroico. Cadde colpito a morte, al grido di « Savoia ! ». — Pendici Settentrionali dell'Hermada, 23 agosto 1917.

(Decreto luogotenenziale 22 novembre 1917).

CORSI Guido, da Trieste, capitano 7 reggimento alpini. — Nato in terra irredenta, dopo aver dedicato ai diritti della sua Patria tutto il suo ingegno forte di molti studi, si offerse ai sanguinosi cimenti della guerra, fulgido esempio di eroismo ai dipendenti che lo amarono, e che, chiamato ad altro ufficio, preferì non lasciare. Ferito mentre strenuamente combatteva, non appena guarito volle subito tornare al fronte, e vi affrontò sempre faccia a faccia il nemico fuori delle trincee, primo fra tutti, più volte respingendolo con prodigi di valore, anche se superiore in forza. Gloriosamente cadde colpito a morte sulla inviolata trincea, mentre i pochi superstiti della sua compagnia, da lui fino all'estremo animati, rintuzzavano l'avversario. — Val Sugana, 26 maggio 1916; Cima Valderoa, 13 dicembre 1917.

(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

URLI Ferdinando, da Steierdorf (Austria), tenente complemento 4 reggimento alpini. — A capo di un esiguo manipolo di volontari, con mirabile ardimento, si slanciava per primo nelle trincee nemiche, fugandone il presidio e catturandovi un numero di avversari cinque volte superiore a quello dei suoi soldati. Per trentasei ore dava continua, fulgida prova di coraggio, opponendo un'ostinata resistenza ai sempre più violenti attacchi nemici. Circondato dall'avversario, si rifiutava di arrendersi, seguitando coi pochi suoi superstiti a battersi con bombe a mano e colla baionetta, finchè, sopraffatto dal numero degli assalitori e colpito a morte, cadde eroicamente sul campo. — Dente del Pasubio, 17-19 ottobre 1916.

(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

XIDIAS-TIPALDO Spiro, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 73 reggimento fanteria. — Valorosissimo soldato, apostolo di italianità, propugnatore, con la parola, con lo scritto, con il braccio, della redenzione del natio suolo triestino, durante l'intera campagna fu primo tra i primi nei pericoli, nei disagi, nella lotta. Cadde eroicamente durante l'avanzata sul Carso, mentre, impavido, incorando i dipendenti all'assalto, opportunamente appostava, sotto la tempesta dei colpi avversari, le sue mitragliatrici. — Nad Logen, 14 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ANDRETTA Ernesto, da Zara (Dalmazia), trombettiere 121 reggimento fanteria (M. M.), n. 748 matricola. — Andava volontariamente a distruggere di notte i reticolati nemici. Seblene ferito, non tornava che dopo assolto il suo compito. — Trincee di Castelnuovo, 12 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

ANGHEBEN Mario, da Fiume, sottotenente 6 reggimento alpini. — Con eroico valore, attraversava, sotto il fuoco nemico, quattro linee intatte di reticolati avversari, occupava la posizione, respingeva alla baionetta i contrattacchi nemici e non cedeva la posizione stessa. Cadeva malamente ferito. — Malga Zurez, 30 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

ARA Marco, (nome di guerra Zanardelli Vittorio), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 161 A. G. matricola. — Fece parte, volontariamente, di un drappello, che compì, più volte, la distruzione di reticolati. Il giorno successivo fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente e cessando di combattere solo quando rimase ferito. — Podgora, 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

BACCICH Amedeo, da Fiume (Istria), tenente 77 reggimento fanteria. — In testa al proprio reparto, incitando i dipendenti con la parola e con l'esempio, muoveva arditamente all'assalto di una ben munita posizione avversaria e, dopo avere conquistato una prima linea di difesa, nell'eseguire un nuovo sbalzo in avanti cadeva colpito a morte. — Veliki-Kribach 11-12 ottobre 1916.
(Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917).

BARONI Ezio, (nome di guerra Sain Vico), da Pirano, aspirante ufficiale 9 reggimento bersaglieri. — Durante l'attacco ad una difficile posizione nemica, conduceva i suoi, sotto fuoco intenso di fucileria, fino a distanza di tiro delle bombe a mano. Ferito al viso dallo scoppio di una di queste, continuava a tenere il comando del reparto con coraggio e fermezza. Ferito nuovamente alle braccia, non si ritirava verso il posto di medicazione se non dopo essersi recato dal Comandante del battaglione per fornirgli notizie sulla situazione. — Piccolo Javorcek, 27 ottobre 1915.
(Decreto luogotenenziale 20 agosto 1916).

BATTISTI Adolfo, da Patrac (Slavonia), sottotenente complemento, 5 reggimento alpini. — Guidava con mirabile ardimento il proprio plotone sin contro le difese accessorie nemiche, e quantunque ferito, non abbandonava il combattimento, se non quando gli mancarono le forze per le gravi perdite di sangue. — Regione Ponari, 10 giugno 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918).

BERGAMO Enrico, da Nanno (Trento), aspirante ufficiale 63 reggimento fanteria. — Con calma, energia e sprezzo del pericolo, conduceva il proprio plotone all'attacco, sotto il violento fuoco nemico. Ridottosi il reparto a pochi uomini, impugnava egli stesso un fucile, ed in ginocchio, a pochi passi dall'avversario, gli faceva fuoco contro, finchè venne mortalmente colpito. — Costone ad ovest di Malga Fratte, 18 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

BLOTZ Bruno, da Trieste, soldato 1 reggimento fanteria, n. 61945 matricola. — Durante l'assalto alle trincee nemiche, coraggiosamente spingendosi avanti, incitava ed entusiasmava, coll'esempio e colla parola, i suoi compagni, e, incurante del pericolo, si esponeva al fuoco, finchè cadeva colpito a morte. — Podgora, 5 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916).

BLUM Giulio, da Vienna (Austria), sergente 37 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 51 matricola. — Volontario di guerra in avanzata età, disimpegnando le attribuzioni del proprio grado con giovanile ardore, dava esempio di bella fermezza sotto il fuoco aggiustato dell'artiglieria avversaria. Ferito ad un braccio, rimaneva al proprio posto, allontanandosene solo ad azione finita. Al posto di medicazione, soggetto ancora al tiro nemico, conservava una ammirevole calma, sebbene la casa che lo ricoverava fosse in parte abbattuta e vi perdesse la vita l'ufficiale medico. — Monte Fortin, 20 ottobre 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

BONETTI Arturo, da Nago di Garda (Trento), sottotenente complemento 6 reggimento alpini. — Con mirabile ardimento, conduceva il suo plotone sulla posizione nemica, organizzandovi, sotto l'imperversare del fuoco, la difesa e incoraggiando gli uomini con il suo valoroso contegno. Dava, fino all'istante in cui cadde colpito a morte, esemplare prova di rare virtù militari. — Malga Zurez, 30 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

BONFIOLI Bruno, (nome di guerra Boisio Bruno) da Trento, sottotenente 1 reggimento genio. — Parzialmente sepolto, con cinque soldati, sotto una frana prodotta da una contromina nemica, liberava sè e i compagni e li conduceva immediatamente al lavoro. Sotto la permanente minaccia di contromine avversarie compieva il caricamento di una mina, con ingente quantità di esplosivo, e il difficile interramento. — Col di Lana, 17-18 aprile 1916.
(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

BOT Pietro, da Stragoviej (Austria), caporale 6 reggimento bersaglieri, n. 60724 matricola. — Lanciandosi, alla testa della sua squadra, all'attacco di una trincea nemica, benchè ferito alla faccia, seguitò a combattere coraggiosamente e ad animare i propri dipendenti, finchè non fu nuovamente e gravemente ferito. — Plezzo, 18 settembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

BRANDOLANI Luigi, (nome di guerra Landi Luigi) da Strigno (Trento), sottotenente complemento 14 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento, assolse sempre con mirabile coraggio il proprio compito. Durante un combattimento e sotto il tiro dell'artiglieria, si offrì di andare con un soldato avversario ad intimare la resa a diverse centinaia di nemici, pur conoscendo che se l'impresa falliva, egli, come disertore austriaco, avrebbe affrontato una morte sicura. — Peuma, 8 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

BROVEDANI Aurelio, da Trieste, sottotenente 159 reggimento fanteria (M. M.). — Con mirabile ardire, si slanciava col proprio plotone all'attacco di una posiizone nemica, animando coll'esempio e con la parola i suoi uomini. Ferito a morte e costretto a lasciare il posto di combattimento, rivolgeva ancora parole d'incoraggiamento ai propri subordinati, incitandoli alla lotta. Moriva poco dopo. — Roccolo Astoni, 18 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

BRUNETTA Carmelo, da Trieste, soldato 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 5480 matricola. — Latore di ordini, era mirabile per slancio e ardimento nel portare rinforzi a una posizione minacciata dal nemico. Nel recare ordini sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria, dava prova di grande freddezza e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente, si faceva portare presso il comando di battaglione, e, di sua iniziativa, lo informava della posizione occupata dalla propria compagnia, e dell'urgente necessità di rinforzarla. — Monfalcone, 15-16 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

BUCCELLA Gino, da Trento, soldato 12 reggimento bersaglieri, n. 693 A. G. matricola. — Nell'attacco di una posizione, primo fra i primi, cadeva colpito a morte, gridando: «Viva Trento; Viva l'Italia!». Mentre veniva trasportato al posto di medicazione, incontrata la bandiera, l'afferrava, la baciava ripetutamente e gridava ancora: «Viva l'Italia!», incitando i compagni a proseguire per vincere e liberare Trento, sua città natale. — Monte Sleme, 15 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

CALUZZI Nicola, (nome di guerra Rovighi Sante) da Parenzo, soldato 35 reggimento fanteria, n. 165 A. G. matricola. Fece parte, volontariamente, di un drappello, che compì, più volte, la distruzione di reticolati. Il giorno successivo fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente e cessando di combattere solo quando rimase ferito. — Pogdora, 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

CAMBER Giulio, da Trieste, aspirante ufficiale 73 reggimento fanteria. — Fu sempre primo in tutte le imprese dove si richiedeva coraggio e tenacia. Ferito una prima volta ad una gamba in prossimità dei reticolati e mentre in barella veniva trasportato al posto di medicazione, vista la sua compagnia traversare i reticolati nemici, scese dalla barella e si trascinò sulle trincee avversarie, incitando i soldati, fino a che non venne nuovamente ferito. — Oslavia, 3 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916).

CANTARUTTI Marcello, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 74 reggimento fanteria. — Efficace coadiutore del comandante della compagnia, dimostrava mirabile ardimento nel resistere col proprio reparto a un violento bombardamento nemico sulle posizioni raggiunte, finchè veniva ucciso da una granata che, colpendolo in pieno, gli asportava le gambe. — Monte Rasta, 27 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917).

CARLETTI Carlo, da Trieste, sottotenente 230 reggimento fanteria (M. M.). — Conduceva risolutamente i suoi uomini all'assalto di difficili posizioni, conquistandole ed oltrepassandole. Distruggeva un numeroso gruppo di avversari annidati in un sotterraneo e che non vollero arrendersi, ed assicurava poi, coi suoi uomini, mediante un'ardita ed efficace azione fiancheggiante, il grosso delle nostre truppe avanzanti. — Monte Santo, 14 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 5 maggio 1918).

CHARLET Renato, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 20 reggimento fanteria. — Costante e mirabile esempio ai dipendenti di alte virtù militari, alla testa del suo plotone, entrò in un trinceramento nemico sotto il fuoco dell'artiglieria e fucileria, facendovi alcuni prigionieri. Ferito poi gravemente mentre stava per irrompere in un secondo trinceramento, continuò, ciò nonostante, ad incitare i suoi alla lotta. — Monte San Michele, 5 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917).

CORRADINI Mario, da Drò (Trento), soldato ciclista 3 reggimento bersaglieri, n. 1079 matricola. — Volontario trentino, veniva gravemente ferito in tre combattimenti, dando sempre mirabili prove di valore, e tornando al proprio battaglione, sempre fiero e sempre entusiasta. — Monfalcone, 6-10 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917).

CUZZI Paolo, da Trieste, tenente complemento reggimento cavalleggeri Padova (21), addetto 50° raggruppamento artiglieria assedio. — Ufficiale osservatore in una località molto avanzata ed esposta al violento fuoco di artiglieria avversaria, incaricato di una ricognizione in zona pericolosa, dava molteplici mirabili prove di intelligente operosità, calma e ardimento, fornendo sempre utili informazioni. Distrutto l'osservatorio da una granata nemica e rimasto egli stesso ferito, noncurante di sè, soccorreva il personale che era stato sepolto, provvedendo prontamente al trasporto del materiale ed assicurando in breve tempo il funzionamento di un altro osservatorio in una località prossima alla trincea. — Gorizia, 1916-1917.
(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

DEGOL Giuseppe, da Strigno (Trento), aspirante ufficiale 6 reggimento alpini n. 410 matricola. — Trentino di nascita, suddito e già soldato austriaco, lasciava l'Australia e la moglie e i figli, colà residenti, per venire a combattere volontario l'ultima guerra dell'indipendenza. Si distinse per audaci imprese di ricognizione e riuscì a catturare diverse pattuglie nemiche. Comandante, a sua volta, di pattuglia, si slanciava in testa ai suoi uomini alla cattura d'una piccola guardia nemica. Colpito mortalmente, continuava ad incitare i propri uomini a perseverare nell'azione ed esalava l'ultimo respiro al grido di « Viva l'Italia! ». — Corna Calda, 14 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

DELLA MARTINA Giovanni, (nome di guerra Pratesi Giovanni Battista) da Trieste, sottotenente 4 raggruppamento aeroplani 8 squadriglia. — Arditissimo osservatore d'aeroplano, durante l'avanzata delle nostre fanterie, discendeva ripetutamente a bassissima quota per mitragliare il nemico, dando per primo mirabile esempio di cameratismo tattico con la fanteria e per la fanteria. — Cielo della Valle del Vippacco, 14 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 22 novembre 1917).

DE VESCOVI Guido (nome di guerra Chiaratti Guido) da Trieste, sottotenente milizia territoriale 123 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del proprio plotone, penetrava brillantemente in una trincea avversaria e, noncurante del pericolo, si ergeva sulla medesima per scoprire ove il nemico si annidasse. Ferito, continuava nella lotta, dando mirabile esempio di alte virtù militari. — Monte Sei Busi, 6 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 15 marzo 1917).

DE ZOTTI Gino, (nome di guerra Moratti Marco) da Parenzo (Istria), soldato 35 reggimento fanteria n. 168 A. G. matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — Volontariamente fece parte di un drappello che operò più volte la distruzione dei reticolati nemici. Il giorno successivo, fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente fino al termine dell'azione. Morì in seguito alle ferite riportate nel combattimento. — Pogdora, 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 novembre 1917).

DONA' Dante, da Pola, sottotenente complemento 2 reggimento fanteria. — Comandante di un drappello di volontari, incaricato del taglio dei reticolati e di un'esplorazione alle trincee nemiche per constatarvi gli effetti dei nostri tiri di artiglieria, guidò per tre volte, durante la giornata, sotto intenso fuoco e con buon esito, i propri dipendenti, dimostrando audacia, calma e grande disprezzo del pericolo. — Podgora, 18 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

EISNER de EISNERHOF Piero, (nome di guerra Ferrata Piero) da Trieste, sottotenente milizia territoriale 28 reggimento fanteria. — Volontario di guerra, sempre animato da indomito coraggio, al momento decisivo dell'attacco della testa di ponte di Gorizia, ottenuto di recarsi in prima linea, fu tra i primi a passare l'Isonzo e ad entrare in città. Il giorno successivo, comandante di un gruppo di pattuglie, in pieno giorno e nonostante il fuoco nemico che colpiva diversi militari delle stesse, eseguì la ricognizione del reticolato avversario, dando utili ed esatte informazioni. — Vertojba, 10-11 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 15 marzo 1917).

FANO Giulio, da Trieste, sottotenente complemento 124 reggimento fanteria (M. M.). — Di valido aiuto al comandante di battaglione, durante le azioni offensive, incurante del pericolo, recapitava personalmente ordini urgenti. Durante un contrattacco, spontaneamente riusciva a riunire un gruppo di dispersi, riportandoli, al grido di «Savoia!», in prima linea, e contribuendo a respingere il contrattacco stesso. — Crni Hrib e Bonetti, 11-13 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917).

FRAUSIN Giuseppe, da Muggia (Trieste), aspirante ufficiale 160 reggimento fanteria (M. M.). — Incitando i suoi soldati all'attacco, si slanciava per primo fuori dei nostri ripari, e, quantunque ferito alla gamba e alla spalla, restava al suo posto di combattimento sino al termine dell'azione. — Monte Zebio, 6 luglio 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

GAMBINI Pio, da Capo d'Istria, soldato 2 reggimento fanteria, n. 290 A. G. matricola. — Nell'avanzata, incitava i compagni alla lotta, e, entrato arditamente, primo, in una trincea nemica, in un corpo a corpo con alcuni avversari, rimaneva colpito a morte. — Podgora, 19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

GOVI Gualtiero, da Trento, soldato volontario 35 reggimento fanteria, n. 51612 matricola. — Benchè ferito, sprezzante di ogni pericolo, intrepido, con la parola e con l'esempio, incitava i suoi compagni ad affrontare il nemico. — Podgora, 18-22 novembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

GREGO Antonio, da Trieste, tenente milizia territoriale 233 reggimento fanteria (M. M.). — Triestino, volontario di guerra, in parecchie azioni offensive dava speciale prova di valore. Addetto al comando di un reggimento, assumeva spontaneamente le missioni più pericolose, e varie volte nei momenti più critici, sotto l'infuriare del fuoco nemico, riconduceva con la forza dell'esempio nuclei di dispersi sulla prima linea. Cadeva vittima del dovere liberamente compiuto, mentre, sotto il fuoco distruggitore dell'artiglieria avversaria che mieteva vittime, cercava impavido di mantenere la calma tra le truppe. Mirabile esempio di valore ai propri dipendenti. — Vrsic-Selo, 19-22 agosto 1917.

(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

GREGO Attilio, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 28 reggimento fanteria. — Essendo stato ferito il proprio capitano, risolutamente prendeva il comando della compagnia e, con coraggio ed energia straordinaria, la manteneva al fuoco, respingendo i vari tentativi di contrattacco del nemico. Ferito una prima volta, non abbandonava la linea di fuoco e non si recò al posto di medicazione se non per ordine superiore ed in seguito a una seconda ferita per la quale, contro il suo desiderio, fu mandato all'ospedale. Già segnalatisi per coraggio e ardimento nella giornata precedente. — Monte Calvario, 9-11 novembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

GREGO Egidio, (nome di guerra Monari Attilio) da Orsera tenente milizia territoriale, stazione idrovolanti S. Andrea — Non ancora pilota, in una grave contingenza pilotava un idrovolante, portandolo in salvo; preso il brevetto, iniziava con entusiasmo il suo nuovo servizio. Nel compimento di una missione, attaccato da un velivolo da caccia nemico, precipitava coll'apparecchio in fiamme, chiudendo così una vita di valore, dedicata alle sue aspirazioni di italiano irredento. — Fra Piave e Sile, 23 novembre 1917.

(Decreto luogotenenziale 5 maggio 1918).

GREGO Egidio, (nome di guerra Monari Attilio), da Orsera, tenente milizia territoriale stazione idrovolanti Grado. — Osservatore di idrovolante, compiva numerose missioni in paraggi pericolosissimi, stante l'efficace difesa nemica. Partito per bombardare navi a Trieste, e sapendo già che si trovavano in quota, all'agguato, apparecchi da caccia austriaci, noncurante del pericolo, assolveva il suo compito e inseguiva un apparecchio avversario fino sul territorio nemico, danneggiandolo e abbandonandolo solamente quando, per il sopraggiungere di altri due apparecchi, dovette combatterli, riuscendo a difendersi mirabilmente. In una ricognizione, mitragliò presso Trieste, a 500 metri di quota, una torpediniera nemica, facendola fuggire e abbandonandola al giungere di due apparecchi da caccia, coi quali impegnava combattimento, rimanendo colpito nell'apparecchio e nel motore. — Trieste, agosto-settembre; Golfo di Trieste, 1 settembre; Costa Istriana, 23 settembre 1917.

(Decreto luogotenenziale 5 maggio 1918).

GUASTALLA Enrico, (nome di guerra Fabbri Davide), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 170 A. G. matricola. — Fece parte, volontariamente, di un drappello che compì più volte la distruzione di reticolati. Il giorno successivo fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente e cessando di combattere solo quando rimase ferito. — Podgora, 18-19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

GUELLA Federico, da Bezzecca (Trento), sottotenente 114 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un intenso bombardamento nemico manteneva saldo il proprio reparto, dando prova di mirabile calma e arditezza. Cessato il fuoco, trascinando i suoi uomini al grido di « Savoia! », si lanciava alla baionetta contro l'avversario, che aveva quasi raggiunta la posizione, cadendo eroicamente sul campo. — Castel Dante, 28 dicembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

HELLERSITZ Renato, da Trieste, soldato volontario 2 reggimento fanteria. — Si slanciava fra i primi all'attacco di un forte trinceramento nemico. Ferito, continuava a combattere, finchè venne colpito una seconda volta mentre era intento a tagliare i reticolati avversari. — Podgora, 19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

IORIS Lionello, da Trento, aspirante ufficiale 233 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario di guerra, fu sempre di esempio a tutti per il suo grande entusiasmo, per la sua fermezza. Sofferente per una ferita accidentale riportata prima dell'azione, volle ugualmente partecipare al combattimento, partendo primo fra tutti e facendo dei prigionieri, finchè venne di nuovo e gravemente colpito. — Vrsic-Selo, 19-20 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

LOCATELLI Carmelo, (nome di guerra Agnoli Enrico), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 166 A. G. matricola. — Fece parte, volontariamente, di un drappello che compì, più volte, la distruzione dei reticolati. Il giorno successivo fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente e cessando di combattere solo quando rimase ferito. — Podgora, 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

LUNELLI Italo, (nome di guerra Da Basso Raffaele), da Trento, aspirante ufficiale complemento 7 reggimento alpini — Comandante di una grossa pattuglia, scalava, per primo, un difficile canalone e, per pareti di roccia e di ghiaccio, riusciva ad occupare di sorpresa la posizione dominante un passo e le linee di rifornimento del nemico, volgendone in fuga i rincalzi e concorrendo efficacemente alla conquista del trinceramento ed alla cattura dell'intero presidio. Dalla fine di gennaio alla metà di aprile procedette all'occupazione di un impervio gruppo montano, compiendo un'impresa alpinisticamente memorabile, militarmente indispensabile per la conquista di importante posizione, dimostrando continuo sprezzo del pericolo, ferrea audacia, straordinaria resistenza ai disagi ed alle fatiche della guerra in alta montagna. — Passo della Sentinella, 16 aprile 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

MARONI Gian Carlo, (nome di guerra Gianni Carlo), da Riva di Trento, sottotenente complemento 6 reggimento alpini. — Ferito, seguitava a comandare il proprio reparto nel combattimento, dando mirabile esempio di coraggio e fermezza ai suoi inferiori ed incitandoli a persistere nell'azione. — Monte Roite, 18 ottobre 1916.
(Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917).

MENEGON Salvatore, da Trieste, soldato 8 reggimento alpini, n. 66395 matricola. — Ferito gravemente ad un braccio mentre giungeva, col plotone di avanguardia, sulla prima trincea nemica, visti cadere l'ufficiale, il sottufficiale e il caporale maggiore che avevano successivamente assunto il comando del reparto, di sua iniziativa corse ad avvertire il comandante della compagnia. Dopo essersi sommariamente medicato da sè, sopportando con stoicismo il dolore vivo della ferita, preferì seguire il proprio capitano durante tutta la rimanente azione, anzichè recarsi al posto di cura. — Forcella Cianalot, 30 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 9 aprile 1916).

MIGHETTI Antonio, da Gorizia, sottotenente complemento 27 reggimento fanteria. — Nativo di Gorizia, disertò dall'esercito austriaco, e, prima come soldato, poscia come ufficiale, combattè da valoroso sul Podgora e sull'Isonzo col 27 fanteria. Entrò fra i primi nella sua città natale, e, nei successivi combattimenti sulla Vertoibizza, fu di prezioso ausilio al proprio comandante per la sua intelligenza ed il suo coraggio. — Podgora, Sabotino, Oslavia, giugno 1915; Gorizia, Vertoiba, ottobre 1916.
(Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917).

MONTANARI Giulio, (nome di guerra Tallandini Emilio), da Fiume capitano 20 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli col decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917, è sostituita dalla seguente:* — Comandante di un battaglione, alla testa del suo reparto si portava, con mirabile slancio, alla conquista di una linea avversaria, ed in un momento critico, minacciato nei fianchi, sapeva infondere in tutti la calma pel mantenimento delle posizioni conquistate. — S. Michele del Carso, 6-14 agosto 1916.

MORADEI Gastone, da Trieste, aspirante ufficiale 13 reggimento fanteria. — Sotto l'intenso fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, condusse il proprio plotone all'assalto, incitando i dipendenti con la parola e con l'esempio. Fermato dal fuoco di mitragliatrici avversarie sul fianco, e colpito da un proiettile che gli forava una spalla, conservò la stessa calma e lo stesso coraggio, e non si allontanò poi dalla linea di fuoco che in seguito ad ordine del comandante della compagnia. — Carso, 24 maggio 1917.

(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

MORARI Giorgio, (nome di guerra di Molesini Giorgio), da Trieste, sottotenente 107 compagnia genio zappatori. — Non avendo diretto comando di plotone, volontariamente rimaneva per due giorni consecutivi sulla linea di fuoco, riuscendo di grandissimo aiuto al comandante della compagnia nel mantenere al lavoro gli uomini, sotto l'infuriare della fucileria e dell'artiglieria nemica. Arditamente e col più vivo entusiasmo, seguendo il suo comandante, entrava poi nelle acque dell'Isonzo alla ricerca di un guado e tra i primi passava quindi il fiume. — Lucinico-Gorizia, 6-8 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 15 marzo 1917).

NIGRIS Ernesto, da Trieste, sergente 21 reggimento fanteria, n. 50524 matricola. — Costante, mirabile esempio di attività, slancio e fermezza quale capo plotone, sotto l'intenso bombardamento nemico, noncurante del pericolo, dava luminose prove di coraggio, infondendo la calma nei propri uomini, finchè venne colpito a morte da una granata avversaria. — Altipiano di Bainsizza, 28 agosto 1917.

(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

NORDIO Aurelio, (nome di guerra Giacomini Mario), da Trieste, soldato 1 reggimento bis bersaglieri, n. 933 matricola. — Volontario triestino, diciottenne, in un assalto ad un forte trinceramento nemico, dava mirabile esempio di abnegazione ed altruismo e contribuiva a mantenere la difficilissima posizione, incitando i suoi compagni alla resistenza. Faceva poi nobile sacrificio della sua giovine vita, per proteggere un ripiegamento. — Altipiano carsico, 28-29 ottobre 1915.

(Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917).

PADOA Aldo, da Trieste, sottotenente complemento 33 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, con calma ed avvedutezza, percorreva, più volte, la trincea per incorare i suoi soldati e regolarne l'azione di fuoco. Ferito una prima volta e fattosi medicare alla meglio, tornava sollecitamente al proprio posto di combattimento, per continuare l'opera sua preziosa, fino a che una nuova ferita gravissima lo obbligava a farsi trasportare alla vicina sezione di sanità, ove soccombeva poche ore dopo. — Oslavia, 12 novembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

PAISSER Ernesto, (nome di guerra Marchi Giovanni), da Trento, sottotenente 6 reggimento alpini. — Alla testa di un ardito drappello, apriva un varco nei reticolati nemici. Ritornato al proprio reparto, portava all'assalto il suo plotone, spingendosi fin sotto le trincee nemiche, dove veniva gravemente ferito. — Cima Ortigora, 23 luglio 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

PARINI Carlo Emanuele, (nome di guerra Aprato Carlo Emanuele), da Trento, tenente alpini battaglione squadriglie aviatori. — Osservatore d'aeroplano, compì numerose e brillanti ricognizioni ed azioni offensive sul nemico, sempre in condizioni particolarmente difficili, dimostrando ognora ardire, sprezzo sereno del pericolo e sentimento altissimo del dovere. Attaccato sul cielo di Trento da tre velivoli nemici, sebbene impossibilitato a difendersi a causa dell'inceppamento della mitragliatrice, compieva brillantemente la propria missione. — Regione del Trentino, febbraio-ottobre 1916.

(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

POLI Guido, (nome di guerra Guidi Mario), da Trento, tenente complemento 1 reggimento alpini. — Destinato ad un servizio di seconda linea, chiedeva ed otteneva di ritornare ai reparti di prima linea. Ferito al petto e medicato, sebbene in condizioni di poter essere inviato in luogo di cura, si recava invece volontariamente in trincea, dove, sotto un intenso bombardamento, perdeva gloriosamente la vita nella giornata stessa; mirabile esempio di amor di patria, e di alte virtù militari. — Monte Ortigara, 19-20 giugno 1917.

(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

PREDONZANI Vico, da Capo d'Istria, aspirante ufficiale 33 reggimento fanteria. — Condusse, con bello slancio, il suo plotone all'assalto, e, sebbene ferito, raggiunse tra i primi, la trincea nemica. Colpito una seconda volta, fu obbligato a ritirarsi. — Monte Sabotino, 23 ottobre 1915.

(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916).

RICCHETTI Emilio, (nome di guerra Revelli Emilio), da Trieste, sottotenente complemento reggimento lancieri Vercelli (26). — Triestino e volontario di guerra, quale aiutante maggiore, portava, con mirabile coraggio e serenità, numerosi ordini ed avvisi sulle località più esposte e battute, e spingeva di nuovo e con grande energia al combattimento militari dispersi. — Monfalcone, 14-15 maggio 1916.

(Decreto luogotenenziale 3 novembre 1916).

SANGUINETI Eugenio, da Trieste, tenente complemento 65 reggimento fanteria. — In un momento critico dell'azione, mentre i vicini reparti del proprio battaglione, sopraffatti dal fuoco avversario, ripiegavano, intuendo rapidamente la situazione, seppe, con calma serena, con nobili parole di incitamento e con l'esempio, tenere salda la compagnia nella posizione fino al giungere dei rinforzi. — Santa Maria di Tolmino, 16 agosto 1915.

(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

SANGUINETI Eugenio, da Trieste, capitano 207 reggimento fanteria (M. M.). — Primo fra tutti, con mirabile slancio dava l'assalto ad una posizione nemica. Ferito, continuava con grande ardire a tener vivo lo spirito aggressivo nei propri uomini. Costretto, per una seconda e più grave ferita, a cedere il comando, dava ancora, col suo contegno, nobile esempio ai suoi soldati. — Cisterna di Zugna, 1 luglio 1916.

(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

SCAMPICCHIO Nicolò, (nome di guerra Galvan Nicolò), da Albona d'Istria (Trieste), sottotenente milizia territoriale 57 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, con ammirevole calma ne dirigeva il fuoco mentre era intensamente bersagliata della fucileria nemica. Caduti la maggior parte dei suoi uomini e danneggiata una delle armi, continuava egli stesso a far funzionare quella rimasta in buono stato, finchè venne ferito. — Oslavia, 6 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

SEPPILLI Icilio, da Trieste, tenente milizia territoriale 4 reggimento fanteria. — In un'ondata d'assalto, caduto il comandante della compagnia e gli altri ufficiali, sotto il violento fuoco nemico di artiglieria, riuniva gli uomini del reparto e li guidava con mirabile slancio ad un secondo assalto, raggiungendo l'obiettivo designato. — Monte Ortigara, 19 giugno 1917.

(Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918).

SILANI Giuseppe, da Trieste, sottotenente milizia territoriale, 2 reggimento alpini. — Avanzava, risolutamente, alla testa delle sue truppe, ed entrava coraggiosamente, per primo, in una casera, incitando i suoi soldati coll'esempio e coi comandi. Cadeva, alla fine dell'azione, mortalmente colpito. — Casera Ramaz Alta, 19 ottobre 1915.

(Decreto luogotenenziale 20 agosto 1916).

SLATAPER Guido, (nome di guerra Sandri Guido), da Trieste, sottotenente milizia territoriale 1 reggimento fanteria. — Dando mirabile esempio di coraggio ed arditezza, spingevasi oltre i reticolati nemici, impegnando, con una pattuglia ivi appostata, una lotta a colpi di pistola, finchè, ferito gravemente, dovette ritirarsi. Mentre veniva trasportato indietro incitava i compagni al grido «Avanti, viva l'Italia!». — Podgora, 3 dicembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

SLATAPER Scipio, (nome di guerra Sandri Scipio), da Trieste, sottotenente milizia territoriale 1 reggimento fanteria. — Dando mirabile esempio di coraggio ed arditezza, spingevasi oltre i reticolati nemici, impegnando, con una pattuglia ivi appostata, una lotta a colpi di pistola, finchè cadde colpito a morte. — Podgora, 3 dicembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

STEFENELLI Ferruccio, (nome di guerra Gennari Giuseppe), da Trento, aspirante ufficiale 6 reggimento alpini. — Durante l'attacco di posizioni nemiche, con mirabile coraggio e sprezzo del pericolo trascinava ripetutamente i propri uomini all'assalto alla baionetta. Ferito, continuava ad incitarli nella lotta, dando luminoso esempio di coraggio e tenacia, non allontanandosi che dopo avere assicurato la difesa della posizione conquistata. — Monte Ortigara, 10 giugno 1917.

(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

SUPPAN Ferruccio, (nome di guerra Sarti Fabio), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 470 A. G. matricola. — Fece parte, volontariamente, di un drappello, che compì, più volte, la distruzione di reticolati. Il giorno successivo fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente e cessando di combattere solo quando rimase ferito. — Podgora, 18-19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

SUSTER Guglielmo, da Strigno (Trento), tenente addetto corpo aeronautico militare battaglione aerostieri 7 sezione aerostatica autocampale. — Dall'inizio della campagna, prestando servizio di osservatore dal pallone frenato, ha compiuto oltre 200 ascenzioni di guerra, dimostrando in ogni occasione calma, ardimento e sprezzo del pericolo ammirevoli. Attaccato da un velivolo nemico, che incendiava il pallone, con grande calma provvedeva ad aiutare il compagno di navicella, non aerostiere, a gettarsi col paracadute, quindi raccolti gli strumenti di bordo, si gettava egli stesso appena in tempo per sfuggire a certa morte. Mirabile esempio di cosciente coraggio e fermezza. — Carso-Piave, 1916-1917.

(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

SUVICH Claudio, (nome di guerra Pauracchi Ettore), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 162 A. G. matricola. — Fece parte volontariamente, di un drappello, che compì, più volte, la distruzione di reticolati. Il giorno successivo fu tra i primi valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente, finchè cadde colpito a morte. — Podgora, 18-19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

TIMEUS Ruggero, da Trieste, sottotenente medico milizia territoriale 8 reggimento alpini — Benchè ferito in un precedente combattimento, dava, con serena calma, durante un violento fuoco di artiglieria nemica, disposizioni per attenuare gli effetti. Mirabile esempio di coraggio e di alte virtù militari, cadeva eroicamente sul posto. — Pal piccolo, 14 settembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

TOMADONI Vittorio, da Cormons, sottotenente 503 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, con sprezzo del pericolo e calma esemplare, provvide sotto il violento fuoco avversario di mitragliatrici e fucileria a postare le proprie armi in un punto dominante, sostenendo efficacemente l'azione delle nostre truppe, benchè controbattuto, e dando mirabile esempio di sereno coraggio e di alto sentimento del dovere. — Zenson di Piave, 13-14 novembre 1917
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

TSCHURTSCHENTALER Carlo, (nome di guerra Dell'Elmo Carlo), da Borgo Val Sugana, aspirante ufficiale 5 reggimento bersaglieri. — Alla testa del suo reparto, lo conduceva brillantemente al contrattacco, ricacciando il nemico che già stringeva da vicino il tratto di fronte a lui affidato. Cadeva colpito a morte. — Monte Mrzli, 2 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

TUROLO Mario, da Trieste, sergente 73 reggimento fanteria, n. 5433 matricola. — Costante mirabile esempio di attività, fermezza e coraggio, quale capo di una sezione mitragliatrici, si portava arditamente con un'arma su di una posizione aspramente contesa e battuta dall'avversario, e sprezzante del pericolo, vi rimaneva a combattere, finchè fu gravemente ferito. — Faiti, 20-22 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918).

VALENTINIS Giuseppe, (nome di guerra Guidi Giuseppe) da Monfalcone, tenente 50 reggimento fanteria. — Volontario per la guerra, diede costante prova di zelo, attività ed alte virtù militari. Si distinse in ardite ricognizioni. Addetto al Municipio di Monfalcone, in occasione di un violento bombardamento nemico, rimasto leggermente ferito, diede prova di sereno sprezzo del pericolo, provvedendo a porre in salvo i libri dello stato civile ed altri importanti documenti. Monfalcone, 13 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 22 novembre 1917).

VARNIER Paolo, da Trieste, sottotenente complemento, 4 reggimento alpini. — Sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria, conduceva con mirabile calma e perizia, il proprio plotone durante la marcia d'avvicinamento ad un importante posizione, saldamente tenuta dall'avversario. Giunto a distanza d'assalto, sprezzante del pericolo, si slanciò per primo sulle trincee, conquistandole e facendo una ventina di prigionieri. Monte Adamello, 17 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916.

VARNIER Paolo, da Trieste, sottotenente complemento 4 reggimento alpini. — Con mirabile calma e coraggio, dirigeva il fuoco delle proprie mitragliatrici, riuscendo di efficace aiuto alle truppe avanzate. Ferito, non abbandonava la posizione finchè non ebbe messo in fuga completa un reparto nemico che sulla nostra destra passava al contrattacco, minacciando un aggiramento. — Costone Lora (Monte Pasubio), 10 settembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916).

VENUTI Gino, (nome di guerra Verano Gino) da Gorizia, sottotenente complemento 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — Accorreva con un manipolo di valorosi dove più sanguinosa era la mischia, e, con l'esempio, riusciva a fermare il nemico irrompente. Nel giorno seguente, benchè ferito, riunitosi alla compagnia, instancabile in ogni momento e circostanza, concorreva, con la sua calma mirabilmente serena, a mantenere ad ogni costo la posizione, fortemente battuta dall'avversario. Monfalcone, 15-17 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

ZONGARO Umberto, da Zara, tenente 143 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici, benchè ferito da una pallottola di shrapnel alla spalla, rimaneva col proprio reparto, concorrendo brillantemente agli assalti dei due giorni successivi e non lasciando la posizione che dopo aver ricondotta la sezione in salvo, nonostante le forti perdite e con un'arma resa inservibile dai tiri nemici. — Monte San Marco di Gorizia, 11 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

ZOTTIG Pantaleone, da Trieste, sottotenente 14 reggimento fanteria. — Durante un violento contrattacco nemico, trovandosi col proprio plotone in una posizione molto esposta, dava mirabile esempio di serenità e fermezza ai propri dipendenti, riuscendo col fuoco di fucileria e col getto di bombe a mano, a spezzare l'impeto degli assalitori. Quindi, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, manteneva saldo il reparto nella trincea, finchè venne mortalmente ferito. — Selz, 26 aprile 1916.
(Decreto luogotenenziale 15 marzo 1917).

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALTIERI Riccardo, (nome di guerra Haindl Riccardo), da Trento, sottotenente 5 reggimento alpini. — Comandante di un plotone incaricato della conquista di una scoscesa e pericolosa posizione nemica fortemente presidiata e munita anche di mitragliatrici, dimostrò durante tutto il combattimento calma e coraggio, e, animando con la parola e con l'esempio i propri dipendenti, riuscì, dopo parecchie ore di tenace lotta, ad espugnare la posizione. — Passo di Lares, 29 aprile 1916.
(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

ANGELI Carlo, (nome di guerra Antony Carlo), da Trieste, tenente milizia territoriale, 158 reggimento fanteria (M. M.). — Costante bell'esempio di coraggio ai suoi dipendenti, infuse nel proprio reparto zappatori tale alto spirito di sprezzo del pericolo, da far compiere ai dipendenti i più difficili lavori difensivi, in una posizione dominata e a stretto contatto dal nemico. — Monte Corno (Vallarsa), 16 luglio al 22 ottobre 1917.
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

BABUDER Oreste, (nome di guerra Coalello Oreste), da Trieste, sottotenente milizia territoriale 115 reggimento fanteria (M. M.). — Esempio di coraggio in tutte le incombenze azzardose affidategli e per le quali si offriva spesso volontariamente. Mentre, con serenità e fermezza, attendeva ai lavori di approccio alle posizioni avversarie, rimaneva ferito e non dimostrava che il proprio rammarico per doversi momentaneamente allontanare dalla zona di operazioni. — Peuma, 12 febbraio 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916).

BENEDETTI Enrico, (nome di guerra Volpini Enrico), da Trieste, soldato 34 reggimento fanteria, n. 1287 A. G. matricola. — Riusciva sotto violento fuoco ad aprire varchi nel reticolato, permettendo, così, l'assalto al trincerone nemico. — Greto del fiume Cristallo, 22 ottobre 1915.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916).

BERTOLO Giacomo, da Trieste, tenente complemento, 2 reggimento granatieri. — Alla testa del proprio plotone, lo trascinava all'assalto di un'importante posizione, dimostrando calma e coraggio singolari, e rimanendo infine ferito. — Zona Carsica, 24-25 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

BETTIOL Carlo, da Trieste, sottotenente complemento, 82 reggimento fanteria. — Comandante di un posto avanzato, con sagacia, energia, e valore, di notte, sventava un tentativo di accerchiamento di preponderanti forze nemiche e rioccupava alcuni tratti della fronte caduti nelle mani dell'avversario. — Monte Castello, 23 giugno 1917.
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

BONFIOLI Bruno, (nome di guerra Boisio Bruno), da Trento, tenente complemento 5 reggimento genio. Comandante di una compagnia minatori impiegata nella distruzione di manufatti, diede prova costante di attività, perizia e coraggio. Incaricato della distruzione di un ponte, avendo avuto all'ultimo momento asportati gli esplosivi in causa dell'improvvisa piena del fiume, benchè pressato dalla minaccia del nemico comparso improvvisamente, con saggie disposizioni e concorrendo egli stesso ad eseguire le operazioni necessarie, provvedeva al caricamento delle mine, ottenendo la distruzione del ponte per oltre trenta metri. — Isonzo, 28 ottobre; Piave, 9 novembre 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

BONFIOLI Ezio, (nome di guerra Boisio Ezio), da Trento, soldato volontario 5 reggimento alpini, n. 575 matricola. — Dopo aver conquistato un trinceramento, si slanciava, con grande coraggio sul nemico, snidandolo dalle rocce sottostanti. — Punta Albiolo, 21 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

BORTOLUSSI Galliano, da Trieste, aspirante ufficiale 8 reggimento alpini. — Mentre con la parola e con l'esempio rincorava i suoi soldati, fatti segno al violento fuoco nemico di mitragliatrici e di artiglieria e provvedeva al trasporto di feriti, cadeva egli stesso colpito mortalmente da granata avversaria. — Monte Chiesa, 22 luglio 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

BRUNNER Guido, (nome di guerra Berti Mario), da Trieste, sottotenente milizia territoriale comando brigata Sassari. — Quale ufficiale d'ordinanza, in ripetute azioni, disimpegnava il suo mandato con entusiastico slancio, sprezzo del pericolo e profondo sentimento di abnegazione, riuscendo a coadiuvare con efficacia il comando e dimostrando elevatissimo sentimento del dovere. — Carso, 10-5 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

BURI Renato da Trieste, tenente complemento, 73 reggimento fanteria. — Sotto il persistente bombardamento e l'intenso tiro di mitragliatrici nemiche, si recava in ogni momento a prendere notizie sulle prime linee, spingendo i ritardatari a seguire i loro comandanti nell'avanzata. Bell'esempio di noncuranza del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Pod Koriti, 23-26 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

BUSCH Pietro, da Trieste, soldato volontario 1 reggimento fanteria, n. 100 matricola. — Tagliava i reticolati nemici con le pinze, mentre i compagni vi posavano tubi esplosivi, e continuava nella sua opera, nonostante il tiro d'artiglieria e fucileria avversarie. — Podgora, 5 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916).

CASASOLA Antonio, (nome di guerra Pennati Antonio) da Salcano (Gorizia), sottotenente 3 reggimento artiglieria campagna. — In posizioni fortemente battute e in osservatori avanzati, diede prova costante di calma e coraggio. Incurante dell'intenso tiro di grossi calibri nemici, coadiuvò il sottocomandante della batteria nel far spostare i pezzi per oltre 200 metri in terreno scoperto, rendendone così possibile il pronto intervento contro nuovi obbiettivi. Al passaggio dell'Isonzo, sotto le violente raffiche dell'artiglieria avversaria, in pieno giorno, con sagacia, prontezza e ardimento, cooperò efficacemente al buon esito dell'operazione. — Case di Mochetta (Piano di Lucinico-Gorizia), 7 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917).

CECCONI Tito, da Fiera di Primiero (Trentino), tenente 4 reggimento alpini. — Con slancio e coraggio, guidava il plotone all'assalto di una forte posizione nemica. Col suo esempio animava i propri soldati, e, benchè fatto segno a violento fuoco di mitragliatrici e artiglierie avversarie, nonostante le gravi perdite subite dal suo reparto, resisteva lungamente. — Monte Vodice, 18 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

CESCA Menotti, da Trieste, tenente complemento, 22 reggimento artiglieria campagna. — Serbò contegno sempre coraggioso sulla linea dei pezzi violentemente controbattuti dall'avversario. Durante una controffensiva nemica, compì un'ardita ricognizione fino alle nostre prime linee, riportando notizie utili e precise. — Jamiano, 4 giugno 1917.
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

CHARLET Renato, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 20 reggimento fanteria. — Nell'occupazione di una nuova posizione a pochi passi dalle trincee avversarie, sotto il fuoco nemico, cooperava, dando esempio di attività e di sprezzo del pericolo, ai lavori per un primo rafforzamento della posizione. Manifestatosi, durante i lavori, un improvviso violento contrattacco nemico, assumeva il comando di un tratto di fronte e con pochi uomini, infondendo loro, col suo contegno, calma e fiducia, seppe mantenere la posizione fino all'arrivo dei rincalzi. — Monte S. Michele, 21 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

CHIMELLI Luciano, (nome di guerra Locatelli Carlo), da Pergine, tenente complemento 5 squadriglia automitragliatrici blindate addetto 26 reggimento fanteria. — Al comando di una sezione di automitragliatrici, bersagliava con fuoco efficace la trincea. Tornato dall'incursione e trovata ingombra la strada da un'altra automitragliatrice colpita dall'artiglieria avversaria, sotto il persistente tiro nemico, sprezzante del pericolo, scendeva dalla macchina per dirigere la difficile manovra del ritorno. — Strada Merna-Biglia, 19 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918).

COFLER Augusto (nome di guerra Salvi Mario) da Rovereto, sottotenente milizia territoriale 9 reggimento artiglieria fortezza. — Incaricato del servizio di osservazione, si portava, sotto violenti bombardamenti e mentre si pronunziavano attacchi in forza del nemico, nei posti più avanzati ed esposti e vi adempiva lodevolmente il suo compito; bell'esempio di coraggio ai suoi dipendenti. — Zugna Torta e Malga Zugna, 15-25 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

CONEGLIANO Giulio, da Trieste, sottotenente complemento 3 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone a strettissimo contatto col nemico, tenne contegno esemplare, ed in occasione di un serio attacco dell'avversario che tentava d'impadronirsi di una nostra sezione mitragliatrici, prontamente accorse per respingerlo. Rimasto ferito da una pallottola di fucile al braccio, non si allontanò che in seguito ad ordine. — Monte Lemerle, 15 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

CONEGLIANO Giulio, da Trieste, sottotenente complemento 724 compagnia mitragliatrici Fiat. — Contribuiva con la propria sezione mitragliatrici a respingere nettamente un forte contrattacco nemico da una posizione allora conquistata, rimanendo in una postazione soggetta al violento tiro avversario. In ogni momento dell'azione dava ai dipendenti esempio costante di calma e arditezza. — Monte Kuk-Monte Ienik, 21-22 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

COSTANTINI Gino, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 219 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario di guerra, quale comandante di un plotone, con slancio e arditezza esemplari, contribuiva a conquistare un'importante posizione nemica e a mantenerla, nonostante i ripetuti contrattacchi ed il violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici dell'avversario, e resisteva finchè veniva sopraffatto da soverchianti forze. — Monte Pasubio, 1 luglio 1916).
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

DANTE Renzo, da Trento, sottotenente 6 reggimento alpini. — Dimostrava per tutto il combattimento, durato oltre dieci ore, calma, serenità e coraggio. Respingeva alla baionetta un attacco del nemico che, di gran lunga superiore in forze, stava per sopraffarlo. Conduceva poi lodevolmente il ripiegamento ordinatogli, durante il quale rimase gravemente ferito. — Malga Zurez, 30 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

DE BRATTI Andrea, da Capo d'Istria, tenente cavalleria battaglione squadriglie aviatori. — Osservatore d'aeroplani, in una ricognizione aerea, accortosi che il pilota era stato ferito alla testa da pallottola di shrapnel, confortava il collega, e, nonostante la insistenza del fuoco avversario, acconsentiva a proseguire il volo sino a compiere l'incarico avuto. — Regione Carsica, 31 gennaio 1916.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

DE LORENZO Giuseppe, da Vienna, zappatore 7 reggimento alpini, n. 22488 matricola. — Incaricato di completare l'apertura di un varco nei reticolati nemici, opera già iniziata dal genio, dimostrò arditezza e noncuranza del pericolo, riuscendo a compiere il mandato affidatogli sebbene fosse battuto da un tiratore nemico, appostato poco distante. — Monte Piana, 20 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

DE MALFATTI Stefano, (nome di guerra De Marinis Saverio) da Ala, sottotenente milizia territoriale 1 gruppo batterie automobili da 102. — Quale comandante di una sezione, in un momento in cui un nutrito ed aggiustato fuoco nemico di medi calibri feriva gravemente il capopezzo, il puntatore ed un servente di uno dei pezzi della sezione, danneggiando anche il materiale, con mirabile slancio e con opera intelligente, riparava rapidamente i guasti del materiale stesso, provvedendo poi personalmente al funzionamento del pezzo e dando così ai serventi superstiti nobile esempio di attaccamento al dovere. — Valisella (Cornons), 7 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

DE RIN Nicolò, da Trieste, sottotenente 2 raggruppamento bombardieri 13 gruppo, 42 batteria. — Unico ufficiale ai pezzi, coadiuvato da pochi uomini, sotto il violento tiro delle artiglierie nemiche, seguitava, incurante del pericolo, il fuoco di distruzione con l'unica bombarda rimastagli, non desistendo dall'azione se non per ordine superiore. — Oppacchiasella, 1 novembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917).

DORISSA Umberto, da Trieste, tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — Durante l'avanzata delle nostre fanterie, quale comandante di una sezione violentemente contrabattuta, perseverava nell'azione di fuoco ordinatagli, infondendo calma e coraggio nei dipendenti, anche quando una granata avversaria ebbe sconvolto il ricovero dei pezzi, coprendo di terra e rottami lui e i soldati. — Gorizia, 16 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917).

FABROVIC Ferruccio (nome di guerra Bruni Ferruccio) da Cormons, sottotenente 78 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto al comando di un reggimento, dava costante esempio di coraggio. Sprezzante del pericolo, accompagnava il comandante di brigata sul punto dove più ferveva la mischia, e sotto un violento bombardamento nemico, attraversava zone fortemente battute per trasmettere ordini e avvisi. — Veliki Kribach-Faiti Kribach, 1-3 novembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

PINZI Ruggero, da Trieste, sottotenente 1 reggimento genio. — Si offriva per la distruzione dei reticolati nemici, e, con pochi uomini, dando prova di grande ardimento, riusciva nella pericolosa impresa. — Piccolo Javorcek, 20 ottobre 1915.
(Decreto luogotenenziale 20 agosto 1916).

FIORIO Giovanni, da Riva, capitano 41 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, attaccava con mirabile slancio le linee nemiche. Fatto segno ad intenso fuoco di mitragliatrici, perduti tutti i subalterni, coll'esempio e colla parola ridestava nella truppa la calma e la fiducia. — Vertojba Superiore, 19 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

FRESCO Vittorio, (nome di guerra Frescobaldi Vittorio) da Trieste, sottotenente reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Ufficiale addetto ad un comando di brigata di fanteria, eseguendo numerose e arrischiate ricognizioni, rese frequenti, utili e importanti servizi. Durante lo svolgersi di un'irruenta azione per la conquista di forti posizioni nemiche, trovandosi sulla linea di fuoco ed essendo stato ferito dallo scoppio di una granata avversaria, continuò a rimanere al suo posto, finchè, esausto, perdette i sensi .— Monte Mrzli, 22 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

GALVAGNI Remo, da Rovereto (Trento), sottotenente 6 reggimento alpini. — Diede prova di esemplare coraggio durante otto ore di combattimento, trascorse le quali cadde colpito a morte. — Malga Zurez, 30 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

GASPARDO Emanuele, da Gorizia, soldato 52 reggimento fanteria, n. 1394 A. G. matricola. — Si comportò lodevolmente durante il combattimento, incitando con la parola e con l'esempio i suoi compagni, finchè cadde colpito a morte. Si era già distinto in una precedente, rischiosa ricognizione. — Col di Lana, 4 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

GATTEGNO Guido, (nome di guerra Ferro Guido) da Trieste, sottotenente milizia territoriale, reggimento cavalleggeri Udine (20). — Mentre col proprio plotone a cavallo proteggeva sul fianco l'avanzata dello squadrone appiedato, si spingeva arditamente a riconoscere una posizione occupata da fanteria nemica, dando utili informazioni. Essendosi pronunciato un contrattacco, faceva appiedare il reparto e si teneva saldo sul posto fino al sopraggiungere dello squadrone. Diede sempre efficace esempio di slancio e coraggio. — Merna, 9 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

GIACICK Ezio, (nome di guerra Manussi Ezio), da Trieste, sottotenente complemento 36 reggimento fanteria. — Conduceva arditamente all'assalto il proprio plotone e rimaneva ferito a morte. — Oslavia, 16 gennaio 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

GREGO Egidio, (nome di guerra Monari Attilio) da Orsera, soldato 35 reggimento fanteria, n. 157 A. G. matricola. — Volontariamente fece parte di un drappello che operò, più volte, la distruzione dei reticolati nemici. Il giorno successivo fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente fino al termine dell'azione. — Podgora, 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

GUELLA Federico, da Bezzecca, sottotenente complemento 111 reggimento fanteria (M. M.). — Incurante del pericolo, sempre fra i primi, trascinava il suo plotone alla conquista della vetta di una posizione nemica, nonostante l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria. — Costa Violina, 11 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

IUS Luigi, da Trieste, sottotenente complemento 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — Ancora convalescente per una recente ferita e addetto alla difesa del fianco di una posizione scoperta e continuamente minacciata dal nemico, manteneva saldamente la posizione stessa, respingendo i contrattacchi dell'avversario finchè venne ferito. — Novavas, 22 settembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 1 luglio 1917).

LAMBERTI Gabriele (nome di guerra Foschiatti Gabriele) da Trieste, sottotenente complemento 11 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione di lancia torpedini, continuava di sua iniziativa il tiro contro reticolati nemici, cercando di aprirvi alcuni varchi e rincorando con l'esempio i propri soldati scossi da un violento bombardamento avversario. — Pogdora, 6 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

LIEBMAN Roberto, (nome di guerra Levi Roberto) da Trieste, sottotenente complemento 118 reggimento fanteria (M. M.). — Triestino, volontario per la guerra, consacrò all'ideale della più grande Italia la sua attività entusiastica ed energica, rendendosi utile in molte ardite operazioni. Cadde mentre, per compiere il suo dovere, conscio e sprezzante del pericolo, si spingeva dalla trincea per osservare il tratto della vicina linea nemica, che il proprio reparto doveva fronteggiare. — Trincea dei Sacchi, 2 aprile 1916.
(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

LUCCA Alfonso, da Rovereto, soldato 48 battaglione bersaglieri (M. M.), n. 8370 matricola. — Facendo parte di una squadra di volontari pel taglio dei reticolati, essendo caduto l'ufficiale; impavido, sotto il fuoco delle mitragliatrici, continuava nel lavoro iniziato, finchè cadeva colpito a morte. — Fiorano, 26 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

LUPETINA Carlo, (nome di guerra Libertini Carlo) da Trieste, sottotenente complemento 20 reggimento fanteria. — Gravemente ferito, mentre alla testa del proprio reparto con coraggio e slancio ammirevoli si portava all'assalto di forte trincerone nemico, continuava ad incitare i propri soldati alla lotta. — San Michele (Carso), 10 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

MACCANI Giulio, da Castelnuovo di Valsugana (Trentino), sottotenente 2 reggimento alpini. — Sotto l'intenso fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, condusse la compagnia all'assalto, riuscendo a raggiungere l'obiettivo assegnatogli e mantenendo la posizione nonostante un violento contrattacco avversario. — Monte Ortigara, 30 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

MANGANO Alfredo, da Trieste, tenente 12 reggimento bersaglieri. — Quale aiutante maggiore in 2ª, sotto l'intenso e violento fuoco di potenti artiglierie avversarie, disimpegnava con calma, ardimento e fermezza le sue attribuzioni, portando ordini ed assicurandosi della loro esecuzione, coadiuvando così efficacemente ed intelligentemente il proprio comandante di battaglione. — Monte Pecinka, 1-3 novembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917).

MARANZANA Romano, da Trieste, soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 1373 matricola. — Comandato quale guida di collegamento presso il comando di gruppo, in un momento di intensa azione di fuoco raggiungeva, di propria iniziativa, le trincee di fanteria di prima linea, portandovi per tre volte delle cartucce e trascinandovi altri suoi compagni. Poi, con un fucile che aveva raccolto e con bombe a mano, si slanciava animosamente al contrassalto. — Passo Buole, 30 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

MARTINUZZI Clemente, da Trieste, soldato 2 reggimento fanteria, n. 1011 A. G. matricola. — Nell'attacco di una ridotta nemica, dava esempio di slancio e di audacia. Occupata la ridotta, raccoglieva, dai reparti retrostanti, granate a mano, che, ritornato in prima linea, lanciava contro gli avversari, abbandonando l'azione soltanto dopo esser rimasto gravemente ferito. — Podgora, 19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

MARTIRE Vittorio, da Trieste, sottotenente 4 reggimento bersaglieri. — Volontario di guerra, bell'esempio costante di fede e ardimento, seppe trasfondere il proprio entusiasmo nei dipendenti e condurli alla conquista di forti posizioni nemiche. — Monte Semmer, 19-22 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918).

MAZZURANA Giulio, (nome di guerra Franzini Giulio) da Trento, sottotenente 2 reggimento alpini. — Temporaneamente assegnato ad un battaglione, si dimostrò pronto ed animoso per andare all'assalto delle trincee nemiche e per seguire il comandante interinale. Si adoperò in tutti i modi perchè l'azione dei singoli reparti riuscisse coordinata. Ferito gravemente al braccio destro, non si allontanò dal suo reparto senza prima aver provveduto a farsi sostituire nel comando. — Monte Ortigara, 30 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

MERLAK Giovanni, (nome di guerra Bassato Gino) da Fiume, soldato 37 reggimento fanteria, n. 179 A. G. matricola. — Soldato valoroso, sprezzante del pericolo, di bell'esempio a tutti i compagni nei precedenti combattimenti, si offriva spontaneamente a portare tubi esplosivi nei reticolati nemici e a farli brillare. Persisteva nell'intento e audacemente lo raggiungeva, noncurante dell'intenso fuoco di fucileria nemica e del violento getto di bombe a mano. — Monte Kuk, 22 ottobre 1915.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916).

MERLUZZI Gastone (nome di guerra Monti Giulio) da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 169 A. G. matricola. — Volontariamente fece parte di un drappello che operò più volte la distruzione dei reticolati nemici. Il giorno successivo, fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente fino al termine dell'azione. — Podgora 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

MIANI Ercole, da Trieste, soldato volontario 2 reggimento fanteria, n. 2 A. G. matricola. — Offertosi di far parte di una pattuglia di tagliafili, la guidava con ardire ed accortezza, non cessando di continuare nella sua opera e riuscendo a trattenere i superstiti, quando caddero feriti tre suoi compagni, dei quali curò, poi, il trasporto al posto di medicazione. — Grafemberg, 3 novembre 1915.
Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

MIGHETTI Antonio, da Gorizia, sottotenente milizia territoriale 27 reggimento fanteria. — Colpita la trincea occupata dal suo plotone da una grossa bomba nemica, con sollecita intelligente opera evitava che il servizio di vigilanza ne avesse a soffrire, e sotto l'insistente tiro nemico, sprezzante del pericolo, traeva dalle macerie tre soldati, salvandoli da sicura morte. In altra simile occasione mise a repentaglio la propria vita per correre in aiuto di un soldato rimasto sepolto in seguito allo scoppio di una bomba. — Zagora, 14 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917).

MINGHETTI Tullio, (nome di guerra Baldi Emilio) da Trento, aspirante ufficiale 7 reggimento alpini. — Con iniziativa, calma e coraggio, sapendo di compiere un'impresa rischiosa, nell'oscurità della notte raggiungeva un plotone che era rimasto bloccato dalla neve, e di cui non si avevano notizie, e lo liberava. Nella stessa occasione, avendo una valanga travolto il ricoverino dove egli si era temporaneamente riparato, iniziò immediatamente opera di soccorso, salvando da pericolose condizioni tutti i suoi compagni, meno uno. — Seranta (Marmolada), 13 dicembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

MLATSCH Guido, (nome di guerra Stella Guido) da Trieste, sottotenente complemento 21 reggimento fanteria. — Conduceva il proprio plotone con bello slancio, incitando i soldati con l'esempio e con la parola. Dirigeva quindi i lavori per la costruzione di una nuova trincea sulla linea conquistata, dando prova di straordinaria energia e coraggio. — Monfalcone, 3 luglio 1916.
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

MONTANARI Giulio, (nome di guerra Tallaudini Emilio) da Fiume, capitano 20 reggimento fanteria. — Dando prova di grande sprezzo del pericolo e di elevato sentimento del dovere, di sua iniziativa assumeva la direzione di una squadra scudata incaricata del collocamento di cavalli di frisia, e sebbene fatto segno ad un vivo fuoco delle vedette nemiche che gli procurò delle perdite, restava fuori della trincea per oltre un'ora e mezzo fino alla completa esecuzione del lavoro. — San Michele (Cima 3), 25 marzo 1916.
(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

MORARI Giorgio (nome di guerra di Molesini Giorgio) da Trieste, sottotenente complemento 107 compagnia genio zappatori. — Nella riparazione e manutenzione del ponte in ferro di Gorizia, coadiuvava efficacemente il comandante di compagnia nel disporre e mantenere al lavoro i dipendenti militari, sotto il violento e continuo fuoco dell'artiglieria nemica, dimostrando calma e sereno coraggio. — Gorizia, 10-12 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 1 luglio 1917).

MUSSINANO Mario, da Trieste, sottotenente complemento 56 reggimento fanteria. — Durante un violento attacco nemico, rincorava con l'esempio i propri dipendenti. Ferito al padiglione dell'orecchio sinistro, rimaneva al posto di combattimento, e soltanto più tardi si revava a farsi medicare, ritornando il giorno dopo sulla linea di fuoco, ove erano in corso nuove operazioni. — Monfalcone, 4 agosto 1916).
(Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917).

MUZZATI Simon Giovanni, da Pola (Istria), tenente complemento 5 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di una batteria, in tutte le azioni, mentre aveva la batteria controbattuta da grossi e medi calibri nemici, e subiva delle perdite, col proprio esempio incitava i dipendenti a continuare il fuoco sino all'ultimo. — Col del Rosso (Altipiano di Asiago), 18-19 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917).

MUZZIO Arrigo, da Riva, soldato 6 reggimento alpini, n. 1302 matricola. — Si offriva, volontariamente per il taglio di reticolati tenacemente difesi dal nemico e persisteva nel suo compito per ben sei ore, riuscendo a tagliarne due linee, dando prova di fermezza, calma e coraggio. — Malga Zurez, 30 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

NAIDA Carlo, da Wolsberg (Austria), caporale 20 reggimento fanteria, n. 65983 matricola. — Si comportò lodevolmente durante l'intera azione, riuscendo di bell'esempio ai propri dipendenti, finchè cadde colpito a morte. — Bosco Triangolare (Carso), 19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

NEPITELLO Sante, da Trieste, sottotenente 6 reggimento alpini. — Comandante di una sezione mitragliatrici, dava costante prova di perizia e di ardimento. Sprezzante del pericolo, si recava, sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria e fucileria nemica durato oltre 48 ore, presso le varie postazioni. — Alla Volta (Val Terragnolo), 15-16 maggio 1916.

(Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916).

NEPITELLO Sante, da Trieste, tenente 6 reggimento alpini. — Addetto al comando di gruppo, in ogni circostanza dimostrò zelo e noncuranza del pericolo, coadiuvando efficacemente il comando. Ferito alla testa durante un intenso bombardamento nemico che colpiva il posto di comando del gruppo, seppe mantenere la calma e dare disposizioni per salvare da certa morte numerosi feriti sepolti dalle macerie. — Alpi Cosmagnon, 13 ottobre 1916.

(Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917).

NOULIAN Ferdinando, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — Volontario triestino, ferito ad una coscia da pallottola di shrapnel, non si allontanava che all'ingiunzione del comandante di battaglione e ritornava poi al suo reparto, uscendo dopo sole ventiquattro ore dall'ospedale nel quale era stato ricoverato. — Monfalcone, 15-16 maggio 1916.

(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

OGRIN Carlo, (nome di guerra Casali Carlo) da Trieste, sottotenente complemento 37 reggimento fanteria. — Già distintosi in varie ricognizioni in vicinanza del nemico, dopo aver brillantemente portato il suo plotone all'assalto, rimasto solo ufficiale in linea e visto che l'avversario tentava un aggiramento sul nostro fianco, con pochi uomini riusciva con prontezza a sventare tale mossa ed a fugare il nemico, affermandosi sulla posizione. — Monte Seluggio, 7 luglio 1916.

(Decreto luogotenenziale 15 marzo 1917).

PAROLARI Emilio, (nome di guerra Peroni Gino) da Chiarano di Arco (Trentino), soldato volontario 2 reggimento bersaglieri, n. 60726 matricola. — Fu tra i primi nell'assalto di una trincea nemica, sotto il fuoco dell'artiglieria avversaria. Rimasto mortalmente ferito il comandante del suo plotone, gli faceva una fasciatura provvisoria, e ricevutone ordine, lo trasportava al posto di medicazione. Raggiungeva, quindi immediatamente, il proprio comandante di compagnia sulla prima linea di fuoco, presso i reticolati, ove si tratteneva fino a sera, rientrando solamente in seguito ad altro ordine. — Monte Sleme, 14 agosto 1915.

(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

PELLARINI Luigi, da Trieste, sottotenente 1 reggimento alpini. — Comandante di una pattuglia, seppe, con mirabile esempio e abilità, disimpegnare il proprio compito, riuscendo ad avvicinarsi alle linee nemiche e rendersene esatto conto. Fatto segno al fuoco avversario, non si ritirò, ma continuò nel suo compito, finchè cadde colpito in fronte. — Monte Cucco di Pozze, 7 luglio 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

PERESSON Ezio, da Trieste, sottotenente 5 reggimento artiglieria fortezza. — Essendosi incendiata una cassa di balistite su di un carro polveri, con pericolo della vita, provvedeva con prontezza e coraggio a scongiurare lo scoppio dell'intero carro e di altri vicini. — Vallone (Carso), 9 ottobre 1916.

(Decreto luogotenenziale 1 luglio 1917).

PETERLONGO Ugo, (nome di guerra Peroni Ulisse) da Trento, caporale 5 reggimento alpini, n. 612 A. G. matricola. — Nonostante il vivo fuoco di una pattuglia nemica, sprezzante del pericolo, si slanciava su di essa e riusciva, dopo violenta colluttazione, a far prigionieri due soldati avversari e a trascinarli, sempre sotto il fuoco, per oltre 400 metri. — Mezzolaga di Ledro, 23 ottobre 1915.

(Decreto luogotenenziale 20 agosto 1916).

PETRI Guido, da Sersa (Trento), sottotenente 8 reggimento alpini. — Mentre ritto sulla trincea, quasi in atto di sfida, noncurante del violento fuoco di fucileria e bombe, osservava le mosse del nemico, cadeva mortalmente colpito al cuore. — Culmine Pal Grande, 20 settembre 1916.

(Decreto luogotenenziale 1 luglio 1917).

POGATSCHNIG Giuseppe, (nome di guerra Pagano Giuseppe) da Parenzo (Istria), sottotenente aiutante maggiore in seconda 228 reggimento fanteria (M. M.). — Sempre a fianco del proprio comandante di battaglione, attraversava più volte zone intensamente battute dal fuoco delle mitragliatrici nemiche, animando tutti con la voce e con l'esempio. Coadiuvava anche il comandante del battaglione nel rimandare sulla linea di fuoco piccoli drappelli di dispersi, e, ferito, non si allontanava dal combattimento che in seguito a ripetuti ordini del proprio superiore. — Casera Zingarella (Vincenza), 28 giugno 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

POLCENIGO Piero, da Campolongo, capitano medico complemento ospedaletto da campo n. 86. — Durante il bombardamento dell'edificio dov'era impiantato, in Gorizia, l'ospedaletto di cui faceva parte, benchè da parecchi giorni febbricitante, mentre più intensa durava l'azione dell'artiglieria che causava danni anche al personale, trasportava in salvo gl'infermi ricoverati e porgeva ai feriti le sue preziose cure di chirurgo, con fermo e sicuro contegno. — Gorizia, 21 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

PROCLEMER Vittore, (nome di guerra Bianchi Vittorio) da Riva (Trento), tenente medico 4 reggimento alpini. — Con calma e coraggio, apprestava le prime cure ai feriti del battaglione, non preoccupandosi che il posto di medicazione fosse fatto segno al tiro delle artiglierie avversarie, e non se ne allontanava che dopi esser stato ferito ed assolutamente impossibilitato a continuare il servizio. — Monte Vodice, 18-19 maggio 1917.

(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

RICCARDI Arnaldo, da Trento, caporale 4 raggruppamento bombardieri, 21 gruppo, 96 batteria, n. 23099 matricola. — Caporale telefonista, si recava più volte ad aggiustare la linea, sotto il vivo fuoco di artiglierie nemiche. Visto che riusciva impossibile farla funzionare, si offriva volontariamente a portare egli stesso gli ordini in batteria, e veniva colpito a morte mentre, sprezzante del pericolo, adempiva tale missione. — Valletta di Rafut (Gorizia), 31 ottobre- 1 novembre 1916.

(Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917).

SARTORI Luigi, da Romans (Gorizia), soldato 2 reggimento fanteria, n. 71 A. G. matricola. — Si offriva spontaneamente e ripetutamente per la posa ed il brillamento di tubi esplosivi nei reticolati nemici. Spingendosi in ricognizioni sulle pendici delle posizioni avversarie sotto vivo fuoco di fucileria, dava, in ripetuti combattimenti, bell'esempio di coraggio, riuscendo d'incitamento ai compagni. — Podgora, 20-28 ottobre 1915.

(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

RICCI Prospero, da Trieste, sottotente 208 reggimento fanteria (M. M.). — Noncurante dell'intenso borbardamento e del fuoco di fucileria nemica, rimaneva, per buona parte della giornata, esposto fuori della trincea, ormai sconvolta, in osservazione dell'avversario, animando i propri dipendenti e indicando loro, volta a volta, il bersaglio da battere. — Corna Calda, 15 maggio 1916.

(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

SANDA Gino (nome di guerra Bellini Emilio), da Pelugo (Austria), soldato 12 reggimento bersaglieri, n. 708 A. G. matricola. — Si offriva, volontariamente, per una pericolosa ricognizione delle trincee nemiche, e ne riportava utili informazioni. — Monte Sleme, 15 agosto 1915.

(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

SLOCOVICH Umberto, (nome di guerra Romani Umberto), da Trieste, sottotenente 212 reggimento fanteria (M. M.). — Calmo e sereno, sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, incitava i propri soldati alla resistenza, mantenendoli saldi sulla posizione, nonostante le forti perdite. — Monte Belmonte, 31 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

SPORTICI Felice, da Riva di Trento, soldato 41 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 178 A. G. matricola. — Ferito ad un piede nel recapitare un ordine sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria nemica, si trascinò avanti fino a trovare un altro compagno al quale consegnò l'ordine da recapitare. — Bosco Cappuccio (Carso), 18 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

STOSSICH Bruno, (nome di guerra Perozzi Ettore), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 163 A. G. matricola. — Volontariamente fece parte di un drappello che operò più volte la distruzione dei reticolati nemici. Il giorno successivo, fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea, comportandosi coraggiosamente fino al termine dell'azione. — Podgora, 18-19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

STOSSICH Bruno, (nome di guerra Perozzi Ettore), da Trieste, sottotenente complemento 124 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone, si slanciava, con grande ardire, contro la trincea nemica, e, conquistatane un breve tratto, cadeva colpito a morte. — Carso, 11 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

SUSPISIO Ernesto, da Trieste, tenente complemento 9 raggruppamento artiglieria pesante campale 19 gruppo 56 batteria. — Di collegamento, percorreva spesso zone battute dal vivo fuoco nemico di artiglieria per raccogliere e trasmettere utili notizie sulla situazione, dando bell'esempio di instancabile attività, fermezza e coraggio. — Monte Mrzli, 18-20 agosto 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

TADDEI Decio, da Cles, sottotenente complemento 7 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 16 novembre 1916*: — Comandante di plotone, nonostante le gravi perdite subite, riusciva con audacia a snidare di sasso in sasso numerosi nemici che, appostati a pochi passi dalla nostra posizione, stavano per tentarne l'assalto. — Monte Cima, 26 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918).

TAVOLATO Vittorio, da Trieste, sottotenente 14 reggimento fanteria. — Caduto ferito nel condurre il plotone all'assalto di una trincea nemica, rimase per più d'un'ora a incorare i soldati. Fu allontanato in seguito, per ordine del comandante di battaglione. — Selz, 14 giugno 1916.
(Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916).

TONINI Fernando, (nome di guerra Antonelli Bruno), da Riva, sottotenente 7 reggimento alpini. — Con intervento pronto e audace contribuiva efficacemene alla conquista di una mitragliatrice nemica in azione. — Monte Cima, 26 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916).

TORBOLI Giovanni Battista, (nome di guerra Guerrini Giovanni), da Riva, soldato 6 reggimento alpini, n. 843 matricola. — Si offriva volontariamente per il taglio di reticolati tenacemente difesi dal nemico e persisteva nel suo compito per ben sei ore, riuscendo a tagliarne due linee, dando prova di fermezza, calma e coraggio. — Malga Zurez, 30 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

TURRI Edoardo, da Riva (Trento), caporale maggiore 80 reggimento fanteria, n. 4771 matricola. — Facendo parte di una sezione mitragliatrici, mandato a soccorrere alcuni compagni sepolti dallo scoppio di una granata avversaria di grosso calibro, li estraeva dalle macerie, e quindi, bell'esempio di sprezzo del pericolo, usciva dalla trincea, sotto il fuoco della fucileria nemica, e ricuperava anche l'arma che l'esplosione aveva proiettata fuori dell'appostamento. — Monte Majo, 11 ottobre 1916.

(Decreto luogotenenziale 1 luglio 1917).

TURRINI Bruno, da Trieste, sergente 1 reggimento artiglieria campagna, n. 30508 matricola. — Avendo la sezione di cui faceva parte dovuto cessare il fuoco perchè battuta da fucileria ed artiglieria, la quale infrangeva gli scudi e sconvolgeva le piazzuole, rispondeva prontamente all'invito del suo comandante, che domandava un ultimo sforzo per aiutare la propria fanteria a superare un momento difficile, e riusciva, con altri accorsi, nel generoso intento. — Pendici di Monte Peuma, 19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 26 marzo 1916).

URLI Ferdinando, da Steindorf (Austria), sottotenente complemento 4 reggimento alpini. — Ufficiale zappatore di un battaglione, durante l'intero svolgimento di una contrastata e sanguinosa azione, fu costante esempio di coraggio e calma, concorrendo efficacemente nell'incitare i reparti all'assalto, nel riordinarli e nel ricondurli arditamente in linea, sotto il violento fuoco nemico di mitragliatrici e bombarde. — Roccione Lora (Pasubio), 10 settembre 1916.

(Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917).

VALESIO Giovanni Battista, da Budapest (Ungheria), aspirante ufficiale 8 reggimento alpini. — Offertosi volontario, con altri militari, per ricuperare la salma di un ufficiale superiore giacente da lungo tempo a pochi passi dalle trincee nemiche, si insinuava, di notte, attraverso la linea dei piccoli posti avversari, e, nonostante questi lanciassero razzi e sparassero fucilate, riusciva a compiere felicemente la nobile impresa già antecedentemente, e invano, tentata da altri. — Monte Pal Piccolo, 29 ottobre 1915.

(Decreto luogotenenziale 20 agosto 1916).

VALESIO Giovanni Battista, da Budapest (Ungheria), tenente 8 reggimento alpini. — Chiamato in soccorso per liberare militari travolti da una valanga, accorreva prontamente, e con diligenza e sangue freddo dirigeva il lavoro di salvataggio dei propri dipendenti, infondendo loro coraggio e sprezzo del pericolo con l'affrontare serenamente i gravi rischi cui si esponeva, noncurante dei tiri dell'avversario che tentava di ostacolare la sua opera. — Valle Seebach, 2 aprile 1917.

(Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917).

VENEZIAN Giulio, (nome di guerra Spiga Enrico), da Trieste, soldato 35 reggimento fanteria, n. 151 A. G. matricola. — Volontariamente fece parte di un drappello, che operò, più volte, la distruzione dei reticolati nemici. Il giorno successivo, fu tra i valorosi che ripetettero l'operazione, e, durante l'avanzata che seguì, fu sempre in prima linea comportandosi coraggiosamente fino al termine dell'azione. — Podgora, 18-19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

XIDIAS-TIPALDO Spiro, da Trieste, sottotenente milizia territoriale 73 reggimento fanteria. — Di sera, in terreno sconosciuto, riusciva ad esplorare alcune posizioni avversarie spingendosi fino ai reticolati, sotto intenso fuoco nemico. Ritornava, quindi, sotto i reticolati stessi durante la notte e, per ben due volte, riusciva a ricuperare morti e feriti. — Alture di Oslavia, 2 novembre 1915.

(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916).

ZANONI Guido, da Clès (Austria), sottotenente milizia territoriale 113 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una pattuglia in ricognizione, con abile, rapida e ardimentosa manovra, sorprendeva una pattuglia nemica di quasi pari forza, uccidendo un soldato, ferendone un altro e traendo prigionieri in armi il comandante della pattuglia con altri due. — Cappelletta, 8 dicembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

ZELLER Alfredo, (nome di guerra Celso Cesare), da Trieste, tenente complemento 63 reggimento fanteria. — Con due squadre del proprio plotone, di sua iniziativa, con rapida e ardita mossa, si recava su di una vetta dominante un vallone, dove numerosi nuclei nemici tentavano di aggirare la sua compagnia, e con ben dirette ed insistenti raffiche di fuoco ne faceva fallire il tentativo. — Dihovo (Monastir-Serbia), 21 novembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

ZUPAN Giovanna, da Veldes, suora delle Orsoline ospedaletto da campo n. 86. — Durante un bombardamento dell'ospedaletto impiantato nel locale « Fate-bene-fratelli » di Gorizia, dette prova di esemplare coraggio e fermezza d'animo, contribuendo efficacemente a confortare le inferme e a trasportarle in salvo. — Gorizia, 30 agosto 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917).

ENCOMIO SOLENNE

BABUDER Oreste, (nome di guerra Caoletto Oreste), da Trieste, sottotenente milizia territoriale 115 reggimento fanteria (M. M.). — Con ardimento ed alto spirito di cameratismo, accorreva in una zona intensamente battuta dall'artiglieria nemica di medio calibro, per raccogliere i feriti e trasportarli al posto di medicazione. — Peuma, 21 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

BACCHETTI Michele, da Trieste, soldato 15 reggimento fanteria, n. 55789 matricola. — Sotto continuo fuoco di fucileria ed artiglierie nemiche, riforniva d'acqua e di munizioni la sezione mitragliatrici, e, quando avrebbero potuto restare al riparo, entrava in azione col suo moschetto, incitando sempre i compagni al compimento del dovere e mostrando, in ogni occasione, calma e coraggio. — Polazzo, 29 luglio-6 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

BATTISTI Cesare, da Trento, soldato volontario 5 reggimento alpini, n. 635 matricola. — Addetto al comando del distaccamento, sfidando ripetutamente il fuoco avversario, riusciva, più volte, a portare ordini alle truppe operanti per la conquista di un'aspra e difficile posizione avversaria. — Punta Albiolo, 21 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

BEDUARZ Guglielmo, (nome di guerra Giacomucci Guglielmo), da Trieste, sottotenente milizia territoriale 5 reggimento artiglieria fortezza. — Assolveva rapidamente e completamente il compito affidatogli, ristabilendo le comunicazioni attraverso vie obbligate, soggette a violentissimo fuoco nemico. — Monfalcone, 16 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

BEDUAVVISCHI Armando, da Trieste(soldato 2 reggimento fanteria, n. 958 A. G. matricola. — Nell'attacco delle posizioni nemiche, si comportava valorosamente, incoraggiando i compagni con la voce e con l'esempio. — Podgora, 19 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

BELLARDINELLI Enrico, da Sebenico (Dalmazia), soldato 4 regimento fanteria. — Sotto l'intenso bombardamento dell'artiglieria nemica, sprezzante del pericolo, trasportava feriti. — Monte Ortigara, 19 giugno 1917.
(Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918).

BERTUZZI Mario, da Trieste, soldato 54 reggimento fanteria, n. 71493 matricola. — Durante il combattimento, visto cadere ferito gravemente il proprio comandante di plotone, incurante del pericolo, lo medicava, urgentemente, sul luogo stesso della caduta, ritornando, quindi, a combattere. — Ponte Marogna, 3 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 25 giugno 1916).

BONORA Emilio, (nome di guerra Olivieri Emilio), da Rovereto, soldato 12 reggimento bersaglieri, n. 68290 matricola. — Durante l'assalto ad una trincea nemica, si spingeva, tra i primi, presso i reticolati, e, sotto il fuoco incessante dell'artiglieria e fucileria avversarie, rimaneva sul posto fino a sera, quando ebbe l'ordine di rientrare. — Monte Sleme, 14 agosto 1915.
(Deceto luogotenenziale 22 luglio 1916).

CAVASSI Italo, da Trento, sottotenente complemento 26 reggimento fanteria. — A disposizione del comando di una brigata, dette ripetute prove di fermezza e sereno coraggio nel disimpegno di incarichi a lui affidati. Ricevuto ordine di riunire il personale di truppa che faceva servizio alla brigata, e di abbandonare, con esso, le case fino allora occupate, le quali erano fatte segno ad intenso ed aggiustato fuoco di granate nemiche da 150, nonchè di provvedere al trasporto di feriti ricoverati provvisoriamente nelle case stesse, eseguì con ordine e disciplina lo spostamento del personale in un bosco vicino, dando esempio di calma e coraggio ai suoi inferiori. — Santa Lucia di Tolmino, 18 agosto 1915.
(Decreto luogoteniziale 25 giugno 1916).

CONFETTI Guido, (nome di guerra Fait Guido), da Rovereto, soldato volontario 12 reggimento bersaglieri. — Già distintosi in precedenti operazioni di pattuglia; durante l'attacco di una posizione fu di lodevole esempio ai propri compagni per arditezza e slancio. Ferito da shrapnel nemico, manteneva lodevole contegno. — Monte Sleme, 14 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

CRISTOFOLINI Giuseppe, (nome di guerra Saletti Giuseppe), da Trento, soldato 6 reggimento alpini, n. 20 A. G. matricola. — Nativo del Trentino, arruolatosi volontario in un reparto di alpini, dimostrava, in ogni circostanza di guerra, sprezzo del pericolo ed alti sensi patriottici, e dava costante esempio di militari virtù. — Cima di Vezzena, 12 luglio-25 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

CRISTOFOLINI Giuseppe, (nome di guerra Saletti Giuseppe), da Trento, sottotenente medico complemento 3 reggimento alpini. — Durante un'azione in terreno aspro e battuto, dava prova di slancio, portandosi immediatamente al seguito della truppa per curare e sgombrare i feriti. — Kellerspitz, 5 settembre-1 ottobre 1916.
(Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917).

DE BATTISTIG-ONGARO Luigia, da Gorizia, diurnista ufficio provinciale Gorizia. — Mentre alcune granate avversarie colpivano i locali del proprio ufficio, prontamente vi rientrava e metteva in salvo il peculio provinciale. — Gorizia, 24 maggio 1917.
(Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917).

FABBRO Feruccio, da Trieste, caporale 141 reggimento fanteria (M. M.), n. 4932 matricola. — Sotto intenso fuoco di fucileria, si recava sulla prima linea per comunicare al comandante di un plotone, ivi impiantato a breve distanza dal nemico, l'ordine di rientrare negli appostamenti di partenza. — Bosco Cappuccio, 7 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

FIECHI Tullio, da Trento, capitano 3 reggimento artiglieria fortezza. — Per più di un mese, da un osservatorio in trincea esposto continuamente ai tiri dell'artiglieria nemica, con singolare capacità e sprezzo del pericolo, osservava e dirigeva i tiri della sua batteria ed osservava anche quelli di gran parte delle batterie di medio e grosso calibro di due nostre divisioni. — Monte Pasubio, 9 ottobre 1916.
(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

IUS Luigi, da Trieste, sottotenente complemento 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — Inviato di rincalzo a truppa impegnata su d'una posizione molto battuta, con l'esempio seppe trascinarvi il reparto e mantenervelo saldo anche sotto il tiro dell'artiglieria nemica. — Monfalcone, 15-17 maggio 1916.
(Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916).

LAUGE Ermanno, da Trieste, caporale allievo ufficiale 30 reggimento fanteria. — Durante due giornate di combattimento, sotto l'intenso fuoco avversario, incitava con l'esempio i soldati e coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia nel raggiungimento dell'obiettivo finale. — Lokviva, 14-16 settembre 1916.
(Decreto luogotenenziale 1 luglio 1917).

LENZI Ruggero, (nome di guerra Baratto Vittorio), da Borgo di Valsugana, soldato 6 reggimento alpini, n. 19 A. G. matricola. — Nativo del Trentino, arruolatosi volontario in un reparto di alpini, dimostrava in ogni circostanza di guerra, sprezzo del pericolo ed alti sensi patriottici, e dava costante esempio di militari virtù. — Cima di Vezzena, 12 luglio-25 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

MONTANARI Giulio, (nome di guerra Tallandini Emilio), da Fiume, tenente 20 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, diresse costantemente il tiro con perizia, calma e valore, sotto l'intenso fuoco avversario. Rimase ferito. — Bosco Cappuccio, 18-26 luglio 1915.
(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

MOSNA Ezio, (nome di guerra Trozzi Ugo), da Trento, soldato volontario 5 reggimento alpini, n. 610 matricola. — Uscito, con lodevole coraggio, dalle trincee, si portava avanti e, inerpicatosi su di una difficile posizione, faceva fuoco sul nemico, ostacolandone l'avanzata. — Punta Albiolo, 21 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 22 luglio 1916).

MOZZI Giuseppe, da Mori (Trento), soldato 6 reggimento alpini, n. 867 A. G. matricola. — Con altri compagni, sosteneva con fermezza il combattimento, per aver modo di trasportare la salma del proprio ufficiale ucciso. — Monte Altissimo, 11 novembre 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916).

NORDIO Augusto, da Trieste, sottotenente medico 95 gruppo artiglieria assedio addetto 16 sezione sanità. — Addetto al posto di medicazione avanzato di una sezione di sanità, in zona continuamente battuta dall'artiglieria nemica, attese con serena calma e sprezzo del pericolo alla cura e allo sgombro di numerosi feriti. — Valle di Iamiano, 28 maggio-6 giugno 1917.
(Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918).

PIFFER Giuseppe, (nome di guerra Cirilli Mario), da Borgo di Valsugana, soldato 6 reggimento alpini, n. 22 A. G. matricola. — Nativo del Trentino, arruolatosi volontario in un reparto di alpini, dimostrava, in ogni circostanza di guerra, sprezzo del pericolo ed alti sensi patriottici, e dava costante esempio di militari virtù. — Cima di Vezzana, 12 luglio-25 agosto 1915.
(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

ROSSI Mario, da Trieste, soldato 2 reggimento fanteria, n. 108 A. G. matricola. — Si comportava valorosamente durante il combattimento, incitando i compagni con la voce e con l'esempio. — Podgora, 19 luglio 1915.

(Decreto luogotenenziale 30 aprile 1916).

SAMBO Edgardo, (nome di guerra Cappelletti Edgardo), da Trieste, soldato 13 reggimento artiglieria campagna, n. 45767 matricola. — Disimpegnava con calma ed ardire il servizio di collegatore ed osservatore sulla linea più avanzata delle nostre fanterie, non esitando anche ad affrontare tiratori nemici, che, favoriti dal terreno rotto e difficile, tentavano di aggirare e sorprendere i nostri. — Val Popena Bassa, 11-13 agosto 1915.

(Decreto luogotenenziale 1 giugno 1916).

SAVIO Antonio, da Trieste, sottotenente 3 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di una sezione in una posizione avanzata e battuta dal fuoco nemico, seppe infondere nei suoi dipendenti calma e coraggio, continuando il fuoco sotto il tiro aggiustato di grossi calibri avversari e cooperando al buon esito dell'operazione. — Monte Trappola, 10-20 ottobre 1916.

(Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917).

SOTTO-CORONA Umberto, da Trieste, sergente 8 reggimento alpini, n. 11192-bis matricola. — Volenteroso e volante, portava ordini attraverso zone violentemente battute da fuoco nemico e difendeva il proprio comandante dalle offese dell'avversario, che era arrivato fino a pochi metri per mezzo di gallerie nella neve. — Monte Pal Piccolo, 26-27 marzo 1916.

(Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916).

TONINI Fernando, (nome di guerra Antonelli Bruno), da Riva di Trento, sottotenente 7 reggimento alpini. — Con esemplare slancio, si portava, col suo plotone, a rincalzare i nostri che, dopo un'assalto ad un'aspra cima, si trovavano in condizioni critiche, e riusciva a rendere possibile il nostro trinceramento sulla posizione. — Monte Cauriol, 25 agosto 1916.

(Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917).

VALESIO Giovanni, da Budapest (Ungheria), sottotenente 8 reggimento alpini. — Con la sua sperimentata audacia, contribuì ad appoggiare efficacemente le fanterie occupanti trincee nemiche, sia coi lanciabombe, sia nello stabilire difficili collegamenti, sotto l'intenso fuoco avversario di artiglierie, bombe e mitragliatrici. — Cima Freikofel, 27 giugno 1916.

(Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916).

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,70.

(2235) · Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 3ª 1922 11 Gennaio

SESSANTAQUATTRESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra 1915-1918

N. B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati ne invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

PER RIVENDICARE

« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE

A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

Sessantaquattresimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918.

Regio decreto 8 gennaio 1922.

MEDAGLIA D'ORO

BUCCARELLA Carlo, da Salonicco (Grecia), sottotenente 132 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario di guerra, di fronte al nemico dimostrò sempre sereno coraggio, cosciente spirito di abnegazione, fiducia in sè e nei propri uomini. Alla testa del suo reparto, animandolo con le parole e con l'esempio, si portò alla conquista di una trincea avversaria, ove giunse per primo facendone prigionieri i difensori. Continuò la sua opera con fede e coraggio mirabili, respingendo parecchi furiosi attacchi nemici. Ferito gravemente, manteneva fermo contegno, incurante del dolore che lo straziava e fiero del dovere compiuto. Moriva in seguito alla ferita riportata, non senza prima avere esortato i suoi soldati alla lotta, gridando: «Coraggio: Viva l'Italia!». Fulgido esempio di eroismo e di alte virtù militari. — Cave di Selz, 29 giugno-1 luglio 1916.

MICCINESI Arduino, da Firenze, caporale 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 25272 matricola. — Comandante di un piccolo nucleo posto a difesa d'importante posizione attaccata da preponderanti forze nemiche, riusciva, col fuoco della sua mitragliatrice, ad infrangere per oltre due ore l'impeto degli assalitori, infliggendo loro gravi perdite. Inceppatasi due volte l'arma, la rimetteva in efficienza sotto il violento fuoco dei ribelli, continuando a falciare l'avversario che lo circondava. Resasi inservibile l'arma, per il tiro intenso, si lanciava da solo contro il nemico, infliggendogli nuove perdite a colpi di bombe a mano. Colpito a morte, cadeva dicendosi lieto di morire per la grandezza della Patria e la salvezza dei suoi compagni. Le ultime sue parole furono: «Viva l'Italia!». — Monte Longia (Valona), 23 luglio 1920.

PALLOTTI Giacomo, da Bologna, aspirante ufficiale 6 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 12 giugno* 1919: — In un momento criticissimo dell'azione, con raro ardire lanciavasi alla testa del suo plotone contro il nemico che irrompeva sulle nostre trincee. Dopo fiera lotta alla baionetta, riusciva a rioccupare la posizione perduta, che difendeva poi con eroismo e tenacia. Stando ritto sulla trincea animava i suoi soldati e raddoppiava le forze per far fronte al soverchiante numero di nemici, finchè, colpito in fronte da palla nemica, cadeva gloriosamente sul campo. — Monte Badenecche, 4 dicembre 1917.

VENINI Corrado, da Como, capitano 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 7 dicembre 1916*: — Comandante di reparti alpini e di fanteria, in aspro ed efficacissimo combattimento, eccezionalmente arduo per speciali condizioni di terreno e per l'intenso bombardamento nemico, dirigeva l'azione con piena sicurezza di comando, esponendosi costantemente per infondere nelle sue truppe, con la parola e con l'esempio, coraggio ed energia. Caduto mortalmente ferito, rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione, e continuava per ben 7 ore a dirigere l'azione e ad incitare i suoi uomini alla più strenua resistenza, offrendo fulgida prova di altissime virtù militari. — Cima Maggio (Posina), 18 maggio 1916.

ZUCCHI Gian Luigi, da Milano, soldato 8 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Volontario di guerra diciassettenne, si offrì di far parte di un gruppo d'arditi che doveva eseguire una incursione nelle linee nemiche. Primo si slanciò all'assalto e combattendo con la baionetta e con bombe a mano fu di esempio ai compagni, che alla fine, sopraffatti, dovettero ritirarsi. Accortosi che l'ufficiale comandante era rimasto in mano nemica, invitò i compagni a seguirlo e slanciatosi di nuovo sui nemici impegnava una lotta corpo a corpo. Riuscito ad avvicinarsi al proprio ufficiale mentre un soldato austriaco stava per vibrargli un colpo di baionetta, prontamente slanciavasi e, facendo scudo del proprio corpo al suo superiore, riceveva, in pieno il colpo a lui diretto. Ferito a morte, sul punto di esalare l'anima generosa, trovava ancora la forza di gridare: « Viva l'Italia! ». — Valderoa, 15 gennaio 1918.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

AIELLO Pietro, da Napoli, capitano 142 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, si slanciava risolutamente alla testa dei suoi uomini per conquistare munitissime posizioni nemiche. Mentre avanzava, fu colpito alla fronte, lasciando gloriosamente la vita sul campo. — Hermada (quota 40), 19-20 agosto 1917.

ANTONINI Guido, da Pisa, aspirante ufficiale 7 reggimento artiglieria da campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Con intelligenza, calma e fermezza singolari compiva le funzioni di sottocomandante di batteria, mantenendo il reparto al fuoco sotto il violento concentramento di grossi calibri nemici, finchè, colpito da una granata avversaria, trovava morte gloriosa sul campo. — Monte Grappa, 14 gennaio 1918.

BARBETTI Agostino, da Leprignano (Roma), sottotenente complemento 7 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915*: — Per il bel contegno tenuto in diverse ricognizioni, nell'ultima delle quali cadeva morto mentre, intrepido, stava facendo fuoco con un moschetto. — Refavaie (Trentino), 18 giugno 1915.

BARBIERI Erberto, da Pontremoli (Massa e Carrara), sottotenente complemento 62 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 novembre 1916*: — Si offrì volontariamente a sostituire un collega caduto, e, con calma e coraggio, sprezzante del fuoco nemico, si recò a prendere il comando del reparto, disimpegnando con ardire il compito assegnatogli, fino a che cadde mortalmente ferito. — Monte Sperone, 7 aprile 1916.

BASILI Achille, aspirante ufficiale 205 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone attaccava con irruenza i reparti nemici che, sotto la prima linea, si erano incanalati sul rovescio della posizione, li metteva in fuga riportando prigionieri e ristabilendo completamente la nostra linea. Nel dare così bell'esempio di valore e di sprezzo del pericolo, colpito da una scheggia di bomba a mano, trovava morte gloriosa sul campo. — Koprivine (Bainsizza), 24 ottobre 1917.

BO Giovanni, da Udine, soldato 92 reggimento fanteria, n. 35473 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Porta ordini di un battaglione, sotto l'intenso fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, sprezzante del pericolo, percorreva un terreno completamente scoperto per portare ordini ai vari reparti. Avendo riportato una grave ferita, che lo trasse poco dopo a gloriosa morte, non consentiva ad essere trasportato al posto di medicazione se non dopo aver consegnato l'ordine di cui era latore. — Col del Miglio, 24 giugno 1918.

CARUSO Arturo, tenente 122 reggimento fanteria (M. M.). — In aspro e cruento combattimento, alla testa del suo plotone, con ammirevole sprezzo del pericolo, riuscendo di valoroso incitamento ai suoi soldati, si slanciava all'attacco di difficile posizione nemica, tenacemente contesa. Colpito in petto e in fronte cadeva da prode sul campo. — Polazzo, 26 luglio 1915.

CATANEA Gregorio, da Mileto (Catanzaro), tenente 136 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Comandante di un plotone, si portava arditamente in linea, e, per incitare i propri indipendenti a mantenersi saldi contro il nemico incalzante, si recava da un punto all'altro della trincea sconvolta, incurante del tiro dell'artiglieria avversaria, finchè rimase gravemente ferito. — Col dell'Orso, 11 dicembre 1917.

CUPAIOLO Celestino, da San Buono (Chieti), sottotenente 2 reggimento genio, 21 compagnia, — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Mirabile esempio ai dipendenti di valore e sprezzo del pericolo, mantenne il proprio plotone al lavoro sotto l'intenso fuoco nemico. Visti feriti quattro dei suoi dipendenti accorse in loro soccorso e nel compiere l'atto generoso cadde colpito a morte. — Alture di Flondar-Fossalta di Piave, 4 settembre-21 dicembre 1917.

DI MINIELLO Umberto, da Rimini (Forlì), tenente 114 batteria bombarde. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli col decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917 è sostituita dalla seguente*: — Nella sospensione del fuoco succeduta all'assalto, muoveva con la prima linea di fanteria per riconoscere una nuova postazione avanzata da cui poter nuovamente concorrere, col fuoco, all'azione. Spintosi arditamente innanzi alla stessa linea della nostra fanteria per esplorare il terreno e riconoscere le posizioni avversarie, mentre adempiva brillantemente il proprio compito, colpito mortalmente da uno shrapnel nemico, lasciava la vita sul campo. — Monte San Michele, 9 agosto 1916.

DOGLIOTTI Giuseppe, aspirante ufficiale 1 reggimento alpini. — Incaricato di difendere una posizione, assolveva il suo mandato con capacità e valore. Attaccato per ben tre volte da forze superiori, resisteva vittoriosamente ricacciando il nemico. Cadeva poscia sulla posizione colpito in fronte da palla nemica. — Monte Cimone dei Laghi, 18-20 maggio 1916.

EVANGELISTA Arduino, caporale allievo ufficiale 17 reggimento fanteria. — Comandante di una squadra in battutissima zona, durante aspro combattimento, si lanciava ripetutamente alla testa dei suoi all'attacco di munita posizione avversaria e alla terza volta, che segnava la conquista della trincea nemica, vi lasciava gloriosamente la vita. Già distintosi nella posa di tubi di gelatina esplosiva. — Monte Sei Busi, 21 ottobre 1915.

FATTESCHI Guido, tenente complemento 47 battaglione bersaglieri. — Per la esemplare condotta tenuta in combattimento, dove, al comando di una sezione mitragliatrici, seppe, dopo vari tentativi, mettere in postazione le armi a 30 metri dalla posizione temporaneamente rioccupata dal nemico, e riuscì, con la sua tenacia, nonostante il fuoco avversario efficacissimo, ad agevolare al battaglione l'assalto e la riconquista di una trincea. Rimase ucciso sul campo in successiva azione. — Quota 208 nord (Carso), 12 settembre 1916.

FORNACI Gino, da Modena, capitano 6 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di compagnia e poi di un battaglione bersaglieri ciclisti, fu ai suoi dipendenti esempio brillante di valore, e alla testa del reparto, con fiero sprezzo del pericolo e caldo ardire, per ben tre volte si lanciò all'attacco di fortissime e munite posizioni nemiche, validamente concorrendo alla loro conquista, finchè cadeva da prode sul campo. — Oslavia, 20-21 novembre 1915.

GALATTI Ernesto, da Torino, sottotenente 2 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Con bello slancio, al grido di: « Viva l'Italia! », alla testa dei suoi arditi muoveva all'assalto di una posizione fortemente difesa dal nemico, e, nel ciglio della seconda linea conquistata, cadeva da valoroso. — Ferme de Mery, 23 luglio 1918.

GATT Fernando, da Rapolano (Siena), sottotenente 56 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: — Da solo e di propria iniziativa, sotto intenso fuoco nemico, si portò in un ricovero fuori delle nostre trincee, ove erano rimasti bloccati una ventina di nostri soldati, e fatti loro raccogliere più di trenta fucili e pacchi di cartucce abbandonati dai nostri feriti, li ricondusse ai rispettivi posti di combattimento. Ferito in successiva azione, ritornò, appena guarito, al suo posto d'onore in prima linea. Trovò, poi, morte gloriosa sul campo. — Monfalcone, 4 agosto 1916-San Marco, 29 agosto 1917.

GERLI Algeo, da Varzi (Pavia), aspirante ufficiale medico 50 reggimento fanteria. — Aspirante medico in uno dei più battuti e difficili posti avanzati, mentre, in giorno d'aspro combattimento, con ammirabile abnegazione e zelo esemplare, curava i feriti giungenti al posto di medicazione, colpito a morte, soccombeva da prode sul posto stesso. — Col Bricon (2ª cima), 10 luglio 1917.

GIORGI Roberto, da Stradella (Pavia), aspirante ufficiale medico 30 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 31 marzo 1921*: — Aspirante medico di battaglione, già distintosi in precedenti azioni, non avendo possibilità d'impiantare e far agire il posto di medicazione, imbracciava un fucile e, fra i soldati, prendeva attiva parte alla difesa d'importante posizione, dando bell'esempio d'abnegazione, d'ardito slancio e di sprezzo del pericolo. Successivamente, per grave e vicina minaccia nemica ad un ponte, che, se riuscita, avrebbe impedito il ripiegamento delle truppe, portatosi arditamente sulla località, sotto violento fuoco di mitragliatrici, rinnì gli sbandati, fermò chi ripiegava e con l'esempio della sua calma fattiva e del suo spirito offensivo li trascinò al contrattacco, cagionando gravi perdite al nemico e contribuendo validamente a rafforzar la difesa della minacciata posizione. Perdette la vita combattendo sul Piave, l'anno successivo. — Ragogna, 31 ottobre-1 novembre 1917.

GUIDI Paolo, da San Mauro di Romagna (Forlì), aspirante ufficiale 90 reggimento fanteria. — Offrivasi volontario per aprire i varchi nei reticolati nemici, e guidava la squadra dei tagliatili nella difficile operazione che riusciva a compiere. Nel giorno seguente, alla testa della stessa squadra, precedendo la colonna di attacco, riusciva a sorprendere il nemico nel trincerone attaccato, assicurando il successo dell'operazione. — Merzli, 21 ottobre 1915.

GUIDI Paolo, da San Mauro di Romagna (Forlì), aspirante ufficiale 90 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, attaccava insieme con altre truppe una forte trincea nemica che riusciva a conquistare. Nella lotta che ne seguì, cadeva colpito a morte da palla nemica. — Carso quota 208, 14 settembre 1916.

LENZI Egisto, da Firenze, capitano 65 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento, durante intenso bombardamento nemico d'ogni calibro, con sereno valore e chiara intelligenza, brillantemente coadiuvò il suo colonnello, portandosi sulla linea di fuoco per sorvegliare l'esecuzione degli ordini ed incitare alla tenacia ed alla lotta. In aspra azione successiva, cadeva con gran parte del reggimento in una tragica lotta, ove sorpresa e numero, oppressero valore e tenacia. — Selo - San Giovanni di Duino, 21 agosto 1917-settembre 1917.

MAIANI Pietro, capitano 5 reggimento bersaglieri. — Comandante di un battaglione lanciato alla riconquista di un nostro posto avanzato, occupato di sorpresa dal nemico, guidò con mirabile slancio i suoi reparti ripetute volte all'assalto, attraverso terreno difficile ed intensamente battuto dal fuoco avversario. Cadde ucciso alla testa di una ondata, mentre colla parola e coll'esempio incitava i suoi dipendenti. — Doghi (Tolmino), 5 gennaio 1916.

MANCINI Guido, da Bellegra (Roma), sergente 41 reggimento fanteria 914 compagnia mitragliatrici Fiat n. 1313 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920*: — Capo arma in una sezione mitragliatrici, dava mirabile esempio di perizia e di valore, persistendo nell'esplicare efficace azione di fuoco sui ripetuti attacchi nemici benchè soggetto ad intenso bombardamento. Allorchè furono messi fuori combattimento i serventi, continuò, sebbene ferito egli stesso, a falciare da solo l'avversario finchè, colpito in pieno da un proiettile di bombarda, cadeva eroicamente sull'arma. — Monte Grappa-Roccolo, 15 luglio 1918.

MARSUZI de AGUIRRE Enrico, da Roma, tenente 24 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 luglio 1919*: — Di collegamento presso un reggimento di fanteria, durante due aspre giornate di continuo combattimento per la conquista di importanti posizioni, seppe mantenere in costante efficienza il collegamento con l'artiglieria sebbene fortemente ostacolato dal violento tiro avversario, consacrando allo scopo tutte le sue giovani energie. Spiegando mirabile calma e sprezzo del pericolo anche nei momenti più difficili, con l'efficace opera sua diede largo contributo al felice risultato delle operazioni. — Monte Val Bella - Col del Rosso, 29-30 giugno 1918.

MERCANTI Antonio, da Roma, capitano complemento 9 battaglione bersaglieri ciclisti. *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio 1920*: — Durante una azione offensiva conduceva arditamente la propria compagnia alla conquista di forti posizioni nemiche sulle quali combatteva con tenacia e valore, finchè cadeva colpito a morte. — San Giovanni di Duino (quota 110 e quota 40), 25 maggio 1917.

MESSA Vittorio, caporale maggiore 134 reggimento fanteria (M. M.)., n. 229 matricola. — Addetto al comando di reggimento fu mirabile esempio di valore e di disciplina. Recatosi volontariamente in un osservatorio scoperto, in località fortemente battuta, potè fornire importanti notizie al suo comando. In un sucessivo combattimento, mentre sprezzante del pericolo si esponeva alle offese nemiche, cadde da prode sul campo di battaglia. — Altipiano d'Asiago, 16 giugno - 19 luglio - Santa Caterina (Gorizia), 12-15 agosto 1916.

MIGLIORE Patrizio, aspirante ufficiale 876 compagnia mitragliatrici. — Sotto violenti bombardamenti eseguiva, in modo mirabile, per calma e perizia, pericolosi spostamenti per accorrere con le proprie armi a rincalzare i punti dove maggiore era il pericolo. Ferito gravemente, non si preoccupava d'altro che delle proprie armi, continuava a combattere e non si allontanava se non dietro ordine del suo comandante e dopo aver dato tutti gli ordini necessari ai propri sottufficiali. — Veliki Krib, 7-12 settembre 1917.

MINOTTI Evasio, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente 198 compagnia mitragliatrici. — Comandante d'una sezione mitragliatrici contribuiva a fermare un improvviso e violento attacco notturno: circondato dal nemico, si difendeva fino a l'estremo, preferendo la morte alla resa. — Fagarè di Piave, 16-17 novembre 1917.

MORAGLIA Luigi, da San Remo (Porto Maurizio), capitano 159 reggimento fanteria (M. M.). — Di notte ed in terreno insidioso, durante un violento attacco nemico, alla testa dei suoi soldati, con mirabile prontezza si slanciò verso l'avversario, che minacciava il fianco destro del battaglione, e riuscì a trattenerlo. Tentò poscia due volte di penetrare nella linea nemica per catturarvi una mitragliatrice che mieteva vittime tra le nostre file e, nel secondo tentativo, cadeva colpito in fronte da pallottola esplosiva. Mirabile esempio di arditezza e valore. — Morsko, 21 agosto 1917.

NOTARO Antonio, da Nicastro (Catanzaro), sottotenente 111 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un nucleo di arditi, messo a protezione del ripiegamento del reggimento, s'opponeva con grande bravura all'incalzare del nemico superiore in forze, assolvendo completamente il suo compito. Trovò morte gloriosa nell'adempimento del dovere. — Tagliamento, 3 novembre 1917.

PEGNA Piero, da Alessandria d'Egitto, sottotenente complemento 28 battaglione d'assalto. — Con mirabile slancio, perizia e valore guidò il suo reparto all'assalto contro forze preponderanti avversarie trincerate presso l'argine del Piave. Gravemente ferito non abbandonò il suo posto, continuando ad incitare i suoi arditi alla lotta, finchè, colpito per la seconda volta, lasciò gloriosamente la vita sul campo. — Zenzon (Piave), 15 giugno 1918.

PEZZILLO Antonino, da Catania, capitano complemento 139 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio* 1920: — Con la propria compagnia, animata dal suo esempio e dalla sua parola, ripetutamente infranse, con risoluta fermezza, violenti attacchi nemici. Nel contrattacco, sempre alla testa del suo reparto, incurante dell'intenso fuoco avversario di artiglieria e mitragliatrici, guidò i suoi uomini alla conquista delle posizioni avversarie e dopo violenta lotta le occupò, facendone prigionieri i difensori. Già distintosi in precedente combattimento. — Col di Lana, 1915, Monte Asolone (Grappa), 15-24 giugno 1918.

PORINELLI Carlo, da Castelletto sopra Ticino (Novara), soldato 3 reggimento genio (telegrafisti), n. 47 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre* 1916: — Comandato in qualità di telegrafista ottico ad un osservatorio di artiglieria, avendo saputo che la linea telefonica dell'osservatorio, in un momento nel quale era necessario il suo funzionamento, era interrotta, si recava volontariamente a ripararla, sotto il vivo fuoco della artiglieria nemica. Gravemente ferito al capo, decedeva in luogo di cura pochi giorni appresso. — Monte S. Michele, 18 novembre 1915.

RADICE Attilio, tenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — Distintosi sempre per ardimento e valore, in un aspro combattimento si slanciava primo all'attacco d'una importante posizione e raggiuntala si offriva volontario alla conquista di altra successiva, ove si erano annidati pochi superstiti nemici, finchè, colpito gravemente da pallottola nemica, cadeva in mezzo ai propri uomini. — Bainsizza, 15 settembre 1917.

SANTANGELO cav. Giuseppe, colonnello comandante 34 reggimento fanteria. — Comandante di un reggimento di fanteria, dotato di esemplari virtù di carattere e di mente, guidò con ammirevole slancio e con molta perizia i suoi battaglioni dal Isonzo al M. Sabotino, sormontando le gravi e tormentose difficoltà dei primordi della guerra. Attaccò reiteratamente il nemico nelle sue formidabili posizioni, immobilizzandolo e stringendolo sempre più dappresso per cinque mesi, sebbene mancasse ai suoi reparti ogni protezione e nella trincea, dominata, infierisse il colera. — Monte Sabotino, maggio-novembre 1915.

SETTEMBRINI Ruggero, sottotenente complemento 5 reggimento bersaglieri. — Fiero della storica famiglia della quale era l'ultimo discendente, all'inizio della guerra chiese con insistenza, ed ottenne, il passaggio dalla 3ª alla 1ª categoria, per poter esser assegnato ad un reggimento già in linea: non volle speciali destinazioni, per quanto, conoscitore di lingue, facilmente avrebbe potuto conseguirle. Sempre e dovunque, invece — fra i combattenti — la sua bella giovinezza, piena di fede e di entusiasmo, brillò per cosciente ardimento e sprezzo del pericolo. Gravemente ferito alla testa, in un'azione dimostrativa del suo plotone, si mantenne sereno e forte: durante le atroci sofferenze che in meno di un mese lo condussero alla morte, incurante di sè, non fu animato che dal desiderio e dalla speranza — vivissimi — di tornare al suo posto di combattimento. — Mrzli - Caporetto, 24 novembre 1915-3 gennaio 1916.

TURINI Francesco, da Napoli, soldato 8 reggimento alpini. — Volontario di guerra, durante un contrattacco nemico, con rara audacia e sprezzo del pericolo, incitava alla difesa i compagni d'arma. Combattendo all'arma bianca, primo fra i valorosi, ributtava il nemico dopo una mischia feroce, finchè cadeva colpito in fronte, offrendo in olocausto alla Patria la giovanissima sua nobile esistenza. — Vodil (zona del Monte Nero), 28 ottobre 1915.

VIOLA Salvatore, da Pietrapersia (Caltanissetta), sergente maggiore 142 reggimento fanteria (M. M.). — Per controbattere due mitragliatrici nemiche che impedivano l'arrivo dei nostri rincalzi su importante posizione, portò la sua arma allo scoperto, attirandosi il fuoco delle armi avversarie. I rincalzi raggiunsero la posizione, ma il suo eroismo gli costò la vita, poichè rimase ucciso sul campo. — Hermada (quota 40), 21 agosto 1917.

VOZZI Arduino, aspirante ufficiale 1 reparto assalto 2 armata. — Alla testa di un reparto d'assalto lo trascinava con slancio ammirevole alla conquista di forti posizioni nemiche. Colpito in fronte, l'ultima sua parola fu « avanti? ». — S. Gabriele di Gorizia, 4 settembre 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BINDI Mario Giuseppe, da Siena, sottotenente medico 202 ospedaletto da campo. — Durante un forte e continuato bombardamento aereo nemico, accorreva a prestare la propria opera ai numerosi feriti che affluivano all'ospedale, fino a che bombe avversarie, colpendo in pieno la stanza di medicazione, lo travolsero fra le macerie, procurandogli gravi contusioni ad un piede. Liberato dalle rovine, rifiutava ogni ulteriore soccorso e incitava i presenti al salvataggio di altri compagni. — Castelfranco Veneto, 1-2 gennaio 1918.

CANCELLO Angelo, da Castrovillari (Cosenza), soldato 142 reggimento fanteria (M. M.), n. 61651 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 1 giugno* 1916: — In combattimento, dava prova di coraggio ed energia, trascinando, con la parola e con l'esempio, i compagni, sotto l'intenso fuoco nemico. — Castelnuovo 26 luglio 1915.

ERCOLANI Paolo, soldato 18 reggimento artiglieria campagna. — Mentre con calma e serenità ammirevoli attendeva, sulla linea dei pezzi, al suo servizio di telefonista sotto violento bombardamento, cadeva colpito a morte da granata nemica. — Ternova, 11 settembre 1915.

MAZZONI Ermanno, tenente milizia territoriale 101 reggimento fanteria (M. M.). — Per il coraggio dimostrato ed il bel contegno tenuo di fronte al nemico. Cadde alla testa dei suoi soldati mentre valorosamente li conduceva all'assalto. — Nova Vas (Carso), 12 settembre 1916.

MORVILLO Umberto, sottotenente 124 reggimento fanteria (M. M.). — Esempio costante di attività e coraggio cadeva ucciso mentre, in località pericolosa avanzata, compieva serenamente il suo dovere. — Monte Sei Busi, 28 gennaio 1916.

PUCCI Ferdinando, capitano 1 reggimento artiglieria da montagna. — Ancora convalescente per ferita riportata in combattimento, assumeva il comando d'una batteria someggiata e, nel dirigerne i tiri sotto l'aggiustamento del fuoco avversario, cadeva da prode sul campo, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo e di elevato sentimento del dovere. — Perleti (Carso), 15 settembre 1916.

SANFILIPPO Gregorio, brigadiere 10 battaglione regia guardia finanza, n. 12446 matricola. — Comandato di pattuglia verso la trincea nemica eseguì il suo mandato con ardimento. Quantunque fosse fatto segno a colpi di fucile continuò ad avanzare finchè, colpito tre volte, cadde, lasciando da prode la vita sul campo. — Vermegliano (Carso), 22 luglio 1915.

SCANDURRA Andrea, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 51511 matricola. — Per meglio rispondere al fuoco nemico prendeva una posizione scoperta dalla quale con tenacia e valore continuava il tiro sebbene fatto segno a colpi nemici, finchè, colpito mortalmente, lasciava da prode la vita sul campo. — Alture di Vermegliano (Carso), 23 luglio 1915.

VINCENZINI Enrico, da Livorno, tenente 2 reggimento granatieri. — Comandante di plotone di una compagnia in linea, sottoposta a violenta azione d'artiglieria nemica, spiegando esemplare calma, serenità e sprezzo del pericolo, persorse l'intiera fronte del suo reparto per vigilare ed incorare i dipendenti, finchè, colpito in pieno da granata, incontrò gloriosa morte nell'adempimento del proprio dovere. — Selo, 7 settembre 1917.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(2805) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

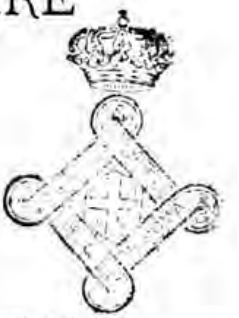
BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 4ª 1922 11 Gennaio

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

Regio decreto 8 gennaio 1922.



MEDAGLIA D'ORO.

BARNABA Pier Arrigo, da Buja (Udine), tenente complemento 8 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 27 maggio 1920*: — Sebbene inabile alle fatiche di guerra per ferita riportata in combattimento, con elevato senso di amor patrio, si offrì volontario per essere trasportato in aeroplano e calato con paracadute in territorio invaso dal nemico. Sprezzando le gravi conseguenze nelle quali sarebbe incorso, se scoperto, inviò per vari giorni, con mezzi aerei, importanti notizie sul nemico. Ogni suo atto fu un fulgido esempio di valore e di patriottismo. — Piave-Tagliamento, ottobre-novembre 1918.

MARTELLI cav. Achille, da Napoli, maggiore 10 reggimento fanteria. — Dall'America e senza obbligo di servizio, arruolatosi volontario di guerra col suo grado di sergente maggiore, si prodigò con entusiasmo ed eroismo eccezionali in molteplici imprese arrischiate e sanguinosi combattimenti, conseguendovi quattro promozioni per merito di guerra. Ripetute volte ferito, anche gravemente, persistette nella lotta e soltanto se ne ritrasse per entrare d'autorità in luogo di cura. Due volte raccolto morente ed a stento salvato, pur essendo minorato per la vita, colle ferite tuttora aperte, abbreviò la degenza in ospedale, e rifiutò la convalescenza, per ritornare in linea, dove con ostinata esibizione volle, come sempre, a sè assegnai i posti più pericolosi ed i compiti più difficili. Spese inoltre la sua preziosa attività in efficace opera di propaganda fra le truppe. Magnifica tempra di soldato e di comandante in tre anni continui di guerra diede costante fulgido esempio di patriottismo, di fede e di valore militare al più alto grado. — Carso-Monte Grappa, dicembre 1915-novembre 1918.

PANTANALI Emilio, da Udine, tenente complemento 1353 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, incaricato della difesa ad oltranza di importantissima posizione, assolveva il compito affidatogli con rara abnegazione. Sconvolta la posizione, postava le sue armi fra i reticolati infranti. Contuso e pesto da scoppi di bombarde, con le mitragliatrici inservibili, continuava a combattere col fucile alla mano. Notato un nucleo nemico entro la posizione, lo contrattaccava con pochi animosi annientandolo. Ferito gravemente al viso da bomba a mano, con un occhio asportato, rifiutava di abbandonare il suo posto finchè sopraffatto dal nemico si liberava con lotta sovrumana, lasciando ultimo la posizione difesa per ben dodici ore consecutive. — Monte Sisemol (Altipiano di Asiago), 4-6 dicembre 1917.

ROSSI Amilcare, da Lanuvio (Roma), sottotenente 28 reggimento fanteria — *In commutazione delle due medaglie d'argento concessegli con Regio decreto 18 novembre 1920*: — Volontariamente si recò per ben tre volte di pieno giorno a collocare tubi esplosivi sotto il reticolato nemico e nonostante il fuoco avversario, si spinse con pochi valorosi a riconoscere i danni prodotti dal nostro bombardamento sulle difese nemiche, completandovi un varco con le pinze. Concessogli, poi, in seguito a sua insistente richiesta, di partecipare all'attacco della posizione, alla testa del suo plotone si slanciò risolutamente all'assalto, trascinandovi con entusiastico ardimento i suoi soldati. Ferito una prima volta, continuò a combattere. Nuovamente e gravemente colpito, colla frattura del femore sinistro, non volle essere allontanato dalla linea, che a notte, per non distogliere uomini dal combattimento. Non guarito completamente della grave ferita riportata, chiedeva con insistenza, ed ottenéva, di ritornare alla fronte. Fulgido esempio di valore, di abnegazione e di elevatissimo sentimento del dovere, spinto sino al sacrificio. — Vertojba, 10 ottobre 1916.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ACQUACALDA Alberto, da Ravenna, sottotenente complemento 263 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Comandante di una pattuglia di arditi, con mirabile slancio ed ardimento assaliva diversi nidi di mitragliatrici avversarie, catturandone le armi ed i serventi, ed agevolando con ciò l'avanzata delle colonne d'attacco. — Stretta di Quero, 30 ottobre 1918.

AGNELLO Carlo, da Torino, soldato 2 squadriglia aeroplani, n. 5 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 novembre 1920*: — Ardito mitragliere di aeroplano da bombardamento seppe sempre dimostrare belle qualità militari, conservando coraggio e calma in ogni circostanza. Durante un bombardamento, avuto il proprio velivolo attaccato da cinque apparecchi da caccia nemici, benchè ferito subito ad una mano da una pallottola di mitragliatrice avversaria, con aggiustate raffiche della propria arma abbatteva un apparecchio e fugava gli altri. — Cielo di Piave, luglio-ottobre 1918.

AJELLO Luigi, da Caltanissetta, capitano 1 reggimento artiglieria pesante campale. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio 1920*: — Durante il ripiegamento della sua batteria dalla vecchia posizione presso l'Isonzo, con saggia previdenza e con l'esempio del suo valore, traeva l'intero reparto al di qua del fiume, sotto l'aggiustato fuoco nemico che ne batteva il ponte. Presa quindi rapidamente posizione ed avuto ben presto l'ordine di ritirarsi su di una linea più arretrata, piuttosto che abbandonare le munizioni, le scaricava tutte sul nemico con intenso fuoco. Dopo essere stato durante tutta la ritirata il più valido collaboratore del comandante di gruppo, stabiliva con salda fierezza i suoi soldati sulla linea del Piave, alla cui difesa concorreva con singolare efficacia in vittoriosi combattimenti: esempio costante di energia e di fede ai dipendenti nelle più gravi vicende delle nostre armi. — Isonzo-Tagliamento-Piave, 26-30 ottobre-novembre 1917.

ALLINEI Angelo, da San Michele Prazzo (Cuneo), sottotenente 3 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Comandante di un plotone di scorta ad una batteria d'artiglieria, di propria iniziativa raggiungeva un altro plotone, il cui ufficiale era rimasto ferito, e ne assumeva il comando. Mentre efficacemente si opponeva all'avanzata della fanteria nemica, cadde ferito in trincea, e non permise che da essa lo allontanassero, finchè non sopraggiunsero altre truppe ed altri ufficiali. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

ANTONIOTTO Ulisse, da Bianzè (Novara), capitano 129 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 20 luglio 1919*: — Sprezzante d'ogni pericolo, sotto violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria avversarie, alla testa della propria compagnia, si slanciava all'assalto di importante trincea nemica, espugnandola. Resisteva con animo intrepido ai ripetuti e furiosi contrattacchi nemici e cooperava a fare numerosi prigionieri ed a catturare mitragliatrici. — Case Le Taie (Piave), 19 giugno 1918.

ARPAGO Giuseppe, da Avellino, sottotenente milizia territoriale 1 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920*: — Pronunciatosi un furioso ed improvviso attacco nemico, percorreva continuamente sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche il tratto di linea assegnatogli, incorando i soldati del proprio plotone alla resistenza. Esaurite le munizioni, incitava coll'esempio i suoi soldati a difendersi a sassate e col rilanciare sul nemico le bombe a mano da esso gettate e che ritardavano di qualche secondo ad esplodere. Costretta la compagnia a ripiegare, coadiuvava efficacemente a riordinarla e concorreva, subito dopo, a riprendere la posizione con aspri combattimenti corpo a corpo. — San Mauro (Piave), 15-22 giugno 1918.

ARZONE Francesco, da Mirabello (Alessandria), tenente complemento 6 reggimento alpini. — Noto per ardire spinto fino alla temerarietà, convalescente di grave ferita, chiese ed ottenne di tornare al suo reparto, poco prima di un'importante azione offensiva. Sferratasi questa, sotto violento fuoco di ogni calibro, su asprissima zona, benchè di seconda ondata d'assalto, alla testa del suo plotone, riuscì, con irresistibile slancio e sorpassando tutti, a raggiungere primo i reticolati della contesa posizione. — Monte Ortigara (quota 2101), 10 giugno 1917.

ASINARI di BERNEZZO cav. Giuseppe Mario, da Pinerolo (Torino), colonnello addetto comando 8 corpo d'armata. — Capo di stato maggiore di un corpo d'armata, nel periodo che precedette la vittoriosa avanzata di Vittorio Veneto, compì ardite ricognizioni sul Piave durante i tentativi di passaggio, sotto il tiro nemico, dimostrando sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere e riuscendo prezioso cooperatore del comandante di corpo d'armata. — Nervesa - Ponti della Priula, 26-28 ottobre 1918.

AUGUSSOLA Giuseppe, aspirante ufficiale 154 reggimento fanteria (M. M.). — Inviato col suo plotone a rinforzare una posizione appena conquistata al nemico, alla testa del reparto, con esemplare coraggio si slanciò attraverso terreno sottoposto a violento tiro d'artiglieria avversaria, concorrendo efficacemente ad ampliare e quindi a mantenere il possesso della nuova conquista contro ripetuti contrattacchi nemici. — Oslavia, 27-28 novembre 1915.

BALCONI Angelo, da Brugherio (Milano), tenente complemento 11 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 23 gennaio 1921*: — Sprezzante del pericolo, in rischiose esplorazioni infliggeva all'avversario ingenti perdite. In una speciale circostanza, volontariamente affrontava col proprio reparto un nucleo nemico superiore in numero che, munito di mitragliatrici, ostacolava l'avanzata del battaglione e, con impeto singolare, lo sopraffaceva, catturando i superstiti con mitragliatrici ed un pezzo di medio calibro. — Revine Lago (Vittorio Veneto), 29 ottobre-Longarone (Belluno), 4 novembre 1918.

BALDINI cav. Lamberto, da Perugia, maggiore 8 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917*: — Con tenacia ed arditezza, spingeva le ondate di assalto contro un varco del reticolato nemico battuto di fronte e lateralmente da mitragliatrici e lanciabombe, recandosi di persona sotto il varco, per incoraggiare i gregari. — Trincea di Vertojba (Gorizia), 10 ottobre 1916.

BARBARESI Aldo, da Ancona, aspirante ufficiale 94 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 18 *ottobre* 1917: — Ricevuto l'ordine di recarsi con piccola scorta in un punto avanzato della nostra posizione per collocarvi un servizio di vedetta, sotto l'intenso e violento fuoco di bombarde e mitragliatrici nemiche, si manteneva saldo nel punto che gli era stato indicato ove attese al proprio compito infondendo, con l'esempio, fermezza e coraggio nei dipendenti. Ferito in più parti del corpo, e gravemente al braccio sinistro (che gli fu poi amputato), non volle arretrare che quando furono feriti altri sette del piccolo drappello, rimanendo in coda ai suoi soldati. — Vertoiba inferiore, 1 maggio 1917.

BARBIER Pietro, da Oulx (Torino), tenente 3 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 1 *luglio* 1917: — Sotto il violento fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, con la compagnia ai suoi ordini compiva, con esemplare bravura e sprezzo del pericolo, un'ardita irruzione su forti trincee nemiche, giungendovi fra i primi. Impossibilitato pel violento fuoco a mantenervisi, sostava per due ore nelle adiacenze, afforzandosi e subendo gravi perdite. Retrocedeva ordinatamente solo quando, quasi circondato, si trovò in pericolo di essere fatto prigioniero col reparto. — Cima Pal Piccolo, 1 settembre 1916.

BARBIERI cav. Giuseppe, da Ferrera Erbognone (Pavia), brigadiere generale comandante Brigata Bisagno. — Comandante di una brigata di fanteria, cui erano stati aggregati altri reparti di truppa delle varie armi, in speciali difficili circostanze, col suo personale intervento e con la sua valorosa azione di comando, seppe arginare e respingere un'invasione nemica, su importante tratto del settore difeso. — C. Malimpiero, C. Bellesine (Piave), 17-21 giugno 1918.

BARBO' Guglielmo, da Milano, capitano reggimento cavalleria Savoia (3). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale* 18 *novembre* 1920: — Caricando, alla testa del suo squadrone, fanterie nemiche, circondato improvvisamente da fuoco di mitragliatrici, col contegno calmo e sereno riusciva di mirabile esempio ai dipendenti. Con slancio ed arditezza portava il suo reparto dal Tagliamento ad Udine, attraverso paesi occupati dal nemico e, alle porte della città, faceva prigioniero un plotone di cavalleria avversaria. — Udine, 1-3 novembre 1918.

BARTOCCINI Alberto, da Roma, tenente artiglieria addetto comando 14 corpo armata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto* 26 *ottobre* 1919: — Capo di una pattuglia di osservatori d'artiglieria di prima linea su posizioni importanti e fortemente battute, fu sempre esempio d'ardimento e di abnegazione, comportandosi ovunque da valoroso. Scelto per le sue qualità a partecipare all'attacco di forte posizione, riconfermava maggiormente ed in modo spiccato le sue belle qualità di valore, portandosi coi primi valorosi sulla contrastata, posizione nemica, riuscendo immediatamente a segnalare lo svolgimento dell'azione. — Kuk-Jelenik, agosto 1917.

BELLONI Mario, da Milano, aspirante ufficiale 142 regimento fanteria (M. M.). — Assunto, per mancanza di altri ufficiali, il comando della sua compagnia, la portò con grande ardimento all'assalto di importante posizione. Rimasto ferito, non abbandonò la posizione conquistata e perseverò fino a sera nel combattimento. — Hermada (quota 40), 21 agosto 1917.

BENEDETTI Ettore, da Sappada (Belluno), aspirante ufficiale complemento 1 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917*: — Sotto il fuoco violento dell'artiglieria nemica, benchè ferito alla testa, rimaneva sul posto, dando con calma ed energia opportune disposizioni per evitare ulteriori perdite alla compagnia, curando in pari tempo il salvataggio dei numerosi feriti. In altra occasione, dava ai suoi uomini bell'esempio di coraggio, esponendosi pel primo al fuoco avversario e rimanendo ferito. — Dosso Faiti, 4-20 dicembre 1916.

BERARDI Mario, da Lugo (Ravenna), tenente complemento 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandante di una compagnia, ricevuto l'ordine di far eseguire da uno dei suoi plotoni un'operazione per la quale si richiedeva grande ardimento, volle assumere in persona il comando del plotone stesso, raggiungendo pienamente l'obbiettivo assegnato, grazie alla sua energia ed al suo coraggio, e mantenendovisi da solo, nonostante le perdite subite. — Bainsizza, 15 settembre 1917.

BERNABEI Luigi, da Viterbo (Roma), tenente gruppo G. piccoli calibri 3 reggimento artiglieria pesante. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 8 aprile 1920*: — Volontario di guerra, volontario in ogni impresa rischiosa, adempì il suo compito di ufficiale di collegamento con le fanterie, segnalandosi per perizia, slancio e sprezzo del pericolo ammirevoli. Comandante di una batteria postata in trincea, assai provata dal fuoco, la rimise in efficienza, compiendo l'arduo lavoro, allo scoperto ed in tereno violentemente ed incessantemente battuto dal nemico. — Cortellazzo (Piave), 2-5 luglio 1918.

BERNARDI Buonfiglio, da Firenze, tenente 48 reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco di artiglieria e fucileria nemica, con mirabile slancio e coraggio guidò il proprio plotone all'attacco di una dominante posizione avanzata nemica, difesa da forze avversarie superiori, conquistandola dopo accanita e sanguinosa lotta corpo a corpo; riuscendo con ciò ad impedire il tentato accerchiamento della compagnia. — Castagnevizza (Carso), 1-2 novembre 1916.

BERTARELLI Carlo, da Torino, tenente 25 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Sottocomandante di una batteria, visto colpito per due volte un pezzo e giudicato pericoloso per i serventi il continuare il fuoco, dava loro ordine di ripararsi nei ricoveri, ed insieme al capo pezzo, che si era spontaneamente offerto, continuava egli stesso il tiro, noncurante dell'intenso fuoco avversario. — Monte Pallone, 18 novembre 1917.

BERZIA Giuseppe, da Diano d'Alba (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 3293 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Con grave pericolo, sotto violento fuoco di artiglieria nemica salvava la vita al proprio ufficiale rimasto sepolto dallo scoppio di una granata avversaria. — Creta Rossa, 12 ottobre 1915.

BESSON Arturo, da Luserna San Giovanni (Torino), caporale 3 reggimento alpini, n. 21073 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio 1920*: — Portaordini di singolare capacità, in 30 mesi di servizio in trincea diede ininterrottamente prove di valore. Comandante di un posto pericoloso, durante un'intera notte, sotto l'infuriare del temporale e del fuoco nemico, tenne fermo finchè non cadde svenuto, semi assiderato. In un'altra azione, lanciatosi fra i primi all'attacco, conquistò una mitragliatrice avversaria, mettendone fuori combattimento parte dei serventi e parte fugandone. — Val Resia, 24 ottobre - Val Arzina, 7 novembre 1917.

BETTI Carlo, da Firenze, tenente 180 batteria bombarde. — Comandante di una batteria di bombarde in posizione avanzatissima, rotte le comunicazioni in seguito a violento bombardamento nemico, si offrì volontario per recarsi in primissima linea ove, esponendosi serenamente ad ogni pericolo, riuscì a fornire utili informazioni, e, ferito alla faccia, non lasciò il posto che dopo aver assicurato l'esito della sua missione. — Bainsizza, 29 settembre 1917.

BIRELLI Ettore, da Livorno, tenente complemento 88 reggimento fanteria, sezione mitragliatrici S. Etienne. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, inviato dal comando di battaglione con una sezione e un plotone di alpini a rinforzare una posizione seriamente minacciata, venne preso sotto il tiro di bombarde nemiche, ed ebbe il suo reparto decimato. Ferito gravemente egli stesso, non si recò al posto di medicazione che quando il movimento ordinatogli fu compiuto, movimento che ebbe a svolgersi tra inaudite difficoltà, e che permise di portare un tempestivo e valido concorso nel respingere un forte attacco. Esempio ammirevole di valore cosciente e di abnegazione. — Kukla (Pendici di Monte Rombon), 24 ottobre 1917.

BIVONA cav. Francesco, da Palermo, colonnello comandante 79 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 1 settembre 1920*: — Comandante d'un reggimento di fanteria, durante l'intero periodo delle operazioni svolte dai reparti da lui dipendenti in un importante settore, dimostrava belle qualità militari e sereno ardimento. Gravemente ammalato, restava al proprio posto di comando sino al termine delle operazioni per non abbandonare il reggimento, al quale dava in ogni circostanza efficace esempio di fermezza e di valore. — Monte Grappa, 29-31 ottobre 1918.

BONACINI Giuseppe, da Reggio nell'Emilia, tenente complemento 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Comandante di un plotone lo conduceva al contrattacco incitandolo con l'esempio e con la parola. Assaliva poi con impeto un gruppo di nemici, affrontando con sprezzo del pericolo il loro tiro violento di fucileria e bombe a mano. Rimasto ferito continuava ad incitare alla resistenza i dipendenti. — Losson (Piave), 20 giugno 1918.

BONANSEA Giorgio, da Macerata, capitano 10 reggimento bersaglieri. — Comandante di battaglione, inaspettatamente attaccato da insorti, seppe, per tre giorni consecutivi far fronte colle esigue sue truppe, a forze di gran lunga superiori, mercè le sagge disposizioni adottate ed il preclaro suo esempio di fermezza e coraggio. Accerchiato completamente, e nella materiale impossibilità di essere soccorso, dovette, dopo accanita lotta, rimanere prigioniero dei ribelli. — Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

BORDONI Giulio, da Viterbo (Roma), tenente complemento reggimento cavalleggeri Foggia (11). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di un plotone ciclisti, durante tutto il periodo dell'offensiva oltre Piave e oltre Tagliamento seppe dar prova in ogni circostanza di encomiabile impiego del reparto, assolvendo sempre i compiti assegnatigli. In uno speciale incarico, in difficili condizioni, diede prova di alto sentimento del dovere, di ardimento e valore, riuscendo di sprone e d'esempio ai suoi dipendenti. — Montirano-Livenza-Tagliamento, 29 ottobre-4 novembre 1918.

BORROZZINO Attilio, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), tenente complemento 218 reggimento fanteria (M. M.). — In giornate di aspri combattimenti, dopo respinti cruenti contrattacchi, in posizione difficilissima resisteva col proprio plotone al fuoco micidiale nemico, e, ferito gravemente ad un occhio, restava al posto di combattimento finchè, ricevutone l'ordine dal proprio comandante di compagnia, lasciava il comando del reparto per recarsi in luogo di cura. — Monte Cogolo Alto, 28 giugno 1916.

BOSCHI Cincinnato, da Cecina (Pisa), tenente 83 reggimento fanteria. — Per la bella condotta tenuta al comando del suo plotone in combatitmento, riuscendo, con bell'atto d'iniziativa, ad impossessarsi di una minacciosa posizione avversaria e a render così più salda la linea tenuta dal battaglione, risparmiando ai nostri continue inutili perdite. Già distintosi per capacità, ardimento e noncuranza del pericolo in un'azione di pattuglia. — Monte Collo - S. Osvaldo, 27 novembre 1915-20 marzo 1916.

BOSCHI Cincinnato, da Cecina (Pisa), capitano 8 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio* 1920: — Comandante di una compagnia mitragliatrici di battaglione, con ardimento e valore, sotto l'azione di violento fuoco nemico, riuscito a piazzare le proprie armi nel rovescio di munitisime posizioni avversarie, ne prendeva alle spalle le difese e ne bloccava i ricoveri con violenti raffiche, obbligando il presidio alla resa. Nell'attacco e conquista delle posizioni di Vidor, pur non avendo alle sue dirette dipendenze le sue sezioni, sprezzante di ogni pericolo, nobile esempio di sacrificio, si prodigava ovunque esse fossero per assicurarne l'ottimo impiego. — Casello Vettorelli - Vidor, 28-29 ottobre 1918.

BOSI Aldo, da Forlì, sottotenente 2 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile* 1917: — Di servizio a un osservatorio avanzato fertemente battuto dal fuoco nemico, disimpegnò per parecchi giorni con grande abilità e ardimento le sue funzioni. Colpito l'osservatorio da una granata di grosso calibro, ferito egli stesso gravemente ad un piede e travolto sotto le macerie con altri ufficiali, sua prima cura fu quella di trarre in salvo i compagni e ripristinare al più presto il servizio di osservazioni, scegliendo altro posto e solamente dietro ordine di altro ufficiale accorso, aderì a farsi trasportare al posto di medicazione, rincorando i soldati durante il difficile trasporto per i camminamenti battuti dal fuoco avversario. — Monfalcone, 4 ottobre 1916.

BOZZANI Francesco, da Parma, capitano 202 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 25 agosto* 1919: — Comandante di battaglione, durante tre giorni di aspri combattimenti in condizioni difficili, sempre esposto al fuoco violento di numerose mitragliatrici e di artiglierie nemiche, seppe con singolare fermezza e con esemplare valore imporsi alla stanchezza dei dipendenti reparti, trascinandoli più volte all'attacco ed alla conquista di località fortemente occupate dall'avversario. Primo fra i suoi soldati, con calma e perizia, organizzò a valida difesa le posizioni conquistate, respingendo poi sanguinosamente tutti i ritorni offensivi del nemico. — Zenson di Piave, 12-14 novembre 1917.

BRIATORE Paolo, da Ceriale (Genova), sergente maggiore 3 reggimento alpini, n. 15440 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio* 1920: — Risoluto e coraggioso, di propria iniziativa ricacciava con pochi uomini una pattuglia nemica, inffliggendole forti perdite. In un'altra azione replicatamente si esponeva per meglio compiere il proprio dovere, e rimasto gravemente ferito, continuava ad incoraggiare i suoi uomini alla resistenza, finchè, esausto, dovette essere allontanato. — Val Tagliamento, 27 ottobre-2 novembre 1917.

BRUNO Luigi, da Napoli, tenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio* 1920: — Coll'esempio del suo ardire trascinò la propria compagnia all'attacco di un paese occupato dal nemico, che intendeva ostacolare il ripiegamento del reggimento, concorrendo efficacemente a vincere le resistenze dell'avversario. In altra circostanza, venuto a mancare il comandante del battaglione, ferito e fatto prigioniero in seguito ad improvviso ed insidioso attacco avversario, alla testa di alcuni animosi cercò di liberarlo. Visto inutile ogni tentativo, coi pochi superstiti del reparto aprendosi a viva forza il passo attraverso le linee nemiche, riuscì tra molte difficoltà ed insidie a raggiungere il Piave, ma non avendolo potuto superare, a causa della piena, dopo alcuni giorni fu catturato. — Flambro - Campagna - Noventa di Piave, 30 settembre-9 novembre 1917.

BURIN Pilade, da Montorso Vicentino (Vicenza), tenente 39 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Di collegamento presso il comando di un reggimento destinato ad operare in una zona di recente occupazione, per quattro giorni consecutivi, sotto violenti tiri di artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche, assicurava la trasmissione di ordini. Accompagnava anche in linea i rincalzi, contribuendo con energia e fermezza alla buona riuscita dell'azione. Rimasto gravemente ferito il comandante del reggimento, su di un terreno scoperto e fortemente battuto dal fuoco avversario, prestavagli le prime cure e lo faceva trasportare al posto di medicazione. — Korite, 21-24 agosto 1917.

CADDEMI Salvatore, da Spaccaforni (Siracusa), capitano 133 reggimento fanteria (M. M.). — Sebbene febbricitante, con coraggiosa iniziativa e sereno sprezzo del pericolo, conduceva brillantemente il proprio reparto all'attacco di ardua posizione nemica. Colpito gravemente da pallottola esplosiva, non abbandonava il suo posto e continuava ad incitare i suoi alla lotta, contribuendo così validamente alla buona riuscita del combattimento. — Malga Fossetta (Altipiano Asiago), 18 giugno 1916.

CALCATERRA Giosuè, da Valera Fratta (Milano), caporale maggiore 154 reggimento fanteria (M. M.). — Per il bel contegno e le prove di segnalato valore date in ripetute circostanze di combattimento finchè fu gravemente ferito. — Monte Coston - Monte Durer - Oslavia, agosto-novembre 1915.

CALDAROLA Michele, da Bitonto (Bari), tenente complemento 139 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Dopo un ripiegamento, effettuato sotto intensa azione di fuoco nemico, coadiuvava efficacemente il comandante del battaglione nel raccogliere, riordinare e ricondurre al fuoco militari dispersi, rimasti privi dei loro ufficiali. — Monte S. Michele, 22 luglio 1915.

CAMMARATA Costantino, da Campobello di Licata (Girgenti), aspirante ufficiale 128 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre 1919*: — Acceso di sacro amor di patria, infondendo, con l'esempio e con le parole, fede ed entusiasmo nei suoi soldati, li conduceva con bello slancio all'assalto di linee nemiche, raggiungendole tra i primi. In una successiva azione, rimasto ferito gravemente, rinunciava ad ogni soccorso per non sottrarre uomini all'azione, e con le parole e il sereno contegno, infondeva ancora coraggio nei propri dipendenti. — M. Kobilek - Altipiano di Bainsizza, 20 agosto-3 settembre 1917.

CARNIMEO Nicola, da Bari, sottotenente 71 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916, è sostituita dalla seguente*: — Alla testa del suo reparto, slanciavasi arditamente all'assalto di difficile posizione, incurante dell'intenso fuoco di fucileria ed artiglieria nemiche. Accerchiato da forze preponderanti, rimaneva gravemente ferito. — Oslavia, 21 novembre 1915.

CARONTI don Emanuele, da Subiaco (Roma), cappellano militare 8 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo 1921*: — Sempre presente ove il pericolo era maggiore e maggiore l'utilità della sua opera, in criticissimi momenti in cui il morale depresso delle truppe, richiedeva incitamento di esempio, si prodigava, con attività e noncuranza dei disagi già sofferti, nel soccorrere feriti e seppellire caduti, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche. Costante esempio di abnegazione e di coraggio nell'adempimento dei suoi alti doveri di sacerdote soldato. — Longarone, 9 novembre 1917.

CARTONI Giuseppe, da Roma, tenente complemento 85 gruppo aeroplani 85 squadriglia. — Pilota d'aeroplano di non comune valore, libero dal vincolo militare, accorse volontario a prestare l'opera sua preziosa durante l'insurrezione albanese, dimostrando nuovamente mirabile valore, rare doti di organizzatore, infaticabile attività, alto sentimento militare, grande energia di combattente. — Cielo d'Albania, giugno-luglio 1920.

CASSANDRA cav. Bernardino, da Castelnuovo di Faria (Perugia), maggiore 77 reggimento fanteria. — Con intelligente e ardito slancio trascinò il suo battaglione all'attacco per sorpresa d'importante e forte posizione nemica, riuscendo per primo a por piede in ben munito fortino di cui decimava con aspro corpo a corpo il presidio. Chiesti rinforzi e non ottenutili, battuto da intenso fuoco d'artiglieria, che ridusse il suo battaglione ad un centinaio d'uomini, e più volte contrattaccato di poi da forze assai preponderanti, fieramente resistette per oltre due ore sulla posizione conquistata, dalla quale solo per ordine superiore si ritirò ordinatamente senza che il nemico osasse inseguirlo. — Monte Val Bella, 25 dicembre 1917.

CASSETTI Giovanni Enrico, da Tolmezzo (Udine), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 2715 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 novembre* 1915: — Sotto ben aggiustato fuoco di prevalente artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dei colpi in pieno, nonostane che fossero feriti ed uccisi da uno shrapnel gli altri serventi, e che egli stesso venisse ferito. Non abbandonando il suo posto di combattimento che quando, svenuto e caduto a terra, fu trasportato in luogo di cura. — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915

CASTROGIOVANNI cav. Gaetano, da Petralia Soprana (Palermo), maggiore comandante genio divisionale 16 divisione fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 gennaio* 1918: — Comandante del genio di una divisione, si recava a riconoscere la prima linea durante un violento bombardamento nemico e, sprezzante del pericolo, con grande calma ed intelligenza, raccoglieva i dati necessari per tracciare la nuova linea da occupare. Già distintosi nelle azioni precedenti per ardite ricognizioni in una zona avanzata e battuta dal fuoco avversario. — Jamiano, 6 giugno 1917.

CATUFI Giovanni, da Fabriano (Ancona), aiutante battaglia 210 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 agosto* 1919: — Resistendo tenacemente all'avversario, dette in ogni momento fulgido esempio di coraggio e fermezza. Sotto un violento fuoco, sprezzante di ogni pericolo, rinsaldava l'animo dei propri dipendenti, portandosi da un posto all'altro delle linee finchè cadeva gravemente ferito al petto. — Casa Malipiero (Basso Piave), 17-18 giugno 1918.

CAUTIERO Giacomo, da Portici (Napoli), capitano medico 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo* 1919: — In un combattimento durato due giorni dette prova di instancabile operosità, recandosi sulla linea di fuoco a visitare i posti di medicazione dei battaglioni. Fatto segno a scariche di mitragliatrici nemiche, continuava la sua opera, di null'altro preoccupato che della cura e della salvezza dei feriti. — Molino della Sega (Piave), 16-17 novembre 1917.

CAVALLINA Libero, da Fano (Pesaro), tenente 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo* 1921: — Assumeva il comando della compagnia in momento difficile, e la guidava con valore all'attacco di forti posizioni nemiche, riuscendo con successivi contrattacchi a riprendere al nemico un nostro caposaldo caduto in sua mano. — Scolo Palumbo, 18-19: Losson, 20 giugno 1918.

CAVARZERANI cav. Costantino, colonnello comandante 256 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 23 ottobre 1921*: — Comandante di un reggimento che doveva impadronirsi di forti posizioni, portatosi al seguito del primo battaglione che muoveva all'attacco e visto che l'ardire, il coraggio ed i titanici sforzi delle prime ondate venivano infranti dalla resistenza nemica e da violenti tiri d'artiglieria, di mitragliatrici e di bombe a mano, alla testa delle sue truppe, ritto in piedi su di un roccione, sfidando impunemente il pericolo con coraggio e serenità senza pari, animava i suoi soldati un po' scossi per la perdita quasi totale degli ufficiali e li incitava all'assalto con parole piene d'entusiasmo e di fede, dando così mirabile esempio di militari virtù. — Monte Zebio, 19 giugno 1917.

CAVICCHI Carlo, da Parma, primo capitano 9 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916 è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un distaccamento di due compagnie, seppe iniziare con ardire ed avvedutezza un'operazione che portò alla distruzione delle difese accessorie di un forte trinceramento nemico. Giunto sulla linea il rincalzo del battaglione, concorse, con esso, ad impadronirsi del trinceramento nemico, catturandone l'intero presidio, due mitragliatrici, un riflettore, un apparato telefonico, molte armi e munizioni. Si distingueva ancora in successive azioni rimanendovi ferito. — Monte San Michele-Sdraussina, 18-22 luglio 1915.

CERESA Carlo, da Armeno (Novara), soldato 5 reggimento bersaglieri, n. 26627 matricola. — Ardito porta ordini della compagnia, adempiva il proprio mandato con serenità e grande sprezzo del pericolo. Primo, in un attacco alla baionetta, faceva scudo del proprio petto al suo capitano e, più curando la vita di lui che la propria, parava prontamente un mortale colpo di baionetta diretto al suo superiore. — Monte Val Bella, 28 gennaio 1918.

CERULLO Giuseppe, da Avellino, sottotenente complemento 134 reggimento fanteria (M. M.). — Condusse con serenità, fermezza e valore distinto il suo reparto all'assalto di un forte trinceramento nemico e, nonostante le notevoli perdite subite e l'accanita difesa esplicata dall'avversario, riuscì a viva forza ad aprirsi un varco nei reticolati ed a penetrare nelle trincee nemiche finchè, ferito gravemente, fu costretto a lasciare il campo di battaglia. — Monte Fossetta (Asiago), 19 giugno 1916.

CILENTO Noberto, da Paola (Cosenza), tenente 233 compagnia mitragliatrici, 30 reggimento fanteria. *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 novembre 1916*: — In occasione del brillamento di una potente mina nemica, che sconvolse parte della fronte occupata dalla sua compagnia, travolgendo buon numero di soldati, seppe, con opportuna calma, raccogliere i superstiti del suo plotone ed opporsi all'assalto tentato dall'avversario. Attese poi per più giorni e con ardimento, alla ricostruzione del tratto di trincea sconvolta. — San Martino del Carso, 8-13 maggio 1916.

CIMINO Ettore, da Cammarate (Girgenti), capitano 33 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Comandante di un battaglione, dopo intelligente e fervida preparazione, lo condusse a compiere felicemente un'azione di sorpresa, che portò alla conquista di importanti posizioni. Contrattaccato in due notti consecutive, tenne salda la linea ancora debolmente apprestata, infondendo, con la forza dell'esempio, coraggio e fermezza nelle proprie truppe. — Roohot (Isonzo), luglio 1917.

CIMINO cav. Gaetano, da Salerno, maggiore 26 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio* 1921: — Comandante di un battaglione alle dipendenze di una divisione d'assalto, sebbene convalescente per una lesione riportata in combattimento, occupava una importante linea precedentemente abbandonata da altri reparti e vi resisteva ai reiterati attacchi nemici, dando mirabile prova di valore, riuscendo ad incorare alla lotta ad oltranza i suoi dipendenti e favorendo così l'ulteriore successo delle restrostanti truppe. — Fosso Palumbo, 18-19 giugno 1918.

COLANGELO Silvio, da Pollutri (Chieti), sottotenente 30 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 novembre* 1916: — In occasione del brillamento di una potente mina nemica, che sconvolse parte della fronte occupata dalla sua compagnia, travolgendo buon numero di soldati, seppe, con opportuna calma, raccogliere i superstiti del proprio plotone ed opporsi all'assalto tentato dall'avversario. — San Martino del Carso, 8 maggio 1916.

COLOMBI Attilio, da Brescia, sottotenente complemento 1 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo conferitagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre* 1918: — Quale ufficiale zappatore, calmo e sprezzante del pericolo, attraversava ripetutamente zone intensamente battuto dal fuoco nemico per portare ordini, e con fermo contegno, raccoglieva militari sbandati e li riconduceva al combattimento. Per tutta la giornata era di valido aiuto al comando di battaglione, raccogliendo e fornendo preziose informazioni. — Monte Ortigara, 19 giugno 1917.

COLVARA Fabrizio, da Chiavari (Genova), capitano complemento 62 raggruppamento artiglieria assedio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto* 1919: — Benchè in cattive condizioni di salute, non volle allontanarsi dalla linea di fuoco durante tutta l'azione, rinunciando a farsi ricoverare all'ospedale, rimanendo sempre fra i suoi uomini in momenti critici d'intenso bombardamento nemico e mantenendo, con il suo coraggio esemplare, in continua efficienza la propria batteria. Durante la stessa azione trasportò i pezzi in una zona fortemente battuta, dimostrando tale accorgimento, da evitare perdite al personale, ridurle minime al materiale e rendendo questo efficiente in brevissimo tempo. Bello esempio d'ardire, di entusiasmo e di fede. — Val Pennica-Salcano, 17 agosto-15 settembre 1917.

CONTI Giovanni, da Brignano Gera d'Adda (Bergamo), soldato 32 reggimento fanteria. — Offertosi parecchie volte per la posa ed il brillamento di tubi esplosivi nei reticolati nemici, con abnegazione ed esemplare coraggio riusciva ad aprire varchi per la fanteria attaccante, facilitando così il compito al proprio reparto. — Castelnuovo del Carso, giugno-luglio 1915.

CORBI Arturo, da Avezzano (Aquila), capitano 42 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre* 1920: — Comandante di un battaglione era instancabile nell'apprestare e ricostruire la difesa della linea ripetutamente sconvolta dall'artiglieria nemica e minacciata con forti attacchi dell'avversario. Con mirabile tenacia e con grande energia, incitando i suoi uomini, volgeva in fuga l'attaccante, che con mitragliatrici era penetrato nella nostra linea. In altra circostanza, essendo di rincalzo ad una colonna operante, accortosi delle difficoltà che la prima ondata incontrava nell'avanzata, alla testa di parte delle proprie truppe con slancio irresistibile e travolgente si gettava nella mischia, assicurando il possesso della posizione agognata. Resisteva quindi tenacemente a successivi violenti contrattacchi, finchè, ferito, fu costretto ad abbandonare il combattimento. — Quota 1113 (Grappa), 16-17 settembre 1918.

COSTA Giuseppe, da Majerata (Catanzaro), aspirante ufficiale 4 raggruppamento bombardieri 16 gruppo 56 batteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 gennaio* 1918: — Incaricato della verifica dei varchi nei reticolati avversari, con sprezzo del pericolo e grande ardimento, per ben cinque volte raggiungeva la linea nemica, nonostante fosse sempre fatto segno ad intenso fuoco di artiglieria e fucileria. — Gorizia, 12-14 maggio 1917.

D'ADAMO Luigi, da Vasto (Chieti), capitano complemento 240 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo* 1921: — Nobile esempio di valoroso combattente, nel più intenso fervore della mischia, avuto l'ordine di assumere il comando di una colonna di attacco, in sostituzione del comandante caduto, sotto il violento fuoco avversario raggiungeva completamente l'obiettivo, facendovi prigionieri e saldamente mantenendovisi, ad onta di violenti contrattacchi. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24-27 ottobre 1918.

DE AGAZIO cav. Alberto, da Messina, maggiore 19 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile* 1920: — Comandante di un gruppo di batterie da campagna, con sapiente organizzazione ed azione di comando, con rapida intuizione e pronto, energico e coraggioso intervento, sprezzante del tiro avversario, annientava il nemico incalzante, agevolando ai nostri il mantenimento della linea di resistenza. In altra precedente circostanza, durante un violento attacco nemico, accortosi che pattuglioni d'assalto muniti di mitragliatrici si avvicinavano ai suoi pezzi allora giunti in posizione, con lo scopo evidente di catturarli, nell'assenza dei serventi, che stavano attendendo al trasporto delle munizioni, sedeva egli stesso al posto del puntatore, e aiutato da due ufficiali, apriva il fuoco a bruciapelo contro l'avversario, respingendolo in disordine. — Monte Asolone-Monte Grappa, 18 dicembre 1917-15 giugno 1918.

DE CATALDO Riccardo, da Napoli, tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria da montagna in una importante posizione avanzata, iniziatosi un attacco del nemico, contribuiva brillantemente col fuoco della sua batteria alla difesa della posizione, mantenendo saldo l'animo dei suoi dipendenti, nonostante il violento fuoco delle batterie nemiche che battevano la posizione. Colpito gravemente in varie parti del corpo da schegge di granata nemica, continuava a tenere il comando della batteria lasciandolo solo quando, già quasi esausto di forze, fu sostituito per ordine del comandante di gruppo. — Altipiano Bainsizza (quota 920), 24 ottobre 1917.

DENTI Antonio, da Tortorici (Messina), tenente 30 reggimento fanteria. — In commutazione *della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre* 1920: — Aiutante maggiore in 2ª, al passaggio del Piave, si esponeva ripetutamente con fermo animo al violento tiro dell'artiglieria avversaria per guidare i reparti del battaglione al punto di radunata sulla sponda nemica. Compiva volontariamente ardite ricognizioni sempre in terreno intensamente battuto, e manteneva il collegamento coi reparti laterali. Alla testa di pochi audaci inseguiva il nemico, ricacciato dai nostri contrattacchi, e faceva numerosi prigionieri. Era di costante bello esempio per attività, sprezzo del pericolo, ed alto sentimento del dovere. — Piano di Sernaglia (Piave), 27-28 ottobre 1918.

DE VINCENTIIS Armando, da Taranto (Lecce), tenente aiutante maggiore 139 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 30 aprile* 1916: — Coadiuvava efficacemente il suo comandante portando ordini e comunicazioni ai reparti, durante il combattimento. Ferito al petto da una scheggia di granata, rimaneva, imperterrito, al suo posto fino al termine dell'azione. — Monte San Michele, 26 luglio 1915.

DE VIRGILIIS Alessandro, da Brindisi (Lecce), capitano 13 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Atterrato dallo scoppio di una granata nemica, avvenuto a pochi passi dall'osservatorio del comandante della batteria, benchè ferito alla testa ed alla mano, rimaneva al suo posto di comando per continuare a dirigere il fuoco, mentre proseguiva sempre più intenso quello dell'artiglieria avversaria. — Livinallongo, 6-7 agosto 1915.

DI LOLLI Umberto, da Paliano (Roma), sottotenente 1586 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un violento bombardamento nemico, con sprezzo del pericolo saliva sulle trincee per meglio studiare le mosse dell'attaccante. Avute distrutte le sue armi, riuniva i pochi dipendenti superstiti, incitandoli con le parole e con l'esempio alla resistenza ad oltranza. Ferito, rimase al suo posto di combattimento finchè, per una seconda e più grave ferita, dovette essere allontanato dal campo della lotta. — Frazione B. 9 Saletto (Treviso), 15 giugno 1918.

DONDINI Ermete, da Roma, tenente 387 compagnia mitragliatrici, 26 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concesssagli con Regio decreto 14 agosto 1919*. — Quale comandante di compagnia mitragliatrici, durante sette giorni di intensa lotta, fu di prezioso ausilio al suo battaglione portandosi sempre dove più aspra era la mischia. Di costante esempio alle truppe per le sue alte doti di coraggio e per le chiare virtù militari, volontariamente si univa ad una colonna di attacco, compiendo numerosi atti di valore. — San Pietro Novello (Piave), 17-23 giugno 1918.

DONZELLI don Giovanni Maria, da Arcene (Bergamo), cappellano militare 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 luglio 1917*: — Sotto l'intenso fuoco nemico, calmo, sereno e sprezzante del pericolo, compieva la sua sacra missione di sacerdote, dando prova di abnegazione e di alto sentimento del dovere. — Monte Cukla (Rombon), 16-18 settembre 1916.

DONZELLI don Giovanni Maria, da Arcene (Bergamo), cappellano militare 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: — Con sereno ardimento e spirito di cristiana carità, portava in salvo un ferito grave caduto in una breccia della trincea battuta dall'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche. — Corno della Segala, 25 giugno 1917.

ELIA cav. Luigi, da Martano (Lecce), colonnello 149 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 18 novembre 1920*: — Comandante di un reggimento rinforzato da altro battaglione, per sette giorni consecutivi lo guidò, con perizia e valore, alla conquista di munitissime posizioni nemiche, dando più volte prova di fermezza e di coraggio coll'intervenire personalmente ovunque fosse utile l'azione diretta dal suo comando. — Fener-Quero, 24-31 ottobre 1918.

FILIPPINI Giacomo, da Napoli, capitano milizia territoriale 4 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, essendo questa rimasta senza altri ufficiali e con sole tre sezioni, sotto violento fuoco, sprezzante del pericolo, curava egli stesso la postazione delle armi, infondendo, con l'esempio, coraggio ed entusiasmo nei dipendenti. Gravemente ferito, rimaneva sulla posizione per qualche tempo ancora, incorando i combattenti, incitandoli alla resistenza e dimostrando così grande forza d'animo e mirabile fermezza. — Monte Solarolo, 26 ottobre 1918.

FIORE Giovanni, da Bari, tenente 142 reggimento fanteria (M. M.). — Diede valoroso contributo nella conquista di importante posizione, combattendo strenuamente per quattro giorni, quantunque sofferente in salute. — Hermada (quota 40), 19-22 agosto 1917.

FLESCA Francesco, da Catania, tenente 214 reggimento fanteria (M. M.). — Primo sempre nel pericolo, seppe, con slancio irresistibile, trascinare la propria compagnia all'attacco di munitissime posizioni nemiche, attraverso un terreno difficilissimo ed intensamente battuto dal tiro nemico di ogni genere. Resistette valorosamente a numerosi e violenti contrattacchi nemici, sempre mostrandosi coraggioso ed instancabile. Ferito gravemente al capo, non lasciava la posizione che in seguito ad insistente invito dei suoi superiori diretti. — San Gabriele, 31 agosto-2 settembre 1917.

FOGLIA Felice, da S. Paolo Belsito (Caserta), sergente 30 reggimento fanteria, n. 23649 matricola. — Dopo aspro combattimento, sotto violento fuoco nemico, si portava volontariamente sulla riva sinistra d'un importante corso d'acqua, per soccorrere alcuni soldati rimasti feriti nel raccogliere materiale bellico abbandonato, riuscendo completamente nell'ardua impresa. In successive cruente azioni riconfermava il suo valore e rimaneva gravemente ferito con perdita della vista. — Isonzo, 10-11 giugno 1915-S. Michele (Carso), luglio-novembre 1915.

FONGOLI Vittorio, da Campobasso, sottotenente complemento 111 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio 1920*: — Comandante di una forte pattuglia rimasta a proteggere il ripiegamento della compagnia, opponeva accanita resistenza a forze nemiche soverchianti, rendendo così possibile agli altri reparti di ripiegare ordinatamente sulla nuova linea di difesa. — Nervesa (Piave), 15-19 giugno 1918.

FORINA Michele, da Roma, tenente 6 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 febbraio 1920*: — Guidava il proprio plotone all'assalto con entusiasmo e con perizia, infondendo con l'esempio e con la parola spirito aggressivo nei suoi bersaglieri e facendo parecchi prigionieri. Ferito piuttosto gravemente, non volle essere portato al posto di medicazione se non dopo aver date disposizioni per proseguire l'assalto ed aver raccomandato ai suoi uomini di farsi onore. — Capo d'Argine (Piave), 16 giugno 1918.

FRANCALANZA Romeo, da San Zenone al Po (Pavia), soldato 28 reggimento fanteria, n. 902 matricola. — *In commutazione delle due medaglie di bronzo concessegli con i decreti luogotenenziale e Reale, rispettivamente in data 13 settembre 1916 e 19 agosto 1921*: — Attendente di un ufficiale caduto gravemente ferito, in posizione avanzatissima durante un aspro attacco e rimasto a terra, mentre i nostri ripiegavano dinanzi alla forte pressione nemica, per ben due volte e da solo sotto intenso fuoco d'artiglieria e sfidando violentissimo tiro di fucileria su lui concentrato, tentò raggiungere il proprio superiore per raccoglierlo e portarlo fra i suoi. Successivamente fu fra i primi a raggiungere, in un ritorno offensivo, la trincea avversaria e, chiamati i compagni, li incitava a seguirlo e con loro resisteva sulla posizione ad un contrattacco nemico. — Podgora, 18-20 luglio 1915.

FRANZONI Leo, da Brescia, aspirante ufficiale medico 5 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 agosto 1919*: — In aspro terreno di montagna per tre giorni consecutivi di combattimento, sprezzando ogni pericolo, prestò sulla prima linea di fuoco soccorsi ai feriti. Saputo che in alcune baracche abbandonate dal nemico erano rimasti nostri soldati feriti, sotto il fuoco concentrato dell'artiglieria avversaria (che provocò l'incendio delle baracche stesse), vi penetrò arditamente riuscendo a porli in salvo. — Conca Presuna - Monticello, 26-28 maggio 1918.

GAIPA Adolfo, tenente 76 reggimento fanteria. — In aspro combattimento, distinguevasi per slancio, ardimento e sereno sprezzo del pericolo. Gravemente ferito, non lasciava il suo posto se non per ordine perentorio dei superiori. — Cave di Selz, 22 ottobre 1915.

GANGEMI Saverio, da Delianuova (Reggio Calabria), tenente complemento 6 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Con slancio ed audacia singolari, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, trascinava i suoi uomini all'assalto di una ben munita posizione. Ferito gravemente, si doleva soltanto di non poter proseguire nell'azione e di dover lasciare i suoi soldati. Bello esempio di alte virtù militari. — Monte Grappa, 16 settembre 1918.

GATTA Clemente, da Candela (Foggia), tenente 20 reparto d'assalto. — Alla testa d'un plotone d'arditi si slanciava all'assalto di forti posizioni nemiche, riuscendo, dopo breve ed accanita lotta, a scacciarne i difensori. Catturava avversari ed una mitragliatrice, che contrastava l'avanzata con nutrito fuoco. Rimasto con pochi de' suoi, per le perdite subite, resisteva ai reiterati contrattacchi nemici e, dopo aver radunato un centinaio di sbandati, li trascinava mirabilmente all'assalto facendo fallire un tentativo d'aggiramento del reparto d'assalto ed infliggendo al nemico perdite d'uomini e d'armi. — Capo d'Argine (Piave), 18 giugno 1918.

GATTO Flaminio, da Reggio Calabria, tenente 30 reparto assalto. — In più giorni di lotta accanita, alla testa dei suoi arditi, con slancio ed intrepidezza singolari, riconquistava un'importante tratto di linea già occupata dal nemico. Assunto il comando della compagnia rimasta priva del titolare, sebbene accerchiato da forze preponderanti, resisteva valorosamente e riusciva infine a respingere il nemico, riportando grave ferita da bomba a mano che lo rendeva mutilato. — Scolo Palumbo (Piave), 17-20 giugno 1918.

GENTA Sennen, da Frasso Sabino (Perugia), tenente 11 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, sfidando impavido l'intenso fuoco nemico e le serie difficoltà del terreno, proteggeva, di sua iniziativa, l'ala destra del battaglione, opponendosi ai ritorni offensivi del nemico. — Podgora, 20 luglio 1915.

GERVASONI Tullio, da Bergamo, sottotenente 65 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Riusciva a tagliare un reticolato ed a riconoscere la posizione delle trincee nemiche retrostanti, dalle quali partiva un violento fuoco di fucileria e di bombe a mano, e, mentre radunava il plotone per gettarsi all'assalto della posizione, cadeva ferito da una fucilata ad una gamba. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

GIANI Carlo, da Arona (Novara), capitano 218 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 20 luglio 1919*: — Avendo il nemico, sotto un tratto della fronte presidiato da un reparto laterale al suo, raccolti intorno a sè tutti i militari disponibili della propria compagnia, risolutamente si slanciò al contrattacco e dopo aspra lotta contribuiva al ristabilimento della linea ed alla cattura di prigionieri e materiale da guerra. — Candelù (Piave), 17 giugno 1918.

GIGANTI Giuseppe, da Partinico (Palermo), tenente complemento 5 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — In pieno giorno, con soli dieci uomini arditamente e con grande sprezzo del pericolo si spingeva fin sotto le linee nemiche, e, con mossa abile ed avveduta, circondava una galleria occupata dall'avversario, facendo trentaquattro prigionieri e catturando materiali bellici. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

GIORDANO Giovanni, da Cava dei Tirreni (Salerno), tenente complemento 24 reggimento fanteria. — In aspro combattimento, difendeva tenacemente la posizione affidata al suo reparto. Sebbene già due volte gravemente ferito, non cedeva il comando se non quando vi fu costretto da una terza e più grave ferita. — Quero, 14 novembre 1917.

GIORGI Giuseppe, da Livorno, tenente 3 reggimento alpini, battaglione Val Dora. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno* 1921: — Comandante di una compagnia, durante un improvviso e violento attacco del nemico, superiore per mezzi e per numero, con meravigliosa calma allestiva intelligentemente il piano di difesa della propria zona. Sistemata la compagnia, correva alle mitragliatrici più avanzate, ne cambiava appostamento ed apriva il fuoco fitto, micidiale, continuo che sorprendeva e sbigottiva l'avversario fino al punto da farlo volgere in disordinata ritirata. Si slanciava quindi all'inseguimento del nemico, rimanendo gravemente ferito. — Monte Badenecche (Bassano), 15 novembre 1917.

GIROLDI Guido, da Mortara (Pavia), aspirante ufficiale 80 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre* 1919: — Guidava il proprio plotone con ardimento e fermezza singolari durante una difficile marcia di avvicinamento. Assunto poi il comando della compagnia, la conduceva con perizia e coraggio incurante dell'intenso e violento fuoco di artiglieria avversaria. Nel fortunato e riuscito assalto di una importante posizione, alla testa della prima ondata, dava nuove prove di valore, essendo con l'esempio di incitamento ai dipendenti. — Flondar, 4 settembre 1917.

GOLISCIANI Carlo, da Napoli, tenente complemento aiutante maggiore in 2ª 142 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore di battaglione, durante l'attacco di importante posizione, constatato l'esiguo numero di ufficiali superstiti, volontariamente si slanciò all'assalto fra i soldati, e valorosamente contribuì al mantenimento della posizione conquistata. — Hermada (quota 40), 19-21 agosto 1917.

GONZAGA Ferrante, da Torino, capitano artiglieria addetto comando 7 divisione fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno* 1918: — Di collegamento tra il comando di una divisione e quello di una brigata in azione contro località occupate dal nemico, prendeva parte attiva al combattimento, concorrendo alla sistemazione a difesa di abitati e conducendo al fuoco truppe e sbandati. Durante il ripiegamento dei resti della brigata, raccoglieva un nucleo di dispersi, e vincendo con accorgimento le insidie del terreno e dell'avversario, lo riuniva alla colonna principale in ritirata. — Carpeneto - Pozzuolo, 30-31 ottobre 1917.

GRILLI cav. Napoleone, da Arezzo, colonnello comandante 20 reggimento fanteria. — Comandante di reggimento, durante un attacco nemico contro le posizioni precedentemente conquistate dalle sue truppe, ferito mentre trovavasi sulla prima linea, non volle essere allontanato, ed a questo suo valoroso contegno si dovette se le contrastate posizioni furono potute conservare. Colpito su quelle stesse posizioni da morbo epidemico, che infierì fra i suoi dipendenti, non volle lasciare il comando, non ostante le esortazioni di medici e superiori contribuendo col suo contegno a tener alto lo spirito del reggimento, in quella circostanza assai duramente provato. — Bosco Lancia-Triangolare-Cappuccio-Cima 4, 26 luglio-16 dicembre 1915.

GROPPO Antonio, da Altavilla (Vicenza), sergente 6 reggimento alpini, n. 44493 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici in sostituzione dell'ufficiale rimasto ferito, postava le armi allo scoperto, sotto violento fuoco nemico, contribuendo così, con fuoco ben aggiustato, alla conquista di importante e difficile posizione montana. Quindi, accerchiato da forze soverchianti e rimasto privo di munizioni, rendeva inservibili le armi che lanciava contro gli assalitori, rimanendo ferito in mano del nemico. — Monte Corno (Vallarsa), 3-10 luglio 1916.

GROSSO Francesco, da Lecce, capitano aiutante maggiore in 1ª 87 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno* 1921: — Sprezzando ogni pericolo, traeva in salvo il suo colonnello offeso dai gas venefici, trasportandolo a braccia per lunghi tratti. Successivamente assumeva il comando dei superstiti del reggimento e con essi opponeva valida resistenza. Il giorno seguente si prodigava in una estrema resistenza, finchè una raffica di mitragliatrice non gli ebbe spezzate tutte e due le gambe ed il sopravveniente nemico non l'ebbe catturato. — Conca di Plezzo - Saga - Valle Uccea, 24-25 ottobre 1917.

GUARDABASSI Pietro, tenente complemento 3 reggimento alpini, battaglione Susa. — Comandante di una sezione mitragliatrici, benchè già ferito gravemente ad un braccio, continuava a tenere il comando della propria sezione finchè, per lo scoppio di un proiettile di grosso calibro, riportò altre 23 ferite delle quali alcune molto gravi — Col della Berretta (Grappa), 14 dicembre 1917.

GUARINI Filippo Maria, da Forlì, tenente 11 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, si oppose vittoriosamente ad un contrattacco nemico, dando prova d'indomito coraggio. Feriti e caduti vari dei suoi uomini, azionò egli stesso un'arma e, sebbene ferito alla testa, rimase al suo posto di combattimento fino al giorno successivo. — Podgora, 4 novembre 1915.

GUIDETTI cav. Angelo, tenente colonnello genio addetto comando 11 divisione. — In ripetute e violente azioni svoltesi durante attivissimo periodo di guerra ed in zona difficile, fu animatore caldo ed intelligente nell'esecuzione di efficaci lavori d'afforzamento in primissima linea. Sprezzante del pericolo e con esemplare coraggio, s'unì alle ondate delle fanterie lanciate all'attacco d'importante e forte posizione nemica, conquistata la quale, provvide con fervore ed efficacia a rapidamente e solidamente afforzarla, ritraendosene soltanto a lavoro compiuto, lavoro che servì di sicuro e valido appoggio nel respingere successivi contrattacchi nemici. — Oslavia - Podgora, 20 novembre 1915-maggio 1916.

JACOBACCI Emilio, da Arezzo, capitano 37 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno* 1921: — Comandante di una batteria situata in posizione avanzatissima, durante un violento attacco nemico rimasto isolato, con l'ordine di resistere ad oltranza, infuse con la presenza e con l'esempio nei propri uomini la salda volontà della più tenace difesa, e trattenne l'avversario, dando tempo ad altre truppe di ripiegare e di occupare posizioni arretrate. Essendo infine rimasto circondato con tutta la batteria, continuò nella lotta col fuoco di fucileria e con bombe a mano, finchè, ferito ed impotente a più oltre resistere, fu fatto prigioniero. — Croce di Musile (Basso Piave), 15 giugno 1918.

JAHIER Enrico, da Susa (Torino), tenente complemento 7 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio* 1920: — Sebbene febbricitante, trascurando ogni cura, prese parte all'azione e vi contribuì con tutte le forze e le energie della mente e del corpo durante quattro giorni di furiosi contrattacchi nemici, traversando di propria iniziativa zone intensamente battute e scoperte, riunendo e indirizzando reparti e rincalzi, organizzando difese, esortando e incorando, nei momenti più difficili, alla resistenza ad ogni costo; esempio costante di abnegazione, di sprezzo del pericolo e di elevato sentimento del dovere. — S. Gabriele (Gorizia), 12-15 settembre 1917.

LA FRANCESCA cav. Giuseppe, da Napoli, tenente colonnello 8 raggruppamento batteria assedio 55 gruppo. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno* 1918: — Sagace comandante di un gruppo di artiglierie di grosso calibro, sapeva scegliere e preparare gli appostamenti e dirigere il tiro delle sue batetrie in modo da ricavarne il massimo rendimento. Con valore e sprezzo del pericolo, si portava fin nelle linee più avanzate e forniva preziosi dati sull'organizzazione difensiva nemica, tanto da facilitare l'impiego delle potenti bocche da fuoco del proprio gruppo. — San Gabriele-Veliki Krib, 17 agosto-9 settembre 1917

LA STELLA Oreste, da Lacedonia (Avellino), tenente 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Durante aspro combattimento, sotto violento bombardamento nemico, si segnalava per calma ed ardimento. Assolto valorosamente il compito affidatogli, rinvigoriva di sua iniziativa le prime ondate, incalzava l'avversario e, benchè ferito, rimaneva in combattimento. Mentre si preparava ad un nuovo assalto rimaneva una seconda volta e più gravemente ferito. — Sclo, 19 agosto 1917.

LA TESSA Alfonso, da Reggio Calabria, tenente 7 gruppo artiglieria montagna. — Comandante di una batteria in postazione avanzatissima, soggetta a fuoco dominante di artiglieria e di mitragliatrici ad improvviso e violento attacco nemico, con fiera calma, cosciente coraggio ed esemplare sprezzo del pericolo, fatti trascinare i pezzi allo scoperto, frammisto alle fanterie aspramente cooperò a ricacciare il nemico. — Bainsizza (quota 920), 26-27 agosto 1917.

LEPORE Michele, da Melfi (Potenza), sottotenente complemento 55 reggimento fanteria. — Durante un combattimento notturno, dimostrò buone doti di comandante, calma, prontezza, noncuranza del pericolo, percorrendo la fronte sotto nutrito fuoco avversario, ovunque incoraggiando, animando. Ferito da pallottola di fucile ad una gamba, mantenne il comando fino a giorno inoltrato e dopo aver sistemata la difficile posizione da lui occupata. — Drei Zimmen Hütte (Tre cime di Lavaredo), 18 agosto 1915.

LOMACCI Egisto, da Pontremoli (Massa Carrara), capitano 157 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Addetto al comando d'un reggimento, durante un violento attacco avversario, caduti gli ufficiali d'una compagnia di rincalzo, tratteneva con singolare fermezza il reparto che stava per esser travolto dal nemico soverchiante. Visto minacciato un fianco della posizione, vi accorreva con un nucleo d'uomini, infrangendo l'urto dell'attaccante con una violenta lotta corpo a corpo ed impedendo così l'aggiramento della posizione. — Monte Zoma, 15-16 novembre 1917.

LUI Domenico, da Marmirolo (Mantova), tenente 3 reggimento artiglieria fortezza 127 batteria 55 gruppo d'assedio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Gravemente ferito ad una gamba insieme ad altri militari, mentre trovavasi in un osservatorio, incurante di sè, volle che fossero in precedenza curati gli altri feriti e prima di farsi trasportare all'ospedaletto, con esemplare dominio delle sue gravi sofferenze, volle dare al sottocomandante, tutti gli schiarimenti ed i consigli sui tiri da eseguire, affinchè la batteria continuasse nell'ottimo suo funzionamento. Esempio di forza d'animo e d'intenso sentimento del dovere. — S. Gabriele, 25 agosto 1917.

MAGGIA cav. Emilio, da Verona, colonnello comandante brigata Napoli. — Già noto per avere in ripetute circostanze dato prova di valore, e sprezzo del pericolo si distinse in particolar modo in un grave periodo della guerra. Per assicurare il tempestivo giungere di un battaglione sul luogo del combattimento, ne guidava personalmente la marcia attraverso una zona battuta da intenso fuoco d'artiglieria. Rimasto in prima linea, per dirigere di persona un contrattacco e coinvolto nella mischia, riordinò i superstiti, ne assunse il comando e sotto la pressione violenta del nemico, ripiegando, tentò ancora di resistere. — Bucova Jeza-Monte Piatto-Casoni Solarie, 24-25 ottobre 1917.

MAGGIORE Giuseppe, da Palermo, capitano medico 8 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo 1921*: — Anziano d'anni e volontario di guerra, già ricoverato in ospedale da campo per infermità, rifiutava di seguire l'ospedale nel ripiegamento ordinato, per rimanere col proprio battaglione, destinato a retroguardia delle truppe del corpo d'armata. Sebbene sfinito da sei giorni di continue marce, durante aspro combattimento mantenne sulla linea di combattimento e sotto il fuoco nemico l'unico posto di medicazione della regione, disimpegnando le sue umanitarie mansioni con molta abnegazione, spiegando mirabile coraggio e sereno sprezzo del pericolo nel portarsi ripetute volte a raccogliere feriti gravi in località battute dalle mitragliatrici avversarie. Già distintosi in precedente combattimento. — Forame, 26-27 novembre 1915; Longarone 9-10 novembre 1917.

MAGNANI Vittorio, capitano 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Sotto violento bombardamento nemico, con mirabile coraggio ed imperturbabile freddezza, manteneva saldo il suo reparto, nonostante le gravi perdite e non desisteva dall'accanita lotta se non quando, gravemente ferito in più parti del corpo, perdeva i sensi, gridando: «Viva l'Italia!». — Treschè-Conca (Altipiano di Asiago), 23 maggio 1916.

MAJORINO Carlo, da Torino, sottotenente 73 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre 1919*: — Caduto il proprio comandante all'inizio del combattimento, assumeva il comando della compagnia conducendola all'attacco con slancio e fermezza singolari. Durante tutta l'azione offensiva, dava valido aiuto al comando di battaglione, riordinando e assicurando i collegamenti, sempre sprezzante del pericolo, attraverso zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Montello, 19 giugno 1918.

MANDRILLI Aldo, da Torino, capitano 212 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio 1920*: — Primo fra i primi, bello esempio di fermezza e di coraggio, durante un ineguale combattimento, resisteva a soverchianti forze nemiche e le respingeva. Leggermente ferito e noncurante di fatiche e di privazioni, ricusava di abbandonare i suoi soldati, continuando ad incorarli con vibrate parole alla resistenza ad oltranza, finchè, sopraffatto dal numero, venne fatto prigioniero. — Monte Cengio, 31 maggio 1916-3 giugno 1916.

MANZI Annibale, sottobrigadiere 10 battaglione regia guardia finanza, n. 34304 matricola. — Sempre primo dove era maggiore il pericolo, si distinse durante il combattimento nello incitare col suo esempio alla resistenza. Latore di un ordine per far entrare in linea una compagnia di rincalzo, avendo trovato ammalato l'unico ufficiale rimasto, guidò con energia ed intelligente avvedutezza la compagnia stessa sul luogo del combattimento ,nonostante l'intenso fuoco di artiglieria e fucileria. — Alture di Vermegliano (Carso), 23 luglio 1915.

MARAINI Nicola, da Roma, tenente lancieri di Novara (s). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Inviato in rinforzo ad altri reparti impegnati in duro combattimento a stretto contatto col nemico, alla testa del suo reparto, con intelligente e coraggiosa iniziativa, attaccava risolutamente forze preponderanti avversarie, arrestandone l'avanzata. Gravemente ferito, rinunciò ad ogni cura e, con ammirevole esempio di serena fermezza e di abnegazione, seguitò a combattere e ad incitare i suoi mitraglieri, ritirandosi dal campo dell'azione solo a combattimento ultimato. — Fiaschetti (Livenza), 31 ottobre 1918.

MAZZARINO Pietro Cesare, da Rueglio (Torino), tenente 29 squadriglia aeroplani. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Osservatore d'aeroplano, nelle numerose ricognizioni compiute in zone difficili, dette sempre prova di esemplare perizia, dimostrando coraggio ed alto sentimento del dovere. Il 23 agosto 1917, attaccato da tre aeroplani da caccia nemici, li contrattaccò arditamente, sostenendo da solo, per oltre mezz'ora, il combattimento con grande audacia e tenacia, finchè, avendo avuto colpito l'apparecchio in parti vitali, fu costretto ad atterrare nelle linee nemiche, essendo ormai vana ogni ulteriore resistenza. — Cielo della Bainsizza e della zona Carsica, 27 agosto 1916-23 agosto 1917.

MEDURI Giorgio, da Reggio Calabria tenente 93 reggimento fanteria. — Ardimentoso nell'attacco e nel respingere il nemico, riusciva di stimolo e di esempio ai soldati che riordinava dispersi, riuscendo in aspra lotta, a tenere fino all'ultimo la linea conquistata. Benchè sfinito di forze, non si allontanava dalla linea che l'ultimo giorno, in seguito a ferite. — Veliki-Krib, 18-31 agosto 1917.

MESSERI Arminio, da Firenze, sottotenente complemento 142 reggimento fanteria (M. M.). — Autore principale della conquista e del mantenimento d'importante posizione, con ammirevole fermezza e ardore, per tre giorni, alla testa de' suoi, combattè accanitamente impegnandosi anche in serrata lotta con granate a mano. — Hermada (quota 40), 19-21 agosto 1917.

MIGNOGNA Armando, da Catania, sottotenente 85 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, in momenti assai difficili, seppe con l'esempio e con la parola mantenere alto il sentimento del dovere nei dipendenti. Rimasto con pochi uomini, non cedette, ma prese personalmente a far funzionare un'arma. Gravemente ferito in più parti, restò sul posto onde incoraggiare i superstiti alla ultima resistenza, sempre sperando nell'intervento di rincalzi, finchè, esausto di forze e svenuto, rimase abbandonato sul campo, dove fu catturato dal nemico. Dovette in seguito subire l'amputazione di una coscia. — San Giovanni di Duino, 4 giugno 1917.

MORTARA cav. Gian Giacomo, da Refrancore (Alessandria), maggiore 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Comandante di un gruppo di obici pesanti campali duramente provato, sotto violento bombardamento nemico, spiegando mirabile calma, serenità, coraggio e singolare perizia, resistette tenacemente sulle posizioni occupate, concorrendo efficacemente ad ostacolare l'avanzata del nemico imbaldanzito dal successo, fino a che, esaurite completamente le munizioni, ripiegò ordinatamente colle dipendenti batterie, riuscendo a mettere in salvo i pezzi. — Doblar (Isonzo), 23-25 ottobre 1917.

MOZZATI Mercurio, da Alessandria, tenente complemento 237 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, resisteva col suo reparto isolato, ad un travolgente attacco avversario con furioso corpo a corpo, rendendo così possibile il preparare e lanciare un nostro contrattacco che riconquistava la posizione. — Altipiano Bainsizza, 27 agosto 1917.

MUCCELLINI Felice, da Calasca (Novara), soldato 1 reggimento alpini, n. 14927 matricola. — *La motivazione dalla medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 6 settembre 1921, è sostituita dalla seguente*: — Durante un impetuoso attacco nemico, da solo e di propria iniziativa, si portava fuori della trincea per meglio contenere l'impeto degli attaccanti che tentavano aggirare la posizione. Strenuamente difendevasi, resistendo all'incalzare dei nemici che lo stringevano da presso, finchè venne gravemente ferito. — Monte Messovun (quota 209) (Valona), 23 luglio 1920.

MURARO Gino, da Schio (Vicenza), caporale maggiore 4 reggimento fanteria. — Durante un violento bombardamento nemico, visto gravemente ferito un ufficiale, sprezzante il pericolo ed animato da alto spirito di fratellanza, si slanciava per soccorrerlo e sollevatolo fra le braccia cercava portarlo a riparo e, nonostante il tiro continuasse sempre più intenso, non desisteva dalla nobile azione sino a quando una granata nemica lo colpiva gravemente, mentre l'ufficiale spirava tra le sue braccia. — Casa Pin (Nervesa), 20 giugno 1918.

NACHERA Attilio, da Patti (Messina), tenente 45 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo* 1919: — Comandante di una compagnia, durante l'attacco nemico con l'esempio seppe infondere calma e coraggio nei suoi uomini. Con ben diretto tiro di fucileria e di bombe a mano, infranse la resistenza dell'avversario, e ferito, rimase sul posto finchè il nemico non desistette dall'azione. — Monte Valderoa, 17 dicembre 1917.

NAPOLI Calogero, da Racalmuto (Girgenti), aspirante 5 reggimento bersaglieri — Sempre sprezzante del pericolo, per primo si slanciava all'assalto di munitissima posizione nemica, impossessandosi di due successivi ordini di trincee avversarie e facendo prigionieri. Difendeva poscia strenuamente la posizione raggiunta, fino a quando, in un corpo a corpo con nuclei contrattaccanti nemici, veniva ferito. Allo stremo delle forze incitava ancora colla voce al combattimento i suoi dipendenti. — Monte Val Bella, 28 gennaio 1918.

NEGRI-CESI Antonio, da Aquila, capitano 5 reggimento alpini. — Comandante di un forte distaccamento di fanteria e di artiglieria in aspro settore alpino, si prodigò con generosa tenacia nei difficili lavori di organizzazione e di difesa. Preparò e diresse personalmente tre successive operazioni di montagna, in ardue condizioni di terreno e di apprestamenti nemici, ottenendo, mercè la sua perizia ed il suo valore, fortunati resultati. — Forcellina di Montozzo, giugno-novembre 1916.

NULCHIS Giovanni, da Giave (Sassari), guardia 10 battaglione regia guardia di finanza, n. 19248 matricola. — Benchè ferito alla mano destra, non abbandonava la linea di combattimento, incitando con la voce e con l'esempio i compagni a perseverare nella lotta, finchè un secondo proiettile non lo ferì alla guancia ed alla spalla. Alture di Vermegliano (Carso), 22 luglio 1915.

ORLANDO MIRONE Giovanni, da Palermo, tenente 2 reggimento genio zappatori. — Osservatore d'aeroplano, con esemplare coraggio e sprezzo del pericolo, portò a termine numerosi voli di ricognizione sulle linee nemiche, in condizioni atmosferiche a volte proibitive, fatto segno a violento fuoco nemico, fornendo utilissime notizie ai comandi superiori. Volontariamente effettuò pure operazioni di bombardamento di importanti località nemiche, con efficace risultato. — Cielo d'Albania, 1918.

PANTANALI Emilio, da Udine, tenente 14 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo* 1919: — Comandante di una sezione mitragliatrici, posta con un'automitragliatrice allo sbarramento di un ponte attaccato da forti nuclei nemici, dopo che un'intenso fuoco di artiglieria e di fucileria avversaria ebbe inutilizzato l'automitragliatrice, che costituiva la più forte difesa, e inflitto parecchie perdite al battaglione che difendeva il ponte stesso, impedì con fuoco preciso ed efficace delle armi della sua sezione l'irruzione del nemico, e, nonostante le perdite subite dal proprio reparto, manovrando personalmente una delle sue armi allo scoperto, rimase per 7 ore in combattimento, ritirandosi, in seguito ad ordine, per ultimo e contribuendo efficacemente con la sua valorosa condotta al buon esito del compito assegnato al battaglione. — Sacile, 7 novembre 1917.

PAOLINI Giorgio, da Draguignan (Var) (Francia), sottotenente 22 reggimento fanteria. — Ufficiale coraggioso e ardito rimaneva due volte ferito combattendo con slancio e sprezzo del pericolo. Il 2 settembre 1918, colpito da scheggia di granata alla mano sinistra e alla gamba sinistra, rifiutava di farsi portare al posto di medicazione prima della fine del combattimento. Il 26 ottobre 1918, mentre alla testa della sua compagnia, si slanciava all'assalto primo fra tutti, cadeva gravemente ferito da pallottola di mitragliatrice alla gamba destra mentre le sue truppe, ormai incoraggiate dall'esempio dell'ufficiale, occupavano la linea nemica. Animosissimo sempre, si offriva volontariamente per difficili e rischiose ricognizioni. Due volte, gravemente ferito, rimaneva in combattimento. — Val S. Lorenzo-Monte Pertica-Val Bocchette, 2 settembre-26 ottobre 1918.

PARISI Domenico, da Castrovillari (Cosenza), sergente allievo ufficiale 82 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1916*: — Ferito al fianco durante un assalto, non abbandonava il combattimento; ferito una seconda volta più gravemente al femore, e lasciato sul campo perchè creduto morto, lottava disperatamente per sottrarsi alla prigionia, finchè, dopo sette giorni di sofferenze inaudite, sopportate con animo virile, venne raccolto dai nostri esausto di forze e cogli arti congelati. — Selletta Settsass, 19 ottobre 1915.

PARRINELLO Rosario, da Palermo, tenente 567 compagnia mitragliatrici 128 reggimento fanteria (M. M.). — Nell'attacco di un forte trinceramento nemico fu costante esempio di ardire ai dipendenti, dai quali seppe ottenere il massimo rendimento, suscitando fra essi l'emulazione. Ferito al braccio sinistro, tornò, appena medicato, al posto di combattimento per svolgere una più decisiva azione. Ferito una seconda volta gravemente ad un piede con asportazione delle dita, nel lasciare il reparto incitava i dipendenti a parseverare nella lotta. — Monte Kobilek, 19 agosto 1917.

PASINI Giovanni, da Belluno Veronese (Verona), guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 29498 matricola. — Sotto l'intenso fuoco nemico, accorreva in aiuto dell'ufficiale comandante la sezione mitragliatrici, che era stato ferito, rimanendo a sua volta egli stesso ferito in modo grave, per modo che poi gli fu dovuta amputare una gamba. — Alture di Vermegliano (Carso), 22 luglio 1915.

PELLECCHIA Giulio, da Napoli, capitano 271 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno 1919*: — Alla testa del proprio reparto, dimostrando singolare coraggio, respingeva con grande impeto il nemico attaccante, infliggendogli gravi perdite e, benchè ferito abbastanza gravemente ad un occhio, continuava a tenere il comando del suo reparto. — Kim Kal, 26 agosto 1917

PERRINI Mario, da Corneto Tarquinia (Roma), sottotenente complemento 2 reggimento granatieri. — Durante un violento bombardamento nemico, colpito gravemente da scheggie di granata di grosso calibro, rifiutava di recarsi al posto di medicazione, curando solo di sistemare i superstiti e fronteggiare nel miglior modo il violento attacco iniziato dal nemico. Colpito ancora in guisa da aver le gambe fratturate, incitava i dipendenti alla resistenza, finchè una bomba a mano non lo colpiva una terza volta alla faccia, privandolo per sempre della vista. Esempio ammirevole di valore, di serenità e di abnegazione. — Oslavia (Gorizia), 29 marzo 1916.

PIAZZONI Leonardo, capitano 201 reggimento fanteria (M. M.). — In azione particolarmente ardua e decisiva, nel mentre la sorte delle armi arrideva ai nostri, rimasto uno dei pochi ufficiali superstiti del battaglione, si prodigava con fermezza e grande valore a rianimare gli sfiduciati e a ricondurre al fuoco i dispersi, riuscendo a riconquistare la linea, ch'era stata abbandonata. — Monte Toraro (Altipiano Asiago), maggio 1916.

PICARDI Augusto, da Antrodoco (Aquila), sottotenente 16 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto 1919*: Quantunque fosse permanentemente inabile per ferite ed avesse già perduti due fratelli in guerra, chiese insistentemente, ed ottenne, di tornare in prima linea. Fu di costante incitamento con l'esempio e con la parola: in piccola, ma violenta azione, cui volontariamente partecipò, accerchiato dal nemico, con la baionetta s'aprì un varco, riuscendo a trarre in salvo gran parte dei suoi. — S. Antonio D'Ampezzo, 2-3 novembre 1917.

PICARDI Augusto, da Antrodoco (Aquila), sergente 16 reggimento bersaglieri, n. 24376 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — Con bello slancio conduceva i suoi uomini alla posizione indicatagli: ferito, rimaneva al suo posto a stretto contatto col nemico. Nel giorno successivo fu tra i primi ad irrompere all'attacco: nuovamente e gravemente ferito, continuò a mantenere contegno esemplare. — Pal Piccolo, 26-27 marzo 1916.

PICCIN cav. Pietro Giuseppe, da Sacile (Udine), maggiore 1 reggimento fanteria. — Comandante di una linea avanzata su di una posizione tenacemente contrastata, sorprendendo con abilità non comune il nemico, ne effettuò l'intiera conquista e la mantenne con ostinazione di fronte agli insistenti ritorni offensivi dell'avversario, apprestandola a difesa con retto criterio. Esempio costante di alto sentimento del dovere, di abnegazione e di valore. — Dosso del Palo-S. Marco di Gorizia, 23-31maggio 1917.

PIROLI Alberto, capitano 17 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di un battaglione, seppe, con sapiente preparazione tecnica e morale, preparare il suo reparto all'assalto. Al momento dello scatto, balzando primo dalla trincea, con la virtù dell'esempio trascinò il battaglione, da molte ore impegnato e decimato da ininterrotto fuoco d'artiglieria, riuscendo così, ad onta della accanita resistenza opposta dall'avversario, a raggiungere ed oltrepassare l'obiettivo assegnatogli. — Castagnevizza (Carso), 19 agosto 1917.

PONTANO Tommaso, da Conflenti (Catanzaro), capitano medico complemento 1 reparto someggiato, 17 sezione sanità. — Durante aspri combattimenti, non badando a pericoli e a rischi, riuscì a portare soccorso ai feriti, sino alle linee avanzate ed a dirigere le operazioni di sgombro in modo valorosamente esemplare. — Val Costana-Falsarego, luglio-ottobre 1915.

RABBONI Germano, da Bari, sottotenente milizia territoriale 4 reggimento alpini. — In furiosi e ripetuti attacchi contro ben muniti trinceramenti, dava bello esempio ai suoi dipendenti di rare virtù militari. Gravemente ferito, non lasciava il suo posto e, spingendosi fin sotto i reticolati nemici, veniva nuovamente e più gravemente ferito, così da perdere i sensi. — Tolmino, 26-28 ottobre 1915.

RAITERI Attilio, sottotenente 155 reggimento fanteria (M. M.). — In terreno insidioso e battuto si spingeva fin sotto i reticolati nemici per riconoscerli e guidava quindi arditamente all'assalto il proprio plotone, finchè, ferito gravemente, cadeva ma seguitava ad incitare i propri dipendenti, rifiutando di esser allontanato e solo a forza veniva poi portato al posto di medicazione. — Bosco cappuccio, 27 luglio 1915.

RASERI Michele, sottotenente 1 artiglieria montagna. — Ufficiale subalterno di una batteria da montagna in posizione avanzata, durante due giornate di combattimenti dirigeva con perizia e coraggio il fuoco della sua sezione, coadiuvando poi validamente e valorosamente il comandante di batteria in due successivi ripiegamenti eseguiti per ordine superiore e sotto le più vive offese del nemico. Caduto mortalmente ferito il suo comandante, e ferito egli stesso piuttosto gravemente, assumeva il comando della batteria che conduceva in mezzo a difficoltà e pericoli eccezionali in una lunga marcia di ripiegamento del corpo d'armata, mantenendola in tutta la sua efficienza. Raggiunta la nuova linea di schieramento, non volle farsi medicare nè volle lasciare la batteria finchè, completamente esausto di forze, cadde svenuto in mezzo ai suoi soldati. — Bainsizza (quota 920-502), 24-26 ottobre 1917.

RIVABENE Evaristo, da Acquapendente (Roma), sottotenente 215 reggimento fanteria (M. M.). — Nell'attacco di forte posizione guidava con mirabile slancio il suo plotone, col quale riusciva ad occupare la prima trincea. Successivamente attaccava una seconda posizione nella quale impegnava lotta corpo a corpo riuscendo, con l'aiuto di altro plotone giunto in rinforzo, a scacciarne il nemico. — Cima di Bocche, 3 novembre 1916.

RIZZO Pio Imperio, sottotenente 71 reggimento fanteria, 2 sezione mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, con perizia, calma e sprezzo del pericolo, dirigeva efficacemente il fuoco del suo reparto e di quello vicino, rimasto senza ufficiali. Gravemente ferito, non abbandonava il suo posto, continuando ad incitare i suoi uomini alla lotta, finchè, nuovamente e più gravemente ferito, dovette essere allontanato dalla linea. — Flondar, 4 giugno 1917.

ROLANDO Alfredo, da Roma, sottotenente complemento 1725 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 23 gennaio 1921*: — Comandante di una sezione mitragliatrici situata in posizione difficile, seppe tenere alto lo spirito combattivo dei dipendenti durante un violento bombardamento, che causava sensibili perdite. Rimasto unico ufficiale della compagnia, ed essendo stati feriti molti serventi, raccoglieva attorno a sè i superstiti, ed opponeva con essi tenace e valorosa resistenza ai ripetuti attacchi nemici, dirigendo egli stesso il tiro di una delle sue armi. Bell'esempio di fermezza e di alto sentimento del dovere. — Monte Pertica-Monte Grappa, 24-27 ottobre 1918.

ROLLI Italo, da Teramo, sottotenente aiutante maggiore in 2ª 122 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Aiutante maggiore di battaglione, attraverso difficile zona intensamente battuta da fuoco d'artiglieria e fucileria, riusciva ad assicurare il collegamento fra due reggimenti di prima linea; accortosi poi che un reparto sotto il fuoco aggiustato e violento dell'artiglieria nemica abbandonava la posizione, riusciva a fermarlo e, con la parola e con l'esempio, a ricondurlo sulla linea del fuoco. Successivamente durante l'inasprirsi della lotta, mentre altro reparto, perduti i propri ufficiali, disordinatamente ripiegava, ne assumeva il comando e lo trascinava alla baionetta riconquistando la trincea abbandonata. — Monte Sei Busi, 29-30 luglio 1915.

ROMEO Luigi, da Ianitroli (Reggio Calabria), tenente complemento 97 reggimento fanteria (M. M.). — Giovane ardimentoso, in numerose ricognizioni eseguite in punti pericolosi della linea di fuoco, dimostrò il suo valore e il suo attaccamento al servizio. Durante il ripiegamento, fu instancabile nell'animare ed incitare i soldati alla resistenza; mentre trovavasi sulla linea di fuoco, restava gravemente ferito da palla nemica. — Monte Stol, 25 ottobre 1917.

RUSSO cav. Biagio, da Giarre (Catania), maggiore 42 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: — Raggiunta la prima linea, sotto violento bombardamento, per prendere ordini circa l'entrata in azione del proprio battaglione ancora in riserva, spontaneamente si offriva al proprio comandante di reggimento, di sostituire nella direzione e preparazione di una colonna, per un sesto attacco, due ufficiali superiori rimasti feriti da scoppio di granata nemica, ed assolveva con perizia, fermezza ed energia esemplari, l'importante e difficile incarico assuntosi. — Sober-Wertoiba, 21 agosto 1917.

SACERDOTI Cesare, da Padova, capitano complemento corpo aeronautico. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 giugno 1916*: — Pilota aviatore, in 31 voli di guerra, in condizioni atmosferiche spesso difficilissime, talvolta anche di notte, calandosi sovente a bassa quota, si segnalava per perizia, arditezza e sprezzo del pericolo singolari. Fatto segno al fuoco avversario, riportava più volte l'aeroplano colpito. In azione offensiva contro un pallone osservatorio, sebbene con l'aeroplano seriamente danneggiato dal fuoco nemico, persisteva tenacemente nello attacco, costringendo l'aereo avversario ad abbassarsi. — — Cielo di Oppacchiasella - Friuli - Carso, giugno-dicembre 1915.

SALADINO cav. Luigi, da Napoli, maggiore 31 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno* 1919: — Comandante di un gruppo di batterie, rimaneva per diversi giorni in un osservatorio avanzato ed esposto completamente alle offese nemiche, dando bello esempio di fermezza, coraggio ed alto sentimento del dovere, fino a che la posizione non divenne assolutamente insostenibile per il tiro aggiustato ed incessante dell'avversario che colpiva a morte un soldato e feriva altri militari del personale dell'osservatorio. — Col Fagheron (Monte Grappa), 18 dicembre 1917.

SALMIERI Alessandro, da Diamante (Cosenza), sottotenente complemento 30 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre* 1920: — Di collegamento presso un battaglione di fanteria, alla testa di pochi arditi eseguì volontarie ricognizioni durante forti contrattacchi nemici, riportando utili notizie e catturando avversari ed una mitragliatrice. In successiva operazione, assunto volontariamente il comando di una forte pattuglia, che attraverso terreno impervio doveva aprire il passo al proprio battaglione, assolse brillantemente il compito affidatogli, assalendo e fugando nuclei di mitragliatrici avversarie che ostacolavano l'avanzata. — Sernaglia-Passo della Scaletta, 27-31 ottobre 1918.

SALVINI cav. Mario, da Reggio Emilia, tenente colonnello 3 reggimento artiglieria da montagna 45 gruppo. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto* 1919: — Comandante di un gruppo di batterie da montagna, con opera alacre ed illuminata, preparava prima, dirigeva poi il tiro delle sue batterie con avveduta perizia. Sprezzante del pericolo, durante il fuoco dell'artiglieria nemica, incorava con l'esempio e con la parola i dipendenti, e concorreva validamente, con il complesso dell'opera sua, ad assicurare il successo di una nostra importante azione offensiva. — Passo del Lago (Adamello), 25-26 maggio 1918.

SALZA don Giacomo, da Verolengo (Torino), cappellano militare 8 reparto assalto 4ª armata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio* 1920: — Cappellano d'un reparto d'assalto, benchè già mutilato di guerra ed ancora sofferente, seguiva il reparto in tutte le operazioni, sempre ammirevole per abnegazione, indomito coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Sostituiva il medico del reparto, gravemente ferito, nelle prime medicazioni sulla linea di fuoco ove riconduceva sbandati e dispersi anche di altri reparti. — Testata Val Domaro (Monte Grappa), 15-16 giugno 1918.

SALZA don Giacomo, da Verolengo (Torino), cappellano militare 8 reparto assalto 4ª armata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto* 1920: — Cappellano d'un reparto d'assalto, benchè già mutilato di guerra, lanciavasi con le prime ondate all'attacco di ardua posizione nemica, fortemente tenuta. — Ferito, non si ritirava dal combattimento, ma continuava ad incitare i soldati alla lotta, con parole ardenti d'entusiasmo e di fede. — Monte Grappa (quota 1443), 16-17 settembre 1918.

SAMA Antonio, da Ravenna, tenente 6 battaglione bersaglieri ciclisti. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 7 febbraio* 1918 *è sostituita dalla seguente*: — In assai critica situazione di combattimento, per l'intensissimo fuoco nemico avendo ceduto un reparto avanzato d'altro reggimento, con pronta iniziativa e ferrea energia, fermava gli sbandati privi d'ufficiali, ed unitili ai suoi bersaglieri, rioccupava saldamente il tratto di linea abbandonato. Durante una ricognizione, rimasto ferito alla spalla destra, anzichè recarsi al posto di medicazione, attraversava una zona intensamente battuta dal fuoco nemico per riferire l'esito dell'importante missione compiuta al comandante del settore, contribuendo in tal modo a sventare un contrattacco dell'avversario. — Oslavia, 21 novembre 1915.

SANGALLI Francesco, da Greco Milanese (Milano), caporale maggiore 151 reggimento fanteria (M. M.), n. 54380 matricola. — Si offriva ripetutamente volontario per aprire con tubi di gelatina dei varchi nei reticolati nemici, e non ritornava all'ardua impresa se non dopo aver raccolto i suoi soldati uccisi o feriti. Alla testa poi della sua squadra, superando il violento tiro di sbarramento, incitando i soldati con la parola e con l'esempio, riusciva ad affermarsi sulla posizione nemica ed a mantenere il terreno conquistato nonostante le gravi perdite subite. — Altipiano di Folgaria, 6-8 ottobre 1915.

SANSONI Antonio, da Pisa, soldato 42 reggimento fanteria, n. 1125 maricola. — In circostanze difficili, benchè ferito abbastanza gravemente, permaneva a lungo sulla linea di combattimento, continuando a svolgere con entusiasmo l'opera sua coraggiosa ed esemplare. — Rivolto, 30 ottobre 1917.

SANTOVITO Arturo, da Rodi Garganico (Foggia), sottotenente complemento 6 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: Durante il violento bombardamento nemico, con calma e fermezza singolari incoraggiava il proprio reparto, che aveva subito gravi perdite. Ferito, continuava ad incitare i dipendenti, finchè, rimasto privo di sensi, dovette essere trasportato al posto di medicazione. — Meletta di Gallio, 1 dicembre 1917.

SPIENZA Francesco, da Sasso di Castalda (Potenza), capitano 9 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio 1920*: — Accorso in linea con la propria compagnia mentre si sferrava un violento contrattacco dell'avversario, con pronta decisione nettamente lo respingeva. Ricevute successivamente a rincalzo, ed alla propria dipendenza, altre 6 compagnie, con sereno coraggio e con pronta, risoluta volontà, tutto opportunamente disponeva e coordinava, incitando le sue truppe alla resistenza in modo da sventare, per tre giorni consecutivi, anche con arditi contrattacchi, ogni velleità offensiva nemica, riuscendo in tal modo a conservare intatte le posizioni conquistate. — Monte Val Bella (Asiago), 29 giugno-1 luglio 1918.

SPRAVA Mario, soldato 2 reggimento artiglieria montagna. — Lasciato con altri soldati, in mezzo alle truppe nemiche irrompenti, coll'incarico di far esplodere le cariche di scoppio di due pezzi da 305 di una batteria italiana che occorreva distruggere perchè il nemico non ne traesse vantaggio, disimpegnava valorosamente il suo compito con grande intelligenza, spirito d'iniziativa e col più sereno coraggio sfidando gravi pericoli pur di raggiungere lo scopo. — Santa Gendra (Monte Corada), 27 ottobre 1917.

SCALCERLE Alberto, da Thiene (Vicenza), tenente reggimento lancieri Vittorio Emanuele 2° (10), 4 gruppo aeroplani, 13 squadriglia. — Prode fra i prodi aviatori delle squadriglie da bombardamento, sfidando volontariamente l'ignoto di una pericolosa navigazione e le difese antiaeree nemiche, in una brumosa notte illune, eseguiva una importante e brillante azione di bombardamento su territorio nemico; esempio mirabile di entusiasmo, di ardimento e di fermezza d'animo. — Cielo del Carso, 26 giugno 1917.

SCARAMUZZA Giovanni, da Rossano Calabro (Cosenza) tenente 21 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone zappatori, si offrì replicatamente per la esecuzione di difficoltosi lavori di trincea e, con molta perizia, calma ed energia, condusse il suo reparto in ripetuti assalti di munite posizioni nemiche. Ferito, persisteva nel compito affidatogli, dando prova di alto sentimento del dovere. — Podlaka (Baiusizza), 29 agosto-4 settembre 1917.

SCHIAVONI Giovanni, da Manduria (Lecce), tenente 111 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918*: — Incurante del pericolo, con la propria sezione mitragliatrici, si slanciava all'assalto sotto il vivo fuoco avversario. Essendo stato quasi distrutto il proprio reparto, continuava nell'azione alla testa di alcuni dispersi, coi quali occupava una posizione atta a proteggere un fianco della linea. — Carso, 23-27 maggio 1917.

SEGNERI Severino, da Marmirolo (Mantova), soldato 2 reggimento artiglieria montagna. — Lasciato con altri soldati, in mezzo alle truppe nemiche irrompenti, con l'incarico di far esplodere le cariche di scoppio di due pezzi da 305 di una batteria italiana che occorreva distruggere perchè il nemico non ne potesse trarre vantaggio, disimpegnava valorosamente il suo compito con grande intelligenza, spirito d'iniziativa e col più sereno coraggio sfidando gravi pericoli pur di raggiungere lo scopo. — Santa Gendra (Monte Corada), 27 ottobre 1917.

SERENA Carlo, da Brescia, sergente maggiore 14 reggimento fanteria, n. 553 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918*: — Cooperava efficacemente e con ardimento a recapitare ordini, sotto l'intenso fuoco avversario. Durante un contrattacco nemico, impugnato il fucile, riusciva, con altri uomini rimasti privi di comando, a fermarne l'impeto, dando bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo e contribuendo al mantenimento della posizione. — Hudi Log-Ursic, 25 maggio 1917.

SERGIO Alberto, capitano complemento 158 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa della sua compagnia, sotto furioso lancio di bombe a mano ed in terreno particolarmente difficile, con mirabile coraggio ed imperturbabile freddezza, opponeva fiera resistenza al soverchiante nemico, dando così tempo all'accorrere di rinforzi. In seguito a grave ferita di bomba a mano, rimaneva mutilato di un braccio. — Coston di Lora, 8-9 agosto 1916.

SFORZA cav. Vittorio, da Reggio nell'Emilia, colonnello 32 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio 1920*: — Comandante di reggimento, in un'azione speciale assolveva il suo compito con ardimento e perizia. In momenti critici, per l'intenso fuoco avviluppante di fucileria e mitragliatrici nemiche, teneva testa all'avversario, dando bello esempio di fermezza e di coraggio. Riordinava con prontezza e grande energia, militari sbandati, riconducendoli al combattimento. — S. Pietro di Travesio, 4 novembre 1917.

SOMAINI Antonio, da Como, soldato portaferiti 83 sezione sanità, n. 17951 A. G. matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917*: — Con grande coraggio e sprezzo del pericolo, accorreva fra gli scoppi susseguentisi delle granate di grosso calibro nemiche che cadevano sulla sezione, e portava al sicuro i feriti, essendo di valido aiuto nell'opera di salvataggio. — Monfalcone, 18 agosto-6 settembre 1917.

SORECA Giuseppe, guardia 10 battaglione, regia guardia finanza, n. 88470 matricola. — Ferito al mento, continuò a combattere, rinunciando a farsi curare, finchè un secondo proiettile gli perforò il petto. — Monte Sei Busi, 21 luglio 1915.

SPINETTI Manlio, da Roma, sottotenente complemento 230 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 23 ottobre 1921 è sostituita dalla seguente*: — Addetto al comando di un reggimento, in quattro giorni di violento combattimento dava prova di belle virtù militari, guidando di persona i reparti all'attacco di posizioni tenacemente difese. Durante un violento contrattacco avversario, di propria iniziativa, lasciato il posto di comando, lanciavasi con impeto esemplare nella mischia, incitando la truppa e valorosamente combattendo, finchè rimase gravemente ferito. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24-27 ottobre 1918.

SULPASSO Federico, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 26303 matricola. — Nell'attacco di forte posizione, avanzava primo fra i primi, trascinando con l'esempio del suo valore i compagni. Cadeva poi gravemente ferito sulla posizione. — Sei Busi (Carso), 21 luglio 1915.

TERMINE Bortolo, da Castelletto di Brenzone (Verona), sottotenente complemento 228 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto 1919*: — Addetto al comando di un reggimento, con fermezza e coraggio si portava sulla linea più battuta dal fuoco avversario a riordinare la difesa, e da solo trasportava al sicuro una mitragliatrice che era stata lasciata sulla linea nel ripiegamento. — San Michele di Polcenico, 7 novembre 1917.

TESSORE Luigi, da Bardonecchia (Torino), capitano 1 reggimento artiglieria da montagna. — Comandante di una batteria da montagna, la guidava con mano sicura nelle più difficili e pericolose operazioni, offrendo costante esempio ai suoi dipendenti della più alta abnegazione ed ottenendo, con la sua valorosa azione, brillanti risultati. Rimaneva gravemente ferito durante un'azione. — Isonzo - Bainsizza, 20 agosto-10 settembre 1917.

TORDO Simone, da Messina, capitano 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di due plotoni, costituenti rincalzo di un distaccamento incaricato della conquista di una posizione fortemente occupata dal nemico e apprestata a valida difesa, accortosi che militari di altro reparto, scossi e turbati, si ritraevano dalla linea di fuoco, si adoprò con fermezza e con mezzi energici ad arrestare i fuggiaschi, ad infondere coraggio nei dubbiosi e a ricondurre tutti sulla linea di fuoco, finchè, ferito gravemente ad una gamba, fu costretto ad abbandonare il campo di battaglia. — Monte Fossetta (Asiago), 19 giugno 1916.

TOSTI duca di VALMINUTA conte Palatino cav. Luigi, da Napoli, colonnello comandante reggimento Nizza cavalleria (1°). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 novembre 1920*: — Costante esempio di fermezza e di coraggiose iniziative, eseguiva un'ardita ricognizione in pericolose contingenze; successivamente alla testa di brillante carica attraverso il Tagliamento, determinava la resa di numerose truppe nemiche poste a salda difesa su l'opposta riva, facendo ingente bottino e assicurando il passaggio indisturbato del fiume ad altri reparti. — Bonzicco, 3 novembre 1918.

TREBBI Domenico, da Bologna, aiutante battaglia 35 reggimento fanteria, n. 30157 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — In ogni circostanza diede prova di ardimento, compiendo volontariamente arrischiate operazioni e dando costante esempio di attività, zelo ed intelligenza nell'esplicazione dei compiti affidatigli. — Podgora, 28 ottobre-1 novembre 1915.

TROTTA Domenico, da Toro (Campobasso), capitano complemento 124 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Sempre di esempio e di incitamento ai suoi dipendenti, nel momento più difficile dell'azione, riuscì a spingere avanti la sua compagnia, già fortemente scossa dalle perdite subite, ed a conquistare un breve tratto di trincea, rimanendo col suo reparto a stretto contatto col nemico, nonostante il fuoco intenso di fucileria ed il lancio di bombe a mano. — Carso, 10-11 novembre 1915.

TUMMINELLO Carlo, da Cefalù (Palermo), tenente 80 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Comandante di una compagnia, in ripetuti combattimenti e in

difficili aspre marcie di ripiegamento diede prova costante di fermezza, intelligenza, valore personale e altissimo sentimento del dovere. — Na Raunik - Saga - Premariacco, 25-27 ottobre 1917.

TURRINI Patrizio, da Verona, caporale allievo ufficiale 208 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno* 1921. — Incaricato di trasmettere, per mezzo del più vicino posto telefonico, ad un comando di divisione un importante ed urgente rapporto informativo, ed impossibilitato a farlo per un'interruzione verificatasi sulla linea telefonica, superando gravissime difficoltà di terreno e procedendo di cresta in cresta, attraverso zone incessantemente e micidialmente battute dall'artiglieria nemica, portava ugualmente a termine il rischioso incarico. Mirabile esempio di coscienza tenace, d'intelligente ardimento e di sprezzo del pericolo. — Passo Buole, maggio 1916.

TURRINI Patrizio, da Verona, aspirante ufficiale 6 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo* 1921: — Giunto al battaglione la sera precedente come aspirante ufficiale, partecipava spontaneamente ad un combattimento contro munitissime posizioni di aspra montagna, disimpegnando le funzioni di aiutante maggiore e prodigandosi con instancabile slancio e valore, sotto l'imperversare del fuoco nemico di fucileria e di mitragliatrici, per la sollecita trasmissione degli ordini. Contuso dallo scoppio di un proiettile di bombarda, continuava imperturbabile nel suo compito; esempio a tutti di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Coston di Lora, 10 settembre 1916.

UNGHETTI Giuseppe, da Asti (Alessandria), sergente 79 reggimento fanteria, n. 32274 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 dicembre* 1916: — Durante un ripiegamento trasportava a spalla il comandante di reggimento impossibilitato a camminare per una contusione al ginocchio, attraversando lungo tratto di terreno montano e scabroso ed intensamente battuto dal fuoco nemico, sottraendolo così a probabile prigionia. — Trambilleno, 15-18 maggio 1916.

VASSAROTTI Giuseppe, da Sassari, capitano aiutante di campo brigata Sele. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto* 1920: — Aiutante di campo di una brigata in azione, diede spiccate prove di intelligenza, coadiuvando il comandante nello studio e nella preparazione dell'attacco. Durante il combattimento dimostrò iniziativa, virtù militari e valore personale. Nel tradurre in pratica gli ordini superiori si espose continuamente a grave rischio, attraversando zone fortemente battute dall'artiglieria e dalla fucileria nemica; esempio a tutti di salda disciplina e di sprezzo del pericolo. — Vrh Sour, 8 ottobre 1917.

VENIER Umberto, da Roma, tenente 782 compagnia mitragliatrici, 129 reggimento fanteria (M. M.). — In diversi assalti a forti trinceramenti nemici dava bella prova di valore, conquistando successive posizioni. Rimasto unico ufficiale superstite della compagnia, ne assumeva il comando, e la guidava in altro sanguinoso attacco, nel quale cadeva ferito. — Peteano - San Michele (Carso), 20 ottobre-15 novembre 1915.

VENTRIGLIA Alfredo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), capitano artiglieria addetto comando 3 armata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre* 1920: — Di collegamento presso il comando di una divisione aspramente impegnata, durante tre giorni si offriva per compiere ricognizioni e per accertare situazioni, e fu sempre, per il suo ardire, per la sua fermezza e per la sua opera intelligente, di prezioso aiuto ai superiori. In un momento critico dell'azione, di fronte all'irromperé minaccioso del nemico, raccoglieva nuclei di truppa su di un punto importante e pericoloso, e con essi si opponeva all'avanzata dell'avversario, dirigendo personalmente sul posto l'azione di un'auto-blindomitragliatrice e di una sezione mitragliatrici poco dopo sopraggiunte. — Fornaci - S. Pietro Novello (Piave), 17-19 giugno 1918.

VERDIANI-BANDI cav. Arrigo, da Castiglione d'Orcia (Siena), colonnello comandante 21 raggruppamento pesante campale. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Comandante di un raggruppamento d'artiglieria pesante campale, spiegando ammirevole perizia e valore, diresse il fuoco delle dipendenti batterie anche quando la sede del comando fu sottoposta ad intenso bombardamento e due volte colpita. Dovendo le batterie ripiegare a scaglioni su posizioni arretrate, di fronte a grave minaccia del nemico incalzante, rimase sul posto sino a movimento ultimato, e con grande slancio le riportò poi avanti, cooperando in modo decisivo alla rotta del nemico ed alla distruzione dei suoi ponti. — Fornaci di Monastier (Medio Piave), 15-25 giugno 1918.

VIANO Giovanni Battista, da Valgrana (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 1107 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Incaricato di portare un ordine al comandante di una compagnia seriamente impegnata, mentre il fuoco dell'artiglieria nemica violentemente batteva le vie per accedervi, e benchè un suo compagno fosse poco prima caduto colpito a morte nell'eseguire uguale servizio, si avanzava decisamente per compiere la rischiosa missione. Nel tornare al proprio posto, colpito da una granata, rimaneva mutilato della mano destra. — Dente del Monte Pasubio, 20 ottobre 1916.

VIDALE Silvio, da Rigolato (Udine), sottotenente complemento 252 reggimento fanteria (M. M.). — Già noto in precedenti azioni per valore, fede ed entusiasmo, rimasto unico ufficiale della sua compagnia, ne assunse il comando e, sotto violentissimo e preciso fuoco avversario, malgrado le molte perdite, con fiero slancio riprese una posizione già perduta da altro reparto e vi si mantenne saldamente aggrappato, rendendo vani tutti gli audaci sforzi del nemico, per ricuperarla. — Col della Berretta, 11-13 dicembre 1917.

VIGNALI Renato, da Roma, aspirante ufficiale 52 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Di collegamento presso un reggimento di fanteria, durante lo svolgimento di un'importante nostra azione offensiva, volontariamente guidò una pattuglia di arditi alla conquista di un posto avanzato nemico, catturandovi i difensori. — S. Marco (Gorizia), 22 agosto 1917.

VIGNOLI Attilio, da Carmignano (Firenze), soldato 3 reggimento genio, n. 16664 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Ferito alla spalla destra da una scheggia di granata nemica mentre era di guardia ad un ponte, rimase al suo posto fino alla distruzione del ponte stesso. In tutte le successive operazioni della compagnia per il gittamento, la distruzione ed il ripiegamento di ponti, incurante del pericolo e benchè sofferente per la ferita riportata, fu di esempio ed incitamento ai compagni per instancabile attività, coraggio, fermezza ed alto sentimento del dovere. — Vallone Doblar (Isonzo), settembre-ottobre, Gradisca (Isonzo), 27-28 ottobre, Carbona sul Tagliamento, 31 ottobre, Fossalta sul Piave, 4-7 novembre 1917.

VILLA SANTA Giulio, da Cagliari, capitano M. T. fanteria, addetto comando 13 corpo d'armata. — *In commutazione dela croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 31 marzo 1921*: — Volontario di guerra, spontaneamente si offriva durante un'aspra azione, nonostante fosse indisposto, per disimpegnare un importante incarico sulla linea di combattimento ed assolveva il compito affidatogli con coraggio, intelligenza e sprezzo del pericolo. In un grave momento, sotto intenso fuoco nemico, con arditezza, calma ed energia esemplari, s'adoperava a ristabilire un tratto di fronte che aveva ceduto all'irruenza nemica: formato con elementi sbandati un manipolo di soldati, seppe con la parola e l'esempio trascinarli ad efficace attacco. — Pendici del l'Hermada, 23 agosto 1917.

VIVALDI Silvio, da Taggia (frazione Anna) (Porto Maurizio), aspirante medico 7 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Attendeva con calma e coraggio al proprio compito di ufficiale medico. Mostratasi la necessità, in seguito ad un violento contrattacco nemico, di rianimare alla resistenza un reparto rimasto privo dell'ufficiale, accorreva spontaneamente sul posto e alla testa del reparto stesso cooperava validamente ad infrangere l'urto avversario. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

ZACCHERELLI Gino, da Firenze, soldato 1 reggimento granatieri, n. 52381 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: — Ciclista addetto al comando di una brigata, incaricato di recapitare un ordine ad un reparto di rincalzo, rimasto ferito ad un piede nell'attraversare una zona intensamente battuta dall'artiglieria nemica, noncurante del dolore e della perdita del sangue, facendosi sostenere da un compagno, raggiungeva a stento il comando cui l'ordine era diretto, recandosi a farsi medicare solo dopo aver assolto pienamente il compito affidatogli. — Carso - Regione Fornaza - Selo, 18-22 agosto 1917.

ZAMBRUNO Angelo, da Sale (Alessandria), tenente 151 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 14 agosto 1919*: — Comandante di compagnia mitragliatrici accerchiata in un caposaldo, venutigli a mancare quasi tutti gli uomini del reparto, personalmente suppliva ad essi, spostando in tutte le direzioni le poche armi rimaste e raccogliendo munizioni. Contribuiva in gran parte a prolungare l'ostinata resistenza sulla posizione, finchè, esaurite le munizioni e ridottosi con le armi inservibili, ripiegava con i pochi superstiti solamente in seguito ad ordine superiore. — Capodargine (Piave), 16 giugno 1918.

ZANETTI cav. Ezio, da Firenze, maggiore 141 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916*: — Chiamato in linea col proprio battaglione in un momento assai critico, in pieno giorno, quando, per improvviso attacco nemico, taluni nostri reparti avevano dovuto alquanto ritirarsi, con felice intuito ed audace iniziativa, messosi alla testa dei suoi, valorosamente si lanciava al contrattacco sotto intenso fuoco avversario, riuscendo, con l'impeto e la sorpresa, a fermare il nemico che, col concorso delle truppe laterali, veniva ricacciato, ristabilendosi così, e saldamente, la linea primitiva. — Sella S. Martino del Carso, 27 luglio 1915.

ZANIBONI Tito, da Monzambano (Mantova), tenente complemento 8 reggimento alpini. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915 è sostituita dalla seguente*: — Al comando di due plotoni, con slancio e sprezzo del pericolo ammirevoli, muoveva all'assalto di importante ed ardua cima, tenacemente contesa, riuscendo a mettere in fuga una compagnia nemica che vi si era annidata. Rafforzatosi saldamente sulla posizione conquistata, respingeva furiosi contrattacchi, catturando parecchi nemici. — Freikofel, 6 giugno 1915.

ZANIBONI Tito, da Monzambano ((Mantova), tenente complemento 8 reggimento alpini. — Comandante di compagnia, la trascinava con encomiabile coraggio ed energia all'assalto di posizioni fortemente occupate dal nemico, resistendo quindi ai ripetuti contrattacchi di questo. Monte Pal Piccolo, 14-15 giugno 1915.

ZATTONI Claudio, da Occhiobello (Rovigo), sottotenente complemento 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Rimasto, per le vicende del combattimento, ufficiale più anziano della compagnia, ne assumeva il comando, e con slancio ed ardimento, la conduceva all'assalto, conquistando una posizione dopo viva lotta corpo a corpo. Ani-

mando poi alla resistenza i dipendenti, li manteneva saldi sotto il bombardamento dell'avversario, di cui respingeva i ripetuti contrattacchi, concorrendo così al buon esito dell'azione, nonostante le forti perdite subite, finchè, travolto da scoppio di granata, ferito e privo di sensi, dovette essere allontanato dal combattimento. — Gorizia, 20-21 novembre 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ACCOLTI GIL cav. Francesco, da Conversano (Bari), maggiore 88 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione in prima linea, sotto violento bombardamento, con perizia ed energia ammirevoli seppe mantenere alto lo spirito dei suoi e, con tenace attiva difesa, respingere ripetuti assalti di forze nemiche preponderanti, precedute da reparti di lanciafiamme. — Kukla, 24 ottobre 1917.

AGNOLETTI Ognissante, sergente maggiore 88 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone zappatori, durante violenta azione nemica assolse con valore il compito affidatogli di rifornire di munizioni con i suoi uomini i reparti in linea. Sotto intenso tiro di artiglieria moltiplicò forze e coraggio nel disostruire gallerie franate e disseppellire gli uomini rimasti sotterrati con pericolo sicuro della morte. — Kukla (pendici del Rombon), 24 ottobre 1917.

ALLEGRA cav. Adolfo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), maggiore 282 reggimento fanteria (M. M.). — In circostanze di guerra tristemente tragiche, benchè colpito da gas asfissianti, pei quali due volte era svenuto, con alto sentimento del dovere non abbandonò il suo posto e strenuamente si adoperò a frenare lo sbandarsi della truppa. Raccolto un nucleo di soldati, tentò di sbarrare la linea di invasione del nemico, incitando i suoi dipendenti alla resistenza ad oltranza, finchè, avendo perduti una terza volta i sensi, fu tratto in salvo. — Strada Caporetto-Robic Straro Selo, 24 ottobre 1917.

ANDREANI cav. Alessandro, da Ancona, tenente colonnello 144 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione in rincalzo di truppe alpine impegnate, assolveva il compito affidatogli con decisione ed energia, contribuendo alla ripresa della posizione che il nemico aveva in parte occupata con ardito colpo di mano. — Col dell'Orso, 25 novembre 1917.

ANDREINI Menotti, da Buti (Pisa), caporale maggiore 88 reggimento fanteria. — Avendo il bombardamento nemico distrutte tutte le comunicazioni telefoniche e continuando ininterrotto il tiro d'interdizione, si portò ripetutamente dal comando di battaglione al comando di settore a portare comunicazioni importanti, esponendosi a quasi sicura morte. Fu leggermente ferito ad un piede e, ciò nonostante continuò per tutto il giorno a portare ordini, dando di sè il più bell'esempio di abnegazione e di valore cosciente. — Kukla (pendici del Rombon), 24 ottobre 1917.

ANGELOTTI Ottavio, da Cori (Roma), capitano 4 raggruppamento pesante campale. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Sotto violento bombardamento si recò sulla linea e vi rimase, esposto ad ogni pericolo, finchè non potette accertare la reale situazione delle nostre posizioni, fornendo informazioni utili che provocarono un violento fuoco di repressione delle nostre artiglierie. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

APICELLA Gaetano, da Maiori (Salerno), sottotenente medico 9 battaglione assalto. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919.* — Ufficiale medico di un reparto d'assalto lasciato a protezione del ripiegamento di altri reparti, rimaneva fra gli ultimi per assicurarsi di persona che tutti i feriti fossero soccorsi e per curare lo sgombro di quelli in gravi condizioni. Continuava poi a prestare l'opera sua pietosa durante il ripiegamento del reparto, sotto l'intenso fuoco di fucileria, di mitragliatrici e di artiglieria avversaria. — Monte Miela, 5 dicembre 1917.

AVOSSA Francesco, aspirante ufficiale 57 battaglione genio zappatori. — Comandante di un plotone zappatori adibito ai lavori di rafforzamento in prima linea, concorse efficacemente col suo reparto a respingere un improvviso attacco nemico, riportando grave ferita. — Vertojba, 29 maggio 1917.

BALLARIO Giuseppe, da Cavallermaggiore (Cuneo), sottotenente complemento 2 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 14 ottobre* 1915: — Sostenne col proprio plotone, per più giorni consecutivi, violenti e ripetuti attacchi nemici notturni e diurni, dando prova di forza d'animo, di energia e valore. — Monte Freikofel, 8-17 giugno 1915.

BARBARO Giuseppe, da Napoli, capitano 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, condusse il suo reparto all'attacco di un forte trincerameto nemico, con animo sereno e sprezzante di ogni pericolo, riuscendo col suo contegno forte ed esemplare, a mantener vivo l'entusiasmo dei suoi dipendenti, finchè, ferito gravemente alla testa da un proiettile di fucileria, non fu costretto a lasciare il campo di battaglia. — Monte Colombara (Asiago), quota 1752, 6 luglio 1916.

BARBIERI Antonio, caporale 134 reggimento fanteria (M. M.), n. 1700 matricola. — Caporale ciclista addetto al comando di un reggimento fanteria, fu fulgido esempio di valore, fermezza e prontezza nella trasmissione degli ordini nelle zone più battute da fuoco nemico, finchè, ferito, dovette lasciare il suo posto. — Trentino, 16 giugno-19 luglio 1916.

BARTOLOMEO Franco, caporale maggiore 876 compagnia mitragliatrici, n. 3405 matricola. — Ferito, non si allontanava dal posto e rinunciava a recarsi al posto di medicazione, continuando il proprio servizio. Durante l'attacco assumeva il comando di soldati rimasti senza graduati per condurli all'attacco. — Veliki-Krib, 7-15 settembre 1917.

BELILLO Pietro, da Foligno (Perugia), soldato 18 reparto assalto. — Giovanissimo ardito in un reparto d'assalto, con valore ed entusiasmo costante, per dodici mesi partecipava ad asprì e numerosi combattimenti, offrendosi più volte volontario all'adempimento di compiti speciali. Facendo parte del drappello nuotatori, attraversò ripetutamente il Piave nei giorni di Vittorio Veneto, allorchè, distrutti i ponti dalla corrente e dal nemico, i nuotatori costituirono l'unico mezzo di collegamento. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

BELLO Antonio, da Riva Valdobbia (Novara), tenente 153 reggimento fanteria (M. M.), 514 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, procedeva primo, audacemente, colla sua sezione, all'attacco di una posizione nemica tenacemente difesa, e, non curante del micidiale fuoco avversario, riusciva a piazzare le armi a breve distanza da essa, facilitando, così, l'avanzata degli altri reparti del battaglione. — Piave Nuovo, 4 luglio 1918.

BERNINI-BURI Giuseppe, tenente milizia territoriale addetto comando 2 divisione fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920: — Addetto al comando di una divisione in giornate di violentissimo bombardamento, offrivasi volontariamente di recarsi, presso un comande in trincea, latore di ordini. Essendosi trovato in zona particolarmente battuta dal tiro di artiglieria seppe, col suo contegno sereno, dare bello esempio di sprezzo del pericolo ai presenti. — Monte Zomo-Col del Rosso, novembre- dicembre 1917.

BERRETTINI Ivan, tenente complemento 88 reggimento fanteria. — Comandante di un reparto zapatori, con sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, cooperò validamente col suo reparto alla difesa di una importante posizione, prodigandosi, inoltre, spontaneamente, sotto violento fuoco nemico, per porre in salvo uomini sepolti sotto gallerie franate. — Kukla, 24 ottobre 1917.

BERRETTINI Virgilio, da Roccagloriosa (Salerno), capitano 25 battaglione d'assalto. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Comandante di una compagnia d'assalto, con fermezza e coraggio, bene impiegò i suoi arditi in azione di sorpresa ed in aspro combattimento: con fede li guidò fino a conseguire gli obbiettivi prefissi. — Monte Pertica-Longarone-Castel Lavazzo, 4 ottobre-23 novembre 1918.

BERTINI Angelo, da Foligno (Perugia), caporale maggiore 2 reggimento genio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Sotto violento tiro di artiglieria e mitragliatrici avversarie, spiegando calma, instancabile attività e grande sprezzo del pericolo, perseverò nel trasporto dei galleggianti destinati al varo di un ponte sul Piave ed in seguito, al traghettamento su barche, delle truppe d'assalto, riuscendo di costante esempio ai suoi dipendenti e concorrendo efficacemente al felice svolgersi delle operazioni. — Salgareda, 29-30 ottobre 1918.

BIGNONE Goffredo, da Genova, sottotenente 1 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 22 dicembre 1918*: — Subalterno di una batteria postata in posizione avanzatissima e da poco conquistata, avvenuto un violento scoppio di munizioni nei pressi della posizione, causato dai colpi avversari, primo fra tutti prestava coraggiosa e pronta opera di soccorso al personale ferito, mentre con oppurtuni ripieghi e lavori contribuiva con un gruppo di valorosi a circoscrivere l'incendio prodottosi, evitando così maggiori ed irreparabili danni al personale ed al materiale, già sottoposto al fuoco del nemico richiamato dal bagliore delle fiamme. — Hudi Log, 30-31 agosto 1917.

BLAIS Giuseppe, capitano carabinieri reali. — Durante vari giorni di aspri combattimenti, con instancabile zelo e sprezzo del pericolo, percorreva zone intensamente battute dal fuoco nemico per far funzionare i servizi dell'arma, sulle prime linee, riuscendo di valido aiuto ai suoi superiori e di bello esempio agli inferiori. — Montello, 15-24 giugno 1918.

BLOISE Marco, da Papasidero (Cosenza), tenente 114 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia impegnata in aspro combattimento per la conquista di una posizione nemica fortemente organizzata a difesa, alla testa dei suoi reparti si slanciò più volte attraverso terreno difficile e scoperto ed intensamente battuto dal fuoco avversario per raggiungere l'obiettivo assegnatogli, riuscendo costante esempio di tenacia, calma ed ardimento ai suoi dipendenti. — Quota 146 (Carso), 19-20 agosto 1917.

BONANNO Santo, da Acireale (Catania), tenente complemento 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia diede costante prova di valore, di fermezza e di fede nella vittoria. Nelle varie operazioni compiute nel Trentino dal 16 al 29 giugno, seppe essere fulgido esempio di coraggio illuminato e cosciente agli inferiori in ogni combattimento finchè, gravemente ferito da un proiettile di fucile, fu costretto a lasciare il campo di battaglia. — Altipiano di Asiago, 16-29 giugno 1916.

BONARINI Virginio, da Bologna, sottotenente complemento 85 reggimento fanteria. — Per la bella condotta tenuta quale ufficiale zappatore in combattimento, durante il quale assolse anche molto bene l'incarico avuto di condurre in linea rincalzi, dimostrando coraggio e noncuranza del pericolo. — Monte Pasubio, 29 maggio-5 luglio 1916.

BONETTI Ercolano, da Torri del Benaco (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 16687 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Durante una tormenta di neve cooperò al salvataggio di un ufficiale precipitato in un burrone, e, quantunque quasi sfinito dalla stanchezza, concorse poi molto efficacemente al faticoso compito di trasportarlo al più vicino ricovero. — Monte Pasubio, 7 dicembre 1916.

BONFANTI Luigi, da Inzago (Milano), capitano 279 reggimento fanteria (M. M.). — Con slancio ed ardimento guidò la propria compagnia alla conquista di forti posizioni avversarie insieme con gli altri reparti del battaglione, concorrendo efficacemente a superare successive resistenze ed a catturare armi e prigionieri. — Jelenik-Sgorevnice (Altipiano Bainsizza), 22-23 agosto 1917.

BORELLI Umberto, da Torino, capitano artiglieria addetto 14 divisione fanteria. — Per il contegno tenuto e le prove di capacità e di arditezza fornite, disimpegnando in combattimento le mansioni di ufficiale di collegamento fra la linea difensiva ed il comando della divisione. — Cima Eckar (Asiago), 14-21 giugno 1918.

BOSCHI Carlo, da Ponzano Romano (Roma), sergente 5 reggimento bersaglieri, n. 20610 matricola. — Tiratore in una compagnia mitragliatrici, avuta l'arma colpita da una granata che uccideva e feriva tutti i suoi compagni, con bella calma, raccolte le parti di essa che ancora potevano venire utilizzate, si portava subito dal suo comandante di compagnia, chiedendo di venire altrimenti impiegato. Spontaneamente si offriva a recapitare ordini urgentissimi, che giunsero tutti a destinazione nonostante il violento fuoco nemico. Fu sempre primo fra i primi nei momenti più gravi della lotta. — Melette d'Avanti, 4-5 dicembre 1917.

BOSCHI Cincinnato, da Cecina (Pisa), tenente 83 reggimento fanteria. — Per la capacità ed il coraggio dimostrati al comando di una grossa pattuglia, con la quale, fuori della linea degli avamposti, riusciva a tagliare la ritirata a forti gruppi nemici ed a porli in fuga dopo vivace azione, nella quale inflisse loro sensibili perdite, catturando armi e munizioni. — Borgo di Valsugana, 7 ottobre 1915.

BOTTERINI Giuseppe, da Morbegno (Sondrio), tenente 6 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Organizzò con soldati della sua compagnia il salvataggio di un ufficiale precipitato in un burrone, rimanendo lungo tempo esposto alla tormenta ed incitando con l'esempio i suoi nella rischiosa operazione. — Monte Pesubio, 7 dicembre 1916.

BOZZINI Arturo, da Soragna (Parma), capitano 42 reggimeno fanteria. — Attraverso molteplici difficoltà, manteneva salda la compagine dei suoi reparti. Nella difesa di una località a lui affidata, con l'opera sua intelligente e coraggiosa, riusciva, non solo a respingere il nemico superiore in forze, ma anche ad eseguire, con truppe sfinite dai lunghi disagi, contrattacchi brillanti — Pozzecco-Rivolto, 29-30 ottobre 1917.

BOTTA Ottavio, da Guaregna (Novara), tenente 173 batteria bombarde 13 raggruppamento, 24 gruppo. — In servizio di pattuglia presso le truppe di fanteria durante una grande azione, spingevasi oltre le nostre linee per verificare l'apertura dei varchi e controllare il tiro, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Ortigara, 18 giugno 1917.

BRESSAN Attilio, sottotenente 7 reggimento alpini. — Ufficiale di collegamento, con ammirevole abnegazione e sereno sprezzo del pericolo, percorreva zone intensamente battute dal fuoco nemico e, benchè ferito più volte, assolveva completamente il compito affidatogli, riportando utili notizie al proprio comando di battaglione. — Monte Castelgomberto (Asiago), 4-5 dicembre 1917.

BROGI Emilio, maresciallo maggiore 17 reggimento fanteria. — Addetto al comando di un reggimento, in due aspri combattimenti spiegò coraggio, ardimento, intelligenza ed abnegazione nell'assolvere gli incarichi affidatigli di assumere informazioni, di ricercare e mantenere il collegamento coi reparti laterali e di portare ordini ai reparti impegnati, attraverso zone di terreno fortemente battute dal tiro avversario di fucileria, di mitragliatrici e d'artiglieria. Concorse inoltre a soccorrere prontamente ed a trasportare il proprio colonnello gravemente ferito. — Collina S. Elia-Vermigliano (Carso), 8-30 gingno 1915.

BUZI Francesco, da Spoleto (Perugia), tenente 142 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, portò i suoi uomini all'assalto di posizioni nemiche con slancio ammirevole; rimasto ferito, diede nobile esempio di fermezza e di stoica indifferenza per le proprie sofferenze. — Hermada (quota 40), 19-20 agosto 1917.

CABIANCA Guido, da Verona, aspirante ufficiale 9 reggimento bersaglieri. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Offertosi volontario con una trentina di bersaglieri, per una rapida e violenta diversione che facilitasse un'azione offensiva, eseguì brillantemente il delicato e pericoloso suo compito. Minacciato di accerchiamento, con intelligente fermezza e sereno coraggio, riuscì a mantenere la posizione occupata. — Grande Javorcek, 21 ottobre 1915.

CACCIOLA Stefano, da Itala (Messina), brigadiere 3 battaglione carabinieri reali, numero 15736 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Comandante di un drappello trasportante feriti di guerra in zona efficacemente battuta da vivo fuoco nemico, adempiva il compito, esplicando grande energia e coraggio per far avanzare la colonna dei porta feriti in terreno assai pericoloso. Per parecchi giorni prestò servizio in zona molto avanzata e soggetta ai tiri nemici, tenendo sempre contegno esemplare. — Zagora-Plava, 12-30 novembre 1915.

CALABRESE Ferdinando, guardia portaferiti 10 battaglione regia guardia finanza, n. 25882 matricola. — Con grave pericolo della sua vita, per tre giorni consecutivi, mentre più ferveva il fuoco di artiglieria nemica, si portava continuamente sulla linea di combattimento, raccogliendo, anche da solo, i feriti e rincorando i combattenti. — Vermigliano (Carso), 22-24 luglio 1915.

CALDERAI Giuseppe, da Pisa, sottotenente 6 reggimento alpini. — Comandante di una sezione mitragliatrici, contribuiva efficacemente e direttamente all'azione offensiva d'una compagnia che riusciva così a catturare avversari e materiale bellico. — Castelloni di San Marco (Altipiano di Asiago), 16 giugno 1916.

CAPONOTTO Federico, da Govone (Cuneo), aspirante ufficiale 142 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante volontario di un reparto d'assalto, raggiunse l'obiettivo, passando in luogo paludoso assai battuto dalle mitragliatrici nemiche. Conquistata la posizione la mantenne, combattendo strenuamente e rimanendo ferito. — Hermada (quota 40), 21 agosto 1917.

CARPI Leone, da Roma, capitano artiglieria 87 batteria 29 gruppo cannoni da 105. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre 1919*: — Comandante di una batteria vivamente controbattuta, si mantenne valorosamente saldo al suo posto di combatimento, conservando tutta l'energia incitatrice e animatrice del comando. — Fossetta di Meda, 15 giugno 1918.

CARREGARI Eugenio, da San Martino Buonalbergo (Verona), caporale 6 reggimento alpini, n. 23899 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Volle far parte della cordata di salvataggio di un ufficiale precipitato in un burrone durante una violenta bufera di neve, e, attraverso gravi difficoltà e con evidente pericolo, cooperò alla buona riuscita dell'impresa. — Monte Pasubio, 7 dicembre 1916.

CASTELLI cav. Riccardo, da Iesi (Ancona), maggiore 5 reggimento alpini. — In alta montagna, in condizioni particolarmente difficili di temperatura (tormenta) e di località (ghiacciai), con la prima cordata iniziò e diresse arditamente un'azione offensiva, condotta sotto intenso fuoco fin presso le trincee nemiche; in seguito, privo d'aiuto, dovette attuare un difficile ripiegamento, durante il quale seppe mostrare belle qualità di ardire, valore e fermezza. — Laghi di Presena, 8-9 giugno 1915.

CATURANI Antonio, da Palermo, capitano 30 reggimento fanteria. — Nel tentativo di passaggio dell'Isonzo operato dal reggimento, dopo avere traghettato il fiume con un plotone della sua compagnia e raggiunto un battaglione che durante la notte aveva occupata un'isoletta in prossimità della sponda nemica, quantunque sottoposto a violenta azione di fuoco, che causò gravi perdite ai reparti impegnati, concorse con grande calma e forza d'animo a rendere meno gravi le conseguenze della critica situazione, adoperandosi efficacemente per incorare i soldati e mantenere la coesione nei reparti. — Gradisca, 9-10 giugno 1915.

CIPRI Felice, da Corato (Bari), caporale maggiore 92 reggimento fanteria, n. 514 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio* 1920: — Ciclista al comando di un reggimento, spontaneamente portava ordini ed avvisi attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco di artiglieria e di mitragliatrici avversarie, cooperando così efficacemente al buon funzionamento del comando e dando prova di elette virtù militari. — Col del Miglio, 2 luglio 1918.

CIUFOLI Remo, da Marino (Roma), sottotenente 5 reggimento bersaglieri. — In aspra lotta rianimava colla voce e coll'esempio i propri dipendenti che trascinò ad audace contrattacco. — Monte Val Bella, 28 gennaio 1918.

COCCAPANI Alberto, da Berceto (Parma), capitano 70 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 10 giugno* 1917: — Condusse il proprio reparto con calma ed ardimento, e, raggiunta una nuova posizione, la tenne saldamente benchè esposta al fuoco intenso del nemico e nonostante le perdite subite. — Monte Spil, 10 settembre 1916.

COCHETTI Enrico, tenente complemento 3 reggimento artiglieria pesante. — Sia come osservatore, sia in servizio di collegamento con le fanterie, in zona intensamente battuta dal fuoco nemico, sia in servizio di batteria, in critici situazioni di combattimento, si segnalò sempre per prontezza, attività e noncuranza del pericolo, ammirevoli. Più volte si offrì volontariamente per ricognizioni pericolose, compiendole egregiamente, sempre animato da alto sentimento del dovere. — Hudi-Log-Nova Was (Carso) Piave, luglio-agosto 1917; 15-22 giugno 1918.

COLLARINO Cornelio, da Genova, sergente 17 reggimento fanteria. — Sottufficiale addetto al comando di un reggimento di fanteria ne fu instancabile coadiutore anche quando le eventualità dei combattimenti lo chiamarono ad assolvere compiti importanti attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico. In una speciale circostanza mostrò spirito d'iniziativa e ardimento esemplari. — Cave di Selz-Asiago, luglio 1915-agosto 1916.

COLOMBINI cav. Alfredo, da Torino, colonnello comandante 253 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un gruppo alpino già duramente provato in precedenti azioni, lo guidava con abilità e bravura personale così da respingere reiterati attacchi da una difficile e pericolosa posizione. — Col Caprile (Monte Grappa), dicembre 1917.

COPPA Giovanni, sergente 37 reggimento fanteria, n. 10392 matricola. — Assunto il comando di un plotone pochi minuti prima dell'inizio del combattimento, arditamente la guidava fuori della trincea all'attacco di forte posizione nemica, sotto violento fuoco delle mitragliatrici avversarie, dando bell'esempio ai dipendenti di ardire e noncuranza del pericolo. — Altipiano Bainsizza, 26 agosto 1917.

CORBETTA Italo, da Borgolavezzano (Novara), tenente complemento 88 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia resistette a ripetuti attacchi sferrati dal nemico contro la posizione tenuta dal suo reparto, che impiegò con molto criterio, concorrendo col tempestivo intervento dei plotoni di rincalzo alla difesa dei punti più minacciati dai reparti vicini. Bell'esempio di valore personale. — Kukla (pendici Monte Rombon), 24 ottobre 1917.

CORSINI Antonino, da Siracusa, sottotenente 319 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, soggetto all'intenso tiro dell'artiglieria nemica che gli aveva distratto un'arma e ferito mortalmente il sergente capopezzo, rimasto con pochissimi uomini, faceva fuoco egli stesso con l'arma rimastagli, concorrendo ad arginare l'avanzata del nemico e dando bell'esempio di fermezza e di coraggio. Monfenera, 13 novembre 1917.

COSTA Giovanni, da Genova, sottotenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 22 dicembre 1918*: — Aiutante maggiore di un battaglione, durante violento attacco nemico su importante testa di ponte, con intuito e coraggio seppe riuscire ottimo coadiutore del comando. Rottesi le comunicazioni telefoniche per intenso bombardamento notturno, si portò attraverso terreno scoperto e fortemente battuto in primissima linea, dove riuscì prezioso elemento al suo comando di battaglione, non solo per notizie, ma anche per render sicura e salda la resistenza con ardite iniziative. — Capo Sile, 16-17 gennaio 1918.

COSTANTINI Benedetto, da Rieti (Roma), sottotenente medico 202 ospedaletto da campo. — Durante un forte e continuato bombardamento aereo, accorreva prontamente a prestare l'opera sua ai numerosi feriti che affluivano all'ospedale. Colpita in pieno la stanza di medicazione, prestava la propria opera fra le macerie per salvare i travolti ad animare i presenti, mentre ancora perdurava il bombardamento. — Castelfranco Veneto, 1-2 gennaio 1918.

CUCCURULLO Michele, da Torre Annunziata (Napoli), tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile 1920*: — Comandante di una sezione di artiglieria da montagna, con slancio ed ardimento accompagnò da vicino l'avanzata della fanteria nell'attacco di forti posizioni nemiche, sotto il fuoco intenso dell'avversario, e perseverò nell'esecuzione del tiro efficace dei suoi pezzi, anche quando questi furono per due volte colpiti dall'artiglieria nemica ed egli stesso venne leggermente ferito. — Altipiano Bainsizza, agosto-settembre 1917.

DAGNINO cav. Carlo, da Genova, colonnello comandante 96 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Col personale del comando di reggimento, contrattaccava un nucleo nemico che si era avvicinato al posto di comando e lo ricacciava, causandogli perdite e catturandogli una mitragliatrice. — Montello, 19 giugno 1918.

DE ANGELIS Mario, capitano 7 batteria d'assedio 22 gruppo. — In una difficile scalata di Monte Cristallo (m. 3200) (oltre la linea occupata dai nostri) dava prova di capacità ed arditezza, e riusciva, dopo disagiata e pericolosa osservazione in zona soggetta al tiro nemico, ad individuare l'artiglieria avversaria, dando modo alla propria batteria di aprire un fuoco efficace per controbatterla. — Monte Cristallo (Cadore), 26-27 agosto 1915.

DEL FRA Felice, da Vasto (Chieti), capitano 81 reggimento fanteria. — In un momento assai critico, per improvviso e grave attacco nemico, riuniti di sua iniziativa un centinaio di reduci dalla licenza, rapidamente li armò e, messosi alla loro testa, seppe condurli tempestivamente in linea, attraverso zona intensamente battuta dal fuoco avversario d'artiglieria e di fucileria. — Cà Bellesine-Porta del Taglio (Basso Piave), 15-25 giugno 1918.

DEL GAUDIO Costantino, da Roma, capitano 1 gruppo assalto. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*:

Alla testa della sua compagnia, raccogliendo elementi sparsi d'altri reparti, conquistava un villaggio fortemente apprestato a difesa catturando armi ed avversari. Già distintosi in precedente combattimento. — Cimitero di Chiesola (Medio Piave, 27 ottobre 1918

DE LUCA Alfredo, da Catania, sottotenente complemento 34 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 1 luglio 1917*: — Comandante di una sezione di artiglieria da campagna e addetto ai pezzi, incurante del violento fuoco nemico, rifiutava di porsi al riparo per attendere al funzionamento della batteria, dando costante bella prova di valore e sprezzo del pericolo. — Val Sila, 23 settembre 1916.

DEMAESTRI Alberto, da Volpedo (Alessandria), capitano 27 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — Stabilito l'osservatorio di batteria nelle prime trincee della fanteria, battute da tiri di fucileria, e, molte volte, da tiri aggiustati nemici a granata, continuava, con calma e serenità, a dirigere i tiri del proprio reparto, dando bell'esempio di calma e coraggio. — Carso, 4-26 agosto 1915.

DI GIOVANNI Edoardo, da Siracusa, capitano 29 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 agosto 1919*: — Comandante di compagnia di un battaglione di rincalzo, avuto ordine di portarsi in linea per l'attacco di una posizione perduta, conduceva il reparto nel massimo ordine ed in piena efficienza attraverso un terreno intensamente battuto dall'avversario, concorrendo, con l'accorrere tempestivo, a rioccupare in parte la posizione e dando prova di fermezza, coraggio e sprezzo del pericolo. — Trincerone di San Martino del Carso, 14-15 maggio 1916.

DONATI Saverio, da Trevi (Perugia), capitano fanteria addetto comando 15 divisione. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Ufficiale di collegamento fra il comando di divisione con il comando di brigata, attraversò varie volte zone intensamente battute dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche, recandosi anche sulle linee di fuoco in momenti critici dell'azione per raccogliere notizie e comunicarle al suo comando. — Monte Grappa, 24-28 ottobre 1918.

FABBO Ferdinando, da Prata di Principato Ultra (Avellino), tenente 210 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone in una prima ondata di assalto, con slancio e valore condusse i suoi dipendenti sulla trincea avversaria, ove, affrontando strenua resistenza, si mantenne finchè non rimase sopraffatto dal nemico soverchiante. — Castagnevizza, 14 maggio 1917.

FABI Enrico, capitano 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, durante l'attacco di una posizione apprestata a valida difesa e fortunatamente occupata dal nemico, diede prova di animo saldo, di coraggio distinto e di elevate qualità militari; ferito gravemente ad una gamba da un proiettile di fucileria, prima di farsi trasportare al posto di medicazione incitò i suoi dipendenti a perseverare nella lotta col fermo proposito di vincere. — Monte Fossetta (Asiago), 19 giugno 1916.

FAGGIOLI Giuseppe, da Cagliari, tenente 1 reggimento genio. — Comandante di una compagnia in linea, sebbene fortemente contuso, rimase alla testa del suo reparto, incitando i suoi soldati colla parola e coll'esempio a perseverare nel combattimento. In un successivo sbalzo in avanti, nuovamente e più gravemente colpito, dovette cedere il comando ma si allontanò solo dopo aver date tutte le disposizioni del caso. — Nad Bregon (Carso), 23-24 maggio 1917.

FAZIO Riccardo, da Palermo, capitano 202 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, con mirabile arditezza e coraggio portava il proprio reparto all'assalto di munitissima posizione nemica, nonostante il micidiale fuoco avversario. Mentre stava per raggiungere l'obiettivo, cadeva gravemente ferito. — Monte Alba (Val Posina), 19 giugno 1916.

FAZZINI Luigi, da Chieti, capitano 10 reggimento fanteria. — In settore attaccato con gas venefici, prestava opera efficace per mantener salda la difesa: assunto poscia il comando del battaglione, perchè ferito il suo comandante, dimostrava calma e criterio esponendosi, anche senza maschera, in luoghi invasi dai gas e dando nobile esempio di molta abnegazione e di devozione al dovere, ai pochi superstiti. — Bosco Cappuccio, 29 giugno 1916.

FERRONI Rino, da Firenze, capitano 137 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Comandante di una compagnia attaccata di fronte e sul tergo da rilevanti forze nemiche, affrontò con calma e serenità la difficile situazione mediante opportune disposizioni, e contrattaccò risolutamente l'avversario, venendo alla lotta corpo a corpo, finchè, completamente circondato, fu coi pochi superstiti sopraffatto e catturato. — Monte Mrzly, 24 ottobre 1917.

FIORE Guido, da Salerno, tenente 49 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile* 1920: — Addetto, in un comando di divisione, alla difesa contro i gas, esplicava il suo compito con avvedutezza ed intelligenza; in combattimento si offriva volontario a compiere ardite ricognizioni sulle prima linee, soggette al fuoco avversario d'artiglieria, spiegando non comune coraggio e sprezzo di pericolo e raccogliendo utili informazioni sullo svolgimento dell'azione. — Monastier-Pralungo, 17-24 giugno 1918.

FIRMANI Liberato, da Pretara Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), sergente 69 reggimento fanteria. — Comandante di una squadra in un combattimento assai accanito svolto in difficili condizioni, mostrava sprezzo del pericolo, animo sereno e combattivo, incitava i propri dipendenti alla lotta, dando esempio di elevato sentimento militare. — Scikofl (Cadore), 6 settembre 1915.

FRANZONI Leo, da Brescia, sottotenente medico 5 reggimento alpini. — Già distintosi pel calmo, sereno, efficace disimpegno del proprio servizio in primissima linea durante precedente azione. Tuttora convalescente di polmonite ed a riposo, saputo d'imminente azione offensiva, di propria iniziativa raggiungeva penosamente la linea degli avamposti e con entusiasmo e competenza prestava l'opera sua di valoroso e di medico durante tutta l'azione e sempre sotto il fuoco nemico. — Tonale-Monticelli, 13 giugno-13 agosto 1918.

GALASSINI cav. Roberto, da Modena, tenente colonnello 11 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 agosto* 1919: — Comandante di un battaglione a protezione del ripiegamento di reparti maggiori, diede prova di intelligenza, di valore, di calma e di coraggio nel disimpegno del delicato incarico. Vivendo continuamente coi propri bersaglieri e dividendone i disagi e i pericoli, tenne sempre viva nei dipendenti la decisione di resistere fino al sacrificio della vita sulle posizioni affidate all'onore del battaglione. — Col Rementera, 30 ottobre-7 novembre 1917.

GAMBILLARA Rodolfo, da Venezia, aiutante battaglia 91 reggimento fanteria, 1157 compagnia mitragliatrici, n. 39446 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Durante un ripiegamento in cui il suo reparto aveva perduto il contatto col nemico, volontariamente guidava una pattuglia oltre la nostra linea di difesa. Incontratosi con una pattuglia nemica superiore in forze, arditamente l'attaccava, riuscendo a fugarla. Già distintosi per ardire in precedenti combattimenti. — Ponte Fener, 10 novembre 1917.

GANDI Giulio, da Firenze, tenente 233 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Quale ufficiale di vettovagliamento, sfidando intensi bombardamenti nemici, con grande energia e attività, riforniva di acqua e rancio la linea di combattimento. Comandante la colonna salmerie di brigata, che trasportava rifornimenti in prima linea, con sprezzo del pericolo e fermezza, esponendosi al fuoco avversario, riusciva a ripristinare l'ordine e la calma nella colonna, che, investita da getti di gas lacrimogeni, stava per sbandarsi. — Altipiano Carsico, 19-24 agosto 1917.

GARGANI Francesco, da Morra Irpino (Avellino), capitano 52 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*. — Aiutante maggiore in 1ª, diede prova di alto sentimento del dovere e di profittevoli iniziative, affrontando disagi e pericoli nei combattimenti. In speciali, difficili circostanze si offerse spontaneo per la migliore riuscita delle operazioni. — Col di Lana, luglio-ottobre 1915.

GHISELLINI Giuseppe, da Cento (Ferrara), tenente medico di complemento 41 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 maggio 1917 è sostituita dalla seguente*: — Durante cruente giornate, con molta abnegazione, coadiuvato da poco personale, curava con instancabile serenità i molti feriti trasportati al suo posto di medicazione, e, sebbene il posto stesso fosse stato ripetutamente colpito dal fuoco avversario, producente perdite nel personale, incurante di se, attendeva allo sgombro dei feriti gravi. — Monte Zovetto, 16-18 giugno 1916.

GIACOMUZZI Renzo, sottotenente complemento 111 reggimento fanteria (M. M.). — Giunto di rincalzo su di una posizione aspramente conquistata, contribuì a mantenerla, predendo parte ad un serrato combattimento di bombe a mano. Ferito, seguitò a incitare i propri soldati, dando altrui, fiero e nobile esempio di fermezza e arditezza. — Hermada (quota 40), 21 agosto 1917.

GIANI Luigi, da Firenze, capitano 75° reggimento fanteria. — In combattimento particolarmente ardno e cruento, resisteva con fermezza e tenacia contro ripetuti e furiosi attacchi nemici, respingendoli valorosamente. Premuto poi da ogni parte, dall'irrompere di nuove e soverchianti forze avversarie, si difese strenuamente finchè fu sopraffatto. — Casoni Solarie (Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

GIGLI Guiscardo, da Tortona, tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — Sotto un fuoco intenso e micidiale di artiglieria portava un pezzo della propria sezione in posizione vicinissima all'avversario e aprendo un rapido fuoco d'infilata, contribuiva a fiaccare la sorpresa tentata dal nemico. — Monte Salubio (Val Sugana), 24 agosto 1915.

GINORI LISCI Carlo, da Firenze, tenente complemento 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Durante un violento bombardamento nemico, sebbene contuso ad un ginocchio, volontariamente assunse il servizio di collegamento in linea, mantenendo sempre attive le comunicazioni e fornendo al proprio gruppo continue notizie circa l'andamento dell'azione. Verificatasi l'irruzione nelle nostre linee, perseverò nel suo speciale servizio, e cooperò poi validamente al ritiro delle batterie ed al loro ordinato ripiegamento, dando costante prova di ardire, di abnegazione e di alto sentimento del dovere. — Doblar (Isonzo), 24 ottobre 1917.

GIOCOLI Pasquale, da Sant'Arcangelo (Potenza), sottotenente 38 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Comandante di un plotone, in aspra lotta, alla testa dei suoi uomini li trascinava al contrattacco di forze avversarie superiori respingendole e facendo alcuni prigionieri. Per quattro giorni incitava con l'esempio i propri dipendenti a tenace resistenza sebbene con pochi munizioni e pochi viveri. — Zenson di Piave, 17-21 giugno 1918.

GIORDANO Salvatore, da Nocera Inferiore (Salerno), capitano 114 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Comandante di una compagnia di rincalzo, durante un contrattacco nemico, interveniva con bello slancio, riuscendo a sventare un tentativo d'aggiramento e dando prova di non comune energia, intelligente arditezza e sprezzo del pericolo. — Moriago, 27 ottobre 1918.

GIORGI Giorgio, capitano 174 battaglione milizia territoriale. — Sebbene di milizia territoriale e di classe anziana fu per molti mesi in trincea e quale aiutante maggiore di battaglione coadiuvò efficacemente il proprio comandante, disimpegnando con calma, perizia e valore, sotto intenso fuoco nemico, difficili incarichi a lui affidati. Durante il ripiegamento, prendeva volontariamente il comando di una grossa pattuglia, riuscendo in critici momenti, a proteggere il battaglione da sorprese nemiche. — Monte Croce di Comelico-Longarone, 31 ottobre-9 novembre 1917.

GIULIANI Renato, da Roma, capitano 10 reggimento bersaglieri. — Alla testa della sua compagnia, attraverso terreno difficile e insidioso, con bello sprezzo del pericolo e ardito slancio attaccava l'avversario infliggendogli perdite, prendendogli prigionieri ed impadronendosi di materiali. In un'azione di ripiegamento, diè prova di serena energia e di calma fattiva. — Monte Gradist-Hekal (Albania), 30 agosto-2 settembre 1916.

GOTI Mario, da Arezzo, tenente aiutante maggiore in 2ª 266 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore di un battaglione rimasto privo di ufficiali, in un momento di crisi, quando l'audacia del nemico minacciava la conservazione delle posizioni, di propria iniziativa percorreva la linea del battaglione e con parole di fede rincuorava gli animi; dava quindi pronte disposizioni per inquadrare alla meglio i reparti soggetti ad intenso bombardamento avversario, e, messosi alla testa, guidava e trascinava in una sola massa reparti frammischiati del battaglione riconquistando posizioni momentaneamente cedute. Nei giorni successivi fu di grande ausilio al comando tanto per riorganizzare quanto per coadiuvare l'azione dei singoli reparti. — Hermada (quota 145), 28 maggio 1917.

GRANELLI Amilcare, da Forlì, tenente milizia territoriale 6 reggimento alpini. — Comandante di una sezione mitragliatrici, con perizia, calma e sprezzo del pericolo singolari, proteggeva validamente l'avanzata della fanteria, nonostante le gravi perdite di uomini e di materiale cagionate al suo reparto, dal violento bombardamento nemico. — Monte Ortigara, 21-24 luglio 1916.

GUGLIELMANA don Bartolomeo, da Gordona (Sondrio), cappellano militare cavalleggeri Vicenza (24). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 luglio 1919*. — In zona costantemente battuta dal tiro nemico, prestò l'opera sua di sacerdote con ardimento e profondo spirito di abnegazione. Esempio a tutti di sereno, tranquillo coraggio e di vivo sentimento del dovere, radunava, sotto il tiro intenso dell'avversario, alcuni cavalleggeri che avevano smarrita la via, e li guidava al luogo di radunata della brigata. — Conca di Gargaro - Britof, 26-30 agosto 1917.

GULLO Rocco, da Salaparuta (Trapani), capitano 86 reggimento fanteria. — Addetto ad un comando di divisione, sotto violento fuoco nemico, con calma e serenità ammirevoli, guidò incessantemente i reparti destinati all'attacco, riportando utilissime informazioni al suo comando. — Basso Piave, 2-6 luglio 1918.

INCOLLU Ignazio, da Bannei (Cagliari), soldato 43 reggimento fanteria. — Fra i primi si slanciava all'attacco di una forte posizione nemica, animando con la parola e con l'esempio i compagni, finchè cadeva ferito. — Cima Sief, 20 settembre 1917.

INTINI cav. Onofrio, da Noci (Bari), maggiore 3 reggimento alpini. — Comandante di un battaglione di alpini, a difesa di un tratto di fronte di capitale importanza, nonostante il violento, furioso bombardamento nemico, con calma mirabile, mantenne salde le sue truppe che, brillantemente, respinsero reiterati attacchi nemici. Avuto ordine di ripiegare, condusse i resti del suo reparto in ordine e disciplinati, attraverso un terreno impervio durante una notte di tormenta, sino all'occupazione della nuova posizione indicatagli. — Rombon (Plezzo), 23-25 ottobre 1917.

IOCCA Fernando, tenente artiglieria 14 gruppo O. P. C. — Comandante di una batteria di nuova formazione, chiamato improvvisamente a rinforzo di uno schieramento di artiglieria impegnata in vasta e violenta azione offensiva, spiegò abilità di comando, fermezza e sprezzo del pericolo non comune nel superare serie difficoltà per condurla in posizione e per mantenerla rigorosa, efficiente e disciplinata nonostante prolungati bombardamenti nemici. Successivamente, con vigoroso sforzo di volontà, potè sottrarre la batteria al nemico incalzante, arretrandola e mettendola in salvo. — Dosso Faiti, 24-26 maggio 1917.

LA LETA Vincenzo, da Comiso (Siracusa), sergente 27 reggimento fanteria, n. 55810 di matricola. — Si distinse portando in linea due plotoni rimasti senza ufficiali, e in combattimento, tenne con intelligenza e valore il comando del proprio plotone, opponendo accanita resistenza al nemico, incorando con l'esempio e con la parola i propri dipendenti finchè, ferito, fu sopraffatto. — Podgora, 24 luglio 1915.

LANZA DI MAZZARINO Fabrizio, da Palermo, sottotenente reggimento Nizza cavalleria (1). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale* 23 *gennaio* 1921: — Comandante del plotone d'avanguardia del reggimento, si spingeva arditamente attraverso il Tagliamento, puntando a rapida andatura sull'opposta sponda occupata dal nemico, il quale già aveva diretto raffiche di mitragliatrici sugli elementi esploranti del corpo. Riuscito a raggiungere l'obiettivo, caricava i reparti nemici, imponendo loro la resa. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

LOLETTO Pasquale, soldato 97 reggimento fanteria (M. M.), n. 29742 matricola. — Nell'attacco di un trinceramento nemico, fu costante esempio ai compagni, di slancio, valore e sprezzo del pericolo: Ferito, non desisteva dal combattere che in seguito ad ordine tassativo del comandante della compagnia. — Castagnavizza (Carso), quota 174, 12 agosto 1916.

LONGOBARDI Salvatore, da Sarno (Salerno), sottotenente 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone, diede costante prova di distinto valore e di elevate qualità militari, finchè, colpito a morte da un proiettile di fucile, non venne trasportato lontano dal campo di battaglia. — Altipiano d'Asiago, 16-18 giugno 1916.

LO RE Vitellio, da Rignano Garganico (Foggia), sottotenente 161 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario di guerra, diede in ogni circostanza prova di molta abnegazione. Alla testa del primo reparto, si slanciava alla conquista di una trincea nemica. Ferito, continuava a combattere, incitando i dipendenti con l'esempio e la parola finchè veniva nuovamente e gravemente ferito. — Nova Vas, 12 settembre 1916.

LUCCHETTI Augusto, da Sezze Romano (Roma), capitano 210 reggimento fanteria (M. M.). — Nell'attacco di forte posizione avversaria, dimostrava slancio ed ardimento, rimanendo ferito. Il giorno seguente, si offerse a portare un ordine del comando del reggimento al comando della linea avanzata, dimostrando amore al dovere ed arditezza non comune. — Regione Sette Croci (Pasubio), 1-2 luglio 1916.

MACCAGNO Giovanni, da Torino, capitano 29 reggimento fanteria. — Comandante d'una compagnia di rincalzo, penetrava arditamente in una forte trincea nemica e vi si stabiliva nonostante furiosi e reiterati contrattacchi, contribuendo così validamente a mantenere il possesso di importanti posizioni conquistate ed a ristabilire le sorti del combattimento. — Lokvica (Carso), 14 agosto 1916.

MAIO Luigi, da Santa Maria a Vico (Caserta), sottotenente complemento 218 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone, infondeva nei propri dipendenti il suo ardore ed il suo spirito aggressivo. Sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, raggiungeva la difficile posizione assegnatagli che teneva saldamente, respingendo ripetuti attacchi avversari. — Monte Testa (Vallarsa), 19 maggio 1916.

MALFERRARI Giuseppe, da Ravenna, caporale maggiore addetto comando 33 divisione. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Comandato durante un'azione al posto di comando tattico divisionale per il collegamento coi reparti dipendenti, rinunciava, dopo quattro giorni di combattimento, nonostante i disagi e le fatiche patite, al cambio assegnatogli. Nelle successive giornate, e durante un furioso contrattacco nemico, si recava volontariamente a portare ordini alle prime linee, non esitando ad attraversare zone fortemente battute, dando così magnifica prova di coraggio e abnegazione. Già distintosi in altre analoghe circostanze. — Vallone del Carso - Hermada, 19-26 agosto 1917.

MARCECA Francesco Paolo, tenente 85 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio* 1921: — Comandante di una sezione mitragliatrici, con bell'esempio di serenità e di coraggio, manovrando di persona un'arma, concorse efficacemente a respingere l'attacco di sorpresa tentato da grossa pattuglia nemica. Di sua iniziativa eseguì poi ardita ricognizione verso località occupata dall'avversario, sebbene fatto segno al tiro di fucileria e di mitragliatrici, fornendo al superiore comando utili informazioni per il successivo favorevole svolgimento delle operazioni. — Vallarsa, 25-29 maggio 1916.

MARCHI Andrea, da Cameri (Novara), brigadiere 83 sezione carabinieri reali, legione Milano, n. 29182 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Durante il ripiegamento della divisione da cui dipendeva, con slancio, attività ed energia non comuni, concorse nel regolare il deflusso del carreggio e nel trarre in salvo le artiglierie, dando bell'esempio di serenità e di sprezzo del pericolo ed infondendo in tutti la calma necessaria, allorquando velivoli nemici, calati a bassa quota, bombardarono e mitragliarono più volte la colonna. — Muzzana del Turgano, 29-30 ottobre 1917.

MARESCA Vincenzo, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 30127 matricola. — Sebbene gravemente ferito nell'attraversare un terreno fortemente battuto dall'artiglieria e fucileria nemica, per recapitare un ordine al comando di reggimento, prima di farsi medicare pensava a recapitare l'ordine ricevuto. — Selz (Carso), 19 luglio 1915.

MARINI Persizio, sottobrigadiere 10 battaglione regia guardia finanza, n. 25858 matricola. — Nell'attacco di forte posizione nemica, guidava il suo plotone con singolare abilità e coraggio, riuscendo a raggiungere l'obiettivo nonostante il tiro di artiglieria e di fucileria. Manteneva poi la posizione conquistata sebbene fosse soggetta al tiro del nemico che causava forti perdite, dimostrando energia ed ardimento. — Sei Busi - Alture di Vermegliano (Carso), 21-24 luglio 1915.

MAROTTI Nicola, tenente 96 reggimento fanteria (M. M.). — Sprezzante del pericolo in varie giornate di difficili lavori di rafforzamento, sotto il fuoco nemico, fu l'animatore dei propri dipendenti. Ferito gravemente da un proiettile d'artiglieria, teneva un contegno calmo e sereno rivolgendo parole di fede e d'incoraggiamento ai propri dipendenti. — Vertoibizza, 15 agosto 1916.

MARTIRANI Vincenzo, da Dasà (Catanzaro), capitano medico 218 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Si distinse per coraggio ed abnegazione nel disimpegno delle sue mansioni in combattimento, sotto il fuoco talvolta furioso delle artiglierie nemiche. — C. Pastori - Candelù (Piave), 17-24 giugno 1918.

MATTA Raffaele, da Cagliari, sottotenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile 1920*: — Sebbene nuovo al fuoco, durante un combattimento si comportava con calma e avvedutezza. Costretto a ripiegare riuniva un gruppo di dispersi e li riportava in linea, dimostrando fermezza e coraggio. — Croce (Piave), 16 giugno 1918.

MAVIGLIA Alfredo, da Velletri (Roma), soldato 152 reggimento fanteria (M. M.), n. 67750 matricola. — Prendeva parte volontariamente ad un colpo di mano contro un posto avanzato nemico, che fruttava la cattura di tutto il presidio. — Trincea dei morti. — Castelnuovo del Carso, 1 gennaio 1916.

MELODIA Guglielmo, da Trani (Bari), tenente complemento reggimento Lancieri Firenze. — Esploratore di un gruppo d'artiglieria da campagna, volontariamente disimpegnò il servizio di collegamento con le fanterie, durante lo svolgimento di una prolungata nostra azione offensiva, spiegando coraggio, ardimento ed intelligente attività. Ferito non gravemente ad un ginocchio, perseverò nel suo speciale servizio per vari giorni consecutivi, con lo stesso slancio, contribuendo efficacemente al buon esito dell'azione. Già distintosi in precedenti combattimenti. — S. Grado di Merna, 14-22 settembre 1916.

MELONI Giuseppe, da Mosciano S. Angelo (Teramo), maresciallo 10 battaglione regia guardia finanza, n. 18457 matricola. — Seguito da tre guardie riusciva a catturare otto avversari. Subentrato all'ufficiale ferito nel comando di una sezione mitragliatrici, la dirigeva con perizia ed efficacia traendone il massimo rendimento e concorrendo in tal modo a mantenere la posizione riconquistata. — Monte Sei Busi - Alture di Vermegliano (Carso), 22-24 luglio 1915.

MERCURIO Antonio, maresciallo maggiore 139 reggimento fanteria (M. M.). — Addetto al comando di una brigata di fanteria impegnata in aspro combattimento, ed incaricato del servizio di sorveglianza e disciplina dei posti di collegmento fra comando e reparti di prima linea, assolse il suo compito, spiegando singolare fermezza e coraggio, assicurandone il regolare funzionamento anche nei momenti più critici e sotto l'intenso bombardamento avversario. — Monte Asolone (Grappa), 15 giugno 1918.

MICHELETTI Giuseppe, da Gazzo Veronese (Verona), caporale 6 reggimento alpini, n. 38039 matricola. *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Volle far parte della cordata di salvataggio di un ufficiale precipitato in un burrone durante una violenta bufera di neve, e, attraverso gravi difficoltà e con evidente pericolo, cooperò alla buona riuscita dell'impresa. — Monte Pasubio, 7 dicembre 1916.

MIRRA Valentino, soldato 14 sezione sanità, n. 17282 matricola. — Durante una violenta azione che cagionava gravi perdite ai combattenti ed ai portaferiti, recavasi più volte sulle prime linee per raccogliere feriti gravi e trasportarli al posto di medicazione, dando in tal modo grande prova di abnegazione e di sprezzo del pericolo nel compimento del suo servizio. — Vermegliano, 30 giugno 1915.

MISTRORIGO Umberto, da Verona, soldato 88 reggimento fanteria. — Durante un violento bombardamento nemico, si prodigò con infaticabile zelo e sprezzo del pericolo nel portare ordini dal comando di battaglione ai comandi dipendenti, anche nei punti più pericolosi, dando bello esempio ai compagni di coraggio e di grande attaccamento al dovere. — Kukla, 24 ottobre 1917.

MORINI cav. Guido, da Asti (Alessandria), maggiore 49 reggimento fanteria, addetto 54 divisione. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale: 7 settembre 1919*: — Sottocapo di stato maggiore di divisione, incaricato del funzionamento dei servizi durante il periodo della preparazione e dello svolgimento dell'azione che portò alla conquista del terreno fra Piave Vecchio e Piave Nuovo, con ardite ed accurate ricognizioni sotto violenti e continue offese nemiche, assicurava in modo ammirevole il funzionamento dei servizi stessi con massimo utile delle truppe operanti. — Basso Piave, 2-6 luglio 1918.

MURZI Ezio, da Marciana Marina (Livorno), primo capitano 128 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — In condizioni assai difficili di terreno, contenne un impetuoso attacco nemico ed un altro successivo attacco notturno, guidando con perizia, energia e coraggio la propria compagnia, costituita di elementi che affrontavano il fuoco per la prima volta. — Plava, 17-18 giugno 1915.

NARDI Antonino, da Patti (Messina), sottotenente 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto zappatori si comportò ovunque con valore distinto, fermezza e serenità finchè, ferito gravemente, non fu costretto a lasciare il campo di battaglia. — Altipiano d'Asiago, 16 giugno - 19 luglio - Santa Caterina (Gorizia), 12-15 agosto 1916.

NEGRONI Giuseppe, da Riardo (Caserta), aspirante ufficiale 42 reggimento fanteria. — Singolare esempio di sereno coraggio in ripetute ardue circostanze, assumeva di propria iniziativa il comando di un tratto di fronte minacciato da un forte attacco nemico, concorrendo efficacemente, colla parola e coll'esempio, ad infrangerlo. — Sober - Pianura Friulana, 25-30 ottobre 1917.

NUCCORINI cav. Luigi, da Legnago (Verona), maggiore 15 reggimento bersaglieri. — Alla testa del suo battaglione conquistava con valore una posizione molto scoperta e violentemente battuta dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche. Colto da violenta commozione e paresi agli arti inferiori, in seguito a scoppio di granata, rimaneva sulla posizione e, con esemplare forza d'animo, fece la consegna delle truppe e della posizione a chi gli succedette nel comando. — Crni Krib (Doberdò), 11 agosto 1916.

OLLA Emanuele, da Iglesias (Cagliari), caporale maggiore 151 reggimento fanteria (M. M.), n. 37819 matricola. — Calmo e sereno sotto intenso bombardamento avversario, vista colpita una riservetta di bombe e munizioni, provvide da solo ad allontanare i materiali per evitarne lo scoppio. — Pendici di Monte Zebio, 10 giugno 1917.

PANDINI Carlo, da Livorno, tenente complemento 88 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, avendo avuto franate le piazzuole ed essendo rimasto seppellito con le armi e i serventi, appena potè liberarsi e liberare un'arma, allo scoperto, con serena calma, aprì il fuoco contro un reparto lanciafiamme che stava per penetrare nella linea del vicino reparto, riuscendo a sventare il pericolo e infliggendo gravi perdite al nemico. — Kukla, 24 maggio 1917.

PARODI Felice, da Torino, aspirante ufficiale medico 2 reggimento granatieri. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917*: — Ufficiale medico di un battaglione, con calma ed abnegazione prestò, allo scoperto, le sue cure ai feriti, sotto un violento e prolungato bombardamento nemico. — Palikikse (Carso), 6 dicembre 1916.

PARRAVICINI cav. Ottino, da Morbegno (Sondrio), tenente colonnello 5 reggimento alpini. — Comandante di un battaglione dislocato su importante posizione montana a contatto delle linee avversarie, con zelante e coraggiosa opera personale, curò la completa preparazione delle truppe e del terreno, dando costante esempio ai suoi dipendenti di calma, serenità e sprezzo del pericolo. Concorse col suo valoroso contegno, e mediante opportune tempestive disposizioni, a respingere in modo decisivo violento attacco avversario, sostenuto da intenso bombardamento. — Malga Zugna, 23 agosto 1917.

PATTI Giuseppe, soldato 1017 compagnia mitragliatrici 37 divisione. — Sebbene febbricitante volle seguire la propria compagnia impegnata in aspro combattimento, offrendosi volontario per il recapito di ordini, per ardita ricognizione verso il nemico e per la provvista dei viveri di cui difettava il reparto, sempre attraverso zone di terreno intensamente battute dal tiro di artiglieria avversaria. — Candelù (Piave), 15-21 giugno 1918.

PEDONI Enrico, da Città di Castello (Perugia), sottotenente 206 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante volontario di pattuglia, riusciva, vincendo gravi difficoltà, a raccogliere le salme di alcuni nostri soldati giacenti sotto i reticolati avversari e a ricuperare una mitragliatrice, armi e varie munizioni. — Volcovniack (Carso), (Trincea Spazzopini bassa), 12 settembre 1917.

PICARDO Andrea, da Genova, tenente milizia territoriale 6 reggimento artiglieria fortezza 1 gruppo autobatterie da 102. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 agosto* 1919: — Sebbene di milizia territoriale, prestò servizio sempre in reparti di 1ª linea, dando continue prove di abnegazione e di coraggio. In una giornata di violento combattimento, eseguì volontariamente una ricognizione fuori delle nostre linee, sotto vivo fuoco nemico, riuscendo a recare utili informazioni al comando del gruppo. — Montello, 18 giugno 1918.

PICCININI Giovanni, da Giulianova (Teramo), sottotenente 2 reggimento genio. — In aspro combattimento, incaricato del comando d'una compagnia rimasta priva di ufficiali, la conduceva brillantemente all'assalto di un importante e ben munito trinceramento nemico, segnalandosi per prontezza d'intuito, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Pennica (Isonzo), Castagnevizza (Carso), 8-12 agosto 1916.

PICCIRILLI Carmine, da Cantalupo sul Sannio (Campobasso), tenente milizia territoriale 41 reggimento fanteria. — Infaticabile sempre nel compimento delle sue attribuzioni di ufficiale di vettovagliamento, prodigò tutto se stesso con esemplare abnegazione e con sereno sprezzo del pericolo, portandosi spesso nei punti più battuti dal fuoco nemico. Superò difficoltà d'ogni genere per assicurare viveri e munizioni al proprio reggimento che potè così speditamente proseguire la vittoriosa avanzata. — Monte Grappa - Fiera di Primiero, 31 ottobre-4 novembre 1918.

PIOMBINO Nicola, da Caserta (Frazione Casolla), capitano 27 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 novembre* 1919: — In situazione particolarmente difficile, sotto intenso fuoco nemico, percorreva più volte, con calma e serenità ammirevoli, la linea di combattimento, per incitare i dipendenti alle più strenue resistenze. Rimasto isolato il suo reparto dal resto del battaglione, manteneva tenacemente la posizione affidatagli, nonostante gravi perdite, arrestando l'avanzata del nemico, riuscito ad infiltrarsi in vari punti della nostra linea. — Meolo, 18 giugno 1918.

PIRAS Raffaele, da Terranova Pausania (Sassari), tenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Ufficiale di collegamento presso il comando di una brigata, le cui truppe sostennero nove giorni di combattimento quasi interrotto, non

curante della eccessiva fatica e sprezzante di ogni pericolo, riuscì di grande aiuto al buon andamento delle operazioni, portando ordini ed istruzioni sulle linee di combattimento, mentre il terreno era intensamente battuto dalle artiglierie e mitragliatrici avversarie, ed accompagnando le munizioni fino ai minori reparti. — Basso Piave, 16-23 giugno 1918.

PORETTO Eugenio, da Venezia, sergente 5 reggimento alpini, n. 49568 matricola. — Sempre primo nello sfidare il pericolo, in combattimento e in trincea dava costante e bell'esempio di coraggio e di fermezza ai propri dipendenti. Mentre eseguiva, volontario, un incarico difficile e pericoloso, rimaneva gravemente ferito. — Pendici di Monte Chiesa (Altipiano dei Sette Comuni), 21 luglio-9 agosto 1916.

QUERCIA Attilio, da Avellino, sottotenente 59 reggimento fanteria. — Per la bella condotta e l'esemplare contegno tenuto al comando del suo plotone in combattimento. — Costone di Agas (Col di Lana), 28 agosto 1915.

RANIERI Gilberto, da Lieignano (Napoli), capitano 12 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Già distintosi per valore, calma e sprezzo del pericolo in precedenti azioni, volontariamente, alla testa di grossa pattuglia, sotto violento fuoco di fucileria nemica, con pericolante imbarcazione, traghettava un importante corso d'acqua e, raggiunta la riva nemica, arditamente si gettava sull'avversario, ne catturava una parte e permetteva il gettamento di passerelle sulle quali potè poi passare il suo battaglione. — Portobuffole (Livenza), 3 novembre 1918.

RANIERI-TENTI Luciano, da Spoleto (Perugia), sottotenente 130 reggimento fanteria (M. M.). — Eseguiva arditamente una difficile ricognizione, e offertosi poi volontariamente, quantunque febbricitante, per accompagnare in trincea attraverso zona battuta un reparto non suo, rimaneva durante tale compito ferito alle due gambe. — Roccie Rosse del San Michele, 13 novembre 1916.

RAVENNA Enrico, sottobrigadiere regia guardia finanza, n. 25555 matricola. — Mentre trovavasi presso il carreggio perchè ammalato, venuto a conoscenza che la compagnia era impegnata in combattimento, accorreva in linea, prendendo parte alla lotta nel punto ove questa era più accanita, dando bello esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Alture di Vermegliano (Carso), 23 luglio 1915.

RIGONI Antonio Giovanni, da Fara Vicentina (Vicenza), capitano 4 reggimento bombarde. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Comandante di un gruppo di batterie di bombarde, diresse la postazione ed il fuoco delle sue batterie in modo da ottenere il massimo rendimento dalle armi, dagli ufficiali e dalla truppa alla sua dipendenza. — Vertojba (Gorizia), 31 ottobre-1 novembre 1916.

RIVIELLO Vincenzo, capitano 89 reggimento fanteria. — Incaricato di entrare in linea con la sua compagnia durante il corso di un'azione, assolveva il suo mandato in modo lodevole, dimostrando energia e valore, poichè dovette operare in terreno scoperto molto battuto dalle artiglierie nemiche che cagionavano sensibili perdite, e dalle quali egli stesso rimase gravemente ferito. — Carso (quota 208), 14 settembre 1916.

ROCCHIETTI Martino, sottotenente 161 reggimento fanteria (M. M.). — Quale comandante di plotone, in vari combattimenti, guidò i suoi uomini, dando costante esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Sisemol-Monte Interrotto-Nova Vas, giugno-settembre 1916.

ROBATTO Giovanni Battista, da Borgomasino (Torino), caporale 11 raggruppamento bombardieri 12 gruppo, n. 26625 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Comandante di una pattuglia guardafili, manteneva sicure le comunicazioni telefoniche, riparando continuamente la linea interrotta dal tiro efficace di grossi calibri nemici, nonostante cadessero feriti vicino a lui altri stendifili. — Vertojba inferiore, 12-14 maggio 1917.

ROMAGNOLI Luigi, da Frascati (Roma), soldato 209 battaglione milizia territoriale. — Addetto al servizio rifornimenti e sottoposto a violento fuoco di artiglieria nemica, si offerse volontario e si adoperò per il soccorso dei feriti, rimanendo egli stesso colpito al braccio destro con mutilazione dell'arto. — Campo Molon, 18 aprile 1916.

ROMERIO Carlo, da Novara, tenente complemento 88 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, ripetutamente e fortemente attaccato nella posizione a lui affidata, seppe respingere non solo tutti gli attacchi, infliggendo forti perdite al nemico, ma, di propria iniziativa, con poco più di un plotone che aveva di rincalzo, uscito dalla trincea sotto violento fuoco nemico, contribuiva con improvviso contrattacco di fianco a sloggiare il nemico da una posizione attigua nella quale aveva già messo piede. — Kukla (pendici del Monte Romboñ), 24 ottobre 1917.

ROSSETTI cav. Olivo, da Carpignano Sesia (Novara), tenente colonnello 42 reggimento fanteria. — Con calma e perizia di comando riusciva, benchè in condizioni sfavorevoli, a respingere nettamente un attacco nemico. Durante un pericoloso ripiegamento, coll'esempio della sua fermezza e della sua fede, riusciva ad ottenere che i suoi uomini affranti da indicibili disagi, arginassero ripetuti e successivi tentativi dell'avversario imbaldanzito dalla vittoria. — Sober-Pozzecco-Rivolto, 25-30 ottobre 1917.

RUBERTI Umberto, da Roma, sottotenente complemento 6 reggimento bersaglieri. — Sottotenente di complemento, al comando d'un plotone, sotto intenso e micidiale bombardamento che sconvolse le trincee della importante posizione, mentre, con esemplare fermezza e cuor generoso, soccorreva i suoi bersaglieri feriti, incorando i superstiti e mantenendo salda la resistenza, cadeva gravemente ferito. — Canale (Isonzo), 28 maggio 1917.

SABATELLO Armando, da Roma, sergente 13 reggimento artiglieria campagna, numero 70731 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915*: — Con evidente sprezzo del pericolo, sempre calmo e sereno, percorrendo zone efficacemente battute dal fuoco nemico, assolse in modo superiore ad ogni elogio difficili ed importanti incarichi, riuscendo a tutti di bell'esempio. — Pendici Cadini e Pendici Fiamme, 13-15 giugno 1915.

SANTI Marcello, da Venezia, sottotenente 12 reggimento bersaglieri. — Nell'attacco di forte posizione, primo fra i primi, alla testa del suo plotone trascinò il reparto con la parola e col valoroso esempio finchè, a pochi passi dal nemico, cadde gravemente ferito. — Mrzli, 2 giugno 1915.

SANTOVETTI Pietro, da Roma, tenente reggimento Piemonte Reale Cavalleria (2). — Comandante di un plotone di cavalleria in ausilio ai CC. RR. in giorni di aspri combattimenti, dava prova di coraggio disimpegnando importanti ed utili servizi sulle prime linee, sotto il violento fuoco nemico. — Carso, 21-25 agosto 1917.

SARTEUR Alberto, da Ayas (Torino), aspirante ufficiale 6 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Comandò con perizia, calma ed energia il plotone di salvataggio di un ufficiale precipitato in un burrone durante una violenta bufera di neve. Volle far parte della cordata che, con evidente pericolo e con gravi difficoltà, raggiunse il caduto e lo trasse in salvo. — Monte Pasubio, 7 dicembre 1916.

SAVARESE Edmondo, da Roma, sottotenente 16 reggimento bersaglieri (M. M.). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916 è sostituita dalla seguente*: — Avuto ordine di occupare un cocuzzolo battuto da mitragliatrice nemica, vi si stabiliva e vi si rafforzava, finchè, due volte ferito, quasi contemporaneamente, veniva attontanato dal combattimento. — Monte Pal Piccolo, 26-27 marzo 1916.

SCARELLA Annibale, da San Remo (Genova), tenente medico IX nucleo T. O. I. F. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 luglio 1919*: — Nonostante il grave pericolo cui andava incontro, dovendo attraversare una zona intensamente bombardata dal nemico con gas asfissianti, volle raggiungere il proprio reparto, gravemente esposto alle offese del nemico, e con esso nella notte ripiegava in condizioni difficili, dando bell'esempio di serena calma e di alta abnegazione. Volontariamente accorse a prestare l'opera sua a numerosi feriti interalleati rimasti privi di assistenza in località soggetta al tiro avversario. — Montigny sur Veste (Francia), 27 maggio 1918.

SCARPA Francesco, da Paulilatino (Cagliari), aspirante ufficiale 142 reggimento fanteria (M. M.). — Guidava coraggiosamente i suoi soldati all'assalto di forti posizioni nemiche, non cessando di incorarli ed incitarli fino a che cadde gravemente ferito. — Hermada (quota 40), 19-20 agosto 1917.

SCOLA Carlo, da Lorentino (Bergamo), caporale maggiore 280 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di due squadre, durante un violento attacco nemico incitò valorosamente colla parola e coll'esempio i suoi dipendenti alla resistenza, fino a che veniva ferito al viso da pallottola di fucile. — San Gabriele (Gorizia), 12 settembre 1917.

SESTILLI cav. Giovanni, da Ancona, tenente colonnello carabinieri reali. — Nelle varie fasi di importante ed aspra azione, con instancabile zelo e sprezzo del pericolo, percorreva zone intensamente battute dal fuoco nemico, anche sulle prime linee, per dare maggiore impulso ai servizi dell'arma con sagacia e fermezza singolari, assicurando altresì la calma e l'ordine nelle retrovie. — Montello, 15-24 giugno 1918.

SEVERI Cassio Edgardo, capitano aiutante maggiore in 1ª 248 reggimento fanteria (M. M.). — In un momento di panico, con generoso slancio coadiuvava il suo comandante di reggimento a ricondurre nelle trincee numerosi uomini, che disorientati dal violento fuoco nemico sparavano all'impazzata. Poscia con la parola e con l'esempio, riusciva a condurli ad un'attacco alla baionetta pel ricupero di una posizione. — Monte Vodice, 16 maggio 1917.

SEVERI Leonardo, da Fano (Pesaro Urbino), capitano milizia territoriale 8 raggruppamento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 31 marzo 1921*: — Volontario di guerra si mostrò attivissimo e di grande rendimento durante tutta la campagna. Addetto ad un comando di raggruppamento alpino, in aspri combattimenti, sprezzante del violento fuoco nemico cui era esposto, con animo lieto e ardimentoso prestava la sua opera attiva, valorosa e intelligente dando prova, in contingenze difficili, di possedere belle doti di animo e alto sentimento del dovere. — Monte Solarolo, 24-29 ottobre 1918.

SINOPOLI Arturo, sergente maggiore 141 reggimento fanteria (M. M.). — Addetto al comando di un reggimento, prestò opera attiva e valorosa nella esecuzione degli ordini ricevuti. In una speciale circostanza, sprezzante del pericolo, diede prova di grande audacia, rimanendo ferito in più parti del corpo. — Bosco Cappuccio, 26-28 luglio 1915.

SOLINAS Francesco, da Sorso (Sassari), capitano aiutante di campo brigata Basilicata. — In un'azione durata più giorni, diede belle prove di pronto intuito, d'ardita attività e sprezzo del pericolo, non esitando — attraverso zone fortemente battute dal nemico — di spingersi in località molto avanzate, per controllare e fornire precise notizie al suo comandante. — Pra del Gobbo-Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

SPEZIALE Filiberto, da Revere (Mantova), sottotenente 120 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di una sezione lanciatorpedini, sotto violentissimo bombardamento, caduti quasi tutti i serventi, accorreva a far funzionare egli stesso le armi, inspirando, col suo contegno imperterrito, coraggio e abnegazione negli uomini superstiti. — Monte Medata (Grappa), 15 giugno 1918.

SPILIMBERGO (di) Walframo, da Udine, tenente cavalleggeri Roma (20) 853 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di una sezione mitragliatrici appiedata dipendente da una brigata di fanteria impegnata in combattimento, spiegando slancio ed ardimento non comuni, precedendo il reparto portò le sue armi attraverso zona intensamente battuta in posizione avanzata, mantenendovele nonostante il violento tiro d'artiglieria e di mitragliatrici; contribuendo efficacemente colle sua azione di fuoco all'avanzata della fanteria. — Bainsizza, 22-25 agosto 1917.

TACCINI cav. Leone, da Castiglione del Lago (Perugia), colonnello 252 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Giunto in linea col proprio reggimento nel momento in cui più minacciosa si delineava la pressione nemica contro le nostre posizioni, si offriva spontaneo per guidare di persona i propri reparti alla rioccupazione di importanti posizioni, non curante del vivo fuoco di artiglieria e delle mitragliatrici nemiche. Pochi giorni dopo, da località intensamente battuta dal fuoco di artiglieria nemica, dirigeva con calma e perizia un'azione contro posizione avversaria. — Roccolo (Monte Grappa), 15-24 giugno 1918.

TAFANI Umberto, da Tivoli (Roma), maresciallo 215 reggimento fanteria (M. M.). — Assunto volontariamente il comando d'una sezione pistole mitragliatrici impegnata in prima linea, con coraggio e sprezzo del pericolo, concorreva a vincere la tenace resistenza di forti nuclei nemici, facendo parecchi prigionieri, finchè rimaneva gravemente ferito. — Valle delle Zocche, 29 ottobre 1918.

TAGLIAVINI Aldo, da Bologna, capitano 66 reggimento fanteria. — Alla testa della sua compagnia si slanciava all'attacco delle posizioni nemiche e trincerandosi alla meglio sotto i reticolati, incitava i dipendenti ad aprire con le pinze i varchi tentando egli pure di tagliare i fili. Rimasto ferito gravemente non fu potuto trasportare che a notte al posto di medicazione ed intanto non cessava di incorare i dipendenti col sereno contegno e con alte parole di fede. — S. Maria di Tolmino, 26 ottobre 1915.

TANGORRA Paolo, sottobrigadiere 10 battaglione regia guardia finanza, n. 13225 matricola. — Essendo al carreggio perchè convalescente, accorreva volontariamente al combattimento ove si distingueva per ardimento e valore. — Alture di Vermegliano (Carso), 23 luglio 1915.

TONELLI Pietro, da Spezia (Genova), soldato 42 reggimento fanteria, n. 749 matricola. Già distintosi in precedenti fatti d'arme; durante un ripiegamento periglioso, più volte volontariamente, prese parte a pattuglie aventi compito importante ed arduo, comportandosi in ogni circostanza valorosamente. — Pozzecco-Rivolto, 29-30 ottobre 1917.

TORTORI Aulo, da Fano, aiutante battaglia 215 reggimento fanteria, (M. M.). — Nell'attacco di un forte trinceramento nemico, fu tra i primi e più valorosi combattenti. Animando con la voce e con l'esempio i dipendenti, riuscì a condurre a fondo piccoli attacchi. Seppe tenere alto lo spirito combattivo anche in momenti difficili nei quali si verificavano perdite. — Pod Nacusniec (Faiti), 19 agosto 1917.

TOSI Luigi, sottotenente 11 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, sotto micidiale fuoco nemico, incoraggiava i suoi dipendenti e si dimostrava sprezzante di ogni pericolo, comportandosi valorosamente finchè rimase ferito, alla testa del suo reparto. — Lucinico, 9 giugno 1915.

TRAVAGLINI Raffaele, da Invorio Inferiore (Novara), sottotenente 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Comandante di un plotone, si distingueva durante tutte le operazioni per la sua intrepidezza. Assegnato di scorta ad una sezione mitragliatrici ciclisti di cavalleria, si segnalava per coraggio e risolutezza, concorrendo validamente alla riuscita di due azioni di sorpresa nelle quali due colonne venivano completamente sbaragliate con gravissime perdite. — Sesto al Reghera (Udine), 2 novembre 1918.

TRAVAGLIO cav. Giovanni, tenente colonnello 1 reggimento alpini. — Sebbene a servizio sedentario, chiese ed ottenne il comando di un battaglione alpino in prima linea. In un ripiegamento estremamente difficile, aggirato da colonne nemiche, seppe, col reparto ai suoi ordini, ordinatamente resistere in successive posizioni all'incalzante avanzata dell'avversario, nonostante le forti perdite, dando prova di calma, di tenacia e di valore, finchè, accerchiato, fu sopraffatto. — Val del Torre, 26-27 ottobre 1917.

UNIA Edoardo, da Torino, aspirante ufficiale 5 reggimento bersaglieri. — Instancabile coadiutore del proprio comandante di battaglione, con serenità d'animo portava più volte ordini in terreno dove sicuro era il pericolo di morte. Aiutante maggiore intelligente e valoroso, alla morte del proprio maggiore, con sangue freddo ammirevole manteneva costante il collegamento dell'azione, trasmettendo gli ultimi ordini del comandante di battaglione al successore e adoperandosi coraggiosamente affinchè, dopo un contrattacco vittorioso, si formasse una linea di resistenza per contendere al nemico preponderante i frutti della vittoria. — Monte Val Bella, 28 gennaio 1918.

VALENZANO Giuseppe, da Rutigliano (Bari), sottotenente 30 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre 1919*: — Comandante di un plotone appartenente ad una compagnia fortemente impegnata in combattimento, con molto slancio e coraggio guidò il suo reparto all'attacco, animando i suoi soldati colla parola e coll'esempio, concorrendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Montello, 19-23 giugno 1918.

VARETTO cav. Felice, da Torino, maggiore 2 reggimento alpini. — Comandante di un battaglione alpino, tenne brillantemente una posizione difficile di prima linea, animando con l'esempio i suoi gregari. Sotto vivissimo bombardamento avversario respinse reiterati attacchi nemici. Ricevuto ordine di ripiegamento, riusciva a disimpegnare il battaglione. Staccato dalle rimanenti truppe, per difficoltà di cammino e inclemenza di elementi, dopo aver tentato con uno sforzo supremo di aprirsi un varco, sopraffatto dalle forze avversarie, si addossò alla montagna dove fece l'estrema difesa finchè, completamente circondato, cadde prigioniero. — Rombon (Plezzo), 24-25 ottobre 1917.

VASCO Vittorio, da Monopoli (Bari), capitano 257 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia mitragliatrici, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria, con coraggio ed ardimento, sprezzante del pericolo, percorreva la linea di fuoco e riusciva a bene appostare le sue sezioni, ottenendo in seguito vantaggi non indifferenti per le nostre truppe. Caduti gli ufficiali di una compagnia di fucilieri e quelli delle sue sezioni, con grande fermezza ritemprava il morale dei militari superstiti, gridando: «Viva il Re e Viva l'Italia!». — Monte Ielenick (Bainsizza), 19 agosto 1917.

VECCHIONE Antonio, da Lucera (Foggia), sergente 14 reggimento fanteria. — Comandante di un piccolo posto, diede esempio di fermezza e valore respingendo di notte, con i pochi uomini a sua disposizione, un violento attacco nemico tendente a forzare un passaggio a lui in consegna. — Ronchi, 19 giugno 1915.

VIERO Ezio, da Arezzo, sottotenente 1 reggimento artiglieria da campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Ufficiale di collegamento di una colonna di attacco, per sei giorni consecutivi, prodigava tutto sè stesso, per fornire utili notizie sul nemico. Rimasto privo del personale ai suoi ordini, disimpegnava personalmente e ripetutamente rischiose ricognizioni, percorrendo zone intensamente battute dal fuoco nemico. Costante esempio di coraggio e di ammirevole sentimento del dovere. — Col del Miglio (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

VITANZA Calogero, da Gioiosa Marea (Messina), tenente carabinieri reali addetto comando divisione. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917*: — Comandato col suo plotone a tergo di truppe di prima linea per servizio di polizia, dimostrò singolare attività, abnegazione e sprezzo del pericolo in ogni circostanza. Fu di esempio ai suoi dipendenti per calma e ardimento, specie nell'accompagnare, sotto l'infuriare del fuoco nemico, un battaglione di fanteria, che per primo si portò sulle linee avanzate. — Nova Vas, 31 ottobre-6 novembre 1916.

VITTADINI Camillo, da Catania, aspirante ufficiale 142 reggimento fanteria (M. M.). — Ferito ad una mano da colpo di mitragliatrice nemica, nell'aspro attacco di difficile posizione nemica, accanitamente difesa, non si ritrasse dal combattimento che quando ebbe tassativo ordine da un suo superiore di recarsi al posto di medicazione. — Hermada (quota 40), 19 agosto 1917.

XIMENES Ettore, da Firenze, sottotenente 4 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, dette ripetute prove di capacità, intelligenza, alto sentimento del dovere, abnegazione e coraggio personale. Durante un violento attacco nemico, mentre la sua sezione era sottoposta ad intenso tiro d'artiglieria, egli, con l'esempio e la parola, tenendosi presso le sue armi, allo scoperto, seppe mantenere alto lo spirito dei suoi uomini, e col fuoco delle sue mitrigliatrici contribuì potentemente a respingere l'attacco nemico. — S. Maria di Tolmino, 9 giugno 1916.

ZANIBONI Tito, da Monzambano (Mantova), tenente complemento 8 reggimento alpini. — Incaricato dell'attacco di difficile e ben munita posizione montana, lo effettuava con prontezza ed ardimento, riuscendo a trattenere il soverchiante nemico, fino al sopraggiungere di rinforzi, con i quali, contribuiva al pieno successo dell'azione. — Monte Pal Grande, 30 maggio 1915.

ZAVATARO Renato, da Firenze, sottotenente complemento 24 artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Sottocomandante di batteria, in assenza del suo capitano, seppe ripetutamente, con pronto ed energico intuito, risolvere critiche situazioni del reparto in azione sotto fuoco nemico intenso e, con calma e sprezzo del pericolo esemplari, infondere serenità e fermezza nei suoi dipendenti. — S. Pietro all'Isonzo, 27 giugno 1915.

ZILIOTTO cav. Gianfranco, maggiore artiglieria. — Addetto all'ufficio tiro di un corpo d'armata, fu di valido aiuto in una sapiente e apprezzata organizzazione non risparmiandosi ed esponendosi a frequenti pericoli pur di raccogliere e fornire importanti dati. — Altipiano Carsico, luglio-ottobre 1917.

ZUFFELATO Alfredo, soldato 88 reggimento fanteria. — Durante violento bombardamento nemico, essendo franati e ostruiti i camminamenti e urgendo portare le munizioni in linea, spronando i compagni con la parola e con l'esempio si portò più volte fuori dei camminamenti stessi con carichi di bombe e cartucce, adempiendo il suo dovere non solo, ma mostrandosi dotato delle più belle virtù militari. — Kukla (pendici del Rombon), 24 ottobre 1917.

E' revocata la concessione della medaglia di bronzo al valor militare fatta con Regio decreto, 16 settembre 1921, a favore del maresciallo maggiore legione carabinieri reali Bari, n. 15777 matricola, PISANELLI Fiore, da Guggianello (Lecce), avendo il detto militare ottenuto per lo stesso fatto d'armi, altra medaglia di bronzo di cui al Regio decreto 8 settembre 1921 (Ricompense ordinarie).

La medaglia d'argento concessa con Regio decreto 23 ottobre 1921 (dispensa 68) al sottotenente di complemento BONARDI Mario, da Magliano Alpi (Cuneo), dev'essere considerata in commutazione della croce al merito di guerra già concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919 (dispensa 31 del 1919).

La concessione della medaglia d'argento al valor militare, fatta con Regio decreto 2 giugno 1921 (dispensa 37 del 1921), a favore del sottotenente nell'81 reggimento fanteria, GUYOT Pitero, da Pragelato (Torino), deve intendersi in commutazione di quella di bronzo già concessagli, per lo stesso fatto d'armi, di cui al Regio decreto 8 agosto 1920 (dispensa 70 del 1920).

La concessione della medaglia di bronzo al valor militare fatta, con Regio decreto 19 agosto 1921 (dispensa 55), a favore del tenente medico di complemento GHISELLINI Giuseppe, da Cento (Ferrara), devesi considerare come non avvenuta, avendo detto ufficiale, per lo stesso fatto d'arme (Monte Zovetto), ottenuto altra medaglia di bronzo, con decreto luogotenenziale 13 maggio 1917 (dispensa 36).

La concessione della medaglia d'argento al valor militare fatta con Regio decreto 23 ottobre 1921 (sessantaduesimo elenco morti), a favore del tenente SCALCERLE Alberto, da Thiene (Vicenza), deve considerarsi annullata essendo il prefato ufficiale tuttora vivente.

Decreto ministeriale 8 gennaio 1922.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

ANDREIS Guido, da Rivoltella (Brescia), sottotenente 10 battaglione regia guardia finanza.
(Alture di Vermegliano (Carso), 21-24 luglio 1915).

ARMOCIDA Giacomo, da Precacore (Reggio Calabria), sottotenente 10 battaglione regia guardia finanza.
(Alture di Vermegliano (Carso), 21-24 luglio 1915).

BAGLIANI Mario, tenente 1754 compagnia mitragliatrici.
(S. Gaetano di Brenta, 3 agosto 1918).

BALDARIS Biagio, soldato 876 compagnia mitragliatrici.
(Veliki-Krib, 12 dicembre 1917).

BALDUSSI Mariano, da Isili (Cagliari), maresciallo maggiore 42 reggimento fanteria.
(Sleme (Monte Nero), 14 agosto 1915).

BARIOLA Aldo, da Verona, capitano 131 reggimento fanteria (M. M.).
(Altipiano di Asiago, 16 giugno - 19 luglio 1916; Alture di S. Caterina (Gorizia), 12-15 agosto 1916).

BENIGNI Mario, da Soriano nel Cimino (Roma), sottotenente 88 reggimento fanteria.
(Kukla (pendici del Rombon), 24 ottobre 1917).

BIGNOLI Luigi, da Galliate (Novara), sottobrigadiere 10 battaglione regia guardia finanza, n. 20213 matricola. (Alture di Vermegliano (Carso), 21-24 luglio 1915).

BILONI Vincenzo, da Castelcovati (Brescia), tenente milizia terrioriale 134 reggimento fanteria (M. M.). (Monte Fossetta (Altipiano Asiago), 19 giugno 1916).

BLANDAMURA Vincenzo, sottotenente milizia territoriale 876 compagnia mitragliatrici.
(Veliki-Krib, 7-15 settembre 1917).

BLANDINI Carmelo, da Messina, brigadiere postale militarizzato addetto 13 divisione fanteria. (San Canziano, 16 agosto 1915).

BORGHI Primo, sottobrigadiere 10 battaglione regia guardia finanza, n. 25027 matricola.
(Alture di Vermegliano (Carso), 21-24 luglio 1915).

BORTONE Enrico, da Capua (Caserta), capitano amministrazione magazzino avanzato sanitario Vicenza 1 armata. (Vicenza, 1 gennaio 1918).

BRUNACCI Ernesto, capitano 1754 compagnia mitragliatrici.
(S. Gaetano di Brenta, 3 agosto 1918).

CAGNUCCI Eugenio, carabiniere a cavallo 60 sezione, 57 divisione fanteria n. 1514 matricola.
(Tolmezzo, 11 novembre 1918).

CANESTRI Angelo, da Alessandria, sergente maggiore 88 reggimento fanteria.
(Kukla, (pendici del Rombon), 24 ottobre 1917).

CAVACIOCCHI Gino, da Cesena (Forlì), tenente artiglieria addetto 7 gruppo O. P. C.
(Bucovajetza, 25 agosto 1917).

CHIRONNA Giuseppe, guardia 10 battaglione regia guardia fiananza, n. 23859 matricola.
(Monte Sei Busi, 21-24 luglio 1915).

CIANCIO Pasquale, da Roccapiemonte (Salerno), aiutante di battaglia 136 reggimento fanteria (M. M.). (Monte Solarolo (Grappa), dicembre 1917).

CORRADI Remo, da Osimo (Ancona), sottotenente di complemento 51 battaglione bersaglieri (M. M.). (San Martino del Carso, 28-29 agosto 1915).

CROCITTI Angelo, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 20698 matricola.
(Monte Sei Busi (Carso), 21 luglio 1915)

DE LAURENTIS Ferdinando, da Roma, aspirante ufficiale 4 reggimento bersaglieri.
(Germania, ottobre 1917, novembre 1918).

DEL MASCHIO , soldato 131 fanteria (M. M.).
(Altipiano d'Asiago, 16 giugno-19 luglio 1916).

DENICOTTI cav. Ruggero, colonnello comandante RR. CC. 1 armata.
(Serravalle-Rovereto-Trento, 2-3 novembre 1918).

DI PRETE Francesco, da Colle Salvetti (frazione Vicarello) (Pisa, sergente maggiore 88 reggimento fanteria. (Kukla, (pendici del Rombon), 24 ottobre 1917).

DRAGO Pietro, da Trapani, tenente complemento 1 reggimento fanteria.
(Conca d'Alano, 25-30 ottobre 1918).

ELIA Pietro, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 33595 matricola.
(Selz - Alture Vermegliano (Carso), 19-22 luglio 1915).

FERRARI Giuseppe, soldato 1754 compagnia mitragliattrici.
(S. Gaetano di Brenta, 3 agosto 1918).

GAMACCHIO Marino, soldato 1754 compagnia mitragliatrici.
(S. Gaetano di Brenta, 3 agosto 1918).

GIORGI Walter, da Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno), capitano 82 reggimento fanteria.
(Monte Sief, 17 luglio 1915).

GIORGI Walter, da Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno), capitano 82 reggimento fanteria.
(Sette Sassi (Col di Lana), 30 luglio 1915).

GOISIS Giovanni, soldato 1754 compagnia mitragliatrici.
(S. Gaetano di Brenta, 3 agosto 1918).

LEVI Giacobbe, da Carmagnola (Torino), maresciallo maggiore 150 reggimento fanteria (M. M.), 6125 matricola. (Da Udine al Tagliamento, 28 ottobre 1917).

LUCCHINI Costante, da Treviglio (Bergamo), sergente addetto ufficio posta militare 16 corpo d'armata. (Valona, 19 settembre 1918).

MANZI Luigi, da Palma Campania (Caserta), sottotenente complemento 134 reggimento fanteria (M. M.).
(Monte Castellaro (Altipiano Asiago) - Santa Caterina di Gorizia, 25 giugno-14-15 agosto 1916).

MARCONE Luigi, da Foggia, capitano 10 battaglione regia guardia finanza.
(Alture di Vermegliano (Carso), 21-24 luglio 1915).

MARTINETTI Fabio, sergente 13 reggimento artiglieria campagna, n. 65853 matricola.
(Monte Nuvolau-Monte Porè, 20 giugno 1915).

MAZZITELLI Filippo, appuntato 10 battaglione regia guardia finanza, n. 6704 matricola.
(Seltz - Alture di Vermegliano (Carso), 19-22 luglio 1915).

NASON Vincenzo, da Murano (Venezia), sottotenente 42 reggimento fanteria.
(Sober-Pozzecco-Rivolto, 25-30 ottobre 1917).

NOCERA Francesco, da Mesagne (Lecce), maresciallo maggiore Croce Rossa Italiana.
(S. Michele - S. Martino, giugno 1916).

PALAZZI Donato, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 35308 matricola.
(Alture di Dermegliano (Carso), 22 luglio 1915).

PATRUNO Antonio, tenente complemento 31 reggimento artiglieria, gruppo obici pesante campale. (Lufco (Cividale), 25 ottobre 1917).

PICCINI cav. Tito Livio, maggiore 230 reggimento fanteria (M. M.).
(Bainsizza (quota 861), 23-24 ottobre 1917).

PISCHEDDA Sebastiano, apuntato 10 battaglione regia guardia finanza, n. 6960 matricola.
(Alture di Vermegliano (Carso), 22-24 luglio 1915).

POLLI cav. Ernesto, da Milano, maggiore comandante battaglione alpini Valchiese.
(Val di Ledro, 5-25 aprile 1916).

PORCELLI Pantaleo, guardia 10 battaglione guardia finanza, n. 26657 matricola.
(Alture di Vermegliano (Carso), 22 luglio 1915.

PROCOPIO Pietro, da Roma, tenente 66 reggimento fanteria.
(Santa Maria di Tolmino, 30 settembre 1915).

RANUCCI Mauro, sottotenente 7 gruppo O. P. C.
(Bucovajetza, 25 agosto 1917).

RONCO Francesco, da Balestrino (Genova), tenente 12 reggimento fanteria.
(Sober - Pianura Friulana, 25-30 ottobre 1917).

ROSSINI Carlo, da Firenze, tenente 4 reggimento bersaglieri.
(Dal Globocak al Tagliamento, 24-29 ottobre - Monte Fiore 22 novembre 1917).

SILIPRANDI Giorgio, da Modena, capitano aiutante di campo brigata Lecce.
(Rivignano Flambro, 30 ottobre 1917).

SOLE Francesco Paolo, tenente 9 reggimento fanteria.
(Monte Valbella, 29-30 giugno 1918).

SPINA Pietro, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 26656 matricola.
(Alture di Vermegliano (Carso), 22 luglio 1915).

STRICCOLI Carlo, caporale 1754 compagnia mitragliatrici.
(S. Gaetano di Brenta, 3 agosto 1918).

VIVIANI Giuseppe, da Napoli, brigadiere carabinieri reali addetto 26 divisione.
(Carso - Altipiani - Piave, ottobre 1915-marzo 1918).

ZOLLINO Giuseppe, guardia 10 battaglione regia guardia finanza, n. 28700 matricola.
(Alture di Vermegliano (Carso), 24 luglio 1915).

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(2782) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 5ª — 1922 — 13 Gennaio

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.



12 *novembre* 1921.

BARBUZZA Mario fu Pietro, sergente 248 fanteria.
TESSARIN Eugenio, da Caorle (Venezia).

6 *novembre* 1921.

BELMONTE Sesto di Attilio, caporale 3 artiglieria fortezza.
CAPPELLA Amedeo fu Angelo, soldato 10 fanteria.
CARRABELLI Nicola di Francesco, caporale 3 fortezza;
DI CAMILLO Gaetano di Luigi, sergente maggiore distretto militare Roma.
FIASCHETTI Raffaele di Celestino, maresciallo scuola allievi sottufficiali RR. CC. di Firenze.
LONGO Giuseppe di Onofrio, soldato distretto militare Catania
LORIA Mario, tenente 33 fanteria.
NIEDDU Giuseppe di Gaetano, soldato 2 artiglieria fortezza;
ROSSI Antonino Enrico di Paolo, soldato distretto militare Palermo;
SCALISI Ignazio fu Salvatore, capitano medico Comando scuola centrale fanteria.
ZUCCARINI Oliviero fu Tito, sottotenente 87 fanteria.

6 *novembre* 1921.

ALOIA Raffaele di Carmine, soldato 80 fanteria.
CHANPLANAZ Angelo fu Anselmo, soldato 4 alpini;
FERNETTI Giacomo di G. Batta, tenente 2 bersaglieri.

N. B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

8 *novembre* 1921.

GREGOTTI Umberto di Pietro, capitano 24 fanteria.

8 *novembre* 1921.

ALESSANDRO Vincenzo di Gennaro, soldato distretto militare Palermo.
DI FRANCIA Domenico di Giacinto, brigadiere R. G. F. legione Roma.
FERRARIS Carlo di Gerolamo, sergente 276 compagnia mitragl. Fiat.
FERRARIS Carlo di Giovanni, sergente 69 fanteria.
ILVENTO Arcangelo, dottore C. R. I.
MANFREDI Francesco di Agrippino, capitano 75 fanteria.
MINERVINO Michele fu Gaetano, soldato distretto militare Taranto.
MOSCA Luigi di Emanuele, capitano deposito 10 bersaglieri.
SACCO Giacinto fu Bartolomeo, sergente maggiore 29 artiglieria campagna.
SALINA Gervasio fu Giorgio, soldato 1 reggimento genio.
SPERANDO Achille di Francesco, aiutante di battaglia 2 fanteria.
D'ALFONSO Emanuele di Domenico, tenente 50 fanteria.

8 *novembre* 1921.

MINNECI-ALBAMONTE Bianora, infermiera volontaria Comitato centrale C. R. I.

10 *novembre* 1921.

CALCATERRA Ettore fu Raffaele, capitano 4 reggimento fanteria.
BISANTI Paolo di Giuseppe, soldato 26 squadriglia aviatori.

10 *novembre* 1921.

BOFFA Carlo di Nicola, tenente deposito 23 reggimento artiglieria campagna.
BIDINI Ernesto di Antonio, caporale distretto militare Orvieto.
CAPPELLANO Cipriano di Carlo, maggiore veterinario, distretto militare Roma.
CENERI Dante di Pantaleone, tenente 35 fanteria.
DI FONZO Rocco di Ferdinando, caporale distretto militare di Teramo.
FABBRICOTTI Carlo Bernardo di Andrea, capitano deposito 35 fanteria.
FORTINI Domenico di Alessio, caporale distretto militare Roma.
GUGLIOTTA Serafino di Luigi, caporale 4 artiglieria fortezza.
MARCHETTI Ivo, sottotenente distretto militare Pesaro.
NATANGELI Renato di Cesare, caporal maggiore distretto militare Roma.
PECCI Umberto di Giuseppe, tenente 81 fanteria.
PIVETTA Guido di Antonio, maestro d'arme 50 fanteria.
QUARTA Riccardo di Alberto, tenente 3 artiglieria pesante.
TARTARO Giuseppe di Vincenzo, capitano medico ospedale militare principale Palermo.
TRIMARCHI Sebastiano di Leonardo, brigadiere R. G. Legione Roma.
VALLE Paolo fu Vincenzo, caporale distretto militare di Roma.

10 *novembre* 1921

VILLA Antonio, soldato.

15 *novembre* 1921.

BRANCONCINI Ezio di Ezio, guardia distretto militare Barletta.
BRISI Giovanni fu Giovanni, carabiniere legione RR. CC. di Trento.
CHIOCCARELLI Carlo di Francesco, sottotenente deposito zappatori e telegrafisti del genio.
DE LAURENTIS Lelio di Federico, sergente 28 fanteria.
EROLI Albino di Ludovico, tenente 31 fanteria.
GILARDI Tomaso fu Villiam, tenente 81 fanteria.
PLATANIA Giuseppe di Antonino, tenente 4 artiglieria da costa.
SVIAGUSA Achille di G. Battista, capitano 26 reggimento fanteria.
STEFANI Pietro Lorenzo di Francesco, soldato 1 granatieri.
VANNI Giovanni di Francesco, tenente reggimento cavalleggeri Monferrato.

15 *novembre* 1921.

DE GENNARO Roberto, tenente colonnello 38 raggruppamento assedio (2ª concessione).
BONETTI Ernesto di Luigi, caporale 156 fanteria.
DI PIETRO Nicola di Giuseppe, soldato distretto militare Chieti.
DI SORA Giovanni Battista di Filippo, soldato 69 fanteria.
FRISONE Antonio di Francesco, soldato 92 fanteria.
MARTUCCI Alberto di Riccardo, soldato 2 compagnia automobilisti, Monza.
MOBILI Filippo fu Domenico, soldato 82 fanteria.
PAONE Saverio, ragioniere geometra Direzione genio corpo armata Bologna.
PASQUARIELLO Vincenzo di Giovanni, sergente maggiore 39 fanteria.
PISANZIO Giovanni fu Alfonso, soldato 140 fanteria.
TRIPODI Luigi, caporale 68 fanteria.
ZAMPETTI Vincenzo di Antonio, soldato 35 artiglieria campagna.

15 *novembre* 1921.

MORONI Ettore di Antonio, furiere 9 compagnia di sanità.

15 *novembre* 1921.

SGADARI comm. Antonio, già questore di P. S. Verona.

16 *novembre* 1921.

AVVERSARI Giuseppe di Giuseppe, soldato 3 reggimento genio.
BOGANI Angelo di Gaetano, sergente maggiore 8 fanteria.
BERNIERI Dante di Silvio, caporale 6 genio.
CASSARA' Giuseppe di Salvatore, sergente reggimento cavalleggeri di Catania (22).
DI MAURO Gennaro di Giuseppe, maresciallo capo legione territoriale RR. CC. di Napoli.
D'ORFEO Giuseppe di Domenico, maresciallo maggiore 91 fanteria.
FOSTINELLI Carlo di Romolo, caporale 4 reggimento alpini.

IMAZIO Francesco di Beniamino, soldato 6 genio.
MODICA Salvatore di Giuseppe, tenente 65 fanteria.
NOVARINO Giuseppe fu Antonio, sergente 4 alpini.
PANZINI Giovanni di Nicola, soldato 4reggimento artiglieria fortezza.
SPADARO Giuseppe di Salvatore, capitano 3 fanteria.
VITALI Luigi di Battista, soldato 4 reggimento artiglieria fortezza.

16 *novembre* 1921.

BERANDINELLI Guglielmo di Costantino, soldato 1623 compagnia mitraglieri Fiat.
BIAGIOLI Antonio fu Antonio, soldato 14 bersaglieri.
BRAVI Geremia di Giuseppe, sergente 6 bersaglieri.
GIACOMELLI Francesco di Gioacchino, soldato 17 bersaglieri.
SABATO Giorgio di Fausto, caporal maggiore 82 fanteria.
SETTIMIO Panfilo di Nicola, soldato 124 fanteria.
SMORRA Pasquale di Pasquale, soldato 10 fanteria.

16 *novembre* 1921.

LEVIS comm. Giuseppe Augusto.

20 *novembre* 1921.

COTTIMACCIO Ulderico, soldato 3 artiglieria pesante campale.
FAGIOLI Gaetano di Giuseppe, soldato 151 fanteria
GALATO Fulgenzio di Francesco, capitano 13 fanteria.
GRAMPA G. Battista di Luigi, sergente maggiore 54 fanteria.
MARINCIONI Domenico, soldato distretto militare Roma.
PERILLI Pietro di Adolfo, tenente 5 artiglieria fortezza.
RAFFAELLI Amedeo di Riccardo, allievo ufficiale 212 fanteria.
ROVERSI Carlo di Umberto, caporal maggiore 35 fanteria.
VALESIO Guido fu Germano, sottotenente C. C. C. R. I.

20 *novembre* 1921.

BONO Giovanni fu Michele, tenente 46 fanteria.
BROGGIA Amos fu Francesco, carabiniere legione territoriale CC. RR. di Milano.
CAROTENUTO Michelangelo di Salvatore, tenente distretto militare di Nola.
CHIARA Carlo Edoardo di Domenico, tenente 141 fanteria.
COCUCCI Alcardo di Antonio, soldato 120 fanteria.
ERRERA Paolo, colonnello distretto militare di Venezia.
MADONINI Francesco di Carlo, capitano Direzione commissariato militare Firenze.
PAYER Fernando di Ettore, tenente 3 artiglieria da campagna.
PORTALE Cono di Giuseppe, capitano 54 fanteria.
ROMITA Antonio Achille di Domenico, capitano CC. RR. Leg. territoriale di Genova.
SALSEDO Giacomo di Giacomo, capitano distretto militare Roma.
SUETTA Luigi fu Giovanni, tenente C. R. I.

20 *novembre* 1921.

ANNUNZIATA Lorenzo di Salvatore, sergente 912 compagnia mitraglieri Fiat.
CENTO Calogero Michele di Benedetto, tenente 76 fanteria.
CELENZA Nicola di Michele, soldato 84 fanteria.
DEL FAVERO Giuseppe di Francesco, caporale 1 reggimento genio.
LUCISANO Agostino di Domenico, soldato 20 fanteria.
MOSCATO Pietro di Francesco, soldato 244 fanteria.
VENUTI Giovanni fu Battista, caporale 257 compagnia mitraglieri Fiat.

20 *novembre* 1921.

ARMANO Giorgio di Giuseppe, tenente 4 reggimento Genova cavalleria.
CALIGIURI Umberto di Salvatore, tenente 7 fanteria.
FORTUNATO Armando fu Antonio, sottotenente 41 fanteria.
GRASSELINI Orlando di Orlando, soldato 78 fanteria.
GRILLENSONI Tonino di Giovanni, sergente 36 fanteria.
MARCHETTA Emilio di Gaetano, soldato 3 genio.
MONTEMAGGI Armando di Cesare, caporale 125 fanteria.
ORTOLANO Felice, caporal maggiore 12 fanteria.
RIBANDO Liborio di Liborio, tenente 19 fanteria.
SECHI Salvatore di Salvatore, guardia R. G. F.
SENES Andrea fu Antonio, capitano 151 fanteria.
STIGLIANO Luigi di Giorgio, soldato 31 fanteria.

22 *novembre* 1921.

D'ANCIEN de la BATIE Alessio di Paolo, maggiore reggimento cavalleggeri Saluzzo (13).

23 *novembre* 1921.

BONSANTE Francesco di Giovanni, soldato 97 fanteria.
CAFARO Carlo di Carlo, tenente 2 artiglieria pesante campale.
CARAMELLI Cesare, tenente colonnello delegazione trasporti di Napoli.
CIRIELLO Michele, maggiore direzione Commissariato di Verona.
CULI' Francesco di Raffaele, sergente maggiore 75 fanteria.
DE CERVO Domenico fu Agostino, soldato 248 fanteria.
FERSULA Vincenzo di Sabato, maggiore panificio militare di Roma.
GHIANI Saturnino di Efisio, tenente 48 fanteria.
GRAGNANI Gino di Olinto, caporale 3 genio telegrafisti.
LOLLI-GIETTI Alberto di Ambrogio, tenente distretto militare di Roma.
LOMBARDO Michele, soldato distretto militare Catania.
MARABINI Giuseppe di Giacomo, tenente 6 artiglieria pesante.
MATTIOLI Gino di Damaso Giuseppe, caporale 8 artiglieria fortezza.
ORLANDI Giuseppe di Mariano, soldato 7 fanteria.
PAROLI Angelo di Emilio, sottotenente 2 genio.
SEMERARO Vito di Pietro, caporale 16 fanteria.

28 *novembre* 1921.

ROCCO Alfredo di Alberto, sottotenente d'artiglieria M. T.

25 *novembre* 1921.

AGNANNO Vincenzo di Giovanni, caporal maggiore 85 fanteria.
ALIBRANDI Decio di Nicolò, maggiore 82 fanteria.
BAGNANI Umberto di Gio. Batta, capitano 79 fanteria.
BARBINO Valerio di Venanzo, soldato 270 fanteria.
BONA Cesare di Paolo, capitano 1 artiglieria pesante.
CAPERNA Augusto di Gregorio, tenente 3 artiglieria pesante.
CECCARINI Gaetano di Angelo, tenente gruppo aerostieri.
DI FAUSTO Giuseppe di Demetrio, tenente 1 artiglieria campagna.
GAZZERI Mario di Vincenzo, maggiore 81 fanteria.
GRIFFINI Felice Pietro di Domenico, tenente 1 genio.
LISTINI Ercole, soldato 3 artiglieria fortezza.
MADIA Armando di Agostino, tenente 92fanteria.
NILANDI Gino fu Giuseppe, sergente maggiore 78 fanteria.
PUPPO Attilio di Agostino, tenente 5 bersaglieri.
RAMONDINI Mario di Gaetano, maggiore 2 alpini.
SESTI Vittorio di Luigi, tenente 2 artiglieria fortezza.
SPRINGOLO Giacomo di Andrea, caporale 3 battaglione bersaglieri ciclisti.

27 *novembre* 1921.

ANDREINI Pietro di Giuseppe, caporale 3 artiglieria campagna.
BALLONI Alfredo, sottotenente 29 artiglieria campagna.
BIANCHI Carlo di Dante, sergente 69 fanteria.
DE ANGELIS Francesco di Vincenzo, tenente 51 sezione sussistenza.
DI MAIO Generoso di Francesco, soldato 134 fanteria.
LEONORI Francesco di Pietro, tenente reggimento Piemonte reale cavalleria.
POUGET Carlo fu Ferdinando, tenente 2 bersaglieri.
QUEIROLO Divo di Angelo, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
CRICCHIO Giuseppe fu Francesco, tenente 5 artiglieria fortezza.
VIALI Igino fu Ansilio, sergente distretto militare Firenze.

27 *novembre* 1921.

BOSCHI Oddone di Augusto, soldato 216 fanteria.
FANTASIA Salvatore di Cosimo, soldato 753 compagnia mitraglieri Fiat.
FERRO Salvatore fu Giuseppe, soldato 231 fanteria.
MUSMECI Rosario fu Sebastiano, tenente 225 fanteria.

27 *novembre* 1921.

BIONDI Adriano, caporal maggiore 9 compagnia sanità.

27 *novembre* 1921.

GRAZIANI Riccardo, tenente truppe coloniali dell'Eritrea.

30 *novembre* 1921.

ANTONIOTTI Costantino fu Antonio, capitano 87 fanteria.

30 *novembre* 1921.

BORGOGNA Mario di Francesco, tenente 8 artiglieria fortezza.
COLAROSSI Felice di Giuseppe, tenente 81 fanteria.
DI CILLO Vito di Donato, tenente 31 fanteria.
DRAGOTTI Silvestro di Antonio, capitano 4 artiglieria da costa.
IUVARRA Giulio di Angelo, tenente distretto militare di Roma.
LANDI Alfonso di Federico, capitano 3 artiglieria pesante.
MERCURI Gaetano di Davide, caporale 81 fanteria
NARDI Francesco di Pietro, carabiniere RR. CC. legione territoriale di Roma.
PALMAS Giovanni di Raffaele, appuntato R. G. legione allievi Caserta.
ROSSI Giustiniano, tenente generale nella riserva.
RUGGERI Andrea di Giuseppe, carabiniere legione territoriale di Verona.
SOLMI Augusto di G. Batta, caporal maggiore 102 batteria di assedio.
VACCARI Valdimiro di Odoardo, sergente 13 artiglieria campagna.

30 *novembre* 1921.

CARBONI Giacomo, maggiore deposito 5 reggimento alpini.

30 *novembre* 1921

DELLO SBARBA Arnaldo, sottotenente di artiglieria.

1 *dicembre* 1921.

ANDREANI Alessandro, commissario di P. S. addetto alla Casa militare di S. M. il Re.
AZZATI Romolo, commissario di P. S., id. id.
BUZZI Rodolfo, commissario di P. S., id. id.
PUROLO Gioacchino, ispettore generale di P. S., id. id.
PENNETTA Tommaso, commissario di P. S. id. id.
VERDIANI Ciro, vice-commissario di P. S., id. id

1 *dicembre* 1921.

NICOLOSI Mariano, tenente 10 reggimento bersaglieri.

2 *dicembre* 1921

BERARDENGO Angelo di Michele, soldato 2 alpini.
FORTI Eugenio di Clotildo, soldato 3 genio.
GRASSO Alfio di Giovanni, capitano 8 artiglieria fortezza.
MARULLO Tomaso di Francesco, appuntato legione territoriale RR. CC. di Roma.
PALLESCHI Guglielmo di Rodolfo, soldato 3 reggimento genio.
SILIANI Sergio di Arturo, tenente 13 artiglieria campagna.
THEODOLI Ugo di Girolamo, tenente reggimento cavalleggeri Novara (5).
VENDITTI Onofrio di Lorenzo, tenente 3 artiglieria montagna.

2 *dicembre* 1921.

AMBROSI Vittorio, medico provinciale di Vicenza.

2 *dicembre* 1921.

ALFANO Antonino di Gaetano, soldato 40 fanteria.
CONSIGLIO Alfonso fu Emanuele, soldato 31 fanteria.
CAVIGLIANI Carlo di Giacomo, tenente 5 fanteria.
LEONARDI Vincenzo di Paolo, tenente di amministrazione distretto militare di Acireale.
PLAGENZA Salvatore di Salvatore, sergente maggiore 85 fanteria.
PISANO Giovanni, soldato 267 fanteria.

5 *dicembre* 1921.

ARRIGO Nicola Trotta, capitano distretto militare Genova.

5 *dicembre* 1921.

AIROLDI Giuseppe di Eligio, tenente reggimento Genova cavalleria.
BARBERIS Andrea di Vincenzo, sergente 2 reggimento genio.
BENINI Pietro di Enrico, sottotenente 69 fanteria.
BERTA Enrico di G. Battista, sergente 4 artglieria fortezza.
BORTOLI Antonio di Giovanni, capitano legione territoriale RR. CC. di Roma.
BRENNA Emidio di Ulisse, caporal maggiore 1 genio.
CARDINALE Luigi di Vincenzo, caporale 2 artiglieria costa.
CECCARELLI Domenico di Antonio, brigadiere a cavallo RR. CC. legione Roma.
DE SIMONE Augusto di Vincenzo, sergente 3 reggimento artiglieria pesante.
FERRERO Giuseppe fu Bartolomeo, brigadiere R. G. legione Torino.
FROMENTO Francesco di Emanuele, sergente 90 fanteria.
LEPRI Oreste di Giuseppe, maggiore 39 fanteria
MACCARONA Giuseppe di Vincenzo, carabiniere legione RR. CC. di Messina.
RIVARA Italo di Evaristo, soldato 48 fanteria.
SERRA Salvatore di Antonio, maggiore direzione commissariato militare Palermo.
STRINGARO Enrico di Giuseppe, sergente 98 battaglione M. T.
TRONEL Giuliano di Domenico, sergente 37 battaglione M. T.
VELLETRI Kenio di Michele, soldato 3 genio.

5 *dicembre* 1921.

FERRETTI Giuseppe, capo stazione superiore di Milano.
CABALZAR Cesare Giulio fu Antonio.

5 *dicembre* 1921.

MOROSINI Danilo, sottotenente 19 reggimento fanteria.

5 *dicembre* 1921.

AMENDOLA Vincenzo di Luigi, caporale maggiore 36 artiglieria campagna.
DE GREGORIO SORRENTINO Camillo di Paolo, tenente C. R. I.
GALLINO Giovanni di Antonio, sergente 90 fanteria.
GANGI Salvatore di Gaetano, soldato 76 id.
GILARDI Angelo di Giuseppe, maresciallo 1 bersaglieri.
IACOVACCI Flavio fu Enrico, tenente 81 fanteria.
MARRAFFA Carlo di Salvatore, maresciallo 95 id.
MICELA Giuseppe di Antonio, sergente D. M. di Cefalù.
PUCCI Francesco di Vincenzo, capitano 31 fanteria.
TOGNARINI Giovanni di Luigi, soldato 5 reggimento genio.
TRANQUILLI Celestino di Vincenzo, capitano 51 fanteria.

5 *dicembre* 1921.

BASEGGIO Emilio di Igino, tenente 1 granatieri.
CESTARI Valentino di Vincenzo, tenente 5 bersaglieri.
CHERUBINI Domenico di Antonio, soldato 1 granatieri
DEL VECCHIO Vincenzo di Giosuè, soldato 1 id.
MAZZA Antonino di Giuseppe, caporale 9 fanteria.
SANTINI Dante di Pietro, sergente 27 id.
SANTUCCI Remigio di Pietro, soldato 211 id.
ZAFFUTO Giovanni di Francesco, sergente 92 id.

5 *dicembre* 1921.

GIACOMELLI Antonietta fu Angelo, signorina

6 *dicembre* 1921.

ADDUCI Clemente di Tomaso, soldato 45 fanteria.
BUSSO Francesco di Giovanni, tenente medico 1 compagnia sanità.
CRELLI Michele di Pasquale, maggiore 81 fanteria.
DE FEO Alfonso di Luigi, soldato 42 compagnia telegrafisti.
FORNI Guido di Federico, tenente 18 artiglieria campagna.
GIAMMICHELE Florindo di Valentino, capitano 227 fanteria
MANCUSO Donato di Domenico, tenente cappellano 10 corpo d'armata - 19 divisione.
ORSOLINI Dante di Vincenzo, carabiniere legione territoriale CC. RR. Roma.
PATRIGNANI Ettore di Giuseppe, soldato 7 autoparco.
SARTORI Natale di Luigi, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
TORRESE Alberto, capitano 81 fanteria.

7 *dicembre* 1921.

CUNEO Giovanni Battista di Gaspare, tenente sussistenza.
BENEDETTI Giuseppe fu Rosado, soldato 60 fanteria.
BERTONI Agostino di Domenico, tenente gruppo dirigibilisti.
BIAGIO PALMIERI Luigi, tenente segretariato generale del Comando Supremo.
BIANCHI Ugo di Raffaele, caporale maggiore 10 fanteria.
BULGARO Eupreprio di Luigi, soldato 7 genio.

CALVIELLO Francesco fu Pietro, caporale 9 fanteria.
CALOSSO Michele di Giuseppe, tenente cappellano D. M. Monferrato.
DE ROBERTO Amedeo fu Andrea, sergente 5 artiglieria pesante.
DISCACCIATI Biagio di Gio. Battista, soldato 137 fanteria.
GALAZZO G. Battista di Emanuele, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
LAGRASTA Vito, tenente distretto militare Lecce.
MOLFESI Pietrantonio di Serafino, soldato 7 fanteria.
POLONI Alfredo di Francesco, capitano 122 id.
TEDDE Giacomo Luigi di Francesco, soldato 3 artiglieria costa
TRECCANI Paolo di Battista, soldato (15) reggimento cavalleria Lodi.
VITELLI Mario di Roberto, capitano legione R. guardia Firenze.

8 *dicembre* 1921.

BARBETTI Lorenzo Eugenio di Lorenzo, tenente 7 artiglieria campagna.
BAZZANTI Ugo di Attilio, tenente 10 artiglieria fortezza.
CIARTOSO Gastone, tenente addetto al Comando Supremo del R. Esercito.
CROCI Felice di Salvatore, soldato 1 granatieri.
FORTI Ruggero di Enrico, maggiore 81 fanteria.
FRALLONARDO Giuseppe di Vitantonio, soldato 142 id.
GABUALDI Enrico di Luigi, soldato 5 artiglieria fortezza.
GALLI Agostino di Marco, sergente battaglione aviatori.
MARZORATI Vincenzo fu Vittorio, tenente 80 fanteria.
MAZZARELLA Michele di Marcantonio, capitano 63 id.
MICHELUPI Francesco di Sebastiano, sergente maggiore 14 artiglieria campagna.
RAGGI Armando di Pietro, soldato 17 id. id.
SCUSSAT Antonio di Giovanni, soldato 8 alpini.
TOLLARO Giuseppe di Gioacchino, tenente distretto militare Perugia.
TOLENTINO Pietro di Leopoldo, tenente reggimento cavall. Vittorio Emanuele II.
TAMASSIA Carlo di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.

9 *dicembre* 1921.

ALDIGHIERI Ameletto fu Luigi, soldato 34 fanteria.
AMOROSO Roberto di Francesco, caporale maggiore 39 id.
BAGNATO Luigi di Francesco Ant., soldato 30 id.
CARNEVALI Carlo di Eugenio, sergente corpo naz. vol. ciel. e aut. btg. Verona.
CECCHI Gilberto di Pietro, sottotenente 2 alpini.
DI GERONIMO Gio. Batta di Raffaele, capitano 85 fanteria (2 concessione).
PISICHELLA Gio. Batta di Salvatore, tenente 46 id.
FONTECEDRO Enrico di Pietro, tenente 4 artiglieria pesante.
FORTI Gaspare di Alessandro, soldato 1 artiglieria pesante campale.
FRANCAVIGLIA Giuseppe di Pietro, tenente 23 fanteria
GUERRA Primo di Alfonso, caporale 63 id.
GUARDINI Giovanni di Antonio, sergente 71 id.
MARONE Vincenzo fu Gio. Batta, tenente 10 id.
PASSALACQUA Terenzio di Vito, tenente 4 artiglieria pesante campale.
PELUSO Raffaele fu Antonio, capitano 240 fanteria.
PIERINI Mario di Francesco, caporale 7 genio.
PRAVON Pasquale di Luigi, sergente maggiore 25 artiglieria campagna.
SEGHETTI Luigi di Domenico, capitano distretto militare Roma.
SPACCA Duilio fu Luigi, capitano 129 fanteria.
ZAMPIERI Dionisio di Antonio, caporale maggiore 57 id.

9 dicembre 1921.

PEPE Gaetano di Antonio, tenente distretto militare Roma.

10 dicembre 1921.

AMENDOLA Vincenzo di Pietro, maresciallo 43 artiglieria campagna.
BONAVENTURA Michelangelo di Santo, soldato distretto militare Catania.
CALOSI Giuseppe di Giuseppe, soldato 30 artiglieria campagna.
CONTE Giuliano, tenente 157 fanteria.
DE GIOANNIS Francesco di Teodoro, soldato 151 id.
DI MURO Roberto di Vincenzo, soldato 13 artiglieria campagna.
INFANTE Luigi, tenente colonnello 13 artiglieria.
INVERNIZZI Tomaso di Natale, soldato 20 fanteria.
LAGORIO Giovanni di Stefano, maresciallo legione CC. RR. Genova.
LANDUCCI Pietro di Fortunato, tenente 54 fanteria.
MADONI Lino Vittore di Enrico, tenente 5 bersaglieri.
ORLANDI Valentino di Pasquale, sergente 3 artiglieria montagna.
PALMARINI Giuseppe di Carmelo, brigadiere batt. mob. CC. RR. Roma (2 concessione).
SINATRA Nicolò di Giuseppe, maresciallo collegio militare Roma.

13 dicembre 1921.

VIRGILI Nello di Amerigo, soldato 3 artiglieria montagna.
DA PORTO Luigi, tenente M. T.
BUSELLI Enrico di Carlo, sottotenente 88 fanteria.
D'ANGELO Edoardo di Domenico, maresciallo 10 id.
GIROLA Domenico di Luigi, soldato 58 id.
GARGANI Giovanni di Alfonso, capitano commissario 8 corpo d'armata
IANDOLO Francesco Saverio di Nicola, tenente 32 fanteria.
PIRRONE Salvatore di Gaetano, sergente 11 artiglieria campagna.
RICCIARDI Michele di Paolo, tenente colonnello 80 fanteria.
SEMPLICINI Ciro di Giulio, tenente 78 compagnia mitragl. S. E.
TESTA Augusto di Filippo, soldato 2 artiglieria montagna.

14 dicembre 1921.

CARASSAI Cesare, commissario regio del comune di Porpetto.
IMPERATORI Giuseppe, vivandiere del 39 reggimento fanteria.
SBRISCIA Edmondo, sezione ispettiva sanitaria.

14 dicembre 1921.

BAGNOLI Luigi di Desiderio, soldato 2 genio.
BINNA Giuseppe fu Giovanni, tenente deposito mitragl. Torino.
CASTELLANO Egidio di Pasquale, soldato 149 fanteria.
CAVALLI Romano di G. Battista, caporale maggiore 3 alpini.
COLITTA Rocco Cosimo di Luigi, soldato 4 fanteria.
DE SANTIS Pietro fu Vincenzo, sergente distretto militare Aquila.
DE NOTO Giorgio di Antonio, soldato 30 fanteria.
FIDELBO Pasquale di Basso, caporale 5 bersaglieri.

IL GRANDE Andrea di Alessandro, soldato 1219 compagnia mitr. Fiat.
LIGUORI Osvaldo di Vincenzo, tenente 14 fanteria.
MONCINI Giovanni fu Giovanni, caporale 75 sezione sanità.
PADOAN Roberto di Giuseppe, tenente 245 fanteria.
SPADAVECCHIA Filippo di Vito, soldato 86 id.

15 dicembre 1921.

ALEMANNO Antonio di Salvatore, caporale maggiore 292 compagnia mitr. Fiat.
ANGELETTI Augusto di Antonino, caporale maggiore 135 fanteria.
BERNARDINI Giuseppe di Clemente, tenente 2 id.
BIASOTTI Giovanni di Francesco, soldato 46 id.
CASATI Lodovico di Lodovico, sergente 30 id.
CHIAVARINO Giuseppe di Salvatore, caporale 77 id.
DONDI Faustino di Enrico, soldato 1 zappatori.
LO GIUDICE Gaetano di Pietro, tenente assimilato.
MAROCCHI Mario di Giuseppe, tenente 26 fanteria.
NUCCI Francesco di Costantino, tenente 26 id.
PALMIERI Eugenio di Agostino, tenente farmacista distretto militare Catanzaro
ROSSICONE Francesco di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.

16 dicembre 1921.

BERNABEI Stefano di Cesare, vice-brigadiere R. guardia legione Roma
BOLEI Oreste fu Eduardo, soldato 3 alpini.
BROSSA Antonio di Giacomo, soldato 204 fanteria.
CANNAVALE Vincenzo di Giuseppe, sergente 3 artiglieria fortezza.
CARRAI Virgilio di Pietro, soldato 50 fanteria.
COLOMBO Fedele di Pasquale, soldato 119 id.
CONROTTO Virginio di Giuseppe, soldato 3 alpini.
ERCOLI Basilio di Antonio, soldato 49 fanteria.
FERRERO Antonio di Giacinto, sergente maggiore 96 id.
LOCATELLI Angelo fu Dante, caporale 51 artiglieria campagna.
PASCHETTO Arturo di Enrico, soldato 3 alpini.
PEDETTI Bartolomeo di Bartolomeo, soldato 66 fanteria.
RASO Giuseppe di Giovanni, caporale 4 alpini.
SILVESTRO G. Battista di G. B., soldato 7 artiglieria fortezza.

17 dicembre 1921.

FIORENTINI Lincoln di Agostino, caporale 45 fanteria.
LOSCO Francesco di Antonio, tenente 231 id.
MARCHETTI Carlo di Giuseppe, caporale 4 alpini.
MASPES Mario di Giuseppe, soldato, 122 fanteria.
MONDINO Giovanni fu Giovanni, caporale 43 id.
SELVI Pietro di Giuseppe, caporale maggiore 6 alpini.
TERRANEO Santino di Cesare, soldato 5 id.
TORAZZA Giuseppe fu Giuseppe, soldato 4 artiglieria fortezza.
TROMBETTI Remo di Filippo, soldato 74 fanteria.
VALLESI Vincenzo fu Silvestro, colonnello della riserva.
VALZ-BRENTA Raimondo fu Giovanni, soldato 3 alpini
VERCELLI Ettore di Liberio, soldato 3 id.

19 *dicembre* 1921.

CERUTTI Emma.

20 *dicembre* 1921.

CASTELLI Graziano, caporale 129 fanteria.
DE ORESTIS Giulio di Alberto, colonnello Stato Maggiore.
FILACE Gennaro di Giovanni, caporale 41 fanteria.
MARTINELLI Ugo di Antonio, caporale maggiore 128 id.
MONTANO Giovanni di Francesco, soldato 32 id.
ORRO Francesco di Isidoro, soldato distretto militare Cagliari.
PETRONE Enrico di Francesco, caporale maggiore 12 bersaglieri.
PUCCIO Antonino di Antonio, capitano distretto militare Palermo.
SARTORELLI Guido di Iginio, tenente 5 artiglieria fortezza.
SOGNO Efizio fu Gaspare, colonnello.
TOSCIRI Vittorio di Pasquale, soldato 2 artiglieria costa.
SPERANZA Alceo di Giuseppe, maggiore 1 genio.
ZUNICA Alessandro di Vincenzo, maresciallo capo 39 fanteria.

20 *dicembre* 1921.

LUTRARIO Adolfo, ispettore generale di P. S.

21 *dicembre* 1921.

AIMONE-CAT Antonio di Ferdinando, capitano reggimento Genova cavalleria.
CHIAPPONE Carlo di Giovanni, sergente 81 sezione sanità.
DEL TON Ivanoe di Sigismondo, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria.
MARINI Vittorio di Pietro, tenente id. id. id.
MARTINELLI Mario di Francesco, tenente 39 fanteria.

22 *dicembre* 1921.

BARBATO Luigi di Aniello, maresciallo CC. RR. legione Napoli.
BELLOTTI Pietro di Michele, soldato 3 genio telegrafisti.
COLUMELLA Michele fu Michele, sergente 139 fanteria.
DI STEFANO Michele di Ignazio, capitano 154 id.
MIGLIUCCI Alfredo di Annibale, maresciallo 8 artiglieria fortezza (2 concessione).
PERUZZI Emilio di Carlo, maresciallo legione CC. RR. Firenze.
PROFILI Silvio di Leopoldo, sergente maggiore 6 artiglieria campagna.
RIZZO Gaetano di Giuseppe, tenente ospedale militare principale Roma.
SANNA Gavino di Antonio Angelo, guardia R. G. legione terr. Palermo.
SAVAZZI Pietro di Alfredo, capitano 72 fanteria.
VANZINI Gerolamo, cappellano militare distretto militare Pavia.

22 *dicembre* 1921.

ALBERTINI Giulio di Salvatore, maggiore distretto militare Roma.
CAPORIZZI Francesco di Gaetano, sottotenente 142 fanteria.
TIROZZI Benedetto di Raffaele, caporale maggiore 3 artiglieria fortezza.

23 *dicembre* 1921.

CAVOLI Mario di Domenico, colonnello 34 artiglieria campagna.
TRIBUZI Giorgio di Vittorio, soldato 81 fanteria.

23 *dicembre* 1921.

Signora SACERDOTI Ersilia.

24 *dicembre* 1921.

BERARDI Angelo di Giuseppe, soldato 123 fanteria.
BOMBELLI Ernesto di Angelo, soldato 42 id.
BRIGATTI Luigi fu Carlo, soldato 42 id.
CARASSALE Giacomo di Costanzo, soldato 201 id.
CARBONI Cesare fu Domenico, sergente 9 compagnia sanità.
COLOMBO Angelo di Gaetano, soldato 89 fanteria.
COLOMBO Pietro di Carlo, soldato 225 id.
CROSERIO Alessandro di Umberto, soldato 6 artiglieria fortezza.
DELLA CASA Adelmo di Augusto, sottotenente Croce Rossa italiana.
DANIELI Carlo di Cesare, soldato 262 fanteria.
DELL'ARIA Enrico di Giovanni, soldato 242 id.
FIORONI Marino di Vincenzo, tenente 6 battaglione zappatori.
GROSSI Giordano di Andrea, tenente 68 fanteria.
MARTA Giovanni di Antonio, soldato 4 alpini.
MACCANELLI Gino di Severino, soldato 2 artiglieria fortezza.
RICCI Ottavio fu Giuseppe, sergente 19 fanteria.

27 *dicembre* 1921.

BETTONI-CAZZAGO Francesco, capitano reggimento cavalleria Vittorio Emanuele II.
GASBARRI Giuseppe di Enrico, soldato 3 bersaglieri.
VIVONA Giacomo di Vito, tenente 28 fanteria

28 *dicembre* 1921.

OLIVA Cesare di Domenico, capitano 81 fanteria.
BALDUCCINI Guido di Giulio, capitano 82 id.
BIONDI Enrico di Cristofaro, tenente 41 id.
CANE Giuseppe fu Giuseppe, soldato 1 alpini.
CIACI Orazio di Ercole, maggiore distretto militare Pesaro.
COLOMBO Lindoro di Francesco, sergente maggiore 86 fanteria.
CONFALONIERO Emilio di Andrea, soldato 138 id.
DELLA PORTA de Carli Corrado di Gaudenzio, tenente 5 artiglieria campagna.
MERONI Enrico di Giuseppe, soldato 1 alpini.
SALVATI Serafino di Agapito, tenente 218 fanteria.
STAHLY Raffaele di Ferdinando, tenente distretto militare Napoli.

AGNESE Giacomo di Domenico, sergente 4 alpini.
ARCUDI Oddone di Antonio, tenente 39 fanteria.
BERTOLETTI Giovanni di Battista, caporale maggiore 5 alpini.
BIANCHI Ambrogio di Vittorio, sergente 130 fanteria.
BIANCHI Giuseppe di Rocco, caporale 35 id.
CASINI Armando di Pasquale, caporale 6 deposito zappatori e telegrafisti genio.
CASTORINA Sebastiano di Antonino, soldato 205 fanteria.
CESANELLI Argemiro fu Aristide, sergente 77 id.
GALLETTI Amedeo di Fioravante, sottotenente 158 id.
GALLI Italo di Davide, tenente 48 id.
MAGLIANO Andrea fu Stefano, sottotenente 159 id.
MANFRINI Giuseppe, soldato 253 id.
MORANDI Giovanni di Angelo, tenente 20 bersaglieri
MUZZANI Giuseppe di Paolo, soldato 51 artiglieria campagna.
PASTORINI Giuseppe di Filippo, tenente 81 fanteria.
PENNELLI Enrico, maresciallo maggiore reggimento cavalleggeri di Treviso.
RAFFAELLI Antonio di Francesco, soldato 4 bersaglieri.
PIERRO Francesco di Vincenzo, capitano distretto militare Cosenza.
SERAZIO Annibale Giovanni di Stefano, sergente maggiore 5 alpini.
TOMMASI Bernardino di Eduardo, tenente 90 fanteria.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 59, anno 1921, pag. 2407. — CELLURA Alfredo di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. di Palermo, *leggasi*: brigadiere R. G. finanza legione Palermo.

Id. 101, » 1919, » 6116. — NATALE Giuseppe di Giovanni, sottotenente 1 granatieri, annullasi la concessione perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 79 del 1919, pagina 5017.

Id. 49, » 1921, » 2404. — CAMASSA Carlo fu Angelo, tenente distretto militare di Genova, *leggasi*: CAMOSSA.

Id. 59, » 1921, » 2798. — ALFANO Gaetano fu Vincenzo, maresciallo capo 8 fanteria, *leggasi*: maresciallo capo cavalleggeri di Vicenza (21).

Id. 77, » 1918, » 6100. — AUGER cav. Alfredo di Antonio, tenente colonnello fanteria, *leggasi*: AUGIER.

Id. 11, » 1921, » 2015. — DELLE FEMMINE Gustavo di Giuseppe, capitano 3 artiglieria pesante, *leggasi*: delle FEMINE Gustavo fu Giuseppe Pasquale, capitano 3 artiglieria pesante.

Id. 1, » 1919, » 20. — MASSET Giovanni di Giovinfranco, tenente fanteria, *leggasi*: di Giovanni Francesco.

Id. 8, » 1921, » 305. — PENNELLO Giovanni di Luigi, soldato 11 bersaglieri, *leggasi*: PENNELLA.

Id. 121, » 1919, » 7074. — DA VALLE Lorenzo di Carlo, caporale magg. 8 bersaglieri, *leggasi*: DAVALLE Carlo Giuseppe di Lorenzo, caporale maggiore 8 bersaglieri.

Id. 1, » 1919, » 8. — PENATI Carlo di Giuseppe, sottotenente mitraglieri Fiat, *leggasi*: PENNATI.

Id. 41, » 1921, » 2083. — POILLUCCI Salvatore di Luigi, guardia distretto militare di Sulmona, *leggasi*: POILLUCCI Emidio fu Luigi, guardia di finanza, distretto milit. Sulmona.

Dispensa 9, anno 1919, pag. 548. — FAUSTINI Ginnio di Francesco, capitano fanteria, *leggasi*: FAUSTINI Giunio.

Id. 41, » 1921, » 2010. — TORRESE Mariano di Almirante, tenente 27 artiglieria campagna, annullasi la concessione, perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 62 del 1919, pag. 4179.

Id. 38, » 1920, » 2132. — BAMBE' Salvatore di Francesco, soldato 100 fanteria, *leggasi*: BAULEO.

Id. 74, » 1921, » 3373. — BONAIUTO Antonino di Salvatore, capitano commissario direzione commissariato Napoli, *leggasi*: BONAJUTO ed aggiungasi (2 concessione).

Id. 17, » 1920, » 922. — SECCHIA Clemente, soldato 92 fanteria, *leggasi*: SETTIA Clemente di Alessandro.

Id. 74, » 1921, » 3373. — SAVI Giulio di Giuseppe, sergente 2 granatieri, *aggiungasi*: (2 concessione).

Id. 92, » 1919, » 5759. — FERRANDO Agostino di Federico, capitano 13 fanteria (2 concessione), *leggasi*: FERRANTO.

Id. 74, » 1921, » 3370. — SALVATORE Antonio fu Lorenzo, ispettore principale idem, *leggasi*: SAVATTONE Antonio fu Lorenzo, ispettore principale FF. SS. nato a Rivara Canavese.

Id. 74, » 1921, » 3365. — PAOLIS Giuseppe fu Petito, soldato distretto militare Avellino, *leggasi*: DE PAOLIS Giuseppe fu Potito.

Id. 74, » 1921, » 3378. — OLIVIERI Egisto di Antonio, sergente 5 artiglieria campagna, *leggasi*: OLIVERO.

Id. 74, » 1921, » 3375. — PALUDI Ernesto di Antonio, soldato 168 fanteria, *leggasi*: PALUDI Umberto fu Antonio.

Id. 74, » 1921, » 3365. — CALICETTI Vittorio fu Pompeo, 56 fanteria, *leggasi*: CALICETI Vittorio fu Pompeo, capitano 56 fanteria.

Id. 8, » 1921, » 374. — FINETTI Amerigo di Corrado, guardia R. F. legione Firenze, *leggasi*: Regia guardia.

Id. 111, » 1919, » 6639. — CHIAPPELLO Giovanni di Giuseppe, sergente 33 fanteria, *leggasi*: CHIAPELLO.

Id. 19, » 1920, » 1268. — ROSI Bernardino di Gaetano, capitano 3 fanteria, *leggasi*: ROSI BERNARDINI Clemente di Gaetano e annullasi la concessione avendola già ottenuta per lo stesso titolo con disp. 19, pag. 1262 del 1920.

Id. 119, » 1919, » 7012. — CRIVELLI Mario di Giambattista, soldato 2 granatieri, *leggasi*: caporale 2 granatieri.

Id. 59, » 1921, » 2797. — CRIVELLI Mario fu Giambattista, caporale distretto militare Milano, annullasi la concessione perchè già ottenuta con dispensa 119, pag. 7012 del 1919.

Il Ministro — GASPAROTTO.

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(2751) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 6ª 1922 13 Gennaio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

TAMAIO cav. Corrado, colonnello di cavalleria. — Promosso maggiore generale con anzianità 16 dicembre 1915 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Barattieri di S. Pietro* conte e patrizio Piacentino Warmondo. (*R. D.* 11-12-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo provvisorio a datare dal 1 luglio 1921:
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 401).

MOLLO Alberto legione Catanzaro.
ZAPPALA' Giuseppe, id. Messina.
TARONE Giuseppe, id. Milano.
GENETIEMPRO Antonio, id. Salerno.
VITRO' Francesco, legione Milano.
DI MEZZA Antonio, id. Napoli.
GRIPPALDI Vito, id. Palermo.
TROMBONE Angelo, id. Catanzaro.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo provvisorio a datare del 1 settembre 1921:
(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 340).

PIRAS Massimino, legione Chieti.
AVITABILE Nicola, id. Milano.
LOFFREDA Guglielmo, legione Bari.

VALLESE-CARDILLO Manlio, tenente legione Treviso. — Dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali a datare dal 16 ottobre 1921.
(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 349).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 8-1-1922).

SELMI Gustavo, legione Alessandria.
COTTAFAVI Pietro, id. Bologna.
MEOLI Camillo, id. Napoli.
CAVALLERO Erminio, id. Alessandria.
PECCI Domenico, id. Alessandria.
BALSAMO Modestino, id. Trento.
MASSUCCO Francesco, battaglione mobile Milano 1.
TITO Manlio, id. id. Roma 2.
Trasferito tenenza Carpi, legione Bologna.
Id. id. Stradella, id. Alessandria.
Id. id. Borgo Valsugana, id. Trento.
Id. id. Palazzo Reale (Milano), id. Milano.
Destinato id. Savigliano, id. Alessandria.
Trasferito id. Monteoliveto (Napoli) id. Napoli.
Id. id. Pavia, id. Alessandria.
Id. id. Merano, id. Trento.

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli.

D'ERRICO cav. Oscar, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato a disposizione divisione militare Cagliari a mente della circolare 700 del 25 marzo 1920, dal 29 dicembre 1921.
(*Det. M.* 8-1-1922).

Tenenti colonnelli.

CORTINOVIS cav. Silvio, tenente colonnello distretto Udine, giudice titolare tribunale militare Udine. — Cessa dalla carica controindicata, dal 27 dicembre 1921.
(*Det. M.* 8-1-1922).

Maggiori.

SPECHEL cav. Augusto, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re.
(*R. D.* 6-11-1921).

DE GIORGIS cav. Fedele, maggiore 5 alpini, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e della stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa, anno 1921)
(*Det. M.* 8-1-1922).

DE GIORGIS cav. Fedele, maggiore 5 alpini, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 20 dicembre 1921.
(*Det. M.* 8-1-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 8-1-1922).

BELLUCCI Valdimiro, distretto Sacile.	Trasferito distretto Grosseto dal 10 dicembre 1921.
BISSON Emilio, 226 fanteria.	Id. 77 fanteria dal 25 agosto 1921.
BISSON Emilio, 77 id.	Nominato aiutante di campo brigata Toscana dal 1 ottobre 1921.
LODOMEZ Enrico, 52 id. assegnato scuola applicazione fanteria Parma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 25 ottobre 1921.
MAGRI Federico, 2 granatieri assegnato comando corpo armata Trieste.	Id. id. id. 1 gennaio 1922.
SAITTO Eugenio, 21 fanteria.	Trasferito 89 fanteria dal 9 gennaio 1922.
SCALA Edoardo, 35 id. assegnato scuola applicazione fanteria Parma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 25 ottobre 1921.

Capitani.

D'ANTONIO Giulio, capitano 7 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 31-12-1921).

DI PAOLA Alfonso, capitano 3 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 9 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato batteria autonoma carri assalto Roma. (*Del. M.* 8-1-1922).

DEIDDA Ignazio, capitano 1 alpini assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 46 fanteria. (*Del. M.* 8-1-1922).

DE PALMA Francesco, capitano 1 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 1 ottobre 1921. (*Del. M.* 8-1-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 8-1-1922).

ANZELLOTTI Giovanni, 142 fanteria.	Trasferito distretto Trieste dal 6 ottobre 1920.
BAGLIONE Aldo, 35 id. assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 5 alpini.
BARBERIS Italo, 39 id.	Trasferito 91 fanteria.
BOLLARDI Renato, 2 granatieri assegnato corpo armata Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 gennaio 1922.
FARRUGGIO Giovanni, 54 fanteria.	Trasferito 24 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento deposito detto reggimento.
GUARINI Filippo, 11 fanteria assegnato corpo armata Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 gennaio 1922.
LO BIANCO Giorgio, 86 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo dal 4 gennaio 1922.
LOBINA Virgilio, 46 id.	Trasferito distretto Cagliari.
STAIBANO Francesco, deposito 22 id. assegnato stabilimento detenzione Torre del Lago.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 1 agosto 1921.
TAGLIAVIA Antonino, distretto Cosenza.	Id. 5 fanteria.
VERONA Mario, id. Genova.	Id. 4 alpini.

CAMPANI Giuseppe, capitano 9 bersaglieri. — Trasferito distretto Oristano; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-1-1922).

RAUCCI Fernando, capitano 249 compagnia mitragliatrici. — Trasferito 82 fanteria, dal 1 marzo 1919. (*Det. M.* 8-1-1922).

DE PALMA Francesco, capitano 1 fanteria. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal deposito legione romena al 1 fanteria ed assegnato Ministero guerra, dal 15 marzo 1920 (determinazione omessa, anno 1920). (*Det. M.* 8-1-1922).

TENENTI.

TORTOSA Nicola, tenente distretto Barletta. — Trasferito 10 fanteria ed assegnato deposito zappatori e telegrafisti genio corpo armata Bari in Trani quale consegnatario magazzino armamento equipaggiamento; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-1-1922).

MUSMECI Giovanni, tenente 4 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato collegio militare Roma. (*Det. M.* 8-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-1-1922).

BAGATTA Girolamo, 6 alpini assegnato C. R. A. R. Verona.	Cessa di essere assegnato come contro dal 4 gennaio 1920.
BAGATTA Girolamo, 6 id.	Trasferito 90 fanteria.
BOSCHI Fernando, 65 fanteria.	Id. 50 id.
BRUNETTA D'USSEAUX Pietro, 6 id.	Id. 1 alpini.
BUGANDI Giuseppe, 7 id. assegnato distretto Bergamo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 37 fanteria.
CASSI Silvio, 72 id.	Trasferito 8 alpini dal 23 novembre 1921.
CASTRIOTA Raffaele, 20 fanteria.	Trasferito 10 fanteria.
COCCO Enrico 46 id.	Id. arma aeronautica e destinato comando scuola aviatori.
DE STEFANI Angelo, 27 id.	Id. 26 fanteria.
DI STEFANO Francesco, 15 id.	Assegnato quartiere generale forze di terra e di mare Dalmazia dal 22 novembre 1919.
DI STEFANO Francesco, 15 id assegnato quartiere generale comando forze di terra e di mare Dalmazia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 157 fanteria dal 3 marzo 1921.
GIACONIA Giosuè, 266 fanteria.	Trasferito 242 fanteria dal 16 giugno 1919.
GIACONIA Giosuè, 242 id.	Id. 29 id. dal 2 giugno 1921.
GOACONIA Giosuè, 29 id.	Trasferito 7 fanteria dal 22 agosto 1921.
GIANNELLI Carlo, personale governo stabilimenti militari pena.	Id. 53 id.
MARTINOTTI Giovanni, 73 fanteria.	Id. 8 id. dall'11 dicembre 1921.
MERLINO Giovanni, 18 id.	Id. 14 id. dal 1 agosto 1921.
PALAMENGHI Pietro, 10 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri dal 10 dicembre 1917.
PALAMENGHI Pietro, 8 id.	Id. 18 id. dal 14 luglio 1919.
PALAMENGHI Pietro, 18 id.	Id. 12 id. dal 11 settembre 1919.
PALAMENGHI Pietro, 12 id.	Id. 11 id. dal 1 marzo 1921.

PESANDO Renato, 4 alpini, assegnato comando 12 divisione fanteria (Pola).	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 9 alpini dal 2 dicembre 1921.
POLO Stefano, 5 id. assegnato centro educazione fisica comando 7 divisione fanteria.	Id. id. id. dal 26 ottobre 1921.
POLO Stefano, 5 id.	Trasferito 6 alpini.
SALTALAMACCHIA Augusto, 75 fanteria.	Id. 3 fanteria.
SANNA Virgilio, 45 id.	Id. 66 id.
CERESA Augusto, 115 compagnia mitragliatrici Fiat.	Id. 1567 compagnia mitragliatrici Fiat dal 29 marzo 1919.
CERESA Augusto, 1567 id. id. id	Id. 34 fanteria dal 30 aprile 1919.
CERESA Augusto, 34 fanteria	Id. 33 id. dal 20 maggio 1920.
CERESA Augusto, 33 id.	Id. 89 id.

PANIGADA Felice, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea l'11 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito 46 fanteria. (*Det. M.* 8-1-1922).

PECORINI Narsete, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 24 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria. (*Det. M.* 8-1-1922).

ALERCI Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 20 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Catania. (*Det. M.* 8-1-1922).

BONAIUTO Leonardo, tenente 58 fanteria. — Tresferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 23 dicembre 1921. (*Det. M.* 8-1-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-1-1922).

ALTERIO Claudio, deposito 14 fanteria.	Trasferito 63 fanteria.
LUPIDI Ugo, 81 id.	Id. 91 id.
MAIORANA Giovanni, 82 id.	Id. 77 id.

BORRI Massimo, sottotenente 36 fanteria. — Trasferito 35 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-1-1922).

BALDASSARRE Francesco, sottotenente 11 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 12 dicembre 1921. (*Det. M.* 8-1-1922).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

BAFFIGO Pompilio, maestro direttore di banda deposito 18 fanteria — Tresferito deposito 14 fanteria, dal 1 agosto 1921. (*Det. M.* 8-1-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

GASTALDI DI S. GAUDENZIO Clemente, capitano reggimento cavalleggeri guide, assegnato scuola guerra per squadrone palafrenieri. — Cessa di essere assegnato come sopra e rientra predetto reggimento; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-1-1922).

TENENTI.

DEGLI ALBIZZI Nicolò, tenente reggimento Genova cavalleria. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grdo e con anzianità 1 novembre 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 16 novembre 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Corvino* Manlio.

(*R. D.* 3-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29 *foglio* 350).

SOTTOTENENTI.

PINNA Pietro Francesco, sottotenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Promosso tenente nell'arma stessa con anzianità 1 febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa e destinato predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *D'Aversa* Domenico.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 84).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

FABBRICATORE cav. Beniamino, tenente colonnello 12 pesante campale. — Trasferito 1 pesante; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazioe del presente bollettino). (*Det. M.* 8-1-1922).

CAPITANI.

FIASTRI Guido, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 22 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 novembre 1921 e destinato per mobilitazione al 3 pesante.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 381).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 8-1-1922).

PACCA Giuseppe, 14 campagna.	Trasferito 2 campagna.
DELLA ROCCA Nicola, 9 pesante campale.	Id. 25 id.

ZURLA Gaddo, capitano 2 pesante campale. — Trasferito 14 campagna.
Det. M. 8-1-1922).

TENENTI.

MONDINI Ferdinando, tenente 22 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 16 ottobre 1921.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 348).

VASARI Paolino, tenente 1 pesante (assegnato direzione artiglieria Torino). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 20 novembre 1918, nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 dicembre 1921.
Seguirà nel ruolo il tenente *Bonara* Mario.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 378).

MERLINO Evaristo, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (6 campagna). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 30 agosto 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 dicembre 1921 e destinato, per mobilitazione, al 6 campagna.
Precederà nel ruolo il tenente *Berardi* Carlo.
(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 315).

PRINZIVALLI Gaspare, tenente 1 pesante. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 29 ottobre 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 dicembre 1921.
Seguirà nel ruolo il tenente *Cologni* Giulio.
(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro*, 29, *foglio* 352).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 8-1-1922).

MAZZOTTI Luigi, 27 campagna.	Trasferito 5 campagna.
MANNELLI Salvatore, 27 id. (T).	Id. 14 id. (T).
BONELLI Federico, 14 id. assegnato sottodirefiione genio Udine.	Id. 14 pesante campale cessando assegnato come contro.

VIRGILIO Raffaele, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea l'8 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 campagna (T).
(*Det. M.* 8-1-1922).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-1-1922).

CARAVANO Agostino, direzione genio Torino (sottodirezione Alessandria).	Trasferito direzione genio Verona.
GASTALDI Mario, id. id. Bologna.	Id. sottodirezione genio Venezia.
CAPRA Delfino, 5 genio (T).	Assegnato 1 gruppo treno.

TENENTI.

ZOLI cav. Giorgio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 19 marzo 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, passando effettivo per mobilitazione al 1 raggruppamento aeroplani da ricognizione, dal 1 novembre 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Ricci* Augusto.

(*R. D.* 23-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 333)

DI GLORIA Ignazio, tenente direzione genio Verona. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 22 febbraio 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 novembre 1921 e destinato, per mobilitazione, 5 genio.

Seguirà nel ruolo il tenente *D'Alessandro* Decio.

(*R. D.* 23-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 333).

TORCHIO Luigi, tenente ufficio fortificazioni Venezia. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 17 giugno 1916, nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio, ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 dicembre 1921 e destinato, per mobilitazione, al 4 genio.

Precederà nel ruolo il tenente *Giobbe* Pasquale.

(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 386).

ARMA AERONAUTICA

TENENTI.

VENTURINI Enrico, tenente (artiglieria) 1 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 16 dicembre 1915, nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 settembre 1921 e destinato 3 campagna.

Seguirà nel ruolo il tenente *Ranucci* Riccardo.

(*R. D.* 19-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 347)

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

La commissione mista nominata per l'esame dei titoli degli ufficiali medici concorrenti all'ammissione ai corsi di perfezionamento nei servizi igienico-profilattici, a mente della circolare 488 *giornale militare* 1921, ha riconosciuto idonei con voto unanime i seguenti maggiori medici. Essi pertanto sono messi a disposizione delle RR. Prefetture a fianco di ciascuno indicate a decorrere dal 10 gennaio 1922. Resteranno amministrati dal corpo o stabilimento cui sono effettivi salvo che venga disposto diversamente dal Ministero. L'incarico avrà la durata di un anno: (*Det. M.* 13-1-1922).

BRUNI cav. Nicola, ospedale militare principale Firenze.	Comandato R. prefettura Genova.
FORTI cav. Igino, id. Roma.	Id. id. Roma.
CERVELLO cav. Ugo, direzione sanità militare Palermo.	Id. id. Napoli.
VIGLIANI cav. Federico, id. Torino.	Id. id. Torino.

CAPITANI.

La commissione mista nominata per l'esame dei titoli degli ufficiali medici concorrenti alle cliniche universitarie oculistiche, otorinolaringoiatriche e dermosifilopatiche, a mente delle circolari 488 e 620 *giornale militare* 1921, ha riconosciuto idonei, con voto unanime, i seguenti capitani medici. Essi pertanto sono destinati alle cliniche universitarie a fianco di ciascuno segnate a decorrere dal 7 gennaio 1922 con la qualifica di «assistenti militari». Resteranno amministrati dal corpo o stabilimento a cui sono effettivi, salvo che venga disposto diversamente da questo Ministero. L'incarico avrà la durata di due anni (anni 1922 e 1923) a meno che il Ministero, al termine del primo anno, dopo aver sentito il parere dei titolari delle cliniche sul profitto di ciascun ufficiale, ritenga di dover escludere qualcuno dal beneficio della riconferma: (*Det. M.* 13-1-1922).

LAMPIS Edoardo, lancieri Aosta.	Comandato clinica oculistica R. università Palermo.
CIACERI Giorgio, ospedale militare principale Roma.	Id. id. id. Roma.
CANITANO Saverio, id. id. Milano.	Id. id. id. Napoli.
GIALLOMBARDO Oreste, 10 pesante campale.	Id. id. id. Palermo.
MANCONI Michele, ospedale militare principale Roma.	Id. clinica otorinolaringoiatrica R università Roma.
VITOLO Emanuele, infermeria presidiaria Cava dei Tirreni.	Id. id. id. Napoli.
DE MARTIIS Gustavo, ospedale militare principale Verona.	Id. id. id. Pavia.

MAFFEO Luigi f. q. a senso art. 5 del decreto luogoteneziale 11 luglio 1915, n. 1085 (comandato ospedale Napoli, collegio medico 1 grado).

CARLUCCI cav. Raffaele, direzione sanità militare Roma.

SUNSERI Giuseppe, legione carabinieri Palermo.

PECORARIO Raffaele, 26 fanteria.

MAIMONE cav. Dogalino, stabilimento costruzioni aeronautiche Roma.

Comandato clinica otorinolaringoiatrica R. università Napoli cessando di far parte del collegio medico di 1 grado.

Trasferito ospedale militare principale Roma (comandato clinica dermosifilopatica R. università Roma).

Comandato clinica dermosifilopatica R. università Palermo.

Trasferito ospedale militare principale Firenze (comandato clinica dermosifilopatica R. Università Firenze).

Comandato clinica dermosifilopatica R. università Roma.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

GALLO Michele, capitano sussistenza in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di sussistenza di complemento (distretto Girgenti) a datare dal 16 novembre 1921.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 385).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI.

GIURATO Giovanni, capitano amministrazione direzione commissariato Roma, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come contro, dal 20 dicembre 1921.

(*Del. M.* 8-1-1922).

BORZI Fedele, capitano amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 31 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito magazzino casermaggio militare Trieste.

(*Del. M.* 8-1-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani di amministrazione, con anzianità assoluta 16 giugno 1921 e decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 87).

CRISTIANO Clito, 3 alpini (assegnato ufficio amministrazione personali militari vari).	Seguirà nel ruolo il capitano *Santoro* Arveno.
ROBUTTI Guido, 4 alpini.	Id. id. id. *Belardi* Guido.

GIARDINA Giovanni, tenente amministrazione 46 fanteria. — E' accettata la rinunzia al grado, dal 22 novembre 1921.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 382).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

LANTELME Carlo, maggiore veterinario divisione alpina Cuneo. — Trasferito scuola applicazione cavalleria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-1-1922).

CAPITANI.

GUALTIERI Luigi, capitano veterinario in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 13 maggio 1917, nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 800 e destinato per mobilitazione distretto Reggio Emilia, a datare dal 1 novembre 1921.

(*R. D.* 23-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 344).

TENENTI.

VITALE Pietro, tenente veterinario 28 campagna. — Dispensato dal servizio permanente; a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 19 marzo 1916, nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 25 settembre 1919.

Seguirà nel ruolo il tenente veterinario *Cesano* Giuseppe.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 342).

MARINO Domenico, tenente veterinario in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 23 dicembre 1915, nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, ed assegnato effettivo, per mobilitazione, distretto Foggia, a datare dal 16 dicembre 1921.

Precederà nel ruolo il tenente veterinario *Testa* Giovanni.

(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 379).

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

CARBOGNANI cav. Enzo, ragioniere geometra genio. — Collocato a riposo, a sua domanda, a decorrere dal 1 ottobre 1920 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 9).

COPPARI Pietro, primo ragioniere geometra di 2ª classe genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 2).

LAZZERI cav. Armando, primo ragioniere geometra genio in aspettativa per infermità. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1920, a sua domanda, per anzianità di servizio.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 5).

GOTTA Giulio, ragioniere geometra direzione genio Verona. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani Brescia. (*Det. M.* 8-1-1922).

LAVIANO Gaetano, ragioniere geometra reparto costruzioni edilizie aeronautica, ufficio staccato Milano. — Trasferito 2 raggrupamento aviatori. (*Det. M.* 8-1-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

GAMBETTA Francesco, ragioniere artiglieria. — Dispensato dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1 marzo 1921.

(*R. D.* 20-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 159).

BUSCA Carlo, ragioniere artiglieria 28 campagna. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione. (*Det. M.* 8-1-1922).

MORIN cav. Giuseppe, ragioniere di artiglieria, direzione artiglieria Roma. — Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche. (*Det. M.* 8-1-1922).

DE LUCA Alberto, ragioniere di artiglieria 17 campagna. — Trasferito 3 pesante (*Det. M.* 8-1-1922).

BARRACO Ignazio, ragioniere di artiglieria 3 pesante. — Trasferito direzione artiglieria Roma (*Det. M.* 8-1-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

GRANDE cav. Tommaso, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 21 gennaio 1921.

(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 151).

I seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono collocati a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1921:

GOBBI Francesco.	*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro n.* 31, *foglio* 149.
FABROCINI Filippo.	*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro n.* 31, *foglio* 150.
CADEL Domenico.	*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro n.* 31, *foglio* 153.
DE CARLO Vito.	*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro n.* 31, *foglio* 154.
TREVES Giacobbe.	*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro n.* 31, *foglio* 155.

SARACENO Francesco, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 156).

MORETTO Cesare, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 15 gennaio 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 152).

VANDERLINGH Giuseppe, archivista 64 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 novembre 1921.
(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 42).

I seguenti archivisti 75 fanteria, cessano di essere sospesi dal grado e dallo stipendio e con decorrenza dall'8 agosto 1919, riacquistano il diritto agli stipendi da loro non percepiti, nonchè, a tutti gli effetti l'anzianità perduta:
(*D. M.* 15-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 46).

BUSCEMI Antonino. | INZOLIA Pietro.

CICCHITTI Giustino, archivista laboratorio pirotecnico Bologna (sezione staccata Capua). — Trasferito deposito scuola aviatori Capua. (*Det. M.* 12-1-1922).

GORI Arturo, applicato distretto Udine — Trasferito sottodirezione genio Udine.
(*Det. M.* 12-1-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

I seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono collocati a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1921:
(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 160).

LAZZARINI Carlo. | MASSI Romeo.

LUGETTI Tersilio, ufficiale d'ordine 51 fanteria. — Trasferito distretto Verona.
(*Det. M.* 12-1-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

FACCIN Giuseppe, primo assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 164).

GRATTINI Francesco, primo assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 21 aprile 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1921 - *registo* 31, *foglio* 4).

BUCCI Viginio, primo assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 161).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

VERONESE cav. Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 183).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MANNI Costantino, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Catanzaro a quello di Napoli. (*Det. M.* 8-1-1922).

CAPITANI.

VEROI Giacomo, capitano in posizione ausiliaria speciale — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Verona a quello di Brescia. (*Det. M.* 8-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SOLLIER cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 12 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 184).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

di SALVIA cav. Giovanni Battista, colonnello commissario. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 5 agosto 1921, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 185).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

ROTONDI Carmine, maggiore sussistenza, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 160).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

CARRARO cav. Angelo, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 29 aprile 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 20, *foglio* 182).

CAPITANI.

GASTALDELLO Giuseppe, capitano veterinario in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Verona a quello di Bologna.
(*Det. M.* 8-1-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

DO MASTRO Filippo, capitano. — Lo stipendio annuo del contranotato ufficiale è fissato nella somma di L. 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 3).

NOTIFICAZIONE

BALDO Guido di Antonio, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dall'8 settembre 1919.

TENENTI.

FIUME Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo del contranotato ufficiale, è fissato nella somma di L. 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 3).

NOTIFICAZIONI

DE COLLI Nicolino fu Carlo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 febbraio 1922.

SANTUCCI DI MAGISTRIS Nicola di Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 marzo 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 febbraio 1922.

BONITTI Francesco di Leonardo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 settembre 1919.

CHESI Mario di Muzio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 all'8 ottobre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 gennaio 1922.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

ANGELINI PAROLI Mario, tenente reggimento Nizza cavalleria. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 341)

PIRONTI Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 8-1-1922)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

CHIAPPE Aristide, capitano 30 campagna assegnato deposito scuola bombardieri. — Trasferito 4 pesante cui resterà effettivo per mobilitazione, cessando assegnato come sopra.

(*Det. M.* 8-1-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 8-1-1922).

CAPPELLANI Raffaele, 1 montagna.	Trasferito 3 pesante
VIGEZZI Enzo, 1 fortezza.	Id., 1 id.

NOTIFICAZIONI.

POLONI Carlo, tenente 21 campagna. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare Roma in data 30 giugno 1921.

KRONHEIN Werner, tenente 1 pesante. — Incorso nelle dimissioni dal grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino in data 8 luglio 1921.

SOTTOTENENTI.

CISA ASINARI DI GRESY Paolo, sottotenente 3 montagna. — Trasferito 5 campagna, cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 8-1-1922).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI.

BONELLI Nicolò, sottotenente scuola centrale genio. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 dicembre 1921. (*Det. M.* 8-1-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

SABATELLI Nicola fu Pietro, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 1 a decorrere dal 12 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 febbraio 1919

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

TIRIMANCHI Romeo di Ovidio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 26 giugno 1919.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

TRAMAIONI Giuseppe di Natale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 19 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 ottobre 1918.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

BORRI Giuseppe di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 marzo 1919.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

DAMESSO Vittorio fu Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1920.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

BARCA Leopoldo, capitano medico distretto Caserta. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Napoli. (*Del. M.* 13-1-1922).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

DEMANTIS Luigino di Antonio, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 maggio 1919.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DONALISIO BERETTA cav. Valfredo, tenente colonnello distretto Pavia. — Collocato in posizione ausiliaria per servizio e per età a datare dal 3 aprile 1920.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 460).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

CIACCI cav. Augusto, maggiore generale. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra e collocato a disposizione per ispezioni, dal 16 luglio 1921.
(*D. M* 15-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 3).

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

BARELLI Ezio, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 gennaio 1922, assegnato per residenza distretto Padova, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato deposito 57 fanteria come consegnatario magazzino v. e.
(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 49).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 16 dicembre 1921 relativo alla riassunzione in servizio sedentario del capitano di fanteria invalido di guerra ROSICA Alberto, pubblicato nella dispensa 79 *bollettino ufficiale* 1921 pag. 3624, è stato registrato alla Corte dei conti addì 4 gennaio 1922, registro 221, foglio 48.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

CACCIO' Camillo, capitano sussistenza distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6400, dal 13 marzo 1920

(*D. M. 8-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 28-12-1921 - registro 220, foglio 159*).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

DESTEFANI Romeo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 6 agosto 1921, per anzianità di servizio.

(*R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 20-12-1921 - registro 29, foglio 321*).

SGUARINO Gabriele, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 17 luglio 1921, per anzianità di servizio.

(*R. D. 17-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 20-12-1921 - registro 29, foglio 323*).

I seguenti marescialli maggiori sono licenziati dalle armi in data 30 giugno 1920: —

DE GASPARI Luigi.	*R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 177.*
MESSORI Giulio.	*R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro 29, foglio 186.*
GAVAGNIN Attilio.	*R. D. 16-1-1921 - registrato alla Corte dei conti 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 160.*
CUCCHI Riccardo.	*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 168.*
MORMILE Giovanni.	*R. D. 16-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro 29, foglio 719.*
LEANZA Felice	*R. D. 16-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 181.*

I seguenti marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alle date a fianco indicate:

CASULLO Giuseppe, 17 novembre 1920.	*R. D. 27-2-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 188.*
CARONE Pasquale 17 novembre 1920.	*R. D. 24-2-1921 - registrato alla Corte dei conti li 20-12-1921 - registro 29, foglio 320.*
BAZZANI cav. Gaetano, 7 marzo 1921.	*R. D. 10-3-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 163.*

ALFIERI cav. Giuseppe, 25 dicembre 1920.

URICCHIO cav. Rocco, 30 maggio 1921.

R. D. 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 189.
R. D. 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 20-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 319.

NOTIFICAZIONE

I sottoscritti decreti riguardanti l'invio in congedo di sottufficiali in base all'articolo 20 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986, sono stati registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco segnate:

B. U., *anno* 1921, *dispensa* 63, *pagina* 2056, (*R. D.* 19-9-1921), *addì* 26-12-1921 - *Reg.* 29, *riposi militari*, *foglio* 346.
B. U., *anno* 1921, *dispensa* 63, *pagina* 2056, (*R. D.* 19-9-1921), *addì* 26-12-1921 - *Reg.* 29, *riposi militari*, *foglio* 343.
B. U., *anno* 1921, *dispensa* 63, *pagina* 2056 (*R. D.* 29-9-1921), *addì* 26-12-1921 - *Reg.* 29, *riposi militari*, *foglio* 345.
B. U., *anno* 1921, *dispensa* 70, *pagina* 3234 (*R. D.* 23-10-1921), *addì* 6-12-1921 - *Reg.* 29, *riposi militari*, *foglio* 89.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918, già deliberate dalla commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

* DI STEFANO Salvatore, capitano 33 fanteria.
* LENTESI Cesare, sottotenente 1772 compagnia mitragliatrici alpini.
SALEMI Cesare, tenente 44 fanteria.
* ZAPPELLI Alberto, capitano 47 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CARBONCINI Renato, tenente 75 fanteria.
* DI NATALE Alberto, capitano 28 fanteria.
*D'ASCENZI Romeo, tenente 1 pesante campale.
* FADDA Ennio, sergente 46 fanteria.
GUARNATI Italo, tenente 8 reggimento alpini.

N. B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione, in apposita dispensa, del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.

DEFUNTI

GRISAFFI Pietro, capitano in S. A. P.	Morto ad Apollonia (Bengasi) l'8 dicembre 1917.
COTARDO Pietro di Giorgio, sottotenente complemento fanteria distretto Lecce, deposito Bari.	Id. a Cosel (Alta Slesia), il 14 aprile 1921.
DELLA NOCE Gaetano, tenente complemento fanteria, deposito Girgenti.	Id. in S. Colombano al Lambro (Como), il 15 aprile 1921.
POLLINI Giovanni, sottotenente complemento, distretto Ferrara, deposito Cosenza.	Id. a Lavezzola, il 10 settembre 1921.
DELL'ORTO Federico, tenente milizia territoriale fanteria distretto Como.	Id. a S. Colombano al Lambro (Como), il 12 settembre 1921.
LEVI Leon Vita, maggiore medico riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 9 ottobre 1921.
LEALI Renato, sottotenente arma aeronautica 1 raggruppamento aeroplani caccia.	Id. a Bengasi il 19 novembre 1921.
PENUTI Giuseppe Roberto, disegnatore tecnico, direzione genio Verona.	Id. a Verona, il 4 dicembre 1921.
CAPRARELLA Francesco, sottotenente complemento, distretto Foggia, deposito reparto mitraglieri Torino.	Id. a Spezia il 12 dicembre 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 4, anno 1919, pag. 226. — PACCHINI Mansueto, *invece di*: seguirà nel ruolo il tenente *Ribatto* Vittorio Costantino, *leggasi*: seguirà nel ruolo il tenente *Scafi* Teodorico.

Id. 8, » 1919, » 430. — CANCIONI Mario, *leggasi*: TANCIONI Mario.

Id. 18, » 1919, » 1250. — UBALDI Ubaldo. — Annullata la determinazione che lo riguarda

Id. 18, » 1919, » 1278. — DIETTI Polibio, *leggasi*: BIETTI Polibio.

Id. 107, » 1919, » 6406. — MACCHI Gino. — Alla indicazione distretto Lecco, *aggiungasi*: deposito Torino P.

Id. 15, » 1920, » 820. — PAVONE Ugo, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 36, » 1920, » 2095. — DE PALMA Francesco, *invece di*: deposito legione romena *leggasi*: 1 fanteria assegnato Ministero guerra.

Id. 37, » 1920, » 2064. — DE PALMA Francesco. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 52, » 1920, » 2906. — MORANI Mario, *invece di*: distretto Napoli, deposito Novara N, *leggasi*: distretto Napoli, deposito Napoli N.

Id. 53, » 1921, » 2553. — GATTA Clemente, *invece di*: destinato 8 alpini, *leggasi*: destinato 7 alpini.

Id. 72, » 1921, » 3236. — FARELLO Pietro, *invece di*: dal 1 alpini al 1 alpini *leggasi*: dal 3 alpini al 1 alpini.

Id. 76, » 1921, » 3437. — CARTA Vittorio, *invece di*: dal 46 fanteria al 46 fanteria, *leggasi*: dal 151 fanteria al 151 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3438 — DEMASI Antonio, *invece di*: dall'11 fanteria all'11 fanteria, *leggasi*: dal 39 fanteria all'11 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3438. — LUCCHESI PALLI Mario, *invece di*: dall'8 fanteria all'8 fanteria *leggasi*: dal 44 fanteria all'8 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3438. — MOSCARDELLI Giuseppe, *invece di*: dal 76 fanteria al 75 fanteria, *leggasi*: dal 2 granatieri al 2 granatieri.

Dispensa 76, anno 1921, pag. 3438. — FERRARA Giuseppe, *invece di*: dal 76 fanteria al 76 fanteria, *leggasi*: FERRARA Giuseppe del fu Carlo dal 50 fanteria al 76 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3438. — DI FUCCIA Umberto, *invece di*: dall'11 bersaglieri al 12 fanteria, *leggasi*: dall'8 fanteria al 12 fanteria.

Id. 78, » 1921, » 3546. — PAOLOZZI Vincenzo, *leggasi*: PAOLIZZI Vincenzo.

Id. 78, » 1921, » 3546. — RONCALLI Gustavo, *leggasi*: RONCAGLI Gustavo

Id. 78, » 1921, » 3546. — IEVOLETTA Alessio, *leggasi*: IEVOLELLA Alessio.

Id. 78, » 1921, » 3546. — BATTALINI Nicolò, *leggasi*: BATTAGLINI Nicolò.

Id. 78, » 1921, » 3548. — PRIGIONI Edoardo, *leggasi*: PRIGIONE Edoardo.

Id. 78, » 1921, » 3549. — BONALDI Carlo, *leggasi*: BONOLDI Carlo. — LUDOVISI Ciro, *leggasi*: LUDOVICI Ciro.

Id. 78, » 1921, » 3550. — CORNELLO Felice, *leggasi*: CORNELIO Felice.

Id. 78, » 1921, » 3551. — BRUNA Bruno, *leggasi*: BRUNA Andrea.

Id. 78, » 1921, » 3551. — DE STEFANIS Giuseppe, *leggasi*: DE STEFANI Giuseppe.

Id. 78, » 1921, » 3551. — DE OSA Luigi, *leggasi*: DE ROSA Luigi.

Id. 78, » 1921, » 3551. — CONELIANO Sabbato, *leggasi*: CONEGLIANO Sabbato.

Id. 78, » 1921, » 3551. — MASCOLO Alfredo, *leggasi*: MASCOLO Raffaele.

Id. 78, » 1921, » 3551. — RICCHIERI Nunzio, *leggasi*: BICCHIERI Nunzio.

Id. 78, » 1921, » 3551. — GIARGIS Giovanni, *leggasi*: GIORGIS Giovanni.

Id. 78, » 1921, » 3551. — D'ARGENTO Vincenzo, *leggasi*: D'ARGENIO Vincenzo.

Id. 78, » 1921, » 3551. — PAPARONE Giuseppe, *leggasi*: PAPARONI Giuseppe.

Id. 78, » 1921, » 3552. — SAIDA Giuseppe, *leggasi*: SAIA Giuseppe.

Id. 78, » 1921, » 3553. — PACCIONI Antonio, *leggasi*: PACCHIONI Antonio.

Id. 78, » 1921, » 3553. — BERNANDI Arnolfo, *leggasi*: BERNARDI Arnolfo.

Id. 78, » 1921, » 3553. — PASQUALIN Orazio, *leggasi*: PASQUALINI Orazio.

Id. 78, » 1921, » 3553. — TUFARELLO Leonardo, *leggasi* TUFARIELLO Leonardo.

Id. 79, » 1921, » 3595. — MENENTI Domenico. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 79, » 1921, » 3595. — SENZADENARI Leonardo, *leggasi*: SENZADENARI Raffaele.

Id. 80, » 1921, » 3639. — TETANO Michele, *leggasi*: TETAMO Michele.

Id. 80, » 1921, » 3640. — PACI Paolo Agostino, *invece di*: legione Alessandria, *leggasi*: legione Torino.

Id. 80, » 1921, » 3651. — PREDETTI Primo, *leggasi*: PEDRETTI Primo.

Id. 80, » 1921, » 3651. — RACHETTA Luigi, *leggasi*: RACCHELLA Luigi.

Id. 80, » 1921, » 3660. — MORIGI Giorgio. — Il trasferimento che lo riguarda intendasi inserito nella categoria ufficiali in S. A. P. anzichè in quella degli ufficiali di complemento.

Id. 1, » 1922, » 4. — NICOSTRA cav. Salvatore, *leggasi*: NICOTRA cav. Salvatore.

Id. 1, » 1922, » 4. — BASSI cav. Giuseppe, *invece di*: 2 fanteria, *leggasi*: 7 fanteria.

Id. 1, » 1922, » 8. — MESHINI Raffaele, *leggasi*: MESCHINI Raffaele.

Id. 1, » 1922, » 15. — SINISCALCHI Marciano, *invece di*: 21 dicembre 1921, *leggasi*: 21 novembre 1921.

Id. 1, » 1922, » 32. — BABIBNI Umberto, *leggasi*: BABINI Umberto.

Id. 1, » 1922, » 46. — CIACCIO Andrea. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,50.

(2934) · Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 7ª 1922 20 Gennaio

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

CAPITANI.

STRAZIOTA Gaetano, capitano commissario in servizio attivo permanente direzione commissariato Roma, la cui promozione nel grado attuale, per merito di guerra, venne confermata con decreto luogotenenziale 9 luglio 1916. — La sua anzianità assoluta e relativa nel grado medesimo è rettificata e stabilita al 12 novembre 1915.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-1-1922 - *reg.* 221, *fog.* 67).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

GIUNGI cav. Aldo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 5-1-1922).

TENENTI COLONNELLI.

LATTES cav. Benvenuto, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-12-1921).

MAGGIORI.

PERROTTI cav. Olimpio Oreste, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-12-1921).

CAPITANI.

RIBET Pietro, capitano legione Bologna. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 9 marzo 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922, *registro* 30, *foglio* 25).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

RAMELLO Vittorio di Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 gennaio 1922.
(*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 55).

UNGANIA Giacomo, colonnello. — Inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva a decorrere dal 10 agosto 1920.
(*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 59).

ELIA cav. Luigi, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-12-1921).

MICHELOTTI cav. Ernesto, colonnello comandante 26 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Noto, dal 26 novembre 1921. (*R. D.* 7-1-1922).

VERGANI cav. Riccardo, colonnello comandante 58 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Bologna), dall'8 dicembre 1921. (*R. D.* 7-1-1922).

HUEBER cav. Gaetano, colonnello comandante 29 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 58 fanteria, dal 9 dicembre 1921. (*R. D.* 7-1-1922).

PUCCI cav. Giulio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 29 fanteria, dal 16 dicembre 1921. (*R. D.* 7-1-1922).

BOLIS cav. Tullo, colonnello comandante distretto Reggio Emilia. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Perugia, dal 19 dicembre 1921. (*R. D.* 7-1-1922).

RISOTTI cav. Gennaro, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Cefalù, dal 28 dicembre 1921.
(*R. D.* 7-1-1922).

EMANUELE cav. Attilio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Catanzaro, dal 5 gennaio 1922.
(*R. D.* 7-1-1922).

SEYSSEL d'AIX cav. Claudio, colonnello comandante 24 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Milano), dal 19 dicembre 1921. (*R. D.* 15-1-1922).

TENENTI COLONNELLI.

SARDI Marcello di Odoardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 novembre 1921.
(*R. D.* 2-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 57).

MELOTTI cav. Carlo, tenente colonnello. — Nominato commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-12-1921).

GIOVANNETTI Odoardo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 febbraio 1921, ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 1 marzo 1921 e destinato 152 fanteria.
L'ufficiale è, poi, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 14 novembre 1921, per sei mesi. (*R. D.* 7-1-1922).

I seguenti tenenti colonnelli, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 15-1-1922).

FARINETTI cav. Guido, deposito 59 fanteria (Tribunale speciale - Roma).	Dal 28 giugno 1921.
SABETTI cav. Enrico, distretto Sondrio.	Dal 26 giugno 1919.

FINZI cav. Cesare, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Il R. decreto 6 giugno 1901 relativo alla nomina a sottotenente in servizio attivo permanente e tutti i decreti riguardanti la carriera del suindicato ufficiale, sono rettificati nel modo seguente: al cognome « FINZI » sostituire « PETTORELLI Lalatta » (*R. D.* 15-1-1922).

VIANELLO cav. Vittorio, tenente colonnello. — L'anzianità relativa nel grado di maggiore è rettificata in modo che l'ufficiale dovrà seguire nel ruolo il già pari grado *Siniscalchi* Francesco. Conseguentemente l'anzianità assoluta e relativa nel grado attuale è portata dal 7 ottobre al 16 agosto 1917 e l'ufficiale avrebbe seguito nel ruolo dei tenenti colonnelli, il già pari grado *Siniscalchi* Francesco. (*R. D.* 15-1-1922).

MAGGIORI.

PERATA cav. Alfredo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-12-1921.

CAMARDELLA Nicola, maggiore eliminato dai ruoli con decreto luogotenenziale 6 aprile 1919. — Reintegrato nel grado di maggiore con anzianità 28 giugno 1917, seguendo nel ruolo il pari grado *Sacchetti* Brenno. (*R. D.* 7-1-1922).

ALBERANI cav. Ottaviano, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 agosto ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1921. Destinato al 19 fanteria. (*R. D.* 7-1-1922).

PANELLA Giulio, maggiore distretto Brescia f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 4 giugno 1921 (per 5 mesi).

L'ufficiale, poi, è richiamato in servizio effettivo dal 5 novembre 1921 e destinato al distretto Brescia. (*R. D.* 7-1-1922).

I seguenti maggiori, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 15-1-1922)

MAZZA cav. Alberto, 6 bersaglieri.	4 luglio 1921.
SOLIMENE cav. Gino, deposito 4 id.	10 settembre 1921.

PEJROLO cav. Eugenio, maggiore 1 bersaglieri. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 7 agosto 1921 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio del prefato ufficiale. (*R. D.* 15-1-1922).

MELILLI Antonino, maggiore già eliminato dai ruoli. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 ottobre 1919 nella parte che si riferisce all'eliminazione dai ruoli dal servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. Destinato 46 fanteria. (*R. D.* 15-1-1922).

Le aspettative per la durata dalla data e coi decreti a fianco di ciascuno indicata concesse ai sottonominati maggiori per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio: (*R. D.* 15-1-1922).

GAGGIOTTI cav. Gino, mantenuto in servizio quale invalido di guerra, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Quattro mesi dal 16 luglio 1920, decreto 29 ottobre 1920.
LACE cav. Edoardo, 54 fanteria (comandato comando IV divisione fanteria).	Diciotto mesi dal 15 novembre 1919, decreti 20 giugno 1920 e 20 febbraio 1921.

CATURANI Antonio, maggiore 3 alpini (battaglione alpini Susa). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'11 maggio 1921 (per un anno). (*R. D.* 15-1-1922).

D'ALESSIO cav. Rocco, maggiore 76 fanteria. — Trasferito 10 fanteria ed assegnato intendenza truppe oltremare Taranto, dal 4 dicembre 1920. (*Del. M.* 15-1-1922).

SCUERO Antonio, maggiore 6 alpini assegnato Stato Maggiore R. Esercito, — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921). (*Del. M.* 15-1-1922).

SCUERO Antonio, maggiore 6 alpini assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 23 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea. (*Del. M.* 15-1-1922)

CAPITANI.

MANCINI Edoardo di Olindo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1922.
(*R. D.* 19-11-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30. *foglio* 56).

MANNO Francesco di Angelo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 gennaio 1922.
(*R. D.* 1-12-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30 - *foglio* 54).

PAOLINI Achille, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio 152 fanteria ed assegnato centro automobilistico corpo armata Trieste, dal 14 ottobre 1921). (*R. D.* 29-12-1921).

VESPASIANI Vittorino, capitano 1 granatieri (comandato corpo armata Bari). — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno a datare dal 1 febbraio 1922. (*R. D.* 7-1-1922).

SILVA Alessandro, capitano 93 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 26 febbraio 1921 (per undici mesi). (*R. D.* 7-1-1922).

BISELLI Enrico, capitano 72 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 novembre 1921 per un anno. (*R. D.* 7-1-1922).

RICCO Marco, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 13 novembre 1920 per sedici mesi. (*R. D.* 7-1-1922).

TAURELLA Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 15 gennaio 1921, destinato distretto Firenze e collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (per un anno).
Cessato dalla posizione di f. q dal 13 luglio 1921. (*R. D.* 15-1-1922).

I seguenti capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo, dalla data a fianco di ognuno indicata:

(*R. D.* 15-1-1922).

BARBASETTI Sergio.	Dal 18 febbraio 1921 e destinato 1 alpini.
BARBERO Pietro.	Dal 12 agosto 1921 e destinato 53 fanteria
CRAMAROSSA Augusto	Dal 23 novembre 1921 e destinato distretto Padova.
GRAZZINI Ottorino.	Dal 15 novembre 1921 e destinato 225 fanteria.

GIULINI Gervaso, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Il decreto in data 16 gennaio 1921 è rettificato nella parte che si riferisce al collocamento in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio del prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e contemporaneamente richiamato in servizio dal 20 ottobre 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per sei mesi) Destinato 226 fanteria.

(*R. D.* 15-1-1922).

I seguenti capitani f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R.D.* 15-1-1922).

ALI-BELF-ADEL Michelangelo, deposito 61 fanteria.	Dal 29 luglio 1921.
COHEN Moisè, distretto Lecce.	Dal 29 giugno 1921.
LONGO Umberto, 19 fanteria (comandato Ministero guerra).	Dall'8 marzo 1921.
NOBILI Aminta, 10 id.	Dal 23 maggio 1921.
MANTERS Umberto, deposito 28 id.	Dal 21 luglio 1921.

CAVALLINI Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 27 maggio 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sette mesi dal 27 novembre 1921.

(*R. D.* 15-1-1922).

BONAUGURI Luigi, capitano 3 divisione alpina. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con anzianità 8 giugno 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

(*R. D.* 15-1-1922).

BARELLA Giovanni, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 aprile 1920 nella parte che si riferisce al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri del suindicato ufficiale. Destinato 157 fanteria.

(*R. D.* 15-1-1922).

Le aspettative per la durata, dalla data e coi decreti a fianco di ciascuno indicate concesse ai sottonominati capitani per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio: (*R. D.* 15-1-1922).

BIANCHI Giuseppe, 7 alpini.	Quattro mesi dal 5 aprile 1918, decreto 9 maggio 1918.
PANDOLFO Michelangelo, 84 fanteria.	Ventotto mesi dal 25 aprile 1919, decreti 29 maggio 1919, 4 gennaio 1920 e 28 aprile 1921.
PINO Ernesto, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Sei mesi dal 3 giugno 1921, decreto 3 novembre 1921.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente Bollettino): (*Det. M.* 15-1-1922).

ELOVSI Vincenzo, 61 fanteria assegnato cantiere dirigibilistico Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito nell'arma aeronautica (gruppo dirigibilisti).
AMBROSINI Enrico, 149 id.	Trasferito deposito mitraglieri Brescia dal 10 marzo 1919.
AMBROSINI Enrico, deposito mitraglieri Brescia.	Id. 93 fanteria ed assegnato fabbrica armi Brescia dal 1 luglio 1920.
AMBROSINI Enrico, 93 fanteria assegnato fabrica armi Brescia.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 ottobre 1921.
BONFANTE Lorenzo, 92 id.	Trasferito 37 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento deposito di detto reggimento dal 21 dicembre 1921.
COTRONEI Arnaldo, 39 fanteria.	Trasferito 40 fanteria dal 20 novembre 1921.
FORZANI Giulio Cesare, 35 id.	Id. 89 id. dal 12 dicembre 1920.
LEGGIERI Luigi, 63 id.	Assegnato commissione requisizione cereali Potenza dal 30 giugno 1919.
LEGGIERI Luigi, 29 id. assegnato commissione requisizione cereali Potenza.	Trasferito 29 fanteria continuando ad essere assegnato come contro dal 13 agosto 1921.
LEGGIERI Luigi, 29 id. assegnato commissione requisizione cereali Potenza.	Cessa di essere assegnato come contro dal 22 novembre 1921.
VARRONE Marzio, 1 alpini assegnato comando 1 divisione alpini.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 dicembre 1921.
FALCONIERI Luigi, 10 fanteria, giudice supplente tribunale militare territoriale Bari.	Assegnato con funzioni amministrative direzione commissariato Bari.

MARENCO Carlo, capitano 38 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 30 novembre 1921. (*Det. M.* 15-1-1922).

BALDI Aldo, capitano 8 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dall'8 gennaio 1922. (*Det. M.* 15-1-1922).

CORTESE Giuseppe, capitano 11 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dall'8 gennaio 1922. (*Det. M.* 15-1-1922).

MARCHESI Arnaldo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 5 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 alpini. (*D. M.* 15-1-1922).

LONGO Giovanni, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 6 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 9 alpini. (*Det. M.* 15-1-1922)

LANGELLA Roberto, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, l'8 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 225 fanteria. (*Det. M.* 15-1-1922)

PALUMBO VARGAS Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 12 febbraio 1922 e dalla stessa è trasferito 26 fanteria.
(*Del. M.* 15-1-1922).

BARBARA Felice, capitano 33 fanteria. — Trasferito, d'autorità nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 31 ottobre 1921. (*Del. M.* 15-1-1922).

TENENTI.

BEVILACQUA Valerio di Carlo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 20 agosto 1918.
(*R. D.* 1-12-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30 - *foglio* 53).

GALLI Italo.
VACCARI Francesco.
Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.
(*R. D.* 4-12-1921).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata a datare dal 1 febbraio 1922:
(*R. D.* 7-1-1922).

RUBERTI Luigi, 11 fanteria. — Per sei mesi.
TURONE Antonino, 51 id. — Per un anno.

MASSENTI Oreste, tenente 46 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 maggio 1921 (per 24 mesi). (*R. D.* 7-1-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporance non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 7-1-1922).

FRANCHINA Salvatore, 10 bersaglieri. — Dal 21 settembre 1921, per quattro mesi.
URSO Simone, 23 fanteria (centro automobilistico - Milano). — Dal 7 novembre 1921, per quattro mesi.

REVERBERI Fermo, tenente in aspettativa per infermità temporance provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 10 novembre 1920, destinato 2 bersaglieri e collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per sei mesi).
Cessato dalla posizione di f. q. dal 13 luglio 1921. (*R. D.* 15-1-1921).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti è, rispettivamente, portata dal 1 gennaio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916: (*R. D.* 15-1-1922).

DE DIVITIIS Edoardo, 39 fanteria. — Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma, il pari grado *D'Iorio* Francesco.
MARESTA Bruno, 7 id. — Id. id. id. *Laurenzi* Luigi Domenico.
CARMINA Oreste, distretto Girgenti. — Avrebbe preceduto, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Serci* Davide.

MARTOGLIO Luigi, tenente 49 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è, rispettivamente, portata dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915 e dal 27 ottobre al 17 giugno 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Rotanti* Giuseppe. (*R. D.* 15-1-1922).

SELLA Giuseppe, tenente di complemento 4 alpini. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 ottobre 1921, nella parte che si riferisce alla sua dispensa dal servizio attivo permanente. (*R. D.* 15-1-1922).

SELLA Giuseppe, tenente 4 alpini. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 14 ottobre 1917 nella parte che si riferisce alla sua promozione a tenente. (*R. D.* 15-1-1922).

SELLA Giuseppe, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 26 ottobre 1916 nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 15-1-1922).

I seguenti tenenti, f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 15-1-1922).

AIELLO Gaetano, deposito 19 fanteria (comandato commissione cereali Cosenza).	Dal 1 maggio 1921.
CAVALLINA Libero, 8 bersaglieri.	Dal 20 agosto 1921.
FUSCO Ermanno, 18 fanteria (ufficio munizioni esplosivi - Trento).	Dal 5 novembre 1921.
LIPSI Angelo, deposito 4 id.	Dal 4 ottobre 1921.
LONGO Emilio, id. 71 id.	Dal 10 ottobre 1921.
MANICONE Giuseppe, Tripolitania.	Dal 22 novembre 1919.
MASOLA Augusto, 30 fanteria.	Dal 24 maggio 1921.
PINTO Pasquale, 15 id.	Dal 2 ottobre 1919.
PRATO Antonio, Tripolitania.	Dal 21 aprile 1921.
TRAPANI Domenico, 5 bersaglieri.	Dal 10 settembre 1921.

DELLI SANTI Filomeno, tenente carabinieri reali. — Trasferito nell'arma di fanteria con anzianità 1 febbraio 1917, destinato 225 fanteria.

Precederà nel ruolo il pari grado *Frassanito Antonio*. (*R. D.* 15-1-1922).

CANTO Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 2 novembre 1919 (R. decreto 7 dicembre 1919). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di due mesi dal 2 maggio 1920.

Richiamato in servizio dal 22 giugno 1920 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, destinato 75 fanteria. (*R. D.* 15-1-1922).

CANNONE Andrea, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di dieci mesi dal 17 gennaio 1921 concessa con decreto 22 novembre 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 15-1-1922).

MANFREDI Manfredo, tenente 30 fanteria f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 luglio 1919 (per 7 mesi).

Richiamato in servizio dal 15 marzo 1920, destinato 30 fanteria e collocato f. q. (*R. D.* 15-1-1922).

TURINA Chiaffredo, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi, dal 18 aprile 1921 (R. decreto 7 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è, prorogata di sei mesi dal 18 ottobre 1921. (*R. D.* 15-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 15-1-1922.

AGOSTINELLI Umberto, 225 fanteria.	Trasferito 89 fanteria.
ANZANI CILIBERTI Alfonso, 3 reparto assalto.	Id. 9 alpini dal 3 maggio 1921.
BARUZZI Aurelio, 28 fanteria.	Id. 112 fanteria dal 4 aprile 1920.
BARUZZI Aurelio, 112 id.	Id. 12 id. dal 12 settembre 1920.
BARUZZI Aurelio, 12 id.	Id. 151 id. dal 1 ottobre 1920.
BOCCHINO Adriano, 2 granatieri.	Id. 69 id.
CAMPANE Edgardo, 82 fanteria.	Assegnato comando brigata Torino dal 13 giugno 1921.
JUVALTA Erberto, 2 alpini.	Trasferito 8 alpini.
LODICO Pietro, 46 fanteria.	Id. 34 fanteria dal 5 aprile 1920.
MENICATTI Francesco, 6 alpini.	Id. 9 alpini dal 1 luglio 1921.
MINCHIOTTI Guglielmo, 6 fanteria.	Id. 259 fanteria dal 1 gennaio 1919.
MINCHIOTTI Guglielmo 259 id.	Id. 43 id. dal 20 agosto 1919.
MINCHIOTTI Guglielmo, 43 id.	Id. 225 id.
PASQUALI-COLUZZI Alceste, 81 id.	Id. 45 id.
PATRUNO Pasquale, 14 fanteria.	Trasferito 226 fanteria dal 31 agosto 1921.
PRAMPOLINI Alberto, 4 alpini.	Id. deposito 1 alpini dal 31 gennaio 1919.
PRAMPOLINI Alberto, deposito 1 alpini.	Id. 5 alpini dal 19 aprile 1919.
PRAMPOLINI Alberto, 5 alpini.	Id. 6 id. dal 1 agosto 1921.

RIVA Annibale, tenente 12 bersaglieri già effettivo 8 bersaglieri ed assegnato comando 23 divisione. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando XXVI corpo armata il 15 settembre 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 15-1-1922).

RIVA Annibale, tenente 12 bersaglieri già effettivo 8 bersaglieri ed assegnato comando XXVI corpo armata. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando intendenza 8 armata il 3 novembre 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 15-1-1922).

RIVA Annibale, tenente 12 bersaglieri già effettivo 8 bersaglieri ed assegnato comando intendenza 8 armata. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando zona Trieste il 1 febbraio 1920 (variazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 15-1-1922).

RIVA Annibale, tenente 12 bersaglieri già effettivo 8 bersaglieri ed assegnato comando zona Trieste. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando corpo armata Trieste il 15 giugno 1920 (variazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 15-1-1922).

ANCHISI Enea, tenente 4 alpini assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 15-1-1922).

ANCHISI Enea, tenente 4 alpini, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 31 dicembre 1921). (*Det. M.* 15-1-1922).

SANTULLI Pasquale, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 17 dicembre 1921, e dalla stessa data è trasferito 54 fanteria. (*Det. M.* 15-1-1922).

TRINCAS Agostino, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 10 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 11 fanteria. (*Det. M.* 15-1-1922).

BLASI Emidio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 92 fanteria. (*Det. M.* 15-1-1922).

GRAZIANO Germano Romeo, tenente 7 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 ottobre 1921. (*Det. M.* 15-1-1922).

ANZANI CILIBERTI Alfonso, tenente 9 alpini. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 14 novembre 1921. (*Det. M.* 15-1-1922).

Sottotenenti.

CAROTTI Ferdinando, sottotenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 7 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 232 fanteria. (*Del. M.* 15-1-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

Colonnelli.

GIUSTI cav. Luigi, colonnello a disposizione corpo armata Milano. — E' assegnato corpo armata Torino e nominato giudice titolare tribunale militare speciale Torino. (*Del. M.* 15-1-1922).

Maggiori.

NORIS cav. Federico, maggiore reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per sei mesi.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 85).

IMODA cav. Giovanni, maggiore reggimento Nizza cavalleria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 19 dicembre 1921. (*Del. M.* 15-1-1922).

Capitani.

MARIGLIANO Francesco, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Rettificato il casato come appresso: MARIGLIANO duca del MONTE Francesco.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 85).

COSTA DI TRINITA' Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (decreto luogotenenziale 13 aprile 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 dicembre successivo e destinato reggimento cavalleggeri Guide. (*R. D.* 5-1-1922).

COSTA DI TRINITA' Carlo, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 16 gennaio 1922. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Torino, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 5-1-1922).

BIZZARINI Oliviero, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato assegnato C. O. S. C. G. — Cessa assegnato come contro. (*Del. M.* 15-1-1922).

Tenenti.

CHIAVARI Gian Girolamo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-12-1921).

IANNUZZI Emanuele, tenente in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1 gennaio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 85).

CINELLI Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per otto mesi dal 15 aprile 1921 (R. decreti 2 giugno e 8 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 15 dicembre 1921.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 85).

I seguenti tenenti sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 83).

CALLAINI Luciano, reggimento Savoia cavalleria.	Per sei mesi.
PLANETA nobile dei baroni di S. Cecilia Vito, reggimento Piemonte Reale cavalleria ed assegnato centro mobilitazione Palermo.	Per un anno.

SICILIANO Lorenzo, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato 1ª batteria autonoma carri d'assalto. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 15-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

GABBA cav. Melchiade, colonnello di S. M. (assegnato S. M. R. Esercito). — Rientra nell'arma di artiglieria e nominato comandante R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 6 settembre 1921.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 105).

BERGERA cav. Carlo, colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re, per benemerenze di guerra. (*R. D.* 29-12-1921).

TURANO cav. Alberto, colonnello a disposizione. — Assegnato ufficio osservatorio industriale corpo armata Roma. (*Det. M.* 15-1-1922).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 22 dicembre 1921 relativo al colonnello MONASTRA cav. Ignazio, collocato a disposizione, pubblicato nella dispensa 80 *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3644 è stato registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1922, registro 221, foglio 71.

TENENTI COLONNELLI.

ZANGHIERI cav. Giovanni, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re, per benemerenze di guerra. (*R. D.* 29-12-1921).

MAGGIORI.

PARLATI cav. Pasquale, maggiore fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (13 campagna) assegnato Ministero guerra. — Rientra nei quadri dal 12 gennaio 1920 e destinato 13 campagna (assegnato Ministero guerra).

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1921 - *registro* 221 - *foglio* 72).

DE VIRGILIS cav. Alessandro, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 3 settembre 1921 (R. decreto 19 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

CAPITANI.

PISCIOTTA Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di otto mesi dal 3 gennaio 1921 (regi decreti 10 marzo e 19 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 3 settembre 1921

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

dell'ISOLA Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di quattordici mesi dal 29 agosto 1920 (regi decreti 19 settembre 1920 e 20 febbraio 1921) — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 29 ottobre 1921.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

PASETTI Ugo, capitano 3 costa. — Rettificato il cognome come appresso: PASETTI BOMBARDELLA Ugo.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 82).

PELA' Mario, capitano 23 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 14 novembre 1921 per la durata di un anno.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

MADDI Antonino, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 1 gennaio 1922 e destinato 23 campagna.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 70).

PALLAVICINO marchese Cesare, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 1 gennaio 1922 e destinato 3 pesante (assegnato direzione servizio amministrazione aeronautico.

(*R. D.* 22-12-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 70.

NASI Roberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 13 novembre 1918 (decreto luogotenenziale 15 dicembre 1918 e R. decreto 27 agosto 1919). — Richiamato in servizio dal 13 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 1 pesante.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

MACIOTI Carlo, capitano 3 pesante. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 70).

IAPPELLI Pasquale, capitano 7 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 17 luglio 1921 per la durata di dieci mesi.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 15-1-1922).

GUAZZO Angelo, 2 campagna.	Trasferito reggimento misto autoportato.
GUIDELLI dei conti Guidi, conte, patrizio di Modena e nob. di Carpi Marco, 2 montagna.	Id. 2 pesante campale.
SCHIAFFINO Prospero, 1 costa.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Bari.

QUARTO Mario, capitano 8 pesante campale. — Trasferito 3 pesante campale, (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 15-1-1922).

TENENTI.

PIACENTINI Giovanni, tenente direzione artiglieria Piacenza. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita con decreto luogotenenziale 25 marzo 1917 all'8 maggio 1916 è rettificata all'8 febbraio 1916. In conseguenza l'anzianità nel grado di tenente stabilita con decreto luogotenenziale 13 maggio 1917 all'8 maggio 1917 è rettificata all'8 novembre 1916.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 190).

PESCATORI Camillo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 1 4aprile 1920 (R. decreto 18 agosto 1920). — Richiamato in servizio dal 14 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 novembre detto e destinato 21 campagna.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato ala Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

VECCHIARELLI Agostino, tenente 1 pesante campale. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita con Decreto luogotenenziale 21 giugno 1917 al 1 maggio 1916, è rettificata al 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa, seguendo nel ruolo il già sottotenente *Quattrocolo* Fabio. In conseguenza l'anzianità da tenente stabilita con decreto luogotenenziale 24 marzo 1918 al 1 febbraio 1917 è rettificata al 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa. Seguendo nel ruolo il tenente *Quattrocolo* Fabio.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 74).

VERTUANI Mario, tenente 7 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 novembre 1921 (per la durata di sei mesi).

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

ROSSOMANDO Arturo, tenente 1 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 novembre 1919 (per la durata di due anni).

(*R. D.* 18-12-1921 - *registratoalla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

ROSSOMANDO Arturo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 novembre 1919. — Richiamato in servizio dal 16 novembre 1921 con decorrenza assegni dalla stessa data e destinato 1 montagna.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 75).

SALA Alessandro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di sedici mesi dal 22 luglio 1920. (regi decreti 25 agosto 1920, 13 febbraio, 5 maggio e 8 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 22 novembre 1921.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

PAOLUCCI Aldo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 17 luglio 1919 e 28 novembre 1920). — Le aspettative di cui sopra sono commutate in infermità temporanee provenienti da cause di servizio).

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

SVAMPA Domenico, tenente 3 pesante. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

FORESTI Bruno, tenente 8 campagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi, per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 15-1-1922).

ROMANELLI Ugo, 16 campagna.	Trasferito scuola centrale artiglieria.
INDIRIZZI Luigi, 14 id.	Id. id. id.
PETRETTI Mario, 7 pesante campale.	Id. id. id.
FABBRI Cesare, direzione artiglieria Roma.	Id. 3 pesante.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Del. M.* 15-1-1922).

TORTORICI Gustavo, 36 campagna.	Trasferito 24 campagna.
ABRUZZINI Antonio, 14 id.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Bari.

NEGRI Alessandro, tenente 33 campagna. — Trasferito 6 campagna continuando attuale servizio. (*Del. M.* 15-1-1922).

REVELLI Clemente, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 20 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 pesante campale.
(*Del. M.* 15-1-1922).

GUERNANI Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 20 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 9 campagna. (*Del. M.* 15-1-1922).

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921 e con la decorrenza per ciascuno indicata:

LERZ Adriano, 6 pesante (assegnato corpo automobilistico 3 centro).	Dal 25 settembre 1921.
CARNEVALE Apostolo, 1 campagna.	Dal 25 id.
MANNUCCI BENINCASA Giulio, 6 pesante.	Dal 25 id.

SOTTOTENENTI.

MANZO Giuseppe, sergente 5 pesante (assegnato direzione artiglieria Mantova). — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 con anzianità 1 febbraio 1919 con riserva di anzianità relativa e destinato direzione artiglieria Verona.
Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Coppola* Arturo.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 76).

MANZO Giuseppe, sottotenente direzione artiglieria Verona — Promosso tenente con anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.
Seguirà nel ruolo il tenente *Coppola* Arturo.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 76).

(RUOLO TECNICO)

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono nominati direttori di costruzioni di artiglieria con la carica per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 104).

MARTINENGO cav. Stefano addetto direzione del R. polverificio sul Liri.	Direttore del polverificio sul Liri.
BUFFI cav. Aldo, addetto ispettorato costruzioni di artiglieria.	Capo ufficio ispettorato costruzioni di artiglieria (per gli studi di esperienze).
FARA PUGGIONI cav. Salvatore, addetto direzione esperienze di artiglieria.	Direttore arsenale costruzioni artiglieria Torino.

ZOCCHI cav. Alessandro, addetto fabbrica d'armi Roma.	Direttore fabbrica d'armi Roma.
CAMPOLMI cav. Giovanni, addetto ispettorato costruzioni artiglieria.	Capo ufficio ispettorato costruzioni di artiglieria (per le lavorazioni).
ROITI cav. Luciano, addetto arsenale costruzioni artiglieria Torre Annunziata.	Direttore arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
ALFIERI cav. Lodovico, addetto direzione fabbrica d'armi Brescia.	Direttore fabbrica d'armi Terni.

TENENTI COLONNELLI.

CORAZZINI cav. Aronte, tenente colonnello officina costruzioni artiglieria Genova. — Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 15-1-1922).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

CAFFO cav. Aventino, colonnello in aspettativa per motivi speciali. — Nominato comandante scuola centrale genio dal 3 giugno 1920 a tutto il 15 ottobre 1921.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 78).

TENENTI COLONNELLI.

SAVOIA cav. Umberto, tenente colonnello 2 genio. — Trasferito 4 genio e assegnato scuola guerra. (*Det. M.* 15-1-1922.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori già in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai corpi e reparti per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 15-1-1922).

VALENTE cav. Italo.	Gruppo aerostieri e assegnato reparto costruzioni edilizie aeronautiche.
BRUNO cav. Alfredo.	Stabilimento costruzioni aeronautiche.

CAPITANI.

LAMARO Antonio, capitano 4 genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 12 novembre 1921 che lo richiamava in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri dal 1 novembre 1921.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 77).

LAMARO Antonio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 1 novembre 1921 per la durata di un anno.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 77).

TORALDO Riccardo, capitano 10 deposito zappatori e telegrafisti. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 12 novembre 1921 che lo richiamava in servizio dalla aspettativa per riduzione di quadri dal 16 novembre 1921.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 77).

TORALDO Riccardo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito a sua domanda in aspettativa per motivi speciali dal 16 novembre 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 77).

IMONDI Gennaro, capitano a disposizione ufficio generale divisione genio. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 73).

MORRONE cav. Achille di Paolo, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 12-1-1922).

TENENTI.

MORERA Umberto, tenente 2 battaglione telegrafisti. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 73).

BRATTI Antonio, tenente 5 genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 novembre 1921 nella parte relativa al suo richiamo in servizio.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 73).

BRATTI Antonio, tenente in aspettativa per motivi speciali per diciotto mesi (R. decreto 9 maggio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 9 novembre 1921.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 73).

PICO Raul, tenente 4 genio. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 gennaio 1922. (*Del. M.* 15-1-1922).

SOTTOTENENTI.

PARODI Giovanni, aiutante di battaglia gruppo aerostieri. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con anzianità 1 marzo 1918 e destinato 6 genio (assegnato gruppo dirigibilisti).

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 79).

PICCIONI Ugo, sottotenente 6 battaglione telegrafisti. — Trasferito arma aeronautica e destinato sezione tecnica aviazione militare Torino. (*Del. M.* 15-1-1922.

ARMA AERONAUTICA

CAPITANI.

FACCENDA Ettore, capitano (artiglieria) 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 24 novembre 1921 per la durata di sei mesi.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 72).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

TIRELLI cav. Elio, tenente colonnello medico scuola militare Modena (direzione centro fisioterapico Modena). — Trasferito ospedale militare principale Bologna. (*Det. M.* 20-1-1922).

MAGGIORI.

BARILE cav. Felice, maggiore medico fuori quadro a sensi dell'art. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (comandato ospedale militare principale Napoli, collegio medico 1 grado). — Rientra nei quadri dal 17 agosto 1921 e destinato ospedale militare principale Napoli (collegio medico 1 grado Napoli). (*R. D.* 12-1-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici fuori quadro a sensi dell'art. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, rientrano nei quadri dalla data per ciascuno contro indicata:
(*R. D.* 12-1-1922).

VENDRA Salvatore (comando 7 fanteria).	Dall'8 ottobre 1921 e destinato 7 fanteria.
SCORCIA Giuseppe (id. reggimento cavalleggeri di Caserta).	Dal 10 agosto 1921 id. reggimento cavalleggeri Caserta.

MASIA Guido, capitano medico ospedale militare principale Milano. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 1 febbraio 1922, ed inscritto col suo grado e la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento. (*R. D.* 12-1-1922).

DE GIORGI Attilio, capitano medico ospedale militare principale Napoli (convalescenziario Massalubrense). — Trasferito ospedale succursale Piacenza (collegio medico 1 grado Piacenza). (Raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 20-1-1922).

TENENTI.

MAROTTA Leonardo, tenente medico. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia dal 1 dicembre 1921. Destinato 6 fanteria. (*R. D.* 12-1-1922).

TUFANO Raffaele, tenente medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Collocato, d'autorità, a disposizione Ministero colonie dal 6 settembre 1921, per incarico civile in Eritrea. (*R. D.* 12-1-1922).

NOTIFICAZIONE

PASSALACQUA Raffaello, tenente medico 2 campagna. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito dall'8 ottobre 1921, perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza, con R. decreto 29 dicembre 1921.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

D'ACCINNI cav. Vincenzo, maggiore commissario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi quattro (R. decreto 14 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 marzo 1921.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 68).

D'ACCINNI cav. Vincenzo, maggiore commissario in aspettitiva per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 6 marzo 1921 con decorrenza per gli assegni dal 16 dello stesso mese e destinato direzione commissariato Bari (sezione Chieti).
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 68).

CATALANO cav. Alfredo, maggiore commissario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di mesi sei, (R. decreto 23 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 novembre 1921.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 68).

CATALANO cav. Alfredo, maggiore commissario in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 6 novembre 1921 con decorrenza per gli assegni dal 16 dello stesso mese e destinato direzione commissariato Palermo.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 68).

LAMBERTI Gennaro, maggiore commissario direzione commissariato Verona. — Trasferito direzione commissariato Bari; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-1-1922).

CAPITANI.

CAPPELLI Giacomo, capitano commissario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 16 gennaio e 7 agosto 1921). — L'aspettativa stessa è prorogata per un periodo di mesi 6, a decorrere dal 15 novembre 1921).
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 66).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

TROIANI Giuseppe, tenente sussistenza direzione commissariato Verona. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 22 dicembre 1921.
(*Det. M.* 15-1-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI.

MORELLI cav. Oreste ,maggiore amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 8 agosto 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 ottobre 1921, in base all'art. 14 della legge 19 luglio 1912, n. 866, e destinato legione carabinieri reali Catanzaro.
(*R. D.* 1-12-1921 - *degistrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 128).

CAPITANI.

RAGUSA Ettore, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei (R. decreto 23 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dalla scadenza.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti* li 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 85).

GRASSI Guido, capitano amministrazione magazzino casermaggio succursale Savona. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e sottufficiali Lucca. (*Det. M.* 17-1-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

FICOLA Giovanni, tenente veterinario 1 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 209)

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

I seguenti segretari col titolo di segretari capi, sono ammessi, dal 1 dicembre 1920, allo stipendio annuo per ciascuno indicato:

(*D. M.* 10-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 10).

BONZANI dott. Augusto.	Stipendio L. 8050.
SCALFATI avv. Igino.	Id. L. 5600.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

MANCUSO dottor Umberto, professore nel ruolo Ministero pubblica istruzione. — E' assunto in servizio temporanea nel collegio militare di Roma, per l'anno scolastico 1921-1922, per l'insegnamento di lettere latine e greche.

La relativa spesa graverà sul capitolo « Scuole e collegi militari », a decorrere dal 1 novembre 1921.

(*D. M.* 31-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 108).

FARMACISTI MILITARI

I seguenti farmacisti militari sono inscritti nel ruolo provvisorio a sensi dell'articolo 10 della legge 7 aprile 1921, n. 367:

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 221 - *foglio* 203).

CHIMICO FARMACISTI DIRETTORI

MARENCO cav. Vittorio.

FARMACISTI CAPI

GUIDI cav. Giov. Battista.	CORNELLI cav. Cornelio.
NONIS cav. Raffaele.	NONIS cav. Gerolamo.
SEGNI nob. Maurizio.	FORCHERIO Luigi.
CARCHIA cav. Primo.	APPIOTTI dott. Ferdinando.

FARMACISTI MILITARI

MARTINI Francesco.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PATRIARCA Attilio, ragioniere di artiglieria, direzione tecnica aviazione. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 16 ottobre 1921, con l'annuo assegno di lire 3600.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 117).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

PUXCEDDU Raffaele, archivista sezione staccata genio La Maddalena. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re, in seguito a proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 21-9-1922).

ACCORSI Vittorio, archivista 13 pesante campale. — Trasferito direzione commissariato Roma (sezione Livorno). (*Det. M.* 19-1-1922).

Il decreto 8 maggio 1921 n. 9811 riguardante i sottonotati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, relativamente allo stipendio di diritto stato a ciascuno di essi attribuito è modificato come segue:

(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-11-1921 - *registro* 218, *foglio* 184).

MASCOLO Raffaele.	Stipendio di diritto L. 6800.
BARSALI Alcide.	Id. id. L. 7400.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato:

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 89).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di decorrenza
DI PIETRA Sebastiano.	6800	1-12-1920
DAMIANI Pietro.	6800	1-12-1920
NICOLETTI Mauro.	6800	1-12-1920
CASALI Oreste.	8000	1-12-1920
FIRRAO Giulio.	7400	1-12-1920
MASCOLO Raffaele.	7400	1-12-1920
BARSALI Alcide.	8000	1-12-1920
MORRICONE Ernesto.	6200	1-12-1920
DELFINI Alfonso.	6200	1- 5-1921
SALTARELLI Flaminio (1).	6200	1- 2-1921
TORTA Giuseppe.	6200	1-12-1920
LO VETERE Calogero.	6200	1-12-1920
MARCONCINI Giovanni.	6200	1-12-1920
IANNONE Ernestino (2).	5600	1- 5-1921
TONINI Ettore.	5600	1-12-1920
BUONANNO Giovanni.	5600	1-12-1920

(1) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità con l'assegno annuo di lire 3100 dal 1 febbraio 1921.

(2) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità con l'assegno annuo di lire 2800 dal 1 maggio 1921.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato:

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 89).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di decorrenza
FORTE Enrico.	3900	1-3-1921
MASTRONARDI Ambrogio.	3600	1-8-1921

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato:

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 90).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di decorrenza
ZUCCHI Pietro.	6200	1-12-1920
GHERLINZONI Luigi.	6200	1-12-1920
MINALE Gennaro	6200	1-12-1920
SFERRAGATTA Costantino.	5600	1-12-1920

MINGHELLI Dino, primo ufficiale d'ordine 15 campagna. — Trasferito 2 bersaglieri.
(*Det. M.* 19-1-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

I seguenti primi assistenti del genio militare sono collocati d'ufficio in aspettativa, per infermità comprovata, a decorrere dal 1 dicembre 1921, con l'annuo assegno a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 118).

BANDIERA Ermenegildo.	L. 3700.
QUARATO Belisario.	L. 2800.

DE SALVO Domenico, assistente del genio sottodirezione genio Brescia. — Trasferito ufficio locale Bergamo.
(*Det. M.* 15-1-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

ARTURFO Ferdinando, maggior generale. — La data relativa al ricollocamento in congedo, nel grado di colonnello, di cui al decreto ministeriale 2 marzo 1916 è fissata al 24 marzo 1916.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 5).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

CANCEDDA cav. Cesare, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 19 dicembre 1919 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-12-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1920 - *registro n.* 14, *foglio* 181).
GIOVANNETTI Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo, nel grado di tenente colonnello, è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221 - *foglio* 17).
PAGLIARULO Francesco, colonnello. — Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1921.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 114).

TENENTI COLONNELLI.

CALIENDO Felice, tenente colonnello. — Rimosso a senso dell'articolo 2, lettera *C*, n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 a datare dal 7 ottobre 1921.
(*R. D.* 19-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 29).
TINNO' Ignazio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 18).
SANDRINI Giambattista, tenente colonnello. — Ricollocato in congedo dal 16 giugno 1919.
(*D. M.* 17-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 6).

PRIMI CAPITANI.

VERITIER Francesco, primo capitano. — Richiamato in servizio temporaneo dal 6 gennaio 1916 al 30 dicembre 1917.
(*D. M.* 2-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 134).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

CARELLI Pasquale, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 16).

TENENTI COLONNELLI.

RUGGERI cav. Vincenzo, tenente colonnello — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 15).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI.

BAZZOLI Luigi, colonnello. — Ricollocato in congedo il 20 maggio 1919.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 115.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI.

PICCONI Antonio, maggiore amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10600, dal 1 maggio 1919
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti* il 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 24).
GUIDA Ciro, maggiore amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 22).
BRUNO Agatino, maggiore amministrazione distretto Catania. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10600, dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 19).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

BALSANO Vittorio, tenente distretto Palermo deposito Firenze Sud-Est. — Rettificato il cognome come appresso: BALSAMO Vittorio. (*R. D.* 12-1-1922).

SOTTOTENENTI.

BRUNA Giovanni Battista, sergente allievo ufficiale proveniente dagli allievi del collegio militare di Roma. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento distretto di residenza Cuneo ed assegnato effettivo per mobilitazione 3 alpini, al comando del quale si presenterà il mattino del 28 gennaio 1922, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina. (*R. D.* 12-1-1922).

I seguenti militari di truppa che hanno frequentato un corso allievi ufficiali presso reparti mobilitati sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento, con anzanità 1 novembre 1915: (*R. D.* 12-1-1922).

JUVALDA Rinaldo, distretto Roma deposito granatieri Roma.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bigalli* Luigi.
LO IACONO Antonino, id. Palermo id. Siracusa.	Id. id. id. *Mascaldi* Silvestro.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento che sono stati investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti daterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità: (*R. D.* 12-1-1922).

Con anzianità 15 luglio 1917:

TORRICELLA Amedeo, distretto Roma deposito bersaglieri Barletta.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Grossi* Mario.
COCCO Giuseppe, id. Cagliari id. Ozieri C.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Lorizio* Ernesto.
RANO Cesare, id. Ivrea 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Fiocchi* Pietro.
SANTELIA Angela, id. Salerno deposito Salerno S.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Aureli* Mario.
MAGGI Amerigo, id. Orvieto id. bersaglieri Livorno.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Moisè* Narciso.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

PASTINA Domenico, sottotenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Trasferito reggimento Piemonte Reale cavalleria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dec. M.* 15-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

FONTANESI Giuseppe, tenente 12 campagna. — Rimosso dal grado.
(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 81).

VENNI Ghino, tenente 1 campagna. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 14).

MICCINELLI Alfredo, tenente distretto Napoli. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado. (*R. D.* 12-1-1922).

SOTTOTENENTI.

MICCINELLI Alfredo, sottotenente diplomato in farmacia distretto Napoli. — Transitato nel ruolo degli ufficiali farmacisti di complemento coll'attuale grado ed anzianità; in applicazione dell'articolo 8 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 356.

Esso si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale di Napoli, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 12-1-1922).

CALZOLARI Paolo, sottotenente diplomato in farmacia distretto Pistoia. — Transitato nel ruolo degli ufficiali farmacisti di complemento coll'attuale grado ed anzianità in applicazione dell'articolo 8 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 356.

Esso si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale di Roma, per prendere servizio.
— (*R. D.* 12-1-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 15-1-1922).

BRIGNONE Carlo, 1 pesante campale.	Trasferito 5 campagna.
CARNAZZA Federico, 9 fortezza.	Id. 13 id.
CORTINI Arnaldo, 8 id.	Id. 3 pesante.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

GIACOMELLI Giuseppe, maggiore medico distretto Livorno. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 5-1-1922).

CAPITANI.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado dei seguenti capitani medici, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali: (*R. D.* 5-1-1922).

D'ANNA Gaetano, distretto Trapani. | ZOCCOLA Tommaso, distretto Alessandria.

QUARELLI Gustavo Giovanni, capitano medico distretto Torino. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 12-1-1922).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

I seguenti tenenti medici di complemento cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito dal giorno a fianco per ciascuno indicato, perchè trasferiti in quella della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921:

LEGGIO Giacomo, distretto Trapani. — Dall'11 agosto 1921.
ROMITA Eugenio, id. Cosenza. — Dal 7 dicembre 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applcazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare per iascuno a fianco indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina (*R. D.* 12-1-1922).

MARCHISIO Giuseppe, distretto Cuneo. — Ospedale militare Torino.
CAMPANA Antonio, id. Chieti. — Id. Napoli.
GAMMARANO Vincenzo, id. Campagna. — Id. Napoli
PRINETTI Camillo, id. Voghera. — Id. Genova.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto di leva, e si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Torino, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 12-1-1922.

ZUCCO-ALBERTO Martino, distretto Ivrea. — MAGNIN-BATTISTON Giovanni, distretto Ivrea.

MARINELLI Giuseppe, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Barletta. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Barletta, e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione dell'ospedale militare di Bari, per compiervi la propria ferma di leva.
(*R. D.* 12-1-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

GABRIELLI Enrico, sottotenente commissario distretto Bari. — E' promosso tenente con anzianità 28 febbraio 1920 e decorrenza per gli assegni dal 1 marzo 1920, in applicazione degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembree 1916 n. 1652.
Precederà nel ruolo il tenente *Orsi* Aurelio.
(*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 69).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

BOSINGO Salvatore, capitano distretto Genova-Firenze. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 14 dicembre 1921.

(*Det. M.* 15-1-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

CUOMO Matteo di Matteo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1922.

(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 58).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

COLOCCI marchese Adriano, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re (*R. D.* 12-12-1920).

TANCREDI cav. Alfonso, colonnello. — La decorrenza degli assegni spettantegli, di cui al decreto luogotenenziale 1 luglio 1917 è fissata al 1 giugno 1917.

(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-1-1922).

MAGGIORI.

CICU Arturo, già capitano della P. A., ora maggiore di fanteria distretto Messina. — E' richiamato in servizio dal 10 ottobre al 21 novembre 1914.

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 7).

CAPITANI.

FILIPPINI Giovanni, capitano a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 gennaio 1922, riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato distretto Roma.

(*D. M.* 31-12-1921).

TENENTI.

SCHENA Girolamo, detto Guido, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-12-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

MASTRORILLI Napoleone, capitano a riposo. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda quale invalido di guerra ed inscritto nella riserva. Destinato distretto Napoli

(*D. M.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 127).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

POLISTINA cav Domenicantonio Basile, tenente colonnello medico, distretto Napoli. — Dovrà considerarsi come richiamato in servizio, con assegni, dal 23 maggio al 1 dicembre 1915.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 113).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

TASSI CARBONI cav. Vittorio, tenente colonnello commissario distretto Firenze. — Lo stipendio annuo fissatogli con decreto ministeriale 25 ottobre 1920 è di lire 10,500 e non di lire 12,500, come venne erroneamente pubblicato alla pagina 661 del bollettino n. 13 del 1921.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI.

SOLERI Giuseppe, colonnello amministrazione ora defunto distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 20).

TENENTI COLONNELLI.

MELIDEO cav Vincenzo, tenente colonnello amministrazione distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 11500. dal 1 maggio 1919 ed in L. 12000 dal 14 marzo 1920

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 23).

BOSCONO Paolo, tenente colonnello amministrazione distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 12000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 11).

MAGGIORI.

LANDRI Salvatore, maggiore amministrazione distretto Salerno. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 10000, dal 16 marzo 1920.

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 21).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

CARABINIERI REALI

PIDELLO Giuseppe, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-12-1921).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

FANTERIA.

VAIS Aldo, aiutante di battaglia 26 fanteria. — E' incorso nella perdita del grado per condanna. (*R. D.* 23-6-1921).

MARESCIALLI MAGGIORI

AGACCIO Matteo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 16 novembre 1920 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 172).

ARTIGLIERIA.

RICCI Giovanni, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 15 novembre 1920.
(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 165).

MIDOLO Sante, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 18 dicembre 1920.
(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 167).

MILANO Gennaro, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 29 dicembre 1920.
(*R. D.* 31-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 164).

NALDI cav. Giuseppe, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 24 maggio 1921, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 322).

BERNI Roberto, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 1 giugno 1921 a sua domanda.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 171).

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi in data 30 giugno 1920:

COPPOLA Raffaele. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 175.

ROTA Carlo. — *R. D.* 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 13-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 176.

MONTELEONE Belisario. — *R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 187.

MOTTERLE Ottorino. — *R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 13-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio n.* 178.

SCUOLA D'APPLICAZIONE DI CAVALLERIA

FABBRI cav. Angelo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 14 marzo 1921.
(*R. D.* 13-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 170).

SCUOLA MILITARE DI MODENA

PREVE Bartolomeo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 2 giugno 1921, a sua domanda.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 190).

CAPI ARMAIOLI

MONTANINO Stefano, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 31-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 166).

CORPO INVALIDI E VETERANI

CALASTRI Rocco, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 luglio 1920 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 27-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 174).

Ai decreti reali in dato 29 aprile, 14 novembre 1920 e 3 novembre 1921, riguardanti la creto 16 ottobre 1919, n. 1986 (pubblicati rispettivamente nelle dispense 40, 91 del *bollettino ufficiale* anno 1920 e nella dispensa 72 del bollettino ufficiale, anno 1921), vanno apportate, per quanto riguarda i sottufficiali sottoindicati le rettifiche a fianco di ciascuno di essi segnate: — (*R. D.* 15-1-1922).

BAGINI Adolfo, maresciallo maggiore fanteria.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel controsegnato decreto essendo stato confermato nello stesso decreto con il suo vero nome di BAGNI Adolfo.
GALLI Giuseppe, maresciallo fanteria.	Si consideri come non avvenuta la loro iscrizione nel controsegnato decreto essendo stati inviati in congedo sin dal 12 dicembre 1919
RIVA Lorenzo Carlo, id. cavalleria.	Si consideri come non avvenuta la loro iscrizione nel controsegnato decreto essendo stati inviati in congedo sin dal 10 id. id.
LUNGO Antonio, id. artiglieria.	Si consideri come non avvenuta la loro iscrizione nel controsegnato decreto essendo stati inviati in congedo sin dal 31 id. id.
GUILOTTI Giuseppe, aiutante di battaglia cavalleria.	*leggasi* GHILOTTI Giuseppe.
ANGELO Giambattista, maresciallo maggiore fanteria.	id. AUGERO Giambattista.
ARIOTTI Luigi, id. id. id.	id. ARIOTTI Giovanni Luigi.
CAPPONI Antonio, id. id. cavalleria.	id. CAPPONI Antonino.
CAROASSAI Addo, id. id. id.	id. CAROASSAI Oddo.
PELLEGRINI Vincenzo, id. id. id.	id. PELLEGRINO Vincenzo.
FLORENZIO Oreste, id. id. artiglieria.	id. FLORENZIO Ernesto.
POLETTE Amintore, id. id. genio.	id. POLETTI Amintore.
GUICCIARDO Alfonso, maresciallo capo cavalleria.	id. GUCCIARDO Alfonso.
VIGGINNO Umberto, id. id. id.	id. VIGGIANO Umberto.
POSTA Edoardo, id. id. artiglieria.	id. POSTA Odoardo
NOTO Nunzio Francesco, id. id. sanità.	id. NOTO Francesco Nunzio.
GALETTA Giovanni, maresciallo fanteria.	id. GALLETTA Giovanni.
MARONGIN Sebastiano, id. bersaglieri.	id. MORONGIU Sebastiano.
AGOZZINO Alessandro, id. cavalleria.	id. AGOZZINO Alessandrino.
D'AGOSTINO Francesco, id. id.	id. DAGOSTINO Francesco.
DEMURU Antonio, id. id.	id. DE MURO Antonio.
PORCU Bernardo, id. id.	id. PORCU' Bernardo.
BANCIA Alfredo, id. artiglieria.	id. BAUCIA Alfredo.
DURANTE Pietro, id. id.	id. DURANTI Pietro.
PRIVITERRA Giuseppe, id. id.	id. PRIVITERA Giuseppe.
TESTERINI Sante, id. id.	id. TESTERINI Dante.
CASADIO Saverio, id. corpo aeronautico militare.	id. CASADIO Severo.
ARNALBERTO Giov. Battista, id. sanità.	id. AMALBERTO Giov. Battista.
NIGRO Giuseppe, maresciallo capo bersaglieri.	Si considerino inscritti nel grado di maresciallo maggiore della propria arma e specialità, anzichè in quello di maresciallo capo.
BARDONI Augusto, id. id. alpini.	
POLLAROLO Pasquale, id. id. artiglieria.	
TADDEI Dante, id. id. sanità.	

R. D. 29 - 4 - 1920.

R. D. 29-4-1920.	ASARO Giovanni, maresciallo fanteria. MARCHESELLI Giulio, id. id. ALFANO Vincenzo, id. bersaglieri. CONIGLIARO Antonio, id. id. MARAGNOLI Aldo, id. id. MATTIOLI Renato, id. id. SACCO Angelo, id. id. PETAZZI Michele, id. alpini. ALLATTA Enrico, id. artiglieria. BATTILANTI Carlo, id. id. BECCO Giovanni, id. id. BERRUTI Giovanni, id. id. CAGNOLA Giuseppe, id. id. CARDINALI Alfredo, id. id. COCCHIA Umberto, id. id. COLIA Michele, id. id. GALLI Stefano, id. id. GRAMOLA Amedeo, id. id. IURATO Giovanni, id id. MUSSA Antonio, id. id. ROMITELLI Antonio, id. id. TERLIZZI Ernesto, id. id. RAPELLI Giov. Battista, id. genio. CHILLE' Carmelo, id. sussistenza. ENEA Salvatore, id. sanità. POMPEI Zeffiro, id. stabilimento militare di pena. BASSETTO Francesco, id. corpi coloniali.	Si considerino inscritti nel grado di maresciallo capo della propria arma e specialità, anzichè in quello di maresciallo.
R. D. 14-11-1920.	ROLFO Giov. Battista, maresciallo alpini.	*leggasi* ROLFI Giovanni Battista.
R. D. 3-11-1921	CASTELLUZZO Francesco, maresciallo fanteria.	Si consideri inscritto nel grado di aiutante di battaglia della propria arma, anzichè in quello di maresciallo.
	GIULIANELLI Giuseppe, id. id.	Si consideri inscritto nel grado di maresciallo capo della propria arma, anzichè in quello di maresciallo.
	PISANI Giuseppe Mario, maresciallo capo fanteria.	*leggasi* PISANU Giuseppe Mario.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 4 dicembre 1921 riguardante la conferma nel grado dell'aiutante di battaglia FICHERA Antonio (pubblicato nella dispensa 79 del *bollettino ufficiale* anno 1921, pag. 3631), è stato registrato alla Corte dei conti li 7 gennaio 1922, registro 221, foglio 65.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai sottonotati ufficiali stati collocati in posizione ausiliaria speciale.

R. decreto 12 gennaio 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

CORRADO cav. Gennaro, colonnello genio.
GALLI cav. Costantino, id. id.
PALUMBO cav. Vincenzo, colonnello genio.
PETRUCCI cav. Enrico, id. id.

CAVALIERE.

ANSELMI cav. Attilio, tenente colonnello cavalleria.
ASINARI di S. Marzano cav. Cesare, id. id.
ARRIVABENE VALENTI GONZAGA cav. Emilio, id. id.
BONOMO cav. Adolfo, id. id.
BERTOLINO cav. Secondo, id. id.
BORGIA nob. Carlo, id. id.
CASTOLDI cav. Ettore, id. id.
CAVRIANI dei marchesi cav. Massimiliano, id. id.
CASTELLI cav. Giovanni, id. id.
DELLA CHIESA march. di Cinzano, cav. Eugenio, id id.
GRICCIOLI cav. Alessandro, tenente colonnello cavalleria.
GRISI RODOLI DELLA PIE' cav. Alessandro, id. id.
LANZA cav. Ubrico, id. id.
MEZZACAPO cav. Vincenzo, id. id.
MASCARETTI nob. Giovanni, id. id.
MONACO cav. Riccardo, id. id.
MANNI cav. Costantino, id. id.
PELLEGATTA cav. Ambrogio, id. id.
PIRZIO BIROLI cav. Giuseppe, id. id.
PANCAMO cav. Salvatore, id. id.
PEZZI SIBONI cav. Pietro, id. id.
PROTANI cav. Giuseppe, id. id.
RUFFO cav. Giuseppe, id. id.
SEBELLINI cav. Achille, tenente colonnello cavalleria.
SCARZI cav. Giovanni, id. id.
SALINO cav. Pietro, id. id.
SPADACCINI cav Lorenzo, id. id.
VIRZI cav. Romolo, id. id.
ACAVA cav. Antonio, maggiore id.
BONACOSSA cav. Arrigo, id. id.
BRUTI LIBERATI cav. Edmondo, id. id.
BIEGO conte di Costa Fabbrica (o Costa Bissara) cav. Gerolamo, id. id.
BALBO BERTONE DI SAMBUY cav. Filippo, id. id.
BERIA d'ARGENTINA cav. Roberto, id. id.
CELLI cav. Oreste, d. id.
CROZZA cav. Oderigo, id. id.
CARINI cav. Arturo, id. id.
DOLFIN nob. patr. Veneto conte Agostino, id. id.
DELLEANI cav. Attilio, id. id.
DIATTO cav. Ferdinando, id. id.
GIROTTO cav. Mario, id. id.
GARNERI cav. Annibale, id. id.
LUPI DI MAIRANO cav. Alberto, id. id.
MENTASCHI cav. Adelchi, id. id.
MASSA cav. Bruno, id. id.
MANGANO cav. Gaetano, id. id.
MAZZAGARA cav. Angelo, id. id.

MARIOTTI cav. Ugo, maggiore cavalleria.
MARESCA cav. Francesco, id. id.
PUCCI cav. Orazio, id. id.
ROTONDO cav. Sergio, id. id.
RUFFO DI CALABRIA cav. Baldassare, id. id.
RUSSO cav. Francesco, id. id.
SOSTEGNI cav. Luigi, id. id.
STRANO cav. Natale, id. id.
SOGLIA cav. Pietro, id. id.
STAGNI cav. Giuseppe, id. id.
TORRI cav. Alessandro, id. id.
VIRZI cav. Remo, id. id.
VITALE cav. Arnoldo, id. id.
VISMARA cav. Sesto, id. id.
ZARONE cav. Tommaso, id. id.
BLANCHI cav. Alessandro, capitano id.
GREGO cav. Guido, id. id.
POGGI cav. Andrea, id. id.
ASTIER cav. Umberto, tenente colonnello genio.
BORIS cav. Giuseppe, id. id.
COMASCHI cav. Giuseppe Carlo, id. id.
DARDANO cav. Paolo, id. id.
FERRINI cav. Rodolfo, id. id.
FADDA cav. Efisio, id. id.
GALLO cav. Vittorio, id. id.
GIUFFRIDA cav. Agatino, id. id.
MAGLIETTA cav. Achille, id. id.
MILLA cav. Romeo, id. id.
PLASTINO cav. Emilio, id. id.
PEDRINI cav. Gino, id. id.
PRASTARO cav. Pasquale, id. id.
SIMULA cav. Antonio, id. id.
AMADEI cav. Giuseppe, maggiore id.
ARMENANTE cav. Alceo, maggiore genio.
BATTISTA cav. Carlo, id. id.
BERTE' cav. Eugenio, id. id.
BETTICA cav. Alberto, id. id.
CHINI cav. Romolo, id. id.
CALAMANI cav. Camillo, id. id.
DI TONDO cav. Fausto, id. id.
ERMINI cav. Ruggero, id. id.
FINZI cav. Aldo, id. id.
FERRONI cav. Attilio, id. id.
INTERLANDI RIZZUTI cav. Rosario, id. id.
LUISE cav. Ladislao, id. id.
LAMPONI cav. Angelo,i id. id.
LASTRICO cav. Enrico, id. id.
MILANI cav. Luigi, id. id.
MANIN cav. Daniele, id. id.
MAZZEI cav. Domenico, id. id.
MOLINARIO cav. Riccardo, id. id.
PASSONE cav. Carlo, id. id.
PIACENZA cav. Camillo, id. id.
PASTROVICH cav. Giov. Battista, id. id.
PESSION cav. Ugo, id. id.
REINERO cav. Michele, id. id.
RAIMONDI cav. Emanuele, id. id.
ROSSI cav. Giuseppe, id. id.
SETTI cav. Elleno, id. id.
STIVALO cav. Rodolfo, id. id.
SOLIMENE cav Arturo, id. id.
TORO cav. Antonio, id. id.
TORRA cav. Francesco Carlo, id. id.
TAGLIASACCHI cav. Celestino, id. id.
VITERBI cav. Giulio, id. id.
ZANUCOLI Giov. Battista, id. id.
TANTERI cav. Pietro, capitano genio.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE.

ANTI cav. Michele, colonnello cavalleria.
TARDITI nob. Ernesto, id. id.
TOSTI duca di Valminuta conte Palatino cav. Luigi, id. id.
BOTTURA cav. Luigi, id. genio.
CACCINI cav. Virgilio, id. id.
DAL FABBRO cav. Cesare, id. id.
GELMI cav. Giulio, id. id.
GARVAGLIA cav. Enrico, id. id.
GRISOLIA cav. Giovanni, colonnello genio.
RICI cav. Edoardo, id. id.
RUBELLI cav. Igidio, id. id.
SETTI cav. Fetro, id. id.
TOMBESI cav. Raul, id. id.
TOMASELLI cav. Eugenio, tenente colonnello genio.
DALLA FAVARA cav. Girolamo, maggiore id.

UFFIZIALE.

CAMPARI cav. Carlo, colonnello cavalleria.
CAPONI TRENCA cav. Carlo, id. id.
DE RUGGIERO cav. Ruggiero, id. id.
GARIBOLDI FARINA cav. Giuseppe, id. id.
GAZZELLI DI ROSSANA cav. Calisto, id. id.
MORI UBALDINI ALBERTI conte Guido, id id.
MARSENGO cav. Maurizio, id. id.
MAGGI cav. Domenico, id. id.
NOMIS DI COSILLA cav. Mario, id. id.
ROCHIS cav. Luigi, id id.
SARLO cav. Enrico, id. id.
SALVATI cav. Raffaele, id. id.
STASI cav. Angelo, id. id.
TRADITI nob. patrizio di Arezzo cav. Alessandro, id. id.
PERLO cav. Camillo, tenente colonnello id.
PORTO conte Palatino conte di Vivaro e di Valvegna cav. Alessandro, id. id.
ANDREIS cav. Zeno, colonnello genio.
BONATTI cav. Augusto, colonnello genio.
GIAMBROCONO cav. Alfonsino, id. id.
GRANDIS cav. Giuseppe, id. id.
LEBRUN cav. Eugenio, id. id.
NEGRI cav. Carlo, id. id.
ROGGERO cav. Edoardo, id. d.
SALA cav. Ernesto, id. id.
STROMEI cav. Vincenzo, id. id.
VITA FINZI cav. Carlo, id. id.
ZAMBELLI cav. Celestino, id. id.
BURESTI cav. Alfredo, tenente colonnello genio.
DE VINCENTIS cav. Cesare, id. id.
GRILLI nob. di Cortona, cav. Oscar, id. id.
MANASIA cav. Vincenzo, id. id.
RIMEDIOTTI cav. Alberto, maggiore genio.
ROSSI cav. Alberto, id. id.
SCHIESARI cav. Gherardo, id. id.
SABATINI cav. Giuseppe, id. id.

CAVALIERE

AMATORI Augusto, capitano cavalleria.
ARDIZZONE Ettore, id. id.
ANTONINI ZAMBELLI Luigi, id. id.
ATTANASIO Ugo, id. id.
ALLIAGA DI RICALDONE Camillo, id. id.
AVOGADRO Paolo, id. id.
ARLOTTA Giuseppe, id. id.
ALBERTONI Domenico, id. id.
BESSERO Pietro, id. id.
BRACHETTI MONTORSELLI Carlo, id. id.
BARBARISI Marco Aurelio, id. id.
BUATTINI Alessandro, id. id.
BORSETTI Angelo, id. id.
BALDOVINO Vittorio, id. id.
CAPECE MINUTOLO dei duchi di S. Valentino patrizio Napolitano Francesco di Paola,id. id.
CURIONI Giuseppe, id. id.
CAPACI Vincenzo, id. id.
CARETTI Attilio, id. id.
CAROTTI Luigi, id. id.
COSSU ROCCA Antonio, id. id.
CUOMO Alfredo, id. id.
CANNONIERE Umberto, id. id.
CURTI GIALDINO DELLE TRATTE Ettore, id. id.
CANTONI MARCA Massimiliano, id. id.
CAVRIANI Luigi, capitano cavalleria.
CIAVOLICH Giustino, id. id.
DEL CARRETTO DI TORRE BORMIDA e BERGOLO Carlo, id. id.
DELLA CROCE nob. dei conti di Dojola Giorgio, id. id.
FERRO Ugo,i id. id.
FOGLI Torquato, id. id.
FERRARESI Carlo, id. id.
GIRIODI DI MONASTERO Cesare, id. id.
GRILLI Ultimo, id. id.
GUGLIELMI Girolamo, id. id.
GALANTE Carlo, id. id.
GAIA Giovanni, id. id.
GIACCONE Filippo, id id.
GAMBAROTTI Guido, id. id.
GOMEZ PALOMA Raffaele, id. id.
INCISA DI CAMERANA march. Umberto, id. id.
LANZA Adriano, id. id.
LUZZATTI Giovambattista, id. id.
MONTAGNANI Luigi, id. id.
MASI Michelino, id. id.
MARTINENGO CESARESCO Riccardo, id. id.
MASTROSTEFANO Francesco, id. id.
MELODIA nob. dei Baroni Riccardo, id. id.

NAPOLI Giovanni, capitano cavalleria.
NAVARRA VIGGIANI Francesco Savino id. id.
ODDO Arturo, id. id.
PIOTTI Giuseppe, id. id.
PASSARELLI Alessandro, id. id.
PISCERIA Eugenio, id. id.
PAPPONE Vittorio, id. id.
PARROCCHETTI Carlo, id. id.
RASO Arnaldo, id id.
RUFFO DI CALABRIA Umberto, id. id.
RICCARDI DI NETRO Tommaso, id. id.
RICCIARDI Antonio, id. id.
ROMAGNINI Alberto, id. id.
ROCO Giuseppe, id. id.
RIPAMONTI Marco Aurelio, id. id.
SCARAMPI DI PRIMETTO Ludovico, capitano cavalleria.
SPILIMBERGO Rizzardo, id. id.
SERENA MONGHINI Raimondo,i id. id.
SERRA Orso, id. id.
SCOGNAMIGLIO Decio, id. id.
TORRIGIANI Fulco, id. id.
TOFFANELLI Achille, id. id.
TOMMASI Mario, id. id.
TORCHIO Luigi, id. id.
VALPERGA DI MASINO Arduino, id. id.
VERROI Giacomo, id. id.
VASARIO Giovanni, id. id.
VEGGI DI CASTELLETTO Giuseppe, id. id.
BASSI Arpio, capitano genio.
ZUCCHETTI Augusto, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 5 gennaio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

FONDA Valentino, tenente complemento 10 artiglieria fortezza. — In occasione di un grave scoppio avvenuto in uno stabilimento di caricamento di bombe, che lo aveva gettato violentemente a terra, pur conscio del grave pericolo a cui si esponeva, provvedeva, coll'aiuto di pochi, a soffocare un principio d'incendio in una catasta di oltre trecentomila granate a mano cariche ed innescate, arrampicandosi, per meglio compiere il lavoro, sulla catasta stessa, evitando così un ben più grave disastro allo stabilimento. — Castellazzo di Bollate (Milano), 7 giugno 1918.

MEYER Ernesto, direttore tecnico stabilimento Sutter e Thevenot in Castellazzo di Bollate (Milano). — Avvenuta una grave esplosione in uno stabilimento di caricamento bombe di cui era direttore tecnico, pur conscio del grave pericolo cui si esponeva, accorreva subito sul luogo del disastro e dava l'opera sua per soffocare un principio d'incendio di una catasta di oltre trecentomila granate a mano cariche ed innescate, il cui scoppio avrebbe prodotto un ben più grave disastro, arrampicandosi, per meglio compiere il lavoro, sulla catasta stessa — Castellazzo di Bollate (Milano), 7 giugno 1918.

BONTAGNOLI Francesco, da Darfo (Brescia), capo operaio stabilimento Sutter e Thevenot in Castellazzo di Bollate (Milano).

ESPOSITO Nicodemo, soldato 22 fanteria, n. 1600 matricola.

In occasione di un grave scoppio avvenuto in uno stabilimento di caricamento di bombe, pur consci del pericolo a cui si esponevano, accorrevano subito e davano l'opera loro per soffocare un principio d'incendio di una catasta di trecentomila granate a mano cariche ed innescate, il cui scoppio avrebbe prodotto un ben più grave disastro, arrampicandosi, per meglio compiere il lavoro, sulla catasta stessa. — Castellazzo di Bollate (Milano), 7 giugno 1918.

RONSIL Serafino, da Exilles (Torino), operaio Direzione artiglieria Torino, n. 67 matricola. — Incaricato dell'immagazzinamento di 500 tonnellate di alto esplosivo, era quasi pervenuto felicemente al termine del suo lavoro, quando un improvviso incendio si sviluppava tra le casse, sbarrandogli l'uscita dai magazzini. Uscito dal piano soprastante e restato solo di fronte alla grande esplosione imminente, senza pensare a sè stesso non si allontanò, ma corse al telefono dando l'allarme alla città di Susa, tornando poi verso l'incendio con la speranza di spegnerlo. L'esplosione però lo avvolse e presso il cratere fu rinvenuto sanguinante e sereno. — Forte Pampalù - Susa (Torino), 4 giugno 1920.

VECCHIO Giuseppe, da Gropello Cairoli (Pavia), maresciallo Direzione artiglieria Tripoli, n. 28015 matricola. — Incaricato della sorveglianza di una squadra di soldati addetta allo scaricamento di proietti d'artiglieria di medio calibro, quattro dei quali scoppiati accidentalmente, stroncavano a lui un piede e gli procuravano ustioni e lesioni varie in altre parti del corpo, ferendo mortalmente un graduato e gravemente altri due soldati, con raro sentimento del dovere ed eccezionale forza d'animo, noncurante delle sue gravi condizioni fisiche, dava, appena avvenuto lo scoppio, al personale di truppa, subito accorso sul posto, tutte le disposizioni necessarie a circoscriverne gli effetti. All'ufficiale medico sopraggiunto raccomandava, con nobilissimo spirito d'altruismo, di curare, prima di lui, gli altri feriti, perchè inferiori di grado. Trasportato all'Ospedale, sopportava con stoica fermezza l'amputazione di un piede, rammaricandosi di non poter ritornare al suo posto di guardia polveriera. — Hamura (Tripoli), 12 agosto 1920.

SCARLINO Giuseppe, da Galatina (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 1929 matricola. — Intervenuto con un compagno per sedare una rissa fra due borghesi, dando prova di coraggio e di altruismo, faceva scudo col proprio corpo per salvaguardare un pregiudicato minacciato di morte dall'avversario a mano armata di rivoltella, attirando su di sè l'ira di costui, il quale a dieci metri di distanza gli esplose un colpo senza colpirlo. Risposto prontamente al fuoco con un colpo incruento della propria pistola, inseguì con ardimento il ribelle datosi alla fuga, e non desistette dall'inseguimento, finchè non raggiunse il fuggitivo, che nel conflitto impegnatosi rimase ferito ad un braccio. — Grottaglie (Lecce), 22 agosto 1920.

GALLETTI Vincenzo, da Farnese (Roma), maresciallo stabilimenti militari di pena, n. 20788 matricola. — Visto il proprio ufficiale impegnato in una violentissima lotta con un detenuto armato di badile, coraggiosamente si slanciava in aiuto dell'ufficiale stesso, che, colpito ripetutamente, cadeva esanime, e sfidando, completamente disarmato, i colpi a lui diretti, affrontava il detenuto riuscendo con grave rischio personale a salvare l'ufficiale da sicura morte. Ferito gravemente alla testa, dai colpi micidiali del forsennato, con sforzi sovrumani riusciva ad afferrare per la gola il detenuto stesso e con l'aiuto di altri graduati, che sopravvenivano, lo riduceva all'impotenza. — Napoli, 3 novembre 1920.

BECCIU Salvatore, da Ozieri (Sassari), carabiniere legione Bologna, n. 20240 matricola. — In pattuglia con altro carabiniere, essendo stato aggredito proditoriamente da una turba di circa un centinaio di facinorosi, atterrato percosso, ferito al capo, lottò con suprema energia per non lasciarsi disarmare, ma ciò nonostante sopraffatto e serrato da laccio di di corda al collo, che stava per finirlo, non si perdette d'animo, ed avuto valido aiuto da parte del compagno, riuscì a liberarsi dalla stretta pericolosa e porsi in salvo. — Baggiovara (Modena), 20 novembre 1920.

LEDDA Salvatore, da Oschiri (Sassari), carabiniere legione Bologna, n. 29090 matricola. — In pattuglia con altro carabiniere essendo stato aggredito proditoriamente da una turba di circa un centinaio di facinorosi, lottò corpo a corpo con suprema energia per non lasciarsi atterrare e disarmare, fino a che, fatto segno a colpi di rivoltella e veduto a terra il compagno sanguinante, disarmato e nell'impotenza, con un laccio di corda al collo, che stava per finirlo, fece fuoco con la sua rivoltella uccidendo il ribelle più minaccioso, ferendone un altro e mettendo in fuga la turba riuscendo così a soccorrere il compagno e porsi in salvo con lui. — Baggiovara (Modena), 20 novembre 1920.

IACOPONI Natale, da Pisa, caporale 7 gruppo treno, 2 campagnia, n. 22897 matricola. — Visto il pericolo che sovrastava i compagni reclute della classe 1901, con rischio della propria vita, si slanciava per arrestare un cavallo attaccato ad una carretta, che, liberatosi dal conducente, si dirigeva a forte andatura verso il cortile, restandone travolto e riportando una commozione cerebrale con ferite e contusioni multiple. — Pisa (Caserma Cittadella), 2 dicembre 1920.

MASSOLI Dante, da Stroncone (Perugia), soldato 7 artiglieria campagna, n. 14114 matricola. — Con vero sprezzo del pericolo, per salvare dei compagni si slanciava arditamente per arrestare una pariglia di cavalli in fuga rimanendone travolto riportando ferite e lesioni che gli causavano subito dopo la morte. — Pisa, 15 gennaio 1921.

DI SABATINO Filippo, da Teramo, carabiniere legione Alessandria, n. 29190 matricola. — Di notte, a diporto in una via della città, sorpresi una diecina di individui che trasportavano, su di un carro trainato da un cavallo numerosi colli, sospettando, con felice intuito, si trattasse di refurtiva, risolutamente e coraggiosamente li affrontava e fatto segno, a breve distanza, a ripetuti colpi di rivoltella, energicamente rispondeva al fuoco con la propria pistola, riuscendo a metterli in fuga ed a ricuperare tutta la merce, di ingente valore, compreso il carro ed il cavallo, risultati pure prodotto di furto. — Alessandria, 18 gennaio 1921.

SCOTTI Francesco, da Bologna, agente investigativo. — Mentre di notte recavasi con i RR. CC. agli ordini di un vice commissario a Zola Predosa per indagini circa un barbaro assassinio di una guardia regia, ad opera di sovversivi, veniva proditoriamente colpito da una fucilata al viso da elementi sovversivi. Incurante della grave ferita e grondante sangue, si slanciò col funzionario ed agenti contro gli aggressori, e non si lasciò allontanare dal luogo del conflitto se non dopo l'arresto dei responsabili, affermando di non voler distogliere uomini dall'esiguo nucleo già impegnato. Mentre era trasportato all'ospedale semisvenuto per l'abbondante emorragia, affermava che avrebbe rinunziato volentieri anche all'altro occhio, rimasto illeso, per la salute del proprio Paese. Nobile esempio di sacrificio e di abnegazione al proprio dovere. — Zola Predosa (Bologna), 25 gennaio 1921.

LUCARELLI Ettore, da Roma, tenente legione CC. RR. Livorno. — Di notte, avendo udite grida strazianti di donne e ragazzi provenienti da una casa, prontamente da solo vi accorse e disperse alcuni individui, armati di rivoltella e bastone, che percuotevano ed avevano già prodotte a dette persone delle gravi lesioni. Postosi alla porta d'ingresso per impedire ai forsennati di penetrarvi nuovamente, incontrò da parte di essi grave resistenza e venne fatto segno a due colpi di rivoltella che lo ferirono gravemente alla mandibola ed al braccio destro. Malgrado ciò, con supremo sforzo, sorreggendo con la mano sinistra il braccio fratturato, riuscì ad esplodee alcuni colpi della sua rivoltella contro gli aggressori ponendoli in fuga. — Campiglia Marittima (Pisa), 6 giugno 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

VINO cav. Francesco, maggiore del genio (ora tenente colonnello). — Dopo lo scoppio di alto esplosivo in un laboratorio di caricamento, incaricato dal comandante della divisione territoriale di Roma di completare l'opera di spegnimento e di rastrellamento di proiettili, eseguiva molto lodevolmente l'incarico affidatogli, dimostrando calma, coraggio e noncuranza del pericolo. — Roma, 24 agosto 1917.

QUERCIGH Emanuele, tenente M. T. 6 artiglieria fortezza.

BOTTA Pierino, soldato 3 artiglieria montagna, n. 24722 matricola.

GARRONE Luigi, soldato 68 fanteria.

GANDINO Luigi, soldato 77 battaglione M.T., n. 5475 matricola.

SCHENONE Emanuele, soldato 68 fanteria, n. 18671 matricola.

In occasione di una grave esplosione avvenuta in uno stabilimento di caricamento di bombe, incuranti del pericolo, accorrevano volontariamente sul luogo del disastro, cooperando allo spegnimento di un principio d'incendio di una enorme catasta di bombe a mano cariche ed innescate. — Castellazzo Bollate (Milano), 7 giugno 1918.

ZOCCA Carlo, da Torino, guardia municipale comune di Torino — Unitamente ad altri agenti inseguiva con fermezza e sprezzo del pericolo una comitiva di quattro giovinastri autori di atti vandalici commessi a scopo di furto, e minacciato da presso da uno dei ribelli armato di pugnale, che coraggiosamente aveva affrontato per disarmarlo, vistosi in imminente pericolo gli esplose contro, per difendersi, due colpi di rivoltella, ferendolo mortalmente. Indi, benchè esausto di forze, corse in aiuto di un suo collega alle prese con altro malvivente, riuscendo ad aver ragione del ribelle. — Torino, 23 agosto 1919.

CANEPA Emiliano, guardia notturna di Torino. — Unitamente ad altri agenti inseguiva con fermezza e sprezzo del pericolo una comitiva di quattro giovinastri autori di atti vandalici commessi a scopo di furto e fatto segno a colpi d'arma da fuoco e minacciato con pugnali da uno dei ribelli, reagì sparando un colpo di rivoltella contro quest'ultimo ferendolo, contribuendo col suo coraggioso intervento a portare a buon fine la bella operazione di servizio. — Torino, 23 agosto 1919.

MUSTO Cataldo, guardia municipale comune di Corato (Bari).

MUSCI Michele, guardia municipale comune di Corato (Bari).

Dopo lungo appostamento, in una torre campestre affrontarono risolutamente, con quattro carabinieri, tre pericolosi malfattori abigeatari, e, sebbene fatti segno a vari colpi d'arma da fuoco, mantennero valoroso contegno, rispondendo con gli altri al fuoco di due malfattori, che nel conflitto furono feriti ed arrestati. — Campagna di Corato (Bari), 3 aprile 1920.

FARSETTI Sante, da Terranuova Bracciolini (Arezzo), carabiniere ausiliario legione Firenze, n. 17063 matricola. — Durante un tumulto popolare, rimasto ferito da colpi di arma da fuoco sosteneva poco dopo, da solo e con esemplare coraggio, viva colluttazione con sei rivoltosi che lo avevano aggredito proditoriamente fino a che, malgrado l'uso della propria pistola, veniva ferito nuovamente da corpo contundente e cadeva al suolo privo di forze. — Vicchio di Mugello (Firenze), 26 settembre 1920.

MANNUCCI Angelo, da Chianciano (Siena), tenente complemento 8 bersaglieri. — Informato che un detenuto si era armato di badile ed aveva assunto una posizione minacciosa l'affrontava arditamente. Rimasto ferito e privo di sensi per qualche minuto, nel rinvenire suo primo pensiero fu d'assicurarsi che l'ordine fosse stato ristabilito. Appena medicato ritornava al reparto e vi riprendeva servizio nonostante che, per le lesioni riportate che in seguito gli provocavano forte febbre, ne fosse stato dispensato. — Napoli, 3 novembre 1920.

BIDONI Angelo, da Pavia, carabiniere legione Alessandria, n. 9796 matricola. — Avvertito da civili che in paese s'aggiravano sconosciuti sospetti, si pose alla ricerca di essi con altro rarabiniere e rintracciatine due li avvicinò per riconoscerli. Colpito al petto e dolorante pel poderoso pugno sferratogli da uno di quelli, datosi poscia a precipitosa fuga, inseguì dappresso il ribelle, fino a che, minacciato con pistola che fortuitamente non corrispose allo scatto, fu costretto a far fuoco con la propria, ferendolo gravemente. — Casteggio (Pavia), 4 dicembre 1920

STROMILLI Rosario, da Giungano (Salerno), maresciallo maggiore regia guardia finanza legione Trento, n. 474 matricola. — Essendo improvvisamente impazzito un militare in servizio di sentinella che minacciosamente ostacolova il varco a chi era nel diritto di passare, non curante del grave pericolo personale gli si slanciava addosso per disarmarlo tenendolo fermo, ed impedendo con rischio della vita, che cinque colpi di rivoltella sparati dal demente producessero luttuose conseguenze. — Trento, 11 dicembre 1920.

TALAMO Manfredi, da Castellammare di Stabia (Napoli), sottotenente 262 plotone CC. RR. — In occasione di un tentativo di evasione da parte di tre detenuti che erano riusciti a raggiungere il tetto delle carceri, con alto sentimento del dovere si recava di propria iniziativa con due dipendenti militari sul tetto stesso, ove riusciva ad arrestarne due. Veniva poscia a colluttazione con il terzo dei fuggitivi, che armato di coltello opponeva resistenza e, noncurante di poter essere colpito dal fuoco delle sentinelle, riusciva, coadiuvato dai suoi dipendenti, a ridurlo all'impotenza. — Pola, 17 dicembre 1920.

PATRONE Giovanni, da S. Nicola Manfredi frazione Monterocchetto (Benevento), carabiniere legione Napoli, n. 9709 matricola.

MONTINI Guido, da Campodipietra (Campobasso) brigadiere legione CC. RR. Napoli, n. 8091 matricola.

Dando prova di coraggio e di abnegazione, si offrivano spontaneamente alla cattura di tre detenuti che, riusciti di nottetempo a perforare la cella in cui erano rinchiusi, si rifugiarono, armati di coltello, sul tetto del carcere. Raggiunti gli evasi si esponevano al pericolo di essere colpiti dai colpi di fucile che le sentinelle messe in allarme sparavano per fermare i detenuti, che credevano fossero soli, e venivano a colluttazione con essi sul tetto, riuscendo ad arrestarli. — Pola, 17 dicembre 1920.

COLOMBO Umberto, da Varallo Sesia (Novara), carabiniere legione Torino, n. 18541 matricola. — Attratto da pubblico clamore e da spari d'arma da fuoco, mentre trovavasi nell'interno di un negozio, ne usciva prontamente e, visto un ladro che fuggiva impugnando una rivoltella, lo inseguiva animosamente, dapprima insieme a borghesi e poscia da solo; stava per raggiungerlo quando questi, voltosi d'improvviso, gli sparava un colpo di rivoltella che lo feriva alla coscia sinistra in modo da impedirgli ogni ulteriore azione. — Torino, 28 dicembre 1920.

Determinazione ministeriale 5 gennaio 1922.

ENCOMI SOLENNI

DUSNASI Francesco, tenente M. T. 2 genio.

AROSIO Giorgio, sottotenente fanteria.

GHIBANDO Antonio, sergente 68 fanteria, n. 48876 matricola.

In occasione del disastro avvenuto in uno stabilimento di caricamento di bombe per la grave esplosione di una parte di queste, incuranti del pericolo ancora sovrastante, accorrevano volontariamente sul posto a prestare l'opera loro per il salvataggio dei feriti sepolti dallo scoppio. — Castellazzo da Bollate (Milano), 7 giugno 1918.

GALLIA Francesco, sergente 7 fanteria, numero 43140 matricola.

PLUDERI Giuseppe, caporale 27 artiglieria campagna, n. 13630 matricola.

COZZA Adolfo, caporale 47 battaglione M. T.

MOLTENI Dionigi, soldato 68 fanteria, numero 913 matricola.

ALBERTI Attilio, soldato 3 bersaglieri, numero 28908 matricola

BORLONI Flaminio, soldato 68 fanteria.

LEONARDI Arnaldo, soldato 77 fanteria, n. 15648 matricola.

NISTRI Pietro, soldato 22 fanteria, n. 1941 matricola.

ROSINELLI Carlo, soldato 89 fanteria.

FERRASI Lodovico, soldato 68 fanteria.

SANTINELLI Francesco, caporale 55 battaglione M. T., n. 10674 matricola.

GIUDICI Carlo, soldato reggimento artiglieria a cavallo, n. 11999 matricola.

In occasione del disastro avvenuto in uno stabilimento di caricamento di bombe per la grave esplosione di una parte di queste, incuranti del pericolo ancora sovrastante, accorrevano volontariamente sul posto a prestare l'opera loro per il salvataggio dei feriti sepolti dallo scoppio. — Castellazzo da Bollate (Milano), 7 giugno 1918.

GRATTAPAGLIA Giovanni, da Moretta (Cuneo), guardia municipale comune Torino.

VIGLIANO Andrea, da Cigliano (Novara), guardia municipale comune Torino.

Si comportavano lodevolmente nell'inseguire e dar man forte ad altri agenti alle prese con quattro delinquenti armati, contribuendo col loro coraggioso intervento a portare a buon fine la bella operazione di servizio. — Torino, 23 agosto 1919.

REMOTTI Agostino, da Villacedro (Cagliari), vigile urbano di Genova. — Affrontava coraggiosamente un individuo ,che aveva poco prima minacciato di morte altra persona. Incontrata violenta resistenza da parte del ribelle spalleggiato da numerosi giovinastri, ai quali tenne coraggiosamente testa, dopo una colluttazione durata circa quaranta minuti, riusciva, col concorso di altri agenti sopraggiunti, ad assicurarlo alla giustizia, evitando spargimento di sangue. — Genova, 8 marzo 1920.

DALLARI Renato, da Carpineti (Reggio Emilia), carabiniere battaglione mobile « Bologna », n. 7269 matricola. — Di servizio in un parco ferroviario, di notte, fatto segno a vari colpi di rivoltella da parte di alcuni malviventi cui egli aveva intimato il fermo, con energico e coraggioso contegno, fece opportuno uso della propria pistola, ferendo ed arrestando uno dei malfattori, mentre gli altri davansi alla fuga. — Sampierdarena (Genova), 21 marzo 1920.

GORI Nello, da Bagni S. Giuliano (Pisa), carabiniere legione Livorno. — Di notte, insieme ad un compagno, sorprese sette individui, mentre tentavano di perpetrare un furto in uno scalo ferroviario. Ad un colpo di rivoltella sparato da uno dei medesimi, senza però conseguenze, rispose prontamente con un colpo del proprio moschetto, uccidendone uno e fugandone gli altri. — Lucca, 19 giugno 1920.

ROMANO Paolo, da Cassaro (Siracusa), appuntato legione CC. RR. Messina, n. 41959 matricola. — Dopo lunghi appostamenti, eseguiti con intelligente zelo sorprese di notte, l'autore di ripetuti danneggiamenti ad una linea telegrafica e, sebbene fatto segno a due colpi di rivoltella, andati a vuoto, lo affrontò risolutamente allo scoperto rispondendo prontamente al fuoco con due colpi di moschetto. Inseguì poscia animosamente il malfattore, che riuscì però a dileguarsi per l'oscurità della notte. — Mascalucia (Catania), 7 agosto 1920.

LICANDRO Orazio, da S. Pietro Clarenza (Catania), agente investigativo. — Comandato di servizio di appostamento lungo una linea telegrafica, alla quale erano da ignoti apportati da oltre tre mesi, gravi danneggiamenti, affrontava coraggiosamente un delinquente colto in flagranza di reato e, non ostante fosse stato fatto segno a due colpi di rivoltella, andati a vuoto, si dava ad inseguire il delinquente, che, benchè ferito da un colpo di fucile esplosogli dall'agente, riusciva a dileguarsi, favorito dalla oscurità e dalle accidentalità del terreno. — Mascalucia (Catania), 7 agosto 1920.

PLATAMONE Serafino, da Vittorio (Siracusa), vicebrigadiere legione CC. RR. Palermo, n. 3067 matricola.

SPARLA Salvatore, da Palermo, carabiniere legione Palermo, n. 26651 matricola.

Durante un servizio di appiattamento eseguito di notte, per tentare l'arresto degli autori di una lettera di estorsione, scoperti da uno di essi, che si avvicinava al luogo designato per ritirare la somma richiesta, e fatti segno ad un colpo di rivoltella andato a vuoto, dopo di avere risposto al fuoco, inseguirono il malvivente, che fuggì insieme ad altri due, riuscendo però ad identificarne uno che poco dopo trassero in arresto unitamente a tre pericolosi pregiudicati. — Serradifalco (Caltanissetta), 12 novembre 1920.

PISANA cav. Antonino, da Modica (Siracusa), maggiore Regia guardia. — Durante un grave conflitto tra sovversivi armati di rivoltella e bombe ed agenti della forza pubblica, dimostrò ammirevole calma e sangue freddo, nell'affrontare uno degli elementi più scalmanati che, dopo avergli sparato contro due colpi andati a vuoto, gli puntava nuovamente contro l'arma, riuscendo a disarmarlo e trarlo in arresto. — Bologna, 21 novembre 1920.

ORGIANA Giovanni, da Iglesias (Cagliari), appuntato Regia guardia finanza legione Trento, n. 29647 matricola.

GAMBINO Angelo, da Porto Empedocle (Girgenti), Regio guardia finanza legione Trento, n. 20015 matricola.

MOLFETTI Giacomo, da Marsala (Trapani), Regia guardia finanza legione Trento.

Essendo improvvisamente impazzito un militare in servizio di sentinella, coadiuvavano efficacemente, noncuranti del pericolo, un loro superiore a disarmarlo ed a rendere vani i colpi di rivoltella sparati dal demente. — Trento, 11 dicembre 1920.

ESPOSITO Francesco, da Napoli, carabiniere legione Napoli.

CIPRIANI Gioachino, soldato 30 battaglione bersaglieri, n. 13535 matricola.

In occasione dell'evasione di tre detenuti dalle carceri di Pola, con elevato sentimento del dovere e con ardimento non comune, si prestavano volontariamente per operare la loro cattura. — Pola, 17 dicembre 1920.

ACTIS Maurizio, da Cigliano (Novara), brigadiere legione CC. RR. Alessandria, numero 29110 matricola.

MONCALVO Antonio, da Basaluzzo (Alessandria), carabiniere legione Alessandria, numero 13301 matricola.

VENTURA Lorenzo, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria), carabiniere legione Alessandria, n. 15805 matricola.

Di notte, in servizio di appiattamento, notati a distanza dei ladri intenti a svaligiare un treno merci in movimento, accorrevano prontamente sul posto e, fatti segno a colpi di pistola da parte di una quindicina di malfattori, rispondevano risolutamente al fuoco, obbligandoli alla fuga e ad abbandonare gran parte della refurtiva. — Alessandria, 22 dicembre 1920.

MONTICCHIO Oreste, da Gallipoli (Lecce), capitano legione CC. RR. Bari.

D'AMICO Nicola, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), tenente legione CC. RR. Bari.

In occasione di gravi tumulti popolari, seppero fronteggiare con fermezza ed energia la situazione, ben dirigendo l'azione dei propri dipendenti e, malgrado fatti segno da sovversivi a colpi d'arma da fuoco, andati a vuoto, davano prova di coraggio, riuscendo a ristabilire il compromesso ordine pubblico. — Cerignola (Foggia), 21-22 marzo 1921.

SERRA Michelantonio, da Ischitella (Foggia), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Bari, n. 12751 matricola. — In occasione di gravi tumulti popolari, fronteggiò con fermezza ed energia i dimostranti, pur essendo fatto segno da sovversivi a colpi d'arma da fuoco andati a vuoto, mantenne contegno calmo ed energico nel coadiuvare i superiori, concorrendo efficacemente con altri militari al ristabilimento dell'ordine pubblico. — Cerignola (Foggia), 21-22 marzo 1921.

PANARESE, Francesco, da Maglie (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 11727 matricola. — In occasione di gravi tumulti popolari, fronteggiò con fermezza ed energia i dimostranti che impegnarono conflitto a fuoco contro la forza pubblica e, fatto segno a breve distanza da una donna sovversiva, a tre colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose con un colpo del proprio moschetto riducendo all'impotenza la ribelle, nel momento in cui si apprestava a continuare il fuoco. — Cerignola (Foggia), 21-22 marzo 1921.

RICOMPENSE AL VALOR DI MARINA

ATTESTATO DI BENEMERENZA.

Determinazione del ministro della marina 16 giugno 1921.

CACCIALUPI Pietro, da Roma, capitano medico. — Lanciatosi a nuoto in soccorso di due pericolanti, nonostante il mare fosse molto agitato, riuscì a trarli in salvo. — Cattolica (Forlì), 31 agosto 1919.

RICOMPENSE AL MERITO DELLA SANITÀ PUBBLICA.

R. decreto 15 dicembre 1921.

su proposta del ministro dell'interno.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

SALINARI dott. Salvatore, colonnello medico.
SANDRETTI dott. Enrico, colonnello medico
DARRA dott. Vittorio, colonnello medico.
LIVI dott. Ridolfo, maggiore generale medico
PIMPINELLI dott. Pietro, colonnello medico.
MORINO dott. Francesco, colonnello medico.
D'ANGELANTONIO dott. Ettore, maggior generale medico.
GRIECO dott. Giuseppe, maggior generale medico.
PICENI dott. Giulio, colonnello medico.

MEDAGLIA DI BRONZO.

GRANATA dott. Giovanni, capitano medico.
LEPORE dott. Francesco, tenente medico.
SELICORNI dott. Carlo, tenente generale medico.
VIVALDA dott. Carlo, maggiore generale medico.
GIUFFREDI dott. Alfredo, maggior generale medico.
PRONOTTO dott. Benedetto, colonnello medico.
TERZAGHI dott. Giuseppe, tenente colonnello medico.

RICOMPENSE AI BENEMERITI DELLA SALUTE PUBBLICA.

R. decreto 15 dicembre 1921.

su proposta del ministro dell'interno.

MEDAGLIA D'ARGENTO

MARIOTTI-BIANCHI dott. Giov. Battista, tenente colonnello medico.

MEDAGLIA DI BRONZO.

POLITO dott. Rosario, capitano medico.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918, già deliberate dalla commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

SGIRE Sebastiano, sergente 16 reggimento bersaglieri.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BURCHIANTI Guido, sottotenente 73 fanteria.

DE MARCO Giuseppe, capitano 51 fanteria.

ZENI Luisa, infermiera C. R. I.

MEDAGLIA DI BRONZO.

*CERILLI Umberto, tenente 61 fanteria.

CAPOCCI Geremia, soldato adetto quartiere generale 19 divisione mobilitata.

*CECCANTI Ubaldo, sergente 54 artiglieria da campagna.

CARNEVALE Ernesto, tenente 10 artiglieria da campagna.

CASTAGNI Pietro, capitano 54 artiglieria campagna.

DI BENEDETTO Pietro, maresciallo 13 fanteria.

FRONGIA Antonio, tenente 54 artiglieria da campagna.

*GUIDI Marcovaldo, tenente 54 artiglieria da campagna.

GIGLI Guiscardo, capitano 3 artiglieria montagna.

ONESTI Michele, sottotenente 20 fanteria.

*RAINOLDI Angelo, capitano 54 artiglieria da campagna.

*SCANAGATTA Carlo, sergente maggiore 54 artiglieria da campagna.

TODISCO Nicola, soldato 74 fanteria.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

CHINEA Nello, soldato 54 artiglieria da campagna.

GHELARDONI Luigi, tenente 54 artiglieria da campagna.

MARZOCCHI Pier Riccardo, aspirante ufficiale 54 artiglieria da campagna.

PIERLEONI Florindo, caporal maggiore 54 artiglieria da campagna.

SIGHINOLFI Francesco, sergente 51 artiglieria da campagna.

N. B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione, in apposita dispensa, del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.

DEFUNTI

MACCIA Gian Franco, sottotenente medico M. T. distretto Milano, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Milano, il 12 aprile 1917.
RIVOLTA Giovanni, sottotenente complemento distretto Nola.	Id. a Castellammare di Stabia, il 5 dicembre 1917.
BALDELLI Diego, tenente medico complemento, distretto Modena.	Id. a Monfestino in Serra Mazzoni (Modena), il 21 ottobre 1918.
GRAMMATICO Leonildo, capitano complemento distretto Genova, deposito Novi Ligure.	Id. a Genova il 26 settembre 1919
FRANCESCHI Enrico, sottotenente complemento artiglieria 3 autoraggruppamento autonomo Trieste.	Id. a Trieste, l'8 ottobre 1919.
MICCI Nazzareno, sottotenente complemento, deposito Lecco.	Id. in Ostra, il 13 dicembre 1919.
BERTANI Alessandro, capitano medico milizia territoriale distretto Milano.	Id. a Milano, il 25 dicembre 1919.
SCARAMUZZA Francesco, distretto Parma deposito Torino ovest.	Id. a Torino, il 12 gennaio 1920.
FERRARIS Vittore, capitano distretto Ferrara deposito Ferrara.	Id. a Torino, il 13 giugno 1920.
PROFETI Aldo, sottotenente complemento fanteria, distretto Genova deposito Novi Ligure.	Id. a Genova, il 5 agosto 1920.
NANNI Camillo, tenente complemento fanteria, distretto Como deposito 2 alpini.	Id. a Sondalo (Sondrio), il 28 ottobre 1920.
RAY Enea, tenente complemento distretto Lodi deposito 2 alpini.	Id. a Novara, il 3 gennaio 1921.
MARIANI Cesare, capitano complemento fanteria deposito Ancona.	Id. a Giussano, il 18 gennaio 1921.
DANIELE Luigi, tenente complemento fanteria distretto Chieti deposito Chieti.	Id. in Adalia, il 26 gennaio 1921.
LO CASCIO Liborio, tenente complemento fanteria deposito Cagliari.	Id. a Roitano (Messina), il 26 gennaio 1921.
LEONE Vito, tenente complemento fanteria distretto Brindisi deposito Lecce.	Id. a Monselice, il 3 febbraio 1921.
CAVALLERI Giov. Battista, tenente complemento deposito Piacenza ovest.	Id. a Diano Borello, il 20 febbraio 1921.
FIOR Pasquale, capitano complemento fanteria, deposito Cagliari.	Id. a Padova, il 3 giugno 1921.
MIGLIOD Amico, tenente complemento fanteria deposito Cagliari.	Id. a Ierru (Cagliari il 16 giugno 1921.
DE BACCI Giovanni, capitano complemento fanteria distretto Firenze deposito Pisa.	Id. in Arezzo, il 29 giugno 1921.
VALLANA Federico, tenente complemento fanteria, distretto Novara, deposito Torino.	Id. a Maggiora, il 29 giugno 1921.
MAMMANA Carlo, capitano complemento fanteria, distretto Palermo, deposito Benevento.	Id. a Palermo, il 13 agosto 1921.
PALERMO Giuseppe, tenente complemento 2 pesante campale.	Id. a Randazzo, il 13 settembre 1921.
BARTOLUCCI Benedetto, sottotenente M. T. artiglieria.	Id. a Città di Castello, il 24 settembre 1921.

GALLINI Gioacchino, sottotenente complemento distretto Modena deposito alpini Cuneo.	Id. a Modena, il 26 settembre 1921.
SINIGALLIA Duilio, sottotenente complemento fanteria, deposito Modena.	Id. a Modena, il 27 settembre 1921.
CICETTI Umberto, tenente amministrazione M. T., distretto Massa.	Id. a Firenze, il 2 novembre 1921.
GIULIETTI Pietro, sottotenente complemento fanteria distretto Modena deposito Modena in servizio 241 fanteria.	Id. ad Homs, l'11 novembre 1921.
FANTON Augusto, sottotenente M. T. artiglieria.	Id. a Verona, l 14 novembre 1921.
MANCINO Nicola, archivista direzione artiglieria Napoli (sezione Gaeta).	Id. a Gaeta, il 6 dicembre 1921.
PANIGATA Beniamino, archivista arsenale costruzione artiglieria Torino.	Id. a Torino, l'8 dicembre 1921.
D'OVIDIO Enrico, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta.	Id. a Ferrara, l'11 dicembre 1921.
GIOVANNETTI cav. Antonio, colonnello fanteria posizione ausiliaria distretto di Lucca.	Id. a Lucca, il 26 dicembre 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 84, anno 1917, pag. 6014. — MEZZAGORA Carlo, *leggasi*: MERZAGORA Carlo.

Id. 28, » 1919, » 1977. — RIVA Annibale, *invece di*: 36 fanteria comando 6 brigata bersaglieri, *leggasi*: 8 bersaglieri assegnato comando 23 divisione.

Id. 36, » 1020, » 2046. — BASSO Umberto. — Annullata la notificazione che lo riguarda.

Id. 07, » 1020, » 5459 — RICCA ROSELLINO cav. Francesco, *invece di*: 15 maggio 1920, *leggasi*: 15 maggio 1919.

Id. 3, » 1921 » 100. — SCIBILIA Salvatore, *leggasi*: SCIBILIA Salvatore.

Id. 24, » 1921, » 1212. — IANNELLI Ugo, *leggasi*: IANNELLI Francesco.

Id. 25, » 1021, » 1270. — RACINI Mario, *leggasi*: RACITI Mario.

Id. 30, » 1921, » 1876. — SCIBILLA Salvatore, *leggasi*: SCIBILIA Salvatore distretto Siracusa, deposito Catanzaro.

Id. 30, » 1921, » 1877. — TANTARINI Valentino, *leggasi*: TARANTINI Valentino.

Id. 53, » 1921, » 2550. — BONAIUTI Leonardo, *leggasi*: BONAIUTO Leonardo.

Id. 53, » 1921, » 2553. — GATTA Clemente, *invece di*: destinato 8 fanteria *leggasi*: destinato 7 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2565. — SIRCANA Leone, *invece di*: 20 campagna, *leggasi*: 30 campagna.

Id. 60, » 1921, » 2810. — BARBANO Cornelio, *invece di*: 6 battaglione libico, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Id. 60, » 1921, » 2810. — BARILI Lorenzo, *invece di*: dal 52 fanteria al 41 fanteria, *leggasi*: dal 46 fanteria al 41 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 3067. — ANTINORO Gaetano, *invece di*: dal 39 fanteria al 16 fanteria, *leggasi*: dal 32 fanteria al 16 fanteria.

Id. 70, » 1921, » 3210. — INSOGNA Carlo, *invece di*: 30 fanteria, *leggasi*: 71 fanteria.

Id. 72, » 1921, » 3256. — RANDONE Giuseppe, *invece di*: dal 1 alpini al 1 alpini, *leggasi*: dal 4 alpini al 1 alpini.

Dispensa 72, anno 1921, pag. 3257. — RIVA Annibale, *invece di*: corpo armata Trieste, *leggasi*: 8 bersaglieri ed assegnato comando corpo armata Trieste, e dopo le parole: trasferito 12 bersaglieri, *aggiungasi*: cessando di essere assegnato come contro.

Id. 72, » 1921, » 3258. — BARILLI Manlio, *invece di*: destinato 72 fanteria, *leggasi*: destinato 40 fanteria.

Id. 73, » 1921, » 3359. — SIRCANA Leone. — Si consideri come non avvenuta la rettificazione che lo riguarda.

Id. 76, » 1921, » 3437. — ANTONELLI Stefano, *leggasi*: ANTONELLI Angelo.

Id. 76, » 1921, » 3461. — ALFINITO Giuseppe, *invece di*: deposito Cosenza, *leggasi*: distretto Salerno, deposito Taranto.

Id. 77, » 1921, » 3489. — TARENTINI Michele, *invece di*: 22 dicembre 1921, *leggasi*: 2 febbraio 1922.

Id. 78, » 1921, » 3549. — CHIATTELLO Luigi, *leggasi*: CHIATELLO Luigi.

Id. 78, » 1921, » 3552. — GUINGHI Giuseppe, *leggasi*: GUINCHI Giuseppe.

Id. 78, » 1921, » 3552. — DE VITO Salvatore, *leggasi*: DE VIVO Salvatore.

Id. 79, » 1921, » 3581. — NERI cav. Alberto, al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: distretto Roma.

Id. 79, » 1921, » 3611. — MACCHI Ferdinando, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 79, » 1921, » 3614. — RONDININI Gino, *invece di*: distretto Bologna, deposito Bologna, *leggasi*: distretto Bologna, deposito bersaglieri Bologna.

Id. 1, » 1922, » 6. — SODANI Arturo, dopo le parole: destinato 60 fanteria, *aggiungasi*: assegnato comando superiore aeronautica.

Id. 4, » 1922, » 139. — DE LUCA Alfredo, invece di: 34 fanteria, *leggasi*: 34 campagna.

Id. 6, » 1922, » 178. — GOACONIA Giosuè, *leggasi*: GIACONIA Giosuè.

Id. 6, » 1922, » 178. — BUGANDI Giuseppe, *invece di*: 7 fanteria, *leggasi*: 78 fanteria.

Id. 6, » 1922, » 179. — BAFFIGO Pompilio, *leggasi*: BAFFICO Pompilio.

Id. 6, » 1922, » 186. — COPPARI Pietro, invece di: registrato alla Corte dei conti li 13 dicembre 1921, *leggasi*: registrato alla Corte dei conti li 18 dicembre 1921.

Id. 6, » 1922, » 196. — GATTA Clemente. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

SOTTUFFICIALI

Dispensa 79, anno 1921, pag. 3631. — MUSCA Giuseppe, *leggasi*: MUSCA Michele.

Id. 80, » 1921, » 3674. — LUCARELLI Giuseppe, *invece di*: 6 compagnia, *leggasi*: 7 compagnia.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(3017) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 8ª 1922 27 Gennaio



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-1-1922).

DUBOIN cav. Mario, legione Trieste. — Destinato divisione Parenzo, legione Trieste.
MASI cav. Raul, id. Bologna. — Trasferito id. Grosseto, id. Firenze.
GAY cav. Emilio, id. Chieti. — Id. a disposizione legione Torino.
PERROTTI cav. Olimpio Oreste, id. Torino. — Id. legione Chieti è nominato aiutante maggiore in 1.
PEANO cav. Emilio, id. Firenze. — Id. a disposizione legione Roma.

CAPITANI.

RONCHI Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 23 giugno 1921 a Siena (R. decreto 23 giugno 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 dicembre 1921 ed è richiamato contemporaneamente in servizio effettivo nell'arma stessa dal 23 dicembre 1921, con decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato compagnia Livorno interna, legione Livorno.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 55).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-1-1922).

CITERNI cav. Teodorico, legione Napoli. — Trasferito compagnia Bologna interna, legione Bologna.
MANERA cav. Luigi, battaglione mobile Torino 1° — Id. id. Formia, id. Napoli.
LAINO cav. Pietro, legione Napoli. — Destinato id. Napoli interna 2, id. Napoli.
BARONE Vincenzo, id. Trento. — Trasferito legione Treviso e nominato aiutante maggiore in 2.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-1-1922)

BRUNERO' Raul, legione Alessandria.
GRILLANDINI Enrico, battaglione mobile Alessandria.

Destinato tenenza Brà, legione Alessandria.
Trasferito id. Alba, id. Alessandria.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

PARISI cav. Luigi, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio e nominato comandante 63 fanteria dal 31 luglio 1921. (*R. D.* 19-1-1922).

PORTA cav. Giuseppe, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 29 ottobre 1921 e collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma). (*R. D.* 19-1-1922).

CELORIA cav. Dante, colonnello comandante 1 gruppo alpini. — Cessa dal controindicato comando ed è nominato comandante 5 gruppo alpini dal 12 febbraio 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

CELORIA cav. Dante, colonnello comandante 5 gruppo alpini. — Cessa dal controindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 30 ottobre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

CELORIA cav. Dante, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 26 fanteria dal 7 dicembre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

BELTRAMI cav. Giulio, colonnello in servizio di Stato Maggiore assegnato comando divisione militare Novara. — Nominato capo di Stato Maggiore predetto comando divisione in data 3 dicembre 1921. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 22-1-1922).

DALL'ORA cav. Fidenzio, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Verona. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Verona. (*Det. M.* 22-1-1922).

TENENTI COLONNELLI.

LAGO cav. Pio.
SANASILIA cav. Federico.

Collocati in posizione ausiliaria, a datare dal 1 ottobre 1920.

(*R. D.* 26-9-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922).

RODRIGUEZ cav. Guglielmo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 28 ottobre 1921 destinato 91 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

I seguenti tenenti colonnelli, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922)

BERNARDELLI cav. Augusto.	Dall'8 novembre 1920 e destinato 61 fanteria.
NAPOLI cav. Pietro.	Dal 6 agosto 1921 e destinato 4 fanteria.
RIVOIRE cav. Giov. Battista.	Dal 28 maggio 1921 e destinato 91 fanteria.

TAMBURELLO cav. Carmelo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 28 settembre 1921 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 1 ottobre 1921; destinato 88 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

ROSSI cav. Edmondo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui al R. decreto 31 agosto 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-1-1922).

I seguenti tenenti colonnelli, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

AMARI conte di S. Adriano Gabriele, 86 fanteria (presidente tribunale militare territoriale - Palermo).	Dal 3 novembre 1921 (per un anno).
MACH DE PALMSTEIN cav. Luigi, 82 fanteria (giudice titolare tribunale militare speciale Roma).	Dal 24 ottobre 1921 (per 6 mesi).

TOSELLI cav. Eugenio, tenente colonnello 74 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 novembre 1921 (per un anno). (*R. D.* 19-1-1922).

BONGIOANNI cav. Primo, tenente colonnello 81 fanteria. — Trasferito distretto Bari; (qualora non abbia ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dec. M.* 22-1-1922).

MAGGIORI.

LAI Mario Luigi Carlo, maggiore 11 bersaglieri. — Promosso tenente colonnello con anzianità 17 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Vallesi* Arturo. (*R. D.* 19-1-1922).

DE CASTIGLIONI cav. Massimo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 24 agosto 1921. Destinato 67 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

BARONI cav. Giov. Battista, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 30 settembre 1921 e destinato 62 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922)

PEJROLO cav. Eugenio, maggiore 1 bersaglieri. — E' rettificato il R. decreto 20 febbraio 1921 nella parte che si riferisce al suindicato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa dal 16 agosto 1920 e richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 16 settembre 1920 e contemporaneamente collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. Destinato 1 bersaglieri.

L'ufficiale cessa poi dalla posizione di f. q. dal 7 marzo 1921. (*R. D.* 19-1-1922).

RONDINA cav. Augusto, maggiore 16 fanteria fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — L'aspettativa di cui al R. decreto 31 agosto 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-1-1922).

CARFI cav. Pietro, maggiore 47 fanteria. — L'aspettativa di cui ai regi decreti 18 marzo 1920 e 29 settembre 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-1-1922).

I seguenti maggiori, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

FIORENTINO cav. Antonio, deposito 10 bersaglieri.	Dal 6 ottobre 1921 (per un anno).
VANETTI cav. Manlio, id. 7 fanteria.	Dal 6 giugno 1921 (per un anno).

BOGATTO cav. Ernesto, maggiore 2 bersaglieri ciclisti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 26 febbraio 1921 (per un anno). (*R. D.* 19-1-1922).

REINA cav. Carlo, maggiore 42 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 novembre 1921 (per sei mesi). (*R. D.* 19-1-1922).

LUTRARIO cav. Mario, maggiore 46 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 31 ottobre 1921 (per quattro mesi). (*R. D.* 19-1-1922).

CAPELLI cav. Giuseppe, maggiore 2 alpini f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Cessa dall'anzidetta posizione dal 20 ottobre 1920. (*R. D.* 19-1-1922).

CAPELLI cav. Giuseppe, maggiore 2 alpini. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 21-1-1922).

FILARDO cav. Francesco Antonio, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio 20 fanteria dal 15 dicembre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-1-1922).

BIAGINI Ugo, 25 fanteria.	Trasferito 72 fanteria.
CAPELLI Pietro, distretto Foggia.	Id. 79 id. dal 12 gennaio 1922.
DELLA LUNGA Aldo, 12 bersaglieri.	Id. 60 id.
DE MAESTRI Timo, 33 fanteria.	Id. 4 alpini dal 29 gennaio 1922.
FULGERI Livio, centro rifornimento aerostieri dirigibilisti.	Id. distretto Lecco dal 28 dicembre 1921.
MUSCARI TOMAIOLI Attilio, 70 fanteria.	Id. 22 fanteria.
PEIROLO Eugenio, 1 bersaglieri.	Id. 5 bersaglieri.
ROSSO Eligio, 1 alpini assegnato intendenza zona retrovie.	Cessa di essere assegnato come contro dal 27 agosto 1919.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori con anzianità e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 19-1-1922).

Con anzianità 10 *dicembre* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

DE CANDIA Ignazio, 6 fanteria. | Destinato 1 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Cappone* Annibale.

Con anzianità 20 *ottobre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1918:

IACOMUZZI Ulisse, 118 fanteria. | Destinato 44 fanteria.
Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Peroglio* Domenico.

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

DADDI Luigi. | 18 ottobre 1921 e destinato 11 fanteria.
GARRISI Carlo. | 10 ottobre 1921 e destinato 225 id.
SIGISMONDI Goffredo. | 20 ottobre 1921 e destinato 158 id.

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazone a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

ANCONA Calogero, 37 fanteria. | Dal 19 luglio 1921 e destinato 86 fanteria.
ATZERI Giuseppe, 67 id. | Dal 1 giugno 1921 e destinato 67 id.
CAROLEI Francesco, 2 bersaglieri. | Dal 28 febbraio 1921 e destinato 2 bersaglieri (assegnato Ministero guerra).
GAGGINO Paolo, 54 fanteria. | Dall'11 maggio 1921 e destinato 54 fanteria.
GIOTTI Giovanni, 1 bersaglieri. | Dal 10 aprile 1921 e destinato 1 bersaglieri.
LUMINI Apollo, 16 fanteria. | Dal 29 agosto 1921 e destinato 25 fanteria.
MARACCINI Renato, 11 id. | Dal 1 ottobre 1921 e destinato 11 id.
MARINI Giuseppe, 7 id. | Dal 29 agosto 1921 e destinato 7 id.
MERCURI Felice, 37 id. | Dal 29 settembre 1921 e destinato 37 id.
ORLANDI Alberto, 47 id. | Dal 28 settembre 1921 e destinato 47 id.
PATERNITI Giuseppe, 35 id. | Dal 22 settembre 1921 e destinato 25 id.
SALERA Zefferino, 23 id. | Dal 15 luglio 1921 e destinato 23 id.
TINTO Eugenio, 26 id. | Dal 22 settembre 1921 e destinato 26 id.
TOSCANO Gennaro, 39 id. | Dal 20 settembre 1921 e destinato 39 id.
VASCO Vittorio, 10 id. | Dal 21 marzo 1921 e destinato 10 id.
DECIO Giuseppe, 3 alpini. | Dal 25 agosto 1921 e destinato 3 alpini.

SGANGA Salvatore, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 novembre 1921 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e contemporaneamente richiamato in servizio con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1921 e destinato 72 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

DISTEFANO Domenico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 novembre 1921 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806; e contemporaneamente richiamato in servizio effettivo con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1921. Destinato distretto Acireale. (*R. D.* 19-1-1922).

RESCHIA Rodolfo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 agosto 1921 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 10 agosto 1921; e con riserva di anzianità. Destinato 37 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

SCALCO Costante, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di due anni dal 16 luglio 1921 (R. decreto 23 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 novembre 1921 ed è, a sua domanda, contemporaneamente richiamato in servizio 1 granatieri con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 19-1-1922).

LAURO Achille, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di sevizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 giugno 1921 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1921; destinato 30 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

GELLI Giacinto, capitano 92 fanteria (comandato divisione militare Torino). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 novembre 1921 (per un anno). (*R. D.* 19-1-1922).

CONSALVI Tito, capitano 18 fanteria. — L'aspettativa di cui ai regi decreti 28 dicembre 1919 e 25 settembre 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-1-1922).

SARTORI Adriano, capitano 2 fanteria. — L'aspettativa di cui ai regi decreti 25 agosto 1920 e 13 marzo 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-1-1922).

BOY Giuseppe, capitano distretto Oristano. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 2 settembre 1919 (per un anno). (*R. D.* 19-1-1922).

I seguenti capitani, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

ARONADIO Ettore, 76 fanteria.	Dal 17 luglio 1921 (6 mesi).
PEDICINI Gaetano, 45 id.	Dal 23 marzo 1921 (6 mesi).
ROTONDI Armando, 40 id.	Dal 15 agosto 1921 (3 mesi).
TADONIO Pasquale, 49 id.	Dal 26 agosto 1920 (26 mesi).
VIGLIENZONI Alfredo, 41 id.	Dal 15 settembre 1921 (6 mesi).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

BUDI Luigi, deposito 56 fanteria.	Dal 6 giugno 1921 (11 mesi).
DE FILIPPI Raffaele, 17 id.	Dal 22 novembre 1921 (1 anno).
POLETTI Carlo, 162 id.	Dal 23 settembre 1921 (1 anno).

PEZZINO Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 15 aprile 1921 (R. decreto 7 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 5 ottobre 1921. (*R. D.* 19-1-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio con destinazione e dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 22-1-1922).

ANELLI Giuseppe.	11 fanteria dal 15 novembre 1921.
BABACCI Agostino.	24 id. dall'11 novembre 1921.
BARBAGALLO Giuseppe.	225 id. dal 1 dicembre 1921.
COLABUFO Domenico.	225 id. dal 15 novembre 1921.
CESARINI Cesare.	52 id. dal 10 novembre 1921.
CESARI Cesare.	11 id. dal 18 dicembre 1921.
FERRARI Giacomo.	60 id. dal 30 novembre 1921.
FERRAUDI Ludovico.	74 id. dal 5 ottobre 1921.
GRECO Davide.	225 id. dal 15 novembre 1921.
GASPERINI Carlo.	Distretto Bassano dal 10 novembre 1921.
LETTIERI Carlo.	41 fanteria dal 14 dicembre 1921.
PAESANI Angelo.	11 id. dal 10 settembre 1921.
ROSA Ermenegildo.	21 id. dal 5 dicembre 1921.

MIGNONE Felice, capitano 225 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 27 novembre 1920. (*R. D.* 22-1-1922).

MICHELAZZO Giuseppe, capitano deposito mitraglieri Torino. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 9 ottobre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

TRAVERSA Giuseppe, capitano 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 10 agosto 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

DE FILIPPI Raffaele, capitano 17 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

DOGLIONI Ferruccio Maria, capitano 80 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 26 novembre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 22-1-1922).

AIROLDI Vittorio, 41 fanteria.	Trasferito 90 fanteria dal 1 marzo 1920.
ARMENISE Francesco, 269 id. (1339 compagnia mitragliatrici).	Id. 18 id. dal 18 marzo 1919.
CORRADI Remo, 310 reparto mitragliatrici.	Id. 11 bersaglieri dal 1 marzo 1917.
CORRADI Remo, 11 bersaglieri.	Id. 5 id. dal 28 marzo 1919.
D'ALONZO Michele, 10 fanteria assegnato divisione cavalleria Udine.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 94 fanteria.
DE LUCA Francesco, 73 id.	Assegnato battaglione S. Marco dal 2 gennaio 1922.
GANDOLFO Angelo, 5 bersaglieri.	Trasferito 28 fanteria.
GINO Luigi, 42 fanteria.	Id. deposito mitraglieri Brescia dal 15 giugno 1917.
GINO Luigi, deposito mitraglieri Brescia.	Id. 43 fanteria dal 18 luglio 1917.
GINO Luigi, 43 fanteria.	Id. 1367 compagnia mitraglieri dal 13 settembre 1917.

GINO Luigi, 1367 compagnia mitraglieri.	Trasferito 82 fanteria dal 20 novembre 1917.
GINO Luigi, 82 fanteria.	Id. 9 id. dal 26 marzo 1920.
GINO Luigi, 9 id.	Id. scuola centrale fanteria Oriolo Romano dal 30 giugno 1920.
MONDINO Giorgio, 77 id.	Id. 34 fanteria.
MOSCHETTI Gaetano, 10 fanteria.	Trasferito 226 fanteria dal 2 dicembre 1921.
OLAGNERO Filippo, 89 id.	Id. 33 id.
PARODO Antonio, 59 id.	Id. 41 id.
RAGAZZI Corrado, 24 id.	Id. 54 id.
ROGNA Luigi, deposito czeco-slovacco.	Id. 35 id. dal 1 agosto 1919.
SCIOLI Edoardo, 12 fanteria.	Id. 157 id.
ZANETTI Umberto, 201 id.	Id. 33 id. dal 12 maggio 1918.
ZANETTI Umberto, 33 id.	Id. 80 id.
FIORAVANTI Evaristo, 211 fanteria.	Trasferito 266 fanteria dal 18 luglio 1919.
FIORAVANTI Evaristo, 266 id.	Id. 47 id. dal 30 novembre 1919.
FIORAVANTI Evaristo, 47 id.	Id. 138 id. dal 1 febbraio 1920.
FIORAVANTI Evaristo, 138 id.	Id. 60 id. dal 19 febbraio 1921.

REGII Arturo, capitano 84 fanteria comandato istituto geografico militare Firenze. — Ha cessato di essere comandato come sopra dal 2 ottobre 1919 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Firenze. (Determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 22-1-1922).

REGII Arturo, capitano 84 fanteria assegnato comando corpo armata Firenze. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 20 ottobre 1920 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 22-1-1922).

REGII Arturo, capitano 84 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 1 ottobre 1921. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 22-1-1922).

PETRONI Redo, capitano 52 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 5 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito 34 fanteria. (*Det. M.* 22-1-1922).

GINO Luigi, capitano scuola centrale fanteria Oriolo Romano. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 aprile 1921. (*Det. M.* 22-1-1922)

NOTIFICAZIONE

FERRARI Giovanni, capitano 10 fanteria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 13 luglio 1921 del tribunale militare speciale Roma

TENENTI.

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 19-1-1922).

BARBA Gaetano, deposito 6 fanteria.	91 fanteria.
BONFANTI Giuseppe, id. 5 bersaglieri.	41 id.
FICI Giuseppe, id. 13 fanteria.	23 id.
ORLANDO Vincenzo, id. 32 id.	85 id.
PICOTTI Giuseppe, id. 8 alpini.	9 alpini
TROILI Antonio, id. 58 fanteria.	54 fanteria.

I sottonotati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 19-1-1922).

ANACLERIO Gennaro, deposito 39 fanteria.	34 fanteria.
BACCHETTI Giuseppe, id. 28 id.	38 id.
BERTONE Giuseppe, id. 4 bersaglieri.	33 id.
BETTI Costanzo, id. 94 fanteria.	94 id.
BOSCHIS Luigi, 11 fanteria.	11 id.
CALABRO' Salvatore, 75 id.	75 id.
CAMPANA Achille, deposito 42 fanteria.	42 id.
CAMPANELLA Michele, id. 82 id.	12 id.
CAMPOROTA Carlo, id. 48 id.	48 id.
CARABELLI Rodolfo, id. 50 id.	40 id.
CATARISANO MAZZINI Giuseppe, 2 fanteria.	2 id
CHIAPPARO Luigi, deposito 61 fanteria.	61 id.
COMBATTI Calogero, id. 48 id.	48 id.
CRESPO Chiaffredo, id. 33 id.	33 id.
DE BERNARDIS Giuseppe, id. 17 id.	158 id.
DELCOGLIANO Gaetano, id. 53 id.	53 id.
DELITALA Luciano Enrico, deposito 46 fanteria.	46 id.
DELL'ACQUA Ercole, id. 8 bersaglieri.	232 id.
DELLINO Benedetto, id. 10 fanteria.	13 id.
DE RACO Gregorio, id. 85 id.	85 id.
D'OVIDIO Luigi, id. 31 id.	43 id.
ENEA Tommaso, id. 82 id.	12 id.
ERCOLANI Alceo, id. 2 bersaglieri.	53 id.
ESPOSITO Alfredo, id. 21 fanteria.	21 id.
FONGOLI Vittorio, id. 26 id.	26 id.
FRANCHINI Ermanno id. 38 id.	51 id.
GALLONI Oscar, id. 6 alpini.	6 alpini.
GIULIO Massimiliano, id. 1 id.	1 id.
GIUNCATO Biagio, id. 47 fanteria.	47 fanteria.
IACONELLO Guido, id. 87 id.	87 id.
LA BARBERA Nicolò id. 85 id.	38 id.
LEONE Nicoletto, id. 42 id.	47 id.
LEPORE Lorenzo, id. 8 id.	8 id.
LORITO Achille, id. 3 alpini.	3 alpini.
MARASCHI Carlo, id. 15 fanteria.	53 fanteria.
MARCHI Luigi, id. 232 id.	232 id.
MONTEVERDE Giovanni, id. 84 id.	232 id.
MORELLI Antonio, id. 83 id.	83 id.
MOSCARDELLI Giuseppe, id. 6 id.	232 id.
PILLAI Alfonso, deposito 10 fanteria.	23 id.
PIZZI Ezio, id. 2 bersaglieri.	34 id.
POGGI Livio, id. 81 fanteria.	57 id.
PORCELLI Emanuele, id. 93 id.	93 id.
QUARTA Gaetano, id. 14 id.	30 id.
RUCCO Amedeo, id. 17 id.	18 id.
RUGGIERO Carlo, id. 47 id.	57 id.
SALEMI Francesco, id. 6 id.	66 id.
SCALA Giuseppe, id. 93 id.	89 id.
SCUTO Giuseppe, id. 59 id.	51 id.

SERRAVIA Achille, deposito 43 fanteria.	43 fanteria.
STEFANELLI Giuseppe, id. 12 bersaglieri	21 id.
TISI Luigi, id. 14 fanteria.	225 id.
TRAVAGLIO Ferdinando, id. 34 id.	34 id.
VALENTINO Guglielmo, id. 42 id.	51 id.

I seguenti tenenti, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

CINTOLI Giuseppe, 250 fanteria.	Dal 13 luglio 1921 e destinato 92 fanteria.
LUCATTI Giacinto, comando scuola aviatori	Dal 12 luglio 1921, destinato 5 fanteria e assegnato comando scuole aviatori.
MORELLI Pietro, 54 fanteria.	Dal 23 settembre 1921 e destinato 54 fanteria.

DE VITA Pietro, tenente 69 fanteria fuori quadro ai sensi dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per tredici mesi), dal 18 giugno 1920.

L'ufficiale stesso è richiamato in servizio dal 12 luglio 1921 e destinato 63 fanteria. (*R. D.* 19-1-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

BROUSARD Giambattista, 13 fanteria.	26 agosto 1921 (per un anno).
CIMBRO Giuseppe, 204 id.	9 settembre 1921 (per 6 mesi).
STOPPOLONI Aurelio, 33 id.	25 novembre 1921 (per 4 mesi).

I seguenti tenenti, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

AGRIGENTO Gabriele, 6 fanteria.	Dal 4 luglio 1921 (per 6 mesi).
GILLI Racchis, 81 id.	Dal 29 agosto 1921 (per un anno).

TURONE Antonino, tenente 51 fanteria. — L'aspettativa di cui al R. decreto 25 settembre 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-1-1922).

CORSI Mario, tenente 50 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Centonze* Carlo. (*R. D.* 19-1-1922).

DE LUPO Giulio, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 ottobre 1921 nella parte che si riferisce al suo collocamento in aspettativa per motivi speciali. (*R. D.* 22-1-1922).

ADINOLFI Valentino, tenente 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 23 novembre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

NICOLO' Federico, tenente 13 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 4 ottobre 1921.
(*R. D.* 22-1-1922).

SORIANO Giuseppe, tenente 91 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 marzo 1921.
(*R. D.* 22-1-1922).

ROSSI Cesare, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 15 settembre 1921.
(*R. D.* 22-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 22-1-1922).

GRANITTO Ettore Giuseppe, 57 fanteria.	Trasferito 225 fanteria.
MENNIELLI Luigi, 87 id.	Id. 63 id.
REVERBERI Fermo, 2 bersaglieri.	Id. 5 alpini.
CARENZA Pietro, 232 fanteria.	Id. 10 fanteria.

NOTIFICAZIONE

PALAZIO Giovanni, tenente 462 fanteria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 1 febbraio 1919 del tribunale militare speciale di guerra IX armata.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate e con riserva di anzianità relativa:
(*R. D.* 19-1-1922).

Con anzianità assoluta 15 *luglio* 1915 *e decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1917:

SARNO Guido, 26 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Macri* Ubaldo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *agosto* 1916:

GAGLIARDO Romano, 1 alpini (corpo armata Milano con funzioni amministrative).	Destinato 1 alpini cessando dalle funzioni di cui contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *De Benedetti* Luigi.
CAPONE Antonio, 65 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Pierotti* Duilio.

PODDIGUE Ettore, 87 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma, il pari grado *Menga* Antonio.
BONADEO Vincenzo, 35 id.	Destinato come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma, il pari grado *Mezzetti* Pietro.
MAZZEI Enrico, 2 id.	Destinato come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma, il pari grado *Rossia* Pietro.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 febbraio 1917:

GUERRINI Giovanni, 62 fanteria	Destinato come contro. Seguirà, nel ruolo dell'arma il pari grado *Tuzzolino* Alfonso.
FARRIS Giovanni, 86 id.	Destinato come contro. Seguirà, nel ruolo dell'arma il pari grado *De Antonis* Celestino.

Con anzianità assoluta 1 ottobre 1917:

TRICERRI Marcello, aspettativa infermità temporanee provenienti da cause di servizio (D. L. 62-1918).	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Nicelli* Enrico.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 febbraio 1918:

PIRONTI Giuseppe, 64 fanteria.	Destinato come contro. Precederà, nel ruolo dell'arma il pari grado *Rossato* Marcello.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 giugno 1918:

DE FILIPPO Giovanni, 68 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cremonini* Giuseppe.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 gennaio 1919:

ZANOTTO Mario, 16 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà, nel ruolo dell'arma il pari grado *Carletto* Vittorio.
FLORENZANO Giuseppe, 9 fanteria (direzione artiglieria Taranto).	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Falcone* Cosimo.
FADDA Salvatore, 1 bersaglieri.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Timpani* Edoardo.

Con anzianità assoluta 1 gennaio 1919 e decorrenza assegni 1 febbraio 1919:

AMASSARI Giuseppe, 88 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà, nel ruolo dell'arma il pari grado *Giuffrida* Giovanni.
GIULIANI Vincenzo, 226 id.	Destinato come contro. Seguirà, nel ruolo dell'arma il pari grado *Marchio* Giuseppe.

Con anzianità assoluta 1 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *aprile* 1919:

CHIERICONI Leonida, 56 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cavani* Edgardo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *marzo* 1919:

ALTERIO Claudio, 14 fanteria. | Destinato come contro.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mori* Andrea.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *aprile* 1919:

IAFRANCESCO Italo, 67 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mazzarella* Enrico.

Con anzianità assoluta 1 *novembre* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *dicembre* 1919:

NATALICCHI Guido, 69 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cantella* Alfredo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *gennaio* 1920:

VOZZI Franco, 34 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Laurelli* Enrico.

Con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni 4 *febbraio* 1920:

MAJORINO Diego, 6 bersaglieri. | Destinato come contro.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Rocca* Guido.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *marzo* 1920:

INGRAO Vittorio, 10 bersaglieri. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Congiù* Umberto.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *aprile* 1920:

CARRA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Marotta* Donato.

DI MAJO Stanislao, 30 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Russo* Antonio.

NASTRI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. | Destinato come sopra.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ferraro* Luigi.

I sottonotati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale n. 1293 del 22 agosto 1915 con riserva di anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 19-1-1922).

DE CURTIS Attilio, deposito 29 fanteria.	63 fanteria.
LA BIANCA Giuseppe, id. 72 id.	72 id.

I sottonotati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale n. 1293 del 22 agosto 1915 con riserva di anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 19-1-1922).

BARBIERI Pietro, deposito 4 bersaglieri.	5 alpini.
BRUNACCI Angelo, id. 3 id.	66 fanteria.
MARTINGANO Enrico, id. 21 fanteria.	21 id.

NANNARELLI Angelo, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di 10 mesi dal 2 gennaio 1920 (R. decreto 19 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 2 novembre 1921.

L'ufficiale è trasferito poi in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 aprile 1921 (art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806) ed è contemporaneamente richiamato in servizio con riserva di anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 aprile 1921. Destinato 51 fanteria. (*R. D.* 7-1-1922)

CARLESINO Leopoldo, sottotenente 63 fanteria. — L'anzianità assoluta del suindicato ufficiale è portata dal 1 dicembre 1920 al 1 novembre 1915.

Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma il pari grado *Seghetti* Cesare. (*R. D.* 19-1-1922).

CAGNASSI Bonifacio, sottotenente 9 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 setttembre 1921 per sei mesi. (*R. D.* 19-1-1922).

VOLLARO Girolamo, sottotenente in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 1 maggio 1921 (R. decreto 1 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata, a sua domanda, per un periodo di altri sei mesi, dal 1 novembre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

PICCONE conte Enrico, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 gennaio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 56).

FORQUET Francesco d'Assisi, capitano in aspettativa per riduzione di quadri — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 16 gennaio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Firenze.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 56).

HUNTINGTON Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 luglio 1921, che lo collocava in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, dal 16 agosto 1921.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 56).

ACQUARONE cav. Pietro, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Rettificato il casato come appresso: ACQUARONE conte cav. Pietro.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 57).

DISPOTICO Vincenzo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze. — Assegnato Ministero guerra, dal 18 gennaio 1922. (*Det. M.* 23-1-1922)

TENENTI.

BURZIO Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 27 gennaio 1921 (R. decreto 27 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un anno, dal 27 gennaio 1922.
(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 56).

I sottonotati tenenti cessano di essere assegnati Ministero guerra, dal 14 gennaio 1922 perchè assegnati, quali allievi al corso perfezionamento equitazione scuola Tor di Quinto: (*Det. M.* 22-1-1922).

TANI Ermo, reggimento Savoia cavalleria.
COLACICCO Adolfo, reggimento Savoia cavalleria.
VALLETTA Aristide, reggimento cavalleggeri di Novara.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-1-1922).

RESSEL Alberto, reggimento cavalleggeri di Novara.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato.
VALENZANO Giuseppe, reggimento cavalleggeri Guide, assegnato scuola applicazione artiglieria e genio (reparto palafrenieri).	Id. id. Nizza cavalleria cessando assegnato come contro.
BONI Quirino, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Assegnato scuola applicazione artiglieria e genio (reparto palafrenieri).
TORELLA Tito, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato collegio militare Roma.	Cessa assegnato come contro ed è trasferito autocentro Roma dal 27 dicembre 1921.
DE SANCTIS Quirino, reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato deposito carburanti di Santa Bona (Treviso).	Cessa assegnato come contro.
MANDRUZZATO Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Novara.	Assegnato deposito carburanti Santa Bona (Treviso).
LANCIA Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Novara.	Id. 14 squadriglia autoblindomitragliatrici.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

GOLZIO cav. Alberto, colonnello ora in P. A. S. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12,300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 259).

GINOCCHIO cav. Carlo, colonnello ora in P. A. S. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e di lire 12,500, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 142).

MAGGIORI.

PASCUCCI cav. Raffaele, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda, in servizio dal 16 novembre 1921 e destinato 3 campagna. Assegnato comando corpo armata Bologna (ufficio precettazione quadrupedi).

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

RUGGIERI LADERSCHI cav. Paolo, maggiore 27 campagna. — Trasferito reggimento misto autoportato; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-1-1922).

MARSELLI cav. Sergio, maggiore 17 campagna, assegnato comando divisione militare Perugia. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 1 montagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 22-1-1922).

FORMISANO cav. Antonio, maggiore 4 campagna. — Trasferito 7 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 22-1-1922).

CAPITANI.

CAPUZZO Perruccio, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 19 dicembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 19 novembre 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dalla data medesima con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1921 e destinato 5 pesante.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

FUNARI Rodolfo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattordici mesi dal 1 giugno 1920 (regi decreti 11 luglio 1920, 13 gennaio e 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 agosto 1921 con anzianità assoluta e relativa sospesa. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1921 con decorrenza assegni dalla data stessa e destinato 7 pesante campale.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

PIRANI Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 26 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 26 ottobre 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dalla data stessa con decorrenza assegni dal 1 novembre 1921 e destinato 9 pesante campale.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

MONTANARI Arturo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 settembre 1920 (regi decreti 19 ottobre, 31 marzo e 24 luglio 1921). — Richiamato in servizio dal 2 settembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 14 pesante campale. Assegnato distretto Ravenna.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

ZEZON Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 17 settembre 1921 (R. decreto 16 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

DE VITIIS Stanislao, capitano fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (3 campagna). — Rientra nei quadri dal 6 giugno 1921 e destinato 3 campagna.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

TAVAZZANI Giovanni, capitano 27 campagna (assegnato corpo armata Milano). — Revocato il R. decreto 13 febbraio 1921 relativo al richiamo dall'aspettativa per infermità in servizio effettivo.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

POSTIGLIONE Carlo, capitano 4 campagna, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 18 campagna.

(*Det. M.* 22-1-1922).

CARRAVETTA Antonio, capitano 5 pesante campale. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 dicembre 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

TENENTI.

GIOVANARDI Gemello, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 dicembre 1920 (R. decreto 13 gennaio 1921). — Richiamato in servizio dal 17 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 1 luglio 1921 e destinato 2 pesante campale.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

BANDINI Domenico, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 giugno 1921 (R. decreto 19 agosto 1921). — Richiamato in servizio dal 19 ottobre 1921 con decorrenza assegni dal 1 novembre 1921 e destinato 6 campagna.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

RUSSO Dante, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 18 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 18 novembre 1921.

(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 255).

SERRAVEZZA Francesco, tenente 18 campagna. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 7200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 142).

ROSSOMANDO Arturo, tenente 1 montagna. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 142).

LIGI Sanzio, tenente 3 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 9 gennaio 1922.

(*Det. M.* 22-1-1922).

PATRIZI Ernesto, tenente 3 pesante, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato commissione parlamentare inchiesta per le spese di guerra. (*Det. M.* 22-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 22-1-1922).

TALLARINO Alberto 7 pesante campale.	Trasferito 25 campagna.
ZAZZARINO Domenico, 18 campagna (T).	Id. 14 id. (T).

RIITANO Angelo, tenente 3 pesante. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 dicembre 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

BONARDI cav. Giovanni, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Verona, quale capo di Stato maggiore.
(*Det. M.* 22-1-1922).

ARMA AERONAUTICA

CAPITANI.

CONIGLIO Luigi, capitano 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 22-1-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI.

CARRA cav. Tesco, colonnello. — Collocato a riposo dal 16 maggio 1921 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 24).

BIGLIA cav. Giacomo, colonnello. — Lo stipendio annuo del soprascritto ufficiale è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 257).

FORMIGGINI cav. Primo, colonnello. — Lo stipendio annuo del soprascritto ufficiale è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 256).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

RICCI cav. Gastone, maggiore medico in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi otto a decorrere dal 1 gennaio 1922. (*R. D.* 22-1-1922).

CASELLA cav. Dante, maggiore medico infermeria presidiaria Modena (comandato clinica chirurgica R. università Modena). — Trasferito ospedale militare succursale Padova (comandato, quale assistente militare, clinica chirurgica R. università Padova)
(*Det. M.* 27-1-1922).

CAPITANI.

PROVERA Giovanni, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 1 febbraio 1922 ed inscritto con il suo grado e la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Torino.
(*R. D.* 22-1-1922).

I seguenti capitani medici sono collocati in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno: (*R. D.* 22-1-1922).

BARTOLONE Gioacchino, 3 fanteria (collegio medico di 1 grado Messina).	Dal 1 febbraio 1922.
BELLOMONTE Filippo, ospedale militare principale Milano.	Id. id.

TENENTI

MAROTTA Leonardo, tenente medico a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con il suo grado e con anzianità 1 febbraio 1917 distretto Napoli. (*R. D.* 22-1-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI.

VANZI Torquato, primo capitano amministrazione 11 pesante campale. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 6 novembre 1921. (*R. D.* 5-1-1922).

CAMPANELLA Vincenzo, primo capitano amministrazione ospedale militare Chieti. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 17 novembre 1921. (*R. D.* 12-1-1922).

TENENTI.

CAPPELLINA Enrico, tenente amministrazione legione CC. RR. Trento. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 dicembre 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

PALTRINIERI cav. Arrigo, maggiore veterinario comando divisione militare Cagliari. — Trasferito Ministero guerra, dal 3 gennaio 1922. (*Det. M.* 22-1-1922).

CAPITANI.

ROTONDI Lorenzo, capitano veterinario in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 gennaio 1922 e destinato comando divisione militare Catanzaro. (*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 58).

TENENTI.

VACHETTA Giorgino, tenente veterinario 19 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 gennaio 1918 (determinazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 22-1-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

POLLIO SALIMBENI comm. dott. Adolfo, capo divisione. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-1-1922).

LUZZATTO comm. dott. Giorgio, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-1-1922).

PERSONALE D'ORDINE

VILLANI cav. Giuseppe, archivista. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 5-1-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

L'ingegnere geografo ANDREINI cav. Angelo, al quale, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre stesso anno, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, a datare dal 1 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 10.100.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 20).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

SCUDELLARI cav. Aurelio, ragioniere geometra direzione genio Roma. — Continua come sopra (comandato Ministero guerra - servizio genio). (*Del. M.* 22-1-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PROSPERI Federico, ragioniere direzione artiglieria Roma. — Trasferito, a sua domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, a decorrere dal 1 agosto 1921.

(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 290).

CARLANDI cav. Luigi, ragioniere direzione servizi armamento aeronautico. — Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche. (*Del. M.* 22-1-1922).

MORIN cav. Giuseppe, ragioniere stabilimento costruzioni aeronautiche. — Trasferito direzione servizi armamento aeronautiche. (*Del M.* 22-1-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

CHIORINO cav. Giuseppe, primo capotecnico di 1 classe. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 181)

DISEGNATORI TECNICI

BUGLIESI Raffaello, disegnatore tecnico comando corpo Stato Maggiore. — Trasferito, a sua domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 291).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

BERIA Augusto, applicato delle amministrazioni militari dipendenti. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1921
(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 147).
TOMBARESI Francesco, applicato delle amministrazioni militari dipendenti. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1921.
(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 146).

I regi decreti 8 maggio e 23 giugno 1921, sono modificati nel senso che la data di decorrenza dello stipendio e dell'assegno d'aspettativa dei sottonotati archivisti compresi in detti decreti è stabilita al 1 gennaio 1921:
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 280).

CONTI Gino.
REINA Vincenzo.
PACINI Giovanni.
SCHIAVI Michele.
TETI Achille.
MIGLIORI Delfo.
CECIO Salvatore.
ADABBO Giovanni.
MALPEZZI Ugo.
DE LONGIS Vincenzo.
DE SANTIS Gennaro (1).
DEBOLINI Delfino.
MARINO Nicolò.
PANEBIANCO Adolfo.
MAMBELLI Pasquino.
LO GIUDICE Cosimo.
DE VENA Giuseppe.
BIANCHINI Umberto.
GRANITI Luigi.
GARUTI Francesco.
MONGELLI Salvatore (2).
CECCA Gabbriele.
ALOISI Antonino.
PETRILLO Angelo.
CASOLARI Antonio.
FONTANA Guido.
CAPUANI Giulio.
MILIONI Ilario.
COLAVIZZA Nicolò.
COTOGNO Francesco.
IORIO Saverio.
MARENCO Guido.
MAFFUCCI Vincenzo.
SALVIETTI Alberto.
ROMEO Fortunato.
BIONDI Carlo.
SCARAMELLA Modesto.
MANGANO Giovanni.
RUFFINI Gino.
LARESE de PRATA Attilio.

(1) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità con l'assegno annuo di lire 2500 dal 1 gennaio 1921.
(2) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità con l'assegno annuo di lire 2500 dal 1 gennaio al 15 aprile 1921.

SPAZIANI Nicola, archivista sezione genio Perugia. — Trasferito infermeria presidiaria Perugia. (*Del. M.* 26-1-1922).
NORI Pietro, archivista sezione artiglieria Spezia. — Trasferito magazzino casermaggio militare Spezia. (*Del. M.* 26-1-1922).
MARCER Lucindo, archivista 56 fanteria. — Trasferito tribunale militare Trieste. (*Del. M.* 26-1-1922).

TESELLI Alfredo, archivista direzione genio Verona. — Trasferito magazzino centrale Verona. (*Del. M.* 26-1-1922).

CALASSO Antonio, applicato sezione artiglieria Brindisi. — Trasferito distretto Parma. (*Del. M.* 26-1-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

GIRONDA Giuseppe, primo ufficiale d'ordine 60 fanteria. — Il decreto 8 maggio 1921 è modificato nel senso che la data di decorrenza dello stipendio è stabilita al 1 gennaio 1921.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 279).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

CHERCHI Luigi, primo assistente genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 148).

DATTA Giacomo, primo assistente genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 145).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Tenenti generali.

CLAVARINO cav. Alfeo, tenente generale. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 agosto 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 31).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Primi capitani.

ALONGI Francesco, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 12).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

SANTASILIA cav. Federico, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 settembre 1920 nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922).

DE ALBENTIIS cav. Augusto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1916 ed in lire 12.000 dal 16 ottobre 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 265).

PRIMI CAPITANI.

VECE Eugenio, primo capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 28).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

MANNINI patrizio di Firenze cav. Celso. — Collocato a riposo con decorrenza dal 15 luglio 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 26).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI.

BAZZOLI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 263).

MAJORINO cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 264).

PERSONALE DELLE FORTEZZE

TENENTI COLONNELLI.

GALEASSI cav. Alessio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 19 dicembre 1919 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-12-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1920 - *registro* 14, *foglio* 185).

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

POMPONI cav. Enrico, tenente colonnello medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 24-3-1921).

POMPONI cav. Enrico, tenente colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 22-12-1921).

MAGGIORI.

GILARDONI cav. Enrico, maggiore medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 22-12-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

DI SPARANO cav. Saverio, tenente colonnello veterinario distretto Napoli. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 143).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

BIRELLI Mariano di Antonino, capitano. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 80, anno 1921, pagina 3656, ed invece: Prorogata dal 1 febbraio 1921 al 31 gennaio 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

GIORLI Ferdinando, distretto Siena, deposito Padova R. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a norma del n. 4 delle disposizioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense della chiamata alle armi. (*Det. M.* 22-1-1922).

ZOFFO Albino, tenente distretto Sacile, deposito Genova. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze in data 13 gennaio 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

VENDITTI Pasquale, tenente distretto Frosinone, deposito Reggio Emilia. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze in data 14 gennaio 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

NAPOLI Ermanno, tenente deposito Novi Ligure. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 20 gennaio 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

BRUNI Amedeo, tenente distretto Firenze, deposito Avellino. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale permanente di Milano in data 21 febbraio 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

GANOOLFO Cherubino, tenente distretto Venezia, deposito Sacile. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale militare di Milano, in data 26 aprile 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

SALI Luigi, tenente distretto Palermo, deposito Genova. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Palermo, in data 23 maggio 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

CRIMI Alfio, tenente distretto Palermo, deposito Genova — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano, in data 24 settembre 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

MATTIOLI Giovanni, tenente deposito fanteria Brescia. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della corte d'appello di Roma in data 12 novembre 1920. (*Det. M.* 22-1-1922).

NOTIFICAZIONI.

SCIACCA Concetto di Gaetano, tenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 80, anno 1921, pagina 3656, ed invece: Prorogata dall'11 giugno 1921 al 10 giugno 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri anni uno, a decorrere dall'11 giugno 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

Il provvedimento inserto sulla dispensa 49, anno 1919, pagina 3799, relativo al tenente CANDUSSIO Ilario, intendasi preso per il tenente CANDUSSIO Ilario di Giovanni e di MORASSI Lucia.

PALADINO Rocco, tenente deposito Salerno S. — Revocata e considerata come non avvenuta la notificazione della perdita del grado pubblicata a pagina 2608 del *bollettino ufficiale* 1918.

BENINCORI Enrico, tenente deposito Torino est. — Revocata e considerata come non avvenuta la notificazione della perdita del grado pubblicata nella dispensa 73 del *bollettino ufficiale* 1918.

SOTTOTENENTI.

ALBA Giuseppe, sottotenente distretto Siracusa, deposito Catania. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza dei tribunale militare speciale di Firenze, in data 13 gennaio 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

BARBATO Antonio, sottotenente distretto Frosinone, deposito Bologna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano in data 24 settembre 1921. (*Det. M.* 22-1-1922).

D'AGOSTINI Adamo, sottotenente distretto Genova, deposito 5 alpini. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a norma del n. 4 delle disposizioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense della chiamata alle armi. (*Det. M.* 22-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti d'artiglieria cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza, con R. decreto 29 dicembre 1921 e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata:

BARBONE Umberto, 23 campagna.	Dal 25 settembre 1921.
CARNEVALE Apostolo, 1 id.	Id. id. id.
CANTURAU Francesco, 2 pesante.	Id. id. id.
DE MARIA Luigi, 1 id.	Id. id. id.
GUERRIERO Guido, 2 montagna.	Id. id. id.
TANZII Michele, 14 campagna.	Id. id. id.
VITAGLIANO Cleto, 12 id.	Id. id. id.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 22-1-1922).

CONTOLI Arrigo, 1 pesante campale.	Trasferito 3 campagna.
MILANESE Alessandro, 2 montagna.	Id. 1 pesante campale.

NOTIFICAZIONI.

GALLI Umbeto, sottotenente. — Si consideri come non avvenuta la notificazione pubblicata nella dispensa 75 del *bollettino ufficiale* 1921, a pagina 3113, perchè appartenente all'arma di fanteria.

PANZERI Carlo di Luigi, sottotenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserto nella disp. 1, anno 1922, pag. 31 ed invece: Prorogata dal 1 dicembre 1924 al 30 novembre 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 5 anni, a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

STRATA Giovanni di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 12 settembre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 gennaio 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

PETRUZZI Arduino, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Foggia. — Nominato sottotenente medico di complemento, ai sensi degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'infermeria presidiaria di Chieti per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 12-1-1922)

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

SOTTOTENENTI.

MISIANO Domenico, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 23-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 13).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni 1 novembre 1917. (*R. D.* 5-1-1922).

GASTINELLI Ignazio, (Torino) distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano *Capitali* Giacomo.
MACALUSO Giuseppe, Palermo) id. Palermo.	Id. id. id. *Cresta* Carlo.
VENTURA Vincenzo, (Roma) id. Orvieto.	Id. id. id. *Valastro* Rosario.

MANNELLA Cesare, tenente (Forlì) distretto Forlì. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1632, con anzianità 18 dicembre 1919.

Seguirà nel ruolo il capitano *Traverso* Edoardo. (*R. D.* 5-1-1922).

CANDIANO Tommaso, tenente (Messina) distretto Messina. — L'anzianità di grado del sopranominato ufficiale è retrodatata dal 14 dicembre al 27 luglio 1916.

Seguirà nel ruolo il tenente *Giuffrè* Vincenzo Emanuele (*R. D.* 5-1-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652, con le anzianità e decorrenze assegni sotto indicate: (*R. D.* 5-1-1922).

Con anzianità 29 aprile 1917 e decorrenza assegni 1 giugno 1917:

SPADA Salvatore, (Siracusa) distretto Siracusa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Spampinato* Giuseppe.

Con anzianità 31 maggio 1917 e decorrenza assegni 1 giugno 1917:

PIZZUTI Vincenzo, (Roma) distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il tenete *Annoni* Vincenzo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652, con le anzianità e decorrenze assegni sotto indicate: (*R. D.* 5-1-1922).

Con anzianità 11 dicembre 1917 e decorrenza assegni 1 gennaio 1918:

RINALDI Leonardo, (Foggia) distretto Foggia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Aime* Umberto.

Con anzianità 18 gennaio 1920 e decorrenza assegni 1 febbraio 1920:

ROSSI Alberto, (Genova) distretto Genova. | Seguirà nl ruolo il tenente *Del Giudice* Luigi.

PRINCIPATO Giuseppe, sottotenente (Messina) distretto Messina. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 5-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

CAFARO Carlo, tenente 2 pesante. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921, e con decorrenza dal 25 ottobre 1921.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

GAZZANI cav. Baldassarre, colonnello. — Il decreto ministeriale in data 5 febbraio 1921 col quale venne fissato l'aumento di stipendio al soprascritto ufficiale, è rettificato nel senso che al medesimo compete lo stipendio di lire 10,100 dal 1 maggio 1919 col grado di tenente colonnello e di lire 11,500, dal 1 agosto 1919.

(*D. M.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 140).

FERRI PEGNALVER cav. Ferdinando, colonnello. — Lo stipendio annuo al controscritto ufficiale, ora in posizione ausiliaria, è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919 e in lire 12,500 dal 15 giugno 1920.

(*D. M.* 27-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 261).

TENENTI COLONNELLI.

PERETTI Alberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 6 luglio 1921 per avere raggiunto i limiti massimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 301).

GIUSTINIANI cav. Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 258).

FORTUNATO cav. Michele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo di lire 9200 concesso al soprascritto ufficiale a datare dal 1 maggio 1919 con decreto ministeriale 15 agosto 1921 è fissato in lire 9800, dal 1 ottobre 1919.

(*D. M.* 27-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 262).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

EMO CAPODILISTA conte cav. Lionello, tenente colonnello distretto Padova. — Collocato in posizione ausiliaria per servizio e per età a datare dal 9 agosto 1920.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 129).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

TAGLIARINI Tommaso, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 12,000, dal 1 maggio 1919 col grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 260).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli.

PEGAZZANO cav. Erasmo, colonnello. — Il R. decreto in data 11 dicembre 1919 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 29 maggio 1918 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 20 agosto 1919.

(*R. D.* 14-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 134).

ANTOLDI cav. Arrigo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 25-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 14).

LUNG cav. Aldo, colonnello. — L'assegno complessivo annuo con un sessennio è portato a lire 10.230, dal 1 luglio 1918.

(*D. M.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 15).

PARISI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500 dal 1 maggio 1919 al 30 giugno 1919 e in lire 13.000 dal 1 luglio 1919.

(*D. M.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 16).

BERTETTI cav. Federico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 268).

FOLLI cav. Rinaldo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 141).

Tenenti colonnelli.

PUGLIESE cav. Tommaso, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 274).

FERRARI cav. Brenno, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 272).

BRANCIFORTI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 270).

ARRIGOTTI cav. Secondo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 275).

ORTA DI TORRE d'UZZONE cav. Alfredo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 273).

ABRILE cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 271).

Maggiori.

DE SILVA cav. Gioacchino, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 gennaio 1922, assegnato per residenza distretto Roma e riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato in servizio Ministero guerra. (*D. M.* 15-1-1922).

ALESSI cav. Giuseppe, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 febbraio 1922, assegnato per residenza distretto Girgenti, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*D. M.* 21-1-1922).

CAPITANI.

ALMIRANTE Eugenio, capitano. — E' accettata la rinuncia al grado.

(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1921 - *registro* 220, *foglio* 124).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 17 dicembre 1921 relativo al tenente colonnello STARITA Giambattista pubblicato nella dispensa 70 *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3587, è stato registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1922, registro 221, foglio 131.

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

I sotto-notati marescialli sono licenziati dalle armi in data 30 giugno 1920:

FANTERIA.

BOTTA cav. Giovanni. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 51.

MIGIARRA Francesco. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 91.

IAPICCA Luciano. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 92.

GAZZERA Pietro. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 97.

MUNARI Oreste. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 323.

TAMBORINI cav. Luigi. — *R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 393.

FERRARIS cav. Francesco. — *R. D.* 3-6-1929 - *registrato alla Corte dei Conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 389.

FELICIANI cav. Edoardo.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 150.
CAPUANO Ciro.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 29-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 261.
NANNARELLI Vincenzo.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 29-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 292.
BERINI cav. Riccardo.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 17.
BALENA cav. Enrico.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 18.
PRESTIERI Francesco.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 65.
NIRO Domenico.	R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 382.
PISANO cav. Raffaele.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 276.
GAGLIARDI Cesare.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 149.
MAGNOTTI Francesco.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 29-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 269.
SCRIATTOLI Desiderio.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 29-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 287.
SIFFREDI Giuseppe.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 29-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 289.
DE WITT Gaetano.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 11-10-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 368.
MASTRANGELO Alfonso.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 34.
LUCHI Carlo.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 35.
RICCARDI Vitantonio.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 37.
POZZOLINI Arnaldo.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 38.
CRESCITELLI Giuseppe.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 321.
GUIDA cav. Gioacchino.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 23-11-1921 - *registro n.* 28, *foglio* 261.
VALENTI Vito.	R. D. 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 23-11-1921 - *registro n.* 28, *foglio* 262.
DUINA Roberto.	R. D. 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29 *foglio* 394.
NARDINI Leonardo.	R. D. 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 139.
INGLESE Dante.	R. D. 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 320.
ACRI Alfredo.	R. D. 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 121.
D'AMICO Michele.	R. D. 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 152.
CAPARCO Giuseppe.	R. D. 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 319.
MONTINARI cav. Benedetto.	R. D. 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 20-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 213.

CAVALLERIA.

POLLICE Colombano. — *R. D. 10-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 26-12-1921 - registro n. 29, foglio 388.*

FIGLIOLIA cav. Matteo. — *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 20-10-1921 - registro n. 27, foglio 215.*

FORNAROLA Luigi. — *R. D. 13-1-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 30-11-1921 - registro n. 28, foglio 403.*

ARTIGLIERIA.

MARTINI Pietro. — *R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 93.*

FUNICIELLO Alfonso — *R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 101.*

MARSICANO Giovanni — *R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 110.*

MARCELLI Michele. — *R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 111.*

IACOBELLI Giuseppe. — *R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 113.*

BECCO Luigi. — *R. D. 3-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 23-11-1921 - registro n. 28, foglio 257.*

PALAMIDESSI cav. Giacomo. — *R. D. 10-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 17-9-1921 - registro n. 26, foglio 147.*

ROSSI Michele. — *R. D. 10-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 29-9-1921 - registro n. 26, foglio 271.*

BOLDRINI Guerino. — *R. D. 10-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 23-11-1921 - registro 28, fogilo 254.*

NALDI Ciro. — *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 29-9-1921 - registro n. 26, foglio 268.*

LOPEZ cav. Fracesco Saverio. — *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 13-12-1921 - registro n. 29, foglio 180.*

CIPELLINI Rodolfo. — *R. D. 13-1-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 17-9-1921 - registro n. 26, foglio 140.*

DONIA Salvatore. — *R. D. 16-1-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 11-11-1921 - registro n. 27, foglio 325.*

CENTO Vincenzo. — *R. D. 16-1-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 23-11-1921 - registro n. 28, foglio 259.*

GENIO

DE INNOCENTIS Pasquale. — *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei Conti li 16-10-1921 - registro n. 27, foglio 8.*

SANITA

PANZA Raffaele.

ALBERICI Raffaele.

R. D. 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei Conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 27.
R. D. 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 23-11-1921 - *registro n.* 28, *foglio* 265.

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del regio decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 31 gennaio 1922: (*R. D.* 19-1-1922).

FANTERIA.

SALVATI Leopoldo, aiutante di battaglia 68 fanteria.

ARTIGLIERIA.

ROMITELLI Antonio, maresciallo capo 9 campagna.

CAPPABIANCA Domenico, maresciallo 16 campagna.

GENIO.

AUDISIO Enrico, maresciallo capo reggimento minatori del genio.

MONTI Raffaele, maresciallo capo 2 bersaglieri. — E' inviato in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 15 dicembre 1920: (*R. D.* 19-1-1922).

NOTIFICAZIONE

PICINELLI Antonio, maresciallo capo 20 campagna. — E' incorso nella rimozione del grado per condanna. (Sentenza tribunale militare Verona 16 novembre 1921).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* ALICATA Giuseppe, tenente 144 fanteria.
* ANDEOZZI Luigi, tenente 11 battaglione bersaglieri ciclisti.
* BADOLATO Vincenzo, sergente 64 fanteria.
* CASTELLINI Vincenzo, soldato 144 fanteria.
* CESCHI Antonio, tenente 908 compagnia mitragliatrici.
DE MARINES Guido, sottotenente 115 fanteria.
* DANIN Luigi, tenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
* DE CARLI Willian, tenente 30 gruppo assedio.
* GUIDOTTI Rolandino, sottotenente 35 fanteria.
INGRAVALLE Alfredo, capitano medico 12 bersaglieri.
* IMPERIO Giacinto, tenente 232 fanteria.
MILETI Ugo, soldato 43 da campagna.
* MICHELETTI Alberto, tenente complemento 2 granatieri.
MANCA Giovanni, tenente 44 fanteria.
* PIZZICARIA Riccardo, capitano A. M. 209 fanteria.
POMPONI Anchise, capitano V reparto assalto.
* PASTORE Corrado, colonnello comandante 7 da campagna.
* PIELLA Paolo, colonnello comandante lancieri Firenze (9).
* PERICOLI Carlo, capitano A. M. 1 granatieri.
* ROMANO Remo, sottotenente 22 fanteria.
SIFOLA' Augusto, tenente colonnello bersaglieri ciclisti.
* SCHIOPPA MARIO, vice brigadiere CC. RR.
* TELESIO VANNUCCIO Francesco, tenente 82 fanteria.
* VECCHI Gregorio, maggiore 4 alpini.
* ZUFFARDI Pietro, tenente A. M. 61 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

* BARBARA Luigi, tenente 3 alpini.
CIARDI Filiberto, aspirante ufficiale 131 fanteria.
DE GENNARO Enrico, tenente 30 fanteria.
* FRANCO Felice, soldato 3 alpini.
FOLCHI Alberto, tenente 2 genio.

N. B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione, in apposita dispensa, del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

GIACOMINO Teodosio, capitano 63 fanteria.
*GARZONI Pietro, tenente 28 da campagna.
*GENINA Valentino, sottotenente 12 bersaglieri.
LONZU Giovanni, tenente XII reparto assalto.
LETO Andrea, tenente 1 granatieri.
*LAGHI Secondo, soldato 12 fanteria.
MAZARA Guido, caporale 11 battaglione bersaglieri ciclisti.
*MONTEFUSCO Lodovico, capitano 135 gruppo artiglieria da 75 francesi.
MACCAGNI Aldo, sottotenente 228 fanteria.
PRIMIERO Olinto, maggiore 246 fanteria.
RUGGIERO Antonio, sergente 4 da campagna.
*SEGHETTI Domenico, capitano 39 raggruppamento assedio.
SABINI Celio, aspirante ufficiale 13 da campagna.
*TEODARINI Pio, tenente cavalleria addetto 19 divisione.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

BRANDI, guardia finanza 18 battaglione mobilitato.
CAPPABIANCA Alfredo, maggiore 8 battaglione R. G. finanza.
MORMILE Oscar, tenente 16 bersaglieri.
MUSMECI Rosario, guardia di finanza 18 batagliione mobilitato.
PICCINI, guardia di finanza 18 battaglione mobilitato.
PAPARONI Arturo, capitano A. M. 13 bersaglieri.
SANNA Giovanni Maria, maresciallo 16 fanteria.

DEFUNTI

DEMMA Antonino, tenente di complemento, distretto Cefalù, deposito Pisa. — Morto a Termini Imerese, il 17 ottobre 1918.
PEDACI Raffaele, capitano in S. A. P. — Id. a Fiesso d'Artico (Venezia), il 4 novembre 1918.
GRANDINETTI Giuseppe, sottotenente di complemento fanteria, distretto Napoli, deposito Spoleto. — Id. a Roma, l'8 agosto 1920.
VIMERCATI Antonio, sottotenente di complemento, distretto Monza, deposito bersaglieri Torino. — Id. a Val Ceccana comune di Conco, il 16 agosto 1920.
TONIETTI cav. Pietro, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale, distretto Firenze. — Id. a Firenze, il 28 maggio 1921.
CASANA barone Roberto, colonnello d'artiglieria in posizione ausiliaria speciale, distretto Torino. — Id. a Torino, il 30 novembre 1921.
SIMONI cav. Giuseppe, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria, distretto Chieti. — Id. ad Atri (Teramo), il 2 dicembre 1921.
GIULIANI Nicola, tenente commissario complemento, distretto Avellino. — Id ad Atripalda (Avellino), il 23 dicembre 1921

RETTIFICAZIONI

Dispensa 29, anno 1919, pag. 2121. — INSOGNA Carlo, *invece di*: destinato 39 fanteria, *leggasi*: destinato 71 fanteria.

Id. 95, » 1919, » 5847. — ROGNA Luigi. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 9, » 1920, » 492. — BAVASSANO Guido, *invece di*: id. Pistoia, id. Novi Ligure, *leggasi*: id. Savona, id. bersaglieri Asti.

Id. 18, » 1920, » 990. — CANDUSSIO Ilario. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 60, » 1920, » 3296. — DONATI Bonaccorso, *invece di*: 1 montagna, *leggasi*: 19 campagna.

Id. 62, » 1920, » 3456. — GINO Luigi. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id 22, » 1921, » 1125. — ALOISIO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: anni 1 dal 1 febbraio 1921, *leggasi*: anni 3 dal 14 ottobre 1919.

Id. 24, » 1921, » 1215. — FRANCHINI Idalgo. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 32, » 1921, » 1599. — BOIANELLI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 6 genraio 1921 e 1° luglio 1921, *leggasi*: 2 giugno 1920 e 17 giugno 1920.

Id. 39, » 1921, » 1877. — BUSATTI Vincenzo, *invece di*: id. Varese, id. Varese N., *leggasi*: id. Palermo, id. Palermo P.

Id. 40, » 1921, » 1955. — PERROTTA Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 27 febbraio 1919, *leggasi*: 1 luglio 1921.

Id. 46, » 1921, » 2265. — PULCINI Carlo. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50, » 1921, » 2467. — BONANNO Sante, *leggasi*: BONANNO Santi.

Id. 52, » 1921, » 2510. — PEJROLO cav. Eugenio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 60, » 1921, » 2812. — LACASELLA Vincenzo, *invece di*: dal deposito 2 fanteria al 61 fanteria, *leggasi*: dal 10 fanteria al 61 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2818. — GIUDICE Luigi, *invece di*: dal 30 fanteria al 36 fanteria, *leggasi*: dal 55 fanteria al 36 fanteria.

Id. 65, » 1921, » 3051. — BORSETTI Tito. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: lire 11,500, *leggasi*: lire 10,500.

Id. 70, » 1921, » 3210. — INSOGNA Carlo, *invece di*: 39 fanteria, *leggasi*: 71 fanteria.

Id. 77, » 1921, » 3512. — CADAVVA Luigi, *leggasi*: CODURRI Luigi.

Id. 78, » 1921, » 3546-3552. — Alle parole: (R. D. 8-12-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 19-1-1922, registro n. 222, foglio n. 34.

Id. 79, » 1921, » 3599. — CANDELI Giulio. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 79, » 1921, » 3606. — GIOVANARDI Onorio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1921, *leggasi*: 1922.

Id. 79, » 1921, » 3606. — PASCALE Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1921, *leggasi*: 1922.

Id. 79, » 1921, » 3617. — SUCCHINA Camillo, *leggasi*: LUCCHINA Camillo.

Id. 79, » 1921, » 3620. — TAGLIANO Ezio, *leggasi*: TAGLIARO Ezio.

Id. 79, » 1921, » 3620. — ROCCI Balduino, *leggasi*: BOCCI Balduino.

Id. 79, » 1921, » 3621. — GOTTA Lorenzo. — Intendasi tenente M. T. di Commissariato anzichè 11 fanteria.

Dispensa 70, anno 1921, pag. 3636. — PONSINI Francesco, *leggasi*: PANSINI Francesco.

Id. 80, » 1921, » 3617. — CARUSO Sebastiano, *invece di*: 9 campagna, *leggasi*: 9 fortezza.

Id. 80, » 1921, » 3651-3652. — Alle parole: (R. D. 22-12-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 19-1-1922, registro n. 222, foglio n. 33.

Id. 80, » 1921, » 3656. — PICCIAU Francesco, *leggasi*: PICCIAN Francesco.

Id. 1, » 1922, » 7. — ACTIS CAPORALE Attilio, *invece di*: 6 alpini, *leggasi*: 8 alpini.

Id. 1, » 1922, » 20. — TARTAGLIONI Giovanni, *leggasi*: TARTAGLIONE Giovanni.

Id. 1, » 1922, » 29. — POLICAMO Sabino, *leggasi*: FILOCAMO Sabino, ed al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 6 agosto 1922, *leggasi*: 7 *novembre* 1922.

Id. 1, » 1922, » 30. — TRABUCCHELLI Mario, *leggasi*: TRABUCHELLI Mario.

Id. 1, » 1922, » 32. — BABIBNI Umberto, *leggasi*: BABINI Umberto.

Id. 1, » 1922, » 36. — ROST Pino, *leggasi*: ROS Pirro.

Id. 1, » 1922, » 37. — GHIRIMONDI Felice, *leggasi*: GHIRIMOLDI Felice

Id. 1, » 1922, » 45. — GILARDONI Enrico. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere mauriziano, perchè già decorato.

Id. 1, » 1922, » 46. — POMPONI Enrico. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 6, » 1922, » 101. — TIRIMANCHI Romeo, *leggasi*: TIRINNANZI Romeo.

Id. 6, » 1922, » 102. — DAMESSO Vittorio, *leggasi*: TANZELLA Nicola.

Id. 7, » 1922, » 202. — TAURELLA Nicola, *leggasi*: TANZELLA Nicola.

Id. 7, » 1922, » 204. — ELOYSI Vincenzo, *leggasi*: ALOISI Vincenzo.

Id. 7, » 1922, » 204. — AMBROSINI Enrico, *leggasi*: AMBROSINI Ennio.

Id. 7, » 1922, » 206. — MANICONE Giuseppe, *leggasi*: MANICONE Gabriele.

Id. 7, » 1922, » 215. MASIA Guido, dopo le parole: nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, *aggiungasi*: distretto Sassari.

Id. 7, » 1922, » 221. — TINNO' Ignazio, *leggasi*: TIMO' Ignazio.

Id. 7, » 1922, » 223. — La determinazione dell'anzianità riflettente il sottotenente COCCO Giuseppe, intendasi dal 21 settembre 1917.
— RANO Cesare, *leggasi*: NANO Cesare e la determinazione dell'anzianità del medesimo intendasi dal 1 ottobre 1917.
— La determinazione dell'anzianità riflettente il sottotenente SANTELLA Angelo, intendasi dal 16 agosto 1918.
— La determinazione coll'anzianità riflettente il sottotenente MAGGI Amerigo, intendasi dal 1 settembre 1918.

Id. 7, » 1922, » 225. — GABRIELLI Enrico, *leggasi*: GABRIELI Enrico.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(3120) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 9ª 1922 4 Febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

BARBARICH conte Eugenio, brigadiere generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, per speciali benemerenze. (*R. D.* 22-12-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

FIORAVANTI Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro dell'interno. (*R. D.* 4-10-1920).

GIANNONI Matteo, capitano legione Bologna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 29).

CARBONE Alfonso, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi (R. decreto 9 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dalla scadenza.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 28).

BONSIGNORIO Giacomo, capitano legione Salerno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 15 dicembre 1921.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 27).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente:

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 53).

In servizio attivo permanente:

PASSALIA Francesco, 8 bersaglieri.	Destinato battaglione mobile Firenze.
ADINOLFI Valentino, 11 id.	Id. legione Allievi.
MARTINO Mario, 21 fanteria.	Id. battaglione mobile Alessandria.
CATTANEO Mario, 2 artiglieria da costa.	Id. id. id. Bologna.

Di complemento:

MUSSO Salvatore, distretto Cefalù, carabinieri reali.	Destinato battaglione mobile Torino 1.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 15 febbraio 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale:

(*R. D.* 29-1-1922).

PERRIER Pietro, aspettativa motivi speciali.	Distretto Palermo.
CATEMARIO Eugenio, id. riduzione quadri.	Id. Udine.
TAGLIONI Ernesto disposizione Ministero guerra.	Id. Firenze.

BARRECA Riccardo, colonnello a disposizione Ministero guerra comandato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca (corpo d'armata di Firenze). Continua a disposizione Ministero guerra cessando di essere comandato come sopra ed è assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiai corpo armata Roma, da 10 ottobre 1921. (*Del. M.* 29-1-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 20 dicembre 1921 relativo al mantenimento in servizio attivo del colonnello invalido di guerra CAPORASO cav. Alberto, pubblicato nella disp. 80, *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3690, è stato registrato alla Corte dei conti, li 12 gennaio 1922, registro 221, foglio 130.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 15 febbraio 1922.

Fino a quanto non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 29-1-1922).

ARCIDIACONO Michele, 36 fanteria.	Distretto Sassari.
GIAMBERINI Raffaele, aspettativa infermità.	Id. Livorno.
PIVETTA Antonio, disposizione corpo armata Milano (circolare 700).	Id. Milano.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 29-1-1922).

GARZONE Giovanni, f. q. s. s. deposito 72 fanteria, presidente tribunale militare Verona.	Cessa dalla carica controindicata dal 1 dicembre 1920.
GELLI Riccardo, 32 fanteria.	Trasferito 22 fanteria dal 9 gennaio 1922.

GOBBI Guelfo, 81 fanteria assegnato Ministero guerra.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando corpo d'armata Roma dal 1 settembre 1921.
RIVOIRE Giovan Battista, 91 id.	Trasferito 72 fanteria dal 1 luglio 1921.
RIVOIRE Giovan Battista, 72 id.	Id. 33 id.

MARIANI Lionello, tenente colonnello 8 bersaglieri. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 2 gennaio 1922. (*Det. M.* 29-1-1922).

MAGGIORI.

CABIATI cav. Mario di Antonio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 15-12-1921 - *egistrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 222).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 15 febbraio 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.
(*R. D.* 29-1-1922).

VERTU' Luigi, 49 fanteria.	Distretto Torino.
ZANETTI Disma, aspettativa infermità.	Id. Reggio Emilia.
BARATTIERI Vittorio, aspettativa riduzione quadri.	Id. Brescia.
TESI Guido, aspettativa infermità.	Id. Pistoia.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-1-1922).

BROGI Paolino, 19 fanteria.	Trasferito 22 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca dal 19 dicembre 1921.
CANTARELLI Leonida, distretto Parma.	Id. distretto Foggia.
CAROSSINI Mario, deposito 3 alpini.	Id. 88 fanteria dal 1 febbraio 1922.
GHEMI Faustino, 78 fanteria assegnato comando sorpo armata Torino.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 92 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino dal 14 dicembre 1921.
GUASCHETTI Giovanni, 38 fanteria.	Nominato aiutante di campo brigata Ravenna dall'8 gennaio 1922.
PICCOLI Francesco, deposito 82 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 63 fanteria.
ROVEDA Mario, 8 bersaglieri.	Assegnato scuola applicazione fanteria Parma dal 2 gennaio 1922.
SOLIMENE Gino, 4 id.	Trasferito 1 bersaglieri dal 22 maggio 1920.
VENTURI Alessandro, 8 id. assegnato commissione A. N. R. V. Venezia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro automobilistico Roma.
CALIERNO Antonio, 91 fanteria assegnato comando campo concentramento czeco-slovacco.	Cessa di essere assegnato come contro dal 27 novembre 1920.

CAPITANI.

BONAFEDE Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro di agricoltura. (*R. D.* 14-4-1921).

MONTAGNINI Pietro di Alberico, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere, dal 1 febbraio 1922).
(*R. D.* 19-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 223).

VIANELLI Alessandro di Rodolfo, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 221).

SANTORO Renato, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 dicembre 1920 col quale il suindicato ufficiale veniva collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806. Destinato 225 fanteria. (*R. D.* 22-1-1922).

I seguenti capitani sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritti, col proprio grado e con anzianità per ognuno indicata, nel ruolo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 26-1-1922).

GIORGI Ferdinando, 81 fanteria.	8 giugno 1916.
MARCUCCI Mario, 8 alpini.	15 aprile 1917.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 15 febbraio 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 29-1-1922)

MARAZITI Ernesto, 48 fanteria.	Distretto Catanzaro.
BANDIERI Bruno, distretto Modena.	Id. Modena.
BERTAZZOLI Giulio, aspettativa infermità	Id. Genova.

STARACE Achille, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, col proprio grado e con anzianità 8 giugno 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-1-1922).

BOGLIACCINO Orazio, 4 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Catania.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato commissione ricevimento cereali Caltanissetta dell'8 gennaio 1922.
BONARDI Eugenio, 83 id. id. id. Firenze ed agli effetti amministrativi 84 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 16 luglio 1921.
DE BLASIIS Vittorio, 219 id.	Trasferito 64 fanteria dal 10 gennaio 1919.
DE BLASIIS Vittorio, 64 id.	Id. 24 id. dal 19 marzo 1919.
DE BLASIIS Vittorio, 24 id.	Id. 64 id. dal 25 dicembre 1921.

FERRARESI Battista, deposito 54 fanteria.	Trasferito 25 fanteria dal 1 luglio 1921.
GRASSI Vitantonio, 30 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 13 gennaio 1922.
LEONETTI Enrico, 7 id.	Trasferito 12 fanteria dal 26 ottobre 1920.
LEONETTI Enrico, 12 id.	Id. 74 id. dal 2 novembre 1921.
LORENZINI Orlando, 88 id. assegnato centro educazione fisica comando divisione militare Livorno.	Cessa di essere assegnato come contro dal 21 ottobre 1921.
MALERBI Vincenzo, 2 bersaglieri assegnato comando divisione militare Livorno.	Id. id. id. ed è assegnato centro educazione fisica comando divisione militare Livorno dal 21 ottobre 1921.
MORGONI Francesco, 24 fanteria assegnato centro automobilistico corpo armata Milano ed agli effetti amministrativi 7 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 28 dicembre 1921.
PALERMO Attilio, 5 id.	Trasferito distretto Girgenti.
PALO Emilio, deposito 63 id.	Id. 9 fanteria.
PELLECCHIA Giulio, 35 fanteria assegnato direzione automobilistica Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 56 fanteria.
PERDICCHI Ettore, 11 id. id. commissione requisizione cereali Forlì.	Id. id. id. 27 fanteria dal 12 dicembre 1921.
PROCACCI Raoul, 91 id. id. sottodirezione genio Padova.	Id. id. id. 57 fanteria dal 30 dicembre 1921.
RODELLA Alessandro, reparto mitraglieri Fiat.	Trasferito 5 reggimento mitraglieri di marcia dal 22 maggio 1918.
RODELLA Alessandro, 5 reggimento mitraglieri marcia.	Assegnato intendenza 4 armata dal 20 settembre 1919.
RODELLA Alessandro, 5 id. id. id. assegnato intendenza 4 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato magazzino viveri Mestre quale consegnatario dal 1 gennaio 1920.
RODELLA Alessandro, 5 id. id. id. magazzino viveri Mestre quale consegnatario.	Trasferito 77 fanteria continuando ad essere assegnato come contro, dal 15 giugno 1920.
RODELLA Alessandro, 77 fanteria assegnato magazzino viveri Mestre quale consegnatario.	Cessa diessere assegnato come contro dal 28 settembre 1921.
STURNIOLO Umberto, 36 id.	Trasferito 19 fanteria.
TRIPPITELLI Giuseppe, 47 fanteria assegnato Ministero approvvigionamenti e consumi.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando 16 divisione fanteria Roma dal 21 dicembre 1921.
VILLANI Fortunato, 243 reparto mitraglieri.	Trasferito 9 reparto mitraglieri dal 30 ottobre 1918.
VILLANI Fortunato, 9 reparto mitraglieri.	Assegnato delegazione trasporti Bologna (ufficio militare stazione Cervignano) dal 15 marzo 1919.
VILLANI Fortunato, 9 reparto mitraglieri assegnato delegazione trasporti Bologna (ufficio militare stazione Cervignano).	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato delegazione trasporti Trieste dal 15 settembre 1919.
VILLANI Fortunato, 9 reparto mitraglieri assegnato delegazione trasporti Trieste.	Trasferito 141 fanteria rimanendo assegnato come contro, dal 24 ottobre 1919.
VILLANI Fortunato, 141 fanteria assegnato delegazione trasporti Trieste.	Id. 48 id. rimanendo assegnato come contro dal 1 gennaio 1920.

ROMANO Curzio, capitano 58 fanteria. — Trasferito distretto Brescia; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 29-1-1922).

ALBINO Ugo, capitano 90 fanteria. — Trasferito 16 fanteria dal 27 gennaio 1922. (Non dovrà fruire della licenza di trasferimento). (*Det. M.* 29-1-1922).

FALZOI Monferrato, capitano 8 bersaglieri. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 48 battaglione bersaglieri ciclisti all'8 bersaglieri dal 3 novembre 1918 (variazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 29-1-1922).

BERARDELLI Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 26 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 49 fanteria. (*Det. M.* 29-1-1922).

NOTIFICAZIONI.

Il decreto ministeriale 20 dicembre 1921 relativo al mantenimento in servizio attivo del capitano invalido di guerra VASELLI Vincenzo, pubblicato nella dispensa 80, *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3641, è stato registrato alla Corte dei conti li 12 gennaio 1922, registro 221, foglio 130.

Il decreto ministeriale 20 dicembre 1921 relativo al mantenimento in servizio attivo del capitano invalido di guerra BARRILE Antonino, pubblicato nella dispensa 80, *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3641, è stato registrato alla Corte dei conti li 12 gennaio 1922, registro 221, foglio 132.

TENENTI.

TORTA Augusto, tenente in aspettativa infermità. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 7 maggio 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 26-1-1921).

BERTOLI Gino, tenente complemento 21 fanteria. — Nominato tenente in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con riserva di anzianità assoluta e relativa. Destinato 226 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

Revocate e considerate come non avvenute le nomine in servizio attivo permanente dei sottoindicati tenenti di complemento effettuate con decreto per ciascuno indicato:
(*R. D.* 29-1-1922).

AMENDOLITO Giovanni, 3 fanteria.	R. D. 19 agosto 1921.
DI LORENZO Giulio, 36 id.	Id. 19 agosto 1921.
BONFRATE Domenico, 232 id.	Id. 19 agosto 1921.
BORRI Tertulliano, 158 id.	Id. 31 agosto 1921.
PUCINI Antonio, 74 id.	Id. 28 ottobre 1921.
BADAME Giorgio, 20 id.	Id. 28 ottobre 1921.
CAIROLA Gustavo, 93 id.	Id. 28 ottobre 1921.
CASCIANO Guido, 26 id.	Id. 22 novembre 1921.

FILIDEI Umberto, tenente 14 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 dal 28 novembre 1920.
(*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 29-1-1922).

BARONI Alfredo, 36 fanteria assegnato laboratorio calzature Carpi	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 2 granatieri dal 9 settembre 1921.
BASSI Ugo, 243 id.	Trasferito 19 fanteria dal 23 ottobre 1921.
BRUSATI Pietro, 57 id.	Id. 1 alpini dal 19 novembre 1921.
CANO Mario, 36 id.	Id. 40 fanteria.
FRANZONI Antonio, 17 bersaglieri	Id. deposito 11 bersaglieri dal 15 gennaio 1919.

FRANZONI Antonio, deposito 11 bersaglieri.	Trasferito 5 bersaglieri dal 28 marzo 1919.
FRANZONI Antonio, 5 id.	Id. 11 id.
IANNONE Sebastiano, 38 fanteria.	Id. 70 fanteria.
INSABATO Luigi, 9 id. assegnato comando 10 divisione fanteria Trieste.	Id. 151 id. rimanendo assegnato come contro.
PANCRAZI Giuseppe, 6 alpini (batt. Monte Baldo).	Id. 9 alpini dal 1 luglio 1921.
SMIRIGLIO Antonino, 54 fanteria assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 53 fanteria dal 7 dicembre 1921.
VENTURA Angelo, 14 id.	Trasferito 1 alpini dal 5 dicembre 1921.

BRISCESE Luca, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 12 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 9 alpini. (*Det. M.* 29-1-1922).

AIELLO Gabriele, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 19 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 37 fanteria. (*Det. M.* 29-1-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti d'autorità nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 28 dicembre 1921: (*Det. M.* 29-1-1922).

MIGLIORANZA Mario, 80 fanteria.

SPECIOSO Vincenzo, 28 fanteria.

Sottotenenti.

GIOVANNELLI Umberto, sottotenente 65 fanteria. — Il R. decreto 22 novembre 1921 è rettificato nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale, nel senso che egli da tenente di complemento deve intendersi nominato tenente in servizio attivo permanente. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-1-1922).

DIANA Francesco, 79 fanteria.	Trasferito 45 fanteria.
FIORAMONTI Pietro, 225 id.	Id. 14 id.
STELLA Ettore, 47 id.	Id. 151 id. ed è assegnato comando 10 divisione fanteria Trieste.

ARMA DI CAVALLERIA

Capitani.

BENEDETTI Antonio di Gaetano, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1921.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 306).

RICCIULLI Aristide, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per otto mesi dall'11 aprile 1921 (R. decreti 23 giugno e 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 dicembre 1921 e dal 12 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

CAMPANARI Francesco, capitano f. q. deposito Piemonte reale cavalleria (R. decreto 31 marzo 1921). — Rientra nei quadri dal 12 ottobre 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

RICCI Pietro, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

CIRILLO Pasquale, capitano reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato comando divisione militare Trento. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 febbraio 1922.

(*Del. M.* 29-1-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 29-1-1922).

CELLARIO SERVENTI nob. dei baroni Eugenio reggimento Nizza cavalleria	Assegnato sottodirezione genio Genova.
MALAGOLA UBALDINNI Enrico, id. Vittorio Emanuele II	Trasferito distretto Grosseto.
MANARA Enrico, id. cavalleggeri di Aosta	Id. id. Foggia.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 5 gennaio 1922 relativo al capitano COSTA DI TRINITA' Carlo, richiamato dall'aspettativa per infermità, pubblicato nella dispensa 7, *bollettino ufficiale* 1922, pag. 308, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 gennaio 1922, registro 222, foglio 56.

TENENTI.

PICCININO Aurelio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — L'aspettativa per sospensione dall'impiego inflitta con R. decreto 25 novembre 1910 deve intendersi limitata, anzichè per un anno, al periodo dal 25 novembre 1910 al 30 aprile 1920 ai sensi dell'art. 22 della legge 18 luglio 1912, n. 899. In conseguenza l'anzianità assoluta è stabilita al 1 aprile 1916 con riserva di anzianità relativa, precedendo nel ruolo il tenente *Marulli* Gaetano.

(*R. D.* 12-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1921 - *registro* 223, *foglio* 21).

ASINARI DI S. MARZANO Roberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 3 giugno 1920, 10 marzo e 24 agosto 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 6 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

LUGLI Leonello, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 14 aprile 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 settembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 ottobre successivo e destinato reggimento cavalleggeri Guide.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

CHIRICO Beniamino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 14 dicembre 1920 (regi decreti 13 febbraio, 23 giugno e 5 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 14 dicembre 1921 e dal 15 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

MARTINENGO Riccardo, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Rettificato il cognome come appresso: MARTINENGO MARQUET Riccardo.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 233, *foglio* 24).

MATHIS Romeo, tenente Piemonte reale cavalleria, assegnato comando divisione militare Treviso. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 29-1-1922).

ZINCONE Cesare, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Assegnato collegio militare Roma; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 29-1-1922).

SOTTOTENENTI.

PASSERO Guido, sottotenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 15 dicembre 1921.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 78).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

PUTZOLU cav. Giuseppe, tenente colonnello fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (1 deposito controncrei). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 novembre 1921 (per la durata di cinque mesi).

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

GENNARELLI cav. Leonida, tenente colonnello 19 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 9 dicembre 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50)

MAGGIORI.

MARESCA cav. Pericle, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda in aspettativa per motivi speciali dal 1 gennaio 1922 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 27).

POLLOTTI cav. Michele, maggiore 2 montagna. — Rettificato il nome come appresso: POLLOTTI cav. Michele Mario.

(*R. D* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 23).

RIVA cav. Pio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni dal 26 settembre 1919 (regi decreti 16 novembre 1919 e 10 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 26 settembre 1921.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

BERGONZI cav. Angelo, maggiore 3 montagna, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 29-1-1922).

BERGONZI cav. Angelo, maggiore 3 montagna, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 4 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 29-1-1922).

CAPITANI.

LOMBARDI Haroli, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze. (*R. D.* 15-12-1921).

POLLI Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a decorrere dal 26 agosto 1921 (regi decreti 6 ottobre e 3 novembre 1921). — Richiamato in servizio dal 3 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto e destinato 27 campagna.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

BARBERI Barbero, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 14 dicembre 1919 (R. decreto 18 gennaio 1920). — Richiamato in servizio dal 14 dicembre 1920 con decorrenza assegni dal 16 dicembre detto e destinato 13 pesante campale.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio attivo dal 1 gennaio 1922 con le destinazioni per ciascuno a fianco indicate:

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 27).

BORASI Angelo	1 montagna.
MONTEFORTE Rodolfo.	14 pesante campale.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio attivo dal 16 gennaio 1922 e con le destinazioni per ciascuno a fianco indicate:

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 27).

TARICCO Cesare.	10 campagna.
PASCALE Arturo.	1 pesante.
GAIDANO Giovanni.	1 pesante campale.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali dalle date e per la durata per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 27).

FERRARIS Augusto.	Dal 1 gennaio 1922, per 6 mesi.
RITTATORE Bartolomeo.	Id. per un anno.
ROVERE Enrico.	Id. id. id.
FIDORA Enzo.	Id. id. id.
CAVALIERE Michele (treno).	Id. id. id.
MARINO Marino.	Id. per 6 mesi.
ROBUTTI Giuseppe.	Id. per 4 mesi.
BIAMONTI Guido.	Id. per un anno.
RAINERI Ettore.	Dal 16 gennaio 1922 per 4 mesi.
CONTINO Giuseppe.	Id. id. id.
GIACCONE Guglielmo.	Id. per un anno.
IMPERATO Giulio.	Id. per 4 mesi.

COMERRO Mario, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 dicembre 1921 che lo trasferiva dall'aspettativa per riduzione quadri a quella per motivi speciali dal 1 dicembre 1921.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

COMERRO Mario, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio dal 1 dicembre 1921 e destinato direzione artiglieria Venezia (sezione Spilimbergo).

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

AMABILE Guglielmo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 6 agosto 1919 (R. decreto 4 settembre 1919). — Richiamato in servizio dal 6 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 dicembre detto e destinato direzione artiglieria Napoli, assegnato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

LONGO Ferdinando, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 19 giugno 1921 (R. decreto 7 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 19 ottobre 1921 e richiamato in servizio dal 20 ottobre 1921 con decorrenza assegni dal 1 novembre 1921 e destinato 9 pesante campale.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

FERRARIS Leopoldo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 14 agosto 1921 (R. decreto 19 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 14 dicembre 1921.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

ORLANDO Francesco, capitano 26 campagna. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 dicembre 1921 che lo richiamava in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri, dal 1 dicembre 1921.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

ORLANDO Francesco, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, dal 1 dicembre 1921 per la durata di un anno.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

FROIO Guido, capitano 3 costa. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per sei mesi.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

GARGANO Andrea, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 6 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 gennaio 1922 e richiamato in servizio dal 7 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 1 costa.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 51).

CIMINELLI Oreste, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata complessiva di un anno (regi decreti 27 gennaio e 14 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 27 gennaio 1922.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 51).

BERTUZZI Amedeo, capitano arsenale costruzione artiglieria Napoli (aggregato servizio tecnico). — Cessa di essere aggregato al servizio tecnico dell'arma dal 15 dicembre 1921 e destinato 3 campagna.

(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 22).

CAPUZZO Ferruccio, capitano 5 pesante. — Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) (*Det. M.* 29-1-1922).

LACQUANITI Domenico, capitano 18 campagna. — Trasferito 4 costa; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 29-1-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 29-1-1922).

CLEMENTI Guglielmo, reggimento a cavallo (T) assegnato deposito allevamento cavalli Portovecchio.	Trasferito 27 campagna (T) continuando assegnato come contro.
CIAMPELLI Bruno, 14 pesante campale.	Id. 9 id.

TENENTI.

GENNARO Francesco, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 6 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 gennaio 1922 e richiamato in sevizio dal 7 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato comando d'artiglieria corpo armata Palermo.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

VIRDIA Valentino, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (26 campagna, assegnato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 29 ottobre 1921 (per la durata di sei mesi).

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

ROMEO Antonino, tenente (treno) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di 14 mesi dal 25 ottobre 1920 (regi decreti 18 novembre 1920, 14 aprile e 8 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 211).

CAPONE Fortunato, tenente 5 campagna. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 agosto 1921, che lo nominava tenente in servizio attivo permanente.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 26).

FERRARI Emilio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di un anno dal 20 dicembre 1920 (regi decreti 13 febbraio e 24 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 dicembre 1921 e richiamato in servizio dal 21 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato 19 campagna.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

STERZI Augusto, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (2 campagna). — Rientra nei quadri dal 16 marzo 1921 e destinato 2 campagna.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

PULCINI Paolo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 10 ottobre 1921 (R. decreto 22 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

BILLI Luigi, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 27 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 27 gennaio 1922.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

ALFANI Mario, tenente 19 campagna (assegnato comando artiglieria corpo armata Firenze). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

CALANDRA Aurelio, tenente 22 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 16 dicembre 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

ROSSIGNOLI Sabino, tenente direzione artiglieria Trieste (sezione Udine). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 51).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 29-1-1922)

BANDINI Domenico, 6 campagna.	Trasferito 19 campagna.
D'ERRICO Nicola, 12 id.	Id. 2 deposito scuola contro aerei.

GUISCARDO Salvatore, tenente. — Cessera di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 12 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 7 pesante campale.
(*Det. M.* 29-1-1922).

(RUOLO TECNICO)

TENENTI COLONNELLI.

PEREGO cav. Luciano, tenente colonnello laboratorio pirotecnico Bologna. — Assegnato ufficio osservatorio industriale corpo armata Bologna. (*Det. M.* 29-1-1922).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

PAPONE cav. Agostino, maggiore a disposizione Ministero marina, direzione autonoma genio Pola (marina). — Cessa di essere a disposizione come sopra rientrando alla dipendenza dell'amministrazione della guerra dal 20 gennaio 1920 e destinato scuola centrale genio.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 88).

CAPITANI.

ROSSONI Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di otto mesi dal 18 febbraio 1921 (regi decreti 10 marzo e 12 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un peiodo di quattro mesi, dal 18 ottobre 1921.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 1).

GUSTOSA Corrado, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 27 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 27 gennaio 1922.
(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 212).

TENENTI.

CHIAPPELLA Giovanni, tenente 5 genio. — Rettificato il cognome come appresso: CHIAPELLA Giovanni.
(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 49).

BOGGIO Tomasaz Ernesto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di sette mesi (R. decreto 14 aprile e 16 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 ottobre 1921 e richiamato in servizio dal 31 ottobre detto con decorrenza assegni dal 1 novembre 1921 e destinato 5 genio.
(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 212).

I sottonotati tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-1-1922).

D'ALESSANDRO Giacomo, 3 battaglione telegrafisti.	Trasferito 5 genio.
BIANDRATE Evasio, 5 genio.	Id. 3 battaglione telegrafisti.

MARSILI Remo, tenente 5 battaglione zappatori assegnato gruppo aerostieri. — Trasferito arma aeronautica e destinato gruppo aerostieri. (*Det. M.* 29-1-1922).

ARMA AERONAUTICA

CAPITANI.

LOLLINI Arigo, capitano comando aeronautica (aerostieri e dirigibilisti). — Trasferito reparto costruzioni edilizie di aeronautica. (*Det. M.* 29-1-1922).

TENENTI.

MARCHESI cav. Vittorio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 4 agosto 1921 (R. decreto 24 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 dicembre 1921 e richiamato in servizio dal 5 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 3 raggruppamento aeroplani.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 50).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 15 febbraio 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 29-1-1922).

BUGLIONE DI MONALE, Giuseppe, aspettativa riduzione quadri.	Distretto Torino.
GENTILI Arturo.	Id. Genova.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

PASTORE Francesco, fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (deposito genio zappatori corpo armata Roma). — Comandato clinica oculistica R. università Roma, anno scolastico 1922. (*Det. M.* 3-2-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati (raggiungeranno la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):

(*Det. M.* 3-2-1922).

BINI Domenico, ospedale militare principale Bari.	Trasferito ospedale militare succursale Padova.
SCORCIA Giuseppe, cavalleggeri Caserta.	Id. infermeria presidiaria Chieti (collegio medico 1 grado).
DATTILO Giuseppe, 14 fanteria.	Id. sezione disinfezione corpo armata Roma.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Maggiori.

MALAGOLI cav. Giulio, maggiore amministrazione ospedale militare Bologna. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 7 ottobre 1921. (*R. D.* 22-1-1922).

Tenenti.

NOTIFICAZIONE

PERFETTI Fortunato, tenente amministrazione 226 fanteria. — Cessa di appartenere, dal 25 settembre 1921, ai ruoli del R. esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza, con R. decreto 29 dicembre 1921.

CORPO VETERINARIO MILITARE

Tenenti.

I seguenti tenenti veterinari sono trasferiti ai reggimenti o comandi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall''avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 29-1-1922).

FRANGIPANE Alarico, deposito allevamento cavalli Persano.	Trasferito divisione militare di Catanzaro.
BATTAGLIA Francesco, reggimento Savoia cavalleria.	Id. deposito allevamento cavalli Persano.

MARABINI Eligio, tenente veterinario. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 25 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 26 campagna.

(*Det. M.* 29-1-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BENEDETTINI comm. dott. Carlo, capo sezione addetto al gabinetto di S. E. il ministro. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-1-1922).

SQUADRILLI cav. uff. dott. Eduardo, primo segretario addetto al gabinetto di S. E. il ministro. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-1-1922).

RANIERI dott. Pietro, segretario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro di agricoltura. (*R. D.* 23-6-1921).

LACERRA cav. dott. Francesco, segretario addetto al gabinetto di S. E. il ministro. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-1-1922).

PERSONALE D'ORDINE

MARZO Gennaro, archivista. — Transitato nel personale degli archivisti delle A. M. D. dal 1 gennaio 1922, con azianità 1 maggio 1921, conservando l'attuale stipendio nonchè il diritto ai relativi aumenti secondo la decorrenza dello stipendio stesso. Trasferito all'ufficio personali militari vari, rimanendo comandato al Ministero della guerra. (*R. D.* 27-11-1921).

ARDIZZONE cav. Michele, archivista A. M. D. — Transitato nel personale degli archivisti dell'amministrazione centrale dal 1 gennaio 1922 prendendo posto nel ruolo sotto la data 1 maggio 1921 innanzi all'archivista *De Lucia* Giuseppantonio, conservando l'attuale stipendio nonchè il diritto ai relativi aumenti secondo la decorrenza dello stipendio stesso e assumendo, nei riguardi delle eventuali promozioni a scelta degli applicati, la riserva di anzianità con la quale era stato promosso l'archivista *Marzo* Gennaro. (*R. D.* 27-11-1921).

GRECO cav. Nicolò, archivista addetto al gabinetto di S. E. il ministro. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-1-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

Il direttore tecnico dell'istituto di radio-telegrafia ed elettrotecnica VANNI comm. Giuseppe, al quale è stato concesso, a datare dal 1 dicembre 1920, un aumento di stipendio a norma dell'articolo 17 del R. decreto legge 23 ottobre 1919 n. 1971, è ammesso, a decorrere dal 1 maggio 1920 al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire 2000, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra di lire 11,000.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 84).

Il seguente personale civile tecnico dell'istituto geografico militare, il quale, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto legge 23 ottobre 1919 n. 1971, aveva compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni ad esso spettanti, gli anni di servizio necessari per il

raggiungimento dello stipendio massimo del grado, è ammesso al godimento di tale stipendio, a datare dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concesso dal 1 dicembre 1920:

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

GEODETA CAPO.

LOPERFIDO comm. Antonio.	L. 12.500.

TOPOGRAFI CAPI.

SELVI cav. Arturo.	L. 11.000.

I seguenti topografi capi e topografi ai quali è stato concesso, a datare dal 1 dicembre 1920, un aumento di stipendio a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n 1971, sono ammessi, a decorrere dal 1 maggio 1920 al 30 novembre 1920 incluso, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

TOPOGRAFI CAPI.

CRIVELLARI cav. Giuseppe.	L. 10.200.
SOLDAINI cav. Vittorio.	L. 10.200.
MARCHI cav. Gaetano.	L. 10.200.
BORZINI cav. Luigi.	L. 10.200.

TOPOGRAFI.

CARLI cav. Ettore.	L. 9.000.
CHIARONI cav. Ugo.	L. 9.000.
ALESSANDRINI Randolfo.	L. 8.400.
BROCCARDI cav. Giorgio.	L. 7.800.
GALLI Giuseppe.	L. 7.800.
BARGELLINI Carlo.	L. 6.400.
GIARDI cav. Guglielmo.	L. 7.800.
VENTURI Annibale.	L. 7.800.
RAZZETTI Ferruccio.	L. 7.800.
MINUTOLO Gioacchino.	L. 6.400.
GERI Giulio.	L. 6.400.

I seguenti topografi ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921 n. 10:

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

CELLAI cav. Napoleone.	L. 9.000.
BEZZI cav. Alberto.	L. 9.000.
CHIOSTRI Attilio.	L. 9.000.
GRUPELLI Enrico.	L. 9.000.
CONCARI cav. Achille.	L. 9.000.
GHERARDELLI cav. Attilio.	L. 9.000.
FIECHTER cav. Alfredo.	L. 9.000.

ROSSI cav. Emanuele.	L. 9.000.
ROSSI cav. Vincenzo.	L. 8.400.
D'ASTE Giuseppe.	L. 8.400.
CANDI Alessandro.	L. 8.400 (In aspettativa per infermità dal 1 agosto 1920).
URBANI Alessandro.	L. 8.400.
MAZZONI Paolo.	L. 8.400.
GRINI Paolo.	L. 8.400.
GIUA cav. Enrico.	L. 8.400.
BARBIER Olinto.	L. 8.400.
VASARI cav. Salvatore.	L. 7.800.
GAETA Alessandro.	L. 7.800.
CORTI Carlo.	L. 8.400.
RAPISARDI Pietro.	L. 7.800.
GALLICHI Dante.	L. 7.800.
BELLANDI Corrado.	L. 7.200.
PIANA Ettore.	L. 7.200.
ROSSI Guido.	L. 7.200.
FANFANI Giovanni.	L. 7.800.
ALLEGRETTI Filippo.	L. 7.200.
ZUTI Augusto.	L. 7.200.
BIRGA Alessandro.	L. 7.200.
NALDI Vittorio.	L. 7.200.
CINI Giuseppe.	L. 7.200.
MASSARI Felice.	L. 7.200.
BIANCHI Luigi.	L. 7.200.
MARCHI cav. Guido.	L. 7.200.

I seguenti topografi ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739 spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti-legge medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento a datare dal 1 dicembre 1920, sono ammessi dal 1 maggio 1920 in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D. 29-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1922 - registro 223, foglio 8*)

TOPOGRAFI CAPI.

PUCCINI cav. **Ettore.**	L. 10.200.
BUCCIONI cav. **Arturo.**	L. 10.200.

TOPOGRAFI.

CIONI Quintilio.	L. 6.400.
DEL PANTA Ulisse.	L. 6.400.
FAVATI cav. Umberto.	L. 6.400.
GALDUCCI Pietro.	L. 5.600.
SGRILLI Alberto.	L. 5.600.
ZANINI Ireneo.	L. 5.600.
BENICCHI Guglielmo.	L. 5.600.
CASAMORATA cav. **Cesare.**	L. 5.600.
FELLI Guido.	L. 5.600.
PIACENTI Giorgio.	L. 5.600.
GUARDABASSO Evandro.	L. 5.600.

I seguenti topografi ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti-legge medesimi in aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti* il 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

VARALDO Giuseppe.	L. 9.000.
CAUBE Francesco.	L. 7.800.
TORCHIANA Alfredo.	L. 7.800.
MACARI Vittorio.	L. 7.800.
BURCI Augusto.	L. 7.800.

Il topografo MARINI Angelo, in aspettativa per infermità comprovata al quale è stato concesso un aumento di stipendio a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 a datare dal 1 aprile 1921, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 31 marzo 1921, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000, trattnuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo alla cifra di lire 9000.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

Il topografo VENTURI Ettore in aspettativa per infermità comprovata, al quale è stato concesso un aumento di stipendio a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 a datare dal 1 giugno 1921, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 31 maggio 1921, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000, trattenuta all'atto dell'inquadramento venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il periodo di tempo suaccennato alla cifra di lire 7800.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

Ai seguenti topografi i quali trovansi in aspettativa per infermità comprovata, è concesso per il periodo dell'aspettativa indicato per ciascuno l'assegno annuo a fianco segnato invece dello stipendio:

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 8).

CANDI Alessandro.	L. 4.200 dal 1 agosto 1920.
MARINI Angelo.	L. 4.500 dal 16 agosto 1920 fino al 31 marzo 1921 incluso.
VENTURI Ettore.	L. 3.900 dal 16 giugno 1920 fino al 31 maggio 1921 incluso.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

Il direttore di scherma PESSINA comm. Carlo, già appartenente all'amministrazione della guerra, al quale, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza ad esso trattenuta, a datare dal 1 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920 al 26 aprile 1921, data del collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venerdì così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 8000.

(*R. D.* 29-12-1921, *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922, *registro* 222, *foglio* 101).

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica, già appartenenti all'amministrazione della guerra, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 fino alla data del collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D. 29-12-1921, registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922, registro 222, foglio 101*).

GUASTI cav. Carlo.	L. 8.100 (a riposo dal 1 gennaio 1920).
ARZANI Cristoforo.	L. 8.100 id. id.
LAUDATI Luigi.	L. 8.100 id. id.
VERTECHI Ernesto.	L. 8.100 id. id.

La decorrenza dello stipendio di L. 8500 concesso con l'articolo 1 del decreto ministeriale in data 16 giugno 1921, al maestro civile di ginnastica FRIGO cav. Giovanni, dal 1° dicembre 1920, è stabilita in vece al 1 maggio 1920, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184.

(*R. D. 29-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922, registro 222, foglio 100*).

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica ai quali è stato concesso, a datare dal 1 dicembre 1920, un aumento di stipendio a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, sono ammessi a decorrere dal 1 maggio al 30 novembre 1920, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo maggio-novembre 1920), alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D. 29-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922, registro 222, foglio 100*).

FRANCESCHINI Enrico.	L. 6.000.
GENOVESI Saverio.	L. 6.000.

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica ai quali, per effetto dei regi decreti legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti leggi medesimi — spettava — un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto legge 16 gennaio 1921, n. 10:

(*R. D. 29-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922, registro 222, foglio 100*).

PRINETTI Giovanni.	L. 6.600 (in aspettativa dal 16 agosto 1920)
CAPRIOLI Luigi.	L. 6.600.
FABOZZI Attilio.	L. 6.600.
DE SIMONE cav. Eduardo.	L. 6.600.
OLIMPICO Ciro.	L. 6.600.
GANDINI Giulio.	L. 6.600.
FRASCAROLI Carlo.	L. 6.600.
LUCERTINI Tito.	L. 5.400
BONIOLI Paolo.	L. 5.400
ABITA Giovanni.	L. 5.400
RAIMONDI Silvestro.	L. 5.400

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica ai quali, per effetto dei regi decreti legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, a datare dal 1 dicembre 1920, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D. 29-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922, registro 222, foglio 100*).

MAESTRO DIRETTORE DI GINNASTICA.

RACCHI cav. uff. Giovanni.	L. 8.000.

MAESTRI DI SCHERMA E DI GINNASTICA

DABBENE cav. Ettore.	L. 8.100.
MACRI cav. Gennaro.	L. 8.100.
DROSI cav. Vincenzo.	L. 7.600.
CAROVANI cav. Carlo.	L. 7.600.
CARDELLINI cav. Gaetano.	L. 7.600.
NAPPI cav. Ferruccio.	L. 7.600.
LONGHI cav. Adolfo.	L. 7.600.
TAGLIAFERRI Federico.	L. 7.600.
COTTONE Natale.	L. 6000.
GIAMBASTIANI Alfonso.	L. 6000.

La decorrenza dell'assegno di aspettativa in L. 3300 concesso, con l'arti. 5 del decreto ministeriale in data 16 giugno 1921, al maestro civile di ginnastica PRINETTI Giovanni dal 1 dicembre 1920, è stabilita invece dal 16 agosto 1920.

(*R. D. 29-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922, registro 222, foglio 100*).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

ZANNONI cav. Giuseppe, ragioniere geometra, 3 raggruppamento aeroplani Torino. — Trasferito direzione genio Verona (sede). (*Det. M. 29-1-1922*).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

SIMONETTI Ignazio, ragioniere fabbrica armi Terni. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 gennaio 1922, con l'annuo assegno di L. 1600 e con l'assegno temporaneo mensile di L. 40.

(*R. D. 12-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1922 - registro 223, foglio 14*).

PATRIARCA cav. Attilio, ragioniere in aspettativa per infermità comprovata dal 16 ottobre 1921 (R. decreto 28 ottobre 1921). — Richiamato in servizio a decorrere dal 28 dicembre 1921.

(*R. D. 12-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1922 - registro 223, foglio 20*).

ANTONINI dott. Silvestro, ragioniere laboratorio pirotecnico Bologna. — Sospeso dallo stipendio per la durata di giorni 15 a decorrere dal 16 gennaio 1922.

(*D. M. 14-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1922 - registro 223, foglio 13*).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

LOVERANI cav. Nicola, capotecnico sezione staccata artiglieria Spezia. — Trasferito a costa. (*D. M.* 19-1-1922).

DISEGNATORI TECNICI

RAGNO cav. Luigi, disegnatore tecnico capo. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a datare dal 10 dicembre 1921, con l'annuo assegno di lire 3050 e con l'assegno temporaneo mensile di L. 70.
(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 16).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI

MARTINELLI Vittorio, agente di 1 classe. — Il suo stipendio di fatto che coi precedenti decreti n. 270 in data 31 marzo 1921, n. 1 in data 26 gennaio 1921, venne stabilito rispettivamente in L. 7340 e in L. 7500, è elevato in L. 8000, dal 1 maggio 1920.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 85).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

GIRIODI Vincenzo, archivista direzione commissariato Torino. — Collocato d'ufficio in aspettativa per infermità dal 17 novembre 1921, con l'assegno annuo di L. 3640.
(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 283).

COSIMATO Vincenzo, archivista ospedale Torino, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1 dicembre 1920. — Richiamato in servizio dall'11 ottobre 1921, con lo stipendio annuo di L. 6800, prendendo posto nel ruolo, dopo l'archivista *Bartolini* Guglielmo.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 139).

PETRILLO Giuseppe, archivista, comando genio Milano, in aspettativa per infermità dal 1 settembre 1921. — Richiamato in servizio dal 16 dicembre 1921.
(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 138).

GRIFONE Luigi, archivista ufficio personali vari, comandato Ministero guerra. — E' ammesso a datare dal 1 dicembre 1920 al godimento dello stipendio di fatto di L. 6200.
(*D. M.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 67).

CASTRACANE Alfredo, archivista stabilimento costruzione aeronautiche. — Trasferito direzione artiglieria Roma. (*Det. M.* 2-2-1922).

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con anzianità 1 settembre 1921 e con gli assegni per ciascuno di essi indicati:

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 120).

	Stipendio	Assegno personale	
MACALUSO Vincenzo	3.000	—	Prende posto nel ruolo dopo l'applicato *Briganti* Mariano e destinato direzione genio militare Venezia.
FRANCHI Antonio	3.000	1.200	Id. id. id. *Camussa* Antonio e destinato sezione Commissariato militare Trento.
ESPOSITO Ciro	3.000	900	Id. id. id. *Vocelli* Roberto e destinato deposito 1 raggruppamento aeroplani Brescia.
CANDRINI Luigi	3.000	300	Id. id. id. *Ammannato* Roberto e destinato ufficio amministrazione Regio corpo truppe coloniali della Tripolitania.

D'AVERSA Domenico, applicato ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Accettata la dimissione dall'impiego a decorrere dal 16 dicembre 1918.

(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 158).

SACCONE Alfonso, applicato. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie, a decorrere dal 24 agosto 1921, per rimpatrio definitivo dalla Somalia Italiana.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 254).

STARACE Giuseppe, applicato distretto Napoli. — Punito con la sospensione dallo stipendio per la durata di giorni cinque.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 136).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

Il seguente sottufficiale del R. Esercito, con 12 anni di servizio è nominato ufficiale d'ordine dei magazzini militari con anzianità 1 settembre 1921 con l'assegno a fianco indicato:

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 119).

	Stipendio	
NIGRO Ciro	3.000	Prende posto nel ruolo dopo l'ufficiale d'ordine *Recchia* Angelo e destinato deposito **225 fanteria.**

PACILEO Libero, ufficiale d'ordine 7 fanteria. — Il R. decreto 5 ottobre 1920 è modificato nel senso che il soprascritto impiegato deve seguire in detto decreto il pari grado *Angeli Busi* Ubaldo, con anzianità 23 dicembre 1918.

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 52).

NAPOLI Angelo, ufficiale d'ordine deposito 24 fanteria. — Nominato primo ufficiale d'ordine dei magazzini militari e collocato, dal 1 dicembre 1919 nel suo quadro di classificazione, con lo stipendio di diritto di L. 5200 e quello di fatto di L. 5000, dal 1 maggio 1919.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 68).

CAVICCHIA TUDINI Enrico, ufficiale d'ordine 42 fanteria. — Trasferito distretto Frosinone.

(*Del. M.* 2-2-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

MARIENI cav. Giovanni, tenente generale. — Decorato della Medaglia Mauriziana per il merito militare di 10 lustri. (*R. D.* 5-12-1921).

MAGGIORI GENERALI.

NECCO cav. Antonio, maggior generale. — La decorrenza degli assegni del grado attuale è stabilita al 1 giugno 1917.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 116)

TRANIELLO cav. Vincenzo, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 22-1-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

DELLA MONICA cav. Alfonso, tenente colonnello sussistenza, distretto Firenze. — E' richiamato in servizio dal 6 settembre 1920, con diritto allo stipendio annuo di L. 12.000.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 22)

MAGGIORI.

CANDIANI cav. Giuseppe, maggiore sussistenza distretto Torino. — Il decreto ministeriale 29 gennaio 1920 è annullato nella parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo.
(*D. M.* 23-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 23).

I sottonotati maggiori di sussistenza sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata e con diritto allo stipendio annuo per ciascuno specificato:
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 22).

PRUPINA Salvatore, distretto Perugia.	Dal 7 marzo 1920 con diritto allo stipendio di L. 10.600.
PINTO Francesco, id. Caserta.	Dal 26 maggio 1920 con diritto allo stipendio di L. 10.600.
BARBIERI Antonio, id. Modena.	Dal 15 marzo 1920 con diritto allo stipendio di L. 10.600.

AVATO cav. Giuseppe, maggiore sussistenza distretto Firenze. — E' ricollocato in congedo dal 15 novembre 1919.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 21).

CAPITANI.

I sottonotati capitani di sussistenza sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 21).

PALOMBI Antonio, distretto Como.	Dal 31 dicembre 1920.
SAVORINI Giuseppe, id. Firenze.	Dal 15 dicembre 1921.
TOSCO Giovanni, id. Savona.	Dal 29 gennaio 1921.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli di amministrazione sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata e con diritto allo stipendio annuo per ciascuno indicato:
(*D. M.* 31-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 27).

BOMBELLI Giacomo, distretto S. Remo.	Dal 2 febbraio 1921 con diritto allo stipendio di L. 12.000.
CAPUTO Alfredo, id. Caserta.	Dal 5 marzo 1921 con diritto allo stipendio di L. 12.000.

TESTA Antonio, tenente colonnello amministrazione distretto Campobasso. — E' richiamato in servizio dal 31 luglio 1920, con diritto allo stipendio annuo di L. 12.000.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 31).

I sottonotati tenenti colonnelli di amministrazione sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 30).

FASCIOLO Giambattista, distretto Alessandria.	Dal 5 marzo 1921.
MAZZANI Enrico, id. Parma.	Dal 13 ottobre 1921.

MAGGIORI.

LAURENTI cav. Pietro di Gioacchino, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 31 marzo 1920.
(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 224).

CAPELLO cav. Aristide, maggiore amministrazione distretto Casal-Monferrato. — E' richiamato in servizio dal 7 marzo 1921, con diritto allo stipendio annuo di L. 10.600.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 32).

I sottonotati maggiori di amministrazione sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 30).

BAINO Battista, distretto Torino.	Dal 17 novembre 1921.
MOUGE RAFFARELLO Giovanni, id. Torino	Dal 25 maggio 1921.

PRIMI CAPITANI.

FAMOSO Umberto, primo capitano amministrazione distretto Bari. — E' ricollocato in congedo dal 30 settembre 1921.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 30).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

DORE cav. Nino, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 71).

CAPITANI.

CESETTI Armando, capitano. — Lo stipendio annuo relativo al sopra indicato ufficiale è fissato nella somma di L. 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 74).

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 28-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 69).

COCCIA Giacomo	L. 6.9000
NIKOLASSY Mario	L. 6.9000

RICEVUTI Vittorio, capitano. — Lo stipendio annuo relativo al sopra indicato ufficiale è fissato nella somma di L. 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 70).

TOGNETTI Manfredo, capitano. — Lo stipendio annuo relativo al sopra indicato ufficiale è fissato nella soma di L. 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 73).

NOTIFICAZIONI

FERRARA Riccardo di Cataldo, capitano. — Prorogata dal 25 giugno 1921 al 24 giugno 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 25 giugno 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

D'ALESSANDRO Giuseppe di Domenico, capitano. — Prorogata dal 21 dicembre 1921 al 20 dicembre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri uno anni, a decorrere dal 21 dicembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PAOLUCCI Domenico di Luigi, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 28 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 27 dicembre 1919.

BALZARELLI Federico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 4 a decorrere dal 10 novembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

CUGIA Torello di Filippo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 9 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

GAZZARA Pasquale di Natale, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 dicembre 1919

LAZZARINI Giuseppe di Ugo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 26 maggio 1920.

AGRESTE Quarto di Adolfo, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 marzo 1922.

TENENTI.

PIMPINELLA Nicola, tenente. — Lo stipendio annuo del sopra indicato ufficiale è fissato nella somma di L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 73)

Lo stipendio annuo dei sottodescritti tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 71).

LA ROSA Giuseppe	L. 5.060
LA DUCA Giuseppe	L. 5.060
DESSI Francesco	L. 5.060
FACI Ettore	L. 5.060
FALCONE Arturo	L. 5.060

MASTRANGELO Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo del sopra indicato ufficiale è fissato nella somma di L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 2-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro 222, foglio 72*).

MARINELLI Ludovico, tenente. — Lo stipendio annuo del sopra indicato ufficiale è fissato nella somma di L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 3-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1922 - registro 222, foglio 87*).

Lo stipendio annuo dei sottodescritti tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno fissata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M. 4-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro 222, foglio 73*).

BASSO Amelio	L. 5.060
MANCINI Silvio	L. 5.060

NOTIFICAZIONI

ARZILLO Giuseppe fu Sinno Marco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'11 dicembre 1919.

CRISTOFARETTI Celestino di Paolo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 agosto 1921.

CECALA Leopoldo di Nicolò, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrerre dal 23 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

DELLA PORTA Luigi di Paolo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

FEDERICI Ermanno di Amedeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 marzo 1919.

MOLIGNANO Francesco di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 18 aprile 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

FUSCO Lorenzo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 7 maggio 1919.

GARZIA' Italo di Almerindo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

SPINELLA Francesco di Pasquale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dall'8 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 9 aprile 1921.

ARAGONA Attilio fu Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 25 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 ottobre 1919.

PISANO Luigi di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 febbraio 1922.

VEZZOSI Azio di Agostino, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 26 gennaio 1919.

SOTTOTENENTI.

MARIOTTI BIANCHI Guido, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 71).

GRANDI Giuseppe, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 3-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 87).

IEMMA Francesco, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 73).

NOTIFICAZIONI

FERRIGNO Giuseppe di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

IACONA Giovanni Carmelo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

TUTTOILMONDO Angelo di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del D. L. 20 maggio 1917, n. 876, dal 28 gennaio 1921.

NOTTOLI Guido di Gottardo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del D. L. 20 maggio 1917, n. 376, dal 19 febbraio 1921.

GUILLIERY Agostino di Vittorio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 marzo 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti di cavalleria cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921 e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata.

DE LORENZIS Francesco, reggimento cavalleggeri di Roma.	25 settembre 1921.
GABOTTO Erwig, id. Savoia cavalleria.	25 settembre 1921.
PANIGADI Guido, id. Nizza cavalleria.	25 settembre 1921.
GOZZO Ernesto, id. cavalleggeri di Saluzzo.	5 ottobre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

GILBERTI Liborio di Nicola, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 agosto 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del D. L. 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 maggio 1919.

ORIOLO Alfonso di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 30 settembre 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del D. L. 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 marzo 1919.

TENENTI.

PIERRO Guido, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1° maggio 1919.
(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 75).

NOTIFICAZIONI

DE ROSE Pilerio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 settembre 1919.

VANNUCCI Ernesto di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

DE GIOVANNI Michele di Biagio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 settembre 1921, perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 ottobre 1919.

ANFOSSI Francesco di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 settembre 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 settembre 1920.

SOTTOTENENTI.

PARISI Manlio, sottotenente 24 campagna. — Trasferito 8 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 29-1-1922).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

ZACCAGNA Oreste, tenente, distretto Massa. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 76)

ARMA AERONAUTICA

TENENTI.

ALESSI Luigi, tenente gruppo aerostieri. — Rientra nell'arma di provenienza e destinato a bersaglieri. (*Det. M.* 29-1-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

KOBYLINSKY comm. prof. Moissey, maggiore medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-12-1921).

NOTIFICAZIONE

BANCHI Arturo di Cosimo, maggior medico. — Prorogata dal 14 luglio 1921 al 13 luglio 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 14 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

CONTE Antonio fu Luigi, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 agosto 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 aprile 1919.

SINISI Michele di Raffaele, capitano medico. — Prorogata dal 25 novembre 1921 al 24 novembre 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri quattro anni, a decorrere dal 25 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

LODATI Roberto, sottotenente medico distretto Caserta, già trasferito nella R. guardia per la pubblica sicurezza (R. decreto 28 luglio 1921). — Dovrà considerarsi come promosso tenente medico di complemento nel R. Esercito, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1919, in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646, continuando nell'attuale posizione.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 18).

NOTIFICAZIONE.

MORICONI Mario di Alfredo, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 2 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

LATONA Giovanni, tenente di amministrazione distretto Palermo. — Cessa di appartenere dal 18 aprile 1921, ai ruoli del R. Esercito, perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza, con R. decreto 18 aprile 1921.

DIHILIO Francesco, tenente amministrazione distretto Caltanissetta. — Cessa di appartenere dal 13 luglio 1921 ai ruoli del R. Esercito, perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921.

MIGNINI Ermanno di Ettore, tenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 dicembre 1918.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

BALDASSARRI Celeste di Pietro, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 2 giugno 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

DE VECCHI Edmondo di Eduardo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

CARCANO Aldo di Angelo, capitano. — Prorogata dal 22 ottobre 1921 al 21 ottobre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 22 ottobre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono disepnsati da ogni eventuale servizio militare, per ragioni di età (1): (*R. D.* 26-9-1922).

BONARDO Carlo, distretto Torino (indisponibile).
BELLEI Giov. Battista, (Modena) id. Modena.
CONCARI Giuseppe, id. Arezzo (indisponibile.)
CAPPELLI Marco, (Milano) distretto Voghera-
SOLDATI Eugenio, distretto Rovigo (indisponibile).
FOCACCETTI Luigi, (Macerata) distretto Macerata.
MISSALE Giovanni, (Catania) id. Siracusa.
VISCARDI Carlo, (Milano) distretto Lecco.
TROMBETTA Orazio, distretto Catania (indisponibile).
FRANCIA Egisto, (Torino) distretto Torino.
PINNA Antonio, distretto Sassari (indisponibile).
BUCALO Giuseppe, (Messina) distretto Messina.
DE GEMMIS Donato, (Bari) id. Bari.
RADICE Gaetano, (Catania) id. Catania).
DI GIUSEPPE Enea, distretto Nola (indisponibile).
RICCIOLI Giuseppe, id. Girgenti (indisponibile).
MIRABELLA Salvatore, (Palermo) distretto Cefalù.
ANZON Pietro, (Messina) id. Messina.
ZUCCARO Angelo, (Catania) id. Catania.
CERMELLI Giuseppe, (Milano) id. Milano.
RUFFINI Pietro, (Genova) id. Voghera.
SPATARO Salvatore, (Catania) id. Taranto.
SEGRE Cesare, (Pisa) id. Pisa.

(1) Il Ministero è in attesa di ricevere dai vari comandi gli elenchi e le dichiarazioni di cui alla circolare n. 105 del *giornale militare* scorso anno, degli ufficiali che hanno raggiunti i limiti di età nel 2° semestre 1921.

I seguenti tenenti cessano per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza (1): (*R. D.* 26-1-1922).

LICCI Cesario, distretto Lecce (indisponibile).
PUGLIA Salvatore, id. Siena (indisponibile).
AMENDOLA Salvatore, (Sracusa distretto Messina.
BARGONE Stefano, distretto Cagliari (indisponibile).
RIZZO Luigi, (Caltanissetta) distetto Caltanissetta).
ABBATE Domenico, distretto Cefalù (indisponibile).
MORRA barone di Capobianco Domenico (Palermo) distretto Caltanissetta.
MONACO Luigi, distretto Roma (indisponibile).
COCCHIARA Giuseppe, (Cefalù distretto Cefalù.
ABBRUZZESE Giuseppe, distretto Bari (indisponibile).
NICOLOSI Emanuele, (Cefalù) distretto Cegalù.
CALVI Carlo, distretto Perugia (indisponibile).
FERRANTE Achille, id. Lucca (indisponibile).
VITALE-FIOCCA Vincenzo, id. Lecce (indisponibile.
VECCI Ipolito, id. Firenze (indisponibile).
GIARDELLI Giuseppe, id. Cefalù (indisponibile).
MORA Guido, (Ascoli Piceno) distretto Ascoli Piceno.
FICANI Vincenzo, (Girgenti) id. Girgenti.

(1) Il Ministero è in attesa di ricevere dai vari comandi gli elenchi e le dichiarazioni di cui alla circolare n. 105 del *giornale militare* scorso anno, degli ufficiali che hanno raggiunto i limiti di età nel 2° semestre 1921.

PERFUMO Angelo, (Genova) distretto Genova.
TAMMARO Alfredo, (Napoli) id. Napoli.
RONCO Alessandro, (Milano) id. Milano.
CREMA Arturo, distretto Modena (indisponibile).
DE ROSSI Tullio, (Roma) distretto Perugia.
SEIDITA Vincenzo, (Palermo) id. Trapani.
TRAPANI COTTONE Giuseppe, (Palermo) distretto Messina).
DEL VECCHIO Giustino, (Chieti) id. Chieti.
MORANDI Anacleto, (Genova) id. Genova.
GROGGIA Eugenio, (Roma) id. Spoleto.
ANZILOTTI Giuseppe, (Bologna) id. Bologna.
CAMARDELLA Raffaele (Napoli) id. Nola.
ZINI Ettore, (Palermo) id. Palermo.
BURRI Pasquale, (Torino) id. Torino.
STAMPA Giuseppe, (Como) id. Como
MIROGLIO Giovanni, (Milano) id. Milano.
MONARI Guido, (Bologna) id Bologna.
SERRA Rifeo, (Forlì id. Forlì.
SPADONI Sebastiano, (Ravenna) id. Ravenna.
ZAJA Antonio, (Firenze) id. Firenze.
PALMA Attilio, (Bologna) id. Ravenna.
MARTINELLI Guido, (Milano) id. Lecco.
PERRA Luigi, (Pavia) id. Pavia.
PACIFICO Giulio, (Brescia) id. Brescia.
ARGENTI Giovanni, (Roma) id. Alessandria.
PIHA MOSE' Maurizio (Livorno) id. Livorno.
SALTINI Lavinio, (Catania) id. Catania.
MONTIGNANI Giovanni, (Verona) id. Verona.
CANTONE Luigi, (Milano) id. Milano.
PERAZZOLI Giuseppe, distretto Alessandria (indisponibile).
CHIAPPE Pietro, (Genova) distretto Genova.
OLIVIERI Guido, (Milano) id. Milano.
LA FERLITA Giuseppe, (Siracusa) id. Siracusa.
LASAGNA Luigi, (Cremona) id. Cremona.
PARDO Umberto, (Girgenti) id. Girgenti.
PACE Camillo, (Chieti) id. Chieti.
LATANZA Antonio, (Taranto) id. Taranto.
BELLUSCHI Ettore, (Venezia) id. Venezia.
SCARANO Antonio (Firenze) id. Firenze.
ZANAZZO Amedeo, (Massa) id. Massa.
FORNARIS Federico, (Torino) id. Torino.
BLANDANO Vincenzo, (Palermo) id. Cefalù.
BARAGLI Italo, (Firenze) id. Firenze.
PORTO Vittorio, (Bologna) id. Bologna.
SPADARO Silvestro, (Cefalù) id. Cefalù.
ANDRINA Adolfo, (Ivrea) id. Ivrea.
BONANNI Lodovico, (Pinerolo) id. Pinerolo.
PIOLTI Giuseppe, (Milano) id. Milano.
ZENNARO Antonio, (Milano) id. Milano.
CIANCIO Giuseppe, (Catania) id. Catania.
LOMBROSO Emilio, (Milano) id. Milano.
BERTI Amadio, (Massa) distretto Massa
MIGLIORE Gaetano, (Taranto) id. Taranto.
CORTESINI Luigi, (Massa) id. Massa.
LAVIANO Luigi, (Roma) id. Taranto.
PICONE Francesco, (Napoli) id. Nola.
GERLI Alfredo, (Firenze) id. Firenze.
COLARUSSO Giuseppe, (Milano) id. Milano
DI PIETRA Sebastiano, (Caltanissetta) id. Caltanissetta.
PISANO Polidoro, (Messina) id. Messina.
STOBBIA Francesco, (Pistoia) id. Pistoia.
PEDRAZZI Giuseppe, (Novara) id. Novara.
RICCHINA Alberto, (Piacenza) id. Piacenza.
AVENA Francesco, (Roma id. Perugia.
QUILIGOTTI Tullio, (Napoli) id. Napoli.
MORINI Giuseppe, (Vicenza) id. Vicenza.
RESTA Gerardo, (Aquila) id. Livorno.
RE Carlo, (Alessandria) id. Alessandria.
STRAMESI Angelo, (Milano) id. Milano.
TICOZZI Carlo, (Milano) id. Milano.
SARAGO' Acrille, (Bari) id. Bari.
CELANTI Alfredo, (Livorno) id. Livorno.
ELENA Angelo, (Brescia) id. Brescia.
VICARIO Pellegrino, (Lecce) id. Lecce.
FERRIO Giuseppe, (Milano) id. Milano.
PAUTRIER Giacinto, (Milano) id. Milano.
LODI Giovanni, (Ferrara) id. Ferrara.
CASTIGLIEGO Luigi, (Foggia) id. Foggia.
ALBIZZI Guido, (Firenze) id. Firenze.
TERRANOVA Giacomo, (Palermo) id. Palermo.
RAPUNSOLI Serafino, (Firenze) id. Firenze.
RINALDELLI Vincenzo, (Chieti) id. Chieti.
GANIO VECCHIOLINO Carlo, (Roma) id. Ivrea.
FIORE Gaetano, (Palermo) id. Palermo.
ADORNI Michele, (Savona) id. Savona.
BARTOLI Vincenzo, (Palermo id. Palermo.
BALISTRERI Agoardo, (Cagliari) id. Cagliari.
VAGGI Francesco, (Ferrara) id. Ferrara.
CIRINCIONE Castrense, (Palermo) id. Palermo.
DIONISIO Lorenzo, (Milano) id. Milano.
RAO Giuseppe, (Palerma) id. Taranto.
POPULNI Guglielmo, (Torino) id. Torino.
GIACCHI Piero, (Firenze id. Firenze.
CORNAGGIA Paolo, (Milano) id. Milano.
LA ROSA Corrado, (Siracusa) id. Siracusa.
GIUFFRIDA Felice, (Catania) id. Milano.
RANDISI Salvatore, (Cefalù) id. Cefalù.
LIMONTA Umberto, (Torino) id. Torino.
SALOCCHI Nicolò, (Pistoia) id. Pistoia.
VENTURINI Luigi, (Milano) id. Milano.
MORELLI Alberico, (Napoli) id. Napoli.
TRENTINI Brenno, (Varese) id. Bologna.
MASSUCCONE Francesco, (Genova) id. Genova.

NOTIFICAZIONI

VALENTINI Achille, tenente (Frosinone) distretto Lecce. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze, in data 6 ottobre 1921.

MACCHIAROLI Giuseppe di Ruggero, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 settembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 febbraio 1922.

PONZO' Ettore di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 18 aprile 1919.

DE LISIO Ercole di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 28 maggio 1917 n. 876, dal 9 luglio 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

BARBUZZI Sebastiano di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 ottobre 1919.

PALLINI Giuseppe di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 agosto 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 28 settembre 1918.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

BASSOLI Giacomo, tenente distretto Modena. — Già dispensato dal servizio per infermità, è eliminato dai ruoli. Seguirà come soldato la sorte della sua classe di leva.

(R. D. 22-12-1921 - registrato alla Corte dei conti il 26-1-1922 - registro 223 - foglio 12).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

CAVALLARO Giuseppe di Luigi, maggiore medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 3 ottobre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 marzo 1922.

TENENTI.

PASCALE Carmine, tenente medico distretto Potenza, già eliminato dai ruoli (decreto luogotenenziale 15 maggio 1919). — Inscritto di nuovo nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale con lo stesso grado e con l'anzianità 29 luglio 1918, ai sensi dell'articolo 2, lettera *a*) del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1414.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 17).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

FAZZI Cesarino di Emanuele, tenente commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 marzo 1922.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

AMATO cav. Roberto, colonnello distretto Napoli. — Collocato in posizione ausiliaria per servizio e per età, a datare dal 12 agosto 1920.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 153).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

STOCKLER cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 266).

BORELLI cav. Vittorio, colonnello. — Il decreto ministeriale 16 giugno 1919, col quale fu ricollocato in congedo dal 25 aprile 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 10 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222 - *foglio* 90).

TENENTI COLONNELLI.

BRICOLA cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 al 15 settembre 1919 e in L. 10500 dal 16 settembre 1919.

(*D. M.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-22 - *registro* 221, *foglio* 267).

DEABATE cav. Giorgio, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 7 agosto 1921 col quale fu ricollocato in congedo dal 22 febbraio 1919, è rettificato nel senso che la data del ricollocamente in congedo è fissata al 28 febbraio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222 - *foglio* 99).

DALLA BONA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 27 luglio 1916 col quale fu richiamato in servizio è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 99).

ONGARO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 276).

MAGGIORI.

GANDINI Ruggiero, maggiore. — Il decreto ministeriale in data 7 agosto 1921 col quale fu richiamato in servizio dal 23 maggio 1915 al 20 settembre 1915 è rettificato nel senso che la data del richiamo in servizio è fissata al 23 giugno 1915.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 99).

BERGIA Matteo, maggiore. — Il decreto ministeriale 22 aprile 1919 al quale fu richiamato in servizio dal 22 marzo 1918 al 30 agosto 1918 è rettificato nel senso che la data del ricollocamento in congedo è fissata al 17 novembre 1918.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 99).

CAPITANI.

MANNO Francesco, capitano a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 gennaio 1922, assegnato per residenza distretto Lecce, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla data suddetta e destinato in servizio al distretto suaccennato. (*D. M.* 30-1-1922).

MORELLI Stanislao, capitano a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 gennaio 1922, assegnato per residenza distretto Bologna, riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato al distretto suaccennato, rimanendo temporaneamente assegnato presso l'Ufficio assicurazioni militari. (*D. M.* 31-12-1921).

PEREGO Faust, capitano. — Dal deposito 23 fanteria è trasferito al distretto Torino, dal 4 dicembre 1921. (*Del. M.* 29-1-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

DELLA POSTA dei Duchi di Civitella nob. Giuseppe, tenente, distretto Napoli. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia di pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921 dal 25 settembre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

CORDONE Luigi, capitano. — E' inscritto col suo grado ed anzianità sui ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 gennaio 1922, e riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra dalla data suddetta. Destinato al 27 campagna (consegnatario di magazzino).

(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 77).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI.

SANTORO cav. Carlo, colonnello. — Il decreto ministeriale in data 7 ottobre 1919 col quale fu ricollocato in congedo dal 30 settembre 1919 è rettificato nel senso che la data di ricollocamento in congedo è fissato al 9 ottobre 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222 *foglio* 99).

BERTINI cav. Guglielmo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1922 - *registro* 221, *foglio* 269).

TENENTI COLONNELLI.

QUARRI cav. Pietro, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 1 aprile 1920, col quale fu richiamato in servizio dal 15 agosto 1915 al 15 novembre 1915 e dal 12 luglio 1917 al 6 agosto 1917 è rettificato nel senso che le date di ricollocamento in congedo sono rispettivamente fissate al 15 dicembre 1915 e al 16 agosto 1917.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 99).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

DE TULLIO Enrico, tenente colonnello sussistenza distretto Bari. — E' ricollocato in congedo dal 30 settembre 1921.

(*D. M.* 30-12-1021 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 21)

MAGGIORI.

SPANO Edoardo, maggiore sussistenza distretto Napoli. — La decorrenza del decreto ministeriale 23 agosto 1920, per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo, è portata dal 30 dicembre 1919 al 15 gennaio 1920.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922- *registro* 222, *foglio* 21).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FERRAIOLO Giovanni, tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — E' richiamato in servizio dal 6 febbraio 1921, con diritto allo stipendio annuo di L. 12,000.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 32).

I sottonotati tenenti colonnelli di amministrazione sono ricollocati in congedo, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 30).

BOBBIO Carlo, distretto Alessandria. — Dal 30 giugno 1921.
SESTA Calogero, id. Palermo. — Dal 19 dicembre 1921.

MAGGIORI.

MOLINARI Antonio, maggiore amministrazione distretto Ferrara. — Iscritto nel ruolo degli ufficiali di amministrazione nella riserva con anzianità 21 maggio 1919, a senso del decreto luogotenenziale n. 13 del 6 gennaio 1918, articolo 5, lettera *b*) ed articolo 7.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 26).

I sottonotati maggiori di amministrazione sono richiamati in servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata e con diritto allo stipendio annuo per ciascuno specificato:

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 32).

VALENTE Mauro, distretto Belluno. — Dal 20 maggio 1920 e con diritto allo stipendio di L. 10600.

MENOZZI Luigi, id. Milano. — Dal 25 maggio 1920 e con diritto allo stipendio di L. 10600.

SOTTUFFICIALI

FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA

MARCHETTI Alfredo di Ettore, aiutante di battaglia. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 29-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 307).

MARESCIALLI MAGGIORI

PEPE Biagio, maresciallo maggiore 40 fanteria. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-12-1921).

MARESCIALLI

DE PAULA Annibale di Lelio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1920.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 305).

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

I seguenti capi maniscalchi di 3 classe sono promossi capi maniscalchi di 2 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1921:

(*D. M.* 31-1-1922).

BENCIVENGA Garibaldi, 19 campagna.
SERAZZI Cesare, 3 id.
DE NOBILI Fausto, cavalleggeri Vittorio Emanuele.
MORANDINI Giusepp Ernesto, id. id. id.
MORO Giovanni Battista, 13 campagna.
CODEGONI Paolo, cavalleggeri Firenze.
CARONTI Benedetto, 10 campagna.
SILVA Giuseppe Antonio, 5 id.
BALESTRA Giovanni, cavalleggeri Alessandria.
FRANZINA Lodovico, 2 montagna.
MIGLIORE Salvatore, 1 gruppo treno.
QUATTRINI Cipriano, 1 pesante campale.
FRANCIA Ermete, legione territoriale CC. RR. Roma.
ROMA Romeo, 2 montagna.
VARESE Lorenzo, 20 campagna.
DICUZZO Vincenzo, 24 id.
LA TORRACA Cosmo, deposito speciale quadrupedi Palmanova.
BALSANO Giuseppe, 7 campagna.
DE BIAGGI Giuseppe, 13 id.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 28 ottobre 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di cavalleria, alpini, genio, arma aeronautica, sanità, sussistenza, stabilimenti militari di pena e corpo automobilistico (dispensa 72, anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1922, registro 221 guerra, foglio 8.

Il R. decreto 28 ottobre 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori delle truppe coloniali (dispensa 72, anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1922, registro 221 guerra, foglio 47.

Il R. decreto 28 ottobre 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di fanteria e artiglieria (dispensa 72, anno 1921), è stato registrato alla Corte dei conti li 25 gennaio 1922, registro 222 guerra, foglio 215.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze
acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918.

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

R. decreto 29 gennaio 1922.

CAVALIERE.

BARBIERI Arturo, capitano fanteria.
CAPPON Pietro, id. id.
CAROLEI Gaetano, id. id.
DE LUIGI Dario, id. id.
FOUGIER Rino, capitano fanteria (C. A. M.).
GAZZONI Umberto, id. id.
GUARINI Filippo, id. id.
LANDI Rino, id. id.
LATINO Giuseppe, id. id.
PIRFO Carlo, id. id.
PALLOTTA Natale, id. id.
RUFFO DI CALABRIA Fulco, capitano fanteria (C. A. M.).
ANTONINI Silvio, capitano fanteria.
BARUZZI Aurelio, tenente fanteria.
DIANO Tommaso, id. id.
MORAMARCO Domenico, id. id.
BORRI Massimo, sottotenente fanteria.
ALBERTINI Giuseppe, tenente fanteria complemento.
CONTINI Amerigo, tenente fanteria complemento.
CARABELLI Rodolfo, id. id. id.
MAGLIOCCO Enzo, id. id. id.
MOLTENI Federico, id. id. id.
TURRINI Enrico, id. id. id.
VECELLIO Giovanni, id. id. id.
ZAMBONI Adolfo, id. id. id.
ROSSI Amilcare, sottotenente fanteria complemento.
CHARVET Mario, capitano fanteria M. T.
D'ADDABBO Leonardo, id. id. id.
MARCIANO Vittorio, id. id. id.

ONORIFICENZE

concesse per la ricorrenza della festa di S. Maurizio

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 29 gennaio 1922.

in considerazione di lunghi e buoni servizi

COMMENDATORE

FERRARI cav. Giuseppe Carmine, tenente generale.
GAGLIANI cav. Francesco, tenente generale.

UFFIZIALE.

BARBERIS cav. Carlo, brigadiere generale.
COSTA cav. Michele, id. id.
GALATI cav. Francesco, brigadiere generale.
PIZZONI cav. Paolo, id. id.

CAVALIERE.

CILLOCO cav. Ernesto, colonnello carabinieri reali.
GIAROLI cav. Giuseppe, colonnello fanteria.
GRAZIANI cav. Rodolfo, id. id.
RISOTTI cav. Gennaro, colonnello fanteria.
VIANELLI nob. Romano Umberto, id. id.
SUZZI cav. dott. Filippo, colonnello chimico farmacista militare.

In considerazione di speciali benemerenze

COMMENDATORE

GIANNETTI cav. Giuseppe, tenente generale.
MODENA cav. Angelo, maggiore generale.

UFFIZIALE.

AGO cav. Pietro, brigadiere generale.
ANFOSSI cav. Paolo, id. id.
BAUMGARTNER cav. Edmondo, id. id.
GOGGIA cav. Francesco, id. id.
DE FALCO cav. Edoardo, id. id. pos. aus. spec.
MARTINELLI cav. Cesare, id. id. id.
CAMERA cav. Umberto, colonnello fanteria.
GROSSI cav. Camillo, colonnello fanteria (S. M.).
VIGEVANO cav. Attilio, id. id.
MAGNI comm. Carlo, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.

CAVALIERE

ARICI cav. Antonio, tenente colonnello Carabinieri reali.
MELLA cav. Romeo, tenente colonnello fanteria.
MERENDI cav. Salvatore, id. id.
PAFUNDI cav. Giuseppe, id. id.
TEOTINI cav. Luigi, id. id.
AIOLFI cav. Alberto, maggiore fanteria.
BOTTO cav. Giacomo, id. id.
CETRONI cav. Bernardo, id. id.
CRISTINI cav. Luigi, id. id.
DE LUCA cav. Mariano, id. id.
FRANCESCHINI cav. Antonio, id. id.
GAFFORIO cav. Giuseppe, id. id.
NEGRO cav. Guglielmo, id. id.
SILVAGNI cav. Alessandro, id. id.
SPINELLI cav. Nicola, id. id.
CAPPONI cav. Eugenio, colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
CALFA cav. Biase, colonnello fanteria posizione ausiliaria.
PANCALLI cav. Pompeo, id. id.
DE LAMA cav. Aroldo, colonnello fanteria milizia territoriale.
ANTICI MATTEI cav. Francesco, maggiore fanteria milizia teritoriale.
DE ALBERTIS cav. Mario Giacomo, tenente colonnello fanteria riserva.
DONGHI cav. Italo, maggiore fanteria riserva.
GASTALDI cav. Pacifico, capitano fanteria non più iscritto nei ruoli.
STARITA cav. Giov. Battista, tenente colonnello cavalleria.
LESSONA cav. Alessandro, capitano cavalleria.
D'ANTONIO cav. Raffaele, tenente colonnello artiglieria.

MASSARELLI cav. Manfredo, tenente colonnello artiglieria.
MENTASTI cav. Luigi, id. id. id.
PROFUMI cav. Eugenio, maggiore artiglieria.
ROGGERI cav. Guido, id. id.
CIANETTI cav. Ettore, tenente colonnello genio.
FORGIERO cav. Arnaldo, maggiore genio.
FORNI cav. Roberto, capitano genio complemento.
ALONZO cav. Nicola, colonnello genio posizione ausiliaria.
RANDI cav. Angelo, id. id. id.
QUARTAROLI cav. Ernesto, tenente colonnello genio posizione ausiliaria.
CIMINO cav. Francescantonio, tenente colonnello medico.
MAZZETTI cav. Loreto, id. id. id.
CURCIO cav. Saverio, maggiore medico.
DELOGU cav. Gino, id. id.
PETTITI cav. Pasquale, id. id.
di LEVA cav. Federico, maggiore commissario.
SALVADORI cav. Vittorio, tenente colonnello sussistenza riserva.
COCCHI cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione.
BUSCAROLI cav. Eugenio, maggiore amministrazione.
CAVALLARO cav. Andrea, tenente colonnello giustizia militare.
MUZZIOLI cav. Antonio, maggiore farmacista.
CARUSO cav. uff. dott. Vincenzo, capo-sezione amministrativo Ministero guerra.
BORZINI cav. Luigi, topografo capo.
COSTA cav. Francesco, primo ragioniere geometra del genio.
FIORE cav. Vincenzo, professore istituti militari.
GALLO cav. Gino, specialista tecnico 1 classe.

Ordine della Corona d'Italia.

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza della festa di capo d'anno 1922.

R. decreto 29 gennaio 1922.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

LOMBARDI cav. Stefano, tenente generale.

COMMENDATORE.

DELLA CHIESA d'ISASCA nob. dei conti cav. Enrico, generale di brigata.
ZANARDI LANDI conte di Veano e patrizio piacentino cav. Vittorio, generale di brigata.

CAVALIERE.

CIONI Alfredo, maggiore RR. CC.
CERRI GAMBARELLI Giuseppe, id. id.
DE ANGELIS Giuseppe, id. id.
BONFADINI Carlo, maggiore fanteria.
BONETTA Angelo, id. id.
TARASCONI TANCREDI, maggiore cavalleria.
GOTTA Giovanni, id. id
CORSINI Amedeo, id. id.

TODERINI dei GAGLIARDIS della VOLTA nob. Teodoro, maggiore medico.
MARINI Carlo, id. id.
ACCOSSATO Ermenegildo, maggiore medico.
APPIOTTI Ferdinando, farmacista capo.
TORCHERIO Luigi, id. id.

In considerazione di speciali benemerenze.

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

NARDI comm. Adolfo, direttore generale Ministero guerra.

GRAND'UFFIZIALE.

TAGLIAFERRI cav. Alessandro, generale di divisione.
GUALTIERI cav. Nicola, id. id.
BONZANI Alberto, id. id.
CESARO cav. Roberto Pio, maggiore generale.
TROILI cav. Pietro, id.
PEREGO cav. Vittorio, colonnello medico.

COMMENDATORE.

PASQUALE cav. Francesco, maggiore generale riserva.
FERRERO cav. Felice, brigadiere generale riserva.
APPIOTTI cav. Giacomo, colonnello di fanteria.
TOGNI cav. Francesco, id. id.
DEL POZZO cav. Alessandro, colonnello artiglieria.
DE PALMA cav. Vincenzo, id. id.
LA RACINE cav. Luigi, id. id.
BERNARDELLI cav. Enrico, colonnello artiglieria posizione ausiliaria.
SCARELLI cav. Cesare, colonnello genio.
BERTOLOTTI cav. Olinto, colonnello veterinario.
SILVESTRI cav. Giuseppe, colonnello giustizia militare.
CARRUCCIO cav. Mariano, tenente colonnello medico complemento.
PROVVEDUTI cav. Leopoldo, tenente colonnello amministrazione a riposo.
LACCETTI cav. Marino, ragioniere geometra capo a riposo.
POCATERRA cav. Francesco, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
BAFFI cav. dott. Luigi, id. id
MONTEFOSCHI cav. Ernesto, id. id.
SANTUCCI cav. Alfonso, id. id.
PICCA cav. Giuseppe, id. id.
TRANQUILLI cav. Dante, id. id.
NERBINI cav. Ugo, id. id.
GALANTINI cav. Edmondo, id. id.
MACULANI cav. dott. Alberto, id. id.
BERTUCCI cav. Enrico, capo sezione ragioneria Ministero guerra.

UFFIZIALE.

CARACCIOLO cav. Carmine, colonnello fanteria.
CAVICCHI cav. Carlo, id. id.
SIMONDETTI cav. Roberto, id. id.
VALENTINI cav. Alberto, id. id
DE FERRARI cav. Alessandro, tenente colonnello fanteria.
BASSI cav. Dario, maggiore fanteria.
GOVI cav. Silvio, id. id.
LIBERATORE cav. Tommaso, maggiore fanteria
MONTUORI SANSEVERINO cav. Pietro, id. id
NESI cav. Nereo, id. id.
RUSSO cav. Biagio, id. id.
ASCOLESE cav. Raffaele, sottotenente maestro direttore banda militare.
CAMILOTTI cav. Ovidio, tenente colonnello fanteria complemento.

BOCCACCIA cav. Epenide, colonnello fanteria riserva.
PACINI cav. Ferdinando, tenente colonnello fanteria di riserva.
BATTELLI cav. Nicola, maggiore fanteria riserva.
CARLONI cav. Costantino, capitano di fanteria corpo invalidi e veterani.
CARLETTI cav. Guido, tenente colonnello cavalleria.
DE AMBROSIS cav. Delfino, colonnello artiglieria.
FASELLA cav. Alfredo, id. id.
MOIZO cav. Riccardo, id. id. (C. A. M.)
PINTOR cav. Pietro, id. id.
BARBASETTI cav. Curio, tenente colonnello id.
PALAZZINI cav. Antonio, maggiore artiglieria.
PIVANO cav. Giovanni Angelo, id. id.
RUGGERI cav. Vincenzo, tenente colonnello artiglieria posizione ausiliaria.
FRANCHINI cav. Vittorio, tenente artiglieria milizia territoriale.
ALBERTI cav. Adriano, colonnello genio.
SANTINI cav. Oreste, id. id.
FERRERO cav. Giuseppe, tenente colonnello medico complemento.
ODDERA cav. Luigi, colonnello medico.
CHIARIZIA cav. Ettore, tenente colonnello commissario.
BERTOZZI cav. Antonio, maggiore amministrazione.
SCALFARO cav. Aristide, tenente carabinieri reali di milizia territoriale.
SOLETI cav. Fernando, capitano R. guardia.
BRUNO cav. dott. Attilio, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
MISSIROLI cav. dott. Bindo, id. id. id.
MOLISANI cav. Amedeo, capo sezione di ragioneria id.
CASAMORATA cav. Cesare, topografo.
PAGLIARA cav. Vincenzo, ragioniere capo di artiglieria.
BADOGLIO cav. Giulio, ragioniere capo artiglieria.
CARRETTA cav. Gualtiero, ragioniere geometra del genio.
PRASSONE cav. Eugenio, ispettore tecnico aeronautica.
MARCHI cav. Luigi, capotecnico genio.
NONIS cav. Girolamo, farmacista capo.
GRECO cav. Nicolò, archivista Ministero guerra.
ROSSI cav. Nicola, archivista A. M. D.

CAVALIERE.

FONTANA Salvatore, capitano RR. CC.
BOERI Osvaldo, id. riserva.
ANDERSON Amerigo, capitano fanteria.
AZZOLINI Giuseppe, id. id.
AZZARO Giuseppe, id. id.
ANGELOZZI Erminio, id. id.
BEGNI Remo, id. id.
BOVE Michele, id. id.
BANCI Carlo, id. id.
BICOCCO Arturo, id. id.
BRATTI Edgardo, id. id.
BONIFAZIO Giacomo, id. id.
BOZZARELLI Ambrogio, id. id. (C. A. M.)
CONTINO Salvatore, capitano fanteria.
CIANCIOLO Emilio, id. id.
CARRARO Carlo, id. id.
CIONINI Giovanni, id. id.
DE PALMA Francesco, id. id.
DE BLASIIS Umberto, id. id.
FARINA Amilcare, id. id.
FICARRA Antonini, id. id.
GIANCASPRO Pasquale, id. id.
LOBINA Romualdo, id. id.
LUPANO Francesco, id. id.
LOASSES Roberto, id. id.
LOMBARDI Eugenio, id. id.
MASTRANGELO Emilio, capitano fanteria.
MACCHI Carlo, id. id.
MENEGHINI Lino, id. id.
MICUCCI Gaetano, id. id.
PARADISO Vittorio, id. id.
POSITANO Francesco, id. id.
QUAGLIA Mario, id. id.
RUFFO Nicola, id. id.
ROSSI Francesco, id. id.
ROSSO Massimo, id. id.
RAGUSA Francesco, id. id.
RIVOLTA Mario, id. id.
STAMPACCHIA Mario, id. id.
SORBARA Giuseppe, id. id.
SPADA Antonio, id. id.
STELLA Costantino, id. id.
VANNINI Enrico, id. id.
VENTRELLA Leone, id. id.
VALLI Umberto, id. id.
CARBONELLI Giuseppe, tenente fanteria.
MUSMECI Giovanni, id. id.
TADDEI Enrico, id. id.
PASCALE Giovanni, sottotenente maestro direttore di banda.
FOGLIETTA Ezio, maggiore fanteria complemento.

ALLEGRA Francesco, capitano fanteria complemento.
CONDORELLI Pietro, id. id. id.
MASCI Enrico, id. id. id.
PIROZZI Alfonso, id. id. id.
ROSSI Mario, id. id. id.
SCHIRRU Donato, id. id. id.
ZAPPAROLI Giuseppe, id. id. id.
BITOSSI Mario, tenente fanteria complemento.
CUCINOTTA Giovanni, id. id. id.
MARONE Enrico id. id. id (aviatore).
ROSELLI Ulderico, id. id id
DI STEFANO Michele, capitano fanteria M. T.
CANDIDO Enrico, id. id. id.
GUZZIO Nunzio, id. id. id.
GIORGI Giorgio, id. id. id
MORENGO Mario id. id. id
STIATTI Alberto, id. id id.
FALCHI Giuseppe, tenente fanteria, M. T.
RICCHINA Alberto, id. id. id.
LORENZINI Eugenio, capitano fanteria riserva.
SORBARA Anselmo, tenente fanteria riserva.
DODI Pietro, capitano cavalleria.
MAYER Francesco, id. id.
PAGLIERI Giuseppe, id. id
RAVICCHIO DI VALLO Adolfo, id. id.
ACCORRETTI Giuseppe Camillo, maggiore cavalleria riserva.
BONFANTI Gildo, capitano artiglieria.
BUONACCORSI Domenico, id. id.
BERTINI Alberto, id. id.
BORELLI Umberto, id. id.
BAZZARELLO Guglielmo, id. id.
BARRA Carlo, id. id.
BORDIGIONI Britannico, id. id.
CAMPANA Giovanni, id. id.
CIOLFI Gennaro, id. id.
GIANNANTONIO Domenico, id. id.
NINNI Gaetano, id. id.
PALMA Vittorio, id. id.
BITOCCO Silvio, tenente artiglieria.
ESCALAR Romeo, id. id.
ROMAGNOLI Mario, id. id.
VITALE Pietro, id. id.
MONTEFORTE Raffaele, capitano artiglieria complemento.
ORDIONI Cesare, id. id. id.
STAGLIENO Paolo, id. id. id
TARANTO Carlo, id. id. M. T.
BUONVINO Camillo, tenente artiglieria complemento.
PRETEROTI Enrico, id. id. id.
BASSI Arpio, capitano genio.
BIANCARDI Alberto, id. id.
MAZZANTINI Paolo, id. id.
RONCAGLIO Ettore, id. id.
TIRELLI Mario, id. id.
BIANDRATE Evasio, tenente genio.
GIOVANNUZZI Sante, id. id.
CRISTINI Alfredo, capitano medico.
GALLO Arturo, id. id.
MAFFEO Luigi, id. id.
SUNSERI Giuseppe, id. id.
VASSALLI Giovanni, id. id.
FERRERO Vittorio, tenente medico.
NOCE Bartolomeo Stefano, maggiore medico complemento.
MARTINI Ugo, capitano medico id.
MAGLIULO Alfonso, id. id. id.
PASSARELLI Vincenzo, id. id. id.
PEANO Giovanni, id. id. id.
SURACI Bruno, id. id. id.
ZANCLA Luigi, id. id. id.
LAMANTIA Giuseppe, maggiore medico M. T.
MORVILLO Vincenzo, id. id. id.
PIADENI Michele, capitano medico M. T.
CONTI Gino, capitano commissario.
TINELLI Ferdinando, id. id.
ZIRONI Gilberto, id. id.
ZEVI Giorgio, capitano commissario complemento.
GENTILE Oreste, capitano commissario M. T.
CURCI Vincenzo, capitano sussistenza.
MASELLA Domenico, id. id.
ROSSETTO Amedeo, id. id.
REPOSSI Giuseppe, id. id.
SYLOS LABINI Giuseppe, capitano sussistenza complemento.
DE MARCHI Tullio, capitano amministrazione.
FAGIOLI Aristide, id. id.
FIORI Giuseppe, id. id.
LENA Sante, id. id.
PELLACANI Lodovico, id. id.
RIZZO Oreste, id. id.
TRIPAGGI Eugenio, id. id.
POGGIOLINO Renzo, capitano veterinario
VAIANI Enrico, id. id.
DELL'AMORE Angelo, ragioniere M. G.
PIERI Vincenzo, id. id.
MINETTI Giuseppe, ragioniere artiglieria.
DE IOMA Michele, archivista M. G.
DE LUCIA Giuseppantonio, id. id. id.
GIORGIS Giov. Battista, archivista A. M. D.
DEL VECCHIO Enrico, id. id.
PRESTI Giuseppe, capitano giustizia militare.
GRINI Paolo, topografo 1 classe.
MICHELI Teodorico, farmacista 1 classe.

ASSAUTO Bartolomeo, ragioniere geometra genio.
CAMPIOTTI Giuseppe, id. id.
BRUNAMONTI Enea, 1 ragioniere artiglieria.
TEGA Abele, id. id.
FUSCO Pasquale, capotecnico artiglieria e genio.
MARTINELLI Vittorio, agente allevamento cavalli.
MAZZA Ugo, disegnatore tecnico.
FLORIO Marco, assistente genio.
MINUZZI Antonio, id.
ANDROSIO Vincenzo, archivista A. M. D.
ANDREOTTI Arturo, id.
APICELLA Nicola, id.
ARESTA Michelangelo, id.
ASTORRI Alberto, id.
BOCCALERI Giuseppe, id.
BRENNA Giovanni, id.
CASTELFRANCHI Sabatino, id.
COLETTI Carlo, id.
CAMPAGNONE Nicola, id.
FALCONI Francesco, id.
GOVERNATORI Goffredo, id.
IOVANE Enrico, id.
MONTAGNA Giuseppe, id.
MAZZARINO Mariano, id.
MAZZA Achille, id.
POSSENTI Giovanni, id.
PONTIERI Antonio, id.
SANTI Pietro, id.
TESTA Aventino, id.
URSANO Fabrizio, id.
VANINI Vittorio, id.
VACCARO Raffaele, id.
VEZZOSI Giuseppe, id
VENTRIGLIA Alessandro, id.
ZORNITTA Angelo, id.
MURA Francesco Giuseppe, applicato A. M. D.
ROSA Giuseppe, id.
ANDREOLI Pietro, ufficiale d'ordine.
MONTANARI Vittorio, id.
PIOMBINO Agatone, id.
ANELLI Alessandro, maresciallo maggiore reggimento pontieri e lagunari.
BALZARIN Faustino, id. 3 alpini.
BEGGIATO Luigi, id. Centro automobilistico Torino.
CAIMI Beniamino, id. comando presidio militare Lucca.
CALO' Giuseppe, id. comando corpo armata Roma.
CARRATU' Giuseppe, id. 32 fanteria.
CICCOLINI Francesco, id. ufficio personali militari vari.
CERRINA Giuseppe, id. 84 fanteria.
DI MARCO Giovanni, id.
FENO Pietro, id. 5 artiglieria campagna.
FABRIZI Luigi, id. gruppo acrostieri.
GIUFFRE' Giuseppe, id. 81 fanteria.
GREGNI Tertulliano, id. 10 artiglieria campagna.
GARRONI Attilio, id. 1 battaglione telegrafisti.
GANDOLFI Domizio, id. 89 fanteria.
GRANDI Ciro Menotti, id. 4 fanteria.
LUPICA Francesco, id. 80 fanteria.
LESSONA Camillo, id. artiglieria.
LAURENTI Pubblio, id. fanteria.
LAMPONI Elio, id. 3 artiglieria pesante campale.
MICHELETTO Martino, id. 31 fanteria.
MARCONATO Angelo, id. carabinieri reali.
NOFRI Germano, id. 94 fanteria.
SASSANO Agesilao, id. 29 id.
STURANO Sante, id. 35 id.
TESORI Lamberto, id. divisione militare Livorno.
VIRGILI Ernesto, id. 40 fanteria.
VIDALE Antonio, id. 16 fanteria
CORSI Aniceto, id. 1 reggimento granatieri.
BIGI Gerardo, tenente colonnello medico C. R. I
CONTE Giuseppe, maggiore medico id.
KIBEL Arnaldo, capitano commissario id
SASO Salvatore, tenente medico id
DANESI ing. Arnaldo, tenente assimilato.

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'Istituzione del Tiro a Segno Nazionale.

UFFIZIALE.

CAVENAGO cav. Vittorio, presidente società tiro a segno di Venezia.

CAVALIERE

ANDREOZZI Michele, presidente Società Tiro a segno di Giuncarico.
GERVASIO Angelo, direttore di Tiro della Società Alessola Superiore.
MANDOLFO Gaetano, id. id. id. Modica.
MASTROPASQUA Onofrio, id. id. id. Molfetta.
FLAVIONI Renato, vice direttore id. id. id. Civitavecchia.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valore militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ARVONIO Giuseppe, maggior generale comandante brigata Catania.
* AMOROSO Luigi, soldato 17 da campagna.
BALDINI Galliano, sottotenente 98 fanteria.
BENVENUTO Agostino, capitano 72 fanteria.
BEZZI Nino, soldato 52 fanteria.
* FOSSATI Tullio, tenente cavalleria M. T. 36 gruppo bombarde.
* LANTIERI DI PARATICO Simeone, capitano 5 gruppo batterie automobili da 102.
* OSTERWALD Augusto, capitano 77 fanteria.
PASCUTI Giuseppe, maggiore 158 fanteria.
SIRTORI Giovanni, sergente 72 fanteria.
TAPPI Carlo, capitano 10 squadriglia M. F.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CAMPAILLA Alberto, tenente 48 fanteria.
FANO cav. Oscar, colonnello brigadiere comandante artiglieria 29 corpo d'armata.
MERCANTI Pietro, tenente complemento 11 gruppo O. P. C.
* NORIS Federico, maggiore comandante gruppo celere mitraglieri 2 divisione.
PICCINI Gino, capitano 282 compagnia mitragliatrici.
RUTELLI Sesto, tenente 38 da campagna.
* ZUNINO don Antonio, tenente cappellano 201 fanteria.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

BARBIERI cav. Giuseppe, colonnello brigadiere comandante brigata Treviso.
CANDELA Gaetano, tenente 232 fanteria
QUINTILIANI Oscar, tenente 951 compagnia mitragliatrici.

N. B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione, in apposita dispensa, del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI

PRISTER Marco, sottotenente M. T. fanteria distretto Sacile.	Morto a Vicenza, il 29 novembre 1915.
GIURIA cav. Luigi, maggior generale riserva.	Id. a Torino, il 18 gennaio 1918.
BALDINI Luigi, tenente M. T. fanteria, distretto Ravenna.	Id. a Ravenna, il 10 novembre 1918.
RUSCONI Gennaro, capitano M. T. fanteria, (Napoli) distretto Campagna.	Id. a Napoli, il 20 marzo 1919.
PIREDDA Battista, capitano in P. A. dei CC. RR.	Id. a Sindia, il 1 marzo 1920.
IANSITI Girolamo, tenente M. T. fanteria, distretto Avellino.	Id. ad Avellino, il 1 aprile 1920.
POLIZZI Salvatore, sottotenente M. T. fanteria, distretto Lucca.	Id. a Napoli, il 2 gennaio 1921.
GENOVESI cav. Rocco, tenente colonnello commissario riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 9 febbraio 1921.
GONNI Francesco, tenente M. T. fanteria, distretto Ravenna.	Id. ad Imola, il 10 maggio 1921.
TOFANO Guido, maggiore M. T. fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 4 luglio 1921.
MICAGLIO cav. Giacomo, colonnello commissario riserva, distretto Verona.	Id. a Verona il 21 luglio 1921.
DE CANDIA Carlo, sottotenente M. T. fanteria, (Cagliari) distretto Sassari.	Id. ad Alghero, il 2 agosto 1921.
OMODEI-FORINI Enrico, tenente M. T. fanteria, distretto Novara.	Id. a Novara, il 21 agosto 1921.
TRISCHITTA Gregorio, tenente amministrazione milizia territoriale, distretto Messina.	Id. a Roma, il 22 settembre 1921.
DI FRANCO Salvatore, capitano M. T. fanteria, (Catania) distretto Messina.	Id. a Gravina di Catania, il 13 ottobre 1921.
COPPI Pietro Alberto, tenente colonnello fanteria a riposo, distretto Pistoia.	Id. a Montopoli Val d'Arno, il 28 ottobre 1921.
RAVAGLIA Giuseppe, sottotenente M. T. fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 10 novembre 1921.
AMMIRATI Pietro, archivista magazzino casermaggio militare Genova.	Id. a Genova, il 1 dicembre 1921.
CHIODI cav. Giovanni, ragioniere geometra del genio, direzione genio Bologna, sottodirezione Venezia.	Id. a Venezia, il 15 dicembre 1921.
GUIDELLI dei conti Guidi Vittorio, primo capitano fanteria riserva, distretto Modena.	Id. a Modena, il 18 dicembre 1921.
ROSSETTI Romeo, colonnello in S. A. P.	Id. a Foggia, il 22 dicembre 1921.
ELIA Luigi, colonnello in S. A. P.	Id. a San Donà di Piave, il 22 dicembre 1921.
AMEGLIO cav. Giovanni, tenente generale.	Id a Roma, il 29 dicembre 1921.
MERLANO Pio, maggiore fanteria nella riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 29 dicembre 1921.
SARTORIO Paolo, capitano complemento 1 genio, distretto Novara.	Id. a Trobaso (Novara), il 4 gennaio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 1, anno 1918, pag. 62. — DONAT-CATTINI Attilio, distretto Savona, 1 alpini, *leggasi*: DONAT-CATTIN Attilio, 1Savona, distretto Savona.

Id. 35, » 1918, » 2767. — CALISE Cesare, *leggasi*: CALISE Alfonso.

Id. 36, » 1919, » 2622. — CALISE Cesare, *leggasi*: CALISE Alfonso.

Id. 99, » 1919, » 5972. — OLIVETI Ferdinando, *invece di*: comandato corpo armata Bologna, *leggasi*: assegnato comando 8 divisione fanteria Bologna.

Id. 100, » 1919, » 6015. — VILLANI Fortunato. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 107, » 1919, » 6374. — FALZOI Monferrato, *invece di*: 48 battaglione bersaglieri ciclisti, *leggasi*: 8 bersaglieri.

Id. 44, » 1920, » 2300. — PANCRAZI Giuseppe, *invece di*: trasferito battaglione alpini Monte Baldo, *leggasi*: trasferito 6 alpini (battaglione Monte Baldo).

Id. 52, » 1920, » 2735. — BRUSATI Pietro, *invece di*: destinato 54 fanteria, *leggasi*: destinato 57 fanteria.

Id. 67, » 1920, » 3678. — BRUSATI Pietro, *invece di*: 54 fanteria, *leggasi*: 57 fanteria

Id. 18, » 1921, » 2395. — CAPELLO Di San Francesco Marco, *leggasi*: CAPELLO di Sanfranco Marco.

Id. 60, » 1921, » 2810. — BALZANO Vincenzo, *leggasi*: BALSANO Vincenzo, *e invece di*: dal 45 fanteria al 152 fanteria, *leggasi*: dal 46 fanteria al 152 fanteria.

Id. 64, » 1921, » 2964. — CARFI Pietro, al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: e destinato 69 fanteria.

Id. 75, » 1921, » 3387. — BARACCIA Antonino, *leggasi*: BARACCIN Antonino.

Id. 76, » 1921, » 3435. — GIARDINA Salvatore, *invece di*: destinato 55 fanteria, *leggasi*: destinato 32 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3437. — CANTELLI Ilario, *invece di*: dal 25 fanteria al 25 fanteria, *leggasi*: dal 65 fanteria al 25 fanteria.

Id. 77, » 1921, » 3487. — SANTULLO Pasquale, *leggasi*: SANTULLI Pasquale.

Id. 79, » 1921, » 3586. — TIMO Emilio, *invece di*: 71 fanteria, *leggasi*: 74 fanteria.

Id. 1, » 1922, » 8. — SGROI Lorenzo, *invece di*: trasferito 76 fanteria, *leggasi*: trasferito 75 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 202. — SILVA Alessandro, *invece di*: 93 fanteria, *leggasi*: 35 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 203. — MANTERS Umberto, *leggasi*: MANTERO Umberto.

Id. 7, » 1922, » 205. — FRANCHINA Salvatore, *invece di*: 10 bersaglieri, *leggasi*: distretto Cefalù.

Id. 7, » 1922, » 205. — FRANCHINA Salvatore. — Si consideri capitano anzichè tenente.

Id. 7, » 1922, » 206. — PINTO Pasquale, *invece di*: 15 fanteria, *leggasi*: 10 fanteria.

Dispensa 7, anno 1922, pag. 206. — LIPSI Angelo, *leggasi*: LISPI Angelo ed *invece di*: deposito 4 fanteria, *leggasi*: deposito 84 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 206. — TURINA Chiaffredo. — Si consideri capitano anzichè tenente.

Id. 7, » 1922, » 206. — MANFREDI Manfredo. — Si consideri capitano anzichè tenente.

Id. 7, » 1922, » 207. — PATRUNO Pasquale, *invece di*: dal 14 fanteria al 226 fanteria, *leggasi*: dal 225 fanteria al 226 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 212. — GUERNANI Mario, *leggasi*: GUERMANI Mario.

Id. 7, » 1922, » 212. — MANZO Giuseppe. — Alla variazione della sua promozione, dopo le parole: Promosso tenente con anzianità, *aggiungasi*: 1 febbraio 1912 con riserva di anzianità, ecc.

Id. 8, » 1922, » 253. — GUIOTTI Giovanni, *leggasi*: GUIDOTTI Giovanni.

Id. 8, » 1922, » 262. — CARLESINO Leopoldo, *leggasi*: CARLESIMO Leopoldo.

Id. 8, » 1922, » 265. — TALLARINO Alberto. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 8, » 1922, » 267. — MAROTTA Leonardo, *invece di*: distretto Napoli, *leggasi*: nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Napoli.

Id. 8, » 1922, » 270. — ALMIRANTE Eugenio, *leggasi*: AMIRANTE Eugenio.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(3240) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 10ª — 1922 — 10 Febbraio



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

GENERALI D'ESERCITO

S. A. R. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA Duca d'Aosta.
GIARDINO cav. Gaetano.
BADOGLIO cav. Pietro.

Confermati nella carica di membri del Consiglio dell'Esercito per l'anno 1922. - (*R. D.* 5-1-1922).

TENENTI GENERALI.

PONZIO cav. Giacomo.
GRAZIOLI cav. Francesco.

Confermati nella carica di membri del Consiglio dell'Esercito per l'anno 1922. (*R. D.* 5-1-1922).

MAGGIORI GENERALI.

BONZANI cav. Alberto, maggiore generale. — Confermato nella carica di membro del Consiglio dell'Esercito per l'anno 1922. (*R. D.* 5-1-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

BOUFFIER cav. Vittorio, tenente colonnello, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 30 settembre 1920). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 30 settembre 1920 col quale l'aspettativa veniva considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 29-1-1922).

CAPITANI.

LATELLA Antonino, capitano. — Collocato a riposo dal 1 gennaio 1920 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 122)

REMONESI cav. Torquato, capitano R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 12 febbraio 1922 e destinato battaglione mobile Milano 2. (*Det. M.* 5-2-1922).

TENENTI.

OFFREDA Guglielmo, tenente legioni Bari. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 agosto 1921, nella parte che si riferisce al collocamento in congedo provvisorio del nominato ufficiale.
(*R. D.* 3-11-192, *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922, *registro* 30, *foglio* 243).

I seguenti tenenti sono dispensati, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritti col loro grado e con l'anzianità indicata a fianco di ciascuno di essi nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria a datare dal 10 dicembre 1921:
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 25-1-1922, *registro* 30, *foglio* 235).

PISANI Generoso, legione Allievi. — Con anzianità 4 giugno 1916.
Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Paonaccione* Alberto.

TUCCI Alfredo, id. id. — Con anzianità 31 maggio 1917.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Leopardi* Italo.

FLAVANI Costantino, tenente. — Trasferito con il suo grado nell'arma di artiglieria, ruolo degli ufficiali di complemento, con anzianità 20 febbraio 1918, ed assegnato per mobilitazione 26 campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente *Savino* Mario. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti e destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 5-2-1922).

GIORGI Ottavio, battaglione mobile Roma 2. — Trasferito tenenza Faenza, legione Bologna.
CILENTO Norberto, legione Napoli. — Destinato id. Cerreto Sannita, id. Napoli.
VALENTINI Francesco, id. Bologna. — Trasferito id. S. Bartolomeo in Galdo, id. Napoli.

ALESSANDRI Roberto, tenente battaglione mobile Bari. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 gennaio 1922. (*Det. M.* 5-2-1922).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli.

FORTUNATO cav. Gaetano, colonnello comandante distretto Girgenti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 12 dicembre 1921, per sei mesi. (*R. D.* 29-1-1922).

AVOGADRO di VIGLIANO cav. Gastone, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Torino). — Nominato giudice titolare presso tribunale militare speciale Torino, dal 7 gennaio 1922. (*Det. M.* 5-2-1922).

Tenenti colonnelli.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 5-2-1922).

MALACARNE Claudio, 40 fanteria. — Trasferito 24 fanteria.
MIGLIO Giuseppe, 81 id. — Id. 135 id., dal 17 settembre 1920.
NEGRO Alberto, 12 bersaglieri. — Id. 8 bersaglieri, dal 1 ottobre 1920.
NEGRO Alberto, 8 id. — Id. 11 id., dal 1 maggio 1921.

MAGGIORI.

GENGARO cav. Daniele, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 13 settembre 1921 e destinato 30 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti maggiori, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 29-1-1922).

FRATICELLI cav. Giuseppe.	Dal 14 novembre 1921 e destinato 3 fanteria.
GRAMMATICA cav. Guido.	Dal 27 ottobre 1921 e destinato 36 id.

DURANDO cav. Alfredo, maggiore 37 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 5 luglio 1920 per quattro mesi, richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. Collocato poi in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 10 febbraio 1921 per 5 mesi ed è richiamato in servizio effettivo dall'8 luglio 1921 e destinato 37 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

VETROMILE cav. Guglielmo, maggiore 20 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 7 aprile 1920 (per sedici mesi) e contemporaneamente è richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 agosto 1921 (per un anno). (*R. D.* 29-1-1922).

I sottonominati maggiori sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-1-1922)

DEGIOANNINI cav. Leopoldo, 33 fanteria.	Dal 13 dicembre 1921 (per 24 mesi).
GROSSO cav. Mario, deposito 81 id.	Dal 27 id. (per un anno).
ISASCA cav. Carlo, distretto Vercelli.	Dal 23 novembre 1921 (per quattro mesi).

TORRIANO cav. Arturo, maggiore 37 fanteria, assegnato comando corpo armata Trieste. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione Trieste (*Det. M.* 5-2-1922).

TAVANTI cav. Tito, maggiore 69 fanteria, a disposizione corpo armata Firenze. — Ha cessato di essere a disposizione come sopra dal 18 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 5-2-1922).

TAVANTI cav. Tito, maggiore 69 fanteria, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 21 fanteria. (*Det. M.* 5-2-1922).

GRATTAROLA cav. Attilio, maggiore 38 fanteria, a disposizione corpo armata Alessandria. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 febbraio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 5-2-1922).

GRATTAROLA cav. Attilio, maggiore 38 fanteria, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 67 fanteria. (*Det. M.* 5-2-1922).

MUGNAI cav. Lorenzo, maggiore 69 fanteria a disposizione comando corpo armata Firenze. — Ha cessato di essere a disposizione come sopra dal 1 febbraio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 5-2-1922).

MUGNAI cav. Lorenzo, maggiore 69 fanteria, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra, il 1 dicembre 1921. (*Det. M.* 5-2-1922)

LORENZELLI cav. Dante, maggiore 3 bersaglieri a disposizione divisione Genova. — Ha cessato di essere a disposizione come sopra dal 18 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). — (*Det. M.* 5-2-1922).

LORENZELLI cav. Dante, maggiore 3 bersaglieri, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 4 bersaglieri. (*Det. M.* 5-2-1922).

LERICI cav. Roberto, maggiore 92 fanteria, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 18 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 5-2-1922).

LERICI cav. Roberto, maggiore 92 fanteria, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 81 fanteria. (*Det. M.* 5-2-1922).

BARBACINI cav. Ercole, maggiore 90 fanteria. — Trasferito 26 fanteria, dal 10 dicembre 1921. (*Det. M.* 5-2-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati. (*Det. M.* 5-2-1922).

BALLETTI cav. Umberto, 225 fanteria. — Trasferito 78 fanteria, dal 31 luglio 1921.
CAMARDELLA cav. Nicola. — Destinato 225 id., dal 7 gennaio 1922.
CAMPI cav. Umberto, 141 fanteria, assegnato comando corpo armata Trieste ed agli effetti amministrativi 151 fanteria. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 6 alpini, dal 12 dicembre 1921.
COPELLI cav. Anacleto, f. q. s.s. deposito 82 fanteria. — Trasferito distretto Roma, dal 2 gennaio 1922.
GENTA cav. Sennen, deposito 81 id. — Id. 52 fanteria, dal 13 gennaio 1922.
MAIFRENI cav. Aldo, 226 id. — Id. 77 id., dal 28 agosto 1921.
POLLACCI cav. Dino, 3 id., assegnato distretto Messina. — Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato aiutante di campo brigata Piemonte, dal 11 dicembre 1921.

CAPITANI.

PATERNITI Giuseppe, capitano 25 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di mesi 6 dal 16 febbraio 1922. (*R. D.* 15-1-1922).

FINELLI Ruggero, capitano in aspettativa per motivi speciali per otto mesi dal 1 luglio 1921 (R. decreto 10 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 gennaio 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio 35 fanteria destinato distretto Bologna dal 2 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 15-1-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 29-1-1922).

ROSSI Emilio. — Dal 17 ottobre 1921 e destinato 9 alpini.
SAJEVA Achille. — Dal 17 novembre 1921 e destinato distretto Genova.
SANSONETTI Aldo. — Dal 9 novembre 1921 e destinato 10 bersaglieri.
VANTINI Teobaldo. — Dal 2 dicembre 1921 e destinato 57 fanteria.

DI NATALE Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 12 ottobre 1921 ai sensi dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, ed è richiamato in servizio effettivo dal 13 ottobre 1921 con decorrenza assegni dal 16 ottobre stesso anno. Destinato 226 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

CIANCIOLO Emilio, capitano 81 fanteria (comandato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 28 gennaio 1919 (per otto mesi). Richiamato in servizio effettivo dal 13 novembre 1919 e contemporaneamente collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per ventitre mesi). Destinato 72 fanteria. Rientrato nei quadri dal 3 agosto 1921. (*R. D.* 29-1-1922).

CORBELLINI Italo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 18 agosto 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. Destinato 226 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922)

FARINA Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 7 dicembre 1921 (art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806) e richiamato in servizio effettivo dall'8 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 dicembre stesso anno. Destinato 72 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

ICARDI Alessandro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 4 aprile 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di due mesi dal 4 ottobre 1921. Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 14 dicembre 1921 (articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806) è richiamato in servizio effettivo dal 15 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 dicembre stesso anno. Destinato 17 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

LEONE Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo, collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per sei mesi) e destinato 20 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

VESI Diego, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 14 novembre 1921 e richiamato in servizio effettivo dal 15 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 novembre stesso anno. Destinato 17 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

SEVERI Cassio, capitano 11 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 dicembre 1920 e contemporaneamente richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per un anno). (*R. D.* 29-1-1922).

CAFLISCH Carlo, capitano deposito 1 alpini fuori quadro (art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085). — Rientra nei quadri dal 20 novembre 1921. (*R. D.* 29-1-1922).

DE VITA Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 18 ottobre 1918, collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085) e destinato 73 fanteria. Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 14 marzo 1919 (per quattro mesi). (*R. D.* 29-1-1922).

CALDERINI Canzio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 5 ottobre 1917 e destinato 66 fanteria. Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 marzo 1919, richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 dal 1 maggio 1919 (per cinque mesi). Collocato infine in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 ottobre 1919 (per 29 mesi). (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-1-1922).

CLEMENTINI Quintilio, deposito 28 fanteria (f. q. in aggiunta ai fuori quadro).	Dal 6 dicembre 1921 (per sei mesi).
MUSCI Francesco, 32 fanteria.	Dal 10 giugno 1921 (per sei mesi).

DODERO Antonio, capitano 90 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 24 febbraio 1920 per sei mesi. Richiamato in servizio dal 29 settembre 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. Destinato 90 fanteria. Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 1 aprile 1921 per otto mesi. (*R. D.* 29-1-1922)

MILANESCHI Girolamo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 19 maggio 1919, collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 e destinato 34 fanteria. Collocato poi in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 19 ottobre 1920, per un anno. (*R. D.* 29-1-1922).

TOZZI Luigi, capitano 80 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 10 dicembre 1921 (*Det. M.* 5-2-1922).

CAPODACQUA Irnerio, capitano 34 fanteria. — Trasferito distretto Viterbo, dal 20 gennaio 1922. — Si presenterà il 21 febbraio 1922. (*Det. M.* 5-2-1922)

SODANI Arturo, capitano 60 fanteria assegnato comando superiore aeronautica. — Trasferito nell'arma aeronautica (3 raggruppamento aeroplani da ricognizione) continuando ad essere assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 5-2-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-2-1922).

ANGELUCCI Cesare, 88 fanteria.	Trasferito 40 fanteria dal 23 marzo 1921.
BONINI Ottorino, 225 id.	Id. 78 id. dal 28 luglio 1921.
BORRIONE Augusto, 92 id.	Id. 8 alpini dal 31 dicembre 1921.
BORTIGLIO Gaetano, 225 id.	Id. 78 fanteria dal 23 luglio 1921.
BOSI Giulio, 60 id., aiutante campo brigata Ancona.	Cessa dalla carica contro indicata ed è trasferito distretto Ferrara dal 18 ottobre 1921.
BOY Giuseppe, distretto Oristano.	Trasferito distretto Cagliari.
CARDONE Carlo, personale governo stabilimenti militari pena.	Id. 225 fanteria.
CILENTO Alberico, 48 fanteria.	Id. 40 id. dal 28 giugno 1920.
FRANCESCHELLI Tommaso, 75 id.	Id. 40 id. dal 10 febbraio 1919.
GAGGINO Paolo, 54 id.	Id. distretto Ivrea dal 5 ottobre 1921.
GIANGRECO Leonardo, 31 id.	Id. 25 fanteria.
GUATELLI Oreste, 89 id.	Id. 38 id. dal 20 gennaio 1922.
MACCHI Severino, 225 id.	Id. 78 id. dal 21 luglio 1921.
MATTIOLO Marco, deposito 5 fanteria.	Trasferito personale governo sabilimenti militari pena.
PECORI Augusto, 58 id.	Id. distretto Milano.
PEPE Gabriele, 34 id.	Assegnato direzione centrale automobilistica (Bologna) dall'11 gennaio 1922.
PIZZARDI Gaspare, 224 id.	Trasferito 40 fanteria dal 23 ottobre 1920.

SALE Sideo, 57 fanteria.
SARTORI Carlo, 79 id. aiutante campo brigata Roma.
SARTORI Carlo, 79 id.

Trasferito distretto Vicenza.
Cessa dalla carica controindicata dall'8 settembre 1921.
Assegnato scuola militare Modena dal 1 ottobre 1921.

DI ROCCO Panfilo, capitano 2 bersaglieri. — Trasferito 13 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 5-2-1922).

DEL GIUDICE Gerardo, capitano 39 fanteria assegnato deposito rifornimento Libia. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 aprile 1921. (Determinazione omessa, anno 1921). (*Del. M.* 5-2-1922).

DEL GIUDICE Gerardo, capitano 39 fanteria. — Trasferito a, domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 26 ottobre 1921. (*Del. M.* 5-2-1922).

BOCCALI Goffredo, capitano 52 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 26 ottobre 1921. (*Del. M.* 5-2-1922).

TENENTI.

CANTO Antonio, tenente 75 fanteria f. q. in aggiunta ai fuori quadro. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di due anni a datare dal 16 febbraio 1922. (*R. D.* 15-1-1922).

GRECO Ambrogio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 dicembre 1921 e destinato 90 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

TUMMINO Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 dicembre 1921 (art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806) e richiamato in servizio effettivo dal 2 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 dicembre stesso anno. Destinato 54 fanteria. (*R. D.* 29-1-1922).

VIGNOZZI Alessandro, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 10 aprile 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. Destinato 11 bersaglieri. (*R. D.* 29-1-1922).

BIASI WAPTER Carlo, tenente 49 fanteria fuori quadro (art. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085). — Rientra nei quadri, dal 16 novembre 1921. (*R. D.* 29-1-1922).

DE VANNA Pasquale, tenente 47 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'8 dicembre 1920 e contemporaneamente richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (sei mesi). Cessato dalla posizione di f. q. dal 10 ottobre 1921. (*R. D.* 29-1-1922).

PIZZICARA Emilio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Il decreto 28 settembre 1919 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale, nel senso che egli, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 6 agosto 1918, deve intendersi richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 dal 10 agosto 1918. (*R. D.* 29-1-1922).

QUADRINI Giustino, tenente 72 fanteria (comando stazione Mantova). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'11 ottobre 1920 (per 24 mesi). (*R. D.* 29-1-1922).

PERISI Giulio Cesare, tenente 8 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 28 novembre 1921 per sei mesi. (*R. D.* 29-1-1922).

ADEMOLLO Vittorio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 30 maggio 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 30 novembre 1921. (*R. D.* 29-1-1922).

CACCIATORE Vitale, tenente 19 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 4-2-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 5-2-1922)

AVILA Vito, 127 fanteria.	Trasferito 69 fanteria dal 15 luglio 1920.
AVILA Vito, 69 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.
BOFFA BALLARAN Felice, 55 id.	Id. 6 alpini dal 21 novembre 1921.
DE GREGORIO Camillo, 19 id.	Id. 86 fanteria.
FERRARA Gaetano, 14 id.	Id. 225 id.
GAGLIARDO Romano, 1 alpini.	Id. 68 id.
GIOPPI di TURHHEIM Dario Paolo, 61 fanteria.	Trasferito 9 alpini.
MINNELLA Angelo, 47 id.	Id. 30 fanteria dal 12 maggio 1920.
OLIVA Pasqualino, 75 id.	Id. 40 id. dal 7 giugno 1919.
PALMIERI Rodrigo, 41 id.	Id. 226 id. dal 1 dicembre 1918.
PALMIERI Rodrigo, 226 id.	Id. 81 id. dal 24 giugno 1919.
PALMIERI Rodrigo, 81 id.	Id. 40 id. dal 17 ottobre 1920.
PIRAINO Francesco, 85 id.	Id. 6 id.
SARLO Angelo, 14 id. assegnato comando generale truppe Venezia Giulia ed agli effetti amministrativi 2 fanteria.	Cessa di essere assegnato com contro ed è trasferito distretto Udine.
TROTTA Francesco, reparto mitragliatrici Fiat.	Assegnato presidio mili e Brescia dal 5 febbraio 1919.
TROTTA Francesco, reparto mitragliatrici Fiat assegnato presidio militare Brescia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ospedale militare Brescia dal 24 marzo 1919.
TROTTA Francesco, reparto mitragliatrici Fiat assegnato ospedale militare Brescia.	Id. id. id. ed è trasferito 77 fanteria dal 1 dicembre 1919.
ZAROTTI Alberto, 32 fanteria.	Trasferito 232 fanteria.
DEL LUPO Giulio.	Destinato 27 id.

SAGONE Attilio, tenente 75 fanteria. — Trasferito 231 fanteria, dal 31 dicembre 1921. Si presenterà il 4 marzo 1922. (*Det. M.* 5-2-1922).

GIUSTI Edgardo, tenente 225 fanteria. — Trasferito 78 fanteria, dal 15 gennaio 1922. Si presenterà il 16 febbraio 1922. (*Det. M.* 5-2-1922).

ROCCAVILLA Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 3 alpini. (*Det. M.* 5-2-1922).

TROTTA Francesco, tenente 77 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 aprile 1921 (determinazione omessa, anno 1921). (*Det. M.* 5-2-1922).

IOVACCHINI Giuseppe, tenente 14 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 12 gennaio 1922. (*Det. M.* 5-2-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PASETTI cav. Felice, colonnello a disposizione corpo armata Milano. — Nominato giudice titolare presso tribunale militare Milano. (*Det. M.* 5-2-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo dal 16 gennaio 1922 e destinati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati:

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 97).

SUZANNE Giovanni, reggimento Savoia cavalleria.

BOLDONI Mario, id. cavalleggeri di Alessandria

VENTRONE Pasquale, id. id. id. ed assegnato a campagna, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.

NICOLINI Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 13 marzo 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 23 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato reggimento Nizza cavalleria.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 153).

NEGRONI Carlo, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Assegnato ufficio trasporti militari marittimi Taranto, dal 1 settembre 1919 (determinazione omessa, anno 1919). (*Det. M.* 5-2-1922).

ZANOTTI cav. Aldo, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria, assegnato comando designato d'armata Bologna. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 5-2-1922).

CAMPI Cesare, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Assegnato comando designato d'armata Bologna. (*Det. M.* 5-2-1922).

BERARDI Umberto, capitano reggimento cavalleggeri Guide, assegnato comando divisione Brescia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 febbraio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa, anno 1920). (*Det. M.* 5-2-1922).

BERARDI Umberto, capitano reggimento cavalleggeri Guide, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito reggimento Nizza cavalleria. (*Det. M.* 5-2-1922).

TENENTI.

VENEZIAN Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 20 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 1 dicembre 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Virdia* Umberto.

(*R. D.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 236).

MANGANI Francesco Saverio, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno, dal 13 gennaio 1921 (regi decreti 13 gennaio, 8 maggio e 31 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 gennaio 1922 e dal 14 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 97).

LUSI Luigi, tenente reggimento Genova cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 153).

PETRI Agostino, tenente fuori quadro deposito reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato centro automobilistico Roma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 3 gennaio 1922 per sei mesi.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 155).

SANTORO Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo, assegnato Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 gennaio 1922, per un anno.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 153).

POSTIGLIONE Umberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 27 aprile 1920 (R. decreto 1 agosto 1920). — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 6 novembre 1920 ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 160).

SALVADORI Guido, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Assegnato intendenza truppe oltremare Taranto, dal 15 settembre 1921 (determinazione omessa, anno 1921).

(*Det. M.* 5-2-1922).

MARTINI Vittorio, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 5-2-1922).

SOTTOTENENTI.

VOLPE Giovanni, sottotenente in aspettativa per infermità. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 6 agosto 1914 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 a datare dal 7 ottobre 1919 ed assegnato per mobilitazione deposito reggimento cavalleggeri di Firenze.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 227).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

BERTI cav. Edgardo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 gennaio 1921 (R. decreto 21 aprile 1921). — Richiamato in servizio dal 3 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 5 pesante (assegnato comando artiglieria corpo armata Verona).

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

ZIMAGLIA cav. Bernardo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni dal 3 novembre 1919 (regi decreti 28 dicembre 1919 e 19 dicembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 3 novembre 1921.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

MAGGIORI.

PATANE' cav. Antonino, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 maggio 1921 (R. decreto 2 giugno 1921). — Richiamato in servizio dal 3 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 2 costa.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 152).

FOCACCI cav. Gino, maggiore fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (1 campagna). — Rientra nei quadri dal 24 ottobre 1921 e destinato 1 campagna.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

MONTANARI cav. Giacomo, maggiore 1 pesante. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 30 dicembre 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 192).

BERARDI cav. Paolo, maggiore 19 campagna, assegnato comando divisione Firenze. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 18 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa, anno 1920).

(*Del. M.* 5-2-1922).

BERARDI cav. Paolo, maggiore 19 campagna, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra, il 1 dicembre 1921

(*Del. M.* 5-2-1922).

VARANINI cav. Varo, maggiore 17 campagna, assegnato comando divisione Novara. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 18 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa, anno 1920).

(*Del. M.* 5-2-1922).

VARANINI cav. Varo, maggiore 17 campagna, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra, il 1 dicembre 1921.

(*Del. M.* 5-2-1922).

CASTAGNA cav. Giangiacomo, maggiore in servizio di S. M. assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa, anno 1921).

(*Del. M.* 5-2-1922).

CASTAGNA cav. Giangiacomo, maggiore in servizio di S. M. assegnato Ministero guerra — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 dicembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Trieste.

(*Del. M.* 5-2-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del M.* 5-2-1922).

GUERRINI cav. Mario, 2 pesante campale.	Trasferito 7 pesante campale.
BONGIOVANNI cav. Leone, 7 id. id.	Id. 21 campagna.

CAPITANI.

PEDOTE Pasquale, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 22 agosto 1919 (regi decreti 7 e 28 settembre 1919). — Richiamato in servizio dal 22 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 1 luglio successivo e destinato 14 campagna.

(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 151).

POLLI Mario, capitano 27 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 26 agosto 1921 per la durata di un anno.

(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 151).

VALFRE' DI BONZO Corrado, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 21 dicembre 1920 (R. decreto 3 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 21 giugno 1921.

(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 151).

ALBERTINI Giulio, capitano (T) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 agosto 1921 (R. decreto 16 ottobre 1921). — Richiamato in servizio dal 12 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 dicembre detto e destinato 13 campagna (T).

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

FERRARESI Giuseppe capitano 5 pesante. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a decorrere dal 22 novembre 1921.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 149).

STAMPA Roberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di diciotto mesi dal 15 giugno 1920 (regi decreti 11 luglio e 28 novembre 1920 e 31 marzo e 23 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 15 dicembre 1921.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

CAPASSO Nestore, capitano 13 pesante campale. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a decorrere dal 26 settembre 1921.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 200).

MASCARETTI Alessandro, capitano 6 pesante, assegnato comando divisione militare Pola. — Cessa di essere assegnato come sopra il 14 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 13 pesante campale. (*Det. M.* 5-2-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a anco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det M.* 5-2-1922).

CONIO Oreste, 11 pesante campale.	Trasferito 6 pesante campale.
MORSELLI Mario, direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Spilimbergo).	Id. 23 campagna.
BERAUDO di PRALORMO Carlo, 1 pesante campale.	Id. 6 pesante campale.

SECCHI Luigi, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 pesante. (*Det. M.* 5-2-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 255).

Con anzianità 30 agosto 1919:

LUCERI Amleto, 12 campagna.	23 campagna. Precederà nel ruolo il tenente *Rolando* Giovanni.

Con anzianità 15 settembre 1919:

BALDACCHINO Carlo, 13 campagna	1 deposito controaerei. Precederà nel ruolo il tenente *Calazzo* Sante.

Con anzianità 15 ottobre 1919:

D'AVERSA Giovanni, 12 campagna (treno). | 27 campagna (treno).
Precederà nel ruolo il tenente *Cafiero* Emanuele.

Con anzianità 3 novembre 1919:

SACCO Fernando, 5 campagna. | 11 pesante campale.
Assegnato scuola centrale artiglieria Bracciano.

Con anzianità 5 novembre 1919:

BORGHERESI Gino, 4 pesante. | 6 pesante.

Con anzianità 8 novembre 1919:

CONSIGLIO Giuseppe di Pasquale, 9 pesante campale. | 9 pesante campale.
Seguirà nel ruolo il tenente *Malvica* Giuseppe.

Con anzianità 4 aprile 1920:

MUTARELLI Pasquale, 6 pesante. | 13 pesante campale.

Con anzianità 26 aprile 1920:

GALLEA Antonio, 24 campagna. | 2 deposito controaerei.

Con anzianità 30 aprile 1920:

GRASSO Giovanni, 4 costa. | 11 pesante campale.
Precederà nel ruolo il tenente *Bellisario* Francesco.

Con anzianità 1 maggio 1920 con riserva di anzianità relativa.

MASTRIGLI Alessandro, 3 pesante, assegnato Stato Maggiore del R. Esercito. | 3 pesante.
Seguirà nel ruolo il tenente *Mereu* Enzo.

Con anzianità 15 maggio 1920:

D'ALAGNI Raffaele, 2 costa. | 2 costa.
Seguirà nel ruolo il tenente *Amendola* Giuseppe.

Con anzianità 10 giugno 1920:

DRAGO Mauro, 11 pesante campale. | 11 pesante campale.
Seguirà nel ruolo il tenente *Filotico* Enrico.

Con anzianità 16 *giugno* 1920:

LONGO Giovanni di Luigi, 3 pesante campale. | 1 deposito controaerei.

Con anzianità 6 *luglio* 1920:

BATA' Carlo, 8 pesante campale, assegnato scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Caserta. | 2 deposito controaerei.

Con anzianità 30 *luglio* 1920:

BORRUI Ubaldo, 6 pesantec ampale. | 12 pesante campale.

Con anzianità 21 *agosto* 1920:

SARTORI Alessandro di Italo, 11 campagna. | 1 deposito controaerei.

Con anzianità 30 *agosto* 1920:

MARINELLI Francesco, 24 campagna. | 2 deposito controaerei.
Seguirà nel ruolo il tenente *Foti* Attilio.

Con anzianità 20 *settembre* 1920:

CAVALLINA Artemio, 2 costa. | 2 costa.
Seguirà nel ruolo il tenente *Bolla* Gino.

Con anzianità 8 *ottobre* 1920:

BACCHELLI Adalberto, 4 campagna. | 4 campagna.

Con anzianità 15 *novembre* 1920:

RAMBERTI Alberto, 8 pesante campale. | 1 deposito controaerei.
Seguirà nel ruolo il tenente *Lepri* Mario.

Con anzianità 25 *gennaio* 1921:

MONTICELLI Augusto, 12 campagna. | 27 campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente *Frasca* Carlo.

Con anzianità 16 *febbraio* 1921:

CASCINO Alessandro, 2 pesante campale. | 3 campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente *Viticllo* Giovanni.

Con anzianità 28 febbraio 1921:

GATTUSO Antonino, 13 campagna. | 27 campagna.

CIALONE Amedeo, tenente 13 pesante campale. — Rimosso dal grado, a decorrere dal 5 maggio 1921.

(*R. D. 5-5-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-1-1922 - registro 30, foglio 231*).

PREDARI Italo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi (R. decreto 31 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 agosto 1921 e dalla stessa data richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e destinato 13 pesante campale.

(*R. D. 6-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 151*).

BALDASSARRE Michele, tenente 1 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 agosto 1921 (sei mesi).

(*R. D. 6-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 151*).

TALLARINO Alberto, tenente 25 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 26 marzo 1920, richiamato in servizio dalla medesima data e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 e destinato deposito predetto reggimento.

(*R. D. 6-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 151*)

TALLARINO Alberto, tenente fuori quadro, deposito 25 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per otto mesi dal 16 agosto 1920.

(*R. D. 6-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 151*).

TALLARINO Alberto tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di otto mesi. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 aprile 1921 e dalla stessa data richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 25 campagna.

(*R. D. 6-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 151*).

TENTORI Giulio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 27 luglio 1920. (R. decreto 1 settembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di venti mesi dal 27 gennaio 1921.

(*R. D. 6-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 151*).

CARTONI Giuseppe, tenente 7 pesante campale (assegnato 1 raggruppamento aereoplani da caccia). — Dispensato dal servizio permanente a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 21 gennaio 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 866 dal 16 dicembre 1921 e destinato per mobilitazione al 7 pesante campale.

Seguirà nel ruolo il tenente *Bossini* Pietro.

(*R. D. 18-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-1-1922 - registro 30, foglio 226*).

VALENTINI Antonio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Richiamato in servizio dal 10 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 8 campagna. La sua anzianità assoluta di grado resta stabilita al 1° febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa, seguendo nel ruolo il tenente *Santoro* Giuseppe.

(*R. D. 12-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 30-1-1922 - registro 223, foglio 93*).

CALVANI Nicola, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 luglio 1918 (decreto luogotenenziale 17 novembre 1918). — Richiamato in servizio dal 15 settembre 1919 con decorrenza assegni dalla stessa e destinato 7 campagna.

(*R. D. 22-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 150*).

FOSSATI Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 luglio 1921. (R. decreto 19 settembre 1921). — Richiamato in servizio dal 21 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1921 e destinato 21 campagna.

(*R. D. 22-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 1-2-1922 - registro 223, foglio 150*).

CERBINO Antonio tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (R. decreto 7 dicembre 1919 e 7 marzo 1920). — Richiamato in servizio dall'8 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 1 costa.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

FRANCHINI Gennaro, tenente 10 campagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 1[illegible]).

CANGEMI Iser, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 20 dicembre 1920. (R. decreto 13 gennaio 1921). — L'aspetativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 20 dicembre 1921.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registro alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 150).

DE BONIS Antonio, tenente 7 pesante campale. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a decorrere dal 26 agosto 1921.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 200).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati, qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*Det. M.* 5-2-1922).

PAPPAGALLO Mario, scuola centrale di artiglieria (T).	Assegnato direzione servizi armamento aeronautico.
DE VECCHI Marcello, 11 campagna.	Trasferito 10 campagna.
IMBERGAMO Michele, 10 pesante campale.	Id. direzione artiglieria Venezia, sezione staccata Pieve di Cadore.
VITALE Giuseppe, reggimento misto autoportato.	Id. 14 campagna.
CELADA Umberto, 3 costa.	Id. 1 pesante.
NUNNARI Carmelo, 26 campagna.	Id. 4 costa.
BORGHINI Vincenzo, 2 deposito contraerei.	Id. 7 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 5-2-1922).

MANCUSO Cataldo, 10 pesante campale.	Traseferito 22 campagna.
VINTANI Leo, 20 campagna, assegnato sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Cessa assegnato come contro.

BUSSARELLI Enrico, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 4 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 pesante. (*Det. M.* 5-2-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 255).

Con anzianità 12 agosto 1920:

ORLANDO Pierino, 10 campagna.	14 campagna.

Con anzianità 19 novembre 1920:

VANNUCCHI Francesco, 7 pesante campale. | 7 pesante campale.

Con anzianità 25 gennaio 1921:

MAMOLA Emanuele, 4 costa. | 3 costa.
Precederà nel ruolo il sottotenente *Corrado* Giovanni.

Con anzianità 4 febbraio 1921:

DI PANIGAI Paolo, 20 campagna. | 12 pesante campale.

Con anzianità 16 febbraio 1921:

ROLANDI RICCI Federico, 3 campagna. | 17 campagna.

CASSETTA Giuseppe, sottotenente 3 pesante campale. — Trasferito 10 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Del. M.* 5-2-1922).

(RUOLO TECNICO)

MAGGIORI.

CAPONE cav. Spartaco, maggiore laboratorio pirotecnico Bologna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.
(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio*, 192).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

RANZA cav. Attilio, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri — Richiamato in servizio dal 16 novembre 1921 e destinato comando genio Trieste.
(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 89).

POLENGHI cav. Silvio, tenente colonnello in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 13 febbraio 1921) — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 13 febbraio 1922.
(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 191).

PACINI cav. Leonida, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (determinazione omessa anno 1921). (*Del. M.* 5-2-1922).

PACINI cav. Leonida, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 16 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento radiotelegrafisti. (*Del. M.* 5-2-1922).

CAPITANI.

COMOLLI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 maggio 1921 (R. decreto 23 giugno 1921). — Richiamato in servizio dal 17 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1921 e destinato scuola centrale del genio.
(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 191).

DEBERNARDI Guido, capitano 5 genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il regio decreto 26 settembre 1920 relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1920.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 191).

DEBERNARDI Guido, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 1 ottobre 1921 e destinato 5 genio.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 191).

RONCAGLIO Ettore, capitano 5 genio (T). — E' assegnato 27 campagna (T) (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M.* 5-2-1922).

TENENTI.

BORELLI Paolo, tenente 8 battaglione zappatori. — Dispensato dal servizio permanente a sua domanda ed inscritto con il suo grado e con anzianità 1 aprile 1919 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806 a datare dal 16 ottobre 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Buffa* Carlo.

(*R. D* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 239).

BERGONZI Pietro, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (6 genio). — Rientra nei quadri dal 4 agosto 1920 e destinato 6 genio.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 191).

SPAZIANI Icilio, tenente 4 genio. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, a decorrere dall'8 ottobre 1921.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 201).

MANDEL Ioseph, capitano (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 218).

AGRESTI Mario, tenente (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 56).

BAIA Francesco, tenente 5 genio assegnato scuole aviatori. — Trasferito arma aeronautica e destinato scuole aviatori

(*Del. M.* 5-2-1922).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 6 ottobre 1921 relativo al tenente Redanò Filippo, pubblicato nella dispensa 65, bollettino ufficiale 1921, pag. 3016, è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1922, registro 30, foglio 239.

ARMA AERONAUTICA

CAPITANI.

PINNA Pietro, capitano 3 raggruppamento aeroplani. — Rientra nell'arma di provenienza e destinato 5 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M.* 5-2-1922).

SOTTOTENENTI.

ROASIO Mario, sottotenente arma aeronautica (genio) stabilimento costruzioni aeronautiche. — Promosso tenente con anzianità 1 aprile 1919 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Marangoni* Giuseppe.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 152).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

Maggiori.

CIACCIO cav. Tito, maggiore medico a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Eritrea. — Cessa di essere a disposizione come sopra dal 23 gennaio 1922 e destinato ospedale militare principale Palermo. (*R. D.* 29-1-1922).

ROSSI cav. Ferruccio, maggiore medico reggimento Savoia cavalleria (comandato battaglioni aviatori). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 24 aprile 1921 (1 anno). (*R. D.* 29-1-1922).

Capitani.

BUGLIARI Giuseppe, capitano medico ospedale militare principale Bologna. — La sua anzianità nel grado di tenente medico in servizio attivo permanente è portata dal 1 maggio 1916 all'11 novembre 1915. Doveva seguire nel ruolo il tenente medico in servizio attivo permanente *Ferraro* Armando.

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1922 - *registro* 227, *foglio* 92).

BUGLIARI Giuseppe, capitano medico ospedale militare principale Bologna. — La sua anzianità da capitano medico è portata dal 28 luglio 1918 al 4 marzo 1917 con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile 1917.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Ferraro* Armando.

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1922 - *registro* 227, *foglio* 92).

MAFFEO Luigi, capitano medico fuori quadro a senso art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (comandato ospedale militare principale Napoli - clinica otorinolaringoiatrica Università Napoli). — Rientra nei quadri dal 4 agosto 1921 ed assegnato ospedale militare principale Napoli (comandato clinica otorinolaringoiatrica Università Napoli). (*R. D.* 29-1-1922).

Tenenti.

I seguenti tenenti medici del R. corpo truppe coloniali Eritrea sono trasferiti nei corpi od uffici sottoindicati. (*Det. M.* 10-2-1922).

FEDELE Pasquale. — Trasferito scuola centrale militare educazione fisica dal 24 gennaio 1922.

LIPANI Antonio. — Id. 4 fanteria dal 20 febbraio 1922.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 9 gennaio 1922. (*Det. M.* 10-2-1922).

SCARDAPANE Florindo, 60 fanteria.

MUSUMARRA Nicolò, 1 costa.

FALLA Salvatore, 35 fanteria.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

Capitani.

STORACI Gaetano, capitano commissario in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi 6, a decorrere dal 1 luglio 1921. (R. decreto 23 giugno 1921). — Dispensato dal servizio attivo permanente in seguito a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di complemento (distretto Genova) a datare dal 16 ottobre 1921.

(*R. D.* 18-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 225).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

CHELOTTI cav. Ernesto, maggiore sussistenza direzione commissariato Bari (sezione Ancona). — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 15 dicembre 1921.
(*R. D.* 5-1-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ALLEGRETTI cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione distretto Lecce. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 9 gennaio 1922. (*R. D.* 2-2-1922).

MAGGIORI.

BOSCO cav. Ulrico, maggiore amministrazione 10 campagna. Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 3 febbraio 1922. (*R. D.* 2-2-1922).

MOROZZI cav. Gino, maggiore amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica, il 28 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Torino. (*Del. M.* 5-2-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

TOSATTI cav. Ubaldo, tenente colonnello veterinario in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 10 gennaio 1922 e destinato scuola allievi ufficiali complemento Modena.
(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 96).

CAPITANI.

FINELLI Lodovico, capitano veterinario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per diciotto mesi dal 20 luglio 1920 (regi decreti 25 agosto 1920 e 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 20 gennaio 1922.
(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 184).

TENENTI.

MARABINI Eligio, tenente veterinario R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 9 gennaio 1922.
(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 189).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Direttori capi di Divisione

I seguenti direttori capi di divisione ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra a fianco di ciascuno indicata e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920. (*R. D.* 12-11-1921).

MORINI comm. Aristide	12.500	RESTALDI gr. uff. Attilio	11.500
SABATINI gr. uff. Paride	id.	BUSI comm. Galeazzo	id.
MONTEVERDE gr. uff. dott. Ugo	id.	BONELLI dott. gr. uff. Pasquale	id.
CERESA gr. uff. Annibale	id.	BARINI dott. comm. Giorgio	id.
FIORY gr. uff. dott. Alfredo	id.	BALBIS comm. Girolamo	id.
BARBI comm. Carlo	id.	PAVONI comm. Leopoldo (collocato a riposo con R. D. 20-2-1921)	id.
BALBIS dott. comm. Edoardo	11.500	PETRUCCI comm. Luigi	id.
EULA dott. gr. uff. Umberto	id.	MEOLA dott. comm. Gaetano	id.
MERCURIO dott. gr. uff. Eugenio	id.		

I seguenti direttori capi di divisione ai quali spettava un aumento superiore alle lire 2000, stato loro corrisposto fino alla concorrenza di tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata loro trattenuta, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra a fianco di ciascuno indicata, fermo rimanendo l'ulteriore aumento periodico di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920: (*R. D.* 12-11-1921).

BRIZI dott. comm. Attilio	11.500	FENOALTEA gr. uff. Filippo	11.500

I seguenti direttori capi di divisione, collocati a riposo con R. decreto 30 dicembre 1920, ai quali spettava un aumento superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stata loro trattenuta, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

GALARDI comm. Nicola	12.500	ANNIBALI dott. comm. Augusto	11.500

I seguenti direttori capi di divisione sono collocati in base all'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 712, allo stipendio di diritto e di fatto di lire 13.000, dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 24-11-1921).

GALARDI gr. uff. Nicola (collocato a riposo dal 1-1-1921).	SABATINI gr. uff. Paride.
MORINI comm. Aristide.	MONTEVERDE gr. uff. dott. Ugo.
	CERESA gr. uff. Annibale.

FIORY gr. uff. dott. Alfredo.
BARBI comm. Carlo.
BRIZI comm. dott. Attilio.
FENOALTEA gr. uff. Filippo.
BALBIS comm. dott. Edoardo.
EULA gr. uff. dott. Umberto.
MERCURIO gr. uff. dott. Eugenio.
RESTALDI gr. uff. Attilio.
BUSI comm. Galeazzo.
ANNIBALI comm. dott. Augusto (collocato a riposo dal 1-12-920).
BONELLI gr. uff. dott. Pasquale.
BARINI comm. dott. Giorgi.
BALBIS comm. Girolamo.
PAVONI gr. uff. Leopoldo (collocato a riposo dal 1-3-921).
PETRUCCI comm. Luigi.
MEOLA comm. dott. Gaetano.

I seguenti direttori capi di divisione sono collocati, in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto e di fatto di lire 13.000, dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 22-12-1921).

MAGNI comm. Carlo.
VICENTINI comm. Ettore.
PORPORATI comm. dott. Ernesto.
FERRANTINI comm. dott. Edoardo.
GALLONE comm. Carlo.
ROBERT comm. dott. Felice.
CIVALLERO gr. uff. dott. Giuseppe.
RICCERI comm. Temistocle.
BRINI comm. dott. Pasquale.
POLLIO-SALIMBENI comm. dott. Adolfo.
ALINEI comm. dott. Giuseppe.
CETTA gr. uff. avv. Emilio.

CAPI SEZIONE.

Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi disposto, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio detto anno, è modificato come appresso per i seguenti capi sezione, i quali conservano la loro posizione di ruolo, nel modo seguente: (*R. D.* 23-1-1921).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
	—	—
BRUGNOLA cav. uff. Ruggero.	10.600	9100
LUZZATTO comm. dott. Giorgio.	10.600	9100
PANTOSTI comm. dott. Alfredo.	10.260	9.100
ZUDDAS comm. Adolfo.	10.600	9100
BALBONI comm. dott. Adolfo.	10.600	9100
RUGIU' comm. Achille.	10.600	9100
CARTONI comm. dott. Pio.	10.600	9100
AUGE' comm. dott. Alberto.	10.430	9100
LINGUITI cav. dott. Gaetano.	10.090	8000

I seguenti capi sezione ai quali è stato concesso a datare dal 1 dicembre 1920 un aumento di stipendio sono ammessi dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato, pel suddetto periodo di tempo a lire 9750: (*R. D.* 12-11-1921).

BAFFI cav. uff. dott. Luigi.
ERCOLANI cav. uff. Galileo.
PASCA cav. uff. Raffaele.

I seguenti capi sezione ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle L. 2000 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 soltanto per un terzo sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così il loro stipendio di fatto portato a lire 9750: (*R. D.* 12-11-1921).

STARNA cav. uff. Valentino.
SANTUCCI cav. uff. Alfonso.
SACCOROTTI dott. comm. Francesco.
LOZZIA comm. Enrico.
MINGHETI dott. comm. Arturo.
PETRI comm. Virgilio.
POLIDORI dott. cav. Antonino.
CENCETTI dott. cav. uff. Edoardo.
TRANQUILLI dott. cav. uff. Dante.
PICCA cav. uff. Giuseppe.
CIANETTI comm. Gino.
SBRISCIA dott. cav. uff. Umberto.
LAPPONI dott. comm. Lapo.
MININNI dott. comm. Giuseppe.
ORTENSI dott. cav. Carlo.

I seguenti capi sezione ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali detto aumento venne concesso soltanto fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata loro trattenuta, venendo così il loro stipendio di fatto portato a lire 9750: (*R. D.* 12-11-1921).

CHERUBINI cav. Umberto (in aspettativa). | MONTEFOSCHI cav. uff. Ernesto.

CHERUBINI cav. Umberto, capo sezione (in aspettativa). — L'assegno di aspettativa concesso, viene elevato a lire 4875 per il periodo dal 1 maggio 1920 al 15 aprile 1921 incluso. (*R. D.* 12-11-1921).

I seguenti capi sezione sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto di lire 10.600 a datare dal 1 luglio 1920 e ammessi al godimento effettivo di tale stipendio dal 1 luglio 1921, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742: (*R. D.* 16-11-1921).

STARNA comm. Valentino.
CHERUBINI cav. Umberto.
MONTEFOSCHI cav. uff. Ernesto.
SANTUCCI cav. uff. Alfonso.
SACCOROTTI dott. comm. Francesco.
LOZZIA comm. Enrico.
MINGHETTI dott. comm. Arturo.
PETRI comm. Virgilio.
POLIDORI dott. cav. Antonino.
CENCETTI dott. cav. uff. Edoardo.
TRANQUILLI dott. cav. uff. Dante.
PICCA cav. uff. Giuseppe.
CIANETTI dott. comm. Gino.
RAYBAUDI-MASSIGLIA dott. comm. Luigi.
NERBINI cav. uff. Ugo.
VIALE cav. uff. Giovanni.
PICONE cav. uff. Angelo.
GALANTINI cav. uff. Edmondo.
SBRISCIA dott. cav. uff. Umberto.
DARCHINI cav. Lucifero.
GIORDANO dott. comm. Giovanni.
DE GREGORIO dott. comm. Umberto.
POCATERRA dott. cav. uff. Francesco.
SARTORELLI comm. Guido.
SAVI cav. uff. Zurigo.
CARDINALI dott. comm. Pericle.
RANIERI comm. Giovannantonio.
MACULANI dott. cav. uff. Alberto.
DEL GIUDICE comm. Roberto.
BERNI dott. cav. uff. Ilio.
RICCIO dott. cav. Marcantonio.
RUGGIERO dott. comm. Ernesto.
STOPPA cav. uff. Luigi.
BACCARI dott. cav. Clemente.
COSTA dott. cav. uff. Guido.
LOLI-PICCOLOMINI cav. Carlo.
BARUFFI comm. Pericle.
BERTOTTI dott. comm. Antonio.
PARANO dott. cav. Salvatore.
GRAZIOSI dott. cav. uff. Francesco.
FRANCI dott. cav. uff. Giulio.
USSANI dott. comm. Raffaele.

I seguenti capi sezione sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto di lire 10.600, dal 1 luglio 1920 e ammessi al godimento effettivo di tale stipendio dal 1 luglio 1921, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742: (*R. D.* 22-11-1921).

LAPPONI dott. comm. Lapo.
MININNI dott. comm. Giuseppe.
VECA dott. cav. uff. Salvatore.
DE LUCA dott. cav. Arnolfo.
MARTINELLI dott. cav. Gustavo.
CHIESA dott. cav. Giuseppe.
MISSIROLI dott. cav. Bindo.
MASCIONE dott. cav. Emilio.
QUARANTA dott. cav. Dante.
ORTENSI dott. cav. Carlo.
FORMOSA dott. cav. uff. Antonino.
SANTORO dott. cav. uff. Vincenzo.
BENEDETTINI dott. comm. Carlo.
BRUNO dott. cav. Attilio.
VOCINO dott. gr. uff. Carlo.
GENNARI cav. Ernesto.
DE ANGELIS dott. cav. uff. Giov. Battista.
LEO dott. cav. Gavino.
BONI dott. cav. Giuseppe.
CUGUSI dott. comm. Efisio.
FILOSA dott. cav. uff. Angelo.
TORCIA dott. comm. Giuseppe.
NARDELLI dott. cav. uff. Ugo.
CUCINIELLO dott. cav. uff. Felice.
DEL BALZO dott. cav. uff. Urbano.
CARUSO dott. cav. uff. Vincenzo.
SCOLARI dott. cav. uff. Francesco.
LANNI dott. cav. uff. Riccardo.
RUSCONI dott. cav. uff. Luigi.

I seguenti capi sezione i quali avevano compiuti gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del loro grado, sono ammessi al godimento di tale stipendio di lire 10.600, dal 1 maggio 1920: (*R. D.* 27-11-1921).

BRUGNOLA cav. uff. Ruggero.
LUZZATTO dott. comm. Giorgio.
ZUDDAS comm. Adolfo.
BALBONI dott. comm. Adolfo.
RUGIU' comm. Achille.
CARTONI comm. dott. Pio.

I seguenti capi sezione ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa solamente per un terzo dal 1 dicembre 1920, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata loro trattenuta, venendo così il loro stipendio di fatto portato a lire 9750: (*R. D.* 27-11-1921).

PANTOSTI comm. dott. Alfredo.
AUGE' comm. dott. Alberto.

LINGUITI dott. cav. Gaetano, capo sezione. — Già collocato a riposo dal 31 dicembre 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, e fino alla data del collocamento a riposo al godimento integrale della differenza statagli trattenuta, alla quale aveva acquisito diritto per aver avuto un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 e la concessione fino alla concorrenza di tale somma, venendo così il suo stipendio di fatto portato a lire 9750. (*R. D.* 27-11-1921).

I seguenti capi sezione sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto di lire 10.600, dal 1 luglio 1920, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742: (*R. D.* 27-11-1921).

PANTOSTI dott. comm. Alfredo.
AUGE' dott. comm. Alberto.
LINGUITI dott. cav. Gustavo (collocato a riposo dal 31 dicembre 1921).

AUGE' dott. comm. Alberto, capo sezione. — E' ammesso dal 1 dicembre 1920 allo stipendio di lire 10.600. (*R. D.* 27-11-1921).

PANTOSTI comm. dott. Alfredo, capo sezione. — E' ammesso dal 1 luglio 1921 allo stipendio di lire 10.600. (*R. D.* 27-11-1921).

I seguenti capi sezione sono collocati in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di fatto di lire 9750 a datare dal 1 luglio 1920 e fino al 30 giugno 1921 incluso, fermo restando l'inquadramento allo stipendio di diritto di lire 10.600, disposto coi regi decreti 16 e 22 novembre 1921, a datare dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 29-12-1921).

RAYBAUDI-MASSIGLIA dott. comm. Luigi.
NERBINI cav. uff. Ugo.
VIALE cav. uff. Giovanni.
PONE cav. uff. Angelo.
GALANTINI cav. uff. Edmondo.
DARCHINI cav. Lucifero.
GIORDANO dott. comm. Giovanni.
DE GREGORIO dott. comm. Umberto.
POCATERRA dott. cav. uff. Francesco.
SARTORELLI comm. Guido.
SAVI cav. uff. Zurigo.
CARDINALI dott. comm. Pericle.
RANIERI comm. Giovannantonio.
MACULANI dott. cav. uff. Alberto.
DEL GIUDICE comm. Roberto.
BERNI dott. cav. uff. Ilio.
RICCIO dott. cav. Marcantonio.
RUGGIERO dott. comm. Ernesto.
STOPPA cav. uff. Luigi.
BACCARI dott. cav. uff. Clemente.
COSTA dott. cav. Guido (in aspettativa per infermità dal 1-1-1921 al 16-10-1921).
LOLI-PICCOLOMINI patrizio di Siena cav. Carlo.
BARUFFI comm. Pericle.
BERTOTTI dott. comm. Antonio.
PARANO dott. cav. Salvatore.
GRAZIOSI dott. cav. uff. Francesco.
FRANCI dott. cav. uff. Giulio.
USSANI dott. comm. Raffaele.
VECA dott. cav. uff. Salvatore.
DE LUCA cav. Arnolfo.
MARTINELLI cav. Gustavo (in aspettativa dal 1-4-1920 al 4-12-1920).
CHIESA dott. cav. Giuseppe.
MISSIROLI dott. cav. Bindo.
MASCIONE dott. cav. Emilio.
QUARANTA dott. cav. Dante.
FORMOSA dott. cav. uff. Antonino.
SANTORO dott. cav. uff. Vincenzo.
BENEDETTINI dott. comm. Carlo.
BRUNO dott. cav. Attilio.
VOCINO dott. gr. uff. Carlo.
GENNARI cav. Ernesto
DE ANGELIS dott. cav. uff. Giambattista.
LEO dott. cav. Gavino.
BONI dott. cav. Giuseppe.
CUGUSI dott. comm. Efisio.
FILOSA dott. cav. uff. Angelo.
TORCIA dott. comm. Giuseppe.
NARDELLI dott. cav. uff. Ugo.
CUCINIELLO dott. cav. uff. Felice.
DEL BALZO dott. cav. uff. Urbano.
CARUSO dott. cav. uff. Vincenzo.
SCOLARI dott. cav. uff. Francesco.
LANNI dott. cav. uff. Riccardo.
RUSCONI dott. cav. uff. Luigi.

Ai seguenti capi sezione i quali sono stati in aspettativa per infermità durante i periodi di tempo indicati per ciascuno, è concesso l'annuo assegno a fianco indicato: (*R. D.* 29-12-1921).

COSTA cav. dott. uff. Guido.	4875 dal 1 gennaio 1921 al 30 giugno 1921.
MARTINELLI dott. cav. Gustavo.	4875 dal 1 luglio 1920 al 4 dicembre 1920.

Ai seguenti capi sezione i quali sono stati in aspettativa per infermità nei periodi di tempo per ciascuno indicati o vi sono tuttora, il relativo assegno annuo è stabilito come appresso, fermo rimanendo l'assegno temporaneo mensile di lire 80: (*R. D.* 29-12-1921).

MASCIONE dott. cav. Emilio.	5300 dal 16 settembre 1921.
COSTA cav. uff. Guido.	5300, dal 1 luglio al 15 ottobre 1921.

Primi Segretari.

I seguenti primi segretari ai quali è stato concesso a datare dal 1 dicembre 1920 un aumento di stipendio, sono ammessi dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000 stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato per il suddetto periodo di tempo a lire 9750 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso, dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 12-11-1921).

DONATI cav. Gustavo.
MADESANI cav. Palmerino.

I seguenti primi segretari ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso soltanto fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata ad essi trattenuta, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata e rimanendo assorbiti gli aumenti di stipendio loro concessi, dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 12-11-1921):

ROUX cav. uff. Onorato.	9750	BRIGANTE-COLONNA-ANGELINI dott. cav. Gustavo	8900
NICOLAY cav. uff. Antonio	8900		

DI SEGNI cav. Tranquillo, primo segretario. — Già collocato a riposo dal 31 dicembre 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1920, n. 1184, e fino alla data del suo collocamento a riposo al godimento integrale della differenza statagli trattenuta, alla quale aveva acquisito diritto per aver avuto un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 e la concessione fino alla concorrenza di detta somma, venendo così il suo stipendio di fatto portato a lire 8900 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli, dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 12-11-1921).

STERBINI cav. d ott. Pio, primo segretario. — Già collocato a riposo dal 1 novembre 1920, è ammesso dal 1 maggio al 30 giugno 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, alla quale aveva acquistato diritto per aver avuto un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 e la concessione fino alla concorrenza di detta somma, venendo così il suo stipendio di fatto portato a lire 8050, fermo rimanendo il trattamento più favorevole concessogli, dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 12-11-1921).

I seguenti primi segretari sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto di lire 10.600 a datare dal 1 luglio 1920, e ammessi al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 16-11-1921).

ROUX cav. uff. Onorato.	NICOLAY cav. uff. Antonio.
BRIGANTE-COLONNA-ANGELINI dott. cav. Gustavo.	

I seguenti primi segretari sono collocati allo stipendio di diritto di lire 10.600 a datare dal 1 luglio 1920 ed ammessi al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 24-11-1921).

D'ANGELO dott. cav. Bartolomeo.	TESTAI dott. cav. uff. Vito.
BOCCASINI dott. cav. Alberto.	FILOSA dott. cav. uff. Vincenzo.
CLARIZIA dott. cav. Angelo.	RIVERSO dott. cav. uff. Luigi.
CLARINI dott. cav. uff. Virginio.	MARIANI dott. cav. Francesco.
TRIFOGLI dott. comm. Guglielmo.	PIRERO dott. cav. Maurizio.
BALDASSARRI dott. cav. Aldo.	

I seguenti primi segretari sono collocati allo stipendio di diritto di lire 10.600 a datare dal 1 luglio 1920 ed ammessi al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 18-12-1921).

DE GIOANNA dott. cav. Pasquale.	BRAIDA dott. cav. Emilio.
TRIFILETTI dott. cav. Enrico.	CAIA dott. cav. Alfonso.
MANCUSO dott. cav. uff. Giorgio.	PALMA dott. cav. Giovanni.
PIDONE dott. cav. uff. Francesco.	SCAVUZZO dott. cav. Paride.
DE BIASE dott. cav. uff. Corrado.	RINALDI dott. comm. Guido
BORRELLI dott. cav. uff. Giuseppe.	RONDINELLI dott. comm. Armando.
CARBONE dott. cav. uff. Filippo.	SERRA dott. Antonio.

ASCENZI dot. cav. uff. Gustavo.
FRASCA dott. cav. uff. Carlo.
SQUADRILLI dott. cav. uff. Edoardo.
BENEDETTI dott. cav. Giuseppe.
PETTI dott. cav. Luigi.
SBROCCA dott. cav. Alfredo.
TUCCI dott. cav. Francesco.
CIUCHINI dott. cav. Ugo.
POMA dott. cav. Giuseppe.
VIVARI dott. cav. Giuseppe.
SCAGNETTI dott. cav. Giulio.
CORSI dott. cav. Furio.
LOPRESTI dott. Francesco.

Ai seguenti primi segretari i quali sono stati in aspettativa per motivi di salute, è concesso per il periodo di aspettativa indicato per ciascuno l'assegno annuo a fianco segnato: (*R. D.* 18-12-1921).

PIDONE dott. cav. uff. Francesco.	L. 3533,33 dal 1 luglio 1921 fino al 15 settembre 1921 incluso.
CIUCHINI dott. cav. Ugo.	L. 3533,33 dal 1 luglio 1921 fino al 31 ottobre 1921 incluso.

I seguenti primi segretari sono collocati in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di fatto di lire 8000 dal 1 luglio 1920 e fino al 30 giugno 1921, fermo restando l'inquadramento allo stipendio di diritto di lire 10.600, disposto coi regi decreti 24 novembre e 18 dicembre 1921, a datare dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 29-12-1921).

D'ANGELO dott. cav. Bartolomeo.
BOCCASSINI dott. cav. Alberto.
CLARIZIA dott. cav. Angelo.
CLARINI dott. cav. Virginio.
TRIFOGLI dott. comm. Guglielmo.
BALDASSARRI dott. cav. Aldo.
TESTAI dott. cav. uff. Vito.
FILOSA dott. cav. uff. Vincenzo.
RIVERSO dott. cav. uff. Luigi.
MARIANI dott. cav. Francesco.
DE JOANNA dott. cav. Pascuale.
TRIFILETTI dott. cav. uff. Enrico.
MANCUSO dott. cav. uff. Giorgio.
PIDONE dott. cav. uff. Francesco, (in aspettativa per infermità dal 16 maggio 1920 al 15 settembre 1921).
DE BIASE dott. cav. uff. Corrado.
BORRELLI dott. cav. uff. Giuseppe.
CARBONE dott. cav. uff. Filippo.
BRAIDA dott. cav. uff. Emilio.
PIRERO dott. cav. uff. Maurizio.
CAIA dott. cav. uff. Alfonso, (in aspettativa per infermità dal 1 luglio 1920 al 15 ottobre 1920).
PALMA dott. cav. Giovanni.
SCAVUZZO dott. cav. uff. Paride.
RINALDI dott. comm. Guido.
RONDINELLI dott. comm. Armando.
SERRA dott. Antonio.
ASCENZI dott. cav. uff. Gustavo.
CURTI dott. cav. Carlo.
FRASCA prof. cav. uff. Carlo.
SQUADRILLI dott. cav. uff. Edoardo.
BENEDETTI dott. cav. Giuseppe.
PETTI dott. cav. Luigi.
SBROCCA dott. cav. Alfredo.
FOSCO dott. cav. Adamo, (deceduto il 15 ottobre 1920).
TUCCI dott. cav. Francesco.
CIUCHINI dott. cav. Ugo, (in aspettativa per infermità dal 1 aprile 1920 al 31 ottobre 1921).
POMA dott. cav. Giuseppe.
VIVARI dott. cav. Giuseppe.
SCAGNETTI dott. cav. Giulio.
CORSI dott. cav. Furio.
STERBINI dott. cav. Pio, (collocato a riposo a datare dal 1 novembre 1920).
BALBIS dott. cav. Pier Luigi, (dispensato dal servizio dal 31 dicembre 1920).
LO PRESTI dott. Francesco.

Ai seguenti primi segretari i quali sono stati in aspettativa per infermità, o vi sono tuttavia, è concesso, per il periodo di aspettativa per ciascuno indicato, l'assegno annuo a fianco segnato: (*R. D.* 29-12-1921).

BRIGANTE-COLONNA Angelini, nobile dottor cav. Gustavo.	L. 5300 dal 10 settembre 1921.
CAIA dott. cav. Alfonso.	L. 2966,66 dal 1 luglio 1920 al 15 ottobre 1920.
CIUCHINI dott. cav. Ugo.	L. 2966,66 dal 1 id. al 30 giugno 1921.

PERSONALE DI RAGIONERIA

Direttori capi di Divisione.

I seguenti direttori capi di divisione, ai quali spettava un aumento di stipendio di lire 2000 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 solamente per un terzo, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intiera differenza, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

BRUSCHELLI comm. Vittorio.	FAVA comm. Vittorio 11.500

FAVA comm. dott. Vittorio, direttore capo divisione. Collocato nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto e di fatto di lire 13.000, dal 1 luglio 1920, in base all'art. 1 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742. (*R. D.* 24-11-1921).

BRUSCHELLI comm. Vittorio, direttore capo divisione. — Collocato nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto e di fatto di lire 13.000, dal 1 luglio 1920, in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742. (*R. D.* 24-11-1921).

Capi Sezione.

DE BRUN cav. Dante, capo sezione. — Ammesso dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intiera differenza eccedente le lire 2000, stata ad esso trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo il suo stipendio di fatto elevato, per tale periodo di tempo, a lire 9750. (*R. D.* 12-11-1921).

I seguenti capi sezione sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di lire 10.600, dal 1 luglio 1920 e al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 22-11-1921).

POSSENTI cav. uff. Guido.	MOLISANI dott. cav. uff. Amedeo.
BERTUCCI cav. uff. Enrico.	TOMASSINI cav. uff. Attilio.
SACCONI cav. uff. Pietro.	ROBOTTI dott. cav. uff. Domenico.
DE LUCA dott. cav. uff. Baldassarre.	QUARANTELLI cav. uff. Ugo.

I seguenti capi sezione sono collocati, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di fatto di lire 9750 a datare dal 1 luglio 1920 e fino al 30 giugno 1921 incluso, fermo restando l'inquadramento allo stipendio di diritto di lire 10.600, disposto con R. decreto 22 novembre 1921, a datare dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 29-12-1921).

POSSENTI cav. uff. Guido.	TOMASSINI cav. uff. Attilio.
BERTUCCI cav. uff. Enrico.	ROBOTTI dott. cav. uff. Domenico.
DE LUCA dott. cav. uff. Baldassarre.	QUARANTELLI cav. uff. Ugo.
MOLISANI dott. cav. uff. Amedeo.	

SACCONI cav. uff. Pietro, capo sezione. — E' collocato, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di fatto di lire 9750 a datare dal 1 luglio 1920 e fino al 30 novembre 1921 incluso, fermo restando l'inquadramento allo stipendio di diritto di lire 10.600, disposto con R. decreto 22 novembre 1921, a datare dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 29-12-1921).

PRIMI RAGIONIERI.

DE BONIS cav. Attilio, primo ragioniere. — Ammesso a datare dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intiera differenza, eccedente le lire 2000, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto elevato a lire 9750 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio avuto, dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 12-11-1921).

PIERRO cav. Giuseppe, primo ragioniere. — Ammesso a datare dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intiera differenza, eccedente le lire 2000, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento e che gli venne corrisposta per un terzo dal 1 dicembre 1920, venendo così il suo stipendio di fatto elevato a lire 9750 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli, dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 12-11-1921).

I seguenti primi ragionieri, ai quali spettava un aumento di stipendio di lire 2000 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 solamente per un terzo, sono ammessi dal 1 maggio al 30 giugno 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento dell'intiera differenza, venendo così i loro stipendi di fatto elevati, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata, fermo rimanendo il trattamento più favorevole loro concesso, dal 1 luglio 1920:
(*R. D.* 12-11-1921).

DE PAOLIS cav. Armando, primo ragioniere.	L. 8050.
TURINI cav. Amedeo, id.	» 7200.
TEGA cav. Nazzareno, id.	» 7200.

I seguenti primi ragionieri sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi, in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di L. 10.600, dal 1 luglio 1920 e al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921:
(*R. D.* 16-11-1921)

DE BONIS cav. Attilio. — PIRERO cav. uff. Giuseppe.

I seguenti primi ragionieri sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di lire 10.600 dal 1 luglio 1920, ed ammessi al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921:
(*R. D.* 24-11-1921).

DEL PRETE cav. Alessandro.	TURINI cav. Arnaldo.
CECCARELLI cav. Emilio.	SORBARA cav. Francesco.
NOCERA cav. Ernesto.	TEGA cav. Nazzareno.

I seguenti primi ragionieri sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi, in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di L. 10.600, a datare dal 1 luglio 1920 ed ammessi al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921:
(*R. D.* 18-12-1921).

De BAGGIS cav. Ugo. — CARFAGNINI cav. Francesco.
VALENTINI cav. Ezio.

I seguenti primi ragionieri sono collocati, in base all'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di fatto di lire 8900 a datare dal 1 uglio 1920 e fino al 30 giugno 1921, fermo restando l'inquadramento allo stipendio di diritto disposto con i regi decreti 24 novembre e 18 dicembre 1921, a datare dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 29-12-1921).

DEL PRETE cav. Alessandro.
DE BAGGIS cav. Ugo.
CECCARELLI cav. Emilio.
VALENTINI cav. Ezio.
CARFAGNINI cav. Francesco.
NOCERA cav. Ernesto.
TURINI cav. Arnaldo.
SORBARA cav. Francesco.
TEGA cav. Nazzareno.

RAGIONIERI.

CRISTANI Arturo, ragioniere. — Già collocato a riposo dal 30 dicembre 1920, è ammesso, a datare dal 1 maggio 1920 e fino alla data del collocamento a riposo, al godimento della intiera differenza statagli trattenuta, alla quale aveva acquistato diritto per aver avuto un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 e la concessione fino alla concorrenza di detta somma, venendo così il suo stipendio di fatto elevato a lire 7200. (*R. D.* 12-11-1921).

I seguenti ragionieri, ai quali spettava un aumento di stipendio di lire 2000, ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 solamente per un terzo, sono ammessi dal 1 maggio al 30 giugno 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento dell'intiera differenza, venendo così i loro stipendi di fatto elevati per il suddetto periodo di tempo alla cifra per ciascuno indicata, fermo rimanendo il trattamento più favorevole loro concesso, dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 12-11-1921).

CARUSO cav. Carmelo, ragioniere. L. 6400.
VASSETTI cav. Ludovico, id. » 6400

I seguenti ragionieri sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi, ai termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di lire 10.000 dal 1 luglio 1920 ed ammessi al godimento effettivo di tale stipendio, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 24-11-1921).

STRINO cav. Bruno.
CARUSO cav. Carmelo.
VASSETTI cav. Ludovico.

I seguenti ragionieri sono collocati, ai termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di lire 10.000 a datare dal 1 luglio 1920 ed ammessi al godimento effettivo di tale stipendio a decorrere, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 29-12-1921).

BIANCO cav. Biagio.
ZAPELLONI Giuseppe.
ALFONSI cav. Remo.
NODARI cav. Tito.
CIBO-OTTONE cav. Francesco.
FELICETTI Pietro.
LIBERTINO Romolo.
BRUNO cav. Cesare.
SCOTTI Guido.
ROSSI Giovanni.
DELL'AMORE Angelo.
PIERI Vincenzo.
LA SCOLA Giuseppe.

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti archivisti ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 stata loro corrisposto solamente fino alla concorrenza di tale somma, ed ai quali è stato concesso dal 1 dicembre 1920 un aumento di stipendio per l'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, sono ammessi, dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intera differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così i loro stipendi di fatto elevati, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

NUTI cav. uff. Guido	7400	NICOLOSI cav. Veneraudo	7400
POLLINO cav. Secondo	id.	VOLPE cav. Carlo	6800
ARINELLI cav. Gennaro	id.	GILIBERTI cav. Giuseppe	id.
STROPPIANA cav. Artedoro	id.	MANNO cav. uff. Giuseppe	id.
ZAMPINO cav. uff. Antonino	id.	MARRA cav. Domenico	id.
PARALUPI cav. uff. Carlo	id.	DE SISTI cav. Ferruccio	6200
TOSCANI cav. Giovanni	id.	GUERRIERO cav. Edoardo	6800
MARINARI cav. uff. Michele	6800	BONOTTI cav. Giuseppe	6200
COSTANZA cav. Giuseppe	id.	URCIUOLI cav. Gaetano	id.
ZARONE cav. uff. Nicola	id.	VILLANI cav. Giuseppe	id.
GIANI cav. uff. Giuseppe	id.	PIROLLI cav. Filippo	6800
DIETRICH cav. uff. Alberto	id.	SACCHERO cav. Umberto	6200
CACCAVELLI cav. Luigi	7400	D'ARRIGO cav. Letterio	id.
APICELLA cav. uff. Francesco	id.	D'AMATO cav. uff. Giacomo	id.
MENGHI cav. Luigi	id.	PASQUARELLI cav. Silvio	id.
TENERINI cav. uff. Giovanni	id.	NERI cav. Carlo	id.
CORSI cav. Giuseppe	id.	BERARDI cav. Giuseppe	id.
BAIETTO cav. Teodoro	7400		

I seguenti archivisti ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 solamente per un terzo salvo l'ulteriore aumento di stipendio da essi avuto dalla data per ciascuno indicata, sono ammessi, per i periodi sottosegnati, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intera differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così i loro stipendi di fatto elevati, per i periodi stessi, alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

PORTI cav. uff. Enrico, già ammesso allo stipendio di L. 8000 dal 1 febbraio 1921 e collocato a riposo dal 1 marzo 1921, è ammesso allo stipendio di fatto di L. 7400 dal 1 maggio 1920 al 31 gennaio 1921 incluso.

FURETTA cav. Pasquale, già ammesso allo stipendio di L. 7400 dal 1 gennaio 1921 e *deceduto il 3 agosto* 1921, è ammesso allo stipendio di fatto di L. 6800 dal 1 maggio al 31 dicembre 1920 incluso.

I seguenti archivisti ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 solamente per un terzo, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

CERCHIARI cav. Giuseppe	6800	GARAVELLO cav. Ermenegildo	6200
SALVATORI cav. Francesco	6200	TERAMO cav. Edoardo	id.

TUTINO cav. uff. Ernesto, archivista. — E' rettificato il R. decreto 5 dicembre 1920 nel senso che egli è collocato allo stipendio di diritto di lire 7400, anzichè a quello di lire 8000.

Ammesso dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intera differenza eccedente le lire 2000 statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto elevato, per il suddetto periodo di tempo, a lire 7400.

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 dicembre 1920 nella parte relativo all'ammissione del detto funzionario allo stipendio di lire 8000, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 40 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, ed egli è invece ammesso a tale stipendio dalla stessa data 1 dicembre 1920, in applicazione dell'art. 17 del decreto-legge medesimo. (*R. D.* 22-11-1921).

I seguenti archivisti già collocati a riposo dalla data per ciascuno indicata, ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 stato loro corrisposto solamente fino alla concorrenza di tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto elevato per ciascuno a lire 8000; (*R. D.* 27-11-1921).

SALVATORE cav. uff. Giuseppe	A riposo dal 9 maggio 1920.
ERVASI cav. Vincenzo.	Id. dal 1 luglio 1920.
IVETTI cav. uff. Cosimo.	Id. dal 29 settembre 1920.
..LANI cav. Michele.	Id. dal 6 ottobre 1920.

TESSONI cav. Edoardo, archivista. — Deceduto il 15 ottobre 1920 è ammesso dal 1 maggio 1920 e fino a data del decesso in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000 statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo a lire 6200. (*R. D.* 27-11-1921).

PERSONALE SUBALTERNO

I seguenti commessi ed uscieri capi, ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 1500 ed ai quali la differenza eccedente tale somma venne concessa dal 1 dicembre 1920 soltanto per un terzo, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata loro trattenuta, venendo così il loro stipendio di fatto elevato alla somma per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

ZORZI cav. Lorenzo	L. 4700	MADDALOZZO Sebastiano	L. 4100
CAPOTORTO Pasquale	» id.	ZAGANELLI Silvio	» 4100
VILLA Amedeo	» 4400		

I seguenti commessi e uscieri capi ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 1500, stato loro corrisposto solamente fino alla concorrenza di tale somma ed ai quali è stato concesso dal 1 dicembre 1920 un aumento di stipendio, sono ammessi dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento della intera differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto elevato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-11-1921).

PASINI cav. Libero	4700	SIGNORETTI Vittorio (deceduto il	1700
CESSELLI Girolamo	id.	10 febraio 1921).	

DI MEGLIO Crescenzio	4700	RAVAIOLI Francesco	4400
CARNEVALE Silvestro	id.	PIERVITALI Pancrazio (deceduto il 12 marzo 1921).	id.
PECORARE Andrea	id.		
FERRETTI Marco	4400		

LAGHI Pietro, usciere capo. — Ammesso dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 1500 statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato a lire 4100 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli, dal 1 dicembre 1920. (*R. D.* 12-11-1921).

CACIONI Pietro, usciere capo. — Già collocato a riposo a datare dal 1 luglio 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, fino alla data del suo collocamento a riposo al godimento integrale della differenza eccedente le lire 1500 statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla somma di lire 4400. (*R. D.* 12-11-1921).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

I seguenti topografi capi e topografi, già appartenenti al personale civile tecnico dell'istituto geografico militare e collocati a riposo alla data per ciascuno indicata, i quali all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, e fino alla data del loro collocamento a riposo, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento di tale stipendio, rimanendo assorbito l'aumento loro concesso, dal 1° dicembre 1920. (*R. D.* 29-12-1921).

GATT cav. Michele, topografo capo.	11.000, a riposo dal 1° ottobre 1920.
RIMBOTTI cav. Dialma, id.	11.000, id. dal 1 gennaio 1921.
LEONARDI cav. Enrico.	9.600, id. dal 1 giugno 1920

Il topografo capo DEL POZZO cav. Giuseppe, già appartenente al personale civile tecnico dell'istituto geografico militare e collocato a riposo a datare dal 4 ottobre 1921, al quale è stato concesso un aumento di stipendio a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a datare dal 1 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire 2000, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra di lire 10.200. (*R. D.* 29-12-1921).

I seguenti topografi, già appartenenti al personale civile tecnico dell'istituto geografico militare e collocati a riposo dalla data per ciascuno indicata, ai quali, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 30. (*R. D.* 29-12-1921).

BONINI Ferdinando, topografo.	7800, a riposo dal 31 dicembre 1920.
BIANUCCI Guido, id.	7200, id. dal 31 dicembre 1920.

Il topografo RENZETTI cav. Federico, deceduto il 4 maggio 1921, al quale, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata invigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino alla data del decesso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 7200 e rimanendo assorbito lo aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n 10. (*R. D.* 29-12-1921).

I seguenti topografi capi e topografi, già appartenenti al personale civile tecnico dell'istituto geografico militare e collocati a riposo dalla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-12-1921).

SFORZA cav. Vincenzo, topografo capo.	10,200, a riposo dal 1 giugno 1920.
LISERANI cav. Raffaello, id.	10,200, id. dal 1 giugno 1920.
OLIVETTI Oliviero, topografo.	9.000, id. dal 31 dicembre 1920.
PAOLI Napoleone, id.	8.400, id. dal 31 dicembre 1920.
TROISE Giustino, id.	7.800, id. dal 2 giugno 1920.

Ai seguenti topografi, i quali trovavansi in aspettativa per infermità comprovata, è concesso per il periodo di aspettativa indicato per ciascuno, l'annuo assegno a fianco segnato, invece dello stipendio di cui all'art. 3 del presente decreto: (*R. D.* 29-12-1921).

BONINI Ferdinando.	3000, dal 1 novembre 1920 al 31 dicembre 1920.
BIANUCCI Guido.	3000, dal 1 novembre 1920 al 31 dicembre 1920.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

I seguenti ragionieri geometri del genio, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del loro grado, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso, dal 1 dicembre 1920: (*R. D.* 29-12-1921).

RAGIONIERE GEOMETRA SUPERIORE.

DE VITO comm. Pasquale.	12.000

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI:

BUTTRONI cav. Ettore.	11.000.
MARZIOLI cav. Amerigo.	11.000.
PETROMILLI cav. Cesare	11.000 (a disposizione Ministero marina).

RAGIONIERI GEOMETRI:

LIBORI cav. Francesco.	9600
COSTA cav. Francesco.	9600

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920 sono ammessi, a datare dal 1 maggio 1920 e fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R.decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-12-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI

ROSSI cav. Vincenzo.	10.200

RAGIONIERI GEOMETRI

GIOVANNONI cav. Raffaello.	9000.
MAIOLI cav. Pirro.	9000 (a disposizione Ministero marina).
LAURIA cav. Stefano.	8400.
CARMELI cav. Luigi.	8400.
ORNATI cav. Carlo.	7800.
BRIZIO cav. Gennaro.	8400
GIACOPELLI cav. Guglielmo.	7800
GIULIANI cav. Giuseppe.	7800
ARMENISE cav. Donato.	7200 (a disposizione Ministero marina).
CAMPOTTI cav. Giuseppe.	6400.
CAPPUCCILLI cav. Michele.	6400.
CORSI Mario.	6400
PIPERNO cav. Maurizio.	6400
CRISCUOLO cav. Raffaele.	6400
PAONE cav. Saverio.	6400

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti-legge medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920, in base a R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10:
(*R. D.* 29-12-1921).

CINQUINI cav. Enea.	9000.
LAMBERTO cav. Carlo.	9000.
BELLANTI cav. Arcangelo.	9000.
MAGGIONI cav. Silvio.	9000.
CHIARAMONTE cav. Giuseppe.	9000 (in Libia-Tripolitania).
ANDREANI cav. Andrea.	9000.

VINCENZI cav. Romolo.	9000.
POLLASTRINI cav. Vincenzo.	9000.
CANEPARO cav. Ettore.	9000.
BELARDINELLI cav. Alfredo.	9000 (a disposizione Ministero marina).
DAFFINI cav. G. Battista.	9000.
CAVAZZINI cav. Armando.	9000.
ISNALDI cav. Domenico.	9000.
CHIODI cav. Giovanni.	9000.
RUSCONI cav. Giacomo.	9000 (in aspettativa per infermità).
DE WITT cav. Domenico.	9000.
MELIA cav. Francesco.	9000.
SCAZZOLA cav. Emilio.	9000.
ALBANESI cav. Giuseppe.	9000 (a disposizione Ministero marina).
ROMANO cav. Paolo Emilio.	9000.
CATTANO cav. Francesco.	9000.
FUSCIANI cav. Giuseppe.	9000.
BERNASCONI cav. Carlo.	9000.
LEONELLI cav. Enrico.	9000.
TIMOSSI cav. Paolo.	9000.
BARENGO cav. Achille.	9000.
GABELLI cav. Giovanni.	9000.
PERSICINI cav. Angelo.	9000.
ORZALI Agostino.	8400 (a disposizione Ministero marina).
LATINI cav. Emanuele.	9000.
ABITA cav. Gaetano.	8400.
FUTTI Mario.	9000 (a disposizione Ministero marina).
LANZI cav. Vincenzo.	8400.
BALBI cav. Ettore.	9000.
FEDERICI Girolamo.	8400 (a disposizione Ministero marina).
INVERARDI Giacomo.	9000.
MADDALOZZO cav. Gaspare.	9000.
CREMONTE Carlo.	8400 (a disposizione Ministero marina).
CARNEVALI cav. Silvio.	8400.
CELLAI comm. Tito.	8400.
COCCOLI cav. Ermenegildo.	8400.
COACCI Alfredo.	8400 (a disposizione Ministero marina).
CANESSA cav. Nicolò.	8400.
BAGNOLI cav. Alfredo.	8400.
GAUDENZI cav. Cesare.	8400 (a disposizione Ministero marina).
ZANNONI cav. Giuseppe.	8400.
CERRUTI Pietro.	7800 (a disposizione Ministero marina).
COPPARI Pietro.	8400 (collocato a riposo dal 16 giugno 1920).
PONCET Luigi.	9000 (a disposizione Ministero marina).
FONTANA-RAVA cav. G. Battista.	8400.
GASPARINI cav. Ruggero.	8400.
BASSIGNANO cav. Virgilio.	7800.
MAIOLI cav. Arturo.	7800.
NICO cav. Filippo.	7800.
FETTARAPPA cav. Giuseppe.	7800.
IBBA cav. Giuseppe.	7800.
RUFFETTA cav. Arturo.	7800.
LACE cav. Lorenzo.	7800.
SCUDELLARI cav. Aurelio.	7800.
MAZZUCHELLI cav. Eugenio.	7800.
TOFFANETTI cav. Giuseppe.	7800.
ONEGLIA cav. Federico.	7200.
STARITA cav. Eugenio.	7200 (a disposizione Ministero marina).
FLORIO cav. Angelo.	7200.

PETROMILLI cav. Armando.	7200.
PAPINI cav. Ciro.	7200.
SCARAMUZZA Silvio.	7200.
GRISI Alberto.	7200. (a disposizione Ministero marina).
BUSSOLATI cav. Camillo.	7200.
BOTTARELLI cav. Domenico.	7200.
CHIABRANDO cav. Pio.	7200.
DARIDA cav. Lazzaro.	6300. (aspettativa per infermità).
ASSAUTO cav. Bartolomeo.	6300.
CUTILLO cav. Francesco.	6300.
FILIPPONE Giovanni.	6300.
COPPO Cesare.	6300.
FLORIO Amedeo.	6300.
SEZZI Guelfo.	6300.

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 750, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, all'atto dell'inquadramento a datare dal 1 dicembre 1920, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-12-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI:

PIZZICHELLI cav. Aristide.	10.200 (a disposizione Ministero marina).
DEL MONACO cav. Annibale.	10.200.
GIOVANNINI cav. Domenico.	10.200.
CARRETTA cav. Qualtiero.	10.200.
MERLO cav. Scipione.	10.200 (a disposizione Ministero marina).
BOLAFFI cav. Emilio.	10.200.
WAGNER cav. Vittorio.	10.200.
VITULLI cav. Pietro.	10.200.
BARTOLINI cav. Domenico.	10.200 (dispensato dal servizio dal 1 agosto 1920).
FEDELI cav. Giacinto.	10.200.
DE GREGORIO cav. Antonio.	10.200.
SCOTIERO cav. Edoardo.	9400.
ORTIS cav. Luigi.	9400.
CAPONEGRO cav. Francesco.	9400.
POLSONI cav. Fileno.	9400.
MARZOCCHI cav. Antonio.	9400.
BOBBIO cav. Cesare.	9400.

RAGIONIERI GEOMETRI:

REMOTTI Manfredi.	5600 (a disposizione Ministero marina).
D'ERASMO Adolfo.	4800.
LEONESI Dino.	4800.
CAMPOLMI Giovacchino.	4800.
NOCERA Ettore.	4800.
CONSIGLIO Giuseppe.	4800.
TECCHI Giuseppe.	4800.

DOTTORI Vincenzo.	4800 (a disposizione Ministero colonie (Tripolitania).
LADETTO Mario.	4800.
MUTI Giuseppe.	5600.
CARACCIO Decio.	4800 (in aspettativa per infermità).
COSTA cav. Giovanni.	4800.
GIORDANA Carlo.	4800.
LA GRECA Giulio.	4800.
NEWTON Federico.	4800.
LAVIANO Gaetano.	4800.

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto elevato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-12-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI:

MOLINARI cav. Vincenzo.	10.200.

RAGIONIERI GEOMETRI:

VANNI cav. Carlo.	9000.

Ai seguenti ragionieri geometri del genio, i quali trovansi in aspettativa per infermità, è concesso per il periodo d'aspettativa indicato per ciascuno, l'assegno annuo a fianco segnato, invece dello stipendio di cui ai precedenti articoli del presente decreto: (*R. D.* 29-12-1921).

RUSCONI cav. Giacomo.	4500, dal 1 maggio 1920 al 31 luglio 1921 incluso.
DARIDA cav. Lazzaro.	3200, dal 1 maggio 1920.
CARACCIO cav. Decio.	1600, dal 1 id. al 31 marzo 1921 incluso.

Il ragioniere geometra del genio militare LODIGIANI Ettore, già collocato a riposo a datare dal 1 maggio 1921, al quale è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire 2000, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato per il suddetto periodo di tempo alla cifra di lire 8400. (*R. D.* 29-12-1921).

Il ragioniere geometra del genio militare REGE' cav. Alberto, già collocato a riposo a datare dal 1 maggio 1921, al quale per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso, dal 1 maggio 1920 fino al 30 aprile 1921 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di L. 9000 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 29-12-1921)

Il ragioniere geometra del genio militare RIZZONE cav. Giuseppe, deceduto il 3 luglio 1921, al quale per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 2 luglio 1921 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 9000 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10. (*R. D.* 29-12-1921).

Il ragioniere geometra del genio militare BOSI cav. Giovanni, già dispensato dal servizio a datare dal 31 dicembre 1920, al quale per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale, invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 30 dicembre 1920 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 9000 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10. (*R. D.* 29-12-1921).

Il ragioniere geometra del genio militare ZAMBIANCHI Aurelio, già dichiarato dimissionario a datare dal 1 maggio 1921, al quale per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza statagli trattenuta, a datare dal 1 dicembre 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 30 aprile 1921 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 4800. (*R. D.* 29-12-1921).

I seguenti ragionieri geometri del genio militare, già collocati a riposo alla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-12-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

GALEAZZI cav. Francesco.	11.000, a riposo dal 1 agosto 1920.
RACHI cav. Luigi.	11.000, id. dal 6 maggio 1920.

RAGIONIERI GEOMETRI.

SABBATINI cav. Nicola.	9000, a riposo dall'11 maggio 1920.
ORIOLI cav. Silvio.	9000, id. dal 16 giugno 1920.
BIANCHI cav. Antonio.	9000, id. dal 16 ottobre 1920.
CELI cav. Gaetano.	8400, id. dal 1 giugno 1920 (in aspettativa per infermità).
BARICALLA cav. Giuseppe.	8400, a riposo dal 1 agosto 1920.
CARBOGNANI cav. Enzo.	7800, id. dal 1 ottobre 1920.
FETTARAPPA cav. Alfredo.	7200, id. dal 16 novemzre 1920.
PRESTIA cav. Paolo.	8400, id. dal 1 luglio 1920.

I seguenti ragionieri geometri del genio militare, già dispensati dal servizio alla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 fino alla data della loro dispensa dal servizio, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 21 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 29-12-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

DI TORIO cav. Felice.	6300, dispensato a datare dal 1 agosto 1920.

RAGIONIERI GEOMETRI.

BIASCO cav. Giovanni	9000, dispensato dal servizio a datare dal 1 agosto 1920.
PETTARAPPA cav. Alceo.	6300, id. id. id. dal 1 dicembre 1920.
GIOVANNETTI dott. Emilio.	5600, id. id. id. dal 31 dicembre 1920 (in aspettativa per infermità).
CORTASSA Attilio.	4800, dispensato dal 1 dicembre 1920.

Ai seguenti ragionieri geometri del genio militare i quali trovavansi in aspettativa per infermità, è concesso pel periodo di aspettativa indicato per ciascuno l'assegno annuo a fianco segnato, invece dello stipendio di cui ai precedenti articoli del presente decreto: (*R. D.* 29-12-1921)

CELI cav. Gaetano.	1200, dal 1 al 31 maggio 1920.
ZAMBIANCHI Aurelio.	1600, dal 16 ottobre 1920 al 30 aprile 1921.
GIOVANNETTI dott. Emilio.	2800, dal 1 maggio 1920 al 31 luglio 1920.

SCORTIERO cav. uff. Edoardo, ragioniere geometra capo, ispettorato costruzioni genio ufficio di revisione. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 dicembre 1921, con l'annuo assegno di lire 4433,33 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 80.

(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 208)

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

SGUAZZINI Carlo, capotecnico arsenale costruzioni artiglieria Torino. — Trasferito direzione artiglieria Brescia. (*D. M.* 5-2-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

STRAZZERI Rocco, archivista deposito allevamento cavalli Paternò. — Trasferito distretto Caltanissetta. (*Del. M.* 9-2-1922).

AMERICI cav. Gessuer, archivista direzione genio Firenze. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Firenze. (*Del. M.* 9-2-1922).

DURELLI Pietro, archivista 6 pesante. — Trasferito distretto Venezia. (*Del. M.* 9-2-1922).

CIACCIO Giuseppe, archivista sottodirezione genio Catanzaro. — Trasferito distretto Catanzaro. (*Del. M.* 9-2-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

MARITONI Olinto, ufficiale d'ordine 3 battaglione zappatori e telegrafisti Verona. — Trasferito 58 fanteria. (*Del. M.* 9-2-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

MALINGRI DI BAGNOLO conte Alessandro, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921 per anzianità di servizio, nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 127).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

BERNARDINI DELLA MASSA nob. patr. di Cesena cav. Giuseppe. — Al nome Giuseppe è sostituito quello di Giulio.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 242).

MERLO cav. Luciano, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 12.000 dal 1 maggio 1919 al 31 ottobre 1919, e di lire 13.000, dal 1 novembre 1919.

(*D. M.* 3-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 221).

MAGGIORI.

PROFILI cav. Calisto, maggiore. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 marzo 1921 riguardante l'aumento di stipendio.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 223).

PROFILI cav. Calisto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9600, dal 1 maggio 1919 al 30 novembre 1919 col grado di capitano, e di lire 10.600, dal 1 dicembre 1919 col grado di maggiore.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 224).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

SCAGLIA cav. Pietro, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 125).

TENENTI COLONNELLI.

MARTELLOTTA cav. Donato, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 123).

MANFREDINI nob. di Rovigo marchese Lodovico, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 128).

PRIMI CAPITANI.

DI FILIPPO Luciano, primo capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 22 aprile 1921, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 124).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CIPELLETTI cav. Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 59).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI.

AMBROSI cav. Vittore Ugo, maggiore amministrazione distretto Perugia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 232).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI.

CASTALDELLO Giuseppe, capitano veterinario distretto Verona. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 9600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 64).

CASTALDELLO Giuseppe, capitano veterinario distretto Bologna. — Già richiamato temporaneamente in servizio, ricollocato in congedo dal 30 settembre 1919.

(*D. M.* 18-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 55).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori in applicazione dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62: (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 17 novembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

CANAIDER Lio, distretto Vicenza, deposito 7 alpini. | Seguirà nel ruolo il maggiore *Puttini* Antonio.
BAIOCCHI Pio, id. Forlì id. Forlì. | Id. id. id. *Faccincani* Canzio.

I seguenti capitani sono promossi maggiori in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

Con anzianità 1 dicembre 1918:

BRACCHI Cesare, distretto Piacenza, deposito Piacenza ovest. | Seguirà nel ruolo il maggiore *Carani* Giulio.

Con anzianità 19 dicembre 1918:

CASTALDI Pietro, distretto Ivrea, deposito 4 alpini. |

GOVONI Curzio, capitano distretto Ferrara, deposito Ferrara. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 16 maggio 1918 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio. (*R. D.* 1-12-1921).

FINCATI Guido, capitano 81 fanteria destinato a far servizio Ministero tesoro. — Cessa di essere destinato come sopra e di essere effettivo ai soli effetti amministrativi distretto Roma dal 26 luglio 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa, anno 1921). (*Del. M.* 5-2-1922)

NOTIFICAZIONE

DE GIROLAMO Augusto di Antonio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 dicembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 febbraio 1922.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 31 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

ORRÙ Gaetano, distretto Cagliari, deposito Cagliari. | Seguirà nel ruolo il capitano *Marignano* Vittorio.
CAMPUS Giuseppe, id. Cagliari, id. Cagliari. | Id. id. id. *Beccari* Ettore.
NIGRO Antonino, id. Barletta, id. Pistoia. | Id. id. id. *Consoli* Salvatore.

Con anzianità 1 agosto 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

MECCHIA Antonio, deposito 8 alpini. | Seguirà nel ruolo il capitano *Sobrero* Felice.

Con anzianità 17 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

BITOSSI Mario, (B) distretto Livorno, deposito Bologna. | Seguirà nel ruolo il capitano *Di Nuzzo* Gennaro.

EMANUELLI Tito, tenente già dispensato dal S. A. P. deposito Cosenza. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 31 ottobre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Piccaluga* Vitaliano. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 30 settembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

PLINI Aroldo, deposito Piacenza-ovest. | Precederà nel ruolo il capitano *Randone* Emilio.
RUBINI Ettore, distretto Chieti, deposito Chieti. | Seguirà nel ruolo il capitano *Paolini* Aldo.

Con anzianità 20 novembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

AMATO Giuseppe Antonio, distretto Castrovillari, deposito Cosenza. | Seguirà nel ruolo il capitano *Festa* Giovanni.
CATALANO Attilio, id. Roma, id. Roma sud-ovest. | Id. id. id. *Bianchi* Giorgio.

MININNO Cataldo, (B) tenente distretto Barletta, deposito Barletta. — L'anzianità assoluta e relativa del suindicato ufficiale viene rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Gnocchi* Alberto. (*R. D.* 29-1-1922).
CIRANNI Carlo, tenente deposito 69 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica con funzioni amministrative, dal 7 dicembre 1921. (*Det. M.* 5-2-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 7 maggio 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SELLA Giuseppe, distretto Vicenza, deposito 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Battocletti* Rino.

Con anzianità 8 giugno 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SPAGNA Corrado, distretto Lecce, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piscitelli* Umberto.

Con anzianità 27 luglio 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

FANO Arrigo, distretto Venezia, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Torre* Antonino.

Con anzianità 25 febbraio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

DELEDDA Sebastiano, distretto Sassari, deposito Cagliari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Neri* Pietro.

Con anzianità 17 giugno 1917 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

ALBINI Pier Luigi, (B) distretto Brescia, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tagini* Giuseppe.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

CAMUTO Antonio, distretto Trapani, deposito Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Poletti* Edoardo.
PENATI Carlo, deposito 5 alpini.	Id. id. id. *Guarnera* Pietro.
MARIANI Mario, (B) distretto Bologna, deposito Bologna.	Id. id. id. *Scaglione* Aurelio.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data.

GRIFFINI Ferdinando, distretto Genova, deposito Novara N.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ruggeri* Stefano.

Con anzianità 1 gennaio 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

EVANGELISTI Manrico, deposito Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Squarotti* Carlo.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

LORI Francesco, distretto Macerata, deposito Napoli nord. | Seguirà nel ruolo il tenente *Somma* Angelo.
CRAVANZOLA Massimo, id. Torino, id. 1 alpini. | Id. id. id. *Zacchi* Giuseppe.

Con anzianità 9 *marzo* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

D'ANGELI Marcello, distretto Pesaro, deposito Alessandria A. | Seguirà nel ruolo il tenente *Scandariato* Michele.

Con anzianità 15 *marzo* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

DE VORA Attilio, distretto Venezia, deposito Forlì. | Seguirà nel ruolo il tenente *Gallo* Vincenzo.

Con anzianità 21 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

LEINATI Fausto, distretto Milano, deposito Parma nord-ovest. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fazio* Giuseppe.

Con anzianità 1 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data:*

LANDI Giuseppe, distretto Forlì, deposito Avellino. | Seguirà nel ruolo il tenete Forza Ettore.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

MORICHINI Mariano, deposito 7 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sacchi* Pietro.

Con anzianità 22 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MANCINI Orazio Raffaele, distretto Frosinone, deposito Avellino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Perone* Alfredo.
STOPPANI Carlo, id. Novara, id. Livorno. | Id. id. id. *Caruso* Concetto.

Con anzianità 15 *aprile* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

PIERRI Menotti, deposito Verona Ve. | Seguirà nel ruolo il tenente *Gandola* Adolfo.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

DOMENICHELLI Giuseppe, distretto Pesaro, deposito Fano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fioravanti* Amorino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

CAPUTO Saverio, distretto Caserta, deposito Napoli S. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cavalca* Mario

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

FUSCO Armando, distretto Frosinone, deposito Cosenza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Saletti* Alfio.

Con anzianità 20 *novembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

VIGNA Alfredo, distretto Milano, deposito Benevento. | Seguirà nel ruolo il tenente *Greco* Giuseppe

Con anzianità 9 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

SORBO Arcangelo, distretto Caserta, deposito Napoli sud. | Seguirà nel ruolo il tenente *Talamini* Angelo.
BEDETTI Agostino, (B) id. Bologna, id. Bologna. | Id. id. id. *Castino* Leone.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919 *e con decorrenza assegni del* 1 *febbraio* 1919:

DALLA VEDOVA Guido, deposito 7 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Dattrino* Alberto.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

GRILLO Modestino, distretto Caserta, deposito Livorno. | Seguirà nel ruolo il tenente *Perelli* Anselmo.

Con anzianità 1 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

BALLONI Giovanni, deposito Cagliari. | Seguirà nel ruolo il tenente *D'Aiello* Nicola
CASAL Giuseppe, distretto Venezia, deposito 7 alpini. | Id. id. id. *Rossi* Alberto.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

PRENCIPE Alfredo, distretto Foggia, deposito Benevento. | Seguirà nel ruolo il tenente *Saggio* Alfredo
ISOLA Emanuele, id. Genova, id. 7 alpini. | Id. id. id. *Sanna* Germino.

Con anzianità 21 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

CAVALIERI Vittorio, distretto Rovigo, deposito 7 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Ramacciotti* Arturo.
DE RIENZO Gennaro, id. Benevento, id. Benevento. | Id. id. id. *Tomasino* Benedetto.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

COLOMBO Federico, distretto Lecco, deposito Benevento.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bulfon* Roberto.
ORLANDINI Antonio, id. Novara, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Carnelini* Riccardo.
GALLI Alfredo, id. Novara, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Castaldo* Carlo.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

MUSIO Pietro, distretto Cagliari, deposito Cagliari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marchisio* Roberto.
BRESSAN Attilio, id. Vicenza, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Panchianco* Rosario.
DORIGO Ambrogio, id. Verona, id. Belluno.	Id. id. id. *Visconti* Marco.

Con anzianità 22 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

ROBUSCHI Marco, distretto Parma, deposito Parma sud-est.	Seguirà nel ruoloil tenente *Malagamba* Carlo.
AQUILA Paolo, id. Cefalù, id. Cosenza.	Id. id. id. *Manasscro* Alfredo.

Con anzianità 1 *agosto* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

ALZEMO Armando, mitraglieri Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Todino* Giuseppe

Con anzianità 1 *ottobre* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

RICCIARDI Vincenzo, deposito Novara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Morasca* Angelo

Con anzianità 16 *novembre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1919:

ZOSO Armando, distretto Padova, deposito Verona v.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Angeli* Guido
PELLEGRINI Domenico, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. id. *Boschetto* Giuseppe.
SACCHI Giovanni, id. Sacile, id. Parma nord-ovest.	Id. id. id. *Rutono* Alessandro.
D'ELIA Renato, id. Nola, id. Benevento.	Id. id. id. *Raimondo* Gaetano.
SANSONE Alessandro, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id. id. *Afferi* Renato.
BUFFO Giacomo, id. Messina, id. Cosenza.	Id. id. id. *Basile* Plinio.

Con anzianità 16 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

COLONNA Michele, distretto Torino, deposito mitraglieri Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Regis* Giuseppe
MOZZATO Mario, deposito 7 alpini.	Id. id. id. *Tamburini* Enea.
MALAGOLI Umberto, (B) distretto Forlì, deposito Bologna.	Id. id. id. *Picchi* Antonio.
D'ELIA Nicola, id. Nola, id. Benevento.	Id. id. id. *Conticelli* Salvatore.
AROSIO Ambrogio, id. Milano, id. Milano est.	Id. id. id. *Puzzilli* Egildo.
MACCHIAROLI Luigi, id. Napoli, id. Avellino.	Id. id. id. *Rasina* Carlo.

Con anzianità 1 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dalla stessa data:*

FACCIOLI Domenico, distretto Bologna, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Merani* Andrea.
BURLA Edoardo, id. Novara, id. 7 alpini	Id. id. id. *Santi* Marco.
MIGLIARDI Mario, id. Cagliari, id. Piacenza ovest.	Id. id. id. *Pulcini* Domenico.

Con anzianità 3 *aprile* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1920:

STRINGELLI Cesare, distretto Varese, deposito Caserta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Amato* G. Battista.
PRATI Luigi, (B) id. Bologna, id. Bologna	Id. id. id. *De Luca* Nicola.
D'ANNA Amedeo, id. Salerno, id. Monza.	Id. id. id. *Vesce* Emilio.
MIRENGHI Marcello, id. Bari, id. Taranto.	Id. id. id. *Muraschi* Luigi.
PASCAPE' Carlo, id. Napoli, id. mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Ferrari* Luigi.
DELITALA Antonio, id. Cagliari, id. Cagliari.	Id. id. id. *Croselli* Lorenzo.
VECCHI Athos, id. Ferrara, id. Rimini.	Id. id. id. *Sartori* Egisto.
BOZZANCA Federico, id. Siracusa, id. Cosenza.	Id. id. id. *Daniele* Luigi.

Con anzianità 17 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

MARI Amos, distretto Lucca, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cavalleio* Alfredo.
CARTA Franceschino, id. Sassari, id. Cagliari.	Id. id. id. *Cagli* Aldo.
AUSTONI Antonio, id. Varese, id. Gaeta.	Id. id. id. *Giovinazzi* Alfonso.
CIMMINO Mario, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. id. id. *Balocco* Nino.
CONSOLI Giuseppe, id. Catania, id. Cosenza.	Id. id. id. *Simoncini* Roberto.
LAURIA Alfredo, id. Trapani, id. Napoli nord.	Id. id. id. *Di Marlino* Gennaro.
ANGELOZZI Annibale, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. *Corso* Francesco.
MORGANTI Mario, id. Milano, id. Piacenza ovest.	Id. id. id. *Palmas* Mario.
ARNONE Eraclio, id. Caserta, id. Avellino.	Id. id. id. *Dieva* Giulio.
VADALA' Giuseppe, id. Roma, id. Frosinone.	Id. id. id. *Sanna* Alfio.
BLENGINI Ugo, id. Torino, id. Brà.	Id. id. id. *Canevoni* Pietro.

Con anzianità 25 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

BONACCORSI Antonio, distretto Catania, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Barlaam* Vittorio.
BOSI Icilio, id. Ravenna, id. Ravenna.	Id. id. id. *Callanco* Giulio.
DANIELE Luigi, id. Campagna, id. Salerno S.	Id. id. id. *Lazzati* Pietro.
TABLO' Giovanni, id. Ascoli Piceno, id. Cosenza.	Id. id. id. *Sacchi* Giovanni.
ROMEO Sabato, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id. id. *Comini* Giovanni.

Con anzianità 12 luglio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

GUANCIAROSSA Roberto, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pigella* Adolfo
BALZIA Enrico, id. Reggio Emilia, id. Cagliari.	Id. id. id. *Strazzabosco* Nello.
ACOCELLA Giulio, id. Avellino, id. Salerno S.	Id. id. id. *Prat* Antonio.
IANNUCCILLI Mario, id. Caserta, id. Gaeta.	Id. id. id. *Grande* Saverio.

Con anzianità 28 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

MAZZONE Edoardo, distretto Barletta, deposito Napoli nord.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bossi* Vittorio Emanuele.

Con anzianità 28 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

CAZZARO Primo Giovanni, distretto Venezia, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pantaleo* Giuseppe.
CHIARELLI Luigi, id. Castrovillari, id. Cosenza.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Montavani* Fortunato.
CHINCOLI Giuseppe, id. Barletta, id. Cosenza.	
AIELLO Michele, id. Cosenza, id. Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Racili* Mario.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

CUTOLO Salvatore, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *D'Agostini* Armando.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti: (*R. D.* 1-12-1921).

DEFENDI Carlo, distretto Cremona, deposito Ferrara.	AGGAZZOTTI Filippo, distretto Modena, 6 alpini.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità e ad ogni modo non anteriormente al primo giugno 1917. (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 1 luglio 1916:

CAIANO Mario, distretto Napoli, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Collura* Melchiorre
BIONDA Baldassarre, id. Milano, id. Trapani.	Id. id. id. *Marziali* Giov. Battista.

Con anzianità 15 agosto 1916:

BARBERI Carmelo, distretto Caltanissetta, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bertolini* Ivo.
LICATA Simone, id. Girgenti, 2 alpini.	Id. id. id. *Pieropan Giovanni.*

Con anzianità 1 dicembre 1916:

GIRLANDA Emanuele, distretto Verona, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Cassiano* Ferruccio.

Con anzianità 25 dicembre 1916:

MIRRIONE Ignazio, distretto Trapani, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Scotti* Francesco.

Con anzianità 20 maggio 1917:

RICCA Modesto, distretto Torino, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Koch* Ottavio.
TENTARELLI Gustavo, id. Teramo, id Treviso.	Id. id. id. *Mancini* Ostilio.

Con anzianità 15 giugno 1917:

CARELLA Domenico, distretto Torino, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Stefanoni* Angelo.

Con anzianità 15 agosto 1917:

GIACOBBE Giuseppe,, distretto Cuneo, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Gavegli* Luigi.

Con anzianità 1 settembre 1917:

PUDDU Salvatore, distretto Cagliari, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Castagnino* Attilio.

Con anzianità 15 settembre 1917:

SAVARRO Giovanni, distretto Casale, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Rossi* Cesare.
MOLINARI Guido, id. Ferrara, 2 alpini.	Id. id. id. *Fresa* Nicola.

Con anzianità 21 settembre 1917:

LOMBARDO Mario, distretto Palermo, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Corte* Pietro.

Con anzianità 15 ottobre 1917:

SALA Enrico, distretto Milano, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bacchin* Giacomo.

Con anzianità 1 novembre 1917:

CORRADI Giovanni, distretto Parma, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Carmini* Pietro.

Con anzianità 8 novembre 1917:

MOSSO Francesco, distretto Torino, 2 alpini	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Morvidi* Leto.
DE MORI Francesco, id. Treviso, deposito Treviso.	Id. id. id. *Balbiano* Gaetano.
RAINERI Spirito, id. Torino, 2 alpini.	Id. id. id. *Alberti* Ducio.

Con anzianità 15 novembre 1917:

BERTOLO Attilio, distretto Padova, deposito Trapani	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Peirone* Cesare.

Con anzianità 22 novembre 1917:

FOGLINO Carlo, distretto Alessadria, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Ruggiero* Antonio.
PALENA Pietro Riccardo, id, Torino, deposito Torino P.	Id. id. id. *Cervaroli* Guido.
PALMIERI Biagio, id, Barletta, 2 alpini	Id. id. id. *Angeleri* Pietro.
FAZIO Salvatore, id. Palermo, deposito Roma sud-ovest.	Id. id. id. *Lazzerini* Gilberto.
RUFFOLO Giuseppe, id. Cosenza, id. Catanzaro.	Id. id. id *Valsecchi* Antonio.

Con anzianità 15 dicembre 1917:

ZUCCO Domenico, distretto Frosinone, deposito bersaglieri Roma.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Boldrini* Giovanni.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

MION Angelo, distretto Treviso, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Ingrao* Vittorio.

Con anzianità 16 maggio 1918:

GALLINA Alfonso, distretto Mondovì, 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Ierolella* Attilio.

Con anzianità 27 *luglio* 1918:

COLOMBO Enrico, distretto Milano, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Saponara* Vito.

Con anzianità 16 *agosto* 1918:

PAZZAGLIA Lorenzo, distretto Cagliari, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Lopresti* Giovanni.

Con anzianità 3 *ottobre* 1918:

VIMERCATI Guido, distretto Milano, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Grasso* Giuseppe.
FERRARIO Gian Maria, id. Milano, 2 alpini.	Id. id. id. *Venezia* Ottorino.

Con anzianità 25 *novembre* 1918:

BACCICHI Iti, distretto Palermo, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Giacometti* Aldo.
BASTERIS Giuseppe, id. Cuneo, 2 alpini.	Id. id. id. *Bonardo* Giacomo.
GRASSINO Felice, id. Torino 2 alpini.	Id. id. id. *Carli* Giovanni.
DE MICHELIS Antonio, id. Cuneo 2 alpini.	Id. id. id. *Diana* Mario.
GOBBI Luigi, id. Torino, 2 alpini.	Id. id. id. *Contini* Nicola.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

MESSENI Onofrio, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 5-2-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

CAREGRARO NEGRINI Silvio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6000, dal 1° maggio 1919.

(*D. M.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 233).

TENENTI.

FONTANELLI Ugo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1° maggio 1919.

(*D. M.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 69).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

MONACO Fausto, tenente 5 genio, distretto Napoli. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 4400, dall'8 agosto 1921.
(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 63).

MONACO Fausto, tenente 5 genio distretto Napoli. — Richiamato temporaneamente in servizio, dal 9 agosto 1921.
(*D. M.* 18-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 54).

NOTIFICAZIONE

NAPOLI Vincenzo, tenente complemento deposito aeronautico (aviatori). — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia per la P. S. con R. decreto 28 luglio 1921 dal 28 gennaio 1921.

SOTTOTENENTI.

BONELLI Nicolò, sottotenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-1-1922).

BONELLI Nicolò, sottotenente, distretto Catania. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 maggio 1920 nella parte che riguarda la revoca della sua nomina a sottotenente. (*R. D.* 2-2-1922)

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

ADAMO Giulio, già capitano medico disctretto Trapani. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a capitano medico di complemento, di cui al decreto luogotenenziale 30 maggio 1915. (*R. D.* 29-1-1922).

DE FAZIO Giovanni, capitano medico distretto Lecce. — Rettificato il cognome come appresso: de FAZIO Giovanni. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti, in seguito a cambio di residenza, al distretto a fianco di ciascuno indicato. (*Dct. M.* 10-2-1922).

MURIALDO Giuseppe Filippo, distretto Brescia.	Trasferito distretto Torino.
FORTE Ernesto, id. Cosenza.	Id. id. Milano.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici con anzianità e decorrenza assegni dal 1 novembre 1918, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 29-1-1922).

MARTINA Angelo, distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il capitano medico *Padoan* Giuseppe.
CORDA Antonio, id. Sassari.	Id. id. id. *Arcinelli* Pietro.

TESTORE Attilio, tenent emedico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Milano. (*Del. M.* 10-2-1922).

SOTTOTENENTI.

GRIFFINI Giovanni, sottotenente medico distretto Milano. — Promosso tenente medico con anzianità e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918, in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646.

Seguirà nel ruolo il tenente medico *Arrigoni* Prospero. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione dell'ospedale militare per ciascuno a fianco indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 2-2-1922).

MURERO Luigi, distretto Cuneo.	Ospedale militare di Torino.
SARDONE Antonio, id. Bari.	Id. Bari.

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI.

PASCALI Roberto, tenente farmacista distretto Catanzaro. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 13 giugno 1921. (*Del. M.* 5-2-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

LOREFICE Emanuele, capitano (Avellino) distretto Avellino. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Siena. (*Del. M.* 3-2-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 31 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917. (*R. D.* 2-2-1922).

FIACCOMIO Enrico, (Palermo) distretto Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il capitano *Strazza* Giovanni.
RABBONI Germano, (Roma) 8 alpini.	Id. id. id. *De Visait* Enrico.
LO PIANO Nicola, (Taranto) distretto Taranto.	Id. id. id. *Bruno* Erasmo.
TORRI Alberto, (Genova) 1 alpini.	Id. id. id. *Trotta* Nicola Enrico.

SOTTOTENENTI.

BOLIS Giovanni Battista, sottotenente (Milano) distretto Milano. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale n. 1636 del 14 novembre 1915 con anzianità 11 maggio 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente *Rumi* Leopoldo. (*R. D.* 2-2-1922).

DI CCINI Giuseppe, sottotenente (Forlì) distretto Forlì. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 25 febbraio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente *Penni* Tullio. (*R. D.* 2-2-1922).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1915, e con anzianità e con decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 2-2-1922).

Con anzianità 29 aprile 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MONTICELLI Eduardo, Napoli) distretto Benevento.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bruno* Matteo.

Con anzianità 30 settembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

BARONE Giov. Battista, (Massa) 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rocca* Luigi.

Con anzianità 28 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

LO PRESTI Calogero, (Girgenti) distretto Girgenti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gennari* Primo.

Con anzianità 30 settembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1919:

ALTIERI Berardino, (Avellino) distretto Salerno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cacciamatta* Attilio.

Con anzianità 1 luglio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

BAGNASCO Emanuele, (Catania) distretto Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il tenente *Micelli* Giacomo.

I seguenti sottotenenti cessano per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza (1): (*R. D.* 2-2-1922).

D'ANNA Salvatore, distretto Napoli (indisponibile).
INGRIA Emilio, id. Caltanissetta (indisponibile).
CARELLA Tarquinio, id. Foggia (indisponibile).
D'AJELLO Giulio, (Napoli) distretto Frosinone.
SCARPACE Agostino, distretto Frosinone (indisponibile).
LANZIROTTI Antonino, id. Palermo (indisponibile).
MASSAROLI Carlo, id. Forlì (indisponibile).
PRUNOTTO Lorenzo, (Roma) id. Perugia.
BIANCHINI Emilio, (Bologna) id. Bologna.
CASSINELLI Giuseppe Giovanni, (Pavia) distretto Pavia.
MACCHI Bernardo, (Torino) id. Torino.
BUCCIARELLI Umberto, (Roma) id. Pesaro.
MARMIROLI Giuseppe, (Bologna) id. Bologna.
BARTOLI Atazio, (Roma) id. Frosinone.
FRATELLI Giuseppe, (Treviso) id. Treviso.
TIRELLI Luigi, (Milano) id. Milano.
MANNA Raffaele, distretto Genova (indisponibile).
FERRARI Giuseppe, (Milano) distretto Lodi.
SORANZO Bartolomeo, (Roma) id. Perugia.
BOCHICCHIO Vincenzo, (Barletta) id. Barletta.
CECCONI Giuseppe, (Firenze) id. Firenze.
COLUSSI Enrico, (Cagliari) id. Cagliari.
DATTILI DELLA TORRE Tito, (Genova) id. Genova.
CARRUS Pietro Gavino, (Sassari) id. Sassari.
LIGUORI Giuseppe, (Brescia) id. Brescia.
MENCARELLI Odoardo, (Firenze) id. Firenze.
FABBRINI Arturo, (Firenze) id. id.
DURANTE Angelo, (Girgenti) id. Palermo.
CATANO Genesio, (Frosinone) id. Frosinone.
INCERTI Carlo, (Modena) id. Modena.
BORGIA Riccardo, (Siracusa) id. Messina.
SILVESTRI Aurelio, (Treviso) id. Treviso.
BORZELLI Domenicantonio, (Avellino) id. Avellino.
CAMPUS-FONSA Peppi, (Torino) id. Torino.

(1) Il Ministero è in attesa di ricevere dai vari comandi gli elenchi e le dichiarazioni, di cui alla circolare n. 105 *giornale militare* scorso anno, degli ufficiali che hanno raggiunto i limiti di età nel 2 semestre 1921.

I seguenti sottotenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età (1): (*R. D.* 2-2-1922).

CASTELLINI Cinzio, (Savona) distretto Savona.
MARRONE Ignazio, (Trapani) id. Trapani.
RUSSO Arcangelo, (Catania) id. Siracusa.
SANSONE Giovanni, distretto Barletta (indisponibile.
MANNINO Pietro, id. Palermo (indisponibile).
IAQUINANGELO Giuseppe, id. Barletta, (indisponibile).
PETITTI Cesare, (Napoli) distretto Campobasso.
LOMBARDI Benedetto, distretto Lodi (indisponibile).
DE MARCO Emanuele, (Catania) distretto Catania.
BRUNA Santo, (Caltanissetta) id. Caltanissetta.
SALVAGGI Rosario, (Siracusa) id. Siracusa.
MINGO Carlo, (Catania) id. Catania.
CASCINO Giosuè, distretto Palermo (indisponibile).
INNOCENTI Camillo, (Roma) distretto Ascoli-Piceno.
PATTI Pietro, (Palermo) id. Trapani.
BENINCASA Anselmo, (Roma) id. Perugia.
PEPI Giovanni Maria, (Savona) id. Savona.

(1) Il Ministero è in attesa di ricevere dai vari comandi gli elenchi e le dichiarazioni, di cui alla circolare n. 105 del *giornale militare* scorso anno, degli ufficiali che hanno raggiunto i limiti di età nel 2° semestre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

SFORZA Carlo, tenente. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 197).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

CAFFARENA Dario, tenente medico distretto Genova. — Promosso capitano medico con anzianità 26 agosto 1917 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1917, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.
Seguirà nel ruolo il capitano medico *Varese* Silvio. (*R. D.* 29-1-1922).

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI.

MENDICINI Beniamino, tenente farmacista distretto Castrovillari. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 16 febbraio 1922.
(*Det. M.* 5-2-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

RASO cav. Alfredo, colonnello. — E' rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c* n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 5 giugno 1921.
(*R. D.* 5-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 212).

TENENTI COLONNELLI

BONCOMPAGNI di MOMBELLO cav. Giacomo, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 12 agosto 1921 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 130).

DE GREGORIO Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 17 maggio 1921 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 131).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

ROSA Riccardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.500, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 15-1-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 58).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

GIANAZZA Ettore, colonnello. — Il decreto luogotenenziale 18 novembre 1915 col quale venne promosso al grado attuale con anzianità 22 agosto 1915, s'intenda completato come appresso: « e con decorrenza degli assegni dal 1 settembre 1915 ».
(*R. D.* 2-2-1922).

GRANATI Giovanni, colonnello. — Il R. decreto 22 gennaio 1920 col quale venne promosso al grado attuale con anzianità 21 gennaio 1917, s'intenda completato come appresso: « e con decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917 ».
(*R. D.* 2-2-1922).

RAMELLO cav. Vittorio, colonnello a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 gennaio 1922, assegnato per residenza al distretto Roma; riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato in servizio presso il sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra. (*D. M.* 4-2-1922).

TENENTI COLONNELLI.

ANGELERI Achille, tenente colonnello. — Il R. decreto 14 aprile 1921 col quale venne promosso al grado attuale con anzianità 17 gennaio 1918, s'intende completato come appresso: « e con decorrenza degli assegni dal 1 febbraio 1918 ». (*R. D.* 2-2-1922).

MAGGIORI.

CIARDI nobile di Mirandola Umberto, maggiore. — Promosso tenente colonnello in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 11 settembre 1919.
Precederà nel ruolo il pari grado *Maifreni* Luigi. (*R. D.* 2-2-1922).

CAPITANI.

SPAGGIARI Dante, capitano. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652 con anzianità 26 luglio 1917.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Polverino* Antonio. (*R. D.* 2-2-1922).

RICCHETTI Arturo, capitano. — Promosso maggiore in applicazione della legge 2 luglio 1896 n. 254, con anzianità 24 novembre 1918.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Rosa* Ivo. (*R. D.* 2-2-1922).

ACCOLTI-GIL Vincenzo, capitano. — Promosso maggiore in applicazione degli articoli 2 e 5 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 4 dicembre 1918.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Vital* Adolfo. (*R. D.* 2-2-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652 con l'anzianità a fianco di ciascuno segnata. (*R. D.* 2-2-1921).

TESTUZZA Agostino. — Con anzianità 18 novembre 1917.
Precederà nel ruolo il pari grado *Persico* Michele.

VITERBO Michele. — Con anzianità 11 dicembre 1916.

PUGLIESE Santo, tenente — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 12 febbraio 1919. (*R. D.* 2-2-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CANONICA cav. Giovanni, colonnello. — Il R. decreto in data 17 febbraio 1921 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 18 febbraio 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva è modificato per la parte che riguarda il nome che deve essere: Giuseppe.
(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 22).

FANO cav. Camillo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 234).

TENENTI COLONNELLI.

CAYSTI CASELETTE cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 235).

TERZANI cav. Napoleone, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 61).

SPADONI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 57).

MAGGIORI.

GATTI cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 237).

TENENTI.

BENIGNI Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 62).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

GRAZIANI cav. Giovanni, tenente colonnello distretto Pistoia. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 63).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

CAPITANI.

PERRIS Ernesto, capitano. — Promosso maggiore in applicazione della legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 12 agosto 1918. (*R. D.* 2-2-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ESTRAFALLACES cav. Adolfo, tenente colonnello amministrazione distretto Lecce. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 17 febbraio 1920.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 227).

BERRUTI cav. Michele, tenente colonnello amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000, dal 1 dicembre 1920.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 228).

MAGGIORI.

BIAGINI cav. Giovanni, maggiore amministrazione distretto Lucca. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 30 marzo 1920.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 230).

PRIMI CAPITANI.

SOLDATI Ruggero, primo capitano amministrazione distretto Treviso. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8000, dal 1 maggio 1919.

D. M. 30-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-1-1922 - registro 222, foglio 229).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

BONTEMPELLI Domenico, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 31 gennaio 1921, a sua domanda.

(R. D. 30-12-1920 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 25, foglio 121).

CAVALLERIA.

POPPI cav. Anacleto, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 21 gennaio 1921, a sua domanda.

(R. D. 20-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1921 - registro 29, foglio 123).

I sottonotati marescialli maggiori sono collobati a riposo, a loro domanda, a decorrere dal giorno indicato a fianco di ciascuno:

FANTERIA.

TOMASI cav. Celestino, 17 settembre 1920.	*R. D. 29-8-1920 - registrato alla Corte dei conti li 29-9-1921 - registro n. 26 foglio 272.*
GOITRE Giovanni Maria, 1 febbraio 1921.	*R. D. 30-12-1920 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 119.*
BARATELLI Pietro, 1 marzo 1921.	*R. D. 13-2-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 23-11-1921 - registro n. 28, foglio 265.*
MEDICI Rinaldo, 1 aprile 1921.	*R. D. 20-3-1921 registrato alla Corte dei Conti li 22-8-1921 registro n. 25 foglio 278.*
PIERI Gaetano, 6 marzo 1921.	*R. D. 10-2-1921 - registrato alla Corte dei conti il 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 133.*
VESCE Seiffredo, 23 maggio 1921.	*R. D. 28-4-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 126.*
PAVESI Attilio, 1 luglio 1921.	*R. D. 28-6-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 134.*

ARTIGLIERIA.

SAMBUCHI Bonfiglio, 16 novembre 1920.	*R. D. 12-10-1920 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 122.*
TROMBOTTO Alfredo, 1 febbraio 1921.	*R. D. 16-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 127.*
BISACCIONI Giuseppe, 17 febbraio 1921.	*R. D. 27-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-11-1921 - registro n. 28, foglio 261.*
ZANNONI Leonardo, 24 febbraio 1921.	*R. D. 20-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 20-12-1921 - registro n. 29, foglio 461.*
NEGRI Umberto, 29 marzo 1921.	*R. D. 24-3-1921 - registrato alla Corte dei Conti li 6-12-1921 - registro n. 29, foglio 121.*
CATTANEO Carlo 6 aprile 1921.	*R. D. 10-3-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 115*

DISTRETTI MILITARI.

GARDINO cav. Giuseppe Pietro, 1 marzo 1921. | *R. D.* 21-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1921 - *registro n.* 28, *foglio* 260.

SCUOLA MILITARE.

CAMETTI cav. Carlo, 29 aprile 1921. | *R. D.* 28-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 129.

CENTRO AUTOMOBILISTICO MILANO.

CAGNONI Nello, 6 aprile 1921. | *R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 162.

SANITÀ

PISANO cav. Domenico, 1 maggio 1921. | *R. D.* 7-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 355.

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal giorno a fianco di ciascuno indicato:

FANTERIA

PENNA Gioacchino, 21 aprile 1921. | *R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 291.

CORPO INVALIDI E VETERANI

ALBARELLA Eugenio, 1 luglio 1920. | *R. D.* 27-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 263.

VIOLANTE cav. Gennaro, 1 luglio 1920. | *R. D.* 27-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 267.

VALENTINO cav. Giuseppe, 1 luglio 1920. | *R. D.* 27-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 286.

SOLE Gaetano, 1 luglio 1920. | *R. D.* 27-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 288.

MARCHESE Bernardo, 1 luglio 1920. | *R. D.* 27-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 296.

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alle date a fianco indicate:

FANTERIA

NOIA Ernesto, 15 novembre 1920. | *R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 317.

MONTANARO Agostino, 16 novembre 1920. | *R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 129.

PENNELLA Leonardo, 17 novembre 1920. | *R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 391.

BOSSI Francesco, 17 novembre 1920. | *R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 163.

MINA' cav. Nicola, 24 dicembre 1920. | *R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 130.

REGGIANI Antonio, 27 dicembre 1920. | *R. D.* 10-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 395.

TIBALDI cav. Giuseppe, 19 gennaio 1921.	*R. D.* 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 316.
LATIFOLLI cav. Pietro, 1 febbraio 1921.	*R. D.* 10-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 91.
BETTINI Ernesto, 27 febbraio 1921.	*R. D.* 30-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1921 - *registro n.* 28, *foglio* 258.
GRASSO Rosario, 5 febbraio 1921.	*R. D.* 13-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 93.
ANGIULI cav. Vincenzo, 2 aprile 1921.	*R. D.* 13-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 321.
IOKI cav. Giuseppe, 4 aprile 1921.	*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 92.
BULLO cav. Adolfo 2 marzo 1921.	*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 330.

ARTIGLIERIA.

DEL VECCHIO cav. Gennaro, 17 novembre 1920.	*R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 30, *foglio* 308.
ESPOSITO Luigi, 30 novembre 1920.	*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 151.
DEL MASTRO cav. Berardino, 17 dicembre 1920.	*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 318.
BORDONI Giovanni, 21 dicembre 1920.	*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 125.
BARACCHINI Ricciotti, 9 febbraio 1921.	*R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1921 - *registro n.* 28, *foglio* 253.

SUSSISTENZA.

BRANDI cav. Oronzo, 30 giugno 1920.	*R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 123.
CERONI Giuseppe, 30 giugno 1920.	*R. D.* 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 127.
STANGARONE cav. Vito, 10 novembre 1920.	*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 222.

SANITA.

MONTI Antenore, 30 novembre 1920.	*R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 148.

DISTRETTI MILITARI.

SOLIMENE Michele, 30 giugno 1920.	*R. D.* 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro n.* 25, *foglio* 262.
GIULIANI Giuseppe, 30 giugno 1920.	*R. D.* 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1921 - *registro n.* 27, *foglio* 36.

COLLEGI MILITARI.

D'ALISA Giuseppe, 30 giugno 1920.	*R. D.* 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1921 - *registro n.* 26, *foglio* 188.

ACCADEMIA MILITARE DI TORINO.

DE CAPRIO Vincenzo, 30 giugno 1920. | *R. D. 5-6-1920 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro n. 25, foglio 94.*

DEPOSITI RIFORNIMENTI LIBIA.

MARRAZZO Giov. Battista, 30 giugno 1920. | *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1921 - registro n. 26, foglio 270.*

MACELLARO Antonio, 30 giugno 1920. | *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1921 - registro n. 27, foglio 39.*

GAROFALO Luigi, 30 giugno 1920. | *R. D. 20-6-1920 - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1921 - registro n. 27, foglio 43.*

MARESCIALLI CAPI.

FANTERIA

COSTA Cuono, maresciallo capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dall'1 8 febbraio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D. 21-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 26-12-1921 - registro 29, foglio 354*).

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

CAVALLERIA

TASSI Enrico, capo maniscalco di 3 classe. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 18 novembre 1920 per anzianità di servizio.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1921 - registro 29, foglio 131*).

ARTIGLIERIA.

BONA Emilio, capo maniscalco di 3 classe. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 16 novembre 1920 peranzianità di servizio.
(*R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1921 - registro 29, foglio 132*).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 29 dicembre 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di fanteria, alpini, cavalleria, artiglieria, treno, genio, arma aeronautica, sanità, sussistenza, stabilimenti militari di pena, e corpo automobilistico (dispensa 1, anno 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1922, registro 223 guerra, foglio 123.

Il R. decreto 29 dicembre 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori delle truppe coloniali (dispensa 1, anno 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1922, registro 223 guerra, foglio 187.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza della festa di capo d'anno 1922.

In considerazione delle benemerenze
acquistate nel campo dell'educazione fisica e dell'istruzione premilitare.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 gennaio 1922.

CAVALIERE.

MARCHISIO Teotino, insegnante di educazione fisica nel R. istituto tecnico Genova.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ORO.

* CARETTA cav. Annibale, capitano 7 gruppo bombarde.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* BIANCHI cav. Baldassare, maggiore genio capo S. M. nucleo Ferrari 4 armata.
CIANCIOLO Emilio, capitano 268 fanteria.
CORALUPPI Guido, tenente 24 campagna.
* D'ANDREA Alessandro, capitano 221 fanteria.
FONTANIVE Giovanni, sottotenente 34 fanteria.
* GAMBARO Giovanni, capitano 2 alpini.
GIUSTI Giuseppe, tenente 25 fanteria.
MASSARO Francesco, tenente 275 fanteria.
* MAZZUCCATO Gino, aiutante battaglia 79 fanteria.
MILANO Giuseppe, maggiore 208 fanteria (M. M.).

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

* PECCI Umberto, sergente 1 granatieri.
* PELLEGRINI Enrico, tenente colonnello 13 campagna
ROFFIA Albino, capitano 26 fanteria.
* URSI Giuseppe, tenente 19 fanteria.
* VESTRI Luigi, soldato portaferiti 128 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BATTAGLINI Tito, capitano A. M. 134 fanteria (M .M.).
BUONO Nicola, soldato 134 fanteria.
* CASADIO Severo, sergente maggiore 6 sezione aerostatica.
CORSIGLIA Armando, capitano 22 gruppo obici pesanti campali.
* De REGIBUS Mario, sottotenente 48 fanteria.
* FERA Alfredo, tenente 1761 compagnia mitragliatrici.
GIORDANO Francesco, sergente 78 fanteria.
LEONE Domenico, soldato 13 fanteria.
* PARISI Antonio, capitano 141 fanteria.
* PINO Giovanni, tenente 3 alpini.
SOZZANI cav. Luigi, colonnello 45 fanteria.
* STURNIOLO Pietro, maresciallo 35 fanteria.
* TIMOSSI Lelio, capitano 142 fanteria.
VILLANI Domenico, caporale 89 fanteria.

CROCI DI GUERRA

STEFANACCHI Edoardo, capitano 271 fanteria.

DEFUNTI

RAVANELLI Emilio, colonnello in S. A. P. — Morto a Pallanza, il 20 marzo 1917.
RAGANELLA Remo, maresciallo capo cavalleria. — Id. a Sokia il 26 ottobre 1920.
BELFIORE Ubaldo, maresciallo capo sussistenza. — Id. a Brescia, l'11 novembre 1920.
STEFANORI Pietro, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Roma, il 23 dicembre 1920.
MARINI Angelo, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Pistoia, il 19 aprile 1921.
MISSORINI Emilio, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Parma, il 31 maggio 1921.
MORET Desiderio, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Parma, il 6 giugno 1921.
VIGNELLI Eligio, maresciallo maggiore cavalleria. — Id. a Pordenone, il 17 giugno 1921.
BERARDELLI Berardo, tenente complemento distretto Chieti, deposito Chieti. — Id. a Chieti il 21 giugno 1921.
LENTINI Gioacchino, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Pistoia, il 18 agosto 1921.
AGNINI Odoardo, archivista, distretto Ravenna. — Id. a Ravenna, il 13 ottobre 1921.
PIGLIA Domenico, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Bari, il 13 ottobre 1921.
MARRA Raffaele, maresciallo maggiore fanteria. — Id. a Roma, il 25 ottobre 1921.
VALLI Amilcare, maresciallo maggiore granatieri. — Id. a Correggio il 16 novembre 1921.
FLORIANI Francesco, id. id. cavalleria. — Id. a Bassano, il 30 novembre 1921.
ROZZA Angelo, capitano medico milizia territoriale, distretto Lodi. — Id. a Lodi (Milano), il 2 dicembre 1921.

BANCHETTI Aurelio, maresciallo fanteria.	Morto a Bologna, il 9 dicembre 1921.
MORETTI Arturo, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Roma, il 12 dicembre 1921.
MASCIA Tommaso, sottotenente farmacista milizia territoriale, distretto Benevento.	Id. a Napoli, il 26 dicembre 1921.
MAGLI Pompeo, tenente riserva carabinieri reali.	Id. a Bologna, il 30 dicembre 1921.
ZUNARELLI Egidio, aiutante di battaglia fanteria.	Id. a Castelfranco d'Emilia, il 4 gennaio 1922.
CASANOVA Guido, tenente M. T. fanteria. (Genova) distretto Cremona.	Id. a Pontedecimo, il 13 gennaio 1922.
DE MATTIA cav. Alessandro, colonnello artiglieria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino il 15 gennaio 1922.
CASARA Tullio, maggiore amministrazione, distretto Vicenza.	Id. a Padova, il 18 gennaio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 35, anno 1918, pag. 2779. — STOPPANI Carlo, *invece di*: id. Novara, id. Verona Vi, id. id. id. *Uzi* Roberto, *leggasi*: id. Bologna, id. Verona Vi, id. id. id. *Mango* Enrico.

Id. 44, » 1918, » 3645. — STOPPANI Carlo, *invece di*: id. Bologna, id. Livorno, *leggasi*: id. Novara, id. Livorno.

Id. 18, » 1919, » 1238. — STOPPANI Carlo, *invece di*: id. Novara, id. Verona Vi, id. id. id. *Dell'Erba* Paolo, *leggasi*: id. Bologna, id. Verona Vi, id. id. id. *Mango* Enrico.

Id. 60, » 1921, » 2812. — PLAZZA Francesco, *invece di*: 91 fanteria, *leggasi*: 31 fanteria.

Id. 63, » 1921, » 2927. — LERICI Roberto. — Annullate le determinazioni che lo riguardano.

Id. 63, » 1921, » 2927. — LORENZELLI Dante. — Annullate le determinazioni che lo riguardano.

Id. 65, » 1921, » 3015. — BERARDI Paolo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 72, » 1921, » 3251. — GRATTAROLA Attilio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 72, » 1921, » 3251. — MUGNAI Lorenzo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 72, » 1921, » 3251. — TAVANTI Tito. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 72, » 1921, » 3254. — GABALDI Roberto. — L'aspettativa intendasi prorogata dal 20 dicembre 1921 e non dal 20 giugno stesso anno.

Id. 75, » 1921, » 3392. — VARANINI Varo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 76, » 1921, » 3442. — BERARDI Umberto. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 77, » 1921, » 3493. — FERRAROTTO Francesco. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 78, » 1921, » 3545. — IANO cav. Luigi. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 1, » 1922, » 7. — BOSI Giulio. — Annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 6, » 1922, » 184. — BORZI Fedele, *invece di*: 31 gennaio 1922, *leggasi*: 23 gennaio 1922.

Id. 7, » 1922, » 208. — GIUSTI Luigi, *invece di*: assegnato corpo armata Torino e nominato giudice titolare tribunale speciale Torino, *leggasi*: nominato giudice titolare tribunale speciale Milano.

Dispensa 7, anno 1922, pag. 223. — IUVALDA Rinaldo, *leggasi*: IUVALTA Rinaldo.

Id. 8, » 1922, » 253. — IACOMUZZI Ulisse, *invece di*: dal 118 fanteria al 44 fanteria, *leggasi*: dal 24 fanteria al 44 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 253. LUMINI Apollo, *invece di*: destinato 25 fanteria, *leggasi*: destinato 26 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 260. — PODDIGUE Ettore, *invece di*: 87 fanteria, *leggasi*: 67 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 260. GIULIANI Vincenzo, *invece di*: 226 fanteria, *leggasi*: 10 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 261. — ALTERIO Claudio, *invece di*: 14 fanteria, *leggasi*: 63 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 279. — FERRARIS cav. Francesco, alla data 3-6-1929, sostituire 3-6-1920

Id. 8, » 1922, » 281. — PALAMIDESSI cav. Giacomo, *invece di*: R. D. 10-6-1920, *leggasi*: R. D. 20-6-1920.

Id. 9, » 1922, » 300. — BUGLIONE di MONALE Giuseppe, anzichè nel personale permanente dei distretti, intendasi nel servizio permanente, arma di fanteria.

Id. 9, » 1922, » 326. CAROLEI Gaetano, *invece di*: capitano fanteria, *leggasi*: capitano artiglieria.

Id. 9, » 1922, » 326. — Nella determinazione Sovrana 8 agosto 1920, *dopo le parole*: R. decreto 29 gennaio 1922, *aggiungasi* a capoverso: Ordine della Corona d'Italia.

Id. 9, » 1922, » 331. FERRERO Vittorio, *invece di*: tenente medico, *leggasi*: tenente medico complemento.

Id. 9, » 1922, » 331. — MAGLIULO Alfonso, *invece di*: capitano medico complemento, *leggasi*: capitano medico.

Id. 9, » 1922, » 331. — SURACI Bruno, *invece di*: capitano medico complemento, *leggasi*: capitano medico.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **1.10**

(3314) Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 11ª 1922 17 Febbraio

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

2 *gennaio* 1922



ACHLER Paolo di Paolo, soldato distretto militare Como.
BIANCONI Cesare di Francesco, soldato id. id. Lecco.
BOLLINI Carlo di Francesco, soldato id. id. Varese.
BONACINA Angelo fu Giuseppe, caporale maggiore id. id. Bergamo.
CANALI Arturo di Giulio, caporale id. id. Como.
CAPPELLETTI Luigi di Stefano, soldato id. id. Como.
CISLAGHI Romeo di Paolo, soldato id. id. Milano.
CONTI Antonio di Luigi, soldato id. id. Bergamo.
FRIGERIO Luigi di Antonio, soldato id. id. Monza.
GADALDI Martino di Giovanni, soldato id. id. Brescia.
GEROSA Vittorio di Giovanni, soldato id. id. Como.
GOSIO Eugenio di Francesco, sergente id. id. Brescia.
GRECHI Pietro di Luigi, soldato id. id. Brescia.
LAZZARI Andrea di Giuseppe, soldato id. id. Brecia.
MOLTENI Egidio di Abramo, soldato id. id. Monza.
PERROD Emanuele di Giuseppe, soldato id. id. Ivrea.
VOLPI Giuseppe di Giuseppe, soldato id. id. Varese.
ZORZOLI VOLPI Vittorio di Ettore tenente deposito 4 reggimento alpini.

3 *gennaio* 1922

ACCIAIOLI Vincenzo di Giuseppe, soldato 3 genio.
BARBUGLI Antonio fu Cesare, capitano C. R. I.
BOTTALI Giovanni, sergente maggiore 155 fanteria.

N. B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

CIMINI Patrizio Aurelio di Pasquale, soldato 124 fanteria.
CONTI Alfredo di Luigi,, capitano 158 id.
DEL DRAGO GENTILI Marcello, tenente reggimento cavalleggeri Roma.
DEIDDA Pietro di Giorgio, caporale 70 reparto d'assalto.
DI TORO Francesco di Pietro, soldato 137 fanteria.
FARA Luigi di Gaetano, capitano medico ospedale militare Novara.
LORENZI Agostino di Bartolomeo, soldato 1 reggimento alpini.
TAGLIAMONTE Gioacchino di Gaetano, soldato 41 fanteria.
PAOLI Brunetto, tenente 6 genio ferrovieri.

3 *gennaio* 1922.

CAPPELLANI Raffaele, sottotenente 1 artiglieria montagna.

4 *gennaio* 1922.

BOETTI Carlo di Antonio, tenente colonnello 27 fanteria.
BRUSTOLON Giovanni Batt. di Andrea, soldato 140 id.
CALLIGARI Arcangelo, soldato 2 artiglieria montagna.
COLANTONI Vittorio di Angelo, sergente 131 fanteria.
DE VECCHI Carlo di Vittorio, soldato 60 id.
FERRARA Enrico di Vincenzo, sergetne 39 id.
GASTALDI Giovanni Batt. di Angelo, caporale maggiore 70 id.
GINI Giovanni Battista di Angelo, soldato 89 id.
IVALDI Giovanni di Giovanni Battista, soldato 253 id.
MARABOTTI Luigi, maresciallo maggiore, 3 bersaglieri.
NIMIS Alessandro di Feliciano, capitano 3 artiglieria campagna.
PALMA Ugo di Massimo, sottotenente 139 id.
POTZOLU Giovanni di Antiaco, appuntato legione CC. RR. di Ancona.
SABATINI Albino di Angelo, soldato 142 fanteria.
SABATINI Giuseppe di Angelo, caporale 85 id.
TESI Desiderio di Remigio, soldato 62 id.
VESCO Ignazio di Girolamo, tenente medico 15 id.
ZAMPAGLIONE Salvatore di Francesco, caporale 32 id.

5 *gennaio* 1921.

CARONES Filippo fu Giuseppe, sottotenente 73 fanteria.
CASARTELLI Guido di Celso, soldato 19 id.
CAVALLI Este di Costantino, soldato 12 bersaglieri.
COCO Carlo di Giuseppe, tenente 146 fanteria.
CRISTIANI Michele di Michele, capitano legione territoriale CC. RR. Roma.
GUALINA Giovanni di Antonio, soldato 2 genio.
GUARINO Giovanni di Luigi, soldato sezione sanità - 23 divisione.
KYVOZ Grato di Emanuele, soldato 4 alpini.
MARCHESE Antonio di Carmine, tenente reggimento cavalleggeri Guide.
MARELLI Felice fu Serafino, sergente 3 alpini.
MARTINAZZOLI Giovanni di Luigi, soldato 241 fanteria.
MORINI Giacomo di Domenico sergente 3 alpini.
PANDOLFO Antonino di Domenico, maggiore distretto militare Palermo.

PAOLANTONIO Canio di Paolo, soldato 10 artiglieria fortezza.
PERRONI Domenico di Giacinto, soldato 71 fanteria.
PETRICONE Virgilio fu Giuseppe, tenente 3 artiglieria pesante.
PIAZZA Edmondo di Giuseppe, tenente 36 fanteria.
PONI Camillo di Bortolo, sergente 5 alpini.
SCIULLARA Giulio fu Angelo, soldato 42 fanteria.
SCORDO Giovanni di Domenico, soldato 12 bersagliieri.
SIGNORELLO Innocenzo di Giuseppe, soldato 3 fanteria.
TAGLIARENI Francesco di Baldassare, caporale 88 id.
VENDITTELLI Giosuè di Antonio, caporale 33 id.
ZUIN Antonio di Fiore, appuntato legione territoriale CC. RR. Verona.

7 *gennaio* 1922.

ALBINO Ugo di Giovanni, capitano 90 fanteria.
ARBICO' Giacomo di Francesco, sergente 90 id.
ARDUINI Venuto di Sante, soldato 61 id.
ATZENI Salvatore di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
BORDERO Giuseppe Mario di Giacomo, sergente maggiore 18 bersaglieri.
CANEPA Luigi di Stefano, soldato 40 fanteria.
CONSIGLIERI Dario di Leonida, sergentemaggiore 26 id.
LANRANCHI Pietro Otello di Giuseppe, soldato 161 id.
LAZZARINI Agostino di Cherubino, soldato 22 id.
MATERNO Francesco fu Natale, soldato 1 alpini.
NESI Ermindo di Carlo, maresciallo 6 artiglieria costa.
ORLANDI Orlando fu Giuseppe, tenente 61 fanteria.
PIAZZA Dario di aLzzaro, sergente 1 artiglieria costa.
PIETRALUNGA Anselmo di Ferdinando, soldato 62 fanteria.
SIGNORINI Gino di Egidio, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
TERRONE Antonio di Giovanni, soldato deposito 40 fanteria.
VERNIZZI Federico di Enrico, soldato 22 id.

8 *gennaio* 1922.

BUCCI Pasquale di Giovanni, capitano medico collegio medico Chieti.
CALVARA Luigi di Raffaele, caporale 150 fanteria.
COLOGNA Leonardo di Giuseppe, soldato 137 id.
CONTE Giuseppe di Vito, soldato 9 id.
D'ALESSANDRO Giuseppe di Nicola, soldato 11 bersaglieri.
DI GIULIO Manfredo di Pasquale, soldato 1 genio.
FASANO Albino di Davide, soldato 29 fanteria.
LAGIOLA Michele di Pietro, soldato 82 id.
PIZZINGRILLI Francesco di Domenico, soldato 36 id.

9 *gennaio* 1922.

AGOSTI Luigi di Giovanni, soldato 78 fanteria.
ARNABOLDI Pasquale di Giovanni, soldato 5 alpini.
BANI Angelo di Faustino, soldato 3 artiglieria montagna.
BIANCHI Pietro di Gioacchino, appuntato legione CC. RR. Verona.

BONFANTI Egidio fu Alessandro, soldato 140 fanteria
BUTTI Francesco di Giovanni, sergente 62 id.
BRANDOVARDI Filippo di Carlo, soldato 204 id.
BUTTI Mario di Felice, caporale maggiore, 5 bersaglieri.
CANE Attilio di Gio. Batta, soldato 50 fanteria.
CAROLI Filippo di Mariano, soldato 81 id.
MAUGERI Placido fu Vincenzo, capitano medico ospedale da campo 208.

10 *gennaio* 1922.

BADINI Luigi di Pirro, maresciallo reali carabinieri legione Firenze.
BARTOLI Dante di Ferdinando, caporale 66 fanteria.
BIANCHI Giuseppe di Zeffiro, soldato 65 id.
BAGGIANI Vincenzo di Giovanni, tenente 2 artiglieria costa.
BONANATTI Maurizio di Pietro, capitano 61 fanteria.
BORELLA Antonio di Giuseppe, soldato 62 id
BOTTAZZI Costantino fu Battista, soldato 3 bersaglieri.
BURLANDO Giuseppe di Pietro, soldato 2 genio.
CAMPIGLI Corrado di Paolo, soldato 83 fanteria.
CARBOGNANI Amedeo di Vittorio, caporale 77 id.
CASSINELLI Pietro di Giuseppe, sottotenente 79 id.
CELEBRANO Carlo di Luigi, caporale 233 id.
CENACCHI Sergio di Oreste, capitano 50 id.
CHELLI Alberto di Angelo, tenente 226 id.
CONCARI Giuseppe di Virginio, sergente 61 id.
COSCIA Giovanni di Nicola, soldato 3 genio.
DELUCCHI Gio Batt. di Nicolò, soldato 1 alpini.
DONADONIBUS Evangelista di Osvaldo, soldato 8 bersaglieri.
FACCHINI Dante di Luigi, sooldato 61 fanteria
FARALDI Vincenzo fu Gio. Batta, soldato 90 id.
FIAMMINGHI Alberto di Amelio, caporale6 battaglione genio telegrafisti.

10 *gennaio* 1922.

GARACCIONI Enrico di Carlo, tenente 5 bersaglieri
LIZZA Giovanni di Paolo, soldato 3 genio.
MAGNETTI Mario di Luigi caporale 3 id.
MANARA Giovanni di Ulisse, tenente 90 fanteria.
MASSA Giuseppe di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
MICHELINI Attilio di Francesco, sergente 26 fanteria.
MONTALBETTI Giuseppe di Guglielmo, capitano 41 id.
MORI Carlo di Enrico, tenente 4 artigliera pesante.
MORI Amedeo di Giusto, sergente maggiore 19 artiglieria campagna
MORETTI Dino di Sestilio, maresciallo 89 fanteria.
OPPICI Aldo di Pietro, soldato 112 id.
PELOSI Aristide fu Luigi, caporale 70 id.
REMEDI Rodolfo di Raffaele,, capitano 47 id
SAMBUCETI Luigi di Aogstino, soldato 33 id.
SASSI Artemio di Natale, soldato 81 id.

SEMPRUCCI Ruggero di Agostino, appuntato legione CC. RR. Genova.
SPINACI Amos di Paterniano, capitano veterinario capo servizio veterinario 2 divisione.
TURRENA Salvatore di Natale, carabiniere legione CC. RR. Genova.
URIO Alfredo di Italo, caporale 161 fanteria.
VISCONTI Antero di Silvio, soldato 33 fanteria.

10 *gennaio* 1922.

FIUMARA Rodolfo fu Serafino, soldato 59 fanteria.
LO TURCO Giovanni di Giuseppe, tenente 22 id.
RAGOZZINO Pasquale fu Achille, soldato 69 id.
SBISA' Clemente di Nicolò, capitano medico C. C. C. R. I.
SOLDANO Armando di Enrico, maggiore 2 fanteria.
VITALE Umberto, colonnello Stato maggiore R. E.

10 *gennaio* 1922.

BIGLIA Abele fu Antonio, maresciallo colombaia militare Brescia.
CAPPANNINI CATALANI Riccardo, tenente 54 fanteria.
CAROLEI Alfonso di Francesco, tenente colonnello distretto militare Gaeta.
GALLINA Vittorio fu Pietro, brigadiere legione territoriale R. G. F. Genova.
TROIANI Virginio fu Giuseppe, caporale 1 artiglieria campagna.
ZOSINI Arnaldo, maresciallo legione territoriale CC. RR. Roma.

10 *gennaio* 1922.

KRLJEVITCH Milan, maggiore esercito montenegrino.

11 *gennaio* 1922.

BUSSINELLI Arturo di Antonio, soldato 6 alpini.
CARRARO Antonio fu Domenico, soldato 6 id.
RICCI Pietro di Giuseppe, capitano 58 fanteria.
SARTORI Giovanni di Luigi, sottotenente 57 id.
SCHIAVI Edoardo di Giuseppe, soldato 1 genio.

12 *gennaio* 1922.

ARCAROLI Michele fu Giuseppe, brigadiere legione R. G. Trieste.
BALDAN Ernesto fu Paolo, soldato 57 fanteria.
BARONI Emilio di Anacleto, sottotenente 135 id.
BARTOLOMEI Giulio di Romolo, sergente reggimento Lancieri Milano.
CASALONE Riccardo di Pietro, tenente 83 fanteria.
DE SIMONE Francesco fu Vincenzo, tenente C. R. I.

FIOSI Remo, soldato 65 fanteria.
LANZERINI Arturo di Adolfo, tenente colonnello medico ospedale da campo 045.
MENEGONI Pietro di Luciano, brigadiere distretto militare Padova.
NONIS Efisio Maria di Giuseppe, tenente 2 bersaglieri.
NONIS Francesco di Giuseppe, tenente gruppo aerostieri.
PECCHENINO Giovanni fu Giuseppe, soldato 2 alpini.
POGGIARELLI Giovanni di Giacomo, soldato 5 genio.
SCAPINI Ugo di Angelo, capitano.
SCIOLLA Giuseppe di Casimiro, maggiore 19 fanteria.
SERRA Raimondo di Angelo, soldato 13 artiglieria campagna
SIGNORASTRI Giuseppe di Domenico, caporale distretto militare Parma.
TARCHI Agostino di Giuseppe, capitano 74 fanteria.
TRUCCONE Francesco, aspirante ufficiale 47 artiglieria campagna.
VENTURINI Ernesto di Nazzareno, tenente 24 fanteria.

13 *gennaio* 1922.

AUSTERI Achille di Liberio, soldato distretto militare Orvieto
BATIGNANI Angelo di Giovanni, soldato distretto militare Siena.
BISTONI Andrea Giuseppe di Gennaro, carabiniere legione territoriale RR. CC. Roma.
BRASCHI Filiberto di Augusto, soldato C. R. I.
BUSSAGLI Aldo di Anselmo, soldato distretto militare Siena.
CASAMONTI Attilio di Giuseppe, soldato id. id. Siena.
CASINI Alfredo di Adone, sergente id. id. Siena.
CHECHI Filippo di Augusto, caporale maggiore id. id. Siena.
CIAMPINI Guglielmo di Aramando, sergente id. id. Livorno.
CIGNINI Attilio di Santo, carabiniere legione territoriale CC. RR. Roma
COLI Clito di Giuseppe, soldato distretto militare Siena.
COSTANTINI Stefano di Costanzo, soldato id. id. Siena
DE SANTIS Amelio di Sante, soldato id. id. Frosinone.
DEL BONO Gino di Casimiro,, soldato id. id. Firenze.
DI MATTEO Eugenio di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Roma
FAVILLA Turiddu di Eugenio, soldato distretto militare Livorno.
FLAMINI Giulio di Giuseppe, soldato id. id. Arezzo.
FUCCINI Giuseppe di Giovanni, soldato id. id. Livorno.
GANGHINI Guido di Giuseppe, soldato id. id. Siena.
GRACCI Danilo di Angelo, caporale id. id. Livorno.
LACCHINI Mario di Pasquale, caporale maggiore C. R. I.
LAVORATI Leonello di Giorgio, carabiniere legione territoriale CC. RR. Livorno.

13 *gennaio* 1922.

LUCERI Antonio di Pietro, maresciallo R. Guardia di P. S.
MACARELLI Italo di Artemio, sergente maggiore distretto militare Perugia.
MADONNA Giovanni di Vincenzo, soldato id. id. Napoli.
MAIOZZI Pietro di Antonio, soldato id. id. Sulmona.
MASCI Nunzio di Geremia, carabiniere legione territoriale CC. RR. Roma.
MAZZEI Iacopo di Carlo, capitano 8 reggimento M. T.
MILUZZI Sabatino di Francesco, carabiniere legione territoriale CC. RR. Roma.
MORETTI Lelio Crispino di Alfredo, soldato 1 granatieri.
MORGANTINI Archimede, capitano distretto militare Pisa.
MORTALE Antonio di Giuseppe, soldato id. id. Frosinone.
NERI Giuseppe di Cesare, caporale maggiore id. id. Siena.

NOBERINI Carlo di Stanislao, soldato distretto militare Livorno.
OGGIANO Battista di Giuseppe, carabiniere legione territoriale CC. RR. Livorno.
PACINI Alfredo di Ugo, caporale distretto militare Livorno.
PRESCIUTTI Pietro di Salvatore, maresciallo legione territoriale RR. CC. Roma.
TALIANI Odoardo di Michele, soldato distretto militare Pisa.
TIRIDUZZI Bruno di Beniamino, soldato id. id. Perugia.
TRUINI Nicola di Giovanni, carabiniere legione territoriale CC. RR. Roma.
VALENTI Egidio di Nicola, sergente distretto militare Orvieto.
VANNI Egisto di Giovanni, soldato id. id. Siena.
VELTRONI Nello di Benedetto, soldato id. id. Siena.

14 gennaio 1922.

BENEDETTI SARTORINI Tito di Luigi, sottotenente 3 alpini.
CREMISINI Stanislao, aiutante battaglia.
FARINA Giulio di Giuseppe, soldato 11 autoparco.
FENATI Cesare di Luigi, caporale 11 fanteria.
LOCASTRO Fortunato di Michelangelo, tenente 214 id.
MARCHETTI Fortunato di Giovanni, caporale maggiore 207 batt. M. T.
MAROCCHI Ugo di Giuseppe, tenente 26 fanteria.
PANUNZI Gino di Achille, tenente 1 reggimento mitragliatrici mod. 908.

16 gennaio 1922.

BOSOTTO Giuseppe di Giovanni, maresciallo maggiore legione territoriale RR. CC. Trento.
CANTELI Giovanni di Ercole, capitano 97 battaglione M. T.
CAPORALI Andrea di Meraviglio, soldato 77 fanteria.
DALLA VECCHIA Mario di Angelo, caporale 73 id.
GIRONI Giulio di Nicola, aiutante battaglia 117 id.
MANDEL Roberto di Emilio, sottotenente battaglione alpini V. Baltea.
MANDUCHI Salvatore di Settimio, maresciallo 366 plot. CC. RR.
OTTONELLI Lorenzo di Silvio, appuntato 320 plot. CC. RR.
PONTORIN Marino di Girolamo, caporale maggiore 228 batteria d'assedio.
VENTOLA Edoardo di Nicola, tenente 80 fanteria.
ZANUSO Umberto di Arnaldo, tenente 6 alpini.

17 gennaio 1922.

AGNINI Ferdinando, tenente 4 fanteria.
AMOROSO Francesco di Antonio, soldato, reggimento radiotelegrafisti genio.
BALETRESI Gino fu Dante, sottotenente 38 fanteria.
BARDELLI Francesco di Carlo, tenente 1 genio.
BARTORELLI Gino di Giuseppe, sottotenente 7 artiglieria campagna.
BROVEDANI Arturo di Luigi, soldato 6 reparto assalto.
CALVOSA Silvio di Carlo, tenente 3 artiglieria fortezza.
CIUCA' Umberto fu Giovanni soldato 88 fanteria.
COTRONEI Paolo di Rocco, tenente 21 id.
CRAPANZANO Ernesto di Antonino, tenente 4 artiglieria fortezza.
FRANZOLINI Lodovico fu Giovanni, soldato 460 compagnia mitragliatrici.
DEL POZZO Ernesto di Nicodemo, capitano 226 fanteria.

GUARNIERI Gino di Arturo, tenente 5 genio.
LIBERIO Francesco di Vito, maresciallo legione territoriale CC. RR. di Roma.
MARZOLO Francesco fu Luigi, colonnello CC. RR.
PALOMBELLI Guglielmo di Luigi, tenente colonnello legione territoriale R. G. Roma.
RINALDI Carlo fu Antonio, tenente 7 artiglieria Campagna.
PROTO Alfredo di Donato, maresciallo 125 fanteria.
TARANTINI Vincenzo di Paolo, maggiore medico.
VANNUTELLI REY Luigi, capitano cavalleria regg. Firenze.

18 *gennaio* 1922.

ALLADIO Giuseppe di Giovanni, soldato reggimento radiotlegrafisti.
BELLONI Giuseppe fu Francesco, tenente C. R. I.
DE GIUDICI Alberto di Guglielmo, soldato distretto militare Arezzo.
FASIROLI Carlo di Ettore, soldato 2 granatieri.
GAETA Giuseppe di Liberio, tenente 5 fanteria.
MINGHUZZI Alfredo di Domenico Antonio, sergente distretto militare Roma.
MOLINARI Ugo di Carmine, sergente maggiore id. id. id.
MONTESI Augusto di Giuseppe, soldato id. id. id.
MONTINI Francesco di Giovanni, soldato id. id. id.
PIGNOTTI Erasmo, caporale maggiore id. id. id.
ROMAGNOLI Silla di Vincenzo, maresciallo maggiore 81 fanteria.
ROSSI Ferdinando di Giuseppe, soldato distretto militare Varese.
SAGINI Virgilio di Pietro, soldato id. id. Pisa.

19 *gennaio* 1922.

AVALLONE Ernesto di Giuseppe, capitano 10 fanteria.
BOLLATI Francesco di Giuseppe, colonnello 90 id.
CIUFICI Enrico di Pasquale, caporale maggiore 6 compagnia automobilisti.
COSTANTINI Mario di Vittorio, tenente 19 fanteria.
CRISARI Amedeo di Giacomo, soldato 73 id.
KHIESTALLER Ottavio di Mariano, caporale maggiore 214 batt. M. T.
LAINO Antonio Giuseppe di Giuseppe, soldato 46 id.
LUMACA Giovanni di Policarpo, soldato 5 alpini.
NOBILE Antonio di Michele Antonio, tenente 79 fanteria.
RITUCCI CHINNI Agostino di Saverio, maggiore sanità militare.
SCHIAZZA Pierino fu Carmine, sergente maggiore 20 bersaglieri.
SIMONE Angelo di Vito, soldato 7 fanteria.
VIGNATI Dante di Girolamo, sergente 3 autoparco.

19 *gennaio* 1922.

ADDATI Fernando fu Paolo, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
GRASSELLI BARNI Annibale, soldato V. C. A.
MACI Alfio di Gaetano, caporale 5 parco trattrici.
PICOLLI DE GRANDI Silvio, maggiore C. R. I.

19 *gennaio* 1922.

HENRY T. Allen, major general Commanding American Forces in Germany.
ALARY Fechet, major D. Executive Officer, Ist Brigade A. F. in G.
WILBUR B. Sumner, capt Aide de Camp to General Allen
WILLIAM Mitchell(brig. general Av. Service.
LOUIS M. Walden, sgt Co. B. 5th Inf.
THOMAS E. Bradley, capl Hdgs. Det. A. F. in G.
WALTER Knight, sgt Co. A, 5th Inf.
RAYMOND Lutz, sgt Troop A Cavalry; A F in G
IOSEPH Petrush, sgt Battery D; 6th F.
IOSEPH Hardway, cpl. Troop A Cav.
HENRY C. Bartlett, pvt; 1 Cl. Co. L 8th Inf.
HARRY Barton, pvt. Prov.; Cavalry.
LEO Marks, pvt Co. K, 5th Inf.
RAY Dawson, cpl. Co. I 5th Inf.
JOHN W. White, pvt. Prov. Cav.
ARCHIE Warner, pvt. Co. B 1st Engrs.
JOSEPH Harrington, cpl. Co K, 5th Inf.
GEORGE Grant, cpl. Co G 5th Inf.
GEORGE Hesse, pvt. Co., 5th Inf.
FRED J. Dinie, pvt. Prov. Cav.
AL Proctor, pvt Hdgs. Co., 2nd Bn., 5th Inf.
RUEBEN Abrams, cpl. Co. E 5th Inf.
GEORGE Everett, pvt. Troop A. Cavalry.
ROY Smothers, pvt. Troop A. Cav.
JOSEPH Polosky, pvt. Co. A 5th Inf.

20 *gennaio* 1922.

ABATE Filippo di Marco, soldato 5 alpini.
ALBERTIERI Luigi di Andrea, soldato 50 fanteria
BELLANCA Francesco di Antonio, soldato 5 genio.
BRESADOLA Federico di Michele, tenente 7 alpini.
CASSANO Vito di Pasquale, sergente 9 fanteria.
CASULA Marcello di Antonio, capitano 88 id.
CAVALLO Nicola fu Girolamo, tenente 37 id.
CAVINA Guido di Innocenzo, soldato 225 id.
CESARONI Romolo, sergente 9 squadriglia autoblindate.
COSTANTINI Leopoldo fu Cesare, sergente 55 reparto d'assalto.
CREMONINI Ettore di Davide, soldato 28 fanteria.
D'ALTILIO Lazzaro di Liborio, appuntato legione R. G. F. di Bari.
DONATI Giuseppe di Leone, tenente colonnello scuola militare Modena.
GIAMBALVO Ignazio di Melchiorre, maresciallo 5 fanteria.
INGRAO Giuseppe di Vincenzo, soldato 5 genio.
GARGANO Pasquale di Vincenzo, caporale maggiore 3 id.
IZZO Vincenzo di Ambrogio, sottobrigadiere legione territoriale R. G. F. Roma.
JANNI Giuseppe di Tommaso, tenente 13 fanteria.
LIZZI Fiorello di Gio. Batta, soldato 4 alpini.
MARONATI Vincenzo Antonio di Giuseppe, soldato 1 genio
NUZZO Oronzo di Gaetano, tenente 7 id.
SIPPELLI Giuseppe di Mariano, soldato 1850 comp. mitr. Lewis.

20 *gennaio* 1922.

BORGIS Giuseppe di Luigi, caporale 18 fanteria.
BRANDO Ambrogio di Gio. Batta, soldato 1 alpini.
COSOLA Carlo di Tommaso, soldato 3 id.
COMINU Salvatore fu Angelo, soldato deposito aviatori
CAVANNA Luca di Giacomo, tenente 44 fanteria.
CAVALLI Giovanni di Achille, tenente 3 alpini.
DE NEGRI Francesco di Luigi, sergente maggiore 1 artiglieria fortezza.
FASANO Matteo di Michele, cappellano militare 1 compagnia sanità
FARINA Antonio fu Pietro, soldato 67 fanteria.
GATTI Alfonso di Pietro, soldato 4 genio.
MICHELIS Valentino di Giacomo, soldato 1 alpini.
MONTI Enrico di Francesco, soldato 34 fanteria.
MASPERI Giuseppe di Luigi, caporale 27 id.
MONTI Aurelio di Edoardo, capitano 89 id.
NICOLA Giuseppe fu Alessandro, sottotenente distretto militare Cuneo
OBERTI Giuseppe di Pietro, soldato 2 alpini.
PIGULLO Agostino di Santo, soldato 5 bersaglieri.
RITTATORE Vincenzo di Domano, soldato 33 fanteria
PAOLETTI Giovanni di Giuseppe, capitano 2 alpini.
RIVOIRA Giovanni di Giuseppe, soldato 02 fanteria.
SOFFIETTI Ernesto di Giuseppe, caporale maggiore 1 comp. automobilisti.

20 *gennaio* 1922.

CLAYTON Bissel, tenent.

21 *gennaio* 1923.

AHU Efisio di Luigi, sergente 46 fanteria.
BAGLIVI Vito fu Carmine, soldato 86 id.
BERNINI Armando fu Luigi, capitano legione RR. CC. Firenze
BERGONZONI Alfonso di Ferdinando, soldato 6 artiglieria pesante
BRENNA Angelo di Martino, soldato 26 fanteria.
CAVALLERO Agostino di Giovanni, soldato D. M. Torino.
CAPPOLINO Francesco di Gioacchino, capitano, 3 fanteria.
CARANDO Roberto di Amedeo, maggiore legione territoriale RR. CC. di Genova.
DI BELLA Carmelo di Giovanni, tenente 35 fanteria.
GARIBALDI Domenico di Luigi, caporale 3 artiglieria pesante.
GIOLA Nello di Alberto, soldato 26 fanteria.
GIRANDO Francesco di Giacomo, soldato 33 id.
LAVAZZANI Paolo di Gio. Batta, sottotenente 83 id.
MENSITIERI Guido di Ferdinando, capitano legione RR. CC. di Milano.
PARDI Domenico Antonio di Antonio, maresciallo capo reggimento lancieri Aosta.
PEDONE Carlo di Marco, soldato 69 fanteria.
PESCE Carmine di Luigi, sergente distretto militare Foggia.
RAITERI Giacinto di Camillo, sergente 38 fanteria.
RUFFO di CALABRIA Ludovico di Beniamino, tenente 2 artiglieria fortezza.
SEMPRINI Giuseppe di Giovanni, tenente 11 fanteria.
STIGLIANO Luigi di Giorgio, soldato 31 id.
TARONI Fulvio di Antonio, soldato 2 battaglione fanteria Tripolitania.

23 gennaio 1922.

ALTOBELLI Demos, tenente 6 artiglieria.
ARCANGIOLI Sisto Pietro di Benedetto, soldato 6 genio.
BERETTA Efisio di Angelo, tenente 19 fanteria.
BRUNELLI Giuseppe di Simone, sottotenente 52 id.
CALICE Mario di Giovanni, sergente sanità militare.
CAPPELLI Angiolo di Emilio, tenente 185 battaglion eM. T.
D'AMELIO Mario di Salvatore, tenente 1 artiglieria pesante campale.
DIEMOZ Alfredo di Maturino, caporale maggiore 4 alpini.
GRILLO Domenico di Emanuele, sergente 90 fanteria.
MARRA Angelo di Vittorio, capitano 70 id.
OGLIARI Eugenio di Giuseppe, sergente 5 genio.
ORNELLI Felice di Enrico, tenente 120 fanteria.
ORRU' Antonio di Giovanni, brigadiere legione R. G. F. Milano.
PALLUAN Antonio fu Gustavo, tenente 2 genio.
PORCIANI Renato di Bernardo, caporale 40 fanteria.
POGGI Mario di Fausto, capitano 231 id.
RICOLFI Giuseppe di Gio. Batta, tenente 51 fanteria.
RIZZOLIO Giuseppe fu Giuseppe, tenente 2 alpini.
RUSSO Angelo di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
SACCO Calogero fu Salvatore, tenente 23 fanteria.
SUSARA Cirillo di Bernardo, sergente maggiore 26 id.
TIBONI Giuseppe fu Pietro, sergente 266 id.
TUCCI Luigi di Lorenzo, tenente 14 id.

24 gennaio 1922.

BARILANI Andrea di Andrea, soldato 5 alpini.
BELLONI Pietro di Carlo, tenente 123 fanteria.
BERNARDI Giuseppe Antonio di Bonifacio, soldato 13 id.
BETTELLI Zelindo di Pietro, sergente 230 fanteria
BESANA Umberto, tenente 3 artiglieria montagna.
CARLOTTI Ettore fu Giuseppe, tenente fanteria.
CAPPONI Federico fu Carlo, soldato 58 id.
CARTA Giovanni di Giuseppe, maresciallo gruppo dirigibilisti.
CERUTTI Giacinto di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
CHIMELLI Luciano di Eduino, tenente reggimento cavalleggeri Saluzzo.
DE CRESCIENZO Michele di Sabato, sergente 37 fanteria.
DE MEO Alfio di Alessandro, tenente 64 id.
EUFOTIDE Nicolò di Domenico, capitano 145 id.
GIUSEPPINI Pietro di Domenico, soldato 6 bersaglieri.
GRASSO Giuseppe di Antonio, tenente 40 fanteria
LIPPI Angelo di Francesco, soldato 28 id.
MACCARI Artemio fu Gaetano, soldato 23 id.
MARIANI Pietro di Battista, soldato 2 genio.
STEVENIN Giuseppe di Ferdinando, soldato 4 alpini.
TURRISI Giovanni di Vincenzo, sergente 2 granatieri.
VENNUCCINI Lino di Quinto, tenente 33 fanteria.
VERZUMO Domenico fu Francesco, caporale 37 id.
ZUCCHI Francesco fu Antonio, soldato 7 bersaglieri.

26 *gennaio* 1922.

COSOLO CABALZAR Ester, infermiera volontaria C. R. I.
MELCHIORRI Maria Carla, id. id. id.

26 *gennaio* 1922.

BARCELLA Angelo fu Lorenzo, soldato 11 fanteria.
BASSI Sincero di Ferdinando, soldato 112 id.
BORDONI Carlo di Luigi, caporale 227 id.
BOSSO Adolfo di Giuseppe, tenente farmacista.
CARALLO Luigi di Giovanni, capitano 50 fanteria.
CARDONE Francesco di Francesco, aiutante battaglia distretto militare Mondovì
DOTTI Sante di Raffaello, soldato 2 bersaglieri.
FANELLI Angelo di Pietro, vice brigadiere legione territoriale R. G. Roma.
LO PRESTI Salvatore di Francesco, soldato 147 fanteria.
MURATORE Alessandro di Giuseppe, capitano medico distretto militare Cuneo.
PADOAN Giuseppe di Giuseppe, sottotenente 6 alpini.
RAMBALDINI Giovanni fu Francesco, tenente 6 alpini.
SIMI Renato di Alberto, sottotenente genio.
SERGIACOMI Pietro fu Antonio, caporale 17 fanteria.

26 *gennaio* 1922.

BRUNI Leonardo di Vincenzo, maresciallo capo 537 compagnia mitragliatri Fiat.
FERRARI Ugo di Stanislao, sergente 88 battaglione M. T.

27 *gennaio* 1922.

LAMBERT Paul, chef de bataillon 4 régiment L. E.

27 *gennaio* 1922.

ANDOLO Pasquale di Alessandro, soldato 78 fanteria.
ANTONINI Attilio di Carlo, soldato 212 id.
ARENGI Edoardo di Salvatore, maresciallo 2 artiglieria pesante.
ARNOLDI Giuseppe di Carlo, soldato 5 alpini.
FINO Giovanni Battista di Paolino, soldato 129 fanteria.
GUFFANTI Ersilio di Paolo, soldato 2200 compagnia mitragliatrici S. Etiènne.
LAURIA Luigi di Francesco, tenente 78 fanteria.
MATTEI Giovanni di Giuseppe, soldato 60 id.
MUTTONI Giacomo di Achille, caporale maggiore 67 id.
NEGRENTI Guido di Benvenuto, capitano 52 id.
NUCCI Goffredo di Enrico, tenente 6 genio.
PALAMINI Pietro di Luigi, sergente maggiore 961 compagnia mitragliatrici.

PROSERPIO Natale fu Tommaso, soldato 2 artiglieria montagna
RINALDI Giuseppe di Ascenzio, soldato 144 fanteria.
SAPORETTI Giuseppe di Romeo, tenente 127 id.
SAVIOTTI Antonio di Vincenzo, soldato 66 id.
TOGNOTTI Gisberto di Narciso soldato 281 id.
VALCAMONICA Primo di Ambrogio, caporale 4 id.
VILLA Luigi fu Giovanni, sergente 67 id.
ZIBELLINI Tullio di Biagio, caporale 60 id.

28 gennaio 1922.

BOSCHI Mario di Massimiliano, sergente 2 genio.
BENATI Cleto di Sante, soldato 8 fanteria.
BERGONZINI Ernesto di Ercole, soldato 36 id.
CAPUCCI Alberto di Edoardo, soldato 59 id.
CICOGNANI Domenico fu Lorenzo, soldato 20 bersaglieri.
CHIUSOLI Luigi di Francesco, caporale 140 fanteria.
DALL'OGLIO Francesco di Domenico, soldato 79 id.
LOMBARDI Beza di Stefano, soldato 21 artiglieria montagna.
LEONE Salvatore di Paolo, soldato 21 bersaglieri.
LANDINI Giacomo fu Bartolomeo, soldato 113 fanteria.
MITA Romolo di Antonio, soldato 44 id.
MAGNI Cesare di Germano, caporale 3 artiglieria treno.
OGNIBENE Francesco di Antonio, maresciallo maggiore reparto lagunari genio.
PONSEGGI Giuseppe di Francesco, soldato 17 fanteria.
POPPINI Gaspare di Giovanni, soldato 28 id.
PIRAZZOLI Celso di Giuseppe, soldato 20 genio.
SPADONI Antonio di Tommaso, soldato 66 id.
ZANZI Vittorio di Battista, soldato 7 bersaglieri.

20 gennaio 1922.

BERNASCONI Umberto di Costanzo, tenente 67 fanteria.
CAMPAIOLA Pasquale di Michele, soldato 61 id.
DI BELLA Domenico di Salvatore, maresciallo maggiore 3 id.
FRANCHI Oreste di Vittorio, soldato 91 id.
MACCHI Avito di Luigi, soldato 36 id.
MATTEO Giorgio di Donato, caporale maggiore 1 genio.
MAURI Angelo di Natale, soldato 47 fanteria.
MUSCETTI Stefano di Domenico, caporale 38 id.
OBINO Pietro di Sebastiano, soldato 45 id.
PELLIZZONI Cosimo fu Beniamino, caporale maggiore 65 id.
PENTA Giuseppe fu Antonio, soldato 13 id.
PICCINELLI Irmo di Giovanni, soldato 161 compagnia mitragliatrici.
POLLI Angelo di Gaetano, caporale maggiore 38 fanteria.
ROSSI Alberto di Giovanni, soldato 10 id.
RUBBBOLI Livio di Domenico, tenente 28 id.
RUSSO Giuseppe di Domenico, soldato 3 autoparco.
SANTINI Cesare di Cesare, capitano distretto militare Cremona.
TASSO Giuseppe di Angelo, soldato 60 fanteria.
TESTA Francesco, sottotenente assimilato.
VALLERINO Gio. Battista fu Bernardo, soldato 50 id.
VOZZI Umberto di Alfonso, tenente 46 id.

30 *gennaio* 1922.

ALBORGHETTI Giacomo di Giuseppe, caporale 95 fanteria.
ANDREOLI Paolo di Giacomo, sottotenente 70 id.
AROSIO Giuseppe di Pietro, soldato 8 id.
BELLONI Umberto fu Ferdinando, sergente 143 id.
BEDINI Gino di Vittorio, sergente 89 id.
BERGO' Eugenio di Nicola, soldato 27 id.
BERNARDI Riccardo di Giovanni, soldato 2 granatieri.
BERNASCONI Angelo di Luigi, caporale maggiore 5 alpini.
BERTUCCI Giuseppe di Celestino, soldato 2 sussistenza.
BESANA Benigno di Fermo, sergente maggiore 24 fanteria.
BONINELLI Giuseppe di Davide, soldato 78 id.
BONZI Bernardo di Andrea, soldato 38 id.
BORGAZZI Carlo di Francesco, capitano medico 4 alpini.
BORGO Severino di Pietro, caporale 62 fanteria.
BURATTI Giovanni di Antonio, caporale 23 id.
BURLINI Carlo di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
BURZIO Giorgio di Savino, caporale maggiore 4 alpini.
GALLONI Paolo di Carlo, caporale maggiore 27 artiglieria campagna.
CANTAMESSA Vittorio di Michele, sottotenente 24 fanteria.
CANTU' Andrea di Giuseppe, soldato 128 id.

30 *gennaio* 1922.

CARENZIO Francesco di Giuseppe, caporale 4 bersaglieri.
CASSA Paolo di Giuseppe, caporale maggiore 45 divisione fanteria.
CASSANI Enrico di Gerolamo, soldato 30 id.
CASSINELLI Pietro di Antonio caporale maggiore artiglieria contraerei.
CASTELLI Giovanni di Carlo, soldato 228 fanteria.
CASTIGLIONI Carlo di Gaetano, sottotenente 7 id.
CEREA Marco di Attilio, caporale 67 id.
CICIA Gaetano di Domenico, cappellano militare 53 id.
COLOMBO Angelo di Francesco, caporale 66 id.
COLOMBO Annibale di Francesco, solato 77 id.
DE BERNARDI Francesco di Celestino, soldato 1 alpini
DI BERNARDINO Antonio di Mario, carabiniere legione CC. RR. Milano.
FALUBBA Leone fu Pietro, soldato 5 alpini.
FANZAGO Pietro di Zaccaria, soldato 227 fanteria.
FARONI Gio. Battista di Giacomo, soldato 56 id.
FASELLA Cesare di Marco, sottotenente reggimento Nizza cavalleria.
FAVETTO Virgilio di Antonio, soldato 20 fanteria.
GASPARINI Pellegrino fu Giovanni, soldato 48 id.
GATTI Angelo di Ambrogio, apuntato 16 artiglieria campagna.
GNOLI Cesare di Umberto, capitano 17 fanteria.

30 *gennaio* 1922.

GRASSI Santo di Luigi, caporale 11 artiglieria campagna.
GREPPI Giuseppe di Giovanni, soldato 53 fanteria.
INTROZZI Giov. Domenico di Giuseppe, capitano medico 3 artiglieria montagna.
LAMBERTENGHI Agostino di Francesco, sergente 5 alpini.

LUSSANO Giovanni di Giuseppe, soldato 206 fanteria.
MAIOCCHI Giuseppe di Ambrogio, soldato 4 alpini.
MANZONI Cristoforo di Andrea, soldato 12 fanteria.
MARASCHINI Giov. Maria di Giovanni, caporale 7 id.
MARCHESINI Pietro di Carlo, soldato 3 alpini.
MAURIS Pietro, soldato 10 fanteria.
MENINI Angelo fu Silvestro, caporale 5 alpini.
MEREN Giovanni di Antonio, apuntato legione CC. RR. Milano.
MICHELI Eligio di Bacchisio, appuntato id. id. id.
MONTALDI Pietro di Giacomo, tenente 24 fanteria.
MORANDINI Stefano di Faustino, soldato 5 alpini.
MORELLI Alfredo di Basilio, soldato 35 fanteria.
MUSMANNO Ernesto di Francesco, soldato 12 bersaglieri.
MUTTI Gio. Raffaele di Giuseppe, soldato 22 fanteria.
NEGRI Attilio di Luigi, brigadiere legione CC. RR. Milano.
NIZZARDO Antonio di Natale, tenente 5 alpini.
NOVATI Salvatore di Gaetano, soldato 137 fanteria.
ORGIAZZI Geremia di Giovanni, caporale maggiore 4 alpini.
PARIS Giuseppe di Giovanni, tenente 4 id.

30 *gennaio* 1922.

PEROSINO Giuseppe di Gaudenzio, capitano direzione comm. militare.
PIAZZOLA Giuseppe di Alessandro, sergente 24 fanteria.
PIGAZZI Antonio di Giacomo, soldato 7 bersaglieri.
POLI Pietro di Agostino, caporale 156 fanteria.
POMARICI Antonio di Ferdinando, capitano fanteria.
POMI Francesco di Eugenio, soldato 1 genio.
POZZI Gilardo di Francesco, caporale maggiore 67 fanteria.
POZZI Giovanni di Antonio, soldato 68 id.
PREVOSTI Luigi di Giovanni, sergente 1 bersaglieri.
PUCCINI Remo di Lorenzo, capitano 39 battaglione M. T.
RAVELLI Francesco di Angelo, soldato 156 fanteria.
REDAELLI Gaetano di Carlo, soldato 67 id.
RINALDI Carlo di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
ROCCHI Domenico di Francesco, soldato 5 alpini.
ROMEI Gio. Batt. di Federico, caporale 13 fanteria.
RONCALLI Enrico di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
ROTA Luigi di Carlo, soldato 1 granatieri.
RUDI Carlo fu Alessandro, soldato 725 mitragliatrici Fiat.
SEVERO Cesare di Enrico, sergente 10 artiglieria fortezza.
STOPPA Luigi di Emilio, sottotenente 220 mitragliatrici Fiat.
TAVECCHIO Alessandro di Giovanni, soldato 5 alpini.
VALLET Francesco di Francesco, soldato 225 fanteria.

31 *gennaio* 1922.

BASTI Giuseppe di Gaetano, soldato 149 fanteria.
CAPPANERA Gio: Batta fu Giuseppe, soldato 225 id.
CASORZO GAROFALO Arturo di Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.
CASOLI Roberto fu Achille, sergente 3 fanteria.
CESARINI Cesare di Pompeo, soldato 4 reggimento Genova cavalleria.

DEL VECCHIO Dionigi di Felice, caporale 758 compagnia mitragliatrici Fiat.
DEL VECCHIO Ugo di Nicola, tenente 5 genio.
GIOVANARDI Ettore di Eugenio, capitano 8 artiglieria fortezza.
MASSETTI Riccardo di Salvatore, sergente 1070 compagnia mitragliatrici Fiat.
MALERBA Nicolò di Pietro, soldato 19 fanteria.
PALOMBO Silvestro di Leopoldo, tenente 87 id.
PATRONE Giuseppe fu Agostino, sergente 49 id.
PIETRAROTA Mario di Francesco, tenente 38 id.
POGGIOLI Romeo di Francesco, guardia R. G. F. brigata Stanziale.
RAGONE Michele fu Giuseppe, caporale 18 fanteria.
RIZZO Giuseppe di Filippo, soldato 144 id.
SABINO Ruggiero di Luigi, caporale 139 id.
SEGNINO Pietro di Alfonso, sergente 64 id.
TABORELLI Guido Enea di Carlo, soldato 72 battaglione M. T

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(3239) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 12ª 1922 17 Febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

AJROLDI di ROBBIATE bar. Luigi, brigadiere generale, ispettore ippico Ministero guerra — Nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-2-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ADEMOLLO cav. Amedeo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 16-1-1921).

MONSELESAN cav. Antonio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 16-1-1921).

CAPITANI.

DONA' Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

TENENTI.

ADINOLFI Valentino, tenente 11 bersaglieri. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 15 gennaio 1922 nella parte che si riferisce al trasferimento nell'arma dei carabinieri reali del suindicato ufficiale. (*R. D.* 12-2-1922).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

DUSNASI cav. Antonio, colonnello a disposizione Ministero colonie. — Cessa dalla suddetta posizione ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 1 gennaio 1922 (corpo armata Milano) ai sensi della circolare 700 *giornale militare* 1920. (*R. D.* 9-2-1922).

CASTOLDI cav. Fortunato, colonnello a disposizione Ministero affari esteri. — Dispensato dal servizio attivo permanente ed iscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, dall'11 marzo 1920 perchè nominato ministro plenipotenziario di seconda classe.
(*R. D.* 13-2-1922).

TENENTI COLONNELLI.

GALLINA cav. Sebastiano, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, per speciali benemerenze, in occasione della ricorrenza della festa di S. Maurizio (15 gennaio 1922). (*R. D.* 9-2-1922).

PIERSANTELLI cav. Emilio, tenente colonnello in servizio S. M., assegnato comando corpo armata Verona. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando divisione militare Ravenna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 12-2-1922).

MAGGIORI.

BELLUCCI cav. Valdimiro, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 luglio 1921 e destinato distretto Sacile. (*R. D.* 9-2-1922).

BIONDI cav. Giuseppe, maggiore giudice titolare tribunale militare ordinario Roma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 dicembre 1918 (per mesi ventuno).

L'ufficiale è poi richiamato in servizio e collocato f. q. (art. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085), dal 18 settembre 1920 (per sei mesi) destinato 82 fanteria.
(*R. D.* 9-2-1922).

ANTENORE cav. Raffaele, maggiore 35 fanteria. — L'anzianità, di cui al R. decreto 30 novembre 1919, viene portata dal 23 agosto al 28 giugno 1917 con decorrenza assegni da pari data.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Griva* Virginio. (*R. D.* 9-2-1922).

CLERICO cav. Luigi, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di dieci mesi dal 10 gennaio 1920 concessa coi decreti 19 febbraio 1920 e 18 agosto 1920 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 9-2-1922).

CANTARELLI cav. Leonida, maggiore distretto Parma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 20 dicembre 1921, per un anno.
(*R. D.* 9-2-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 12-2-1922).

CLEMENTI Pietro, 96 fanteria.	Trasferito 48 fanteria e nominato commissario civile del comune di Castua dal 6 settembre 1919.
CLEMENTI Pietro, 48 id. commissario civile del comune di Castua.	Cessa dalla carica controindicata dal 1 luglio 1920.
CLEMENTI Pietro, 48 id.	Trasferito 11 fanteria dal 26 ottobre 1921.
GORLIER Mario, 3 alpini assegnato comando corpo armata Torino.	Id. 4 alpini rimanendo assegnato come contro.
MATRICARDI Roberto, 7 id. id. 3 divisione alpina.	Id. 55 fanteria rimanendo assegnato come contro.

SPREGA Ugo, 81 fanteria.

TRIZIO Felice, 63 id. aiutante campo brigata Cagliari.

Trasferito 52 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma, dal 25 gennaio 1921.

Cessa dalla carica controindicata ed è assegnato scuola militare Modena dal 5 dicembre 1921.

SANTINI cav. Gino, maggiore 76 fanteria a disposizione comando divisione militare Messina. — Cessa di essere a disposizione come sopra dal 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 3 fanteria. (*Del. M.* 12-2-1922).

MORRETTA cav. Rocco, maggiore 36 fanteria. — Nel grado di capitano s'intenda trasferito dal 61 fanteria al 232 fanteria il 10 ottobre 1917 (variazione omessa anno 1917). (*Del. M.* 12-2-1922).

MORRETTA cav. Rocco, maggiore 36 fanteria. — S'intenda trasferito dal 232 fanteria all'86 fanteria il 13 febbraio 1919, dall'86 fanteria al 45 fanteria il 27 marzo 1919 e dal 45 fanteria al 46 fanteria il 6 aprile 1919 (variazioni omesse anno 1919). (*Del. M.* 12-2-1922).

CARRARA cav. Francesco, maggiore. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 12 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 52 fanteria. (*Del. M.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 21 gennaio 1922 relativo al mantenimento in servizio del maggiore invalido di guerra CAPELLI Giuseppe, pubblicato nella disp. 8 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 252, è stato registrato alla Corte dei conti li 7 febbraio 1922, registro 223, foglio 273.

CAPITANI.

PANELLI Mario di Giovan Battista, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 febbraio 1922.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 28).

CORRADO Luigi, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

FASO MILONE Mariano, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

I sottonotati capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 9-2-1922).

BOY Giuseppe.

ZAVOLTA Casimiro.

Dal 17 dicembre 1921 destinato distretto Oristano.

Dal 22 dicembre 1921 destinato 12 fanteria.

CAPPON Piero, capitano 13 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 febbraio 1921 (per sette mesi).
L'ufficiale è poi richiamato in servizio dal 27 settembre 1921 e destinato 13 fanteria. (*R. D.* 9-2-1922).

CRAVERI Silvio, capitano. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 6 febbraio 1920 per ventidue mesi. Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri dal 22 dicembre 1921 e richiamato in servizio dal 23 dicembre 1921 con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1922. Destinato distretto San Remo. (*R. D.* 9-2-1922).

I sottonominati capitani, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, rientrano nei quadri dalla data per ciascuno indicata:
(*R. D.* 9-2-1922).

DE ANGELIS Aurelio, 18 fanteria.	Dal 23 novembre 1921.
FIECTER Roberto, 21 id.	Dal 30 dicembre 1921.
MANFREDI Manfredo, distretto Foggia.	Dal 28 novembre 1921.

Le aspettative per la durata, dalla data e coi decreti per ciascuno indicati, concesse ai sottonominati capitani, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:
(*R. D.* 9-2-1922).

MALINCONICO Corrado.	11 mesi dal 27 marzo 1920, decreti 16 maggio e 12 ottobre 1920.
PUGLIESE Michele.	1 mesi dal 25 settembre 1920, decreto 29 ottobre 1920.

I sottonominati capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata:
(*R. D.* 9-2-1922)

DELLA TORRE Augusto, 58 fanteria.	Dal 2 dicembre 1010 (per un anno).
FELICIANGELI Umberto, 5 bersaglieri.	Dal 20 dicembre 1021 (per 6 mesi).
GIULINI Gervaso, 226 fanteria.	Dal 27 maggio 1921 (per 6 mesi).
MASOERO Enrico, 37 fanteria (ass. 3 raggruppamento aviatori).	Dal 5 gennaio 1022 (per un anno).
MASSETTI Francesco, deposito 81 fanteria (comandato Ministero marina) f. q. art. 5 D. L. 11 luglio 1915, n. 1085.	Dal 20 ottobre 1920 (per 20 mesi).
VITTOZZI Salvatore, 24 fanteria.	Dal 23 dicembre 1921 (per 4 mesi).

BARBASETTI Sergio, capitano 1 alpini — Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 22 aprile 1021.
(*R. D.* 9-2-1922).

TUROTTI Adelchi, capitano 3 fanteria — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 12 luglio 1912 n. 806, dal 5 giugno 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

CROCE Alberto, capitano 33 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 26 agosto 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

NEGRI Pietro, capitano 37 fanteria assegnato legione RR. CC. Alessandria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 7 ottobre 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

CASAPIETRA Carlo, capitano 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 15 ottobre 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

COSTANZO Gaetano, capitano 146 fanteria — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 21 ottobre 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

ROSSI Italo, capitano 6 alpini. — Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 23 dicembre 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

CASTELLI Paolo Emilio, già capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di sei mesi dal 29 novembre 1920 concessa con decreto 20 febbraio 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 9-2-1922).

MASCI Silvio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dall'8 aprile 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di undici mesi dall'8 agosto 1921. (*R. D.* 9-2-1922).

POIDOMANI Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 16 luglio 1921 (decreto 7 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri dal 16 gennaio 1922 ed è richiamato in servizio 152 fanteria dal 17 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. (*R. D.* 12-2-1922).

ORLANDELLA Ubaldo, capitano R. guardia per la pubblica sicurezza. — Riammesso nel R. Esercito con anzianità 9 novembre 1915 seguendo nel ruolo il pari grado *Pensovecchio* Calcedonio, ed è, contemporaneamente, collocato in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 12-2-1922).

TILOTTA MELCHIORRE Marcello, capitano R. guardia per la pubblica sicurezza. — Riammesso nel R. Esercito con anzianità 15 febbraio 1916 seguendo nel ruolo il pari grado *Ciula* Luigi e contemporaneamente è collocato in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 12-2-1922).

CARBONI Alberto, capitano 81 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di due anni, dal 1 marzo 1922. (*R. D.* 12-2-1922).

GROSSETO Luca, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 12-2-1922).

D'ANDREA Enrico, capitano 231 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con anzianità 8 giugno 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 12-2-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 12-2-1922).

BRUNO Terenzio, 73 fanteria.	Trasferito 69 fanteria ed assegnato comando divisione militare Firenze dal 10 marzo 1920.
BRUNO Terenzio, 69 id. assegnato comando divisione militare Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 91 fanteria dal 7 gennaio 1922.
CHIOZZA Aldo, 77 id.	Trasferito distretto Bergamo dal 18 gennaio 1922.
COLBERTALDO Ruggero, 82 id.	Id. 59 fanteria dal 20 giugno 1921.
GIACCARDI Giuseppe, 270 id.	Id. 27 id. dal 18 luglio 1919.
GIANNINI Achille, 68 fanteria assegnato stazione militare Otranto.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio militare stazione Bari dal 1 gennaio 1920.
GIANNINI Achille, 68 id. id. ufficio militare stazione Bari.	Id. id. id. delegazione trasporti Milano dal 31 dicembre 1921.
GIORLA Francesco, 24 id.	Trasferito 9 alpini dal 25 novembre 1921.
GUATELLI Oreste, 89 id.	Id. 38 fanteria.
LORENZOTTI Giuseppe, 5 alpini.	Id. 4 alpini.
MICHELUCCINI Augusto, 8 id. assegnato comando areonautica truppe Venezia Giulia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato sezione costruzioni edilizie di aeronautica militare Udine dal 24 aprile 1920.
MICHELUCCINI Augusto, 8 alpini assegnato sezione costruzioni edilizie d'aeronautica militare Udine.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 7 alpini.
NANNINI Carlo, 27 fanteria.	Assegnato direzione genio militare Trieste dal 26 gennaio 1920.

NANNINI Carlo, 27 fanteria, assegnato direzione genio militare Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato autocentro Trieste dal 20 luglio 1920.
NANNINI Carlo, 27 id. id. autocentro Trieste.	Id. id. id. trasferito 12 fanteria dal 20 marzo 1921.
NANNINI Carlo, 12 id.	Assegnato centro automobilistico Roma dal 1 ottobre 1921.
NAPOLI Mattia, 63 id.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena dal 26 gennaio 1922.
ORRICO Biagio, 1 bersaglieri assegnato ufficio trasporti militari marittimi Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio trasporti militari marittimi Taranto dal 1 genaio 1920.
RICAPITO Domenico, 58 fanteria.	Assegnato scuola applicazione fanteria Parma dal 21 gennaio 1922.
RUMBOLO Edoardo, 86 id. giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo	Id. scuola ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo dal 15 dicembre 1920.
SALLUSTI Biagio, 67 id.	Trasferito distretto Como.
TRAPANI Stefano, 6 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo dal 26 luglio 1921.
VILLA Mario, 8 id.	Id. 5 alpini quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento dall'8 febbraio 1921.
TERMINI Salvatore, 3 bersaglieri.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.

ZINNA Vincenzo, capitano 81 fanteria comandato corpo Stato Maggiore. — Cessa di essere comandato come sopra dal 21 aprile 1021 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921) (*Det. M.* 12-2-1922).

ZINNA Vincenzo, capitano 81 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 giugno 1921 e dalla stessa data è trasferito 48 fanteria. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 12-2-1922).

ALBINI Vincenzo, capitano 10 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dall'11 gennaio 1922. (*Det. M.* 12-2-1922).

VASCO Vittorio, capitano 10 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 luglio 1921. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 12-2-1922).

VASCO Vittorio, capitano 10 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 5 ottobre 1021 e dalla stessa data è trasferito 82 fanteria. (*Det. M.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 31 dicembre 1921 relativo al mantenimento in servizio del capitano invalido di guerra D'ANTONIO Giulio, pubblicato nella disp. 6, *bollettino ufficiale* c. a. pag. 177, è stato registrato alla Corte dei conti li 7 febbraio 1022, registro 323, foglio 259.

TENENTI.

I sottonotati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 9-2-1922).

VERSINO Rodolfo, 16 fanteria.	Destinato 33 fanteria.
VOLGARINO Antenore, 11 fanteria.	Id. come contro.

LONZU Giovanni, tenenti in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 2 gennaio 1922 e destinato 152 fanteria. (*R. D.* 9-2-1922).

PANETTA CANIO Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 9 giugno 1918 e destinato 73 fanteria.
L'ufficiale è poi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 28 luglio 1920 (per tredici mesi). (*R. D.* 9-2-1922).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti, è portata rispettivamente dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915 e dal 2 dicembre al 21 luglio 1916 in seguito alla decisione n. 227 in data 18 giugno 1920 della IV sezione del consiglio di Stato: (*R. D.* 9-2-1922).

CRISCUOLO Alfredo, 74 fanteria.	Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Petruzzellis* Giulio.
TOSINI Pio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Petruzzellis* Giulio.
BORGOGELLI Lucio, 94 fanteria.	Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Notaro* Domenico.

BINI Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di 20 mesi dal 16 marzo 1920 concessa con decreto 20 febbraio 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.. (*R. D.* 9-2-1922).

CONTE Benvenuto, tenente 35 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 dicembre 1921 (per un anno). (*R. D.* 9-2-1922).

GUERRA Gaetano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 26 maggio 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 26 novembre 1921. (*R. D.* 9-2-1922).

LUISI Luigi, tenente 88 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 15 agosto 1921. (*R. D.* 9-2-1922).

CURTI Enrico, tenente 81 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 27 giugno 1921. (*R. D.* 9-2-1922).

RAFFA Guido, tenente 69 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 28 giugno 1921. (*R. D.* 9-2-1922).

Sono revocate e considerate come non avvenute le nomine in servizio attivo permanente, dei sottoindicati tenenti di complemento, effettuate con decreto a fianco per ognuno indicato: (*R. D.* 9-2-1922)

FERRARA Andrea, 44 fanteria.	R. decreto 19 agosto 1921.
MAZZARELLA Nicola, 79 id.	R. decreto 22 novembre 1921.

CAPOLOZZA Ernesto, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 1 marzo 1921. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di tre mesi dalla scadenza. (*R. D.* 12-2-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata a datare dal 1 marzo 1922: (*R. D.* 12-2-1922).

BRIGHENTI Virgilio, 8 bersaglieri.	Per un anno.
BRAVI Arnaldo, 26 fanteria.	Id. id. id.
GRIO Giulio, 3 bersaglieri.	Id. 18 mesi.

I seguenti tenenti sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritti col proprio grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, nel ruolo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 12-2-1922).

BOGGIANI Francesco, 223 fanteria.	Anzianità 8 giugno 1916.
CASCIOTTI Alfredo, in aspettativa per motivi speciali.	Id. 7 maggio 1916.
DAMIANI Gustavo, 8 bersaglieri.	Id. 19 novembre 1916.
DARDANO Antonio, 6 alpini.	Id. 22 novembre 1918.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-2-1922).

BASSI Ugo, 19 fanteria.	Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento areoplani.
CARBONE Umberto, 49 id. assegnato 1 centro automobilistico.	Id. 92 fanteria rimanendo assegnato come contro dal 1 luglio 1921.
GASTALDI Andrea Angelo, 147 id.	Id. 76 id. dall'11 novembre 1917.
GASTALDI Andrea Angelo, 76 id.	Id. 122 id. dal 15 marzo 1919.
GASTALDI Andrea Angelo 122 id.	Id. 74 id. dal 31 luglio 1921.
GASTALDI Andrea Angelo, 74 id.	Id. 33 id. dal 17 ottobre 1921.
GRECO Attilio, 17 fanteria assegnato istituto geografico militare Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro.
GRISANTI Michele, 3 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo dal 15 dicembre 1921.
MAGNANO Giuseppe, 4 id.	Id. id. id.
MATTER Fritz, 71 id.	Trasferito 72 fanteria.
PALAZZOLO Fabrizio, 2 bersaglieri, assegnato reparto arditi corpo armata Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato a reparto arditi dall'11 settembre 1919.
PALAZZOLO Fabrizio, 2 id. assegnato 11 reparto arditi.	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 aprile 1920.

PALAZZOLO Fabrizio, 2 bersaglieri. | Assegnato comando 2 brigata bersaglieri dal 15 luglio 1920.

VITALE Nicola, 55 fanteria. | Trasferito 30 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Caserta.

PALMARA Giovanni, 86 id. assegnato direzione artiglieria Messina, ispettorato costruzione artiglieria ed agli effetti amministrativi 3 fanteria. | Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno.

CALARESU Antonio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 46 fanteria. (*Del. M.* 12-2-1922).

SOTTOTENENTI.

SANTARELLI Mario, capitano di complemento 11 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Marra* Angelo. Destinato 59 fanteria.

(*R. D.* 9-2-1922).

I sottoindicati tenenti di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa:

(*R. D.* 9-2-1922).

Con anzianità 1 settembre 1917:

MAGI Ezio, deposito 51 fanteria. | Destinato 52 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Pozzo* Benvenuto.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

CLEMENTO Giuseppe, 51 fanteria. | Destinato 52 fanteria.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Rossi* Fausto.

Con anzianità 1 marzo 1918:

MOSCELLI Pietro, 92 fanteria. | Destinato come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Salomone* Marcello.

MACRI Carlo, 10 fanteria. | Destinato 43 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Taddeo* Bernardo.

MACCARONE Alberto, 49 fanteria. | Destinato come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Cannata* Giovanni.

Con anzianità 1 maggio 1918:

MELILLO Ernesto, 12 bersaglieri. | Destinato 8 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Scappaticcio* Roberto.

Con anzianità 1 agosto 1918:

TAMBURINI Carlo, 12 bersaglieri. | Destinato 8 fanteria.
Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Leone* Arturo.

Con anzianità 1 dicembre 1918:

MAFFEI Bruno, 9 fanteria. | Destinato 48 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Nasta* Francesco.

DI FRANCESCO Gaetano, tenente di complemento 86 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta 1 luglio 1918 e con riserva di anzianità relativa.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Susini* Mario. Destinato 3 fanteria.
(*R. D.* 9-2-1922).

SILLICH Oreste, tenente di complemento 225 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma del decreto luogotenenziale 1908 del 9 dicembre 1917 quale proveniente dai collegi militari, con anzianità assoluta 28 gennaio 1919 e con riserva di anzianità relativa. Destinato 225 fanteria. (*R. D.* 12-2-1922).

I seguenti sottotenenti di complemento, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa:
(*R. D.* 9-2-1922).

Con anzianità 1 gennaio 1918:

GRASSINI Angelo, 11 bersaglieri. | Destinato 73 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Amassari* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1919:

VECCIA Alfredo, 15 fanteria. | Destinato 38 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Lanzelli* Enrico.

Con anzianità 1 febbraio 1919:

MANCA Giovanni Maria, 6 alpini. | Destinato 7 alpini.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Benedetti* Gualtieri.

CANIGLIA Salvatore, maresciallo maggiore deposito 49 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva di anzianità relativa.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Guerrini* Giovanni. Destinato 80 fanteria.
(*R. D.* 9-2-1922)

FERRARO Felice, sottotenente 89 fanteria. — Il R. decreto 28 ottobre 1921 è rettificato nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente, del suindicato ufficiale, nel senso che egli da tenente di complemento deve interdersi nominato tenente in servizio attivo permanente. (*R. D.* 9-2-1922).

MAGNO Leone, sottotenente distretto Avellino. — L'anzianità assoluta del contronotato ufficiale, è portata dal 1 novembre 1919 al 1 agosto 1918 con riserva di anzianità relativa.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma al pari grado *Leone* Arturo. (*R. D.* 9-2-1922).

NOCE Nicola, sottotenente 76 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 6 maggio 1921. (*R. D.* 9-2-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-2-1922).

PANSINI Giovanni, 1 bersaglieri.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena dal 20 gennaio 1922.
STRANI Domenico, 17 fanteria.	Id. 71 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-2-1922).

FORLANINI Francesco, reggimento cavalleggeri di Novara.	Assegnato centro automobilistico Milano.
BLANCHETTI Lanfranco, reggimento cavalleggeri Guide.	Trasferito reggimento Nizza cavalleria.

TENENTI.

PITTALUGA Umberto, tenente. — Collocato in riforma con decorrenza, dal 16 aprile 1919. (*R. D.* 4-9-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 266).

ROSSI Guido, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 230).

ARMA DI ARTIGLIERIA
(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

PRIN ABELLE cav. Amilcare, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-2-1922).

GATTESCHI cav. Camillo, 3 pesante.	Trasferito scuola centrale artiglieria.
LA PAGLIA cav. Giacomo, direzione artiglieria Roma.	Id. 3 pesante.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-2-1922).

BEVERINI cav. Andrea, 1 costa.	Trasferito 3 costa.
TOSATTO cav. Silvio, 20 campagna.	Assegnato direzione rivista artiglieria e genio.
DE SANCTIS Amedeo, 1 id.	Trasferito scuola centrale artiglieria.

CAPITANI.

GRILLO Arrigo, capitano 3 campagna, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 novembre 1921 e dalla stessa data è assegnato scuola applicazione artiglieria e genio (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 12-2-1922).

I seguenti capitani aggregati al servizio tecnico di artiglieria sono trasferiti agli stabilimenti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 12-2-1922).

VERCHIANI Augusto, sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno.
FIANCHINO Enrico, direzione esperienze artiglieria Ciriè.	Id. sezione esperienze artiglieria Ciriè.
GIULIANI Gusman Angelo, direzione esperienze artiglieria Ciriè.	Id. id. id.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 12-2-1922).

DANERI Emilio, 2 costa.	Trasferito direzione artiglieria Verona.
SESSA Gennaro, 18 campagna.	Id. 10 campagna.
PEREZ Gennaro, 9 id. assegnato direzione esperienze artiglieria Ciriè.	Cessa assegnato come contro.
VALFRE' DI BONZO Corrado, 9 id.	Assegnato segreteria Consiglio Esercito.
APPIERTO Michele, 13 id. (T) assegnato sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Id. direzione esperienze artiglieria Nettuno cessa lo assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 12-2-1922).

FRISINA Oreste, 10 campagna.	Trasferito, direzione artiglieria Messina.
ARGAN Giovenale, direzione artiglieria Messina.	Assegnato sezione esperienze artiglieria Ciriè.

TENENTI.

BACCARI Mario, tenente 2 deposito scuola controaerei. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 gennaio 1922. (*Del. M.* 12-2-1922).

NASTRI Michele, tenente 4 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 febbraio 1922. (*Del. M.* 12-2-1922).

SILVESTRI Fernando, tenente 4 pesante assegnato Ministero trasporti direzione generale aeronautica. — Cessa assegnato come sopra, è trasferito nell'arma aeronautica, destinato 3 raggruppamento aeroplani ed è assegnato comando aeronautica (aviatori).
(*Del. M.* 12-2-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Del. M.* 12-2-1922).

SOLDA' Nilo, 22 campagna assegnato autocentro Palermo.	Cessa assegnato come contro.
PECORINI Giulio, 8 id. assegnato sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno cessando assegnato come contro.
DONATI Buonaccorso, 2 montagna assegnato sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Id. id. id.
CARBONE Rinldo, 25 campagna assegnato sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Id. id. id.
ANTONANTE Angelo, 21 id. id. id.	Id.id. id.
BARBI Ubaldo, direzione artiglieria Roma assegnato sezione esperienze artiglieria Nettuno.	Id.id. id.
DA LENA Cesario, 25 campagna.	Trasferito direzione artiglieria Verona.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 12-2-1922)

CARRACINI Giuliano, 8 campagna.	Trasferito 9 campagna.
D'ALFONSO Amedeo, 21 id.	Id. 19 id.
MAZZAGLIA Giuseppe, 19 id.	Id. 24 id.
PAREA Emilio, 8 id. (T)	Id. 27 id. (T)
SCUTERINI Edgardo, 17 id.	Id. 2 id.

CARNEVALE Ernesto, tenente 6 campagna assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 febbraio 1922. (Si presenterà al proprio reggimento il 13 marzo 1922). (*Del. M.* 12-2-1922).

SOTTOTENENTI.

CARUSO Francesco, sottotenente 3 pesante campale. — Assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 12-2-1922).

(RUOLO TECNICO)

COLONNELLI.

MASCARETTI cav. Facino, colonnello poligono artiglieria Nettuno. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Del. M.* 12-2-1922).

TENENTI COLONNELLI.

COMERCI cav. Giov. Battista, tenente colonnello direzione esperienze artiglieria Cirié. — Trasferito sezione esperienze artiglieria Cirié. (*Del. M.* 12-2-1922).
CERUTTI cav. Cesare, tenente colonnello sezione esperienze artiglieria Nettuno. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Del. M.* 12-2-1922).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Del. M.* 12-2-1922).

BOSI Umberto, 6 battaglione telegrafisti.	Trasferito 6 deposito zappatori e telegrafisti.
CUCOLO Gaetano, direzione genio Verona (sottodirezione Trento).	Id. direzione genio Verona.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Del. M.* 12-2-1922).

VESCO Bernardo, reggimento radiotelegrafisti assegnato Museo storico del genio.	Cessa assegnato come contro.
CORNALBA Alberto, 9 battaglione zappatori.	Trasferito 9 deposito zappatori e telegrafisti.
RUSSO Silverio, 8 id. zappatori.	Id. 8 id. id. id.
FLAMIA Pasquale, 5 id. telegrafisti.	Id. 5 id. id. id.
ROGARI Sergio, 5 genio.	Id. 6 battaglione zappatori.

ARMA AERONAUTICA

MAGGIORI.

CALORI cav. Salvatore, maggiore 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Del. M.* 12-2-1922).

CAPITANI.

PORRO Felice, capitano 3 raggruppamento aeroplani, assegnato servizio aerologico. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 12-2-1923).

SILVESTRI Emilio, capitano 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Del. M.* 12-2-1922).

TENENTI.

ORLANDO Salvatore, tenente 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Del. M.* 12-2-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

BATTAGLIA Gioacchino, capitano medico fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n.° 1085 (comandato ospedale militare principale Firenze, deposito convalescenza Monteoliveto). — Rientra nei quadri dal 9 dicembre 1921 ed assegnato ospedale militare principale Firenze (comandato deposito convalescenza Monteoliveto). (*R. D.* 9-2-1922).

POSSATI cav. Alberto, capitano medico direzione sanità Bologna. — Trasferito ospedale militare principale Bologna, dal 16 luglio 1920. (*Del. M.* 17-2-1922).

GURGO Pierino, capitano medico battaglione scuola aviatori. — Trasferito ospedale militare succursale Novara. (*Del. M.* 17-2-1922).

MASSIMO Francesco, capitano medico 94 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitana, dal 16 dicembre 1921. (*Del. M.* 17-2-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti ai corpi sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Del. M.* 17-2-1922).

GIANNETTI Bernardo, reggimento cavalleggeri di Foggia. | Trasferito 32 fanteria (comandato corso presso istituto orientale Napoli).
CARBONE Teresio, 34 fanteria. | Id. 2 alpini.

AVELLONE Gaetano, tenente medico 10 pesante campale. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 gennaio 1922. (*Bel. M.* 17-2-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

CAPPELLI cav. dott. Giuseppe, capitano chimico farmacista ospedale militare principale Roma. — Continua come sopra (comandato dal 15 dicembre 1921 Ministero guerra direzione centrale servizio sanitario militare). (*Bel. M.* 17-2-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

MASSON cav. Giuseppe, maggiore commissario in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio per la durata di mesi 36 (regi decreti 8 dicembre 1918; 3 luglio 1919; 15 gennaio 1920; 8 luglio 1920 e 24 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 19 novembre 1921.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 231).

MASSON cav. Giuseppe, maggiore commissario in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 20 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1921, e destinato direzione commissariato corpo armata Bari.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 231).

BONARELLI nobile dei conti e patrizio anconetano cav. Giorgio, maggiore commissario in aspettativa per riduzione quadri, dal 1 dicembre 1919 (R. decreto 16 novembre 1919). — E' trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, a decorrere dal 1 dicembre 1921.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 231).

CAPITANI.

PAOLETTI Carlo, capitano commissario in aspettativa per motivi speciali, per la durata di mesi sei, a decorrere dal 1 luglio 1921 (R. decreto 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per il periodo di mesi sei, a decorrere dal 1 gennaio 1922.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 231).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

REZZI cav. Emilio, tenente colonnello sussistenza — Il R. decreto in data 22 luglio 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è rettificato nella parte che riguarda la decorrenza nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 32).

CAPITANI.

LEMBO Serafino, capitano sussistenza. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

NOTIFICAZIONE.

VITELLI Mario, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli. — Cessa di appartenere, dal 23 novembre 1920, ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza, con R. decreto 23 novembre 1920.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI.

SIGNORINI Alberto, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi ventiquattro (regi decreti 28 settembre 1919, 22 febbraio, 20 giugno, 26 settembre 1920 e 28 aprile 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 1 settembre 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

Seguirà nel ruolo il capitano *Rubino* Gaspare.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 230).

SIGNORINI Alberto, capitano amministrazione in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 2 settembre 1921, con decorrenza assegni dal 16 settembre 1921, in base all'art. 14 della legge 18 uglio 1912, n. 806 e destinato reggimento caval. leggeri di Monferrato.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 230).

BARSI Cesare, capitano amministrazione scuola centrale artiglieria, f. q. ai termini dell'art. 5 lettera *b*) del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri dal 13 settembre 1921, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 229).

TENENTI.

SCORDIA Francesco, tenente amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei (R. decreto 16 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 giugno 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 228).

SCORDIA Francesco, tenente amministrazione in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 giugno 1921, con decorrenza assegni dalla data stessa, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato 1 pesante campale.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 228).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

VECA cav. uff. dott. Salvatore, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-2-1922).

PIDONE dott. cav. uff. Francesco, primo segretario (già in aspettativa per motivi di salute). — L'assegno annuo di aspettativa è portato per il periodo dal 1 luglio 1920 al 30 giugno 1921 a lire 2966.66. (*R. D.* 29-12-1921).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

DEL BUE dott. Arnaldo, professore di fisica collegio militare Roma. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

PERSONALE CIVILE DELL'ISTITUTO CENTRALE AERONAUTICO.

I seguenti specialisti tecnici di prima categoria sono ammessi al primo aumento quinquennale di stipendio nella misura di lire 750 ciascuno, a decorrere dal 1 gennaio 1921:
(*D. M.* 4-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1922 - *registro* 222 *guerra, foglio* 81).

GALLO prof. Gino.
PESCE ing. Ugo.
HELBIG prof. Demetrio.
PRASSONE ing. Eugenio.

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

L'inquadramento disposto con l'articolo 1 del R. decreto in data 8 agosto 1920, nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, del primo capotecnico di 1 classe FARESE cav. Giovanni, a datare dal 1 dicembre 1919, viene rettificata come appresso in seguito all'avvenuta sua promozione a capotecnico capo di 2 classe.

Segue nel ruolo il capotecnico capo di 2 classe *Donini* cav. Adamo.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223 *guerra, foglio* 202).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
	—	—
FARESE cav. Giovanni, 1° capotecnico di 1 classe.	9600	7995 dal 1 al 31 maggio 1919.
Capotecnico capo di 2 classe.	8760	8600 dal 1 giugno 1919 fino a nuovo ordine.

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

FATI cav. Enrico, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1921 per infermità non proveniente da causa di servizio.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 240).

CATANI cav. Domenico, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 maggio 1920 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 242).

FRESIA cav. Angelo, applicato. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 marzo 1920.
(*R. D.* 19-2-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1920 - *registro* 17, *foglio* 3).

MONTECCHI Amos, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 ottobre 1920, a sua domanda, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 6-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 31, *foglio* 157).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

CERIANA Vincenzo, primo ufficiale d'ordine 78 fanteria. — Trasferito 3 artiglieria montagna. (*Det. M.* 16-2-1922).

BAZZANI Vincenzo, primo ufficiale d'ordine, 1 montagna. — Trasferito infermeria presidiaria Savigliano. (*Det. M.* 16-2-1922).

PERAINO Giuseppe, ufficiale d'ordine 3 montagna. — Trasferito 40 fanteria (sede reggimento). (*Det. M.* 16-2-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

RUDA Vincenzo, assistente del genio, direzione genio Napoli. — Continua come contro, sottodirezione Catanzaro, ufficio staccato Cosenza. (*Det. M.* 12-2-1922).

GUERRERA Francesco, assistente del genio, direzione genio Napoli (sottodirezione Catanzaro, ufficio staccato Cosenza). — Continua direzione genio Napoli, sezione staccata Fontana Liri. (*Det. M.* 12-2-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

COMOTTI cav. Pietro, tenente generale. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16,700 dal 1 maggio 1919 ed in lire 17,500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 23-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 220).

GRANDI cav. Pietro, tenente generale. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18,200, dal 16 ottobre 1921.
(*D. M.* 1-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 246).

I seguenti ufficiali generali già richiamati in servizio con gli assegni sono ricollocati in congedo, dal 1 aprile 1922: (*D. M.* 16-2-1922).

NEGRI dei conti di Lamporo nob. Ettore.
PAOLINI cav. Giuseppe.
COMOTTI cav. Pietro.
MAGGIOTTO cav. Giovanni.
GARDINI cav. Ernesto.

MAGGIORI GENERALI.

CALDERARI patrizio milanese dei conti di Palazzolo cav. Guglielmo, maggiore generale. — Ricollocato in congedo, nel grado di colonnello, dal 7 novembre 1918.
(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 238).

MAGGIOROTTI cav. Leone Andrea, maggior generale. — Ricollocato in congedo dal 1 aprile 1921.
(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922, *registro* 223, *foglio* 270).

I seguenti maggiori generali già richiamati in servizio con gli assegni sono ricollocati in congedo, dal 1 aprile 1922: (*D. M.* 16-2-1922).

ROSACHER cav. Luigi. | POLVER cav. Gaetano.

BRIGADIERI GENERALI.

BELTRAMO cav. Giovanni, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13,500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 23-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 219).

I seguenti brigadieri generali già richiamati in servizio con gli assegni sono ricollocati in congedo, dal 1 aprile 1922: (*D. M.* 16-2-1922).

CORNARO cav. Iacopo.
BIONDO cav. Carlo. | BARBIERI cav. Giuseppe.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

VIGANOTTI cav. Augusto, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro per speciali benemerenze in occasione della ricorrenza della festa di S. Maurizio (15 gennaio 1922) (*R. D.* 9-2-1922).

NOTIFICAZIONE

DE CARO cav. Gustavo, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Salerno.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SERRA dei conti Serra nob. cav. don Benedetto, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Cagliari (*Det. M.* 12-2-1922).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

PERLATI Pietro, tenente colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 11,500, dal 23 marzo 1921.
(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 238).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 4 luglio 1920 col quale i seguenti colonnelli commissari vennero collocati in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 3309 del *bollettino* 60 del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1922, registro 30, foglio 308.

PERNIGOTTI nob. cav. Luca, distretto Alessandria.
CHIRIELEISON cav. Giuseppe, id. Roma.
MAURO cav. Giuseppe, id. Roma.
ARANGO-REGUERAL Gaetano, id. Firenze.
PARISI cav. Pasquale, id. Genova.
CHINCA cav. Enrico, distretto Genova.
FEA cav. Luigi, id. Roma.
ROBERTAZZI Errico, id. Milano.
DE ASMUNDIS cav. Vincenzo, id. Potenza.
BIANCHI cav. Alessandro, id. Firenze.

Il R. decreto 21 novembre 1920 col quale i seguenti colonnelli commissari vennero collocati in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 5343 del *bollettino* n. 94, del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1922, registro 30, foglio 204:

ROSATELLI cav. Nicola, distretto Napoli.
BERNARDI cav. Emanuele, distretto Bari

TENENTI COLONNELLI.

BORGHI cav. Alfredo, tenente colonnello commissario distretto Milano. — Il suo stipendio annuo dal 1 maggio 1910 è fissato in lire 11,500.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 218).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 4 luglio 1920, col quale i seguenti tenenti colonnelli commissari vennero collocati in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 3310 *bollettino* n. 60 del 1920) stato registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1922, registro 31, foglio 36;

ROSSI cav. Antonio, distretto San Remo.
GENTILUCCI cav. Umberto, id. Roma.
GALLINI cav. Luigi, id. Bergamo.
VIANELLI cav. Amilcare, id. Genova.
CRISAFULLI cav. Vincenzo, distretto Milano
STIATTI cav. Giulio, id. Roma.
MONDINO cav. Bartolomeo, id. Cuneo.
MAZIO cav. Enrico, id. Roma.

DUPRE' cav. Cesare, tenente colonnello commissario distretto Genova. — Il R. decreto 26 settembre 1920 col quale il predetto ufficiale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pag. 4738 del *bollettino* 81 del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1922, registro n. 30, foglio n. 205.

DEVOTO cav. Francesco, tenente colonnello commissario distretto Massa. — Il R. decreto 22 ottobre 1920 col quale il predetto ufficiale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 4920 del *bollettino* n. 85 del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1922, registro n. 30 foglio n. 203.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 8 luglio 1920 col quale i seguenti maggiori commissari vennero collocati in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 3311 *bollettino* n. 60 del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1922, registro n. 31, foglio n. 35.

SAMAROTTO cav. Fiorino, distretto Alessandria
GRIBAUDO cav. Guglielmo, id. Massa.
ZOPPI cav. Antonio, id. Roma.
PUGGIONI cav. Efisio, id. Verona.
SCAVUZZO cav. Giovanni Vincenzo, id. Brescia.
DEL GOBBO cav. Emilio, distretto Roma.
TUZI cav. Giovanni, id. Roma.
CLERICI cav. Angelo, id. Milano.
ISNARDI cav. Camillo, id. Torino.
CHIUCCHIURLOTTI cav. Pietro, id. Roma.
CONI cav. Francesco, id. Cagliari.

MUNERATO cav. Ferruccio, maggiore commissario distretto Genova. — Il R. decreto 30 settembre 1920 col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 4730 *bollettino* n. 81 del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1922 registro 31, foglio 18.

DE GRAZIA cav. Giuseppe, maggiore commissario distretto Pistoia. — Il R. decreto 16 gennaio 1921 col quale il predetto ufficiale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 280 del *bollettino* n. 6 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1922, registro 30, foglio 202.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

GIOVANNONE Angelo, tenente colonnello sussistenza distretto Caserta. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,000, dal 16 aprile 1920.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 248).

MAGGIORI.

PAPI Anacleto, maggiore sussistenza distretto Ferrara. — E' richiamato in servizio dal 10 settembre 1919 con diritto allo stipendio annuo di lire 10,000; ricollocato in congedo dal 25 ottobre 1919 ed è richiamato in servizio dal 30 gennaio 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10,0000.
(*D. M.* 8-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 235).

PETTIROSSI Argeo, maggiore sussistenza distretto Perugia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 249).

BONDI Luigi, maggiore sussistenza distretto Ancona. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 12 luglio 1921
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 247).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI.

BIZZARRI Vincenzo, maggiore amministrazione distretto Macerata. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 293).

AFFEDE Oreste, maggiore amministrazione distretto Macerata. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 289).

FLORA Pietro, maggiore amministrazione distretto Savona. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 292).

BRUSA Francesco, maggiore amministrazione distretto Brescia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 287).

POMARICI Arcangelo, maggiore amministrazione distretto Taranto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 291).

CRISCI Nicola, maggiore amministrazione distretto Chieti. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 settembre 1921.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 290).

CAPITANI.

CASOLI Alfonso, capitano amministrazione distretto Parma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 285).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI.

MESCHIERI Giuseppe, colonnello veterinario distretto Milano. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 236).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

IACOBELLI Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-2-1922).

PIRELLI conte Carlo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

SANSEVERINO Corrado, capitano distretto Napoli deposito Sacile (attualmente deposito Napoli nord). — Trasferito deposito Benevento cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (se non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 12-2-1922).

SALIS Flavio, capitano in congedo distretto Cagliari deposito Milano ovest. — Trasferito deposito Cagliari cui rimarrà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONI.

BOVINO Vincenzo di Domenico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 ottobre 1919.

CARUSI Mario di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 marzo 1922.

CASTELLANI Germano di Augusto, capitano. — Prorogata dal 7 dicembre 1921 al 15 settembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile decorrente dal 7 dicembre 1921 al 15 settembre 1923) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

DEL VESCOVO Nicolò di Giuseppe, capitano. — Prorogata dal 6 settembre 1919 al 5 settembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri quattro anni, a decorrere dal 6 settembre 1919) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

TOGNONI cav. Giorgio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-12-1921).

D'AMICO Sebastiano, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

GEMELLI Giuseppe, tenente distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 9-2-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 12-2-1922).

CIVITELLI Amedeo, (B) distretto Napoli, deposito Torino (già al deposito bersaglieri Ancona).	Deposito fanteria Novara dal 20 ottobre 1921.
FERRARI Saverio, id. Lecce, id. Pistoia (già al deposito Lecce).	Id. Sassari (152 fanteria) dal 23 luglio 1921.
MANFREDI Carlo, id. Roma, id. mitraglieri Brescia.	Id. Cagliari dal 22 ottobre 1919.
DELITALA Antonio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. Caserta dall'8 luglio 1921.
FAZIO Antonio, id. Girgenti, id. Frosinone.	Assegnato distretto Orvieto dal 20 novembre 1920.
FAZIO Antonio, id. Girgenti, id. Frosinone (assegnato distretto Orvieto).	Cessa come sopra dal 15 dicembre 1921.
BUCCOLA Emanuele, id. Palermo, id. Salerno S.	Assegnato distretto Campagna.
FARINA Nicola, id. Salerno, id. Pisa L.	Deposito Salerno C.
BERTOTTI Luigi, id. Torino, id. Cremona (50 fanteria).	Id. Torino (23 fanteria).

ROCCA Luigi, (B) distretto Cagliari, deposito Palermo (già 11 bersaglieri).	Deposito fanteria Lecce dal 27 settembre 1921.
D'ANDREA Gerardo, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. Chieti (14 fanteria) dal 1 agosto 1921.
MORABITO Giacomo, id. Messina, id. Messina.	Id. Gaeta dal 19 agosto 1920.
MORABITO Giacomo, id. Messina, id. Gaeta.	Id. Messina.

NOTIFICAZIONI.

SANSONI Icilio di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 dicembre 1920.

AMITRANO Mario di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 22 gennaio 1920.

D'ALENA Vincenzo di Benedetto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 ottobre 1919.

LEONARDI Giovanni di Orlando, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dall'11 dicembre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 marzo 1922.

QUINTARELLI Bonaventura fu Cherubino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agostto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 febbraio 1920.

ZACCARO Francesco di Ferdinando, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 aprile 1919.

ZIPOLI Pietro di Tullio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 22 agosto 1920.

DE CONCILIIS Salvatore di Teodoro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 27 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 maggio 1920.

MANNATRIZIO Giuseppe di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 28 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 9 settembre 1919.

SINATRA Domenico di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1922.

IANNONE Fausto Antonio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 giugno 1920.

GASTALDI Andrea di Bartolomeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

CAVALLE' Silvio di Carlo.	Anni 3 a decorrere dal 21 febbraio 1922.
LA ROSA Tommaso di Giacomo.	Id. 2 id. dal 26 febbraio 1922.
LIBERATI Alberto di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 13 gennaio 1922.
MARONI Guido di Carlo.	Id. 2 id. dal 24 luglio 1921.
PORCARI Romildo di Remigio.	Id. 3 id. dal 19 dicembre 1921.
MARSICANO Giuseppe di Giuseppe Vincenzo.	Id. 6 id. dal 13 novembre 1921.
PARISI Pasquale di Gennaro.	Id. 2 id. dal 19 settembre 1921.
AMATO Giuseppe di Francesco.	Id. 4 id. dal 18 marzo 1920.
BRIGIDI Sebastiano di Espartero.	Id. 4 id. dal 2 maggio 1920.

DE CARO Carlo di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ROSSI Pompeo di Augusto Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 febbraio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876

PIAZZA Edmondo di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

GEMELLI Giuseppe, sottotenente distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Reggio Calabria, e si presenterà entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'infermeria presidiaria di Catanzaro, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 9-2-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 12-2-1922)

CANEPA Vittorio, (B) distretto Genova, deposito Livorno.	Deposito Roma.
CONTE Spartaco, deposito Catanzaro.	Assegnato governo stabilimenti militari pena.
PASSARELLO Pietro, distretto Caltanissetta, deposito Arezzo (già 45 fanteria).	Deposito Girgenti dal 22 ottobre 1921.
NANNARELLI Andrea, id. Orvieto, id. Roma N. E.	Id. Arezzo dal 4 settembre 1921.
BALZANI Enrico, id. Arezzo, id. Cosenza assegnato distretto Ferrara	Id. Ferrara, cessando come contro dal 5 dicembre 1921.
SCHIAFFINO G. Battista, id. Genova, id. Mondovì (34 fanteria).	Id. Genova.
ZANETTI Bruno, id. Milano, id. Parma N. E.	Id. 8 alpini dal 10 settembre 1921
BOSI Marino, deposito Ferrara (attualmente Ravenna).	Id. Rimini.

DE STEFANO Sante, sottotenente distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del Tribunale militare speciale di guerra del 2° corpo d'armata in data 6 ottobre 1918. (*Det. M.* 12-2-1922).

INGENITO Catello, sottotenente, distretto Nola, deposito granatieri Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale di Roma in data 9 marzo 1921. (*Det. M.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

CATTANEO Ettore Luigi di Antonio.	Anni 6 a decorrere dal 7 ottobre 1921.
BIAGI Biagio di Innocenzo.	Id. 5 id. dal 20 settembre 1921.
CHIERICI Arrigo di Francesco.	Id. 6 id. dall'8 ottobre 1921.
CAPONE Giovanni di Beniamino.	Id. 6 id. dal 16 dicembre 1921.
FAMA' Wladimiro di Gaetano.	Id. 2 id. dal 14 agosto 1921.
TOSCANO Giuseppe di Francesco.	Id. 3 id. dal 20 febbraio 1921.

SELVATICO Angelo di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 aprile 1920.

PASQUALINI Giulio di Paolo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 giugno 1920.

RAMPELLINI Cesare di Cesare, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 luglio 1921) perchè riconosciuto permnaentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 13 ottobre 1919.

AGOSTINI Adeodato di Arcangelo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 marzo 1922.

COLTELLA Manlio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 luglio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 7 aprile 1918.

MORO Giuseppe Antonio di Stefano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 25 settembre 1919.

RESTIFO Filippo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 5 gennaio 1921.

ARENA Aurelio di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 14 settembre 1919.

BORTOLOTTI Arturo di Angelo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrerer dal 1 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 novembre 1919.

CAVINA Giuseppe di Pompeo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 29 gennaio 1921.

DE GAETANO Francesco di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 31 luglio 1920.

CATERINI Filippo di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 5 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 22 maggio 1920.

BARTOLOMEI Silvio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 25 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 8 marzo 1920.

MASSABO' Alessandro di Bartolomeo, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo inviava in congedo assoluto ed invece: Inviato in congedo con assegno rinnovabile decorrente dal 19 maggio 1919 al 28 febbraio 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 giugno 1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

VIRGILIO Aristide di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 30 aprile 1919.

TROILO Nicola di Leonardo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1919.

BELLINI Umberto, tenente reggimento cavalleggeri di Aquila. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 28 luglio 1921 dal 5 aprile 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

GRIFFO Ignazio, tenente 2 montagna. — Trasferito 10 pesante campale, cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 12-2-1922)

NOTIFICAZIONI.

MORO Mario di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 25 aprile 1920.

LANZARINI Alessandro di Vittorio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 4 febbraio 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 marzo 1922.

D'ELIA Raimondo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente dele decreto luogotenenziale 20 maggio 191 'n. 876 dal 20 agosto 1919.

BROGIOTTI Pietro di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 30 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 19 agosto 1920.

FORTINI Massimo di Domenico, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 30 maggio 1917 n. 876 dal 30 gennaio 1919.

TRIDENTI Augusto di Washington, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 4 dicembre 1920.

IRNICI Francesco Paolo di Giuseppe, tenente. — Prorogata dal 29 gennaio 1922 al 28 gennaio 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 29 gennaio 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

PAOLINI Oscar di Angelo, tenente. — Prorogata dal 27 dicembre 1921 al 26 dicembre 1923, la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 27 dicembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876

SOTTOTENENTI.

SERRA Alberto, sottotenente 3 fortezza. — Trasferito 3 costa cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONE.

IACOTUCCI Francesco fu Andrea, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 marzo 1920.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

STRATA Giovanni di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 12 settembre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 gennaio 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

PARDO prof. Ruggiero, maggiore medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-12-1921).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

MANCINI Antonio di Natale, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1922.

ALGISI Antonio di Angelo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 marzo 1919.

DE RENZIO Lodovico di Carmine, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 ottobre 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 novembre 1919.

TENENTI.

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a tenente medico di complemento dei seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, di cui al decreto luogotenenziale a fianco di ciascuno indicato. (*R. D.* 9-2-1922).

PENSA Vincenzo, distretto Milano. — Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.
PELLEGRINI Luigi, id. id. — Id. id. 29 luglio 1915.
PEZZANI Pier Giacomo, id. id. — Id. id. 29 luglio 1915.
NICOLAZZI Roberto, id. id. — Id. id. 29 luglio 1915.

NOTIFICAZIONI

CANALI Mario di Domenico, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 febbraio 1921.

LEVRERO Giacomo di Giovanni, tenente medico. — Prorogata dal 9 settembre 1921 all'8 settembre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 9 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 1917 n. 876.

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI.

FORESTI Giuseppe, tenente farmacista, distretto Parma. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 12-2-1922).

SOTTOTENENTI.

FORESTI Giuseppe, sottotenente farmacista, laureato in medicina e chirurgia, distretto Parma. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado e con l'anzianità 6 gennaio 1907, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenterà entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare succursale di Piacenza, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 12-2-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

PERUGINI Otello, tenente amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze (*R. D.* 9-2-1922).

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

MARCHESE Giovanni Battista di Federico, sottotenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 30 giugno 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 marzo 1920.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

POLETTI Giuseppe, tenente. — E' ricollocato in congedo dall'8 gennaio 1922.
(*D. M.* 24-1-1922 - *Registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 295).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

BIGIOLI Cesare, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze (*R. D.* 9-2-1922).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20-5-1917, n. 876:

CONSOLE Annibale Silla di Ugo.	Anni 6 a decorrere dal 29 settembre 1921.
MAROVELLI Giuseppe di Eugenio.	Id. 2 id. dal 12 dicembre 1921.
CATANESE Giovanni di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 3 settembre 1921.
GAMBOGI Tito di Enrico.	Id. 3 id. dal 10 luglio 1921.
PEPE Umberto di Ruggero.	Id. 2 id. dal 19 dicembre 1921.

OMODEI ZORINI Enrico di Ernesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'11 ottobre 1919.

ROMANO Carlo di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 27 luglio 1919.

TOMEZZOLI Guido di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 30 settembre 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 marzo 1919.

SIRACUSA Carmelo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 agosto 1919.

COPPA Mario di Severino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 luglio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 12 giugno 1920.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

PEDRETTI Luigi Renato di Ferdinando.	Anni 2 a decorrere dal 10 febbraio 1921.
BAZZANI Guido di Andrea.	Id. 6 id. dal 9 maggio 1920.

AMBROSI Giovanni di Massimiliano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 marzo 1919.

RAVAGLIA Giusppe di Aristide, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 giugo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 19 gennaio 1919.

FERRARIS Pietro fu Battista, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dall'8 marzo 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 24 marzo 1919.

MEILLE Giovanni di Enrico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 2 agosto 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 maggio 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

MELCHIONNA Armando di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 febbraio 1920.

MOCAFIGHE Luigi di Giuseppe, tenente. — Prorogata dal 22 ottobre 1921 al 21 ottobre 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 22 ottobre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

LUMINOSO Luigi di Francesco, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento inserto nella dispensa 32, anno 1921, pag. 1596 ed invece inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 luglio 1921.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

MONTI Tommaso, già tenente genio distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a condanna a mesi due di carcere militare con la conseguente destituzione, è reintegrato nel grado di tenente di milizia territoriale del genio in applicazione degli articoli 12 e 13 del R. decreto n. 1502 del 2 settembre 1919, riprendendo la primitiva sede di anzianità assoluta e relativa.

E' assegnato 2 battaglione zappatori.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 191)

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

PANTASSI Paolo di Michele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni sette a decorrere dal 4 agosto 1916) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto militare 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 agosto 1916.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI.

MANGANELLI Andrea, capitano amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

PROSPERI cav. Ettore, capitano amministrazione. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 12-2-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

FAZIOLI cav. Francesco, colonnello. — Collocato a riposo dal 30 agosto 1921 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 192).

CAMERA Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo dall'8 ottobre 1921 per avere raggiunti i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 193).

TENENTI COLONNELLI.

SODI cav. Guido, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 9 luglio 1921 per avere raggiunti i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 210).

FESTA cav. Michelangelo, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 17 luglio 1921 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 211).

GIORDANO cav. Alberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 25 ottobre 1921 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 191).

MAGGIORI.

TANZARELLA cav. Francesco, maggiore. — Collocato a riposo dal 1 ottobre 1921 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 194).

PRIMI CAPITANI.

CHIAVARELLI nobile di Fossombrone Giuseppe, primo capitano. — Collocato a riposo con decorrenza dal 27 agosto 1921 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 269).

FARRI Arnaldo, primo capitano. — Collocato a riposo dal 16 gennaio 1922 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto alla riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 268).

CAPITANI.

BRUNI Vittorino, capitano. — Collocato a riposo dal 29 dicembre 1921 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 197).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

VIOLINI cav. Marco, tenente colonnello distretto Bologna. — Collocato in posizione ausiliaria per servizio e per età dal 4 settembre 1920.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 261).

BIASIOLI Aldo, tenente colonnello distretto Milano. — Il decreto ministeriale 17 ottobre 1918 è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso deve intendersi ricollocato in congedo il 7 aprile, anzichè l'8 settembre 1918.
(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 227, *foglio* 233).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ROSA cav. Riccardo, tenente colonnello 11 pesante campale. — Trasferito distretto Roma dal quale riceverà gli assegni che gli competono. (*Del. M.* 12-2-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

TOCCO cav. Cesare, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 9-2-1922).

NANI cav. Vincenzo, maggiore generale. — Già richiamato in servizio con gli assegni, è ricollocato in congedo, dal 1 aprile 1922. (*D. M.* 16-2-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

GIORDANO Alfonso, tenente colonnello. — E' richiamato in servizio, dal 18 aprile 1915.
(D. M. 24-1-1922 - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1922, registro 223, foglio 296).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme: *(R. D. 12-1-1922).*

NEGRI Edoardo.
GIORDANO Giuseppe.
CONTINI Edoardo.
PERINI Nicola.
PALLOTTA Michele.
MODERNI Pompeo.
SIBILLE Calisto.
GIANNONE Luigi.
POLLIDORI Antonio.
PALLOTTA Vincenzo.
PRATESI Plinio.
CARBONE Vincenzo.
CARMINATI Marco.
TAMPELLA Vito.
BERTOLINI Alberto.
ROSO Anselmo.
PEZZO Domenico.
BUTERA Gaetano.
FERRANDO Umberto.
CODEBO' Carlo.
GAROFALO Domenico.
BARENGO Giacinto.
MACCHIA Saturnino.
ANGLOIS Luigi Alfredo.
BOSIO Alfredo.
MARTELLI Oreste.
BERSELLI Augusto.
GASPAROTTI Francesco.
BILLI Salvatore.
BRANCATO Giorgio.
BAUCIA Ambrogio.
CITERNI Pio.
DINI Giovanni Paolo.
TOGNACCINI Giuseppe.
ALGIERI Rodolfo.
MARCHISIO Giovanni Battista.
LE METRE Michele.
CASTELLANO Giuseppe.
IGHINA Giacomo.
VERGA Giuseppe.
DI SALVO Giuseppe.
D'ALESSANDRO Federico.
MELIS nob. don Giovanni.
LOCATELLI Ignazio.
LEPARDI Alfredo.
GINEPRO Carlo.
FERRARINI Francesco.
MAUDNTE Carmelo.
RANGO Ferdinando.
PIOTTI Giovanni Battista.
MERIANO Francesco.
POLCINI Pasquale.
INGROSSO Federico.
PINETTI Luigi.
NASTASI Vincenzo.
ROSSETTI Antonio.
CALVINI Luigi.
ROMANELLI Ulisse.
FECIA DI COSSATO conte Giulio.
SALA' Federico.
DI TOMMASO Felice.
FEDI Guido.
LO PIANO Giovanni.
PORCILE Giuseppe.
GIRONDA VERALDI Alfonso.
LIVRAGHI Giuseppe.
DE BOSIS Ferdinando.
LAURICELLA Francesco.
CHIOFALO Ignazio.
BASTA Luigi.
LUCARDI Augusto.
VITTORIA Leonardo.
BONEZZI Cesare.
BARBERIS Carlo.
SCOTTI DI VIGOLENO Enrico.
CURZIO Michele.
DELLA CELLA Gustavo.
BAROSCHI Pompeo.
BELSANI Antonio.
FUGA Francesco.
DEROSSI Carlo.

NOTIFICAZIONE

DE MARIA Francesco fu Francesco, colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24 gennaio 1921) perchè riconosciuto inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 30 aprile 1919.

TENENTI COLONNELLI.

BUONANOMA Edmondo, tenente colonnello. — Rimosso dal grado.
(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30 - *foglio* 232).

ROSSI cav. Federico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 marzo 1919 al 15 settembre 1919 e in lire 10.500 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922, *registro* 222, *foglio* 239).

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 13-1-1922)

MARCHETTI Giuseppe.
TORCIONI Olindo.
TABANI Ezio.
FREZZA Biase.
MUSSO Carlo.
CHIERICO Luigi.
TIRANTI Giovan Battista.
MURATORE Giovan Battista.
SCUOLA Colombo.
CORRADI Augusto.
MEZZANA Ferdinando.
ZAMARCHI Federico.
CORDANO Federico.
LEMMI Cristoforo.
ALBANESE Filippo.
SENA Orazio.
ROSSIGNOLI Cesare.
TENCHENI Pietro.
MACCHI Paolo.
SASSOLI Arturo.
BONATTI Rinaldo.
BARBIANO Ercole.
MASTROCINQUE Orazio.
CRIVELLARI Cesare.
PATRIA Gennaro.
CONTRERAS Teodoro.
PADULA Giuseppe.
DE CESARE Eduardo.
LO CICERO Giovanni.
CARATI Giorgio.
FRANCESETTI DI MEZZENILE Agostino.
GRAZIANI Silvio.
GIRARDI Giacomo.
BRASCHI ONESTI Romualdo.
FATIGATI Raffaele.
PIRZIO BIROLI Carlo Alberto.
GRECO Luigi.
D'AMBROSIO Enrico.
CIOTORANI Ettore.
MUSDACE Raffaele.
OSTI Annibale.
CASANOVA Girolamo.
MASINA Ettore.
GRAZIOLI Arturo.
BANDINI Augusto.
OLIVIERI Pietro.
D'ALESSANDRO Vincenzo.
FEA Alessandro.
CERRA Giacomo.
LEVI Ippolito.
LUGLI Vittorio.
GALLENGA Manfredo.
BERTOLINI Emanuele.
VIVALDI Antonio.
MOTTO Gaudenzio.
BONA Sisto.
BERTAZZONI Francesco.
MAIFRENI Antonio.
NASI Giovanni Antonio.
RIBOTTA Achille.
ABRILE Paolo.
BRANCANI-FIORONI Francesco.
PAPPALEPORE Giuseppe.
MOLINA Gerardo.
ALBONI Raffaele.
MANZONI Francesco.
COLOMBO QUATTROFRATI Giacomo.
RAFFAELLI Carlo.
PEDRAZZI Luigi.
BUONERBA Michele.
ROMANO Baldassarre.
ALONGI Salvatore.
FAVALLINI Bonifazio.
VENDITTI Michele.
BONARDI Angelo.
FISOGNI Carlo.

TARALLO Ettore.
BENUCCI Telemaco.
AVALLONE Raimondo.
CESARIS Giuseppe.
GANDINI Luigi.
PLEVISANO Oreste.
CARAMELLI Valentino.
CANGIANI Antonio.
DRAGONI Luigi.
APOLLONI Adolfo.
GRASSELLI Eligio.
MELEJ Enrico.
ARTUSI Ermete.
GABBI Tito.
BERTOLACCI Francesco.
PIAZZA Enrico.
BONEZZI Giuseppe.
MORANDINI Clemente.
NANNOTTI Luigi.
BOLLATI Ercole.
DE GIOANNI Francesco.
CELLI Giuseppe.
PALMIERI Michelangelo.
PADOVAN Giuseppe.
SUPINO Giuseppe.
PINCHIA Emilio.
PESCI Luigi.
BRUSCHI Ambrogio.
ROSA Carlo.
FASOLA Carlo.

BENVENUTO cav. Ernesto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-[illegible]-1922 - *registro* 223, *foglio* 143).

NOTIFICAZIONE

SCALA Giuseppe di Luigi, tenente colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 luglio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dall'8 marzo 1919.

MAGGIORI.

CAPELLI Quintino, maggiore. — E' accettata la rinunzia al grado.
(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-[illegible]-1922 - *registro* 30, *foglio* 238).
CALVANI cav. Michele, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 al 30 settembre 1919 e in lire 8800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 226).
ANGELERI cav. Achille, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 225).

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 2-2-1922).

FLORENZANO Giuseppe.
TREVES Giuseppe.
SPALLANZANI Pietro.
CLAROTTI Pietro.
OGLIETTI Carlo.
BIANCO Salvatore.
ALBINI Silvio.
D'ALESSANDRO OTO Mario.
ALTIERI Francesco.
MINUTOLI Nicola.
LANZA Vincenzo.
RAIOLA PESCARINI Luca.
GARCEA Felice.
GERLI Aurelio.
MONEDANO Gennaro.
TOMASSINI Giovanni.
COLIZZI Giacinto.
BUCCI Clodoveo.
TORTORA Onofrio.
DI SALVIA Giuseppe.
CAMPANARI Wladimiro.
ONEGLIA Erasmo.
RAPY Enrico.
RONCHI Luigi.
LEVI Alessandro.
RICCI Giovanni.

PARIS Nicola.
FORTINI Vincenzo.
ANGELOZZI Raffaele.
VERONESI Antonio.
PARISI Gregorio.
BENIGNI OLIVIERI Costantino.
MARANZANA Nicolao.
DE SIMONE Gustavo.
MONCADA di MONFORTE Giovanni.
BECCALI' Roberto.
SANTINI Tedice.
CAINER Luigi.
FUMI Ersilio.
FRANZA Giuseppe.
ORSENIGO Giuseppe.
RAYMONDI Michelangelo.
GALLANI Alessandro.
DE CESARIS Cesare.
TRITONI Annibale.
TIVESSA Giovanni.
CALDARELLI Gabriele.
BATTAGLIERI Agostino.
CALENO Cesare.
RUGIERO Edoardo.
GIONO PERINO Domenico.
FIANI Giuseppe.
SICA Arcangelo.
MAGLIANO Giovan Battista.
PROFILI Gaetano.
CERQUETTI Luigi.
ABBRIATA Evasio.
LAJOLO Clemente.
RUSCONI Arturo.
SQUARCINA Adolfo.
RODI Giuseppe.
PALAZZI Pietro.
GORNO Primitivo.
BLOISE Prospero.
PESCHIAZZI Carlo.
COEN Davide.
SALSI Alfonso.
POLIDORO Carlo.
CITERNI Giuseppe.
VALLATI Augusto.
BRIZZI Pietro.
SARDI DE LETTO Concezio.
LUGRAMANI Giacinto.
DANIONI Benvenuto.
FIANDACA Salvatore.
BARONCELLI Alfredo.
GRIVA Alessandro.
BIANCHERI Luigi.
BOGHERINI Giuseppe.
MALIVERNI Iginio.
TANZI Giovanni.
PELLEGRINI Alberto.
CASSINELLI Edoardo.
VANNUCCHI Augusto.

CAMERINI Vincenzo.
ZIPOLI Enrico.
INSELVINI Venceslao.
FRACCHIA Maria Clemente.
IACOD Luigi.
LATINO Gioacchino.
ZAMPARDINO Edoardo.
MAZZARDI Antonio.
NORSA Achille.
APPARUTI Alberto.
CODA Giacomo.
MARANGONI Angelo.
ELLER Gioacchino.
LODI Achille.
BONFANTI Dario.
DE TOFFOLI Eugenio.
RACCA Giacomo.
REGGIANI Telemaco.
MARINI Giulio.
BALLERIO Enrico.
PATTACCINI Giuseppe.
FERRARESE Antonio.
ANNOVATI Pietro.
PLASSO Carlo Alberto.
COLOMBO Renato.
DEGANI Scipione.
ALBANI Giuseppe.
EUGENI Pietro.
PELLAS Vincenzo.
BATTELLI Nicola.
AGOSTINI Enrico.
PODIO Ettore.
POLO Domenico.
PISANELLI Michelangelo.
GAROFARO Francesco.
NOVELLI Giovanni.
MASSARANI Emanuele.
CERRATO Ferdinando.
BENNATI Domenico.
FERRARINI Guglielmo.
CERRATO Carlo.
ANTINELLI Cesare.
CONCONI Giulio.
BORGIA Andrea.
MANZOLINI Giovanni.
LAMBERTI Benedetto.
PANTALEO Raffaele.
DE NICOLA Giustino.
GALAZETTI Antonio.
MIRABELLA Francesco.
SCOTTI Giovanni.
BENINI Giuseppe.
ZENONI Carlo.
ROMERI Attilio.
CRISTIANI Augusto.
DE MAIO Almerico.
GIRARDI Giulio.
GALLINA Giovanni.

VALLONE Raffaele.
BALDISSERA Giacomo.
FEDERICO Giovanni.
TANARA Silvio.

MONTELATICI Telemaco.
OTTAVIANI Eugenio.
BUOSI Giuseppe.

NOTIFICAZIONI

STISI cav. Leopoldo di Mattia, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 24 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 7 agosto 1916.

Il decreto ministeriale 15 gennaio 1922 relativo alla riassunzione in servizio del maggiore invalido di guerra DE SILVA cav. Gioacchino, pubblicato nella dispensa 8 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 278, è stato registrato alla Corte dei conti addì 7-2-1922, registro 223, foglio 261.

Il decreto ministeriale 21 gennaio 1922 relativo alla riassunzione in servizio del maggiore invalido di guerra ALESSI Giuseppe, pubblicato nella dispensa 8 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 279, è stato registrato alla Corte dei conti addì 7-2-1922, registro 223, foglio 262.

CAPITANI.

PATRESE Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-1-1922 - registro 222 foglio 241*).

OLIVERO Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6000 dal maggio 1919.
(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-1-1922 - registro 222 foglio 240*).

NICOTRA Agatino, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 gennaio 1922, assegnato per residenza al distretto Roma, riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato in servizio al Ministero guerra. —
(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti addì 7-2-1922 - registro 223, foglio 265*).

Il decreto ministeriale 31 dicembre 1921 relativo alla riassunzione in servizio del capitano invalido di guerra FILIPPINI Giovanni, pubblicato nella dispensa 7 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 226, è stato registrato alla Corte dei conti addì 7-2-1922, registro 223, foglio 261.

Il decreto ministeriale 31 dicembre 1921 relativo alla riassunzione in servizio del capitano invalido di guerra MORELLI Stanislao, pubblicato nella dispensa 9 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 323, è stato registrato alla Corte dei conti addì 7-2-1922, registro 223, foglio 263.

TENENTI.

DELICATO Salvatore, tenente. — E' accettata la rinunzia al grado.
(*R. D. 5-5-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-1-1922 - registro 30, foglio 238*).

SANNELLA Antonio, tenente già del deposito 67 fanteria, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 febbraio 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Livorno. — E' riassunto in servizio, sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio quale consegnatario magazzino presso deposito 3 bersaglieri Livorno.
(*D. M. 24-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 4-2-1922 - registro 223, foglio 210*).

ARMA DI CAVALLERIA

Colonnelli.

FERRARI Italo, colonnello inscritto per la durata della guerra nel ruolo degli ufficiali di riserva, distretto Parma. — Già richiamato in servizio con precedente decreto del 13 aprile 1916 è ricollocato in congedo dal 15 luglio 1916.

(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 232).

Tenenti colonnelli.

MUSATTI cav. Guido, tenente colonnello distretto Firenze. — Richiamato in servizio dal 12 maggio al 2 luglio 1915.

(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 323, *foglio* 256).

Capitani.

BENEDETTI Antonio, capitano. — Riassunto in servizio a sua domanda dal 1 gennaio 1922 quale invalido di guerra ed inscritto nella riserva. Destinato 1 raggruppamento aeroplani da caccia.

(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 266).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Colonnelli.

NOTIFICAZIONE

CERESA cav. Lorenzo fu Carlo Giuseppe, colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1919.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

Colonnelli.

I seguenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 9-2-1922).

ARVONIO Celestino.
BONCOMPAGNI Prospero.
GALEAZZI Ferdinando.
MORELLI conte di POPOLO Mario.
GERARDI Giuseppe.
GARELLI Anselmo.
BOTTO Carlo.
FRANCIA Carlo.
CAMERLINGO Roberto.
ROMANO Giovanni.
IOELE Edoardo.
MADIA Enrico.
BEDINI Corrado.
PAPA Ugo.
LEONARDI Giuseppe.
VIAGGI Edoardo.

GRILLO Faustino.
CAMPISI Luigi.
MASSEANGELI Giovanni.
SERRA Luigi.
BOTTASSI Guglielmo.
FEA Michele.
SIBILIA Luigi.
DELLA VALLE Vincenzo.
ZEPPONI Gaetano.
COCCONI Pietro.
DESTEFANO Paolo.
MAGGI Lazzaro.
PADOVANI Annibale.
BOARI Anselmo.
DEL GIUDICE Angelo.
DITTA Vincenzo.
MARIANI Carlo.
LENTINI Domenico.
MASSARA Pietro.
TASCIOTTI Vincenzo.
VOLLARO Giuseppe.
PREZIOSI Enrico.
ROLANDO Chiaffredo.
ROSA Italo.
DONNINO Marco.
BAROSSO Carlo.
SCANO Riccardo.
CLIVIO Ernesto.

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 9-2-1922).

ROS Gaetano.
FERRUA Emilio.
PIRONTI Pasquale.
D'AVANZO Domenico.
QUADRO Francesco.
PEZZIGA Enrico.
GATTI Pietro.
GALLEGARI Domenico.
STAMPACCHIA Carlo.
COGNETTI Goffredo.
MORANDO Adolfo.
ASTORRI Girolamo.
CAMERINI Raimondo.
RASPO Giuseppe.
MOLISANI Alfonso.
FORTUNATO Alessandro.
CHIERCHI Giuseppe.
DAL CORNO Luigi.
REVELLI Giovanni.
BARTOLI Ottavio.
GHIGNONE Giovanni.
FIAMBERTI Francesco.
NOTARBARTOLO Francesco.
ALBA Luigi.
BONOMELLI Pietro.
BATTISTINI Temistocle.
GALLO Romano.
DEL GOBBO Pietro.
BALLARIANO Antonio.
BRIGATTI Aristide.
ORTA DI TORRE D'UZZONE Alfredo.
FASCIO Giovanni Battista.
MEZZETTI Adriano.
BRANDOLISIO Angelo.
CASTELLANO Vincenzo.
BUZZI Antonio.
DE LUCA Vincenzo.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme. (*R. D.* 9-2-1922).

GODUTI Alessandro.
CAPONERO Jacopo.
COSTI Ermenegildo.
CORRADI Giovanni.
RESTA Enrico.
FREPOLI Alberto.
CAMOSSO Domenico.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 9-2-1922).

SARACENO DI TORRE BORMIDA Carlo.
LONGO Ambrogio.
CARCASSI Fortunato.
GIUNTA Giuseppe.
CECCHI Gaetano.
SCARAMUCCI Luigi.
BRESSANELLI Italo.
BATACCHI Enrico.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

BACCHINI cav. Romano, colonnello commissario distretto Parma. — Il suo stipendio annuo dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 11500.
(*D. M.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 243).

MAGGIORI.

SALUCCI cav. Lorenzo, maggiore commissario distretto Massa. — Il suo richiamo in servizio, avvenuto col decreto ministeriale 12 agosto 1921, deve avere la decorrenza dal 15 agosto al 5 ottobre 1920, anzichè dal 15 agosto al 30 settembre 1920.
(*R. D.* 15-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 234).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI.

TENTI Vincenzo, colonnello amministrazione, distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 12500 dal 1 maggio 1919 ed a lire 13000 dal 16 luglio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 253).

TENENTI COLONNELLI.

TIRABOSCO Cornelio, tenente colonnello amministrazione distretto Venezia. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 252).
MAZZA Mansueto, tenente colonnello amministrazione, distretto Ferrara. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 254).

PRIMI CAPITANI.

GALLI Augusto, primo capitano amministrazione distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 9600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 231).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

ZUGLIANI Ernesto, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 4-10-1920).

ALDRIGHI Attilio, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 13-3-1921).

VITTORINI Vittorino di Cesare, maresciallo alloggio reali carabinieri. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 21, *foglio* 31)

ARMA DI FANTERIA

Il maresciallo del 1 reggimento bersaglieri SASSO Raimondo è promosso maresciallo capo con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1921. (*D. M.* 23-12-1921).

Il maresciallo del 48 fanteria OLIVIERI Raffaele è promosso maresciallo capo a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 24 maggio 1921. (*D. R.* 22-12-1921)

DESSI Salvatore di Domenico, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 32).

GIAVAZZI Vittorio di Giuseppe, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1921.
(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 31).

PERNA Ruggero di Ignazio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1920.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 29).

ROSSI Antonio di Antonio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 33).

DE VIO Alfredo, maresciallo bersaglieri. — Incorporato R. guardia finanza, è inviato in congedo a domanda a decorrere dal 31 agosto 1920. (*R. D.* 29-1-1922).

DAL BEN Dante, maresciallo maggiore comandato Ministrero guerra.
DI STEFANO Alfio, id. id. 4 fanteria.
} Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

CAVALLERIA

TAGLIAMACCO Teonillo di Tommaso, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1919.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 30)

MAGNASCHI Massimo, maresciallo maggiore reggimento Genova cavalleria (comando 14 divisione fanteria). — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922)

PEPE Alberto, maresciallo maggiore cavalleria in servizio 10 campagna. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 12-2-1922).

ARTIGLIERIA.

SANIPOLI Riccardo, aiutante battaglia maestro d'armi 4 campagna. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922)

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo a domanda a mente dell'art. 20 del regio decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 10 febbraio 1922. (*R. D.* 2-2-1922)

CASCINO Ugo, maresciallo 1 gruppo controrerei.

LO GIUDICE Gaetano, maresciallo capo 1c compagnia sussistenza.

In applicazione dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1086: (*R. D.* 12-2-1922).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

FANTERIA.

PILLITTERI Salvatore.

TESTA Cesare.

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA

MASSIDDA Pietro Antonio.

MARESCIALLI CAPI

FANTERIA.

PETRUCCI Emilio.

ZARATTINI Arturo.

MARESCIALLI

FANTERIA

FERRARI Virginio.
GIORGIO Paolo.
MASSARELLI Giovanni.
MELIS Battista.
PAGLIARO Vincenzo.
PAPACCHINI Ettore.

CAVALLERIA

PITARDI Giuseppe.

ARTIGLIERIA.

CIUCA Gennaro.
INGLESE Stefano.

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo, a loro domanda, per anzianità di servizio a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FANTERIA

GRASSI Anacleto, 1 giugno 1921. — *R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 116.

CARMIGNANI Giovanni, 1 luglio 1921. — *R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 142.

PEVERI Gaetano, 20 luglio 1921. — *R. D.* 2-6-1921- - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 143.

COPETI Enrico, 19 agosto 1921. — *R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 146.

PASSAMONTE de VISCHE Federico, 1 settembre 1921. — *R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 198.

CAVALLERIA.

RINALDO Ottavio, 8 agosto 1921. — *R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 194.

ARTIGLIERIA

STELLATI Umberto, 2 marzo 1921. — *R. D.* 30-1-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 128.

GENIO.

DORIA Alfredo, 10 gennaio 1920. — *R. D.* 12-12-1920. - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 113.

CICCARELLI Antonio, 8 aprile 1921. — *R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *fogli* 197.

MAESTRI D'ARME DI PRIMA CLASSE

LUNGHI Alfredo, 2 febbraio 1921. | *R. D. 72-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 144.*

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alla data a fianco di ciascuno indicata:

FANTERIA.

DELLO IACOVO Domenico, 30 giugno 1920. | *R. D. 30-9-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 139.*

PANCARO Ernesto, 30 giugno 1920. | *R. D. 30-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 140.*

BARTOLI cav. Attilio, 10 novembre 1920. | *R. D. 7-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 137.*

SIBILLA Ernesto, 1 aprile 1921. | *R. D. 31-3-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1922 - registro n. 30, foglio 117.*

CARPINETA cav. Benedetto, a suadomanda, 1 ottobre 1921. | *R. D. 29-9-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 136.*

CAVALLERIA.

VOTTO Lucio Salvatore, 17 novembre 1920. | *R. D. 7-4-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 141.*

SANITA.

IACCHEO Luigi, 30 giugno 1920. | *R. D. 16-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1922 - registro n. 30, foglio 115.*

MAESTRI D'ARMI DI 1ª CLASSE.

SPINELLI Carlo, 22 gennaio 1921. | *R. D. 13-2-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 149.*

SCUOLA APPLICAZIONE ARTIGLIERIA E GENIO.

SARTI Gaetano, 15 novembre 1920. | *R. D. 16-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1922 - registro n. 30, foglio 119.*

I sottonotati capi maniscalchi di 3 classe sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ROSSINI Vincenzo, 18 novembre 1920. | *R. D. 6-9-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1922 - registro n. 30, foglio 118.*

CERAICO Enrico, 20 novembre 1920. | *R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 21-1-1922 - registro n. 30, foglio 147.*

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 27 novembre 1921 riguardante l'invio in congedo di sottufficiali in base all'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1921, dispensa 76, pagina 3472 è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1922, registro 30 riposi militari, foglio 230.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali in occasione del loro collocamento in posizione ausiliaria speciale.

R. decreto 9 febbraio 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

CARPENTIERI cav. Giacomo, colonnello artiglieria.
CASTELLI cav. Gustavo, id. id.
GAROFALO cav. Giovanni, id. id.
GUIDOTTI cav. Guido, id. id.
POGNISI cav. Attilio, colonnello artiglieria.
STURANI nob. S. R. I. patrizio anconetano cav. Lodovico, id. id.
VISALDA cav. Eugenio, id. id.

CAVALIERE.

ALBERTI cav. Angelo, tenente colonnello artiglieria.
AGUDIO cav. Edoardo, id. id.
ASINARI di S. MARZANO cav. Ottavio, id. id.
BIANCHERI cav. Filippo, id. id.
BALLARIO cav. Luigi, id. id.
BALBO di VINADEO, cav. Giuseppe, id. id.
BERTOLE' VIALE cav. Ettore, id. id.
BERTARELLI cav. Giuseppe, id. id.
BERTAGNONI cav. Giacomo, id. id.
CARMINATI cav. Giulio, id. id.
CUZZO CREA cav. Alfredo, id. id.
CAPASSO cav. Alfonso, id. id.
COLONNA cav. Pietrantonio, id. id.
CIVALIERI INVIZIATI nob. dei conti nob. dei signori di Masio e Quattordio cav. Alberto, id. id.
CAMICCIA cav. Silvio Luigi, id. id.
CINOTTI cav. Ezio Ciro id. id.
DELL'ANGELO cav. Giuseppe, id. id.
DE CUOCIS cav. Edoardo, id. id.
DE DOMENICIS cav. Enrico, id id.
DEMAESTRI cav. Alberto, id. id.
DELLA CHIESA D'ISASCA CERVIGNASCO E S. MICHELE cav. Carlo, tenente colonnello artiglieria.
DE BOTTINI DI SANTA AGNESE cav. Gabriele, id. id.
FRILLI cav. Enrico, id. id.
FABBRI cav. Giacomo, id. id.
FERRINI cav. Francesco, id. id.
FERRERO cav. Carlo, id. id.
FORNARA cav. Umberto, id. id.
FIRPO cav. Carlo, id. id
GALLI cav. Ernesto, id. id.
GILARDINO cav. Paolo Umberto. id. id.
GINOCCHIO cav. Angelo, id. id.
INGANNI cav. Silvio, id. id.
LOMBARDO cav. Giacomo, id. id.
LUSIGNANI cav. Luigi, id. id.
MELUZZI cav. Onofrio, id. id.
MONDINI cav. Roberto, id. id.
MORELLI nobile Sesto, id. id.
MANGANONI cav. Carlo, id. id.
MATTEUCCI cav. Bettino, id. id.
MAUREL cav. Goffredo, id. id.
MAISETTI cav. Settimio, id. id.

MASINO nobile Giacinto, tenente colonnello artiglieria.
ODDO cav. Emilio, id. id.
PAULIZZI cav. Giuseppe, id. id.
PARROCCHIETTI nobile Francesco, id. id.
PARODI dei duchi di BELITO nobile Ugo, id. id.
RADICATI DI BROZZOLO cav. Giuseppe, id. id.
RIMINI cav. Cesare, id. id.
ROMANO cav. Carlo, id. id.
SARFATTI cav. Gualtiero, id. id.
SQUILLONI cav. Gino, id. id.
SISSA cav. Guido, id. id.
TRICOMI cav. Francesco, id. id.
TEDESCHI cav. Giuseppe, id. id.
TANFANI cav. Emilio, id. id.
VANNUTELLI cav. Giuseppe, id. id.
VONIER cav. Sebastiano, id. id.
VITALE cav. Luigi, id. id.
ZANCHI cav. Gino, id. id.
AZZARONI cav. Aristene, maggiore artiglieria.
ASCARI cav. Silvio, id. id.
ANGELONI cav. Emilio, id. id.
ANSALDI cav. Giorgio, id. id.
AMALFITANO cav. Arnaldo, id. id.
ARIOTTI cav. Arrigo, id. id.
ANRIER cav. Camillo, id. id
BARBIERI cav Cleto, id. id.
BRUNAS SERRA cav. Alberto, id. id.
BORBONESE cav. Ernesto, id. id.
BERMOND cav. Carlo Alberto, id. id.
BARBETTA cav. Augusto, id. id.
BARBO conte e conte di CASALMORANO signore di Sumengo e della Calciana inferiore nobile patrizio milanese **Antonio, id. id.**
BEMPORAD cav. Aldo, id. id.
BEVILACQUA cav. Giulio, id. id.
BISCACCIANTI cav. Alessandro, id. id.
CAFIERO cav. Giuseppe, id. id.
CROSTA cav. Guido, id. id.
CENNERAZZI cav. Vincenzo, id. id.
CABELLA cav. Andrea, id. id.
CALIGARIS cav. Andrea, id. id.
CARNEVALI cav. Demetrio, id. id.
CASAROTTI cav. Emilio, id. id.
CICCIOLI cav. Odo, id. id.
CISOTTI cav. Carlo, id. id.
CACACE cav. Cabello, id. id.
CASOLETTI cav. Umberto, id. id.
CANTATORE cav. Oreste, id. id.
CARRANZA cav. Giulio, id. id.
CHERUBINI cav. Enrico, id. id.
CIRIO cav. Delfino, id. id.
CASALASCO cav. Lorenzo, id. id.
CASTALDI cav. Alberto, id. id.
CHIRIELEISON cav. Ambrogio, id. id.
DE RISI cav. Ettore, id. id.
DE CESARE cav. Cesare, id. id.
DELLA STAFFA CONESTABILE cav. Carlo, maggiore artiglieria.
DELLA FERA cav. Michele, id. id.
DEL GIUDICE cav. Bonaventura, id. id.
DAGASSO cav. Giuseppe, id. id.
DE CASTRO cav. Carlo, id. id.
DUCCI cav. Guido, id. id.
DI LIBERTI cav. Carmelo, id. id.
DE VITA cav. Agostino, id. id.
DAL RE cav. Antonio, id. id.
ENRICHI cav. Arminio, id. id.
FANTI cav. Luigi, id. id.
FEDELE cav. Alfredo, id. id.
FRANCESCHETTO cav. Luigi, id. id.
FASELLA cav. Eugenio, id. id.
FRONDONI cav. Casimirro, id. id.
FRANCHI cav. Camillo, id. id.
FIETTA cav. Pietro, id. id.
FLORES cav. Ildebrando, id. id.
GRASSI cav. Giov. Battista, id. id.
GAZZOTTI cav. Stanislao, id. id
GHEZZO cav Domenico, id. id.
GREVI cav. Ferdinando, id. id.
GHELLI cav. Francesco, id. id.
GALLOTTO cav. Carlo, id. id.
GIUSFREDI cav. Gino, id. id.
GALLI DELLA LOGGIA cav. Alberto, id. id
GALLETTI cav. Alberto, id. id.
LUBRANO cav. Luigi, id. id.
MORETTI cav. Natale, id. id.
MODOTTI cav. Enrico, id. id.
MAGGIO cav. Tommaso, id. id.
MANROY cav. Achille, id. id.
MARIO cav. Carlo Giuseppe, id. id.
MAGGIORI cav. Italo, id. id.
MAJOLI cav. Angelo, id. id.
MORREALE cav. Agostino, id. id.
MIOZZI cav. Leopoldo, id. id.
MASSA SALUZZO cav. Carlo, id. id.
PEROTTI cav. Carlo, id. id.
PALIERI cav. Casimiro, id. id.
PABIS cav. Umberto, id. id.
POZZOLINI cav. Eugenio, id. id.
PELLEGRI cav. Rinaldo, id. id.
POZZATTI cav. Ferdinado, id. id.
PARONI cav. Carlo, id. id.
PRODI cav. Cesare, id. id.
PAGANO cav. Ernesto, id. id.
PARI cav. Mario, id. id.
PELLEGRINO cav. Ernesto, id. id.
PUEL cav. Virgilio, id. id.
ROMANO cav. Luigi, id. id.
RANTI cav. Giuseppe, id. id.
ROSSI cav. Pietro, id. id.
RESCALI cav. Lorenzo, id. id.
RONDINELLA cav. Giuseppe, id. id.
RAVERA cav. Fedele, id. id.
ROSSO cav. Luigi, id. id.
RIGHI cav. Marcello, id. id.

SALAMON cav. Giov. Battista, maggiore artiglieria.
SERRA cav. Giuseppe, id. id.
SOLIMANI cav. Ugo, id. id.
SIMONETTI cav. Amedeo, id. id.
SALADINO cav. Luigi, id. id.
SIGNORINI cav. Serafino, id. id.
SOSSO cav. Ugo, id. id.
SCARPIS cav. Maffeo, id. id.
TRAVERSI cav. Giuseppe, id. id.
TERRA ABRAMI cav. Alessandro, id. id.
TOMMASELLI cav. Gioacchino, id. id.
TOMMASI cav. Ubaldo, maggiore artiglieria.
TOMMASINI cav. Oscar, id. id.
VITALI cav. Giovanni, id. id.
VISETI cav. Domenico, id. id.
VERDUZIO cav. Leone, id. id.
VALCURONE cav. Giovanni, id. id.
VIGNOLO cav. Ferdinando, id. id.
VIALARDI cav. Riccardo, id. id.
ZAMBIANCHI cav. Admeto, id. id.
VAROLI PIAZZA cav. Alberto, id. id.
ZANAZZO cav. Dario, id. id.

Ordine della Corona d'Italia.

GRAND'UFFIZIALE.

DE SANTI cav. Vincenzo, colonnello artiglieria.
SOARDI cav. Massimo, colonnello artiglieria.

COMMENDATORE

AVOGADRO DI QUAREGNA conte Filippo, colonnello artiglieria.
ASSERETO cav. Paolo, id. id.
BUTTA cav. Giovanni Battista, id. id.
BASSIGNANA cav. Camillo, id. id.
BANDOZZI cav. Luigi, id. id.
CHALLIOL cav. Clemente, id. id.
CASTELLANI cav. Flaminio, id. id.
CARPI cav. Ugo, id. id.
COSTELLI cav. Leonida, id. id.
DECUGIS cav. Luigi, id. id.
INGOLOTTI cav. Francesco, id. id.
LUZATTO cav. Arturo, id. id.
LANFRANCHI cav. Giovanni, id. id.
MASCARETTI cav. Francesco, id. id.
MACCAFERRI cav. Vittorio, id. id.
MUSITANO GUERRERA cav. Raimondo, id. id.
MARCHIONNI cav. Francesco, colonnello artiglieria.
MAZZOLI cav. Umberto, id. id.
MINA cav. Guido, id. id.
MORONE cav. Augusto, id. id.
ONNIS cav. Luigi, id. id.
OLIVIERI cav. Giuseppe, id. id.
PAPA DI CASTIGLIOLE conte Carlo, id. id.
PELLISSERO cav. Giuseppe, id. id.
PIETRINI cav. Pio id. id.
RENZI cav. Franco, id. id.
SALETTA cav. Luigi, id. id.
TESTINI cav. Vincenzo, id. id.
VITA LEVI cav. Giuseppe, id. id.
LEOPARDI cav. Francesco, id. id.
MUGNAINI cav. Giuseppe, id. id.

UFFIZIALE.

ANTONIELLI cav. Anselmo, colonnello artiglieria.
ARATA cav. Luigi, id. id.
ANGELOZZI cav. Riccardo, id. id.
BARILLARI cav. Giuseppe, id. id.
BLAN cav. Enrico, id. id.
BERETTA cav. Gaetano, id. id.
BRANDI cav. Giuseppe, id. id.
BORGIA nobile Riccardo, id. id.
BANCI BUONAMICI cav. Alberto, id. id.
BANDINI cav. Ubaldo, id. id.
BELLACCHI cav. Tullo, id. id.
BIANCHI D'ESPINOSA nobile Enrico, colonnello artiglieria.
BIANCO cav. Alberto, id. id.
BARI cav. Vincenzo, id. id.
COCCO cav. Raffaele, id. id.
CALICHIOPULO cav. Antonio, id. id.
CALCAGNO cav. Vincenzo, id. id.
COSENZA cav. Francesco di Paola, id. id.
CERUTTI cav. Antonio, id. id.
CANTONI cav. Carlo, id. id.
CASTAGNETTA cav. Nicolò, id. id.
CORTE cav. Enrico, id. id.

CASSINIS cav. Luigi, colonnello artiglieria.
CASSITTO cav. Giovanni, id. id.
COLLORA cav. Luigi, id. id.
CASALINO cav. Giacomo, id. id.
DEBENEDETTI cav. Odoardo, id. id.
DANESE cav. Attilio, id. id.
DANEO cav. Giuseppe, id. id.
DELLA SETA cav. Ernesto, id. id.
FRANCONE cav. Fiorenzo, id. id.
FASSINI CAMOSSI cav. Gustavo, id. id.
FORNONI cav. Domenico, id. id.
FENOALTEA cav. Augusto, id. id.
FERRINI cav. Tazio, id. id.
GARRONE cav. Alessandro, id. id.
GASTALDI cav. Attilio, id. id.
GARBASSO cav. Alberto, id. id.
GIANESI cav. Angelo, id. id.
GREPPI dei conti di BUSSERO e COMELIANO nobile Edoardo.
GINOCCHIO cav. Carlo, id. id.
GAGLIANI cav. Pasquale, id. id.
GOVONE cav. Augusto, id. id.
GOLZIO cav. Alberto, id. id.
GARETTO cav. Giacomo, id. id.
GUNZI cav. Alberto, id. id.
GURGO cav. Fortunato, id. id.
GITTARDI cav. Arminio, id. id.
GAUDENZI cav. Sestilio, id. id.
LUZZATTO cav. Adolfo, id. id.
LA FRANCESCA cav. Giuseppe, id. id.
MONTERISI cav. Giuseppe, id. id.
MALINGRI DI BAGNOLO cav. Alberto, id. id.
MARCONI cav. Pio, id. id.
MAROLDA cav. Angelo, id. id.
MARSANICH nobile di Ungheria cav. Alfredo, id. id.
MORO cav. Federico, id. id.
NUCCORMI cav. Giuseppe, id. id.
ONNIS cav. Giacomo, id. id.
OTTI cav. Gaspare, id. id.
PORRO cav. Alberto, id. id.
PESCI cav. Enrico, id. id.
PIERLEONI nobile di Matelica cav. Francesco, id. id.
PRAT cav. Giacinto, id. id.
PALIZZOLO DI RAMIONE nobile Giovanni, id. id.
PALIACIO DI SUNI cav. Giuseppe, id. id.
PASTORE cav. Corrado, id. id.
PETTAZZI cav. Luigi, id. id.
ROSSI cav. Paolo Francesco, id. id.
RICCOMANNI cav. Pietro, id. id.
RIVIERA cav. Lazzaro, id. id.
RE GUNIFORTE, cav. Enrico, id. id.
RUGGIERO cav. Raffaele, id. id.
ROMITA cav. Luigi, id. id.
SCHENARDI cav. Carlo, id. id.
SARACCHI cav. Alfredo, colonnello artiglieria.
SIBILLE cav. Nino, id. id.
SCALETTARIS cav. Raffaele, id. id.
SICILIANI cav. Raffaele, id. id.
SPANO' cav. Francesco, id. id.
SACCANI cav. Aleardo, id. id.
SIMEONI cav. Ulisse, id. id.
SINISCALCO cav. Angelo, id. id.
TORTELLO cav. Plinio, id. id.
TOMMASI nobile Angelo, id. id.
TAPPI cav. Luigi, id. id.
TABARINI cav. Giuseppe Temoleone, id. id.
TODESCO cav. Massimo, id. id.
VALLAURI cav. Alcide, id. id.
VASSALLO DI CASTIGLIONE cav. Emanuele, id. id.
VERDIANI BANDI cav. Arrigo, id. id.
VIGO dei signori di GALLIDORO nobile Antonio, id. id.
ZORDO cav. Giuseppe, id. id.
ALBERTI cav. Cesare, tenente colonnello artiglieria.
BONASI conte Marco, id. id.
BELLERIO cav. Emilio, id. id.
BELLISAI cav. Raimondo, id. id.
COSTANZI cav. Giulio, id. id.
DE ROSA cav. Filippo, id. id.
FANTASIA cav. Mario, id. id.
GAVAZZENI cav. Angelo, id. id.
GELOSO cav. Carlo, id. id.
LUALDI cav. Giuseppe, id. id.
MALAVASI cav. Enrico, id. id.
MARCIANTE cav. Giuseppe, id. id.
PIOVANO cav. Luigi Paolo, id. id.
RICCHIERI cav. Ubaldo, id. id.
STEFANI cav. Ugo, id. id.
TUSINI cav. Pier Camillo, id. id.
ZAMPINI cav. Enrico, id. id.
AMANTE cav. Federico, maggiore artiglieria.
BIRAGO cav. Francesco, id. id.
COLLINO cav. Enrico, id. id.
CICOGNA nobile patr. Veneto cav. Giovanni, id. id.
DE NEGRI cav. Ettore, id. id.
LANTERMO cav. Luigi, id. id.
NARDONE cav. Giuseppe, id. id.
PATRONO cav. Nicola, id. id.
PETRA duca di Caccuri marchese di Pietracatella e di Montorio barone di Gambatessa e di Venifro patrizio napoletano Carlo, id. id.
RUGIN cav. Giulio, id. id.
TRACAMA cav. Giovanni, id. id.
ULIVI cav. Gaetano, id. id.
VOGLINO cav. Raimondo, id. id.
ZAMMI cav. Ezio, id. id.

CAVALIERE.

NICOLAI Vincenzo, capitano artiglieria.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 e di Libia già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti.

CAMPAGNA DI GUERRA 1915-1918

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BATTAGLI Napoleone, tenente 74 fanteria
BELLETTI Federico, maresciallo 12 battaglione bersaglieri ciclisti.
CARLONI Mario, tenente 62 fanteria.
CARNEVALE Apostolo, tenente 14 campagna.
DE SERIO Antonio, brigadiere a piedi CC. RR.
GARAVAGLIA Angelo, sergente maggiore 4 campagna.
LA BIANCA Amedeo, aspirante ufficiale 241 fanteria.
MENNA Domenico, carabiniere CC. RR.
MANCO Pasquale, appuntato CC. RR.
NASALLI Amedeo, capitano alpini 17 divisione mobilitata.
OLIVA Giuseppe, carabiniere, CC. RR.
PALATINI Vittorio, sottotenente 25 reparto assalto.
ROCCHI Armando, sottotenente cavalleggeri Catania (22).
SERRA Angelo, vice brigadiere CC. RR.
SELVAGGIO Antonio, carabiniere CC. RR.
UGHI Osvaldo, tenente medico 2 montagna.
VARUSIO Giovanni, capitano 1 alpini.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BARRI Michele, tenente 41 campagna.
CIAMPINI Virgilio, vice brigadiere CC. RR.
CATALANO Cesare, aspirante ufficiale 2 montagna.
CRESPI Benigno, tenente 2 montagna.
DE FRANCESCO Sante, carabiniere CC. RR.
GIORGI Giorgio, tenente medico 18 sezione sanità.
GALLARDI Enrico, soldato 2 montagna.
JUNIN Orso Mario, carabiniere a piedi 27 corpo d'Armata.
NERI Vasco, tenente 3 fortezza.
PERISINOTTO Pasquale, soldato 2 montagna.
RICCI Renato, capitano 22 campagna.
ZILIOLI Riccardo, sottotenente 2 montagna.

CROCI DI GUERRA

BULZONI Ferdinando, soldato 6 autoreparot.
CORTE Dalmazzo, maresciallo maggiore 71 fanteria.
FREZZA Aristide, capitano 3 bersaglieri.
GRISPINI Manlio, tenente cavalleggieri Roma 20.
GIGLI Guiscardo, capitano 3 montagna.
RICCARDI Enrico, tenente 6 batteria automobili 102.

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

CAMPAGNA DI GUERRA DI LIBIA.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CIRIANI Marco, capitano fanteria 2 battaglione libico.
FRANCORSI Giovanni, tenente 82 fanteria.
MEZZETTI cav. Ottorino, colonnello truppe coloniali.
PICCO Vincenzo, capitano 13 battaglione eritreo.
PERI Antonio, tenente fanteria 2 battaglione libico.
REYNERI Romeo, tenente 9 bersaglieri 2 battaglione libico.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BERTINETTI Valentino, 1° capitano fanteria 2 battaglione libico.
BARNATO Vincenzo, 1° capitano fanteria 2 battaglione libico.
BIGLINO Carlo, tenente fanteria 2 battaglione libico.
COSTANTINI Renato, sergente maggiore bersaglieri 2 battaglione libico.
COLANGELI Arnaldo, maresciallo 81 fanteria 2 battaglione libico.
CAPOGRASSI Felice, carabiniere a cavallo divisone CC. RR. Tripoli.
CAPOTORTI Enrico, tenente 2 battaglione eritreo.
CASTRIOTA Raffaele, capitano CC. RR.
DE POI Pietro, tenente medico 2 battaglione libico.
GIONO Luigi, capitano amministrazione ufficio politico militare Tripoli.
MUSTAFA' Mergani ius-basc 3 battaglione eritreo.
OSMAN Ibrahim, buluk-basc 3 battaglione eritreo.
PENNA Placido, sottotenente 7 fortezza.
POMPONIO Filippo, sottotenente fanteria 2 battaglione libico.
SACCO Rocco, capitano 82 fanteria.
SAID ben Zaid, zaptiè a cavallo divisione CC. RR. Tripoli.
VIANELLI Umberto, 1° capitano bersaglieri 2 battaglione libico.

CROCI DI GUERRA

ANDREOTTI Benedetto, tenente fanteria 2 battaglione libico.
DE NICOLA Alfonso, sergente 7 fortezza.
DELLA GATTA Lodislao, sottotenente 82 fanteria.
FERRINI Manlio, sergente 3 genio F. T.
MORO Donato, maresciallo fanteria 15 eritreo.
MIRAGLIA Ettore, tenente fanteria ufficio politico militare Tripoli.
SOLIA Biagio, tenente 89 fanteria.
TRAINA Agatino, tenente fanteria 2 battaglione libico.

DEFUNTI

ADELASIO Pietro, capitano medico di complemento, distretto Bergamo. — Morto a Redona (Bergamo), il 27 novembre 1918.
STRUMIA Ettore, colonnello in S. A. P. — Id. a Cuneo, il 10 marzo 1919.
NICCOLINI Giuseppe, tenete milizia territoriale, 3 genio, distretto Firenze. — Id. a Firenze, il 3 febbraio 1920.
HUETTER Silvio, tenente complemento deposito Frosinone. — Id. a Roma, il 26 novembre 1920.

MERCOGLIANO Armando, tenente complemento deposito Avellino.	Morto a Dopples (Alta Slesia) il 6 aprile 1921
GRANATA Giuseppe, tenente complemento deposito mitraglieri Brescia.	Id. a Trezzano sul Naviglio, il 6 marzo 1921.
MALFATTI cav. Giovanni, tenente colonnello cavalleria in P. A., distretto Padova.	Id. a Cittadella, il 28 maggio 1921.
SELLA cav. Luigi, capitano cavalleria (1 raggruppamento aeroplani da caccia).	Id. a Montecelio, il 13 giugno 1921.
SIGLIENTI cav. Giovanni, maggior generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Firenze, il 16 dicembre 1921.
CATINI Alpinolo, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale distretto Torino.	Id. a Torino, il 26 dicembre 1921.
ANGELI cav. Alessandro, tenente generale riserva.	Id. a Firenze, il 4 gennaio 1922.
SASSO Alessandro, tenente veterinario complemento, distretto Taranto.	Id. a Grottole (Potenza) il 6 gennaio 1922.
MARABOTTO Filippo, colonnello in posizione ausiliaria speciale.	Id. ad Ancona, il 7 gennaio 1922.
PIOMBINO Agatone, ufficiale d'ordine 85 fanteria.	Id. a Trani, il 9 gennaio 1922.
URCIUOLI cav. Gaetano, archivista.	Id. a Roma, il 13 gennaio 1922.
GIAMBRUNO Francesco, archivista laboratorio pirotecnico Capua.	Id. a Capua, il 15 gennaio 1922.
SAVERIANO Fiorentino, archivista ufficio personali militari vari.	Id. a Roma, il 18 gennaio 1922.
BRUNA Andrea, archivista sottodirezione genio Cuneo.	Id. a Cuneo, il 26 gennaio 1922.
SAVARE' Michelangelo, maggiore medico complemento, distretto Firenze.	Id. a Nervi (Genova), il 29 gennaio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 84, anno 1917, pag. 6895. — MORETTA, *leggasi*: MORRETTA, e *invece di*: 61 fanteria, *leggasi*: 232 fanteria.

Id. 70, » 1919, » 4593. — MEZZETTI cav. Ottorino. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 1, » 1920, » 6. — MORRETTA Rocco, *invece di*: 61 fanteria, *leggasi*: 46 fanteria.

Id. 19, » 1921, » 933. — ARRA' Ascenzo, *leggasi*: ARRA' Alfredo.

Id. 19, » 1921, » 939. — CLERC Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 maggio 1921, *leggasi*: 14 settembre 1918.

Id. 25, » 1921, » 1272. — MADIA Tommaso. — Intendasi di milizia territoriale *anzichè*: di complemento ed al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 4 settembre 1919.

Id. 40, » 1921, » 1955. — DEL PIANO Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 luglio 1921, *leggasi*: 27 novembre 1919.

Id. 70, » 1921, » 3221. — CATAPANO Giuseppe, *invece di*: distretto Barletta, deposito Benevento, *leggasi*: distretto Barletta, deposito Torino est.

Dispensa 77, anno 1921, pag. 3500. — MORGHETTI Nello. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 20 ottobre 1919, *leggasi*: 17 ottobre 1919.

Id. 79, » 1921, » 3583. — TRIZIO Felice. —La variazione che lo riguarda deve intendersi abrogata.

Id. 79, » 1921, » 3584. — FORMENTI Paolo, *invece di*: 87 fanteria, *leggasi*: 37 fanteria.

Id. 79, » 1921, » 3585. — CONTI Mario, *invece di*: destinato 73 fanteria, *leggasi*: destinato 1 bersaglieri.

Id. 79, » 1921, » 3595. — AVORIO cav. Luigi, *invece di*: arma aeronautica, *leggasi*: arma del genio.

Id. 1, » 1922, » 10. — MARRA Angelo, *invece di*: 67 fanteria, *leggasi*: 63 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 203. — GRAZZINI Ottorino, *invece di*: 225 fanteria, *leggasi*: 84 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 204. — BONFANTE Lorenzo, *invece di*: consegnatario magazzino 37 fanteria, *leggasi*: assegnato magazzino legione reali carabinieri Alessandria.

Id. 7, » 1922, » 207. — MENICATTI Francesco. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 7, » 1922, » 210. — PALLAVICINO marchese Cesare. — Alla variazione che lo riguarda apportare le seguenti rettificazioni: *Invece di*: amministrazione, *leggasi*: armamento, ed alla data di registrazione alla Corte dei conti, *invece di*: 7-1-1921, *leggasi*: 7-1-1922.

Id. 8, » 1922, » 260. — AMMASSARI Giuseppe, *invece di*: 88 fanteria, destinato come contro, *leggasi*: 30 fanteria, destinato 88 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 286. — Alla rettificazione: DAMESSO Vittorio, *leggasi*: TANZELLA Nicola, *sostituire*: DAMESSO Vittorio, *leggasi*: DAMENO Vittorio.

Id. 8, » 1922, » 286. — ROS Pirro, *leggasi*: ROST Pirro.

Id. 9, » 1922, » 310. — PRUPINA Salvatore, *leggasi* PURPURA Salvatore.

Id. 9, » 1922, » 312. — MOUGE-RAFFARELLO Giovanni, *leggasi*: MONGE-ROFFARELLO Giovanni.

Id. 9, » 1922, » 314. — DELLA PORTA Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1921, *leggasi*: decorrente dal 2 febbraio 1920 al 28 febbraio 1924.

Id. 9, » 1922, » 314. — IACONA Giovanni, *leggasi*: IACONO Giovanni.

Id. 9, » 1922, » 316. — GILBERTI Liborio, *leggasi*: GILIBERTI Liborio.

Id. 9, » 1922, » 318. — DIHILIO Francesco, *leggasi*: DIBILIO Francesco.

Id 9, » 1922, » 325. — PEPE Biagio, *invece di*: maresciallo 40 fanteria, *leggasi*: maresciallo distretto Avellino.

Id 9, » 1922, » 327. — CAMERA Umberto, colonnello. — La concessione della croce di ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, intendasi effettuata per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918.

Id. 10, » 1922, » 338. — FLAVANI Costantino, *leggasi*: FLAVONI Costantino.

Id. 10, » 1922, » 354. — BORELLI Paolo, *leggasi*: BORRELLI Paolo.

Dispensa 10, anno 1922, pag. 356. — MARABINI Eligio, *invece di*: tenente veterinario R. corpo truppe coloniali Cirenaica; *leggasi*: tenente veterinario 26 campagna.

Id. 10, » 1922, » 376. — SCORTIERO, *leggasi*: SCOTIERO.

Id. 10, » 1922, » 396. — CAYSTI Caselette, *leggasi*: CAYS DI CASELETTE.

Id. 10, » 1922, » 398. — PAVESI Attilio, *invece di*: 28-6-1921, *leggasi*: 23-6-1921.

Id. 10, » 1922, » 400. — DEL MASTRO cav. Berardino, *leggasi*: del MASTRO cav. Berardino.

Id. 10, » 1922, » 400. — D'ALISA Giuseppe, *invece di*: foglio 188, *leggasi*: foglio 138.

SOTTUFFICIALI

Dispensa 80, anno 1921, pag. 3670. — OLIVIERI Raffaele. — Si consideri come non avvenuta la promozione che lo riguarda.

Id. 7, » 1922, » 231. — COCCHIA Umberto, *leggasi*: COCCHI Umberto.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(3444) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 13ª — 1922 — 24 Febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

PANTANO cav. Gherardo, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 22-1-1922).

MALLADRA cav. Giuseppe, maggiore generale. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Stella d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 22-1-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

MAGGIORA VERGANO cav. Tommaso, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo nel grado di colonnello è fissato nella somma di lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 155).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

QUERCIOLI cav. Alcibiade, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Roma. — Richiamato in servizio effettivo dall'8 gennaio 1922 e destinato a disposizione legione Salerno.
(*R. D.* 6-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 280).

CAPITANI.

CAROZZI Ulrico, capitano in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio a Voghera. — Il R. decreto 25 aprile 1920 col quale veniva promosso capitano con anzianità 4 novembre 1917 e senza espressa decorrenza degli assegni, è rettificato nel senso che la decorrenza degli assegni nel nuovo grado è fissata al 4 novembre 1917.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 18).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 19-2-1922).

MARCHELLI Alessandro, legione Firenze.	Trasferito compagnia Bergamo interna, legione Milano.
VISCANIO Francesco, id. Firenze.	Destinato id. Prato, id. Firenze.

TENENTI.

FRENI Angelo, tenente legione Bologna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 29).

CORIGLIANO Mario, tenente legione Chieti. — L'anzianità assoluta di nomina a sottotenente e l'anzianità di promozione a tenente nell'arma di fanteria sono portate rispettivamente dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915 e dal 27 ottobre 1916 al 17 giugno 1916. In conseguenza l'anzianità relativa nell'arma dei carabinieri reali stabilita con R. decreto 14 aprile 1921 è rettificata nel senso che egli dovrà precedere nel ruolo dell'arma il pari grado *Spina* Raffaele.

(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 10).

de SIMONE Florestano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per otto mesi dal 26 aprile 1921 (regi decreti 2 giugno e 27 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 26 dicembre 1921 e richiamato contemporaneamente in servizio effettivo nell'arma stessa dal 26 dicembre 1921, con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922. Destinato battaglione mobile Verona.

(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 56).

GUARINO Camillo, tenente battaglione mobile Napoli 1. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 10 dicembre 1921.

(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 56).

GASPARINI Priamo, tenente in aspettativa per infermità a Firenze. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno dal 31 gennaio 1921 stata concessa con R. decreto 13 febbraio 1921, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 56).

CORRADI Ugo, tenente in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi dal 19 settembre 1921 (R. decreto 19 settembre 1921) a Spezia. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 gennaio 1922 è richiamato contemporaneamente in servizio effettivo dal 19 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922. Destinato tenenza Borgotaro legione Genova.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 281).

CASAGRANDE Alberto, tenente in aspettativa per motivi speciali a Roma. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di dieci mesi dal 5 giugno 1920 stata concessa coi regi decreti 20 giugno 1920 e 20 febbraio 1921, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 282).

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 19-2-1922).

BONFIGLIO Salvatore, legione Ancona.	Trasferito è addetto comando generale.
SPAMPINATO Onofrio, id. Ancona.	Id. tenenza Adernò, legione Messina.
CARLESI Enrico, id. Genova.	Id. id. Fivizzano, id. Livorno.
PAPACCIO Gino, scuola allievi sottufficiali.	Id. id. Ascoli Piceno, id. Ancona.

ATZARA Michele, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 2 marzo 1922 e destinato tenenza Ceuto legione Bologna. (*Det. M.* 19-2-1922).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

DUSNASI cav. Antonio. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 11-12-1921).

ANDREOLI cav. Americo, colonnello in aspettativa per riduzione quadri. — Il decreto 18 aprile 1920 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 16 maggio 1920. (*R. D.* 19-2-1922).

BELLITRANDI cav. Enrico, colonnello comandante distretto Palermo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'8 gennaio 1922 per quattro mesi. (*R. D.* 19-2-1922).

BOTTINI cav. Ezio, colonnello disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Firenze). — E' assegnato comando scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Lucca, dal 15 dicembre 1920. (*Det. M.* 19-2-1922).

BOTTINI cav. Ezio, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Firenze) assegnato scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Lucca. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 27 luglio 1921. (*Det. M.* 19-2-1922).

GRASSI cav. Noè, colonnello comandante distretto Roma. — Nominato membro effettivo commissione permanente collaudi in appello. (*Det. M.* 10-2-1922).

TENENTI COLONNELLI.

FRUSCI cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 22-1-1922).

VALLESI cav. Arturo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 21 dicembre 1921, e destinato 46 fanteria. (*R. D.* 19-2-1922).

CIRILLO cav. Goffredo, tenente colonnello in P. A. S. — Deve intendersi richiamato dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 ottobre 1920. (*R. D.* 19-2-1922).

RICCARDI cav. Camillo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è portato a lire 10.000 dal 1 maggio 1919 ed a lire 10.500 dal 16 settembre 1920. (*D. M.* 10-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 272).

MESSE cav. Giovanni, tenente colonnello 2 bersaglieri, assegnato quale membro supplente commissione collaudi in appello. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 19-2-1922).

SCARAMBONE cav. Augusto, tenente colonnello 82 fanteria. — Nominato membro supplente commissione permanente collaudi in appello. (*Det. M.* 19-2-1922).

TATAFIORE cav. Carlo, tenente colonnello 81 fanteria giudice titolare tribunale militare speciale Roma assegnato commissione permanente collaudi in appello. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 19-2-1922).

TOUSSAN cav. Guido, tenente colonnello f. q. s. s. deposito 81 fanteria assegnato distretto Roma. — Nominato membro supplente commissione permanente collaudi in appello. (*Det. M.* 19-2-1922).

Maggiori.

IAMICELI cav. Faustino di Giovanni, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *reg.* 31, *foglio* 64).

D'ONOFRIO cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1922 - *reg.* 223, *foglio* 283).

BECCUZZI cav. Emilio, maggiore 1 fanteria, assegnato comando divisione Livorno. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 88 fanteria.

(*Det. M.* 19-2-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che ancora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 19-2-1922).

FILARDO Francesco Antonino, 20 fanteria.	Trasferito distretto Reggio Calabria dal 16 dicembre 1921.
IENGO Luigi, 46 id. giudice supplente tribunale militare Cagliari.	Nominato capo centro educazione fisica comando 27 divisione fanteria dal 1 agosto 1921.
IENGO Luigfii, 46 id. id. id. capo centro educazione fisica comando 27 divisione fanteria.	Cessa dalle cariche contro indicate ed è trasferito 151 fanteria.
RUSCONI Cesare, 35 id. assegnato comando divisione Bologna.	Id. di essere assegnato come contro, è trasferito 30 fanteria ed è nominato capo centro educazione fisica comando 27 divisione fanteria Cagliari.

Capitani.

GINO Mario di Camillo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *reg.* 31, *foglio* 55).

PENELLI Riccardo di Raffaele, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorre dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922- *registro* 31, *foglio* 59).

MOLLE Stefano, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della pubblica istruzione. (*R. D.* 5-2-1922).

ANTONIONI Emilio Abelardo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-2-1922).

FORNARO Giovanni, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego per un anno dal 19 ottobre 1920. — Richiamato in servizio 20 fanteria dal 19 ottobre 1921. (*R. D.* 19-2-1922).

RICCI Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 10 dicembre 1921, destinato distretto Rovigo.

(*R. D.* 19-2-1922).

LUCCHETTI Augusto, capitano in aspettativa, per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Il decreto 8 dicembre 1918 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 ottobre 1918 e contemporaneamente richiamato in servizio e collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085.

Il Lucchetti rientra nei quadri dal 2 aprile 1919. (*R. D.* 19-2-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 19-2-1922).

BONAVOGLIA Nicola, 68 fanteria.	Dal 31 luglio 1920 (per 27 mesi).
TACCHIOLI Gino deposito 32 fanteria (comando scuola aviatori) f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085.	Dal 5 novembre 1920 (per 17 mesi).

Le aspettative per la durata, dalla data e coi decreti a fianco di ciascuno indicati, concesse ai sottonominati capitani per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio: (*R. D.* 19-2-1922).

ARDU Vincenzo, carceri militari - Trieste.	4 mesi dal 14 novembre 1916, decreto luogotenenziale 14 gennaio 1917.
CAROLEI Antonio, 81 fanteria.	Un anno dal 23 marzo 1920, decreto 25 settembre 1921.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-2-1922).

MONTEMURRI Guido, 212 fanteria.	Dal 14 gennaio 1922 (per 6 mesi).
BELLINAZZI Domenico, 79 fanteria assegnato commissione requisizione cereali. Verona.	Dal 21 gennaio 1922 (per 6 mesi).

MERLO Alberto, capitano 7 alpini. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per sei mesi dal 1 marzo 1922. (*R. D.* 19-2-1922).

SPAGNOLINI Lamberto, capitano in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi dal 10 ottobre 1921 (decreto 8 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi a datare dalla scadenza. (*R. D.* 19-2-1922).

MOTTOLA Guglielmo, capitano deposito 39 fanteria, f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 7 agosto 1921 nella parte che si riferisce al collocamento in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio del prefato ufficiale. (*R. D.* 19-2-1922).

TROISI Enrico di Fiorenzo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 62).

BUONANNO Guglielmo di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 63).

D'AVENIA Francesco di Biagio, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 57).

GAZZONI Umberto di Luigi, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 58).

CALA' Salvatore, capitano 158 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 agosto 1921 nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 19-2-1922).

SANDIFORD Giorgio, capitano 88 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 10 aprile 1921. (*R. D.* 19-2-1922).

CHIAROLANZA Corrado, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 284).

BARUCCHI Giacomo, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 251).

POMARICI AMBRISI Alfredo, capitano 12 bersaglieri. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dalla 229 compagnia mitragliatrici al 77 fanteria dal 20 dicembre 1916 (variazione (*Det. M.* 19-2-1922).

VASELLI Vincenzo, capitano 27 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 30 gennaio 1922. (*Det. M.* 19-2-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-2-1922).

ABBONA Luigi, 9 alpini.	Trasferito 2 alpini.
ALEO Antonino, 1 bersaglieri.	Id. 73 fanteria.
ALOJA Michele, 15 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Caserta.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Gaeta.
ANTONETTI Almiro, 77 id.	Trasferito 14 fanteria.
CEO Giuseppe, distretto Bologna.	Id. distretto Modena.
CHINNI Vittorio, 14 fanteria assegnato sezione commissariato militare Chieti.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Chieti.
CIOFFI Francesco, 48 fanteria.	Trasferito 25 fanteria.
DE LEO Raffaele, 140 id.	Id. 112 id. dal 9 ottobre 1919.
DE LEO Raffaele, 112 id.	Id. 39 id. dall'8 settembre 1920.
DE LEO Raffaele, 39 id.	Assegnato 25 artiglieria campagna quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento dal 10 giugno 1921.
DE LEO Secondo, 241 fanteria assegnato Teramo.	Cessa dalla carica controindicata; è trasferito 241 fanteria ed assegnato comando truppe Tripolitania dal 15 luglio 1920.
DE LEO Secondo, 241 fanteria assegnato comando truppe Tripolitania.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 231 fanteria dal 15 settembre 1920.
IACOMINI Alessandro, 2 bersaglieri.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca dal 7 febbraio 1922.
FREVOLA Raffaele, 68 fanteria.	Trasferito distretto Como.
FUSCA Domenico, 82 id.	Id. id. Viterbo.
LEONE Luigi, 52 id.	Id. id. Foggia.
MARTIRE Paolo, 5 id.	Id. id. Cosenza.
MASSA Luigi, 39 id.	Id. 40 fanteria.
PAPI Giulio, distretto Chieti.	Id. 93 fanteria.
POMARICI AMBRISI, Alfredo, 77 fanteria.	Id. deposito mitraglieri Brescia dal 10 agosto 1919.
POMARICI AMBRISI Alfredo, deposito mitraglieri Brescia.	Id. 12 bersaglieri dal 16 dicembre 1919.
ROSSO Domenico, 7 alpini.	Id. 2 alpini.
SIMONOTTI Ferruccio, 59 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Roma ed agli effetti amministrativi al deposito 82 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 5 febbraio 1922.
SIMONOTTI Ferruccio, 59 id.	Trasferito 34 fanteria.
SORRENTINO Rosario, 86 id.	Assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano dal 7 febbraio 1922.
TIRONI Battista, 45 fanteria assegnato deposito allevamento cavalli di Bornova.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Oristano.

TENENTI.

I seguenti capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il 20 giorno della pubblicazione del presente bollettino: (*R. D.* 19-2-1922).

BORDONARO Antonio, deposito 75 fanteria.	59 fanteria.
REFFO Mario, id. 85 id.	17 id.

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il 20 giorno della pubblicazione del presente bollettino: (*R. D.* 19-2-1922).

ANGELUCCI Raffaele, 7 fanteria.	8 fanteria.
BERNINI Alberto, deposito 60 id.	73 id.
BERRETTINI Antonio, id. 59 id.	73 id.
BERTOCCO Gino, id. 63 id.	48 id.
CAMPANELLI Cesare, id. 62 id.	62 id.
CASSINA Roberto, 4 alpini.	5 alpini.
CERVINI Alfredo, 13 fanteria.	48 fanteria.
COCOLA Francesco, deposito 48 id.	48 id.
CORAZZA Natale, 5 alpini.	5 alpini.
D'AMBROSIO Felice, 84 fantria.	48 fanteria
DELLA PIETRA Angelo, deposito 15 id.	73 id.
FARINA Nicola, id. 63 id.	48 id.
GABRIELLI Donatello, 2 fanteria.	73 id.
GIAGNORI Leonardo, 59 id.	73 id.
IEVOLELLA Attilio, 85 fanteria.	3 id.
LAUDANI Antonio, deposito 69 id.	69 id.
MEREU Giuseppe, 46 fanteria.	46 id.
MONGIOY Domenico, deposito 78 fanteria.	78 id.
PAGLIA Pietro, 30 fanteria.	9 id.
PAGURA Cesio Cesare, 2 id.	1 id.
PALUMBO Armando, deposito 79 id.	80 id.
PECCI Luigi, id. 81 id.	81 id.
PINA Eugenio, id. 5 bersaglieri.	92 id.
POSTIGLIONE Antonio, 55 fanteria.	55 id.
REGINA Fermo, deposito 72 id.	72 id.
SACCO Vittorio, 70 id.	70 id.
SAMMARTANO Domenico, 44 id.	44 id.
SANTILLO Ippolito, deposito 12 id.	12 id.
SCIBONA Francesco, id. 6 id.	58 id
SCIORTINO Francesco, id. 3 id.	3 id.
SODANO Antonio, id. 30 id.	68 id.
SOLZA Renato, id. 92 id.	92 id.
TRIPICIANO Aldo, centro automobilistico Roma.	22 id. assegnato centro automobilistico di Roma.
UCCELLI Gianni, deposito 40 fanteria.	40 fanteria.
VERNIANI Edoardo, deposito 33 fanteria.	83 id.
VINCENTI Salvatore, 7 bersaglieri.	78 id.
VIVA Domenico, deposito 4 id.	92 id.

CELANI Osvaldo di Felice, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 56).

MOHRHOFF Giuseppe di Federico, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 7-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31 - *foglio* 61).

LO VECCHIO Vito di Leonardo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31 *foglio* 60).

GIOVANNETTI Gaetano, tenente in aspettativa per motivi speciali per due anni dal 16 ottobre 1920. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 aprile 1921 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 16 aprile 1921 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data. Destinato al 6 bersaglieri. (*R. D.* 19-2-1922).

PROCOPIO Domenico, tenente 48 fanteria. — Il decreto 25 settembre 1921 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 25 novembre 1919 e contemporaneamente richiamato in servizio e collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085.

Il Procopio rientra nei quadri dal 25 ottobre 1920. (*R. D.* 19-2-1922).

ROSSI Giuseppe, tenente 46 fanteria. — Il decreto 17 agosto 1919 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi richiamato dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 dal 4 luglio 1919 anzichè dal 17 agosto 1919. (*R. D.* 19-2-1922).

CAVALLINA Libero, tenente 8 bersaglieri. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 24 mesi dal 12 settembre 1919 concessa coi decreti 9 ottobre 1919, 8 febbraio 1920, 25 luglio 1920 e 13 marzo 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-2-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 19-2-1922).

ALDISIO Giuseppe, 72 fanetria.	Dal 10 dicembre 1921 (per un anno).
PANDOLFI Giulio Luigi, 90 id., f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085.	Dal 9 aprile 1921 (per un anno).

GARELLA Giorgio Amleto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di dieci mesi dal 28 luglio 1920 (regi decreti 25 agosto 1920 e 28 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 28 novembre 1921. (*R. D.* 19-2-1922).

FORMAINI Enrico, tenente R. corpo truppe coloniali Libia. — L'anzianità nel grado attuale del suindicato ufficiale è portata dal 1 febbraio 1917 al 1 maggio 1916.

Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Vertua* Alberto. (*R. D.* 19-2-1922).

PIZZICARA Emilio, tenente 68 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale, è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Zucca* Filiberto. (*R. D.* 19-2-1922).

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina in servizio attivo permanente dei seguenti tenenti di complemento effettuato con decreto per ciascuno indicato: (*R. D.* 19-2-1922).

DE MEO Carmelo, 21 fanteria.	Decreto 10 agosto 1921.
MARCAZZAN Loreto, 72 id.	Id. 22 novembre 1921.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-2-1922).

BENEDETTI Giovanni, 1 fanteria. — Trasferito arma aeronautica e assegnato 1 raggruppamento aeroplani da caccia.
BIZZARRINI Alberto, 3 alpini. — Id. 4 alpini dal 9 ottobre 1919.
BONNUCELLI Roberto, 36 fanteria. — Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena dal 28 dicembre 1921.
BRUSSA Andrea, 45 id. — Id. deposito dello stesso reggimento quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
BUTTIGLIONE Luigi, 6 id. — Trasferito distretto Taranto.
CALABRESE Francesco, 37 fanteria. — Trasferito 69 fanteria dal 17 gennaio 1919.
CALABRESE Francesco, 69 id. — Id. 89 id. dal 12 novembre 1921.
CALABRESE Francesco, 89 id. — Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 30 dicembre 1921.
CANTONI Romeo, 38 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 62 fanteria.
CAPUTO Armando, 16 id. — Assegnato ufficio militare stazione Villa S. Giovanni dal 6 gennaio 1922.
CAU Aurelio, 151 id. — Trasferito 8 fanteria.
COATILI Ciro, 57 id. — Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 31 gennaio 1922.
CONTERNO Vincenzo, 7 alpini. — Trasferito 1 alpini.
CRESTA Teodoro, 45 fanteria. — Id. 91 fanteria.
DE CIUTIIS Pasquale, 81 id. assegnato aviazione militare Roma. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato sezione tecnica d'aviazione Napoli dal 3 ottobre 1919.
DIACO Attilio, 67 id. — Trasferito 29 fanteria.
FERRARA Ferruccio, 63 id. — Id. 62 id.
FERZETTI Dante, 51 id. — Id. 14 id.
LUCCHESI PALLI Mario, 8 id. — Id. 5 id.
MAGISTRO Luigi, 81 id. — Id. 40 id.
PELLACANI Gino, 36 fanteria. — Trasferito 35 fanteria.
PIZZICARA Emilio, — Destinato 68 id. dal 29 gennaio 1922.
REBORA Paolo, 8 alpini. — Trasferito 4 alpini.
RIENZO Orlando, 225 fanteria. — Id. 12 fanteria.
SALOTTOLO Michelangelo, 16 id. — Id. 93 id.
SANTAMARIA Amedeo, 42 battaglione bersaglieri assegnato Ministero trasporti. — Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 4 bersaglieri ed assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche Roma dal 7 gennaio 1921.
SITALIA Carlo, 50 fanteria. — Trasferito 37 fanteria.
TRINCAS Agostino, 11 fanteria. — Trasferito 93 fanteria.
VENTIMIGLIA Rosario, deposito mitraglieri Brescia. — Id. 46 id. dal 25 maggio 1920.

VENTIMIGLIA Rosario, tenente 46 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 9 dicembre 1921. (*Det. M.* 19-2-1922).

FATONE Michele, tenente 10 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 aprile 1921. (*Det. M.* 19-2-1922).

SOTTOTENENTI.

PINNOLA Francesco, tenente complemento deposito 47 fanteria. — Nominato sottotenente in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva anzianità assoluta e relativa e destinato 56 fanteria; dovrà raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*R. D.* 19-2-1922).

I seguenti sottotenenti di complemento arma fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il 20 giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*R. D.* 19-2-1922).

BAZZANO Guido, deposito 35 fanteria.	68 fanteria.
RAIMONDI FARENSI Savino, 138 id.	58 id.

MANNO Giuseppe, sottotenente deposito 4 fanteria, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sedici mesi dal 1 dicembre 1919 concessa coi decreti 1 agosto 1920 e 13 marzo 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-2-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-2-1922).

BARONI Antonio, 65 fanteria.	Trasferito distretto Reggio Emilia.
GIUDICE Luigi, 36 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena dal 31 dicembre 1921.
LANDI Angelo, 226 id.	Trasferito 93 fanteria.
MOLLICA Ettore, distretto Trapani	Id. 85 id.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

RIGI cav. Giov. Battista, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-2-1922).

MAGGIORI.

LOMBARDI cav. Felice di Natale, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 25 ottobre 1919.

(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 70).

CAPITANI.

DE SAZARA PISANI ZUSTO Leonardo di Antonio, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 21 luglio 1919.

(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 69).

LATTES Peppino, capitano reggimento Nizza cavalleria. — Incorso nella perdita di anzianità con decreto luogotenenziale 12 ottobre 1916, è ripristinato nella sua primitiva anzianità 17 settembre 1913 nel grado di tenente e conseguentemente l'anzianità assoluta e relativa nel grado di capitano resta fissata al 10 dicembre 1916.

Seguirà nel ruolo il capitano *Orlandi* Gaetano.

(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 309).

FERRARI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 gennaio 1920 (R. decreto 27 giugno 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 luglio 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, destinato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II ed assegnato comando presidio Vicenza.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 284).

FERRARI Giuseppe, capitano fuori quadro reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II ed assegnato comando presidio Vicenza. — Rientra nei quadri dal 27 gennaio 1922 continuando nell'attuale destinazione e servizio.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 284).

BILLI Amedeo, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 27 gennaio 1921 (R. decreto 27 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 27 gennaio 1922 e dal 28 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 284).

BOLDONI Mario, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 15 gennaio 1922, che lo richiamava dall'aspettativa per riduzione quadri.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 285).

BOLDONI Mario, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, dal 16 gennaio 1922.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 285).

RICCIULLI Aristide, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — E' assegnato centro automobilistico Napoli; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 19-2-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati, a loro domanda, in servizio effettivo dal 16 febbraio 1922 destinati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati:

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 285).

DEL VITA Renato.	Reggimento cavalleggeri Guide.
LAVAGNA Sinibaldo.	Id. id. Alessandria ed assegnat odistretto militare Lucca.

DEL BALZO Luciano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 12 luglio 1921 (R. decreto 16 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 12 febbraio 1922 e dal 13 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento Nizza cavalleria.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 285).

SCHIAVONE Emilio, tenente in aspettativa per infermità temporane provenienti da cause di servizio dal 21 giugno 1921 (R. decreto 14 luglio 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 21 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 dicembre successivo e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 285).

DE BARTOLOMEIS Ludovico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 22 agosto 1921 (R. decreto 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per quattro mesi dal 22 dicembre 1921.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 285).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

ORNANI cav. Ottorino, maggiore 5 campagna (T). — Avendo ultimato con successo l'esperimento teorico-pratico previsto dall'art. 7 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1916, n. 666, cessa di appartenere alla specialità treno e destinato 11 campagna.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 45).

MAGALDI cav. Gherardo, maggiore (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 1 febbraio 1920.

(*D. M.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 157).

DUPONT cav. Francesco, maggiore 13 campagna, assegnato Ministero guerra. — Trasferito 7 campagna dal 20 febbraio 1922, continuando come sopra. (*Det. M.* 19-2-1922).

MIELE cav. Alighiero, maggiore 13 campagna, assegnato comando designato armata Napoli. — Trasferito 2 pesante campale dal 20 febbraio 1922, continuando come sopra.

(*Det. M.* 19-2-1922).

CAPITANI.

VULTERINI Pietro, capitano fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (9 campagna). — Rientra nei quadri dal 25 luglio 1919 e destinato 9 campagna.

(*R. D.* 4-11-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-12-1919 - *registro* 153, *foglio* 25).

GIRARDI Francesco di G. Battista, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1920.

(*R. D.* 10-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 68).

TENDI Amedeo di Michele, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 66).

FALLETTI DI VILLAFALLETTO cav. Corrado, capitano 13 campagna. — Rettificato il cognome per l'aggiunta dei titoli nobiliari come appresso: FALLETTI nobile dei conti di Villafalletto e dei signori di Vottignasco cav. Corrado.

(*R. D.* 20-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 312).

BISELLI Mario, capitano 19 campagna. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, a decorrere dall'8 settembre 1921.

(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 25).

JAPPELLI Pasquale, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per le terre liberate. (*R. D.* 9-2-1922).

RISPO Ernesto, capitano 18 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 febbraio 1922.

(*Det. M.* 19-2-1922).

RAJOLA PESCARINI Antonio, capitano 11 pesante campale assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato direzione artiglieria Napoli alla quale si presenterà il 21 marzo 1922. (*Det. M.* 19-2-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 19-2-1922).

FUSCO Amedeo, 12 campagna.	Trasferito 8 pesante campale.
PIRANI Luigi, 9 pesante campale.	Id. 14 campagna.
FESTARI Aldo, 3 montagna.	Id. 11 pesante campale.
RAPAZZINI Pietro, direzione artiglieria Taranto.	Id. 1 pesante.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Del. M.* 19-2-1922).

IAMMARONE Francesco, 7 campagna assegnato deposito munizioni Cecina Marina.	Trasferito direzione artiglieria Roma continuando assegnato come contro.
MAZZA Giuseppe, 19 id. id. istituto geografico militare.	Id. 10 campagna id. id. id.
SOGARO Giuseppe, 3 fortezza.	Id. 3 pesante.
ROFFENI TIRAFERRI Giovanni, direzione artiglieria Bologna assegnato deposito munizioni Poggio Renatico.	Id. direzione artiglieria Venezia continuando assegnato come contro.

BERTUZZI Amedeo, capitano 3 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 26 dicembre 1921. (*Del. M.* 19-2-1922).

TENENTI.

BULCIOLU Vincenzo, tenente 1 costa. — L'anzianità stabilita in tale grado con R. decreto 7 agosto 1921 al 15 luglio 1920 è rettificata al 16 maggio 1920.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 311).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 19-2-1922).

LAMBERTI Giuseppe, 1 costa.	Trasferito 3 deposito scuola contro aerei.
GERANZANI Mario, 26 campagna.	Id. 20 campagna.
DE MARIA Giuseppe, 10 pesante campale.	Id. 4 costa.

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (coloro che non avessero raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 19-2-1922).

ZAVATTARO cav. Francesco, direzione genio Napoli (sottodir. Salerno).	Trasferito comando terr. genio Firenze.
RICCHINI cav. Pietro, direzione genio Genova.	Id. direzione genio Verona (sottodir. Bolzano).
URSINO cav. Filippo, direzione genio Torino.	Id. direzione genio Napoli (sottodir. Salerno).

MAGGIORI.

GIRI cav. Oreste, maggiore (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 8600 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 16 marzo 1920.
(*D. M.* 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 156).

CAPITANI.

LAMI Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 22-1-1922).

RICCARDI Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 aprile 1920 (regi decreti 16 maggio e 19 settembre 1920 e 13 gennaio e 7 e 31 agosto 1921). — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 a decorrere dal 31 gennaio 1920 restando così revocati e considerati come non avvenuti i decreti di aspettativa per infermità di cui sopra.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 310).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati (coloro che non avessero raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-2-1922).

FRONTERO Dante, 5 genio.	Trasferito 3 deposito zappatori e telegrafisti.
FAUCHE' Giov. Battista, 7 battaglione telegrafisti.	Id. 3 battaglione telegrafisti.

TENENTI.

PAOLUCCI SINIBALDI Mario di Goffredo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 febbraio 1922.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 65).

ARMA AERONAUTICA

TENENTI.

RETINO' Giuseppe, tenente 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 19-2-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

PAULICELLI Savino, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 22-1-1922).

MONTI Gaetano, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 16 marzo 1919. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1919 e destinato infermeria presidiaria Perugia. (*R. D.* 16-2-1922).

GRADO Benedetto, capitano medico, 4 campagna. — Dispensato dal servizio attivo permanente dal 16 marzo 1922, a sua domanda, ed inscritto, con il suo grado e la sua anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento del distretto Palermo. (*R. D.* 19-2-1922).

NACCARATO Filippo, capitano medico reggimento cavalleggeri Umberto I. — Trasferito ospedale succursale Piacenza. (*Del. M.* 24-2-1922).

TENENTI.

PEDELE Pasquale, tenente medico. — Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali Eritrea il 21 gennaio 1922 e trasferito dalla stessa data scuola centrale militare educazione fisica. (*Del. M.* 24-2-1922).

LIPANI Antonio, tenente medico. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 20 febbraio 1922 e trasferito dalla stessa data 4 fanteria. (*Del. M.* 24-2-1922).

GUIDO Giovanni, tenente medico 2 granatieri. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania dal 29 gennaio 1922. (*Del. M.* 24-2-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

SUARDI cav. Giuseppe, colonnello commissario, direttore commissariato militare Bari. — Cessa dall'attuale carica ed è nominato direttore commissariato militare Verona.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 286).

CAPITANI.

NANI cav. Renato, capitano commissario, direzione commissariato Roma (comandato presso il commissariato approvvigionamenti e consumi). — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del Ministero delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Maggiori.

PAPI Alfredo, maggiore sussistenza, sezione commissariato Genova. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 marzo 1922. (*R. D.* 19-2-1922).

Capitani.

CANNI' Vincenzo, capitano sussistenza, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei (R. decreto 16 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 novembre 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 260).

CANNI' Vincenzo, capitano sussistenza, in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 18 novembre 1921, con decorrenza per gli assegni dal 1 dicembre 1921, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato sezione commissariato Livorno.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 269).

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni a fianco di ciascuno segnate: (*Det. M.* 21-2-1922).

RICCIARDI Pietro, direzione commissariato Bari, consegnatario magazzino viveri Bari.	Esonerato dalla carica cui contro, trasferito direzione commissariato Verona e nominato consegnatario magazzino viveri Verona (raggiungerà la nuova destinazione appena ultimate le consegne al successore).
MASTROPAOLO Nicola, direzione commissariato Bari.	Nominato consegnatario magazzino viveri Bari.

Tenenti

GNUDI Amadio, tenente sussistenza direzione commissariato Trieste. — Trasferito direzione commissariato Bologna (*Det. M.* 21-2-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE

Tenenti.

ACUTO Giovanni di Giuseppe, tenente veterinario. — Collocato a riposo per infermità' provenienti da cause di servizio a decorrere dal 24 novembre 1920.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1922 - *reg.* 31, *foglio* 67).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

LOPERFIDO cav. Antonio, geodeta capo. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-2-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

Il ragioniere geometra del genio militare LAZZERI cav. Armando, già in aspettativa per infermità e collocato a riposo dal 1 dicembre 1920, al quale, per effetto dei regi decreti legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti legge medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso, dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 9000 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio statogli concesso dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto legge 16 gennaio 1921 n. 10.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 280).

Al ragioniere geometra del genio militare LAZZERI cav. Armando, il quale trovavasi in aspettativa per infermità, è concesso, per il periodo dell'aspettativa dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, l'assegno annuo di lire 4500 invece dello stipendio di cui all'art. 1 del presente decreto.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 280).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

MICHETTI prof. Giacomo, ragioniere direzione artiglieria Brescia. — Sono accettate, a decorrere dal 1 giugno 1921, le dimissioni dall'impiego.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 321).

ORLANDI Armando, ragioniere 1 artiglieria campagna. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Det. M.* 19-2-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

MORETTI cav. Luigi, capo tecnico capo. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-2-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

AMITRANO Luigi, applicato. — Collocato a riposo, a decorrere dal 14 maggio 1920, per età e per anzianità di servizio.

(*R. D.* 3-6-1930 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 253).

PAGGE Giovanni, archivista reggimento cavalleggeri di Lucca, in aspettativa per infermità dal 16 gennaio 1920. — Richiamato in servizio dal 16 gennaio 1922, con lo stipendio annuo di lire 5600. Destinato direzione genio Torino.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *reg.* 223, *foglio* 271).

ERCOLI Giulio, applicato.
VIOLINI Luigi, id.

Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.

(*R. D.* 16-2-1922).

DI PASCALE Mario, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze (*R. D.* 19-2-1922).

CECCHERINI Pasquale, sottufficiale del R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti, con anzianità 7 marzo 1919, e con lo stipendio annuo di lire 3000, con decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1921, prendendo posto nel ruolo dopo l'applicato *Giglio* Giovanni.

Destinato direzione artiglieria Brescia.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 275).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

SCITA Giov. Battista, sottufficiale del R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato ufficiale d'ordine dei magazzini militari, con anzianità 1 settembre 1921 e con lo stipendio annuo di lire 3000, e l'assegno personale di lire 500, prendendo posto nel ruolo dopo l'ufficiale d'ordine *Fiore Serra* Francesco.

Destinato distretto Gorizia.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 272).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti primi assistenti del genio militare, già collocati a riposo o dispensati dal servizio alla data per ciascuna indicata, i quali all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto legge 25 ottobre 1919 n. 1971 avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920, fino alla data del loro collocamento a riposo o dispensa dal servizio, in applicazione dell'articolo 1, del R. decreto legge 24 agosto 1921 n. 1184, rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920:

(*R. D.* 9-2-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 300).

CALABRO' Pasquale. — L. 8000, dispensato dal servizio a datare dal 31 dicembre 1920.
ROSANO Rosario. — L. 8000, id id. dal 31 dicembre 1920.
FACCIN Giuseppe. — L. 8000, a riposo a datare dal 1 maggio 1921.
SPAGNUOLO Nicola. — L. 8000, id. id. dal 16 ottobre 1921.
GRATTINI Francesco — L. 8000, id. id. dal 21 aprile 1921.

I seguenti primi assistenti del genio militare, già collocati a riposo o dispensati dal servizio alla data per ciascuno indicata, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'articolo 17, del R. decreto legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, sono ammessi, dal 1 maggio 1920 e fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire duemila, stata loro trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 9-2-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 300).

CHERCHI Luigi.	L. 7400, a riposo dal 1 maggio 1921.
MEUCCI Oreste.	L. 7400, id. id. dal 5 settembre 1921.
ALESSI Michele.	L. 7400, dispensato dal servizio dal 31 dicembre 1921.

Il primo assistente del genio militare sig. ELIAS Giuseppe, deceduto addì 12 settembre 1921, al quale è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'art. 17, del R. decreto legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire duemila, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra di lire 6800.

(*R. D.* 9-2-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 300)

I seguenti primi assistenti del genio militare, già collocati a riposo, alla data per ciascuno indicata, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 9-2-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 300)

MESSINA Michelangelo.	L. 8000, a riposo dal 14 maggio 1920.
PISANI Pietro.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
BABANDO Baldassarre.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
TOFFANIN Vincenzo.	L. 8000, a riposo dal 14 maggio 1920.
ZOFREA Saverio.	L. 8000, id. id. dal 1 agosto 1920.
MESSINA Francesco.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
GUIDI Pio.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
CERVI Giuseppe.	L. 8000, id. id. dal 14 dicembre 1920.
PRATO Mattia.	L. 8000, id. id. dal 1 giugno 1920.
ZOCCHEDDU Guglielmo.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
DI CAPUA Nicola.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
PUCCI Ippolito.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
ZANCHETTA Graziano.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
PENNESTRI Giuseppe.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
MENON Giov. Battista.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
ORLANDINI Francesco.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
VERGANO Emiliano.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
BATTAGLIA Emanuele.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
BUGARI Marcellino.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
MAZZARI Luigi.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
VENUSO Vincenzo.	L. 8000, id. id. dal 21 maggio 1920.
GIULIANI Nicola.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
GIGLIONI Raffaele.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
PONI Vincenzo.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
GALAGGI Giuseppe.	L. 8000, id. id. dal 1 giugno 1920.
RUFINO Vincenzo.	L. 8000, id. id. dal 16 luglio 1920.

PERILLO Giuseppe.	L. 8000, a riposo dal 14 maggio 1920.
FORTUNA Davide.	L. 8000, id. id. dal 14 maggio 1920.
PISINICCA Alfonso.	L. 8000, id. id. dal 1 giugno 1920.
CATTANEO Cesare.	L. 8000, id. id. dal 1 novembre 1920.

I seguenti primi assistenti del genio militare, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del loro grado, sono ammessi al godimento di tale stipnedio a datare dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso a datare dal 1 dicembre 1920:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 297).

DE PAOLIS GUIDACCI Ascanio.	L. 8000.
LOBBIO Ferdinando.	L. 8000.
TROTTA Vincenzo.	L. 8000.
FORIO cav. Marco.	L. 8000.
ROSSI Domenico.	L. 8000.
FURLAN Augusto.	L. 8000.
BABBINI Vittorio.	L. 8000.
MAGRASSI Angelo.	L. 8000.
CURZIO cav. Angelo.	L. 8000.
PEZZINO cav. Giovanni.	L. 8000.

I seguenti primi assistenti del genio militare, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, sono ammessi, a datare dal 1 maggio 1920 e fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire duemila, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 297).

CHINCA Emanuele.	L. 7400.
BASSI Giovanni.	L. 7400.
STRAMBI Giovanni Luigi	L. 7400.
CARNEVALI Ruggero.	L. 7400.
PIZZI cav. Ermando.	L. 6800.
SANTO Felice.	L. 7400.
OPIPERI cav. Gennaro.	L. 7400.
CIOCCOLANI Aristide.	L. 7400.
FANELLI Edoardo.	L. 7400.
VARESE cav. Odoardo.	L. 7400.
BERTONI cav. Cesare.	L. 7400.
BRAMBILLA Carlo.	L. 7400.
PEDATA Amodio.	L. 7400.
GALVANI Carlo.	L. 7400.
VICENTINI Federico.	L. 7400.
TOMMASI Antonio.	L. 7400.
DI GIOVANNI Nicolò.	L. 6800.
CAPOGROSSO Pasquale.	L. 6800.
TAVERNARI cav. Angelo.	L. 6800.
MILLI Giulio.	L. 6800.
PERELLA Romolo.	L. 6800.
BANDIERA Ermenegildo.	L. 6800.
PINESCHI Vittorio.	L. 6800.

OTTINO Antonio.	L. 6800.
PEZZALI Enrico.	L. 6800.
REALE cav. Pietro.	L. 6800.
BIANCHI Giuseppe.	L. 6800.
GALASSI cav. Placido.	L. 6800.
MINUZZI cav. Antonio.	L. 6200.
GARELLI Giov. Battista.	L. 6800.
STEFANON Giovanni.	L. 6800.
VIANELLO Michele.	L. 6800.
ALIPRANDI Siro.	L. 6800.
BONIVENTO Antonio.	L. 6800.
BARBIERI Edoardo.	L. 6200.
PROPERZI Gustavo.	L. 6200.
STEVANI Carlo.	L. 6200.
PAOLINI Luca.	L. 6200.
ION Giovanni.	L. 6200.
BRUNETTI cav. Angelo.	L. 6200.
CIELO Angelo.	L. 6200.
GIRARDINI Antonio.	L. 6200.
VAN-ASCEL Marco.	L. 6200.
BIANCHI Giovanni.	L. 6200.
LEPRI Giuseppe.	L. 6200.
GIRAUDO Gioacchino.	L. 6200.
FERRARI Vincenzo.	L. 6200.
BONIVARDI Vittorio.	L. 6200.
SOLINAS MURA Giammaria.	L. 6200.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

BAGLIONE cav. Prospero, maggior generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16000 dal 1 agosto 1919.

(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 232).

TESEI cav. Giuseppe, maggior generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 233).

FENOGLIO Ernesto, maggiore generale. — Nel grado di colonnello distretto Torino ha diritto allo stipendio annuo di lire 13000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-2-1922 - *registro* 223 - *foglio* 259).

BRIGADIERI GENERALI.

LAMBERT cav. Robustiano, brigadiere generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale.

(*R. D.* 26-1-1922).

MAGGIORA-VERGANO nob. Tommaso, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14000, dal 1 novembre 1919.

(*D. M.* 1-12-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 234).

VALERIO PAPA cav. Pietro, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.500, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 12-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1921, *registro* 220, *foglio* 161).

BENCIVENGA cav. Roberto, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 12500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1921 - *registro* 219, *foglio* 231).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

PACILEO cav. Vincenzo, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 195).

GAZZETTI cav. Gaetano, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 263).

NOTIFICAZIONE

FABROCINI cav. Andrea, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Roma a quello di Aquila.

TENENTI COLONNELLI.

MAZARI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 25).

GAVEGLIO cav. Camillo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 24).

NOTIFICAZIONE

CRISTINI cav. Augusto, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal deposito 15 fanteria al distretto di Napoli.

MAGGIORI.

OPIPARI cav. Luigi, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza del 25 luglio 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 206).

NOTIFICAZIONE.

DALMAZZO cav. Filiberto, maggiore. — E' trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Torino a quello di **Trieste.**

ARMA DI CAVALLERIA

Colonnelli.

DELLA VOLTA cav. Alessandro, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 218).

BISINI cav. Guglielmo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 17).

AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Filiberto, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 136).

Tenenti colonnelli.

MACCHIA cav. Giordano, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 216).

SAN MARTINO cav. Annibale, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 217).

DE VERA D'ARAGONA Raniero Umberto principe di Colubrano e duca di Alvito, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 27).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Colonnelli.

RACHELI cav. Vittorio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 215).

FIORASI cav. Leopoldo, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 9-2-1922).

Tenenti colonnelli.

BENEDETTI Giulio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 3 giugno 1921 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 106).

CIVARDI cav. Patroclo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 214).

CALEGARI cav. Lorenzo Giulio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 213).

MADONNA cav. Raffaele, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 262).

ARMA DEL GENIO

Colonnelli.

FERRARO cav. Emilio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 265).

PASINI cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 2 dicembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 26).

Tenenti colonnelli

NOTIFICAZIONE

KRIESCHE Libero, tenente colonnello. — Incorso nella perdita del grado in seguito a condanna ad anni 5 di reclusione militare della Corte d'assise di Bergamo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

Colonnelli.

BARBIERI cav. Primo, colonnello commissario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 ottobre 1921 per anzianità di servizio, nominato commendatore della Corona d'Italia con R. decreto 15 dicembre 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 219).

ROSATELLI cav. Nicola, colonnello commissario, distretto Roma. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 6-2-1922).

NOTIFICAZIONE

ZOBOLI cav. Mauro, colonnello commissario distretto Firenze. — Il R. decreto 26 giugno 1921, col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (pag. 2081 del *bollettino ufficiale* 43 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1922, registro 31, foglio 53.

Maggiori.

NOTIFICAZIONI.

SCHIAVONE cav. Giuseppe, maggiore commissario distretto Livorno. — Il R. decreto 31 luglio 1921 col quale veniva revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 giugno 1921 nella parte riguardante il collocamento in posizione ausiliaria speciale dello stesso ufficiale (vedi pagina 2361 del *bollettino ufficiale* n. 48 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1922, registro n. 31, foglio n. 54.

SCHIAVONE cav. Giuseppe, maggiore commissario distretto Livorno. — Il R. decreto 26 giugno 1921 col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 2082 del *bollettino ufficiale* n. 43 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1922, registro n. 31 foglio n. 53.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

GIOVANNONE Angelo, maggiore sussistenza, distretto Caserta — E' richiamato in servizio dal 27 gennaio 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 12.000.

(*D. M.* 31-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 274).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 8 luglio 1920, col quale i seguenti maggiori di sussistenza vennero collocati in posizione ausiliaria speciale, (vedi pagina 3312, *bollettino ufficiale* n. 60 del 1920), è stato registrato alla Corte dei conti addì 7 febbraio 1922, registro n. 31, foglio n. 38:

CONTROTTO cav. Gaetano.	Distretto Palermo.
ROTONDI cav. Carmine.	Id. Roma.
VERONA cav. Egidio.	Id. Vercelli.
QUARANTA cav. Vito.	Id. Bari.
ROSSI cav. Enrico.	Id. Brescia.
PUGGELLI cav. Emilio.	Id. Firenze.
LORENZINI cav. Corrado.	Id. Roma.
SANGIOVANNI cav. Arturo.	Id. Firenze.
BORELLA cav. Ettore.	Id. Roma.
MORO cav. Giovanni.	Id. Alessandria.

Il R. decreto 21 novembre 1920, col quale i seguenti maggiori di sussistenza vennero collocati in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 5344, *bollettino ufficiale* n. 94 del 1920) è stato registrato alla Corte dei conti addì 7 febbraio 1922, registro n. 31, foglio n. 37:

BISSANTI cav. Saverio.	Distretto Napoli.
BALIVA cav. Prospero.	Id. Roma.
BUCCI cav. Francesco.	Id. Venezia.
PACE cav. Alfredo.	Id. Caserta.
PORTOGHESE cav. Giuseppe.	Id. Benevento.
GRANATI cav. Clemente Francesco.	Id. Roma.
DI GIOVANNI cav. Attilio.	Id. Livorno.
BONAMICO cav. Luigi.	Id. Lucca.
MISURI cav. Roberto.	Id. Genova.

CAPITANI.

TOSCO Giovanni, capitano sussistenza distretto Savona. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 159).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori di amministrazione sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, con diritto allo stipendio annuo per ognuno a fianco indicato:

(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 330).

ALIMONDA Giorgio, distretto Cagliari.	Dal 28 gennaio 1920 con diritto allo stipendio di lire 10,600.
CHINELLI Giacomo, id. Campagna.	Dal 1 luglio 1920 con diritto allo stipendio di lire 10,600.

ZIPPITELLI Michele, distretto Bari | Dal 14 settembre 1920 con diritto allo stipendio di lire 10,000.

RICCI cav. Giovanni, maggiore amministrazione distretto Forlì. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 158)

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori in applicazione dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62: (*R. D.* 19-2-1922)

Con anzianità 16 marzo 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

HEUSCH Dino, distretto Livorno, deposito Livorno. | Seguirà nel ruolo il maggiore *Calderoni* Italo.

Con anzianità 28 luglio 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

PAOLETTI Giovanni, distretto Milano, deposito 2 alpini. | Seguirà nel ruolo il maggiore *Vitale* Silvio.

ASQUASCIATI Bartolomeo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-2-1922).
GENTILE Oreste, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-2-1922).

NOTIFICAZIONI

SPATOLA Giovanni di Corrado, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 15 novembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.
CHIARAVALLE Antonio di Ferdinando, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.
VALENTI Gioacchino di Alessandro, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 4 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 gennaio 1920.
DE MICHELIS Giuseppe di Lorenzo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.

SAPIO Ettore di Angelo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 dicembre 1919.

OREFICE Bruno di Giuseppe, capitano. — Prorogata dal 6 agosto 1921 al 5 agosto 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 4 anni, a decorrere dal 6 agosto 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mante del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

Iseguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 19-2-1922).

Con anzianità 8 giugno 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

GUALTERONI Luigi, distretto Bergamo, deposito 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Capobianco* Donato.

Con anzianità 30 novembre 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

VOLPES Salvatore, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Seguirà nel ruolo il capitano *Repetto* Eugenio.

Con anzianità 31 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

TAMMA Gaetano, distretto Bari, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il capitano *Miele* Rubeus.
PAROLA Cesare, id. Pinerolo, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Pasero* Clemente.

Con anzianità 1 agosto 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

PERINELLI Emilio, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Fabbri* Gualtiero.

I seguenti tenenti già dispensati dal S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 19-2-1922).

Con anzianità 31 ottobre 1917:

FORTI Nicola, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Biancardi* Giovanni.
LENTI Giulio, id. Alessandria C.	Id. id. id. *Pinna* Flavio.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 19-2-1922).

Con anzianità 29 novembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

IUFFMANN Mario, distretto Milano, deposito Alessandria A.	Seguirà nel ruolo il capitano *Besozzi* Alessandro.
SELLA Giuseppe, id. Vicenza, id. 4 alpini.	Id. id. id. *Razeto* Giovanni.

Con anzianità 29 gennaio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

CAVANI Mario, distretto Modena, deposito 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Tomaselli* Enrico.

Con anzianità 1 ottobre 1919:

DISTEFANO Benedetto, distretto Catania, deposito Catania.	Precederà nel ruolo il capitano *Gelosi* Umberto.

GREVI Carlo, tenente distretto Brescia deposito 6 alpini. — Il R decreto in data 12 ottobre 1920 col quale l'anzianità del suddetto ufficiale veniva rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919 viene completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 19-2-1922).

MARINELLI Giosuè, tenente distretto Campobasso. — E' accolta la sua volontaria rinuncia al grado attuale, continuando ad essere rivestito del grado di sottotenente di complemento dell'arma stessa. (*R. D.* 12-2-1922).

BELMONDO Claudio, tenente distretto Cuneo. — E' accolta a decorrere dalla data del presente decreto la sua rinuncia al grado continuando ad essere rivestito del grado di sottotenente complemento arma stessa. (*R. D.* 12-2-1922).

CALCIATI Giovanni, tenente distretto Novara. — E' accolta a decorrere dalla data del presente decreto la sua rinuncia al grado attuale, continuando ad essere rivestito del grado di sottotenente complemento arma stessa. (*R. D.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONI

OSNATO Luigi fu Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.

BERARDI Luigi di Rocco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.

DANIELI Arnaldo di Arcangelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 luglio 1919.

PAGANI Franco di Marco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 luglio 1918.

SANTAGATI Giuseppe di Sebastiano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 marzo 1920.

LUZZI Bruno fu Alfredo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 24 febbraio 1920.

CHIESA Giuseppe di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 19 febbraio 1920.

BELLEDONNE Armando di Ettore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 29 settembre 1919.

CATANIA Calogero di Francesco, tenente — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 aprile 1922.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CALDERARA Pietro di Ottavio.	Anni 6 a decorrere dal 20 gennaio 1922.
MINNUCCI Armando di Giuseppe.	Id. 2 id. id. dal 26 agosto 1921.
SICA Feliciano di Giuseppe.	Id. 3 id. id. dal 20 febbraio 1922.
LORIZIO Ernesto di Luigi.	Id. 2 id. id. dal 9 luglio 1921.
FRANZOSINI Vittorio di N. N.	Id. 2 id. id. dal 21 giugno 1921.
FERRARI Carlo di Saverio.	Id. 2 id. id. dal 20 novembre 1921.
SIOLI Alfredo di Cesare.	Id. 6 id. id. dal 20 novembre 1921.

GERA Libero di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 12 ottobre 1919.

EMANUELE Giovanni di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dall'11 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 didembre 1920.

STRATI Carmelo di Felice, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 maggio 1920.

RUBAGOTTI Luigi di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 10 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 aprile 1920.

RAFFAELLI Giuseppe di Cristofaro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 aprile 1920.

PASINI Mario di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 6 aprile 1921.

SCANZIANI Arturo di Serafino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 7 marzo 1920.

FOSELLI Emilio di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.

SEVERI Luigi di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 ottobre 1919.

BELLANDI Adolfo di Franco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 22 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 ottobre 1919.

BASSIGNANI Mario di Saverio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 giugno 1920.

GRECO Vitaliano di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 17 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 dicembre 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 19-2-1922).

Con anzianità 12 ottobre 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ANTONIETTI Giovanni, deposito Verona vi. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fazioli* Francesco.

Con anzianità 26 aprile 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MIGLIORE Patrizio, deposito Cuneo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Gigli* Domenico.

Con anzianità 27 maggio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

CASINI Guido, distretto Pistoia, deposito 2 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Viziano* Pietro.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

FISCHIETTI Erminio, (B) distretto Caserta, deposito Savona. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cortese* Pietro Paolo.

Con anzianità 1 gennaio 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

MAIOCCO Stefano, (B) deposito Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Romelli* Luigi.

Con anzianità 15 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

GIORDANI Terzo Giovanni, deposito 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fioravanti* Pietro.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

BLOISE Vincenzo, distretto Castrovillari, deposito Verona vi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tranchina* Vincenzo.

Con anzianità 9 *marzo* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

NINNI Giovanni, distretto Campobasso, depositi Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Siniscalchi* Nicola.
PEOLA Vincenzo, id. Napoli, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Bruno* Arturo.

Con anzianità 15 *marzo* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

MARIN Mario, (B) deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giordano* Nicola.

Con anzianità 21 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

BONETTI Ferruccio, distretto Mantova, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cocuzza* Annibale.

Con anzianità 22 *novembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

RICCIO LORIS Felice, distretto Sassari, deposito Torino ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Erba* Renzo.
BIANCHETTA Saverio, id. Ivrea, id. Tortona.	Id. id. id. *Turco* Biagio.

Con anzianità 1 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

RIZZO Virgilio, deposito Como.	Seguirà nel ruolo il tennete *Vacca* Giacinto.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

BALBUSSO Angelo, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Caprino* Francesco.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MICHELATTI Osvaldo, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fadda* Lino.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

MAZZUCATO Carlo, distretto Rovigo, deposito Padova P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zuppini* Marcello.
MUNARON Dario, id. Padova, id. Bologna.	Id. id. id. *Tassarotti* Giuseppe.
BORRELLI Salvatore, (B) id. Caserta, id. Verona.	Id. id. id. *Giuntoli* Bruno.
CIRESOLA Teodoro, id. Verona, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Cominelli* Angelo.
UBRIACO Amedeo, id. Castrovillari, id. Milano ovest.	Id. id. id. *Ventura* Dionisio.
MEMOLA Giuseppe, id. Lucca, id. Nocera.	Id. id. id. *Continanza* Vincenzo.

Con anzianità 20 *luglio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

MORETTI Pietro, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Borasi* Mario.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 19-2-1922).

Con anzianità 25 *maggio* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MOROSINI Genesio, distretto Roma, deposito Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Aiello* Vinceslao.

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

PONCATO Angelo, distretto Vicenza, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bisi* Ennio.
MAINA Carlo, id. Torino, id. Torino P.	Id. id. id. *Guerrini* Alfredo.

Con anzianità 1 *dicembre* 1917 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

ZAMPUTO Vincenzo, distretto Girgenti, deposito Alessandria C.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pirovano* Paolo.

Con anzianità 15 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

BOTTACCINI Francesco, distretto Genova, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Diano* Lodovico

Con anzianità 1 *luglio* 1918 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

CROCCO Attilio, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Iodice* Sergio.

Con anzianità 9 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

PICCINELLI Federico, distretto Brescia, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Baldesi* Antonio
TABARELLI Antonio, id. Brescia, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Rossi* Siro.
ROSSETTI Enrico, id. Milano, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Olla* Dario.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

MASINI Desiderio, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Papini* Renato.
MARCONI Marco, id. Como.	Id. id. id. *Beratti* Luigi.
NIDI Pio, id. Alessandria A.	Id. id. id. *Zerilli* Francesco.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

COMUNI Ettore, deposito Alessandria C.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ghezzi* Luciano

Con anzianità 21 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

MARCHETTI Alessandro, distretto Verona, deposito Verona Vi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mencarini* Mario.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

PETTINELLI Valentino, distretto Macerata, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *D'Aversa* Giuseppe.
PARODI Carlo, id. Voghera, id. Tortona.	Id. id. id. *Messina* Salvatore.
LOMBARDI Tommaso deposito Reggio Emilia.	Id. id. id. *Miatti* Antonio.
CIAVARRA Antonio, (B) distretto Campobasso, deposito Ancona.	Id. id. id. *Salerno* Oreste.

Con anzianità 22 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

REGGIANI Aristodemo, distretto Padova, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cataldi* Luigi.
MUSSO Enrico, id. Torino, id. 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bondielli* Pietro.
DALLA VALLA Adelo, id. Vicenza, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Ferrari* Enrico.
DEDIN Aldo, id. Verona, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Buffa* Costantino Leo.
ROMANO Ignazio, id. Girgenti, id. Torino ovest.	Id. id. id. *Vidoni* Giordano.

Con anzianità 1 agosto 1919 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

PAGANO Paolo (B) distretto Catania, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Todino* Giuseppe.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

CENSI BUFFARINI Giuseppe, distretto Roma, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ponta* Severino
TEMPESTA Orfeo, id. Milano, id. Como.	Id. id. id. *Palumbo* Riccardo.
GHELFI Giovanni, id. Massa Carrara, id. Piacenza est.	Id. id. id. *Bastianini* Ezio.
TAMBURINI Mario, id. Lecce, id. Roma-sud-ovest.	Id. id. id. *Bruzzone* Riccardo.

Con anzianità 1 marzo 1920 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

RICCI Antonio, distretto Piacenza, deposito 5 alpini	Seguirà nel ruolo il tenente *Marenghi* Renato.
ERCOLI Mario, (B) id. Pavia, id. Savona.	Id. id. id. *Palla* Ennio.
SENESI Belardino, (B) id. Macerata, id. Torino.	Id. id. id. *Giani* Enrico.
BRIGATO Gino, id. Padova, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Minot* Sante.
FAVA Arduino, id. Macerata, id. Como.	Id. id. id. *Beltrami* Arturo.
SUDANO Giuseppe, id. Siracusa, id. Firenze nord-ovest.	Id. id. id. *Bagioli* Luigi.

Con anzianità 3 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

BUDINI Gino, distretto Milano, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Parazzoli* Enrico.
BONI Giuseppe, id. Modena, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Carpinelli* Giulio.
BAZZANA Giovanni id. Brescia, id. 6 id.	Id. id. id. *Lacovara* Biagio.
GARGANO Giuseppe, id. Catanzaro, id. Padova P.	Id. id. id. *Silva* Giuseppe.

Con anzianità 17 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

CRISTIANI Michele, distretto Ancona, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Galeotti* Antonino.
LONGHINI Lido, id. Mantova.	Id. id. id. *Cappa* Antonino.

Con anzianità 25 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

MERCURIO Prospero, distretto Sassari, deposito Sassari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mastroianni* Clementino.
AMOIA Gaetano, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Amodio* Nicola.
QUINZIO Giovanni, id. Genova, id. Parma nord-est.	Id. id. id. *Spampanato* Saverio.
CARCHERO Agostino id. Cagliari, id. Lecce	Id. id. id. *Rossocci* Ettore.
SCAVAZZINI Angelo, id. Torino, id. Genova.	Id. id. id. *Lazzaro Papa* Vincenzo.

Con anzianità 12 luglio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

SCICCONE Sigismondo, distretto Cuneo, id. 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Uccello* Paolo.
MARTINI Gaetano, id. Lucca, id. Motoarratori Roma.	Id. id. id. *Pasquinelli* Amerigo.

Con anzianità 28 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

BELOTTI Giacomo distretto Alessandria A. (scuola sottufficiali Milano).	Seguirà nel ruolo iltenente *Piccarolo* Domenico.

Con anzianità 28 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

MABBONI Silvio, distretto Trento, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Valente* Dino.
BIANCHI Vittorio, (B) id. Verona id. Verona.	Id. id. id. *Sacchi* Luigi.
MAZZUCHELLI Domenico, id. Campobasso, id. Napoli sud.	Id. id. id. *Teghini* Domenico.
BOZZALLA Giovanni, id. Torino id. Tortona.	Id. id. id. *Bruscantini* Italo.
MAZZIOTTA Filippo, id. Potenza, id. Torino ovest.	Id. id. id. *Lupo* Gaetano.
PACCHIANI Giacomo, id. Bergamo, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Longo* Alfredo.
INTROZZI Guido, id. Como, id. Mantova	Id. id. id. *Casarani* Arturo.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità: (*R. D.* 29-1-1922).

Con anzianità 22 novembre 1917:

COMO Francesco, distretto Roma, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo ilsottotenente *Ferrara* Giuseppe.

Con anzianità 16 agosto 1918:

LOTTI Cosimo, distretto Lecce, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Silla* Guido.

NOTIFICAZIONI

VERONESI Luigi di Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.

TALAMO Agostino di Carlo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.

LUCIDI Tiziano di Giulio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 14 aprile 1921.

CARIATI Mario di Gaetano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 novembre 1919.

DE VITA Eugenio di Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 28 ottobre 1920) perchè riconosciuto temporamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1919.

CATELLA Errico di Pompeo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.

RUSSO Salvatore di Sebastiano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 agosto 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 aprile 1920.

ALBERTI Antonio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 febbraio 1920.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

TOSCA Angelo di Giuseppe.	Anni 6 a decorrere dal 29 dicembre 1921.
MENOTTI Gildo di Gaetano.	Id. 2 id. dal 10 maggio 1921.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

MARAINI Federico, tenente reggimento Genova cavalleria. — E' accettata la rinuncia al grado. (*R. D.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONI.

CARDIEL Sebastiano, tenente reggimento cavalleggeri Montebello. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia di pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921 e con decorrenza dal 25 settembre 1921.

ROCCHI Armando di Rocco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 14 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.

TREVISONNO Francesco di Cosimo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 ottobre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 19-2-1922)

CHIARINI Tito, 25 campagna.	Trasferito 5 campagna.
RIVERA Vittorio, 24 id.	Id 5 id.

TENENTI.

L'anzianità dei già tenente d'artiglieria di complemento, ora capitano d'artiglieria in S. A. P. WEISS Ugo, promosso nel grado di tenente con decreto luogotenenziale 3 febbraio 1916, senza determinazione d'anzianità, è stabilita al 23 settembre 1915. (*R. D.* 12-2-1922).

DEFACQZ Mario, tenente. — Il decreto in data 8 settembre 1921, relativo alla reintegrazione nel grado, è rettificata per quanto riguarda l'anzianità che è portata al 29 ottobre 1916, seguendo il pari grado *Forcese* Raffaele. (*R. D.* 12-2-1922).

GIGANTI Donato, tenente 4 costa. — L'anzianità del contronotato ufficiale è rettificata al 16 maggio 1919 in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652, 20 novembre 1916. (*R. D.* 12-2-1922).

Sono accolte le rinuncie al grado dei seguenti tenenti d'artiglieria: (*R. D.* 12-2-1922).

VACCARI Angelo.
COMITANGELO Arcangelo.
ORLANDO Francesco.
ZIRANO Giuseppe.
POLITELLI Roberto.

I seguenti tenenti sono trasferiti dai corpi per ciascuno a fianco indicati al 5 campagna, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 19-2-1922).

ANGLANI Teodoro, 30 campagna.
ANFOSSI Giorgio, 25 id.
AROSIO Ugo, 58 id.
CAVALLARO Luigi, 25 id.
CANZIO Giovanni, 38 id.
DI MARCO Arturo, 13 id.
FANO Roberto, 25 id.
LOMBARD Cesare, 25 id.
LUCCI Remo, 25 id.
ROMEO Francesco, 4 fortezza.
ROCCHETTI Riccardo, 58 campagna.
RUSSO Luigi, 25 id.
SEGANTI Raniero, 25 id.
SCANSETTI Agostino, 8 id.
SPERTINO Giuseppe, 58 id.
TARGONI Ciro, 13 id.
TERZOLO Aldo Giuseppe, 25 id.
ZANON Zeno, 25 id.

NOTIFICAZIONI.

MASSA Andrea fu Santo, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 numero 876, dal 14 giugno 1920.

SORTINO Paolo di Federico, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 luglio 1920.

PASTORE Pio di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n 876, dal 5 marzo 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944; 7-9-12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62: (*R. D.* 12-2-1922).

Con anzianità 31 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

BELLUCCI Giuseppe, 2 montagna.
Seguirà nel ruolo il tenente *Grillo* Antonio.

Con anzianità 28 giugno 1917 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

BACCINELLI Ezio, 5 pesante. | Precederà nel ruolo il tenente *Petrantoni* Francesco.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

NICOSIA Sergio, 5 campagna. | Precederà nel ruolo il tenente *Baffi* Camillo.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

MURATORE Giuseppe, 3 pesante. | Seguirà nel ruolo il tenente *Vignola* Carmine.

MARONI Mario, 13 pesante campale. | Id. id. id. *Ferrari* Torello.

Con anzianità 26 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

TOGNETTI Mario, 13 pesante campale. | Seguirà nel ruolo il tenente *Maccaferri* Alberto.

Con anzianità 20 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

FAZZOTTA Filippo, 2 montagna. | Precederà nel ruolo il tenente *Torsello* Luigi

Con anzianità 29 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

DE COLLE Odorico, 2 pesante campale. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sinigaglia* Ettore.

Con anzianità 1 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

GIOVANNETTI Goffredo, 2 costa | Seguirà nel ruolo il tenente *Cagrossi* Angelo.

Con anzianità 1 aprile 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

ALBERTINI Girolamo, 20 campagna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Chieppa* Francesco.

CINELLI Alberto, 11 pesante campale. | Precederà id. id. *Ranchicchio* Armando.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

COPPA Mario, 8 pesante campale. | Precederà nel ruolo il tenente *Battinelli* Bruno.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articoli 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944; 7-9-12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62:

(*R. D.* 12-2-1922).

Con anzianità 29 *aprile* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

CARESTIATO Giovanni, 3 costa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Taccari* Pietro.

Con anzianità 26 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1918:

LUCCHINI Giov. Battista, 22 campagna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Monti* Riccardo.

Con anzianità 10 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

MORI Omero, 3 costa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Mariani* Vittorio.

BERRETTINI Federico, 3 costa. | Id. id. *Giani* Carlo.

Con anzianità 14 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

CUTTICA di CASSINE Cesare, 1 pesante. | Precederà nel ruolo il tenente *Miconi* Roberto.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944; 7-9-12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62:

(*R. D.* 12-2-1922).

Con anzianità 28 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

ESPOSITO Vincenzo, 7 pesante campale. | Seguirà nel ruolo il tenente *Schinina* Giuseppe.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

D'AYALA VALVA Livio, 2 costa.
D'AYALA VALVA Angelo, 2 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Banfi* Camillo.

Con anzianità 31 *agosto* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1919:

SCIAKY Ugo, 14 campagna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Romeo* Michele.

Con anzianità 30 *novembre* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1919:

RUCELLAI Bernardo, 19 campagna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Morandotti* Riccardo.

Con anzianità 28 marzo 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

RIARIO SFORZA Alessandro, 2 montagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Riccardo* Antonio.
CASAGRANDE Annibale, 8 pesante campale.	Id. id. *Lombardi* Vincenzo.
TOMMASI Enrico, 2 montagna.	Id. id. *Bellei* Giancarlo.
CAMPODONICO Paolo, 2 montagna.	Id. id. *Abagnato* Felice.

Con anzianità 30 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

DE PADOVA Ferdinando, deposito Scuola contraerei.	Seguirà nel ruolo il tenente *Laurilano* Ernesto.
MORINO Luigi, Scuola aviatori.	Id. id. *Moselli* Emilio.
BUCCI Eden, Centro automobilistico Roma.	Id. id. *Costelli* Manlio.
FERRARA Arturo, 13 campagna.	Id. id. *De Martini* Silvio.
NIRO Giovanni, stabilimento costruzioni aeronautiche.	Id. id. *Frisina* Ettore.

Con anzianità 29 agosto 1920 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

GAZZANO Umberto, 13 campagna.	Precederà nel ruolo il tenente *Colombo* Ottavio.
MANCINI Ludovico, (T.) C. automobilistico Roma.	Seguirà id. id. *Nelli* Giuseppe.
GAGLIARDONI Guido, C. A. Torino.	Id. id. id. *Colla* Angelo.
REGGIANI Romolo, 13 campagna.	Id. id. id. *Colla* Angelo.

Con anzianità 30 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

NAPOLITANO Armando, 9 campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stipa* Noradino
BIANCHI Annito, 27 campagna.	Precederà id. id. *Lo Monaco* Emilio.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

FICANI Giovan Battista, 22 campagna.	Precederà nel ruolo il tenente *Inghilleri* Salvatore.

I seguenti militari che hanno frequentato con successo il 5 corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare di Torino, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 3 aprile 1919; (si presenteranno il ventesimo giorno successivo della pubblicazione del seguente bollettino): (*R. D.* 12-2-1922).

ROSSI Paolo.	Destinato 6 pesante campale. Seguirà nel ruolo il sottotenente *Guanneschi* Giuseppe.
GRADO Benedetto.	Destinato 4 costa. Seguirà nel ruolo il sottotenete *Cantaluppi* Rodolfo.
COSENTINO Salvatore.	Destinato 24 campagna. Seguirà nel ruolo il sottotenente *Arici* Giuseppe.

L'anzianità dei sottonotati sottotenenti rivestiti di tale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919 n. 452 è stabilita come segue: (*R. D.* 12-2-1922.

Con anzianità 1 *luglio* 1916:

DE ROS Giovanni, 3 pesante. | Avrebbe seguito il sottotenente *Polli* Anselmo.

Con anzianità 15 *agosto* 1916:

DONZELLI Enrico, 4 pesante campale. | Avrebbe seguito il sottotenente *Leoncavallo* Giuseppe.

Con anzianità 1 *gennaio* 1917:

FURLARO Angelo, 3 pesante. | Avrebbe seguito il sottotenente *Chino* Michelangelo.

Con anzianità 15 *maggio* 1918:

CAFIERO Ernesto, 3 montagna. | Avrebbe seguito il sottotenente *Pizzi* Giuseppe.

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

MARTINELLI Carlo, R. C. aeronautica Torino. | Avrebbe seguito il sottotenente *Biggio* Antonio.

BRUNO Arturo, sottotenente. — E' accolta la rinuncia al grado. (*R. D.* 12-2-1922).

I seguenti sottotenenti dai corpi per ciascuno a fianco indicati sono trasferiti al 5 campagna, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 19-2-1922).

ARDIZZONE Antonio, 25 campagna.
ADAGLIO Francesco, 25 id.
MARLETTA Luigi, 25 id.
SIMONATTI Francesco, 25 id.
TERAMO Antonio, 6 fortezza.
TONSON LA TOUR Marcello, 25 id.
PANDALE Ottavio, 25 id. (T)

NOTIFICAZIONI

ORLANDI Adolfo di Anselmo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 luglio 1920.

LEONE Giovanni di Decio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 22 luglio 1921.

MORELLI Francesco di Luigi, sottotenente. — Prorogata dal 19 novembre 1921 al 18 novembre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 19 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli del R. esercito perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con il R. decreto a fianco indicato:

GIRONE Amedeo, 2 genio.	Dal 7 dicembre 1920.
VALLETTA Guido, 2 id.	Id. 9 id.
CIOCHESE Nicola, 2 id.	Id. 11 id.
TROISI Guglielmo, 6 id.	Id. 10 novembre 1921.
DI DATO Alberto, 3 battaglione zappatori.	Id. 9 maggio 1921.
DI BILLIO Francesco, 5 genio.	Id. 13 luglio 1921.

QUEY Camillo di Cesare, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 25 settembre 1918, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922:

TELMON Vittorio di Desiderio, tenente. — Prorogata dal 20 maggio 1921 al 19 maggio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 20 maggio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652. (*R. D.* 12-2-1922).

Con anzianità 28 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

BUTTI Alessandro, 1 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Malagola* Michele.

Con anzianità 29 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

BALDUZZI Mario, 2 genio, listretto Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pucci* Libero.

Con anzianità 2 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

RAMALLI Ottorino, 5 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Beccia* Giovanni

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

PROVENZALE Giovanni, 2 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ferraro* Antonio.

Con anzianità 30 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

OLIVAZZO Eugenio, 2 genio. | Precederà nel ruolo il tenente *Antonini* Ugo.

Con anzianità 28 *ottobre* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1920:

IANNELLO Emilio, 5 genio, distretto Sassari. } Precederanno nel ruolo il tenente *Figliali* Francesco.
FOPPIANI Armando, 1 id. id. Piacenza. }
PANTALONE Luigi, 3 id. id. Lucca. | Id. id. id. *Marsicola* Arnaldo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652:

(*R. D.* 12-2-1922)

Con anzianità 1 *febbraio e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1918:

ANDREANI Giovanni, 5 genio. | Seguirà nel ruolo il tenente *Dal Mas* Ugo.

Con anzianità 20 *febbraio e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

SPANGARO Ottavio, 2 genio. | Seguirà nel ruolo il tenente *Borgione* Leo

Con anzianità 1 *aprile e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

BARDELLI Angelo, 1 genio. | Precederà nel ruolo il tenent *Carozzi* Giovanni.

Con anzianità 16 *maggio e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

BOZZA Gino. | Precederà nel ruolo il tenente *Frediani* Ulisse.
FORTE Guido. | Seguirà nel ruolo il tenente *Ziliani* Giuseppe.

STEFANINI Torello, sottotenente 3 campagna (T) (3 compagnia automobilisti) distretto Massa. — Rivestito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919 n. 452, la sua anzianità è fissata al 15 novembre 1918.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Todeschini* Mario. (*R. D.* 12-2-1922).

Sono accolte le rinuncie al grado dei seguenti sottotenenti: (*R. D.* 12-2-1922).

SCIPLINO Antonio, 6 id. distretto Trapani. | PUCCIONI Luigi, 2 genio.

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 2 febbraio 1922 relativo al sottotenente BONELLI Nicolò pubblicato nella dispensa 10 *bollettino ufficiale* 1922, pagina 390, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1922, registro 224, foglio 24.

SANTI Silvio di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 agosto 1917.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

PROVVIDENZA Savino, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 marzo 1919.

SOTTOTENENTI.

LOMBARDI Salvatore, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Palermo. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 1 e 2 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Palermo, e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione dell'ospedale militare di Palermo, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 19-2-1922).

PICCIOCCHI Raffaele, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Avellino. — Nominato sottotenente medico di complemento in applicazione degli articoli 1 e 2 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione dell'ospedale militare di Napoli, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 16-2-1922).

MARINELLI Giuseppe, sottotenente medico distretto Barletta, in servizio ospedale Bari. — Dovrà essere inviato in congedo dopo di aver compiuto tre mesi di servizio con l'attuale grado, ai sensi del n. 4 della circolare 645 *giornale militare* 1921. (*Del. M.* 24-2-1922).

NOTIFICAZIONE

BRANCIA Francesco Antonio di Gaetano, sottotenente medico. — Prorogata dal 18 settembre 1921 al 17 settembre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 18 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

REVELLO Lorenzo di Antonio, tenente amministrazione. — Prorogata dal 20 luglio 1921 al 19 luglio 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 2 anni, a decorrere dal 20 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876

CORPO VETERINARIO MILITARE

Sottotenenti.

CALCIATI Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Novara. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado ed anzianità 1 agosto 1916 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

E' assegnato all'11 campagna. (*R. D.* 12-2-1922).

MARINELLI Giosuè, sottotenente fanteria, distretto Campobasso. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado ed anzianità 9 dicembre 1917 in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

E' assegnato al 18 campagna. (*R. D.* 12-2-1922).

BELMONDO Claudio, sottotenente fanteria distretto Cuneo. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado ed anzianità 25 dicembre 1916, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

E' assegnato al 1 montagna. (*R. D.* 12-2-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

Maggiori.

NOTIFICAZIONE.

ROSSI Arturo di Luigi, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 febbraio 1919:

Capitani.

PICCONE Domenico, capitano (Genova) distretto Genova. — Già incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 27 maggio 1918 del tribunale militare speciale della 4 armata, è considerato reintegrato nel grado già da lui rivestito, a datare dal 21 settembre 1918.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 103).

NOTIFICAZIONE

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

RAFFO Antonio di Giacomo.	Anni 5 a decorrere dal 1 ottobre 1921.
ORLANDINI Ermanno di Orlando.	Id. 6 id. dal 5 dicembre 1921.
SANTAGATA Antonio di Giovanni.	Id. 5 id. dal 13 dicembre 1921.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicato, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

LICCIARDELLO Lorenzo fu Santo.	Anni 3 a decorrere dal 10 ottobre 1921.
MARINO Giuseppe di Rosario.	Id. 3 id. dal 15 luglio 1921.
PENNISI Giuseppe di Tommaso.	Id. 6 id. dal 26 settembre 1921.
SGARBI Francesco di Carlo.	Id. 2 id. dal 24 dicembre 1921.
PONZONI Ippolito di Cesare.	Id. 2 id. dal 17 gennaio 1922.

DI DIO Giovan Battista di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 6 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 agosto 1919.

VALENTI Giuseppe fu Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 21 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 febbraio 1919.

CONTI Annibale di Cesare, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 agosto 1920.

SOTTOTENENTI.

BOSIO Antonio Luigi, sottotenente (Modena) distretto Modena). — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Sassari. (*Det. M.* 15-2-1922).

NOTIFICAZIONI

PACINI Temistocle di Alfonso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 marzo 1919.

GAUDIO Errico di Matteo, sottotenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 7 dicembre 1918.

D'ISA Ottavio di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 giugno 1918.

MASNERI Angelo di Zaccaria, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 4 dicembre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.

PAPI Giuseppe di Giustino, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 26 agosto 1917.

CASTELLI Giovan Battista di Francesco, sottotenente. — Prorogata dal 1 agosto 1921 al 31 luglio 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

GIANNUZZI Alberto di Eugenio, sottotenente. — Prorogata dal 13 novembre 1921 al 12 novembre 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 3 anni, a decorrere dal 13 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

SARDI Cesare, capitano distretto Roma. — E' accettata la rinuncia al grado (*R. D.* 12-2-1922).

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

DEFRANCHI Carlo, tenente distretto Genova. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. esercito perchè trasferito in quelli della R. guardia di pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921 e con decorrenza dal 25 settembre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

FICETTI Carlo, tenente distretto Torino. — E' trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'articolo 4 decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944. (*R. D.* 12-2-1922).

DE MAGISTRIS Antonio, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado. (*R. D.* 12-2-1922).

I seguenti tenenti dai corpi per ciascuno a fianco indicati sono trasferiti al 5 campagna cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 19-2-1922).

BIANCIARDI Giorgio, 25 id.
PIROVANO Antonio, 25 id.
ROSATI Edgardo, 25 campagna.

NOTIFICAZIONE

LAMONE Guido di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944 - 7-9-12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62: (*R. D.* 12-2-1922).

Con anzianità 29 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

ANZON Enrico, 3 pesante.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Dovella* Domenico.

Con anzianità 27 giugno 1920 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

CASSIOLI Bruno, 10 campagna.

RONDINI Francesco, 22 campagna

DE FELICE Francesco, sottotenente 24 campagna. — E' trasferito al suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'art. 14 decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944. (*R. D.* 12-2-1922).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

DEL VECCHIO Vincenzo, tenente 2 genio. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. esercito perchè trasferito in quello della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 1 agosto 1921.

SOTTOTENENTI.

FILIPPUCCI Dino, sottotenente 3 genio, distretto Macerata. — Promosso tenente con anzianità 24 febbraio 1919 e decorrenza per gli assegni dal 1 marzo 1919. (*R. D.* 12-2-1922).

LOMBARDO Giuseppe, sottotenente 1 genio Messina. — E' accolta la sua rinuncia al grado. (*R. D.* 12-2-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

RAGOZZI Luigi, sottotenente sussistenza, distretto Mantova. — Col decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 è autorizzata la rettifica del nome in CLERICI-RAGOZZI Luigi.
(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 8).

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

DAVIDDE Adolfo di Costantino, sottotenente veterinario. — Prorogata dal 15 febbraio 1922 al 14 febbraio 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 3 anni, a decorrere dal 15 febbraio 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RAMOGNINI Luigi, tenente colonnello. — La sua anzianità è rettificata al 27 febbraio 1921 ai sensi dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652.
(*R. D.* 12-2-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GIORDANO Alfonso, tenente colonnello. — Già richiamato in servizio con assegni è ricollocato in congedo dal 30 luglio 1919.
(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 259).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

MUSDACI cav. Raffaele, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro su proposta del ministro dell'istruzione pubblica. (*R. D.* 22-1-1922).

MAGGIORI.

SCHINARDI cav. Rodolfo, maggiore riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, distretto Bologna, assegnato ufficio assicurazioni militari Bologna. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito distretto Roma e assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 19-2-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

POGGI cav. Sebastiano, tenente colonnello distretto Bologna. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 241).

COPPI cav. Giuseppe, tenente colonnello distretto Pinerolo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 442).

CAPRA cav. Arturo, tenente colonnello, distretto Forlì. — Lo stipendio annuo è fissato, nel grado di maggiore, in L. 10,600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 288).

PRIMI CAPITANI.

GIORGIO Giuseppe, primo capitano distretto Torino. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 289).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

MEOLA Mario, tenente distretto Salerno. — Trasferito distretto Campagna.
(*Det. M.* 19-2-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli commissari cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 221, *foglio* 27).

PISTONI cav. Romolo.	Distretto Firenze.
BOZZOLI cav. Eduardo.	Id. id.
GRIFI cav. Rodolfo.	Id. Roma.
TAVASSI cav. Pasquale.	Id. id.
RIZZARDI cav. Angelo.	Id. Verona.
GRASSANO cav. Pietro.	Id. Firenze.
DI SALVIA cav. Giov. Battista.	Id. Bari.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli commissari cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 27).

PAOLI cav. Enrico.	Distretto Firenze.
QUINTERNO cav. Marcello.	Id. Mondovì.
ROSSI cav. Antonio.	Id. Firenze.
COLLEVATI cav. Antonio.	Id. Ferrara.
DELL'AIRA cav. Agostino.	Id. Roma.
CHIODARELLI cav. Gerolamo.	Id. Brescia.
SCHIANO cav. Salvatore.	Id. Firenze.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 27).

MONTANINI cav. Luigi.	Distretto Napoli.
DEL RE cav. Carlo.	Id. id.
NOCILLA cav. Giuseppe.	Id. Caltanissetta.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani commissari cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 27).

ULERI cav. Antonio.	Distretto Sassari.
ZAPPELLI Francesco.	Id. Roma.
MONASTRA Emilio.	Id. Palermo.
D'ISCHIA Achille.	Id. Napoli.
FRANZA cav. Enrico.	Id. Roma.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di sussistenza cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 41).

MONTAGNA Placido.	Distretto Roma.
ZERI Enrico.	Id. id.
BISCEGLIA Nicola.	Id. id.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di amministrazione cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 26).

POGGI Socrate.	Distretto Roma.
PADIGLIONI Alfonso.	Id. Bologna.
SOGNO Efisio.	Id. Roma.
GARRESIO Giov. Battista.	Id. Casale.

PROVERA Eusebio.	Distretto Milano.
IEMMI Emilio.	Id. Bologna.
FORMENTINI Ugo.	Id. Roma.
GENTILE Gabriele.	Id. Teramo.
ROVATTI Luigi.	Id. Ferrara.
ROSSI Angelo.	Id. Livorno.
GRANDI Felice.	Id. Alessandria.
RAVIOLA Giuseppe.	Id. Torino.
CASTELLINA Appio.	Id. Piacenza.
BELTRANDI Secondo.	Id. Roma.
CACCIA Luigi.	Id. Mantova.
SORCI Giovanni.	Id. Torino.
VOARINO Giuseppe.	Id. Roma.
RUFFINELLA Giuseppe.	Id. Torino.
COTTITTA Giuseppe.	Id. Roma.
FURLANI Crispino.	Id. Genova.
AMATI Giovanni.	Id. Bergamo.
PES Michele	Id. Cagliari.
CROCE Fedele.	Id. Torino.
FERRARI Giuseppe.	Id. Verona.
MONDELLI Attilio.	Id. Parma.
CUPPINI Alberto.	Id. Reggio Emilia.
VECCHIARELLI Carmine.	Id. Napoli.
GRIMALDI Pietro.	Id. Sassari.
BARLA Luigi.	Id. Savona.
GASPARRI Augusto.	Id. Pesaro.

MAGGIORI.

AGUSTA Marcantonio, maggiore amministrazione, distretto Palermo. — E' richiamato in servizio dal 21 maggio 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 11,500 (lire undicimilacinquecento).

(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 330).

ORLANDINI Camillo, maggiore amministrazione, distretto Novara. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 10,600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 271).

MIGLIA Giovanni, maggiore amministrazione, distretto Novara. — E' ricollocato in congedo dal 30 novembre 1921.

(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 330).

SOTTUFFICIALI

ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

ASCIONE Francesco, maresciallo maggiore 12 campagna. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-2-1922).

MARESCIALLI

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, il maresciallo di artiglieria TACCA Mario è confermato nel suo grado, con effetto dal 1 gennaio 1920, al quale era stato promosso dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986. (*R. D* 12-2-1922).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANGELINI Pio, maggiore cavalleria 2 Piemonte Reale.

BALCONI Angelo, tenente 1 battaglione bersaglieri ciclisti.

BARBIERI Pietro, sottotenente 3 reparto assalto.

* BONUZZI Attilio, tenente medico 1 fanteria.

* BOSCA Alessandro, caporale 3 fanteria.

* BONOTTO Giocondo, sottotenente battaglione alpini Valle Stura.

* BALLERINI Vittorio, caporale 34 campagna.

* CADARIO Valentino, caporal maggiore 4 alpini.

CARLOMAGNO Alfonso, tenente 240 fanteria.

* CHIAPPARO Luigi, tenente 313 fanteria.

CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI Gian Carlo, tenente cavalleria M. T. comandante 90 batteria bombarde.

CIMINIERI Pasquale, soldato 139 fanteria.

* CIOTTI Nino, caporal maggiore 9 battaglione bersaglieri ciclisti.

DELLA CROCE Andrea, capitano 28 fanteria.

* DOGLIOLI Francesco, tenente cappellano 3 alpini.

* GRAZIANI Fioravanti, sergente 214 fanteria.

* GIGLIOLI Emilio, capitano 50 fanteria.

LIVOTI Rosario, sottenente 40 gruppo assedio.

* LONGO Umberto, capitano 213 fanteria.

LAY Giovanni, sottotenente 440 compagnia mitragliatrici.

* MAESTRIPIERI Giovanni, soldato 83 fanteria.

MARIANI Angelo, soldato 10 bersaglieri.

* MALMESI Bruno, caporale 9 fortezza.

* MARCUCCI Augusto, maggiore 47 fanteria.

* PANICO Corradino, tenente 7 fortezza.

PAPPALEPORE Giorgio, sottotenente 11 fanteria.

* POMPONI Anchise, capitano 5 reparto assalto.

* PARODI Domenico, sottotenente 41 fanteria.

QUADRIO Cesare, aspirante ufficiale 87 fanteria.

* ROGGERO Carlo, colonnello comandante 13 fanteria.

* SINIBALDI Dante, sottotenente 2 campagna.

* SACCHETTI Domenico, sottotenente 130 fanteria.

* SARDI Alessandro, tenente addetto comando aeronautica 3 e 7 armata.

TANA Cesare, caporale 6 bersaglieri.

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

* AMODIO Ettore, caporale 30 fanteria.
* AGOZZINO Vincenzo, capitano complemento 205 fanteria.
ABELLI Vittorio, tenente colonnello medico 4 divisione.
BAGNA Pier Giuseppe, capitano 247 fanteria.
BIONDO Carlo, tenente colonnello 2 bersaglieri.
CINOTTI Lorenzo, sottotenente 2 alpini.
* COSTANZI Giovanni, sottotenente 49 batteria assedio.
CALCAGNO Vincenzo, maggiore 32 pesante campale.
CAMOSSO Pietro, tenente 251 fanteria.
CARROCCIO Benedetto, caporale 33 gruppo da 149 A.
CASULA Pietro, sottotenente 45 fanteria.
CONSALVI Vittorio, caporale 7 telegrafisti.
ERCOLANI Francesco, caporale 1 genio.
* GIANNINI Francesco, maggiore 68 fanteria.
* IMPERIALI D'AFFLITTO Giovanni, capitano cavalleggeri Caserta (17).
JACAMPO Leopoldo, sottotenente 48 fanteria.
* MAIFRENI Aldo, capitano 210 fanteria.
MANNAZZU Giovanni, sottotenente 7 bersaglieri.
MATOSEL Bruno, sottotenente 71 fanteria.
* NICOLIS Naldo, aspirante ufficiale medico 60 fanteria.
* PALERMO Francesco, tenete CC. RR. addetto comando 2 armata.
PALUMBO Giosuè, soldato 95 fanteria.
RAMIRES Mario, tenente 876 compagnia mitragliatrici.
SCATENA Annibale, sottotenente 48 fanteria.
SCIPPA Francesco, tenente 2 granatieri.
* SETTI Jetro, tenente colonnello capo di S. M. 1 divisione fanteria.
* TERRANOVA Giovanni, tenente comandante 1352 compagnia mitragliatrici 163 fanteria.
VERGINE Carlo, aspirante ufficiale 30 fanteria.
VAGLIASINDI Pietro, tenente 34 raggruppamento assedio.
ZANONI Leone, capitano 8 bersaglieri.

CROCI DI GUERRA

GUGLIERI Luigi, capitano 7 bersaglieri.
* LERDA Giacomo, tenete cappellano, 223 fanteria.
PINNA Calcedonio, caporal maggiore 147 fanteria.
RIZZI Felice, capitano 112 fanteria.
RUSSO Giulio, capitano 13 gruppo cannoni da 105.

DEFUNTI

DE FRANCESCO Tommaso, capitano in S. A. P. — Morto a Casale Monferrato, il 27 agosto 1915.
HEUSCH Eugenio, tenente medico complemento, distretto Roma. — Id. nell'Isola di Caserta (Piave), il 24 ottobre 1918.
CENCI Vittorio, maggiore di amministrazione P. A. distretto Firenze. — Id. a Cecina, il 23 febbraio 1919.
CURCI Giuseppe, sottotenente in S. A. P. — Id. a Tortona, il 1 agosto 1919.
CANTU' Lucio Silla, tenente genio milizia territoriale, distretto Brescia. — Id. a Udine, il 10 gennaio 1920.
CUCCODORO Luciano, maggiore in S. A. P. — Id. a Roma, il 3 ottobre 1920.
VOLPI Giovanni, tenente di complemento, distretto Mondovì, deposito Genova. — Id. a Genova, il 7 maggio 1921.
BARILLARI Raoul, sottotenente genio complemento. — Id. a Bologna, il 16 agosto 1921.
VAGO Cesare, maggiore fanteria a riposo, distretto Mantova. — Id. a Moltegiana, il 6 novembre 1921.

BORGA Carlo, maggiore a riposo.	Morto a Merate, il 21 novembre 1921.
MARINI Leopoldo, tenente M. T. fanteria (Piacenza), distretto Savona.	Id. a Porto Said, il 23 novembre 1921.
NAZZANI Adriano, colonnello in P. A.	Id. a Reggio Emilia, il 25 novembre 1921.
GENOCCHI cav. Enrico, colonnello fanteria riserva, distretto Parma.	Id. a Reggio Emilia, il 4 dicembre 1921.
BOYL cav. conte nobile dei marchesi di Putifigari don Vittorio, maggior generale in posizione ausiliaria speciale.	Id. a Milis (Cagliari), il 6 dicembre 1921.
PARIGI cav. Cesare, maggior generale in P. A. S.	Id. a Torino, il 22 gennaio 1922.
MANCUSO Ercole, ufficiale d'ordine 24 artiglieria campagna.	Id. a Messina, il 22 gennaio 1922.
MARZANO cav. Filippo, tenente colonnello fanteria a riposo, distretto Bari.	Id. a Bari, il 22 gennaio 1922.
DE FORNARI Eugenio, tenente colonnello cavalleria riserva.	Id. a Camaiore (Lucca), il 29 gennaio 1922.
PIZZI Saverio, disegnatore tecnico capo direzione genio militare Torino.	Id. a Torino, il 30 gennaio 1922.
FALASCHI Fulvio, tenente 19 artiglieria campagna.	Id. a Nervi, il 7 febbraio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 87, anno 1919, pag. 5468. — PALO Emilio, *invece di*: deposito 63 fanteria, *leggasi*: 63 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2580. — TROPEA Umberto. — La determinazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: trasferito arma aeronautica, destinato gruppo aerostieri ed assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche.

Id. 70, » 1921, » 3594. — ROASIO Mario. — La determinazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: trasferito arma aeronautica, destinato gruppo aerostieri ed assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche.

Id. 70, » 1921, » 3616. — TANFANI Luigi. — La determinazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: destinato gruppo aerostieri ed assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche.

Id. 6, » 1922, » 178. — BRUNETTA D'USSEAUX Pietro. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 7, » 1922, » 202. — PAOLINI Achille, *invece di*: 152 fanteria, *leggasi*: 151 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 234. — AMATORI Angelo, capitano. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato.

Id. 8 » 1922, » 264. — RUGGERI LADERCHI cav. Paolo, *invece di*: 27 campagna, *leggasi*: reggimento a cavallo.

Id. 8, » 1922, » 274. — BARBONE Umberto, *invece di*: 23 campagna, *leggasi*: 18 campagna.

Id. 8, » 1922, » 257. — CAMPANELLA Michele, *invece di*: destinato 12 fanteria, *leggasi*: destinato 82 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 257. — LORITO Achille, *invece di*: 3 alpini destinato 3 alpini, *leggasi*: 3 raggruppamento aeroplani di ricognizione, continua come contro.

Id. 9, » 1922, » 201. — PALO Emilio, *invece di*: deposito 63 fanteria, *leggasi*: 63 fanteria.

Id. 9, » 1922, » 309. — PACILEO Libero, *invece di*: 7 fanteria, *leggasi*: 61 fanteria.

Dispensa 9, anno 1922, pag. 316. — PARISI Manlio, *invece di*: 24 campagna, *leggasi*: 19 campagna.

Id. 9, » 1922, » 327. — SUZZI cav. dott. Filippo, *invece di*: colonnello chimico farmacista militare, *leggasi*: colonnello chimico farmacista.

Id. 9, » 1922, » 328. — MUZZIOLI cav. Antonio, *invece di*: maggiore farmacista, leggasi: maggiore chimico farmacista.

Id. 9, » 1922, » 329. — TODERINI dei GAGLIARDIS della VOLTA nob. Teodoro, *invece di*: maggiore medico, *leggasi*: maggiore chimico farmacista.

Id. 9, » 1922, » 329. — MARINI Carlo, id. id., *leggasi*: MARINI Carlo, id. id.

Id. 9, » 1922, » 329. — ACCOSSATO Ermenegildo, *invece di*: maggiore medico, *leggasi*: maggiore chimico farmacista.

Id. 9, » 1922, » 331. — MICHELI Teodorico, *invece di*: farmacista 1 classe, *leggasi*: capitano chimico farmacista.

Id. 9, » 1922, » 331. — BUONACCORSI Domenico, *leggasi*: BONACCORSI Domenico.

Id. 10, » 1922, » 341. — CIANCIOLO Emilio, *invece di*: destinato 72 fanteria, *leggasi*: destinato 84 fanteria.

Id. 10, » 1922, » 344. — PALMIERI Rodrigo, *leggasi*: PALMERI Rodrigo.

Id. 10, » 1922, » 355. — SCARDAPANE Florindo, — MUSUMARRA Nicolò, — FAILLA Salvatore: *invece di*: trasferiti d'autorità nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, *leggasi*: trasferiti d'autorità, nel R. corpo di truppe coloniali Tripolitania.

Id. 10, » 1922, » 355. — LIPANI Antonio, — FEDELE Pasquale: E' annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 10, » 1922, » 391. — MENDICINI Beniamino, *invece di*: 16 febbraio 1922, *leggasi*: 16 gennaio 1922.

Id. 10, » 1922, » 402. — MILANO Giuseppe, *leggasi*: MILANO Filippo.

Id. 10, » 1922, » 404. — BORZI Fedele. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 12, » 1922, » 427. — GUATELLI Oreste. — La determinazione che lo riguarda s'intenda come non pubblicata.

Id. 12, » 1922, » 434. — PEREZ Gennaro, *leggasi*: PERES Gennaro.

Id. 12, » 1922, » 435. — SOLDA' Nllo, *leggasi*: SOLDA' Nello.

Id. 12, » 1922, » 441. — GRANDI cav. Pietro, *leggasi*: GRANDI cav. Domenico.

Id. 12, » 1922, » 456. — CAMERA Giuseppe, *leggasi*: CAMERA cav. Giuseppe.

Id. 12, » 1922, » 457. — NANI cav. Vincenzo, *invece di*: maggiore generale, *leggasi*: maggiore generale commissario.

Id. 12, » 1922, » 460. — LUNGHI Alfredo, *invece di*: R. D. 72-1-1921, *leggasi*: R. D. 27-1-1921.

Id. 12, » 1922, » 470. — AGUDIO Edoardo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere mauriziano.

SOTTUFFICIALI

Id. 12, » 1922, » 468. — INGLESE Stefano. — Si consideri confermato nel grado di maresciallo capo dell'arma di artiglieria *anzichè* in quello di maresciallo.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(3536) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 14ª — 1922 — 3 Marzo

MINISTRI DI STATO

GASPAROTTO avv. Luigi, deputato al parlamento. — Cessa dalla carica di ministro segretario di Stato per la guerra in seguito alle dimissioni dell'intero Gabinetto. (*R. D.* 26-2-1922).

LANZA di SCALEA principe Pietro, deputato al parlamento. — Nominato ministro segretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 26-2-1922).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

BOSIA Giuseppe, tenente legione Alessandria. — Dispensato dal servizio attivo permanente a senso dell'art. 34 del R. decreto in data 20 aprile 1920, n. 453 a datare dal 1 settembre 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921 - *registro* 29, *foglio* 317).

BOSIA Giuseppe, tenente. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 28 agosto 1921 col quale veniva dispensato dal servizio attivo permanente a datare dal 1 settembre 1921 ed inscritto nella riserva e destinato battaglione mobile Alessandria
(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 123).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

DE MASELLIS cav. Ferdinando, colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 ottobre 1920 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dalla posizione ausiliaria speciale del suindicato ufficiale. (*R. D.* 25-9-1921).

DE MASELLIS cav. Ferdinando, colonello in posizione ausiliaria speciale. — Richiamato in servizio temporaneo dal 20 ottobre 1920 al 15 febbraio 1922. Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto Firenze a quello Napoli. (*D. M.* 19-2-1922).

NICOLOSI cav. Mario, colonnello in servizio S. M. assegnato comando zona Trieste. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 9 febbraio 1920 e dalla stessa data è assegnato Stato Maggiore R. Esercito (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 26-2-1922).

TENENTI COLONNELLI.

TOUSSAN cav. Alfonso, tenente colonnello f. q. s. s. 81 fanteria assegnato distretto Roma e membro supplente commissione permanente collaudi in appello. — Cessa di essere assegnato come sopra rimanendo nella carica sopraindicata. (*Det. M.* 26-2-1922).

NEGRO cav. Alberto, tenente colonnello 11 bersaglieri. Trasferito personale governo stabilimenti militari pena. (*Det. M.* 26-2-1922).

MAGGIORI.

CICALI cav. Guido, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio e destinato 52 fanteria, dal 15 dicembre 1921.
(*R. D.* 9-2-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 26-2-1922).

CARFI' Pietro, 60 fanteria.	Trasferito 75 fanteria e nominato aiutante campo brigata Napoli, dal 3 marzo 1922.
CALDERARI Virginio, 68 id. giudice supplente tribunale militare Milano.	Nominato aiutante campo brigata Palermo dal 20 febbrio 1922.
ROSMINO Alfredo, distretto Vicenza	Trasferito 57 fanteria e nominato aiutante campo brigata Abruzzi dal 9 luglio 1921.
RUBERTO Amedeo, 7 fanteria.	Id. 13 id. dal 30 giugno 1920.
RUBERTO Amedeo, 13 id.	Nominato aiutante campo brigata Pinerolo dal 20 luglio 1921.
BRIGIDI Alfonso, 12 fanteria.	Trasferito distretto Roma.
RANIERI Arturo, 81 id. giudice supplente tribunale militare ordinario Roma.	Id. 82 fanteria rimanendo nella carica controindicata.
SERRALUNGA Silvio, f. q. s. s. 4 fanteria.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.
MANCA Antonio, distretto Sassari.	Id. 45 fanteria dal 20 gennaio 1922.
NANNEI Mario, 10 fanteria assegnato comando corpo armata Bari.	Cessa di essere assegnato come contro.
PALMIERI Gabriele, distretto Bari.	Trasferito 10 fanteria dal 1 marzo 1922.
ROLLA Amedeo, 52 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Grosseto.	Id. 51 id. restando assegnato come contro.

SCIBELLI cav. Pasquale, maggiore 142 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 10 gennaio 1918. (Determinazione omessa anno 1918).
(*Det. M.* 26-2-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presete bollettino):
(*Det. M.* 26-2-1922).

ANGELINI Ignazio, 15 squadriglia autoblindomitragliatrici.	Trasferito 28 fanteria dal 16 luglio 1921.
BERTAMINO Antonio, 203 fanteria.	Id. 38 id. dal 20 settembre 1920.
BERTAMINO Antonio, 38 id.	Id. distretto Genova dal 28 gennaio 1922.
BUTTAFUOCHI Anselmo, 35 id. assegnato comando legione RR. CC. Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro.
CORVINELLI Adolfo, 18 id.	Assegnato distretto Padova dal 1 ottobre 1921.
CORVINELLI Adolfo, 18 fanteria assegnato distretto Padova.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio assicurazioni militari Bologna.

GALIGANI Elio, reparto mitraglieri Fiat. — Trasferito 60 fanteria dal 26 dicembre 1918.
GALIGANI Elio, 60 fanteria. — Id. 240 id. dal 15 marzo 1919.
GALIGANI Elio, 240 id. — Id. 60 id. ed assegnato deposito di detto reggimento quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento dal 10 ottobre 1919.
RIMINI Luigi, 76 id. aiutante di campo brigata Napoli. — Cessa dalla carica controindicata dal 3 marzo 1922.
SALETTI Adelmo, 35 id. assegnato ospedale militare principale Bologna. — Id. di essere assegnato come contro ed è assegnato legione RR. CC. Bologna quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento.
SFORZINI Francesco, 7 bersaglieri. — Trasferito 68 fanteria.
FANELLI Angelo, 50 fanteria assegnato deposito aviatori Torino. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Torino.
BONANSEA Giorgio, 1 bersaglieri. — Assegnato scuola centrale educazione fisica.

RISSO Roberto, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 44 fanteria. (*Det. M.* 26-2-1922).

MALTESE Luigi, capitano 51 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 24 gennaio 1922. (*Det. M.* 26-2-1922).

TENENTI

AMICO Francesco, tenente in aspettativa per infermità. — S'intenda trasferito dall'85 fanteria al 13 fanteria dal 13 maggio 1919. (Variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 26-2-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-2-1922).

DE MICHELI Gregorio, 8 bersaglieri assegnato commissione requisizione cereali Verona ed agli effetti amministrativi 79 fanteria. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 80 fanteria.
MOGAVERO Antonino, 6 fanteria. — Assegnato centro automobilistico Palermo dal 26 gennaio 1922.
ROSSI Bruno, 78 id. — Trasferito distretto Bergamo.
TROPEA Francesco, deposito Verona V. — Id. 34 fanteria dall'11 novembre 1917.
TROPEA Francesco, 34 fanteria. — Assegnato commissione requisizione cereali Cuneo dal 20 gennaio 1920.
TROPEA Francesco, 34 id. assegnato commissione requisizione cereali Cuneo. — Cessa di essere assegnato come contro dall'8 dicembre 1921.
SCAETTA Giulio Cesare 7 alpini. — Trasferito nell'arma aeronautica e assegnato 3 raggruppamento aeroplani.

ARCAMONE Crescenzio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 43 fanteria. (*Det. M.* 26-2-1922).

DE ROSA Mario, tenente 27 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 24 gennaio 1922. (*Det. M.* 26-2-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

LACROIX cav. Filippo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio attivo dal 16 febbraio 1922 e destinato 6 pesante campale.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 19).

RICCIO cav. Camillo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 18 dicembre 1918 (decreto luogotenenziale 13 febbraio 1919). — Richiamato in servizio dal 18 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato 9 pesante campale.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 22).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio attivo dal 1 febbraio 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 19).

FIETTA nobile cav. Ferruccio.	2 pesante campale.
FORMATO Silvio.	1 costa.

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio attivo, dalle date e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 19).

MARZANI Alfio, dal 1 febbraio 1922.	12 pesante campale.
GUIDI BUFFARINI Guido, dal id.	11 id. id.
RICCI Enzo, id.	7 id. id.
LISI Giovanni, dal 16 id. 1922.	20 campagna.

MOLINARI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 28 gennaio 1921 (R. decreto 31 marzo 1921). — Richiamato in servizio dal 28 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato 2 montagna.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 20).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 1 febbbraio 1922, per la durata per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 19).

MONARCA Giuseppe.	Per un anno.
MUZZATTI Girolamo.	Id. id.
DE ANGELIS Mario.	Id. id.

RUGGERI LADERCHI cav. Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 30 luglio 1921 (R. decreto 19 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 30 gennaio 1922.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 20).

MAZZA Giuseppe, capitano 10 campagna assegnato istituto geografico militare. — Cessa assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-2-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-2-1922).

ROMANO Giulio, 1 campagna assegnato comando corpo armata Roma.	Trasferito 5 campagna cessando assegnato come contro.
NATILI Italo, distretto Nola.	Id. 25 id.
JACOD Alberto, direzione artiglieria Torino.	Id. 3 pesantecampale.

LICCARDI Clemente, capitano 3 montagna. — Trasferito al 4 campagna. (*Det. M.* 26-2-1922).

TENENTI.

CATTINARA Domenico, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 10 gennaio 1922 e destinato per mobilitazione 3 pesante.

Seguirà nel ruolo il tenente *De Angelis* Angelo.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 125).

PAOLA Gaetano, tenente 5 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 1 gennaio 1919 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 gennaio 1922, continuando per mobilitazione predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *Barbieri* Ugo.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 125).

SORLINI Vincenzo, tenente 1 pesante campale. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 1 marzo 1919 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 gennaio 1922, continuando per mobilitazione predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *Tata* Corrado.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 125).

CONTI Angelo, tenente 16 campagna (assegnato corpo automobilistico 7 centro). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 12 giugno 1921 che lo dispensava dal servizio attivo ed inscritto nei ruoli del complemento dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alle corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 126).

CARUSO Gaetano, tenente 9 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 13 gennaio 1922 (per la durata di un anno).

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 22).

DURAZZANO Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di otto mesi dal 14 luglio 1921. (Regi decreti 19 agosto e 8 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225 - *foglio* 20).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 26-2-1922).

DELLA PERUTA Umberto, 4 campagna.	Trasferito direzione artiglieria Napoli sezione staccata Gaeta.
DI GROTTOLE Fedele, direzione artiglieria Taranto.	Id. 13 campagna.
FRANZONE Domenico, 24 campagna.	Id. 27 id.
BONUCCELLI Enrico, direzione artiglieria Trieste.	Id. 4 id.
TURCHIARULO Francesco, 4 pesante.	Id. 3 deposito scuola controaerei.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio:
(*Det. M.* 26-2-1922).

BERNARDI Loth, 9 fortezza.	Trasferito 5 pesante.
TETI Vittorio, 24 campagna.	Id. 8 id. campale.

BERNARDINI Giovanni, tenente 13 pesante campale. — Trasferito 7 campagna dal 15 settembre 1921 (Determinazione omessa anno 1921).
(*Det. M.* 26-2-1922).

ARMA DEL GENIO

Colonnelli.

PARISI comm. Raffaele, colonnello. — Esonerato dalle funzioni di direttore capo di divisione a datare dal 1 febbraio 1922, rimanendo comandato al Ministero della guerra.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-2-1922 - *registro* 225 - *foglio* 31).

MALINGHER cav. Arturo, colonnello. — Incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione nel Ministero della guerra, con gli assegni stabiliti dal testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. Esercito, a datare dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-2-1922 - *registro* 225 - *foglio* 31).

MERLINI cav. Mario, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 16 febbraio 1922 e collocato a disposizione (assegnato comando territoriale genio Bologna).
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 41).

Tenenti colonnelli.

BOGGIO GILOT cav. Ernesto, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la duarata complessiva di quindici mesi dal 23 settembre 1920 (regi decreti 26 ottobre 1920, 5 maggio e 24 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 dicembre 1921 e richiamato in servizio dal 24 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato reggimento radiotelegrafisti.

La sua anzianità di grado è stabilita al 31 maggio 1917 seguendo nel ruolo il tenente colonnello *Puglieschi* cav. Ubaldo.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 18).

RESCHIA cav. iuseppe, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 1 febbraio 1922 per quattro mesi.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 41).

Maggiori.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio attivo dalle date e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 41).

NATALINI cav. Osvaldo, dal 1 febbraio 1922.	6 battaglione zappatori.
CATUCCI cav. Francesco, dal 16 febbraio 1922.	6 genio.

CHIMIRRI cav. Francesco, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 9 dicembre 1920 (R. decreto 13 gennaio 1921). — Richiamato in servizio dal 9 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 10 battaglione telegrafisti.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 18).

PERNICOTTI cav. Pietro, maggiore 6 genio assegnato direzione tecnica automobilistica Torino. — Cessa assegnato come sopra e trasferito 3 battaglione zappatori. (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 26-2-1922).

CAPITANI.

BATTAGLIA Filippo, capitano fuori quadro deposito 2 genio. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 11 marzo 1917 tribunale militare speciale guerra 1 corpo armata che lo condannava alla pena della reclusione militare per anni due ed alle conseguenze di legge è reintegrato dal 18 dicembre 1920 nel grado di capitano arma genio, ai sensi degli articoli 11 e 13 del R. decreto 2 settembre 1919, n. 1502 con anzianità 31 dicembre 1914. Avrebbe preceduto nel ruolo il già capitano *Viterbi* cav. Giulio e destinato 9 battaglione zappatori.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 122).

MARINO Orfeo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 giugno 1921 (R. decreto 7 agosto 1921). — Richiamato in servizio dal 30 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato 6 battaglione zappatori.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 18).

MUZII Giulio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 luglio 1921 (R. decreto 19 agosto 1921). — Richiamato in servizio dal 21 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1921 e destinato direzione genio Bologna.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 18).

SCHISA Leopoldo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio attivo dal 16 febbraio 1922 e destinato 8 battaglione zappatori.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 41).

MILANI Sirio, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 16 febbraio 1922 per un anno.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 41).

CHIBBARO Emilio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di diciotto mesi dal 25 giugno 1920 (regi decreti 11 luglio 1920 e 13 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per sei mesi dal 25 dicembre 1921.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 21).

RIZZO Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di dieci mesi dal 14 aprile 1921 (regi decreti 5 maggio e 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 14 febbraio 1922.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 21).

BOLOGNI cav. Giuseppe, capitano 5 genio. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 24 gennaio 1922 (per la durata di un anno).

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 21).

MONINA Antonio, capitano 10 battaglione zappatori. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 2 febbraio 1922.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 21).

TENENTI.

ZUCCHI Giuseppe, tenente direzione genio Bari. — Trasferito reggimento radiotelegrafisti; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 26-2-1922).

SOTTOTENENTI

TRABUCCO Luigi, sottotenente 8 battaglione telegrafisti. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 1 settembre 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento genio, ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 febbraio 1922.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Amicarelli* Ippolito.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 124).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI

MAGGIORI

RINALDI cav. Onofrio, maggiore medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 26 giugno 1919. — Richiamato in servizio dal 26 dicembre 1919 e destinato ospedale militare principale Napoli. (*R. D.* 23-2-1922).

TENENTI

NURRA Antonio, tenente medico 91 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, d'autorità, dal 7 febbraio 1922 per un incarico civile in Eritrea. (*R. D.* 23-2-1922).

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 16 febbraio 1922: (*Det. M.* 2-3-1922).

POLITO Alberto, 57 fanteria.

CULTRONE Salvatore, 79 fanteria.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

FRANCHI Ottavio, primo capitano amministrazione, a disposizione Ministero colonie. — Dal 1 luglio 1915, nel grado di capitano, cessa di essere a disposizione come sopra e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica (determinazione omessa anno 1915). (*Det. M.* 26-2-1922).

CAPITANI

RESTIVO ALESSI Giacomo, capitano amministrazione. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 16 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito legione carabinieri reali Messina. (*Det. M.* 26-2-1922).

FIZ Anselmo, capitano amministrazione. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 16 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito deposito 5 campagna. (*Det. M.* 26-2-1922).

RIBOLDI Francesco, capitano amministrazione a disposizione Ministero colonie. — Dal 1 marzo 1917, nel grado di tenente, cessa di essere a disposizione come sopra e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 26-2-1922).

D'ASCANIO Silvio, capitano amministrazione a disposizione Ministero colonie. — Dal 1 agosto 1917, nel grado di tenente, cessa di essere a disposizione come sopra e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 26-2-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BERTOLI dott. Mario, segretario amministrazione centrale guerra. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto di nomina 23 giugno 1921.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 16).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

Il segretario capo BONZANI dott. Augusto, al quale fu concesso, a datare dal 1 dicembre 1920, un aumento di stipendio a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, è ammesso, a decorrere dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo, così, il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, a lire 7200.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 16).

Il segretario capo CECCHINI cav. Ippolito, al quale, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila ed al quale invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza statagli trattenuta dal 1 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo, così, il suo stipendio di fatto portato a L. 8050.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 16).

Il segretario capo DIONISIO cav. Giuseppe, al quale, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231, e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, una aumento di stipendio superiore alle lire duemila ed al quale, invece, fu trattenuta la differenza eccedente il detto limite, è ammesso dal 1° maggio 1920, al godimento integrale della differenza statagli trattenuta dal 1 dicembre 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo, così il suo stipendio di fatto portato a L. 8900.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 16).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

ARONICA Gabriele, ragioniere geometra, sottodirezione genio Messina in aspettativa per infermità comprovata a decorrere dal 16 ottobre 1921 (R. decreto 16 ottobre 1921). — Richiamato in servizio attivo, a datare dal 16 febbraio 1922.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 13).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

MAZZOLINI Tonio, ragioniere in aspettativa per infermità comprovata dal 1 marzo 1921 (R. decreto 7 aprile 1921). — Richiamato in servizio a decorrere dal 16 febbraio 1922 e destinato direzione artiglieria Roma.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922, *registro* 225, *foglio* 17).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

VIGEVANI cav. Leandro, primo capotecnico di artiglieria. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 323).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

ZOCCALI Giuseppe, applicato. — Dispensato dal servizio a datare dal 31 dicembre 1920 ed ammesso a far valere i titoli per la pensione spettantegli.

(*R. D.* 6-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 324).

COMETTO cav. Bartolomeo, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1921.

(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 327).

SILVESTRINI Enrico, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 maggio 1920 per età e per anzianità di servizio.

(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 325).

I seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi, per merito o per merito eccezionale, allo stipendio per ciascuno di essi indicato con decorrenza dal 1 dicembre 1920.

(*D. M.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 46).

GERACE cav. Girolamo.	L. 8000	per merito.
SEMINO Alberto.	L. 7400	id. id.
SESSO cav. Luigi.	L. 6800	id. id.
PANIZZA Biagio.	L. 6800	id. id.
BARONE cav. Gaetano.	L. 6200	per merito eccezionale.
PINI Umberto.	L. 6200	id. id.
DE SANTIS cav. Ernesto.	L. 6200	id. id.
VITTIGLIO cav. Ernesto.	L. 6200	id. id.
DORIA D'AVVOCATI Domenico.	L. 6200	id. id.
VALENTI Giuseppe.	L. 6200	id. id.
GRANGE Achille.	L. 6200	id. id.
CESIO Angelo.	L. 6200	id. id.
CAMERLENGHI Attilio.	L. 6200	id. id.
CAPPABIANCHA Ferdinando.	L. 6200	id. id.
LAPINI Gino.	L. 5600	per merito.
BARAGLIA Numa.	L. 5600	id. id.
DE GIOVANNI Vincenzo.	L. 5600	id. id.
MARZAROLI Emilio.	L. 5600	id. id.
DELAVIGNE Francesco.	L. 5600	id. id.
MONTAGNANI Goffredo.	L. 5600	id. id.
BRUSCHI cav. Lino.	L. 5600	id. id.
SAVINO Giuseppe.	L. 5600	id. id.
PICCIONE Nunzio.	L. 5600	id. id.
CATINI Vincenzo.	L. 5600	id. id.
COLONNELLI cav. Cesare.	L. 5600	id. id.
TOMALINO Carlo.	L. 5600	id. id.
PERCCIOLI Girolamo.	L. 5600	id. id.
PROSPERI cav. Ettore.	L. 5600	id. id.
SERRA Giuseppe.	L. 5600	id. id.
TRAPOLINO Giovanni.	L. 5600	id. id.
DORIA cav. Giacomo.	L. 5600	id. id.

POMA Antonio.	L. 5600	per merito.
ROSSI Edoardo.	L. 5600	id. id.
COSENTINO Sebastiano.	L. 5600	id. id.
SISTI Giuseppe.	L. 5600	id. id.
NAPOLITANO Nunzio.	L. 5600	id. id.
SCIALPI Alfonso.	L. 5600	id. id.
BENVENUTO Giuseppe.	L. 5600	id. id.
CUGNETTO cav. Vincenzo.	L. 5600	id. id.
RICCI Vincenzo.	L. 5600	id. id.
ROMEI Ernesto.	L. 5600	id. id.
LODI cav. Marco.	L. 5600	id. id.
PETRIZZO Gaetano.	L. 5600	id. id.
TRINCHERO Luigi.	L. 5600	id. id.
ROSA Giuseppe.	L. 5600	id. id.
GAETANO Antonio.	L. 5600	id. id.
DELLA TORRE Alessandro.	L. 5600	id. id.
MINOLI Romolo.	L. 5600	id. id.
PETROLINI Gino.	L. 5600	id. id.
TAVIANI cav. uff. Enrico.	L. 5600	id. id.
ODDONE cav. Umberto.	L. 5600	id. id.
SPADONI Enrico.	L. 5600	id. id.
PERACCINI Adolfo.	L. 5600	id. id.
DE FRANCISCI Francesco.	L. 5600	id. id.
PICCIOTTI Ernesto.	L. 5600	per merito eccezionale.
CAPPABIANCA Domenico.	L. 5600	id. id.
GHERGHI Dante.	L. 5600	id. id.
SISTI Alfredo.	L. 5600	id. id.

I seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi per merito allo stipendio di lire 4200 dal 1 dicembre 1920.

(*D. M. 11-12-1921 - registrato alal Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 46).

GIOVANI Azzelio. | AGOSTINI Giuseppe.

PAURICI Giuseppe, archivista legione carabinieri Chieti. — Trasferito direzione genio Roma. (*Det. M.* 2-3-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

I sottoindicati primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari, sono ammessi per merito allo stipendio per ciascuno di essi indicato, dal 1 dicembre 1920.

(*D. M. 11-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 45).

TASSI Antonio.	L. 6200.
DONATO Enrico.	L. 6200.
SALERNO Giovanni.	L. 6200.
PASQUALI Celestino.	L. 6200.
SOLARI Ernesto.	L. 6200.
PIU Armando.	L. 6200.
MONTELEONE Gaetano.	L. 6200.
MARZIALE Ciro.	L. 6200.
CASILLI Primiano.	L. 6200.
LICCIARDELLO Salvatore.	L. 6200.
GERMANA CROCCO Nicolò.	L. 5600.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

PERSONALE DELLE FORTEZZE

MAGGIORI.

NERVA Lorenzo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1910.
(*D. M.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1922 - *reg.* 224, *foglio* 26).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

BINI cav. Guido, maggiore medico in posizione ausiliaria speciale distretto Firenze. — Trasferito, per cambio di residenza, distretto Roma, che gli corrisponderà gli assegni di posizione ausiliaria speciale. (*Det. M.* 3-3-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

CICCARELLI cav. Clemente, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 135).

MAGGIORI.

CANTONI Antonio, maggiore veterinario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 26 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 25-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 220).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

I seguenti ex capitani di fanteria, eliminati dai ruoli, sono reintegrati nel grado già da essi rivestito e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata, per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514. (*R. D.* 23-2-1922).

BONELLI Mariano, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	30 gennaio 1921.
NICOLUCCI Francesco, id. Palermo, id. Messina.	2 marzo 1921.

TENENTI.

I seguenti ex tenenti di fanteria, eliminati dai ruoli, sono reintegrati nel grado da essi già rivestito e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata, per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514. (*R. D.* 23-2-1922)

TRIOLO Gioacchino, distretto Girgenti, deposito granatieri Roma.	9 aprile 1920.
CAMARDA Domenico, id. Catanzaro, id. Reggio Calabria.	21 marzo 1921.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 23-2-1922).

PARADISO Luigi, distretto Bari, deposito Fino.	28 luglio 1921.
DE FALCO Pasquale (B), id. Napoli, id. Barletta.	30 luglio 1921.
BASILE Giuseppe, id. Napoli, id. Verona vi.	29 settembre 1921.
PALUMBO Riccardo, id. Napoli, id. Benevento.	12 settembre 1921.
SORNICOLA Alfonso, id. Messina, id. Palermo.	8 ottobre 1921.
POLETTI Riccardo, deposito Forlì.	18 ottobre 1921.
BOCCASSINI Nicola, distretto Barletta, deposito 2 alpini.	22 ottobre 1921.
MARTIGNANI Nicola, id. Teramo, id. Benevento.	3 novembre 1921.
TRENTOLA Giuseppe, id, Benevento, id. Benevento.	5 novembre 1921.
GRANDE Raffaele, id. Napoli, id. Benevento.	21 novembre 1921.
TRONCONE Luigi, id. Taranto, id. Arezzo.	23 novembre 1921.

TUFANI Luigi, tenente distretto Campagna, deposito Salerno S. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 23-2-1922).

PETRAZZI Enrico, tenente distretto Casale, deposito Torino Est, rettificato il cognome come appresso PREDAZZI Enrico. ((*R. D.* 23-2-1922).

SQUARTINI Guiscardo, tenente distretto Ancona, deposito granatieri Roma, rettificato il nome come appresso: SQUARTINI Nicola.

SOTTOTENENTI.

I seguenti ex sottotenenti di fanteria, eliminati dai ruoli, sono reintegrati nel grado da essi già rivestito e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata, per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514. (*R. D.* 23-2-1922).

GERACI Agostino, distretto Cefalù, deposito Cuneo.	7 novembre 1921.
FERRARA Giuseppe, id. Palermo, id. Caserta.	16 marzo 1921.
D'ALEO Giovanni, id. Palermo, id. Aquila.	19 aprile 1921.
TRIPEPI Domenico, id. Reggio Calabria, id. Piacenza ovest.	26 ottobre 1921.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 13-2-1821).

MIRABELLI Domenico (B), distretto Catanzaro, deposito Roma.	16 maggio 1921.
CRISCIO Luigi, id. Napoli, id. Napoli sud.	23 maggio 1921.
PAGANO Gennaro, id. Caserta, id Brescia.	2 agosto 1921.
GUMA Ferdinando, id. Potenza, id. Potenza.	21 novembre 1921.
PASQUALI Loris, id. Torino, id. 2 alpini.	24 settembre 1921.
CORABI Riccardo, id. Catanzaro, id. Reggio Calabria.	1 ottobre 1921.
GOMEZ D'ARZA Mario, id. Napoli, id. Avellino.	3 ottobre 1921.
ROCCO Arcangelo, id. Bari, id. Alessandria.	7 ottobre 1921.
PUERARI Carlo, id. Cremona, id. Piacenza.	22 ottobre 1921.
MAGLIA Alfredo, id. Napoli, id. Alessandria.	24 ottobre 1921.
POZZI Michele, deposito Cuneo.	29 ottobre 1921.
ZAMPA Gaetano, distretto Napoli, deposito Avellino.	14 novembre 1921.
PAOLETTI Polito, id. Foggia, id. Roma sud ovest.	27 novembre 1921.
GALIMBERTI Cesare (B), id. Milano, id Barletta.	23 febbraio 1922.
BERRETTA Carlo, id. Monza, id. Monza.	23 febbraio 1922.

CAMIS FONZEGA Ugo, sottotenente, distretto Torino, deposito Novi Ligure, rettificato il cognome come appresso: CAMIS FONSECA Ugo. (*R. D.* 23-2-1922).

TUFANI Luigi, sottotenente distretto Campagna, deposito Salerno S., laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Campagna, e si presenterà entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Napoli, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 23-2-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

SATTA DINO, sottotenente 13 campagna. — Trasferito 16 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 26-2-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare per ciascuno a fianco indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 19-2-1922).

DI MURO Sergioronzo, distretto Barletta	Ospedale Bari.
SANTACROCE Marino, id. Sulmona.	Id. Roma.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti, in seguito a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale, in data 10 giugno 1917, n. 944, ed assegnati effettivi per mobilitazione al deposito a fianco di ciascuno segnato. (*R. D.* 19-2-1922).

INTRITO Domenico, (Lecce) distretto Lecce.	Lecce.
CONDINA Antonino, (Reggio Calabria) id. Reggio Calabria.	Reggio Calabria.
LURIDIANA Matteo, (Sassari) id. Sassari.	Sassari.
BARBIERI Carlo, (Campobasso) id. Campobasso.	Campobasso.
TOSCANO Guglielmo, (Piacenza) id. Piacenza.	Piacenza E.
TEDDE Ezio-Pasquale, (Sassari) id. Sassari.	SASSARI.
FABBRI Vero, (Bologna) id. Bologna.	Bologna.
GUGLIELMOTTI Enrico, (Torino) id. Torino.	Torino O.
DEL GIUDICE Gaetano, (Napoli) id. Gaeta.	Gaeta.

DIANA Alberto, tenente (Roma) distretto Perugia. — Al cognome DIANA sostituire BULGARINI. (*R. D.* 19-2-1922).

BARLETTA Emilio, tenente (Castrovillari) distretto Castrovillari. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 19-2-1922).

SOTTOTENENTI.

PASQUALIS Gino, sottotenente (Sacile) distretto Sacile. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 29 giugno 1916, col quale il soprannominato ufficiale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-2-1922).

PIZZUTO Francesco, sottotenente (Cefalù) distretto Milano. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, in applicazione del decreto luogotenenziale in data 6 gennaio 1918, n. 13. (*R. D.* 19-2-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

CONIGHI Cesare, tenente distretto Roma, reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 24 gennaio 1922. (*Det. M.* 26-2-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

DI MEZZA Antonio, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 1 febbraio 1922. (*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225 - *foglio* 25).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

PAGLIARI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 4 luglio 1921 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *reg.* 30, *foglio* 132).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di fanteria sono considerati come richiamati in servizio dalla data e pel periodo di tempo a fianco di ciascuno segnati:

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 248).

SALA' Federico.	Dal 27 marzo 1915 al 15 ottobre 1915.
DELLA NOCE Giuseppe.	Dal 1 settembre 1919 al 1 dicembre 1919.

TENENTI COLONNELLI.

CANDANO cav. Luigi, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 6 gennaio 1921 di collocamento a riposo è rettificato nella parte riguardante il cognome che deve intendersi CAUDANO.

(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 303).

CAPITANI.

AVOLIO Carlo, capitano a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 marzo 1922 e riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta è destinato distretto Spezia. (*D. M.* 22-2-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI.

COLETTI cav. Carlo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1922).

SOTTUFFICIALI

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori a scelta con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*R. D.* 23-2-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 *dicembre* 1921.

MONTE Salvatore, 54 fanteria.

Con decorrenza al 1 gennaio 1922:

PAGANI Umberto, 81 fanteria.
BORTOLANI Eugenio, scuola militare Modena.
NICOLI Cesare, 151 fanteria.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922.

SEVERINO Marcellino, 1 bersaglieri.

ALPINI

Con decorrenza dal 1 agosto 1921:

PASSONE Giovanni, 8 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 23 ottobre 1921:

BUCCIARELLI Gino, cavalleggeri guide.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

GAVAZZA Angelo, Nizza cavalleria.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

CANTONE Salvatore, 3 montagna.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922.

MORAO Luigi, 5 pesante (comandato gruppo pesante Tripoli).

GENIO

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CAMPESI Salvatore, 6 deposito zappatori e telegrafisti.

ARMA AERONAUTICA

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921.

ARDUINO Ettore, gruppo dirigibilisti.

STABILIMENTI MILITARI DI PENA

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

PULIMENO Luigi.

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

ARNAUD Antonino.

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

GIORDANI LANZA Luigi (Tripolitania).

ONESTI Remo, maestro d'arme di 2ª classe, scuola applicazione fanteria. — Promosso maestro d'arme di 1 classe a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1922. (*D. R.* 23-2-1922).

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata. (*D. R.* 23-2-1922).

FANTERIA

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

SANZI Pietro, 152 fanteria.

Con decorrenza dal 28 novembre 1921:

TOMEI Vincenzo, 22 fanteria.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CHIMENTI Gino, 22 fanteria.
DE BIASE Igino, 28 id.
SIRAGUSA Francesco, 74 fanteria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

DI MASSIMO Antonio, 37 fanteria. | SANZOTTA Rocco, 44 fanteria.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

PARACUOLLO Enrico, 50 fanteria.

Con decorrenza dal 17 febbraio 1922:

TONELLI Domenico, 151 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

VICCICA Calogero, 61 fanteria.

ALPINI

Con decorrenza dal 15 gennaio 1922:

TERRENGHI Giuseppe, 5 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922.

GIACOMINI Angelo, Piemonte Reale cavalleria. | MANCINI Roberto, cavalleggeri Guide

Con decorrenza dal 27 gennaio 1922:

PALMA Umberto, Piemonte Reale cavalleria.

ARTIGLIERIA

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

DI CERBO Pietro, 10 campagna.

Con decorrenza dall'11 novembre 1921:

MAZZEI Giuseppe, 2 costa.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

FIORAMANTI Alfredo, 7 pesante campale. | CRESCIOLI Gino, 19 campagna.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

ZELONI Renato, 14 pesante campale. | CHIAPPINO Giovanni, 20 campagna.

GENIO

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

GUERRA Lorenzo, 4 deposito zappatori e telegrafisti. | LISPI Misaele, 1 deposito zappatori e telegrafisti.

CORPO AUTOMOBILISTICO

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

GARIMBERTI Clemente, direzione centrale automobilistica. |

SANITÀ.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

MARESCA Giuseppe, 10 compagnia. |

SUSSISTENZA

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CRIVELLER Silvio, 5 campagnia. |

STABILIMENTI MILITARI DI PENA

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MAZZUCCO **Azam.** |

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*D. M.* 23-2-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 30 agosto 1921:

ESPOSITO Ciro, 1 bersaglieri.

Con decorrenza dall'8 ottobre 1921:

DAL PASSO Carlo, 70 fanteria.

Con decorrenza dal 17 ottobre 1921:

MARTINELLI Mario, 6 deposito zappatori e telegrafisti del genio (guardacolombaia).

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

TORRE Giuseppe, 30 fanteria.

FRONCILLO Antonio, 80 fanteria

Con decorrenza dal 10 dicembre 1921:

BENEDETTO Ferdinando, 1 granatieri.

Con decorrenza dal 12 dicembre 1921:

FERRI Alessio, 31 fanteria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MONFREDA Giuseppe, 8 fanteria (dichiarato promovibile a scelta).
COSSA Silvio, 13 id.
PAOLUCCI Guido, 6 id. (dichiarato promovibile a scelta).
PATTI Francesco Paolo, id. id.
RISTORINI Enrico, 60 id.
PAOLETTI Alessandro, id. id.
NAVONI Giuseppe, 10 deposito zappatori e telegrafisti (guardacolombaia).
CONGIU Mario, 51 fanteria (dichiarato promovile a scelta).
SMANIOTTO dai ROVERI Emilio, 77 id.
GALLINA Giulio, 9 id. (dichiarato promovibile a scelta).
LAUDISIO Costanzo, 32 id.
CAMMAROSANO Vincenzo, 39 id. (dichiarato promovibile a scelta).

Con decorrenza dal 16 gennaio 1922:

SERRA Giovanni, 45 fanteria.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

RICCARDI Francesco, 84 fanteria.
CANNIZZARO Mario, 6 id.
FISICHELLA Giuseppe, 4 fanteria.

Con decorrenza dal 4 febbraio 1922:

MASTRANGELO Pietro, 18 fanteria.

ALPINI

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

BRAIDOTTI Giovanni, 8 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 24 ottobre 1921:

LA SUSA Giuseppe, cavalleggeri di Aosta.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

SICA Diego, forza supplementare 1 granatieri.
ESPOSITO Umberto, cavalleggeri di Firenze.
PISSINI Carlo, Piemonte Reale cavalleria
GUCCIARDO Alfonso, scuola applicazione cavalleria.
PICARDI Guglielmo, collegio militare Napoli.
PALOMBARI Manrico, id. id. id.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 23 gennaio 1921:

MALENGO Marino, 2 costa.

Con decorrenza dal 2 settembre 1921:

AMATI Carlo, 11 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

FABRI Filippo, scuola applicazione artiglieria e genio.
TESTA Domenico, 3 campagna.

Con decorrenza dall'11 dicembre 1921:

PINNA Ezechiele, 2 pesante.

Con decorrenza dal 25 dicembre 1921:

DARRA Bruto, reggimento batterie a cavallo e autoportate.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

FERGNANI Medardo, 3 campagna.

GENIO.

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

AUDISIO Enrico, reggimento minatori.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

ZANETTI Giovanni, reggimento ferrovieri. | ISETTA Francesco, reggimento ferrovieri.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

RAINO' Ercole, centro automobilistico Torino.

SANITA

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

NOTO Francesco, 1 compagnia. | FEBBRARO Erasmo, 7 compagnia (dichiarato promovibile a scelta).

SUSSISTENZA

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

NICASTRO Nicolò, 7 compagnia.

STABILIMENTI MILITARI DI PENA

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

DE ANGELIS Domenico, 1

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

DE GASPERIS Giovanni, 1

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 26 novembre 1921:

GABELLONE Giuseppe (Eritrea), 1

Con decorrenza dal 25 dicembre 1921:

CAVALLARO Gioacchino (Tripolitania), 1

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

BARALE Bartolomeo (Cirenaica), 1

CORPO INVALIDI E VETERANI.

Con decorrenza dal 6 novembre 1921:

DE ANGELIS Antonio, 1

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

GIANNANGELI Luigi, 1

PASSERINI Mauro, maestro d'arme di 2 classe, reggimento cavalleggeri di Novara. — Promosso maestro d'arme di 1 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 novembre 1921: (*B. M.* 23-2-1922)

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata.
(*D. M.* 23-2-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1920:

CAMPANELLA Ernesto, 78 fanteria.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

MACRI' Michelangelo, 42 fanteria.

Con decorrenza dal 20 ottobre 1921:

DEGL'INNOCENTI Sestilio, 62 fanteria.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

PACIONI Agostino, 225 fanteria.
MOROSINI Gervasio, 1 granatieri.
ZANIN Giovanni Luigi, 36 fanteria.
SUBRIZI Alfredo, 78 id.

Con decorrenza dal 28 novembre 1921:

SESTI Egidio Mario, 20 fanteria.
D'ALESSANDRO Pasquale, 4 id.
FUMAGALLI Zaccaria, 79 fanteria.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CAMPUS Antonio, 46 fanteria.
CELEBRANO Camillo, 9 bersaglieri.
BERNARDINI Alfredo, 85 fanteria.
MILIADO' Pasquale, 54 id.
SERPENTINO Giuseppe, 13 id.
BELLI Algide, 26 id.
SABINO Francesco, 71 id.
FORESTA Saverio, Accademia militare.
CAMILLETTI Carlo, 88 fanteria.
BONIFACIO Cherubino, 5 id.
PRESUTTI Oscar Pio, 2 bersaglieri.
GAMBARDELLA Domenico, 135 fanteria.
PAGLIARO Vincenzo, 70 id.
DE SANTIS Antonio, 82 id.

Con decorrenza dal 15 dicembre 1921:

PAGANO Enrico, 30 fanteria.
ROSSI Luigi, 62 fateria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

PAPACCHINI Ettore, 15 fanteria.
MANCA Leonardo, 46 id.
CALI' Alfio, 32 id.
PALANCA Giulio, 18 id.
SINATRA Nicolò, collegio militare Roma.
ANGELOTTI Domenico, 88 fanteria.
GIORGIO Paolo, 15 id.
DINI Raffaele, 63 id.
FRACCHIA Vittorio, 7 id.
BERTI Giuseppe, 79 id.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

VILLA Antonio, 92 fanteria.
PEPE Rodolfo, 231 id.
SAVARINO Angelo, 5 fanteria.
AGAZZINI Giacomo, 92 id.

Con decorrenza dal 17 febbraio 1922:

MASSARELLI Giovanni, 88 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

MINUTOLO Raffaele, 41 fanteria.
TOGNELLA Giuseppe, 28 id.
FERRARI Virginio, 157 fanteria.

ALPINI

Con decorrenza dal 27 maggio 1921:

TERMENINI Eleno, 5 alpini.

Con decorrenza dal 10 ottobre 1921:

SOAVE Marcellino, 6 alpini.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

MUCCIANTE Pietro Giovanni, 5 alpini.
ALESSIO Giovanni, 3 alpini.

Con decorrenza dal 14 dicembre 1921:

FANTIN Giacomo, 8 alpini.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

ODERDA Rodolfo, 3 alpini.

CAVALLERIA

Con decorrenza dal 1 agosto 1920:

TORRI Oreste, cavalleggeri V. Emanuele.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

PITARDI Giuseppe, cavalleggeri Monferrato.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

MONACO Gennaro, cavalleggeri Firenze (dichiarato promovibile a scelta).

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

DE MARCHIS Attilio, cavalleggeri Monferrato.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

NAPOLI Antonio, cavalleggeri di Aosta.
SANTANGELI Settimio, Nizza cavalleria.
CAIANIELLO Andrea, cavalleggeri di Firenze.
CALAMAI Antonio, id. Monferrato.
ALEANDRI Luigi, Genova cavalleria.
MARCUCCI Quintilio, cavalleggeri di Aosta.
ZARELLA Alfonso, id. Firenze.

Con decorrenza dal 27 gennaio 1922:

RUSCHENA Mario, cavalleggeri di Novara.
PROVENZANO Salvatore, cavalleggeri di Novara.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

TOSCANO Vincenzo, cavalleggeri di Firenze.
CAPASSO Michele, reggimento radiotelegrafisti (guardamagazzino).

ARTIGLIERIA

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

TACCA Mario, 4 pesante.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

CIUCA Gennaro, 1 pesante.

Con decorrenza dal 25 settembre 1921:

DAZZI Lorenzo, 4 pesante.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

D'ADDABBO Nicola, 27 campagna.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

ROSSETTO Francesco, 8 campagna.
ANTOCI Giovanni, 27 id.
VECCHIONI Pasquale, 7 id.
EVANGELISTA Nicola, 7 campagna.
FASOLI Onorato, 27 id.
GIOIELLO Antonio, 11 id.

Con decorrenza dal 5 novembre 1921:

GUAZZONI Natale, 2 pesante.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

AVANZINI Gaetano, 8 pesante campale.
ACHENZA Mario, 16 campagna.
DIAMANTE Valentino, 4 id.
MIOZZO Eugenio, 6 id.
VACCARO Rosario, 13 id.
BIGONI Carlo, 19 id.
STEFANOLI Mosè, 2 montagna.
TORELLI Aldo, 2 id.
GHIDONE Carlo, 5 campagna.
STOCCO Armando, 3 deposito scuola controaerei.
RAMPONE Giacomo, 23 campagna.
BERNASCONI Lino, 27 id.
GALLUCCI Alberto, 10 id.
GUARDUCCI Umberto, 19 id.
MUSSO Giuseppe, 16 id.

Con decorrenza dal 2 dicembre 1921:

BELLOLI Elia, 3 costa.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

TROMPETTO Pietro, 3 costa.
GUARNIERI Domenico, 9 pesante campale.
VANCHERI Giovanni, 22 campagna.
DI PALMA Martino, 1 costa.
TAMIETTI Ettore, 5 campagna.
RIZZELLO Vincenzo, 3 deposito scuola controaerei.
MONTABONE Guido, 6 id.
ALLASIO Giovanni, 1 pesante.

Con decorrenza dal 5 gennaio 1922:

SCHINETTI Luigi, 14 campagna.

Con decorrenza dal 15 gennaio 1922:

PORCELLI Vincenzo, 12 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

PALAZZONE Riccardo, 7 pesante campale.
FORNERIS Alberto, 5 campagna.
DI BARTOLO Michele, 1 costa.
PORSIA Domenico, 2 campagna.
ROSSI Gaetano, 1 costa.
PROVVISIONATO Arturo, 4 pesante.

GENIO.

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

PIGNATARO Edmondo, 7 deposito zappatori e telegrafisti (comandato distretto militare Roma).

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

PERI' Pietro, 1 deposito zappatori e telegrafisti.
GAVIORNO Luigi, 37 fanteria (comandato 2 compagnia lavoratori C. O. S. C. G.).
PATRONCINI Umberto, reggimento ferrovieri.
MELEGA Luigi, id. id.
DI PACE Giuseppe, id. id.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

BERLENDA Felice, reggimento minatori.

ARMA AERONAUTICA

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

PILLERI Pasquale, 3 raggruppamento aeroplani.
BAGLIANI Fortunato, comando aeronautica (aviatori).
FOLLENI Eugenio, gruppo dirigibilisti.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

CARDILLO Antonio, comando aviazione della Tripolitania.

CORPO AUTOMOBILISTICO

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

ROSANIA Enrico Domenico, direzione centrale automobilistica.
LORETI Giacomo, centro automobilistico Bari.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

DOMINICI Vincenzo, centro automobilistico Palermo.

Con decorrenza dall'8 febbraio 1922:

BASSI Luigi, centro automobilistico Firenze.

SANITA.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

PIAZZA Giuseppe, 10 compagnia. | D'ALESSADRO Alessandro, 8 compagnia.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

MARTINI Giulio, 3 compagnia.

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

DI PIETRO Nicola, 4 compagnia. | CROCI Carlo, 6 compagnia.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

COLI Ugo, 7 compagnia.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

CUCCARO Luigi, 7 compagnia.

Con decorrenza dal 6 febbraio 1922:

BORDINI Giuseppe, 5 compagnia.

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

MARZELLO Gregorio, (Cirenaica).

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

SPINELLA Vittorio, sergente maggiore maniscalco. — Promosso capo maniscalco di 3 classe con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dal 1 gennaio 1920.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 43).

MARESCIALLI MAGGIORI

I seguenti marescialli maggiori sono collocati a riposo, a loro domanda, per anzianità di servizio a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FANTERIA

GRAZIOLI Giovanni, dal 30 giugno 1921. — *R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 145.

CAVALLERIA

CASUCCINI-BONCI Giuseppe, dall'8 aprile 1921. — *R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 20.

ARTIGLIERIA

BELLAFANTE cav. Francesco, dall'11 maggio 1921. — *R. D.* 13-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 353.

FERROVIERI DEL GENIO

MALTESE cav. Giuseppe, dal 16 agosto 1921. — *R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 23.

I seguenti marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alla data a fianco di ciascuno indicata:

FANTERIA

PERNICE Giuseppe, dal 17 novembre 1920. — *R. D.* 10-2-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 22.

DE NOTARIS Nicola, dal 30 giugno 1920. — *R. D.* 13-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 21.

ROSSI Leonardo, dall'11 ottobre 1921. — *R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1922 - *registro n* .30, *foglio* 201

ARTIGLIERIA

APPIOTTI Benedetto, dal 30 giugno 1920. — *R. D.* 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro n.* 30, *foglio* 138.

SANTORO Vincenzo, dal 30 giugno 1920. — *R. D.* 20-1-1921 -*registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 173.

STERLICH Gaetano, dal 30 giugno 1920. — *R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 19.

NOTIFICAZIONI.

Il Regio decreto 4 dicembre 1921 riguardante la conferma nel grado dell'aiutante di battaglia di fanteria FICHERA Antonio (pubblicato nella dispensa 79 del *bollettino ufficiale* anno 1921, pog. 3631) è stato registrato alla Corte dei conti addì 7 gennaio 1922, registro 221, guerra, foglio 65.

Il Regio decreto 15 dicembre 1921 riguardante la conferma nel grado di sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 (pubblicato nella dispensa 79 del *bollettino ufficiale* anno 1921, pag. 3627) è stato registrato alla Corte dei conti addì 24 febbraio 1922, registro 225, guerra, foglio 40.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALFIERI Alberto, capitano 2 campagna.
ALLOCCO Salvatore, tenente 193 compagnia mitragliatrici.
ANGELINI Cesare, sottotenente 2 genio.
BENZI Antonio, sottotenente 80 fanteria.
* BLANDINI Sante, aspirante ufficiale 203 fanteria.
BORSERINI Ennio, soldato 21 fanteria.
BOSELLI Livio, capitano 50 fanteria.
BOTTIGLIA Carlo, capitano 3 alpini.
* CARRARA Orazio, tenente 267 fanteria.
* CASTANA Giuseppe, tenente 122 fanteria.
CASIRAGHI Gerolamo, sergente 86 fanteria.
CIRINCIONE Giuseppe, sottotenente 159 fanteria.
* CONTI Alberto, capitano 232 fanteria.
* COMPARINI Raniero, aspirante 1 genio.
* ESPOSITO Giovanni, capitano 2 alpini.
FIORINI Gino, soldato 205 fanteria.
GALLEANO Giovanni, sottotenente 4 alpini.
* GARIBOLDI Tranquillo, sottotenente 67 fanteria.
LAI Giovanni Maria, sottotenente 440 campagnia mitragliatrici.
MAZZANTINI Paolo, capitano 5 genio.
* ORDU' Vincenzo, capitano 281 fanteria.
PANIGATTI Luigi, sottotenente 159 fanteria.
* PERLUNGIERI Luigi, capitano 52 campagna.
ROBOTTI Domenico, sergente maggiore 41 fanteria.
* ROMITI Alfredo, capitano 5 bersaglieri.
* SANTUCCI Giacinto, maggiore comandante RR. CC. 8 corpo armata.
* TRECCO Federico, capitano 60 fanteria.
VALENTINI Vincenzo, sottotenente 122 fanteria.
VENEROSI-PESCIOLINI Paolo, tenente 238 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

* ABBATANTUONO Alfonso, tenente RR. CC. 54 divisione.
* BABUSCIO Francesco, tenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
BINDI Mario, sottotenente medico 202 ospedale da campo.
CAMPI Emilio, tenente cavalleggeri di Caserta (17).
* COLANGELO Guido, aspirante ufficiale medico 104 gruppo bombarde.
* CUFFARO Alberto, sottotenente 140 gruppo fortezza.

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

COSSA Enrico, sottotenente 89 fanteria.
CORTINOVISI Fulvio, tenente 13 fanteria.
* CHIELI Menotti capitano 11 campagna.
DEL LUPO Giulio, tenente 259 fanteria.
FORTIS Pasquale, caporale 2 genio.
IZZO Crescenzo, vice brigadiere CC. RR. comando brigata Lambro.
* LOMBARDINI Mario, sottotenente 6 alpini.
LETO Cristofaro, cappellano 86 fanteria.
MENEGAZZI Ambrogio, sergente maggiore motorista R. aeronave P. U. O.
PIZZI cav. Enrico, maggiore 71 fanteria.
* RITELLI Antonio, capitano 143 fanteria.
RICCIONI Luigi, tenente 1 zappatori.
SERRA Candido, sottotenente 253 compagnia mitragliatrici.
* SANTI cav. Leone, maggiore S. M. 37 divisione.
* STORTI Enrico, maggiore addetto comando 22 corpo armata.
* TACCINI Alessandro, tenente 24 campagna.
* UGOLINI Luigi, aspirante ufficiale 632 compagnia mitragliatrici.
VERNASCO Costante, sergente 1 montagna.
VINCITORIO Michele, capitano 70 fanteria.
ZAGAGLIA Anacleto, vice brigadiere CC. RR. comando brigata Cosenza.

CROCI DI GUERRA

ABBATI Mario, tenente 122 fanteria.
ANELLI Alfredo, capitano A. M. in 1, 146 fanteria.
BIDINOST Marcello, sottotenente 30 fanteria.
CONCIALINI Aldo, sottotenente 120 fanteria.
DINACCI Filippo, tenente 114 fanteria.
DE BENEDETTI Luigi, sottotenente 203 fanteria.
MARINO Nicolò, tenente R. G. Finanza.
NISTRI Umberto, tenente 34 campagna.
PAOLUCCI Augusto, soldato 31 fanteria.
PAPPALARDO Gaetano, tenente 10 bersaglieri.

DEFUNTI

PASQUALIS Gino, sottotenente M. T. fanteria, distretto Sacile.	Morto a Udine, il 1 marzo 1916.
PIERALISI Ernesto, maggiore in S. A. P.	Id. a Fano, il 27 ottobre 1918.
SANTINI Mario, tenente 18 campagna.	Id. a Firenze, il 19 gennaio 1919.
LI DONNI Enrico, tenente 35 campagna (assegnato deposito scuola bombardieri).	Id. a Palermo, il 4 maggio 1919.
VALENTINI Umberto, sottotenente M. T. fanteria, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 20 giugno 1919.
SIGNORETTI Tito, colonnello in S. A. P.	Id. a Ivrea, il 2 agosto 1919.
ARVONIO cav. Celestino, colonnello, personale permanente distretti a riposo, distretto Torino.	Id. a Torino, il 30 settembre 1921.
INCISA di CAMERANA Giulio, capitano 5 campagna.	Id. a Torino, il 17 dicembre 1921.
PIERONI Antonio, tenente colonnello d'amministrazione riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 20 dicembre 1921.
ROMANETTI cav. Dionigi, tenente colonnello fanteria a riposo, distretto Torino.	Id. a Chieri, il 23 dicembre 1921.
SOFFREDI Attilio, maggiore fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 2 gennaio 1922.
ROSSI Angelo di Santo, sottotenente M. T. fanteria, distretto Lodi.	Id. a Secugnago (Lodi), il 6 gennaio 1902.
SOLDI cav. Paolo, maggior generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sturla (Genova), l'11 gennaio 1922.

MONTANARI cav. Giacomo, maggiore artiglieria in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Morto a Torino, il 23 gennaio 1922.
FERRERO cav. Giacinto, tenente generale in S. A. P.	Id. a Torino, il 31 gennaio 1922.
VIVALDI Silvio, aspirante medico, distretto Sanremo.	Id. a Taggia (Savona), il 1 febbraio 1922.
PESADORI cav. Egidio, maggiore generale medico di riserva.	Id. a Brescia, il 3 febbraio 1922.
AMBROSINI cav. Giuseppe, colonnello genio a disposizione (assegnato comando territoriale genio Firenze).	Id. a Dolo (Venezia), il 10 febbraio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 34, anno 1917, pag. 6808. — TROPEA Francesco, *invece di*: distretto Reggio Calabria deposito Verona, *leggasi*: distretto Reggio Calabria, deposito Verona V.

Id. 47, » 1918, » 3069. — DE PALMA Adolfo, *invece di*: collocato a disposizione Ministero colonie, dal 1 febbraio 1918, *leggasi*: trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 febbraio 1918.

Id. 47, » 1918, » 3069. — DI NATALE Sante, *invece di*: collocato a disposizione Ministero colonie dal 22 maggio 1918, *leggasi*: trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 22 maggio 1918.

Id. 47, » 1918, » 3069. — FIZ Anselmo, *invece di*: collocato a disposizione Ministero colonie, dal 1 ottobre 1917, *leggasi*: trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 1 ottobre 1917.

Id. 72, » 1918, » 5814. — RIBOLDI Francesco, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 72, » 1918, » 5814. — D'ASCANIO Silvio, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 44, » 1920, » 2311. — DI NATALE Sante, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 17, » 1921, » 850. — FRANCHI Ottavio, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 60, » 1921, » 2811. — DE STEFANI Angelo, *invece di*: deposito 53 fanteria, *leggasi*: deposito 58 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2811. — CIOPPI di TURHHEIM Dario Paolo, *leggasi*: GIOPPI di TURKHEIM nobile dei conti GIOPPI Dario Paolo.

Id. 65, » 1921, » 3017. — DE PALMA Adolfo, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 66, » 1921, » 3069. — PERES Gennaro. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 70, » 1921, » 3204. — SIMEONE Giuseppe, *invece di*: 29 fanteria, *leggasi*: 41 fanteria.

Dispensa 70, anno 1921, pag. 3240. — RIZZONI cav. Giuseppe, *invece di*: morto il 3 luglio 1921, *leggasi*: morto il 31 luglio 1921.

Id. 72, » 1921, » 3251. — MANICONE Luigi, *invece di*: 25 fanteria, *leggasi*: 81 fanteria.

Id. 75, » 1921, » 3320. — SALERNO Oreste. — Intendasi non avvenuta la rettifica che lo riguarda.

Id. 76, » 1921, » 3331. — BRUNI Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Nicolò* Federico.

Id. 76, » 1921, » 3437. — ANTONELLI Stefano, *leggasi*: ANTONELLI Angelo.

Id. 76, » 1921, » 3439. — ZACCARELLI Umberto, *leggasi*: ZUCCARELLI Umberto.

Id. 76, » 1921, » 3439. — ROSSITTO Achille, *invece di*: 51 fanteria destinato 88 fanteria, *leggasi*: 5 fanteria destinato 88 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3439. — RIZZO Francesco, *invece di*: 6 fanteria destinato 76 fanteria, *leggasi*: 5 fanteria destinato 76 fanteria.

Id. 76, » 1921, » 3439. — RICCA Luigi, *invece di*: 11 fanteria destinato 11 fanteria, *leggasi*: 5 fanteria destinato 11 fanteria.

Id. 78, » 1921, » 3543. — FIZ Anselmo, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Id 78, » 1921, » 3543. — RESTIVO-ALESSI Giacomo, *invece di*: a disposizione Ministero colonie, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Id. 8, » 1922, » 253. — SALERA Zefferino, *invece di*: destinato 23 fanteria, *leggasi*: destinato 54 fanteria.

Id. 8, » 1922, » 257. — GIULIO Massimiliano, *invece di*: deposito 1 alpini trasferito 1 alpini, *leggasi*: deposito 3 alpini trasferito 1 alpini.

Id. 9, » 1922, » 292. — BORRI Tertulliano, 158 fanteria, *anzichè* tenente, si *consideri*: sottotenente.

Id 9, » 1922, » 293. — FRANZONI Antonio. — Il trasferimento all'11 bersaglieri deve intendersi non avvenuto. (L'ufficiale rimane pertanto effettivo al 5 bersaglieri).

Id. 9, » 1922, » 301. — MALAGOLI cav. Giulio, *leggasi*: MALAGOLI cav. Guido.

Id. 9, » 1922, » 320. — MIGLIORE Gaetano, *invece di*: (Taranto) id. Taranto, *leggasi*: (Palermo) id. Taranto.

Id. 9, » 1922, » 320. — BALISTRERI Ageardo, *leggasi*: BALISTRERI Ogoardo.

Id. 9, » 1922, » 320. — POPULNI Guglielmo, *leggasi*: POPULINI Guglielmo.

Id. 9, » 1922, » 334. — OMODEI-FORINI Enrico, *leggasi*: OMODEI-ZORINI Enrico.

Id. 10, » 1922, » 341. — CALDERINI Canzio, *invece di*: destinato 66 fanteria, *leggasi*: destinato 62 fanteria.

Id. 10, » 1922, » 349. — CONSIGLIO Giuseppe di Pasquale, nella 1ª parte della variazione, *invece di*: 9 pesante campale, *leggasi*: 17 campagna.

Id. 10, » 1922, » 352. — VINTANI Leo, *invece di*: 20 campagna, *leggasi*: 2 campagna.

Id. 10, » 1922, » 374. — DARIDA cav. Lazzaro, *invece di*: decorrenza stipendio lire 3200 dal 1 maggio 1920, *leggasi*: decorrenza stipendio lire 3200, dal 1 marzo 1921.

Dispensa 10, anno 1922, pag. 375. — ORIOLI cav. Silvio. — Si consideri come non avvenuta l'assegnazione dello stipendio di lire 9000 attribuitogli dal 1 maggio 1920 al 15 giugno detto anno.

Id. 12, » 1922, » 425. — ZAVOLTA Casimiro. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 12, » 1922, » 434. — PERES Gennaro. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 12, » 1922, » 443. — ROSATELLI cav. Nicola, *invece di*: distretto Napoli, *leggasi*: distretto Roma.

I. 13, » 1922, » 517. — CARESTIATO Giovanni. — Intendasi di milizia territoriale *anzichè* di complemento.

Id. 13, » 1922, » 517. — LUCCHINI Giov. Battista. — Intendasi di milizia territoriale *anzichè* di complemento.

Id. 13, » 1922, » 517. — MORI Omero. — Intendasi di milizia territoriale, *anzichè* di complemento.

Id. 13, » 1922, » 517. — BERRETTINI Federico. — Intendasi di milizia territoriale *anzichè* di complemento.

Id. 13, » 1922, » 517. — CUTTICA DI CASSINE Cesare. — Intendasi di milizia territoriale, *anzichè* di complemento.

Id. 13, » 1922, » 532. — CALCAGNO Vincenzo, maggiore d'artiglieria, *invece di*: 32 pesante campale, *leggasi*: 2 pesante campale.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.70.**

(3606) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 15ª 1922 11 Marzo

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

COLONNELLI.

PORZIO Carlo, colonnello comandante 64 fanteria. — La promozione all'attuale grado deve intendersi conseguita per merito di guerra con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918. L'anzianità resta fissata al 30 ottobre 1917.
(*R. D.* 2-3-1922).

TENENTI.

RIVALTA Raul, tenente in aspettativa per infermità. — Promosso capitano con anzianità 19 agosto 1917 e con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 giornale *militare* 1918 (*R. D.* 2-3-1922).

TROJANO Fiorentino, tenente deposito 16 fanteria. — Promosso capitano con anzianità 24 ottobre 1917 e con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918. Destinato stabilimenti militari pena. (*R. D.* 2-3-1922).

CARDINI Ciro, tenente di complemento 157 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 20 febbraio 1919 relativo alla sua promozione all'attuale grado poichè dal 29 gennaio 1918 viene trasferito nel ruolo degli ufficiali in servizio attivo permanente, per merito di guerra, col grado di sottotenente e con anzianità 22 novembre 1917.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Spagnolo* Augusto. Ha diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918. Destinato 158 fanteria.
(*R. D.* 2-3-1922).

SPAGNOLO Augusto, tenente di complemento deposito 12 bersaglieri. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 8 giugno 1919 relativo alla sua promozione all'attuale grado poichè il 22 giugno 1918 viene trasferito, per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in servizio attivo permanente col grado di sottotenente e con anzianità 22 novembre 1917.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Tucci* Ettore. Ha diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918. Destinato 12 bersaglieri.
(*R. D.* 2-3-1922).

GALASSO Vittorio, tenente. — Il suo trasferimento nel servizio attivo permanente deve considerarsi avvenuto per merito di guerra dall'11 agosto 1916 con anzianità 2 marzo 1916 e con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Savoia* Luigi. (*R. D.* 2-3-1922).

Tenenti di complemento fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918:
(*R. D.* 2-3-1922).

NERI Virgilio, 201 fanteria. | Trasferito di ruolo dal 15 giugno 1918 con anzianità 12 novembre 1916.
CAPONE Michele, 10 id. | Id. id. id. dal 15 ottobre 1917 con anzianità 7 marzo 1917.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

I seguenti maggiori generali sono collocati, a domanda, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 16 marzo 1922: (*R. D.* 2-3-1922).

TAMAJO cav. Corrado. | TAGLIAFERRI cav. Alessandro.

BRIGADIERI GENERALI.

DELLA CHIESA d'ISASCA nobile dei conti Enrico, generale di brigata. — La decorrenza della promozione al grado attuale è stabilita, per l'anzianità, dal 16 luglio 1921.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1922 - *registro* 222, *foglio* 42).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

CIONI Alfredo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 11-12-1921).

CAPITANI.

GUIDORIZZI Guerrino di Bartolo, capitano. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 14 luglio 1921, relativo al suo collocamento a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 203).
VITTUCCI cav. Agostino, battaglione mobile Roma 1. — Trasferito legione Allievi.
(*Det. M.* 5-3-1922).

TENENTI.

RIMINI Ferdinando, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Firenze. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 19 dicembre 1921 e destinato battaglione mobile Firenze.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 59, *foglio* 225).
MADONI Lino, tenente battaglione mobile Torino 1. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, con decorrenza dall'11 gennaio 1922.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 117).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-3-1922).

DE BLASIO Roberto, legione Genova. — Destinato tenenza Piazza Principe (Genova) legione Genova.

FAGGIONI Fabio, id. Verona. — Trasferito id. Comacchio, id. Bologna.

del BELLO Amedeo, id. Genova. — Destinato id. Soresina, id. Genova.

DENTI Antonino, battaglione mobile Genova: — Trasferito id. Piazza Corvetto (Genova) id. Genova.

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli

FONTANA Giuseppe, colonnello in aspettativa per motivi speciali. — Il R. decreto 22 novembre 1921 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi collocato in tale posizione dal 16 ottobre anzichè dal 16 dicembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

FONTANA Giuseppe, colonnello in aspettativa per motivi speciali dal 16 ottobre 1921 per quattro mesi. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dalla scadenza ed è poi richiamato in servizio dal 17 febbraio 1922 e collocato a disposizione Ministero guerra. In data 1 aprile cessa di essere a disposizione Ministero guerra ed è nominato comandante distretto Massa. (*R. D.* 2-3-1922).

PIROLA cav. Emilio, colonnello comandante 50 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, assegnato ufficio stralcio, deposito aeronautica (aviatori), dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

SALVIONI cav. Filippo, colonnello comandante 135 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 29 agosto 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

SALVIONI cav. Filippo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 135 fanteria, dal 23 novembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

BOTTINI cav. Ezio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 135 fanteria, dal 30 agosto 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

BOTTINI cav. Ezio, colonnello comandante 135 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Firenze), dal 22 novembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

PIZZARI cav. Pier Luigi, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla detta posizione ed è collocato a disposizione Ministero colonie, dal 10 ottobre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

MANUNTA cav. Celestino, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 152 fanteria, dal 1 maggio 1919. (*R. D.* 5-3-1922).

MELCHIORI cav. Giacinto, colonnello comandante 152 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 30 aprile 1919. (*R. D.* 5-3-1922).

MELCHIORI cav. Giacinto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 5 bersaglieri, dal 23 agosto 1919. (*R. D.* 5-3-1922).

OLIVIERI cav. Cino, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato, comandante 13 fanteria, dal 18 agosto 1919. (*R. D.* 5-3-1922).

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 5-3-1922).

LANZA cav. Paolo, comandante 4 bersaglieri:	Dal 16 febbraio 1922 (per un anno).
MARINO cav. Armando, id. distretto Reggio Calabria.	Dal 17 febbraio 1922 (per 4 mesi).
TOMMASINI Nicola, 10 bersaglieri f. q. in aggiunta ai fuori quadri.	Dal 16 aprile 1920 (2 anni).

PETRUCCELLI cav. Domenico, colonnello comandante distretto Torino. — E' nominato giudice supplente tribunale militare Torino, dal 13 agosto 1920. (*Det. M.* 5-3-1922).

Tenenti colonnelli.

VIANELLI cav. Alberto, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 22 aprile 1920, relativo al suo collocamento a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 1-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 226).

BOLZARINI Alfredo, tenente colonnello 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 4 ottobre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

PIO cav. Amerigo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 e 26 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 27 febbraio 1922. (*R. D.* 2-3-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-3-1922).

BENEDICTI Oreste, 92 fanteria assegnato comando divisione militare Torino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Torino dal 23 febbraio 1922.
ROSSI BUSSOLA Vincenzo, 63 id.	Trasferito 30 fanteria.

Maggiori.

COSSU Aurelio di Salvatore, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 febbraio 1922.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 217).

TESSIORE cav. Luigi di Giuseppe, maggiore — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.

(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 218).

BOLOGNESI cav. Domenico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di 14 mesi dal 6 settembre 1920 (R. decreto 17 luglio e 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di otto mesi, dal 6 novembre 1921 (*R. D.* 5-2-1922)

VOLPINI cav. Alberto, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-2-1922).

ALLOCCO cav. Camillo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — L'anzianità relativa al suindicato ufficiale di cui al decreto luogotenenziale 25 febbraio 1917 viene stabilita nel senso che l'ufficiale avrebbe preceduto nel ruolo il già pari grado *Amerio* Attilio (*R. D.* 2-3-1922).

TAMAJO cav. Achille, maggiore in aspettativa per infermità. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 4 ottobre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-3-1922).

BAUZANO Augusto, deposito 7 alpini assegnato ispettorato servizio C. O. S. C. G. — Trasferito 9 alpini restando assegnato come contro.

LONGONI Mario, 5 alpini, — Id. 6 id.

MALAGUTI Gino, 92 fanteria assegnato comando divisione militare Torino. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 91 fanteria dal 16 febbraio 1922.

MARRA Ugo, 17 id. — Trasferito distretto Gaeta.

MORETTI Umberto, 12 bersaglieri. — Nominato capo centro divisionale educazione fisica comando 22 divisione fanteria, dal 1 novembre 1921.

PEZZOLI Cesare, 45 fanteria. — Trasferito distretto Modena.

PIAZZONI Alessandro, 88 id. assegnato comando divisione militare Brescia ed agli effetti amministrativi 77 fanteria, capo centro educazione fisica Brescia, — Cessa come contro ed è assegnato scuola centrale educazione fisica Roma.

VOLPE Umberto, distretto Modena. — Trasferito 8 fanteria.

CAPITANI.

CAMPISI Salvatore, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio 76 fanteria, dal 15 luglio 1921. (*R. D.* 6-10-1921).

DE NAPOLI Raffaele, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 26-1-1922).

MOY Rinaldo di Giacomo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 223).

PEDACE Maria Filippo di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 220).

PIRFO Carlo di Marcellino, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 219).

IANNACCI Gregorio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego per un anno dal 22 luglio 1920 (decreto 22 luglio 1920). — Richiamato in servizio dal 22 luglio 1921. Conseguentemente l'anzianità assoluta nel grado attuale del prefato ufficiale è portata al 15 febbraio 1916, seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado *Cipolla* Pietro. Destinato distretto Pesaro. (*R. D.* 2-3-1922).

COLLETTA Giuseppe, già apitano eliminato con decreto 22 giugno 1919. — Reintegrato nel grado di capitano con anzianità 8 agosto 1918. Destinato 66 fanteria. (*R. D.* 2-3-1922).

DE MAS Giulio, già capitano eliminato con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916, — Reintegrato nel grado di capitano con anzianità 11 gennaio 1921. Destinato 20 fanteria. (*R. D.* 2-3-1922).

CORRADINI Damiano, capitano in aspettativa per motivi speciali. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 24 luglio 1921 nella parte che si riferisce al collocamento in aspettativa del suindicato ufficiale. (*R. D.* 2-3-1922).

MORGONI Francesco, capitano 24 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 15 novembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

SALVATORES Umberto, capitano 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 19 settembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

CAROLEI Antonio, capitano 81 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 maggio 1921 (per otto mesi). (*R. D.* 5-3-1922).

ARRIGONI Vittorio, capitano 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno a datare dal 16 marzo 1922. (*R. D.* 5-3-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 5-3-1922).

MINUTILLO Arrigo, 20 fanteria.	Dal 15 febbraio 1922 (per 6 mesi).
NELLI Marinello, 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.	Dal 20 gennaio 1922 (per 4 mesi).
PITZALIS Mario, 77 fanteria.	Dal 1 gennaio 1922 (per 6 mesi).
SCARPIELLO Angelo, 14 id.	Dal 6 agosto 1921 (per 9 mesi).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 5-3-1922).

ACERBI Ernesto, 7 bersaglieri (assegnato deposito detto reggimento con funzioni amministrative.	Cessa di essere assegnato come contro dal 28 ottobre 1921.
ACERBI Ernesto, 7 id.	Trasferito 11 bersaglieri.
AMERI Carlo, 71 fanteria.	Id. 89 fanteria.
BOCCALATTE Costantino, 8 alpini.	Id. 1 alpini dal 15 gennaio 1921.
BOCCALATTE Costantino, 1 id.	Id. 3 id.
BRINDISI Augusto, 92 fanteria.	Trasferito 93 fanteria.
CIOCCHETTI Vittorio, 5 id.	Assegnato tribunale militare marittimo Pola quale sostituto segretario dal 4 marzo 1922.
CIONINI Giovanni, 2 granatieri.	Id. id. id. territoriale Roma quale segretario dal 1 dicembre 1921.
COCIVERA Antonino, 204 fanteria.	Trasferito 33 fanteria dal 16 dicembre 1919.
DEL CHICCA Francesco, 163 id.	Id. 23 id. dal 18 luglio 1919.
DEL CHICCA Francesco, 23 id.	Assegnato comando stazione Innsbruk dal 1 agosto 1919.
DEL CHICCA Francesco, 23 id. assegnato comando stazione Innsbruk.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando stazione Fiume dal 1 settembre 1919.
DEL CHICCA Francesco, 23 fanteria assegnato comando stazione Fiume.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato delegazione trasporti Udine dal 19 marzo 1920.
DEL CHICCA Francesco, 23 id. id. delegazione trasporti Udine.	Id. id. id. ufficio militare stazione Udine dal 1 luglio 1920.
DEL RICCIO VICO Carlo, 5 alpini.	Assegnato istituto geografico militare dal 18 giugno 1919.
DEL RICCIO VICO Carlo, 5 id. assegnato istituto geografico militare.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 dicembre 1921.
DE LUCA Quinto 5 id.	Trasferito 2 alpini.
FRANCONE Egidio, 226 fanteria.	Id. distretto Taranto.

GARBELLOTTO Giovanni, 71 fanteria.	Assegnato istituto geografico militare dal 1 marzo 1921.
GARBELLOTTO Giovanni, 71 id. assegnato istituto geografico militare.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 dicembre 1921.
GIACOBAZZI MAZZARI FULCINI, nobile dei Conti Onorio, 5 alpini.	Trasferito 8 alpini.
GIANNOTTI Francesco, 15 fanteria.	Id. 68 fanteria.
BALBONI Ugo, 119 id.	Id. 225 id. dal 1 gennaio 1920.
BALBONI Ugo, 225 id.	Id. 78 id. dal 9 luglio 1921.
CANDIDI Giacinto, 55 id.	Id. 8 alpini dal 25 novembre 1921.
DE MASTRO CALVETTI Riccardo, 3 alpini.	Trasferito 1 alpini dal 14 ottobre 1921.
LO VECCHIO Francesco, 86 fanteria.	Id. 88 fanteria dal 18 febbraio 1917.
LO VECCHIO Francesco, 88 id.	Id. 86 id. dal 9 gennaio 1919.
LO VECCHIO Francesco, 86 id.	Nominato giudice relatore presso tribunale militare territoriale Verona. Sezione Trento dal 18 luglio 1919.
UBERTI Amedeo, 80 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona dal 30 dicembre 1921.
VERTOVA Antonio, 5 alpini assegnato 2 raggruppamento alpini.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 3 alpini.
VEVANTI SCIOLETTI Italo, 26 fanteria.	Assegnato delegazione trasporti militari Trieste dal 14 febbraio 1922.
ZURLO Arnaldo, 49 id.	Trasferito distretto Sulmona.

DEL CHICCA Francesco, capitano 23 fanteria assegnato ufficio militare stazione Udine. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 220 fanteria all'84 fanteria il 4 settembre 1917 (variazione omessa anno 1917) ed assegnato 55 *b* compagnia presidiaria il 17 aprile 1918 (variazione omessa anno 1918). (*Del. M.* 5-3-1922).

DEL CHICCA Francesco, capitano 23 fanteria assegnato ufficio militare stazione Udine. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dall'84 fanteria ed assegnato 55 *b* compagnia presidiaria al 163 fanteria, cessando di essere assegnato alla compagnia di cui sopra, dal 15 settembre 1918 (variazione omessa anno 1918). (*Del. M.* 5-3-1922).

GAMBINI Amedeo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 25 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 44 fanteria. (*Del. M.* 5-3-1922).

GUIDA Felice, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica l'11 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 23 fanteria. (*Del. M.* 5-3-1922).

TENENTI.

SEVERINO Decio di Pasquale, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1921.
(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 224).

DE PALMA Ottorino di Angelo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 221).

DI ROCCO Antonio, tenente 8 bersaglieri. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è portata rispettivamente dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Moscato* Angelo. (*R. D.* 2-3-1922).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti di fanteria è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916: (*R. D.* 2-3-1922).

DE MARINIS Amedeo, 1 granatieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bernardini* Vittorio.
GENTILE Pasquale, 80 fanteria.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Camassa* Ferruccio.

TORELLI Vittorio, tenente 51 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è portata rispettivamente dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Corsi* Mario. (*R. D.* 2-3-1922).

PIZZI Ezio, tenente 34 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 gennaio 1922 nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale (*R. D.* 2-3-1922).

POGGETTO Emilio, tenente 85 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 23 novembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

CALZIA Attilio, tenente 71 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 13 dicembre 1921. (*R. D.* 2-3-1922).

SPADACCINO Arturo, tenente 14 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di due anni, a datare dal 16 marzo 1922. (*R. D.* 5-3-1922).

E' revocato e considerato come non avvenuto il trasferimento in servizio attivo permanente dei sottoindicati tenenti di complemento effettuato con R. decreto per ciascuno a fianco indicato: (*R. D.* 5-3-1922).

CONTINI Aldo, 2 granatieri.	*R. D.* 19-8-1921.
MONTINARI Valentino, 88 fanteria.	*R. D.* 19-8-1921.
ZAIOTTI Emanuele, 52 id.	*R. D.* 19-8-1921.
MARCHETTI Giulio, 52 id.	*R. D.* 22-11-1921.
CHIAPPARO Luigi, 61 id.	*R. D.* 19-1-1922.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-3-1922).

CIMMINO Emidio, 20 fanteria.	Assegnato comando scuola aviatori dal 22 novembre 1921.
COLISI ROSSI Claudio, 50 id.	Trasferito 49 fanteria.
CROZZA Guido, 1 alpini.	Id. 32 id.
FERRARI-Maggiorino, 40 fanteria.	Id. 53 id.
FERREIN Giuseppe, 120 id.	Id. 225 id. dal 1 gennaio 1920.
FERREIN Giuseppe, 225 id.	Id. 9 alpini dal 14 settembre 1921.
PASOLINI Carlo, 1 fanteria.	Assegnato direzione centrale automobilistica dal 28 agosto 1921.
ROSSI Giuseppe, 226 id.	Trasferito 19 fanteria.
SALVANESCHI Luigi, 118 id.	Id. 71 id. dal 15 novembre 1919.

SALVANESCHI Luigi, tenente 71 fanteria. — Nel grado di sottotenente di complemento si consideri trasferito dal deposito fanteria Ravenna al deposito fanteria Venezia ed assegnato al 118 fanteria il 29 giugno 1916 (variazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 5-3-1922).

GRAZIANO Germano Romeo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 28 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 7 fanteria. (*Det. M.* 5-3-1922).

SPANO Paolo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 3 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 45 fanteria. (*Det. M.* 5-3-1922).

PAOLETTI Alfredo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 28 fanteria. (*Det. M.* 5-3-1922).

FABBRI Faust, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 31 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 158 fanteria. (*Det. M.* 5-3-1922).

GIGANTE Mario, tenente 53 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 febbraio 1922. (*Det. M.* 5-3-1922).

DI MARZO Pasquale, tenente 226 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 febbraio 1922. (*Det. M.* 5-3-1922).

SOTTOTENENTI.

RUSPANTINI Angelo, sottotenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'11 giugno 1917.

(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1922 - *registro* 81, *foglio* 216).

GIGANTE Guido di Antonio, sottotenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 2 agosto 1918.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 222).

USSEGLIO Romano, sottotenente 91 fanteria. — Il R. decreto 19 agosto 1921 è rettificato nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente, nel senso che l'ufficiale da tenente di complemento deve intendersi nominato tenente in servizio attivo permanente. (*R. D.* 2-3-1922).

RUSSO Vincenzo, sottotenente 67 fanteria. — Il R. decreto 22 novembre 1921 è rettificato nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente nel senso che l'ufficiale da tenente di complemento deve intendersi nominato tenente in servizio attivo permanente. (*R. D.* 2-3-1922).

SIOTTO PINTOR Giovanni, sottotenente. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 relativo alla nomina a sottotenente in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 5-3-1922).

LA BARBERA Stefano, sottotenente 36 fanteria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il trasferimento in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale di complemento effettuato con R. decreto 19 agosto 1921. (*R. D.* 5-3-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-3-1922).

AQUILA Eugenio, 23 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Palermo dal 18 dicembre 1920.
ROSSI Carlo, 4 bersaglieri.	Trasferito 12 bersaglieri.
STERMINI Manlio, 48 fanteria.	Id. 73 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

CELEBRINI DI SAN MARTINO cav. Paolo, colonnello in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio (decreto luogotenenziale 30 gennaio 1919 e R. decreto 17 agosto 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 13 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e collocato a disposizione comando corpo armata Torino. (*R. D.* 29-1-1922).

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 marzo 1922:

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto per ciascuno a fianco indicato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 5-3-1922).

PANICALI cav. Pietro, a disposizione corpo armata Torino.	Distretto Torino.
CELEBRINI DI SAN MARTINO cav. Paolo, id. id. id.	Id. Cuneo.
GIUSTI cav. Luigi, id. id. id.	Id. Milano.

CAPITANI.

BONFANTINI Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 agosto 1920.

(*R. D.* 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 210).

MASSA Giovanni, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 febbraio 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 61).

PICCONE conte Enrico, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 gennaio 1922.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 61).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 5-3-1922).

ARNO' Guglielmo, reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato centro automobilistico Bologna.	Cessa assegnato come contro.
SEZANNE Giovanni, reggimento Savoia cavalleria.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara.

TENENTI.

PESCATORE Enrico, tenente in aspettativa di mesi ventisei per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 dicembre 1919 (regi decreti 4 gennaio-3 giugno 1920-13 gennaio e 14 aprile 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 febbraio 1922 e dal 12 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 61).

PITTARELLI Fausto, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato in aspettativa di mesi quattro per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 61).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 5-3-1922).

PORCELLI Antonio, reggimento Savoia cavalleria.	Assegnato centro automobilistico Roma, dal 25 febbraio 1922.
DARBESIO Bartolomeo, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Id. id. id. Milano, dal 20 febbraio 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

GHIGLIONE cav. Giacinto di Paolo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 215).

CAPITANI.

FERRERO Arnaldo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio dal 1 marzo 1922 e destinato accademia militare.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 49).

RICCI Enzo, capitano 7 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 1 febbraio 1922 per quattro mesi.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 49).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 5-3-1922).

AMABILE Guglielmo, direzione artiglieria Napoli assegnato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.	Trasferito direzione artiglieria Taranto continuando assegnato come contro.
MAROCITTI Antonino, 2 deposito scuola controaerei.	Id. 3 campagna.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 5-3-1922).

IERNA Antonio, scuola applicazione artiglieria e genio (T).	Trasferito 5 campagna (T) ed assegnato come consegnatario magazzino v. e. stesso reggimento.
PRESUTTI Gaetano, 6 campagna.	Id. scuola applicazione artiglieria e genio.

TENENTI.

PAPA Silvio di Aniello, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 214).

CAFIERO Francesco, tenente 11 pesante campale. — Collocato in aspettativa di quattro mesi per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 19 gennaio 1922.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 49).

DIVICCARO Antonio, tenente 3 montagna. — Trasferito 13 campagna, dal 24 dicembre 1921.
(*Det. M.* 5-3-1922).

GAUDE Ferrario, tenente ispettorato generale artiglieria assegnato comando artiglieria corpo armata Torino. — Trasferito 1 pesante continuando assegnato come sopra.
(*Det. M.* 5-3-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 5-3-1922).

BAIETTO Costantino, 5 campagna (T).	Trasferito scuola applicazione artiglieria e genio (T).
CIMMARUTA Roberto, reggimento misto autoportato.	Id. 1 deposito scuola controaerei.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

PARISI cav. Raffaele, colonnello. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 aprile 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Roma con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 2-3-1922).

SASSO cav. Pietrantonio, colonnello direttore genio Firenze. — Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione (assegnato comando territoriale genio Firenze).
(*R. D.* 2-3-1922).

SANTINI cav. Alfredo, colonnello a disposizione (assegnato comando corpo armata Firenze). — Cessa di essere a disposizione ed assegnato come sopra ed è nominato direttore genio Firenze. (*R. D.* 2-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

DAVINI cav. Socrate, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dodici mesi dal 29 gennaio 1921 (regi decreti 3 luglio e 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 29 gennaio 1922.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 56).

MAGGIORI.

MOLINARI cav. Michele, maggiore direzione genio Pola. — Trasferito direzione genio Palermo (sottodirezione Cagliari); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 5-3-1922).

CAPITANI.

ROMANELLI Arnaldo, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di due anni (R. decreto 15 aprile 1920) — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 febbraio 1922 e richiamato in servizio dal 16 febbraio detto con decorrenza assegni dalla stessa data con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 4 genio.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 56).

DELLA ROCCA de CANDAL Giovanni, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 27 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 gennaio 1922 e richiamato in servizio dal 28 gennaio detto con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato reggimento radiotelegrafisti.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 50).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 5-3-1922).

TROVATO Salvatore, 10 battaglione telegrafisti.	Trasferito direzione genio Palermo.
PACE Ignazio, 5 battaglione zappatori.	Id. 5 deposito zappatori e telegrafisti.

COMOLLI Giuseppe, capitano scuola centrale genio. — Trasferito 4 genio; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 5-3-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 5-3-1922).

MAURO Sestino, 5 genio.	Trasferito 5 battaglione zappatori.
MAFFEI Vincenzo, comando genio, Bari.	Id. 9 id. id.
FASCIO Modesto, direzione genio Verona (sottodirezione Padova).	Id. 3 id. telegrafisti.

MAURELLI Romeo, tenente 7 battaglione zappatori assegnato gruppo aerostieri. — Trasferito nell'arma aeronautica e destinato gruppo aerostieri. (*Det. M.* 5-3-1922).

CROTTI Fermo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 battaglione telegrafisti.
(*Det. M.* 5-3-1922).

SOTTOTENENTI.

PARODI Giovanni, sottotenente 6 genio assegnato gruppo dirigibilisti. — Trasferito nell'arma aeronautica e destinato gruppo dirigibilisti. (*Det. M.* 5-3-1922)

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

GRIXONI cav. Giovanni, tenente colonnello medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'8 dicembre 1920. — Richiamato in servizio attivo dall'8 dicembre 1921 e destinato scuola applicazione sanità militare. (*R. D.* 5-3-1922).

CAPITANI.

LIZIO dott. Gaetano di Letterio, capitano medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 gennaio 1920.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 211).

TOSCANO Vincenzo, capitano medico 81 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a decorrere dal 6 novembre 1921 a senso dell'art. 25 della legge sullo stato degli ufficiali (*R. D.* 2-3-1922).

CUTTICA Eugenio, capitano medico R. corpo truppe coloniali Libia. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 sezione di disinfezione corpo armata Firenze. (*Det. M.* 10-3-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

STORTIGLIONE cav. Aristide, tenente colonnello sussistenza direzione commissariato Trieste. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1 gennaio 1922. (*R. D.* 2-3-1922).

PRIMI CAPITANI.

ARLERI cav. Luigi, primo capitano sussistenza direzione commissariato Torino. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 27 gennaio 1922. (*R. D.* 19-2-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

BARNESCHI Armando, capitano amministrazione 12 campagna. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado di capitano è rettificato dall'8 dicembre 1918 al 27 ottobre 1918, seguendo nel ruolo il capitano *Calandra* Luigi.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 48).

RIVOLO Attilio, capitano amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 13 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito legione CC. RR. Torino. (*Det. M.* 5-3-1922).

TENENTI.

VALLILLO Antonio, tenente amministrazione legione CC. RR. Livorno. — Trasferito d'autorità nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 4 febbraio 1922 (*Det. M.* 5-3-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBONI comm. dott. Adolfo, capo sezione. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-3-1922).

CARTONI comm. dott. Pio, capo sezione. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-3-1922).

AUGE' comm. dott. Alberto, capo sezione. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-3-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

BINI Rodolfo, ragioniere geometra stabilimento costruzioni aeronautiche. — Trasferito direzione genio Verona - Sottodirezione Bolzano. (*Det. M.* 5-3-1922).

MAGGI Gabriele, ragioniere geometra direzione genio Verona. — Sottodirezione Bolzano. — Continua sede direzione Verona. (*Det. M.* 5-3-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

MENSITIERI cav. Giuseppe, ragioniere capo d'artiglieria. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 luglio 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 34, *foglio* 66).

I seguenti ragionieri capi d'artiglieria, già appartenenti al personale civile dipendente dall'amministrazione della guerra, e collocati a riposo alla data per ciascuno indicata, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi a decorrere dal 1 maggio 1920 fino alla data del loro collocamento a riposo, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921 n. 101.
(*R. D.* 2-3-1922).

MENSITIERI cav. Giuseppe.	L. 10200 a riposo dal 16 luglio 1921.
MOTTA cav. Carlo.	L. 9400 a riposo dal 1 settembre 1921.

I seguenti ragionieri capi e ragionieri d'artiglieria, già appartenenti al personale civile dipendente dall'amministrazione della guerra, e collocati a riposo alla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi a datare dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 2-3-1922).

RAGIONIERI CAPI

SAMPO' cav. Giovanni Pietro.	L. 9400 a riposo dal 16 febbraio 1921.

RAGIONIERI.

ALFONSO cav. Pasquale.	L. 9000 a riposo dal 1 agosto 1920.
COLOSIMO cav. Clemente.	L. 9000 id dal 1 id. 1920.
BAIA cav. Michele.	L. 9000 id. dal 6 id. 1920.
ACCONCIAGIOCO cav. Alfonso.	L. 9000 id dal 9 id. 1920.
MANFREDINI cav. Giovanni.	L. 8400 id. dal 1 febbraio 1922.
FURIANI cav. Giuseppe.	L. 7200 id. dal 16 ottobre 1920.

Il ragioniere d'artiglieria COZZARINI cav. Giovanni, deceduto il 6 settembre 1920, al quale per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto della entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 e fino alla data del decesso, al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di L. 8400. (*R. D.* 2-3-1922).

I seguenti ragionieri d'artiglieria, già appartenenti al personale civile dipendente dall'amministrazione della guerra, e dispensati dal servizio alla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 e fino alla data della loro dispensa dal servizio, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del regio decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata: (*R. D.* 2-3-1922).

PELLEGRINOTTI dott. Pietro.	L. 4800 dispensato dal servizio dal 1 settembre 1920.
POLETTI Giov. Battista.	L. 4800 id. id. id. dal 1 settembre 1920.
MINUTILLO Giovanni.	L. 4800 id. id. id. dal 1 marzo 1921.

Ai ragionieri d'artiglieria sottoindicati i quali sono stati in aspettativa per infermità, è concesso, per il periodo d'aspettativa a fianco segnato, l'annuo assegno sottoindicato invece dello stipendio di cui agli articoli 2 e 4 del presente decreto: (*R. D.* 2-3-1922).

FURIANI cav. Giuseppe.	L. 3600 dal 1 maggio 1920 fino al 15 ottobre 1920 incluso.
MINUTILLO Giovanni.	L. 1000 dal 1 id. 1920 id. 28 febbraio 1921 id.

Il ragioniere capo di artiglieria BARTIROMO cav. Domenico, il quale all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 aveva compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a lui spettanti gli anni necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in L. 11,000, è ammesso al godimento di tale stipendio a decorrere dal 1 maggio 1920 in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184 rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920:

(*R. D.* 2-3-1922).

I seguenti ragionieri di artiglieria, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio a datare dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, sono ammessi, a decorrere dal 1 maggio 1920 e fino al 30 novembre 1920 incluso, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire 2000, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 2-3-1922).

DE CESCO cav. Giov. Battista.	L. 9000.
MINETTI cav. Giuseppe.	L. 8400.
PASINATI cav. Virgilio.	L. 8400.
SIMEONI cav. Gabriele.	L. 8400.
BELTRAMI cav. Domenico.	L. 8400.
BIGHI cav. Tommaso.	L. 7800.
BRUNAMONTI cav. Enea.	L. 7800.
TEGA cav. Abele.	L. 7800.
LANA cav. Giov. Battista.	L. 7800.
SOAVI cav. Giuseppe.	L. 7800.
ROSSI cav. Adolfo.	L. 7200.
RINALDINI cav. Ercole.	L. 7200.
CARLANDI cav. Luigi.	L. 7200.
PAPINI cav. Spartaco.	L. 6400 in Libia (Tripolitania).

I seguenti ragionieri capi e ragionieri di artiglieria ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 2-3-1922).

RAGIONIERI CAPI

BALI' cav. Lodovico.	L. 10200 (in aspettativa per infermità dal 1 marzo 1921).
TORRIANI cav. Edoardo.	L. 9400.

RAGIONIERI

CANDIOTTO cav. Antonio.	L. 9000.
BIANCHI cav. Pietro.	L. 9000.
PAGANI cav. Domenico.	L. 9000.
BUCALOSSI cav. Giuseppe.	L. 9000.

PELLERO cav. Angelo.	L. 9000.
BECCARINI-CRESCENZI cav. Lorenzo.	L. 9000.
BUSCAGLIA cav. Alfonso.	L. 9000.
DE CARO Rosario.	L. 9000.
RISSONE cav. Giovanni.	L. 9000.
GENTILE cav. Umberto.	L. 9000.
TITOMANLIO cav. Giuseppe.	L. 9000.
BESSONE cav. Giuseppe.	L. 9000.
MAGGIORI cav. Aurelio.	L. 9000.
TERRUZZI cav. Guido.	L. 9000 (in aspettativa per infermità dal 1 dicembre 1920 fino al 30 settembre 1921 inclusò).
LOSANO cav. Antonio.	L. 9000.
VANONI Rizzardo.	L. 8400.
BONALI cav. Giov. Battista.	L. 8400.
GASPERETTI cav. Lodovico.	L. 8400.
GIACOMELLI cav. Arturo.	L. 8400 (in aspettativa infermità dal 1 luglio 1920).
GOZZI Giuseppe.	L. 8400.
BERRUTO Bartolomeo.	L. 8400.
ROSSI Antonio.	L. 8400.
LAMBERTI Vincenzo.	L. 7800.
CAPONE Gennarino.	L. 7800.
MARTINELLI Davide.	L. 7800.
EUSEBIONE prof. cav. Eusebio.	L. 7800 (in aspettativa infermità dal 16 gennaio 1921).
ROGGERO Marcello.	L. 7800.
PATERNOSTER Antonio.	L. 7800 (in aspettativa infermità dal 1 aprile 1921).
ROLANDO Giov. Battista.	L. 7800.
SIROLLI Napoleone.	L. 7800.
CAMMAROTO Giovanni.	L. 7800.
DAINOTTI Paolo.	L. 7800.
FAVRO Alfredo.	L. 7200.
LANNUTTI cav. Camillo.	L. 7200.
TARTARINI Giuseppe.	L. 7200.
SACCHI cav. Pietro.	L. 7200.
SENECI cav. Francesco.	L. 7200.
LEMME cav. Antonio.	L. 7200.
PATRIARCA cav. Attilio.	L. 7200 (in aspettativa infermità dal 16 ottobre 1921 fino al 27 dicembre 1921).
BUSCA cav. Carlo.	L. 7200.
MORIN cav. Giuseppe.	L. 7200.
PIGNATELLI Eugenio.	L. 6400.
CASTAGNA cav. Gennaro.	L. 6400.
CORBELLETTI Antonio.	L. 6400.
BARATTO Ercole.	L. 6400 (in aspettativa infermità dal 16 agosto 1920).
MAZZOLINI Tonio.	L. 6400 (in aspettativa infermità dal 1 marzo 1921 fino al 15 febbraio 1922).
CISCATO Giov. Battista.	L. 6400.
CIOTOLA Bernardo.	L. 6400.
GARETTI Paolo.	L. 6400.
ZIVELLI Gennaro.	L. 6400.
VOSA Vincenzo.	L. 6400.
BIGERNA Giuseppe.	L. 6400.
PROSPERI Federico.	L. 5600 in Libia (Tripolitania).

I seguenti ragionieri capi e ragionieri di artiglieria ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231, 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, a datare dal 1 dicembre 1920, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 2-3-1922).

RAGIONIERI CAPI

GARNERI cav. Bernardo.	L. 10.200.
PAGLIARA cav. Vincenzo.	L. 10.200.
GOUT cav. Carlo.	L. 10.200.
GRASSI cav. Francesco.	L. 10.200.
BADOGLIO cav. Guido.	L. 10.200.

RAGIONIERI

ATZORI Luigi.	L. 4800 in Libia (Cirenaica).
BRANDT Massimo.	L. 4800.
MARCUCCI Giuseppe.	L. 4800 (in aspettativa per infermità dal 1 luglio 1921).

I seguenti ragionieri di artiglieria ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre stesso anno, n. 2331 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi, a datare dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 2-3-1922).

ROMAGNOLI Giuseppe.	L. 9000.
CANCELLIERI Michele.	L. 7800.

Il ragioniere di artiglieria BOSCO Giacomo, al quale è stato concesso un aumento di stipendio a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a datare dal 16 dicembre 1920, è ammesso, dal 1 maggio 1920, fino al 15 dicembre 1920 in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000, trattenutagli all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo alla cifra di L. 7800.

(*R. D.* 2-3-1922).

Il ragioniere d'artiglieria GATTOLA Paolo, in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1920 fino al 15 settembre 1921, al quale è stato concesso un aumento di stipendio a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a datare dal 1 aprile 1921, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 31 marzo 1921, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le L. 2000, trattenutagli all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto, portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra di L. 6000.

(*R. D.* 2-3-1922).

Ai seguenti ragionieri capi e ragionieri d'artiglieria, i quali sono stati in aspettativa per infermità, o vi sono tuttavia, è concesso per il periodo di aspettativa per ciascuno indicato l'annuo assegno a fianco segnato: (*R. D.* 2-3-1922).

RAGIONIERI CAPI.

BALP cav. Lodovico.	L. 5100 (dal 1 marzo 1921).

RAGIONIERI

TERUZZI cav. Guido.	L. 4500 (dal 1 dicembre 1920 fino al 30 settembre 1921 incluso).
GIACOMELLI Arturo.	L. 4200 (dal 1 luglio 1920).
EUSEBIONE Eusebio.	L. 3900 (dal 16 gennaio 1921).
PATERNOSTER Antonio.	L. 3900 (dal 1 aprile 1921).
BARATTO Ercole.	L. 3200 (dal 16 agosto 1920).
MAZZOLINI Tonio.	L. 3200 (dal 1 marzo 1921 al 15 febbraio 1922 incluso).
MARCUCCI Giuseppe.	L. 1600 (dal 1 luglio 1921).
GATTOLA Paolo.	L. 3200 (dal 1 agosto 1920 fino al 31 marzo 1921 incluso).
PATRIARCA Attilio.	L. 3600 (dal 16 ottobre 1921 fino al 27 dicembre 1921 incluso).

CARLANDI cav. Luigi, ragioniere d'artiglieria stabilimento costruzioni aeronautiche. — Trasferito direzione artiglieria Roma. (*Det. M.* 5-3-1922).

BARRACO Ignazio, ragioniere di artiglieria, direzione d'artiglieria Roma. — Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche Roma. (*Det. M.* 5-3-1922).

BESSONE cav. Giuseppe, ragioniere 1 pesante. — Trasferito direzione artiglieria Torino. (*Det. M.* 5-3-1922).

MINETTI cav. Giuseppe, ragioniere direzione esperienze artiglieria già in Ciriè (relatore). — Cessa dalla carica di relatore, rimanendo addetto sezione esperienze artiglieria Ciriè. (*Det. M.* 5-3-1922).

BIANCO Ermanno, ragioniere direzione artiglieria Torino. — Trasferito 1 pesante. (*Det. M.* 5-3-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

MASCOLO Raffaele, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 34, *foglio* 67).

DESSOLI Domenico, archivista direzione genio Torino. — Accettata la volontaria dimissione dall'impiego, dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 320).

LONGO Francesco, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-2-1922).

MANNI Luigi, archivista direzione esperienze artiglieria Ciriè. — Trasferito sezione esperienze Ciriè. (*Det. M.* 16-2-1922).

MORROI Antonio, archivista direzione esperienze artiglieria Ciriè. — Trasferito sezione esperienze artiglieria Ciriè. (*Det. M.* 16-2-1922).

LIVERANI Giuseppe, archivista direzione esperienze artiglieria Ciriè. — Trasferito sezione esperienze artiglieria Ciriè. (*Det. M.* 16-2-1922).

MOSCA Stefano, applicato. — Collocato a riposo a decorrere, dal 16 gennaio 1921.
(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 34, *foglio* 65).

MIRANDA Mirto, applicato sezione esperienze artiglieria Nettuno. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Det. M.* 16-2-1922).

FINIZIO Guido, applicato sezione esperienze artiglieria Nettuno. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Det. M.* 16-2-1922).

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con anzianità 1 settembre 1921, e con gli assegni per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*R. D.* 20-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 11).

CASATO E NOME	Stipendio	Assegno personale	
PARISINI Alfredo.	3000	1000	Prende posto nel ruolo dopo l'applicato d'*Agata* Andrea. Destinato officina costruzione artiglieria Genova (ufficio stralcio).
LANZETTI Dante	3000	1000	Precederà nel ruolo l'applicato *Franchi* Antonio. Destinato comando aeronautica (aviatori).
PRATA Rinaldo.	3000	500	Prende posto nel ruolo dopo l'applicato *Curcio* Filippo. Destinato distretto Udine.
LUONGO Donato.	3000	—	Id. id. id. *Rizzo* Domenico. Destinato deposito 59 fanteria.

GALLIA Carlo, archivista 1 artiglieria montagna. — Trasferito 3 alpini. (*Det. M.* 9-3-1922).

DE DOMENICO Sebastiano, archivista sottodirezione genio Messina. — Trasferito 10 deposito zappatori e telegrafisti genio. (*Det. M.* 9-3-1922).

SERRA Giuseppe, archivista 1 artiglieria montagna. — Trasferito direzione commissariato Torino. (*Det. M.* 9-3-1922).

CORRADINI Ernesto, archivista 1 artiglieria montagna. — Trasferito direzione commissariato Torino. (*Det. M.* 9-3-1922).

ROSA cav. Giuseppe, archivista distretto Treviso. — Trasferito infermeria presidiaria Treviso. (*Det. M.* 9-3-1922).

TOCCI Gaetanino, archivista ospedale Alessandria. — Trasferito 25 artiglieria campagna. (*Det. M.* 9-3-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

CUSUMANO Saverio, primo ufficiale d'ordine 50 fanteria. — Trasferito 1 deposito zappatori e telegrafisti genio. (*Del. M.* 9-3-1922).

FERLOSIO Mario, ufficiale d'ordine 89 fanteria. — Trasferito distretto Alessandria. (*Del. M.* 9-3-1922).

CUPPINI Renato, ufficiale d'ordine 3 artiglieria da costa. — Trasferito 71 fanteria. (*Del. M.* 9-3-1922).

URSO Stefano, ufficiale d'ordine 71 fanteria. — Trasferito 3 artiglieria da costa. (*Del. M.* 9-3-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

MOSCATO Gio. Battista, assistente del genio militare. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 dicembre 1920 per età e per anzianità di servizio.
(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti* il 9-2-1922 - *registro* 33, *foglio* 322).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

TAGLIAFERRI cav. Alessandro, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 5-2-1922).

TAMAJO cav. Corrado, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 5-2-1922).

ARISTA Giuseppe, maggiore generale. — Lo stipendio annuo nel grado di colonnello è fissato in lire 13000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti* il 6-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 345).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

CASAGRANDE cav. uff. Giovanni, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 3-1-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BRUNETTI Riccardo, colonnello. — Lo stipendio annuo nel grado di tenente colonnello, è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919, ed in lire 12000 dal 16 luglio 1919.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-2-1922 - *registro* 221, *foglio* 240).

TENENTI COLONNELLI.

BARDUCCI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 3 maggio 1920.
(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 213).

CORNALE Carlo, tenente colonnello. — Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1919.
(*D. M.* 6-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-2-1922 - *registro* 225 - *foglio* 15).

NOTIFICAZIONE

GRIECO cav. Pasquale, tenente colonnello già in posizione ausiliaria (distretto Catania). — Revocata e considerata come non avvenuta la notificazione, pubblicata nella dispensa 86 del *bollettino ufficiale* 1916, relativa alla condanna a 6 anni di reclusione ordinaria, previa degradazione, alla interdizione perpetua dei pubblici uffici ed alle altre conseguenze di legge, inflitta al predetto ufficiale dal tribunale speciale di guerra di Bassano in data 18 agosto 1916. (Sentenza del consiglio di revisione in data 8 febbraio 1921).

MAGGIORI.

CASSATA cav. Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 126).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CORTE cav. Enrico, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 9-2-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

PARISI cav. Leopoldo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 2-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

FERRINI cav. Rodolfo, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.
(*R. D.* 12-1-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

ASSALINI cav. Antonio, colonnello in posizione ausiliaria ordinaria dal 12 marzo 1921 (R. decreto 24 luglio 1921). — La posizione di cui sopra è commutata, a domanda, in posizione ausiliaria speciale con decorrenza dalla data stessa, ai sensi dell'art. 31 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.
(*R. D.* 2-3-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti maggiori è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

BORGIA Simone di Michele.	Anni 5 a decorrere dal 7 settembre 1921.
CAPOREALE Luigi di Cesare.	Id. 2 id. dal 2 settembre 1921.
SERINI Ferruccio di Pietro.	Id. 6 id. dal 22 ottobre 1921.
CHIARADIA Adolfo di Antonio.	Id. 4 id. dal 21 ottobre 1920.
PENAZZO Francesco di Secondo.	Id. 2 id. dal 24 febbraio 1921.

MOSCHINI ANTINORI cav. Mario di Enrico, maggiore. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CAPITANI.

MARIANI Giovanni, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze.
(*R. D.* 23-2-1922).

NATOLI Alfredo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.
(*R. D.* 23-2-1922).

NOTIFICAZIONI

COCCIA Giacomo di Luigi, capitano, revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento inserto nella dispensa 15, anno 1920, pag. 814, ed invece: inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 20 ottobre 1917 al 31 marzo 1925) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1920.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ANTONUCCI Giuseppe di Giacinto.	Anni 4 a decorrere dal 21 settembre 1921.
SAVIO Attilio di Matteo.	Id. 2 id. dal 25 settembre 1921.
BIGNOLA Giovanni di Paolo.	Id. 4 id. dal 28 febbraio 1922.
FUMAROLA Pietro di Angelo.	Id. 2 id. dal 12 settembre 1921.
BONAFEDE Eugenio di Francesco.	Id. 3 id. dal 15 febbraio 1922.
MARANGIO Giovanni di Federico.	Id. 2 id. dal 10 gennaio 1922.
FIDUCCIA Salvatore di Gaetano.	Id. 2 id. dal 2 agosto 1921.
MOTTA Ettore di Giovanni.	Id. 2 id. dal 3 dicembre 1921.
RICCARDI Giovanni di Carlo.	Id. 6 id. dal 30 agosto 1921.
RIVA Bartolomeo di Emilio.	Id. 2 id. dal 20 dicembre 1921.
IACOBELLI Giuseppe di Pio.	Id. 3 id. dal 30 settembre 1921.
GUARIGLIA Vincenzo di Francesco.	Id. 5 id. dall'8 novembre 1921.
BARBERIS Carlo di Luigi.	Id. 2 id. dall'1 novembre 1921.
RIGGIO Calogero di Giuseppe.	Id. 3id. dal 2 dicembre 1921.
LAURI Giulio di Antonio.	Id. 5 id. dal 9 luglio 1921.

TENENTI.

MARCH Nicolino, tenente distretto Foggia deposito Foggia (in servizio presso tribunale militare Milano). — Cessa per ragione di età di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma fanteria. (*R. D.* 2-8-1921).

LIPARI Giovanni, tenente deposito 11 fanteria. — Mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma, ed assegnato a prestar servizio presso distretto Palermo.

(*D. M.* 10-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 30).

CATELLI Antonio, tenente deposito 6 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, con funzioni amministrative, dal 30 gennaio 1922.

(*Det. M.* 5-3-1922).

NOTIFICAZIONI

ROSSI Natale di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BOGGIO Enrico di Edoardo, tenente. — Già in ongedo temporaneo dal 16 giugno 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BASSI Filippo di Paolo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BOTTARI Fulvio di Paolo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BETTINETTI Giuseppe di Napoleone, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti, e prorogata per la durata e decorrenza per iascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

CRISTOFANI Ezio di Antonio.	Anni 2 a decorrere dal 31 maggio 1921.
BIRELLI Angelo di Carlo.	Id. 2 id. dal 29 febbraio 1922.
VERRE Samuele di Francesco.	Id. 4 id. dal 27 marzo 1923.
FRASSON Antonio di Alvisio.	Id. 6 id. dal 21 novembre 1921.
DE GIOIA Saverio di Angelo.	Id. 6 id. dal 26 febbraio 1922.
BIRAGHI Aldo di Umberto.	Id. 6 id. dal 21 ottobre 1921.
RINALDI Giovanni di Michelangelo.	Id. 3 id. dal 30 settembre 1921.
PAPI Giuseppe di Ciro.	Id. 6 id. dal 9 dicembre 1921.
VOTTA Enrico di Emilio.	Id. 2 id. dal 6 febbraio 1922.
FALLANCA Giorgio di Alberto.	Id. 2 id. dal 28 gennaio 1921.
MALINVERNO Carlo di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 15 gennaio 1922.
DI FRANCESCO Giuseppe di Tommaso.	Id. 2 id. dal 27 gennaio 1922.
VASSALLO Vincenzo di Salvatore.	Id. 2 id. dal 3 luglio 1921.
GUANZANI Giuseppe di Carlo.	Id. 2 id. dal 19 settembre 1920.
COSTA Pieramato di Felice.	Id. 6 id. dal 27 agosto 1921.
RISICA Oreste di Pietro.	Id. 2 id. dal 6 marzo 1922.
TRANCHINI Silvio di Eugenio.	Id. 5 id. dal 15 dicembre 1921.
RIBECHI Vincenzo di Achille.	Id. 3 id. dal 20 marzo 1920.
ELENA Umberto di Carlo.	Id. 6 id. dal 22 gennaio 1922.
GUIDA Vincenzo di Pietro.	Id. 2 id. dal 22 ottobre 1921.
VENDRAME Dino di Giovanni.	Anni 2 a decorrere dal 24 ottobre 1920.
CARELLI Pasquale di Stellario.	Id. 2 id. dal 6 dicembre 1921.
LUCARELLI Aurelio di Pasquale.	Id. 2 id. dal 29 settembre 1921.
DI ROCCO Alfredo di Costantino.	Id. 3 id. dal 26 luglio 1920.
REDONDI Antonio di Gaetano.	Id. 2 id. dal 10 febbraio 1921.
BARINI Leopoldo di Alberto.	Id. 3 id. dal 5 dicembre 1921.
GINOCCHIO Davide di Domenico.	Id. 2 id. dal 3 novembre 1921.
RIPANI Nicola di Filippo.	Id. 2 id. dal 29 maggio 1922.
FIORE Nicola di Adalberto.	Id. 5 id. dal 8 agosto 1921.
SABELLA Angelo di Natale.	Id. 4 id. dal 14 novembre 1921.
BIGOTTI Virgilio di Cesare.	Id. 2 id. dal 5 dicembre 1921.
PALELLA Giuseppe di Onofrio.	Id. 6 id. 22 febbraio 1922.
BEVIVINO Adolfo di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 23 luglio 1921.
CUFFARO Edoardo Silvestro di Salvatore.	Id. 3 id. dal 18 dicembre 1921.
LA SPINA Giuseppe di Francesco.	Id. 2 id. dal 16 luglio 1921.

BELLOTTI Antonio di Leopoldo, tenente, revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda, inserto nella dispensa 100, anno 1920, pag. 5643, ed invece: Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 febbraio 1922.

DE MARCHI Carlo di Agostino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 12 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 aprile 1922.

CARIATI Mario di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 novembre 1919.

PIROVANO Giovanni fu Virgilio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 9 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 6 novembre 1920.

BARIANI Enrico di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 28 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 novembre 1919.

NICOSI Angelo di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 4 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 aprile 1922.

SOTTOTENENTI.

SIOTTO PINTOR Giovanni, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 relativo alla revoca della promozione a tenente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 5-3-1922).

NOTIFICAZIONI

ALESSI Carlo di Luigi, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

FERRASIN Guido di Vittorio.	Anni 3 a decorrere dal 6 novembre 1921.
FIDUCIA Antonio di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 21 giugno 1921.
CASETTI Pietro di Giacomo.	Id. 3 id. dal 24 gennaio 1922.
SESIA Ernesto di Pietro.	Id. 6 id. dal 21 agosto 1921.
MARI Adriano di Manfredo.	Id. 5 id dal 13 giugno 1921.
SERRANI Pietro di Donato.	Id. 2 id. dal 3 dicembre 1921.
AURIGEMMA Gennaro di Domenico.	Id. 2 id. dal 6 agosto 1921.
COSTANTINO Francesco Paolo di Francesco.	Id. 6 id. dal 29 dicembre 1921.
PAOLETTI Giorgio di Giovan Battista.	Id. 4 id. dal 21 novembre 1921.
BARDICCHIA Beniamino di Saverio.	Id. 3 id. dal 7 ottobre 1920.
GIOVINE Alfredo di Gennaro	Id. 4 id. dal 3 luglio 1920.
TAVOLARA Mario di Giovan Battista.	Id. 2 id. dal 6 novembre 1921.
GRASSO Giuseppe di Camillo.	Id. 2 id. dal 31 marzo 1922.
PALADINI Dante di Luigi.	Id. 2 id. dal 22 novembre 1921.
STAROPOLI Francesco di Giuseppe.	Id. 5 id. dal 12 novembre 1921.
CRISAFI Nicolò di Antonio.	Id. 2 id. dal 16 ottobre 1921.
CAMPOBASSO Pasquale di Francesco.	Id. 3 id. dal 18 ottobre 1921.
NALBONE Luigi di Angelo.	Id. 2 id. dal 27 marzo 1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 12 febbraio 1922 relativo al tenente MARAINI Dino (non Maraini Federico) pubblicato nella dispensa 13, pag. 514 del *bollettino ufficiale* c. a. è stato registrato alla Corte dei conti li 4 marzo 1922, registro 25, foglio 72.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

MACCAFERRI Petronio, tenente direzione artiglieria Trento. — Trasferito per mobilitazione 3 campagna (variazione omessa sul bollettino 88-1920). (*Dcl. M.* 9-3-1922).

NOTIFICAZIONI

PETTOELLO Decio fu Pietro, tenente. — Già in congedo dal 1 gennaio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreteo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

TURETTA Apulio di Angelo.	Anni 5 a decorrere dal 15 febbraio 1922.
GERMANI Gennaro di Rocco.	Id. 5 id. dal 13 novembre 1921.
CAMPISI Cristofaro di Calogero.	Id. 6 id. dal 4 settembre 1921.
MASSA Alfredo di Saverio.	Id. 2 id. dal 20 febbraio 1922.

VETTRAINO Alfredo di Tommaso, tenente, revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda, inserto nella disp. 24, anno 1921, pag. 1215, ed invece: inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 21 agosto 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

COSSOVICH Amerigo, sottotenente 20 campagna. — Trasferito 14 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Dcl. M.* 5-3-1922).

LAVERONE Giuseppe, sottotenente 1 costa. — Trasferito 3 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dcl. M.* 5-3-1922).

NOTIFICAZIONI.

SAVOIA Salvatore di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 28 febbraio 1921.

BUCCI Eden di Andrea, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 febbraio 1922.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

RIGHINI Paolo, tenente distretto Milano — Già tenente, incorso nella perdita del grado in seguito a condanna a 3 anni di reclusione militare con la conseguente destituzione e riassunto in servizio per la durata della guerra con decreto ministeriale 25 giugno 1918 ai termini del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, è reintegrato nel grado di tenente di complemento del genio in applicazione degli articoli 12 e 13 del R. decreto n. 1502 del 2 settembre 1919, riprendendo la primitiva sede di anzianità assoluta e relativa.

E' assegnato al 2 battaglione zappatori.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-22 - *registro* 224, *foglio* 302).

NOTIFICAZIONI.

SPAGNOLO Girolamo di Vittorio, tenente. — Prorogata dal 21 agosto 1920 al 20 agosto 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 3 anni, a decorrere dal 21 agosto 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SODDU Antonio fu Filippo, tenente. — Prorogata dal 7 novembre 1921 al 6 novembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 2 anni, a decorrere dal 7 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

GALLI Giulio, maggiore medico distretto Roma. — Promosso tenente colonnello medico di complemento con anzianità 9 marzo 1916, in applicazione degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello medico *Cattaneo* Cesare. (*R. D.* 2-3-1922).

NOTIFICAZIONE

SAVARE' Michelangelo di Iginio, maggiore medico. — Prorogata dal 29 settembre 1921 al 28 settembre 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 7 anni, a decorrere dal 29 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

GHERARDI Giovanni di Domenico, tenente medico. — Prorogata dal 4 settembre 1921 al 3 settembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 2 anni, a decorrere dal 4 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CONIGLIO Giuseppe di Antonino, tenente medico. — Prorogata dal 22 marzo 1921 al 21 marzo 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 7 anni, a decorrere dal 22 marzo 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

DE FRANCESCO Enrico di Tobia, tenente medico. — Prorogata dal 6 gennaio 1922 al 5 gennaio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 6 gennaio 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

RONCO Ercole di Francesco, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 dicembre 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 giugno 1917.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

RASTELLINO Giovanni di Francesco, sottotenente medico. — Prorogata dal 15 settembre 1921 al 14 settembre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un anno, a decorrere dal 15 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PFANNER Felice di Giuseppe, sottotenente medico. — Prorogata dal 3 dicembre 1921 al 2 dicembre 1925 la posizione di congedo temopraneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 4 anni, a decorrere dal 3 dicembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ASPIRANTI UFFICIALI.

NOTIFICAZIONE

FUSCO Guido di Antonio, aspirante ufficiale medico. — Prorogata dal 1 ottobre 1921 al 30 settembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

RONCATI Attilio, sottotenente amministrazione distretto Caltanissetta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare territoriale di Roma, in data 18 ottobre 1917.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PECCOI Carlo, capitano (Sacile), distretto Sacile. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 10 ottobre 1918 e decorrenza assegni 1 novembre 1918.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Pelagatti* Dino. (*R. D.* 2-3-1922).

E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 8 novembre 1917, nella parte relativa alla promozione al grado di capitano dei seguenti tenenti: (*R. D.* 2-3-1922).

OPPIZIO Mario, (Milano) distretto Milano.
ORLANDINI Giulio, (Brescia) id. Brescia.
SCARPA Luigi, (Treviso) distretto Treviso
BRIOLINI Giov. Battista, (Bergamo) id. Bergamo.

NOTIFICAZIONI

PESCIONE Raffaele di Modestino, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CARABINI Mario di Vittorio, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 30 ottobre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PERUZZI DE' MEDICI Rodolfo di Simone, capitano. — Già in congedo temporaneo dall'1 maggio 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PELUSO Raffaele di Antonio.	Anni 2 a decorrere dal 1 gennaio 1922
FALCONE Nicolò di Antonino.	Id. 1 id. dal 5 dicembre 1921.
DEL RIO Angelo di Gioacchino.	Id. 4 id. dal 24 settembre 1921.
PALERMO Agostino di Nicolò.	Id. 2 id. dal 3 gennaio 1922.
OLIVA Giovanni di Calcedonio.	Id. 2 id. dal 26 gennaio 1922.
PETRELLI Giuseppe di Giobbe.	Id. 6 id. dal 10 dicembre 1921.
EUFOTIDE Nicolò di Domenico.	Id. 3 id. dal 8 dicembre 1921.
BATTAGLIA Vittorio di Agostino.	Id. 3 id. dal 9 febbraio 1922.
GAZZANIGA Adolfo di Angelo.	Id. 6 id. dal 19 dicembre 1921.

TENENTI.

BONIZZONI Riccardo, tenente (Milano), distretto Reggio Emilia. — Trasferito effettivo per mobilitazione distretto Milano. (*Det. M.* 1-3-1922).

NOTIFICAZIONI

BERTOGLIO Giuseppe di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 novembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

DASSANO Dionigi di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

BAROZZETTA Giovanni di Angelo.	Anni 6 a decorrere dal 19 febbraio 1922.
BARTOLETTI Nicola di Angelo.	Id. 6 id. dal 10 gennaio 1922.
CLEMENTE Piergiulio di Ettore.	Id. 6 id. dal 18 gennaio 1922.
ARANO Annibale di Enrico.	Id. 1 id. dal 14 luglio 1921.
SANDRI Attilio di Carlo.	Id. 2 id. dal 13 giugno 1921.
D'AGOSTINI Temistocle fu Gioacchino.	Id. 6 id. dal 18 ottobre 1921.
TOSTI Michele di Francesco.	Id. 2 id. dal 6 dicembre 1921.
LANZILLOTTA Pietro di Pietro.	Id. 6 id. dal 22 novembre 1921.

SOTTOTENENTI.

COLLETTO Giovanni, sottotenente (Palermo) distretto Palermo. — Promosso tenente in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale in data 14 novembre 1915, n. 1616, con anzianità 2 marzo 1916, e decorrenza assegni 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo il tenente *Millenotini* Placido. (*R. D.* 2-3-1922).

PELLEGRINO Giuseppe di Giuseppe, sottotenente (Napoli), distretto Napoli. Promosso tenente in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 8 maggio 1918 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1918.

Seguirà nel ruolo il tenente *Savio* Arnaldo. (*R. D.* 2-3-1922).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916, n. 1652, con le anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 2-3-1922)

Con anzianità 31 *maggio* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

POLISSENI Cesare-Giacomo (Brescia) distretto Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Amorazzi* Mario.

Con anzianità 30 *settembre* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1917:

RAU Giuseppe, (Padova) distretto Padova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stancampiano* Michele.

Con anzianità 4 *aprile* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *maggio* 1918:

DE LEO Maria-Eugenio, (Nola) distretto Nola.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Marinis* Rodrigo.

Con anzianità 31 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *maggio* 1918:

PORCELLI Gerolamo, (Girgenti) distretto Cremona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Oglialoro* Diego.

Con anzianità 30 *marzo* 1919:

CASTAGNINO Attilio, (Cuneo) distretto Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Calca* Girolamo.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizi omilitare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

POZZOLI Carlo di Alessandro.	Anni 2 a decorrere dal 16 ottobre 1921.
MACCHIAROLI Stefano di Onofrio.	Id. 5 id. dal 27 luglio 1921.
MANCA DELL'ASINARA Antonio di Alberto.	Id. 3 id. dal 6 ottobre 1921.

SCHISANO Ugo fu Alfonso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 30 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 27 marzo 1919.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 12 febbraio 1922 relativo al capitano SARDI Cesare, pubblicato nella dispensa 13, pag. 525 *bollettino ufficiale* c. a. è stato registrato alla Corte dei conti li 1 marzo 1922, registro 25, foglio 72.

TENENTI.

NERONI Carlo, tenente distretto Ascoli Piceno. — Il decreto luogotenenziale 6 giugno 1918, è rettificato nel senso che l'ufficiale si intende rimosso dal grado per mancanza grave contro il decoro del grado, anzichè per mancanze contro l'onore.

(*R. D. 9-2-1922 - registrato alla Corte dei conti il 18-2-1922 - registro 224, foglio 283*).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

CECCARELLI Giovanni di Cesare, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 5 ottobre 1916, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

PIADENI Michele di Federico, capitano medico. — Prorogata dal 3 gennaio 1922 al 2 gennaio 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 3 gennaio 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

ROMANO Alessandro di Regolo, sottotenente amministrazione. — Prorogata dal 9 gennaio 1922 al 8 gennaio 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 9 gennaio 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 12 febbraio 1922 relativo al tenente colonnello RAMOGNINI Luigi, pubblicato nella dispensa 13, pag. 527 del *bollettino ufficiale* c. a. è stato registrato alla Corte dei conti il 1 marzo 1922, registro 26, foglio 72.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

FRANCHI cav. Ernesto di Carlo, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 12 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'11 maggio 1917.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

ZUCCO Francesco Paolo di Federico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro, a decorrere dall'8 dicembre 1918) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 gennaio 1919.

TENENTI.

GALOPPI Giovanni, tenente già deposito 19 fanteria, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dall'11 febbraio 1921, ed assegnato per residenza e per gli effetti amministrativi distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e comandato Ministero guerra.

(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 287).

NOTIFICAZIONE.

CRISANTI Crisanto di Luigi, tenente. — Prorogata dal 27 settembre 1921 al 26 settembre 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 5 anni, a decorrere dal 27 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

RADICE cav. Alfredo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del suo collocamento a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 5-2-1922).

PRIMI CAPITANI.

GIORIO Giuseppe, primo capitano distretto Torino. — Richiamato in servizio dal 2 maggio al 20 settembre 1915; dal 3 ottobre al 13 novembre 1915; dal 28 giugno al 5 luglio 1916 e dal 21 agosto 1916 al 21 luglio 1920.

(*D. M.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 258).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

ANGIOLINI Cesare di Alessandro, capitano sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 26 maggio 1917 n. 876 e confermata la data del precedente collocamento a riposo fissato al 22 giugno 1919.

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

RONCHETTI Armando, maresciallo maggiore 9° fanteria. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-2-1922).

Ai decreti reali in data 29 aprile 1920, 20 febbraio, 3 novembre e 4 dicembre 1921, riflettenti la conferma nel grado dei sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1880 (pubblicati rispettivamente nella dispensa 40 del *bollettino ufficiale*, anno 1920 e sulle dispense 22, 72 e 80 del *bollettino ufficiale* anno 1921), vanno apportate, per quanto riguarda i sottufficiali sottoindicati, le rettifiche a fianco di ciascuno di essi segnate: (*R. D.* 2-3-1922).

CICCONE Attilio, maresciallo fanteria.	Si considerino iscritti nel grado di aiutante di battaglia della propria arma, anzichè in quello di maresciallo.
PREVIDI Gino Luigi, id. id.	
CARMINA Rosario, maresciallo capo fanteria.	Si considerino iscritti nel grado di maresciallo maggiore della propria arma, anzichè in quello di maresciallo capo.
RIPAMONTI Dogali, id. id. id.	
CESATI Giuseppe, id. id. artiglieria.	
DI BENEDETTO Pietro, maresciallo fanteria.	Si considerino iscritti nel grado di maresciallo capo della propria arma, anzichè in quello di maresciallo.
PARASCANDOLO Luigi, id. artiglieria.	
TOLU Salvatore, id. id.	
ALBANO Angelo, id. genio.	
LO GATTO Ercole, id. id.	
ANDRUCCI Ponziano, id. corpi coloniali	
FRANCILLO Antonio, maresciallo capo fanteria.	*leggasi*: FRONCILLO Antonio.
PALOMBARI Maurico, id. id. cavalleria.	Id.: PALOMBARI Maurico.
PICADI Guglielmo, id. id. id.	Id.: PICARDI Guglielmo.
FISCO Paolo, maresciallo fanteria.	Id.: FISCO Faustino Paolo.
PALMIERI Antonio, id. artiglieria.	Id.: PALMIERI Antimo.

R. D. 20-4-1922.

R. D. 10-1-1920.	CANORONE Salvatore, maresciallo maggiore fanteria.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nell'arma di fanteria essendo stato confermato nel suo grado anche nei corpi coloniali cui effettivamente apparteneva al 1 gennaio 1920 con il suo vero nome di Cannone Salvatore.
	TOBANI Orazio, maresciallo maggiore bersaglieri.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel contronotato decreto essendo stato confermato con il suo grado nell'arma di fanteria con il regio decreto 3 novembre 1921 con il suo vero nome di Totani Orazio.
	VARESIO Eugenio, maresciallo capo fanteria. ASCHEI Pietro, id. fanteria. CARRERA Enrico, id. alpini. DE ZOLT Angelo, id. id. CAPOCCIA Giulio, id. artiglieria. VASARRI Alfredo, id. genio. BERTAIOLA Umberto, id. sussistenza.	Si consideri come non avvenuta la loro iscrizione nel contronotato decreto essendo stati inviati in congedo con la data a fianco di ciascuno di essi segnata: 29-10-1919 28- 8-1919 31- 8-1919 31-12-1919 28- 8-1919 15- 4-1919 30-11-1919
R. D. 20-2-1921.	LUCARELLI Ettore, maresciallo capo artiglieria.	Si consideri iscritto nel contronotato decreto con il grado di maresciallo maggiore della propria arma, anzichè in quello di maresciallo capo.
R. D. 3-11-1921.	GELSUMINI Nazzareno, maresciallo fanteria.	*Leggasi*: Germozzi Nazzareno.
R. D. 4-12-1921.	CARTA Maurizio, aiutante di battaglia fanteria.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel controsegnato decreto non essendo sottufficiale di carriera.

MARESCIALLI

NOTIFICAZIONE

CACCIARI Vittorio, maresciallo 30 fanteria. — Rimosso dal grado in seguito a condanna (sentenza 11 gennaio 1921 del tribunale militare Venezia).

SERGENTI MAGGIORI

POZZI Santino di Antonio, sergente maggiore. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 maggio 1917.

(*R. D. 2 febbraio 1922 - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1922 - registro 31, foglio 266*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Concesse ai seguenti ufficiali
in occasione del loro collocamento in posizione ausiliaria speciale.

R. decreto 2 marzo 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

ARANGO REGUERAI, cav. Gaetano, colonnello commissario.

CAVALIERE.

BIANCOLI cav. Alessandro, colonnello commissario.
DEVOTO cav. Francesco, tenente colonnello commissario.
DUPRE' cav. Cesare, id. id.
MONDINO cav. Bartolomeo, id. id.
MAZIO cav. Enrico, id. id.
ROSSI cav. Antonio, id. id.
CHIUCCHIURLOTTI cav. Pietro, maggiore commissario.
CLERICI cav. Angelo, id. id.
CONI cav. Francesco, id. id.
DEL GOBBO cav. Emilio, id. id.
ISNARDI cav. Camillo, id. id.
MUNERATO cav. Ferruccio, id. id.
SAMAROTTO cav. Fiorino, id. id.
SCARUZZO cav. Gio. Vincenzo, id. id.
TUZI cav. Giovanni, id. id.
ZOPPI cav. Antonio, id. id.
BUCCI cav. Francesco, maggiore sussistenza.
BISSANTI cav. Saverio, id. id.
BALIVA cav. Prospero, id. id.
BONAMICO cav. Luigi, id. id.
CONTROTTO cav. Gaetano, id. id.
DI GIOVANNI cav. Attilio, id. id.
GRANATI cav. Clemente Francesco, id. id.
LORENZINI cav. Corrado, id. id.
MISURI cav. Roberto, id. id.
MORO cav. Giovanni, id. id.
PACE cav. Alfredo, id. id.
PORTOGHESE cav. Giuseppe, maggiore sussistenza.
PUGGELLI cav. Emilio, id. id
QUARANTA cav. Vito, id. id.
ROSSI cav. Enrico, id. id.
ROTONDI cav. Carmine, id. id.
SANGIOVANNI cav. Arturo, id. id.
VERONA cav. Egidio, id. id.
CACCIARI cav. Celso, tenente colonnello veterinario.
DI TANNA cav. Francesco, id. id.
GIUSTI cav. Giuseppe, id. id.
ROZZI cav. Alessandro, id. id.
VIGO cav. Giuseppe, id. id.
BIGNARDI cav. Giuseppe, maggiore veterinario.
BARLETTA cav. Gaetano, id. id.
BONARDI cav. Sebastiano, id. id.
BISAGLIA cav. Ugo, id. id.
CRISCUOLI cav. Ignazio, id. id.
CONDO' cav. Gaetano, id. id.
CLIVIO cav. Paolo, id. id.
GANASSINI cav. Giuseppe, id. id
GOLIA cav. Arcangelo, id. id.
MODIGLIANI cav. Umberto, id. id.
MORELLI cav. Michele, id. id.
SUPINO cav. Francesco, id. id.
VIZIOLI cav. Giuseppe, id. id.
VECCHIONI cav. Vincenzo, id. id.
STORELLI cav. Nicola, capitano veterinario.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE

FEA cav. Luigi, colonnello commissario.
MAURO cav. Giuseppe, id. id.
PERNIGOTTI nob. cav. Luca, id. id.
GENTILUCCI cav. Umberto, tenente colonnello commissario.
STIATTI cav. Giulio, tenente colonnello commissario
GIANNINI cav. Giacomo, colonnello veterinario.

UFFIZIALE.

BERNARDI cav. Emanuele, colonnello commissario.
CHINCA cav. Enrico, id. id.
DE ASMUNDIS cav. Vincenzo, id. id.
ROBERTAZZI cav. Errico, id. id.
CRISAFULLI cav. Vincenzo, tenente colonnello commissario.
GALLINI cav. Luigi, id. id.
VIANELLI cav. Amilcare, id. id.
DE GRAZIA cav. Giuseppe, maggiore commissario.
GRIBAUDO cav. Guglielmo, id. id.
BORELLI cav. Napoleone, tenente colonnello veterinario.
CARELLA cav. Nicola, id. id.
SCARANO cav. Michele, id. id.

CAVALIERE

BUCCELLA Antonio, primo capitano veterinario.
MACCAGNO Giovanni, id. id.
RUSSO CIRILLO Errico, id. id.
BUSCHETTI cav. Alberto, capitano veterinario.
BARONI Giorgio, id. id.
BAMBINI Ruggero, id. id.
CIAMEI Ercole, id. id.
CINTI Tzelio, id. id.
DELLA VOLPE conte patrizio di Imola e patrizio di Ferrara Antonio, capitano veterinario.
FRAENZA Antonio, id. id.
GALANTI Lucio, id. id.
MOSCATI Oscar, id. id.
PROVENZALE Francesco, id. id.
SPINACI Amos, id. id.
SPLENDORELLI Ferruccio, id. id.
TACCALITI Alfredo, id. id.

I seguenti ufficiali, stati collocati in congedo con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in guerra, sono nominati, per militari benemerenze, cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia: (*R. D.* 2-3-1922).

ALBERTON Giuseppe, capitano fanteria complemento.
BIRELLI Ettore, id. id.
CANALE Vittorio, id. id.
DI SANTOLO Sante, id. id.
GHIGLIA Fiorenzo, id. id.
LAMI Giuseppe, id. id.
MADIA Giov. Battista, id. id.
MILAZZO Salvatore, id. id.
MARCHIONE Antonio, id. id.
REGGIANI Luigi, id. id.
SALA di SALAZAR Pietro, id. id.
VALENTE Alfredo, id. id.
ZORATTI Lorenzo, id. id.
ASSANTE Alfredo, tenente fanteria complemento.
ASTUTO Arturo, id. id.
BOSCARO Antonio, id. id.
BETTEGA Bartolo, id. id.
CANDUSSIO Ilario, id. id.
CAMPANILE Andrea, id. id.
CESCHINI Giovanni, id. id.
CESAN BENONI Samuele, id. id.
DELLA CROCE Ruggero, id. id.
FINALDI Filippo, id. id.
FRIGENTI Federico, id. id.
FRESA Riccardo, id. id.
GIOVANELLI Mario, id. id.
LIVOTI Domenico, id. id.
LA MALFA Domizio, id. id.
MANGILI Antonio, id. id.
MARAGNO Michele, tenente fanteria complemento.
MUSTO Ubaldo, id. id.
MASUELLI Ernesto, id. id.
NATALE' Filippo, id. id.
POLETTI Michele, id. id.
PIOMBO Giuseppe, id. id.
PETRELLA Filippo, id. id.
SANSILVESTRI Guglielmo, id. id.
TRAVERSA Giovanni, id. id.
TUCCI Pasquale, id. id.
TESTA Angelo, id. id.
TINTI Antero, id. id.
TURONE Giancarlo, id. id.
UMANA Francesco, id. id.
VERCELLONE Giuseppe, id. id.
BIANCHETTA Saverio, sottotenente fanteria complemento.
FARYA Giuseppe, id. id.
PENNACCHI Fedele, id. id.
VUILLERMIN Grato, id. id.
LAMBERTI Domenico, capitano fanteria milizia territoriale.
LONGO Salvatore, tenente id. id.
PACINI Alfredo, id. id.
VISTOCCO Alfredo, id. id.
CATTABENI Guido, sottotenente id. id.
RESTAINO Pasquale, id. id.
ZOFF Antonio, tenente cavalleria complemento.

ABATI Virgilio, tenente artiglieria complemento.
CAMPANA Domenico, id. id.
DE SPIRITO Amedeo, id. id.
FILOCAMO Federico, id. id.
LO VERZO Vincenzo, id. id.
MOROSINI Leopoldo, id. id.
SOLDATI Giorgio, id. id.
SACCONE Antonio, sottotenente artiglieria complemento.
ZANARDINI Pietro, id. id.
AVAZZA Mario, tenente genio complemento.
VACCARO Pietro, id. id.
BERTI Emilio Tommaso, capitano medico complemento.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

* ADABBO Michele, capitano 1072 compagnia mitraglieri.
* AGOSTINI Alberto, caporale 73 fanteria.
* ADAMI Mario, caporale maggiore 10 fanteria.
ABBREVIATO Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
BENFRATELLO cav. Edgardo, maggiore 131 fanteria.
BUCCELLATO Francesco, tenente 35 campagna.
* BONGIOVANNI David, maggiore 85 fanteria.
BERTOLINI Pietro, sergente maggiore 1 montagna 03 batteria.
COLANTUONO Giovanni, maggiore 119 fanteria.
* CASTELLI Egidio, tenente complemento 5 alpini.
* CAPOBIANCO Francesco, sottotenente 150 fanteria.
* CARBONI Alberto, capitano 138 fanteria.
CALIRI Mario, tenente 86 fanteria.
CHIESA Enrico, soldato 840 compagnia mitraglieri.
COLASANTI Carlo, sergente maggiore 17 bersaglieri.
CASADEI Guglielmo, soldato 1 montagna 99 batteria.
CRESPI Alberto, aspirante ufficiale 1 montagna 99 batteria.
CAPPA Oreste, sottotenente 7 alpini.
DI MARI Giuseppe, soldato 1474 compagnia mitraglieri.
DE ANDRIA Renato, soldato 201 fanteria.
DELLA VOLPE Giovanni Battista, soldato 35 fanteria.
DELLA CASA Ubeldo, sottotenente 90 fanteria.
D'ALESSANDRO Salvatore, sergente 1 montagna 90 batteria.
DE MAGISTRIS Gino, tenente 588 compagia mitraglieri.
* FIORE Basilio, colonnello comandante 35 fanteria.
* FIORANI Decio, tenente 174 compagnia mitraglieri.
* FARINA Ciriaco, caporal maggiore 63 fanteria.
* FERDINANDI Ferdinando, sottotenente 3 bersaglieri.
* GIORGIO Antonio, capitano reggimento marina.
* GIACCONI Bruno, capitano 5 bersaglieri.
* GASPARELLA Giovanni, caporale 2 granatieri.
* GERLA Alberto, caporale 12 bersaglieri.
GRILLO Luigi, capitano 85 fanteria.
GINELLO VALLI Attiglio, soldato 1 montagna.
GUILLION-MANGILLI Edoardo, sottotenente 13 reparto assalto.

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

IANNUZZI Guglielmo, sergente maggiore 9 fortezza.
LA ROCCA Giuseppe, sottotenente 2 reparto d'assalto.
LO IACONO Francesco, caporale 1471 compagnia mitraglieri.
LEONE Fabio, caporale 7 alpini.
* MINUTO Giuseppe, tenente complemento 119 fanteria.
* MAZZARELLA Armando, aspirante ufficiale 16 bersaglieri.
MARABELLI Alessandro, sottotenente 4 fanteria.
MENEGOZZO Lasco, tenente 137 fanteria.
* MELILLO Ernesto, tenente 18 bersaglieri.
* MAIENNA Pietro, soldato 16 reparto di assalto.
* MALTESE Antonino, capitano 121 fanteria.
MACARIO Giusto, colonnello comandante 117 fanteria.
MINASSA Biagio, sergente maggiore 64 compagnia mitraglieri.
MUNGAI Gennaro, sottotenente 32 fanteria.
MEO Ciro, sergente maggiore 86 fanteria.
MEZZACARA Giovanni, zappatore 7 alpini.
* PRIGIOTTI Gennaro, tenente 65 fanteria.
* PANDOLFI RINALDIS Pietro, tenente 2 reparto d'assalto.
PARRINELLO Diego, tenente 14 batteria somegiata.
PITTIGLIANI Umberto, capitano 226 fanteria.
PASSERINI Aldo, capitano 9 bersaglieri.
PANZANO Giovanni, sergente 3 alpini.
QUAGLIA Comincio, sottotenente 70 fanteria.
RIGHETTI Umberto, sottotenente 1162 compagnia mitraglieri.
* ROCCA Giovanni, sottotenente 66 fanteria.
RAINIERI Alfredo, capitano 244 fanteria.
SOMMAGGIO Aldo, capitano 7 alpini.
SABBIONI Pietro, tenente 160 fanteria.
* STRADA Ferdinando, soldato 12 bersaglieri.
SGAGGIO Alessandro, caporale 2 granatieri.
TERLIZZI Raffaele, tenente 24 campagna.
TONELLI Mario, maggiore 223 fanteria.
TRAPANI Giuseppe, tenente 23 reparto d'assalto.
VANGONI Luigi, tenente 86 fanteria.
ZARA Eugenio, aiutante battaglia 86 fanteria.
* ZITTA Alfonso, aspirante ufficiale 7 alpini.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ANTONINI Giuseppe, tenente 25 fanteria.
ANTONINI Carlo, tenente 135 fanteria.
ALPESTRI Riccardo, soldato 3 fortezza.
BIANCO Arnaldo, maggiore 8 gruppo alpini.
BUFFA Agostino, tenente 1 montagna.
BARONI Alfredo, sergente 70 fanteria.
BOVERI Alessandro, maresciallo CC. RR.
CAIROLI Pier Paolo, cappellano militare 74 fanteria.
CORVINI Filomena, dottoressa assimilata al grado di tenente 35 ospedale campo.
* CICCONE Pasquale, capitano reggimento marina.
CANONICO Silvestro, capitano 16 fanteria.
CANO Mario, aiutante battaglia compagnia esploratori arditi.
* CAPOPARDO Giorgio, capitano 5 fanteria.
* CAREDDU Salvatore, sergente allievo ufficiale 151 fanteria.
* CORNELLI Gustavo, tenente 6 alpini.
CORTESE Angelo Antonio, sergente genio zappatori.
CALABRESE Francesco, sergente 140 fanteria.
CRISPOLTI Carlo Alberto, capitano addetto 9 corpo d'armata.
CONTINI Massimo, 228 fanteria.
CECIARINI Vito, capitano 1 gruppo da 102
CARLUCCI Nicola, soldato 223 fanteria.
CONTI Nazzareno, brigadiere Regia guardia finanza 76 battaglione.
* DE VITO Guido, tenente 38 campagna.
* DANIELE D. Edoardo, cappellano militare 5 alpini.
DE MINICIS cav. Delfo, colonnello 63 fanteria.
D'AMICO Giuseppe, sottotenente 154 fanteria.
DELIZIA Antonio, soldato 62 fanteria.
* FIOCCA Alfredo, capitano M. T. 2 alpini.
EUFRATE Alfredo, tenente 268 fanteria.
FLORIO VITO Rocco, maggiore 74 fanteria.
FABBRI Arduino, sottotenente 14 fanteria.
FRANCO Luigi, tenete 41 campagna.
FORMICHELLA Italino, tenente 76 fanteria.
FRANCHINA Carmelo, sergente 6 fanteria.
GUSTAVINO Costantino, tenente 35 fanteria.
GIANNELLI Corrado, sottotenente 3 bersaglieri.
GREGORI Claudio, capitano 50 fanteria.
GIACOBINI Giacomo, tenente 16 fanteria.
GUARNIERI Giovanni, tenente 228 fanteria.
GIGLIOLI Giulio, tenente 5 artiglieria.
LOI Raimondi, sergente maggiore 115 fanteria.
* LAZZARO Alberto, sottotenente 12 reparto assalto.

LANDERNOZ Romeo, caporale 4 alpini.
MARGARI Guglielmo, capitano 49 fanteria.
MARTINI Ugo, aspirante ufficiale 146 fanteria.
MIRTI Giovanni, soldato 205 farteria.
MARZANO Arturo, sottotenente 154 fanteria.
MELONI Giuseppe, sergente maggiore 151 fanteria.
MONTECUCCO Carlo, soldato 4 bersaglieri.
MOCCHI Bernardo, sottotenente 228 fanteria.
MARAZZANI Mario, capitano cavalleria addetto 46 divisione.
MONCELLI Alessandro, sottobrigadiere 7 battaglione Regia guardia finanza.
MASSARDI Giovanni, soldato 1 granatieri.
* NICOLATO Angelo, tenente medico 5 alpini.
NIGRO Luigi, sottotenente 8 fanteria.
NOTARI Nestore, tenente 14 campagna.
PANGANI Zelindo, maresciallo pilota aviatore 32 squadriglia.
PASERO Felice, sergente maggiore 40 fanteria.
PRIGIONE Paolo, capitano medico 11 bersaglieri.
* PELIZZONE Ludovico, aspirante ufficiale 62 fanteria.
PESCATORI Guido, tenente 127 fanteria.
PANELLI Mario, sottotenente 89 fanteria.
PONZONI Emilio, soldato 73 fanteria.
PETRILLI Donato, soldato 34 fanteria.
QUERCIA Attilio, sottotenente 50 fanteria.
QUINTELLI Achille, sottotenente 77 fanteria.
* RUBINO Francesco, maresciallo capo 15 fanteria.
ROSSI Ettore, aspirante ufficiale 13 campagna.
SESTILIO Manlio, tenente 73 gruppo assedio 433 batteria.
SILVAGNI Alessandro, capitano 236 fanteria.
SALLUSTIO Agide, tenente consegnatario deposito munizioni Bidischini.
TORTA Augusto, tenente 40 fanteria.
URSOMANDO Giovanni, capitano 41 fanteria.
VERONA Roberto, tenente 25 fanteria.
VARRICCHIO Felice, tenente 134 fanteria.
VERTUA Carlo, sottotenente 73 fanteria.
VESPESIANI Francesco, tenente 8 bersaglieri.
* ZORODDO Antonio, sottotenente 16 bersaglieri.

CROCI DI GUERRA.

ACQUARONI Mario, sottotenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti.
BERNACCHIA ,sottotenente 82 fanteria.
BORTOLOTTI Agostino, sottotenente 165 batteria bombarde.
BRUNO Attilio, capitano brigata Re.
CLARKISON Vincenzo, sottotenente 82 fanteria
CLUCIANI . aspirante ufficiale 82 fanteria.
CARUSO Gaspare, tenente 16 bersaglieri.
CAVALLI Emilio, capitano 9 fanteria.
CALORE Giovanni, aspirante ufficiale 228 fanteria.
CUGINI Giuseppe, sottotenente 88 fanteria.
CONSOLO Susanna, infermiera volontaria croce rossa italiana.
COMMODARI Bruno, tenente 43 fanteria.
DI QUATTRO Giovanni, aiutante battaglia 228 fanteria.
DELLA PORTA Amalia, infermiera volontaria croce rossa italiana.
DE ANGELI Adolfo, aspirante ufficiale 73 fanteria.
FIORENTINO Alfredo, sottotenente 35 fanteria.
PANELLI Icilio, tenentt 8 fortezza.
FERRARI Alfredo, tenente 8 fortezza.
FERRARA Giusto, tenente 34 fanteria.
GAMBIERASI Rita, infermiera volontaria croce rossa italiana.
GHESSI Romolo, colonnello 53 fanteria.
GABBIGNANI Guido, soldato 156 fanteria.
GORNI Giuseppe, sottotenente 142 fanteria.
GUERCIO Giovanni, soldato 149 fanteria.
KALLATK Manlio, capitano 268 fanteria.
INGANI Marcello, soldato 149 fanteria.
LONGHI Alessandro, tenente 17 raggruppamento bombarde.
LUCIANO Carlo, tenente 228 fanteria.
LOCATELLI Bigia, infermiera volontaria croce rossa italiana.
MACHERELLI Pietro, sottotenente 91 fanteria.
MATRANCA Nicolò, soldato 149 fanteria.
MELI Tommaso, capitano 149 fanteria.
OIETTI Fernanda, infermiera volontaria croce rossa italiana.
OSIO Maria, infermiera volontaria croce rossa italiana.
PAGANO Aurelio, tenente medico 30 fanteria.
PECILE Camilla, infermiera volontaria croce rossa italiana.

PLACEREANI Erminia, infermeria volontaria croce rossa italiana.
PASQUALE Alberto, tenente 9 fortezza.
PILI Giuseppe, soldato 14 fanteria.
PASCOLI Giovanni, capitano 4 battaglione bersaglieri ciclisti.
ROBOTTI Giovanni, capitano 228 fanteria.
SORANZO Antanio, maresciallo maggiore 116 fanteria.
SALADINO Amleto, maggiore stato maggiore comando 3 armata.
TOMEI Umberto, tenente 8 fortezza.
TESSITORI Elena, infermiera volontaria croce rossa italiana.
TERZAGO Umberto, tenente 49 fanteria.
ZEI Luigi, capitano 205 fanteria.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 5 marzo 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

MUSOLINO Luigi, da Campo di Calabria (Reggio Calabria), guardia di città. — Mentre verso la mezzanotte si ritirava in caserma con altro agente per ultimato servizio, riscontrato in una via deserta, che un pregiudicato contravveniva alla legge per la Pubblica sicurezza, spinto da elevato sentimento del dovere, ingiunse a questi di seguirlo in questura. Oltraggiato e percosso reagì coraggiosamente impugnando la rivoltella, ma abbandonato dal compagno e nuovamente aggredito dal delinquente, spalleggiato da quattro individui, venne disarmato e ferito gravemente di coltello all'inguine sinistro per cui dovette essere operato di laparatomia. — Napoli, 26 luglio 1899.

VIRO Luigi, da Napoli, vicebrigadiere legione CC. RR. Trieste. — Affrontò risolutamente un marinaio straniero, che aveva percosso un carabiniere e, con la rivoltella in pugno, minacciava alcuni cittadini, sostenne con lui, a pochi passi, vivace conflitto a fuoco, finchè riuscì a ferirlo ed arrestarlo. — Trieste, 6 luglio 1919.

CIFALA' Biagio, da Itala (Messina), agente investigativo.
BONANNO Natale, da Motta S. Anastasia (Catania), agente investigativo.

Appostati lungo la linea ferroviaria, per la prevenzione dei furti, avendo sorpreso una banda di 5 ladri in flagrante reato, li affrontarono risolutamente, riuscendo ad arrestarne uno. Mentre traducevano l'arrestato, fatti segno da altri malviventi accorsi a numerosi colpi di rivoltella, con fermezza e coraggio tennero loro testa rispondendo al fuoco e mettendoli in fuga. — Milano, 6 marzo 1920.

PAOLELLA Francesco, da Acerra (Caserta), comandante guardie municipali del Comune di Acerra. — Riusciva a disarmare e trarre in arresto, dopo viva lotta, e quantunque ferito, un pericoloso pregiudicato, anarchico, che aveva già gravemente ferita la propria moglie e tentava ferire il cognato accorso in aiuto della sorella. — Acerra (Caserta), 6 settembre 1920.

MISIANO Domenico, da Giarre (Catania), sottotenente legione CC. RR. Palermo. — Avuta denunzia di un grave conflitto a fuoco, impegnato da quattro malfattori asserragliati in una casa rurale ed alcuni contadini che tentavano recuperare due muli rapinati, accorse sollecitamente sul luogo con i dipendenti disponibili, sostenendo animosamente, per circa venti minuti, il tiro dei malfattori stessi, avendo, poscia, vanamente intimata la resa, mentre ordinava ad alcuni dipendenti di continuare il fuoco, con altri quattro militari, sprezzante del pericolo, forzava la porta della casa in cui trovavansi i ribelli, e irrompendovi arditamente riusciva a catturarli tutti prima che questi potessero reagire con le armi che impugnavano. — Naro (Girgenti), 7 novembre 1920.

MARTIN Luigi, da Septliem (Francia), maresciallo d'alloggio maggiore, legione CC. RR. Palermo, n. 500 matricola.

MESSINA Luciano, da San Cataldo (Caltanissetta), appuntato legione CC. RR. Palermo, n. 2080 matricola.

BELLISSIMO Liborio, da Niscemi (Caltanissetta), carabiniere legione Palermo, numero 14102 matricola.

PIRRELLO Salvatore, da S. Cataldo (Caltanissetta), carabiniere legione Palermo, numero 10350 matricola.

Accorsi col proprio ufficiale, ove erasi impegnato grave conflitto a fuoco fra quattro malviventi asserragliati in una casa colonica con alcuni contadini che tentavano di recuperare due muli rapinati, risposero animosamente al fuoco dei malfattori stessi per circa venti minuti. Poscia, sprezzanti del pericolo, insieme al proprio ufficiale ed altri tre militari, forzavano la porta della casa in cui trovavansi i ribelli irrompendovi arditamente e riuscendo a catturarli tutti prima che questi potessero reagire con le armi che impugnavano. — Naro (Girgenti), 7 novembre 1920.

ZANETTA Ettore, da Iglesias (Cagliari), vicebrigadiere R. guardia. — Aggredito fulmineamente e ferito in modo grave alla mascella da un anarchico, il quale con una rivoltella automatica, aveva già colpito mortalmente un appuntato della Regia guardia ed un agente investigativo, con ammirevole slancio e coraggio, inseguiva prontamente l'aggressore, ferendolo a sua volta con un colpo di rivoltella. — Torino, 14 dicembre 1920.

BERGAMASCHI Silvestro, da Gazzuolo (Mantova), appuntato R. guardia. — Richiamato da colpi di rivoltella sparati nell'interno della Questura, mentre transitava nei pressi di essa, con netta percezione, prontezza d'animo ed audace freddezza ne sbarrava l'ingresso e, ad un anarchico che aveva ucciso un appuntato della Regia guardia ed un agente investigativo, e ferito gravemente un vicebrigadiere, e che con l'arma ancora spianata, tentava darsi alla fuga, esplodeva contro un colpo di rivoltella ferendolo mortalmente. — Torino, 14 dicembre 1920.

GIOLO Ettore, da Correzzola (Padova), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 29382 matricola. — Di notte, in servizio di scorta ad un treno merci, si slanciava dal treno in corsa, per inseguire due malviventi che, spiombati due vagoni, ne avevano fatto rotolare due colli di tessuti. Impegnava poscia deciso conflitto e, per quanto fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella, li costringeva alla fuga, ricuperando la refurtiva. — Verona, 21 dicembre 1920.

MELONI Luigi, da Monserrato (Cagliari), carabiniere legione Bari, n. 4992 matricola. — Nel tradurre, insieme ad un compagno e due agenti, dieci contadini sospetti autori di un grave abigeato, oltraggiato e minacciato da un sovversivo spalleggiato da molti altri che pretendevano il rilascio degli arrestati, e fatto segno da questi, a brevissima distanza, da un colpo di rivoltella la cui pallottola andò ad infrangersi in direzione del cuore, contro una cartuccia del caricatore che trovavasi nella bandoliera, senza scomporsi, dimostrando coraggio, grande presenza di spirito e sprezzo della vita, investiva con piene e sdegnose parole il proprio aggressore. — Spinazzola (Bari), 2 gennaio 1921.

TORCELLO Antonio, da Quiliano (Genova), vicebrigadiere legione CC. RR. Genova, n. 8697 matricola. — Sebbene ferito ad una mano da un colpo di pugnale durante accanita colluttazione sostenuta con un pericolosissimo disertore, rincorse ed affrontò nuovamente il ribelle che riuscito a darsi alla fuga, si era poi improvvisamente fermato alzando minacciosamente il pugnale e, nell'imminenza di cadere vittima di tale arma, fece fuoco colla pistola sul forsennato, uccidendolo. — Ostiano (Cremona), 16 gennaio 1921.

MARCATO Guerrino, da Borgoricco (Padova), carabiniere legione Verona, n. 26029 matricola. — In servizio di scorta ad un treno merci, scorgendo alcuni colli di refurtiva abbandonati lungo la linea, coraggiosamente saltò dal treno in corsa alla ricerca dei malviventi e impegnando da solo con sette di essi deciso conflitto a fuoco, costrinse i medesimi alla fuga e portò al recupero di tutta la merce asportata del valore di circa 10,000 lire. — S. Michele-Extra (Verona), 20 gennaio 1921.

CERVETTO Andrea, da Mele (Genova), carabiniere ausiliario battaglione mobile Genova, n. 19070 matricola. — In occasione di grave conflitto a fuoco fra socialisti e fascisti, dando bella prova d'iniziativa radunò tre compgni e con loro accorse dalla caserma immediatamente sul luogo. Fatto segno da uno sconosciuto, a breve distanza, a due colpi di rivoltella che gli produssero lesioni pericolose di vita, rispose coraggiosamente al fuoco ed inseguì il malvivente, finchè le forze glielo permisero. — Cecina (Pisa), 25 gennaio 1921.

MONGIOJ Domenico, da Cerami (Catania), tenente 225 fanteria. — Ad ora avanzata della notte, mentre trovavasi nella sua camera d'albergo, richiamato da clamore, generosamente interveniva in una rissa fra pregiudicati, riportando due gravi ferite di coltello all'addome ed al petto, che lo tennero per più giorni in pericolo di vita. Tuttavia malgrado le gravi ferite riportate, inseguiva il feritore, e col suo contegno energico, riusciva a far cadere questi ed altri rissanti nelle mani dei Reali Carabinieri prontamente accorsi. — Foggia, 25 giugno 1921.

PORCU Nicolò, da Isili (Cagliari), carabiniere legione Genova, n. 29135 matricola. — Sebbene due volte ferito da colpi di rivoltella esplosigli quasi a bruciapelo da due malviventi autori di audacissima rapina, contro i quali mentre era di piantone alla Caserma, s'era, da solo, animosamente slanciato, seppe attingere dal sentimento del dovere in lui potentissimo, ancora tanta forza d'animo e di volontà, da persistere incurante della propria vita disperatamente nell'inseguimento, finchè non riuscì a freddare, con un ben diretto colpo della propria pistola il malandrino che aveva involata una somma di lire 30,000; dopo di che, l'altro malfattore, prima d'essere catturato da carabinieri sopraggiunti, gli causò una terza gravissima ferita di rivoltella all'inguine. — Spezia, 28 ottobre 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

DI MARCO Albino, da Pescorocchiano (Aquila), maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Roma, n. 1005 matricola — Capo scorta di una traduzione di numerosi detenuti, risolutamente si slanciò dal treno in corsa riuscendo a catturare un ergastolano che erasi gettato dal treno per evadere. — Carinola (Caserta), 28 settembre 1919

MERCURI Candido da Marino (Roma), carabiniere legione Roma, n. 8824 matricola — Di scorta ad una traduzione di numerosi detenuti, risolutamente si slanciò dal treno in corsa, riuscendo a catturare un ergastolano che erasi gettato dal treno per evadere. — Carinola (Caserta), 28 settembre 1919.

NASCIMBENI Achille, da Verona, brigadiere legione CC. RR. Bari, n. 3901 matricola. — Di servizio in un bosco con due dipendenti ed una guardia municipale per indagini di polizia giudiziaria, venuto a conoscenza della presenza in quelle vicinanze, di tre individui armati, risultati poi temibili pregiudicati e capeggiati da un pericoloso bandito, condannato all'ergastolo ed evaso dal vagone cellulare, dopo aver disposto un abile accerchiamento, li affrontò energicamente e, sebbene fatto segno a breve distanza a colpo d'arma da fuoco, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, si slanciò risolutamente contro due dei ribelli, riuscendo con l'aiuto della guardia municipale a disarmarli ed arrestarli, mentre il terzo, datosi alla fuga, venne prontamente inseguito ed arrestato dai due dipendenti. — Ceglie Messapica (Lecce), 30 aprile 1920.

URGESI Andrea, da Ceglie Messapica (Lecce), guardia municipale, Comune di Ceglie Messapica (Lecce). — Di servizio in un bosco con un brigadiere dei CC. RR. venuto a conoscenza della presenza in un vicino campo di tre individui armati, risultati poi costituitisi in banda già autori di rapine ed appoggiati da un pericoloso bandito condannato all'ergastolo ed evaso del vagone cellulare li affrontò energicamente e sebbene fatto segno, da parte degli stessi a colpi d'arma da fuoco, riuscì a trarli prontamente in arresto. — Ceglie Messapica (Lecce), 30 aprile 1920.

BONIFACIO Luigi, da Mazzarino (Caltanissetta), carabiniere legione Palermo, numero 10610 matricola.

BONO Michele, da Sciacca (Girgenti), carabiniere legione Palermo.

GUIDI Fernando, da Lucca carabiniere aggiunto legione Palermo, n. 11009 matricola.

Diedero bella prova di attaccamento al dovere e di coraggio in una viva azione a fuoco sostenuta in aperta campagna unitamente a contadini accorsi agli spari, contro tre audaci malfattori, due dei quali caddero uccisi nel conflitto. — Marsala (Trapani), 30 aprile 1920.

MARINO Sebastiano, cittadino.

LAUDICINA Giuseppe, id.

BARRACO Gaetano, id.

BARRACO Antonio, id.

CAMMARATO Giuseppe, id.

ABBATE Giuseppe, id.

Durante un vivace conflitto a fuoco sostenuto da carabinieri contro temibili malfattori, ponendo a rischio la loro vita, accorsero animosamente e spontaneamente in aiuto della forza pubblica, contribuendo col fuoco delle loro armi, all'uccisione di due ribelli. — Marsala (Trapani), 30 aprile 1920.

DI MUNDO Francesco, guardia municipale, Comune di Limbadi (Catanzaro). — Dando bella prova di coraggio, affrontava in una pubblica via dell'abitato, un pregiudicato armato di fucile che, insieme ad altri quattro malviventi, aveva opposto violenza e resistenza ad un vice brigadiere dei CC. RR. e sebbene fatto segno dal ribelle a due colpi di fucile andati a vuoto, riusciva, dopo viva colluttazione, col concorso di due carabinieri sopraggiunti, a trarlo in arresto. — Limbadi (Catanzaro), 16 giugno 1920.

GELARDI Salvatore, da Caltanissetta, agente investigativo. — Mentre in compagnia di altri agenti eseguiva servizio di pattuglia per la prevenzione di furti ferroviari, venne fatto segno a nutrito fuoco di rivoltella da parte di malfattori colà appostati. Benchè ferito e rimasto solo con un compagno anch'esso ferito, tenne contegno fermo rispondendo al fuoco mettendo così in fuga gli aggressori. Corse poscia a chiedere rinforzi, ritornando con questi sul posto. — Milano, 6 luglio 1920.

SARTOR Ernesto, soldato battaglione scuola aviatori, Cascina Costa. — Di notte, di sentinella all'estremità del campo d'aviazione, mentre accertavasi sulla causa di rumori sospettti venne ferito da un colpo di rivoltella proditoriamente tiratogli da un borghese nascosto in un fosso. Malgrado ciò continuava, sprezzante del pericolo, con tutta calma, a compiere il proprio dovere, inseguendo il fuggitivo col fuoco, fino al giungere della guardia. — Gallarate (Milano), 9 ottobre 1920.

BALOCCHI Luigi, da Rocca Bianca (Parma), brigadiere R. guardia, n. 20616 matricola. — Accorso prontamente di sua iniziativa all'ingresso della Caserma, durante un criminoso tentativo da parte di anarchici armati e decisi a penetrarvi, coadiuvò efficacemente il comandante della guardia, lo sostituì nel comando allorchè questi cadde ucciso, e sprezzante del grave pericolo, tenne testa insieme ai dipendenti all'irruenza del fuoco dei rivoltosi, obbligandoli poi, con la resistenza sua e degli altri militari a desistere dall'insano proposito. — Bologna, 14 ottobre 1920.

VARGETTO Salvatore, da Chiaramonte Gulfi (Siracusa), carabiniere legione Messina, n. 48224 matricola. — Affrontò con coraggio e fermezza un pregiudicato che, armato di un lungo coltello, inseguiva minacciosamente uno sconosciuto, riuscendo a disarmarlo. Fatto segno a violenza e resistenza da parte dello stesso pregiudicato e da un congiunto, sostenne la lotta fino al sopragiungere di altri militari dell'arma, col concorso dei quali trasse in arresto i ribelli. — Messina, 27 novembre 1920.

ROLLA Pietro, da San Donato (Lecce), R. guardia. — Di pattuglia notturna affrontò animosamente un ladro in fuga, e rimasto ferito all'avambraccio per colpi tiratigli dal malvivente, con evidente sprezzo del pericolo lo inseguì rispondendo al fuoco e riuscì, con l'aiuto di altro compagno, ad arrestarlo, avendolo a sua volta ferito. — Genova, 14 dicembre 1920.

SAAD Arbi, da Rasced (Sudan), Ascari, 3 batteria libica, n. 621 matricola. — Di pattuglia per la cattura di un ascari disertore nascosto in una grotta di difficile accesso, giunto tra i primi dinanzi all'imboccatura della grotta e vistolo col fucile già spianato, gli si slanciava d'un balzo addosso, riuscendo così a deviare il colpo e a disarmare il ribelle. — Nadi Batum (Marsa Susa), 17 dicembre 1920.

GIALLOMBARDO Salvatore, da Collesano (Palermo), vice brigadiere legione CC. RR. Palermo, n. 3980 matricola. — Di notte penetrava arditamente con altri cinque militari nella casa di un temibile latitante e, fatto segno dal medesimo a due colpi di pistola, andati a vuoto, rispondeva con calma e fermezza al fuoco. Alla dichiarazione di resa da parte del ribelle egli pur sospettando un'insidia, slanciavasi coraggiosamente per primo, verso il malfattore, riuscendo a disarmarlo ed a catturarlo con l'aiuto di un compagno. — Borgo Annunziata (Trapani), 17 dicembre 1920.

NARDELLI Edoardo, da Arezzo, maresciallo capo legione CC. RR. Verona, n. 19013 matricola. — Di pattuglia con due dipendenti, chiamato dallo sparo di alcuni colpi di rivoltella esplosi da un alienato in pubblica via, noncurante del pericolo si avvicinò a tergo del demente che seguitava a sparare all'impazzata, ed avvoltolo col proprio mantello, lo trasse in arresto con l'ausilio di due militari seco lui di servizio. — Arzignano (Vicenza), 19 dicembre 1920.

PREZIOSO Mauro, da Bisceglie (Bari), carabiniere legione Bari, n. 11081 matricola. — Di notte, in servizio di appostamento con due compagni, nell'intimare il fermo ad un pericoloso pregiudicato che si avvicinava in attitudine sospetta, fatto da questi fulmineamente segno a due colpi di pistola a breve distanza, sebbene rimasto non lievemente ferito ad un braccio, rispondeva con prontezza al fuoco, inseguendo poscia coraggiosamente l'aggressore ed impegnando conflitto a fuoco con altri malfattori, ai quali quegli si era unito, e persistendo indi nell'inseguimento fino a che ne ebbe perdute le traccie. — Candela (Foggia), 31 dicembre 1920.

PRIOLO Lorenzo, da San Lorenzo (Reggio Calabria), maresciallo d'alloggio legione carabinieri Catanzaro, n. 19233 matricola. — Affrontava e riusciva a trarre in arresto, con l'aiuto di altri militari, due pericolosi malviventi armati di fucile. Durante la loro traduzione, benchè fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco ad opera di altri malviventi appiattati e rimasto ferito, dava prova di non comune valore e di sangue freddo ammirevole rispondendo al fuoco, mentre con una mano e con supremo sforzo riusciva a trattenere il più pericoloso degli arrestati che, profittando del momento, tentava evadere. — Rosarno (Reggio Calabria), 1 gennaio 1921.

PALMISANI Vincenzo, da Benestare (Reggio Calabria), maresciallo d'alloggio legione Catanzaro, n. 23532 matricola. — Affrontava e riusciva a trarre in arresto, con l'aiuto di altri militari due pericolosi malviventi armati di fucile. Durante la loro traduzione, benchè fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco ad opera di altri malviventi appiattati, e rimasto ferito, dava prova di non comune valore e di sangue freddo ammirevole rispondendo al fuoco, mentre in pari tempo sorvegliava uno degli arrestati per impedirgli di evadere. — Rosarno (Reggio Calabria), 1 gennaio 1921.

CALABRO' Corradino, da San Giorgio Morgedo (Reggio Calabria), carabiniere legione Catanzaro, matricola 11701. — Coadiuvava con fermezza e coraggio i propri superiori nell'aresto di due pericolosi malviventi armati di fucile. Durante la loro traduzione, benchè fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco ad opera di altri malviventi appiattati e ferito, dava prova di valore e di sangue freddo ammirevole rispondendo al fuoco, mentre contribuiva a mantenere gli arrestati. — Rosarno (Reggio Calabria), 1 gennaio 1921.

SABATINI Ruggero, da Firenzuola (Firenze), carabiniere legione Firenze, n. 32059 matricola. — Con ammirevole coraggio e fermezza, tenne testa ad imponente folla che pretendeva il rilascio di un arrestato che traduceva, con un collega, nel carcere, benchè ferito e disarmato, sostenne viva colluttazione, finchè il compagno, facendo fuoco con la propria pistola, riuscì a respingere gli assalitori. — Pitigliano (Grosseto), 9 gennaio 1921.

RAFFAELLI Ferruccio, da Asciano (Siena), carabiniere legione Firenze, n. 830 matricola. — Con ammirevole coraggio e fermezza tenne testa ad un imponente folla che pretendeva il rilascio di un arrestato che traduceva, con un collega, nel carcere, e benchè ferito, facendo opportuno uso della propria pistola, riuscì a respingere gli assalitori ed a mantenere l'arrestato. — Pitigliano (Grosseto), 9 gennaio 1921.

ZERBONE Mario, da Vellego, (Genova), carabiniere legione Genova, n. 15905 matricola. — Sebbene ferito ad una mano da un colpo di pugnale durante accanita colluttazione sostenuta con un pericolosissimo disertore, unitamente al proprio vicebrigadiere, rincorse il ribelle che era riuscito a darsi alla fuga, e, nell'atto in cui questi, fermatosi improvvisamente, stava per colpire di pugnale il vicebrigadiere, fece fuoco con la propria pistola sul forsennato, uccidendolo. — Ostiano (Cremona), 16 gennaio 1921.

CRESTI Angelo, da Firenze, tenente 69 reggimento fanteria. — Comandato con 6 soldati a sostituire una mitragliatrice alla polveriera del Mugnone veniva circondato presso la città da una turba di circa 200 sovversivi armati che cercavano di impadronirsi della mitragliatrice e delle armi dei soldati. Al primo colpo sparato dagli assalitori, ordinava ai soldati di far fuoco: egli stesso sparava alcuni colpi di rivoltella, riuscendo a mettere in salvo uomini e materiale. — Firenze, 28 gennaio 1921.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1922.

ENCOMIO SOLENNE.

MINGOLLA Luigi, da Mesagne (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 30217 matricola. — Di notte, di pattuglia con due guardie municipali, affrontò arditamente due individui che stavano sopra un carro tirato da due muli poco prima rubati. Fatto segno a colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispose con gli altri al fuoco, uccidendo uno dei ladri. — Casamassima (Bari), 11 aprile 1920.

FIERMONTE Francesco, da Casamassima (Bari), guardia municipale comune di Casamassima. — Di notte, di pattuglia con altri due agenti, inseguì ed affrontò arditamente due individui che stavano sopra un carro tirato da due muli, poco prima rubati. Fatto segno a colpi di rivoltella andati a vuoto rispose con gli altri al fuoco, uccidendo uno dei ladri. — Casamassima (Bari), 11 aprile 1920.

LOMURNO Pietro, da Altamura (Bari), carabiniere legione Bari.

MONTAGNA Cosimo, da Maglie (Lecce), carabiniere aggiunto legione Bari, n. 15537 matricola.

Di servizio in un bosco, con un sottufficiale ed una guardia municipale, per indagini di polizia giudiziaria, alla presenza di tre temibili pregiudicati capeggiati da un pericoloso bandito condannato all'ergastolo ed evaso dal vagone cellulare, dettero prova di coraggio e sprezzanti del pericolo, nell'inseguire ed arrestare uno di essi datosi alla fuga. — Ceglie Messapica (Lecce), 30 aprile 1920.

MELE Augusto, da Napoli, agente investigativo. — Mentre in compagnia di altri agenti eseguiva servizio di pattuglione per la prevenzione di furti ferroviari, venne fatto segno a nutrito fuoco di rivoltella da parte di malfattori colà appostati. Benchè ferito e rimasto solo con un compagno alle prese con gli aggressori, tenne fermo contegno, contribuendo così a mettere in fuga i malfattori. — Milano, 6 luglio 1920.

GRECHI Primo, da Casalmaggiore (Cremona), maresciallo capo R. guardia, n. 10310 matricola.

BENASSI Ermanno, da Vergato (Bologna), vice-brigadiere R. guardia, n. 3739 matricola.

BARBANI Galliano, da Pisa, R. guardia.

PETRANGELI Giuseppe, da Casaprota (Perugia), R. guardia, n. 38125 matricola.

Durante un criminoso tentativo, da parte di anarchici armati e decisi di penetrare nella caserma delle R. guardie, accorsero ad un ingresso secondario della caserma stessa donde eransi già introdotti alcuni rivoltosi e, benchè fatti segno a colpi di pistola, affrontarono coraggiosamente gli assalitori, riuscendo a respingerli ed a trarne tre in arresto. — Bologna 14 ottobre 1920.

QUINTI Eugenio, da Cortona (Arezzo), maresciallo capo R. guardia, n. 184 matricola.

ANTOGNOZZI Vincenzo, da Monte Rinaldo (Ascoli Piceno), R. guardia, n. 12272 matricola.

Durante un criminoso tentativo, da parte di anarchici armati, di penetrare nella Caserma delle R. guardie, di loro iniziativa accorsero all'ingresso della caserma dove il conflitto si svolgeva, e non curanti del pericolo cui si esponevano, si slanciavano contro i rivoltosi rimanendo entrambi feriti. — Bologna, 14 ottobre 1920.

GIONGRANDI Francesco, da S. Michele (Siracusa), appuntato R. guardia, n. 8258 matricola.

BONGIOVANNI Dante, da Piazza Armerina (Caltanissetta), R. guardia, n. 34350 matricola.

CATANDELLA Saverio, di Vittoria (Siracusa), R. guardia, n. 32461 matricola.

GIOSCIA Saverio, da Spinazzola (Barletta), R. guardia, n. 16232 matricola.

MANDOLFO Angelo, da Noto (Siracusa), R. guardia, n. 60892 matricola.

Di guardia alla caserma durante un criminoso tentativo da parte di anarchici decisi di penetrarvi, coadiuvarono efficacemente il comandante la guardia, e sprezzanti del pericolo, tennero testa ai rivoltosi, obbligandoli poi, con la resistenza loro, a desistere dall'insano proposito. — Bologna, 14 ottobre 1920.

PATISSO Salvatore, da Uria (Lecce), brigadiere R. guardia, n. 16510 matricola.

MANGHI Abelardo, da Noceto (Parma), R. guardia, n. 12045 matricola.

Durante una giornata di gravi disordini, di ritorno da un servizio compiuto in autocarrozzella, fatti segno a colpi di arma da fuoco da parte di sovversivi, benchè fortemente contusi per il rovesciamento del veicolo, tennero coraggiosamente testa agli assalitori rispondendo al fuoco. Facendo poi credere di essere seguiti da altra forza, riuscirono con l'aiuto di un dipendente ad aprirsi un varco fra i rivoltosi. — Bologna, 14 ottobre 1920.

CITRO Giuseppe, da Fisciano (Salerno), brigadiere legione CC. RR. Alessandria, n. 10738 matricola. — In uno scontro a fuoco, di notte con numerosi ladri ferroviari, tenne loro testa arditamente insieme ad un suo compagno. Ultimate le munizioni, riuscì a procurarsi un moschetto e ad avere man forte da un casellante armato di pistola, continuando così il fuoco finchè i ladri furono costretti alla fuga ed all'abbandono dell'ingente refurtiva. — Alessandria, 9 dicembre 1920.

ACTIS Maurizio, da Vercelli (Novara), brigadiere legione CC. RR. Alessandria, n. 29410 matricola. — In uno scontro a fuoco, di notte, con numerosi ladri ferroviari, tenne loro testa arditamente insieme ad un compagno e avendo ultimate le munizioni, continuo insieme al compagno stesso, a fronteggiare i ribelli, servendosi anche di un moschetto che ebbe modo di procurarsi, cosicchè i ribelli vennero costretti a darsi alla fuga e ad abbandonare l'ingente refurtiva. — Alessandria, 9 dicembre 1920.

VERNOLE Giacomo, da Zollino (Lecce), R. guardia. — Di pattuglia notturna, mentre un compagno affrontava un ladro in fuga, veniva da questi ferito con arma da fuoco, e malgrado fosse a sua volta fatto segno a colpi di rivoltella, slanciavasi in suo aiuto, concorrendo così a trarre in arresto il malvivente. — Genova, 14 dicembre 1920.

ANIELLO Nicola, da Bitonto (Bari), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Palermo, n. 15706 matricola.

SGROI Francesco, da Palermo, appuntato legione CC. RR. Palermo, n. 3030 matricola.

MORONI Marsilio, da Rivodutri (Perugia), appuntato legione CC. RR. Palermo, n. 89730 matricola.

PUGLISI Alberto, da Salerno, appuntato legione CC. RR., Palermo, n. 21888 matricola.

MANGIONE Gaspare, da Naro (Girgenti). — Appuntato legione CC. RR. Palermo, numero 31637 matricola.

Di notte penetravano arditamente nella casa di un temibile latitante che, dopo avere esploso due colpi di rivoltella, dovette arrendersi, perchè ferito a sua volta dai colpi tiratigli contro dai militi. — Borgo Annunziata (Trapani), 17 dicembre 1920.

LUCIANI Luigi, da Moscufo (Teramo), carabiniere legione Chieti, n. 15623 matricola.

MAGNATTO Carmelo, da Caltagirone (Catania), carabiniere legione Messina, numero 31842 matricola.

Facendo parte di un nucleo di militari impegnati in un conflitto a fuoco con nove malfattori armati di fucile, tennero contegno fermo e coraggioso nell'inseguire ed arrestare uno di essi. — Favara (Girgenti), 22 dicembre 1920.

BERTAPELI Piero, da Costa Bissara (Vicenza). — Durante disordini scoppiati in un reclusorio militare, entrò risolutamente fra i reclusi, affrontandone uno tra i più ribelli e, benchè ferito leggermente al viso ed alla gamba con un pezzo di legno, continuò, con fermezza e calma, a dare disposizioni, riuscendo a sedare il tumulto. — Aversa, 27 dicembre 1920.

COLACRESI Pasquale, da Benestare (Reggio Calabria, n. 31358 matricola.

DI BELLA Salvatore, da Drapia (Catanzaro), carabiniere legione Catanzaro, n. 32239 matricola.

Coadiuvarono i propri superiori nell'arresto di due pericolosi malviventi armati di fucile ed in procinto di far fuoco. Durante la traduzione di questi, benchè fatti segno a numerosi colpi d'arma da fuoco ad opera di altri malviventi appiattati, con coraggio e fermezza tennero testa agli aggressori, contribuendo così a mantenere gli arrestati — Rosarno (Reggio Calabria), 1 gennaio 1921.

DEFUNTI.

SCOZZARI Gerlando, tenente in S. A. P. — Morto a Reggio Calabria, il 20 ottobre 1919.

BASSO Umberto, sottotenente amministrazione, M. T., distretto Padova. — Id. a Lecce, il 20 novembre 1919.

STAMPACCHIA Giorgio, tenente 13 campagna.	Morto a Roma, li 1 febbraio 1920.
RAINERI Tommaso, capitano in S. A. P.	Id. a Savona,, il 5 luglio 1920.
MEDICI Giuseppe, sottotenente complemento fanteria, deposito Modena.	Id. a Castelfranco dell'Emilia, il 21 dicembre 1920.
CALZAVARA Alfredo, tenente complemento deposito 5 alpini.	Id. a Padova, il 1 gennaio 1921.
FROMENTO Eugenio, sottotenente medico complemento, distretto Genova.	Id. a Genova, il 18 febbraio 1921.
CAPRA Arturo, tenente colonnello cavalleria nella riserva distretto Forlì.	Id. a Cesena, il 3 marzo 1921.
TIANA Salvatore, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 28 marzo 1921.
VASSURA Sebastiano, aspirante ufficiale, distretto Ravenna, deposito Bologna.	Id. a Imola, il 10 maggio 1921.
BRUTI-LIBERATI Liberto, capitano artiglieria M. T., distretto Roma.	Id. a Roma, il 21 luglio 1921.
D'ANNA cav. Camillo, archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra).	Id. a Roma, il 2 gennaio 1922.
MANCUSO Ercole, ufficiale d'ordine 4 costa.	Id. a Messina, il 22 gennaio 1922.
LUZZATTO Angelo, capitano genio in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.	Id. a Milano, il 23 gennaio 1922.
PINARDI Carlo, tenente M. T. fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 28 gennaio 1922.
TORRIERO Umberto, tenente 3 battaglione telegrafisti.	Id. a Padova, il 30 gennaio 1922.
DE FEO cav. Leopoldo, maggior generale riserva.	Id. a Torino, il 1 febbraio 1922.
CASTAGNERI Francesco, tenente complemento corpo veterinario militare, distretto Torino.	Id. a Torino, l'11 febbraio 1922.
ANDREASSI cav. Vincenzo, maggiore generale di riserva.	Id. a Torino, il 12 febbraio 1922.
TRISTANI cav. Giuseppe, maggior generale nella riserva.	Id. a Ivrea, il 21 febbraio 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 18, anno 1917, pag. 1350. — SALVANESCHI Luigi, *invece*: deposito Verona Vi, *leggasi*: deposito Venezia ed assegnato 118 fanteria.

Id. 26, » » 1917, » 2189. — SALVANESCHI Luigi. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 81, » 1918, » 6382. — DEL CHICCA Francesco, *invece di*: deposito fanteria Firenze N. O., *leggasi*: 163 fanteria.

Id. 10, » 1919, » 587. — GNIRARDI Nullo, capitano deposito 35 fanteria. — Il provvedimento che lo riguarda intendasi pubblicato nella parte destinata agli ufficiali di complemento.

Id. 33, » 1919, » 2319. — RAVAGLIOLI Paolo, *leggasi*: RAVAGLIOLI Tommaso.

Id. 33, » » 1919, » 2319. — Dopo RAVAGLIOLI Paolo, nel cappello: i seguenti militari che frequentarono ecc., dopo le parole: arma di fanteria, *aggiungasi*: con anzianità 7 maggio 1919.

Dispensa 39, anno 1919, pag. 2736. — LOMBARDI Giacomo, *invece di*: deposito bersaglieri Napoli, *leggasi*: 6 alpini.

Id. 44, » 1919, » 3273. — SENES Giuseppe, *invece di*: tenente, *leggasi*: capitano.

Id. 67, » 1919, » 4463. — MAZZOCCHI Tommaso. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 45, » 1920, » 3373. — CUFFARO Edoardo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 giugno 1920, *leggasi*: 3 gennaio 1920.

Id. 55, » 1920, » 2915. — LOMBARDI Giacomo, *invece di*: deposito 6 alpini, *leggasi*: deposito bersaglieri Napoli.

Id. 66, » 1920, » 3655. — DI ROSA Carmelo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 78, » 1920, » 4638. — MANCA DELL'ASINARA Antonio. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 7, » 1921, » 324. — ACERBI Ernesto, *invece di*: Trasferito 7 bersaglieri con funzioni amministrative. Si presentò al deposito, ecc., *leggasi*: Trasferito 7 bersaglieri e assegnato deposito di detto reggimento con funzioni amministrative, dal 30 ottobre 1919.

Id. 19, » 1921, » 944. — MOLIN Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 maggio 1921, *leggasi*: 26 agosto 1919.

Id. 30, » 1921, » 1871. — SANTORO Mario, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 17 aprile 1920, *leggasi*: 1 luglio 1921.

Id. 30, » 1921, » 1883. — NALBONE Luigi, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 15 luglio 1920.

Id. 40, » 1921, » 1034. — ANSALDO Giuseppe, *invece di*: 83 fanteria, *leggasi*: 73 fanteria

Id. 60, » 1921, » 2811. — DE LUCA Luigi, *invece di*: 15 fanteria, *leggasi*: 16 fanteria.

Id. 70, » 1921, » 3310. — ANSALDO Giuseppe, *invece di*: 83 fanteria, *leggasi*: 73 fanteria.

Id. 73, » 1921, » 3330. — SORRENTINO Ernesto, *invece di*: tribunale Napoli, *leggasi*: comando artiglieria corpo armata Milano.

Id. 73, » 1921, » 3336. — PATANE' Francesco, *invece di*: deposito Catania, *leggasi*: Direzione sanità corpo armata Palermo.

Id. 73, » 1921, » 3340. — BALDI Silvio, *invece di*: id. Roma, id. Novara N., *leggasi*: distretto Novara (indisponibile), assegnato distretto Genova.

Id. 76, » 1921, » 3437. — BONCODDO Giuseppe, *invece di*: 231 fanteria, destinato 231 fanteria, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Tripolitania, continua come contro.

Id. 76, » 1921, » 3437. — ARISTA Luigi, *invece di*: destinato 80 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 76, » 1921, » 3439. — SANTOVITO Arturo, *invece di*: Deposito 8 bersaglieri destinato 56 fanteria, *leggasi*: deposito 8 bersaglieri assegnato 3 raggruppamento aeroplani è destinato 56 fanteria rimanendo assegnato come contro.

Dispensa 77, anno 1921, pag. 3489. — MAZZOCCHI Tommaso, *invece di*: 24 campagna (T), *leggasi*: 36 campagna (T).

Id. 79, » 1921, » 3587. — STARITA Giambattista, *invece di*: destinato direzione superiore delle scuole militari, *leggasi*: destinato scuola di applicazione cavalleria.

Id. 6, » 1922, » 100. — POLONI Carlo, *invece di*: tenente 24 campagna, *leggasi*: sottotenente 24 campagna.

Id. 7, » 1922, » 206. — PINTO Pasquale, *invece di*: 15 fanteria, *leggasi*: 10 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 232 — MAZZAGARA Angelo, *leggasi*: MAZZACCARA Angelo.

Id. 7, » 1922, » 233. — FERRINI Rodolfo.— Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato.

Id. 7, » 1922, » 237. — ANTI Arturo. — Si consideri come nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, *anzichè* commendatore nello stesso Ordine.

Id. 8, » 1922, » 257. — DE BERNARDIS Giuseppe, *leggasi*: DE BERNARDINIS Giuseppe.

Id. 8, » 1922, » 260. — AMASSARI Giuseppe, *invece di*: 88 fanteria, *leggasi*: 39 fanteria.

Id. 9, » 1922, » 328. — CIONI Alfredo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 10, » 1922, » 341. — LEONE Giuseppe, *invece di*: destinato 20 fanteria, *leggasi*: destinato 86 fanteria.

Id. 10, » 1922, » 344. — PALMIERI Rodrigo 226 fanteria, *leggasi*: PALMERI Rodrigo 266 fanteria.

Id. 10, » 1922, » 353. — VANNUCCHI Francesco. — Nella prima parte della determinazione che lo riguarda, *invece di*: 7 pesante campale, *leggasi*: 7 campagna.

Id. 10, » 1922, » 370, 371, 373 e 374. — Ai regi decreti 29-12 1921, da DE VITO e seguenti, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 3-3-1922, registro 225, foglio 27.

Id. 10, » 1922, » 374, 375 e 376. — Ai regi decreti 29-12-1921, da LODIGIANI e seguenti, *aggiungere*: registrato alla Corte dei conti li 3-3-1922, registro 225, foglio 98.

Id. 12, » 1922, » 445. — BRUSA Francesco — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: L. 10.0000, *leggasi*: L. 10.600.

Id. 12, » 1922, » 448. — MARONI Guido. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 24 luglio 1921, *leggasi*: 24 settembre 1921.

Id. 12, » 1922, » 454. — CATANESE Giovanni, *leggasi*: CATANESI Giovanni.

Id. 12, » 1922, » 467. — LO GIUDICE Gaetano. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 12, » 1922, » 472. — CORTE cav. Enrico. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 12, » 1922, » 473. — SICILIANI Raffaele, *leggasi*: SICILIANI Pantaleo.

Id. 12, » 1922, » 477. — AMASSARI Giuseppe. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Dispensa 13, anno 1922, pag. 381. — BELLITRANDI cav. Enrico, *leggasi*: BELITRANDI cav. Enrico.

Id. 13, » 1922, » 386. — GIOVANNETTI Gaetano, *leggasi*: GIOVANETTI Gaetano.

Id. 13, » 1922, » 386. — GARELLA Giorgio Amleto, *invece di*: tenente in aspettativa, ecc. *leggasi*: tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sedici mesi dal 28 luglio 1920 (R. D. 25 agosto 1920, 24 aprile e 7 agosto 1921), ecc.

Id. 13, » 1922, » 387. — COATILI Ciro, *leggasi*: COATITI Ciro.

Id. 13, » 1922, » 388. — PINNOLA Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: articoli 4 e 6, *leggasi*: articoli 4 e 5.

Id. 13, » 1922, » 496. — CECCHERINI Pasquale, *leggasi*: CECCHINI Pasquale.

Id. 13, » 1922, » 503. — GIOVANNONE Angelo, *invece di*: maggiore di sussistenza, *leggasi*: tenente colonnello di sussistenza.

Id. 13, » 1922, » 506. — DANIELE Arnaldo di Arcangelo, *leggasi*: DANIELE Arnaldo di Arcadio.

Id. 13, » 1922, » 507. — CHIESA Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 19 febbraio 1920, *leggasi*: 19 febbraio 1921.

Id. 13, » 1922, » 508. — BASSIGNANI Mario, *leggasi*: BASIGNANI Mario.

Id. 13, » 1922, » 508. — FOSELLI Emilio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: permanentemente, *leggasi*: temporaneamente.

Id. 13, » 1922, » 513. — TALAMO Agostino. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: temporaneamente, *leggasi*: permanentemente.

Id. 13, » 1922, » 513. — VERONESI Agostino. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: temporaneamente, *leggasi*: permanentemente.

Id. 13, » 1922, » 514. — MARAINI Federico, *leggasi*: MARAINI Dino.

Id. 13, » 1922, » 522. — PROVVIDENZA Savino. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 21 marzo 1919, *leggasi*: dal 2 marzo 1919.

Id. 13, » 1922, » 524. — PACINI Temistocle. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dall'8 marzo 1919, *leggasi*: dal 3 marzo 1919.

Id. 13, » 1922, » 525. — GIANNUZZI Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1926, *leggasi*: 1924.

Id. 13, » 1922, » 528. — GIORGIO Giuseppe, *leggasi*: GIORIO Giuseppe.

Id. 14, » 1922, » 538. — MARZANI Alfio, *leggasi*: MARZIANI Alfio.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.90.**

(3711) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico **per l'Amministrazione della Guerra**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 16ª — 1922 — 17 Marzo

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

1 *febbraio* 1922.



ANDREOTTI Luigi di Rodolfo, soldato 11 bersaglieri.
BANFI Augusto di Anacleto, sergente 21 fanteria.
BANFI Giuseppe di Antonio, sergente 3 artiglieria montagna.
BATTAGLIA Giovanni di Francesco, caporale 4 autoparco 2 armata.
BELLAVITI BUTTONI Pietro di Giovanni, soldato 5 alpini.
BERGAMINI Ettore fu Carlo, maresciallo 6 genio.
BERNASCONI Vittorio di Basilide, caporale 61 fanteria.
BERRA Giacomo fu Giuseppe, soldato 122 fanteria.
BORGATI Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
BORGHI Enrico di Giuseppe, sergente 12 fanteria.
BRIGNOLI Marcello di Luigi, caprol maggiore 5 alpini.
CADEI Giuseppe fu Giovanni, caporale 10 artiglieria fortezza.
CAMPI Angelo di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
CAMPIRONI Umberto di Ercole, sottotenente 252 id.
CANTI Luigi di Giovanni, sergente maggiore 121 id.
CERRUTI Adolfo di Ottavio, soldato 257 id.
CORADINI Angelo di Francesco, caporale 123 id.
COSSAR Luigi fu Leliciano, sergente maggiore 4 alpini.
DELLA MARIANNA Rino di Lorenzo, soldato 42 fanteria.
FALEZZA Riccardo di Luigi, sergente 1 id.
FERRARA Francesco di Antonio, tenente 38 battaglione M. T.
FRANCISCONO Domenico di Pietro, soldato 162 fanteria.
GALBIATI Cesare fu Carlo, sergente maggiore 4 artiglieria fortezza.
GALLI Giuseppe di Giocondo, caporal maggiore 19 fanteria.
GAMBERO Antonio di Giovanni, caporale 70 id.
GARETTO Domenico di Prospero, soldato 7 id.
GATTI Giovanni di Pietro, caporale 125 id.

N. B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

GATTINARA Domenico fu Cesare, tenente colonnello 219 fanteria.
GERVASONI Giuseppe di Giuseppe, soldato 78 id.
GOTTERO Roberto fu Fortunato, sergente maggiore 90 id.
HAHN Luigi di Antonio, soldato 43 id.
LORENZETTI Alfredo di Giovanni, caporale maggiore 28 reparto d'assalto.
MACCHI Angelo di Luigi, caporale maggiore 91 fanteria.
MASSERDOTTI Giuseppe di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.
MONTICELLI Giuseppe fu Pietro, soldato 10 id. id.
MUFFOLINI Girolamo di Enrico, soldato 67 fanteria.
MUSSA Giovanni di Giuseppe, soldato 16 battaglione M. T.
NEGRO Arturo di Carlo, tenente 17 bersaglieri.
PARPAGNANI Guerrino fu Luigi, soldato 41 fanteria.
PIANI Giuseppe di Tomaso, sergente 7 id.
PORTA Giuseppino di Stefano, soldato 66 id.
PULEO Michele di Antonio, caporale maggiore 24 id.
RAINOLDI Giuseppe di Tommaso, caporale 280 id.
RANGHINO Pietro di Vincenzo, caporal maggiore 73 id.
REALINI Alfredo di Enrico, caporale 4 alpini, batt. Intra.
ROSSI Giovanni fu Pietro, caporale 5 id.
SACCHI Luigi di Rodolfo, tenente 64 fanteria.
SEVERGNINI Luigi fu Bernardo, soldato 32 id.
SIGNORELLI Bernardo di Emilio, sergente maggiore 533 batteria d'assedio.
SPINELLI Luigi di Bartolomeo, soldato 97 fanteria.
TADINI Pasquale di Francesco, caporale maggiore 2 genio.
TELLINA Teodoro di Domenico, maresciallo batt. cavallo.
TOMEAZZI Erio di Francesco, maresciallo maggiore Savoia cavalleria.
TRIULZI Battista di Giuseppe, soldato 347 fanteria.
ZAMBELLI Federico fu Antonio, soldato 9 bersaglieri.
ZONDA Roberto di Pietro, soldato 91 fanteria.

1 *febbraio* 1922

ALBERTI Antonio di Vittorio, caporal maggiore 7 bersaglieri.
ALESSANDRO Pietro di Vincenzo, tenente 130 fanteria.
BERTORELLO Chiaffredo di Bartolomeo, sergente 22 fanteria.
CAVALLARI Giulio di Antonio, maggiore 7 alpini.
CAPETTA Giuseppe di Eugenio, tenente 44 fanteria.
CELIO Vittorio di Tito, soldato 46 fanteria.
CONCINA Lorenzo di Pietro, soldato 224 id.
CREMA Dionigi di Giacomo, soldato 54 fanteria.
DRAGANI Antonio di Domenico, caporal maggiore 4 battaglione bersaglieri ciclisti.
GARAVAGLIA Gaetano di Pietro, soldato 29 fanteria.
LANDI Valerio di Ignazio, caporale 23 artiglieria campagna
LEVIZZANI Bonfiglio di Virgilio, soldato 8 bersaglieri.
LONGO Antonino di Carmelo, soldato 48 fanteria.
LONGO Vincenzo di Gaetano, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
LURASCHI Enrico Giovanni di Alessandro, sergente 66 fanteria.
PELLERINO Giovanni di Niceto, capitano 4 alpini.
POCCETTI Francesco di Francesco, soldato 19 artiglieria campagna.
RIGHI Vittorio di Egidio, soldato 119 fanteria.
ROSANIGO Salvatore di Erasmo, capitano Centro automobilistico Roma.
ROSSETTI Antonio di Carlo, soldato 13 fanteria.

2 *febbraio* 1922.

ANADASI Luigi fu Giuseppe, tenente 226 id.
AMOROSO Giuseppe di Gaetano, capitano 5 bersaglieri.
ANTOGNOLI Domenico di Domenico, soldato 225 fanteria.

BELTRAMETTI Giuseppe fu Paolo, soldato 158 fanteria.
BENEFORTI Nello fu Sisto, soldato 3 bersaglieri.
BESTAGNO Giovanni di Antonio, caporal maggiore 157 fanteria.
BESSI Nazzareno di Martino, soldato 3 artiglieria campagna.
BOSCHI Alfredo di Scipione, soldato 8 artiglieria costa.
BRUZZO Attilio di Gio. Batt., capitano 90 fanteria.
CALISSI Andrea di Angelo, soldato 79 id.
CALZAMIGLIA Emilio di Donnino, caporale 2 artiglieria costa.
CANNALIRE Rocco di Vincenzo, guardia R. G. legione Genova.
CATTADORI Gino di Aurelio, sergente 90 fanteria.
CAVIGLIA Francesco fu Giovanni, caporal maggiore 1 alpini.
COMIRATO Giuseppe di Alberto, aspirante ufficiale medico 90 fanteria.
CUCUGLIELLI Angelo fu Michele, soldato 6 genio zappatori e telegrafisti.
COTTA Angelo di Antonio, soldato 41 fanteria.
DALL'OLIO Aleardo fu Plinio, soldato 25 fanteria.
DEL LUNGO Gino di Gioacchino, caporale 32 artiglieria campagna.
FACCONI Agostino fu Andrea, caporal maggiore 90 fanteria.
FIORENTINI Luigi di Filippo, soldato 52 fanteria.
FONTANA Rinaldo di Antonio, soldato 2 genio.
GASPARI Giovanni fu Pietro, soldato 128 fanteria.
GIANNINI Gelasio di Cesare, maresciallo alloggio scuola sottufficiali RR. CC. Firenze.
GIORGETTI Cesare di Pietro, caporale 6 bersaglieri.
LASCIALFARE Ezio di Michele, colonnello 192 battaglione M. T.
LEVANTINI Giulio di Giovanni, tenente 72 fanteria.
MAGNANI Egisto di Teofilo, soldato 6 genio.
MOLINARI Carlo di Pietro, tenente 61 fanteria.
MONTICELLI Scevola, caporale maggiore 14 id.
MORISCE Angelo di Pietro, sottotenente 41 id.
NENCINI Amedeo di Giuseppe, soldato 17 id.
NICCOLAI Pacifico di Pietro, soldato 233 id.
OLIANAS Giovanni fu Valentino, guardia R. G. legione Genova.
PARADISI Pietro di Giuseppe, guardia R. G. legione Firenze.
PIZZAFERRI Carlo di Achille, sergente 6 alpini.
PUPPO Giacomo di Emanuele, caporale 48 artiglieria campagna.
RINALDI Rinaldo di Odoardo, sergente 10 fartezza.
ROLANDO Severino di Marcellino, soldato 126 fanteria.
SICCOLI Pilade di Mansueto, soldato 1 genio minatori.

1 *febbraio* 1922.

Signora LUZZATTO WEILSCHOTT Bona.

2 *febbraio* 1922.

CESARETTO Carlo di Gino, caporale 18 fanteria.
CORDA Giovanni di Giovanni, tenente 14 id.
COCCOLI Vito di Salvatore, soldato 142 id.
D'ALO' Oronzo di Pasquale, soldato 134 id.
D'ANNIBALE Alfonso di Luigi, soldato 40 id.
DELL'OSA Pietro di Benigno, soldato 19 id.
DE PAOLO Vito di Salvatore, soldato 137 id.
FARULLI Nicola di Giuseppe, caporale 13 id.
MONTANARO Francesco di Domenico, soldato 48 id.
NERSICHETTI Francesco di Nicola, soldato 94 id.
POMPOZZI Domenico di Giovanni, soldato 84 id.
PRETE Salvatore di Salvatore, caporale maggiore 58 id.

2 febbraio 1922.

LUCARINI Esmeraldo, sergente 15 fanteria.

2 febbraio 1922.

ADDARI Francesco fu Felice, capitano medico distretto militare Bari.
ADILETTA Mattia di Aniello, sergente 8 fanteria.
ANTONIAZZI Riccardo di Vincenzo, sottotenente 1 genio.
BABUSCIO Luigi di Raffaele, capitano 27 artiglieria campagna.
BARIATTI Candido di Giovanni, caporale maggiore 4 alpini.
CASALI Enrico di Umberto, tenente 88 fanteria.
CARFI' Pietro di Carmelo, maggiore 60 id.
CASINI Armando di Giuseppe, tenente 281 id.
CASOLI Giuseppe fu Emilio, capitano 22 id.
GARAVINI Giorgio di Antonio, tenente 6 id.
GOVETOSA Filippo di Pietro, sottotenente 210 id.
NOGARA Eugenio di Giacomo, soldato 37 id.
MAIRA Ferdinando di Vincenzo, soldato 5 id.
MANNINI Silvio di Enrico, sergente 8 bersaglieri.
MARADEI Carmine, capitano sussistenza militare.
MARINARI Emanuele di Michele, soldato 77 fanteria.
MAUCERI Calogero di Calogero, soldato 246 id.
PATTINI Primo fu Ermenegildo, colonnello direzione commissariato Verona.
SANFILIPPO Marcello di Antonino, caporal maggiore 22 artiglieria campagna.

3 febbraio 1922.

GRAZIANO D'ASSERO Ventura, tenente 4 fanteria.
LEONE Umberto, soldato 87 fanteria.
MILETO Attilio fu Guglielmo, sottotenente 61 fanteria.
MOSCATELLI Pietro di Paolo, soldato 59 id.
NOSEDA Francesco di Luigi, soldato 5 alpini.
ORSI Raffaello di Enrico, sottotenente 35 fanteria.
PERRETTI Salvatore di Vincenzo, sottotenente 25 id.
RAGAZZI Gaetano fu Francesco, caporale 75 id.
SANTILLI Paolo di Giacomo, soldato 3 bersaglieri.
SARNACCHIOLI Giuseppe di Grotigliano, soldato 82 fanteria.
SPERANZA Rosario, soldato 29 id.
TOTARO Michele di Francesco Paolo, soldato 137 id.
TURSI Vincenzo di Francesco, sottotenente 78 id.
VILARDO Raffaele di Alfonso, soldato 82 id.
ZARDA Luigi di Giulio, soldato 37 id.

4 febbraio 1922.

BERTELLO Celestino fu Antonio, carabiniere legione RR. CC. Roma.
BONALUMI Cesare di Giovanni, soldato 13 fanteria.
BONIFAZI Antonio di Giuseppe, soldato 69 id.
BOSI Domenico di Pasquale, soldato 4 bersaglieri.
BRETTO Antonio di Domenico, soldato 92 fanteria.
BRIZZI Giammaria fu Bachisio, soldato 45 id.
[illegible]NI Giulio di Antonio, caporale 56 id.
[illegible]P Luigi fu Antonio, caporal maggiore 2 alpini

D'AGOSTINO Gennaro di Giuseppe, caporal maggiore 48 fanteria.
DIMASI Nicola di Leonardantonio, soldato 61 id.
GARIS Domenico di Bartolomeo, soldato 22 id.
GIAMMELLARO Sebastiano di Carlo, capitano medico
GOTI Angelo fu Domenico, soldato 93 fanteria.
LA COMMARE Natale fu Stefano, soldato 8 artiglieria fortezza.

4 *febbraio* 1922.

ASPETTI Pompeo, soldato 48 fanteria.
COCO Carmelo di Domenico, soldato 8 artiglieria fortezza.
CASTELLO Giovanni di Nicola, carabiniere legione RR. CC. Bologna.
CLEMENTE Lorenzo di Giacomo, caporale 84 fanteria.
DEGLI ESPOSTI Giuseppe di Antonio, sergente 8 artiglieria fortezza.
FOCACCI Domenico di Aristide, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GAVIOLI Giuseppe di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
MINEZZI Danio di Antonio, soldato 35 fanteria.
ORLANDINI Virgilio di Pietro, carabiniere legione RR. CC. Bologna.
PIZZIGATI Pietro di Medarlo, caporale maggiore 120 fanteria.
POLETTI Angelo di Domenico, maresciallo capo 27 id.
TASSINARI Pasquino di Alceo, soldato 116 compagnia lavoratori.
VILLA Alessandro di Domenico, soldato 142 fanteria.

4 *novembre* 1922.

ISMAIL Mohamed Nur di Mohamed Nur, buluk case 14 battaglione misto.
MOHAMED Abubacher di Abubacher, scium case id. id.
MOHAMED Idris di Idris, muntaz id. id.
OGBANCHIEL Iestos di Iestos, buluk case, id. id
TOCCOLA' Chidanè di Chidanè, Buluk Case 14 id. id.

4 *febbraio* 1922.

ACCURSO Rosario fu Francesco Paolo, soldato 85 fanteria.
ALMANZA Gio. Battista fu Giovanni, soldato 85 id.
AMOROSO Giovanni di Salvatore, soldato 12 id.
ARANGIO Francesco di Salvatore, soldato 148 id.
BATTAGLIA Sebastiano fu Pietro, sergente maggiore 246 id.
BATTIONI Augusto fu Leopoldo, questore di P. S.
BELFIORI Natalino di Salvatore, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
BELLU Stefano di Angelo, soldato 151 fanteria.
BENVENUTI Francesco di Guglielmo, soldato 59 id.
BELVISI Francesco di Luigi, soldato 1 granatieri.
BONSIGNORE Giuseppe di Davide, soldato 156 fanteria.
BODANZA Nicolò di Giuseppe, tenente legione CC. RR. Messina.
CABRAS Battista di Francesco, soldato 151 fanteria.
CASU Antonio fu Agostino, tenente 244 id.
CATALANO Antonino fu Leonardo, sergente 144 fanteria.
CATALDI Vincenzo di Francesco, maresciallo 22 artiglieria.
CONTI Guglielmo di Bartolomeo, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
CORLEO Giuseppe di Marco Fran Paolo, soldato 85 fanteria.
COPPOLA Gaspare di Francesco, soldato 78 id.
DELIGIA Antonio di Salvatore, brigadiere legione CC. RR. Cagliari.
DI STEFANO Giovanni di Nazzareno, carabiniere legione CC. RR. Messina.
DITTA Salvatore di Nicolò, soldato 247 fanteria.

DI MARTINO Raffaele di Carlo Francesco, capitano medico C. R. I.
FADDA Cipriano fu Giuseppe, soldato 89 fanteria.
FAILLA Vito di Ignazio, tenente 35 id.
FERIOLI Luigi, soldato 232 id.
FIANDACA Antonino di Pietro, tenente veterinario 22 artiglieria.
FOIS Umberto di Salvatore, soldato 151 fanteria.
FONTANELLA Battista fu Giuseppe, caporal maggiore 5 genio.
FURITANO Eugenio di iGoacchino, tenente 10 artiglieria pesante campale.
GIANQUINTO Vincenzo di Michele, appuntato legione CC. RR. Palermo.
GHILARDI Mario di Luigi, guardia legione R. G. F. Genova.
LAGANA' Valentino di Tommaso, tenente 24 artiglieria campagna.
LO BARTOLO Luigi di Salvatore, soldato 141 fanteria.
LO MANTO Vincenzo di Francesco, soldato 224 id.
MACCIONI Pietro fu Sebastiano, soldato 125 id.
MARTINELLI Aldo fu Domenico, tenente 45 id.
MELIS Giovanni fu Raimondo, sergente 46 id.
MESSINA Vincenzo di Pietro, capitano medico direzione ospedale militare Palermo
NICOSTRA Agostino di Angelo, caporal maggiore 4 artiglieria da costa.
PAPA Michele di Giuseppe, tenente deposito mitraglieri Fiat.
PIGA Giuseppe di Gennaro, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
PIREDDA Pietro Luigi di Paolo, soldato 151 fanteria.
PUDDINU Antonio di Francesco, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
ROSSITTO Vincenzo di Alfonso, tenente 85 fanteria.
RUFFO Pasquale di Bruno, soldato 141 fanteria,
SERRETTA Alberto di Giuseppe, caporale 22 artiglieria campagna.
SIMONE Audrea di Filippo, soldato 154 fanteria.
SORCE Giuseppe di Salvatore, soldato 75 fanteria.
TEDESCO Michele fu Filippo, soldato 278 id.
TOFFI Ambruno di Giovanni, soldato 75 id.
VALASTRO Francesco di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. di Messina
VENTURINI Dino di Vittorio, sottotenente 10 bersaglieri.

4 febbraio 1922.

BONACCORSI Falaride di Giacomo, sottotenente 151 fanteria.
BUSSOLI Antonio, soldato 16 id.
CAMPITELLI Carmine di Donato, soldato 17 bersaglieri.
CARBONARO Nazario di Vito, soldato 13 fanteria.
CARLUCCI Angelo Antonio di Nicola, soldato 25 id.
CROGNALE Giuseppe di Nicola, caporale 50 id.
DE ANTONIS Berardo di Ferdinando, appuntato legione CC. RR. Ancona.
DI BATTISTA Antonio di Pasquale, soldato 18 fanteria.
DI SALLE Rocco di Germano, sergente 29 id.
DI SABATINO Eugenio di Giovanni, sergente 123 id.
FANTETTI Gennaro di Luigi, sergente 137 id.
GIACALONE Sestilio Guglielmo di Giuseppe, tenente 12 bersaglieri.
GIUDICI Giovanni di Carlo, tenente 3 artiglieria pesante.
LATTE Cosimo di Vito Michele, soldato 9 fanteria.
MARCONI Alfonso di Nicola, caporale 2 genio zappatori.
MARI Antonio di Giuseppe, sergente 112 fanteria.
MARINARO Enrico di Michele, soldato 254 id.
MARINELLI Giuseppe di Francesco, soldato 35 artiglieria campagna
MASTRONARDI Guido di Illuminato, tenente 89 fanteria.
ORAZI Augusto di Enrico, sergente 12 id.
PASCALI Benedetto di Oronzo, soldato 40 id.
STOCCHI Marco di Francesco, soldato 64 id.
TURCHETTI Venanzio di Antonio, soldato 61 id.

5 *febbraio* 1922.

BALDINI Pellegrino di Oreste, sergente maggiore 7 artiglieria campagna.
BASSOLI Giulio di Severino, maresciallo 202 plotone CC. RR.
BENEDETTI Pietro di Bernardo, soldato 138 fanteria.
BIANCHI Giulio di Ginignano, sergente maggiore 128 id.
CAFIERO Carmelo di Antonino, maggiore medico C. R. I.
CAVALLERI Andrea di Marco, caporale 22 fanteria.
CIACCI Pietro di Vincenzo, soldato 262 id.
CIAVONI Raffaele di Sante, soldato 1 granatieri.
CICERONI Ersilio di Pietro, soldato deposito 50 fanteria.
COLAROSSI Filippo di Domenico, soldato 233 id.
FAUSTINI Tomaso di Giuseppe, capitano 51 id.
FORIO Galliano di Giuseppe, soldato 155 id.
FORMENTI Rinaldo di Paolo, tenente 51 id.
GIANCOLA Ubrico di Francesco, capitano C. R. I.
GIANNUZZI Carlo di Nicola, maresciallo 1 granatieri.
GUASCO Lodovico di Paolo, soldato radiotelegrafisti.
LANCELLOTTI Egidio di Emilio, soldato id.
LAICI Arcangelo di Vincenzo, soldato 13 fanteria.
LAURENTI Carlo di Bernardino, aiutante i battaglia 81 id.
ZAGAGLIA Alberto di Giuseppe, soldato 151 id.

5 *febbraio* 1922.

LEARDINI Luigi fu Giovanni, caporale 3 artiglieria pesante.
LORENZONI Leopoldo fu Federico, soldato 229 fanteria.
LORETI Umberto di Sabatino, soldato deposito reparto assalto 6 armata.
LORINI Quintilio fu Emilio, caporal maggiore 117 fanteria.
MASCIONI Pietro di Angelo, soldato 3 artiglieria pesante.
MARZI Luigi di Giovanni, sottotenente 90 fanteria.
MICHELAGNOLI Agostino di Pirro, caporale 232 id.
MIRIELLO Saverio di Vincenzo, caporal maggiore 210 id.
PAOLINI Adolfo di Antonio, tenente colonnello scuola centrale educazione fisica
ROMI Francesco di Baldassare, caporale 58 fanteria.
ROSSI Antonio fu Giovanni Pio, soldato 5 artiglieria fortezza.
SANTONI Amedeo di Biagio, caporale 3 genio.
SCUDELLARI Giacomo di Paolo, capitano 28 fanteria.
SERGIACOMI Umberto di Evangelista, soldato 221 id.
SESTILI Ignazio di Stanislao, capitano 7 gruppo treno.
TAURCHINI Giuseppe di Clodoveo, caporale 81 fanteria.
TEI Giustino di Andrea, soldato 70 id
TESTA Vincenzo di Angelo, maresciallo 1 battaglione mobile CC. RR.
VILLA Mario di Giuseppe, 1° capitano C. R. I.
VOLPI Giuseppe di Mariano, soldato 12 bersaglieri.
RIDULFI Giuseppe di Nicolò, tenente 7 gruppo treno.

6 *febbraio* 1922.

OTTELLI Giovanni fu Giacomo, soldato 5 alpini.
AMATO Corrado di Salvatore, soldato 5 fanteria.
BIDINOST Marcello di Luciano, tenente 72 reparto d'assalto.
BEDON Ugo di Antonio, capitano 90 fanteria.
BARBERA Michele fu Domenico, sergente 17 id.
CONSIGLIO Giuseppe fu Giovanni, tenente 24 artiglieria campagna.

CREMONCINI Antonio di Luigi, tenente 69 fanteria.
DE ANGELIS Federico di Giovanni, tenente gruppo dirigibilisti.
DI GIACOMO Paolo di Angelo, carabiniere legione allievi CC. RR.
DE ANGELIS Nicola di Gaetano, soldato 13 fanteria.
ERVAS Giordano di Angelo, tenente colonnello distretto militare Padova.
LA COLLA Pasquale fu Vito, tenente 51 fanteria.
LEONE Ermanno di Andrea, maggiore commissariato militare.
LEONE Pietro di Giuseppe, soldato 43 fanteria.
MONTENOVO Ernesto di Domenico, sottotenente 2 bersaglieri.
NERI Mario di Raffaele, capitano 2 artiglieria campagna.
NOVELLI Francesco di Pietro, tenente 26 id.
PINACOLI Pietro di Giuseppe, soldato 160 id.
REGAZZONI Antonio di Domenico, soldato 49 id.
RIZZI Ernesto di Nicola, capitano 12 id.
RIZZO Ettore di Calogero, maresciallo 69 id.
SBOTO Giovanni di Antonino, capitano 19 id.

7 febbraio 1922.

ARENELLA Giovanni fu Salvatore, maresciallo 103 sezione CC. RR.
AVALLONE Raffaele di Matteo, soldato 1 genio.
AMORUSO Francesco di Raffaele, soldato 65 fanteria.
ANGELINI Giovanni di Cristofaro, appuntato 237 plot. CC. RR.
ALFIERI Rosario di Gaetano, soldato 79 fanteria.
BUCCIANO Giuseppe di Alfonso, guardia 58 compagnia, 8 battaglione R. G. F.
CAPRINO Antonio di Francescantonio, soldato 22 fanteria.
CAPELLUPO Filippo di Saverio, soldato 91 id.
CARIOTI Fortunato di Gregorio, soldato 28 id.
CARUSO Giovanni di Gennaro, caporale 2 genio.
CAPRIOLO Idillio di Bernardino, tenente 31 fanteria.
CARFORA Raffaele di Giacinto, soldato 12 artiglieria campagna.
CORSARO Antonio di Antonio,, caporale 240 fanteria.
CONTRERAS Luigi di Francesco, caporale 16 id.
D'ISCHIA Luigi di Leonardo, sergente maggiore 25 artiglieria campagna.
DIACO Salvatore di Antonio, sergente 48 fanteria.
D'AMICO Tommaso di Bartolomeo, soldato 78 fanteria.
DI NARDO Antonio di Antonio, soldato 240 fanteria.
DODARO Giuseppe fu Giuseppe, soldato 48 id.
DI SPIRITO Celestino di Raffaele, sergente 231 id.
GUZZO Francesco di Tommaso, soldato 9 bersaglieri.
GIAMPIETRO Rodolfo di Michele, maggiore 31 fanteria.
GUERCIO Nicola di Francesco, soldato 86 id.
GANDOLFO Nicodemo di Pompeo, capitano 30 id.
GONZALES Salvatore di Filippo, soldato 175 battaglione bombardieri.
IZZO Antonio fu Nicola, soldato 79 fanteria.
LA MARCA Antonio di Domenico, caporale 121 id.
LEONE Stefano di Stanislao, capitano medico 41 id.
MEI Giuseppe di Primo, caporal maggiore 178 compagnia mitraglieri.
MOLINARO Antonio, caporale maggiore 240 fanteria.
MAZZULLI Andrea di Gaspare, soldato 19 id.
MARCA Carlo di Tomaroso, capitano 15 id.
MASSARO Gaetano fu Antonio, soldato 210 id.
MASELLA Augusto di Antonio, soldato 043 compagnia mitraglieri.
MARINELLI Enrico fu Michelangelo, soldato 118 fanteria.
NAPPI Luigi di Paolino, soldato 59 id
ORO Vincenzo di Giuseppe, colonnello 88 id.
PORZIO Sossio di Andrea, appuntato R. G. finanza.
PACIA Carmine di Gaetano, capitano 53 fanteria.

PERCUOCO Francesco di Giovanni, tenente 86 fanteria.
PARISI Paolino di Francesco, sergente 9 fanteria.
ROMANO Carlo di Giovanni, tenente 15 id.
SABBATINO Francesco Saverio di Vincenzo, soldato 206 id.
SURICO Vito Antonio di Nicola, sergente 7 battaglione brigata Aosta.
SORBELLO Giovanni di Carmelo, soldato 40 fanteria.
SORIANO Giuseppe di Domenico, tenente 118 id.
TACCONE Francesco di Nicola, sergente 135 id.
TAMMELLEO Gaetano di Antonio, soldato 216 id.
TURI Giovanni di Nicola, carabiniere 7 compagnia CC. RR.
THAN Carlo di Fortunato, sergente 8 artiglieria pesante.
TUGLIO Adamo di Paolo, soldato 60 fanteria.
VALENTE Paolo di Nicola, soldato 22 id.
VASSALLUZZO Giuseppe di Giovanni, soldato 63 id.
VASTA Carlo di Antonio, caporale 139 id.
ZAMBAGLIONE Salvatore di Francesco, caporale Quartiere generale X Corpo armata.

8 febbraio 1922.

ALBESANO Antonio di Stefano, soldato 3 alpini.
BOLONGARO Eugenio di Francesco, tenente 5 minatori.
BIANCIOTTO Lorenzo di Giuseppe, soldato 161 id.
BOSIO Alessandro di Ernesto, capitano farmacista.
BALDISSONE Giuseppe di Giorgio, soldato 22 fanteria.
BERNOCCO Antonio di Antonio, soldato 90 id.
BONANSEA Stefano di Stefano, soldato 2 alpini.
CIANCIO Giuseppe di Antonio, capitano 11 artiglieria pesante campale.
CARAMELLO Raimondo di Pietro, soldato 2 alpini.
COGGIOLA Torindo Luigi di Giovanni, caporal maggiore 1 montagna.
CRISCUOLO Stefano di Alfonso, soldato 2 genio.
CERVINI Luigi di Giuseppe, sergente maggiore 1 compagnia sanità.
DOGLIANI Ambrogio di Antonio, caporal maggiore 2 alpini.
DRAGO Mario di Giulio, tenente 92 fanteria.
DURBANO Pietro di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
DELLA ROVERE Luigi di Giuseppe, soldato 3 alpini.
FLESIA Giuseppe di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
GALLIANO Antonio di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza
LAVEZZI Giovanni di Pietro, caporale maggiore 25 fanteria.
LOSSO Eugenio di Antonio, tenente 1 genio.
MACCARI Luigi di Giuseppe, soldato 91 fanteria.
MONTANARI Enrico di Antonio, tenente 4 bersaglieri.
NEGRI Orazio di Emilio, caporale 11 fanteria.
ORENA Cesare di Ernesto, caporale 39 id.
POLZOT Virgilio di Giov. Batt., maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Torino.
PETRILLI Luigi di Giuseppe, caporale 2 genio.
PERIGOZZO Giuseppe di Lorenzo, soldato 49 fanteria.
PAGELLA Francesco di Antonio, sergente 225 id.
PESCE Salvatore di Francesco, soldato 38 id.
RAITI Carmelo di Francesco, tenente 203 id.
SCOTTINI Luigi di Gaspare, soldato 74 id.
TERRACCIANO Carmine di Felice, soldato 1 genio.
TARDITI Giovanni di Bartolomeo, capitano veterinario.
ZANELLI Tommaso di Carlo, tenente scuola appuntati cavalleria.
ZANI Guido di Lodovico, soldato 1 granatieri.

8 febbraio 1922.

ALBERTI Adriano, colonnello genio
BARTOLOMUCCI Ulisse di Tommaso, soldato 18 sezione sanità.

BUONCOMPAGNO Virgilio di Luigi, soldato 2 fanteria.
CARNEVALI Alfredo di Carlo, tenente 1 artiglieria fortezza.
CRIMI' Giovanni di Raffaele, tenente 10 artiglieria.
D'ALESSANDRIS Domenico di Aristide, caporale 50 compagnia sanità.
DE LUCA Franceso di Giuseppe, tenente 1 genio.
FRISARDI Umberto di Agostino, caporale 12 bersaglieri.
GIVOGRE Gio. Battista di Lorenzo, caporale 37 fanteria.
GUGLIELMI Benedetto di Giulio, capitano 63 gruppo d'assedio.
LOSAVIO Lorenzo di Pietro, soldato 35 fanteria.
MARCELLI Raffaele di Alessandro, guardia 20 battaglione R. G. F.
MARTINI Bruno di Fedele, capitano 6 artiglieria pesante.
PERINO Carlo Attilio di Camillo, carabiniere legione CC. RR. Torino.
PELCRI Aldo di Giuseppe, maresciallo 70 fanteria.
SCIARRA Vincenzo di Giulio, soldato 15 bersaglieri.
STRADA Antonio di Giulio, sergente maggiore 8 bersaglieri.
TOPPI Gioacchino, caporale 3 artiglieria pesante.
STROZZI Aldo di Vittorio, sergente 87 fanteria.

10 *febbraio* 1922.

ALLEGRETTI Tiburzio di Domenico, soldato 5 bersaglieri.
APOLLO Tommaso, caporal maggiore 48 fanteria.
BALESTRA Giovanni di Bartolomeo, capo maniscalco reggimento cavalleria Alessandrio.
BARONCINI Antonio di Tommaso, soldato 5 reggimento artiglieria fortezza.
BARNABE' Angelo di Domenico, tenente 28 reggimento fanteria.
BERTI Emilio di Pietro, caporal maggiore 730 comp. mitragl. Fiat.
BURATTI Mario di Federico, sergente maggiore reggimento cavalleria Alessandria.
CAMPANATI Giovanni fu Giuseppe, sergente 27 fanteria.
CASELLA Leone di Antonio, maggiore direzione comm. Palermo.
COLELLA Giovanni di Vito, soldato 20 fanteria.
FRANCONE Vito di Giuseppe, soldato 67 fanteria.
GELARDINI Remo di Romolo, sergente maggiore 218 battaglione M. T.
LIZZA Achemenide di Giustino, tenente colonnello legione R. G. di Roma.
MARTINELLI Martino di Pietro, caporale 5 alpini.
MECATI Angelo fu Vincenzo, sergente 28 fanteria.
MINARDI Ferdinando di Giovanni, soldato 6 squadriglia aeroplani.
MONASTRA Salvatore di Giovanni, sergente 62 sezione sanità.
SCHIAPPELLI Luigi di Pietro, sergente 4 artiglieria campagna.
TANTILLO Antonino di Francesco, capitano medico ospedale da campo 126.
ZANCHIELLO Saverio di Francesco, soldato 30 fanteria.

11 *febbraio* 1922.

ALESSI Olindo di Francesco, maresciallo vol. it. 3 battaglione sezione mitragl. Bengasi.
BARONI Umberto di Giovanni, soldato 27 reparto d'assalto.
BECCARIA Cesare di Attilio, tenente 7 gruppo artiglieria montagna.
BIANCARDI Guido di Giuseppe, capitano medico 209 reparto sommeggiato.
BONANOMI Andrea fu Luigi, sergente 36 fanteria.
BONFORTE Giovanni di Giuseppe, brigadiere 123 sezione CC. RR. mob.
BORDI Carlo di Masseo, soldato 76 fanteria.
BREDY Giovanni di Giovanni, soldato 4 alpini battaglione Aosta.
BRIOSCHI Umberto fu Daniele, tenente 216 fanteria sezione lancia bombe.
BURLA Giuseppe di Giuseppe, soldato 93 fanteria.
CARDIS Alfredo fu Giovanni, tenente 4 alpini battaglione Intra.
CHIAPPINI Michele di Achille, maresciallo capo 352 plotone CC. RR. mob.
CHIESA Vittorio di Angelo, soldato 67 fanteria.
CHIONO Giacomo di Antonio, caporal maggiore 41 id.

COATO Giuseppe di Angelo, capitano 265 fanteria.
COLPANI Pietro di Primo, appuntato 42 sezione CC. RR. mob.
CORTI Giuseppe fu Giovanni, caporal maggiore 2 genio.
CREMASCOLI Francesco di Antonio, brigadiere 7 sezione mob. CC. RR.
DE MARTIIS Guido di Pasquale, tenente 202 fanteria.
DEPRA Giuseppe fu Angelo, soldato 226 id.
DI MASI Virginio di Gabriele, soldato 229 id.
DORIA Giovanni di Giov. Batt., sergente maggiore 8 id.
FERRANTE Domenico di Emidio, tenente 202 id.
FILIPPINI Pietro di Francesco, soldato 140 id.
GERONAZZO Mario di Renato, tenente 149 battaglione M. T.
GIBELLO MILEN Maggiorino di Angelo, caporale 4 alpini battaglione Aosta.
GREPPI Giuseppe di Pietro, tenente medico 172 gruppo assedio.
LANGE' Ferruccio di Giuseppe, soldato 56 fanteria.
LEGNANI Giuseppe fu Camillo, soldato 29 compagnia mitr. brigata Lecce.
LEONATTI Luigi di Luigi, soldato 39 fanteria.
LOMBARD Giustiniano di Gaetano, caporale 4 alpini battaglione Val Baltea.
LUCCA Giuseppe di Giacomo, soldato 147 fanteria.
MAFFE' Carlo di Ottavio, sergente 58 id.
MANFRONI Giuseppe di Francesco, capitano 250 id.
MARCORA Francesco di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.
MASSERINI Giorgio di Pietro, sergente 5 alpini.
MATTIODA Benigno di Giuseppe, caporale 4 id.
MEDEGHINI Primo di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
MELODIOSI Corrado, aiutante battaglia 12 bersaglieri.
MIGLINO Giovanni di Giacomo, caporal maggiore 23 fanteria.
MOIETTA Domenico di Costantino, caporal maggiore 50 id.
MOLINARO Giuseppe di Angelo, caporale 74 id.
MONTAGNA Luigi fu Carlo, soldato 202 id.
MONTI Ambrogio di Gaetano, soldato 24 id.
ORLANDI Pietro fu Enrico, soldato 2 genio.
PEDERSINI Giacomo di Paolo, sergente 27 fanteria.
RAMPONI Carlo di Paolo, brigadiere 3 battaglione CC. RR. comb.
RONCHI Luigi di Pietro, soldato 4 alpini.
SALERNO Gio. Battista di Crespino, maresciallo maggiore reggimento Savoia cavalleria.
SATTA Nicolò di Daniele, soldato 57 fanteria.
SBERNINI Pietro di Giuseppe, soldato 4 alpini battaglione Aosta.
SCARZELLO Oreste di Agostino, capitano 9 battaglione M. T.
SECOMANDI Giovanni di Benedetto, tenente 5 alpini battaglione Tirano.
TENCONI Paolo fu Giuseppe, caporale 59 fanteria.
TOMMASI Alessandro di Domenico, sergente 5 alpini battaglione Edolo.
UGLIETTI Giuseppe di Luigi, soldato 201 fanteria.
VALLI Felice di Pietro, caporale 13 id.
VANINI Ferdinando di Giuseppe, soldato 154 id.
VERZEROLI Vincenzo di Giovanni, soldato 69 id.

11 febbraio 1922.

ALBERTI Ferdinando di Alessandro, capitano cavalleggeri Guide.
BALESTRA Luigi di Andrea, caporal maggiore 87 reggimento fanteria.
CAMERINO Raffaele di Marcello, sottotenente 10 artiglieria campagna.
CAPPUCCINI Deodato di Emilio, carabiniere 30 sezione CC. RR.
MONTEBELLO Luigi di Oliviero, tenente 238 compagnia mitragliatrici.
MOTTA Giuseppe di Antonio, maggiore 80 fanteria.
PEGORINI Primo di Angelo, sergente maggiore 4 artiglieria campagna.
SACCHETTI Pietro di Oreste, sergente 72 fanteria.
SODDU Giovanni di Antonio, soldato 48 id.
TOSATTO Silvio di Carlo, colonnello 23 id.

11 *febbraio* 1922.

ALIOTTA Giuseppe di Salvatore, soldato 75 fanteria.
BENINTENDE Francesco Paolo di Giovanni, soldato 223 id.
CARPITELLA Francesco di Giovanni, tenente 85 id.
CASTELLI Giuseppe di Giacomo, tenente 20 id.
CENSABELLA Lorenzo fu Filippo, soldato 6 id.
CONDELLO Pietro di Giuseppe, soldato 848 compagnia mitragl. Fiat.
CONFORTO Antonio di Francesco, guardia legione terr. R. G. F. di Messina.
CONTICELLO Salvatore fu Antonino, soldato 224 fanteria.
D'AMICO Francesco di Giuseppe, tenente 6 id.
DEIANA Giovanni Antonio di Salvatore, soldato 46 id.
DICO Calogero di Paolo, soldato 41 id.
FANCIULLO Francesco fu Felice, tenente 3 id.
FISCO Faustino di Paolo, maresciallo capo 85 id.
FUSCO Giov. Batt. fu Alfio, capitano 4 id.
GALLO Giuseppe di Nicolò, tenente 82 id.
GRISAFI Michele fu Mariano, soldato 147 id.
INDORATO Ignazio di Matteo, soldato 216 id.
LAUREANTE Francesco di Rosario, carabiniere legione territoriale CC. RR. di Messina.
MADAN Antonio di Salvatore, soldato 151 fanteria.
MARONGIN Silvio di Francesco, caporal maggiore 45 id.
MARCHESE Rosario di Calogero, caporale 75 id.
MEREN Giovanni di Francesco, soldato 137 id.
MALBONE Michele fu Giuseppe, soldato 142 id.
NASELLI Antonio di Castrenze, maresciallo maggiore 24 artiglieria.
NICOSTRA Domenico di Mario, tenente 3 fanteria.
PANEBIANCO Rosario di Domenico, tenente 4 id.
PILI Pasquale di Domenico, caporale 152 id.
POCHINO Carlo Antonio di Vincenzo, caporale 234 id.
RASSU Luigi di Francesco, sergente 14 bersaglieri.
SANGUEDOLCE Barbaro di Salvatore, soldato 48 fanteria.
SERGI Natale fu Giuseppe, maresciallo 20 id.
SPINELLO Salvatore di Emanuele, soldato 75 id.
TORRISI Salvatore di Giuseppe, soldato 111 id.
VINCI Daniele di Francesco, caporal maggiore 152 id.

13 *febbraio* 1922.

AMENTA Paolo di Paolo, soldato 1 artiglieria montagna.
BRUNO Giuseppe fu Giovanni, caporale 8 fanteria.
CLANT Giuseppe di Luigi, soldato 28 id.
CALLARI Guglielmo di Camillo, tenente corpo veterinario.
CASSANI Aristide di Carlo, capitano 160 fanteria.
CIACCIO Francesco di Carmelo, soldato 233 id.
CONTI Francesco di Enrico, soldato 52 id.
CRISTOFOLI Antonio di Vittorio, tenente 8 alpini.
FIORINI Vincenzo di Pellegrino, soldato 83 fanteria.
GIUFFRIDA Antonino di Gaetano, soldato 20 bersaglieri.
LABICHE Marcello di Luigi, soldato 31 fanteria.
MASCIOVECCHIO Domenico di Antonio, caporale 81 id.
MELIA Pio di Felice, caporale 3 artiglieria fortezza.
PAGLIANI Pietro di Angelo, soldato 56 fanteria.
PAVIGNANI Anselmo fu Gaetano, tenente 6 genio.
PENINO Lorenzo di Marco, soldato 61 fanteria.
PIAZZA Tito Livio di Saulle, tenente 30 artiglieria campagna.
RELANDINI Vincenzo di Pietro, soldato 119 fanteria.

SACCOMANO Giuseppe di Gaetano, maggiore 130 fanteria
SACCOMANNO Stefano, soldato 75 id.
TIRABOSCHI Cesare di Vincenzo, tenente colonello genio.

13 *febbraio* 1922.

ARCANGELI Edoardo di Giuseppe, soldato 6 artiglieria pesante.
ARRO' Michele fu Giuseppe, soldato 94 fanteria.
BARTOLINI Augusto di Luigi, soldato 3 genio.
BARTOLINI Vincenzo fu Vincenzo, soldato 279 fanteria.
BENVENUTO Arnaldo fu Giov. Batt., tenente distretto militare Genova.
BERTONE Nicola, soldato 9 artiglieria fortezza.
BIANCHI Bruno di Luigi, sergente maggiore 7 genio.
BOSIO Pietro di Camillo, tenente direzione comm. di Roma.
CHIESA Angelo Felice fu Giuseppe, caporale 52 fanteria.
FINOIA Giuseppe di Luigi, capitano 12 artiglieria campagna.
LANDINI Giovanni di Alfredo, caporale 7 genio.
LILLI Attilio di Giuseppe, sergente 1 granatieri.
LUSSANA Pietro fu Giuseppe, tenente colonnello distretto militare Bergamo.
PERRONE Domenico di Samuele, tenente 38 fanteria.
PITZALIS Efisio di Salvatore, guardia legione R. guardia Napoli.
RIZZI Olivio di Ottavio, sottotenente 35 fanteria.
ROLLO Achille di Carlo, sottotenente medico comando corpo d'armata Roma.
RUSSO Vincenzo di Silvestro, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
SANZI Domenico di Vincenzo, soldato 1 genio.
SPATOLA Corrado di Giuseppe, soldato 71 fanteria.
TASQUIER Emanuele di Francesco, tenente 29 id.
TESORI Cesare di Luigi, colonnello.

14 *febbraio* 1922.

PASCOLI Giovanni, gr. uff. ispett. superiore RR. Poste e Telegrafi.

14 *febbraio* 1922.

PAGANI Pietro di Domenico, capitano 87 fanteria (2 concessione).

14 *febbraio* 1922.

BEGLIATTI Federico di Giov. Batt., capitano 13 artiglieria campagna.
COLOMBARA Silvio di Edoardo, soldato 6 artiglieria fortezza.
DASCIOLI Cosimo di Teodoro, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
FIORINI Nicola di Costanzo, soldato 138 fanteria.
GATTUSO Vincenzo di Paolo, soldato 1 genio.
GANDOLFI Raffaele di Ottavio, tenente 6 artiglieria pesante.
MALAGUTI Duilio di Cesare, soldato 6 id. id.
MANCA Gavino di Domenico, caporal maggiore 1 genio.
PALERMO Generoso di Andrea, soldato 19 fanteria.
PANEZZI Giovanni di Desiderio, tenente 1 alpini.
PETRONCINI Giuseppe di Giacomo, sottotenente distretto militare Roma.
PONTOGLIO Lodovico fu Etuvaldo, tenente 65 fanteria.
PUCCIA Arturo Giovanni di Virgilio, soldato 4 artiglieria fortezza.
RUSPOLI Costantino, tenente 4 Genova cavalleria.
VERZANI Carlo di Enrico, sergente 3 artiglieria montagna.

14 febbraio 1922.

ALBERGHINI Ottorino di Ottimo, soldato 3 genio.
ANTICHI Augusto di Giorgio, soldato reggimento lancieri di Mantova.
BERGONZINI Geminiano di Pasquino, soldato 32 artiglieria campagna.
BONI Ettore di Massimo, caporale 1 fanteria.
BEVILACQUA Carlo di Luigi, sergente 2 genio.
BULGARELLI Aristide di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
BRATTI Pasquale fu Giovanni, soldato 13 id.
BARBIERI Alberto di Cesare, soldato 2 genio.
BONCI Carlo di Alfredo, caporale 35 fanteria.
CHITI Guglielmo di Oreste, soldato 1 granatieri.
CICCHETTI Francesco di Eugenio, soldato 161 fanteria.
CICCHETTI Danio di Giuseppe, soldato 28 id.
COSADIO Emilio fu Luigi, soldato 157 id.
DENTELLI Arnolfo di ignoti, carbiniere legione CC. RR. Bologna.
FERRI Umberto di Cesare, aiutante battaglia 64 fanteria.
FRANCO Aurelio di Antonio, soldato 112 id.
GIOVANNARDI Giuseppe di Claudio, maresciallo maggiore 61 id.

14 febbraio 1922.

BRUSCOLINI Pio di Francesco, soldato 47 fanteria.
GILLI Aldo di Pellegrini, soldato 31 sezione disinfezione Torino.
GIBERTINI Arturo di Serafino, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GARUTI Primo di Teobaldo, sergente maggiore 36 fanteria.
GHELINGANI Carlo di Antonio, sergente maggiore reggimento cavalleggeri di Aosta.
MAGNANI Giona fu Filippo, caporal maggiore 5 bersaglieri.
MARASI Giuseppe di Pietro, soldato 19 fanteria.
MISSIROLI Domenico di Achille, caporale 8 artiglieria fortezza.
MOSCATELLI Onorio di Antonio, caporale 3 artiglieria campanga.
MONTANARI Pio di Arcangelo, soldato 232 fanteria.
MANARESI Adelmo di Francesco, soldato 2 granatieri.
MAINI Arturo di Ferdinando, caporal maggiore 35 fanteria.
POZZI Eugenio di Pietro, caporale 94 id.
PARA Domenico di Francesco, soldato 8 id.
POLETTI Pio di Lodovico, soldato 152 id.
PAU Riccardo di Salvatore, carabiniere legione CC. RR. di Treviso.
PELLEGRINI Francesco di Pompilio, soldato 56 fanteria.
POGGI Angelo di Adriano, soldato 3 artiglieria campagna.
PELLACANI Guglielmo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
ROMAGNOLI Umberto di Enrico, soldato amm. postale 57 divisione.
SERVADEI Giovanni di Aurelio, caporal maggiore 71 fanteria.
SEIDERANI Guelfo di Pio, soldato 3 genio.
SARTI Mario di Agostino, soldato 75 fanteria.
STORCHI Guido fu Stefano, caporal maggiore reggimento bombardieri.
TIBONI Lazzaro di Luigi, soldato 57 fanteria.
TADDEI Giuseppe fu Luigi, soldato 119 id.
VEZZELLI Medardo di Severino, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
ZINI Luigi di Astorre, soldato 3 artiglieria campagna.
ZAGNOLI Pietro di Battista, soldato 29 fanteria.
ZAVLI Giovanni di Innocenzo, soldato 2 artiglieria montagna.
GIORDANI Giulio di Giuseppe, capitano 6 bersaglieri.

14 *febbraio* 1922.

Alban M. CORMIER, cor. C. C. 8th Inf.
Oscar CRITES, priv. C. K. id. id.
Joseph JANKOWSKI, priv. Prov. Cav. Sq. A. F. G.
James P. ROMEO, priv. C. D. Ist. Eng.

15 *febbraio* 1922.

ABBADESSA Pietro di Antonio, tenente 3 fanteria.
BANCHETTI Alessandro, caporal maggiore 78 id.
BASSETTO Mario di Ernesto, sottotenente 1 artiglieria pesante.
FINOCCHIARO Agatino fu Giuseppe, tenente 247 fanteria.
GRUE Saverio fu Carlo, tenente 56 id.
MARICCHIOLO Sebastiano di Francesco, sergente 93 id.
OLIVIERI Germano di Simplicio, sottotenente 5 id.
RIVA Enrico di Antonio, soldato 26 id.
RONCHI Santino di Cesare, soldato 202 id.
RUSSO Andrea di Domenico, caporal maggiore 86 id.
SECCI Maurizio fu Giovanni, soldato 59 id.

15 *febbraio* 1922.

Signorina FAMBRI Elena di Paulo, tenente medico assimilato ospedale da campo 235.

15 *febbraio* 1922.

AFAN DE RIVERA Rodrigo di Giovanni, capitano 130 fanteria.
ATTANASI Giovanni fu Giuseppe, soldato 140 id.
CALARESA Gavino, sergente 131 id.
CAROZZA Donato di Tommaso, caporale 10 compagnia sanità.
CONTINI Giovanni di Saturnino, caporale 3 genio.
D'OTTAVI Oscar di Ruggero, sergente 3 id.
FAIA Vincenzo di Salvatore, capitano 146 fanteria.
FANTANELLI Fermo di Ferdinando, caporale 126 id.
GUARDONE Arturo fu Vincenzo, soldato 3 genio.
LO GIUDICE Michele di Francesco, tenente 59 fanteria.
MANCINELLI Vitaliano di Vinaldo, caporale 213 id.
MASTROGIUSEPPE Antonio di Gaetano, soldato 40 id.
MINOCCHERI Alfonso di Gaetano, soldato 58 id.
RICCIUTI Giovanni Battista fu Giuseppe, soldato 13 id.
RUGGERI Ulderico di Vincenzo, soldato 4 artiglieria campagna.
TARAGNI Angelo di Francesco, soldato 19 fanteria.
TOTI Ettore di Alfredo, sottotenente 23 id.
VILLASCIANI Enrico di Costantino, soldato 48 id.

15 *febbraio* 1922.

ACCOMASSO Stefano di Pasquale, soldato 10 fanteria.
BORRELLI Angelo di Giovanni, guardia legione territoriale R. G. F. Napoli.
CARRAL Grato Giuseppe di Giovanni, caporale 54 fanteria.
CASALINI Melchiorre fu Gabriele, caporale 10 artiglieria fortezza.

CIACCIO Gaetano fu Eugenio, sergente 221 fanteria.
CHIGI Gaetano di Primo, soldato 1 genio.
DEL BALZO RUITI Tito di Damaso, tenente reggimento ferr. del genio.
DONATO Nicola di Filippo, sottotenente 35 artiglieria costa.
FANNI Giuseppe di Gaetano, tenente 1 genio.
FELICI Domenico di Pio, soldato 29 fanteria.
FENOGLIO Giovanni di Pietro, soldato 39 id.
GINI Camillo di Pietro, soldato 85 id.
PICCININI Luigi di Pietro, sergente 65 id.
JANNI Sinibaldo fu Anacleto, sergente maggiore cavalleggeri Alessandria.
LAUTERI Agostino di Gio. Battista, soldato 92 fanteria.
RASO Anselmo di Carlo, colonnello distretto militare Napoli.
RIZZI Ugo di Alfonso, tenente 29 fanteria.
SCADUTO Mariano di Giuseppe, caporale 12 id.
TOSTI Michele di Francesco, tenente 230 id.
TROISI Guglielmo di Michele, tenente reggimento ferr. del genio.
ZAPPALA' Andrea di Francesco, soldato 82 fanteria.

16 *febbraio* 1922.

ADAMI Giov. Batt. di Luigi, tenente 3 artiglieria costa.
BARBIERI Giuseppe di Pietro, tenente 79 fanteria.
BARGELLESI Giacomo di Giuseppe, tenente 7 alpini.
BIADEGO Giacomo di Giuseppe, tenente 2 artiglieria pesante campale.
BRUNELLI Giacomo fu Marzo, colonnello distretto militare Bologna.
BUTTAFOCHI Anselmo di Ottaviano, capitano 35 fanteria.
CONIGLIO Gaetano di Gesualdo, tenente deposito 1 id.
FERRETTI Giuseppe fu Francesco, tenente 3 artiglieria costa.
GARDELLI Giuseppe di Luigi, tenente 6 artiglieria pesante.
MANFERRARI Carlo di Giuseppe, sottotenente 35 fanteria.
MARCONI Raffaele di Angelo, capitano 8 alpini.
MASCIO Mario fu Giuseppe, tenente 35 fanteria.
MISSALE Giuseppe di Francesco, tenente 56 id.
MONELLI Paolo di Ernesto, capitano 7 alpini.
MUZZARELLI Antonio di Taddeo, tenente 3 artiglieria campagna.
ONGARO Emilio di Antonio, sottotenente 8 alpini.
ORSI Raffaele di Enneo, sottotenente 35 fanteria.
PACELLINI Alfredo di Luigi, maggiore legazione tras. Venezia.
PATERNIO Emilio di Giuseppe, tenente 158 fanteria.
PAVESI Armando di Ettore, capitano distretto militare Belluno.
PENNATI Gian Carlo di Giuseppe, tenente 56 fanteria.
PERRONE Luigi di Flavio, tenente 26 artiglieria campagna.
PIHA Rodolfo di Giacomo, tenente 6 artiglieria pesante.
SALVATORE Luigi di Antonio, capitano 56 fanteria.
SALDANO Guido di Enrico, tenente 10 fanteria.
TURCHI Filippo di Pietro, tenente distretto militare Forlì.

18 *febbraio* 1922.

ARDENI Vittorio, aiutante battaglia 119 fanteria.
BACCHINI Mansueto di Amedeo, tenente 81 id.
BARAGIOLA Guido fu Teodolindo, caporal maggiore 67 id.
BORDI Alfredo di Francesco, soldato 24 autoparco.
CARCANO Giuseppe di Angelo, caporale 11 id.
CARUGATI Antonio di Cesare, tenente 62 id.
CONVERSANO Giuseppe di Luigi, soldato 21 id.
D'AMORE Francesco di Luigi, soldato 137 id.

DE CARLI Deodato, maggiore medico.
DE JACOBIS Pasquale di Bernardo, vice-brigadiere legione R. guardia Roma.
DELLA VALLE Silvestro di Leopoldo, soldato 66 fanteria.
DI FABIO Silvestro fu Antonio, soldato 14 id.
DI FRESCO Leonino di Vincenzo, soldato 123 id.
DOMIGNONI Giuseppe di Vincenzo, tenente 3 artiglieria pesante.
FIORAVANTE Sisto, caporale 85 fanteria.
MAGNANI Lorenzo di Luigi, caporale 25 id.
MANNARIELLO Vito di Giuseppe, soldato 2 genio.
MARCONARO Fiore di Girolamo, caporale 33 fanteria.
MUDADU' Giovanni Agostino, maresciallo legione R. G. F. Milano.
PONZI Gino di Francesco capitano 18 artiglieria campagna.
RAUCCI Giuseppe di Biagio, soldato ospedale da campo 019.
TATTARA Vittorio di Marco, sottotenente 1 artiglieria pesante campale
VILLA Carmine Salvatore di Nicola, tenente 132 fanteria.

20 *febbraio* 1922.

ARNALDI Arnaldo, caporale 9 fanteria.
BALDO Mario di Agostino, tenente 41 id.
BALDINI Emilio di Ugo, caporal maggiore 141 id.
BONIFAZIO Giacomo di Alessandro, capitano 84 id.
BURLANDO Aldo di Giovanni, sergente 1 artiglieria fortezza.
BUTI Emilio di Beniamino, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
CANTINI Alfredo di Cesare, soldato 84 fanteria.
CARDINI Carlo di Primo, soldato 22 id.
CECCONI Corrado di Cesare, caporale 235 id.
CHIAPPINI Gildo di Adamo, soldato 250 id.
CINQUINI Ettore di Marco, soldato 28 id.
FRACCAROLLI Valentino di Luigi, vice-brigadiere legione CC. RR. Genova.
FRAGNI Luigi di Ferdinando, sergente maggiore 5 bersaglieri.
FRITTELLI Giuseppe di Giovanni, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
GIORGI Luigi di Angelo, soldato 36 fanteria.
GUARRESCHI Alfredo di Pietro, soldato 61 id.
LENSI Dionisio di Giuseppe, caporale 83 id.
MAGNI Mario di Francesco, soldato 1 granatieri.
MARRUCCI Sabatino di Francesco, soldato 205 fanteria.
MARIOTTI Giuseppe di Augusto, tenente 15 artiglieria campagna.
MASCHERA Virginio di Enrico, sergente 1 artiglieria fortezza.
MENOZZI Enzo di Ettore, soldato 7 alpini.
MOSTI Alfredo di Orazio, tenente 23 artiglieria campagna.
PAGANI Pietro di Antonio, soldato 21 fanteria.
PARODI Alfredo di Gio. Battista, capitano 90 id.
PASCINOTTI Ruggero di Giuliano, sergente maggiore 71 id
PELLEGRINI Romeo di Lodovico, capitano direzione comm. di Firenze.
PICCINI Mario di Gio. Batta, tenente 3 raggruppamento aeroplani.
RAGUSA Ettore di Donato, capitano 65 fanteria.
RONCHINI Enrico di Rodolfo, caporale 2 genio.
SALUCCI Cesare fu Felice, sergente 2 artiglieria fortezza.
SANTACROCE Carmine fu Nicola, sottotenente 1 granatieri.
SANTINI Tito di Soccorso, maggiore 171 battaglione milizia territoriale.
TRAVERSO Bartolomeo di Benedetto, sergente 3 artiglieria montagna.
VIVARELLI Giovanni di Cesare, soldato 7 alpini.

20 *febbraio* 1922.

BENINI Giuseppe fu Angelo, tenente 231 fanteria.
BOBBIO Camillo di Costantino, caporale 3 artiglieria fortezza.

BOZZOLI Edmondo di Alfonso, caporale 68 fanteria.
CELIA Vittorio Amedeo di Gregorio, guardia R. Guardie legione Firenze.
COLLALUNGA Francesco di Domenico, soldato 3 genio.
CUCCIONE Nicolò di Daniele, soldato 3 alpini.
DEBITONDI Pasquale di Giuseppe, soldato 161 fanteria.
DUPRE' Ettore di Ernesto, tenente 12 artiglieria pesante campale.
FERRETTI Pietro di Vincenzo, sergente maggiore 43 fanteria.
GENNARI Giovanni di Gustavo, sottotenente 14 artiglieria campagna.
MARIANI Giuseppe di Edoardo, capitano distretto militare Roma.
MONICO Totino di Luigi, tenente 79 fanteria.
POETA Domenico di Antonio, capitano 26 id.
RAVIGLIONE Giuseppe di Giuseppe, soldato 54 id.
TIBERI Aroldo di Leopoldo, capitano CC. RR. battaglione Milano.
TORTOLONE Secondo di Pietro, soldato 37 fanteria.

21 *febbraio* 1922.

BALDONI Pietro di Michele, soldato 4 alpini.
CHELINI Rodolfo fu Salvatore, tenente 255 fanteria.
CHIESA Giovanni di Antonio, capitano commissariato militare di Roma.
CORDA Giovanni di Giacomo, soldato 90 fanteria.
D'ATRI Luigi di Michele, capitano 11 id.
GARIBALDI Eugenio di Luigi, tenente 1 artiglieria fortezza.
CAVAZZI Emanuele di Lodovico, tenente reggimento Savoia cavalleria.
GULOTTA Giuseppe fu Gioacchino, soldato 126 fanteria.
LO PRESTI Francesco di Salvatore, tenente 85 id.
MOSCA Luigi di Arduino, soldato 5 id.
PROSPERI Ettore di Luigi, capitano di amministrazione.
ROSSI Marcellino di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
TURINO Paolo di Salvatore, tenente 1 artiglieria campagna.

22 *febbraio* 1922.

CERMENATI Rinaldo di Giovanni Battista, tenente 13 artiglieria campagna.
TORRANI Lorenzo di Enrico, tenente 2 alpini.

22 *febbraio* 1922.

ANSELMI Teofrasto di Ernesto, tenente medico 145 fanteria.
BECCERICA Enrico di Giuseppe, soldato 153 id.
BENEDETTI Giuseppe di Gaetano, soldato 64 id.
BRIZZI Giovanni di Pietro, soldato 121 id.
BURDI Carlo fu Giacomo, soldato 265 id.
CALABRESE Achille di Tommaso, sergente maggiore 139 id.
CAPRI Giuseppe di Lorenzo, soldato 243 id.
CARPETTI Guido di Giuseppe, caporale 22 id.
CINTI Vincenzo di Gio. Battista, sergente 22 id.
CLEMENTI Umberto di Torquato, caporal maggiore 94 id.
COLOMBATI Astorre fu Ettore, soldato 2 id.
D'AVIRRO Saverio di Giuseppe, sergente maggiore 577 compagnia mitragliatrici.
DE PASCALIS Oronzo fu Floriano, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
DI GREGORIO Antonio di Sante, soldato 1 granatieri.
DI PRINZIO Luigi di Leonardo, soldato 154 fanteria.
DI TURI Sebastiano di Vito, soldato 122 id.
FAZIO Angelo di Giuseppe, caporale 77 id.
FAZIO Antonio di Donato, soldato 265 fanteria.

FALZI Giacomo di Barnaba, soldato 6 bersaglieri.
GATTI Arturo di Antonio, capitano 11 compagnia minatori.
LENOCI Francesco fu Francesco, soldato 93 fanteria.
LORUSSO Onofrio di Giovanni, sergente 10 id.
LO SPOTO Mario di Vincenzo, maggiore 9 artiglieria pesante campale.
LUPO Pasquale di Giovanni, maresciallo legione CC. RR. Bari.
MACCHIA Tommaso di Giuseppe, tenente 18 bersaglieri.
MALANDRA Bartolomeo di Daniele, soldato 18 fanteria.
MICHETTI Fabiano fu Domenico, sergente 420 compagnia mitraglieri.
MARIANI Alberto fu Cesare, caporal maggiore 39 fanteria.
MOLITERNO Felice di Giuseppe, soldato 14 id.
NEGLIA Francesco di Giuseppe, caporale 68 id.
PASCALI Giuseppe fu Vito, tenente 14 id.
PASCAZIO Donato di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
PERSICO Nazzareno fu Angelo, soldato 2 alpini.
PETRUZZELLI Antonio di Pietro, soldato 42 fanteria.
ROTONDO Giacomo di Domenico, caporal maggiore 10 id.
RUSTICI Luigi fu Nazzareno, caporale 159 id..
SANTARELLI Vittorio di Giovanni, caporale 83 id.
SAVINO Francesco di Giovanni, tenente 23 id.
SIPARI Vittorio di Orante, sergente 119 id.
SIVITELLI Augusto di Luigi, sergente 58 id.
ZACCHEO Fedele di Michele, soldato 139 id.
ZURLO Ferdinando di Antonio, sergente maggiore 124 id.

22 febbraio 1922.

ADICI Amedeo di Aristide, soldato 92 fanteria.
ANDREIS Faustino di Pietro, caporale 228 id.
ARDESI Giulio fu Faustino, soldato 77 id.
BALISERA Federico fu Andrea, sergente 11 artiglieria campagna.
BOERI Pietro di Francesco, soldato 1 granatieri.
BORELLI Pietro di Sebastiano, soldato 2 alpini.
BONFIGLIO Gio. Batta di Pietro, sergente 1 granatieri.
CALASCIBETTA Edoardo di Pasquale, tenente 38 fanteria.
CIPRIANI Francesco di Antonio, soldato 56 id.
DIGIESI Michele di Giuseppe, sergente 67 id.
GADOLA Arnaldo di Gaetano, capitano veterinario.
LACCHINI Pietro di Giacomo, soldato 77 id.
LIPPO Donato di Saverio, caporal maggiore 47 id.
MENZO Luigi di Vittorio, tenente 92 id.
MORTARINO Francesco di Lazzaro, tenente 33 id.
NELIOLA Carlo di Angelo, soldato 162 id.
NOBERASCO Giuseppe Camillo di Enrico, caporale 41 id.
OSTERERO Domenico fu Giuseppe, soldato 3 alpini.
PAPINI Pietro fu Luigi, soldato 90 fanteria.
PARRUCHON Cozonato di Pietro, sergente 5 alpini.
PIERALLI Giorgio di Gio. Batta, sergente maggiore 69 fanteria.
ROSITI Gaetano di Salvatore, soldato 4 bersaglieri.

22 febbraio 1922.

BARICHELLO Giovanni di Gregorio, soldato 230 fanteria.
BORELLA Giovanni di Giovanni, vice-brigadiere legione CC. RR. Bologna.
BUTELLI Giovanni di Oreste, soldato 2 granatieri.
DI ROSA Renato di Antonio, maresciallo 35 fanteria.
GUARDIGLI Amedeo di Giocondo, soldato 34 id.

BARIMBERTI Clemente fu Ubrico, maresciallo 2° laboratorio D. C. A.
HOLBE Achille, sergente artiglieria treno.
MARANTA Cristo di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
PERI Ottavio fu Giuseppe, soldato 55 fanteria.
SERRA Primo di Alfonso, soldato 225 id.
SECOLO Bortolo di Luigi, soldato 55 id.
SCATTOLIN Giuseppe di Eugenio, soldato 8 bersaglieri.
SCAGLIARINI Lauro fu Lodovico, caporale 5 fanteria.
SARTI Secondo di Agostino, brigadiere legione CC. RR. Bologna.

24 *febbraio* 1922

ALBERTI Carmelo di Francesco, soldato 125 fanteria.
BATTAGLIA Salvatore fu Giuseppe, soldato 75 id.
BIANCO Giuseppe di Pietro, tenente 3 id.
CACCIOLA Giuseppe di Salvatore, soldato 82 id.
CIUFFO Carlo di Efisio, guardia legione territoriale R. G. finanza Cagliari.
CUCIONE Salvatore di Santo, caporale 2 genio.
CHIBBARO Francesco di Giovanni, capitano medico direzione ospedale Palermo.
DI STEFANO Salvatore fu Giovanni, soldato 18 fanteria.
DORO Giuseppe fu Gavino, soldato 46 id.
FISICARO Angelo fu Giuseppe, soldato 75 id.
FRANCALANCI Cesare di Tomaso, caporale 22 artiglieria campagna.
GERACI Alfonso di Giuseppe, sergente maggiore 36 id.
INFERRERA Giuseppe di Domenico, soldato 65 fanteria.
MADAN Raimondo di Agostino, soldato 129 compagnia mitraglieri.
MURRU Angelo di Gio. Maria, soldato 46 fanteria.
PAZZOLA Giovanni di Giuliano, soldato 46 id.
PAGLIARO Luigi di Ottavio, appuntato legione CC. RR. Palermo.
POREN Salvatore di Salvatore, carabiniere id. Cagliari.
POSADINU Domenico di Giuseppe, soldato 46 fanteria.
POMAR Cristofaro di Eliodoro, capitano 6 id.
POMAR Cristofaro di Eliodoro, capitano 6 id. (2ª concessione).
PRIVITERA Giuseppe di Angelo, capitano di Angelo, 62 id.
SCIASCIA Tommaso di Francesco, soldato 142 id.

24 *febbraio* 1922.

AIROLDI Mario di Giacomo, brigadiere 114 sezione CC. RR. mobile.
CODERNO Giuseppe di Angelo, brigadiere 3 compagnia CC. RR. mobile.
DOLCE Vincenzo di Raffaele, tenente 40 fanteria.
FABRIZI Fabiano di Vincenzo, tenente 71 id.
FILIPPI Arturo di Angelo, soldato 147 id.
GIGANTE Simeone di Antonio, brigadiere 9 compagnia CC. RR. mobile.
LA CECILIA Cesare di Eugenio, tenente genio minatori.
MANZARDO Antonio di Prosdocimo, sergente 60 fanteria.
MAROTTO Antonio di Giuseppe, sergente 29 artiglieria da campagna.
OLIVIERI Domenico di Giovanni, carabiniere 370 plotone CC. RR. mobile.
SQUILLANTE Gaetano di Alberto, tenente 227 fanteria.
TORRESI Michelangelo di Salvatore, tenente 93 compagnia zappatori.
VALENTI Luciano di Angelo, appuntato 24 sezione CC. RR. mobile.
VENTURINI Edoardo di Giovanni, capitano genio minatori.
ZUCCHERMAGLIO Ferruccio di Giuseppe, tenente 125 fanteria.

24 *febbraio* 1922.

ORLANDO Francesco di Vittorio Emanuele, capitano di artiglieria.

24 *febbraio* 1922.

BERTONI Michele di Angelo, tenente 1 genio
BIANCHINI Guglielmo di Edoardo, maggiore 8 fanteria.
BIGATTI Giovanni di Guglielmo, caporal maggiore 91 id.
BOFFELLI Giovanni di Giovanni, soldato 5 alpini.
BRIGINTI Mario di Romolo, tenente 3 genio.
CAPRINI Ugo di Angelo, soldato 78 fanteria.
CASILI Vincenzo di Francesco Paolo, tenente 59 fanteria.
CRAVERO Felice di Paolo, capitano 56 id.
CRINCOLI Pietro di Antonio, caporal maggiore 74 id.
DARDARI Artidoro di Oreste, aiutante di battaglia 89 id.
DE LUCA Nicola di Giuseppe, soldato 76 id.
DI PIETRO Edoardo di Beniamino, sergente 10 artiglieria campagna.
IPPOLITO Giacomo di Martino, maresciallo 68 fanteria.
LEONZIO Fortunato, caporale 144 id.
MATTIUSSI Valentino di Paolo, carabiniere divisione CC. RR. Tripoli.
MORO Edoardo di Daniele, sottotenente 41 fanteria.
PIAZZA Giovanni di Giacomo, soldato 4 alpini.
PINTI Raffaele di Vincenzo, maggiore sussistenza militare.
SALDARINI Paolo di Giuseppe, soldato 5 alpini.
STELLA Gennaro di Michele, tenente 155 fanteria.
VIOLA Carlo di Luigi, soldato 266 id.

25 *febbraio* 1922.

GILBERT WILLIAM Mosscrop, capitano esercito britannico.

25 *febbraio* 1922.

GRAMA Nlae di Florea, capitano 1 artiglieria.
MATEESCU Alexandru di Fotache, capitano 95 fanteria.
LUCESCU Emanoil di Sava, capitano 10 ob.
SANDULESCU Aurel di Ion, capitano 9 vanat.
DARASCU Virgil di Virgil, tenente 27-2 ob.
DRAGHICESCU Paul di Alex, tenente 2 artiglieria.
JACOB Filip, tenente colonnello scuola cavalleria.
SIMION Adam, capitano 2 fanteria.
TEODORU Emil-Costant, capitano 14 id.

25 *febbraio* 1922.

AMEGHINO Vittorio di Filippo, soldato 64 compagnia M. T.
AVALLI Giovanni di Angelo, appuntato scuola allievi sottufficiali CC. RR. Firenze.
BANCHINI Mario di Enrico, caporale 73 fanteria.
BERNARDINI Bernardo di Manneo, soldato 153 id.
BERNARDINI Pietro fu Giuseppe, caporal maggiore 91 id.
BERTAGNA Ernesto fu Domenico, soldato 37 id.
BIAGINI Edissio di Giosuè, soldato 120 id.
BIANCONI Paolino di Giuseppe, caporal maggiore 66 id.
BOCCHIA Mario di Cesare, guardia 11 battaglione mobile R. G. finanza.
BOTTINI Vincenzo di Bartolomeo, soldato 18 fanteria.
CIBECCHINI Guido di Enrico, caporal maggiore 86 id.
CORLETO Francesco di Ernesto, carabiniere legione CC. RR. Genova.

CORTICELLI Armando di Bruno, soldato 89 fanteria.
COZZI Lorenzo di Pietro, brigadiere legione territoriale CC. RR. Firenze.
FINTONI Alfredo di Isidoro, appuntato id. id.
FOLCO Giovanni fu Eugenio, caporal maggiore 159 fanteria.
FORNI Erminio di Antonio, soldato 50 id.
FOTI Sebastiano fu Alfio, maresciallo legione territoriale R. G. finanza Genova.
FRAVEGA Carlo di Nicolò, maggiore 180 battaglione M. T.
GALLI Italo di Pietro, soldato 1 artiglieria campagna.
GARBARINO Eraldo di Luigi, soldato 91 fanteria.
GELLI Giovanni di Leopoldo, soldato 3 alpini.
GIORGETTI Stefano di Raffaele, carabiniere legione CC. RR. Livorno.
GONZATTI Spartaco di Foscolo, tenente 26 fanteria.
LA SCALA Domenico di Placido, brigadiere legione CC. RR. Firenze.
LATINI Ottavio fu Cesare, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
LONGO Arturo di Luigi, maresciallo legione CC. RR. Genova.
MALLEGNI Giovanni di Carlo, brigadiere legione territoriale CC. RR. Firenze
MARABOTTI Ferruccio di Silvio, soldato 122 fanteria.
MARCHESI Pietro di Giovanni, sergente 2 artiglieria fortezza.
MAURI Adamo di Mauro, maresciallo legione territoriale CC. RR. Firenze.
MESSERI Vittorio di Giovanni, soldato 77 fanteria.
MIGLIETTA Ginole di Vito, carabiniere scuola allievi sottufficiali Firenze.
MORIONDO Agostino di Francesco, tenente 21 fanteria.
NOCCHI Giuseppe di Pietro, caporale 8 bersaglieri.
PALMIERI Antonio di Pasquale, maresciallo 19 artiglieria campagna.
PETRACCHI Igino di Guglielmo, sergente 207 fanteria.
RASCHI Quinto di Giovanni, carabiniere scuola allievi sottufficiali Firenze.
RASILE cav. Giuseppe di Luigi, maggiore 7 battaglione M. T.
SEREMIN Umberto di Ferdinando, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
SABATINO Giuseppe di Saverio, tenente 5 bersaglieri.
SBRANA Vespasiano di Aniceto, soldato 194 battaglione M. T.
SOLARI Domenico di Giovanni, soldato 4 alpini.
TARQUINI Italo di Giuseppe, carabiniere legione territoriale CC. RR. Firenze.
TRAMELLI Salvatore fu Filippo, sergente maggiore 21 artiglieria campagna.
VACCAI Raffaello di Luigi, soldato 2 id. montagna.
VACCARIO Beniamino di Lorenzo, maresciallo legione territoriale R. G. finanza Genova.
VIO Bartolomeo fu Giacomo, soldato 1 alpini.
WERLE Alfonso fu Giorgio, caporal maggiore 50 fanteria.
ZAMBELLI Fernando di Amilcare, soldato 2 artiglieria fortezza.

26 febbraio 1922.

SUTTINA Luigi di Antonio, grand'ufficiale.

Il Ministro — P. DI SCALEA.

(3611) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 17ª — 1922 — 17 Marzo

SOTTOSEGRETARI DI STATO

MACCHI avv. Luigi, deputato al Parlamento. — Cessa dalla carica di sottosegretario di Stato per la guerra, in seguito alle dimissioni dell'intero Gabinetto. (*R. D.* 26-2-1922).

LISSIA avv. Pietro, deputato al Parlamento. — Nominato sottosegretario di Stato per la guerra (*R. D.* 28-2-1922).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

BOUFFIER cav. Vittorio, tenente colonnello in aspettativa per infermità a Milano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 30 settembre 1920 col quale l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio veniva considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 160).

MAGGIORI.

LANDI cav. Flavio, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 15-1-1922).

BEATO cav. Giuseppe, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 15-1-1922).

TENENTI.

ADINOLFI Valentino, tenente 11 bersaglieri. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 15 gennaio 1922 che lo trasferiva nell'arma dei carabinieri reali.
(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 162).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

VALENTINO cav. Antonio, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Il decreto 31 agosto 1921 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 4 novembre 1921 (per quattro mesi) anzichè dal 27 luglio 1921. (*R. D.* 12-3-1922).

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 aprile 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazione dell'ufficiale.

(*R. D.* 12-3-1922).

DUSNASI Antonio, disposizione Ministero guerra.	Distretto Vercelli.
PEZZOLO Enrico, id. id.	Id. Bologna.
CIGLIANA Emilio, 76 fanteria.	Id. Roma.
VIANELLI Umberto, distretto Barletta.	Id. Bologna.

ROVERO cav. Isidoro, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Torino). — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Torino, dal 13 agosto 1920.

(*Det. M.* 12-3-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 4 febbraio 1922 relativo alla riassunzione in servizio del colonnello invalido di guerra RAMELLO cav. Vittorio, pubblicato nella dispensa 10 *bollettino ufficiale* c. a., pag 395, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 febbraio 1922, registro 224 foglio 289.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 12-3-1922)

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 20 ottobre 1918:

RE Giuseppe, disposizione Ministrero guerra.	Nominato comandante 14 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Canale* Autero.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 17 novembre 1918:

BUZZETTI Ettore, distretto Rovigo.	Nominato comandante distretto Reggio Emilia. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Goiran* Antonio.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 aprile 1922:

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 12-3-1922).

GALIANI Domenico, 20 fanteria.	Distretto Napoli.
MALACARNE Claudio, 24 id.	Id. Napoli.
DE LORENZO Aurelio, 11 id.	Id. Genova.

GIODA cav. Benvenuto, tenente colonnello di S. M. assegnato comando corpo Stato Maggiore. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato Stato Maggiore R. Esercito (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 12-3-1922).

GIODA cav. Benvenuto, tenente colonnello in servizio S. M. assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 12-3-1922).

GIODA cav. Benvenuto, tenente colonnello in servizio S. M. assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 10 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato comando scuola militare Modena. (*Det. M.* 12-3-1922).

MAGGIORI.

NATI cav. Francesco, maggiore deposito 47 fanteria (a disposizione corpo armata Napoli). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 16 marzo 1921 (per sette mesi). Richiamato in servizio dal 15 ottobre 1921 e destinato 47 fanteria. (*R. D.* 12-3-1922).

NATI cav. Francesco, maggiore deposito 47 fanteria (disp. C. A. Napoli). — Promosso tenente colonnello con anzianità e decorrenza assegni dal 24 novembre 1918.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cesarini* Vittorio. Destinato come sopra.
(*R. D.* 12-3-1922).

COSTA cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 17 gennaio 1922, a termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, richiamato in servizio effettivo dal 18 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato 75 fanteria.
(*R. D.* 12-3-1922).

I sottonotati maggiori in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione per ciascuno indicata: (*R. D.* 12-3-1922).

ANDREINI cav. Enrico.	Dal 27 dicembre 1921, destinato 2 granatieri.
BERTOLINI cav. Ferdinando.	Dal 2 agosto 1922, id. collegio militare Roma.
MAGGIANI cav. Pietro.	Dal 5 gennaio 1922, id. 33 fanteria.

TOLINO cav. Giovanni, maggiore ora in P. A. S. — Le aspettative per infermità non provenienti da cause di servizio, concesse coi decreti 16 giugno e 24 ottobre 1918, 9 ottobre 1919 e 19 dicembre 1920 al prefato ufficiale, devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 12-3-1922).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 aprile 1922:
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.
(*R. D.* 12-3-1922).

CURONI Ettore, 225 fanteria.	Distretto Bologna.
SORIA Giorgio, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Roma.
DE ANGELIS Giulio, in aspettativa riduzione quadri.	Id. Bologna.

PANELLA Giulio, distretto Brescia.	Distretto Brescia.
DE ANGELIS Giuseppe, 158 fanteria.	Id. Ascoli Piceno.
D'URSI Eugenio, 11 fanteria.	Id. Napoli.
BOMPIANI Guglielmo, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Verona.
BATTAGLINI Vito, Ministero guerra S. M.	Id. Chieti.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 12-3-1922).

AMENDOLA Adalgiso, 64 fanteria.	Nominato aiutante campo brigata Cagliari dal 1 gennaio 1922.
BRANDT Raul, 11 bersaglieri.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Cagliari dal 1 marzo 1922.
CALVI Eduardo, 30 fanteria, giudice supplente tribunale militare Napoli.	Cessa dalla carica controindicata dal 3 marzo 1922.
CONSORTE Ludovico, 35 fanteria.	Trasferito 28 fanteria. Dovrà raggiungere la nuova destinazione il 1 aprile p. v.
DELLA MURA Vincenzo, 32 fanteria, giudice supplente tribunale militare Napoli.	Nominato aiutante campo brigata Siena dal 5 ottobre 1921.
DE RENZI Alberto, 9 fanteria.	Id. id. id. Acqui, dal 7 marzo 1922.
DORIA Angelo, personale governo stabilimenti militari pena.	Trasferito distretto Vercelli.
SAMMARTINO Angelo, aiutante campo brigata Puglie.	Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia, dal 1 dicembre 1921.
VALENTE Luigi, 71 fanteria.	Assegnato sottodirezione genio militare Venezia dal 12 febbraio 1921.
VALENTE Luigi, 71 id. assegnato sottodirezione genio Venezia.	Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia dal 1 dicembre 1921.
ZOCCALI Attilio, 47 id.	Id. aiutante campo brigata Ferrara dal 15 febbraio 1922.
MASCILLI Arturo, 87 id.	Id. id. id. Valtellina dal 1 marzo 1922.

CAMUSSI cav. Giulio, maggiore 3 alpini. — Trasferito 4 alpini. (*Del. M.* 12-3-1922).
MORAMARCO Giovanni, maggiore. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 4 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 65 fanteria. (*Del. M.* 12-3-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori con anzianità e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 12-3-1922).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 12 ottobre 1917:

SPAGNOLO Carmelo, 265 fanteria.	Destinato 45 fanteria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Solimene* Gino.
VIDONI Giov. Battista, distretto Udine.	Destinato 2 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *De Giustina* Daniele.

Con anzianità 28 luglio 1918 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1921:

RESCHIA Rodolfo, 37 fanteria.	Destinato 72 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Isasca* Carlo

VESCO Arturo, capitano 53 fanteria. — Rimosso dal grado, a senso dell'articolo 2 lettera *c*, n. 2 della legge 12 luglio 1912 n. 806, a datare dal 29 dicembre 1921. (*R. D.* 22-11-1921).

CIVITELLI Guglielmo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego per quattro mesi (R. decreto 6 settembre 1921). — Richiamato in servizio 49 fanteria dal 6 gennaio 1922. (*R. D.* 12-3-1922).

VITALE Giacomo, capitano in aspettativa per motivi speciali per due anni dal 16 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1922 ed, a sua domanda, è richiamato in servizio 6 alpini dal 17 marzo 1922 con decorrenza assegni dalla data stessa. (*R. D.* 12-3-1922).

I sottonominati capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione per ciascuno indicate: (*R. D.* 12-3-1922).

FERRERO Carlo Alberto.	Dal 23 ottobre 1921, destinato distretto Arezzo
GIOVANNONE Giuseppe.	Dal 16 gennaio 1922, destinato id. Massa.
MASELLA Ippazio.	Dal 13 dicembre 1921, destinato 83 fanteria.
MILAZZO Gioacchino.	Dal 7 gennaio 1922, destinato 6 id.
PINO Ernesto.	Dal 7 novembre 1921, destinato distretto Udine.
ROCCA Luigi.	Dal 6 dicembre 1921, destinato 11 fanteria.

I sottonominati capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione per ciascuno indicate: (*R. D.* 12-3-1922)

CALCAGNINI conte Paladino marchese di Fusignano Celio.	Dal 16 gennaio 1922, destinato 66 fanteria.
CERESA Mario.	Dal 13 gennaio 1922, destinato 69 id.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda dal 1 aprile 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 12-3-1922)

BATTAGLIONE Alberto, 9 alpini.	Distretto Bologna.
ANGELINI Mario, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Caserta.
RICCI Felice, 81 fanteria.	Id. Firenze.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata a datare dal 1 aprile 1922: (*R. D.* 12-3-1922).

CARCASSON Silvio, 83 fanteria.	Per 1 mesi.
CONCIALINI Aldo, 232 id.	Per 6 mesi.
BUCCINI Erberso, 9 id.	Per un anno.
RANCHETTI Riccardo, 6 id.	Per 2 anni.

VITO Luigi, capitano 25 fanteria. — Assegnato Ministero guerra il 1 marzo 1922. (*Dec. M.* 12-3-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 12-3-1922).

BARCELLONA Giovanni, 95 fanteria aiutante campo brigata Valtellina.	Cessa dalla carica controindicata dal 1 marzo 1922.
BOGANI Giovanni, 81 fanteria.	Assegnato delegazione trasporti militari Firenze dal 18 gennaio 1922.
CALAMIDA Umberto, 152 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare Trieste dal 14 gennaio 1922.
CALISI Pietro, 4 alpini assegnato scuola applicazione Parma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 25 ottobre 1921.
D'AMICO Pietroantonio, aiutante campo brigata Ferrara.	Id. dalla carica controindicata ed è destinato 48 fanteria dal 15 febbraio 1922.
CORNER Stefano, 71 fanteria.	Nominato giudice effettivo tribunale militare Venezia dal 1 dicembre 1921.
GASPARI Giuseppe, 48 fanteria.	Trasferito 12 fanteria dal 13 settembre 1921.
GIGLIOTTI Giuseppe, 81 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Roma dal 22 dicembre 1920.
GIGLIOTTI Giuseppe, 81 id. giudice supplente tribunale militare Roma.	Cessa dalla carica controindicata ed è nominato segretario tribunale militare territoriale Roma dal 27 agosto 1921.
MAGRI Amedeo, 141 fanteria assegnato comando settore Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro dal 14 maggio 1920.
MAGRI Amedeo, 141 fanteria.	Trasferito 10 fanteria dal 21 febbraio 1921.
MAGRI Amedeo, 10 id.	Assegnato comando 22 divisione fanteria (Bari) dal 17 marzo 1921.
PINELLI Sergio, 69 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Genova dal 9 gennaio 1922.
RAVULLI Alfredo, 71 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia dal 1 dicembre 1921.
RESTA Ferdinando, 1 bersaglieri.	Id. id. id. tribunale militare territoriale Napoli dal 3 marzo 1922.
DE LAURENTIS Augusto, 255 fanteria.	Trasferito 38 fanteria dal 11 aprile 1918.
DE LANRENTIS Augusto, 38 id.	Assegnato comando 3 armata dal 1 agosto 1918.
DE LAURENTIS Augusto, 38 id. assegnato comando 3 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando 9 armata dal 1 gennaio 1918.
DE LAURENTIS Augusto, 38 id. id. id. 9 armata.	Id. id. id. ed è assegnato sezione commissariato militare Udine dal 15 luglio 1919.
DE LAURENTIS Augusto, 38 id. id. sezione commissariato militare Udine.	Id. id. id. ed è trasferito 2 fanteria dal 11 luglio 1921.
DE LAURENTIS Augusto, 2 id.	Nominato giudice titolare tribunale militare Trieste (sezione Udine) dal 5 novembre 1921.

RIVOLTA Mario, 84 fanteria.	Trasferito distretto Modena.
ROCCO Antonio, 47 id.	Id. 75 fanteria dal 19 febbraio 1916.
ROCCO Antonio, 75 id.	Id. 27 id. dal 25 agosto 1918.
ROCCO Antonio, 27 id.	Id. 73 id. dal 5 novembre 1918.
ROCCO Antonio, 73 id.	Assegnato scuola militare Modena dal 1 ottobre 1921.
SACCHETTA Nicolò, 158 id.	Trasferito 14 fanteria dal 29 giugno 1921.
SARACINO Giuseppe, 27 fanteria assegnato direzione centrale automobilistica quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.	Cessa di essere assegnato come contro dal 15 dicembre 1921.
SCOFFO Romano, 57 id.	Trasferito 21 fanteria dal 1 aprile 1918.
SCOFFO Romano, 21 id.	Assegnato ufficio centrale cure onoranze salme caduti in guerra (Udine) dal 15 dicembre 1920.
SPINELLI Guido, aiutante campo brigata Siena.	Cessa dalla carica controindicata ed è destinato 31 fanteria dal 5 ottobre 1921.
VENTRE Enrico, 92 (f. q. ss.).	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Torino dal 3 marzo 1922.
VILLANI Carlo, 59 id. assegnato comando corpo armata Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma dal 31 agosto 1921.
ZACCO Giuseppe, 225 fanteria.	Trasferito 7 alpini dal 12 dicembre 1921.
VISCARDI Vittorio, 65 id.	Id. 20 fanteria.

GIOVANNELLI Enrico, capitano 38 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 7 febbraio 1921. (*Det. M.* 12-3-1922).

DE BEAUMONT Giuseppe, capitano 75 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 16 febbraio 1922. (*Det. M.* 12-3-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 12-3-1922).

Con anzianità 1 aprile 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

LAVELLI Lelio Benvenuto, 53 fanteria.	Destinato distretto Vercelli. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Capaccio* Giuseppe.

Con anzianità 28 giugno 1917 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

CAVALLINI FRANCOLINI Dario, 70 fanteria.	Destinato 83 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Berio* Camillo.

Con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

TISENO Placido, 232 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Piscitelli* Umberto.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 31 ottobre 1917:

CARDANO Ugo, 5 alpini.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Paroli* Roberto.
SALOMONE Antonio, 29 fanteria.	Destinato 20 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Maschcrpa* Emilio.
GUERRINI Giulio, 39 fanteria (collegio militare Roma).	Destinato 52 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fabi* Mario.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

GIOVANELLI Enrico, 38 fanteria (comando 53 divisione fanteria).	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Rimini* Luigi.
DENTICE Mario, 30 id (comando divisione militare Napoli).	Destinato 20 fanteria continuando ad essere assegnato divisione militare Napoli. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Balestra* Giovanni.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

DE VIVO Eugenio, 30 fanteria.	Destinato 1 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Pezzana* Alfredo.
PINTO Angelo, distretto Pesaro.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Tonarelli* Erminio.
CAVALLETTI Alberto, 60 fanteria.	Destinato 158 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Santoro* Renato.
AJROLDI SAGARRICA Agostino, 60 id.	Destinato 48 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Paolotti* Antonio.

Con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

SERRA Livio, 61 fanteria (comand. requisiz. cereali Parma).	Destinato 89 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Scrimini* Luigi.

Con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

VACCARI Francesco, deposito 86 fanteria.	Destinato 39 fanteria e assegnato quale ufficiale addetto comando brigata Bologna. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Damiani* Vincenzo.
MORRA Giuseppe, 70 fanteria.	Destinato 72 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Dell'Acqua* Zeno.
CONTI Aspromonte, 70 fanteria.	Destinato 48 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Pilzalis* Mario.

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 5-3-1922).

BAUDINO Fausto, deposito 70 fanteria	17 fanteria.
RENNELLA Santo, id. 76 id.	88 id.
SAGONE Nicolò, id. 89 id.	22 id.

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 5-3-1922).

ELECCI Angelo, 3 fanteria.	76 fanteria.
AMALFITANI Nicola, deposito 48 fanteria.	29 id.
ARROSTUTO Francesco, 6 fanteria.	7 id.
ARZONE Francesco, 6 alpini.	6 alpini.
BACCARI Arturo, 82 fanteria.	40 fanteria.
BARGONE Italo, 8 bersaglieri.	18 id.
CAMPURRA Giuseppe, deposito 46 fanteria.	46 id.
CARDELLICCHIO Enrico, id. 10 id	58 id.
CERAVOLO Graziano, id. 41 id.	32 id.
CIAMMARUGHI Ramberto, id. 51 id.	22 id.
CIPRI Aurelio, 6 fanteria.	67 id.
COLAPIETRO Giuseppe, 10 id.	71 id.
COLUCCI Angelo, deposito 29 fanteria.	29 id.
CONTARINI Giovanni, 81 id.	82 id.
CONZANI DI REVIGNANO Emanuele, 3 alpini.	4 alpini.
DEL RE Edoardo, 81 fanteria	81 fanteria.
D'EMILIO Silvio 31 id.	32 id.
DI NATALE Carmelo, 2 alpini.	1 alpini.
FELICI Francesco, 82 fanteria	82 fanteria.
FRESIA Giuseppe, deposito 59 id.	59 id.
GAETANI DI ARAGONE DI GIRGLIANO Antonio, 39 fanteria.	39 id.
GALEOTTI Alberto, deposito 51 id.	56 id.
IASELLI Arnaldo, 55 id.	55 id.
MAMMANA Francesco, 75 id	57 id.
MARRADI Luigi deposito 7 bersaglieri.	7 id.
MONACO Paolo, id 32 fanteria	32 id.
MORICONI Alfredo, id. 11 bersaglieri.	27 id.
NOTARGIACOMO Alfredo, 74 fanteria.	74 id.
NUZZO Giuseppe, 54 id.	58 id.
PALAZZO Remo, 86 id.	86 id. ass. Istituto sperimentale aeronautico.
PAMPALONI Ugo, 69 id.	69 id.
PEDACI Vincenzo, 69 id.	69 id.
PELLACCI Ettore, 7 alpini.	7 alpini.
PINELLI Gino, 76 fanteria.	76 fanteria.
PINTO Vincenzo, 84 id.	44 id.
PUSANTI Salvatore, 11 id.	11 id.
RAMIREZ Antonio, deposito 47 fanteria.	43 id.
RAMPINO Giuseppe, id. 29 id.	91 id.
RAVAGLIA Spartaco, 8 bersaglieri.	71 id.

RICHETTA Salvatore, deposito 20 fanteria.	20 fanteria.
RICOLFI Giuseppe, id. 41 id.	88 id.
RUOCCO Giuseppe. 65 fanteria.	65 id.
SCARINZI Fortunato, deposito 49 fanteria.	35 id.
SCHISA Valentino, id. 40 id.	40 id.
SCIACCHITANO Giuseppe, 39 fanteria.	38 id.
SUDANO Filadelfio, 32 id.	32 id.
TATA Luigi, deposito 48 fanteria.	1 id.
TEDESCHI Pietro, 85 id.	73 id.
UGENTI Francesco, deposito 10 fanteria.	17 id.
ZILLI Salvatore, id. 23 id.	23 id.
ZOCCO Giuseppe, id. 36 id.	36 id.

GARELLA Giorgio Amleto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Le aspettative per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, concesse, coi decreti 25 agosto 1920, 28 aprile e 7 agosto 1921 e 19 febbraio 1922 al prefato ufficiale, devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 12-3-1922).

COSSU Giuseppe, tenente 18 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a domanda, per mesi sei dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 12-3-1922).

CALVETTI Cesare, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 9 agosto 1921 (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 9 febbraio 1922. (*R. D.* 12-3-1922).

PICARDI Augusto, tenente 60 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 27 febbraio 1922; (dovrà presentarsi al corpo il 20 marzo 1922). (*Del. M.* 12-3-1922).

DE LAURENTIS Ferdinando, tenente 82 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 27 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 3 bersaglieri; (dovrà presentarsi al reggimento il 20 marzo 1922). (*Del. M.* 12-3-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 12-3-1922).

BARLETTA Giov. Battista, 85 fanteria.	Trasferito 11 bersaglieri.
BARTOLUCCI Umberto, 232 id.	Id. 6 id.
BIANCHI Bruno, 72 id.	Id. 4 id.
BONFANTI Giuseppe, 41 id.	Id. 5 id.
CERRI Poerio Cosmos, 88 id.	Id. 3 id.
CERRINI Walter, 231 id.	Id. 11 id.
CINI Scaro, 231 id.	Id. 7 id.
COMMENTO Renato, 8 bersaglieri.	Id. 1 id.
DELL'ACQUA Ercole, 232 id.	Id. 8 id.
DINI Odo, 36 fanteria.	Id. 8 id.
ERCOLANI Alceo, 53 id.	Id. 11 id.
FINIZIA Girolamo, 35 id. assegnato direzione centrale automobilistica.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 novembre 1921
FORTUNATO Amedeo, 85 fanteria.	Trasferito 30 bersaglieri.
GARGIOLLI Adalberto, 17 id.	Id. 7 id.
GENTILE Lorenzo, 12 id.	Id. arma aeronautica (assegnato 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione).

GIANNANGELI Italo, 2 fanteria.	Trasferito 7 bersaglieri.
GIOVANNELLI Enrico, 38 id. assegnato comando 53 divisione.	Cessa di essere assegnato come contro dall'11 ottobre 1920.
GRADELLINI Rinaldo, 84 id	Trasferito 8 bersaglieri.
GUZZANTI Luigi, 9 bersaglieri.	Assegnato autocentro Torino dal 28 ottobre 1920.
IACCARINO Alberto, 10 fanteria.	Trasferito distretto Taranto.
INGLESE Domenico, 27 id.	Id. 3 bersaglieri.
LANCIONI Domenico, 85 id.	Id. 10 id.
MAZZOLI Lorenzo, 20 id.	Id. 6 id.
MESSINA Domenico, 19 id.	Assegnato ufficio militare stazione di Villa S. Giovanni dal 7 gennaio 1922.
MIRAGLIA Augusto, 88 id.	Trasferito 9 bersaglieri.
PASCOLI Giovanni, 18 id.	Id. 4 id.
PASTORE Gaetano, 68 fanteria assegnato ufficio militare stazione Siracusa effetti amministrativi 75 fanteria.	Cessa come contro è assegnato ufficio militare stazione Messina ed agli effetti amministrativi al 3 fanteria dal 10 gennaio 1922.
PICONE Ermanno, 27 fanteria.	Trasferito 5 bersaglieri.
PICCININI Ettore, 231 id.	Id. 7 id.
PINA Eugenio, 90 id.	Id. 5 id.
PINCELLI Umberto, 35 id.	Assegnato direzione centrale auto Bologna dal 27 novembre 1919.
PODIO Gennaro, 82 id.	Id. id. id. dal 14 giugno 1921.
PONTIGLIO Cesare, 44 id.	Trasferito 7 bersaglieri.
RIZZA Gualtiero, 78 id.	Id. 7 id.
SEVERINI Renato, 71 id.	Id. 12 id.
SIMONE Ettore, 75 id.	Assegnato ufficio militare stazione Siracusa dal 10 gennaio 1922.
SIMONELLI Luigi, 3 bersaglieri.	Id. scuola aviatori Roma dal 19 febbraio 1922.
SPAGNUOLO Rolando, 87 fanteria.	Trasferito 8 bersaglieri.
TANCIONI Mario, 51 id.	Id. 7 id.
VENTURA Angelo, 1 alpini.	Trasferito 8 bersaglieri.
VENTURA Michele, 158 fanteria.	Id. 9 id.
VOLZONE Pasquale.	Destinato 32 fanteria dal 3 novembre 1920.
VOLZONE Pasquale, 32 fanteria.	Trasferito 225 fanteria.
ACACIA Mario, 10 fanteria.	Id. 12 bersaglieri.

BARABINO Matteo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 25 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 bersaglieri. (*Dct. M.* 12-3-1922).

DELL'ERA Renato, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 7 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 231 fanteria. (*Dct. M.* 12-3-1922).

SEGU' Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali Eritrea il 26 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 37 fanteria. (*Dct. M.* 12-3-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 4 febbraio 1922 relativo al mantenimento in servizio del tenente invalido di guerra CACCIATORE Vitale, pubblicato nella disp. 10 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 344, è stato registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1922, registro 224, foglio 288

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza assegni dalle date sottoindicate e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 12-3-1922).

Con anzianità assoluta e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1916:

CAROTTI Francesco, 232 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Stefano* Francesco.
BAVARESCO Bartolo, 58 id.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Cerchiara* Antonio.
LIMONGELLI Sabino, 13 id.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Capone* Antonio.
PIANI Tommaso, 68 id.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Pinto* Angelo.
PASCUCCI Giovanni, 52 id.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Carozzini* Oronzo.

Con anzianità assoluta 1 agosto 1916 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1916:

SALA Giuseppe R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Leandro* Luigi.
MORANA Giuseppe, 36 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Inghlieri* Francesco.
CAMPOCCIA Giacomo, 158 id.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Gobbi* Gino.
BERTOLI Giuseppe, 60 id.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Moraggi* Enrico.

Con anzianità assoluta 23 settembre 1916:

ZIBANA Giuseppe, D. L. del 17 gennaio 1918.	Aspettativa infermità servizio.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1917:

MARRA Angelo, 65 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Festi* Cesare.
ANGIOLILLO Raffaele, 53 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Barbalti* Alessandro.
BARONI Antonio, distretto Regio Emilia.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Molella* Cesare.

Con anzianità assoluta 1 *febbraio* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1917:

APICELLA Francesco, 225 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Caslagnoli* Renato.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 25 *settembre* 1917:

PANSINI Giovanni, stabilimento militare di pena. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Liberi* Pasquale.

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

DAL MAZZO Clemente, 5 alpini. | Destinato come contro.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Micheli* Giuseppe.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *ottobre* 1917:

IRACÀ Antonino, 9 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Sassi* Pier Luigi.

Con anzianità assoluta 1 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

ROSSO Alessandro, 9 bersaglieri. | Destinato come contro.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Paulone* Nicola.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *giugno* 1918:

TRAMONTANO Agostino, 16 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fontana* Carlo.

DE GIUSTI Giovanni, deposito 57 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Tramontano* Agostino.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 15 *giugno* 1918:

BAUDOIN Giuseppe, 90 fanteria. | Destinato come contro.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *gennaio* 1919:

FONTANA Roberto, 22 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bonifacio* Angelo.

Con anzianità assoluta 1 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

FASSER Ugo, 32 fanteria. — Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *De Paola* Vincenzo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *giugno* 1919:

CARLETTI Carlo, deposito 1 bersaglieri. — Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Gentile* Ferdinando.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *novembre* 1919:

ROSELLI Enrico, 64 fanteria (pers. gov. stabilimenti militari pena). — Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Lignori* Ettore.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1920:

CASAMASSIMA Rocco, 47 fanteria. — Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Calvetti* Orlando.

RAPETTI Ernesto, 4 bersaglieri. — Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Casamassima* Rocco.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *aprile* 1920:

SCHIAVON Aristodemo, 5 bersaglieri. — Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Russo* Antonio.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *giugno* 1920:

MONTISCI Giovanni, 157 fanteria. — Destinato come contro. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Marchese* Giuseppe.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *ottobre* 1920:

ROMANO Giovanni, 1 fortezza (6 squadra autoblindomitragliatrici). — Destinato come contro. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Aliberti* Achille.

ROSSI Carlo, tenente complemento 81 fanteria. — Nominato sottotenente in S. A. P. a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con riserva d'anzianità assoluta e relativa e destinato 81 fanteria; dovrà raggiungere la sua destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 5-3-1922).

I seguenti ufficiali di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa:

(*R. D.* 12-3-1922).

Con anzianità assoluta dal 1 gennaio 1917:

TOSI Antonio, sottotenente deposito 4 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Bocchi* Pietro.

Con anzianità assoluta dal 1 settembre 1917:

DEL BIANCO Gino, sottotenente 33 fanteria	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Poggetto* Emilio.

Con anzianità assoluta dal 1 febbraio 1918:

MONTESI Giovanni, tenente 59 fanteria.	Destinato come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Montanari* Enrico.

Con anzianità assoluta dal 1 giugno 1918:

PRATESI Dante, tenente 75 fanteria.	Destinato 70 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Dicembrino* Antonio.

I seguenti sottufficiali di carriera sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa:

(*R. D.* 12-3-1922).

Con anzianità assoluta dal 1 novembre 1915:

CIOCIA Francesco, maestro d'armi collegio militare Roma.	Destinato 82 fanteria e assegnato scuola centrale educazione fisica - Roma. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bavaresco* Bortolo.

Con anzianità assoluta dal 1 maggio 1916:

VANOLI Carlo, maresciallo maggiore, 7 fanteria.	Destinato 8 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Pascale* Carmine.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 12-3-1922).

GIURLANDA Marino, 86 fanteria.	Trasferito 10 bersaglieri.
GRASSINI Angelo, 73 id.	Id. 11 id.
MELILLO Ernesto, 8 id.	Id. 12 id.
RAIMONDI FARENSI Savino, 58 id.	Id. 7 id.
REGGIO Giovanni, 37 id.	Id. 10 id.
TAMBURINI Carlo, 8 id.	Id. 12 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 12-3-1922).

MARIANI Edoardo, reggimento cavalleggeri di Novara.	Trasferito reggimento Genova cavalleria.
PAOLUCCI Gaetano, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Assegnato quale consegnatario magazzino v. e. 3 raggruppamento aeroplani (Parma).

TENENTI.

DORIA Giulio, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali dal 20 febbraio 1921 (R. decreto 20 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 20 febbraio 1922 e dal 21 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 marzo 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 198).

BELLONI Giovanni, tenente in aspettativa di mesi trenta per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 1 agosto 1919 (regi decreti 7 settembre, 21 dicembre 1919, 14 novembre 1920 e 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 febbraio 1922 e dal 2 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 198).

REINA Euplio, tenente reggimento Piemonte reale cavalleria. — E' trasferito nell'arma aeronautica, 3 raggruppamento aeroplani, ed assegnato direzione tecnica aviazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 12-3-1922).

PECORI GIRALDI Enzo, tenente Genova cavalleria, assegnato comando corpo armata Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra il 25 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea. (*Det. M.* 12-3-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

SICILIANI cav. Raffaele, tenente colonnello fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (S campagna). — Rientra nei quadri dal 4 aprile 1921 e destinato S campagna.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121).

GIANNONE cav. Gino, tenente colonnello 9 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, dal 16 dicembre 1921.

(*R. D.* 20-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 119).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-3-1922).

BOVE cv. Giuseppe 1 costa.	Trasferito 3 deposito scuola contro aerei ed assegnato 4 gruppo Bari.
FIORENTINO cav. Oscar, 3 deposito scuola controaerei assegnato 4 gruppo Bari.	Cessa assegnato come contro.

MAGGIORI.

FARAGGIANA nobile di Sarzana cav. Alessandro, maggiore reggimento artiglieria a cavallo — Promosso tenente colonnello con anzianità e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918 destinato reggimento misto autoportato.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Barelli* cav. Pietro.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 123)

CALLORI nob. dei conti di Vignale cav. Giovanni, maggiore 18 campagna. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, con decorrenza dal 16 marzo 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, nn. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Casale Monferrato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 9-3-1922).

PALAZZINI cav. Antonio, maggiore in servizio S. M. assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 3 campagna (si presenterà al corpo il 21 aprile 1922). (*Det. M.* 12-3-1922)

CAPITANI.

DALE' Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 18 ottobre 1920 (R. decreto 14 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 18 febbraio 1921 e richiamato in servizio dal 19 febbraio 1921 con decorrenza assegni dal 1 marzo 1921 e destinato 13 pesante campale.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121)

DALE' Guido, capitano 13 pesante campale. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 19 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121)

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-3-1922)

BIOCCA Alfredo, 23 campagna.	Trasferito 9 pesante campale.
QUINZIO Antonio, 3 id. assegnato comando artiglieria corpo armata Bologna.	Id. 23 campagna cessando assegnato come contro.
SCANO Edgardo, 9 pesante campale.	Id. 2 costa.
ALESSI Bruno, 20 campagna.	Id. 8 campagna.

FORTE Rocco, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 31 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 14 pesante campale. (*Det. M.* 12-3-1922).

TENENTI.

MIGLIORI Calogero, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 25 agosto 1921 (R. decreto 19 settembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 25 dicembre 1921 e richiamato in servizio dal 26 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato 22 campagna.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 116).

LIGUORI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dieci mesi dall'11 gennaio 1921 (R. decreto 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 novembre 1921 e richiamato in servizio dal 12 novembre 1921 con decorrenza assegni dal 16 novembre detto con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 14 campagna.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 116).

ORANI Orazio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 2 aprile 1921 (R. decreto 5 maggio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 2 agosto 1921.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 116).

CHIARLONI Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di trentatrè mesi dal 19 aprile 1919 (regi decreti 17 luglio e 31 ottobre 1919, 18 gennaio, 1 agosto e 19 ottobre 1920 e 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di tre mesi dal 19 gennaio 1922.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 116).

CERRI Vincenzo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 9 ottobre 1921 (R. decreto 3 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121).

SPINETTI Giorgio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 16 luglio 1921 (R. decreto 22 novembre 1921). — Richiamato in servizio dal 16 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 3 pesante.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121).

PULCINI Paolo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 ottobre 1921 (regi decreti 22 novembre 1921 e 8 gennaio 1922). — Richiamato in servizio dal 10 febbraio 1922 con decorrenza assegni dal 16 febbraio 1922 e destinato 2 pesante campale.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121).

PISANI Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 15 gennaio 1921 (R. decreto 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 maggio 1921 e richiamato in servizio dal 16 maggio 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 13 campagna.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 121).

CIAMPA Oronzo, tenente 6 pesante. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 201).

PASQUALINO Ettore, tenente 22 campagna. — Rettificato il cognome per l'aggiunta dei titoli nobiliari come appresso: PASQUALINO nobile patrizio di Bari Ettore.
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 201).

CAMPAGNA Giovanni, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 29 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 25 campagna. (*Del. M.* 12-3-1922).

TUZZA Alfonso, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 25 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 campagna. (*Del. M.* 12-3-1922).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

CAMPINI cav. Domenico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 luglio 1921 (R. decreto 19 agosto 1921). — Richiamato in servizio dal 23 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato 6 battaglione telegrafisti.

(*R. D. 19-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 122).

CAPITANI.

MONACO Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 25 maggio 1920 (regi decreti 18 agosto e 14 novembre 1920). — Richiamato in servizio dal 25 dicembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato 9 deposito zappatori.

(*R. D. 19-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 122).

BERNICOLI Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 29 gennaio 1919 (R. decreto 9 marzo 1919). — Richiamato in servizio dal 29 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato scuola centrale genio.

(*R. D. 19-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 122).

MAZZANTINI cav. Paolo, capitano fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (comando territoriale genio Torino). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 agosto 1921.

(*R. D. 19-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 122).

MARSON Arnaldo, capitano 5 genio. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 novembre 1921.

(*R. D. 19-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 122).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:

(*Del. M.* 12-3-1922).

FORMICA Pompilio, 6 genio.	Trasferito 7 battaglione telegrafisti.
VANELLI Enrico, direzione genio Milano	Id. direzione genio Trieste (sottodirezione Udine).
DUTTO Umberto, 7 deposito zappatori e telegrafisti.	Id 7 battaglione zappatori.
FORMIGLI Omero, 9 battaglione zappatori.	Id. direzione genio Bari (sottodirezione Taranto).
LIVI cav. Ugo, direzione genio Verona (sottodirezione Padova).	Id. scuola centrale genio.
NOTARI Alberto, 4 genio.	Id. id. id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati. (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 12-3-1922).

DE POLI Angelo, ufficio fortificazioni Udine.	Trasferito 3 battaglione zappatori.
VALITUTTI Umberto, direzione genio Milano.	Id. 2 battaglione telegrafisti.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

GRAMAZIO cav. Domenico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 aprile 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Castrovillari, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 12-3-1922).

CAPITANI.

BIRELLI Lanfranco, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 aprile 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Noto, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 12-3-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

DE GIORGI cav. Beniamino, tenente colonnello medico ospedale militare principale Bari. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 13 marzo 1922.

Riceverà gli assegni spettanti dal distretto Lecce con le norme date dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 9-3-1922).

CAPITANI.

VENERONI Carlo, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 luglio 1920. — Richiamato in servizio il 12 luglio 1921 8 fanteria.

(*R. D.* 9-3-1922).

TENENTI.

SAVINO Alessandro, tenente medico 27 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 1 aprile 1922 ed inscritto con il suo grado e con anzianità 1 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Roma.

(*R. D.* 9-3-1922)

CIODARO Raffaele, tenente medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 1 marzo 1922 e dalla stessa data trasferito infermeria presidiaria Catanzaro. (*Bol. M.* 17-3-1922).

COLA Francesco, tenente medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 25 marzo 1922 e dalla stessa data trasferito ospedale militare principale Verona. (*Bol. M.* 17-3-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

I seguenti capitani chimici farmacisti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 141).

BATTAGLINI cav. dott. Guido.	Dal 22 agosto 1919.
SULAS Pasquale.	Id. 18 novembre 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

CIOTTI cav. Ovidio, maggiore commissario in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 7 aprile 1919 (regi decreti 4 maggio 1919, 4 settembre 1919, 1 febbraio e 26 settembre 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 7 dicembre 1921, con decorrenza assegni dal 16 dicembre 1921 ed assegnato direzione commissariato militare Napoli.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 119).

BOFFUZZI cav. Telemaco, maggiore commissario in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 15 gennaio 1922 ed assegnato direzione commissariato Verona.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 118).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

TRIPAGGI Eugenio, primo capitano amministrazione scuola applicazione sanità militare. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 3 marzo 1922. (*R. D.* 5-3-1922).

CAPITANI.

BARTOCCI MIO Angelo, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi dieci (regi decreti 13 marzo e 3 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 21 dicembre 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 203).

BARTOCCI MIO Angelo, capitano amministrazione in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 22 dicembre 1921, con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922, ai termini dell'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato 64 fanteria.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 203).

DI PRETORO Elisco, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 26 febbraio, 28 aprile e 8 agosto 1920). — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 19 settembre 1921, in applicazione dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 203).

SIGISMONDI Arturo, capitano amministrazione legione carabinieri reali Chieti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (mesi dodici), dal 18 gennaio 1922.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 203).

SERRA Alfredo, capitano amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 13 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito legione carabinieri reali Livorno.

(*Det. M.* 12-3-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

MAREMONTI Francescantonio, capitano veterinario in aspettativa di un anno per motivi speciali dal 26 ottobre 1920 (R. decreto 26 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 26 ottobre 1921.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 196).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

COLONNELLI.

FILETTI cav. Leopoldo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del Ministro dell'interno.

(*R. D.* 8-2-1922).

IMPIEGATI CIVILI

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

PANACCHIA cav. Antonio, primo capotecnico di artiglieria. — Il R. decreto in data 5 agosto 1920 col quale veniva collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 agosto 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 29 gennaio 1921.

(*R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 155).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

SPINGOLA cav. uff. Gaetano, tenente colonnello amministrazione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re.

(*R. D.* 19-2-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

TRIFILETTI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo del sottoindicato ufficiale è fissato nella somma di lire 6000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 14-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 124).

NANNINI Filiberto, capitano deposito Chieti — Assegnato comando presidio Modena dal 26 novembre 1921. (*Del. M.* 12-3-1922).

TENENTI.

Lo stipendio annuo dei sottoindicati tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 14-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 122).

AGOSTINETTI Giovanni.	L. 5060.
LOCATELLI Bernardo.	L. 5060.
SOLERI Galileo.	L. 5060.

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-3-1922).

FASCIANI Francesco deposito Avellino.	Deposito Roma S.-O., dal 25 maggio 1921.
FASCIANI Francesco, id. Roma S.-O.	Id. Padova R., dal 21 gennaio 1922.
CAMPANA Pompeo, distretto Foggia, deposito Bergamo.	Id. 2 alpini dall'8 febbraio 1922.
RANDAZZO Vincenzo, id. Caltanissetta, id. Perugia.	Id. Macerata, dal 1 novembre 1921.

BOCCARDI Francesco, tenente 60 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 28 febbraio 1922. (*Det. M.* 12-3-1922).

SOTTOTENENTI.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità, ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917: (*R. D.* 9-3-1922).

Con anzianità 1 novembre 1915:

GRAVINA Carlo, distretto Siracusa, deposito Alessandria C.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Marchetti* Enrico.

Con anzianità 1 dicembre 1915:

BETTINI Angelo, distretto Lecco, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bacino* Costantino.

Con anzianità 1 aprile 1916:

ZAMBARDINO Ettore, distretto Napoli, deposito Benevento.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Faraglia* Giuseppe.

Con anzianità 1 maggio 1916:

PETROVICH Giovanni, distretto Venezia, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bottero* Leonida.

Con anzianità 1 settembre 1916:

MELEGARI Fausto, distretto Parma, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Zanetti* Dino.

Con anzianità 1 giugno 1917:

DANI Ottavio, distretto Firenze, deposito Mestre.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Tenore* Vincenzo.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

FLORIO Emidio, distretto Napoli, deposito Torino ovest. | Seguirà nel ruolo il sottotenente *Marinelli* Gaetano.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

CANCELLO Davide, distretto Napoli, deposito Ivrea. | Seguirà nel ruolo il sottotenente *Faini* Leopoldo.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

D'ALITTO Biagio, distretto Potenza, deposito Torino P. | Seguirà nel ruolo il sottotenente *Foglieni* Alessandro.

Con anzianità 1 settembre 1918:

NEGRI Renato, distretto Roma, deposito bersaglieri Torino. | Seguirà nel ruolo il sottotenente *Di Giacomo* Antonio.

Con anzianità 25 novembre 1918:

DE BETTA Giuseppe, distretto Genova, 7 alpini. | Seguirà nel ruolo il sottotenente *Blandino* Giuseppe.

Con anzianità 15 febbraio 1919:

SPREAFICO Pompeo, distretto Lecco, deposito Lecco. | Seguirà nel ruolo il sottotenente *Glingani* Antonio.

RAVAGLIOLI Paolo, sottotenente distretto Forlì deposito bersaglieri Bologna. — L'anzianità del sopraindicato ufficiale è rettificata e stabilita al 27 marzo 1919
Seguirà nel ruolo il sottotenente *Finocchiaro* Marcello. (*R. D.* 9-3-1922).

CAROGLINI Carlo Ospizio, sottotenente distretto Torino, deposito Pistoia. — Rettificato il cognome come appresso: CAROSSINI Carlo Ospizio. (*R. D.* 9-3-1922).

Lo stipendio annuo dei sottoindicati sottotenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 14-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 124).

ANTONACCI Vittorio. | L. 4600, dal 1 maggio 1919.
NASINI Natale. | L. 4600, dal 1 maggio 1919.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-3-1922).

DE ROSA Gerardo, (B) distretto Livorno, deposito Livorno.	Deposito Padova R.
GALLIZIO Pietro, id. Mondovì, id. 2 alpini.	Id. 3 alpini.
GIURATI Lodovico, id. Ferrara, id. Ferrara (attualmente deposito Rimini).	Id. Treviso.
PARODI Vittorio, id. Genova, id. 8 alpini.	Id. 3 alpini, dal 12 gennaio 1922.
LAZZERINI Marcello, id. Milano, id. Treviso.	Id. Monza.
CORRIDORI Amos, id. Mantova, id. Bari.	Id. Mantova.
LAMANNA Francesco, id. Taranto, id. Napoli N.	Id. Firenze S.-E.

CARNESECCHI Antonio, sottotenente distretto Firenze deposito Udine S. — Trasferito deposito Firenze N.-O. dal 14 aprile 1919 solo per mobilitazione perchè in congedo. (*Det. M.* 12-3-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

PANATTONI Aldo, tenente 5 campagna. — Incorso nelle dimissioni del grado in seguito, a sentenza del tribunale militare Torino, in data 31 giugno 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-3-1922).

AUDIBERTI Paolo, 1 pesante campale.	Trasferito 1 pesante.
FERRACINI Gaetano, 3 campagna.	Id. 2 costa.
SENTATI Pietro, 3 id.	Id. 1 pesante campale.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

BONELLI Nicolò, sottotenente scuola centrale genio, assegnato Ministero guerra — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 2 marzo 1922. (*Det. M.* 12-3-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI FARMACISTI.

TENENTI.

RIZZO Gaetano, tenente farmacista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 8-2-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

RIPOLI Vitantonio, capitano (Barletta) distretto Barletta. — Già eliminato dai ruoli è su conforme parere favorevole emesso dalla commissione di cui all'articolo 3 del R. decreto in data 3 novembre 1920 n. 1514, reintegrato nel grado già da lui rivestito con anzianità 23 luglio 1920. (*R. D.* 5-3-1922).

PIENZO Angelo, capitano (Venezia) distretto Sacile. — Trasferito effettivo per mobilitazione distretto Venezia. (*Del. M.* 8-3-1922).

MARZOCCHELLI Angiolo, capitano (Vercelli) distretto Vercelli. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Livorno. (*Del. M.* 13-3-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti già eliminati dai ruoli, sono su conforme parere favorevole emesso dalla commissione di cui all'articolo 3 del R. decreto in data 3 novembre 1920 n. 1514, reintegrati nel grado già da essi rivestito, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 5-3-1922).

CHICCHIARELLI Ventura (Sulmona), distretto Chieti.	Anzianità 11 marzo 1920.
DE PHILIPPIS Arrigo, (Caserta), id. Caserta.	Id. 3 aprile 1920.
LAURIA Paolo, (Cosenza), id. Cosenza.	Id. 20 dicembre 1920.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti già eliminati dai ruoli, sono su conforme parere favorevole emesso dalla commissione di cui all'articolo 3 del R. decreto in data 3 novembre 1920 n. 1514, reintegrati nel grado già da essi rivestito, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 5-3-1922).

RUSSO Vincenzo, fu Luigi, (Catania), distretto Catania.	Anzianità 12 ottobre 1918.
NARDUCCI Giuseppe, (Roma, id. Roma.	Id. 26 luglio 1919.
BICCI Giorgio, (Barletta), id. Barletta.	Id. 7 dicembre 1920.
FRAGANO Gioacchino, (Napoli), id. Nola.	Id. 9 febbraio 1921.
FERRARIO Edoardo Giovanni, (Brescia), id. Mantova.	Id. 22 aprile 1921.
ROMIERI Leonida, (Venezia), id. Venezia.	Id. 15 maggio 1921.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in servizio dalle date e pel periodo di tempo a fianco di ciascuno segnati:

(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1922 - registro 224, foglio 248*).

POGGI Arturo.	Dal 25 febbraio 1918 al 19 marzo 1918.
D'AMBROSIO Enrico.	Dal 24 giugno 1915 al 2 gennaio 1919.
NIGRONE Giovanni.	Dal 20 maggio 1915 al 1 dicembre 1915.
MASI Umberto.	Dal 5 settembre 1915 al 2 dicembre 1915.
MASI Umberto.	Dal 3 marzo 1916 al 5 settembre 1916.
MASI Umberto.	Dal 23 ottobre 1916 all'11 dicembre 1916.
MASI Umberto.	Dal 25 dicembre 1916 al 20 marzo 1917.
MASI Umberto.	Dal 2 maggio 1917 al 5 giugno 1917.
MASI Umberto.	Dal 23 settembre 1917 al 3 giugno 1918.
DURANDO Vittorio.	Dal 29 agosto 1917 al 15 maggio 1919.
ANCESCHI Eugenio.	Dal 13 maggio 1915 al 31 ottobre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1922 - registro 224, foglio 248*).

POGGI Arturo.	Dal 18 novembre 1917.
MEZZANA Ferdinando.	Dal 10 novembre 1919.
PASTORE Angelo.	Dal 31 luglio 1921.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono richiamati in servizio dalle date e pel periodo di tempo a fianco di ciascuno segnato:

(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1922 - registro 224, foglio 248*).

PAOLIZZI Vincenzo.	Dal 23 maggio 1915 al 7 febbraio 1919.
CINOTTI Carlo.	Dal 23 luglio 1915 al 13 giugno 1916.

ZINO cav. Lazzaro, maggiore distretto Roma, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 20 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Perugia; (si presenterà al distretto di Perugia, il 10 aprile 1922). (*Del. M. 12-3-1922*).

PRIMI CAPITANI.

UDERZO Eugenio, primo capitano. — E' considerato come richiamato in servizio, dal 15 marzo 1917 al 15 gennaio 1919.

(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1922 - registro 224, foglio 248*).

I seguenti primi capitani sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1922 - registro 224, foglio 248*).

UDERZO Eugenio.	Dal 5 luglio 1916.
PEDEMONTI Gaspare.	Dal 30 novembre 1915.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 30 gennaio 1922 relativo alla riassunzione in servizio del capitano invalido di guerra MANNO Francesco, pubblicato nella disp. 9 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 325, è stato registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1922, registro 224, foglio 290.

TENENTI.

RAPUNSOLI Serafino tenente distretto Firenze. — Trasferito distretto Bologna.
(*Det. M.* 12-3-1922).

MARANGIO Tommaso tenente distretto Trapani. — Trasferito distretto Lecce.
(*Det. M.* 12-3-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

ROMEO barone delle Torrazze cav. Giovanni colonnello distretto Catania. — Richiamato in servizio dall'11 agosto 1915 nel grado di maggiore deposito reggimento cavalleggeri di Palermo.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 149).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono richiamati in servizio dalle date e pel periodo di tempo a fianco di ciascuno segnati:
(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 248).

BUCALO Valentino.	Dall'8 maggio 1916 al 5 settembre 1916.
BUCALO Valentino.	Dall'8 ottobre 1916 al 20 marzo 1917.
BUCALO Valentino.	Dal 2 maggio 1917 al 14 maggio 1917.
COCEMI Pietro.	Dal 20 novembre 1915 al 30 settembre 1919.

BUCALO cav. Valentino, colonnello. — E' considerato come ricollocato in congedo, dal 5 giugno 1918.
(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 248).

TENENTI COLONNELLI.

BERTOLI cav. Ottavio, tenente colonnello. — E' considerato come ricollocato in congedo, dall'8 novembre 1916.
(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1922 - *registro* 224, *foglio* 248).

MAGGIORI.

BARTOLI cav. Ottavio, maggiore. — E' considerato come richiamato in servizio dal 21 maggio 1915 al 31 maggio 1915.
(*D. M. 31-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1922 - registro 221, foglio 280*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

TROMBINO Sebastiano, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D. 11-12-1921*)

ABBATI Michele, capo maniscalco di 3 classe 19 campagna. — Promosso capo maniscalco di 2 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni, dal 1 gennaio 1921. (*D. M. 31-1-1922*).

NOTIFICAZIONI

GOBBI FRATTINI Leonida, maresciallo 232 fanteria. — Incorso nella rimozione dal grado in seguito a condanna. (Sentenza del tribunale militare di Trento in data 21 dicembre 1921).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Concesse ai seguenti ufficiali
in occasione del loro collocamento a riposo per infermità
provenienti da cause di servizio.

R. decreto 5 marzo 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE

MARINO Fortunato colonnello fanteria.
DE SILVA Gioacchino, maggiore fanteria.
LAGALANTE Attilio, id. id.
CALVI Giov. Battista, tenente colonnello cavalleria.
STARITA Gio. Battista, id. id. id.
D'ONCIEU de La BATIE Alessio, maggiore cavalleria.
LOMBARDI Felice, id. id.
FACCIO Michele, maggiore artiglieria.
GATTI Giovanni, id. id.
PINTI Raffaele, maggiore sussistenza.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 marzo 1922.

UFFIZIALE.

MAMOLA Angelo, tenente colonnello amministrazione.

R. decreto 2 marzo 1922.

MASTINO Antonio, capitano fanteria.
MAZZETTI Mario, id. id.
MEROLLA Alberto, id. id.
MOSCARDELLI Nicola, id. id.
MULE' Salvatore, id. id.
PALUMBO Vincenzo, id. id.
ROSICA Alberto, id. id.
TORRE Luigi, capitano fanteria.
OPERTI Pier Vittorio, tenente fanteria.
PISCITELLI Carlo, id. id.
RICCI Armando, id. id.
SANTOPADRE Alessandro, id. id.
SESTO RUBINO Antonio, id. id.
TREVALE Calogero, id. id.

R. decreto 5 marzo 1922.

CAVALIERE

BERTI Lorenzo, capitano fanteria.
BERTI Lodovico, id. id.
CODIAS Italo, id. id.
CROCI Arturo, id. id.
D'ANNA Antonino, id. id.
DEL RE Francesco, id. id.
FOCACCI Carlo, id. id.
FRESCURA Cesare, id. id.
GIORGI Giuseppe, id. id.
GRAVINA Carmine, id. id.
LAMBERTI Pietro, id. id.
MARTINI Angelo, id. id.
MANGERI Angelo, id. id.
MANCINI Edoardo, id. id.
PREDA Pietro, id. id.
ALTIERI Giorgio, tenente fanteria.
BEVILACQUA Valerio, id. id.
CELANI Osvaldo, id. id.
CRISTOFARI Gabriele, id. id.
DEGLI ESPOSTI Mario, id. id.
DE GENNARO Alessandro, id. id.
FIORETTA Oreste, id. id.
MAGNONI Siro, id. id.
MAIOLI Mario, tenente fanteria.
MARTINO Giacomo, id. id.
TROMPEO Vittorio, id. id.
VERCELLI Francesco, id. id.
MONARI Celestino, capitano cavalleria
FIORE Giacomo, tenente cavalleria.
GIRIODI di MONASTERO Marcello, id. id.
PIRAZZOLI Fulvio, capitano artiglieria.
RIZZOTTI Vincenzo, id. id.
ZUGNI TAURO Alfredo, id. id.
D'ALESSANDRO Umberto, tenente artiglieria.
GALLUPPI Pasquale, id. id.
GUERRIERO Aldo, id. id.
MARINUCCI Adelchi, id. id.
QUADRIO Gio. Battista, id. id.
SINIBALDI Dante, id. id.
TEOFILI Domenico, id. id.
EULA Ettore, capitano genio.
MANDEL Joseph, id. id.
AGRESTI Mario, tenente genio.
ROIA Mario, id. id.
GIURATO Raffaele, id. medico

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze
acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918.

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

R. decreto 9 marzo 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

BOSCHI Cincinnato, capitano fanteria.
MATRICARDI Attilio, id. id. (C. A. M.).
MAURANTONIO Gioacchino, tenente fanteria
AIELLO Luigi, capitano artiglieria.
MAURI Angelo, capitano fanteria complemento.
SERAFINI Filippo, capitano fanteria complemento.
RIGHETTO Giuseppe, sottotenente fanteria complemento.
SCALCERLE Alberto, tenente cavalleria complemento.
MAZZONI Giovanni, tenente cappellano militare.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

concesse di motu proprio di S. M. il Re

R. decreto 12 marzo 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO

SAURO Nino di Nazario, da Capodistria. — Educato dal padre a forti sensi di patria, non ancora dodicenne, sfidando il pericolo di inesorabili repressioni poliziesche portava a compimento con ardire e sagacia, superiori alla sua età, importanti missioni a Trieste e contribuiva efficacemente alla preparazione della guerra e della vittoria. — Venezia-Trieste, settembre 1914 - marzo 1915.

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ARMAND Filippo, colonnello comandante 201 fanteria.
BORTRAEGER Carlo, capitano 30 artiglieria.
CASSINI Giuseppe, tenente medico 7 alpini
*FEDELI Giulio, capitano 125 fanteria.
*FRANCHINI Ottone, capitano 1 bersaglieri.
INZERILLI Nunzio, guardia di finanza 25 reparto assalto.
LORENZINI Gino, soldato 96 fanteria.
MAROTTA Luigi, capitano 30 reparto assalto.
MARIOTTI Mario, maggiore 52 fanteria.
*MAGGIO Giuseppe, sottotenente 152 fanteria.
PALANDRI Lelio, sottotenente 216 fanteria.
*PULITI Ugo, tenente 6 alpini.
PARLATI Pasquale, capitano 729 fanteria.
*PILATO Adolfo, capitano medico 2 fanteria.
PETRELLA Filippo, tenente 256 fanteria.
PILIA Benigno, soldato 147 fanteria.
*QUEIROLO Enrico, sottotenente 3 montagna.
RIZZO Giacomo, soldato 215 fanteria.
*RAMPONI Ernesto, tenente 6 alpini.
ROSSINI Aldo, sottotenente 1 fanteria.
TEDESCHI Michelangelo, aspirante ufficiale 221 fanteria.
*TIRELLI Mario, capitano 2 genio.
VIGNAGA Vendramino, soldato 6 alpini.
VIETTI Giuseppe, tenente battaglione Val Tagliamento.
*ZUCCARINI Manlio, capitano 217 gruppo assedio.

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

BARGIACCHI Guido, aspirante ufficiale 5 bersaglieri.
BATTISTINI cav. Giulio, tenente colonnello 10 bersaglieri.
CURCIO Carlo, sottotenente 47 campagna.
D'ORSI Michele, tenente 263 fanteria.
DE FECONDO Silvio, tenente 150 fanteria.
*GAJ Arturo, sottotenente 3 alpini.
LANERI Giovanni, tenente 44 gruppo O. P. C.
MELI Saverio, capitano 77 fanteria.
MORRA Mario, capitano 89 fanteria.
NATA Camillo, sergente maggiore 4 battaglione bersaglieri ciclisti.
NEGRI Mario, tenente 60 fanteria.
ORRU' Giuseppe, aspirante ufficiale 249 fanteria.
OLREMARE Giuseppe, soldato 141 fanteria.
*PASSALIA Francesco, sottotenente 151 fanteria.
PERDICHIZZI Filippo, brigadiere CC. RR. 121 sezione.
*RUOCCO Ciro, capitano 122 fanteria.
*SOLIMENE Umberto, tenente 2 O. P. C.
*TAGANELLI Carlo, capitano 29 fanteria.
*VIGLINO Alfredo, maggiore 8 alpini.

CROCI DI GUERRA.

ALBERTINI Giulio, capitano 13 campagna.

RICOMPENSE AL VALOR DI MARINA

Determinazione del ministro della marina 8 novembre 1921.

ATTESTAZIONE DI BENEMERENZA.

CASADIO Alfredo, da Costantinopoli soldato 85 fanteria. — Per aver tratto in salvo un bambino che, caduto accidentalmente in mare, stava per affogare. — Trapani, 3 marzo 1919.

DEFUNTI.

BRANDOLI Lorenzo, tenente 35 campagna. Morto a Bologna, il 15 gennaio 1920.
CONDORELLI Mario, maggiore medico riserva, distretto Siragusa. Id. a Ramacca (Siracusa), il 27 febbraio 1921.
BERTON Giuseppe, capitano medico milizia territoriale, distretto Belluno. Id. a Cesiomaggiore (Belluno), il 26 marzo 1921.
MARTINEZ Francesco, maestro direttore di banda a riposo distretto Catania. Id. a Catania, il 1° luglio 1921.
GARDENGHI Carlo, tenente medico complemento, distretto ravenna. Id. a Imola, il 20 ottobre 1921.
COCOZZA DI MONTANARA Giuseppe, capitano fanteria riserva distretto Napoli. Id. a Napoli, l'11 novembre 1921.
ARRIGONI Attilio, tenente milizia territoriale fanteria distretto Novara. Id. ad Invorio Inferiore (Novara), il 21 novembre 1921.
BERTOZZI Carlo, colonello fanteria riserva distretto Reggio Emilia. Id. a Reggio Emilia, il 15 novembre 1921.
FOMAGA Baldassare, maggiore fanteria a riposo distretto Firenze. Id. a Firenze, il 5 gennaio 1922.
PALMERI Nicolò, colonnello artiglieria non più inscritto nei ruoli. Id. a Palermo, il 14 gennaio 1922.
ADEMOLLO cav. Claudio, tenente generale non più inscritto nei ruoli. Id. a Firenze, il 3 febbraio 1922.
GRISI RODOLI DELLA PIE' Alessandro, tenente colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria speciale distretto Torino. Id. a Torino, il 17 febbraio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 12, anno 1918, pag. 1012. — BUSATTI Piero, *leggasi*: BUSATTI Pietro

Id. 67, » 1920, » 3680. — FONTANA Roberto, *invece di*: plotone autonomo di tappa Tripoli, destinato come contro, *leggasi*: 22 fanteria continua come contro. »

Id. 96, » 1920, » 5402. — FRANCALASSI cav. Attilio, *invece di*: cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 82 fanteria, *leggasi*: cessa di essere assegnato agli effetti amministrativi al deposito del 1 granatieri, è trasferito 82 fanteria rimanendo assegnato comando divisione militare Roma.

Id. 11, » 1921, » 366. — RUMMELE cav. Alfredo, *invece di*: tenente colonnello fanteria riserva, *leggasi*: tenente colonnello artiglieria riserva.

Id. 30, » 1921, » 1472. — DELLI MONTI Nicola, *leggasi*: DELLI MUTI Nicola; e *invece di*: (B) id. Bari (indisponibile), *leggasi*: (B) id. Taranto indisponibile.

Id. 13, » 1921, » 2100. — CASTIGLIONE Alberto, deposito Padova R., *leggasi*: CASTIGLIONI Ernesto, deposito Padova.

Id. 14, » 1921, » 2152. — DOGLIANI Matteo (B), *invece di*: capitano, *leggasi*: maggiore con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Id. 14, » 1921, » 2152. — CAVALLO Gherardo (B), *invece di*: capitano, *leggasi*: maggiore con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Id. 60, » 1921, » 2857. — PISCITELLI Salvatore, *invece di*: morto il 21 luglio 1921, *leggasi*: morto il 30 settembre 1919.

Id. 65, » 1921, » 3015. — TROMBY Felice. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 76, » 1921, » 3151. — TUFANO Raffaele. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 7, » 1922, » 201. — SOLIMENE Gino, *invece di*: 4 bersaglieri, *leggasi*: 1 bersaglieri.

Id. 7, » 1922, » 239. — RIDONI Angelo, *invece di*: 0796 matricola, *leggasi*: 0726 matricola.

Id. 9, » 1922, » 306. — GUASTI cav. Carlo; ARZANI Cristofaro; LAUDATI Luigi; VERTECCHI Ernesto — L'ammissione al godimento integrale della differenza di stipendio, ai contronotati maestri civili di scherma e di ginnastica, intendevasi dal 1 giugno 1920 anzichè dal 1 gennaio stesso anno.

Id. 12, » 1922, » 421. — CASTOLDI cav. Fortunato. — Al provvedimento che lo riguarda aggiungasi: Assegnato distretto Pavia.

Id. 12, » 1922, » 432. — CANIGLIA Salvatore, *invece di*: destinato 80 fanteria, *leggasi*: destinato 91 fanteria.

Id. 12, » 1922, » 446. — BERTOTTI Luigi, *invece di*: deposito Torino, *leggasi*: deposito Gorizia.

Dispensa 13, anno 1922, pag. 485. — ANGELUCCI Raffaele, *invece di*: destinato 8 fanteria, *leggasi*: destinato 14 fanteria.

Id. 13, » 1922, » 486. — PROCOPIO Domenico, *invece di*: tenente, *leggasi*: capitano.

Id. 13, » 1922, » 486. — ROSSI Giuseppe, *invece di*: tenente 46 fanteria. — Il decreto 17 agosto 1919 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che, ecc. ecc., *leggasi*: capitano 46 fanteria. — Il decreto 17 agosto 1919 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale, allora tenente, nel senso che, ecc. ecc.

Id. 13, » 1922, » 488. — BAZZANO Guido, *invece di*: deposito 35 fanteria, *leggasi*: deposito 53 fanteria.

Id. 13, » 1922, » 517. — CUTTICA DI CASSINE Cesare, anzichè promosso con anzianità 14 luglio 1918, *leggasi*: 14 luglio 1919.

Id. 13, » 1922, » 525. — FICETTI Carlo, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Bergamo.

Id. 13, » 1922, » 526. — DE FELICE Francesco, *invece di*: sottotenente, *leggasi*: tenente.

Id. 15, » 1922, » 576. — TOMMASINI Nicola, *invece di*: colonnello, *leggasi*: capitano.

Id. 15, » 1922, » 583. — MAROCUTTI Antonino, *leggasi*: MOROCUTTI Antonino.

Id. 15, » 1922, » 584. — PARISI cav. Raffaele, *invece di*: 1 aprile 1922, *leggasi*: 30 aprile 1922.

Id. 15, » 1922, » 593. — PARISI cav. Leopoldo, *leggasi*: Parisi cav. Raffaele.

Id. 15, » 1922, » 623. — LUZZATTO Angelo, *leggasi*: LUZZATO Angelo.

SOTTUFFICIALI.

Dispensa 14, anno 1922, pag. 522. — PAGANI Umberto. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70.

(3806) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 18ª — 1922 — 25 Marzo

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

CIUFFOLETTI Giulio, capitano.
MAZZARELLI Francesco, id.

Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno.

(*R. D.* 26-9-20).

ZIMMERMANN Guido, capitano, legioni allievi. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi, dal 12 gennaio 1922.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 224).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-3-1922).

UGHETTO Arrigo, battaglione mobile Alessandria.	Trasferito tenenza Trento interna, legione Trento.
FRAILICH Arnaldo, legione Trento.	Destinato tenenza Egua, legione Trento.
VOLTERRANI Eden, id. Trento.	Id. a disposizione legione Trento.
NORMANDIA Giacinto, battaglione mobile Alessandria.	Trasferito tenenza Novara, legione Torino.
BODO Mario, legione Torino.	Id. id. Stradella, legione Alessandria.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

AUMILLER Roberto, colonnello comandante 57 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 23 ottobre 1921. (*R. D.* 19-3-1922).

AUMILLER Roberto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Ferrara dal 12 marzo 1922.

(*R. D.* 19-3-1922).

MARINI Alfredo, colonnello comandante distretto Bassano. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 57 fanteria dal 1 novembre 1921 (*R. D.* 19-3-1922).

GARCEA cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 126).

CONTRADA cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500 dal 16 gennaio 1920

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 127).

BOTTARI cav. Arturo, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 10 gennaio 1920.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 129).

ANTONIOLI cav. Ferdinando, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 130).

GUILLON cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo del controsritto ufficiale è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 133).

PIROLA cav. Emilio, colonnello a disposizione Ministero guerra, assegnato ufficio stralcio deposito aeronautica aviatori. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Torino, dal 7 gennaio 1922. (*Del. M.* 19-3-1922).

DALL'ORA cav. Fidenzio, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione Verona. — Nominato capo stato maggiore suddetto comando divisione. (*Del. M.* 19-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

LODI cav. Ezio, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto-proprio di S. M. il Re, in seguito a proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 2-3-1922).

FORZANI cav. Domenico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 12.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 128).

BISSON cav. Ettore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 16 settembre 1920.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 135).

LEOPIZZI cav. Scipione, tenente colonnello 225 fanteria. — Assegnato commissione requisizione cereali Aquila dal 3 marzo 1922. (*Del. M.* 19-3-1922).

PERGAMENO cav. Pasquale, tenente colonnello 65 fanteria. — Trasferito 55 fanteria, dal 1 aprile 1922 (*Del. M.* 19-3-1922).

MAGGIORI.

ALBERGO cav. Ruggero, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un mese dal 29 dicembre 1921. (*R. D.* 19-3-1922).

ALBERGO cav. Ruggero, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 29 gennaio 1921 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e richiamato in servizio con riserva d'anzianità dal 30 gennaio 1921 e con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio 1921. Destinato 231 fanteria. (*R. D.* 19-3-1922).

PENAGLIA Enrico, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego a mente del combinato disposto dagli articoli 25 e 26 della legge sullo stato degli ufficiali, a datare dal 27 maggio 1921. (*R. D.* 19-3-1922).

BABINI cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 125).

ROVERO cav. Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 22-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1922 - registro 225, foglio 131*).

OHANELLI cav. Domenico, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 22-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1922 - registro 225, foglio 134*).

MARISCALCO cav. Orazio, maggiore 75 fanteria, assegnato divisione Cagliari e per effetti amministrativi al deposito 46 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 27 marzo 1922 (dovrà presentarsi al 75 fanteria il 17 aprile 1922). (*Det. M. 19-3-1922*).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M. 19-3-1922*).

DE RENZO Raffaele, 35 fanteria assegnato D. C. auto Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro automobilistico Bari dal 15 giugno 1920.
SCARPA Alfredo, 136 id.	Trasferito 64 fanteria dal 24 ottobre 1919.
SOTTILE Emmanuele, 72 id.	Id. 20 id. id.

BERTI cav. Goffredo, maggiore. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 4 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 48 fanteria. (*Det. M. 19-3-1922*).

ORRIGO cav. Flaminio, maggiore 11 fanteria assegnato comando divisione Ravenna. — Cessa di essere assegnato come sopra il 30 novembre 1921. (*Det. M. 19-3-1922*).

ORRIGO cav. Flaminio, maggiore 11 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 12 febbraio 1922. (*Det. M. 19-3-1922*).

CAPITANI.

DI PIETRA Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D. 9-2-1922*).

DELLI CARRI Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 16 ottobre 1921. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di altri sei mesi dalla scadenza. (*R. D. 12-3-1922*).

GIOVANNONE Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 gennaio 1922 e destinato distretto Massa. (*R. D. 19-3-1922*).

XIMENES Ettore, capitano 2 bersaglieri. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti 7 agosto e 20 ottobre 1921 deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D. 19-3-1922*).

CROCE Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 14 gennaio 1922. (*R. D. 19-3-1922*).

de JORIO Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quindici mesi dal 9 febbraio 1921. (*R. D. 19-3-1922*).

CURIALE Enrico, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 22-2-1922 - registrato alla Corte dei conti il 4-3-1922 - registro 225, foglio 132*).

CARTA Giovanni, capitano 17 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 dicembre 1921. (*Det. M. 19-3-1922*).

DURANTI Enrico, capitano 2 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 marzo 1922. (*Det. M. 19-3-1922*).

MAZZARELLA Francesco, capitano 15 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 16 marzo 1922, e dalla stessa data è assegnato comando brigata Siena, quale ufficiale addetto. (*Det. M. 19-3-1922*).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-3-1922).

BENDINI Baudino, 84 fanteria assegnato comando corpo armata Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato 6 deposito zappatori telegrafisti del genio quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
BOZZINI Arturo, 35 id.	Assegnato ospedale militare Bologna quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
CAPPON Piero, 13 id.	Trasferito distretto Livorno.
CASIMO Vincenzo, 145 id.	Id. 11 fanteria dal 18 maggio 1920.
CORRADINI Damiano,	Destinato 13 id.
GIACCHERI Vincenzo, 1 fanteria assegnato quale commissario prefettizio nel comune di Aviano.	Cessa di essere assegnato come contro dal 21 novembre 1920.
GIACCHERI Vincenzo, 1 id.	Assegnato ufficio centrale cure onoranze salme dei caduti in guerra (Udine) dall'11 gennaio 1921.
GIACCHERI Vincenzo, 1 id. assegnato ufficio centrale cure onoranze salme dei caduti in guerra (Udine).	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Padova con funzioni amministrative dal 9 gennaio 1922.
GIANNOTTI Mario, 68 id.	Trasferito 73 fanteria dal 14 ottobre 1919.
GIANNOTTI Mario, 73 id.	Id. 35 id. dall'11 febbraio 1922.
GRANELLA Giovanni, 10 id.	Id. distretto Alessandria.
MENGHINI Alfredo, 17 bersaglieri.	Trasferito 11 bersaglieri dal 18 gennaio 1919.
MENGHINI Alfredo 11 bersaglieri.	Assegnato deposito di detto reggimento quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento dal 19 gennaio 1919.
MENTIGAZZI Guido, 65 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena dal 15 aprile 1919.
VIRDIS Paolo, 46 fanteria.	Id. distretto Cagliari.
VIRGILIO Michele, distretto Cagliari.	Id. id. Foggia.

TENENTI.

I sottonotati capitani di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 19-3-1922).

CAMPANELLA Aldo, 89 fanteria.	88 fanteria.
MICCO Vincenzo, deposito 87 id	57 id

I sottonotati tenenti di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 19-3-1922).

ALFONSETTI Domenico, deposito 26 fanteria.	27 fanteria.
AMADASI Carlo, id. 65 id.	65 id.
AMORIELLO Francesco, 52 autoreparto.	151 id. assegnato autocentro Trieste.
ANGELINI Renato, 81 fanteria	81 fanteria.
ASTOLFI Giuliano, 63 id.	67 id.
BINDOCCI Mario, 23 id.	8 id.

NFANTI Emanuele, 75 fanteria.	76 fanteria.
TERA Edgardo, deposito 83 id.	56 id.
RVONE Salvatore, 64 id.	68 id
SANCTIS Umberto, 231 id.	231 id.
CHENA Mario, 80 id.	44 id
SCIANI Francesco, deposito 32 id.	58 id.
VELLI Paolo, 52 id.	52 id.
OVANNINI Sergio, 80 id.	57 id.
ASSO Anacleto, deposito 47 id.	22 id.
TRO Vito, 16 id.	88 id.
UZZI Gastone, 41 id.	41 id.
ANGO Enrico, 54 id.	55 id.
ACE Sebastiano, 85 id.	85 id.
AESANI Paolo, 82 id.	82 id.
ANTANA Giuseppe, deposito 15 id	13 id.
ENNA MORETTI Andrea, 38 id.	43 id.
PICCATO Mario, 2 alpini.	7 alpini.
POSITANO Francesco, 82 fanteria	82 fanteria.
PUDDU Mario, 152 id.	152 id.
RAVALLESE Francesco, 90 id.	90 id.
RIZZO Ottorino, 40 id.	32 id.
SANZI Alfredo, 36 id.	35 id.
TREVISAN Noè, 93 id.	44 id.
TRIOLO Carmelo, 69 id.	24 id.
VITAGLIANO Vincenzo, 15 id.	43 id.

ARICO' Mario, tenente 45 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 18 febbraio 1922 (per sei mesi). (*R. D.* 19-3-1922).

GIOENI Salvatore, tenente 5 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 novembre 1921 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 19-3-1922).

GIORGI Giovanni tenente 57 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 agosto 1921 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 19-3-1922).

BARONE Alfredo, tenente 2 granatieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 16 febbraio 1922. (*Det. M.* 19-3-1922).

FERRI Giorgio, tenente 36 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 49 fanteria. (*Det. M.* 19-3-1922).

CRISCI Umberto, tenente 30 fanteria, assegnato centro automobilistico Napoli — Cessa di essere assegnato come sopra il 10 marzo 1922. (*Det. M.* 19-3-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-3-1922).

ASINARI DI SAN MARZANO Valentino, scuola militare Modena.	Trasferito 77 fanteria ed assegnato autocentro Milano dal 23 dicembre 1921.
CAPONE Michele.	Destinato 52 fanteria.
GATTESCHI Guido, 21 fanteria.	Trasferito 22 id. dal 14 febbraio 1922.
MIRRA Armando, 30 id.	Id. personale governo stabilimenti militari di pena.
NERI Virgilio.	Destinato 92 fanteria.
ORLANDELLA Vittorio, 15 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari di pena.
ROSSI Giuseppe, 5 alpini.	Id. 6 alpini dal 1 luglio 1921.
TARANTELLO Amedeo, 165 fanteria.	Id. 65 fanteria dal 7 aprile 1918.

TARANTELLO Amedeo, 90 fanteria.

TARANTELLO Amedeo, 90 id. assegnato 98 compagnia presidiaria 8 armata.

TARANTELLO Amedeo, 90 id. id. direzione territoriale genio Trieste.

TARANTELLO Amedeo, 90 id. id. ufficio fortificazioni Udine.

TARANTELLO Amedeo, 90 id. id. sottodirezione genio militare Udine.

TESI Buonfiglio, 22 id. id. scuola centrale fanteria Oriolo Romano.

Assegnato 98 compagnia presidiaria (8 armata) dal 14 novembre 1918.

Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato direzione territoriale genio Trieste dal 28 novembre 1919.

Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio fortificazioni Udine dal 1 maggio 1920.

Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato sottodirezione genio militare Udine dal 1 luglio 1920.

Cessa di essere assegnato come contro dal 25 dicembre 1921.

Cessa di essere assegnato come contro dal 5 marzo 1922.

GIOVANELLI Raffaello, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica, il 10 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 226 fanteria. (*Det. M.* 19-3-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 26 febbraio 1922: (*Det. M.* 19-3-1922).

BOTTO Goffredo, 42 fanteria.

POTERTI Carlo, 80 fanteria.

SOTTOTENENTI.

I sottonotati sottotenenti di complemento arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1918, n. 1203, con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 19-3-1922).

PIETROBONI Armando, 6 alpini.

TURINI Angelo, 26 fanteria.

6 alpini.

26 fanteria.

FRAMONDI Giov. Battista, sottotenente 226 fanteria. — Il R. decreto 31 agosto 1921 è rettificato nella parte che si riferisce al suindicato ufficiale nel senso che egli da tenente di complemento deve intendersi nominato tenente in servizio attivo permanente. (*R. D.* 19-3-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

GNECCHI cav. Dante, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922, *registro* 225, *foglio* 136).

FILIPPONI di MOMBELLO cav. Camillo, colonnello. — Incaricato delle funzioni di comandante della 3 brigata di cavalleria. (*R. D.* 9-3-1922).

CAPITANI.

CAMOSSI Giulio, capitano in aspettativa per riduzioni di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 16 dicembre 1921, destinato reggimento Savoia cavalleria ed assegnato distretto Vercelli.

(*R. D.* 18-12-1921 • *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 84).

MARCHISIO Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per trenta mesi dal 19 giugno 1919 (decreto luogotenenziale 7 luglio 1919 e regi decreti 20 novembre 1920 e 13 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per sei mesi, dal 19 novembre 1921.

(*R. D.* 18-12-1921 • *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 84).

RASPONI Fabrizio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 5 luglio 1921 (R. decreto 24 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 5 novembre 1921.

(*R. D.* 18-12-1921 • *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 84).

FERRARI Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, ed assegnato comando presidio Vicenza. — Mantenuto, a sua domanda, in servizio attivo permanente, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma.

(*D. M.* 27-1-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922, *registro* 225, *foglio* 217).

TENENTI.

GUZZI Giovanni, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 31-7-1921, *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *reg.* 219, *foglio* 215).

MARAINI Nicola, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in aspettativa per infermità temporaneee non provenienti da cause di servizio dall'8 novembre 1921, per la durata di un anno.

(*R. D.* 18-12-1921 • *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 84).

MARIANO Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 aprile 1919 (decreto luogotenenziale 8 giugno 1919 e R. decreto 31 luglio 1919). — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per trentadue mesi dal 19 agosto 1919.

(*R. D.* 18-12-1921 • *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 84).

MOCHI Aldo, tenente f. q. reggimento cavalleggeri guide ed assegnato Ministero guerra (decreto luogotenenziale 28 luglio 1918). — Rientra nei quadri dal 1 ottobre 1920 continuando nell'attuale destinazione e servizio.

(*R. D.* 18-12-1921 • *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 84).

TORELLA Tito, tenente assegnato centro automobilistico Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. (*Del. M.* 19-3-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

VENTRELLA cav. Pasquale, maggiore 7. pesante campale assegnato ispettorato costruzioni artiglieria con mansioni tecniche. — Cessa assegnato come sopra e dalle mansioni tecniche, ed assegnato comando artiglieria corpo armata Bari (ufficio osservatorio industriale): (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 19-3-1922).

CAPITANI.

BASSO Gustavo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 24 gennaio 1921 (R. decreto 20 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dal 24 gennaio 1922.
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 236).

TENENTI.

LAVIANI Ifino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 3 settembre 1919 (R. decreto 19 febbraio 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 settembre 1920 e richiamato in servizio dal 4 settembre 1920 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 6 pesante
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 225 *foglio* 236).

TRICOMI Ernesto, tenente 13 campagna, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, il 14 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito batteria autonoma carri assalto. (*Det. M.* 19-3-1922).

DI BLASI Aldo, tenente 23 campagna. — Trasferito 11 pesante campale continuando attuale servizio. (*Det. M.* 19-3-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M* 19-3-1922).

TUOZZO Giuseppe, 35 campagna (T).	Trasferito 5 campagna (T).
BARTOLI Ernesto, 14 id. (T).	Id. 22 id. (T).

SCIALDONE Mario, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 5 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito 8 campagna.
(*Det. M.* 19-3-1922).

VILLA Pietro, tenente 21 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 26 febbraio 1922. (*Det. M.* 19-3-1922).

(RUOLO TECNICO)

COLONNELLI.

MAGISTRI cav. Angelo, colonnello ispettorato costruzioni artiglieria. — Assegnato fabbrica armi Roma; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 19-3-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 2 marzo 1922 relativo ai colonnelli SASSO cav. Pietrantonio e SANTINI cav. Alfredo, pubblicato nella dispensa 15 *bollettino ufficiale* 1922, pag. 584, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1922, registro 226, foglio 97.

CAPITANI.

del BELLO Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di diciannove mesi dal 7 maggio 1920 (regi decreti 1 settembre e 26 ottobre 1920 e 20 gennaio e 19 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 7 dicembre 1921.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922, *registro* 225, *foglio* 188).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

NARDI Leonardo, capitano 3 raggruppamento aeroplani. — Rientra nell'arma di provenienza e destinato 2 deposito scuola controaerei; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 19-3-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 19-3-1922).

SACCHI Paride, 1 raggruppamento aeroplani.	Trasferito comando scuole aviatori.
PALMA DI CESNOLA Giulio, 1 id. id. assegnato direzione tecnica aviazione.	Cessa assegnato come contro ed assegnato comando aeronautica aviatori.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

DI SALVO Giuseppe ,capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 16 dicembre 1921, destinato 10 sezione disinfezione Palermo. (*R. D.* 19-3-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi o stabilimenti sottoindicati:

(*Del. M.* 24-3-1922).

PEZZULLO Luigi, infermeria presidiaria Chieti.

FERRARI Mario, 80 fanteria comandato collegio medico 1 grado Trento.

LEPORE Luigi, 63 fanteria.

Trasferito ospedale principale militare Napoli (comandato collegio medico 1 grado Napoli).

Id. 2 pesante campale, cessando di essere comandato come contro.

Id. 80 fanteria

TENENTI.

MALOZZI Amerigo, tenente medico reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 26 febbraio 1922.

(*Del. M.* 24-3-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

GALBIATI cav. Raimondo, colonnello commissario a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato direttore di commissariato militare Firenze.

(*R. D.* 7-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 205).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

MECCOLI Antonio, capitano sussistenza, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di mesi dodici (R. decreto 16 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dalla scadenza.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 103).

GRASSI Emilio, capitano sussistenza, direzione commissariato Torino, sezione Alessandria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 novembre 1921, col quale venne trasferito in aspettativa per riduzione di quadri e successivamente richiamato in servizio effettivo dal 16 novembre 1921.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-3-1922, *registro* 226, *foglio* 104).

GRASSI Emilio, capitano sussistenza, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di mesi sei, dal 16 maggio 1921 (R. decreto 2 giugno 1921). — La decorrenza dell'aspettativa stessa è portata dal 16 maggio al 1 gennaio 1921.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 104).

GRASSI Emilio, capitano sussistenza, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di mesi sei, dal 1 agosto 1921 (regi decreti 2 giugno 1921 e 9 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dalla scadenza.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 104).

GIAMPAOLO Ettore, capitano sussistenza, in aspettitva per motivi speciali, per la durata di mesi dodici, dal 1 febbraio 1921 (R. decreto 16 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa di mesi dodici, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 1 febbraio 1922.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 105).

MOY Venceslao, capitano sussistenza, direzione commissariato Verona, sezione Trento. — Collocato, in seguito a sua domanda, in aspettativa di mesi dodici, per motivi speciali, dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 106).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BATTISTA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 ottobre 1921, a sua domanda, per età e per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922, *reg.* 31, *foglio* 236).

BIANCHI cav. Odoardo, maggiore amministrazione, raggruppamento areoplani da bombardamento. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 23 febbraio 1922.

(*R. D.* 19-2-1922).

PRIMI CAPITANI.

MARINO Michele, primo capitano amministrazione ospedale militare Trieste. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7400, dal 1 maggio 1919, in lire 8000, dal 16 settembre 1919 ed in lire 8600, dal 16 settembre 1921.

(*D. M.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 301).

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi e reparti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 22-3-1922).

BRILLANTE Leonardo, 42 fanteria.	Trasferito 40 fanteria.
PINTO Donato, 40 id.	Id. auto-centro Bari.
RIVERO Luca, scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Torino.
GUIDACE Giovanni, 2 pesante.	Id. 3 fanteria.
CIABATTONI Mario, 64 fanteria.	Id. 4 alpini.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 22-3-1922).

DE FINA Carlo, direzione commissariato Bari.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Chieti.
LANDOLFI Giustino, reggimento radiotelegrafisti.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Roma.
CURCURUTO Santi, 22 campagna.	Id. auto-centro Palermo.
FORTE Adolfo, 3 pesante campale.	Id. 1 pesante campale.
SCORDIA Francesco, 1 pesante campale.	Id. 3 id.
FORCINA Mario, ospedale militare Caserta.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Caserta.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

SCOLARI cav. uff. dott. Francesco, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro per le terre liberate.
(*R. D.* 19-2-1922).

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti archivisti nell'amministrazione centrale della guerra avendo compiuto al 1 dicembre 1921 uno dei periodi stabiliti per l'aumento degli stipendi, sono ammessi da tale data allo stipendio per ciascuno indicato: (*D. M.* 18-3-1921).

COSTANZA cav. Giuseppe	L. 8.000
GIANI cav. uff. Giuseppe	L. 8.000
VOLPE cav. Carlo	L. 8.000
GILIBERTI cav. Giuseppe	L. 8.000
MANNO cav. uff. Giuseppe	L. 8.000
MARRA cav. Domenico	L. 8.000
GUERRIERO cav. Eduardo	L. 8.000
PIROLLI cav. Filippo	L. 8.000
KAESSE cav. uff. Luigi	L. 7.400
DE SISTI cav. Ferruccio	L. 7.400
BONOTTI cav. Giuseppe	L. 7.400
URCIUOLI cav. Gaetano (deceduto il 13-1-22)	L. 7.400
VILLANI cav. uff. Giuseppe	L. 7.400
SACCHERO cav. Umberto	L. 7.400
D'ARRIGO cav. Letterio	L. 7.400
D'AMATO cav. uff. Giacomo	L. 7.400
PASQUARELLI cav. Silvio	L. 7.400
NERI cav. Carlo	L. 7.400
BERARDI cav. Giuseppe	L. 7.400
SALVATORI cav. Francesco	L. 6.800
GARAVELLO cav. Ermenegildo	L. 6.800
TERAMO cav. Edoardo	L. 6.800
DA ROS cav. uff. Antonio	L. 6.800
MEMMA cav. Alfredo	L. 6.800
MARCONI cav. uff. Enrico	L. 6.800
TRONATI cav. Famiano	L. 6.200
BELLINI cav. Emilio	L. 6.200
PAMPANELLI cav. Luigi	L. 6.200
RUGHINI Ernesto	L. 6.200
GRANDINETTI cav. Ernesto	L. 5.600

GERARDI cav. Giuseppe	L. 5.600
PETRANIA cav. Attilio	L. 5.600
GESUITA cav. Salvatore	L. 5.600
ALLEGRINI cav. Alessandro	L. 5.600
MAFFEI cav. Attilio	L. 5.600
MORINI cav. Cesare	L. 5.600
NICOLETTA cav. uff, Ludovico	L. 5.600
CARISTI cav. Giuseppe	L. 5.600
PORROVECCHIO cav. Emilio	L. 5.600
DI GIORGI cav. Paolo	L. 5.600
MAURO cav. Nicola	L. 5.600
PESCI cav. Amerigo	L. 5.600
AVELLINI cav. Andrea	L. 5.600
CARDINALE cav. Biagio	L. 5.600
CAPPELLI cav. Mariano	L. 5.600
MARONGIU cav. Francesco	L. 5.600
FEDERICI sig. Elia	L. 5.600
GRECO cav. uff. Nicolò	L. 5.600

PERSONALE SUBALTERNO

I seguenti uscieri capi dell'amministrazione centrale della guerra avendo compiuto al 1 dicembre 1921 uno dei periodi stabiliti per l'aumento degli stipendi, sono ammessi da tale data allo stipendio per ciascuno indicato: (*D. M.* 18-2-1922).

CAPOTORTO Pasquale	L. 5.000
FERRETTI Marco	L. 5.000
RAVAIOLI Francesco	L. 5.000
VILLA Amedeo	L. 4.700
MONTESANO Domenico	L. 4.400
MADDALOZZO Sebastiano	L. 4.400
LAGHI Pietro	L. 4.400
CERRETO Francesco	L. 4.100
TOMASINO cav. Nicola	L. 4.100
SCIACOVELLI Erasmo	L. 4.100
DE PASQUALIS Romolo	L. 4.100
RAMONDELLI Elia	L. 4.100
PROVESI Gaetano	L. 4.100
ALESSANDRINI Eugenio	L. 4.100
COSIMELLI Pietro	L. 4.100

I seguenti uscieri e legatori di libri dell'amministrazione centrale della guerra avendo compiuto al 1 dicembre 1921 uno dei periodi stabiliti per l'aumento degli stipendi, sono ammessi da tale data allo stipendio per ciascuno indicato: (*D. M.* 18-2-1922).

GALLUZZI Francesco	L. 3.600
DELLA ROCCA Giuseppe	L. 3.600
GAZZENINI Santo	L. 3.600
DE HORATIIS Giovanni	L. 3.300
MANNINO Mario	L. 4.400 legatore di libri.
ZAGANELLI Silvio	L. 4.400 id. id.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

L'assegno d'aspettativa, per infermità comprovata, concessa, col R. decreto 4 dicembre 1921, al ragioniere geometra capo SCOTIERO cav. uff. Edoardo, è portato alla somma annua di lire 4700, a datare dal 1 dicembre 1921.

(*R. D.* 16-2-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1922, *registro* 225, *foglio* 172).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

CALANDRINO Salvatore, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 agosto 1921 per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 241).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

SECCO cav. Luciano, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 233).

DALL'OLIO cav. Alfredo, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 18,200 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 302).

SAGRAMOSO nobile e conte Palatino cav. Pier Luigi, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 17.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 305).

MAGGIORI GENERALI.

MOLINA cav. Luigi, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 12.300 dal 1 maggio 1919, in lire 13.000 dal 22 luglio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 novembre 1919.

(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 306).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ANGUISSOLA cav. Annibale di Amilcare, colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 378).

PONTIL cav. Bernardino, colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda; con decorrenza dal 26 settembre 1921 per anzianità di servizio, nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 22 dicembre 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 25-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 240).

LA VALLE cav. Gaetano, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 novembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 245).

ISOLDI Pasquale, colonnello, distretto Napoli. — E' richiamato in servizio, da capitano, dal 1 ottobre 1913 al 21 novembre 1914.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 101).

TENENTI COLONNELLI.

BACCHE' cav. Cesare, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 237).

BELLI cav. Ferdinando, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 241).

CALZA cav. Ettore, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 17 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 242).

GIRIBALDI Giustiniano, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 235).

CARBONI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 25 maggio 1919 per infermità non provenienti da cause di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 25 maggio 1919 ed inscritto nella riserva. (*D. L.* 25-5-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 247).

MAGGIORI.

PINELLI cav. Aroldo, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 243).

PRIMI CAPITANI.

CUSANI Enrico, primo capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 5 agosto 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 236).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

BOTTO cav. Carlo, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 239).

DI LORETO Enrico, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 246).

TENENTI COLONNELLI

GRATTAROLA cav. Eusebio, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 232).

FAINARDI Roberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 13 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 231).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

GUALA cav. Benvenuto, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 238).

GRANDIS cav. Giuseppe, colonnello direzione genio Trento. — Trasferito 6 genio, dal 16 settembre 1921. (*Dec. M.* 19-3-1922).

TENENTI COLONNELLI

BONA Giuseppe, tenente colonnello distretto Novara. — E' richiamato in servizio da capitano, dal 10 ottobre al 21 novembre 1014
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 140).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

BRIGADIERI GENERALI.

FARALLI cav Celestino, brigadiere generale medico. — Lo stipendio annuo è stabilito in L. 14.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 303).

TENENTI COLONNELLI.

SALVATORE cav. Domenico, tenente colonnello medico, distretto Treviso. — Trasferito, per cambio di residenza distretto Caserta dal quale percepirà gli assegni di ausiliaria speciale. (*Det. M.* 24-3-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

GIGANTI cav. Attilio, colonnello commissario distretto Sassari. — Il R. decreto 26 giugno 1921, col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (pagina 2081 del bollettino n. 43 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti li 22 febbraio 1922, registro 31, foglio 167).

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 26 giugno 1921, col quale i seguenti tenenti colonnelli commissari vennero collocati in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 2082 del bollettino n. 43 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1922, registro 31, foglio 165.

LEIDI cav. Gaetano, distretto Udine.
LACERENZA cav. Aristide, id. Roma.
TRINCHIERI cav. Felice, id. Firenze.
ABBRUZZESE cav. Luigi, distretto Bari.
MACCARIO cav. Antonio, id. Torino.

GRADINETTI cav. Emilio, tenente colonnello commissario distretto Vicenza. — Il R. decreto 28 aprile 1921 col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 1588 del bollettino n. 32 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1922, registro 31, foglio 166.

MAGGIORI.

TONINI cav. Giovanni, maggiore commissario distretto Roma. — Il decreto 6 ottobre 1921, col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 3017 del bollettino n. 65 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1922, registro 31, foglio 164.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

PASCALE Costantino, tenente colonnello sussistenza distretto Ancona. — La decorrenza del decreto ministeriale 11 dicembre 1919, per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo, è portata dal 30 settembre 1919 al 31 dicembre 1921.
(*D. M. 1-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1922 - registro 226, foglio 108*).

BOI Giuseppe, tenente colonnello sussistenza distretto Vercelli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 25 giugno 1921, nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio, dal 12 gennaio 1919.
(*D. M. 1-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1922 - registro 226, foglio 109*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BRUSA Francesco, maggiore amministrazione distretto Brescia. — E' richiamato in servizio dal 18 aprile 1921 con diritto allo stipendio annuo di L. 10.600.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 17-3-1922 - registro 226, foglio 152*).

INTRACCOLO Francesco, maggiore amministrazione distretto Bari. — E' ricollocato in congedo, dal 31 dicembre 1921.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 17-3-1922 - registro 226, foglio 150*).

COMPAGNO Guido, maggiore amministrazione distretto Lodi. — E' ricollocato in congedo, dal 31 gennaio 1922.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 17-3-1922 - registro 226, foglio 153*).

CAPITANI.

ZARRA Giuseppe, capitano amministrazione distretto Salerno. — La decorrenza del decreto ministeriale 12 ottobre 1915 per la parte che si riferisce al suo richiamo in servizio è portata dal 22 giugno 1915 al 22 maggio 1915.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 17-3-1922 - registro 226, foglio 154*).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

FIORE cav. Andrea, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo con decorrenza dal 17 novembre 1919 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D. 16-11-1919 - registrato alla Corte dei conti li 2-4-1920 - registro 13, foglio 162*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DE FLAVIS Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-3-1922).

NOTIFICAZIONI

PIGA Vitale di Gaetano, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 17 dicembre 1920.

MATRISCIANO Valentino di Giuseppe,, capitano. — Prorogata dal 21 settembre 1921 al 20 settembre 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 4, a decorrere dal 21 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI.

MOR Enzo, tenente deposito 2 alpini. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino, in data 14 giugno 1921. (*Det. M.* 19-3-1922).

BEVINI Rodolfo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 3 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito deposito 68 fanteria. (*Det. M.* 19-3-1922).

DEODATO Pierluigi, tenente deposito 76 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 ottobre 1921. (*Det. M.* 19-3-1922).

NOTIFICAZIONI

OGNO Francesco di Antonio, tenente. — Inviato in congedo assoluto, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 aprile 1922.

SANSON Giuseppe di Andrea, tenente. — Inviato in congedo assoluto, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 aprile 1922.

BONINO Biagio di Augusto, tenente. — Inviato in conegdo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 marzo 1922.

CANTUCCI Luigi di Pico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 8 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 976 dal 17 maggio 1919.

TASSI CARBONE Fortunato di Luciano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 13 agosto 1919.

DE GUBERNATIS Cristofaro di Giulio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 7 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenneziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 8 novembre 1918.

GREGORI Gustavo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro) perchè riconosciuto a decorrere dal 13 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 aprile 1922.

ROSSI Angelo di Emilio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 13 maggio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 maggio 1922.

FRANCARDI Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 23 aprile 1920.

SAGGESE Giacinto di Amodio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 28 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a menente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 10 ottobre 1919.

TREDICI Giovanni di Celeste, tenente. — Inviato in congedo, (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 26 settembre 1919.

ZUCCOLINI Mario di Pancrazio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 15 marzo 1920.

CIARDO Andrea di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile la servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 aprile 1922.

VALENTINO Agostino di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 28 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 25 novembre 1920.

CRIMALDI Pietro di Alberto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 ottobre 1021) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dall'11 aprile 1920.

GIANCURZIO Francesco di Gesidio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 21 novembre 1021) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 26 ottobre 1919.

SINACOLI Giuseppe di Nicolò, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 agosto 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 15 settembre 1919.

BIAGIONI Stefano di Gioacchino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dall'11 ottobre 1919.

MIANI Giulio di Olivo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 dicembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenzial 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 aprile 1922.

CICCARELLI Giuseppe di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 marzo 1917 n. 876 dal 16 aprile 1922.

MARIOTTI Attilio di Gaspare, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogoteneneziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 aprile 1922.

BARTESACHI MARIO di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrerere dal 1 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 30 giugno 1919

CALABRESI Attilio di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 24 dicembre 1920.

MERONI Eugenio di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per [illegible] anno a decorrere dal 8 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 giugno 1920.

TICCO' Arduino fu Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 aprile 1922.

BENASSI Riccardo di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno a decorrere dal 1 maggio 1921 al 22 febbraio 1925) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 10 marzo 1920.

BELLAVITA Giuseppe di Antonio, tenente. — Prorogata dal 21 novembre 1921 al 20 novembre 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 21 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BARBE' Enrico di Faustino, tenente. — Prorogata dal 19 marzo 1922 al 18 marzo 1926 la posizione in congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri quattro anni, a decorrere dal 19 marzo 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARNULFO Carlo di Carlo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 6 giugno 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI.

BIANCHI Achille, sottotenente distretto Milano, deposito Treviso. — Trasferito deposito Milano est cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*Det M.* 19-3-1922).

CAMPANINI Oreste Ottavio, sottotenente deposito mitraglieri Torino. — Trasferito deposito Milano ov., dal 7 marzo 1919. (*Det. M.* 19-3-1922).

STEFANONI Angelo, sottotenente deposito Trapani. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino, in data 23 marzo 1920 (*Det. M* 19-3-1922).

NOTIFICAZIONI

GENITORI Bonaventura di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 aprile 1922.

MAGARELLI Giuseppe di Domenico, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 aprile 1922.

TUSA Renato di Lincoln, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 49, anno 1920 pag. 2573, ed invece: inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto parzialmente inabile al servizio militare dal 16 luglio 1920.

RAYNERI Giovanni di Sebastiano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 6 maggio 1920.

MARESCA Roberto di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 29 settembre 1921.

MEDICI Francesco di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 23 ottobre 1919.

SIMONE Vincenzo di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 14 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 17 aprile 1921.

VISCONTI Lorenzo di Pasquale, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 21 novmbre 1919.

DORIA Gabriele di Alfonso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 23 settembre 1919.

DI CASTRI Antonio di Michele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 5 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 12 giugno 1920.

POLOZZI Properzio di Girolamo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 4 gennaio 1921.

BORIOLI Domenico di Carlo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 novembre 1920.

TACCARI Mario di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 luglio 1921.

BROCCHI Guido di Arturo, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 30 dicembre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

DE MINERBI DE KIERSCHEI Piero di Oscar, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dall'11 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 12 gennaio 1919.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

STAGNO Ruggero di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 7 novembre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dall'11 novembre 1918.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

BERNABEI Mattia, già tenente di complemento di artiglieria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale di guerra del X corpo d'armata, è reintegrato nel grado di tenente di complemento d'artiglieria in applicazione degli articoli 12 e 13 del su citato decreto 1502 del 2 settembre 1919, con anzianità 29 ottobre 1916, e seguendo nel ruolo il tenente *Lemal* Ferdinando. Destinato 5 campagna.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 174).

MONTI Pietro, tenente distretto Torino. — Eliminato dai ruoli.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 107).

BENIGNI Arpago, tenente 29 campagna. — Trasferito 7 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 19-3-1922).

NOTIFICAZIONI.

RUSSO Vincenzo di Francesco, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 7 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CETTI Giuseppe di Carlo, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'11 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 settembre 1919.

GASTALDI Giovenale di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 23 settembre 1919.

MIANI Emilio di Umberto, tenente. —Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 febbraio 1921.

BONATI Carlo di Ambrogio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 878, dal 10 gennaio 1919.

FERRARIO Arturo di Riccardo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 e mezzo a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 agosto 1919.

LIUTI Alberto di Aurelio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 10 gennaio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 febbraio 1920.

PAOLINI Giuseppe di Umberto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 2 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 ottobre 1919.

PECCIANTI Guido di Adriano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 giugno 1920.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI

MEMMO Dino, capitano stabilimento costruzioni aeronautiche. — E' trasferito nell'arma aeronautica e destinato stabilimento costruzioni aeronautiche. (*Det. M.* 19-3-1922).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 19-3-1922).

PAOLINI Ferdinando, 1 genio	Trasferito 5 genio.
ABRATE Wladimiro, 2 id.	Id. 2 battaglione telegrafisti.

NOTIFICAZIONI

SPERA Michele di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1017, n. 876, dal 5 gennaio 1919.

MUSI Alberto fu Giuseppe, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 novembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenzial 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 ottobre 1919).

TOMASSINI Tito di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 settembre 1922.

FANO Emilio di Luigi, tenente. — Inviatoi n congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922

BARBI Enrico di Beniamino, tenente. — Prorogata dal 20 novembre 1921 al 19 novembre 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 7 anni, a decorrere dal 20 novembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 19-3-1922)

CERESETO Giuseppe, 1 genio.	Trasferito 6 genio.
IANNUCCI Domenico, 1 id.	Id. 2 battaglione zappatori.

NOTIFICAZIONE

CECCARELLO Federico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 2 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'11 ottobre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

SCHIBONI Luigi, capitano medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto-proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-2-1922).

NOTIFICAZIONE.

SALA Carlo di Achille, capitano medico. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 27 ottobre 1918.

TENENTI.

FOCHI Luigi, tenente medico distretto Reggio Emilia. — Promosso capitano medico con anzianità 9 marzo 1919 e con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile 1919, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.
Seguirà nel ruolo il capitano medico *Degregori* Carlo. (*R. D.* 9-3-1922).

FARA Antonio, tenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 6-9-1921).

BINDI Guido, tenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-3-1922).

CANZONERI Vincenzo, tenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D* 19-3-1922).

RICCHIARDONI Giuseppe, tenente medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Cuneo. (*Det. M.* 24-3-1922).

NOTIFICAZIONI

SBRAGIA Egisto Mario di Augusto, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1920.

CAMINADA Ercole di Alessandro, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 12 novembre 1916.

BERTOLINI Marcello di Pietro, tenente medico. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 27 ottobre 1921.

MITRA Mariano di Vincenzo, tenente medico. — Prorogata dal 22 gennaio 1921 al 21 gennaio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 22 gennaio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare per ciascuno a fianco indicato per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 19-3-1922).

CRISCUOLO Giovanni, distretto Napoli.	Ospedale Napoli.
LEMMO Roberto, id. Napoli.	Id. Napoli.
DE LISIO Giovanni, id Campobasso.	Id. Ancona.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato per compiervi la ferma di leva. (*R. D.* 19-3-1922).

DONGIOVANNI Francesco, distretto Barletta.	Ospedale Torino.
MATERA Vincenzo, id. Barletta.	Id. Ancona.

ASPIRANTI MEDICI.

NOTIFICAZIONI

PIRRI Andrea Salvatore, aspirante medico distretto Messina. — Condannato alla pena del carcere militare per la durata di sei mesi, alla rifusione delle spese ed alle conseguenze tutte di legge, con sentenza in data 11 gennaio 1922 del tribunale militare speciale di Firenze.

BOVERI Igino di Antonio, aspirante medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 febbraio 1920.

ODESCALCHI Innocenzo di Giovanni, aspirante medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenzial 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.

ZINO Adolfo Francesco di Ciforiano, aspirante medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mentè del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 agosto 1920.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

TARTAGLIA Carmelo, sottotenente commissario direzione commissariato Napoli (Sezione Salerno). — Trasferito direzione commissariato Napoli (Sezione Catanzaro).
(*Det. M.* 21-3-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 19-3-1922).

GARETTO Giacomo di Stefano, distretto Torino.	Trasferito distretto Cuneo.
MILANO FRANCO D'ARGONA Domenico, id. Torino.	Id. id. Genova.
BALEGNO Ferdinando, id. Torino.	Id. id. Bassano.

TENENTI.

BEDARIOA Guido di Vittorio, tenente sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Genova. (*Det. M.* 19-3-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, i quali si trovano nelle condizioni di cui allo articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1632 del 20 novembre 1916, sono promossi tenenti con le anzianità assolute e relative sottoindicate:
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 111).

Con anzianità assoluta 11 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

GASPARI Alessandro, distretto Verona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ferranti* Renzo.

Con anzianità assoluta 28 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

TORTORELLI Francesco, distretto Arezzo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Romondi* Scanderberger.
GENTILE Carlo, distretto Bari.	Id. id. id. *Bogliassino* Paolo.
BOCCONI Michele, id Bugamo.	Id. id. id. *Capallo* Vincenzo.
ORLANDO Giuseppe id. Napoli.	Id. id. id. *Dossi* Umberto.

Con anzianità assoluta 13 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

GELONESI Giuseppe, distretto Reggio Calabria. | Seguirà nel ruolo il tenente *Scaccia Scarafoni* Giuseppe.
FURCI Francesco, id. Reggio Calabria. | Id. id. id. *Amodei* Tullio.

Con anzianità assoluta 31 *agosto* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1920:

ERIZZINO Antonio, distretto Girgenti.

VIGLIANI Ferdinando, sottotenente sussitenza distretto Torino. — Trasferito distretto Cuneo. (*Det. M.* 19-3-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione i quali si trovano nelle condizioni di cui allo articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916 sono promossi tenenti con le anzianità assolute e relative sottoindicate:

(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 113).

Con anzianità assoluta 15 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920):

ALBORGHETTI Emilio, distretto Bugamo. | Precederà nel ruolo il tenente *Peia* Giuseppe.
FORCELLA Zeffiro, id. Bugamo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Costanzo* Domenico.

Con anzianità assoluta 15 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

GALVANI Guido, distretto Bugamo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Uberti* Giovanni.

Con anzianità assoluta 15 *agosto* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1920:

LO VETURE Salvatore distretto Caltanissetta. | Precederà nel ruolo il tenente *De Gasperis* Giovanni.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

BESSO Giorgiodi Abramo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 settembre 1919.

ALVISI Antonio di Angelo, capitano. — Inviato in congedo (con assegni rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 9 settembre 1919.

VARALDA Francesco di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 giugno 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 aprile 1919.

STRADA Oreste di Raffaele, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 24 maggio 1919.

GENNARI Umberto di Ciriaco, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'11 dicembre 1919.

CRIPPA Ambrogio di Pietro, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 febbraio 1920.

PASSERA Corrado di Augusto, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 aprile 1922.

TENENTI.

MASTELLONE cav. Egidio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 8-2-1922).

PRIMATESTA Natale, tenente (Torino), distretto Torino. — Lo stipendio annuo del sopraunominato ufficiale è fissato in lire 4600 dal 1 maggio 191., in applicazione dell'articolo 17 del R. decreto 2 novembre 1919 n. 2079.

(*D. M.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 152).

DI DONATO Arturo di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 19 febbraio 1919.

LIDONNICI Filippo fu Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 aprile 1922.

ZAPPALA' Giuseppe di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 6 marzo 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 aprile 1922.

GUALANDI Giovanni di Ulisse, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 17 maggio 1919.

PANCIROLI Roberto di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 29 maggio 1919.

GALANTE affaele di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 19 agosto 1919.

D'ESTE Antonio di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 4 maggio 1919.

GOGLINO Mario di Biagio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 25 marzo 1919.

MORETTI Luigi di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 30 marzo 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 25 luglio 1919.

LODI Giovanni di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 20 aprile 1917 al 21 settembre 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 20 aprile 1917.

SOTTOTENENTI.

PASSAMONTI Lucio di Lucio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 5 giugno 1918.

VERNA Fernando di Falco, sottotenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni sei a decorrere dal 4 settembre 1916) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 5 settembre 1916.

ZINZI Ottorino di Carlo, sottotenente. - - Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 8 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 15 aprile 1919.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

VECCHIONE Umberto fu Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 8 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

MARETTI Amos di Lodovico, tenente. — Prorogata dal 22 dicembre 1921 al 21 dicembre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 6 anni, a decorrere dal 22 dicembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

DIANA Cristofaro di Eduardo, tenente. — Prorogata dal 4 febbraio 1921 al 3 febbraio 1923 la posizione in congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 2 anni, a decorrere dal 4 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

DE CANTELLIS Carlo fu Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 18 marzo 1919.

GROSSI Emilio di Giovambattista, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 15 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 3 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

MAZZA Rezio di Camillo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 10 dicembre 1919.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

LORIA Alberto, tenente 1 genio. — Trasferito 2 battaglione zappatori. (*Bel. M.* 19-3-1922).

NOTIFICAZIONE

PICCINI Luigi di Leopoldo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 24 settembre 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 aprile 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

SEGA cav. Virginio, maggiore medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D* 19-3-1922).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

VACCARO Giuseppe di Cosmo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 24 marzo 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

CASSUTO Giorgio, tenente sussistenza, distretto Livorno. — Trasferito distretto Genova. (*Det. M.* 10-3-1922).

SOTTOTENENTI.

BERTILI Attilio, sottotenente sussistenza, distretto Verona. — Promosso tenente in applicazione dell'articolo 1 decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità assoluta 5 dicembre 1918 e decorrenza assegni del 1 gennaio 1919.
Seguirà nel ruolo il tenente *Andreotta* Attilio.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 111).

I seguenti sottotenenti di sussistenza, i quali si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, sono promossi tenenti con le anzianità assolute e relative sottoindicate:
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *reg.* 226, *foglio* 111)

Con anzianità assoluta 13 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

BERTOLI Cesare, distretto Verona.
CAPPONI Giuseppe, id. Bugamo. — Seguirà nel ruolo il tenente *Ciavi* Romeo.
Id id. id. *Valvo* Giuseppe.

Con anzianità assoluta 1 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

AZZALINI Matteo, distretto Treviso.

Con anzianità assoluta 3 *luglio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

GALVAGNO Antonio, distretto Cuneo. — Seguirà nel ruolo il tenente *Tucci Mazzini* Carmine.

SOLIA Francesco, sottotenente sussistenza, distretto Torino. — Trasferito distretto Cuneo. (*Det. M.* 10-3-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenti di amministrazione i quali si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916 sono promossi tenenti con le anzianità assolute e relative sottoindicate:
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla corte dei conti li* 16-3-1922 -*reg.* 226, *foglio* 173).

Con anzianità assoluta 1 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

GOZZI Guido, distretto Milano.
LURA' Agostino, id. Bugamo. — Precederanno nel ruolo il tenente *Broggi* Emilio

Con anzianità assoluta 15 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

PROST Luigi, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il tenente *Molinari* Pio.

MORETTA Luigi di Lorenzo, sottotenente distretto Torino. — Trasferito distretto Milano.
(*Det. M.* 19-3-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

CARPENTIERO nobile Nicola, maggiore. — Collocato a riposo dal 17 settembre 1921, per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *reg.* 31, *foglio* 234).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PETROSINI cav. Vilfredo, colonnello. — Collocato a riposo dall'11 dicembre 1920 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 244).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

CASTALDI cav. Vittorio, colonnello di fanteria. — Promosso maggiore generale con anzianità 29 luglio 1917.
(*R. D.* 16-3-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GIORDANO Alfonso, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 104).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

VILLANI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919 al 15 agosto 1919 e in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M. 20-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 139).

STANZENI cav. Alessandro, colonnello distretto Reggio Calabria. — Trasferito distretto Girgenti. (*Det. M.* 19-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PEDRAZZI cav. Gaetano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 20-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 137).

DE ANGELIS cav. Antonio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 20-2-1922 - registrato ala Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 157).

BIANCHI cav. Luigi, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 20-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 154).

UTILI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M* 20-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 137).

GIRARDI cav. Giacomo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 20-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 138).

SIRACUSA Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 20-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 156).

GIUBILEI Oreste, tenente colonnello, distretto Torino. — E' richiamato in servizio da capitano dal 10 ottobre al 21 novembre 1914.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-3-922 - *registro* 226, *foglio* 151).

MAGGIORI.

CINOTTI Carlo, maggiore. — Rimosso dal grado.

(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1922 - *registro* 223, *foglio* 15).

POSTIGLIONE cav. Simone, maggiore — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9100 dal 1 maggio 1919.

(*D. M* 20-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 153).

TRUNGADI Francesco, maggiore distretto Reggio Calabria. — La decorrenza del decreto ministeriale 20 aprile 1915, per la parte che si riferisce al suo richiamo in servizio, è portata dal 21 gennaio 1915 al 29 dicembre 1914.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 114).

NOTIFICAZIONI

PETRIZZI Americo di Celestino, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosiuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1919.

CALABRESE Stellario di Giuseppe, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 maggio 1918.

CAPITANI.

BORASIO Carlo, capitano distretto Torino. — Trasferito distretto Pinerolo. (*Det. M.* 19-3-1922).

RAIMONDO Giuseppe, capitano distretto Campobasso. — Trasferito distretto Milano. (*Det. M.* 19-3-1922).

CUONZO Vincenzo, capitano comando 22 divisione fanteria. — Trasferito distretto Bari. (*Det. M.* 19-3-1922).

RIGILLO Michele, capitano distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Piacenza. (*Det. M.* 19-3-1922).

TENENTI.

AGOSTINI Luigi, tenente distretto Torino. — Trasferito distretto Firenze. (*Det. M.* 19-3-1922).

PAVEPIO Carlo, tenente distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 19-3-1922).

PERRONE Michele, tenente distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Genova. (*Det. M.* 19-3-1922).

SOTTOTENENTI.

BOLEJ Giacomo, sottotenente distretto Torino. — Trasferito distretto Novara. (*Det. M.* 19-3-1922).

RAMPONI Luigi, sottotenente distretto Bari. — Trasferito distretto Macerata. (*Det. M.* 19-3-1922).

CAVANNA Teresio, sottotenente distretto Genova. — Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 19-3-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

GIACONIA cav. Ernesto, colonnello distretto Catania. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 304).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

BOGGIONE Enrico, tenente. — Riassunto in servizio, a sua domanda, dal 1 marzo 1922, quale invalido di guerra ed inscritto nella riserva. Destinato distretto Casale Monferrato.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 218).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

CHERCHI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 158).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

MARTELLI cav. Ettore, colonnello commissario distretto Piacenza. — Cessa di appartenere nel ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 102).

MAGGIORI.

SASSI cav. Domenico, maggiore commissario distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 104)

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

ZAPPULLI Alberto, maggiore sussistenza distretto Napoli. — E' richiamato in servizio dal 14 ottobre 1920, con diritto allo stipendio annuo di L. 10,600.

(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 110).

FUNICIELLO Vincenzo, maggiore sussistenza distretto Padova. — La decorrenza del decreto ministeriale 25 giugno 1921, per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo, è portata dal 15 marzo 1920 al 16 aprile 1921.

(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 *registro* 226, *foglio* 108).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

ALFANI Pasquale, tenente colonnello amministrazione, distretto Napoli. — Inscritto nel ruolo degli ufficiali di amministrazione nella riserva, con anzianità 18 luglio 1918, a senso del decreto luogotenenziale n. 13, del 6 gennaio 1918, art. 5, lettera *b*) ed art. 7.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 112).

PIACENTINI Annibale, tenente colonnello amministrazione distretto Orvieto — E' ricollocato in congedo, dal 1 luglio 1916.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 112)

VILLANI Eraldo, tenente colonnello amministrazione distretto Voghera. — E' ricollocato in congedo, dal 27 gennaio 1922.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 153).

MAGGIORI.

BIAGINI Giovanni, maggiore amministrazione distretto Lucca. — E' richiamato in servizio dal 30 marzo 1920, con diritto allo stipendio annuo di L. 10,600.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 117).

BETTANINI Annibale, maggiore amministrazione distretto Padova. — E' ricollocato in congedo, dal 31 dicembre 1921.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-3-922 - *registro* 226, *foglio* 1501.

BELLOCCI Ugone, maggiore amministrazione distretto Firenze. — E' ricollocato in congedo, dal 30 ottobre 1921.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226 *foglio* 115).

CAPITANI.

VIRGILIO Enrico, capitano amministrazione distretto Roma. — E' ricollocato in congedo, dal 14 gennaio 1919.

(*D. M.* 24-2-1022 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 118).

CIAMPI Claudio, capitano amministrazione distretto Torino. — E' ricollocato in congedo, dal 30 novembre 1919.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 116).

TENENTI.

CIAMPI Claudio, tenente amministrazione distretto Torino. — E' richiamato in servizio, dal 12 maggio 1915.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 116).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

COLONNELLI.

CIOFFI Alfredo, colonnello. — Ha cessato di appartenere nel ruolo degli uffiicali in S. A. P. per effetto del R. decreto 1 maggio 1921 col quale veniva riammesso nella magistratura ordinaria. E' inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, corpo della giustizia militare, a sua domanda.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 185).

SOTTUFFICIALI

MAESTRI D'ARME

SASSONE Angelo, maestro d'armi di 1 classe. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-2-1922).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 15 gennaio 1922 (pubblicato nella dispensa 7 *bollettino ufficiale*, anno 1922, pag. 230), riguardante rettificazioni da apportarsi ai decreti reali 29 aprile, 14 novembre 1920, e 3 novembre 1921 con cui i sottufficiali del R. Esercito vennero confermati nel loro grado in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1086, è stato registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1922, registro 225 guerra, foglio 165.

Il R. decreto 22 dicembre 1921 riguardante le promozioni a capi maniscalchi di 3 classe dei sergenti maggiori maniscalchi (disp. 80, anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1922, registro 225 guerra, foglio 171.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Concesse ai seguenti ufficiali stati collocati in posizione ausiliaria speciale.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 16 marzo 1922.

COMMENDATORE

BASSANO cav. Leone, colonnello fanteria.
BONETTI cav. Francesco, id. id.
CIVALLERI cav. Bartolomeo, id. id.
CATALANO cav. Roberto, id. id.
FELLA cav. Leopoldo, colonnello fanteria.
MARCHETTI cav. Tullio, id. id.
MODA cav. Luigi, id. id.
RAMBALDI cav. Giuseppe, id. id.

UFFIZIALE.

ALCIONI cav. Edgardo, colonnello fanteria.
ANSELMI cav. Pietro, id. id.
AMERI cav. Giuseppe, id. id.
ANTOLDI cav. Cesare, id. id.
BETTOJA cav. Edoardo, id. id.
BATTAGLIA conte nobile di Perugia cav. Dante, id. id.
BOARIA cav. Andrea, id. id.
BISIO cav. Giustino, id. id.
BARNI cav. Alberto, id. id.
BAJOCCO cav. Livio, id. id.
BARSI-SARI cav. Baldassare id. id.
BALBINOT cav. Vincenzo, id. id.
BIGNAMI cav. Ugo, id. id.
BIANCOTTI cav. Eugenio, id. id.
BANDINO cav. Giovanni, id. id.
BARBIERI cav. Talete, id. id.
BRUNELLI cav. Antonio, id. id.
BANFI cav. Adolfo, id. id.
BURSI cav. Ettore, id. id.
CAPELLO cav. Federico, id. id.
CECCHI cav. Amerigo, id. id.
CALANCHI cav. Polinice, id. id.
CEROCCHI cav. Umberto, id. id.
CRESPI cav. Ettore, id. id.
COSTA cav. Sebastiano, id. id.
CAJO cav. Pietro Giuseppe, id. id.
CAGNASSI cav. Melchiorre, id. id.
CHIARINI cav. Oreste, id. id.
CREMA cav. Umberto, id. id.
CASTELLI cav. Giovanni, id. id.
CHERICI cav. Guido, id. id.
CICAMBELLI nobile di Prato cav. Luigi, id. id.
COSSU cav. Ettore, colonnello fanteria.
CAMPANELLA cav. Ulderico, id. id.
CACACE cav. Carlo, id. id.
CAMPANINI cav. Efraim, id. id.
DEL NOCE cav. Ubaldo, id. id.
D'ALOISIO cav. Alfredo, id. id.
DE ARCAYNE cav. Francesco, id. id.
DE MATTEIS cav. Oreste, id. id.
D'ESSI cav. Francesco, id. id.
DONAUDI cav. Giuseppe, id. id.
DELLA CASA cav. Salvatore, id. id.
DELLA NOCE cav. Romolo, id. id.
DELLA CHIESA D'ISASCA nobile dei conti cav. Giorgio, id. id.
DESSI cav. Alfonso Enrico, id. id.
DE FAVERI cav. Vittor Luigi, id. id.
DEMARIA cav. Attilio, id. id.
DEL BONO cav. Giulio, id. id.
DOGLIANI cav. Giacomo, id. id.
FONSECA cav. Achille, id. id.
FERA cav. Attilio, id. id.
FASSINI-CAMOSSI cav. Edoardo, id. id.
FERRARIS cav. Innocenzo, id. id.
FRANCHINI cav. Giuseppe, id. id.
GABRIELLI cav. Francesco, id. id.
GARBARINI cav. Giuseppe, id. id.
GIANNONI cav. Umberto, id. id.
GUILLON cav. Giovanni Battista, id. id.
GIANNITRAPANI cav. Carlo, id. id.
GRAZIANI cav. Gino, id. id.
GHIBAUDI cav. Gerolamo, id. id.
GIORDANA cav. Carlo, id. id.
GARDINI cav. Romano, id. id.
GRILLO cav. Carlo, id. id.

GARCEA cav. Giuseppe, colonnello fanteria.
INGAMI cav. Filippo, id. id.
INNOCENTI cav. Pio, id. id.
LOY cav. Gaetano, id. id.
LOMBARDI cav. Edoardo, id. id.
LEONELLI cav. Vincenzo, id. id.
LIBERTINI cav. Ignazio, id. id.
LAURETANI cav. Leopoldo, id. id.
LAMM-RUSCONI cav. Giulio, id. id.
LEVI cav. Giusto, id. id.
MARTINENGO cav. Carlo, id. id.
MARELLI cav. Guglielmo, id. id.
MANZI cav. Stefano, id. id.
MAGLIANO cav. Vittorio, id. id.
MONTANARI cav. Marino, id. id.
MOGLIOCCA cav. Nicola, id. id.
MURA cav. Ettore, id. id.
MADIA cav. Giulio, id. id.
MARAZZINA cav. Alberto, id. id.
MAZZEI cav. Averardo, id. id.
MAMELI cav. Goffredo, id. id.
MONTUORI cav. Francesco, id. id.
MANZONI cav. Carlo, id. id.
MERLO cav. Domenico, id. id.
NANNICINI cav. Riccardo, id. id.
PASQUALE cav. Nicola, id. id.
PORCARI cav. Giuseppe, id. id.
PRIMICERII cav. Agostino, id. id.
PROSDOCIMI cav. Attilio, id. id.
PEDEMONTI cav. Alessandro, id. id.
POZZO cav. Felice, id. id.
PAU cav. Angelo, id. id.
PIZIO cav. Virginio, id. id.
PIETRA cav. Giovanni, id. id.
PICCINI cav. Mario, id. id.
PERUSSIA cav. Filippo, colonnello fanteria
ROSSI cav. Francesco, id. id.
ROSSI cav. Luigi, id. id.
RAIMONDI cav. Pompeo, id. id.
RIZZO cav. Salvatore, id. id.
RIGATO cav. Narciso, id. id.
RONCA cav. Alessandro, id. id.
ROGNONI cav. Giuseppe, id. id.
RICCIARDI cav. Roberto, id. id.
RUBINO cav. Nicola, id. id.
RICCARDI cav. Tito, id. id.
SCACCHETTI cav. Paride, id. id.
SILIPRANDI cav. Dante, id. id.
SCAVONE cav. Benedetto, id. id.
SPALLANZANI cav. Guido, id. id.
SILVESTRI cav. Lamberto, id. id.
SCATTOLINI cav. Antonio, id. id.
SIRCHIA cav. Achille, id. id.
SORIA cav. Leopoldo, id. id.
SALINARDI cav. Ernesto, id. id.
STICCA cav. Giuseppe, id. id.
SALA cav. Olivo, id. id.
SIFOLA cav. Alberto, id. id.
SCHIERANI cav. Riccardo, id. id.
SCHEZZI cav. Carlo, id. id.
SILVESTRI cav. Ettore, id. id.
TADDEINI cav. Achille, id. id.
TOGGIA cav. Edoardo, id. id.
TACCINI cav. Leone, id. id.
TOZZOLI cav. Claudio, id. id.
VIALE cav. Giuseppe, id. id.
VACCARONO cav. Giovanni, id. id.
ZITTA TORNATORE cav. Giacomo, id. id.
ZAMPIERI cav. Francesco, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* BATELLI Zulino, maresciallo addetto comando brigata Lecce.
* BANI Alberto, tenente 4 bersaglieri.
* BARBARO Giuseppe, capitano 134 fanteria
* CIGALA Mario, tenente 235 compagnia mitragliatrici.

N.B. — Tali modificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

CANDELORI Gimino, capitano medico 4 gruppo cannoni.
* D'AMORE Mario, maggiore 46 artiglieria da campagna.
D'AJELLA Paride, tenente 57 fanteria.
EMMA Salvatore, sottotenente 224 fanteria.
* GNECCHI Clemente, tenente 101 sezione bombarde.
GIACOVELLI Giorgio, caporale 13 bersaglieri.
* IORI Vittorio, soldato 17 bersaglieri.
MAGGI Bassano,, capitano 1081 compagnia mitragliatrici.
* MORGANTI Loffredo, tenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
MAZZETTI Luigi, sergente 8 battaglione bersaglieri ciclisti.
* ORTOLANI Nicola, caporale 96 fanteria.
PISANO Vittorio, tenente 234 fanteria.
* PRETEROTI Enrico, aspirante ufficiale 33 raggruppamento assedio.
ROTA don Emilio, cappellano militare 67 fanteria.
SCHIAVONE Alfredo, sottotenente medico 50 fanteria.
* TROISI Alfonso, sottotenente 2 granatieri.
VINCITORIO Vittorio, capitano 39 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALEMI Dionigi, tenente 42 fanteria.
BONGIORNO Giorgio, tenente 2 alpini.
* BERAR Domenico, tenente 38 squadriglia areoplani.
CHIONETTI Oreste, tenente generale comandante 8 divisione fanteria.
CERQUETTI Pacifico, tenente 47 fanteria.
CORRIDORE Amedeo, soldato 28 fanteria.
CAROBBIO Cesare, tenente 111 fanteria.
FACONDINI Ferdinando, tenente 130 fanteria.
GUGLIELMI Alberto, tenente 16 reparto d'assalto.
* GOZZI Giuseppe, aspirante ufficiale 34 campagna.
GOTTARELLI Umberto, tenente 29 fanteria.
GALLEAZZI Lodovico, capitano lancieri Milano (7).
* GRILLI Ultimo, capitano cavalleggeri Aquila (27).
* GHADDI Alfredo, sottotenente CC. RR. 16 corpo d'armata.
LEONELLI Filippo, capitano 133 fanteria.
LAGGI Leonello, aiutante battaglia cavalleggieri Monferrato (13).
* MASI Pietro, caporale 141 fanteria.
* MAIOLI Felice, sottotenente 22 fanteria.
MAIONI don Pompeo, tenente cappellano 43 fanteria.
MARSICO Oreste, sottotenente 228 fanteria.
MAZZARELLA Armando, tenente 16 bersaglieri.
* OCCHIODORO Umberto, capitano A. M. in 1° 2 bersaglieri.
PETRONI Guido, sottotenente 3 bersaglieri.
* PETRIS Guido, soldato 2 fanteria.
PERRONE Renato, tenente 81 fanteria.
RABBIONE Pietro, sergente maggiore zappatori pontieri 1 armati.
* SOLIMENA Emilio, aspirante ufficiale 81 fanteria.
SACCHI Fedele, soldato 265 compagnia mitragliatrici.
* TRIPPITELLI Ezio, tenente 34 campagna.
TOSTI Amedeo, capitano 191 batteria bombardieri.
TENTAMANTI Mario, soldato 1 granatieri.
TEDESCHI Alessandro, maggiore medico, direttore ambulanza chirurgica di armata.
VISTA Stanislao, tenente 132 fanteria.
VASSAROTTI Giuseppe, capitano 225 fanteria.
VITALI Enrico, tenente commissariato C. R. I. 84 S. S.

CROCI DI GUERRA.

BRESCIA Pasquale, tenente 204 fanteria.
CHIONETTI Oreste, tenente generale comandante 10 divisione fanteria.
CARINI Anacleto, tenente 12 bersaglieri.
D'ATILLI Nazzareno, capitano 42 campagna.
GIUSTO Antonio, capitano 203 fanteria.
HEICHELE Armando, tenente 206 fanteria.
LO GIUDICE Giuseppe, tenente 7 alpini.
LOMARI Romolo, caporal maggiore 1 zappatori.
LOJERI Antonio, tenente 96 fanteria.
MARGIOTTA Francesco, caporale 10 compagnia sanità.
OLIVO Domenico, maggiore 18 R. G. di finanza.
PIRRI Cesare, capitano 5 bersaglieri.
PALMITESTA Angelo, soldato 38 fanteria.
VANDETTI Amedeo, tenente 232 fanteria.

DEFUNTI

SCARPA Luigi, tenente M. T. fanteria, distretto Treviso.	Morto a Udine, il 1 agosto 1917.
SBARDELLATI Tommaso, sottotenente fanteria in S. A. P.	Id. a Fossano, il 22 ottobre 1917.
DENTI cav. Ezio, tenente colonnello fanteria a riposo distretto Parma.	Id. a Padova, il 24 gennaio 1919.
PANERAI Paolo, tenente M. T. fanteria (Milano) distretto Pavia.	Id. a Concordia Sagittaria (Venezia), il 10 giugno 1919.
CRISTINA Beniamino, capitano fanteria in S. A. P.	Id. ad Ivrea, il 25 giugno 1919.
SAMMARTINI Francesco, tenente M. T. distretto Belluno.	Id. a Belluno, il 3 novembre 1920.
ROMANELLI Vincenzo, capitano sussistenza in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Id. a Sassano (Palermo), il 29 dicembre 1921.
MENENTI cav. Domenico, capitano arma aeronautica (genio) in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.	Id a Roma, il 26 gennaio 1922.
BONOMI Alberto, capitano complemento corpo della giustizia militare.	Id. a Milano, il 9 febbraio 1922.
SALVATORE Michele Arcangelo, tenente, già della riserva, arma dei carabinieri reali.	Id. a Carife, il 19 febbraio 1922.
TOMMASINI cav. Paolo, brigadiere generale in P. A. S.	Id. a Reggio Calabria, il 20 febbraio 1922.
PEROBELLI cav. Umberto, brigadiere generale in P. A. S.	Id. a Genova, il 5 marzo 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 29, anno 1917, pag. 2373 — PALADINO Giovanni, *leggasi*: PADALINO Giovanni.

Id. 60, » 1917, » 2845. — CARLINI Giovanni, *invece di*: vicebrigadiere CC. RR. *leggasi*: sergente di fanteria.

Id. 45, » 1918, » 3692. — CURSERI Salvatore, *invece di*: Destinato deposito 90 fanteria e comandato in Libia, *leggasi*: Destinato deposito 90 fanteria.

Id. 4, » 1919, » 164. — GATTI Celestino, *invece di*: Alessandria C. *leggasi*: Alessandria A.

Id. 10, » 1919, » 589 — ROSSI Giuseppe. — Intendasi come non pubblicato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 44, » 1920, » 2319. — BATTA Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 11 marzo 1919, *leggasi*: 10 aprile 1919.

Id. 62, » 1920, » 3480 — CARTELLA Giacomo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 settembre 1920, *leggasi*: 7 ottobre 1917.

Id. 91, » 1920, » 5097. — FAROLFI Ugo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 gennaio 1921, *leggasi*: 21 agosto 1919.

Id. 98, » 1920, » 5560. — ARNULFO Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 febbraio 1921, *leggasi*: 6 giugno 1919.

Dispensa 3, anno 1921, pag. 84. — LANZA Salvatore. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 22, » 1921, » 1119. — BONELLI Luigi. — Si consideri capitano anzichè sottotenente.

Id. 30, » 1921, » 1882. — BROCCHI Guido. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 30 dicembre 1920.

Id. 43, » 1921, » 2095. — TOSELLI Pietro, *invece di*: distretto Alessandria, deposito Parma, *leggasi*: sottotenente distretto Torino, deposito Torino ovest.

Id. 45, » 1921, » 2103. — RUGGERI Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: anni 5, *leggasi*: anni 2.

Id. 56, » 1921, » 2751. — BRENCI Alessandro. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato.

Id. 65, » 1921, » 3014. — IERVOLINO Roberto. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 75, » 1921, » 3423. — MONTUORI cav. Luca. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere di Gran Croce nell'Ordine della Corona d'Italia del suindicato ufficiale, disposta con R. decreto 12 novembre 1921 perchè già decorato di moto proprio Sovrano, con R. decreto 27 dicembre 1918.

Id. 79, » 1921, » 3637. — GUARGNENTI Luigi, *leggasi*: QUARGNENTI Luigi.

Id. 6, » 1922, » 184. — GIURATO Giovanni, *invece di*: direzione commissariato Roma, *leggasi*: deposito 94 fanteria.

Id. 7, » 1922, » 223. — Al nome di COCCO Giuseppe far precedere: Con anzianità 16 agosto 1918.

Id. 7, » 1922, » 223. — RANO Cesare, *leggasi*: NANO Cesare.

Id. 7, » 1922, » 223. — Al nome NANO Cesare far precedere: Con anzianità 1 ottobre 1917.

Id. 7, » 1922, » 223. — Al nome SANTELIA Angelo, far precedere: Con anzianità 16 agosto 1918.

Id. 7, » 1922, » 223. — Al nome MAGGI Amerigo, far precedere: Con anzianità 1 settembre 1918.

Id. 10, » 1922, » 342. — PECORI Augusto, *invece di*: 58 fanteria, *leggasi*: 68 fanteria.

Id. 10, » 1922, » 375. — RIZZONE cav. Giuseppe, *invece di*: deceduto il 3 luglio 1921, *leggasi*: deceduto il 31 luglio 1921, e dopo le parole « è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 2 luglio 1921 » incluso, ecc., *leggasi*: è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 31 luglio 1921 incluso, ecc.

Id. 12, » 1922, » 454. — OMODEI ZORINI Enrico. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 13, » 1922, » 482. — LUCCHETTI Augusto. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: è destinato 81 fanteria.

Id. 14, » 1922, » 485. — UCCELLI Gianni. — *Invece di*: 40 fanteria, *leggasi*: arma aeronautica e assegnato R. servizio aerologico.

Dispensa 13, anno 1922, pag. 533. — MARINI Leopoldo, *leggasi*: MORINI Leopoldo.

Id. 14, » 1922, » 539. — PAOLA Gaetano, *invece di*: 5 campagna, *leggasi*: 24 campagna.

Id. 14, » 1922, » 544. — BARAGLIA Numa, *leggasi*: BASAGLIA Numa

Id. 15, » 1922, » 581. — STERMINI Manlio, *leggasi*: STERNINI Manlio.

Id. 15, » 1922, » 597. — ANTONUCCI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: anni 4, *leggasi*: anni 6.

Id. 15, » 1922, » 597. — BIGNOLA Giovanni, *leggasi*: DIGNOLA Giovanni.

Id. 15, » 1922, » 598. — BELLOTTI Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 febbraio 1922, *leggasi*: 1 febbraio 1921.

Id. 15, » 1922, » 599. — FERRASIN Guido, *leggasi*: FERASIN Guido.

Id. 15, » 1922, » 604. — BAROZZETTA Giovanni, *leggasi*: BARAZETTA Giovanni.

Id. 15, » 1922, » 604. — CLEMENTE Piergiulio, *leggasi*: CLEMENTI Pierguilio.

Id. 15, » 1922, » 606. — ROMANO Alessandro, *leggasi*: ROMANI Alessandro.

Id. 15, » 1922, » 622. — BERTAPELI Piero, *leggasi*: BERTAPELLI Piero, capitano 32 fanteria.

Id. 15, » 1922, » 622 — COLACRESI Pasquale, *leggasi*: brigadiere CC. RR. legione Catanzaro.

Id. 17, » 1922, » 667. — DE POLI Angelo, *invece di*: 3 battaglione zappatori *leggasi*: 5 battaglione zappatori.

Id. 17, » 1922, » 680. — PARLATI Pasquale, *invece di*: capitano 729 fanteria, *leggasi*: capitano 729 batteria assedio.

SOTTUFFICIALI.

Dispensa 14, anno 1922, pag. 560. — PALANCA Giulio, *invece di*: 18 fanteria, *leggasi*: 66 fanteria.

Id. 14, » 1922, » 560 — BERTI Giuseppe, *invece di*: con decorrenza dal 1 gennaio 1922, *leggasi*: con decorrenza dal 16 gennaio 1922.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70.

(3937) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 19ª — 1922 — 1° Aprile

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

BELLOTTI cav. Carlo, brigadiere generale. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 5-6-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RODDA cav. Gondisalvo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato agli effetti amministrativi a disposizione legione Firenze. (*Det. M.* 26-3-1922).

MAGGIORI.

CORDA cav. Pietro, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Cagliari. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 17 febbraio 1922 e destinato a disposizione legione Catanzaro.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-3-1922, *registro* 226, *foglio* 231).

MONDELLI cav. Costantino, maggiore legione Catanzaro. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi. (*R. D.* 23-3-1922).

CAPITANI.

CAUDA Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per ventidue mesi dal 6 aprile 1920 (R. decreti 6 maggio, 19 settembre e 31 agosto 1921). — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 6 febbraio 1922, per un anno.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-3-1922, *registro* 226, *foglio* 232).

STIPA cav. Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per ventiquattro mesi dal 12 gennaio 1920 (R. decreti 15 gennaio, 18 agosto 1920 e 4 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dalla scadenza.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-3-1922, *registro* 226, *foglio* 232).

TENENTI.

BOSIA Giuseppe, tenente, battaglione mobile Alessandria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, per un anno. (*R. D.* 23-3-1922).

RIETTI Italo, tenente legione Treviso. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Det. M.* 26-3-1922)

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ROEHRSSEN cav. Carlo di Guglielmo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-3-1922, *registro* 31, *foglio* 380).

TENENTI COLONNELLI.

REGAZZI cav. Alberto, tenente colonnello. — Il decreto luogotenenziale in data 8 settembre 1918 col quale veniva collocato in riforma a decorrere dal 1 agosto 1918, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 1-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 258).

VECCHI cav. Giovanni, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 30 gennaio 1922 e destinato 2 granatieri. (*R. D.* 26-3-1922).

MANASSE cav. Amedeo, tenente colonnello 92 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 gennaio 1922 (per un anno).

(*R. D.* 26-3-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 26-3-1922).

LEVI BIANCHINI Achille, 53 fanteria.	Trasferito 25 fanteria.
IORIO Antonio Raffaele, 25 id.	Id. 78 id.

MAGGIORI.

MAGAGNOLI cav. Aldo, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

FASULO cav. Giuseppe, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

POLLIO Vincenzo di Michele, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1921.

(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 40).

ROMANO cav. Luigi, maggiore 26 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 13 febbraio 1922 (per sei mesi).

(*R. D.* 26-3-1922).

LUTRARIO cav. Mario, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 28 febbraio 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806. Richiamato in servizio dal 1 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 16 marzo 1922 e destinato 46 fanteria.

(*R. D.* 26-3-1922).

GIOVANNONI Raffaello, maggiore 26 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 gennaio 1921 per un anno.

(*R. D.* 26-3-1922).

LOLLI cav. Francesco, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dal 3 febbraio 1922.

(*R. D.* 26-3-1922).

MARCHEGIANO cav. Alfredo, maggiore 34 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 22-3-1922).

SISINNI cav. Pietro, maggiore 3 fanteria assegnato comando divisione militare Messina. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 aprile 1922. (*Del. M.* 26-3-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 26-3-1922).

ARMANI Guido, 29 fanteria assegnato centro educazione fisica 21 divisione.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 alpini dal 15 marzo 1922.
CHYURLIA Gaetano, 157 id.	Nominato aiutante di campo comando brigata Liguria, dal 10 marzo 1922.
SQUILLACI Placido, 4 id. assegnato commissione ripartizione carri ferroviari Catania.	Cessa di essere assegnato come contro dal 30 giugno 1920.
SQUILLACI Placido, 4 id.	Trasferito distretto Acireale dal 21 gennaio 1922.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

SIMONOTTI Ferruccio.	ALEOTTI Giovanni.
ROSA Antonio.	

NASI Giovanni Mario, capitano, già mantenuto in servizio quanle invalido di guerra: — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 391).

VOLPE Giuseppe di Michele, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 393).

PRINCIPATO Diego, capitano in aspettativa per motivi speciali per due anni dal 16 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1922 ed, a sua domanda, è richiamato in servizio 226 fanteria dal 17 marzo 1922, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 12-3-1922).

BUTTAFOCHI Anselmo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 26-3-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ciascuno indicate: (*R. D.* 26-3-1922).

GENTILE Giuseppe.	Dal 14 febbraio 1922, destinato 30 fanteria.
MANGINO Enrico.	Dall'8 febbraio 1922, id. 72 id.
MATRICARDI Attilio.	Dal 15 febbraio 1922, id. 80 id.

I seguenti capitani, f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, rientrano nei quadri dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 26-3-1922).

SEVERI Cassio, 11 fanteria.	Dal 30 novembre 1921.
ZAVOLTA Casimiro, 7 fanteria.	Dal 22 dicembre 1921.

I sottonominati capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 26-3-1922).

CORBELLINI Italo, 226 fanteria.	25 agosto 1921 (per sei mesi).
MAGGI Giannantonio, dep. 7 bersaglieri (assegnato cure onoranze salme caduti in guerra).	10 dicembre 1921 (per quattro mesi).
PISASALE Paolo, distretto Modica, fuori quadro in aggiunta ai f. q.	17 febbraio 1922 (per un anno).

PANICO Guido, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 18 gennaio 1922 (per un anno). (*R. D.* 26-3-1922).

LA ROCCA Pasquale, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 dicembre 1921 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1921, n. 806. Richiamato in servizio dal 30 dicembre 1921 con decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato distretto Noto. (*R. D.* 26-3-1922).

BERTAZZOLI Giulio, capitano ora in P. A. S. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di cui al decreto 28 dicembre 1919 è prorogata di un anno, dall'8 dicembre 1921. (*R. D.* 26-3-1922).

LAMPRONTI Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sedici mesi dal 6 luglio 1921. (*R. D.* 26-3-1922).

MARCHISIO Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sette mesi, dal 14 gennaio 1922. (*R. D.* 26-3-1922).

DODERO Antonio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 1 dicembre 1921. (*R. D.* 26-3-1922).

CRAVERI Silvio, capitano distretto S. Remo. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto 9 febbraio 1922 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 26-3-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 26-3-1922).

CORUNGIU Antonio.	Dal 25 settembre 1921.
ZANNI Carlo.	Dal 31 gennaio 1922.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati. (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-3-1922).

BERTOLACCI Giulio, aiutante campo brigata Como.	Cessa dalla carica contro indicata ed è trasferito 74 fanteria dal 14 novembre 1920.
BERTOLACCI Giulio, 74 fanteria.	Trasferito 65 fanteria dal 6 marzo 1922.
FALZOI Monferrato, 8 bersaglieri;	Id. distretto Grosseto.
FARRUGGIA Calogero, 6 fanteria assegnato comando divisione Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando corpo armata Palermo.

FRATTI Clemente, distretto Treviso.	Trasferito 36 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena dal 1 marzo 1922.
GARRISI Carlo, 225 fanteria.	Id. 47 fanteria.
GUATELLI Oreste, 38 id.	Id. distretto Casale.
LANZA Pietro, 86 id.	Assegnato comando divisione Palermo dal 10 novembre 1920.
MANGANO Vincenzo, 17 id	Trasferito 20 fanteria.
MASSA Luigi, 19 id,	Id. distretto Cuneo.
OCCHIODORO Umberto, 2 bersaglieri assegnato comando divisione Roma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 2 marzo 1922
PASQUINI Piramo, 60 fanteria assegnato distretto Orvieto.	Id. id. id. ed è assegnato comando corpo armata Roma dal 7 settembre 1921.
PIERI Elisante, 87 fanteria.	Trasferito 2 alpini.
PISCERIA Eugenio, 58 id.	Id. distretto Vicenza.
PUCCI Roberto, 226 id.	Id. 22 fanteria.
RAGGHIANTI Eugenio, 71 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena dal 1 marzo 1922.
SANNINI Umberto, 11 id.	Trasferito distretto Forlì.
SCALIOTTI Giorgio, 70 id. assegnato ospedale militare Arezzo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento scuola allievi sottufficiali RR. CC. Firenze.
SCARAMPI Antonio, 43 id.	Trasferito distretto Voghera.
STAFANELLI Giuseppe, 42 fanteria.	Id. 58 fanteria.
TIBERIO Nicola, 88 id.	Id. 127 id. dal 10 ottobre 1919.
TIBERIO Nicola, 127 id.	Id. 69 id. dal 1 gennaio 1920.
TORELLI Lelio, 232 id.	Id. 32 id.
USAI Antonio, 141 id.	Id. 48 id. dal 3 gennaio 1922.
USAI Antonio, 48 id.	Id. 45 id.

TENENTI.

ANGELOTTI NOTARBARTOLO Pietro, capitano complemento arma fanteria deposito 1 bersaglieri. — Nominato tenente in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 con riserva d'anzianità assoluta e relativa e trasferito 64 fanteria; dovrà raggiungere la sua destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino (*R. D.* 26-3-1922).

I sottonotati tenenti di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 26-3-1922).

AGOSTINELLI Luigi, 70 fanteria.	70 fanteria.
ANEDDA Antonio, deposito 51 id.	46 id.
DISSANTI Filippo, 68 id.	68 id.
BRUNI Marino, 63 id.	88 id
BUCCERI Giuseppe, 60 id.	60 id.
DE MICHELE Valerio, 84 id.	17 id.
DI MATTEO Leonardo, R. corpo truppe coloniali - Tripolitania.	Continua come contro.
FALORSI Carlo, 84 fanteria	84 fanteria.
FERRARA Girolamo, 16 id.	58 id.

LETO Tullio, 6 fanteria.	88 fanteria.
MASIA Givino, 152 id.	152 id.
RAMELLO Giuliano, 69 id.	69 id.
RIBISCHESU Remigio, 46 id.	46 id.
SAGGIO Alfredo, 56 id.	56 id.
TRUPIANO Francesco, 93 id.	91 id.

I sottonotati tenenti di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 19-3-1922).

ATTI Alberto, 1 granatieri.	1 granatieri.
BOTTACCHI Ugo, 3 bersaglieri.	3 bersaglieri.
CIANCIO Amedeo, deposito 11 bersaglieri.	Destinato personale governo stabilimenti militari pena.
GUARNACCIA Francesco, 8 bersaglieri.	9 bersaglieri.
PEDOTTI Italo, 4 id.	4 id.
SCARPONI Alessio, deposito 12 bersaglieri.	12 bersagielti.
MAZZA Aniello, 10 bersaglieri.	9 id.

ROSSI Elia di Ruggero, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 392).

CASCIO Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 17 gennaio 1922 e destinato 6 fanteria.

(*R. D.* 26-3-1922).

CANDELA Gaetano, tenente carabinieri reali. — Trasferito arma fanteria col grado di tenente con anzianità assoluta 15 gennaio 1920. Destinato 45 fanteria. (*R. D.* 26-3-1922).

FRITTELLI Ferruccio, tenente 3 raggruppamento istr. Libia. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 16 gennaio 1922 per quattro mesi. (*R. D.* 26-3-1922).

MARTOGLIO Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sette mesi, dal 19 luglio 1921. (*R. D.* 26-3-1922).

DE ANNA Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 9 febbraio 1922. (*R. D.* 26-3-1922).

BARBESINO Angelo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sette mesi, dal 14 gennaio 1922. (*R. D.* 26-3-1922).

GIOVANDITTO Matteo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 2 febbraio 1922. (*R. D.* 26-3-1922).

PARZIALI Benedetto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 24 dicembre 1921. (*R. D.* 26-3-1922).

ALLIONE Giulio, tenente 4 alpini. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato tenente, è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Torelli* Vittorio. (*R. D.* 26-3-1922).

Revocate e considerate come non avvenuta la nomina in servizio attivo permanente dei sottoindicati tenenti di complemento effettuata con decreto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 26-3-1922).

SPIRITO Carlo.	R. D. 28 ottobre 1921.
CARDINI Ciro.	R. D. 28 ottobre 1921.
SPAGNOLO Augusto.	R. D. 28 ottobre 1921.
GALASSO Vittorio.	D. L. 14 giugno 1917.

LUCCI Giuseppe, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 24 aprile 1919 nella parte che si riferisce alla promozione al grado di tenente in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 26-3-1922).

OSGUALDO Vincenzo, tenente 76 fanteria. — Accettata la sua rinunzia al grado, a senso dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 26-3-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-3-1922).

AMBROSI Domenico, 59 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma, dal 15 novembre 1921.
BOCCHINI Aldo, 4 bersaglieri.	Trasferito distretto Pinerolo.
CONGEDO Vittorio, 16 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 22 dicembre 1920.
CURRADO Corrado, 63 compagnia mitraglieri.	Trasferito 24 fanteria dal 23 marzo 1920.
CURRADO Corrado, 24 fanteria.	Assegnato collegio militare Roma dal 3 gennaio 1922.
DE MARINIS Amedeo, 1 granatieri.	Assegnato comando divisione militare Roma dal 2 marzo 1922.
FINOCCHIARO Antonio, 33 fanteria.	Trasferito distretto Cuneo.
GAMBUZZA Giulio Cesare, 157 id.	Assegnato autocentro Torino dal 10 gennaio 1921.
GIOIOSO Andrea, 64 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 5 ottobre 1921.
GOVERNALE Vincenzo, 66 id.	Trasferito distretto Reggio Emilia.
GRIMALDI Bernardino, 57 id.	Id. 60 fanteria.
ISOLA Guido, 16 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 15 novembre 1920.
IUGLIO Luigi, 58 fanteria assegnato personale governo stabilimenti militari pena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito, 63 fanteria.
LENTI Nicola, 10 id.	Assegnato autocentro Bari dal 23 maggio 1921.
MARSELLA Emanuele, 35 id.	Id. scuola militare Modena dal 19 ottobre 1921.
MENNUNI Domenico, 13 id.	Id. centro automobilistico Bologna dal 24 febbraio 1920.
MORI Andrea, 2 bersaglieri.	Id. scuola centrale educazione fisica con funzioni amministrative.
MORRONE Catello, 32 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 30 dicembre 1920.

MUSCO Ettore, 19 fanteria.	Assegnato collegio militare Napoli dal 21 agosto 1920.
NICOSIA Giovanni, 11 fanteria.	Trasferito distretto Torino.
PALMERI Rodrigo, 10 id.	Assegnato collegio militare Napoli dal 13 dicembre 1921.
PAPPALARDO Andrea, 27 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena dal 1 marzo 1922.
PAZIENZA Antonio, 93 id.	Id. autocentro Bari dal 21 aprile 1921.
PREDIERI Guglielmo, 34 id.	Id. id. Roma dal 9 febbraio 1920.
SOLFRIZZI Vincenzo, 10 id.	Id. id. Bari.
TADDEI Galliano, 51 id.	Id. id. Milano dal 22 marzo 1921.
VANDINI Agostino, 7 alpini.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena dal 1 febbraio 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti tenenti di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 26-3-1922).

Con anzianità 1 maggio 1917:

AGUGGIA Luigi, 5 alpini.	Destinato 4 alpini. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Quaranta* Ubaldo.

Con anzianità 1 febbraio 1918:

VITO COLONNA Odoacre, 7 fanteria.	Destinato 8 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Balestra* Natale.

Con anzianità 1 marzo 1918:

POSA Vincenzo, 17 fanteria.	Destinato 17 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Arpinelli* Pio.

DE FELICE Mario, tenente di complemento 7 alpini. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma del decreto luogotenenziale 1998 del 9 dicembre 1917, con anzianità assoluta 16 giugno 1918 e con riserva di anzianità relativa, rimanendo destinato al 7 alpini. (*R. D.* 26-3-1922).

BIAGINI Bernardino, sottotenente di complemento deposito 5 bersaglieri. — Nominato sottotenente in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1916 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa e destinato 5 bersaglieri; (dovrà raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*R. D.* 19-3-1922).

I seguenti sottufficiali di carriera sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1203 del 22 agosto 1915, con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 26-3-1922).

Con anzianità 1 maggio 1918:

COSENTINO Salvatore, maresciallo maggiore 31 fanteria. — Destinato 32 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Carluccio* Umberto.

CAMPANELLA Ernesto, maresciallo, 78 id. — Destinato 44 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Mignoni* Dante.

Con anzianità 1 marzo 1921:

AMMANNATO Arturo, maestro d'armi, 88 fanteria. — Destinato 60 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Caso* Michele.

LUCCI Giuseppe, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 26-3-1922).

DE MARCHI Giulio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un mese dal 23 dicembre 1921. Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 gennaio 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806. Richiamato in servizio dal 19 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato 41 fanteria. (*R. D.* 26-3-1922).

MANNO Giuseppe, sottotenente 4 fanteria, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 1 dicembre 1921 (per sei mesi). (*R. D.* 26-3-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

CAMPINI cav. Carlo, maggiore reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito scuola applicazione di cavalleria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-3-1922).

CAPITANI.

ORSINI cav. Adolfo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio attivo dal 1 marzo 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima, destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria e comandato Ministero guerra.

(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 222).

STORTIGLIONE Luigi, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 16 marzo 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 234).

VENTRONE Pasquale, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria assegnato 2 campagna quale consegnatario magazzino V. E. — Esonerato dalla suddetta carica restando 2 campagna con funzioni amministrative. (*Det. M.* 28-3-1922).

TENENTI.

DE BASSAN Giorgio, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali dal 13 marzo 1921. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 13 marzo 1922.
(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 222).

I seguenti tenenti sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 234).

EMILIANI Rinaldo, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Per un anno.
UNGARO Michele, id. id. Firenze.	Per 6 mesi.

MARCONI Giovanni, tenente in aspettativa di mesi sei dal 13 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 13 febbraio 1922.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 234).

VERNARECCI Cesare, tenente in aspettativa di due anni dal 30 agosto 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 7 marzo e 5 dicembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 agosto 1921 e dal 31 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 settembre 1921 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato al reggimento Genova cavalleria.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 234).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-3-1922).

BISOGNI Terzo, reggimento Nizza cavalleria assegnato 7 battaglione telegrafisti.	Cessa assegnato come contro ed assegnato deposito allevamento cavalli del Lazio dal 16 novembre 1921, con funzioni amministrative.
DE ROSSI DI SANTAROSA Santorre, reggimento Nizza cavalleria.	Trasferito scuola applicazione di cavalleria

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

PALLIERI cav. Vittorio, tenente colonnello 1 pesante campale. — Trasferito scuola centrale artiglieria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-3-1922).

MAGGIORI.

CRISCUOLO cav. Giovanni, maggiore (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 8600 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 60).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino); (*Del. M.* 26-3-1922).

ZOLDAN cav. Lodovico, direzione artiglieria Venezia sezione staccata Osoppo (T).	Trasferito 5 campagna (T).
NINCHI cav. Ginesio, 9 pesante campale.	Id. reggimento misto autoportato.

CAPITANI.

POLEDRINI Gino, capitano 3 pesante campale. — Trasferito 7 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-3-1922).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-3-1922).

CAFIERO Vincenzo, reggimento radiotelegrafisti.	Trasferito 1 battaglione telegrafisti.
MONACO Vincenzo, 9 battaglione telegrafisti.	Id. 9 id. zappatori.
MONTALDO Giulio, 9 battaglione zappatori.	Id. 9 id. telegrafisti.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-3-1922).

BARBIERI Pietro, 10 battaglione telegrafisti.	Trasferito 4 battaglione telegrafisti.
CANANZI Giuseppe, 9 id. id.	Id. 10 id. id.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

FOIS Giovanni, tenente gruppo aerostieri. — Rientra nell'arma di provenienza (artiglieria) e destinato 3 reggimento da costa; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 26-3-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

GRIXONI cav. Giovanni, tenente colonnello medico scuola applicazione sanità militare. — Confermato professore titolare d'igiene militare e bromatologia dall'8 dicembre 1921 presso la scuola di applicazione suddetta. (*Del. M.* 31-3-1922).

MAGGIORI.

INGRAVALLE cav. Alfredo, maggiore medico Ministero guerra, stato maggiore del R. esercito. — La sua anzianità di promozione a scelta a maggiore medico è portata dal 10 gennaio 1918 al 7 ottobre 1917, con decorrenza per gli assegni dal 1 novembre 1917.

Seguirà nel ruolo il maggiore medico *Forino* cav. Salvatore.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 226).

CASTELNOVI cav. Lodovico, maggiore medico (ora defunto). — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9400, limitato a lire 9000, dal 1 maggio 1919, perchè alla stessa data ha compiuto 20 anni di servizio da ufficiale.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 208).

SORBARA cav. Emilio, maggiore medico infermeria presidiaria Catanzaro. — Trasferito infermeria presidiaria Trento; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Del. M.* 31-3-1922).

CAPITANI.

I seguenti ufficiali medici sono trasferiti ai corpi o stabilimenti sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Del. M.* 31-3-1922).

GUADALUPI Roberto, infermeria presidiaria Gaeta.	Trasferito 2 raggruppamento aerostieri, assegnato all'aeroporto Brindisi.
GERMANO Giuseppe, 66 fanteria.	Id. ospedale militare principale Torino.
FAILLA Giovanni, 15 campagna.	Id. id. id. Trento.

TENENTI.

FILOGRANA Pasquale, tenente medico 60 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 23 febbraio 1922. (*Bel. M.* 31-3-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

SPERATI cav. Ettore, tenente colonnello commissario direzione commissariato Verona. — Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 17 gennaio 1922, per la durata di mesi dodici.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 186).

PALVIS cav. Carlo, tenente colonnello commissario direzione commissariato Verona. — Trasferito direzione commissariato Bari, dovrà raggiungere la nuova residenza entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*Bel. M.* 26-3-1922).

MAGGIORI.

PALVIS cav. Carlo, maggiore commissario direzione commissariato Verona. — Promosso tenente colonnello commissario, con anzianità 20 gennaio 1918; precedendo nel ruolo il tenente colonnello commissario *Notaro* cav. Settimio.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 224).

MAGGIANI cav. Giacomo, maggiore commissario in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 12 marzo 1920 (regi decreti 8 aprile e 20 giugno 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 12 gennaio 1922, con decorrenza assegni dal 16 dello stesso mese ed assegnato direzione commissariato Roma (sezione Livorno).

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 187).

CAPITANI.

GERAD Ugo, capitano commissario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi diciotto (regi decreti 29 luglio 1920 e 6 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 12 gennaio 1922.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 186).

GERAD Ugo, capitano commissario in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 13 gennaio 1922, con decorrenza assegni dal 16 dello stesso mese, e destinato direzione commissariato Bari.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 186).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

CAPORASO Salvatore, capitano sussistenza. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

I seguenti capitani sussistenza sono trasferiti alle direzioni o sezioni di commissariato a fianco di ciascuno segnata; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, la raggiungeranno nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-3-1922).

STRACCA Paolo, direzione commissariato Bari. — Trasferito direzione commissariato Torino, sezione Alessandria.

OPPO Eugenio, sezione commissariato Cagliari, consegnatario panificio militare Cagliari. — Esonerato dalla carica cui contro.

ANGIOI Giovanni, consegnatario magazzino viveri Cagliari. — Id. id. id. e nominato consegnatario panificio militare Cagliari.

IORI Idimo, sezione commissariato Cagliari. — Nominato consegnatario magazzino viveri Cagliari.

BISCARDI Giovanni, consegnatario magazzino viveri Venezia. — Esonerato dalla carica cui contro e trasferito direzione commissariato Bari, sezione Chieti (panificio militare Pescara).

DE GRAZIA Biasino, sezione commissariato Chieti, consegnatario panificio militare Pescara. — Esonerato dalla carica di cui contro e trasferito direzione commissariato Roma.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Tenenti colonnelli

PATRIARCA cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

RAVAZZONI cav. Augusto, tenente colonnello amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi quattro (R. decreto 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 5 gennaio 1922, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

RAVAZZONI cav. Augusto, tenente colonnello amministrazione in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 6 gennaio 1922, con decorrenza assegni dal 10 gennaio 1922 in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato ospedale militare Torino.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

Maggiori.

DAU cav. Pompeo, maggiore amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi dodici (regi decreti 17 febbraio e 8 settembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

MALASPINA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione ospedale militare Torino. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 10 marzo 1922. (*R. D.* 23-3-1922).

Primi capitani.

FIORI Giuseppe, primo capitano amministrazione 69 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 9 marzo 1922. (*R. D.* 23-3-1922).

COSCERA Mario, primo capitano amministrazione 158 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 9 gennaio 1922. (*R. D.* 23-3-1922).

Capitani.

FERRERI Giovanni, capitano amministrazione legione carabinieri reali Torino. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 14 gennaio 1922 (mesi sei).

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

MARCHETTI Giovanni, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi ventiquattro (regi decreti 25 agosto 1920 e 16 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 2 dicembre 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

Seguirà nel ruolo il capitano *Parrella* Luigi.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

MARCHETTI Giovanni, capitano amministrazione in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 3 dicembre 1921, con decorrenza assegni dal 16 dicembre 1921, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e destinato 89 fanteria.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

ORSINI Antonio, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi quattro (R. decreto 31 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dall'8 dicembre 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

ORSINI Antonio, capitano amministrazione in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 9 dicembre 1921, con decorrenza assegni dal 16 dicembre 1921 in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e destinato direzione commissariato Trieste.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 189).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

COJANTI Ugo, capitano veterinario in aspettativa di sei mesi dal 16 giugno 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 14 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 10 dicembre 1921 e dal 17 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato comando divisione militare Cuneo.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 233).

CROVERI Paolo, capitano veterinario 1 montagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 dicembre 1921.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 233).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

LANDOLFI Emanuele, giudice di 2 categoria nella magistratura ordinaria. — Nominato tenente colonnello in servizio attivo permanente nel corpo stesso.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 209).

MAGGIORI.

VERDE Alfredo, giudice di 3 categoria nella magistratura ordinaria. — Nominato maggiore in servizio attivo permanente nel corpo stesso.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 209).

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 agosto 1921 nella parte che si riferisce alla nomina a maggiore in servizio attivo permanente corpo della giustizia militare del giudice di 3 categoria nella magistratura ordinaria VERDE Alfredo.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 211).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

DAL POZZO cav. Giuseppe, topografo capo di 2 classe. — Collocato a riposo a decorrere dal 4 ottobre 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 12-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 34, *foglio* 280)

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

ANGELILLO Salvatore, maestro di scherma. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 27-11-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

GIOVANNINI cav. Domenico, ragioniere geometra capo di 1 classe genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 19 marzo 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 13-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 34, *foglio* 280)

PIZZICHELLI cav. uff. Aristide, ragioniere geometra capo di 1 classe genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 20 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 34, *foglio* 288)

Il ragioniere geometra del genio COCCOLI cav. Ermenegildo, al quale per effetto dei regi decreti legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 23 agosto 1921, n. 1181, venendo così il suo stipendio di fatto portato in lire 8500, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concesso dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-2-1922 - *registro* 225, *foglio* 13)

DONATI Arturo, ragioniere geometra direzione genio Bologna (sede). — Continua come contro, sottodirezione genio Venezia, sezione Treviso. (*Dec. M.* 26-3-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA

VIRGILIO cav. Stefano, capotecnico di artiglieria. — Collocato a riposo a decorrere dal 31 ottobre 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 10-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 34, *foglio* 283)

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

CARDONE Raffaele, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per anzianità di servizio.

(*R. D. 7-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 295*).

CAVALIERI Giuseppe, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D. 28-10-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 292*).

CASA Mario, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 ottobre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D. 11-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 298*).

RUSSO cav. Gennaro, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D. 11-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 297*).

BARGERO cav. Felice, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 13 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D. 22-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 284*).

STEFANONI Gaetano, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 maggio 1920 per età e per anzianità di servizio.

(*R. D. 27-5-1920 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 294*).

RENZI Emilio, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 6 aprile 1921.

(*R. D. 20-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 296*).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

BORGHESIO Oreste, ufficiale d'ordine. — Dispensato dal servizio a datare dal 31 dicembre 1920.

(*R. D. 6-1-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 293*).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CASTELLANI cav. Sigismondo, primo assistente genio militare. — Collocato a riposo a decorrere dal 1° ottobre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D. 6-11-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1922 - registro 34, foglio 287*).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

FIORI cav. Adolfo, brigadiere generale. — Nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.

(*R. D. 26-3-1922*).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

SEGALA cav. Umberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 settembre 1919 per infermità non proveniente da causa di servizio.
(*R. D.* 29-8-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 377).

GATTOLA cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 378).

CORNALE Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 102).

PUTZU Virginio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 103).

BRANCIFORTI Giuseppe, tenente colonnello. — Richiamato in servizio, dal 16 febbraio al 1 maggio 1918.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 107).

DE STROBEL Alberto, tenente colonnello. — La data relativo al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 6 ottobre 1919 è fissata al 6 settembre 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 106).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

DE' D'OSTIANI cav. Alfredo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-2-1922).

CAPITANI.

TORCHIO cav. Luigi, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 12-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

ASCARI cav. Silvio, maggiore in posizaione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto Verona a quello di Sulmona. (*Del. M.* 26-3-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

DEL RE cav. Leopoldo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 100).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

PETTIROSSI cav. Argeo, maggiore sussistenza distretto Perugia. — E' richiamato in servizio dal 17 gennaio 1920, con diritto allo stipendio di lire 10.000.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 108).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione sono promossi tenenti colonnelli, con le anzianità assolute e relative sottoindicate:
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 190).

Con anzianità assoluta 1 *maggio* 1918:

MONGE-ROFFARELLO Giovanni, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il tenente colonnello *Lentini* Ciro.

Con anzianità assoluta 1 *giugno* 1918:

GASDIA Vincenzo, distretto Ravenna.

CAPITANI.

FAMOSO Umberto, capitano amministrazione distretto Bari. — E' promosso maggiore, con anzianità assoluta 13 febbraio 1910.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 190).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CALDERONI Carmelo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-3-1922).

TENENTI.

GUIDI Cesare, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921)

LUCCI Giuseppe, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919 relativo alla revoca della promozione al grado di capitano del, suindicato ufficiale. (*R. D.* 26-3-1922).

SOTTOTENENTI.

LUCCI Giuseppe, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919 relativo alla revoca della sua promozione al grado di tenente. (*R. D.* 26-3-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

BORATTO Maurilio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 26-3-1922).

SOTTOTENENTI.

PRETTO Eugenio, sottotenente 13 campagna. — Trasferito 6 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-3-1922).

BIANCARDI Dionigi, sottotenente 3 montagna. — Trasferito 1 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-3-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

GIANGUALANO Nicola, capitano medico distretto Foggia. — Eliminato dai ruoli, ai sensi dell'articolo 2, lettera *d*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sulla stato degli ufficiali. (*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 293).

LETO cav. Francesco, capitano medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-3-1922).

TENENTI.

MUSACCHIO Giuseppe, tenente medico distretto Bari. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 293).

SOTTOTENENTI.

GIANNATEMPO Giuseppe, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Foggia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Ancona, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 19-3-1922).

ROCCAVILLA Marco, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Cuneo. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Cuneo e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Torino, per compiervi la propria ferma di leva. (*R. D.* 10-2-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenenti.

CONTARDO Gerolamo, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 18 febbraio 1922.
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 175).

Sottotenenti.

DI IUGLIO Nicola, sottotenente. — Cessa per ragioni di età di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma dei carabinieri reali, a sua domanda.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 307).

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli.

SCAVINI cav. Francesco, tenente colonnello (Verona) distretto Verona. — Cessa per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, ed è inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma di fanteria, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza. (*R. D.* 23-3-1922).

Primi capitani.

GIORGIO Vincenzo, primo capitano (Campobasso) distretto Campobasso. — Cessa per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, ed è inscritto a sua domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma di fanteria, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza.
(*R. D.* 23-3-1922).

Capitani.

BISI Renzo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

I seguenti capitani cessano per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma di fanteria, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza. (*R. D.* 23-3-1922).

BUSCEMI Francesco, (Roma) distretto Frosinone.
PERILLO Tommaso, (Ancona) id. Ancona.
CALI-BIONDO Salvatore, (Roma) id. Orvieto.
PERCOCO Giovanni, (Roma) id. Pesaro.
FERRARIS Fernando, (Torino) id. Novara.

TENENTI.

GIAMMEI Odoardo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 7-7-1921).

I seguenti tenenti, cessano per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma di fanteria, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza: (*R. D.* 23-3-1922).

ARSENIO Benvenuto, (Savona) distretto Savona.
RIINA Michele, (Roma) id. Orvieto.
MICHELINI Vieri, (Treviso) id. Treviso.
BARAL Giov. Battista, (Savona) id. Savona.
VEGLIA Fortunato, (Cuneo) id. Cuneo.

I seguenti tenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età: (*R. D.* 23-3-1922).

MAXIA Francesco, distretto Orvieto (indisponibile).
COSENTINI Giorgio, (Siracusa) distretto Siracusa.
MAGNI Francesco, (Ancona) id. Ancona.
GERARDI Guido, (Pinerolo) id. Pinerolo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti cessano per ragione di età di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma fanteria, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza: (*R. D.* 23-3-1922).

COLETTA Bernardino, (Roma) distretto Orvieto.
FIORIO Giuseppe, (Cuneo) id. Cuneo.
VANDANO Giovanni Battista, (Cuneo) id. Cuneo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI.

LOPEZ Diego, sottotenente commissario distretto Palermo. — Cessa di essere inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili del sopracitato distretto. (*Del. M.* 26-3-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

PESSIONE cav. Michele, tenente colonnello. — E' richiamato in servizio dal 12 maggio 1915 al 18 giugno 1915 col grado di maggiore.

(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 176).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CASCELLA cav. Nicola, tenente colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il collocamento in congedo provvisorio di cui al R. decreto 3 settembre 1916.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 23).

CASCELLA cav. Nicola, tenente colonnello. — E' revocata e considerata come non avvenuta la promozione a tenente colonnello di fanteria di cui al decreto Luogotenenziale 3 gennaio 1919.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 23).

CASCELLA cav. Nicola, tenente colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il collocamento a riposo a decorrere dal 23 ottobre 1919 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio e la relativa iscrizione nella riserva di cui al R. decreto 14 dicembre 1919).

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 23).

CAPITANI.

BARBINI Ivo, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 16 marzo 1922, assegnato per residenza distretto Piacenza, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato deposito 26 fanteria come consegnatario del magazzino V. E. (*D. M.* 15-3-1922).

LUCIANO Celso, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 aprile 1921, assegnato per residenza distretto Pinerolo, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e edstinato in servizio distretto suaccennato. (*D. M.* 22-3-1922).

D'AVENIA Francesco, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nie ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 marzo 1922, assegnato per residenza distretto Caltanissetta, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato deposito 76 fanteria come consegnatario di magazzino V. E.

(*D. M.* 22-3-1922).

TENENTI.

VASTA Francesco, tenente a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 luglio 1921, assegnato per residenza distretto Torino, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio all'opificio militare V. E. Torino. (*D. M.* 22-3-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

GIACOMELLI cav. Emanuele, maggiore sussistenza distretto Bologna. — E' ricollocato in congedo dal 15 gennaio 1922.

(*D. M* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 106).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

CECCARELLI cav. Vincenzo, colonnello amministrazione distretto Napoli. — E' richiamato in servizio dal 23 maggio 1915 e ricollocato in congedo dal 20 giugno 1915.
(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 201).

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANA cav. Luigi, tenente colonnello amministrazione distretto Girgenti. — E' ricollocato in congedo, dal 3 novembre 1921.
(*R. D.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 200).

MAGGIORI.

MICHELINO cav. Gennaro, maggiore amministrazione distretto Napoli — E' promosso tenente colonnello con anzianità assoluta 31 marzo 1921.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 196).

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono promossi maggiori con anzianità assoluta 21 gennaio 1917 e con le anzianità relative a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 196).

IERVOLINO Antonio, distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo il maggiore *Merenda* Alfredo.
NOVELLI Andrea, id. Firenze.	Seguirà nel ruolo il maggiore *Platania* Giuseppe.

LA POSTA Ennio, capitano amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6000, dal 14 marzo 1920.
(*D. M.* 25-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 61).

SOTTUFFICIALI

L'aiutante di battaglia di fanteria MORELLI Bruno è confermato nell'attuale grado al quale è stato promosso per merito di guerra dal competente comando con decorrenza dal 23 luglio 1920 in seguito ad atti di valore compiuti in Albania. (*R. D.* 23-3-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

TROMBINO Sebastiano, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 11-12-1921).

BRIGADIERI.

NUZZO Felice di Antonio, brigadiere RR. CC. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 25-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 301).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata e sono assegnati al corpo controsegnato; (i marescialli nuovi promossi, già appartenenti ai depositi reggimentali, che non trovassero posto all'organico del proprio deposito, saranno assegnati ai reparti attivi del reggimento; quelli che fossero comandati fuori corpo, rientreranno a prestar servizio al reggimento): (*R. D.* 26-3-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 maggio 1920:

TRAVAGLINO Francesco, 10 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

VINA Luigi Carmine, 90 fanteria.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

SPATOLISANO Giuseppe, 13 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

INDELICATO Antonio, 5 fanteria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

MAGISTRI Carlo, 1 granatieri (rimanendo addetto al distretto di Roma).

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

BROVARONE Ugo, 4 bersaglieri.

Con decorrenza dal 1 agosto 1921:

PINNA Giovanni Maria, 15 fanteria. | DI COSTE Cosimo, 17 fanteria.

Con decorrenza dal 1 settembre 1921:

SIMONE Giovanni, 30 fanteria.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

STORARI Pietro, 93 fanteria.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

PELLARINI Giovanni Battista, 1 fanteria.
PIORICO Ernesto, 50 id.
D'AGOSTINO Lorenzo, 55 fanteria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

ESPOSITO Antonio, 30 fanteria (a scelta).
MUSUMECI Giuseppe, 4 id.
GERMANINO Ernesto, 33 id.
GERMENIA Gioacchino, 6 id. (a scelta).
SENIGAGLIA Manlio, 27 id.
FICICCHIA Angelo, 151 id.
CARILLI Aniello, 63 id. (a scelta).
PAPAPIETRO Antonio, 157 fanteria.
D'ARMANT Francois Carlo, scuola centrale fanteria.
COLLARETA Filippo, 39 fanteria (a scelta).
BONUCCI Angelo, 60 id.
SARNELLI Desmondo, 81 id.
D'ANDRETTA Luigi, 19 id. (a scelta).

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

SPATORNO Domenico, 20 fanteria.
PARENTI Osvaldo, 15 id. (capo armaiolo).
GEMMA Pantaleo, 64 id. (a scelta).
CORRA' Rinaldo, 41 id.
CAPUTI Giuseppe, 16 id.
BIANCO Donato, 40 id. (a scelta).
GRASSI Alceste, 47 fanteria.
SAPIENZA Francesco, 4 id.
FABBRI Giuseppe, 74 id. (a scelta) (cessando dalla carica di musicante).
FIERRI Francesco, 14 id.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

RANDISI Angelo, 6 fanteria.
REZZIN Luigi, 2 granatieri (a scelta).
ZANGARELLI Flaminio, 1 id.
DANIELI Giovanni, 54 fanteria.
FRAZZETTA Carmelo Sebastiano, 19 id. (a scelta).
MEZZANO Angelo, 43 id.
TROPEANO Nicola, 4 fanteria.
ROCCO Federico, 135 id. (a scelta).
DI PIZZO Antonio, 7 id.
PANDOLFI Annibale, 11 id.
TRIVISONNO Domenico, 61 id. (a scelta)
DI SANTI Pietro, 63 id.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

FATIGANTI Tommaso, 60 fanteria.
LAMONICA Pasquale, 29 id. (a scelta) (cessando dalla carica di trombettiere.
DAVIDE Vincenzo, 64 fanteria.
GUAZZETTI Luigi, 62 id.
GERACE Salvatore, 20 id.

ALPINI.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

VANETTI Filippo, 9 alpini (a scelta).

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

DI BIASE Angelo Michele, Piemonte Reale cavalleria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

IANDOLO Sabino, cavalleggeri Firenze (a scelta).

TRIBERTI Francesco, scuola applicazione cavalleria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

RUNFOLO Ciro, cavalleggeri di Novara.

MANNA Baldassare, Piemonte Reale cavalleria (a scelta).

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

ANNONE Mario, 11 artiglieria campagna (dichiarato promovibile a scelta).

Con decorrenza dal 1 luglio 1921.

RUIN Pasquale, 4 artiglieria da costa.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

COTTINI Severo, 3 artiglieria montagna.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

MANCUSO Emilio, 24 artiglieria campagna.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

STRANIERO Ruggiero, 3 artiglieria campagna.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

PISTOIA Metello, 4 artiglieria pesante campale (a scelta).
FRANCI Ulderico, 10 id. campagna.
CORRADI Vincenzo, 27 id. id.
PASSARINI Carlo, 7 id. pesante campale (a scelta).

BERTA Giuseppe, 11 artiglieria pesante campale (capo meccanico).
RAVEGGI Salvatore, 19 id. campagna.
MARCACCI Alberto, 7 id. id.

TRENO

Con decorrenza dal 1 marzo 1920.

ORLANDO Giovanni, 5 gruppo.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CARUSO Antonio, 3 gruppo.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MOSIELLO Umberto, 2 gruppo.

GENIO.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

DE BARTOLOMEIS Guido, 8 battaglione telegrafisti (a scelta).
FANI Diamante, reggimento rifinatori del genio.
FISICARO Edoardo, reggimento pontieri e lagunari del genio.
LAZZARINO Giovanni, id. ferrovieri del genio (a scelta).

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

MASCHERINI Benito, 2 deposito zappatori e telegrafisti.

AERONAUTICA.

Con decorrenza dal 1 agosto 1921:

MACCHIETTO Andrea, 1 raggruppamento aeroplani.
COCCIARDI Domenico, 3 raggruppamento aeroplani.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

PERENO Mario, 1 raggruppamento aeroplani.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

ANTONINI Domenico Giuseppe, 2 raggruppamento aeroplani.
CAPPARRUCCI Luigi, 1 raggruppamento aeroplani.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

ZANNETTI Primo, 115 squadriglia aeroplani (a scelta).

SANITÀ

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

SERLENGA Beniamino, 5 compagnia (a scelta).

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

SCARLATO Rodolfo, 10 compagnia (a scelta).

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

PORTALUPI Giovanni, 1 compagnia.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

TESTAGUZZA Pio, 5 compagnia.

STABILIMENTI MILITARI DI PENA.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

GATTI Orazio.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

SERAO Pasquale.

DEPOSITI CAVALLI E STALLONI.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

ZAMPOGNA Saverio.
TOMMASI Luigi Liberato.
TUFOLO Vincenzo.
MORTEO Renato.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

D'ONOFRIO Luigi, centro automobilistico Torino (a scelta).

CORPO TRUPPE COLONIALI.

ERITREA.

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

PETTINI Amedeo, (a scelta).

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

ROBBIO Luigi.

AERONAUTICA.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1920:

CHIEPPA Agostino Giovanni.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

SOBRERO Guido, (a scelta).

SOMALIA ITALIANA.

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MARCHINI Arturo, (a scelta).

LIBIA.

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

BALLADORE Pietro (Cirenaica).

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

MOSCATELLO Riccardo (Cirenaica). | MARICONDA Michele (Cirenaica).

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

VIRGILIO Vincenzo, (Cirenaica) (a scelta).

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

LECCHI Giordano, (Cirenaica).
VOLPI Vittorio, (id.). | BORI Luigi, (Cirenaica) (a scelta).

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

MORA Luigi (Tripolitania).
GIUDICE GAVINO Luigi (id.). | SERRA Giacomo, (Cirenaica) (a scelta).

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

PINO Salvatore (Cirenaica).

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MARCECA Armando, (Tripolitania).

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

DI MATTIA Leone Salvatore, (Cirenaica).

GENIO.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

SOPPELSA Anselmo, (Tripolitania).

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

CAMERINO Giuseppe, (Tripolitania).
ZIRONI Enrico, (id.).
BIDOLI Giovanni Angelo, (Tripolitania).

SANITÀ.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

BUCCELLI Luigi, (Cirenaica) (a scelta).

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

FANTATO Giovanni, (Cirenaica).

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

CIMINO Giuseppe, (Cirenaica).

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MORETTI Nazzareno, (Cirenaica) (a scelta).

CORPO INVALIDI E VETERANI.

MARESCIALLI MAGGIORI

GAVINO Francesco, maresciallo maggiore. — Il decreto reale in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 8-12-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 260).

PORCELLI Menotti, maresciallo maggiore. — Il decreto reale in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 261).

Il decreto ministeriale 8 agosto 1921 riguardante le promozioni effettuate nei gradi di maresciallo e maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 23 marzo 1922, registro 226 guerra, foglio 210.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali in occasione del loro collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.

R. decreto 16 marzo 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

CASTELLI cav. Arturo, colonnello fanteria.
PUGNI cav. Adolfo, id. id.
CECCACCI cav. Corrado, tenente colonnello, id.
CHELLINI cav. Chellino, maggiore id.
GRAVINA cav. Gaetano, id. id.
PANDOLFI DE RINALDIS cav. Giovanni, id. id.

R. decreto 16 marzo 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza delle determinazioni Sovrane dell'11 novembre 1915, 31 aprile 1917, 30 dicembre 1917, 1 giugno 1918 e 29 dicembre 1918:

MARTINI Pio, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria.
MARCHETTI Annibale, id. id. id.
RICCITELLI Emilio, id. id. id.
ANTONAZZO Carmelo, maggiore fanteria complemento.
BALESTRIERI Umberto, id. id. id.
BELFIORE Francesco, id. id. id.
CICCONE Eugenio, id. id. id.
CRACCO Francesco, id. id. id.
DE LUCA Alfonso, id. id. id.
FERRONI Giacomo, id. id. id.
GIANFERRARA Ettore, id. id. id.
GALIMBERTI Angelo, id. id. id.
GUERRINI Eugenio, id. id. id.
INCAGNONE Francesco, id. id. id.
MALAGOLA Gaetano, id. id. id.
MAGNOCAVALLO Giulio, maggiore fanteria complemento.
MILESI Alessandro, id. id. id.
MORO Annibale, id. id. id.
ORZI Giuseppe, id. id. id.
PASQUI Giuseppe, id. id. id.
SCRIFFIGNANI Pietro, id. id. id.
SENESE-SANTOPONTE Carlo, id. id. id.
VOLI Vincenzo, id. id. id.
GIANNELLI Giulio, tenete colonnello fanteria milizia territoriale.
AMOROSO Giacomo, maggiore id. id.
BOUGLEUX Enrico, id. id. id.
CALAMOSCA Guido, id. id. id.
DE MATTHAEIS Ercole, id. id. id.
MANARA Giuseppe, id. id. id.

SERINI Carlo, maggiore fanteria milizia territoriale.
MARUCCI Mario, maggiore fanteria congedo provvisorio.
QUARANTINI Augusto, id. id. id.
BRUN Attilio, maggiore fanteria riserva.
FERRANTINI Augusto, id. id. id.
NALDI Ciro, id. id. id.
PAGANI Federico, id. id. id.
PICIOCCHI Giuseppe, id. id. id.
SPELTA Eugenio, id. id. id.
RAVAGLI Giovanni, maggiore artiglieria complemento.
GATTI Giovanni, maggiore medico posizione ausiliaria.
ARMAN Armanno, tenente colonnello medico complemento.
BAFFONI LUCIANI Filiberto, maggiore medico, id.
CHISTONI Alfredo, maggiore medico complemento.
MARVILLO Vincenzo, id. id.
POLLIO Giorgio, id. id.
TARANTINI Vincenzo, id. id.
FONTANA Ernesto, maggiore giustizia militare.
BLASUCCI Ernesto, maggiore medico croce rossa italiana.
CASALI Vittorio, id. id. id.
CONTE Giuseppe Diodoro, id. id. id.
FAVA Attilio, id. id. id.
NUVOLARI Angelo, id. id. id.
SALERNO Alfredo, id. id.
SERVO Giovanni, id. id. id.
STEFANILE Giovanni, id id. id.
VITALI Giovanni, id. id. id.
BERETTA Gaetano, maggiore commissario id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CARUGHI Pietro, soldato 32 fanteria.
DONATO Giuseppe, tenente 3 fanteria.
* FRONDONI Casimiro, maggiore 24 gruppo montagna.
* GRIMALDI Bernardino, sottotenente 60 fanteria.
* MONNARELLI Luciano, tenente 216 fanteria.
* PAVANI Mario, capitano 554 compagnia mitragliatrici.
PARODI Giannetto, capitano 205 fanteria.
PRATESI Giulio, capitano 246 fanteria.
* RAVASI Paolino, capitano 37 fanteria.
* RUFFINI Gino, sottotenente 2 granatieri.
* TON Arnaldo, tenente 4 bersaglieri.
VITALITI Francesco, tenente comandante 138 compagnia mitragliatrici.
VALLI Umberto, capitano 232 fanteria.
VIRGILI Alberto, sottotenente 114 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

AUVERNJ Carmelo, tenente 47 fanteria.
BOZZONI cav. Aurelio, maggiore 1 granatieri.
BANCALE Angelo, tenente 545 compagnia mitragliatrici.
BUTTURINI Pietro, capitano addetto comando brigata Trapani.
CALVANI Nicola, sottotenente 7 campagna.
CIANCARELLI Francesco, capitano medico 37 campagna.
* INFANTINO Niccolò, tenente 20 fanteria.
* LEONELLI Filippo, maggiore 72 fanteria
* ROVAGNA Domenico, sottotenente M. T. CC. RR.
TOMASSI Cesare, sottotenente 2 genio.
ZANOBETTI Carlo, aspirante ufficiale 19 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

BIGLIA Guido, tenente 86 fanteria.
DELL'ORSO Ettore, capitano 2 pesante campale.
DI GIOVANNI Diomede, tenente comandante 321 plotone CC. RR. addetti 67 divisione.
GRASSO Giuseppe, sergente battaglione dirigibilisti.
LUCINI Bruno, tenente 2 pesante campale
PAGELLA Vittorio, maggiore generale comandante brigata Caserta.
PINCETTI Michele, tenente 46 fanteria 245 compagnia mitragliatrici.
ROSSETTI Attilio, brigadiere dei CC. RR. addetto comando brigata Pescara.
ROMAGNOLI Cosimo, tenente 239 fanteria

DEFUNTI

SABBATINI Benso, capitano amministrazione riserva, distretto Pavia.	Morto a Pavia, il 1° settembre 1917.
BERNARDINI Aldo, tenente 30 campagna.	Id. Moncalieri, il 16 novembre 1917.
CAMOLETTO cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 21 gennaio 1919.
PENAGLIA Giuseppe, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.	Id. a Lari, il 29 ottobre 1921.
VIRGILIO Enrico, capitano amministrazione riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 17 dicembre 1921.
IONADI Raffaele, capitano non più inscritto nei ruoli, arma dei carabinieri reali.	Id. a Tuscania, il 10 gennaio 1922.
SESIA cav. Umberto, colonnello artiglieria fuori quadro ai termini dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, numero 1085 (assegnato S. M. R. esercito).	Id. a Roma, il 13 gennaio 1922.
MARINO Ciro, capitano medico riserva, distretto Chieti.	Id. a S. Vito Chietino (Chieti), il 31 gennaio 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 48, anno 1918, pag. 4122. — DE ANTONELIS Luigi, *leggasi*: DE ANTONELLIS Luigi.

Id. 70, » 1918, » 5708. — COLONNELLI Ugo, *leggasi*: COLONELLI Ugo.

Id. 11, » 1921, » 506. — RUMMELE cav. Alfredo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Dispensa 66, anno 1921, pag. 3083. — BEZZI Giovanni, *Invece di*: id. Piacenza, *leggasi*: id. Genova.

Id. 79, » 1921, » 3633. — FIORI cav. Adolfo. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato.

Id. 1, » 1922, » 36. — ROSSI cav. Alfredo. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato.

Id. 4, » 1922, » 101. — PANTANALI Emilio. — All'indicazione del reparto, dopo la parola: mitragliatrici, *aggiungasi*: del 14 bersaglieri.

Id. 7, » 1922, » 235. — TORCHIO cav. Luigi. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 9, » 1922, » 328. — TARASCONI cav. Tancredi. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato

Id. 10, » 1922, » 369 e 370 dal topografo capo GATT cav. Michele al topografo BIANUCCI Guido. - R. decreto 29-12-1921, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 17-3-1922 - registro n. 226, foglio 122.

Id. 13, » 1922, » 491. — PIRANI Luigi. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 15, » 1922, » 582. — ARNO' Guglielmo, *invece di*: Centro automobilistico Bologna, *leggasi*: Direzione centrale automobilistica.

Id. 15, » 1922, » 589. — LANA cav. Giov. Battista, *leggasi*: LANA Giov. Battista.

Id. 15, » 1922, » 605. — DE LEO Maria Eugenio, *leggasi*: DE FEO Maria Eugenio.

Id. 17, » 1922, » 653. — GIOVANNONE Giuseppe. — E' annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 17, » 1922, » 653. — BATTAGLIONE Alberto, *leggasi*: BAGLIONE Alberto.

Id. 17, » 1922, » 653. — FERRERO Carlo Alberto, *invece di*: distretto Arezzo, *leggasi*: 2 bersaglieri e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.

Id. 17, » 1922, » 659. — VENTURA Angelo. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda.

Id. 17, » 1922, » 664. — MARIANI Edoardo, *invece di*: capitano, *leggasi*: primo capitano.

Id. 17, » 1922, » 677. — BERTOLI cav. Ottavio, *leggasi*: BARTOLI cav. Ottavio.

Id. 17, » 1922, » 677. — COCEMI Pietro, *leggasi*: COCCONI Pietro.

Id. 17, » 1922, » 679. — MAUGERI Angelo, *leggasi*: MANGERI Angelo.

Id. 17, » 1922, » 681. — TAGANELLI Carlo, *leggasi*: ZAGANELLI Carlo.

Dispensa 18, anno 1922, pag. 686. — ALBERGO cav. Ruggero, *invece di*: trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 gennaio 1921 . . . . . e richiamato in servizio con riserva di anzianità dal 30 gennaio 1921 con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio 1921, *leggasi*: trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 gennaio 1922 . . . . . e richiamato in servizio con riserva di anzianità dal 30 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio 1922.

Id. 18, » 1922, » 688. — BINDOCCI Mario. — *Invece di*: 8 fanteria, *leggasi*: personale governo Stabilimenti militari pena.

Id. 18, » 1922, » 688. — CAMPANELLA Aldo, *invece di*: destinato 88 fanteria, *leggasi*: destinato 90 fanteria.

Id. 18, » 1922, » 694. — GRASSI Emilio, *invece di*: La decorrenza dell'aspettativa stessa è portata dal 16 maggio al 1 gennaio 1921, *leggasi*: La decorrenza dell'aspettativa stessa è portata dal 16 maggio al 1 agosto 1921.

Id. 18, » 1922, » 713. — MASTELLONE Egidio, *invece di*: tenente, *leggasi*: capitano.

Id. 18, » 1922, » 716. — CASSUTO Giorgio. — Si consideri tenente commissario e non di sussistenza.

Id. 18, » 1922, » 720. — SASSI cav. Domenico. — Si consideri tenente colonnello commissario anzichè maggiore.

Id. 18, » 1922, » 721. — Emma Salvatore, *invece di*: sottotenente ecc., *leggasi*: tenente ecc.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(4045) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 20ª — 1922 — 7 Aprile

QUINDICESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra in Libia



N. B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati ne invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

FULGIDO ESEMPIO

DI MILITARI VIRTU'

« LE NOBILI ESISTENZE CON ENTUSIASTICA FEDE

VOTARONO ALLA PATRIA ».

Quindicesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra in Libia.

Regio decreto 2 aprile 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

FRANCORSI Giovanni, tenente 82 reggimento fanteria. — Tenne splendida condotta durante il blocco di Tarluma e nel combattimento di Suk Ellalad, morendo eroicamente sul campo. — Tarluma, maggio-18 giugno 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CAPOGRASSI Felice, da Bitonto (Bari), carabiniere a cavallo divisione CC. RR. Tripoli, n. 12761 matricola. — Facente parte di un drappello in servizio di polizia con una colonna di altre armi e distaccato dalla medesima, mentre, per ordine dell'ufficiale comandante, si accingeva arditamente coi compagni ad assalire un attendamento sospetto, per operare l'arresto di un temibile dissidente, fatto proditoriamente segno a ripetuti colpi di fucile da parte di alcuni ribelli appostati nelle tende, cadde colpito all'addome ed al petto, per cui lasciò la vita sul campo. — Gedid-Gardasa (Tripolitania), 13 maggio 1921.

SAID ben Zaid, da Ghitmara (Sirte) (Tripolitania), zapthiè a cavallo, divisione CC. RR. Tripoli, 2217 matricola. — Facente parte di un drappello in servizio di polizia con una colonna di altre armi e distaccato dalla medesima, mentre per ordine dell'ufficiale comandante si accingeva arditamente con i compagni ad assalire un attendamento sospetto per operare l'arresto di un temibile dissidente, fatto proditoriamente segno a ripetuti colpi di fucile da parte di alcuni ribelli appostati nelle tende cadde vittima del proprio dovere. — Gedid-Gardasa (Tripolitania), 13 maggio 1921.

Il Ministro — P. di Scalea.

Prezzo della presente dispensa L. 0.30.

(4073) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

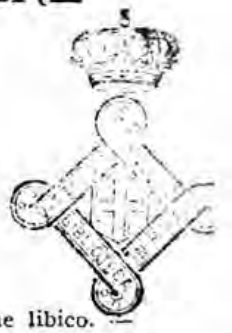
MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 21ª 1922 7 Aprile

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra in Libia



Regio decreto 2 aprile 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CERIANI Marco, da Lentate sul Seveso (Monza), capitano fanteria, 2 battaglione libico. — Inviato con la compagnia nell'Uadi, per ricacciare i ribelli che dalla sponda opposta rendevano difficile la presa d'acqua ed i lavori della strada coperta del pozzo Serrara, dimostrava calma e coraggio, e, con bella perizia, obbligava l'avversario a sgomberare. Durante l'assedio, poi, comandante del tratto di trincea più bersagliata dall'avversario, fu instancabile, sia di giorno che di notte, nell'accorrere dove la sua presenza era necessaria, riuscendo ad essere, fra gli ascari dipendenti, ammirevole esempio di calma e coraggio. — Beni Ulid, 7 maggio 1915.

MEZZETTI cav. Ottorino, colonnello truppe coloniali. — All'abilità di comandante univa coraggio personale, dando in vari combattimenti mirabile esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Gasr-Tellil, 24 settembre 1918-Gemil, 5 ottobre 1918-Zanzur, 2 gennaio 1919-Zona di Zavia, 8-10 febbraio 1919.

PERI Antonio, da Reggio Emilia, tenente fanteria, 2 battaglione libico. — Durante l'assedio di Beni Ulid, preposto al delicato, vitale e pericoloso servizio dell'acqua del presidio, lo disimpegnava con attività costante e meravigliosa. Sebbene per la speciale posizione della località, fosse continuamente bersaglio dei tiri del nemico, con calma e coraggio, da mane a sera, impartiva ordini, dava disposizioni e rimediava agli inconvenienti, infondendo fiducia e coraggio nei dipendenti i quali, spinti dall'esempio, che si manteneva costante anche sotto la sferza dell'alta temperatura, incuranti d'ogni fatica e pericolo, adempirono con entusiasmo l'importante e vitale servizio. — Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915.

PICCO Vincenzo, da Trino (Novara), capitano 13 battaglione indigeni eritrei. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 30 marzo 1919*: — Con molta iniziativa e singolare perizia, in momento critico dell'azione, tempestivamente giungeva con due compagnie ai suoi ordini dove maggiore era il bisogno di aiuto. Sdegnando qualsiasi copertura, guidava per la via più breve i suoi reparti attraverso zone intensamente battute e, giunto sulla linea di fuoco, strenuamente per più ore combatteva, concorrendo poscia, con tutta la linea, all'inseguimento del nemico sconfitto. Fu di costante mirabile esempio di slancio e coraggio ai suoi reparti. — Fonduk ben Gascir, 20 settembre 1917.

REYNERI Romeo, da Torino, tenente 9 reggimento bersaglieri, 2 battaglione libico. — Segregato, durante la prigionia di guerra, dall'autorità indigena, per falsa accusa, e minacciato di morte, tenne contegno fiero e sdegnoso, rintuzzando aspramente le ingiurie che gli venivano rivolte. Sottoposto a gravi sevizie per essersi rifiutato di ripetere una frase disdicevole al prestigio di ufficiale italiano, persisteva con nobile fierezza nel primitivo rifiuto, acuendo l'ira degli aguzzini che gli inflissero oltre duecento colpi di bastone, riportandone ferite alla faccia e frattura dell'avambraccio sinistro. Nobile esempio di coraggio e fermezza. Si distinse anche durante l'assedio di Beni Ulid, per calma e coraggio e nel mantenimento della disciplina degli ascari dipendenti — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915-Misurata, 7 giugno 1917.

SANNA cav. Salvatore, maggiore 6 battaglione eritreo. — Esempio di perizia e di valore, guidava, nella giornata di Fonduk ben Gascir, il suo battaglione in una critica fase del combattimento contro avversario prevalente e che aveva già rotte alcune unità di una banda (Hussein). Opportunamente dirigendo l'azione delle sue compagnie e di altri reparti inviati in suo aiuto, riusciva a contenere per varie ore l'irrompere del nemico, infliggendogli sensibili perdite, finchè, non appena questi dette segno di ripiegare, con brillante iniziativa lo inseguì per lungo tratto. Anche nel combattimento di El Agelat (4 settembre 1917) dava prova di non comune perizia e coraggio, animosamente guidando il suo battaglione all'assalto di forti posizioni avversarie e quindi all'inseguimento del nemico sconfitto. — Fonduk ben Gascir (Tripoli), 20 settembre 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BARNATO Vincenzo, primo capitano fanteria, 2 battaglione libico — Comandante di una compagnia inquadrata di ascari libici, benchè fisicamente estenuato dall'opprimente temperatura dalla scarsità d'acqua e dalla continua tensione nervosa, assolse durante il lungo assedio il suo compito con calma e coraggio, e coadiuvò efficacemente l'eroico comandante del presidio nel mantenere saldo il morale dei dipendenti ascari, incessantemente minato dagli arabi ribelli. — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915.

BERTINETTI Valentino, da Palermo, primo capitano fanteria, 2 battaglione libico. — Durante l'assedio di Beni Ulid, comandante di un settore della difesa, instancabile di giorno, di notte ed in ogni momento, dimostrò perizia, nel comando, prontezza nei provvedimenti necessari e coraggio ammirevole, indispensabili ad infondere fiducia nei dipendenti tutti, e a rinsaldare quelle virtù militari che erano necessarie ad una sicura resistenza. — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915.

BIGLINO Carlo, da Alba (Cuneo), tenente fanteria, 2 battaglione libico. — Facendo servizio in due compagnie di ascari libici, benchè fisicamente estenuato dall'opprimente temperatura, dalla scarsità d'acqua, dalla continua tensione nervosa e da una grave malattia intestinale, assolse, durante il lungo assedio, il suo compito con calma, coraggio ed abnegazione e coadiuvò efficacemente i comandanti delle compagnie nel mantenere saldo il morale degli ascari, incessantemente minato dagli arabi ribelli. — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915.

BRUNI Nicola, da Napoli, capitano 11 battaglione eritreo. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 6 maggio 1920:* — Comandante di compagnia d'avanguardia, riuscì a sorprendere sul fianco numerosi cavalieri beduini e, con mossa ardita, balzato avanti col reparto eritreo ai suoi ordini, riuscì a scompigliarli e metterli in fuga, producendo loro sensibili perdite ed inseguendoli per oltre un chilometro e mezzo, dando così prova di ardimento, energia e slancio ammirevoli. — Sidi el Grilo (quota 48), 8 febbraio 1919

CAPOTORTI Enrico, tenente complemento 2 battaglione eritreo. — Guidò il reparto ai suoi ordini con coraggio e perizia; nel violento corpo a corpo svoltosi nell'oasi, fu magnifico esempio agli ascari. Entrò tra i primi nel castello di Agilat, dimostrando nell'attacco risolutezza e sprezzo del pericolo. — Agilat, 4 settembre 1917.

CASTRIOTA Raffaele, da Manfredonia (Foggia), capitano carabinieri reali addetto comando colonna Mezzetti. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 6 maggio 1920*: — Addetto con funzioni politiche al comando della colonna, in quattro combattimenti si prodigava per assicurare il pronto efficace funzionamento del comando, recandosi nei punti più esposti a verificare la esatta esecuzione degl'ordini, rendendo preziosi servizi e dando nobile esempio di calma, di ardire e di coraggio personale. Si distinse anche quale ufficiale addetto al comando della colonna Cassinis. — Fonduk ben Gascir, 20 settembre 1917-Ras el Gulla e Gargusa, 8-10 febbraio 1919.

COLANGELI Arnaldo, da Roma, maresciallo ordinario 81 reggimento fanteria, n. 40843 matricola, 2 battaglione libico. — Avendo ricevuto l'incarico di ricuperare due carrette cariche di botti d'acqua dovutesi abbandonare in luogo battuto dal fuoco nemico, seppe con coraggio e fermezza incitare e disciplinare un gruppo di soldati ai suoi ordini, sì da riuscire a ricuperare le carrette. Durante l'assedio di Beni Ulid, incessantemente diede prova di elevato spirito di sacrificio e di fermezza d'animo, resistendo serenamente alle molteplici gravi incognite della situazione, alla gravezza del servizio ad all'azione deprimente del clima. — Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915.

COSTANTINI Renato, sergente maggiore bersaglieri, 2 battaglione libico. — In potere di arabi ribelli, coadiuvava l'ufficiale capo del gruppo catturati nel servizio della corrispondenza clandestina col governo, raccogliendo e riferendo notizie di carattere politico-militare e facendo da intermediario con i messi; noncurante della fucilazione minacciata dagli ufficiali turchi (consiglieri degli arabi) a chi avesse continuato a corrispondere clandestinamente col governo della colonia, durante 9 mesi teneva la detta corrispondenza. — Misurata, maggio 1917-novembre 1918.

DE POI Pietro, tenente medico, 2 battaglione libico. — Addetto al servizio sanitario del presidio, benchè fisicamente estenuato dall'opprimente temperatura, dalla scarsità d'aqua e dalla continua tensione nervosa, assolse durante il lungo assedio il suo compito con calma e coraggio, portandosi prontamente nelle trincee a soccorrere i militari che, feriti gravemente, abbisognavano dell'opera sua. — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915.

GIONO Luigi, da Drusacco (Torino), capitano d'amministrazione, ufficio politico militare Tripoli. — Accortosi che gli ultimi 4 buoi rimasti erano fuggiti dal parco e si dirigevano verso la linea nemica, con calma e coraggio usciva dalla trincea per inseguirli, e rimaneva impavido per oltre mezz'ora esposto al fuoco nemico diretto sul bestiame, solo preoccupato di trarre in salvo i buoi che pel presidio rappresentavano l'unica riserva di viveri. — Beni Ulid, giugno 1915.

MUSTAFA' Mergani, da Keren (colonia Eritrea) Jus-basci 3 battaglione eritreo. — Con la parola e con gli atti seppe essere di nobile esempio agli ascari della compagnia durante l'assedio di Beni Ulid, resistendo con animo sereno alle gravi e molteplici incognite della situazione. Fu di valido aiuto al comandante della compagnia nel compito, a questi affidato dal comandante del presidio, di ricuperare due carrette cariche di botti d'acqua, dovutesi abbandonare in luogo battuto dal fuoco del nemico, esponendosi spesso, per mantenere la disciplina tra gli ascari impressionati. — Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915.

OSMAN Ibrahim, da Serantò (Commissariato di Adi Caiè) (colonia Eritrea), buluk-basci 3 battaglione eritreo. — Per tutto l'assedio di Beni Ulid seppe dare efficace esempio di virtù militari alla truppa nel tollerare di buon grado i forti disagi e le molteplici privazioni, e nel sopportare con sereno animo le gravi incognite della situazione. In un'azione svolta dalla compagnia, disimpegnava con coraggio un rischioso servizio di pattuglia, e, sotto il fuoco nemico, conduceva il proprio buluk inquadrato. — Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915.

PENNA Placido, da Reggio Calabria, sottotenente 7 reggimento artiglieria fortezza. — Inviato d'urgenza con un pezzo a distruggere un ridottino in sassi costruito dai ribelli e dal quale un forte nucleo tormentava col fuoco i lavori delle trincee, prendeva posizione sull'unico rilievo di terreno dal quale era possibile un sicuro risultato e, con calma e bel coraggio, per non esporre troppo i propri uomini nel difficile momento del puntamento, lo eseguiva egli stesso e, sebbene sotto intenso fuoco, non desisteva dall'ardita impresa, finchè col quarto proietto, colpendo in pieno il ridottino, obbligava i ribelli a fuggire. — Beni Ulid (Tripolitania), maggio 1915.

PEZZI cav. Adamo, da Bagnocavallo (Ravenna), tenente aiutante maggiore 2 battaglione libico. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 15 luglio 1917*: — Incaricato di guidare un numeroso convoglio di donne indigene, durante il ripiegamento del presidio di Tarhuna, egli, mentre ferveva il combattimento, ne mantenne la compagine fino all'impossibile. Rimasto solo in coda ad un gruppo di soldati che ripiegavano, con essi si difese contro un forte nucleo di ribelli che incalzavano alle spalle, continuando animosamente a combattere fino a quando, terminate le munizioni, non cadde prigioniero. — Tarhuna (Tripoli), 18 giugno 1915.

POMPONIO Filippo, da Vasto (Chieti), sottotenente fanteria, 2 battaglione libico. — Comandato con la sua mezza compagnia di ascari libici, a sostegno di una piccola guardia attaccata da nuclei ribelli, riuscì a trattenere gli attaccanti ed a prendere posizione a fianco della piccola guardia stessa. Attaccato da nuove forze ribelli sul suo fianco sinistro, provvide, con serena calma, a fronteggiare il nuovo attacco, e, ricevuto ordine di ritirarsi, seppe abilmente disimpegnare dal fuoco i suoi uomini e riportarli in bell'ordine dietro le trincee, dimostrando, in tutta l'operazione, calma, coraggio, risolutezza. — Beni Ulid, (Tripolitania), 7 maggio 1915.

SACCO Rocco, da Ischitella (Foggia), capitano 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid, comandante di un settore della difesa, instancabile di giorno, di notte ed in ogni momento, dimostrò perizia nel comando, prontezza nei provvedimenti necessari e coraggio ammirevole, indispensabili ad infondere fiducia, nei dipendenti tutti, a rinsaldare quelle virtù militari che erano necessarie ad una sicura resistenza. — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915.

SIRAGUSA Antonio, da Pantelleria (Trapani), vicebrigadiere divisione carabinieri reali, Tripolitania, n. 24568 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 6 maggio 1920*: — Comandante di una stazione dei RR. CC. di un presidio attaccato da preponderanti forze ribelli, concorreva prima efficacemente a respingere l'attacco con i propri dipendenti, poi si offriva di recarsi da solo a ricevere ed accompagnare un convoglio di munizioni attraverso terreno fortemente battuto da fuoco nemico, spingendosi più volte fin sulla linea delle truppe, per assicurare il rifornimento delle munizioni. — Oasi di Gemil (Zuara), 5 ottobre 1918.

VALENTI Vittorio, da Carrara (Massa e Carrara), tenente complemento genio, corpo aeronautico militare, pilota 106 squadriglia « Farman ». — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 30 marzo 1919*: — Pilota di « Farman », con costante ardimento ed instancabile interessamento, nonostante la deficienza dei mezzi di cui disponeva la sezione, non fece mai mancare ai superiori comandi il concorso dell'azione aerea. Eseguì importanti voli di ricognizione ed effettuò numerosissimi bombardamenti, volando a bassa quota ed esponendosi alle offese del tiro nemico, tanto da avere per tre volte l'apparecchio seriamente colpito. Dimostrò in ogni circostanza calma e valore, riuscendo sempre a compiere la missione affidatagli. — Cielo della Tripolitania, 15 maggio-1 ottobre 1917.

VIANELLI Umberto, da Adria (Rovigo), primo capitano bersaglieri, 2 battaglione libico. — Comandante di una compagnia inquadrata di ascari libici, benchè fisicamente estenuato dall'opprimente temperatura, dalla scarsità d'acqua e dalla continua tensione nervosa, assolse durante il lungo assedio il suo compito con calma e coraggio, e coadiuvò efficacemente l'eroico comandante del presidio nel mantenere saldo il morale dei dipendenti ascari, incessantemente minato dagli arabi ribelli. — Beni Ulid, 6 maggio-8 luglio 1915.

Decreto ministeriale 2 aprile 1922.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

ANDREOTTI Benedetto, da Alimena (Palermo), tenente 2 battaglione libico fanteria.
(Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915).

DELLA GATTA Ladislao, sottotenente 82 reggimento fanteria.
(Beni Ulid (Tripolitania), 7 luglio 1915).

DE NICOLA Alfonso, sergente 7 reggimento artiglieria fortezza.
(Misurata, dicembre 1916-novembre 1918).

FERRINI Manlio, da Portoferraio (Livorno), sergente 3 reggimento genio R. T., n. 33012 matricola.
(Misurata, dicembre 1916-novembre 1918).

GRASSI Noè, da Torino, capitano 40 reggimento fanteria.
(Ain Mara (Cirenaica), 3 settembre 1923).

MIRAGLIA Ettore, da Bari, tenente complemento fanteria, addetto ufficio politico militare Tripoli
(Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915).

MORO Donato maresciallo fanteria, XV battaglione eritreo.
(Misurata, dicembre 1916-novembre 1918).

SGARBI Antonio, tenente 6 reggimento fanteria
(Sidi Bilal (Tripoli), 25 maggio 1918).

SOLIA Biagio da Casale Monferrato (Alessandria), tenente 89 reggimento fanteria.
(Beni Ulid, 15-30 giugno 1915).

TRAINA Agatino, da Firenze, tenente fanteria, 2 battaglione libico.
(Beni Ulid (Tripolitania), 6 maggio-8 luglio 1915).

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30.**

(4074) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 22ª — 1922 — 7 Aprile

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

MAGGIORI.

PASCIUTI cav. Giuseppe, maggiore 90 fanteria. — La promozione all'attuale grado deve ritenersi conseguita per merito di guerra. L'anzianità è fissata al 9 agosto 1916. Ha diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 2-4-1922).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

SILVESTRE cav. Eugenio, colonnello fanteria. — Promosso brigadiere generale con anzianità 20 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918. (*R. D.* 26-3-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

DI SAINT PIERRE cav. Alberto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato in posizione ausiliaria a datare dal 1 agosto 1921.

(*R. D.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 72).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 1 luglio 1921:

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 79).

TOMASSI cav. Achille, legione Genova.
MAUREN cav. Francesco, id. Chieti.
NAZZARI nob. dei conti di CALABIANA cav. Maurizio, id. Livorno.
TORNAR cav. Giuseppe, legione Bari.
BERTON cav. Giovanni, id. Torino.

GALLI cav. Livio, tenente colonnello legione Catanzaro. — Collocato in posizione ausiliaria a datare dal 1 settembre 1921.

(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 77).

ANZA' cav. Giuseppe, tenente colonnello legione Bologna. — Collocato in posizione ausiliaria a datare dal 1 novembre 1921.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 75).

MODA cav. Nemore, tenente colonnello f. q. — Cessa da tale posizione e destinato a disposizione legione Napoli.

(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 90).

MAGGIORI.

TROIANO cav. Guglielmo, maggiore legione Ancona. — Collocato in posizione ausiliaria a datare dal 1 giugno 1921.

(*R. D* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 80).

CASINI cav. Carlo, maggiore legione Alessandria. — Collocato in posizione ausiliaria a datare dal 1 agosto 1921.

(*R. D* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 82).

TROIANO cav Guglielmo, maggiore legione Ancona. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 giugno 1921 che lo collocava in posizione ausiliaria.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 74).

CASINI cav. Carlo, maggiore legione Alessandria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 luglio 1921, che lo collocava in posizione ausiliaria.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 74).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo provvisorio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 078).

TROIANO cav Guglielmo, legione Ancona.	Dal 1 giugno 1921.
CASINI cav. Carlo, id. Alessandria.	Dal 1 agosto 1921.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 1 giugno 1921:

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 80).

GILETTI Giovanni, legione Verona.	FIORAVANTI Giuseppe, legion Livorno.
IVIGLIA Filiberto, id. Bologna.	CAVALLERO Luigi, id. Torino.
AQUINO Tommaso, id. Genova.	CAMINO Giuseppe, id. Torino.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 1 luglio 1921:

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 79).

BRUNO Attilio, legion Livorno.	FERRANTE Nicola, legione Palermo.
DAL CER Scipione, id. Genova.	CARBONE Carmine, id. Bari.
LONGO Eugenio, id. Palermo.	GHIGNONE Battista, id. Milano.

IVIGLIA Filiberto, capitano legione Bologna. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 giugno 1921 col quale veniva collocato in posizione ausiliaria.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 76).

IVIGLIA Filiberto, capitano legione Bologna. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 giugno 1921.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1921 - *registro* 26, *foglio* 349).

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 1 agosto 1921:
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 82).

DI GIURO Luigi, legione Bari.
PERINO cav. Giacomo, id. Chieti.
SANTODIROCCO, Rocco, id. id.
RICCI cav. Leandro, legione Bari.
FIORI Amedeo, id. Cagliari.
CASCELLA Anselmo, id. Chieti.

MASSARA Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dodici mesi dal 9 febbraio 1921 (regi decreti 24 febbraio, 1 luglio e 20 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 9 febbraio 1922 e richiamato in servizio arma stessa dal 10 febbraio 1922, con decorrenza assegni dal 16 febbraio 1922 e con anzianità 25 giugno 1916. Destinato battaglione mobile Bari.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mameli* Mario.
(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 98).

MAMELI Mario, capitano legione Firenze, f. q. in aggiunta ai fuori quadro. — Cessa dall'anzidetta posizione, dal 9 settembre 1920.
(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 98).

MAMELI Mario, capitano legione Firenze. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sedici mesi, dal 18 giugno 1921.
(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 98).

TENENTI.

BORRELLI Domenico, tenente legione Cagliari. — Rimosso dal grado e dall'impiego a senso dell'art. 2, lettera *c*, n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, a datare dal 14 luglio 1921.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 81).

I seguenti tenenti sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 1 luglio 1921:
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 79).

CALIGIURI Salvatore, legione Catanzaro.
ALBERTELLI Giuseppe, legione Milano.

I seguenti tenenti sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 1 settembre 1921:
(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 77).

CARUSO Felice, legione Bari.
PEGHETTI Lodovico, legione Chieti.

ALBERTELLI Giuseppe, tenente legione Milano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 luglio 1921 he lo collocava in posizione ausiliaria.
(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 73).

ALBERTELLI Giuseppe, tenente legione Milano. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 16-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1922 - *registro* 30, *foglio* 302).

CALIGIURI Salvatore, tenente legione Catanzaro. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 luglio 1921 che lo collocava in posizione ausiliaria.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 74).

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 agosto 1921 col quale venivano collocati in posizione ausiliaria i sottonominati tenenti:
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 74).

CARUSO Felice, legione Bari.
PEGHETTI Lodovico, legione Chieti.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo provvisorio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 78).

CALIGIURI Salvatore, legione Catanzaro.	Dal 1 luglio 1921.
CARUSO Felice, id. Bari.	Dall'1 settembre 1921.
PEGHETTI Lodovico, id. Chieti.	Dall'1 settembre 1921.

BRESSI Pietro, tenente a disposizione Ministero marina. — Cessa da tale posizione. Destinato tenenza Filadelfia, legione Catanzaro. (*R. D.* 5-3-1922).

DE FINIS Michele, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 24 febbraio 1921 (R. decreto 24 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 febbraio 1922 e richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 25 febbraio 1922, con decorrenza assegni dal 1 marzo 1922. Destinato tenenza Chioggia legione Treviso.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 114).

COTTAFAVI Pietro, tenente legione Alessandria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 114).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TOCCO nobile patrizio di Tropea Cesare, colonnello. — Il decreto luogotenenziale 26 ottobre 1916 che lo collocava a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1 dicembre 1916 è rettificato nel senso che tale provvedimento deve intendersi avvenuto per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 15).

LEVESI cav. Carlo di Carlo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 96).

MEZZETTI cav. Ottorino, colonnello a disposizione Ministero colonie. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 11 aprile 1918 nella parte che si riferisce al suo collocamento a disposizione Ministero colonie. (*R. D.* 2-4-1922).

MEZZETTI cav. Ottorino, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere in tale posizione ed è collocato a disposizione Ministero colonie, dal 1 novembre 1917. Cessa poi da quest'ultima posizione ed è collocato a disposizione Ministero guerra dall'8 maggio 1922. (*R. D.* 2-4-1922).

BARBERIS cav. Romano, colonnello comandante 90 fanteria. — Collocato in disponibilità, ai sensi dell'art. 7 della legge sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 2-4-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PACCHIONI cav. Giovanni, tenente colonnello già mantenuto in servizio attivo quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1920.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 105).

VIANELLI Alberto, tenente colonnello 55 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 31-3-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 28 marzo 1919 relativo al mantenimento in servizio del tenente colonnello invalido di guerra PETROPOLI cav. Giovanni, pubblicato nella disp. 24, *bollettino ufficiale* 1919, pag. 1806, è stato registrato alla Corte dei conti li 18 aprile 1919, registro 127, guerra e armi e munizioni, foglio 1.

MAGGIORI.

BERTI cav. Goffredo, maggiore 48 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie dal 4 novembre 1921. (*R. D.* 2-4-1922).

ROVERO cav. Umberto, maggiore 2 bersaglieri assegnato commissione requisizione cereali Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 2-4-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 2-4-1922)

BINACCHI Gaetano, 232 fanteria.	Nominato aiutante campo comando brigata Avellino dal 27 marzo 1922.
CARLI Mazzino, 88 id. assegnato comando presidio Gorizia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Lucca.
CORONA Fernando, 27 id.	Trasferito 46 fanteria.
COSTA Domizio Umberto, 3 id.	Id. distretto Messina dal 14 dicembre 1921.
FEDERICI Pietro, 7 alpini, assegnato C. A. M.	Id. 6 alpini dal 20 dicembre 1921.
MORENO Francesco, 111 fanteria.	Id. 26 fanteria dal 25 settembre 1920.
MORENO Francesco, 26 id.	Assegnato comando generale regie truppe Venezia Giulia dal 30 settembre 1920.
MORENO Francesco, 26 id. assegnato comando generale regie truppe Venezia Giulia.	Cessa di essere assegnato come contro dal 31 ottobre 1920.
PIROMALLO Francesco, 48 id.	Trasferito 11 fanteria.

CAPITANI.

MORETTI Ugo di Pietro, capitano già mantenuto in servizio attivo quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 103).

VERTUA Alberto di Lorenzo, capitano già mantenuto in servizio attivo quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 104).

VISETTI Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un mese dal 17 gennaio 1922. Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 febbraio 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806. Richiamato in servizio dal 16 febbraio 1922 con decorrenza per gli assegni dal 1 marzo 1922 e destinato 66 fanteria. (*R. D.* 26-3-1922).

CARLA' Vincenzo, capitano — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-4-1922).

BRACCO Michele, capitano 8 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 9 marzo 1922 (per sei mesi).
(*R. D.* 2-4-1922).

CANDILHAC Achille, capitano 5 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 2-4-1922).

GOUT Umberto, capitano R. guardia pubblica sicurezza. — Riammesso nel R. Esercito con anzianità 15 febbraio 1916 seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado *Perotti* Lorenzo e contemporaneamente è collocato in aspettativa per riduzione di quadri.
(*R. D.* 2-4-1922).

SALETTI Adelmo, capitano 35 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 31-3-1922).

FRESCURA Alessandro, capitano 7 alpini. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 31-3-1922).

ALBINI Luigi, capitano 28 fanteria, assegnato C. O. S. C. G. — Cessa di essere assegnato come sopra il 28 febbraio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra.
(*Det. M.* 2-4-1922).

SCARPELLINI Alberto, capitano 6 bersaglieri assegnato deposito centro automobilistico Bologna. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 15 ottobre 1920 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1920).
(*R. D.* 2-4-1922).

I seguenti capitani sono assegnati al Ministero guerra dalla data a fianco d'ognuno indicata: (*Det. M.* 2-4-1922).

REGI Arturo, 84 fanteria.	Dal 20 marzo 1922.
BRACAGLIA Giovanni, 7 id.	Dal 20 marzo 1922.
DE PALMA Francesco, 1 id.	Dal 20 marzo 1922.
INSOGNA Gino, 45 id.	Dal 21 marzo 1922.
PASCOLI Cesare, 18 id.	Dal 15 marzo 1922.
GENNAI Vittorio, 62 id.	Dal 12 marzo 1922.
VIOLANO Umberto, 13 id.	Dal 1 marzo 1922.
CERCEO Gioacchino, 10 bersaglieri.	Dal 3 marzo 1922.
CARRARO Carlo, 2 id.	Dal 26 marzo 1922.
VERGINE Carlo, 30 fanteria.	Dal 26 marzo 1922.
SPAZIANI Gerolamo, 17 id.	Dal 26 marzo 1922.

I seguenti capitani hanno cessato di essere assegnati al Ministero guerra dalla data a fianco d'ognuno segnata: (*Det. M.* 2-4-1922).

DEL GAUDIO Costantino, 2 bersaglieri.	Dal 22 marzo 1922.
VASELLI Vincenzo, 27 id.	Dal 31 marzo 1922.
SPAZIANI Gerolamo, 17 id.	Dal 30 settembre 1921. (Determinazione omessa anno 1921).
VERGINE Carlo, 30 id.	Dal 30 settembre 1921. (Determinazione omessa anno 1921).
CARRARO Carlo, 2 bersaglieri.	Dal 30 settembre 1921. (Determinazione omessa anno 1921).
D'ANDREA Riccardo, 32 fanteria.	Dal 31 marzo 1922.
CARTA Giovanni, 17 id.	Dal 31 marzo 1922.
TALY Vincenzo, 60 id.	Dal 31 marzo 1922.

LODI Giorgio, capitano 68 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 31 marzo 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

CALDERINI Canzio, capitano in aspettativa per infermità. — S'intenda trasferito dal 42 al 66 fanteria, dal 5 maggio 1920 (variazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 2-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 2-4-1922).

AMICO Giovanni, 51 fanteria.	Trasferito distretto Caltanissetta.
ANTONIONI ABELARDO Emilio, 130 id.	Id. 81 fanteria dal 19 gennaio 1919.
ANTONIONI ABELARDO Emilio, 81 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma dal 4 gennaio 1922.
ARTALE Salvatore, 3 id.	Trasferito 9 alpini dal 25 novembre 1921.
BAUDINO Augusto, distretto Viterbo.	Id. distretto Roma.
BONIFAZIO Giacomo, 213 fanteria.	Id. 84 fanteria dal 5 febbraio 1919.
BRISCESE Felice, 64 fanteria.	Id. distretto Arezzo.
CECCHINI Giuseppe, 4 id.	Id. id. Acireale.
CIACCIO Luigi, 48 id. assegnato scuola aviazione Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Torino.
CONGEDO Enrico, 56 id.	Trasferito 78 fanteria.
CORDA Gavino, 45 id.	Id. distretto Oristano.
CURCIO Alfonso, 39 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta.
FABRIZIO Rodolfo, 228 compagnia mitragliatrici.	Trasferito 8 bersaglieri dal 1 dicembre 1919.
FABRIZIO Rodolfo, 8 bersaglieri.	Id. distretto Savona.
GRIVA Giovanni, 111 fanteria.	Id. 26 fanteria dall'8 settembre 1918.
GRIVA Giovanni, 26 id.	Id. 13 id. dal 3 dicembre 1920.
GRIVA Giovanni, 13 id.	Id. distretto Novara.
INZIRILLO Salvatore, 5 id.	Id. 85 fanteria e assegnato al deposito di detto reggimento quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento dal 7 marzo 1922.
LEONE Giuseppe, 86 id.	Id. distretto Palermo.
LICURSI Michele, 6 bersaglieri.	Id. Reparto mitragliatrici mod. 907 F Torino dal 6 agosto 1918.
LICURSI Michele, reparto mitraglieri modello 907 F.	Assegnato direzione commissariato Torino dal 10 settembre 1919.
LICURSI Michele, reparto mitraglieri modello 907 F, assegnato direzione commissariato Torino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 bersaglieri dal 16 settembre 1919.
MACCARIO Matteo, 8 alpini assegnato comando settore Udine.	Cessa di essere assegnato come contro dal 20 dicembre 1920 e sotto la stessa data è trasferito 5 alpini.
MACCARIO Matteo, 5 id.	Trasferito 7 alpini.
MILAZZO Gioacchino, 6 fanteria.	Asssegnato tribunale militare Palermo quale sostituto avvocato militare dal 10 gennaio 1922.
MONELLI Gaetano, 55 id.	Trasferito distretto Catanzaro.
MUSSA Augusto, 6 battaglione bersaglieri cielisti assegnato corpo armata assalto.	Assegnato corpo armata assalto dal 15 luglio 1918.
MUSSA Augusto, 6 battaglione bersaglieri ciclisti assegnato corpo armata assalto.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 2 battaglione bersaglieri ciclisti dal 10 settembre 1918.
MUSSA Augusto, 2 battaglione bersaglieri ciclisti.	Trasferito 2 bersaglieri dal 30 dicembre 1918.
MUSSA Augusto, 2 bersaglieri.	Assegnato 29 battaglione bersaglieri dal 15 gennaio 1919.
MUSSA Augusto, 2 id. assegnato 29 battaglione bersaglieri.	Cessa di essere assegnato come contro dal 5 luglio 1919.
MUSSA Augusto, 2 id.	Assegnato 49 battaglione bersaglieri dal 28 ottobre 1919.

MUSSA Augusto, 2 bersaglieri assegnato 49 battaglione bersaglieri.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando divisione militare Perugia dal 9 dicembre 1920.
RIVIELLO Vincenzo, 29 fanteria.	Trasferito distretto Potenza.
ROSSI Giuseppe, 46 id.	Trasferito 45 fanteria.
SCHENONI Giuseppe, deposito 5 bersaglieri assegnato commissione requisizione cereali Cremona ed agli effetti amministrativi deposito 65 fanteria.	Id. distretto Cremona rimanendo assegnato alla commissione di cui contro.
SERCI Davide, 4 bersaglieri.	Id. 36 fanteria.
SOZZANI Gino, 231 fanteria aiutante campo brigata Avellino.	Cessa dalla carica contro indicata ed è trasferito 2 bersaglieri dal 27 marzo 1922.
VALESANO Giuseppe, 53 id.	Trasferito distretto Vercelli.
VIGLIERCHIO Spirito, 2 alpini.	Id. 1 alpini dal 15 settembre 1921.
VITTORIA Vincenzo, 1 bersaglieri assegnato 1 battaglione bersaglieri raggruppamento assalto.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 gennaio 1920.
ZANETTI Marino, 61 fanteria.	Assegnato centro divisionale educazione fisica comando 20 divisione fanteria quale segretario.
ZAVOLTA Casimiro, 7 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.
ZINNA Vincenzo, 48 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Catanzaro.

DE RUBERTIS Giuseppe, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 28 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 64 fanteria.
(*Det. M.* 2-4-1922).

SANDRUCCI Gino, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 23 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Arezzo.
(*Det. M.* 2-4-1922).

TENENTI.

PIRODDI Mario, tenente di complemento 2 bersaglieri. — Nominato tenente in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa e destinato 3 bersaglieri; (dovrà raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 19-3-1922).

ANTIBO Alfredo di Samuele, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 94).

BERNARDI Bonfiglio, tenente 29 fanteria. — Il decreto luogotenenziale 3 luglio 1918, è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale (allora sottotenente) nel senso che egli deve intendersi richiamato in servizio dal 25 ottobre 1918 con decorrenza per gli assegni 1 novembre 1918 e collocato contemporaneamente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085.
L'ufficiale rientra poi nei quadri dal 25 febbraio 1919. (*R. D.* 2-4-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 2-4-1922).

ANSELMI Aleide, 151 fanteria (assegnato 10 divisione fanteria, Trieste).	30 gennaio 1922 (per 6 mesi).
DE NIGRIS Emilio, 17 id.	25 ottobre 1919 (per 38 mesi).

TRUCCO Giorgio, tenente 3 alpini fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Rientrato nei quadri dal 10 gennaio 1921. Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 gennaio 1922 (per un anno). (*R. D.* 2-4-1922).

GARRONI Wladimiro, tenente 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, dal 16 aprile 1922 (per un anno). (*R. D.* 2-4-1922).

GIOACCHINI Anselmo, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 1 aprile 1921 (R. decreto 17 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un altro anno, dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 2-4-1922).

PETRONIO Amerigo, tenente 58 fanteria. — L'anzianità assoluta, nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale, è, rispettivamente, portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dellarma il pari grado *Pirodi* Giovambattista. (*R. D.* 2-4-1922).

RINALDI Francesco, tenente deposito coloniale Cirenaica. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bruno* Eugenio. (*R. D.* 2-4-1922).

MONTELLA Giuseppe, tenente 88 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 30 marzo 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

I seguenti tenenti hanno cessato di essere assegnati al Ministero guerra, il 31 marzo 1922: (*Det. M.* 2-4-1922).

DE CRISTOFANO Antonio, 35 fanteria.
CHIASSONE Salvatore, 53 id.
SPINELLI Nicolò, 13 fanteria.

CARRARA Orazio, tenente 83 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 22 febbraio 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

CARRARA Orazio, tenente 83 fanteria. — Trasferito 4 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 2-4-1922).

ALBARELLA Giuseppe, 2 fanteria.	Trasferito 63 fanteria.
BOLGERI Aldo, 1 alpini assegnato commissione requisizione cereali Cuneo.	Cessa di essere assegnato come contro dall'8 agosto 1921.
CAMPANE Edgardo, 82 fanteria assegnato comando brigata Torino.	Id. id. id. ed è trasferito 4 alpini.
CATANOSO Carmelo, 4 id.	Trasferito 89 fanteria.
CHELI Eugenio, deposito 35 id.	Assegnato centro automobilistico Bologna dal 16 marzo 1922.
DATTILO Angelo, 8 id.	Trasferito 19 fanteria.
DE BENEDICTIS Giuseppe, 52 id.	Id. 75 id.
FRATINI Gino, distretto Viterbo.	Id. 88 id.
GALLO Tiberio, 52 fanteria.	Id. 225 id.
GASPARI Andrea, 46 id.	Id. 77 id.
GRIMALDI Salvatore, 85 id.	Id. distretto Trapani.
IUSSA Isidoro, 6 alpini.	Id. 9 alpini il 1 luglio 1921.
LAURIA Emilio, personale governo stabilimenti militari pena (2 compagnia disciplina Isola di Ponza).	Trasferito 1 bersaglieri dal 1 gennaio 1922.
MASSANO Luigi, 33 fanteria assegnato reparto autonomo Giacomo Medici ed agli effetti amministrativi distretto Roma.	Cessa di essere assegnato come contro.

MENE' Domenico, 3 alpini.	Trasferito 8 alpini dal 23 marzo 1919.
MENE' Domenico, 8 id.	Id. 9 id. dal 1 luglio 1921.
MINZONI Giuseppe, 67 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali corpo armata Milano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 28 fanteria.
MOLINARI Stefano, 8 alpini.	Trasferito 3 alpini dal 21 gennaio 1921.
PILOLLI Nicola, 93 fanteria.	Id. 35 fanteria.
PUCCIO Salvatore, 80 id. assegnato comando divisione fanteria Verona.	Cessa di esere assegnato come contro dal 30 marzo 1922.
ROSSELLI Enrico, 94 id. assegnato personale governo stabilimenti militari pena.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.
SIMONETTI Annibale, 70 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. 1 granatieri cessando dall'assegnazione di cui contro.
TATA Mario, 16 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri dal 28 marzo 1919.
TATA Mario, 11 id.	Assegnato commissione requisizione cereali Campobasso dal 4 dicembre 1919.
TATA Mario, 11 id. assegnato commissione requisizione cereali Campobasso.	Cessa di essere assegnato come contro dall'11 marzo 1922.

LUCHITTA Giovan Battista, tenente 6 alpini. — Trasferito 9 alpini, dal 10 febbraio 1922. Si presenterà al corpo il 14 aprile 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

CROCELLA Luigi, tenente 58 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 4 marzo 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

MOSCARDELLI Giuseppe, tenente 2 granatieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 marzo 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 marzo 1922: (*Det. M.* 2-4-1922).

GARNERO Silvio, 53 fanteria.

LALLI Renato, 4 bersaglieri.

SOTTOTENENTI.

STELLA Ettore, sottotenente 47 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale del suindicato ufficiale è portata dal 1 agosto 1920 al 1 gennaio 1917.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Portanova* Antonio. (*R. D.* 2-4-1922).

MARINUCCI Gino, sottotenente 54 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 26 ottobre 1916 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 2-4-1922).

GONZATTI Spartaco, sottotenente 26 fanteria. — Trasferito arma aeronautica e assegnato comando scuola aviatori; (qualora non abbia ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-4-1922).

ENSELMI Giuseppe, sottotenente 91 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 marzo 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

NOTIFICAZIONE.

NOCE Nicola, sottotenente in aspettativa sospensione impiego. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 8 settembre 1921 del tribunale militare speciale Firenze.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI

TACOLI marchese patrizio di Modena e di Reggio cav. Paolo, colonnello in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 16 marzo 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima, collocato a disposizione ed assegnato in servizio di S. M. comando divisione militare Milano.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 100).

TENENTI COLONNELLI.

BRUTI LIBERATI cav. Filippo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato in aspettativa di un anno per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 3 marzo 1922.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 100).

CAPITANI.

ANTINORI Gio. Gualberto, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 marzo 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 100).

ROERO DI CORTANZE Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 30-3-1922).

LESSONA comm. Alessandro, capitano reggimento cavalleggeri di Novara assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 marzo 1922.

(*Del. M.* 2-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai comandi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 2-4-1922).

BORTOLANI Umberto reggimento Savoia cavalleria, aiutante di campo 3 brigata di cavalleria.	Cessa come contro.
ROERO di CORTANZE Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Novara ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Lombardi.	Id. id. ed è nominato aiutante di campo 3 brigata di cavalleria.

TENENTI.

FAA' DI BRUNO Emilio, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 17 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento arma stessa, ai sensi dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e destinato per mobilitazione deposito Nizza cavalleria, dal 27 gennaio 1922.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 38).

CORSI TORELLI Carlo, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — L'aspettativa di mesi nove per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 febbraio 1919, è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 100).

MELLI Angiolo, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali dal 13 marzo 1921 (R. decreto 13 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 13 marzo 1922.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 100).

I seguenti tenenti sono assegnati al Ministero guerra dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*Det. M.* 2-4-1922).

DELFINO DOSI Valerio, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta.	Dal 14 gennaio 1922.
DE SANTIS Quirino, tenente reggimento cavalleggeri di Novara.	Dal 16 febbraio 1922.

CORDERO DI MONTEZEMOLO Cesare, tenente reggimento cavalleggeri Guide, ufficiale d'ordinanza di S. E. il comandante corpo armata Torino. — Cessa dalla carica suddetta rientrando predetto reggimento; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-4-1922).

OLIVIERI Ottorino, tenente reggimento cavalleggeri di Novara assegnato tribunale supremo guerra e marina, e per i soli effetti amministrativi reggimento Piemonte reale cavalleria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 28 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 2-4-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI

BERTI cav. Raffaele di Alessandro, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 aprile 1922.
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 86).

MAGGIORI.

BATTAGLIA cav. Angelo, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio attivo dal 16 marzo 1922 e destinato 2 montagna.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 31).

PANNONCINI cav. Guido, maggiore aggregato servizio tecnico ispettorato costruzioni artiglieria. — Comandato fabbrica armi Roma. (*Det. M.* 2-4-1922).

CAPITANI.

LO GIUDICE Egidio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 6 luglio 1921 (R. decreto 19 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 6 gennaio 1922 e richiamato in servizio dal 7 gennaio detto con decorrenza assegni dal 16 gennaio 1922 e destinato 7 pesante campale.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 12).

TEDESCO Ubaldo, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 26 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 26 marzo 1922 e richiamato in servizio dal 27 marzo detto con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato 10 pesante campale.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 12).

PISCIOTTA Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dodici mesi dal 3 gennaio 1921 (regi decreti 10 marzo, 19 agosto e 18 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 3 gennaio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 12).

dell'ISOLA Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 18 mesi dal 29 agosto 1920 (regi decreti 19 settembre 1920, 20 febbraio, 6 ottobre e 18 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 28 febbraio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 12).

CARONI Italo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sedici mesi dal 13 settembre 1920 (regi decreti 19 ottobre 1920 e 31 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 13 gennaio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 12).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio attivo, dalle date e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 31).

DELLA VALLE Carlo, dal 1 marzo 1922.	25 campagna.
BONESSA Enrico, id. id.	2 pesante.
BIAGI Dario, id. id.	7 pesante campale.
SCHIAVO Achille, id. id.	22 campagna.
DEBENEDETTI Ugo, id. id.	2 pesante.
DE MARCO Gesualdo, id. id.	1 id.
CITTADINI Alessandro, id. id.	1 campagna.
CURTI Antonio, id. 16 marzo 1922.	7 pesante campale.
SCLAVO Francesco, id. id.	5 id.
MAISANO Benedetto, id. id.	14 id.
RUGGIERO Errico, id. id.	1 costa.
PINACCI Giulio, id. id.	2 deposito controaerei.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 31).

LAGALLA Teodoro.	Dal 1 marzo 1922.
PIRANI Enzo.	Dal 1 id.
MARCHECIANO Principio.	Dal 1 id.
MORONI Giulio.	Dal 1 id.
IOZZA cav. Girolamo.	Dal 16 id.
LANZA Camillo.	Dal 16 id.
GRIMALDI Alessandro.	Dal 16 id.
PERICOLI Antonio.	Dal 16 id.
BORDIGIONI cav. Brittanico.	Dal 16 id.
SANGIOVANNI GELMINI Giovanni.	Dal 16 id.
LISE Amedeo.	Dal 16 id.

FERRARA Aurelio, capitano 8 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 14).

CIANCIO Sergio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di ventun mesi dal 17 marzo 1920 (regi decreti 27 giugno 1920, 31 agosto e 6 ottobre 1921). — Trasferito, dal 21 novembre 1921, in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 103).

NELLI Alessandro, capitano 3 pesante. — Assegnato Ministero guerra, dal 16 febbraio 1922.

(*Del. M.* 2-4-1922).

TENENTI.

ORANI Orazio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dieci mesi dal 2 aprile 1921 (regi decreti 5 maggio 1921 e 29 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 2 febbraio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-922 - *registro* 228, *foglio* 12).

PORFILIO Ettore, tenente in aspettativa per motivi speciali di sei mesi (R. decreto 4 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 4 febbraio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-922 - *registro* 228, *foglio* 12).

I seguenti tenenti hanno cessato di essere assegnati Ministero guerra il 31 marzo 1922:

(*Del. M.* 2-4-1922).

CIONCI Renato, 6 campagna.
VALERI CURTI Pietro, 15 id.
PARAVAGNA Giuseppe, 13 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 2-4-1922).

GASPERINI Gualtiero, 2 costa. — Trasferito 7 pesante campale.
PACIA Silvio, 12 campagna (T). — Assegnato distretto Nola con funzioni amministrative.
CIASULLO Giuseppe, 8 pesante campale. — Id. arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
FINOCCHI Corrado, 6 pesante. — Trasferito 1 costa.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CROCCO cav. Gaetano, colonnello in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922 e collocato a disposizione.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 30).

MAGGIORI.

GERBONI cav. Michele, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922 e destinato 4 battaglione zappatori.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 30).

GIOIA cav. Flavio, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922 e destinato 4 battaglione telegrafisti.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 30)

CAPITANI.

GIOVE Luigi, capitano ufficio fortificazioni Venezia. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 5 ottobre 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento genio ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1922, n. 806, dal 1 febbraio 1922 e destinato per mobilitazione 5 genio.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 4).

CARBONE Francesco di Domenico, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 29 novembre 1921.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 89).

LANDINI Arturo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri — Richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922 e destinato 4 genio.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 30).

ROMAGNOLI Giuseppe, capitano (T) in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922 e destinato 4 genio (T) assegnato 27 campagna (T).

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 30).

CIARDI Giuseppe, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali di un anno, dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 30).

NICCOLAI Augusto, capitano 6 battaglione telegrafisti. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per dieci mesi

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 6).

RUOCCO Gennaro, capitano in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi dal 16 novembre 1921 (R. decreto 12 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 17 marzo detto con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato reggimento radiotelegrafisti.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 102).

ROMANO Nicola, capitano in aspettativa per motivi speciali di 4 mesi dal 1 dicembre 1921 (R. decreto 1 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 aprile detto con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e destinato direzione genio Bari.

(*R. D.* 19-3-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 101).

MORO Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 18 mesi dal 18 agosto 1920 (regi decreti 19 ottobre 1920 e 31 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 18 febbraio 1922.

(*R. D.* 19-3-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 101).

TENENTI.

FRERI Prospero, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 5 ottobre 1921. (R. decreto 3 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 5 febbraio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 7).

VERDINOIS Carlo, tenente reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 marzo 1922. (*Det. M.* 2-4-1922).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

NISTRI Umberto, tenente (artiglieria) 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.

(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 14).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

ASSALINI cav. Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 29-3-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

DARRA cav. Vittorio, colonnello medico direttore sanità militare corpo armata Verona. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici a decorrere dal 24 settembre 1921.

Riceverà gli assegni spettanti dal distretto Verona con le norme date dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni avute dal corpo perdente o sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 5-3-1922).

MORINO cav. Francesco, colonnello medico direttore di sanità militare corpo armata Torino. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, per riduzione di ruoli organici a decorrere dal 5 gennaio 1922.

Riceverà gli assegni spettanti dal distretto Torino con le norme date dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 5-3-1922).

MARRAS cav. Raffaele, colonnello medico direttore ospedale militare principale Torino. — Esonerato dalla carica sopra citata e nominato direttore di sanità militare corpo armata Torino. (*R. D.* 30-3-1922).

SCHIZZI cav. Pietro, colonnello medico direttore di sanità militare corpo armata Bologna. — Esonerato dalla carica sopracitata e nominato direttore di sanità militare corpo armata Milano. (*R. D.* 30-3-1922).

RIVA cav. Umberto, colonnello medico direttore di sanità militare corpo armata Trieste. — Esonerato dalla carica sopracitata e nominato direttore di sanità militare corpo armata Bologna. (*R. D.* 30-3-1922).

CANNAS cav. Nicola, colonnello medico direttore ospedale militare principale Udine. — Esonerato dalla carica sopracitata e nominato direttore di sanità militare corpo armata Trieste. (*R. D.* 30-3-1922).

MADIA cav. Giuseppe, colonnello medico diretotre ospedale militare principale Napoli. — Esonerato dalla carica sopracitata e nominato direttore di sanità militare corpo armata Verona. (*R. D.* 30-3-1922).

CHELESCHI cav. Camillo, colonnello medico direttore ospedale militare Bologna. — Esonerato dalla carica sopracitata e nominato direttore ospedale militare principale Torino. (*R. D.* 30-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

LA GROTTERIA cav. Pasquale, tenente colonnello medico in aspettaiva per infermità provenienti da cause di servizio dal 23 settembre 1921. — Richiamato in servizio dal 23 marzo 1922 e destinato ospedale militare principale Napoli. (*R. D.* 30-3-1922)

SAGGINI cav. Evaristo, tenente colonnello medico ospedale militare principale Udine. — Nominato direttore ospedale militare principale Udine. (*R. D.* 30-3-1922).

STEFANO cav. Umberto, tenente colonnello medico ospedale militare principale Bologna. — Nominato direttore ospedale militare principale Bologna. (*R. D.* 30-3-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

BICHI cav. Attilio, colonnello commissario direttore commissariato militare Pola. — Cessa dall'attuale carica ed è nominato direttore commissariato militare Bari.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 9).

CAPITANI.

LANZILLO Vincenzo, capitano commissario direzione commissariato Napoli. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 14 gennaio 1922.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 8).

FAZI Fazio, capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 15 aprile 1920 (regi decreti 8 maggio 1920, 12 ottobre 1920 e 6 ottobre 1921). — L'aspettativa medesima è prorogata per un periodo di mesi sei, a decorrere dal 15 febbraio 1922.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 8).

SCOGNAMILLO Luigi, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 18 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Verona (sezione commissariato Padova). (*Del. M.* 2-4-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

MANGANELLI Edoardo, maggiore sussistenza consegnatario panificio militare Verona. — Esonerato dalla carica di cui sopra restando effettivo direzione commissariato Verona.
(*Del. M.* 4-4-1922).

GARIZIO Ernesto, maggiore sussistenza direzione commissariato Verona. — Nominato consegnatario panificio militare Verona. (*Del. M.* 4-4-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

CIRIELLO cav. Vincenzo, maggiore amministrazione magazzino centrale militare Verona. — Trasferito ospedale militare principale Bologna. (*Del. M.* 4-4-1922).

CAPITANI.

ORSINI Antonio, capitano amministrazione direzione commissariato Trieste. — Trasferito magazzino centrale militare Verona. (*Del. M.* 4-4-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

CONTI cav. Gaetano, capitano veterinario Ministero guerra (ufficio ispezione veterinaria). — Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 23 dicembre 1921.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 79).

SCACCIA Giuseppe, tenente veterinario reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 4 marzo 1922. (*Del. M.* 2-4-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BERNI cav. dott. Ilio, capo sezione.
STOPPA cav. Luigi, id.
} Nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 30-3-1922).

PERSONALE DI RAGIONERIA

SACCONI cav. Pietro, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 30-3-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

ZANNONI cav. Giuseppe, ragioniere geometra, direzione genio Verona. — Trasferito reparto costruzioni edilizie aeronautica (ufficio staccato Milano). (*Del. M.* 2-4-1922).
LAVIANO Gaetano, ragioniere geometra 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito direzione genio Verona. (*Del. M.* 2-4-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI.

DOLFI Annibale, agente di 2 classe. — L'aspettativa per infermità comprovata di mesi tre dal 15 ottobre 1921 concessagli col precedente decreto n. 165 del 1 dicembre 1921 è prorogata di altri tre mesi.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 13).

ARCHIVISTI ED APPLICATI. DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

CORDINI cav. Giuseppe, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 agosto 1921 per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1922 - *registro* 34, *foglio* 291).
CAPOLONGO cav. Arturo, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 19 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 1).
MONGELLI Salvatore, applicato. — Il decreto 7 maggio 1921 è modificato nel senso che deve ritenersi abrogata l'annotazione riguardante il controdescritto.
(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 223).
MONGELLI Salvatore, archivista. — E' revocato il R. decreto 28 ottobre 1921 nella parte riguardante il controdescritto.
(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 225).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

ANTICO Giovanni, assistente genio, in aspettativa per infermità comprovata dal 16 marzo 1920 (R. decreto 7 marzo 1920). — Richiamato in servizio attivo, a decorrere dal 16 marzo 1922 e destinato direzione genio Roma.
(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 81)

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

D'AVANZO cav. Nicola, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 5 dicembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio, nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 12 marzo 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 42).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

CASAGRANDE Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10.000 dal 1 maggio 1919 al 29 ottobre 1920, di lire 10.500 dal 30 ottobre 1920 al 31 ottobre 1921 e di lire 11.500 dal 1 novembre 1921.

(*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 236).

CAPITANI.

DE SANTIS Diodato, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 7000 dal 1 maggio 1919 al 5 dicembre 1919, e di lire 8600 dal 6 dicembre 1919.

(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 255)

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

SALOMONE Giuseppe di Giorgio, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 27 giugno 1921.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 90).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

DELLA SETA cav. Ernesto, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.

(*R. D.* 9-2-1922).

PICOZZI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 239).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

GIAMBROCONO cav. Alfonsino, colonnello in P. A. S. distretto Spezia. — Trasferito distretto Vicenza. (*Dec. M.* 2-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

ABBRUZZESE cav. Luigi, tenente colonnello commissario distretto Bari. — Richiamato temporaneamente in servizio, dal 16 al 25 luglio 1921.
(*D. M.* 12-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 92).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

TABASSO cav. Alessandro, colonnello amministrazione distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 262).

TENENTI COLONNELLI.

MAZZANI cav. Enrico, tenente colonnello amministrazione distretto Parma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 aprile 1920.
(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 265).

PAGLIARA cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,000, dal 1 luglio 1919.
(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 257).

MOGNI cav. Beniamino, tenente colonnello amministrazione distretto Voghera. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,000, dal 16 luglio 1919.
(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 261).

MASSARELLI cav. Costantino, tenente colonnello amministrazione distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 14 settembre 1920.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 251).

MAGGIORI.

PAGLIARA cav. Ezio, maggiore amministrazione distretto Avellino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 260).

ALBA cav. Carlo, maggiore amministrazione distretto Catania. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 250).

MASSOCCHI cav. Silvio, maggiore amministrazione distretto Alessandria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-3-1922 - registro 226, foglio 247*).

GONELLA cav. Angelo, maggiore amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,600, dal 1 agosto 1920.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-3-1922 - registro 226, foglio 252*).

TRAVASCIO cav. Pasquale, maggiore amministrazione distretto Potenza. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-3-1922 - registro 226, foglio 248*).

PRIMI CAPITANI.

VANZI Torquato, primo capitano amministrazione distretto Siena. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 9200, dal 16 novembre 1920.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-3-1922 - registro 226, foglio 244*).

CAMPANELLA Vincenzo, primo capitano amministrazione distretto Foggia .— Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200, dal 1 dicembre 1920.
(*D. M. 24-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-3-1922 - registro 226, foglio 246*).

CAPITANI.

SCACCHETTI Licinio, capitano amministrazione distretto Modena. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200, dal 1 settembre 1920.
(*D. M. 1-2-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-3-1922 - registro 226, foglio 263*).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

ANNUNZIATA Michele, capitano veterinario distretto Lucca. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale in data 24 settembre 1916 relativo al suo richiamo in servizio.
(*D. M. 13-3-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-3-1922 - registro 228, foglio 1*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

BERNARDINI Luigi di Nicolò, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1919.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori in applicazione dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62. (*R. D.* 2-4-1922)

Con anzianità 28 luglio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DE RENZI Augusto, distretto Avellino, deposito Gaeta. | Seguirà nel ruolo il maggiore *Boeche* Zeffirino.

Con anzianità 10 ottobre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DI TONTO Ettore, distretto Chieti, deposito Fano. | Seguirà nel ruolo il maggiore *Ciancaglini* Marcellino.

ZAMBONI Parnell, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-4-1922).

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato nella somma di lire 6900, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 10-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 101).

LEONARDI Francesco.
SORMANO Aldo. | VALLARINO Carlo

BOGGIO Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di lire 6900 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25 *marzo* 1922 - *registro* 227, *foglio* 103)

NOTIFICAZIONI

CIANCONI Osvaldo di Augusto, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 gennaio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TOSI Carlo di Pietro, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 10 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 novembre 1919.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazoine dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 2-4-1922).

Con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

BORGHESANI Ermenegildo, distretto Treviso, deposito Treviso. | Seguirà nel ruolo il capitano *Gagliardone* Carlo.
PETROLILLO Michele, id. Castrovillari, id. Brescia. | Id. id. id. *Consoli* Salvatore.

Con anzianità 24 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

SCHININA' Raffaele, distretto Siracusa, deposito Messina	Seguirà nel ruolo il capitano *Anzani* Giovanni
SCHENATO Giovanni, id. Vicenza, id. 8 alpini.	Id. id. id. *Mancinelli* Michele.

I seguenti tenenti, già dispensati dal S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 2-4-1922).

Con anzianità 15 aprile 1917:

CERI Carlo, distretto Firenze, deposito Belluno.	Seguirà nel ruolo il capitano *Longobardo* Ugo.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

CAPELLARI Lorenzito, distretto Sacile, deposito 8 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Spampinato* Corrado.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-4-1922).

Con anzianità 29 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

BRUSONI Riccardo, distretto Treviso, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il capitano *Baldi* Ubaldo.
PEDROTTA Ugo, id. Vicenza, id.. 4 alpini	Id. id. id. *Sella* Giuseppe.

Con anzianità 29 gennaio 1918 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

NOTTE Enrico, distretto Campobasso, deposito Spoleto.	Seguirà nel ruolo il capitano *Loffredo* Leopoldo.
RICCI Vincenzo, (B) id. Forlì, id. Roma.	Id. id. id. *Pisciotta* Francesco.

PALADINO Rocco, tenente — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 30-3-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 23-3-1922).

URBANO Urbano, distretto Napoli, 8 alpini.	Dal 1 dicembre 1921.
MASCIOLETTI Stefano, id. Campobasso, id. Gaeta.	Dal 6 dicembre 1921.

FRASSON Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 10-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25 *marzo* 1922 - *registro* 227, *foglio* 104)

BOLDRINI Diego, tenente. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 103).

ROMEI Antonio, tenente 1 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 marzo 1922. (*Del. M.* 2-4-1922).

NOTIFICAZIONI.

NASCE' Giuseppe di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 settembre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1922.

PERISSINOTTO Emilio di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1921.

BENIGNI Alessandro di Angelo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabil al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORSI Nicola di Antonio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 novembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosicuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

GALVAGNO Giuseppe di Vincenzo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PALERMO Gaetano di Angelo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

GENTILE Francesco di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 10 ottobre 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-4-1922).

Con anzianità 19 novembre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

IACONO Antonio, deposito Savona | Seguirà nel ruolo il tenente *Mocci* Sante.

Con anzianità 25 febbraio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ORLANDO Giuseppe, distretto Barletta, deposito Novara. | Seguirà nel ruolo il tenente *Forte* Sabatino.

Con anzianità 26 aprile 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ROSSO Renzo, distretto Venezia, deposito 7 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bonapace* Ferruccio.

Con anzianità 27 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ZANINI Manlio, deposito Cagliari. | Seguirà nel ruolo il tenente *Anci* Calogero.
MORALE Sebastiano, id. Venezia. | Id. id. id. *Corridori* Pietro.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GOSGNACH Giovanni, deposito Fano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bettini* Luigi.

Con anzianità 1 febbraio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

BRUSCHI Giuseppe, deposito Treviso. | Seguirà nel ruolo il tenente *Conforti* Paolo.

Con anzianità 1 marzo 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

MORELLI Erminio, deposito Firenze S-E. | Seguirà nel ruolo il tenente *Gusella* Remo.

Con anzianità 9 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

DALL'ORO Oscar, distretto Venezia, deposito 8 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Pirrò* Umberto.

Con anzianità 15 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

CARLO Antonio, deposito Belluno. | Seguirà nel ruolo il tenente *Salamano* Alessandro.

Con anzianità 15 aprile 1918 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1918:

ISOTTA FERMO Luigi, deposito Treviso. | Seguirà nel ruolo il tenente *Maurizio* Eugenio.

Con anzianità 21 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

CATALDI Salvatore, distretto Padova, deposito Genova. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sesti* Giuseppe.

Con anzianità 27 luglio 1918 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1918:

BALCONI Luigi, distretto Varese, deposito Novara V. S. | Seguirà nel ruolo il tenente *Lombardo* Beniamino.

Con anzianità 1 novembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

POLITI Raffaele, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Comin* Giuseppe.
PELAMATTI Armando, id. Torino ovest.	Id. id. id. *Cavalli* Gilberto.

Con anzianità 22 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

BERTI CERONI Paolo, distretto Ravenna, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Licari* Giovanni.

Con anzianità 9 dicembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

REINA Giuseppe, distretto Novara, deposito Monza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Casella* Giovanni.

Con anzianità 16 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

PAOLINI Pietro, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gentili* Mario.

Con anzianità 1 febbraio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

FARINA Pasquale, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Dall'Asta* Giovanni.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

COSTA Mario, distretto Pavia, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bozzini* Giovanni.
BOSCO Pierino, id. Brescia, id. Novara.	Id. id. id. *Di Peio* Filippo.
LOMBARDOZZI Pasquale, id. Caltanissetta, id. Venezia.	Id. id. id. *Fiorini* Lodovico.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-4-1922).

Con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

ROSANIO Giovanni, distretto Avellino, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mercadante* Stefano.

Con anzianità 1 luglio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PIVETTA Pietro, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mariani* Attilio.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

TOSI Antonio, distretto Forlì, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pedrioli* Antonio.
BONACCORSI Falavido, deposito mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Papini* Renato.

Con anzianità 1 *febbraio* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

BONGIORNO Giuseppe, (B) deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Buono* Alberto

Con anzianità 1 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

TRONCHINI Ruggero, distretto Treviso, deposito Piacenza est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vermiglio* Gino.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

CASTAGNA Domenico, distretto Genova, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vicentino* Guido.
PEROTTI Giuseppe, depostito Ferrara.	Id. id. id. *Carbone* Andrea.

Con anzianità 21 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MASETTI Ulisse, distretto Bologna, deposito Modena.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rodio* Roccò.
BORELLO Ettore, id. Pinerolo, id. Treviso	Id. id. id. *Parmigiano* Umberto.
BENETTI Adelmo, id. Modena, id. Modena.	Id. id. id. *Mastrangelo* Antonio.
FORNASINI Leo, id. Ferrara, id. Modena.	Id. id. id. *Figini* Virginio.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

BERETTA Giuseppe, distretto Milano, deposito Fano.	Seguirà nel ruolo iltenente *Canossi* Arnaldo

Con anzianità 1 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

MARANI Carlo, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mapelli* Alfredo.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

LONATRO Giuseppe, distretto Cefalù, deposito Piacenza ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Guerri* Guerrino.

Con anzianità 22 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

ZINI Umberto, distretto Venezia, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giudice* Ulisse.
BRIANZI Alberto, d. eBrgamo, id. 1 alpini.	Id. id. id. *Dedin* Aldo.
MARSILIO Carmine, id. Taranto, id. Milano ovest.	Id. id. id. *Bizzani* Giordano Bruno.

Con anzianità 1 *giugno* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

PAGANO Vittorio, distretto Milano, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bazzana* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

BOMBA Liberato Giovanni, deposito Milano est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Versari* Giovanni.

Con anzianità 16 agosto 1919 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1919:

CASTELLI Dante, (B) deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fabris* Filiberto.

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

GARDIOL Emilio, distretto Pinerolo, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Barcellona* Giuseppe.
DE GRANDI Vincenzo, id. Catania, id. Messina.	Id. id. id. *Grassi* Alfredo.

Con anzianità 15 dicembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

ROSNER Roberto, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giacomini* Pietro.
MANGANELLI Giuseppe, id. Perugia.	Id. id. id. *Faccioli* Giuseppe.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

MAGNANINI Oddino, distretto Reggio Emilia, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bocca* Zenone.
VERDUCI Gaetano, id. Reggio Calabria, id. Belluno.	Id. id. id. *De Villa* Felice.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

CRACA Michele, distretto Barletta, deposito Gaeta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Merani* Andrea.
DE BATTISTA Antonio, id. Belluno, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Colatta* Francesco.
RINALDO Agostino, id. Girgenti, id. Belluno.	Id. id. id. *Pinzi* Giovanni Battista.

Con anzianità 3 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

COTTO Ettore, distretto Novara, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Calandruccio* Guido.
GERVASI Angelo, id. Catania, id. Firenze sud-est.	Id. id. id. *Leali* Francesco.
ANDREUCCI Ivo, id. Roma, id. Padova P.	Id. id. id. *Barsotti* Davide.
IRACI Agostino, id. Spoleto, id. Belluno.	Id. id. id. *Scarpa* Carlo.

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

BIANCHI Mario, distretto Roma, deposito Roma nord-est	Seguirà il tenente *Follador* Sante.
FERRERO Giacomo, id. Torino, id. Treviso.	Id. id. id. *Gatti* Giovanni.
MENCONI Mario, id. Massa, id. Massa.	Id. id. id. *Tenore* Pasqualino.
POLENTA Angelo, id. Pesaro, id. Fano.	Id. id. id. *Positano* Antonio.
FAMA' Federico, id. Messina, id. Venezia.	Id. id. id. *Fiume* Mario.
FELICIANI Bruno, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno	Id. id. id. *Tognetti* Arturo.

Con anzianità 25 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

ZUCCHI Rinaldo, distretto Milano, deposito 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Taquinto* Alberto.
VILLA Giuseppe, id. Milano, id. Treviso.	Id. id. id. *Camarda* Luigi.

Con anzianità 12 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

GEI Evaristo, distretto Belluno, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Raffaele* Francesco.
GRANDI Ferdinando, id. Milano, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Pellegrino* Domenico.
ANTONUTTI Angelo, id. Udine, id. Sacile.	Id. id. id. *Colalei* Emilio.
GREGORI Gottardo, id. Belluno, id. Belluno.	Id. id. id. *Balba* Calogero.
VERGARA Luigi, id. Napoli id. Avellino.	Id. id. id. *Parrella* Alberico.
ROSSI Ademaro, id. Siena, id. Belluno. FALCONE Michelangelo, id. Catanzaro, id. Belluno.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Guiglia* Bentinelli.

Con anzianità 28 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

POLONARA Giuseppe, distretto Ancona, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Attilio* Giuseppe.
PARUSSINI Guido, id. Sacile, id. 8 alpini.	Id. id. id. *Iacovacci* Ilario.
FULLIN Giuseppe, id. Venezia, id. Treviso.	Id. id. id. *Zamirato* Antonio.
ROVERA Giuseppe, id. Cuneo, id. Cuneo.	Id. id. id. *Borzalla* Giovanni.
CECCON Tiziano, id. Vivenza, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Rutoli* Aurelio.
CORSINI Spartaco, id. Trapjani, id. Belluno.	Id. id. id. *Pergola* Giuseppe.
TIBONI Mario, id. Brescia, id. 7 alpini. FANETTI Enrico, id. Lecco, id. 7 alpini.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Conti* Guido.
CAREGNATO Antonio, id. Vicenza, id. Belluno	Seguirà nel ruolo il tenente *Dell'Aquila* Francesco.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

ROMAGNOLI Gastone, distretto Perugia, deposito Treviso	Seguirà nel ruolo il tenente *Alessi* Luigi.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti di complemento di fanteria dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 23-3-1921).

D'AMELI Francesco, (B) distretto Foggia, deposito Barletta.	2 novembre 1921.
PICCIONI Giuseppe, (B) id. Macerata, id. Palermo.	25 marzo 1921.

AMORELLI Ignazio, sottotenente. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di L. 4600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 10-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 104).

BOLZONI Aldo, sottotenente. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di L. 4600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 103).

GRIMALDI Giuseppe, sottotenente distretto Mondovì (indisponibile). — Trasferito distretto Torino. (*Del. M.* 2-4-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 2-4-1922).

ANELLI Francesco, distretto Chieti, deposito Chieti.	Deposito Roma sud-ovest.
COLITTO Achille, id. Campobasso, id. Napoli nord.	Id. Campobasso.
COMOTTI Enrico, id. Milano, id. Varese nord.	Id. Monza.
DI STEFANO Corrado, (B) id. Siracusa, id. Roma.	Id. Siracusa.
FIORE Antonino, (B) id. Palermo, id. Roma.	Id. Palermo.
MORONI Mario, id. Varese, id. Varese nord.	Id. Como.
MONTAGNANI Giuseppe, id. Livorno, id. Benevento.	Id. Siena.
RONCA Ugo Luciano, id. Verona, id. 6 alpini.	Id. Torino ovest.
SCIASCIA Beniamino, id. Girgenti, id. Palermo.	Id. Girgenti.
TORREGROSSA Pasquale, id. Cefalù, id. Catania.	Id. Palermo.
ZACCO Alfredo, id. Milano, id Varese N.	Id. Milano.
MASTRELLI Luigi, (B) id. Roma, id. Roma.	Assegnato distretto Roma.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

LEONE Giuseppe, tenente reggimento Genova cavalleria. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità.
(*R. D.* 8-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 276).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

LOLLINI Armando di Riccardo, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 9 settembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

AMBROSINI Orlando, tenente. — Rettificato il cognome come segue: MAINOLFI Orlando.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 107).

PADOVANI Angelo, tenente. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922, *registro* 227, *foglio* 106).

FINO Luigi, tenente 19 campagna. — Rettificato il nome come segue: FINO Giuseppe.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 107).

ALESSANDRI Casimiro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 3060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 101).

NOTIFICAZIONE

DALMAZZO Mario di Oddino, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il suo invio in congedo assoluto, inserto sulla dispensa 57 anno 1918, pagina 4774, ed invece: inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 5 dicembre 1917 al 31 luglio 1923), perchè ricoosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 settembre 1918.

SOTTOTENENTI.

CAMPIONE Alberto, sottotenente 9 campagna. — Trasferito 3 costa cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-4-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

ANGELINI Vito, tenente 3 genio. — Incorso nella perdita del grado in seguito a condanna ad anni tre e mesi due di reclusione militare del tribunale militare di Trieste.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

GIANNUZZI Lorenzo, capitano medico distretto Cosenza. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 80).

SACCO Luigi Metello, capitano medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Genova. (*Det. M.* 7-4-1922).

TENENTI.

BOSIO Valentino, tenente medico distretto Pinerolo. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Torino (*Det. M.* 7-4-1922).

ASPIRANTI MEDICI.

APPENDINO Mattia, aspirante medico distretto Torino. — Trasferito in seguito a cambio di residenza, distretto Genova. (*Det. M.* 7-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

ROTA Carlo, sottotenente sussistenza distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Parma. (*Det. M.* 2-4-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 2-4-1922).

BENSO Attilio, distretto Mondovì.	Trasferito distretto Cuneo.
BIGLINO Achille, id. Mondovì.	Id id. Voghera.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

RUSCHENA Edoardo, tenente veterinario distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Alessandria. (*Det. M.* 2-4-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

CAPITANI.

BUDASSI Giuseppe, capitano. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *fogli* 97).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LAURENTI Giovanni, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della pubblica istruzione. (*R. D.* 10-3-1921).

MAGGIORI.

RAVINA Giuseppe, maggiore distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Torino. (*Det. M.* 2-4-1922).

NOTIFICAZIONE.

FACCENNA Francesco di Marcello, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 62 anno 1920 pagina 3480, e invece: inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni sei a decorrere dal 6 febbraio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 28 gennaio 1918.

CAPITANI.

DOMINICI cav. Arturo, capitano distretto Frosinone. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro pei lavori pubblici. (*R. D.* 26-6-1921).

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BOLIS Giovanni Battista di Antonio, sottotenente — Già in congedo temporaneo dal 19 marzo 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotneziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

DEBOLINI Felice di Giovanni Battista, tenente — inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 17 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

BRASAVOLA Carlo, sottotenente. — Rettificato il cognome come segue: BRASAVOLA DE MASSA Carlo.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 107).

VOLTERANI Cesare, sottotenente. — Rettificato il cognome come segue: VOLTERRANI Cesare.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 107).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

CASSONE Roberto, tenente 2 genio distretto Casale. — Richiamato temporaneamente in servizio, dall'8 aprile 1921.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 174).

CASSONE Roberto, tenente 2 genio distretto Casale. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 5060 del 1 maggio 1919 ed in L. 4400 dall'8 aprile 1921.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 254).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

OFFICIALI COMMISSARI

TENENTI.

FROLLA Attilio, tenente commissario distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Torino. (*Det. M.* 2-4-1922).

SOTTOTENENTI.

TORNARI Giorgio, sottotenente commissario distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Torino. (*Det. M.* 2-4-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NASIA Riccardo, sottotenente amministrazione distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Milano. (*Det. M.* 2-4-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MAZZOLENI cav. Lorenzo di Luigi, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'8 maggio 1921.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 92).

SINDICO cav. Enrico di Giovanni, colonnello, — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 29 giugno 1920.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 88).

VOLPI cav. Roberto Rodolfo di Adolfo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 93).

TENENTI COLONNELLI.

SALTINI Guido, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 27 luglio 1921 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 51).

AMBRECK cav. Alberto di Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 91).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

NOTIFICAZIONE.

TOCCO nobile patrizio di Tripea Cesare, maggior generale. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 novembre 1919.

BRIGADIERI GENERALI.

CAO cav. nobile don Giovanni Battista, colonnello di fanteria. — Promosso **brigadiere generale** con anzianità 1 febbraio 1920. (*R. D.* 26-3-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

PERRONE Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di L. 10600, dal 1 maggio 1919, nel grado di maggiore.
(*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 237).
LASAGNO Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10,500 dal 1 maggio 1919 al 31 maggio 1920, e di lire 11,500 dal 1 giugno 1920.
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 256).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PEGAZZANO Erasmo, colonnello distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 2-4-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PEZZANI Cesare, tenente colonnello distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 2-4-1922).
POGGI Arturo, tenente colonnello, distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 2-4-1922).
PONTREMOLI Emilio, tenente colonnello, distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 2-4-1922).
CERASUOLI Giuseppe, tenente colonnello, distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 2-4-1922).
CIPRIANI Ettore, tenente colonnello, distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 2-4-1922).

MAGGIORI.

DOGLIANI Matteo, maggiore distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Cuneo.
(*Det. M.* 2-4-1922).

CAPITANI.

NIGRO Antonio, capitano distretto Pistoia. — L'inserizione nella riserva e la contemporanea riassunzione in servizio quale invalido di guerra del contraindicato ufficiale, di cui al decreto ministeriale 29 maggio 1920, deve intendersi avvenuta col grado di capitano.
(*D. M.* 31-3-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti per mobilitazione ai distretti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 2-4-1922).

SAJAGO Carlo Achille, distretto Mondovì.	Trasferito distretto Ferrara.
SAVI Cesare, id. Mondovì.	Id. id. Napoli.
BORI Leonardo, id. id.	Id. id. Torino.

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 22 febbraio 1922 relativo alla riassunzione in servizio del capitano invalido di guerra AVOLIO Carlo, pubblicato nella dispensa 14, *Bollettino Ufficiale* c. a., pag. 551, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1922, registro 226, foglio 101.

TENENTI.

BRUGNOLINI Giovanni, tenente distretto Ascoli Piceno. — L'inscrizione nella riserva e la contemporanea riassunzione in servizio quale invalido di guerra del controindicato ufficiale, di cui al decreto ministeriale 27 gennaio 1920, deve intendersi avvenuta col grado di tenente.

(*Del. M.* 31-3-1922).

PACCI Domenico, tenente distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.

(*Del. M.* 2-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti per mobilitazione ai distretti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 2-4-1922).

VEDANI Giov. Battista, distretto Mondovì.	Trasferito distretto Novara.
BARBERIS Giovanni, id. id.	Id. id. Torino.

SOTTOTENENTI.

OBERTO Lodovico, sottotenente distretto Mondovì (indisponibile). — Trasferito per mobilitazione distretto Novara. (*Del. M.* 2-4-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

GIOFFREDI Agenore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000, dal 1 maggio 1919.

(*Del. M.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 241).

RAVAGLIA Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*Dec. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226 *foglio* 240).

MAGGIORI.

BERGAMO Germano, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9400 dal 1 maggio 1919.
(*Dec. M.* 23-21922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 242).

TENENTI.

MARINUCCI Adelchi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*Dec. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 25-3-1922 - *registro* 227- *foglio* 102).

PAGNANI Pietro, tenente. — Retificato il cognome come segue: PAGNANI-FUSCONI Pietro.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 107).

SOTTOTENENTI.

ZUCCHI Francesco, sottotenente distretto Mondovì. — Trasferito per mobilitazione distretto Cuneo. (*Dec. M.* 2-4-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CARPINTERI Paolo, colonnello distretto Siracusa. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*Dec. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1922 - *registro* 225, foglio 151).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI.

ZINI Agostino, primo capitano sussistenza distretto Livorno. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 105).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MAMOLA cav. Angelo, tenente colonnello amministrazione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo.

(*R. D.* 5-3-1922.).

LEDDA Italo, tenente colonnello amministrazione distretto Venezia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-2-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 245).

RIGHI Luigi, tenente colonnello amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio al 1919.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 23-3-1922 - *registro* 226 *foglio* 249).

GILLI Ippolito, tenente colonnello amministrazione, distretto Venezia. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 17 settembre 192[illegible] nella parte che si riferisce alla consessione dello stipendio di lire 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226 *foglio* 243).

MAGGIORI.

SCAURI Vincenzo, maggiore amministrazione distretto Ascoli Piceno. — Il suo stipendio è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro n.* 226, *foglio* 254).

AMADIO Luigi, maggiore amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8,800 dal 15 marzo ed in lire 9,400 del 16 giugno 1920.

(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 261).

CAPITANI.

ATTILO Oreste, capitano amministrazione defunto distretto Napoli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 9 luglio 1921 col quale il suo stipendio annuo venne fissato in lire 9,600, dal 1 maggio 1919.

(*D M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 258).

ATTILO Oreste, capitano amministrazione distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8.600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9,200 dal 16 settembre 1919.

((*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3[illegible]1922 - *registro* 226, *foglio* 258)

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

AGOSTINELLI Giuseppe, tenente colonnello veterinario distretto Torino. — Ha diritto allo stpendio annuo di lire 11,500, dal 1 maggio 1919 e di lire 12,000, dal 15 dicembre 1919.

(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 235).

AGOSTINELLI Giuseppe, tenente colonnello veterinario distretto Torino. — Richiamato temporanamente in servizio dal 20 settembre 1917 e ricollocato in congedo dal 16 maggio 1920.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226 *foglio* 192).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

BRIGADIERI

SAVIOLI Giulio di Carlo, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 gennaio 1921.
(*D. M.* 25-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 99).

PUDDU Luigi di Efisio, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*D. M.* 25-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 100).

CAMMARATA Antonio di Andrea, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 25-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 98).

GIANONE Pietro di Angelo, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1922.
(*D. M.* 14-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 97).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI

SALVAGNO Alfonso di Angelo, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 22 maggio 1917.
(*D. M.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32. *foglio* 101).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAESTRI D'ARME DI PRIMA CLASSE

DEL ZIO Vincenzo, maestro d'arme di 1 classe. — Licenziato dalle armi in data 31 gennaio 1921 a sua domanda.
(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 228).

I seguenti marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alle date a fianco di ciascuno indicate:

FANTERIA.

LIGIOS Antonio, 20 novembre 1920. — *R. D.* 12-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 168.

DURANTI Romano, 30 giugno 1920. — *R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 172.

ARTIGLIERIA.

ARBOIT Antonio, 1 febbraio 1921. | *R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 172.

SCUOLA D'APPLICAZIONE DI ARTIGLIERIA.

PEDRONI Bartolomeo, 9 novembre 1921. | *R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 173.

I seguenti marescialli maggiori sono collocati a riposo, a loro domanda, con decorrenza dalle date a fianco di ciascuno indicate:

FANTERIA.

AGOSTINI cav. Giulio, 1 marzo 1921. | *R. D.* 13-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1921 - *registro n.* 29, *foglio* 392.

SERRA Antonio, 30 ottobre 1921. | *R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 170.

SANITA.

MUZZIO Enrico, 1 dicembre 1920. | *R. D.* 29-10-1920 - *registrato alla Corte dei contili* 22-2-1922 - *registro n.* 31, *foglio* 169.

TRUPPE COLONIALI.

ROSSI cav. Ernesto, 21 marzo 1921. | *R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 46.

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

CANCELLERINI Vigilio, sergente maggiore maniscalco. — Il decreto ministeriale in data 26 luglio 1921 col quale veniva collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal giorno 21 novembre 1920 è rettificato nel senso che deve intendersi collocato a riposo col grado di capo maniscalco di 3 classe.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 50).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 6 novembre 1921 riguardante le promozioni a scelta effettuate nel grado di maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 25 marzo 1922, registro 227 guerra, foglio 100.

Il decreto ministeriale 6 novembre 1921 riguardante le promozioni ad anzianità effettuate nel grado di maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 25 marzo 1922, registro 227 guerra, foglio 80.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali collocati a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.

R. decreto 30 marzo 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

GILIBERTI cav. Vincenzo, colonnello fanteria.
NANNI cav. Francesco, id. id.
MEDICI cav. Francesco, id. id.
ROSSI cav. Fedele, id. id.
JOANNAT cav. Francesco, tenente colonnello fanteria.
DI SABATO cav. Giacomo, tenente colonnello fanteria.
BARILI cav. Giuseppe, id. id. id.
BATTAGLIERI cav. Pietro, id. id. id.
LAGALANTE cav. Attilio, maggiore fanteria.
LUCCHESI cav. Giov. Battista, id. id
BADALUCCHI cav. Ugo, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

* ALESSI Guido, tenente A. M. 30 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA D'ARGENTO

AGNETTI Guglielmo, sergente 13 fanteria.
BONAJUTO Giuseppe, sottotenente 64 fanteria.
BORIO Giuseppe, sottotenente 27 fanteria.
COSSARD Giacinto, capitano 128 fanteria.
* CAPOZZI Ettore, sottotenente 13 fanteria.
* CARFAGNA Arnaldo, sottotenente 12 bersaglieri.
CAULI Alberto, tenente 5 reparto assalto.
GENNARI Alfonso, sottotenente 2 campagna.
GOZZO Giuseppe, capitano 232 fanteria.
GAROFALO Pietro, sottotenente 27 fanteria.
GARRUCCIO cav. Giovanni, maggior generale comandante brigata Sicilia.
LUSANA Alessandro, sottotenente 59 fanteria.
* MACRELLI Edgardo, sottotenente 11 fanteria.
MAZZOTTA Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
* MINI Alberto, capitano comandante 557 compagnia mitragliatrici.
* PASCUCCI Raffaele, capitano 35 campagna.
* SANTINI Gualtiero, capitano 1532 compagnia mitragliatrici.
SANTUCCI DE MAGISTRIS Francesco Paolo, tenente 39 fanteria.
* VILLA Vincenzo, sottotenente 129 batteria bombarde.
* VARISCO Carlo, sergente 9 fanteria.
ZANONI Geraldo, sottotenente 12 bersaglieri *

MEDAGLIA DI BRONZO.

AIMO Stefano, capitano 3 alpini 141 compagnia mitragliatrici.
ALEOTTI Giovanni, sottotenente 10 fanteria.
BINDI Camillo, sottotenente 123 fanteria.
* BUFFO Piero, tenente 46 campagna.
* BOLLA don Giuseppe, tenente cappellano 223 fanteria.
BARBA Antonio, sergente 20 fanteria.
* CAPPUCCIO Luigi, tenente 31 fanteria.
* CATTANEO Giuseppe, sottotenente medico reparto someggiato sezione sanità 32 divisione.
CALABRO' Ignazio, tenente 4 alpini.
CAPUTO Matteo, capitano 138 fanteria.
CADURA Francesco, sergente maggiore 20 fanteria.
CORTILETTO Giuseppe, soldato 268 fanteria.
* CONTINI Antonio, sottotenente 15 bersaglieri.
* DAMIANI Alfredo, capitano 24 campagna.
* DI VIRGILIO Luigi, aspirante ufficiale 70 fanteria.
* DELLA VECCHIA Raffaele, maggiore 11 campagna.
* FERRERO Arnaldo, capitano 13 campagna.
* FRANZI Enrico, maresciallo 5 alpini.
* GREGORI Alessandro, capitano 7 alpini.
GILARDI Achille, capitano 161 fanteria.
* GAGLIO Salvatore, caporal maggiore 86 fanteria.
MARTINO Rosario, tenente 60 fanteria.
* MELGIOVANNI Giuseppe, tenente addetto brigata Ferrara.
MARIETTA Giovanni, caporal maggiore 13 fanteria.
MANCA Augusto, maresciallo 141 fanteria.
* PALOTTA Natale, capitano 2 raggruppamento aviatori.

CROCE DI GUERRA.

AMOROSO Alfredo, capitano aiutante di campo brigata Sicilia.
ASINARI DI SAN MARZANO Valentino, tenente 3 alpini.
BASSI Arpio, capitano 54 battaglione genio.
BRIGIOTTA Giuseppe, caporal maggiore 5 genio.
COLLU Silvio Guido, aspirante ufficiale 92 fanteria.
DEL VASTO Giuseppe, capitano medico 41 fanteria.
QUINTILIANI Oscar, tenente 634 compagnia mitragliatrici, 4 brigata bersaglieri.
RECCHIA Aristide, soldato 8 genio.
TICOZZELLI Antonio, aiutante di battaglia cavalleggieri Catania (22).

DEFUNTI.

NELLI Alberto, tenente 50 campagna.	Morto a Gorizia, il 29 luglio 1918.
MARZANO Luigi, capitano complemento 19 campagna.	Id. a Roma, li 18 dicembre 1918.
BOARINO Alessandro, maggiore in S. A. P.	Id. a Postumia, il 1 ottobre 1919.
CAMPI cav. Mario, tenente colonnello Stato Maggiore R. Esercito.	Id. a Gorizia, l'11 novembre 1919.
CACCIA BAVA Giuseppe, capitano 6 fortezza.	Id. a Torino, il 17 gennaio 1920.
DI SALVIA Giuseppe, maggiore fanteria riserva distretto Avellino.	Id. a Avellino, il 12 maggio 1920.
ADOLFI Luigi, maresciallo artiglieria.	Id. a Casaletto Lodigiano, l'8 gennaio 1921.
CARETTA Carlo, tenente complemento fanteria, deposito Pisa.	Id. a Sommo, il 1 aprile 1921.
MORELLI Menotti, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a S. Remo, il 23 aprile 1921.
ROSSATTI Giuseppe, meresciallo maggiore alpini.	Id. a Torino, il 25 aprile 1921.
SERLUPI Domenico, tenente artiglieria complemento 19 campagna.	Id. a Pisa, il 28 luglio 1921.
BRINI Giuseppe, maresciallo maggiore cavalleria.	Id. a Roma, il 3 agosto 1921.
PETTERUTI Antonio, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Vado Ligure, il 29 agosto 1921.
CUOGHI Vittorio, meresciallo capo artiglieria.	Id. a Modena, il 5 settembre 1921.
CELLINI Ubaldo, maresciallo maggiore alpini.	Id. a Torino, il 5 ottobre 1921.
BASSI Filippo, capitano a riposo.	Id. a Caserta, l'8 ottobre 1921.
GASTALDI Giuseppe, maestro d'arme di 1 classe.	Id. a Novara, il 21 ottobre 1921.
BALDINI Pietro, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a S. Elena in Vado, il 25 ottobre 1921.
DI NAPOLI Gaetano, maresciallo capo corpo invalidi e veterani.	Id. a Palermo, il 12 novembre 1921.
MOLINARI Vincenzo, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Bari, il 7 dicembre 1921.
FAMA' Antonino, maresciallo capo corpo invalidi e veterani.	Id. a Sorrento, il 18 dicembre 1921.
PESONI Mario, capo maniscalso di 2 classe.	Id. a Parma, il 19 dicembre 1921.
MOLELLO Giuseppe, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Roma, il 30 dicembre 1921.
GIANNUZZI Ernesto, maggiore genio riserva.	Id. a Nocera Inferiore (Salerno), il 28 gennaio 1922.
GIORDANO Generoso, tenente colonnello genio nella riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 15 febbraio 1922.
ANELA Antonio, maresciallo maggiore cavalleria.	Id. a Milano, il 16 febbraio 1922.
PELUSO Diego, colonnello in S. A. P.	Id. a Firenze, il 23 febbraio 1922.
MAZZA cav. Ugo, disegnatore tecnico capo direzione genio militare Roma.	Id. a Roma, il 27 febbraio 1922.
TRIPPODO Rodolfo, maresciallo capo fanteria.	Id. a Palermo, il 4 marzo 1922.
TAMAGNO Pietro, maggiore cavalleria riserva distretto Torino.	Id. a Torino, il 6 marzo 1922.

TRETTENERO Enrico Valentino, maggiore medico di complemento, distretto Padova.	Morto a Padova, l'8 marzo 1922.
FIORITO Carlo, capitano medico complemento, distretto Torino.	Id. a Balangoro (Torino), il 9 marzo 1922.
QUINTAVALLA cav. Nino, disegnatore tecnico capo direzione artiglieria Roma.	Id. a Roma, l'11 marzo 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 108, anno 1916, pag. 6767. — REYNAND Giov. Battista, *invece* di: 10 fortezza (assedio), *leggasi*: 2 fortezza (costa).

Id. 111, » 1916, » 6986. — TESTA Giovanni Battista, *invece* di: 6 fortezza, *leggasi*: 17 campagna.

Id. 11, » 1918, » 890. — BOCCARA Raffaele, *leggasi*: BOCCARA Raffaello.

Id. 22, » 1918, » 1660. — DOREGIBUS Giuseppe, *leggasi*: DEREGIBUS Giuseppe.

Id. 22, » 1918, » 1661. — SCARDAMIGLIA Michele, *leggasi*: SCARDAMAGLIA Michele.

Id. 38, » 1918, » 2906. — TESTA Giovanni, *invece* di: reparto contraerei Nettuno. *leggasi*: 10 fortezza distretto Campobasso.

Id. 45, » 1918, » 3778. — GINOULHIAE Alberto, *leggasi*: GINOUHIAC Alberto.

Id. 45, » 1918, » 3779. — GUGLIELMETTI Tito, *leggasi*: GUGLIELMINETTI Tito.

Id. 45, » 1918 » 3779. — TALAMINO Gilmo, *leggasi*: TALAMINI Gilmo.

Id. 45, » 1918, » 3779. — ZANASSI Vincenzo, *leggasi*: ZANASI Vincenzo.

Id. 63, » 1918, » 5204. — ZANI Guglielmo, *leggasi*: ZANI Giuliano.

Id. 11, » 1919, » 676. — SCOTTI Filippo Maria. — Si consideri trasferito al deposito fanteria Roma N. E.

Id. 60, » 1919, » 4079 — TESTA Giovanni, distretto Campobasso, *leggasi*: TESTA Giovanni Battista, distretto Torino.

Id. 60, » 1919 » 4147. — ZANI Guglielmo, *leggasi*: ZANI Giuliano.

Id. 3, » 1920, » 103. — DELLA CORTE Carlo, *invece* di: trasferito personale di governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato comando stabilimenti militari pena.

Id. 24, » 1920, » 1342. — CRISTANI Enrico, *leggasi*: CRISTANI Emo.

Id. 36, » 1920, » 2019. — POLA Mario, *invece* di: deposito fanteria Milano O, *leggasi*: deposito fanteria Milano E.

Id. 36, » 1920, » 2034. — BOLIS G. Battista. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 1 maggio 1920, *leggasi*: 19 marzo 1919.

Id. 37, » 1920, » 2081 — MALLARDI Vito. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 22 febbraio 1917, *leggasi*: 1 maggio 1920.

Id. 37, » 1920, » 2102. — ANDREOTTI Giuseppe, *invece* di: distretto Sulmona, deposito Aquila, *leggasi*: ANDREOLETTI Giuseppe distretto Como, deposito Parma N. E.

Id. 64, » 1920, » 3543 — SUPPIEY Augusto *invece* di: 15 giugno 1920, *leggasi*: 15 agosto 1919.

Dispensa 73, anno 1920, pag. 4106. — MONTANARO Francesco, *invece* di: deposito fanteria Salerno S., *leggasi*: deposito fanteria Salerno C.

Id. 83, » 1920, » 4825. — MUSSO Michelangelo, *invece* di: 68 fanteria, *leggasi*: 1 alpini.

Id. 100, » 1920, » 3651. — BIBBIANA Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 16 febbraio 1921, *leggasi*: 24 marzo 1919.

Id. 11, » 1921, » 556. — LOLLINI Armando. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 8 agosto 1919, *leggasi*: 9 settembre 1919.

Id. 13, » 1921, » 649. — BAMBINI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 1 maggio 1921, *leggasi*: 4 giugno 1916.

Id. 28, » 1921, » 1424. — TESTA Giovanni, *leggasi*: TESTA Giovanni Battista.

Id. 29, » 1921, » 1444. — MUSSA Augusto. — Si consideri annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40, » 1921, » 1943. — SIRIGNANO Generoso. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 16 luglio 1921, *leggasi*: 3 marzo 1921.

Id. 40, » 1921, » 1955. — PERROTTA Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece* di: 27 febbraio 1919, *leggasi*: 1 luglio 1921.

Id. 56, » 1921, » 2726. — BARBA Gaetano. — La variazione che lo riguarda deve intendersi revocata.

Id. 60, » 1921, » 2835. — PICCINI Gino. — Nel secondo provvedimento che lo riguarda, dopo le parole: è reintegrato nel grado in base all'art. 6 del R. decreto, *aggiungasi*: n. 160.

Id. 62, » 1921, » 2909. — MAINARDIS Mario. — Si consideri trasferito al deposito fanteria Torino P.

Id. 62, » 1921, » 2909. — SINATRA Antonio. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 66, » 1921, » 3081. — CELLA Vincenzo, *invece* di: id. Napoli id. Potenza, *leggasi*: id. Napoli id. Frosinone.

Id. 70, » 1921, » 3222. — DAIDONE Roberto. — Si consideri trasferito al deposito fanteria Torino P.

Id. 70, » 1921, » 3224. — CONTURSI Renato, *invece* di: trasferito personale governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato carcere preventivo Napoli.

Id. 70, » 1921, » 3231. — VANNI Ugo. — Si consideri trasferito al deposito fanteria Torino O.

Id. 76, » 1921, » 3439. — SANTOVITO Arturo, *invece* di: deposito 8 bersaglieri, *leggasi*: deposito 8 bersaglieri assegnato 3 raggruppamento aeroplani e *invece* di: destinato 56 fanteria, *leggasi*: destinato arma aeronautica continuando nell'assegnazione di cui contro.

Id. 77, » 1921, » 3483. — ROSSI Luigi, *invece* di: 202 fanteria, *leggasi*: 2 bersaglieri.

Id. 78, » 1921, » 3526. — SCHIANO Ettore, *leggasi*: SCHIANO Emilio ed al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 17 dicembre 1921, *leggasi*: dal 23 dicembre 1921.

Id. 78, » 1921, » 3573. — RUJN Agostino, tenente addetto brigata Umbria, *leggasi*: RUJU Agostino.

Dispensa 80, anno 1921, pag. 3056. — LUSIGNANI Giulio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 9, » 1922, » 293. — DIANA Francesco. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 12, » 1922, » 426. — ROSSI Italo. — Alla determinazione che lo riguarda *aggiungasi*: « per incarico civile in Eritrea ».

Id. 12, » 1922, » 426. — BARBASETTI Sergio. — Alla determinazione che lo riguarda *aggiungasi*: « per incarico civile in Eritrea ».

Id. 12, » 1922, » 441. — COMOTTI cav. Pietro, *dopo le parole*: dal 16 agosto 1919, *aggiungasi*: ed in lire 17500 dal 7 agosto 1920.

Id. 12, » 1922, » 470. — DELLA SETA cav. Ernesto. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato.

Id. 14, » 1922, » 569. — FERRERO cav. Giacinto, *invece di*: morto il 31 gennaio 1922, *leggasi*: morto il 30 gennaio 1922.

Id. 15, » 1922, » 624. — SANTOVITO Arturo. — La rettifica che lo riguarda deve intendersi abrogata.

Id. 17, » 1922, » 663. — TOSI Antonio, *invece di*: destinato come contro, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 17, » 1922, » 663. — DEL BIANCO Gino, *invece di*: destinato 33 fanteria, *leggasi*: destinato 157 fanteria.

Id. 17, » 1922, » 678. — MAMOLA Angelo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 17, » 1922, » 681. — OLREMARE Giuseppe, *leggasi*: OLTREMARE Giuseppe.

Id. 18, » 1922, » 698. — SECCO cav. Luciano, *invece di*: nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, *leggasi*: nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Id. 18, » 1922, » 703. — BONINO Biagio, *leggasi*: BORRINO Biagio.

Id. 18, » 1922, » 704. — SINACOLI Giuseppe, *leggasi*: SINACORI Giuseppe.

Id. 18, » 1922, » 704. — CIARDO Andrea. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: per la durata di anni tre, *leggasi*: decorrente dal 6 gennaio 1921 al 28 maggio 1923.

Id. 18, » 1922, » 707. — STAGNO Ruggero, *leggasi*: STAGNI Ruggero.

Id. 18, » 1922, » 707. — RUSSO Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 7 maggio 1921, *leggasi*: 1 maggio 1921.

Id. 18, » 1922, » 708. — TOMASSINI Tito. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 20 settembre 1922, *leggasi*: 20 settembre 1919.

Id. 18, » 1922, » 709. — CECCARELLO Federico, *leggasi*: CECCARELLI Federico.

Id. 18, » 1922, » 712. — ERIZZINO Antonio, *leggasi*: TRIZZINO Antonio.

Id. 18, » 1922, » 712. — LO VETURE Salvatore, *leggasi*: LO VETERE Salvatore.

Id. 18, » 1922, » 713. — STRADA Oreste, *leggasi*: SPADA Oreste.

Dispensa 18, anno 1922, pag. 713. — DI DONATO Arturo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: anni tre, *leggasi*: anni quattro.

Id. 18, » 1922, » 714. — GOGLINO Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 3 settembre 1921, *leggasi*: 30 settembre 1921.

Id. 18, » 1922, » 714. — VERNA Fernando. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 5 settembre 1916, *leggasi*: 3 settembre 1916.

Id. 18, » 1922, » 716. — BERTILI Attilio, *leggasi*: BERTELE' Attilio.

Id. 18, » 1922, » 716. — COZZI Guido, *leggasi*: anzianità assoluta 2 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919.

Id. 18, » 1922, » 716. — LURA' Agostino, *leggasi*: anzianità assoluta 2 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919.

Id. 18, » 1922, » 718. — TRUNGADI Francesco, *leggasi*: TRUNGALI Francesco.

Id. 18, » 1922, » 719. — PAVEPIO, *leggasi*: PAVESIO.

Id. 19, » 1922, » 733. — STEFAUELLI Giuseppe, *leggasi*: STEFANELLI Giuseppe.

Id. 19, » 1922, » 734. — BOTTACCHI Ugo, *invece di*: dal 3 bersaglieri al 3 bersaglieri, *leggasi*: dal 3 alpini al 3 bersaglieri.

Id. 19, » 1922, » 735. — MARSELIA Emanuele, *leggasi*: MARSEGLIA Emanuele.

Id. 19, » 1922, » 740. — SORBARA cav. Emilio *invece di*: Trasferito infermeria presidiaria Trento, *leggasi*: Trasferito infermeria presidiaria Trieste.

Id. 19, » 1922, » 750. — LOPEZ Diego, *invece di*: sottotenente, *leggasi*: tenente.

Id. 19, » 1922, » 752. — TROMBINO Sebastiano. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato con dispensa 17, anno 1922.

SOTTUFFICIALI.

Dispensa 19, anno 1922, pag. 754. — D'ARMAUT Francois Carlo, *leggasi*: d'HARMAUT Francois Carlo.

Id. 19, » 1922, » 758. — SERRA Giacomo, *leggasi*: SERRA Giovanni Valentino.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70.

(4188) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 23ª — 1922 — 14 Aprile

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

GENERALI D'ESERCITO

DIAZ Cavaliere Armando, generale d'Esercito. — Nominato Duca della Vittoria, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 24-12-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 9-4-1922).

MORELLI cav. Attilio, legione Verona.	Trasferito a disposizione legione Messina
MASSA cav. Benedetto, scuola allievi sottufficiali.	Id. divisione Mantova, id. Verona.

CAPITANI.

ROMANO Filino, capitano legione Milano. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 agosto 1919.
(*R. D.* 23-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 138).

BUFALINI Alberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 12 luglio 1921 (R. decreto 19 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 novembre 1921, è richiamato contemporaneamente in servizio nell'anno stesso dal 12 novembre 1921, con decorrenza assegni dal 16 novembre 1921. Destinato a disposizione legione Genova.
(*R. D.* 16-2-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 28-2-1921 - *registro* 225, *foglio* 60).

BUFALINI Alberto, capitano legione Genova. — Dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali, dal 1 gennaio 1922.
(*R. D.* 16-2-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 31-2-1922 - *registro* 32, *foglio* 117).

TENENTI.

LANNI Francesco, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 13 febbraio 1921 (R. decreto 13 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 febbraio 1922.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-3-1922, *registro* 225, *foglio* 3).

LANNI Francesco, tenente. — Dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali, a datare dal 13 febbraio 1922.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 121).

BERTOLAZZI Giovanni, legione Livorno. — Destinato tenenza Rosignano Marittimo, legione Livorno. (*Det. M.* 9-4-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GALLOTTI cav. Vincenzo, colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 agosto 1920.

(*R. D.* 29-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 163).

FERRARI cav. Pietro, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

PEREGO Luigi, colonnello comandante 68 fanteria, giudice supplente tribunale militare speciale Milano. — Cessa dalla carica sopraindicata ed è nominato giudice titolare tribunale militare speciale Milano, dal 30 marzo 1922. (*Det. M.* 9-4-1922).

GIORDANENGO cav. Filippo, colonnello in servizio di S. M. assegnato scuola guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 aprile 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Cuneo. (*Det. M.* 9-4-1922).

TENENTI COLONNELLI.

MUREDDU cav. Alfredo, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 agosto 1920.

(*R. D.* 29-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1922 - *registro* 31, *foglio* 163).

PEGORARI cav. Angelo, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

PIERSANTELLI cav. Emilio, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Ravenna. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 80 fanteria; qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 9-4-1922).

DE BIASE cav. Luigi, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato scuola applicazione cavalleria Pinerolo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 febbraio 1922 e dalla stessa data è assegnato delegazione trasporti Napoli. (*Det. M.* 9-4-1922).

BIANCHINI Ludovico, tenente colonnello 65 fanteria. — Trasferito 21 fanteria, dal 5 aprile 1922. (*Det. M.* 9-4-1922).

GARBARINO Enrico, tenente colonnello 17 fanteria. — Trasferito 138 fanteria, dal 1 luglio 1921. (*Det. M.* 9-4-1922).

REGAZZI Alberto, tenente colonnello. — Destinato 45 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 9-4-1922).

IORIO Antonio, tenente colonnello 78 fanteria. — S'intende trasferito dal 158 fanteria al 90 fanteria il 6 agosto 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 9-4-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono nominati uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze: (*R. D.* 29-1-1922).

DE SALVO cav. Oreste.
SCAGLIOTTI cav. Cesare.
CITTERIO cav. Corrado.
BORGOGNO cav. Guido.
CIANI cav. Fernando.
GUASCHETTI cav. Giovanni.

AZZI cav. Arnaldo, maggiore 82 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 aprile 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Roma. (*Det. M.* 9-4-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*D. M* 9-4-1922).

BINI Adriano, aiutante di campo brigata Sicilia. — Cessa dalla carica controindicata, è trasferito 62 fanteria ed è assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca.

BORGESE Sante, 85 fanteria. — Trasferito 74 fanteria dal 10 aprile 1922.

BON Marino, 7 id., assegnato commissione linea Milano. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato delegazione trasporti militari Milano dal 1 gennaio 1920.

CAMMAROTA Nicola, 31 id., giudice supplente tribunale militare ordinario Napoli. — Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 29 fanteria dal 3 marzo 1922.

CASCELLA Nicola. — Destinato 23 fanteria dal 1 dicembre 1921.

DEL PONTE Cesare, distretto Arezzo. — Trasferito 45 fanteria e nominato aiutante campo brigata Reggio dal 6 marzo 1922.

GAIA Enrico, 3 alpini, assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 5 alpini dal 25 marzo 1922.

GALOTTI Antonio, 82 fanteria. — Trasferito 151 fanteria dal 5 aprile 1922.

LAURIANO Gaetano, 6 id., giudice supplente tribunale militare Palermo. — Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 48 id. dal 13 aprile 1922.

PERI Antonio, 1 id. — Trasferito 80 fanteria.

SANGUINETTI Guido, 69 id. — Id. 51 id. e nominato aiutante campo brigata Alpi dal 19 marzo 1922.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro delle finanze: (*R. D* 29-1-1922).

COLECCHIA Pasquale.
MARLETTA Silvestro.
SEVERI Aldo.
LEGGERI Luigi.
MARTORANA Giuseppe.

BRENOANI Guido, capitano 16 reparto mitraglieri. — Rimosso, a senso dell'articolo 2, lettera *c*, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 15 maggio 1921. (*R. D.* 1-4-1922).

ROCCO Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 15 febbraio 1922 e destinato 2 granatieri. (*R. D.* 2-4-1922).

PETRUCCI Guglielmo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 23 ottobre 1920 e collocato fuori quadro ai sensi del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 a destinato 59 fanteria. Collocato poi in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 13 dicembre 1921 (per 1 anno). (*R. D.* 2-4-1922).

I seguenti capitani hanno cessato di essere assegnati al Ministero guerra, dal 30 settembre 1921. (Determinazione omessa anno 1921): (*Det. M.* 9-4-1922).

POLITI Alceo, 32 fanteria. | MASTRANGELO Emilio, 86 id.

I seguenti capitani sono assegnati al Ministero guerra dalla data a fianco d'ognuno indicata: (*Det. M.* 9-4-1922).

POLITI Alceo, 32 fanteria.	Dal 26 marzo 1922.
MASTRANGELO Emilio, 86 id.	Dal 21 marzo 1922.
MESCHINI cav. Raffaele, 22 id.	Dal 26 marzo 1922.

MILAZZO Gioacchino, capitano 6 fanteria assegnato tribunale militare Palermo quale sostituto avvocato militare. — Cessa di essere assegnato come sopra il 15 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 9-4-1922).

AME' Cesare, capitano 92 fanteria assegnato comando corpo armata Trieste. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 29 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 9-4-1922).

MONA Mario, capitano 2 fanteria assegnato 9 sottocommissione A. M. R. G. Udine. — Cessa di essere assegnato come sopra il 15 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. — (*Det. M.* 9-4-1922).

SALERNO Giovanni, capitano 39 fanteria. — Trasferito 29 fanteria, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 9-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-4-1922).

ALFIERI Sebastiano, aiutante campo brigata Reggio.	Cessa dalla carica controsegnata ed è destinato 45 fanteria dal 6 marzo 1922.
BIDDAU Giovanni, 14 fanteria.	Trasferito 45 fanteria.
CAVADINI Franco, 10 bersaglieri.	Id. 74 id. dall'11 aprile 1922.
CIGERSA Alberto, 3 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 27 marzo 1922.
COCCHINI Sergio, 52 fanteria.	Assegnato comando divisione militare Perugia.
CONSALVI Tito, 18 id.	Trasferito 17 fanteria dal 12 febbraio 1921.
CONSALVI Tito, 17 id.	Id. 158 id. dal 1 giugno 1921.
CONSALVI Tito, 158 id.	Id. distretto Ascoli Piceno dal 6 gennaio 1922.
CORBI Tommaso, deposito 3 bersaglieri, assegnato reparto speciale.	Cessa di essere assegnato come contro dal 17 marzo 1919.

CORBI Tommaso, 3 bersaglieri. — Trasferito 11 bersaglieri dall'11 aprile 1922.
CRAMAROSSA Augusto, distretto Padova. — Id. 58 fanteria.
DE LAURENTIS Pasquale, 20 fanteria. — Id. 12 id. dal 10 aprile 1922.
DI GREZIA Alfonso, 69 id. — Id. 151 id. dal 10 aprile 1922.
DRAGONE Francesco, 2 granatieri, assegnato 62 fanteria. — Cessa di essere assegnato come contro dal l'11 gennaio 1922.
DRAGONE Francesco, 2 id. — Trasferito 52 fanteria dall'11 aprile 1922.
FERRARESI Battista, 25 fanteria. — Id. distretto Ivrea.
GUIDI Annibale, 68 fanteria, assegnato comando militare stazione Milano. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato delegazione trasporti Milano dal 7 gennaio 1920.
LORENZINI Arnaldo, 66 id. assegnato distretto Reggio Emilia. — Id. id. id. dall'11 gennaio 1922.
LORENZINI Arnaldo, 66 fanteria. — Trasferito 73 fanteria dall'11 aprile 1922.
LO VECCHIO Francesco, 86 id., assegnato tribunale militare Trento. — Cessa dall'assegnazione di cui contro dal 3 aprile 1922.
MARINO Girolamo, 70 id. — Assegnato comando divisione militare Perugia.
MARTINI Giuseppe, 242 id. — Trasferito 8 bersaglieri dal 30 settembre 1921.
MARTINI Giuseppe, 8 bersaglieri. — Id. 83 fanteria dal 12 gennaio 1922.
MARTINI Giuseppe, 83 fanteria. — Id. 71 id.
MATRICARDI Attilio, 89 id. — Id. arma aeronautica (scuola aviatori).
MAZZITELLI Arpinolo, 36 id. — Id. distretto Modena.
NAVA Sante, 12 id. — Id. 20 fanteria dall'11 settembre 1920.
NAVA Sante, 20 id. — Id. 76 id dal 1 gennaio 1922.
NAVA Sante, 76 id. — Id. distretto Reggio Calabria.
PAITA Mario, 35 fanteria, assegnato ufficio assicurazione militare Bologna. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 alpini.
PALOMBA Michele, 63 id. — Trasferito distretto Campagna dal 15 marzo 1922.
PIETRAVALLE Luigi, 75 id. — Id. 2 fanteria ed assegnato comando divisione Gorizia.
PIRONTI Ettore, 70 id. — Id. 25 id. dall'11 aprile 1922.
QUADRACCIA Antonio, 51 id. — Id 26 id. dal 10 aprile 1922.
REGIS Michele, 7 alpini. — Id. 2 alpini.
RUIZ Y BALESTREROS Giuseppe, 81 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Roma. — Cessa di essere assegnato come contro, dal 24 novembre 1921.
RUIZ Y BALESTREROS Giuseppe, 81 id. — Trasferito 12 fanteria, dal 25 aprile 1922
REPOSI Federico, 8 bersaglieri. — Id. 11 bersaglieri e assegnato autocentro Trieste dal 9 aprile 1922.
RIMINI Luigi, 76 fanteria. — Assegnato comando brigata Napoli, dal 19 marzo 1922.
TOSCHI Vincenzo, 226 fanteria. — Trasferito distretto Parma.
TREROTOLI Giuseppe, 10 id. — Id. id. Barletta.
VETRANO Salvatore, 85 id. — Id. 74 fanteria dal 10 aprile 1922.
VIALE Mario, 152 id. giudice supplente tribunale militare Trieste. — Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 53 fanteria.
VISONE Antonio, 30 id. — Assegnato deposito detto reggimento quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
LISI Domenico, 232 fanteria. — Trasferito distretto Frosinone.

TENENTI.

MOAVERO Vincenzo, tenente di complemento deposito 82 fanteria. — Nominato tenente in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con riserva di anzianità assoluta e relativa. Destinato 82 fanteria e assegnato comando scuole aviatori. (*R. D.* 19-8-1921).

ROSSI Italo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

SERENO Costantino, tenente complemento 4 bersaglieri. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma del decreto luogotenenziale 1998 del 9 dicembre 1917, con anzianità assoluta 16 giugno 1918 e con riserva di anziantà relativa e destinato 5 bersaglieri. (*R. D.* 26-3-1922).

POLICASTRO Mario, tenente 94 fanteria. — Trasferito 61 fanteria dal 22 marzo 1922. (*Del. M.* 9-4-1922).

GIGLIO Roberto, tenente 56 fanteria. — Trasferito 61 fanteria, dal 1 aprile 1922. (*Del. M.* 9-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comando a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 9-4-1922).

CALBI Viero, 53 fanteria.	Assegnato scuola applicazione fanteria Parma.
CAPUTO Armando, 16 id. assegnato ufficio militare stazione Villa S. Giovanni.	Trasferito 20 fanteria rimanendo assegnato come contro
DELL'AMORE Alceo, 87 id.	Id 17 id. dal 1 maggio 1920.
DE VITO Umberto, personale governo stabilimenti militari di pena.	Id. 225 fanteria.
EPIFANI Manlio, 384 compagnia mitragliatrici Fiat.	Id. 92 fanteria dal 21 gennaio 1919.
FEUDALE Marziale, 4 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Catania.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 20 fanteria dal 25 giugno 1920.
FORTUNATI Pietro, 90 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova, dal 2 agosto 1921.
FRANCOLINI Luigi, 84 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Firenze dal 14 ottobre 1920.
GIANI Achille, 90 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova dal 5 ottobre 1921.
GREGORIO Carlo, 58 id.	Assegnato scuola applicazione fanteria Parma.
MANSERVISI Riccardo, 161 id.	Trasferito deposito mitraglieri Fiat dal 30 novembre 1917.
MANSERVISI Riccardo, deposito mitraglieri Fiat.	Id. 92 fanteria dal 12 novembre 1919.
MESSINA Domenico, 19 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Villa S. Giovanni.	Id. 20 id. rimanendo assegnato come contro.
ONIDA Ettore, 11 squadriglia autoblindo mitragliatrici.	Id. 2 bersaglieri e assegnato centro automobilistico Roma dal 16 agosto 1921.
RAGUSA Sebastiano 207 fanteria.	Id. 34 fanteria dal 20 agosto 1919.
ROSSI Nicola 7 alpini.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 15 aprile 1922.
TORRIANI Guido, 89 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Firenze, dal 15 aprile 1921.
TROVALUSCI Achille, 23 fanteria.	Trasferito 34 fanteria dal 29 settembre 1919.
IAFRANCESCO Italo, 67 id.	Id. 21 id.

SANTORO Giuseppe, tenente distretto Pisa. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 24 gennaio 1922. (*Det. M.* 9-4-1922).

SOTTOTENENTI.

SERVILI Sesto, sottotenente 43 fanteria. — Trasferito 32 fanteria, dal 15 agosto 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 9-4-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio effettivo dal 16 marzo 1922 con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 163).

ROSSI Guido Gaetano. | Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
MARUCCI Giuseppe. | Id. Savoia cavalleria.

D'AGOSTINO Vincenzo, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Le aspettative per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio complessivamente di mesi dieci dal 27 marzo 1920, concesse con regi decreti 16 maggio 1920 e 10 marzo 1921, sono commutate per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 233).

BARRILIS Carlo, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Assegnato scuola guerra Torino, quale allievo, dal 1 febbraio 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 9-4-1922).

BARRILIS Carlo, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 9-4-1922).

CIGALA FULGOSI cav. Alfonso, capitano reggimento Savoia cavalleria assegnato comando divisione militare Milano. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 aprile 1922 e dalla stessa data è assegnato ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Milano. (*Det. M.* 9-4-1922).

STORTIGLIONE Luigi, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 9-4-1922).

TENENTI.

ALBERTAZZI Cesare, tenente reggimento Savoia cavalleria. — L'aspettativa di mesi quattro dal 14 luglio 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 233).

FILO Riccardo, tenente in aspettativa di un anno dal 10 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 10 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dal 10 febbraio 1922.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 233).

GIRIODI DI MONASTERO Marcello, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060, dal 1 maggio 1919 ed in L. 5600, dal 16 novembre 1919.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 277).

D'AVERSA Domenico, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 15 marzo 1922. (*Det. M.* 9-4-1922).

RESSA Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito distretto Ivrea; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 9-4-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

VICENZI cav. Ivo, tenente colonnello 3 campagna. — Collocato in aspettativa di sei mesi per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 3 marzo 1922.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

ROSANO cav. Giovanni, tenente colonnello 13 campagna (assegnato Ministero guerra). — L'anzianità nel grado di tenente colonnello stabilita all'8 giugno 1917 con decreto luogotenenziale 26 agosto 1917 è rettificata al 28 maggio 1917. Precederà nel ruolo il tenente colonnello *Testa* cav. Pietro.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 287).

MAGGIORI.

PAOLOCCI cav. Luigi, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 febbraio 1921 (R. decreto 7 aprile 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 17 febbraio 1922 con decorrenza assegni dal 1 marzo 1922 e destinato 7 pesante campale.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

GAZZOLA cav. Felice, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 agosto 1921 (regi decreti 19 settembre e 3 novembre 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 2 febbraio 1922 con decorrenza assegni dal 16 febbraio 1922 e destinato 9 pesante campale.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

CAPITANI.

CALZAVARA Giorgio, capitano 3 costa. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 12 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806 dal 1 marzo 1922, continuando per mobilitazione detto reggimento.

Precederà nel ruolo il capitano *Fera* Stefano.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 118).

GUIDI BUFFARINI Guido, capitano 11 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali di un anno, dal 1 febbraio 1922

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

FRANCIOLINI David, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 19 febbraio 1921 (R. decreto 31 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 19 febbraio 1922.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

PINNA cav. Pietro, capitano 5 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 25 febbraio 1922.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

D'ANGELO Biagio, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno dall'11 marzo 1921 (R. decreto 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 marzo 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 12 marzo detto con decorrenza assegni dal 16 marzo 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 15 campagna.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

SANDRUCCI Gaetano, capitano 8 campagna assegnato comando divisione militare Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione artiglieria Torino. (*Bol. M.* 9-4-1922).

PIACENZA Guido, capitano 8 campagna assegnato corpo automobilistico (5 auto centro). — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Bol. M.* 9-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Bol. M.* 9-4-1922).

DE VILLA Francesco, 3 campagna.	Trasferito 1 deposito scuola contro aerei.
BECCARIA Germano, 3 montagna.	Id. 3 campagna.
MAZZA Ferdinando, 26 campagna, assegnato officina costruzioni genio Pavia.	Cessa assegnato come contro.
BERTOLA Luca, 8 id.	Trasferito 26 campagna.

TENENTI.

LAVIANI Igino, tenente 6 pesante. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria, ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 16 marzo 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *La Canza* Giorgio.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 219).

RAGUSA Salvatore, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'11 ottobre 1921 (R. decreto 22 novembre 1921). — Richiamato in servizio effettivo dall'11 febbraio 1922 con decorrenza assegni dal 16 febbraio 1922 e destinato 4 pesante.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

AMBROGI Torello, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 21 luglio 1921 (R. decreto 16 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 21 gennaio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 22 gennaio detto con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato 13 campagna.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 146).

FERRARA Francesco, tenente 24 campagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 10 marzo 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 238).

PEZZI Enrico, tenente in aspettativa di dieci mesi dal 26 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 2 giugno e 27 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 26 gennaio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 27 gennaio detto con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato 13 campagna.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 238).

BICCELLI Adalberto, 3 deposito scuola contraerei. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 febbraio 1922. (*Bol. M.* 9-4-1922).

ALTOBELLI Luigi, tenente 8 campagna, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, il 16 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito batteria autonoma carri assalto. (*Bol. M.* 9-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 9-4-1922).

CORDONE Giuseppe, 13 pesante campale.	Trasferito 3 pesante campale.
PACINI Giorgio, 4 campagna.	Id 2 campagna.
LOFARI Carlo, 7 pesante campale.	Id. 9 id.
ERCOLI Francesco, 7 id. id.	Id. 20 id.
ELIA Anacleto, 3 pesante campale.	Id. 4 pesante campale.
IEZZI Guido, 15 campagna.	Id 12 campagna.
BATTISTA Michele, 3 fortezza, assegnato distretto Campobasso.	Id. 3 pesante, cessando assegnato come contro.

Sottotenenti.

GUERRIERO Guido, sottotenente 4 campagna. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 settembre 1921 che lo nominava sottotenente in servizio attivo permanente, dal 1 marzo 1921.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 237).

MOTTA Guglielmo, sottotenente 8 campagna. — Trasferito 25 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 9-4-1922).

ARMA DEL GENIO.

Tenenti colonnelli.

DAVINI cav. Socrate, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di diciotto mesi al 20 gennaio 1921 (regi decreti 3 luglio e 31 agosto 1921 e 16 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 230)

Maggiori.

AVORIO cav Luigi, maggiore in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 1 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 aprile detto con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e destinato 4 genio.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 239).

JELMONI cav. Nestore, maggiore 5 genio assegnato comando divisione militare Piacenza. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 genio.
(*Det. M.* 9-4-1922).

AVORIO cav. Luigi, maggiore 4 genio. — Trasferito arma aeronautica e destinato comando aeronautica (aerostieri-dirigibilisti).
(*Det. M.* 9-4-1922).

Capitani.

RICCARDI Ernesto, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 gennaio 1922 che lo collocava nella posizione di cui sopra, continuando a rimanere in aspettativa per infermità.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro*, 228, *foglio* 240)

ROSSONI Giovanni, capitano in aspettativa di un anno dal 18 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 10 marzo, 12 novembre e 8 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 18 febbraio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 19 febbraio detto con decorrenza assegni dal 1 marzo 1922 e destinato reggimento radiotelegrafisti (assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma).

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 230).

FLAMIA Pompeo, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 3 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 genio. (*Det. M.* 9-4-1922).

CALLIGARIS cav. Luigi, capitano 6 genio assegnato comando corpo armata Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 battaglione zappatori, al quale si presenterà il mattino del 20 aprile 1922. (*Det. M.* 9-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non avessero raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-4-1922).

MASSONI Giuseppe, direzione genio Torino (sottodirezione Cuneo). — Trasferito direzione genio Palermo (sottodirezione Cagliari).

FRATTALI Gualtiero, 7 deposito zappatori e telegrafisti. — Id. ufficio del generale di divisione del genio a disposizione.

TENENTI

COLOMBO Amedeo, tenente 4 genio. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 15 maggio 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806 dal 1 marzo 1922 continuando stesso reggimento per mobilitazione.

Precederà nel ruolo il tenente *Pisani* Leonardo.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 120).

MAURO Sestino, tenente 5 battaglione zappatori. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 19 marzo 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 marzo 1922 continuando per mobilitazione detto reggimento.

Seguendo nel ruolo il già tenente *Tucci* Angelo.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 120).

TRAINA Mario, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 20 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 20 marzo 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 21 marzo detto con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato 4 genio.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 239).

BERTINELLI Domenico, tenente in aspettativa di sei mesi dall'11 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 febbraio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 12 febbraio detto con decorrenza assegni dal 16 febbraio 1922 e destinato 5 battaglione telegrafisti.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 230).

DURANO Alfredo, tenente 3 battaglione zappatori. — Trasferito 3 deposito zappatori e telegrafisti. (*Det. M.* 9-4-1922).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

MILANI Filippo, tenente gruppo aerostieri. — Rientra nell'arma di provenienza (fanteria) e destinato 10 fanteria. (*Det. M.* 9-4-1922).

COSTA Alberto, tenente 3 raggruppamento aeroplani. — Rientra nell'arma di provenienza (artiglieria) e destinato 11 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 9-4-1922).

SOTTOTENENTI.

FRIGERI Fernando, maresciallo arma aeronautica (genio) 2 raggruppamento aeroplani (da bombardamento). — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio, in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203, con anzianità 1 febbraio 1918 con riserva di anzianità relativa e destinato 3 genio (assegnato 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento).

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Capriotti* Felice.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 295).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

SALVI ALEMO cav. Pietro, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 20-1-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

GRIFI Vincenzo, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 15 luglio 1920. — La proroga statagli concessa con R. decreto 11 agosto 1921 si deve considerare con la decorrenza dal 15 luglio 1921, anzichè dal 25 maggio 1921.

(*R. D.* 10-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 132).

TENENTI.

VITALE Nicola, tenente medico distretto Avellino. — Nominato tenente medico effettivo con anzianità 5 marzo 1917.

Seguirà nel ruolo il tenente medico in servizio permanente *Fedele* Pasquale

(*R. D.* 10-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 117).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

BORSARI cav. Francesco, sostituto avvocato militare 1ª classe, militarizzato col grado di maggiore, col titolo e funzioni di giudice relatore, incaricato della direzione della segreteria del tribunale militare di Trieste. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, per la durata di sei mesi, a decorrere dal 16 marzo 1922.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 18).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

CARACCIO Decio, ragioniere geometra, direzione genio Roma, sezione Perugia. — Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registo* 35, *foglio* 133).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

GIORGI Rodolfo, ragioniere 13 campagna. — Trasferito laboratorio precisione. (*Det. M.* 9-4-1922).

SACCHI cav. Pietro, ragioniere fabbrica armi Roma. — Continua come sopra, comandato Ministero guerra (ufficio automobilistico). (*Det. M.* 9-4-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

FORTE cav. Gennaro, capotecnico di artiglieria. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1922, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 3-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 132).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

ZOLI Vittorio, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 128).

SAVONA Matteo, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 21 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 11-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 126).

RUSSO cav. uff. Arturo, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re, in seguito a proposta di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 5-3-1922).

MONDINI Vittorio, archivista ospedale Mantova. — Trasferito distretto Mantova. (*Det. M.* 13-4-1922).

GROSSI Vico archivista 2 granatieri. — Trasferito reggimento cavalleggeri Novara. (*Det. M.* 13-4-1922).

BAROFFIO Carlo, archivista distretto Milano. — Trasferito 2 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 13-4-1922).

BUCCHI Aspreno, archivista ufficio del generale di divisione del genio a disposizione per ispezioni. — Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 13-4-1922).

COTOGNO Oreste, archivista reggimento cavalleggeri di Firenze. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M* 13-4-1922).

ROSATI Edgardo, archivista direzione tecnica dell'aviazione militare. — Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 13-4-1922).

NICOLETTI Emilio, applicato, magazzino vestiario ed equipaggiamento Torino. — Trasferito accademia militare. (*Det. M.* 13-4-1922).

LO VERDE Giovanni, applicato panificio Cuneo. — Trasferito distretto Cuneo. (*Det. M.* 13-4-1922).

MEOLI Arcangelo, archivista comando stabilimenti pena. — Trasferito distretto Napoli. (*Det. M.* 13-4-1922).

FORTE Enrico, applicato 10 artiglieria campagna. — Trasferito magazzino casermaggio Caserta. (*Det. M.* 13-4-1922).

ROSSI Edoardo, archivista 24 fanteria. — Trasferito distretto Novara. (*Det. M* 13-4-1922).

ESTRANGEROS Vincenzo, applicato arsenale costruzione artiglieria Torino. — Destituito dall'impiego a decorrere dal 22 maggio 1921 è privato di ogni diritto a trattamento di quiescenza.
(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 123).

TRIPPITELLI Costantino, applicato 7 fanteria, in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1920. — Richiamato in servizio dal 1 marzo 1922, con l'annuo stipendio di lire 4200,
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 111).

CUBBINO Giuseppe, sottufficiale del R. esercito con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti, con anzianità 9 marzo 1922, e con lo stipendio annuo di lire 3000. Destinato distretto Pesaro.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 123).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

LUISI Francesco, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo a decorrere dal 31 marzo 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 15-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 128).

RICCI Leonardo, primo ufficiale d'ordine 8 pesante campale. — Trasferito magazzino casermaggio Napoli (*Det. M.* 13-4-1922).

FIORE SERRA Francesco, ufficiale d'ordine reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito officina radiotelegrafica Roma. (*Det. M.* 13-4-1922).

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine dei magazzini militari, con anzianità e gli assegni per ciascuno di essi a fianco indicati:

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 119).

	Anzianità	Stipendio	Assegno personale	
BISIGNANO Vito	1 settembre 1921	3000	500	Prende posto nel ruolo dopo l'ufficiale d'ordine *Papalco* Dante. Destinato reggimento cavalleggeri di Novara.
RONCONI Giuseppe	5 maizo 1921	3000	—	Destinato 23 fanteria.

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

SPAGNUOLO Nicola, primo assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 131).

MEUCCI Oreste, primo assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 5 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 130).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GATTI cav. Ludovico, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 71).

MAGGIORI.

FILIPPINI cav. Carlo, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 43).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARZOCCHELLI cav. Ranuccio, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

POLVERINI Alfredo, colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 25 novembre 1919, è fissata al 20 aprile 1919.
(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 234).

TENENTI COLONNELLI.

BELLOMO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

Il tenente colonnello VIVANET cav. Francesco, è incaricato delle funzioni del grado superiore per i periodi di tempo sottosegnati:
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 101).

Dall'8 al 20 novembre 1917.	Comandante 1 fanteria di marcia.
Dal 20 novembre al 15 dicembre 1917.	A disposizione Ministero guerra per assumere il comando di un reggimento di marcia di nuova formazione.
Dal 15 dicembre 1917 al 15 febbraio 1918.	Comandante 101 fanteria di marcia.
Dal 15 febbraio 1918 al 31 dicembre 1918	Id. 15 fanteria di milizia territoriale di marcia.
Dal 31 dicembre 1918 al 14 aprile 1919.	Cessa dal comando del 15 fanteria di milizia territoriale di marcia conservando le mansioni di comandante di corpo è nominato comandante la sottosezione di Klisura - Albania.

BISSINI Attilio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 258).

VIGNUZZI Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 266).

MINUCCI Gino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 267).

DONATI Catullo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 268).

CORDELLA Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 269).

MANNELLA Vitaliano, tenente colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 19 maggio 1919 è fissata al 31 luglio 1920.
(*D. M.* 15-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 233).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

SGANGA Giuseppe, maggiore eliminato dai ruoli. — Reintegrato nel grado di maggiore nel ruolo del personale permanente dei distretti in posizione ausiliaria con anzianità 5 settembre 1919.

(*R. D.* 7-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 31, *foglio* 403).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

CORBI cav. Edoardo, tenente colonnello medico distretto Trieste. — Trasferito per cambio di residenza distretto Sulmona dal quale riceverà gli assegni di posizione ausiliaria speciale.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

NUVOLI cav. Tommaso, tenente colonnello commissario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze.

(*R. D.* 29-1-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-1-1922).

MASSETANI Federico, distretto Arezzo, deposito Arezzo.	Deposito Pistoia.
RUBISSE Sirio, id. Macerata, id. Udine.	Id. Verona Ve.

I seguenti capitani in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 9-4-1922).

LEONI Giuseppe (B), distretto Roma, deposito Caprera.	Deposito Roma.
ILLARIO Natale (B), id. Cagliari, id. Caprera.	Id. Cagliari.
TANCA Domenico (B), id. Sassari, id. Caprera.	Id. Sassari.
OTTINA Vittorio (B), id. Milano, id. Caprera.	Id. Barletta.

TENENTI.

FEDERICI Ermanno, tenente distretto Perugia deposito Salerno C. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 18 maggio 1919 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 6-4-1922)

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-4-1922).

ANNIBALETTO Annibale, deposito mitraglieri Brescia.	Deposito Treviso.
ARRIGHI Italo, id. id. Brescia.	Id. bersaglieri Savona dal 31 luglio 1918
DOLCE Galliano, id. id. Brescia.	Id. Treviso.
MAMOZZI Adone, distretto Firenze, deposito Firenze N. O.	Id. Lecce dal 14 giugno 1921.
MANNOZZI Adone, id. Firenze, id. Lecce.	Id. Piacenza ov. dal 20 gennaio 1922.
SABELLI Roberto, deposito mitraglieri Torino.	Id. Treviso.
GASPARRO Giuseppe, distretto Messina, deposito Messina.	Assegnato ufficio assicurazioni Bologna dal 29 gennaio 1922.
MASCELLARO Pasquale, id. Bologna, id. Bologna.	Id. sezione genio Vicenza dal 7 ottobre 1921.
MORI Guido, (B) deposito Bologna (attualmente deposito Piacenza ov.).	Id. ufficio assicurazioni Bologna dall'11 febbraio 1922.
NICOLOSI Francesco, id. Gaeta.	Id. governo stabilimenti pena dal 21 ottobre 1921.
POLCE Guido, id. mitraglieri Torino (assegnato 5 autocentro Trieste).	Deposito Sassari dal 10 aprile 1921 (continuando come contro).
RUVOLO Giuseppe, distretto Caltanissetta, deposito Reggio Emilia (attualmente deposito Caltanissetta).	Assegnato ufficio assicurazioni Bologna dal 23 gennaio 1922.
VITALE Giuseppe, id. Messina, id. Messina (assegnato tribunale militare Torino).	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 gennaio 1922.
SCOTTI Mario, id. Torino, id. Torino, (attualmente deposito Alessandria C.).	Assegnato personale governo stabilimenti militari pena dal 17 settembre
CAVACECE Giovanni, id. Frosinone, id. 18 fanteria.	Deposito Chieti (14 fant.).
ALLORI Giov. Battista, distretto Massa, deposito Massa (assegnato battaglione, marino S. Marco).	Cessa d'essere assegnato come contro ed è assegnato 58 colonna carreggio e salmerie dal 17 luglio 1920.
ALLORI Giov. Battista, id. Massa, id. Massa (id. 56 colonna carreggio e salmerie).	Id. id. id. ed è assegnato 5 gruppo treno di artiglieria.

I seguenti tenenti in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Dct. M.* 9-4-1922).

BELLARIA Giuseppe, deposito 7 alpini.	Deposito 9 alpini dal 1 luglio 1921.
BUBANI Ermenegildo, distretto Barletta, deposito 3 alpini.	Id. 9 id. dal 5 ottobre 1921.
GRAUSO Francesco, id. Cosenza, id. 2 alpini.	Id. 9 id. dal 22 dicembre 1921.
INCISA DI CAMERANA Luigi, id. Torino, id. 8 alpini.	Id. 9 id. dal 1 luglio 1921.
TESSITORE Luigi, deposito 3 alpini.	Id. 9 id. dal 1 luglio 1921.
UBERTI Antonio, id. 2 alpini.	Id. 9 id. dal 1 luglio 1921.
VENDRAMIN Sem, id. 3 alpini.	Id. 7 id. dal 5 aprile 1919.
VENDRAMIN Sem, id. 7 alpini.	Id. 9 id. dal 1 luglio 1921.
ACCONCIAGIOCO Mario, distretto Napoli, deposito mitraglieri Torino.	Id. Torino P dal 16 settembre 1919.
ALTIERI Adolfo, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Cagliari dall'8 ottobre 1919.
ALTIERI Adolfo, id. Cagliari.	Id. Tortona.
ARATA Davide, distretto Genova, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Bergamo dal 27 aprile 1920.
CORRIDORE Salvatore, id. Siracusa, id. id. Torino.	Id. Torino P. dal 16 settembre 1919.
CURRETTI Fulvio, id. Mondovì, id. id. Brescia.	Id. Torino P. dal 16 settembre 1919.
GIAIOTTINO Giacomo, id. Torino, id. id. Brescia.	Id. Torino P dal 6 novembre 1919.
LORENZINI Paolo, id. Torino, id. id. Brescia.	Id. Torino P. dal 18 ottobre 1919.
MASTINO Antonio, id. Cagliari, id. id. Torino.	Id. Torino P. dal 16 settembre 1919.
SBISA' Giuseppe, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Foggia (225 fanteria).
VILLA Alfredo, id. id. Brescia.	Id. Torino P dal 10 maggio 1919.

SOTTOTENENTI.

GALLEGO Francesco, sottotenente distretto Girgenti deposito Lecco. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 21 gennaio 1917, col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.- (*R. D.* 6-4-1922).

PIRELLI Paolo, sottotenente, distretto Lecce deposito Potenza. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 25 marzo 1917 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 6-4-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R D.* 6-4-1922).

DE SIMONE Ettore, distretto Benevento deposito Benevento.	12 gennaio 1922.
CORRADO Edoardo, id. Barletta, id. Macerata.	31 dicembre 1921.
MONTANARI Demetrio, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.	6 aprile 1922.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 9-1-1922).

GIORGETTI Lodovico, distretto Torino, deposito 1 alpini.	Deposito Milano E.
CHIAVENATO Giovanni, id. Verona, id. 5 alpini.	Id. Firenze S-E.
IOY Giuseppe, id. Cagliari, id. Pistoia.	Id. Caserta dal 15 giugno 1921.
MARCO Mario, id. Ivrea, id. 4 alpini.	Id. 3 alpini dal 20 gennaio 1922.
FERRARI Domenico, id. Varese, id. Varese N.	Id. Milano Ov.
GALVALIGI Alfredo, id. Milano, id. Varese N.	Id. Milano Ov.
TODESCHINI Arturo, id. Varese, id. Varese N.	Id. Monza.
MOTTA Giovanni (B), deposito Livorno	Id. Ancona dall'11 agosto 1921.
MOTTA Giovanni (B), id. Ancona.	Id. Sacile S. dal 26 settembre 1921.
PARISI Adolfo, distretto Roma, deposito Roma S-O.	Assegnato ufficio militare stazione Roma-Termini dal 18 febbraio 1922.

I seguenti sottotenenti in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 9-1-1922).

MANZOLI Luigi, distretto Lecco, deposito Milano O. (già 225 fanteria).	Deposito Bergamo dal 2 luglio 1921.
PELLEGRINELLI Giuseppe, id. Bergamo, id. Parma S-O.	Id. Foggia (225 fanteria) dal 25 gennaio 1921
PELLEGRINELLI Giuseppe, id. Bergamo id. Foggia (225 fanteria).	Id. Bergamo dal 21 luglio 1921.
PISA Ferruccio, id. Brescia, id. 7 alpini.	Id. 9 alpini dal 1 luglio 1921.
SPADINI Andrea, id. Bergamo, id. Milano Ovest (già 225 fanteria).	Id. Bergamo dal 28 luglio 1921.
TROTTA Gerardo, id. Potenza, id. 7 alpini.	Id. 9 alpini dal 1 luglio 1921
CESARENI Cesare, id. Perugia, id. Perugia.	Id. Foggia (225 fanteria) dal 5 febbraio 1921
CESARENI Cesare, id. Perugia, id. Foggia (225 fanteria).	Id. Bergamo dal 14 luglio 1921.

ASPIRANTI UFFICIALI.

BALLERINI Giuseppe, aspirante ufficiale distretto Firenze deposito Ascoli Piceno. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 16 dicembre 1917 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 6-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BERTINI Giovanni Battista, tenente 3 campagna distretto Forlì. — Eliminato dai ruoli. (*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 267).

NOTIFICAZIONI.

VECCHIO VERDERAME Pietro, tenente 3 costa. — Destituito dal grado in seguito a sentenza tribunale militare territoriale Roma, in data 9 marzo 1921. (*Bol. M.* 9-4-1922).

SOTTOTENENTI.

SANGIORGIO Vincenzo, sottotenente 4 costa. — E' rimosso dal grado.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 268).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dal l'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Bol. M.* 9-4-1922).

RYOLO Antonino, 36 campagna.	Trasferito 27 campagna.
ARICI Giuseppe, 22 id.	Id. 27 id.
FOGLIANI Gian Luigi, 1 montagna.	Id. 2 pesante campale.
MAGNINO Bernardo, 1 id.	Id. 3 pesante.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici, effettivi distretto Mondovì, sono trasferiti, in seguito a cambio di residenza, al distretto a fianco per ciascuno indicato: (*D. M.* 14-4-1922).

RABIOLA Mario.	Trasferito distretto Voghera.
BRUNO Ernesto.	Id. id. Firenze.
SAPPA Antonio.	Id. id. Cuneo.
BUTTINO Diego.	Id. id. Torino.
FERRERO Tommaso.	Id. id. Torino.
PETAZZI-PARUZZA Mario.	Id. id. Torino.
LONGO Luigi	Id. id. Torino.
CORA Ernesto.	Id. id. Torino.
INGEGNATTI Giacomo.	Id. id. Cuneo.
MARCHISIO Giuseppe.	Id. id. Genova.
VIGLIONE Amedeo.	Id. id. Gorizia.

TENENTI.

VITALE Nicola, tenente medico milizia territoriale distretto Avellino. — Inscritto, a sua domanda, con la sua anzianità nel ruolo dei tenenti medici di complemento.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 147).

I seguenti tenenti medici, effettivi distretto Mondovì, sono trasferiti, in seguito a cambio di residenza, distretto Torino (*Bol. M.* 14-4-1922).

CIVETTA Roberto. — CARIONE Lazzaro Antonio.

SOTTOTENENTI.

CARFI' Antonio, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia distretto Siracusa. — Nominato sottotenente medico di complemento in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare Roma, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 2-2-1922).

ASPIRANTI MEDICI.

APPIANO Antonio, aspirante medico distretto Mondovì. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Casale. (*Det. M.* 14-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

SOLMI Giampaolo, sottotenente commissario distretto Modena. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica del suo nome come appresso: SOLMI Gian Paolo.
(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 265).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano, per ragioni di età di appartenere al ruolo di milizia territoriale, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo di riserva, a loro domanda:
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 288, *foglio* 135).

NOTARANGELO Vittorio. | FASANI Carlo.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

TARRA Luigi, tenente (Bologna) 7 alpini. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Murabito* Salvatore (*R. D.* 2-4-1922).

DONADINI Amilcare, tenente (Treviso) distretto Treviso. — Promosso capitano in applicazione della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 2 marzo 1916.
Seguirà nel ruolo il capitano *Tomei* Cesare. (*R. D.* 2-4-1922).

SOTTOTENENTI.

FISCHETTI Gerardo, sottotenente (Napoli) distretto Napoli. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 31 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente *Fiore* Arturo. (*R. D.* 2-4-1922).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 2-4-1922).

Con anzianità 31 *maggio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

SCHILEO Arturo, (Treviso) distretto Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Del Rosso* Eugenio.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1918:

GRAFFEO Domenico, (Palermo) distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fissore-Solaro* Lorenzo.
TAROLA Vincenzo, (Sulmona) id. Venezia	Id. id. id. *Toncelli* Luigi.
MAFFEI Mario, (Pavia) id. Venezia.	Id. id. id. *Bagnani* Giuseppe.

Con anzianità 31 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

DELLA FRATTINA Andrea, (Venezia) distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Blasi-Foglietti* Monaldo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

PAOLI Pietro, sottotenente distretto Macerata. — Eliminato dai suoli.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 269).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

LUBATTI Giov. Battista, capitano medico distretto Mondovì. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Pinerolo. (*Det. M.* 14-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI.

FACHERIS Mario, tenente commissario distretto Milano. — E' accettata la sua rinuncia al grado.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 264).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FRAMPOLINI cav. Emilio, colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dall'11 gennaio 1921.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 61).

TENENTI COLONNELLI.

BRICOLA cav. Enrico, tenente colonnello. — Il decreto luogotenenziale 3 luglio 1919, relativo al suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio è modificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo, per le stesse cause, a decorrere dal 30 ottobre 1919, anzichè dal 1 agosto 1919.

(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 139).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FAZIOLI cav. Francesco, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D.* 30-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

GALLO cav. Romano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1922 - *registro* 222, *foglio* 59).

MAGGIORI.

GILLI cav. Michele, maggiore distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.

(*Det. M.* 9-4-1922).

CAPITANI.

MACCAFERRI Carlo, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922)

NARDULLI Ugo, capitano già di M. T. distretto Roma, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 aprile 1922, ed assegnato per residenza distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e assegnato Ministero guerra.

(*D. M.* 18-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 76).

SPADONI Giacomo, capitano già di M. T. distretto Forlì, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 aprile 1922, ed assegnato per residenza distretto Bologna. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso il distretto Bologna.

(*D. M.* 21-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 179).

BUCCI Virginio, capitano già di complemento, deposito 3 alpini, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 marzo 1922, ed assegnato per residenza distretto Torino. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso il deposito 3 alpini.

(*D. M.* 21-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 178).

GOTELLI Teofrasto, capitano distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.

(*Det. M.* 9-4-1922)

DA POZZO Mario, capitano distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.

(*Det. M.* 9-4-1922).

TENENTI.

TROMPEO Vittorio, tenente invalido iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 marzo 1922, assegnato per residenza distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato in servizio Ministero guerra. (*D. M.* 15-3-1922).

FIORI Egidio, tenente già di complemento deposito 2 bersaglieri, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, ed assegnato per residenza distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato Ministero guerra.

(*D. M.* 21-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 181).

PINNA Lorenzo, tenente già di complemento del deposito 12 bersaglieri, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 marzo 1922, ed assegnato per residenza distretto Bologna. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso il distretto Bologna.

(*D. M.* 21-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 180)

DE NOBILI Luigi, tenente distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.

(*Det. M.* 9-4-1922)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CENACCHI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Già in servizio dal 1 aprile 1913 è ricollocato in congedo, dal 20 aprile 1919.

(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 241).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

FERANDI cav. Eugenio, maggiore commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 30-3-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

FASCIOLO cav. Giambattista, tenente colonnello amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 30-3-1922).

MAGGIORI.

GALLIMBERTI cav. Ezio, maggiore amministrazione distretto Piacenza. — Promosso tenente colonnello con anzianità assoluta 1 maggio 1918.
Precederà nel ruolo il tenente colonnello *Violini* Riccardo.
(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 162).

GALLIMBERTI cav. Ezio, maggiore amministrazione distretto Piacenza. — E' ricollocato in congedo, dal 3 settembre 1921.
(*D. M* 27-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 236).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

PRETE Alfredo, tenente già di milizia territoriale, arma fanteria (Lecce) distretto Lecce. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità in base all'art. 71, lettera *c*) della legge sullo stato degli ufficiali.

SOTTUFFICIALI

FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

PIZZI Vittorio, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 31-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 49).

MOTTA Antonino, maresciallo capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 16 luglio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 44).

CAVALLERIA.

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

SANTHIA' Pietro, capo maniscalco di 3 classe. — Collocato a riposo con decorrenza dal 21 novembre 1920 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 47).

ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

BIASON G. Battista, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 22 novembre 1921, a sua domanda.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 48).

MAESTRI D'ARMI DI 1ª CLASSE.

GOBBI Camillo, maestro d'armi di 1 classe. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 7 novembre 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 45).

I sottoscritti decreti riguardanti la riammissione in servizio attivo di sottufficiali in base all'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921, n. 125, sono stati registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco segnate:

B. U., *anno* 1921, *dispensa* 61, *pagina* 2886, (*R. D.* 26-6-1921), *addì* 31-3-1922 - *Reg.* 32, *riposi militari*, *foglio* 124.

B. U., *anno* 1921, *dispensa* 61, *pagina* 2887, (*R. D.* 30-6-1921), *addì* 31-3-1922 - *Reg.* 32, *riposi militari*, *foglio* 123.

I sottoscritti decreti riguardanti l'invio in congedo di sottufficiali in base all'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 sono stati registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco segnate:

B. U., *anno* 1922, *dispensa* 8, *pagina* 282, (*R. D.* 19-1-1922), *addì* 18-3-1922 - *Reg.* 32, ***riposi militari***, *foglio* 5.

B. U., *anno* 1922, *dispensa* 8, *pagina* 283, (*R. D.* 19-1-1922), *addì* 18-3-1922 - *Reg.* 32, ***riposi militari***, *foglio* 7.

B. U., *anno* 1922, *dispensa* 12, *pagina* 466, (*R. D.* 29-1-1922), *addì* 31-3-1922 - *Reg.* 32, ***riposi militari***, *foglio* 122.

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 12 febbraio 1922 riguardante la conferma nel grado di sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 (pubblicato nella dispensa 23 del *bollettino ufficiale*, anno 1922, pag. 367) è stato registrato alla Corte dei conti addì 8 aprile 1922, registro 228, guerra, foglio 292.

Il R. decreto 2 marzo 1922 (pubblicato nella dispensa 15 del *bollettino ufficiale*, anno 1922, pag. 608) riguardante rettificazioni da apportarsi ai regi decreti 29 aprile 1920, 20 febbraio, 3 novembre e 4 dicembre 1921 con cui i sottufficiali del R. Esercito vennero confermati nel loro grado in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, è stato registrato alla Corte dei conti addì 8 aprile 1922, registro 228, guerra, foglio 293.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 6 *aprile 1922.*

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALESSANDRUCCI Orlando, da Cellere (Roma), appuntato CC. RR. legione Genova, numero 28901 matricola. — Fatto improvvisamente bersaglio, da parte di una trentina di sovversivi, di numerosi colpi di rivoltella mentre accingevasi, di notte, a ricercare nell'abitato l'autore di un efferrato omicidio poco prima commesso da altro sovversivo fronteggiò impavido, sebbene solo e ferito alla testa, gli aggressori col fuoco del proprio moschetto ferendone quattro e fugando gli altri. — Busseto (Parma), 7 febbraio 1921.

BACCARI Spartaco, da Civitavecchia (Roma), tenente complemento 6 artiglieria da campagna. — Sviluppatosi un incendio in una baracca ove trovavansi depositati esplosivi e munizioni varie, accorreva per primo sul posto e sfondata una finestra si slanciava, con serio pericolo della propria vita, nell'interno procedendo al salvataggio di un impiegato civile che vi era bloccato, traendolo da sicura morte, gravemente ustionato ed in preda a sintomi di asfissia. — Gorizia, 14 maggio 1920.

BARBUTO Salvatore, da Staletti (Catanzaro), carabiniere legione Catanzaro, n. 15369 matricola. — In occasione di grave sommossa popolare, affrontava con esemplare fermezza e coraggio la moltitudine allo scopo di porgere aiuto al proprio comandante di stazione in pericolo imminente e, nella circostanza, benchè gravemente ferito d'arma da fuoco, lottò strenuamente riuscendo, con due colpi di moschetto a mitraglia a freddare due rivoltosi ed a ferirne altri tre, ciò che valse a porre in fuga la massa tumultante. — Aiello (Cosenza), 20 febbraio 1921.

BIANCARDI Siro, da Pavia, maresciallo d'alloggio maggiore legione CC. RR. Firenze n. 270 matricola. — Dopo aver date energiche disposizioni per abbattere una barricata costruita dai rivoltosi, fatto segno a nutrito fuoco di fucileria e lancio di bombe a mano, ordinava, con serenità e fermezza encomiabili, ai propri dipendenti di rispondere al fuoco. Vedendo abbattersi al suolo un carabiniere ferito dallo scoppio di una bomba, non curante del pericolo incombente, accorse per sollevarlo, ma colpito in pieno dallo scoppio di altra bomba, cadde al suolo esanime. — Bagno a Ripoli (Firenze), 1 marzo 1921.

BRUGNOLI Sereno, vigile urbano comune di Bologna. — Attratto da forti grida e visto un uomo armato di rivoltella che fuggiva, risolutamente lo affrontò, ma quegli gli sparò senz'altro contro un colpo. Benchè ferito non lievemente continuò nell'inseguimento, fatto segno ad altri due colpi di rivoltella incruenti finchè con l'aiuto di un carabiniere sopraggiunto, riuscì ad arrestare il fuggitivo. — Bologna, 30 agosto 1919.

CANNIZZO Giuseppe, da Vizzini (Siracusa), R. guardia di finanza. — Di servizio con un sottufficiale venne aggredito da tre individui, mentre altri cinque, i quali come i primi erano armati di pugnali e di pistole, assalivano il graduato. Benchè colpito con cinque pugnalate, riuscì, a fucilate, a ferire due degli aggressori. Appena gli fu possibile, accorse in aiuto del superiore, contro il quale gli aggressori s'erano maggiormente accaniti. — Provicchio Sepurine (Sebenico - Dalmazia), 26 gennaio 1921.

FACCHETTI Faustino, da Chiari (Brescia), maresciallo maggiore legione CC. RR. Verona, n. 1146 matricola. — In occasione di gravi disordini, replicatamente si adoperò con energica risolutezza perchè imperio rimanesse alla legge. Assalita la caserma da una turba di facinorosi, rispose animosamente al fuoco degli assalitori rimanendo fermo al proprio posto, fedele al dovere, finchè venne colpito a morte. — Cittadella (Padova), 6 maggio 1921.

FAGAN Fortunato, da Campo S. Martino (Padova), appuntato CC. RR. legione Treviso, n. 13845 matricola. — Fatto segno in caserma a tre colpi di pistola sparatigli a breve distanza da un dipendente postosi in agguato, risolutamente e coraggiosamente lo affrontava ed evitando il giustificato uso delle armi, riusciva da solo, dopo aspra contesa e malgrado gli fossero stati tirati altri due colpi di pistola, del pari incruenti, a ridurlo all'impotenza. — Treviso, 20 marzo 1921.

FIORETTI Carlo, da S. Vendemiano (Treviso), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Firenze, n. 15093 matricola. — Fatto segno a vari colpi di fucile sparati da 4 sconosciuti e benchè ferito gravemente, dando prova di energia e coraggio ammirevoli, affrontava arditamente uno dei ribelli, col quale sosteneva viva colluttazione, riuscendo con l'aiuto di un dipendente, a disarmarlo, e rispondeva nel frattempo con sei colpi di moschetto al fuoco degli avversari. — Sasso d'Ombrone (Grosseto), 8 gennaio 1921.

GHISONI cav. Giuseppe, da Podenzano (Piacenza), maresciallo d'alloggio maggiore legione CC. RR. Genova, n. 7572 matricola. — Scorto in un locale chiuso, un temuto latitante, da lungo tempo ricercato, lo affrontò coraggiosamente da solo, malgrado i suoi 50 anni d'età, afferrandolo, per tema che gli sfuggisse, di primo impeto, senza per nulla premunirsi, sollecito più del dovere che della propria incolumità ed ingaggiando con lui una tremenda lotta corpo a corpo, dalla quale il bandito potè svincolarsi soltanto freddandolo con un colpo di rivoltella. — Romito d'Arcola (Genova), 30 gennaio 1921.

GUALTIERI Saverio, custode carceri mandamentali Davoli (Catanzaro). — In occasione di grave sommossa popolare affrontò con esemplare coraggio e fermezza, la massa tumultante e, sebbene gravemente ferito, riuscì unitamente ad un carabiniere anch'egli ferito, a salvare da sicura morte un pubblico funzionario ghermito dalla moltitudine a scopo di vendetta, e già ferito. — Davoli (Catanzaro), 3 giugno 1920.

MARCANTONIO Salvatore, agente investigativo. — Attratto dalle esplosioni di colpi di rivoltella che si scaricavano 5 pregiudicati tutti armati, con coraggio non comune, si slanciò tra essi affrontandone uno, che senz'altro gli rivolse contro un colpo di rivoltella, dandosi subito alla fuga. Senza esitare lo inseguì e riuscì poco dopo ad arrestarlo col concorso di un altro agente sopraggiunto. — Napoli, 2 febbraio 1921.

MARRANCI Mario, da Lastra a Signa (Firenze), carabiniere legione Firenze. — Facente parte di un drappello inviato di rinforzo in autocarro, in occasione di gravi disordini, contro il quale un gruppo di sovversivi in agguato lanciò bombe e sparò numerosi colpi di rivoltella, che uccisero un carabiniere e ferirono gravemente altri, dando prova di ammirevole calma ed ardire raccolse una bomba caduta sull'autocarro, la cui miccia ancora bruciava, e la gettò in un sottostante campo, dove scoppiò senza conseguenze, scongiurando così grave sciagura. — Certaldo (Firenze), 28 febbraio 1921.

PIZZOLEO Beniamino, da Sinopoli (Reggio Calabria), carabiniere legione Catanzaro, numero 16993 matricola. — In occasione di grave sommossa popolare accorse di iniziativa propria, con un compagno, pel ripristinamento dell'ordine e, dando prova di esemplare fermezza e coraggio, affrontò e trattenne per qualche tempo un pericoloso pregiudicato tumultante, il quale, autore di lesione di coltello ad un pubblico funzionario ed agli agenti della forza pubblica, era sfuggito di poi all'arresto perchè protetto dalla moltitudine. Nella circostanza, sebbene fatto segno a due colpi di rivoltella, uno dei quali gli produsse lesioni con pericolo di vita, rispose coraggiosamente al fuoco uccidendo uno dei più violenti rivoltosi. — Davoli (Catanzaro), 3 giugno 1920.

PORCHEDDU Giovanni, da Borutta (Sassari), sottobrigadiere R. guardia finanza. — Di servizio nell'abitato, avendo fatto abbassare una bandiera jugoslava issata sulla casa di un individuo di principî politici contrari all'Italia e residente in territorio da noi occupato, qualche ora dopo venne proditoriamente aggredito da otto individui armati di pugnali e di pistole. Benchè ferito con dieci pugnalate, delle quali tre penetranti in cavità, si difese strenuamente, uccidendo uno degli aggressori e mettendo gli altri in fuga. — Provicchio Sepurine (Sebenico - Dalmazia), 26 gennaio 1921.

RAGNI Pietro, da Cameri (Novara), maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Bologna, n. 31542 matricola. — Slanciatosi da solo arditamente al soccorso di un giovane assalito e minacciato di morte da una turba di forsennati, salvava la vita al pericolante sacrificando la propria perchè, colpito al cuore da un colpo di pistola sparatogli da uno degli aggressori, cadeva vittima generosa del proprio dovere. — Savignano di Romagna (Forlì), 28 febbraio 1921.

RAMASSOTTO Carlo, da Torino carabiniere legione Alessandria, n. 17130 matricola. — In occasione di gravi disordini, attraversava un tratto di strada battuto da vivo fuoco di ribelli asserragliati nella camera del lavoro e si appostava dietro un ceppo a soli 20 metri da quel fabbricato, controbbattendo efficacemente, col calma e coraggio ammirevole, il fuoco medesimo a cui in ispecie era fatto segno, senza scomporsi neppure all'avvenuto scoppio di una bomba lanciatagli dai rivoltosi. Ultimate le munizioni, se ne procurò delle altre e continuò imperterrito a sparare per circa un'ora e mezza, sino a che, avendo accennato i rivoltosi ad arrendersi, si slanciò per primo contro di essi, contribuendo validamente al loro arresto — Casale Monferrato (Alessandria), 5 marzo 1921.

ROSELLI Edoardo, commissario di pubblica sicurezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo statagli conferita con R. decreto 8 settembre 1921*: Intervenuto alla testa dei carabinieri disponibili per salvare il segretario della Università Agraria dall'ira di un forte nucleo di ex-combattenti, che volevano linciarlo veniva da costoro, insieme ai militari dell'arma fatto segno a violentissima rivolta con armi durata circa quattro ore. Respinti diverse volte i dimostranti, molto superiori di numero, cadeva infine ferito mortalmente da un colpo d'arma da fuoco, vittima del proprio dovere serenamente compiuto. — Corneto Tarquinia (Roma), 27-28 settembre 1919.

SCARCELLA Luigi, da Acquarica (Lecce), carabiniere legione Catanzaro, n. 36789 matricola. — In occasione di grave sommossa popolare, affrontò con esemplare coraggio e fermezza la massa tumultante e, sebbene gravemente ferito, riuscì con la coadiuvazione del locale custode carcerario, anch'egli ferito, a salvare da sicura morte un pubblico funzionario ghermito dalla moltitudine a scopo di vendetta e già ferito. — Davoli (Catanzaro), 3 giugno 1920.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ADAMI Andrea, da Saccolongo (Padova), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 27481 matricola. — Di sera, intimato il fermo ad un pregiudicato, autore di furto, lo affrontò coraggiosamente nell'atto in cui costui tentava di estrarre dalla tasca del soprabito una rivoltella, impegnando con lo stesso violenta colluttazione ed impedendogli di far uso direttamente dell'arma, dalla quale il malvivente fece tuttavia esplodere due colpi forandogli il pantalone senza conseguenze, e riuscì col concorso di altro militare, poco dopo sopraggiunto, a ridurlo all'impotenza ed arrestarlo. — Verona, 2 marzo 1921.

BARBIERI Beniamino, da Maierato (Catanzaro), brigadiere CC. RR. legione Catanzaro, n. 7409 matricola. — In occasione di grave sommossa popolare, benchè percosso e contuso ad opera della moltitudine, che lo aveva ghermito per disarmarlo e sopprimerlo, sebbene fosse fatto segno a colpo di rivoltella che gli perforò il berretto, lottò strenuamente riuscendo a non farsi disarmare. — Aiello (Cosenza), 20 febbraio 1921.

BIANCO Giuseppe, da Sogliano Cavour (Lecce), carabiniere legione Firenze, n. 37270 matricola. — Fatto segno a vari colpi di fucile sparati da 4 sconosciuti, rispondeva al fuoco col proprio moschetto, ed affrontava poscia arditamente uno dei ribelli, sostenendo viva colluttazione e disarmandolo del fucile, ma non riuscì ad arrestarlo, nonostante gli sforzi fatti, durante i quali ricevette dal malfattore un morso alla guancia destra. Accorso successivamente in aiuto del suo comandante di stazione che era alle prese con altro ribelle, concorreva al di costui arresto. — Sasso d'Ombrone (Grosseto), 8 gennaio 1921.

CAGLIULO Antonio, da Bagnolo del Salento (Lecce), appuntato CC. RR. legione Bari, n. 35383 matricola. — Nell'affrontare una comitiva di 5 pericolosi pregiudicati incontrava accanita violenza e resistenza e, sebbene fatto segno da parte di uno di essi a due colpi di pugnale, che gli avevano perforato la giubba ed un libretto che teneva nella tasca interna, tenne contegno fermo e risoluto, riuscendo, con un dipendente, ad arrestarne 3, fra cui l'autore principale della violenza stessa. — Foggia, 9 febbraio 1921.

CAPPELLI Filippo, da Roma maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Firenze, n. 17849 matricola. — Facendo parte di un drappello di venti militari ed un ufficiale dell'arma, si distingueva per coraggio, energia e calma veramente ammirevole nell'affrontare varie centinaia di facinorosi che commettevano disordini spargendo il panico tra la popolazione. Rimasto gravemente contuso e fatto segno ad un colpo di pugnale sviato a tempo dall'ufficiale, teneva testa a quella turba con ardita carica e senza far fuoco, concorrendo a disperderla ed a ristabilire l'ordine. — Rapolano (Siena), 16 luglio 1920.

CASTAGNA Luigi, da Davoli (Catanzaro), brigadiere legione CC. RR. Catanzaro n. 18796 matricola. — Di notte in abito simulato ed insieme a dipendenti, rintracciava in una capanna posta in una fitta boscaglia, un evaso dalle carceri assai pericoloso. Nell'atto in cui apriva da solo la porta venne fatto segno dal medesimo a due colpi di fucile, uno dei quali gli perforò la giacca, ma con calma e prontezza rispose con un colpo di fucile, ferendo il ribelle e traendolo così in arresto. — Gioia Tauro (Reggio Calabria), 23 gennaio 1921.

CINTI Luigi, da S. Marcello Pistoiese (Firenze), carabiniere legione Firenze, n. 17192 matricola. — Fatto segno a vari colpi di fucile sparati da 4 sconosciuti, dando prova di calma e coraggio, affrontava uno dei ribelli col quale sosteneva viva colluttazione e coadiuvava il proprio comandante di stazione, nel trarlo in arresto. — Sassi d'Ombrone (Grosseto), 8 gennaio 1921.

D'ONOFRIO Eugenio, da Villamagna (Chieti), carabiniere legione Torino. — Circondata nottetempo con altri militari una fattoria in aperta campagna per procedere alla cattura di pericolosi malfattori latitanti e rimasto ferito leggermente al torace durante il conflitto a fuoco seguitone, dando bella prova di spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere, non abbandonò il suo posto e continuò a prendere parte alle successive fasi del conflitto, rispondendo con calma al fuoco dei malviventi, i quali, dopo lunga resistenza, si arresero. — Monte S. Giuliano (Trapani), 6 gennaio 1921.

GAMBETTA Stefano, da Casalcermelli (Alessandria), maresciallo d'alloggio maggiore legione CC. RR. Genova, n. 111 matricola. — In occasione di conflitto fra comunisti e fascisti, sebbene ferito ad una gamba da un colpo di rivoltella esploso da sovversivi, esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere, continuò a prestare la sua opera fino al ristabilimento dell'ordine. — Voltri (Genova), 15 marzo 1921.

LAGORIO Giovanni, da Borzonasca (Genova), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Genova, n. 16208 matricola. — Informato che un pericoloso pregiudicato, responsabile di omicidio, si rifugiava abitualmente in una cascina, sfondatane, di notte, con un colpo la debole porta, si slanciò sul ricercato pur sapendolo armato di rivoltella, ed afferratolo lo trasse in arresto, prima che quegli, svegliatosi di soprassalto, potesse far uso dell'arma. — Diano Calderina (Porto Maurizio), 17 novembre 1920.

MAINI Quirino, da Varano de' Melegari (Parma), carabiniere legione Alessandria, n. 13366 matricola. — Di notte, assalito in pubblica via, percosso con pugni e disarmato della pistola da una comitiva di sei o sette pregiudicati, lottò coraggiosamente contro costoro, riuscendo a ricuperare la pistola e ad esploderne un colpo che ferì uno degli aggressori, ponendo in fuga gli altri. — Vigevano (Pavia), 22 gennaio 1921.

MEROLA Gaetano, da Marano di Napoli (Napoli), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Napoli, n. 80158 matricola. — Di sera, sentiti alcuni spari in località isolata, accorreva immediatamente ed ivi imbattutosi con 8 giovinastri alcuni dei quali armati di fucili e pistole, ingaggiava colluttazione con uno di essi. Sul punto di essere disarmato, fatto segno a due colpi di fucile, rispose con la sua pistola d'ordinanza, riuscendo a mettere in fuga i giovinastri e, poco dopo, con l'aiuto di dipendenti e cittadini accorsi, ad identificarli e trarli in arresto. — Frignano Piccolo (Caserta), 9 gennaio 1921.

MINUNNI Antonio, da Bari, carabiniere legione Firenze. — Intervenuto sulla pubblica via per sedare una rissa fu circondato ed aggredito da un gruppo di sovversivi, che tentarono disarmarlo, nel difendersi con la sciabola ferì uno di costoro. Fatto poi segno a colpi di rivoltella, rispose con calma ammirevole col fuoco della propria pistola e, col concorso di altri militari accorsi, riuscì a mettere in fuga gli avversari. — Certaldo (Firenze), 28 febbraio 1921.

OGGIANO Efisio, da Dolianova (Cagliari), carabiniere legione Firenze, n. 21024 matricola. — Fatto segno a vari colpi di fucile sparati da 4 sconosciuti, dando prova di calma e coraggio, affrontava uno dei ribelli, col quale sosteneva una colluttazione, ma che, malgrado gli sforzi fatti, non riuscì a trarre in arresto. — Sasso d'Ombrone (Grosseto), 8 gennaio 1921.

PASQUINI Adriano, da Capannori (Lucca), maresciallo d'alloggio maggiore legione CC. RR. Firenze, n. 3840 matricola. — Nel procedere all'arresto di un anarchico armato di rivoltella, incontrò aperta e violenta ribellione, benchè fortemente contuso al viso dal ribelle con l'impugnatura dell'arma ed ustionato anche al viso per colpo della stessa arma potuto schivare, tenendolo saldamente per il petto, continuò a colluttarsi con l'arrestato, che seguitava a colpirlo con pugni e calci, finchè con l'intervento di altri carabinieri, potè ridurlo all'impotenza. Successivamente benchè dolorante per le ferite riportate ed invitato dall'ufficiale ad allontanarsi, volle partecipare alla completa operazione, non scevra di pericoli. — Pontassieve (Firenze), 8 febbraio 1921.

PASTORE Luigi, da Cavallino (Lecce), vicebrigadiere CC. RR. legione Bari, n. 4353 matricola. — Comandante di un drappello di carabinieri, nell'affrontare un centinaio di rivoltosi armati di randelli e pugnali uno dei quali tratto in arresto, aveva ferito non lievemente un carabiniere, tenne contegno fermo ed energico riuscendo a disperderli. Accerchiato di lì a poco da un preponderante numero di ribelli che volevano liberare l'arrestato e fatto segno a fittissima sassaiuola, nella quale rimasero contusi due dipendenti, mentre altri ribelli tentavano disarmarlo, resistette energicamente finchè la gravità della situazione rese indispensabile da parte dei dipendenti stessi, per non essere sopraffatti, l'uso delle armi. — Ischitella (Foggia), 3 febbraio 1921.

PICCOLI Leonardo, da Locorotondo (Bari), carabiniere legione Bari. — Nell'affrontare con altri militari un centinaio di rivoltosi armati, di randelli e pugnali, tenne contegno fermo, risoluto ed energico e, sebbene ferito non lievemente di pugnale riuscì a trarre in arresto con un compagno il suo aggressore. — Ischitella (Foggia), 3 febbraio 1921.

PINNA Gavino, da Ozieri (Sassari), carabiniere legione Firenze. — Facente parte di un drappello inviato di rinforzo in autocarro, in occasione di gravi disordini, contro cui un gruppo di sovversivi in agguato lanciò 3 bombe e sparò numerosi colpi di rivoltella; mentre apprestavasi a reagire col fuoco delle proprie armi, cadeva vittima del dovere per colpo di rivoltella che gli trapassò la vena giugulare. — Certaldo (Firenze), 28 febbraio 1921.

PIRRONE Antonino, da Palermo, carabiniere legione Palermo, n. 20016 matricola. — Intervenuto da solo per sedare una rissa tra cittadini e fatto segno da uno di costoro a tre colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose energicamente al fuoco con la propria pistola, riuscendo, con la fermezza del contegno, a fugare i rivoltosi e, col concorso di altro agente, ad arrestare il suo aggressore dopo breve inseguimento. — Palermo, 7 marzo 1921.

RAFFA Guglielmo, da Galliavola (Pavia), carabiniere legione Alessandria, n. 17105 matricola. — Di assistenza, con altri militari, ad una pubblica cerimonia sovversiva, fatto segno a violenta aggressione da parte di un gruppo di ribelli ed a colpi di rivoltella, vi tenne fronte con sangue freddo ed energia non desistendo sino a completamento della operazione, sebbene fosse rimasto ferito non gravemente da colpo d'arma da fuoco alla gamba sinistra. — Casorate Primo (Pavia), 27 marzo 1921.

SALVI Giovanni, da Arezzo, carabiniere ausiliario battaglione mobile CC. RR. Firenze, n. 20397 matricola. — Accorso con altri carabinieri, al comando del proprio maresciallo, in località ove una banda di facinorosi, a scopo rivoluzionario aveva eretta una barricata, si accinse con slancio ad eseguire l'ordine del superiore di abbatterla, ed avendo i numerosi ribelli appostati, iniziato un nutritissimo fuoco con fucili e lancio di bombe a mano, rispose all'aggressione facendo uso del proprio moschetto, fino a quando cadde gravemente ferito alla gamba destra dallo scoppio di una bomba. — Bagno a Ripoli (Firenze), 1 marzo 1921.

SANSONETTI Salvatore, da Maruggio (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 15592 matricola. — Con animo risoluto ed energia non comune in unione a tre guardie ed un soldato, fronteggiò una folla di circa mille socialisti che minacciosa pretendeva avere in sua mano, per ucciderlo, un fascista poco prima arrestato. Stretto da un gruppo dei più accesi, non cedette alle violenze estreme, finchè cadde ferito al capo, disarmato e fatto segno a colpo d'arma da fuoco andato a vuoto. Riavutosi riprese la resistenza mantenendola con gli altri agenti, pur essi disarmati, fino all'arrivo dei chiesti rinforzi, impedendo così che la folla s'impadronisse del detenuto. — Ascoli Satriano (Foggia), 14 febbraio 1921.

SANTINI Fiorello, da Arsita (Teramo), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Alessandria, n. 18584 matricola. — Di assistenza ad una pubblica cerimonia sovversiva, fatto segno con i dipendenti ai suoi ordini, a violenta aggressione da parte di un gruppo di ribelli ed a colpi di rivoltella, vi tenne fronte con sangue freddo ed energia, e, rimasto ferito al sopracciglio sinistro da corpo contundente, non abbandonò la lotta, finchè gli aggressori non furono messi in fuga. Medicatosi di poi, riprese subito la direzione dei servizi. — Casorate Primo (Pavia), 27 marzo 1921.

SARNATARO Giuseppe, agente investigativo. — Attratto da numerosi spari di rivoltella e visto un individuo fuggire con l'arma in pugno, risolutamente lo affrontava riuscendo a fermarlo e a disarmarlo e, con l'ausilio di altro agente, che inseguiva lo sparatore, ad assicurarlo alla giustizia. — Napoli, 2 febbraio 1921.

SEBASTIANI Leonardo, da Lucca, carabiniere legione Firenze, n. 30187 matricola. — Intervenuto sulla pubblica via per sedare una rissa fu circondato ed aggredito da un gruppo di sovversivi che tentava disarmarlo. Si difese strenuamente prima, e fatto poi segno a colpi di rivoltella, con calma e coraggio ammirevole, per quanto rimasto ferito fece opportuno uso della pistola riuscendo a mettere in fuga gli avversari. — Certaldo (Firenze), 28 febbraio 1921.

TACCHINI Sisto, da Valenza (Alessandria), tenente complemento addetto carcere militare di Firenze. — Informato che un perverso detenuto aveva ferito di coltello un compagno accorreva subito sul posto e, visto che il sottufficiale di servizio non era riuscito a disarmare il feritore, affrontava questi risolutamente, riducendolo all'impotenza. — Firenze, 20 gennaio 1921.

ZONCA Mario, da Pombia (Novara), carabiniere legione Torino. — In servizio con un compagno per l'arresto di un catturando, fronteggiò energicamente la grave ribellione da questi opposta. Sopravvenuto il fratello del ribelle, che gli strappò il moschetto ed esplose nel contempo un colpo di rivoltella contro il compagno, rispose con due colpi di pistola ferendolo mortalmente. — Schieranco (Nvara), 25 gennaio 1921.

ZUCCARO Giovanni, da Agrate Conturbia (Novara), carabiniere legione Torino, n. 18164 matricola. — In servizio con un compagno per l'arresto di un catturando, fronteggiò energicamente la grave ribellione da questi opposta. Sopravvenuto un fratello del ribelle, che strappò il moschetto al compagno ed esplose nel contempo un colpo di rivoltella che gli sfiorò la testa, mantenne viva la colluttazione col catturando, mentre il collega con due colpi di pistola feriva mortalmente l'intruso. — Schieranco (Novara), 25 gennaio 1921.

Determinazione ministeriale 6 *aprile 1922.*

ENCOMIO SOLENNE.

CAMPOLMI Carlo, da Firenze, cittadino. — In occasione dello scoppio di un ingente deposito di munizioni, che aveva danneggiato parte della città, animato da grande spirito ed abnegazione, si esponeva volontariamente più volte in zone pericolose sotto intenso bombardamento pel salvataggio dei feriti, dando prova di grande coraggio e di elevato sentimento di umanità. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

CAPPETTI Giovanni, da Arezzo, agente investigativo. — Si condusse con coraggio, e fermezza nella cattura di un temibile pregiudicato che, nascosto in una capanna, oppose resistenza alla forza pubblica facendo fuoco contro di essa con una rivoltella, finchè cadde ucciso sotto i colpi degli agenti e funzionari. — Arezzo, 3 gennaio 1920.

CIRCOSTA Saverio, da Feroleto della Chiesa (Reggio Calabria), legione CC. RR., Roma. — Trovandosi in breve licenza, spontaneamente e con ammirabile zelo, eseguì accurate investigazioni che condussero all'arresto di un pericoloso evaso e dimostrò incuranza del pericolo ed encomiabile condotta, nell'improvviso attacco fatto, durante la traduzione dell'arrestato, da malviventi appiattati che tirarono numerosi colpi d'arma da fuoco contro la scorta. — Feroleto della Chiesa (Reggio Calabria), 25 marzo 1921.

DONNADIO Matteo, da Castronuovo S. Andrea (Potenza), carabiniere legione Salerno, numero 11104 matricola. — Informato della presenza, in aperta campagna, di una banda di 16 malfattori che con due carri trasportavano refurtiva, li ricercò insieme a tre compagni, e raggiuntili, li affrontò con risolutezza e coraggio sostenendo con essi, per circa 40 minuti, vivo conflitto a fuoco, e riuscendo a porli in fuga ed a ricuperare l'intera refurtiva. — Genzano (Potenza), 3 marzo 1921.

GHEZZI Guido, da Arezzo, agente investigativo. — Si condusse con coraggio e fermezza nella cattura di un temibile pregiudicato che, nascosto in una capanna, oppose resistenza alla forza pubblica facendo fuoco contro di essa con una rivoltella, finchè cadde ucciso sotto i colpi degli agenti e funzionari. — Arezzo, 3 maggio 1920.

GOBAT Nicolò, da Sesto al Reghena (Udine), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 7877 matricola. — Nel tradurre in carrozza con un superiore un detenuto, coadiuvò efficacemente il superiore nel tener testa, con il moschetto in pugno, ad un migliaio di contadini che, con gravi minaccie, dopo aver fermato la carrozza, volevano impossessarsi del detenuto, riuscendo col suo contegno fermo ed energico ad effettuarne la traduzione. — Casteldario (Mantova), 5 dicembre 1919.

GUELI dott. Vincenzo, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), vice-questore. — Si condusse con coraggio e fermezza nella cattura di un temibile pregiudicato che, nascosto in una capanna, oppose resistenza alla forza pubblica facendo fuoco contro di essa con una rivoltella, finchè cadde ucciso sotto i colpi degli agenti e funzionari. — Arezzo, 3 maggio 1920.

POLITO Pietro, da Sala Consilina (Salerno), carabiniere legione Salerno, n. 8360 matricola. — Informato della presenza, in aperta campagna, di una banda di 16 malfattori che con due carri trasportavano refurtiva, li ricercò insieme a tre compagni, e raggiuntili, li affrontò con risolutezza e coraggio sostenendo con essi, per circa 40 minuti, vivo conflitto a fuoco, e riuscendo a porli in fuga ed a ricuperare l'intera refurtiva. — Genzano (Potenza), 3 marzo 1921.

SABOTTO Ettore, da Fagagna (Udine), maresciallo maggiore legione CC. RR. Verona, n. 8517 matricola. — Nel tradurre in carrozza con un dipendente un detenuto tenne testa risolutamente con la pistola in pugno ad un migliaio di contadini che, con gravi minaccie, dopo aver fermato la carrozza, volevano impossessarsi del detenuto, riuscendo col suo contegno energico e fermo a tradurre il detenuto in caserma. — Casteldario (Mantova), 5 dicembre 1919.

SARLI Michele, da Aliano (Potenza), carabiniere legione Salerno, n. 12868 matricola. — Informato della presenza, in aperta campagna, di una banda di 16 malfattori che con due carri trasportavano refurtiva, li ricercò insieme a tre compagni, e raggiuntili, li affrontò con risolutezza e coraggio sostenendo con essi, per circa 40 minuti, vivo conflitto a fuoco, e riuscendo a porli in fuga ed a ricuperare l'intera refurtiva. — Genzano (Potenza), 3 marzo 1921.

SPEZIA Aniello, da S. Vitaliano (Caserta), carabiniere ausiliario, legione Salerno. — Informato della presenza, in aperta campagna, di una banda di 10 malfattori che con due carri trasportavano refurtiva, li ricercò insieme a tre compagni, e raggiuntili, li affrontò con risolutezza e coraggio sostenendo con essi, per circa 40 minuti, vivo conflitto a fuoco, e riuscendo a porli in fuga ed a ricuperare l'intera refurtiva. — Genzano (Potenza), 5 marzo 1921.

WENZEL Renato, da Napoli, vice-commissario di P. S. — Si condusse con coraggio e fermezza nella cattura di un temibile pregiudicato che, nascosto in una capanna, oppose resistenza alla forza pubblica facendo fuoco contro di essa con una rivoltella finchè cadde ucciso sotto i colpi degli agenti e funzionari. — Arezzo, 5 maggio 1920.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

* ANDREOLI Aldo, tenente 151 fanteria.
* BELLANTE Emilio, sottotenente 13 fanteria.
* BUONAGURELLI Aldo, soldato 70 fanteria.
BOFFI Lamberto, aspirante ufficiale 1 granatieri.
BOLGERA Federico, sergente 157 batteria montagna
BARAMASCO Francesco, carabiniere 300 plotone, 15 divisione.
BARBAGALLO Arturo, capitano 51 fanteria.
BONFIRRARO Beniamino, tenente 22 campagna.
BUSSONE Pietro, soldato 3 alpini.
BROCCHI , caporal maggiore 17 fanteria.
BELLAZZI Pietro, sottotenente 80 fanteria.
BONARDELLI Giovanni, caporal maggiore 57 fanteria.
BALENCI Carlo, soldato 85 fanteria.
* CALDERINI Canzio, capitano 38 fanteria.
CAVIGLIA Giuseppe, R. G. finanza.
CORDARO Angelo, soldato 17 fanteria.
teria.
CANIGLIA Benedetto, sottotenente 157 batteria montagna.
CIULLI Guglielmo, soldato 98 fanteria.
CHITTARO Romolo, soldato 2 granatieri.
CAPASSO Fabio, capitano lancieri Novara (5).
DI GENOVA Isaia, caporal maggiore 81 fanteria.
D'ALESSANDRO Pasquale, sergente maggiore 258 fanteria.
DEL LUNGO Giulio, soldato 79 fanteria.
DOLTI Roberto, tenente 18 bersaglieri.
DI BIASIO Lazzaro, soldato 57 fanteria.
FISCELLA Michele, tenente 222 fanteria.
FAILLA Cesare, sottotenente 39 fanteria.
FRIGERIO cav. Pietro, tenente colonnello 12 bersaglieri.
FORNI Settimio, soldato 10 fanteria

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

FIDI cav. Ulderico, maggiore 8 bersaglieri.
FERRARI nob. di CARPI Giacomo, maggiore 1 granatieri.
* GEROSA Carlo, tenente 74 fanteria.
* GUGLIELMOTTI Umberto, capitano 81 fanteria.
GALLUPPI Giuseppe, tenente 57 fanteria.
GASPERINI Gino, caporale 79 fanteria.
GIGLIOLI Mario, capitano 13 campagna.
IACOPANI Emilio, caporale 81 fanteria.
LIBRALATO Giovanni, soldato 157 batteria montagna.
LO PERFIDO Donato, soldato 47 fanteria.
MIGLIORI Luigi, sottotenente 30 fanteria.
* MONDELLO Vincenzo, sottotenente 28 fanteria.
* MAGRI Gianfranco, soldato 9 reparto assalto.
MONTI Aldo, sottotenente 58 fanteria.
MOLTENI Gioacchino, aiutante battaglia 57 fanteria.
MARESCA Alfredo, sergente 734 compagnia mitragliatrici cavalleggeri Treviso (28).
MARALDO Pietro, caporale 9 reparto assalto.
MUZZI Andrea, aspirante ufficiale 2 pesante campale.
NIGRO Antonio, tenente 222 fanteria.
ORLANDI Ernesto, caporale 157 batteria montagna.
PARIETTI Giulio Antonio, tenente 140 fanteria.
PEZZA Mario, tenente 260 fanteria.
* PETTORRU Cipriano, soldato 63 fanteria.
PILERI Armando, caporale allievo ufficiale 111 fanteria.
PASQUALETTI Mario, caporale 3 bombardieri.
PAGANINI Michele, soldato 734 compagnia mitragliatrici cavalleggeri Treviso (28).
PIERINI Filippo, sottotenente 17 fanteria.
PARENTELLI Alessandro, soldato 57 fanteria.
PIOVANO Giovanni, tenente colonnello comandante 65 fanteria.
RIGHETTO Giuseppe, soldato 2 granatieri.
RAMBALDINI Giovanni, tenente 6 alpini.
RONDENA Alfonso, sergente maggiore 70 fanteria.
RACIOPPI Giuseppe, tenente 79 fanteria.
SELVI Duilio, sergente 37 fanteria.
* SIMONCELLI Renato, sottotenente 139 fanteria.
SIGGIA Salvatore aspirante ufficiale 6 fanteria.
TALARICO Mariano, caporal maggiore 2 montagna.
TRIOLO Antonio, soldato 56 fanteria.
TOMASSINI Anacleto, caporale 1 granatieri.
TARAGONI Nazzareno, soldato 43 fanteria.
TATI Giuseppe, caporale 80 fanteria.
* VALLECCHI Ugo, tenente 3 battaglione fotoelettrico.
VARETTO Vittorio, sergente 801 compagnia mitraglieri, 3 alpini.
VIEL Angelo, soldato 281 fanteria.
ZACCAGNINO Valentino, soldato 57 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALESSANDRINI Ferdinando, vice brigadiere 45 sezione RR. CC., 45 divisione.
ALZINI Giuseppe, sottotenente 72 fanteria.
AIROLDI Giuseppe, sottotenente 156 fanteria.
BEI Giovanni, soldato 89 fanteria.
BARBOLINI Eugenio, sottotenente 1 granatieri.
BIZZOTTO Serafino, caporal maggiore A. S. 2 granatieri.
BERRUTI Francesco appuntato R. G. finanza.
BUONASSISI Umberto, tenente 9 fanteria.
BIASUCCI Luigi, capitano 215 fanteria.
* BERTOLLI Vincenzo, sottotenente 130 fanteria.
CERATI Igino, caporale 1 montagna.
CRISTIANI Dino caporale 2 montagna.
CELLI Giovanni, tenente 122 batteria bombarde 31 gruppo.
CIMINATA Antonino, capitano medico 112 fanteria.
CERVI Nunzio, tenente bombardieri.
CROCE Luigi, tenente Croce rossa italiana.
CARDINALI Augusto, caporale 3 bersaglieri.
CARCANI Giuseppe, tenente 126 fanteria.
CELORIA Dante, tenente colonnello 237 fanteria.
CARLEVARIS Federico, tenente 128 compagnia alpini.
* CARLEVARO Ugo, sottotenente 5 minatori.
CAICO Ernesto, aspirante ufficiale addetto brigata Arno.
CAFFI Arturo, tenente milizia territoriale 9 fortezza.
CALACIONE Stefano, tenente 146 fanteria.
CARIONI Domenico, sottotenente 258 fanteria.
DI BATTISTA Attilio, caporale 2 granatieri.

D'ANDREA Massimiliano, capitano artiglieria 9 corpo armata mobilitato.

D'AMICO Sebastiano, sottotenente 213 fanteria.

DE LUCA Alessandro, capitano 144 fanteria.

DE FUSCO Giuseppe, capitano 211 fanteria.

DELLA TORRE Romualdo, tenente 248 fanteria.

* DELLA LUCE Gennaro, appuntato CC. RR. 235 plotone, addetto 45 divisione.

FOLINO Francesco, soldato 157 batteria montagna.

FRANCESCHINI Pietro, soldato 1 gruppo alpini.

* FASANA Eugenio, aspirante ufficiale 2 alpini.

FERRO LUZZI Federico, maggiore della G. M. avv. militare tribunale guerra 3 armata.

GHISI Duilio, soldato 9 reparto assalto.

GUALTIERI Pietro, tenente 28 fanteria.

GORINI Antonio, tenente artiglieria.

GERMANI Giacomo, soldato 157 batteria montagna.

GESSA Antonio, sottotenente 235 plotone RR. CC. addetto 45 divisione.

* GIGLIO Umberto, capitano 89 batteria O. P. C.

* GAUDENZI Sestilio, tenente colonnello comandante 36 raggruppamento assedio.

JACH Stefano tenente 52 fanteria.

JADARESTA Luigi, tenente 155 fanteria

INGARGIOLA Pietro, capitano 75 fanteria.

ISOLANI Americo, sottotenente 64 fanteria

LUZZO Benedetto, carabiniere 235 plotone addetto 45 divisione.

LARINI Ettore, aiutante battaglia 2 battaglione bersaglieri ciclisti.

LANGOSCO di LANGOSCO Federico, capitano 853 compagnia mitraglieri.

MAGGIO Giuseppe, carabiniere 235 pdotone addetto 45 divisione.

MAZZONI Giovanni, capitano medico 126 fanteria.

* MIGLIACCI Gino, maggiore 6 alpini.

MOLLI BOFFA Alessandro, sottotenente 64 fanteria.

* MARENGO Lorenzo, capitano medico capo ufficio sanità 25 divisione.

MANETTA Salvatore, sottotenente 30 fanteria.

MERENDI Salvatore, capitano 6 fanteria.

PASQUINI Paolo, sottotenente 300 plotone CC. RR. addetto 45 divisione.

PILI Giovanni carabiniere 300 plotone addetto 45 divisione.

PRAVETTONI Vincenzo, carabiniere 235 plotone addetto 45 divisione.

PANZORINI Fabio, sergente maggiore 2 fanteria.

PADOVAN Pietro, soldato 79 fanteria.

PIRA Antonio, capitano 79 fanteria.

POZZATO Umberto, capitano 2 genio.

PITASSI Silvio, sergente zappatore, 27 fanteria.

PORRO Antonio, soldato 57 fanteria.

PREVEDELLO Angelo, soldato 57 fanteria.

PARODI Giannetto, capitano 205 fanteria.

PIERMANI Coraldo, aspirante ufficiale 233 fanteria.

ROMANO Adino, tenente 6 fortezza 542 battaglione assedio.

RAMBALDONI Vittorio, sergente maggiore C. R. I.

RIMINI Luigi, capitano 76 fanteria.

RICCI Claudio, tenente 212 fanteria.

RAFFO Francesco Maria, tenente medico 39 fanteria.

* RIGONI Antonio Giovanni, capitano 4 rag. gruppamento batterie bombarde.

ROFFIA Albino, sottotenente 3 fanteria.

SASSI Alberto, tenente 63 fanteria.

SIGNORETTI Gerolamo, caporale 2 granatieri.

SASSO Raimondo, sergente 55 fanteria.

STROCCHI Alfredo, sottotenente bombardieri.

SCHIAVONE Vincenzo, soldato 157 batteria montagna.

SAPELLI Carlo, carabiniere, 300 plotone addetto 45 divisione.

* SAVOLDI Giuseppe, tenente 6 alpini.

SEGLINI Giovanni, capitano 101 fanteria.

TRAVERSARI Renato, soldato 1 granatieri.

TANUCCI Fernando, tenente 2 bersaglieri.

TALUCCHI Adolfo, tenente 1 montagna.

* TOMACELLI Giuseppe, tenente 72 fanteria

VESTUTI Donato, capitano bombardieri.

VANNI Enrico, caporale 8 fanteria.

VARINI Antonio, caporale 2 pesante campagna.

VEGGIS Rodolfo, sottotenente 57 fanteria

VERZEGNASSI Luigi, tenente 7 alpini.

* ZONCHELLO Fernando, sottotenente 17 campagna.

CROCI DI GUERRA.

ARCELLASCHI Benvenuto, sottotenente 7 alpini.
AMODEO Guido, capitano 160 fanteria.
ARGENTINA Giovanni, capitano medico 117 fanteria.
BRAVI don Giuseppe, cappellano militare 4 bersaglieri.
BOCHICCHIO Giuseppe, maresciallo 29 fanteria.
BELVISO Nicola, soldato 157 batteria montagna.
BARALE Pietro, maresciallo capo reggimento cavalleggieri Genova (4).
CAFFI Arturo, tenente M. T. 9 fortezza.
CONTICELLI Giuseppe, tenente A. M. 214 fanteria.
CONTI Mario, tenente 146 batteria bombarde.
DE PALMA Armando, capitano amministrazione 33 sezione sanità.
DE FILIPPO Giuseppe, tenente 281 fanteria.
DE SANTIS Fernando, tenente 277 fanteria.
DELLA MONICA Italo, capitano 55 campagna.
DEL CIELLO Pasquale, sergente 157 batteria montagna.
DELLA PENNA Nicola, sottotenente 17 fanteria.
DE FORIO Nicola, tenente 25 fanteria.
D'ANDREA Alfredo, soldato sezione radiotelegrafica addetto comando supremo.
FERRARIS Luigi, tenente M. T.
GRASSO Antonio, caporale 12 compagnia sanità.
GRASSI Noè, maggiore 122 fanteria.
GEMELLI, soldato 157 batteria montagna.
GALEAZZO Angelo, sottotenente 82 fanteria.
IZZO Pietro, brigadiere R. G. fifinanza.
LOLLI Vincenzo, caporale 157 batteria montagna.
LOMBARDI Vincenzo, R. G. finanza.
MORDENTE Mariano, caporal maggiore 121 fanteria.
MORRA Eugenio, sottotenente 116 fanteria.
MANCONI Michele, tenente medico 81 fanteria.
MULAZZANI Oreste, soldato 79 fanteria.
NIGRO Costantino, sottotenente 41 fanteria.
PANIZZI Achille, capitano S. M. 5 corpo armata.
PACE Giuseppe, tenente 34 fanteria.
PESARENI Vittorio, maggiore 45 fanteria.
POSTIGLIONI Armando, sotto brigadiere R. G. Finanza.
PRAMPOLINI Alessandro, sottotenente 2 genio.
PERTICARI Egisto, maresciallo capo trombettiere 2 fanteria.
PERUGINI Gino, sottotenente 93 fanteria.
QUADRI Achille soldato sezione radiotelegrafica addetto comando supremo.
ROSSI Francesco, capitano 205 fanteria.
RUBINI Luigi, sottotenente 158 fanteria.
REMOGNA Davide, soldato 3 alpini.
SPINELLI Venceslao, tenente 39 fanteria.
SORRENTINO Vittorio, tenente 204 fanteria.
TODARO' Salvatore, R.G. di finanza.
TOSCANO Vincenzo capitano medico 21 fanteria.
VENTURINI Mario, capitano 20 campagna.
ZANETTI Corradino, capitano 3 fanteria.

DEFUNTI

OLIVATI Giuseppe, capitano in S. A. P.	Morto a Stradella (Pavia), il 18 ottobre 1918.
DEL PRETE Correntino, tenente M. T. fanteria, distretto Ancona.	Id. ad Arcevia, il 20 dicembre 1918.
GALLETTO Luigi, tenente medico complemento, distretto Genova.	Id. a Genova, il 12 gennaio 1919
CANTONI barone cav. Arturo, colonnello cavalleria riserva, distretto Firenze.	Id. a Milano, il 20 ottobre 1919.
PIETRANERA cav. Erminio, maggiore 13 campagna.	Id. a Roma, il 16 gennaio 1920.
ZENONI Carlo, maggiore fanteria riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 25 febbraio 1920.
IGHINA Giacomo, colonnello fanteria riserva, distretto Avellino.	Id. a Taurano, il 21 aprile 1920.
D'ONOFRIO Angelo, maggiore in S. A. P.	Id. a Napoli, il 10 giugno 1920.

INGROSSO Vito, tenente complemento fanteria, deposito Gaeta.	Morto a Parma, il 28 febbraio 1921.
LO BELLO Domenico, sottotenente M. T. fanteria, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 28 aprile 1921.
SELLITTO Alfredo, maggiore amministrazione, ospedale militare Bari (Ministero guerra).	Id. a Roma, il 10 giugno 1921.
NICOLOSI Salvatore, sottotenente M. T. fanteria distretto Palermo.	Id. a Legnago, il 10 agosto 1921.
COPPO Enrico, capitano CC. RR. legione Milano.	Id. a Bergamo, il 5 febbraio 1922.
PELOSI Gerardo, capitano 12 campagna.	Id. a Santa Maria Capua Vetere, il 25 febbraio 1922.
PAGANINI Erminio, archivista legione carabinieri reali Verona.	Id. a Verona, il 1 marzo 1922.
SOLLIER cav. Lorenzo, tenente generale nella riserva.	Id. a Torino, li 14 marzo 1922.
GUICCIARDI cav. Giuseppe, archivista scuola militare, Modena.	Id. a Modena, li 15 marzo 1922.
VARESE Giuseppe, capitano commissario milizia territoriale, distretto Savona.	Id. a Sanremo, il 19 marzo 1922.
DE NEGRI cav. Giov. Battista, maggiore generale in posizione ausiliaria.	Id. a Milano, il 20 marzo 1922.
DE GIULI Vittorio, tenente 2 pesante campale.	Id. a Modena, il 22 marzo 1922.
RIGHI Vittorio, tenente colonnello amministrazione nella riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 22 marzo 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 74, anno 1917, pag. 6135. — MOFFA Giuseppe, *leggasi*: MOFFA Simone.

Id. 22, » 1918, » 1653. — VITULLI Emilio, *leggasi*: VITULLO Emilio.

Id. 45, » 1920, » 2398. — CORSINI Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 8 marzo 1918, *leggasi*: 12 dicembre 1919.

Id. 67, » 1921, » 3115. — CATTANEO Mario, *invece di*: 9 fortezza, *leggasi*: 6 fortezza.

Id. 70, » 1921, » 3222. — ROTA Giovanni, *invece di*: trasferito personale governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato 1 compagnia disciplina Ponza.

Id. 70, » 1921, » 3223. — AMADIO Francesco, *invece di*: trasferito personale governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato al 1 reclusorio militare di Gaeta.

Id. 70, » 1921, » 3231. — TOSI Antonio, *invece di*: trasferito personale governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato carcere militare Piacenza.

Id. 73, » 1921 » 3310. — BARRILIS Carlo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Dispensa 73, anno 1921, pag. 3328. — DI PISA Francesco. *leggasi*: DI PISA Graziano.

Id. 75, » 1921, » 3384. — BONFADINI Gustavo. — Annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 77, » 1921, » 3499. — FORAMITTI Daniele, *invece di*: trasferito personale governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato reclusorio militare di Gradisca.

Id. 77, » 1921, » 3499. — ROMAGNOLI Guido, *invece di*: trasferito personale governo stabilimenti militari pena, *leggasi*: assegnato reclusorio militare Gaeta.

Id. 80, » 1921, » 3659. — ORSO Salvatore. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 8, » 1922, » 257. — CAMPOROTA Carlo, *leggasi*: CAMPOROTA Paolo.

Id. 10, » 1922, » 340. — COPELLI cav. Anacleto, *invece di*: f. q. s. s. deposito 82 fanteria, *leggasi*: 82 fanteria.

Id. 10, » 1922, » 377. — DURELLI Pietro, *invece di*: archivista, *leggasi*: applicato.

Id. 12, » 1922, » 443. — BIANCHI cav. Alessandro, *leggasi*: BIANCOLI Alessandro.

Id. 12, » 1922, » 458. — ROSO Adelmo, *leggasi*: RASO Adelmo.

Id. 12, » 1922, » 461. — BORGHESINI Giuseppe, *leggasi*: BORGHERINI Giuseppe.

Id. 13, » 1922, » 485. — CORAZZA Natale, *invece di*: 5 alpini, destinato 5 alpini, *leggasi*: 6 alpini, destinato 5 alpini.

Id. 15, » 1922, » 575. — PIZZARI cav. Pier Luigi. — Alla determinazione che lo riguarda, *aggiungasi*: « perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania ».

Id. 15, » 1922, » 593. — MANNI Luigi, *leggasi*: NANNI Luigi.

Id. 17, » 1922, » 657. — CERAVOLO Graziano, *invece di*: destinato 32 fanteria, *leggasi*: destinato 30 fanteria.

Id. 17, » 1922, » 674. — PANATTONI Aldo, *invece di*: 5 campagna, *leggasi*: 4 campagna.

Id. 17, » 1922, » 681. — MORRA Mario, *invece di*: 89 fanteria, *leggasi*: 4 bersaglieri.

Id. 18, » 1922, » 706. — DE MINERBI DE KIERSCHEL Piero, *leggasi*: DE KIERSCHEL DE MINERBI Pierino.

Id. 18, » 1922, » 707. — STAGNO Ruggero, *leggasi*: STAGNI Ruggero.

Id. 19, » 1922, » 734. — ATTI Alberto, *invece di*: destinato 1 granatieri *leggasi*: destinato 2 granatieri.

Id. 19, » 1922, » 734. — ALLIONE Giulio, *invece di*: 4 alpini, *leggasi*: in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Id. 19, » 1922, » 736. — AGUGGIA Gino, *invece di*: destinato 1 alpini, *leggasi*: destinato 5 alpini.

Dispensa 19, anno 1922, pag. 737. — ORSINI cav. Adolfo, *invece di*: comandato Ministero guerra, *leggasi*: assegnato Ministero guerra.

Id. 19, » 1922, » 737. — COSENTINO Salvatore
— CAMPANELLA Ernesto } *invece di*: con anzianità 1 maggio 1918 *leggasi*: con anzianità 1 maggio 1916.

Id. 19, » 1922, » 739. — MONACO Vincenzo; *invece di*: 9 battaglione telegrafisti, *leggasi*: 9 deposito zappatori e telegrafisti.

Id. 22, » 1922, » 782. — CANDILHAC Achille, *leggasi*: DE CADILHAC Achille.

Id. 22, » 1922, » 789. — SCLAVO Francesco
— MAISANO Benedetto } Alla variazione che li riguarda, *aggiungasi*: un secondo « id. ».

Id. 22, » 1922, » 813. — GIOFFREDI Agenore, *invece di*: lire 18,000, *leggasi*: 12,000.

Id. 22, » 1922 » 817. — CANCELLERINI Vigilio, *leggasi*: CANCELLERINI Virgilio.

Id. 22, » 1922, » 821. — FIORITO Carlo, *invece di*: Balangoro, *leggasi*: Balangero.

SOTTUFFICIALI.

Dispensa 19, anno 1922, pag. 754. — FIERRI Francesco, *leggasi*: FIERRI Giuseppe.

Il Ministro — **P. di Scalea**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70.

(4448) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 24ª 1922 21 Aprile

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

VESPIGNANI cav. Ettore, tenente generale. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, per riduzione di ruoli organici dal 1 giugno 1922 e nominato grand'Ufficiale nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 9-3-1922).

GAGLIANI cav. Francesco tenente generale. — Cessa dalla carica di comandante la 20 divisione di fanteria ed è collocato a disposizione per ispezioni dal 1 maggio 1922. (*R. D.* 9-3-1922).

I seguenti tenenti generali sono collocati per età in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici dal 1 giugno 1922: (*R. D.* 9-3-1922).

FERRARI cav. Giuseppe Carmine | GAGLIANI cav. Francesco.

PETITTI di RORETO cav. Carlo, tenente generale. — Cessa dal comando del corpo d'armata di Firenze ed è nominato comandante del corpo d'armata di Torino. (*R. D.* 19-4-1922).

GONZAGA principe Maurizio, tenente generale. — Cessa dal comando della 14 divisione di fanteria (Genova) ed è nominato comandante del corpo d'armata di Firenze. (*R. D.* 19-4-1922).

MAGGIORI GENERALI.

I seguenti maggiori generali cessano dalla carica rispettiva e sono collocati a disposizione per ispezioni dal 1 maggio 1922: (*R. D.* 9-3-1922).

PITTALUGA cav. Vittorio Emanuele.	Comandante 4 divisione fanteria (Novara).
CANGEMI cav. Alberto.	Id. 22 id. id. (Bari).
DURANDO cav. Leopoldo.	Id. 21 id. id. (Catanzaro).

I seguenti maggiori generali sono collocati per età in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici dal 1 giugno 1922 e nominati grand'Uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia: (*R. D.* 9-3-1922).

RIVERI cav. Mario.
PITTALUGA cav. Vittorio Emanuele.
CHIOSSI cav. Giov. Battista.
DURANDO cav. Leopoldo.

CECCHERINI cav. Santi, maggiore generale. — Collocato, per età, in posizione ausiliaria speciale, per riduzione di ruoli organici dal 1 giugno 1922 e nominato Uffiziale nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 9-3-1922).

CANGEMI cav. Alberto, maggiore generale. — Collocato, per età, in posizione ausiliaria speciale, per riduzione di ruoli organici dal 1 giugno 1922 e nominato commendatore nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 9-3-1922).

PASQUALINO nob. patrizio di Bari cav. Salvatore, maggiore generale. E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 15 giugno 1919 per quanto riguarda il suo collocamento in posizione ausiliaria dal 1 luglio 1919, per cui dal 1 luglio detto è reintegrato nei ruoli in servizio effettivo e considerato collocato a disposizione. (*R. D.* 19-4-1922).

I seguenti maggiori generali sono nominati comandanti delle divisioni militari per ciascuno indicate dal 1 maggio 1922: (*R. D.* 19-4-1922).

DE ANTONIO cav. Carlo. — 20 divisione fanteria (Salerno).
SQUILLACE cav. Carmelo. — 14 id. id. (Genova).
FERRARIO cav. Carlo. — 4 id. id. (Novara).
FOCHETTI cav. Napoleone. — 21 id. id. (Catanzaro).
TALLARIGO cav. Armando. — 22 id. id. (Bari).

Brigadieri generali.

GIAMPIETRO cav. Emilio, brigadiere generale. — Cessa dal comando della grigata Verona ed è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 19-4-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Tenenti.

BESOZZI VALENTINI Luigi, legione Genova. — E' accettata la [illegible] nuncia al grado a datare dal 28 gennaio 1922.
(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 [illegible] 119).

CASAGRANDE Alberto, tenente in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi dal 6 settembre 1921 (R. decreto 6 settembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 marzo 1922, e richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 7 marzo 1922, con decorrenza assegni 16 marzo 1922 e destinato tenenza Fiorenzuola d'Arda, legione Genova.

(*R. D.* 26-3-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 3-4-1922, *registro* 228, *foglio* 160).

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 16-4-1922).

CLOOS Rosario, legione Palermo.	Trasferito deposito allievi Palermo.
TESTA Mario, deposito allievi Palermo.	Id. tenenza Vallo Lucania, legione Salerno.
PATANE' Salvatore, legione Ancona.	Id. id. Mussomeli, id. Palermo.
PELLEGRINI Ottorino, id. Catanzaro.	Id. legione Allievi.
BIGNARDI Domenico, id. Bari.	Id. tenenza Strongoli, legione Catanzaro.
GASBARRE Carlo, id. Allievi.	Id. id. Alessandria, id. Alessandria.
TOPA Gaetano, id. Catanzaro.	Id. legione Allievi.
DE LEO Candeloro, id. Chieti.	Id. tenenza Belevedere Marittimo, legione Catanzaro.
ACANFORA Gaetano, id. Allievi	Id. id. Larino, id. Chieti.
SERRANTI Alfredo, id. Genova.	Id. legione Allievi.
VENCHI Mario, legione Genova.	Trasferito battaglione mobile Torino I.
FELICI Silvio, id. Salerno	Id. tenenza Copparo, legione Bologna.
ZOANNI Giuseppe, battaglione mobile Torino 2.	Id. id. Savona, id. Genova.
FUSCO Luigi, legione Chieti.	Id. battaglione mobile Roma 1.
CAMA Giuseppe, id. Ancona.	Id. tenenza Tagliacozzo, legione Chieti.
ERCOLANI Gino, battaglione mobile Roma 2.	Id. id. Frascati, in Roma.
MACCIONI Luigi, legione Cagliari.	Id. legione Allievi.
CARUSO Renato, id. Allievi.	Id. tenenza Taranto, legione Bari.
POGGI Poggino, id. Bologna.	Id. battaglione mobile Genova.
RAMELLI DI CELLE Cesare, id. Alessandria.	Id. tenenza Minerbio, legione Bologna.
PIO di SAVOIA Luigi, battaglione mobile Firenze.	Id. id. Rieti, id. Ancona.
DEGLI UBERTI Antenore, id. id. Roma 1.	Id. id. Macerata, id. Ancona.
PASQUALUCCI Andrea, legione Roma.	Id. id. Borgo S. Donnino, id. Genova.
BARONI Francesco, id. Genova.	Id. id. Alfonsine, id. Bologna.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

COMOLLI Camillo di Luigi, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 145).

D'AMORE Enrico, tenente colonnello 31 fanteria. — Trasferito 32 fanteria dal 5 marzo 1922.

(*Det. M* 16-4-1922).

MENEGHINI Antonio, tenente colonnello 79 fanteria. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona. (*Det. M.* 16-4-1922).

MAGGIORI.

BARBARA Giovanni, maggiore 72 fanteria assegnato deposito prigionieri guerra Mantova. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 luglio 1920. (*Det. M.* 16-4-1922).

BARBARA Giovanni, maggiore 72 fanteria. — Trasferito 40 fanteria dal 27 luglio 1921. (*Det. M.* 16-4-1922).

CAPITANI.

UBAUDI Mario di Ludovico, capitano. — Il suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di cui al R. decreto 28 aprile 1921, deve intendersi effettuato nel grado di capitano, anzichè in quello di tenente.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'8-4-1922 - registro* AT, *foglio* 146).

SAVONA Giovanni di Matteo, capitano. — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 aprile 1921, relativo al suo collocamento a riposo per infermità perchè deceduto in data anteriore.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 163).

LEONE Gaetano di Decio, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 149).

PAGANO Nicola, capitano, già mantenuto in servizio attivo quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 147).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 16-4-1922).

BOLOGNESI Rodolfo, 39 fanteria a disposizione ufficio trasporti marittimi Napoli.	Cessa di essere a disposizione come contro; è trasferito 1 granatieri ed assegnato ufficio trasporti marittimi Taranto dal 31 dicembre 1920.
CATANZARITI Leonardo, distretto Cagliari.	Trasferito distretto Gaeta.
CIALDEA Filippo, 11 bersaglieri.	Id. 5 bersaglieri, dal 24 febbraio 1921.
CIALDEA Filippo, 5 bersaglieri.	Id. 12 fanteria dal 10 aprile 1922.
IACONO Michele, 75 fanteria.	E' assegnato quale consegnatario magazzino succursale casermaggio Siracusa.
MASELLI Giovanni, 261 fanteria.	Trasferito 14 fanteria, dal 20 settembre 1920.
MASELLI Giovanni, 14 id.	Id. 226 id., dal 15 luglio 121.
MARRA Edoardo, 27 id.	Id. 226 id.
SASSO Raffaele, 3 id.	Id. 32 id., dall'11 agosto 1921.
ZINI Francesco, 5 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino v. e. 22 campagna.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 16-4-1922).

BILLIA Arturo, 3 alpini	assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.
BONFANT Francesco, 13 gruppo alpini.	Ha cessato di essere assegnato come contro il 20 luglio 1921.
BONFANT Francesco, 4 alpini.	Trasferito 4 alpini, il 20 agosto 1919.
BROCCOLI Paolo, 77 fanteria	Id. 3 id., il 15 ottobre 1919.
BROCCOLI Paolo, 77 id.	assegnato sottodirezione genio militare Brescia, il 10 febbraio 1921.
DELFINO Roberto, 3 alpini	assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.
FERNANDEZ Stefano, 1007 compagnia mitraglieri.	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 aprile 1922.
FERNANDEZ Stefano, 7 fanteria.	Ha cessato di essere assegnato come contro il 29 novembre 1921.
FERNANDEZ Stefano, 7 id.	assegnato direzione commissariato militare Milano.
GIACONIA Giosuè, 7 id.	Trasferito 7 fanteria il 26 luglio 1919.
GUITTI Luigi, 18 bersaglieri.	Assegnato direzione commissariato militare Milano il 20 gennaio 1921.
MENNUNI Ernesto, 20 id.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 10 aprile 1921.
MONTEVECCHI Giovanni, 68 fanteria.	Assegnato ufficio provinciale assistenza militare, pensioni di guerra Milano, dal 22 ottobre 1921.
MURA Erminio, 1 alpini.	Trasferito 6 bersaglieri il 12 luglio 1921.
NUARA Salvatore, 7 fanteria.	Id. 9 id. il 20 febbraio 1919.
NUARA Salvatore, 7 id.	assegnato comando 3 divisione fanteria, dal 20 febbraio 1920.
PALADINI Paolo, 6 bersaglieri	assegnato commissione requisizione cereali Rovigo.
PIANI Tommaso, 68 fanteria.	Trasferito 3 alpini il 20 febbraio 1919.
ROSINA Renzo, 68 id.	Assegnato comando 3 divisione fanteria il 20 gennaio 1921.
ROSINA Renzo, 68 id.	assegnato comando brigata Palermo.
TANCA Lorenzo, 9 id.	Cessa di essere assegnato come contro il 15 agosto 1921.
TANCA Lorenzo, deposito mitraglieri Fiat Brescia.	Id. id. id. il 1 gennaio 1921.
	Assegnato comando corpo armata Milano, il 20 ottobre 1921.
	Id. comando brigata Palermo, il 18 febbraio 1921.
	Cessa di essere assegnato come contro, dal 24 gennaio 1922.
	Trasferito deposito mitraglieri Fiat Brescia il 9 agosto 1918.
	Id. 45 fanteria il 26 novembre 1919.

SOTTOTENENTI.

SCAFATI Giulio di Cristofaro, sottotenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 28 giugno 1919.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-4-1922 - *registro* 32 *foglio* 148).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI

AJMONINO cav. Cesare, tenente colonnello, scuola magistrale di scherma ed educazione fisica. — Trasferito reggimento Piemonte Reale cavalleria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 16-4-1922).

TENENTI.

TATULLI Marco di Giuseppe, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 luglio 1921.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 150).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

BRUNO cav. Giovanni, maggiore, aggregato servizio tecnico, direzione esperienze artiglieria — Assegnato ufficio tavole di tiro (*Det. M.* 16-4-1922).

CAPITANI.

RIZZOTTI Vincenzo di Giovanni, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 gennaio 1919.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 153).

PORTA Ferdinando, capitano 2 deposito scuola controaerei assegnato corpo armata Torino. — Cessa assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 16-4-1922).

FIANCHINO Enrico, capitano, aggregato servizio tecnico, sezione esperienze artiglieria. — Assegnato ufficio tavole di tiro. (*Det. M.* 16-4-1922).

TENENTI.

BACCONI Federico di Giovan Battista, tenente. — Il R. decreto in data 28 aprile 1921 è rettificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 9 giugno 1919, anzichè dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 154).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M* 16-4-1922).

MANISCALCO Renato, f. q. 3 fortezza.	Trasferito 3 costa continuando f. q.
GIAMBANCO Giovanni, 24 campagna.	Id. 3 deposito scuola controaerei.
RUSSO Arturo, 3 montagna.	Assegnato collegio militare Napoli.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 16-4-1922).

D'ERRICO Nicola 2 deposito scuola controaerei.	Trasferito 12 campagna.
CUTITTA Antonino, 22 campagna	Id 27 id.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

CARPI cav. Tito, tenente colonnello direzione genio Verona (sottodirezione Bolzano). — Trasferito direzione genio Verona (sottodirezione Trento). (*Det. M.* 16-4-1922).

CAPITANI.

DADDI Alfredo di Pietro, capitano. — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 febbraio 1922 relativo al suo collocamento a riposo per infermità, perchè deceduto in data anteriore.
—(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 152).

GAMBUZZA cav. Salvatore, capitano 4 genio. — Trasferito direzione genio Trieste (sezione staccata Gorizia). (*Det. M.* 16-4-1922).

TENENTI.

RASPO Pietro, tenente 7 battaglione zappatori, assegnato ufficio del generale di divisione genio a disposizione. — Trasferito comando territoriale genio Trieste cessando assegnato come sopra (*Det. M.* 16-4-1922).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

DEBOLINI Pietro, capitano 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito comando scuole aviatori. (*Det. M.* 16-4-1922).

TENENTI.

MANCINELLI Ermenegildo, tenente gruppo aerostieri. — Trasferito reparto costruzioni edilizie di aeronautica. (*Det. M.* 16-4-1922)

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

MAGGIORI GENERALI.

DELLA VALLE Gr. Uff. dott. Francesco, maggiore generale medico. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 30-3-1922)

COLONNELLI.

NIEDDU cav. dott. Antonio, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

FONTANA Livio di Giovanni, capitano sussistenza. — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 luglio 1921 relativo al suo collocamento a riposo per infermità, perchè deceduto in data anteriore.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'8-4-1922 - registro* 32, *foglio* 151).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

MANCUSO cav. dott. Giorgio, primo segretario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-4-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

PIZZICHELLI cav. uff. Aristide, ragioniere geometra capo di 1ª classe. — Nominato commendatore della Corona d'Italia. (*R. D.* 26-3-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BIANCO Ettore, ragioniere in aspettativa per infermità a decorrere dal 1° gennaio 1920 (R. decreto 4 gennaio 1920). — Cessa, a datare dal 1° gennaio 1922, dal far parte dell'amministrazione, salvo al medesimo la ragione di conseguire quella pensione di riposo o quell'altro assegno che a termini di legge possa competergli.

(*R. D.* 7-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-4-1922 - *registro* 35 - *foglio* 251).

MANFREDINI Giovanni, primo ragioniere d'artiglieria di 2 classe. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1922 per infermità non provenienti da cause di servizio e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, con R. decreto 26 marzo 1922.

(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 35, *foglio* 205).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

LERARIO Oragio, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 novembre 1921, a sua domanda per anzianità di servizio.

(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 35, *foglio* 191).

OBERTI Pietro, applicato. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1921.

(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 122).

RAVA Giovanni, applicato aspettativa per infermità. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 luglio 1921, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 124).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

FRAGASSO cav. Ferdinando, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 luglio 1921, per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 15-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 35, *foglio* 207).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CERVELLI cav. Pietro, assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 maggio 1920 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 35, *foglio* 206).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

GENERALI DI BRIGATA

I seguenti colonnelli dei carabinieri reali sono promossi generali di brigata coll'anzianità per ognuno indicata: (*R. D.* 19-1-1922).

PETELLA cav. Giuseppe.	Con anzianità 16 marzo 1921.
D'ALESSANDRO cav. Ulderico.	Con anzianità 16 marzo 1921.
ARALDI cav. Carlo.	Con anzianità 16 luglio 1921.
PRANZETTI cav. Teodoro.	Con anzianità 16 luglio 1921.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

GHIGNONE Battista, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32 *foglio* 54).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MALVEZZI Ferruccio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 136).

TENENTI COLONNELLI.

ANSELMO Giacomo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000, dal 16 maggio 1919.
(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 72).

CICCIMARRA Giovanni, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 4 marzo 1920, col quale fu ricollocato in congedo dal 15 febbraio 1920.
(*D. M.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 11-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 62).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

GAMBARDELLA cav. Eugenio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 55).

MARSENGO cav. Maurizio, colonnello distretto Torino. — Già richiamato in servizio dal 9 marzo 1921, ricollocato in congedo dal 1 aprile 1922. (*D. M.* 9-4-1922).

TENENTI COLONNELLI.

MALFATTI Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 56).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

PIZZOLATO cav. Vittorio di Domenico, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1921, ed inscritto dalla stessa data nei ruoli della riserva.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 - *registro* 32 *foglio* 223).

TENENTI COLONNELLI.

CESARETTI cav. Veneziano, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 62).
DE CUOCIS Edoardo, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale (*R. D.* 9-2-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

QUARTAROLI Ernesto, tenente colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 108).

TENENTI.

CHIODIN Olinto, tenente 5 genio. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 7.200, dal 1 maggio 1919, ad in lire 7.800, dal 1 dicembre 1919.
(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-3-1922 - *registro* 228 - *foglio* 109).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MARTINELLI Antonio, maggiore amministrazione distretto Caserta. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 107).
ISIDORO Romolo, maggiore amministrazione distretto Gaeta. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,600, dal 16 novembre 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 104).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

ROZZI cav. Alessandro, tenente colonnello veterinario. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.
(*R. D.* 2-3-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

D'ADULLI Alessandro, capitano 26 campagna. — Trasferito col proprio grado nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo di commissariato militare marittimo, con R. decreto 18 settembre 1919.

TENENTI.

ALESSI Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5000, dal 1 maggio 1919 (*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 101).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti in congedo del R. Esercito sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo di commissariato militare marittimo con R. decreto 18 settembre 1919:

PELLICONI Giovanni, 1 pesante.
ROMANI Carlo, 2 costa.
FERRARA Ugo, 2 campagna.
MESSINA Carmelo, 3 montagna.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 16-4-1922).

BASILIO Eugenio, reggimento a cavallo.
CICE' Giovanni, 27 campagna.
Trasferito 1 campagna.
Id. 21 id.

NOTIFICAZIONE

CORBO Nicola, sottotenente 1 pesante. — Trasferito col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo di commissariato militare marittimo con R. decreto 18 settembre 1919.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

ZOZZOLOTTO Francesco, tenente 5 genio. — Rimosso dal grado.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 266).

SOTTOTENENTI.

MEMMO Pasquale, sottotenente centro rifornimento dirigibilisti ed aerostieri. — Trasferito reggimento radiotelegrafisti cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 16-4-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

AVERSA Umberto, tenente. — E' collocato in congedo dal 3 aprile 1922.
(*D. M.* 3-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 113).

PANSERA Giuseppe, tenente. — E' collocato in congedo dal 3 aprile 1922.
(*D. M.* 3-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 112).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

D'AMICO Filippo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, del 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 11).

NOTIFICAZIONE.

DI FUSCO Rodolfo, tenente distretto Campobasso. — Trasferito col proprio grado nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo di commissariato militare marittimo, con R. decreto 18 settembre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

BOCCIA Carmine Michele, capitano medico già deceduto il 25 febbraio 1920 distretto Nola. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-4-1922 - *registro* 229 *foglio* 67).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

DEMATTEIS cav. Filippo di Giacomo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 21 agosto 1920.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 165).

TENENTI COLONNELLI.

REALI cav. Tullio di Gaspare, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 2-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-22 - *registro* 32, *foglio* 164).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

HOFFER Giuseppe di Gaetano, maggiore commissario. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 22 marzo 1921.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 162).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

RICCI Pacifico, tenente colonnello. — E' collocato in congedo, dal 3 giugno 1918.
(*D. M.* 1-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 - *registro* 229 - *foglio* 114).

PRIMI CAPITANI.

POZZI Giovanni, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 25-3-1922 - *registro* 227 - *foglio* 71).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PESCARA-DIANO cav. Stefano, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 7 aprile 1921 riguardante il collocamento a riposo è rettificato nella parte che riguarda il grado che dev'essere: colonnello.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 58).

NOTIFICAZIONI.

FARE' Aquilino di Giuseppe, colonnello. — Prorogata dal 28 novembre 1921 al 27 novembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata ri altri due anni, a decorrere dal 28 novembre 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CUZZO CREA Ugo di Casimiro, colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 10 maggio 1918.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI.

STROPPA Modesto di Giuseppe, tenente colonnello. — Già in congedo temporaneo dal 25 agosto 1919, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CAPITANI.

MONTAGNINI Pietro, capitano invalido riassunto in servizio. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, assegnato per residenza distretto Firenze, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio all'istituto geografico militare Firenze.
(*D. M.* 22-3-1922).

POZZI Eugenio, capitano invalido riassunto in servizio. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, assegnato per residenza distretto Torino, riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio presso il comando militare di stazione Torino.
(*D. M.* 31-3-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

VECCHIONE Antonio, capitano distretto Livorno assegnato ufficio staccato artiglieria Cecina. — Cessa assegnato come sopra ed assegnato 7 campagna, quale consegnatario magazzino v. e. stesso reggimento. (*Det. M.* 10-4-1922)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

PISAPIA cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione. — Il R. decreto in data 18 gennaio 1920 col quale veniva collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 19 gennaio 1920 è rettificato nella parte che riguarda la decorrenza del provvedimento nel senso che deve intendersi collocato a riposo a decorrere dal 16 agosto 1921.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 50).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

SANTINI Adolfo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 7 febbraio 1921
(*R. D.* 13-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 63).

SCIANDRA Giuseppe, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 19 maggio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 63).

MARESCIALLI

GOVERNO Cesare, maresciallo 85 fanteria. — Retrocesso dal grado per azione disdicevole e contraria alla delicatezza. (*R. D.* 6-4-1922).

MARESCIALLI MAGGIORI

GENIO.

PITTARI Gaetano, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 16 novembre 1920. (*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 65).

CAPI MANISCALCHI DI SECONDA CLASSE.

I seguenti capi maniscalchi di 2 classe sono promossi capi maniscalchi di 1 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1922. (*D. M.* 9-4-1922).

CODEGONI Paolo.
ONOFRI Giuseppe.
CARONTI Benedetto.
CORRADI Luigi.
ALES Salvatore.
TANTILLO Simone.
BERTO Giuseppe.
ABBATE Vito.
MORELLI Antonio.
AIMALE Giuseppe Pietro.
TORTORA Alessandro.
SILVA Giuseppe Antonio.
COLANTONIO Filippo.
ALLEGRETTI Ciro.
BALESTRA Giovanni.
GUZZO Paolo.
PAPA Salvatore.
FRANZINA Lodovico.
MIGLIORE Salvatore.
QUATTRINI Cipriano.
FRANCIA Ermete.
ROMA Romeo.
VARESE Lorenzo.
DICUZZO Vincenzo.
LA TORRACA Cosimo.
BALSANO Giuseppe.
DE BIAGGI Giuseppe.

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

I seguenti capi maniscalchi di 3 classe sono promossi capi maniscalchi di 2 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1921: (*D. M.* 9-4-1922).

SPINELLA Vittorio.
PINOTTI Primo.

DEFUNTI

GALLIGANI Ovidio, tenente fanteria -S. A. P. — Morto a Padova, il 16 dicembre 1918.
CAPOBIANCO Emilio, tenente medico complemento, distretto Avellino. — Id. a Cava dei Tirreni (Salerno), il 2 maggio 1919.
CIAMPI Alfredo, capitano medico complemento, distretto Firenze. — Id. a Lastra a Signa (Firenze), il 26 marzo 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 76, anno 1918, pag. 6041. — COMOTTI Carlo, *dopo* direzione genio militare, *aggiungasi*: Torino.

Id. 48, » 1921, » 2350. — MASI Giovanni, *invece di*: 4 pesante campale, *leggasi*: 4 pesante.

Id. 56, » 1921, » 2754. — MASI Giovanni, — Si consideri come non avvenuta la rettificazione che lo riguarda.

Id. 1, » 1922, » 14. — COTTAFAVA Enrico. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato.

Id. 10, » 1922, » 337. — LATELLA cav. Antonino, *invece di*: cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, *leggasi*: cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Id. 12, » 1922, » 470. — DE CUOCIS cav. Edoardo. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro perchè già decorato.

Id. 12, » 1922, » 471. — MANROY cav. Achille *leggasi*: MOUROY cav. Alberto.

Id. 15, » 1922, » 575. — FAGGIONI Fabio. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 15, » 1922, » 610. — ROZZI cav. Alessandro. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato.

Id. 17, » 1922, » 656. — CAVALLETTI Alberto, *invece di*: destinato 158 fanteria, *leggasi*: destinato distretto Viterbo.

Id. 22, » 1922, » 777. — MAUREN cav. Francesco, *leggasi*: MOUREN cavalier Francesco.

Id. 23, » 1922, » 829. — DRAGONE Francesco, *invece di*: trasferito 52 fanteteria, leggasi: trasferito 152 fanteria.

Id. 23, » 1922, » 851. — SANTHIA' Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: (R. D. 21-7-1921, ecc.), *leggasi*: (R. D. 21-4-1921 ecc.).

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50.

(4562) - **Roma**, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'**Amministrazione della Guerra**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 25ª 1922 28 Aprile

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

RAMACCINI cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio ad Ancona. — Richiamato in servizio dal 19 gennaio 1922 e destinato a disposizione legione Cagliari.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-4-1922, *registro* 229, *foglio* 204).

CAPITANI.

FISCHER Norberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dieci mesi dal 12 ottobre 1920 (regi decreti 14 novembre 1920 e 5 maggio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dalla scadenza.

(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-11-1921 - *registro* 216, *foglio* 39).

FANTINI Lando, capitano in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 29 settembre 1921 (R. decreto 29 settembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 marzo 1922 e richiamato in servizio dal 30 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato compagnia Modena interna, legione Bologna.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-4-1922, *registro* 229, *foglio* 203).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate: (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-4-1922).

CALLARI Francesco, legione Roma. — Destinato compagnia Roma suburbana, legione Roma.

LA MELZA Giuseppe, id. Chieti. — Trasferito id. Casale Monferrato, id. Alessandria.

PERU Pietro, id. Cagliari. — Id. id. S. Angelo dei Lombardi, id. Salerno.

RIBET Giacomo, id. Alessandria. — Id. id. Sulmona, id. Chieti.

GIURIATI Camillo, id. Roma. — Id. a disposizione legione Napoli.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate: (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 23-4-1922).

GIORDANI Manfredo, battaglione mobile Roma 1.	Trasferito tenenza Iglesias, legione Cagliari.
SPINA Raffaele, legione Allievi.	Id. id. Bari, id. Bari.
LEONARDI Cesare, id. Palermo.	Id. id. Francavilla Fontana, id. Bari.
LENTINI Attilio, id. Bari.	Id. id. Licata, id. Palermo.
RAPISARDA Carmelo, id. Milano.	Id. id. Ragusa, id. Messina.
CONTE Antonio, battaglione mobile Bologna.	Id. id. Sondrio, id. Milano.

BERNARDO Saverio, tenente R. corpo truppe coloniali della Tripolitania. — Cessa di far parte del R. corpo truppe coloniali della Tripoltania dal 27 aprile 1922 e destinato legione allievi. (*Del. M.* 23-4-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 17-4-1922).

COLONNA di STIGLIANO cav. Prospero.	Dal 1 gennaio 1922. Collocato a disposizione Ministero guerra, giudice effettivo tribunale militare speciale di Roma.
HEINZELMANN cav. Enrico.	Dal 9 dicembre 1921. Collocato a disposizione Ministero guerra (C. A. Roma).

FROTTOLA cav. Carlo, colonnello comandante 27 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 28 febbraio 1922 per sei mesi. (*R. D.* 17-4-1922).

TELLINI cav. Luigi, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 13 agosto 1919, collocato contemporaneamente f. q. ai sensi dellarticolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 e collocato a disposizione Ministero guerra.

Collocato poi in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'11 luglio 1921 (per un anno). (*R. D.* 19-4-1922).

PIROLA cav. Emilio, colonnello a disposizione Ministero guerra, assegnato ufficio stralcio deposito aeronautica aviatori, giudice supplente tribunale militare speciale Torino. — Cessa dalla carica sopraindicata ed è nominato giudice titolare presso tribunale militare speciale Torino continuando ad essere asseguato come contro il 10 aprile 1922.
(*Del. M.* 23-4-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 17-4-1922).

D'AGOSTINO cav. Francesco Paolo.	Dal 25 gennaio 1922. Destinato 12 bersaglieri.
FANTINO cav. Luigi.	Dal 29 gennaio 1922. Destinato 41 fanteria.

PARODI cav. Umberto, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore, assegnato comando corpo armata Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 maggio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Verona. (*Det. M.* 23-4-1922).

AMANTE cav. Alberto, tenente colonnello 2 fanteria. — Nominato giudice supplente presso tribunale militare Trieste (sezione Udine) il 12 aprile 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

GIAVELLI cav. Pietro, tenente colonnello 83 fanteria. — Trasferito 74 fanteria dal 24 aprile 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

MARTORELLI cav. Fabio, tenente colonnello 90 fanteria. — Assegnato commissione delimitazione confini Venezia Giulia dal 20 aprile 1920. (*Det. M.* 23-4-1922).

MARTORELLI cav. Fabio, tenente colonnello 90 fanteria assegnato commissione delimitazione confini Venezia Giulia. — Trasferito 89 fanteria rimanendo assegnato come sopra. (*Det. M.* 23-4-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 17-4-1922).

AIELLO cav. Tommaso.	Dal 16 gennaio 1922. Destinato Stabilimento militare pena a Ponza.
BELLUZZI cav. Adolfo.	Dal 29 gennaio 1922. Destinato 151 fanteria, assegnato comando corpo armata Trieste.
CASSOLA cav. Alfredo.	Dal 15 dicembre 1921. Destinato 52 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Roma.
CINTI cav. Agostino.	Dal 1 febbraio 1922. Destinato 87 fanteria.
GROTTI cav. Vincenzo.	Dal 10 novembre 1921. Destinato 25 fanteria.
GIULIANI cav. Gaetano.	Dal 30 novembre 1921. Destinato distretto Noto.
OPPIZZI cav. Edoardo.	Dal 23 gennaio 1922. Destinato 44 fanteria.
REBECCHI cav. Carlo.	Dal 5 gennaio 1922. Destinato 36 fanteria.
SCOPPOLA cav. Enrico.	Dal 6 febbraio 1922. Destinato 60 fanteria.
TAIBELI cav. Alulo.	Dall'8 febbraio 1922. Destinato 62 fanteria.

RONDINA cav. Augusto, maggiore 16 fanteria f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 25 febbraio 1922 (per sei mesi). (*R. D.* 17-4-1922).

servizio e collocato f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per 16 mesi). Collocato poi in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 18 agosto 1921 (per un anno). (*R. D.* 19-4-1922).

I seguenti maggiori sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 19-4-1922).

BARONI Giov. Battista, 62 fanteria.	Per un anno.
BRUNELLI Mario, 7 alpini.	Per 4 mesi.

GIOVANNONI cav. Raffaello, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di tredici mesi dal 25 gennaio 1922. (*R. D.* 19-4-1922).

FIORELLI Israele, maggiore 93 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 19-4-1922).

TEDESCO ZAMMARANO cav. Vittorio, maggiore 81 fanteria a disposizione Ministero colonie per funzioni civili in Eritrea. — Cessa dalle funzioni civili in Eritrea dal 12 settembre 1921 e dalla stessa data assume funzioni civili in Somalia rimanendo a disposizione Ministero colonie. (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 214 fanteria assegnato comando 52 divisione fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 settembre 1917 e dalla stessa data è assegnato comando 55 divisione fanteria (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 214 fanteria assegnato comando 55 divisione fanteria. — Trasferito 125 fanteria dal 9 novembre 1917 continuando come sopra (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 125 fanteria assegnato comando 55 divisione fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 28 ottobre 1918 e dalla stessa data è assegnato comando superiore mobilitato forze italiane Balcani (determinazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 21 fanteria assegnato comando superiore mobilitato forze italiane Balcani. — Trasferito 21 fanteria dal 27 marzo 1919, continuando come sopra (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 21 fanteria assegnato comando superiore mobilitato forze italiane Balcani. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 aprile 1919 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Livorno (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 21 fanteria assegnato comando divisione militare Livorno. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 febbraio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 23-4-1922).

VASARRI cav. Alberto, maggiore 21 fanteria assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Firenze. (*Det. M.* 23-4-1922).

FERRAUDI cav. Amedeo, maggiore deposito 50 fanteria. — Trasferito 42 fanteria, dal 1 maggio 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 23-4-1922).

AMADIO cav. Francesco, 31 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (carcere militare centrale Napoli).
ASCOLI cav. Ugo, 3 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri dal 19 aprile 1922.
CARRARA cav. Francesco, 52 fanteria.	Assegnato direzione superiore scuole militari l'8 aprile 1922.
DE ROSSI cav. Luigi, 34 id., assegnato 3 raggruppamento aeroplani.	Cessa di essere assegnato come contro il 6 aprile 1922.
GERVASI cav. Gennaro, 35 id., assegnato autocentro corpo armata Bologna.	Id. id. id. ed è trasferito 2 fanteria dal 17 gennaio 1921.
GERVASI cav. Gennaro, 2 id.	Nominato aiutante di campo brigata Re il 10 settembre 1921.
MARENGHI cav. Oreste, 35 id. f. q. s. s. assegnato direzione centra le automobilistica Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 72 fanteria.
PECCHIONI cav. Ugo, 50 fanteria.	Trasferito 18 fanteria e nominato capo centro educazione fisica presso comando 7 divisione fanteria (Trento).
VIDONI cav. Giovanni Battista, 2 id.	Assegnato ufficio centrale cure onoranze salme caduti guerra il 26 marzo 1922.
SALVI cav. Costantino, 39 id., assegnato comando corpo armata Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 51 fanteria.

Capitani.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 17-4-1922).

ALBANO Armando.	Dal 2 marzo 1922. Destinato distretto Salerno.
BONDI Pietro.	Dal 4 febbraio 1922. Destinato distretto Arezzo.
BOSCO Armando.	Dal 10 gennaio 1922. Destinato 5 alpini.
CAGNO Angelo.	Dal 3 gennaio 1922. Destinato 76 fanteria.
CATALANO Salvatore.	Dal 27 gennaio 1922. Destinato distretto Girgenti.
CATERINO Bernardino.	Dal 10 gennaio 1922. Destinato distretto Benevento.
DAL BRUN Vittorio.	Dal 21 gennaio 1922. Destinato distretto Verona.
DE PORCELLINIS Guido.	Dal 15 dicembre 1921. Destinato 28 fanteria
EVANGELISTI Alessandro.	Dall'8 gennaio 1922. Destinato 71 fanteria.
GHERARDINI Claudio.	Dal 30 dicembre 1921. Destinato 28 fanteria, assegnato direzione centrale automobilistica.
GIOVESI Enrico.	Dal 24 gennaio 1922. Destinato 232 fanteria.
IMBRIANI Renato.	Dal 15 dicembre 1921. Destinato 9 fanteria.

MARGOTTI Federico.	Dal 17 gennaio 1922. Destinato 56 fanteria, assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
MORELLI Francesco.	Dal 6 gennaio 1922. Destinato 71 fanteria.
PASSACANTANDO Corradino.	Dal 16 marzo 1922. Destinato 72 fanteria.
RADICATI di PRIMEGLIO Maggiorino.	Dal 22 febbraio 1922. Destinato 34 fanteria.
SCIACCA Salvatore.	Dal 1 novembre 1921. Destinato distretto Acireale.
TASSITANI Gerardo.	Dal 6 settembre 1921. Destinato 89 fanteria.
VINCENTI MARERI Giovanni.	Dal 20 novembre 1921. Destinato 225 fanteria.
VISCONTI PRASCA Ludovico.	Dal 27 settembre 1921. Destinato 89 fanteria.

LODOLO Bruno, capitano 9 alpini. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 2 febbraio 1922 (per sei mesi). (*R. D.* 17-4-1922).

FELICIANGELI Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione impiego ai sensi degli articoli 25 e 26 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 6 marzo 1922. (*R. D.* 17-4-1922).

TACCANI Arturo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione impiego ai sensi degli articoli 25 e 26 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 17 ottobre 1921. (*R. D.* 17-4-1922).

MANICONI Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per due anni dal 16 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 30 aprile 1922 ed, a sua domanda, è richiamato in servizio 57 fanteria dal 1 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla data stessa. (*R. D.* 19-4-1922).

DE MATERA Alberto, capitano in aspettativa per motivi speciali per due anni dal 1 agosto 1920. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 30 aprile 1922 ed, a sua domanda, è richiamato in servizio 52 fanteria, dal 1 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla data stessa. (*R. D.* 19-4-1922).

BORSELLI Nicola, capitano 6 alpini fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (comandato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 4 febbraio 1920 (per otto mesi) e richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 dal 21 ottobre 1920 (per sette mesi). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 maggio 1921 (per quattordici mesi). (*R. D.* 19-4-1922).

FOSSI Alessandro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 17 marzo 1922. (*R. D.* 19-4-1922).

LUCHERINI Lelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 7 marzo 1922. (*R. D.* 19-4-1922).

SABA Matteo, capitano 45 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 18 settembre 1921. (*R. D.* 19-4-1922).

FAZIO Giuseppe, capitano. — Nel grado di sottotenente intendasi trasferito dal 158 fanteria al 41 fanteria il 25 luglio 1919. (*Det. M.* 23-4-1922).

ANTONIONI Abelardo, capitano 81 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 30 marzo 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

RICCI Prospero, capitano 62 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 aprile 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

BARASSI Alberto, capitano 2 fanteria, giudice supplente tribunale militare Udine. — Cessa di essere assegnato come sopra il 5 aprile 1922, e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 23-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-4-1922).

ALFIERI Sebastiano, 45 fanteria.	Assegnato comando brigata Reggio quale ufficiale addetto dal 6 marzo 1922.
BRUNO Attilio, aiutante campo brigata Re.	Cessa dalla carica controindicata ed è destinato 1 fanteria dal 10 settembre 1921.
CROCE Raffaele, 38 fanteria.	Trasferito 43 fanteria il 31 luglio 1919.
CROCE Raffaele, 43 id.	Id. 71 fanteria il 21 febbraio 1921.
CROCE Raffaele, 71 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia il 10 ottobre 1921.
DRAGONI Giuseppe, 9 id.	Trasferito distretto Taranto.
FANTONI Euclide, 11 battaglione bersaglieri ciclisti, assegnato direzione superiore scuole militari.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 11 bersaglieri il 13 ottobre 1921.
MARZO Antonio, 28 fanteria.	Trasferito arma aeronautica e assegnato 3 raggruppamento aeroplani (ricognizione).
IANNUCELLI Pio, 84 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.
ROSSI Raffaele, distretto Viterbo.	Id. distretto Roma dall'8 gennaio 1922.
SPAGNUOLO Vittorio, 40 fanteria, assegnato distretto Benevento.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Nola.
TESTONE Pietro, 43 fanteria.	Trasferito 32 fanteria il 1 gennaio 1919.
TESTONE Pietro, 32 id.	Id. 202 id. il 26 ottobre 1919.
TESTONE Pietro, 202 id.	Id. 74 id. il 19 gennaio 1920.
TODINI Giovanni, reparto mitraglieri Fiat Torino.	Id. 37 id. dal 1 maggio 1920.
TODINI Giovanni, 37 fanteria.	Id. distretto Pavia dal 21 gennaio 1922.
TRAVAGLIO Mario, (mantenuto in servizio quale invalido guerra) 1 alpini.	Assegnato comando 1 divisione alpina il 24 aprile 1919.

POTENZA Angelo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 1 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 7 bersaglieri. (*Det. M.* 23-4-1922).

PEZZI Carlo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 5 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 52 fanteria. (*Det. M.* 23-4-1922).

EMMA Marcello, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 13 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria. (*Det. M.* 23-4-1922).

TENENTI.

FIERABRACCI Giulio, tenente 90 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti 1 aprile e 3 novembre 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 17-4-1922).

FEBO Francesco, tenente 31 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 28 febbraio 1922. (*R. D.* 17-4-1922).

PALMA Francesco, tenente 14 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per un anno. (*R. D.* 19-4-1922).

MARTOGLIO Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di tre mesi, dal 19 febbraio 1922. (*R. D.* 19-4-1922).

DE CONCILIIS Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dall'8 marzo 1921. (*R. D.* 19-4-1922).

DE CUPERTINIS Anselmo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 19 marzo 1922. (*R. D.* 19-4-1922).

EVOLA Felice, tenente 77 fanteria fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — I decreti 1 settembre 1920 e 6 ottobre 1921 sono rettificati nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che l'aspettativa deve intendersi concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-4-1922).

DI LAURO Raffaele, tenente 16 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 15 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito 40 fanteria. (*Det. M.* 23-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 23-4-1922).

AVILA Vito, personale governo stabilimenti militari pena.	Trasferito 83 fanteria ed assegnato centro automobilistico Firenze.
BRUNI Marino, 88 fanteria.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (2 reclusorio).
BUSACCA Luigi, 82 id., assegnato collegio militare Roma.	Cessa di essere assegnato come contro il 18 novembre 1920.
BUSACCA Luigi, 82 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma il 23 maggio 1921.
CARRANO Umberto, 43 id.	Id. 112 fanteria il 18 aprile 1920.
CARRANO Umberto, 112 id.	Id. 74 id. il 15 settembre 1920.
CARRANO Umberto, 74 id.	Id. 26 id. il 1 maggio 1921.
D'ASCENZO Angelo, 18 id.	Trasferito 9 alpini dal 5 dicembre 1921.
FERRONE Nestore Graziano, 157 id.	Id. 158 fanteria.
GARAN Mario, 2 bersaglieri, assegnato IX reparto assalto.	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 aprile 1920.
GENGAROLI Ugo, 2 battaglione bersaglieri ciclisti.	Trasferito 3 bersaglieri il 15 agosto 1918.
INTONTI Amedeo, 123 fanteria.	Id. 13 fanteria il 5 febbraio 1920.
INTONTI Amedeo, 13 id.	Assegnato centro automobilistico Bari il 22 febbraio 1922.
MARCHETTI Riccardo, 20 id.	Trasferito 86 fanteria.
MEREO Riccardo, 72 id.	Id. 46 id.
MOLININI Luigi, 84 id. assegnato commissione interrogatrice prigionieri guerra.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato istituto geografico militare il 18 febbraio 1920.
MERCURIO Egidio, 40 id., assegnato collegio militare Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro il 2 aprile 1922.
PADOVAN Giusto, 9 alpini.	Assegnato ufficio staccato costruzioni edilizie aeronautiche Udine il 16 marzo 1922.
PINTO Vincenzo, 44 fanteria.	Assegnato 2 raggruppamento aeroplani.
PIRODDI Mario, 3 bersaglieri.	Trasferito arma aeronautica e destinato gruppo dirigibilisti.
PIRONTI Gaetano, 51 fanteria.	Assegnato comando 18 divisione fanteria il 1 giugno 1920.

PREDIERI Guglielmo, 34 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Bari dal 9 febbraio 1920.
ROSSI Luigi, 3 battaglione bersaglieri ciclisti, assegnato collegio militare Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano il 13 marzo 1922.
ROMA Giuseppe, 202 fanteria.	Trasferito 25 fanteria il 14 gennaio 1920.
VASSALLO Vittorio, 28 id.	Id. 3 bersaglieri.

I seguenti tenenti, cessano di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 27 febbraio 1922 e dalla stessa data sono trasferiti al reggimento a fianco di ciascuno indicato: (*Det. M.* 23-4-1922).

MARICONDA Raffaele.	225 fanteria.
PIGNATTA Giuseppe.	226 id.

CARRANO Umberto, tenente 26 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 maggio 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 23-4-1922).

BACCHIEGA Aldo, tenente 63 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 24 gennaio 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

PIERGIOVANNI Antonio, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 28 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 23-4-1922).

Sottotenenti.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 23-4-1922).

LAURICELLA Giuseppe, 81 fanteria, assegnato gruppo aerostieri.	Trasferito arma aeronautica e destinato istituto sperimentale aeronautico.
ROSSI Lorenzo, 64 fanteria.	Id. 15 fanteria ed assegnato magazzino casermaggio Caserta.

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenenti colonnelli.

BOCCELLA DUCLOS cav. Francesco, tenente colonnello a disposizione Ministero agricoltura, quale direttore di 2 classe nel personale dei depositi cavalli stalloni. — Nominato direttore di 1 classe e comandante del personale stesso dal 20 novembre 1921.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 197).

VIETINA cav. Rodolfo, tenente colonnello di Stato maggiore (arma di cavalleria) in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma di cavalleria dal 1 aprile 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato reggimento cavalleggeri Firenze.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 116).

CAPITANI.

MENDELLA Nicola, capitano a disposizione Ministero agricoltura, quale vice direttore nel personale dei depositi cavalli stalloni. — Nominato diretto di 3 classe nel personale stesso dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 197).

TANLONGO Giuseppe, capitano reggimento Savoia cavalleria assegnato centro automobilistico Verona. — Cessa assegnato come sopra dal 20 aprile 1922. (Qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M.* 23-4-1922).

TENENTI.

SCANAVINI Odoardo, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato, a sua domanda in aspettativa di un anno per motivi speciali.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922, *registro* 229, *foglio* 116).

MAGRI Luigi, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa di mesi sei per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 13 marzo 1922.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922, *registro* 229, *fog.* 116).

SANTORO Mario, tenente in aspettativa di un anno per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922, *registro* 229, *fog.* 116).

MINERVINI Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 20 marzo 1922.

(*Del. M.* 23-4-1922).

SOTTOTENENTI.

PARRI Amleto, sottotenente reggimento cavalleggeri Guide. — Promosso tenente nell'arma stessa con anzianità 1 febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa e destinato predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *Pinto* Pasquale.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 115).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

BARBIERI cav. Carlo, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921).

(*Del. M.* 23-4-1922).

BARBIERI cav. Carlo, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 6 agosto 1921 (determinazione omessa anno 1921).

(*Del. M.* 23-4-1922).

BARBIERI cav. Carlo, tenente colonnello in servizio di Stato [illegible]. — Assegnato Mini-

MAGGIORI.

NINCHI cav. Ginesio, maggiore reggimento misto autoportato. — Collocato a sua domanda in aspettativa di un anno pe motivi speciali.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 201).

NAM cav. Cesare, maggiore 22 campagna, addetto Casa militare S. A. R. il Duca d'Aosta. — E' assegnato comando corpo armata Palermo, continuando come sopra.

(*Det. M.* 23-4-1922).

I seguenti mggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-4-1922).

PASCUCCI cav. Raffaele, 3 campagna, assegnato corpo armata Bologna (ufficio precettazione quadrupedi).	Trasferito direzione artiglieria Roma, cessando assegnato come contro.
DE AGAZIO cav. Alberto, 3 pesante campale.	Id. scuola centrale artiglieria Bracciano.

CAPITANI.

MUNEGHINA Alessandro, capitano 20 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi per motivi speciali.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 98).

PANCIERA di ZOPPOLA Nicolò, capitano in aspettativa per motivi speciali di un anno (R. decreto 14 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 14 aprile 1922.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 98).

MIGLIO Pasquale, capitano in aspettativa per motivi speciali di un anno (R. decreto 14 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 14 aprile 1922.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 98).

BAMBINI Ruggero, capitano in aspettativa per motivi speciali di un anno (R. decreto 28 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 28 aprile 1922.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 98).

VENTURI Leopoldo, capitano in aspettativa di un anno dal 1 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 20 febbraio e 31 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 1 febbraio 1922.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 98).

PONZA DI S. MARTINO Dionigi, capitano 1 montagna. — E' assegnato Ministero guerra dal 1 maggio 1922.

(*Det. M.* 23-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-4-1922).

MIANO Gaetano, 14 campagna (T).	Trasferito 22 campagna (T).
POLI Adriano, 7 pesante campale.	Id. 15 id.
FERRARI Gino Ambrogio, 6 pesante.	Assegnato distretto Bologna.
REGHINI Gino, 26 campagna.	Trasferito 19 campagna.
COTTA RAMUSINO Ettore, 19 id.	Id. 1 montagna.
STIZ Paolo, 2 montagna.	Id. 26 campagna.

TENENTI.

VIJNO Vittorio, tenente 46 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916, nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 marzo 1922 e destinato per mobilitazione 9 campagna.

Precederà nel ruolo il tenente *De Michele* Pietro.

(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 168).

GALLEA Antonio, tenente 2 deposito controaerei. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 gennaio 1922 che lo nominava tenente in servizio attivo permanente dal 1 marzo 1921 e destinato per mobilitazione 24 campagna.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 99).

BONINO Vittorio, tenente 1 pesante. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 agosto 1921, che lo nominava tenente in servizio attivo permanente dal 1 marzo 1921.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 133).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 23-4-1922).

DURAN Antonino, 3 campagna.	Trasferito 23 campagna.
PERFUMO Alessandro, 9 pesante campale.	Id. 14 id

ESCALAR Romeo, tenente 1 pesante campale assegnato Ministero tesoro. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 marzo 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero tesoro (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 23-4-1922).

ESCALAR Romeo, tenente 1 pesante campale assegnato Ministero tesoro. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 1 marzo 1922. (*Det. M.* 23-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 23-4-1922).

UGENTI Amedeo, 5 pesante.	Trasferito 25 campagna.
AQUILECCHIA Vincenzo, 4 campagna.	Assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno.

SOTTOTENENTI.

BARBERO Vittorio, sottotenente complemento 1 montagna. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente arma artiglieria, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità 1 gennaio 1920 con decorrenza assegni dalla data stessa, con riserva di anzianità relativa e destinato 2 deposito controaerei.

(RUOLO TECNICO)

TENENTI COLONNELLI.

BEATO cav. Armando, tenente colonnello in aspettativa di otto mesi per motivi speciali (R. decreto 24 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 24 marzo 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 25 marzo detto con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 201).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

LELLI Alberto, capitano in aspettativa di otto mesi dal 31 maggio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 24 luglio e 1 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 100)
LELLI Alberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 31 gennaio 1922 con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato direzione genio Palermo (sottodirezione Messina).
(*R. D* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 100).

TENENTI.

PRINCIVALLE Fulvio, tenente 7 battaglione zappatori. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 marzo 1922. (*Del. M.* 23-4-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

FABRIZI cav. Nicola, maggiore medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-2-1922).

CAPITANI.

MAZZA Rosario, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 30 settembre 1921. — Richiamato in servizio dal 30 marzo 1922 ospedale militare principale Verona. (*R. D.* 17-4-1922).
GRAZIANO Carmine, capitano medico fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 dal 27 novembre 1917. — Rientra nei quadri dal 6 febbraio 1920 e destinato ospedale succursale Caserta (comandato Ministero guerra). (*R. D.* 17-4-1922).
TEDESCHI Giacomo, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 20 maggio 1920. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno

BARRA Augusto, capitano medico 8 pesante. — Dispensato dal servizio attivo permanente dal 1 maggio 1922 ed inscritto con il suo grado e la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distrett oAvellino. (*R. D.* 17-4-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi ed uffici sottoindicati (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Del. M.* 28-4-1922).

GARBAGNI Giuseppe, ospedale militare succursale Novara.	Trasferito ospedale militare principale Torino.
VAJOLA Nazzareno, ospedale militare principale Udine (infermeria presidiaria Gorizia).	Id. id. Genova (ospedale militare regionale Nervi).
BRUNETTI Giuseppe, 2 alpini.	Id. id. Torino (infermeria presidiaria Savigliano).
BUGLIARELLO Federico, ospedale militare principale Torino.	Id. id. Verona.

TENENTI.

ROSSI Mario, tenente medico 33 fanteria. — Trasferito 1 alpini (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Del. M.* 28-4-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

GRIGNANI Eugenio, capitano chimico farmacista a disposizione Ministero colonie per un incarico civile in Eritrea. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie, dal 12 ottobre 1921 e destinato ospedale militare Palermo.
(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 194).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

COEN cav. Laudadio, tenente colonnello commissario direzione commissariato Verona (sezione Padova). — Trasferito direzione commissariato Milano; (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta sostituzione). (*Del. M.* 25-4-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari sosno trasferiti alle direzioni o sezioni a fianco di ciascuno indicata: (*Del. M.* 25-4-1922).

CRESSATI cav. Corso, direzione commissariato Trieste (sezione Udine).	Trasferito direzione commissariato Verona (sezione Padova) (Raggiungerà la nuova destinazione appena ultimata la chiusura dell'ufficio stralcio della ex sezione di commissariato di Udine).

D'ADAMO Michele, direzione commissariato Napoli. — Trasferito direzione commissariato Bari (Intendenza T. O. M. Taranto).

LOVADINA cav. Enrico, id. id. Bari (Intendenza T. O. M. Taranto). — Id. id. id. Trieste.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

BIONDI Antonio, capitano sussistenza direzione commissariato Milano (sezione Brescia). — Trasferito direzione commissariato Milano (panificio militare). (*Det. M.* 25-4-1922).

TENENTI.

SISTO Angelo, tenente sussistenza direzione commissariato Bari. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 9 marzo 1916, nei ruoli degli ufficiali di sussistenza di complemento, a datare dal 1 aprile 1922 (distretto Bari).

Seguirà nel ruolo il tenente *Dragone* Domenico. (*R. D.* 23-3-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

ZANZI cav. Arturo, tenente colonnello amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 253).

MAGGIORI.

BONESSA cav. Umberto, maggiore amministrazione ospedale militare Verona. — Trasferito direzione commissariato Trieste; (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-4-1922).

CAPITANI.

RAGUSA Ettore, capitano amministrazione, in aspettativa, di mesi dodici, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 25 maggio 1921 (regi decreti 23 giugno e 11 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 120).

MARINO Michele, capitano amministrazione infermeria presidiaria Trieste. — Trasferito direzione commissariato Trieste; (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-4-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

RISPOLI Filiberto, tenente veterinario 6 campagna. — Collocato in aspettativa di mesi quattro per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 marzo 1922.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 200).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

STEFANINI cav. Arnaldo, capo sezione. — Nominato uffiziale dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-2-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

GATTI cav. Michele, topografo capo di 1 classe. — Il R. decreto in data 19 ottobre 1920 col quale veniva collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 18 marzo 1921.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 129).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

CAMPETTI cav. Adolfo, professore titolare di lettere scienze. — Collocato a disposizione Ministero pubblica istruzione per l'anno scolastico 1921-1922.

(*D. M.* 25-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 125)

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI.

DOLFI Annibale, agente di 2 classe. — L'aspettativa per infermità conprovata di mesi 6 dal 15 ottobre 1921 concessagli coi precedenti decreti 165 e 264 del 1 dicembre 1921 e del 12 marzo 1922 è ridotta a mesi 5 e giorni 15.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 149).

ARCHIVISTI ED APPLICATI. DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

BALDI cav. Giuseppe, archivista distretto Voghera. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 marzo 1922, con l'assegno annuo di lire 3940.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 122).

FREDA Giuseppe, applicato sezione deposito allevamento cavalli Fossano, in aspettativa per infermità dal 16 ottobre 1921. — Richiamato in servizio dal 1 marzo 1922, con lo stipendio annuo di lire 3600 e l'assegno personale di lire 400. — Destinato 34 fanteria (sede del reggimento).

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 *registro* 228, *foglio* 120)

CASAREALE Saverio, applicato direzione sanità Milano, in aspettativa per infermità dal 20 luglio 1921. — Richiamato in servizio dal 20 febbraio 1922, con lo stipendio annuo di lire 3300 e l'assegno personale di lire 1100. Destinato distretto Bari.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 121).

CANTARELLI Fernando, archivista reggimento Piemonte reale cavalleria, in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1919. — Cessa di far parte dell'amministrazione militare, dal 1 agosto 1921, per compiuto biennio d'aspettativa, salvo al medesimo la ragione di conseguire quella pensione di riposo o quell'altro assegno che a termine di legge possa competergli.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 290).

LODOVIGHETTI Luigi, archivista sezione commissariato Ancona. — Trasferito distretto Ravenna. (*Det. M.* 27-4-1922).

SORRENTINO Antonio, archivista direzione artiglieria Roma. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Det. M.* 27-4-1922).

RONDONI Gaetano, applicato comando 2 divisione alpina. — Trasferito 6 artiglieria pesante. (*Det. M.* 27-4-1922).

STELLA Alfredo, applicato comando stabilimenti pena. — Trasferito deposito scuole aviatori Capua. (*Det. M.* 27-4-1922).

CARABELLESE Leonardo, applicato legione carabinieri reali Bari. — Concessogli l'assegno annuo personale di lire 500, con decorrenza dal 5 ottobre 1920.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 288).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

GERACE Giuseppe, primo ufficiale d'ordine distretto Cefalù, in aspettativa per infermità dal 1 settembre 1921. — Richiamato in servizio dal 16 marzo 1922, con lo stipendio annuo di lire 5600.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 289).

AUGUSTO Carlo, primo ufficiale d'ordine 66 fanteria. — Trasferito 8 artiglieria pesante campale. (*Det. M.* 27-4-1922).

FLORIS Mario, ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Cagliari. — Il R. decreto 28 ottobre 1921 è modificato nel senso che al soprascritto dev'essere concesso l'assegno personale annuo di lire 1000.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 291).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

MEUCCI Oreste, 1 assistente genio militare — Collocato a riposo a decorrere dal 5 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 130).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PONS cav. Alfonso, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-2-1922).

TENENTI COLONNELLI

BIVONA cav. Benedetto, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 31 - *foglio* 376).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI

ROSSI cav. Michele, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 aprile 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32 - *foglio* 60).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

RAMELLA cav. Riccardo, tenente colonnello sussistenza, distretto Pavia. — Il suo stipendio annuo, è fissato a lire 11500, dal 1 maggio 1919 ed a lire 12.000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1922 - *registro* 227, *foglio* 69).

MAGGIORI.

PAGLIERI Carlo, maggiore sussistenza, distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 10.000, dal 1 maggio 1919 ed a lire 10.600, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 105).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

CONA Giacomo di Luigi, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 12 febbraio 1919

CAPITANI.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani è fissato nella somma di lire 6.900, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 14).

BARBACCI Guglielmo.
BIGNARDELLI Riccardo.
BIONDI Enrico.
CALDINI Dino.
FINOCCHI Gustavo.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani, è fissato nella somma di lire 6.900, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 25-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 13).

BESOZZI VALENTINI Arturo.
AVERSA Giuseppe.
MURA Francesco.
BARBERA Paolo.
BOTTINO Bernardo.
BELLO Rosario.
BASSO Iacopo.
RYOLO Domenico.
BUONORA Edoardo.
BELLIZZI Nicolino.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani, è fissato nella somma di lire 6.900, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 1-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 158).

ACTIS PERINETTI Mario.
TURCHI Angelo.

LINGUITI Alfredo, capitano, deposito fanteria Bari. — Trasferito per mobilitazione deposito fanteria Siena. (*Det. M.* 23-4-1922).

NOTIFICAZIONI

CHIUMMARIELLO Alfonso di Vincenzo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile pe rla durata di anni tre, a decorrere dal 26 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decrto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 maggio 1922.

BERNASCONI Adone Renato di G. Batt'sta, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 ottobre 1919.

VITALE Giuseppe di Davide, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 marzo 1920.

DI GIOVINE Alfredo di Emanuele, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 ottobre 1919.

MORI Aristide di Arturo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 febbraio 1919.

TENENTI.

FURNARI Antonino, tenente distretto Messina, deposito Messina — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 19-4-1922).

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti, è fissato nella somma di lire 5060, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 14).

BELLAVITA Giuseppe.
BRUSATI DI SETTESALA Ignazio.
BUONGIOVANNI Luigi.
BARRESI Domenico.
BAROLI Camillo.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti, è fissato nella somma di lire 6000, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 25-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 13).

CAMPANOZZI Fausto.
BELLI Nicola.
ARIOLI Camillo.
CALLEGARI Mario.
BELLIS Angelo.
CALEGARIS Renato.
BECHINI Alessandro.

BENATTI Antonio, tenente — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di lire 4600, dal 1 maggio 1919. (Promosso tale conserva lo stesso stipendio da sottotenente).

(*D. M.* 25-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 13).

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti, è fissato nella somma di lire 5060, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 1-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 17-4-1922 - *registro* 229 *foglio* 156).

AMODEO Liborio.
ANDREOTTI Luigi.
ANTONELLI Francesco.
BACCINI Ilias.
LANFRANCHI Giacomo.
SPREAFICO Pietro.

I seguenti tenenti sono trasferiti per mobilitazione ai centri di mobilitazione a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 23-4-1922).

GIARDETTI Federico, deposito fanteria Bari. — Trasferito deposito fanteria Siena.
NAVAZIO Alessandro, id. id. id. — Id. id. id.

NOTIFICAZIONI

BECCHETTI Idalgo di Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 gennaio 1922) perchè riconosciuto inabile permanentemente al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 maggio 1922.

URBANI Bruno di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 maggio 1922.

GIACCONE Massimo di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrer dal 23 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 aprile 1921.

CARONI Ernesto di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 24 marzo 1919.

CALOGERO Francesco di Michelangelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

AUTORE Alberto di Edoardo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 11 giugno 1920.

CICCARELLI Manueli di Achille, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 8 dicembre 1921) perchè riconosciuto inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 ottobre 1919.

SARTORI Ferdinando di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 giugno 1921.

BIANCHI Ubaldo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 28 giugno 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

LEMMO Emanuele di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 11 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1919

GAIASCHI Mario di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 agosto 1919.

SERVADIO Cesare di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 15 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'11 luglio 1920.

BARILE Michele di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 gennaio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 febbraio 1920.

BORRA Domenico di Adalgiso, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente dele decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 maggio 1922.

FERRARO Giuseppe di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917

FIORENZI Antonio di Teodosio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 12 aprile 1921.

RACHELI Antonio di Vittorio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 6 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1922.

SOTTOTENENTI.

FURNARI Antonino, sottotenente, distretto Messina, deposito Messina. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dellarticolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Dovrà compiere un mese di servizio, entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, presso l'ospedale militare di Palermo. (*R. D.* 19-4-1922).

Lo stipendio annuo dei seguenti sottotenenti, è fissato nella somma di lire 4600, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 25-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 13).

ATTICCIATI Gino.
BATTISTA Guido.
BENATTI Antonio.

DE STEFANI Armando, sottotenente. — Il suo stipendio annuo, è fissato nella somma di lire 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 64).

ALAGONA Giovanni, sottotenente. — Il suo stipendio annuo, è fissato nella somma di lire 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 11-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 63).

BELLONI Mario, sottotenente. — Il suo stipendio annuo, è fissato nella somma di lire 4600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 136).

NOTIFICAZIONI

CACCAVALE Giulio Roberto di Federico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 28 dicembre 1919.

BALZINI Giovanni di Virgilio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

D'ECCLESIIS Adalgiso di Matteo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1717 n. 876; dal 16 maggio 1922.

CAPASSO Attilio di Federico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 agosto 1920.

FACCHINI Giovanni di Domenico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 14 dicembre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

MUSSO Guido di Felice, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre, a decorrere dal 2 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 11 maggio 1920.

BARBERINI Ennio fu Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque, a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 maggio 1920.

BERARDI Domenico di Carmine, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 28 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 giugno 1920.

SOTTOTENENTI.

RODINO' Mario, sottotenente 13 campagna. — Trasferito 8 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione (*Del. M.* 23-4-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 23-4-1922).

BOLLA Corrado, 3 montagna.	Trasferito 13 campagna.
APRA' Giovanni, 11 pesante campale.	Id. 18 id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

BROSSA Alessandro, capitano medico distretto Torino. — Trasferito in seguito a cambio di residenza, distretto Genova. (*Del. M.* 28-4-1922).

TENENTI

NOTIFICAZIONI

SABBATINI QUARTO Arturo di Augusto, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 luglio 1919.

LIPPO Pasquale di Gaetano, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 giugno 1920.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

ABBATE Angelo di Antimo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 ottobre 1919.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

GRECA Angelo, sottotenente amministrazione distretto Caltanissetta. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza, in data 19 agosto 1920, del tribunale speciale militare Roma, confermata dalla sentenza 25 giugno 1921 del tribunale supremo guerra e marina.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

INGRAFFIA Leonardo di Vittorio, capitano veterinario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 19 ottobre 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 6 dicembre 1919.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

SOTTOTENENTI.

BAGORDO Giuseppe, sottotenente. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.
(*D. M.* 19-4-1922).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SCARABICCHI cav. Francesco, maggiore distretto Piacenza. — Trasferito per mobilitazione distretto Genova. (*Det. M.* 23-4-1922).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

BARATTA Luigi di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 febbraio 1919.

TERZI Filippo di Vittorio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 26 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 febbraio 1919.

TENENTI.

PAGANI Lorenzo, tenente (Milano) distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato, in lire 5060, dal 1 maggio 1919, in applicazione dell'art. 17 del R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079.

(*D. M.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 66)

I seguenti tenenti sosno trasferiti per mobilitazione ai distretti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 23 4-1922).

PETTA Stefano, distretto Reggio Emilia.	Trasferito distretto Genova.
CALABRESE Enrico, id. Girgenti.	Id. id. Palermo.

NOTIFICAZIONI

MORUZZI Guido Oreste fu Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 novembre 1921) perchè riconosciute temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 marzo 1919.

COLANDREA Archimede di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 settembre 1919.

SANNA Emilio, tenente (Cagliari) distretto Cagliari. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Roma, in data 4 dicembre 1920.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

VEZZOSI Guglielmo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 maggio 1922.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

TROISI Attilio di Michele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 6 settembre 1918.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

FIORE Giuseppe, già sottotenente medico distretto Nola. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente medico di milizia territoriale, di cui al decreto luogotenenziale 30 maggio 1915. (*R. D.* 6-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

Nei precedenti decreti riguardanti i seguenti sottotenenti commissari sono autorizzate le rettifiche ai casati o nomi come appresso:

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 123).

BALBO Pio, distretto Torino.	« BALBO DI VINADIO Pio ».
CUTORE-CARA Giuseppe, id. Catania.	« CUTORE Giuseppe ».
COLANTUONO Lucio, id. Avellino.	« COLANTUONI Lucio ».

PRANDONI Umberto, sottotenente commissario distretto Genova. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 122).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

CASTELLI Vincenzo di Giuseppe, sottotenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 agosto 1918.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

INSERILLO Celestino, tenente. — E' considerato come richiamato in servizio dal 23 giugno 1920 al 23 settembre 1921. (*D. M.* 19-4-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

MASSA' cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, inscritto nella riserva e collocato a disposizione per ispezioni dal 1 maggio 1922. (*D. M.* 20-4-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NOVARESE cav. Carlo, colonnello. — Il R. decreto in data 2 giugno 1921 riguardante il collocamento a riposo è modificato nella parte che riguarda il grado che deve essere: tenente colonnello.

(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 135).

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

DACHENHAUSEN cav. Eriberto di Federico, tenente colonnelol. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 maggio 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

BERTANA Serafino di Carlo, capitano. — Inviato in congedo (co nassegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 febbraio 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

BINELLO cav. Anacleto, maggiore commissario riserva distretto Casale in servizio temporaneo direzione commissariato militare Milano. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 24 aprile 1921, nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio, dal 28 ottobre 1919.

(*D. M.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 68).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

CERRUTI cav. Giovanni Battista, maggiore sussistenza distretto Salerno. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 106).

SOTTUFFICIALI

AIUTANTI DI BATTAGLIA

E' annullata la riammissione in servizio attivo dell'aiutante battaglia TIRIDUZZI Guglielmo, avvenuta con R. decreto 23 giugno 1921.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *riposi militari, foglio* 167).

BORGHI Cesare, aiutante battaglia in congedo. — Ammesso al condono della dispensa dal servizio e destinato 81 fanteria

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 130).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 23 giugno 1921 pubblicato nel *bollettino ufficiale* stesso anno, dispensa 61, pag. 2884 riguardante la riammissione in servizio attivo di sottufficiali in base all'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921, n. 125, è stato registrato alla Corte dei conti li 10 aprile 1922, registro 228, guerra, foglio 297.

CASCINO Ugo, in base all'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919 ,n. 1986, pubblicato nel *bollettino ufficiale*, anno 1922, dispensa 12, pagina 467, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1922, registro 32, riposi militari, foglio 166.

Il R. decreto 22 dicembre 1921 riguardante le promozioni a scelta effettuate nel grado di maresciallo a maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 12 aprile 1922, registro 229 guerra, foglio 118.

Il decreto ministeriale 23 dicembre 1921 riguardante le promozioni ad anzianità effettuate nel grado di maresciallo a maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 14 aprile 1922, registro 229 guerra, foglio 129.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Concesse in considerazione di speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-18 (Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 17 aprile 1922.

CAVALIERE.

PRATESI Giulio, capitano fanteria complemento.
GIUSSANI Giulio, tenente id. id.
BARONI Alfredo, tenente fanteria.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

* GUELLA Federico, sottotenente 144 fanteria.
* MALERBA Agostino, tenente 309 compagnia mitragliatrici.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BARBATI Filippo, tenente 8 battaglione bersaglieri ciclisti.

* BARBATO Edoardo, tenente 221 fanteria.

BORGHI Renzo, tenente 54 fanteria.

CARMINATI Emilio, tenente 1 genio.

CIVETTA Mario, tenente 77 fanteria.

* COLOMBO Cesare, sottotenente 3 montagna.

* DE SIMONE Carlo, maggiore addetto comando brigata Arno.

DEL MANCINI cav. Amos, maggior generale comandante brigata Perugia.

* FERRERO Giuseppe, sottotenente 271 fanteria.

* GUGLIELMI Gerolamo, capitano cavalleria addetto comando 34 divisione.

GUGLIOTTA Michele, sergente 224 fanteria.

* MANFREDI Paolo, sottotenente 136 fanteria.

MEDAGLI Giorgio, soldato 67 fanteria.

OTT Alberto, capitano 82 fanteria.

* SCAVIA Luigi, volontario motociclista addetto comando settore Plava.

STIVANELLO GUSSONI Paolo, capitano 2 granatieri.

* TODESCHINI LALLI Gennaro, capitano corpo aeronautico.

* VERGOMBELLO Raffaele, aspirante ufficiale 155 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

* AMBROGI Remo, tenente 61 fanteria.

BARATTA Vincenzo, tenente 10 sezione aerostieri auto-campale.

* BELLANTE Emilio, tenente 13 fanteria.

BERTELLI Attilio, tenente 1 montagna.

* BLASI Decio, tenente 82 compagnia mitragliatrici.

* CANEPARI Egidio, sergente 79 fanteria.

CATTANEO cav. Giovanni, tenente generale comandante 48 divisione.

* CESSARI Ernesto, tenente 7 bersaglieri.

COMIZIO Giuseppe, soldato 34 campagna.

* CREMONINI Giovanni, tenente 33 montagna.

* CRISTINI Pietro, capitano 230 fanteria.

FERRARI cav. Giuseppe, tenente generale comandante 29 corpo armata.

MAIORINO Roberto, sottotenente 67 fanteria.

MARAFINI Valentino, maggiore generale comandante brigata Modena.

PETILLO Paolo, sottotenente 116 fanteria.

RICCI Alfonso, tenente 1647 compagnia mitragliatrici 43 fanteria.

ROSATI Terenzio, tenente 60 fanteria.

VESCO Ignazio, tenente medico 15 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

BAFICO Giov. Battista, caporale 4 compagnia sanità.

DI SALVO Settimio, capitano aiutante maggiore in prima 45 fanteria.

GALVAGNA Alfio, tenente 115 fanteria.

GASCA Luigi, capitano 115 fanteria.

GIORDANO Giovanni, tenente 24 fanteria.

MONCHIERO Policarpo, tenente 17 fanteria.

PIROTTI Alberto, sottotenente 60 fanteria.

SOLARI Luigi, tenente 2 sezione mitragliatrici, battaglione Pinerolo 3 alpini.

STAFFA Aristide, tenente 204 fanteria.

DEFUNTI

MANFREDI Cesare, aspirante medico distretto Ancona. — Morto a Verona, il 21 agosto 1918.

DONZELLI cav. Antonio, colonnello fanteria, congedo provvisorio. — Id. a Sofia (Bulgaria), il 23 gennaio 1919.

MOLINO Dino, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli, distretto Cagliari. — Id. ad Oristano, il 12 agosto 1919.

LANCEROTTO Francesco, tenente farmacista di complemento, distretto Venezia. — Id. a Dolo (Venezia), il 4 ottobre 1920.

NASCIOLI Narciso, capitano amministrazione, legione carabinieri Firenze. — Id. a Firenze, il 10 settembre 1921.

SANTI Luigi, tenente farmacista milizia territoriale, distretto Bologna. — Id. a Cesena, il 17 gennaio 1922.

TOZZI Enrico, sottotenente farmacista complemento, distretto Benevento.	Morto a Re'no (Benevento), il 14 marzo 1922.
ABRILE Giovanni, tenente battaglione mobile carabinieri reali Catania.	Id. a Cassine, il 25 marzo 1922.
CARATI Achille, archivista panificio Piacenza.	Id. a Piacenza, il 29 marzo 1922.
RAVELLI cav. Agostino, tenente generale in P. A. S.	Id. a Brescia, il 19 aprile 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 99, anno 1915, pag. 3298. — FAZIO Giuseppe, *invece di*: 150 fanteria, *leggasi*: 158 fanteria.

Id. 19, » 1917, » 1457. — RIDOLA Mario, *invece di*: 30 gennaio 1917, *leggasi*: 26 agosto 1918.

Id. 34, » 1917, » 3091. — FIORE Giuseppe, annullato il provvedimento che lo riguarda, dovendosi considerare la sua morte come avvenuta da militare di truppa.

Id. 54, » 1918, » 4599. — PONTIOLI Santermo, *leggasi*: PORTIOLI Santermo.

Id. 76, » 1918, » 6053. — BONIFACIO Alfredo, *leggasi*: BONIFACCIO Alfredo.

Id. 48, » 1919, » 3419. — GIACOSA cav. Gioacchino Saulle, *invece di*: comandante 61 fanteria *leggasi*: comandante 67 fanteria.

Id. 102, » 1919, » 6184 — FOSSA Ugo, *leggasi*: TOSSA Ugo.

Id. 117, » 1919, » 6845. — FAZIO Giuseppe, *invece di*: 150 fanteria, *leggasi*: 41 fanteria.

Id. 35, » 1920, » 1968. — BIANCHI Carlo, *invece di*: deposito Torino P *leggasi*: deposito Aquila.

Id. 39, » 1920, » 2143 — FAZIO Giuseppe, *invece di*: 158 fanteria, *leggasi*: 41 fanteria.

Id. 44, » 1920, » 2306. — LO FOCO Michele, *invece di*: destinato stabilimento militare di pena, *leggasi*: destinato 12 campagna ed assegnato stabilimento militare di pena.

Id. 44, » 1920, » 2307. — LO FOCO Michele, *invece di*: stabilimento militare di pena, *leggasi*: 12 campagna assegnato stabilimento militare di pena.

Id. 17, » 1921, » 651. — BERTOLINI Anselmo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 2 agosto 1922, *leggasi*: dal 2 agosto 1921.

Id. 26, » 1921, » 1331. — ZANOTTI Mario, *invece di*: 31 gennaio 1921, *leggasi*: 30 marzo 1920.

Id. 50, » 1921, » 2430. — CHIOCCON Giuseppe, *invece di*: distretto Parma, *leggasi*: distretto Siena.

Id. 73, » 1921, » 3298. — VASARRI cav. Alberto. — Annullate le determinazioni che lo riguardano.

Id. 73, » 1921, » 3299. — VASARRI cav. Alberto. — Annullate le determinazioni che lo riguardano.

Id. 77, » 1921, » 3489. — VIGNOLO Fulvio, *invece di*: 18 giugno 1921, *leggasi*: 10 febbraio 1921.

Id. 77, » 1921, » 3518. — GRIECO Renato, *leggasi*: GRECO Renato.

Id. 80, » 1921, » 3659. — BRACCO Federico. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 12, » 1922, » 426. — TUROTTI Adelchi, *invece di*: 3 fanteria, *leggasi*: 13 fanteria.

Id. 12, » 1922, » 432. — DI FRANCESCO Gaetano, *invece di*: 86 fanteria, *leggasi*: 152 fanteria.

Id. 14, » 1922, » 545. — DELLA TORRE Alessandro, *leggasi*: DELLA ROVERE Alessandro.

Id. 15, » 1922, » 603. — OPPIZIO Mario, *leggasi*: OPPIZZIO Mario.

Dispensa 15, anno 1922, pag. 604. — PELLEGRINO Giuseppe di Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: con anzianità 8 maggio 1918, *leggasi*: con anzianità 5 maggio 1918.

Id. 15, » 1922, » 610. ISNARDI cav. Camillo / ZOPPI cav. Antonio — Intendansi nominati uffiziali dell'Ordine della Corona d'Italia anzichè cavalieri dell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro.

Id. 17, » 1922, » 652. — BATTAGLINI Vito, *leggasi*: BATTAGLINI Tito.

Id. 18, » 1922, » 689. — PAESANI Paolo, *invece di*: destinato 82 fanteria, *leggasi*: destinato 70 fanteria.

Id. 18, » 1922, » 690. — GIOVANNELLI Raffaele, *invece di*: Cirenaica, *leggasi*: Eritrea.

Id. 19, » 1922, » 734. — RIBISCHESU Remigio, *leggasi*: RIBICHESU Remigio.

Id. 19, » 1922, » 736. — PREDIERI Gugliedmo. — La variazione che lo riguarda deve intendersi abrogata.

Id. 19, » 1922, » 742. — COSCERA Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 9 gennaio 1922, *leggasi*: dal 3 gennaio 1922.

Id. 19, » 1922, » 761. — QUARANTINI Augusto, *leggasi*: QUARANTINI Tito.

Id. 22, » 1922, » 781. — BERTI cav. Goffredo. — Alla determinazione che lo guarda, *aggiungere*: per incarico civile in Cirenaica.

Id. 22, » 1922, » 784. — ANTIBO Alfredo, tenente, *invece di*: collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921, *leggasi*: Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 luglio 1921 relativo al suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.

Id. 22, » 1922, » 813. — OBERTO Lodovico. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Vercelli.

Id. 23, » 1922, » 830. — RONCONI Giuseppe, *invece di*: 9 marzo 1921, *leggasi*: 9 marzo 1922.

Id. 23, » 1922, » 836. — VITALE Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: assegnato 63 fanteria.

Id. 24, » 1922, » 871. — FERNANDEZ Stefano, *invece di*: 10 aprile 1921, *leggasi*: 10 aprile 1922.

Id. 24, » 1922, » 874. — RASPO Pietro, *invece di*: Comando territoriale genio Trieste, *leggasi*: comando territoriale genio Firenze.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.50**

(4724) — Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 26ª — 1922 — 5 Maggio

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

1 *marzo* 1922:

ASTORI Edoardo fu Angelo, soldato 90 fanteria.
AVERSA Luigi di Gaetano, carabiniere legione territoriale RR. CC. Roma.
BARTOLUCCI Ferreolo di Francesco, soldato 71 sezione sanità.
BENZI Luigi di Pietro, soldato 1 artiglieria fortezza.
CORSO Giuseppe di Alessandro, caporale maggiore 92 fanteria.
DAL MANEGO Giovanni di Valentino, caporale maggiore 4 bersaglieri.
GIORDANENGO Giuseppe di Antonio, soldato 31 fanteria.
L'ERARIO Vitantonio di Pietro, soldato 139 id.
MARIANI Giuseppe fu Giovanni, tenente 4 alpini.
NERI Felice di Giuseppe, caporale 67 fanteria.
RAIMONDI Carlo di Pietro, soldato 77 id.
RAIMONDI Luigi di Luigi, soldato 5 genio.
REBANDO Giovanni fu Giacomo, soldato 1 alpini.
VISMARA Giovanni di Fulvio, sergente maggiore 2 fanteria.

1 *marzo* 1922:

ALESSANDRIA Luigi di Giacomo, soldato 5 bersaglieri.
AVALLE Giuseppe di Gioacchino, caporale 22 fanteria.
BIDDAN Giulio di Pietro, tenente 4 bersaglieri.
BALOCCO Pietro di Giuseppe, soldato 1 alpini.
BOELLA Prospero di Luigi, cappellano.
BESSONE Amilcare, caporale maggiore 22 reggimento cavalleggeri Catania.
BONANSEA Giovanni di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
COLOMBATTO Pietro di Pietro, sergente 47 fanteria.

N. B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 265.

CASTAGNO Nicolao di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
CARNINO Giovanni di Leopoldo, caporale 6 artiglieria fortezza.
DE SANTIS Amedeo di Paolo, tenente 2 alpini.
DODDIS Francesco di Giovanni, soldato 1 genio.
FENOCCHIO Giuseppe di Matteo, soldato 1 alpini.
GAMALERO Luigi di Giovanni, sottotenente 89 fanteria.
GABRIEL Maria Alceste di Giuseppe, colonnello 89 id.
GALFRE' Pietro di Pietro, caporale 2 alpini.
GROSSI Luigi di Carlo, soldato 11 bersaglieri.
GATTI Lorenzo di G. Battista, soldato 9 id.

1 *marzo* 1922.

GARAVELLI Felice di Raffaele, soldato 1 alpini.
GIORDANO Agostino di Pietro, caporale 2 alpini.
LODIGIANI Italo di Francesco, aiutante battaglia, 11 fanteria
LA PAGLIA Michele di Liberio, vicebrigadiere legione R. guardia di Torino
LERDA Giovanni di Giovanni, sergente 33 fanteria
MORO Aurelio di Paolo, tenente 5 bersaglieri
MARTINETTO Giacomo di Giovanni, caporale 3 alpini.
NOVELLI Giovanni di Giovanni, soldato 23 artiglieria campagna
PIATTI Riccardo di Pietro, capitano 21 id. id.
PALETTA Fiorenzio di Eusebio, caporale 4 bersaglieri.
PEROTTI Carlo di Francesco, caporale 92 fanteria
REBAUDENGO Giovanni di Giuseppe, carabiniere legione RR. CC. Torino.
SIMULA Paolo di Gian Maria, appuntato legione R. guardia Torino.
VANGELISTA Giovanni di Beniamino, maresciallo maggiore legione RR. CC. Alessandria.

1 *marzo* 1922:

CAPRA PARAVALLO Cristina, infermiera volontaria.
PISANI Renato di Ernesto, ragioniere geometra del genio

2 *marzo* 1922:

BARDI Giuseppe di Lorenzo, soldato 5 genio.
BELGIORNO Alberto di Giovanni, tenente 6 artiglieria campagna.
BRUNELLO Antonio Bruno di Marco, sergente 280 fanteria.
CAVESTRI Enrico fu Carlo, tenente distretto militare Milano.
CORIGLIONI Francesco Paolo di Michele, capitano distretto militare Taranto.
CRESPO Chiaffredo di Tommaso, tenente 33 fanteria.
FINOCCHIARO Mario fu Giuseppe, maggiore distretto militare Catania.
JACULLO Gerardo di Emidio, brigadiere legione RR. CC. Roma.
LUCARONI Stefano di Silvestro, soldato 69 fanteria.
MEO Francesco di Marino, sergente 3 artiglieria costa.
MICUCCI Antonio di Teodoro, soldato 23 fanteria.
MOLTENI Ferruccio fu Ercole, tenente 27 artiglieria campagna.
NICOLETTI Giovanni di Giuseppe, tenente 2 bersaglieri.
PANZIRONI Valerio di Pompilio, soldato 10 fanteria.
PETRI Leopoldo di Angelo, maresciallo 216 id.
RABBIONE Pietro di Felice, maresciallo distretto militare Torino.
RICCO Angelo fu Giuseppe, soldato 143 fanteria.
SIGARO Vito di Pasquale, soldato 93 id.

SALVATORE Luigi fu Silvestro, capitano 82 fanteria.
TOMASIN Cesare di Antonio, soldato 2 genio.
VACCARO Francesco di Raffaele, soldato 63 fanteria.
VENTURI Giuseppe di Domenico, sergente maggiore 10 artiglieria fortezza.

4 *marzo* 1922.

ALGERI Gaetano fu Guelfo, soldato 38 fanteria.
CAVICCHIA Luigi, caporale maggiore 3 artiglieria fortezza.
CIMINELLI Angelo Rubino, soldato 1 artiglieria campagna.
COSTANTINI Alfredo di Cesare, soldato 74 fanteria.
DE RUBERTIS Vincenzo fu Enrico, soldato 3 genio.
DI DONNA Ferdinando di Raffaele, sottotenente 10 fanteria.
FOLCHINI Giulio di Luigi, tenente distretto militare Potenza.
NICOLOSI Alfio di Antonino, soldato 9 artiglieria campagna.
ODDO Luca di Paolo, caporale maggiore 77 fanteria.
PITTALUGA Umberto di Vittorio, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria.
RISCHIA Raffaele di Agapito, soldato 89 fanteria.
ROSSI Emilio di Pietro, caporale maggiore 36 artiglieria campagna.
ROSSO Giuseppe di Nunzio, tenente 36 id. id.
SALLUSTIO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 67 fanteria.
SERRA Orazio di Attilio, sottotenente 3 bersaglieri.
TROPIANO Corrado di Francesco, maresciallo 253 fanteria.

4 *marzo* 1922.

AQUARO Emilio di Melchiorre, capitano 25 artiglieria campagna.
BRANDISPADA Michele fu Nicola, soldato 87 fanteria.
BUONOCORE Alfonso, tenente colonnello assimilato posta militare.
DELRIO Giuseppe di Giovanni, soldato 3 artiglieria costa.
DE RENZI Alfredo di Giuseppe, tenente R. G. legione Napoli.
FIGLIUOLO Alberto, maggiore.
FREMIOTTI Arnaldo fu Luigi, soldato 41 fanteria.
GELLI Gaetano Domenico di Michele, tenente 242 fanteria.
LAURA Ferdinando di Salvatore, tenente 10 fanteria.
MARINONI Antonio di Giuseppe, sergente maggiore 34 id.
MASSETANI Renato, soldato 2 genio.
NAPOLEONE Giuseppe, soldato 201 batteria M. T.
PERETTI Giuseppe di Antonio, soldato 281 fanteria.
PEZZUTO Giovanni di Benedetto, caporale maggiore 74 id.
PICO Casimiro di Pasquale, capitano legione RR. CC. di Catanzaro.
RAGNO Francesco di Giuseppe, maggiore.
ROSSI Mario fu Martino, sergente 206 fanteria.
SANGHIOLI Enrico di Leopoldo, caporale maggiore 224 battaglione d'assedio.
SCHIAVETTI Antonio di Augusto, sottotenente 13 artiglieria campagna.
TANESE Rocco di Giuseppe, tenente 107 battaglione d'assedio.
TERGOLINA Alessandro, colonnello di fanteria.
VELTRONI Delfo di Guglielmo, sergente 3 genio.

7 *marzo* 1922.

BEZZANI Edoardo, tenente colonnello, 9 bersaglieri (2ª concessione).

7 *marzo* 1922.

MORONI Giulio fu Antonio, ufficiale postale.
LAUDADIO Pasquale, delegato di P. S.

7 *marzo* 1922.

* MOHAMED Hagos, ascaro truppe coloniali dell'Eritrea.
* MINELLA Francesco di Vincenzo, tenente 5 battaglione indigeni Eritrei.
* TAMBURELLO Carmelo, capitano 47 fanteria.
* SFRAGARA Carmelo di Francesco, caporale reggimento cavalleggeri Guide
* TACLEHAIMANOT Tamì, muntaz truppe coloniali dell'Eritrea.

7 *marzo* 1922.

ASCIONE Luigi di Nicodemo, sergente 2 genio.
ATZERI Giulio di Battista, sottotenente 1 artiglieria campagna.
BENEVENTI Amatore di Vincenzo, soldato 123 fanteria.
DORATO Adolfo di Giovanni, tenente 2 genio.
GALLI Giuseppe fu Luigi, soldato 15 fanteria.
GIUDICI Giuseppe di Antonio, soldato R. Marina.
MANISCHIARI Lorenzo di Gaudenzio, soldato 59 fanteria.
MARIANI Angelo di Riccardo, soldato 216 fanteria
MATTEOCCI Vittorio di Luigi, soldato 95 fanteria.
MERLO Primo di Giuseppe, caporale 3 bersaglieri.
MINELLI Francesco fu Alfredo, soldato 26 artiglieria campagna.
NOVELLI Silvio di Oliviero, soldato 252 fanteria.
PERSANO Angelo di Giovanni, soldato 1 reggimento granatieri.
PESCE Pasquale di Gennaro, tenente 39 fanteria.
SAMARITANI Mario fu Giacinto, soldato 18 fanteria.
SCIOLLA Michele di Michele, soldato 49 fanteria.
TOGNARELLI Domenico fu Giovanni, soldato 2 genio.
TUMMINELLO Salvatore di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
VOGLINO Attilio di Giacomo, sottotenente 1 granatieri.

8 *marzo* 1922.

DAVICO Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 89 fanteria.
DON Luigi di Sante, caporale 5 alpini.
FERRETTI Mario di Umberto, soldato 3 artiglieria.
FIORENZANI Pietro di Giovacchino, soldato 17 artiglieria.
GONNELLA Luigi, soldato 54 fanteria.
GROTTO Giovanni di Giov. Battista, soldato 1 alpini.
JANNUARIO Antonio di Vincenzo, soldato 18 fanteria.
LANDI Enrico di Angiolo, tenente 228 id.
LUGARA' Paolo di Domenico, brigadiere legione RR. CC. Catanzaro.
MARTINI Cesare fu Luigi, soldato 231 fanteria.
NESTOLA Pasquale di Pietro, caporale 4 id.
PAOLELLI Bernardino di Fiore, soldato 1 alpini.
POLIRPO Gustavo, soldato 1 artiglieria fortezza.
PAGLIALUNGA Michele di Giuseppe, caporal maggiore 19 fanteria

PIRANCO Carlo di Salvatore, caporal maggiore 292 fanteria.
PUPPO Michele di Bartolomeo, soldato 41 id.
RIGHETTI Giovanni di Giuseppe, soldato 6 alpini.
SCELFO Antonio du Domenico, soldato 20 fanteria.
SEMISA Domenico di Rocco, soldato 29 id.
SPREMULLI Carmelo di Salvatore, sergente 14 id.
TRAVAGLI Felice, soldato 6 alpini.
VALLINI Giovanni soldato 4 bersaglieri.

8 *marzo* 1922.

ABBO Carlo fu Giovanni, caporale 619 compagnia mitragliatrici Fiat.
BENELLI Antonio di Efisio, soldato 3 alpini.
BENELLI Delfino di Jacopo, soldato 205 fanteria.
BONGINI Adamo di Carlo, caporale 123 id.
BIANCHI Giuseppe fu Giovanni, soldato 131 id.
CALUFETTI Faustino fu Francesco, soldato 13 id.
CAVALLERA Valerio di Bernardo, soldato 275 id.
DEI Antonio di Secondo, soldato 2 genio.
JANS Giuseppe fu Giovanni, soldato 4 alpini.
LOMBARDO Calogero di Matteo, soldato 145 fanteria.
LUCCI Luigi di Antonio, soldato 14 id.
LOMBARDI Angelo di Giacomo, soldato 243 id.
MARANI Emidio di Quirino, soldato 8 artiglieria fortezza.
MARCONI Giuseppe di Luigi, soldato 47 fanteria.
MARCELLO Fortunato di Giuseppe, caporale 58 id.
MORELLINI Mario di Andrea, soldato 4 alpini.
MUNARI Antonio di Luigi, soldato 6 fanteria.
NICOSIA Angelo di Vincenzo, soldato 6 id.
NANETTI Anselmo, soldato 206 id
OLIMPO Angelo di Salvatore, soldato 2 genio.
POMPILI Luigi di Giuseppe, soldato 94 fanteria.
ZETTI Nello fu Antonio, soldato 96 id.

8 *marzo* 1922.

BAZZI Domenico di Carlo, soldato 56 fanteria.
BERT Emilio di Camillo, soldato 92 id.
BUONFRATE Francesco fu Francesco, tenente 139 id.
CAMPANELLI Luigi di Eugenio, soldato 1 id.
CARGNINO Lorenzo fu Giuseppe, soldato 70 id.
DE VITA Gennaro, capitano nella riserva.
DE LEO Raffaele di Lorenzo, soldato 137 fanteria.
DIOLI Giuseppe di Ercole, sergente 86 id.
FOGLI Corrado di Giovanni, soldato 6 artiglieria pesante.
MASSATI Dionisio di Tommaso, sergente distretto militare Foggia.
QUERO Giuseppe fu Francesco, soldato 74 fanteria.
SATTA Salvatore di Gio. Maria, soldato 152 id.
SARALE Michele di Giovanni Andrea, soldato 4 bersaglieri.
SCARAMELLA Pasquale di Giannantonio 16 fanteria.
SCHIAZZA Oreste di Carmine, caporale 10 id.
SOLLECCHIA Attilio di Giuseppe, soldato 30 id.
SONGIA Giuseppe di Domenico, soldato 1 genio.
TOSCONI Agostino, sergente 1 granatieri.
VACCARO Nicola fu Giovanni ,soldato 212 fanteria.

VACRI Alfredo di Angelo, soldato 56 fanteria.
VIGNOLO Cesare di Simone, soldato 38 id.
ZUPPELLI Giulio di Domenico, soldato 15 artiglieria campagna.

9 *marzo* 1922

AGISTRI Giuseppe di Armando, caporal maggiore 38 fanteria.
ALLIEVI Luigi di Gerolamo, caporale 680 batteria mortai 149.
ARBA Giuseppe di Pasquale, caporal maggiore 152 fanteria.
ARESI Giovanni di Lorenzo, soldato 160 id.
ARRIGONI Paolo di Giovanni, tenente 8 reggimento genio lagunari.
BARBEIRI Ernesto di Filippo, aiutante battaglia 3 fanteria.
BENIGNI Giovanni di Zaccaria, soldato 139 id.
BERTA Guido di Ettore, caporale 418 autosezione automobilitica.
BETTINAGLIO Virgilio fu Giovanni, soldato 128 fanteria.
BONATTI Domenico fu Gabriele, soldato 5 alpini.
BOSSI Luciano di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
BRACELLI Fidardo di Adolfo, soldato 8 id.
BRUNATI Roberto fu Bruno, capitano medico 5 alpini.
BRUNI Paolo di Pietro, soldato 6 genio.
CALVENZIO Giuseppe di Andrea, soldato 15 fanteria.
CAMPANA Mariano di Giuseppe, soldato 144 id.
CAPPELLETTI Ambrogio di Antonio, soldato 84 batteria cannoni da 105.
CARRERA Emilio di Paolo, tenente 55 fanteria.
CAVAGLIANO Marco di Giovanni, soldato 700 batteria assedio.

9 *marzo* 1922.

CERIANI Giuseppe di Stefano, soldato 38 fanteria.
CERLIANI Carlo di Gilberto, soldato 84 id.
CERRI Vittorio fu Oreste, tenente 272 id.
CHIARINI Paolo di Vittorio, brigadiere RR. CC. battaglione Morbegno d'alpini.
CHIASSI Felice fu Carlo, soldato 76 fanteria.
CHIESA Mario fu Giuseppe, tenente 262 batteria bombarde.
CLERICI Giovanni di Carlo, soldato 280 fanteria.
CONFALONIERI Luigi di Giovanni, caporale 7 bersaglieri.
CONSOLI Luigi di Francesco, sergente 3 artiglieria montagna.
CORTI Vincenzo fu Giuseppe, sergente 1 fanteria.
CREMONA Vincenzo di Giovanni, soldato 149 id.
CRESPI Francesco di Giovanni, soldato 24 id.
GROTTI Ernesto di Ernesto, caporale 47 id.
D'ANGELO Edoardo di Aurelio, tenente 215 id.
DAVERIO Zefferino di Giuseppe, soldato 8 alpini.
DI PIRO Emilio di Antonio, vicebrigadiere 381 plotone RR. CC. mobilitato.
FARRAGGIANA Alessandro nobile di Sarzana di Raffaello, maggiore com. 7 battag. cavalleria.
FELLEGARA Michele fu Giuseppe, tenente 2 alpini.
FERRI Giovanni di Andrea, caporale 225 fanteria.
FONTANA Giovanni di Alfredo, tenente 1941, compagnia mitragliatrici.

9 *marzo* 1922.

FOSSATI Luigi di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
FROVA Umberto di Siro, capitano 7 autosezione autonoma.
GALLIENA Ermino di Giuseppe, soldato 548 compagnia mitragliatrici.

GARAVAGLIA Marco di Pacifico, sergente 23 fanteria.
GELMI Virginio di Vittorio, soldato 1017 compagnia mitragliatrici.
GRECHI Angelo fu Luigi, soldato 12 batteria bombarde.
INNOCENTI Attilio di Luigi, soldato 1 artiglieria pesante.
ISENI Pietro fu Giovanni, soldato 84 fanteria.
LANIER Adolfo di Ferdinando, caporal maggiore 41 id.
LAVELLI Giovanni fu Fermo, soldato 21 bersaglieri.
LETO Rosolino di Giuseppe, soldato 1330 compagnia mitragliatrici Fiat.
MAGGI Giacomo di Luigi, sergente 1 granatieri.
MALUSARDI Vittorio di Francesco, soldato 43 fanteria.
MASSERINI Antonio di Luigi, caporale 160 id.
MENDENI Paolo di Faustino, soldato 5 alpini.
MICELI Armando di Alfonso, tenente 265 fanteria.
MOLTENI Luigi fu Vincenzo, sergente 17 artiglieria campagna.
MALTRASIO Luigi di Martino, caporal maggiore 77 fanteria.
NEGRETTI Gaetano di Giuseppe, caporale 70 id.

9 *marzo* 1922.

PAINI Luigi di Antonio, carabiniere 243 plot. CC. RR.
PANAIOLO Nazzareno di Francesco, appuntato 205 plot. CC. RR. mobilitato.
PEDRETTI Giacomo di Gio. Maria, soldato 5 alpini.
PERETTI Celestino fu Giuseppe, maresciallo 26 artiglieria campagna.
PICCINELLI Celestino di Giacomo, soldato 99 batteria d'assedio.
PICOZZI Giovanni fu Carlo, tenente 852 compagnia mitragliatrici Fiat.
POZZOLI Annibale di Angelo, soldato 20 fanteria.
PRETTI Giovanni di Giovanni, soldato 27 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
REDUZZI Polibio fu Carlo, soldato 158 fanteria.
REGGIANI Ettore fu Enrico, tenente 206 fanteria.
RICCI Domenico di Francesco, soldato 233 id.
RIZZIO Alfredo di Alfonso, soldato 90 id.
ROSSI Luciano di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
ROTA Nodari Geremia di Luigi, soldato 268 fanteria.

9 *marzo* 1922.

SALVIONI Sperandio fu Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
SANDRINI Filippo, sergente 4 alpini.
SARACCHI Antonio di Achille, soldato 12 bersaglieri.
SCAPINO Francesco di Battista, soldato 78 fanteria.
SIGNORINI Attilio di Carlo, caporal maggiore 49 id.
TAMAGNA Umberto di Francesco, tenente commissariato sussistenza 6 divisione avanzata.
TIEFENTHALER Luciano di Giuseppe, carabiniere 7 sezione mobilitata.
TORRETTA Alfredo di Enrico, soldato 5 fanteria.
TROVATO Alfio di Felice, R. guardia di finanza 8 compagnia autonoma mobilitata.
VALERI Ivone di Severino, sergente 156 fanteria
VENINI Giovanni di Gaetano, appuntato RR. CC. 281 plotone mobilitato.
VOLONTE' Filippo di Mario, sergente 4 squadriglia aviazione.
VOLPI Giovanni fu Luigi, carabiniere 8 alpini.
ZIGLIANI Angelo di Angelo, soldato 5 alpini.
ZUBIANI Virgilio di Martino, capitano medico 166 fanteria

9 *marzo* 1922

ALAIMO Pietro di Edoardo, sottotenente 33 fanteria.
AMBROSINO Michele di Elia, sergente maggiore 23 artiglieria campagna.

BINELLO Sebastiano di G. Batt., soldato 3 alpini.
BERRUTTI Giulio di Vittorio, carabiniere.
BOLLOLI Carlo di Giuseppe, soldato 2 genio.
COLLALTI Amleto di Giuseppe, tenente 58 fanteria.
CIUFFI Gino di Federico, tenente 1 artiglieria pesante.
CHARENN Maggiorino di Marcellino, soldato 22 fanteria.
CASULA Giovanni di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. di Torino.
CARRERA Antonio di Domenico, soldato 70 fanteria.
CASALINO Anatasio Natale di Andrea, tenente 1 alpini.
D'OTTONE Italo Giacomo di Arturo, sergente maggiore 1 montagna.
DAPPIANO Giovanni di Francesco, caporale 1 artiglieria pesante.
DUFFEL Carmelo di Marchiniano, soldato 12 bersaglieri.
DELBO' Giuseppe Valentino di Enrico, soldato 58 radiotelegrafisti.
FRACCHIA Giovanni di Luigi, caporale 205 fanteria.
FRISONE Riccardo fu Giuseppe, soldato 35 id.
FRACCHIA Pietro di Lorenzo, caporale maggiore 79 id.
GHIGO Bartolomeo di Giacomo, caporale maggiore 15 artiglieria campagna.
GAMMA Carlo Felice Attilio di Bartolomeo, soldato 43 fanteria.
GIRO Leo Luigi di Illuminato, tenente 1 pesante campale.
GUGLIELMINO Albino di Pietro, capitano 1 alpini.

9 *marzo* 1922.

HUGON Prospero fu Paolo, sergente 1 id.
MORANDO Gelindo di Rinaldo, soldato 1 artiglieria montagna.
MERLO Felice di Rocco, caporale maggiore 44 fanteria.
MELLONI Angelo di Palmiro, tenente 6 genio ferrovieri.
MESSA Giuseppe di Giovanni, soldato 33 fanteria.
NATALE Beniamino di Giovanni Giuseppe, tenente 1 artiglieria montagna.
PACOLOTTO Natale di Gioacchino, soldato 7 artiglieria campagna.
PASI Giovanni di Siro, soldato 92 fanteria.
PONCET Giuseppe di Giuseppe, maresciallo legione RR. CC. Torino.
QUARANTA Andrea di Giovanni Battista, caporale maggiore 60 fanteria.
RUDI Vittore Giuseppe di Primo, sergente 1 reggimento Nizza.
RICCA Riccardo di Remigio, tenente 92 fanteria.
RITUCCI Romeo di Roberto, sergente 92 fanteria.
ROSSETTI Tito di Celso, soldato 143 id.
ROLDI Silvio di Carlo Pietro, soldato 43 id.
ROBIANO Cesare di Stefano, capitano 147 id.
SARTORIO Dionigi di Carlo, caporale 1 fortezza.
THOLOZAN Stefano Celestino di Stefano, tenente 1 alpini.
TADDEI Alberto di Olinto, soldato 1 artiglieria montagna.
TUTINO Alberto di Natale, sergente maggiore 4 bersaglieri.
VACCA Domenico di Emanuele, caporale maggiore 92 fanteria.

9 *marzo* 1922.

ATTANASIO Filippo di Giovanni, tenente 1 bersaglieri.
ALFANTE Luigi di Pasquale, soldato 30 fanteria.
AVELLA Pasquale di Gennaro, soldato 59 id.
BARBAROSSA Michele di Felice, capitano 211 id.
BONFANTE Carlo di Giovanni Battista, colonnello 32 id.
BALZANO Nicola di Francesco, soldato 30 id.
BRESCIA Michele di Marco, soldato 40 id.

CALAO Eugenio di Raffaele, tenente 214 costieri.
CARBONE Vittorio fu Camingio, maresciallo d'alloggio 310 plotole CC. RR.
CIOPPA Giuseppe di Vincenzo, carabiniere legione RR. CC. Napoli.
CIRILLO Alfonso di Vitantonio, tenente 3 fanteria.
CASELLA Gerardo di Vincenzo, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
COSTANTINO Giuseppe di Onorato, caporale 9 fanteria.
CUTOLO Alessandro di Guglielmo, tenente 3 artiglieria montagna.
CARNEGLIA Michele di Francesco, soldato 63 fanteria.
DI TONDO Alfredo di Domenico, tenente 23 cavalleggeri Umberto I.
DE MATTEIS Samuele di Giuseppe, sottotenente 22 fanteria.
DI COSTANZO Mario di Giuseppe, soldato 274 id.
DI MUZZO Quirino Andrea di Salvatore, soldato 53 id.
D'ADAMO Filippo di Giovanni, caporale 210 id.
DI PINTO Francesco di Francesco, soldato 216 id.
EGIZIO Vincenzo Salvatore di Agnello, soldato 23 fanteria.

9 *marzo* 1922.

GENGARO Pasquale di Alessandro, capitano 12 id.
IMPARATO Giuseppe, di Giuseppe, soldato 15 id
LOPEZ Francesco di Raffaele, sergente maggiore 22 sezione sanità.
LIPPI Roberto di Giuseppe, sotto tenente 30 fanteria.
MARIANI Sebastiano di Pasquale, soldato 29 id.
MAROTTA Pietro fu Giuseppe, sottotenente 36 artiglieria.
MILONE Antonio di Vincenzo, soldato 260 fanteria.
MAZZACONE Giampaolo di Domenico, soldato 9 id.
PANARIELLO Francesco di Antonio, guardia R. guardia di finanza.
PANNOZZO Paolo di Pasquale, soldato 66 fanteria.
QUAGLIOZZA Vincenzo fu Francesco, carabiniere.
RESCIGNO Damiano di Antonio, capitano chimico farmacista 2 divisione.
SICILIANO Generoso di Vincenzo, maresciallo capo 58 fanteria.
TROIA Francesco di Luigi, soldato 52 id.
TECCE Pasquale di Gennaro, tenente colonnello medico 74 ospedale da campo.
TRAVERSI Giuseppe di Vincenzo, maggiore artiglieria treno.
TRANIELLO Giovanni di Salvatore, soldato 16 fanteria.
VESSUTO Francesco di Rocco, maresciallo maggiore.
VARTULI Michele di Giuseppe, soldato 29 fanteria.
VALENTE Torquato di Giuseppe, soldato 19 id.
VELLEGA Luigi di Basilio, soldato 1 genio.
GENDUSO Gaetano Alfonso di Alberto, maresciallo capo corpo invalidi e veterani.

9 *marzo* 1922.

BANZOLA Domenico di Lorenzo, soldato 15 bersaglieri.
BOLZAN Antonio di Angelo, soldato, 7 alpini.
BASSO Girolamo di Lino, soldato 11 fanteria.
COLOMBARINI Marco, carabiniere legione RR. CC. Bologna.
COLOMBI Ferdinando fu Giuseppe, caporale 233 fanteria.
COSTANTINI Giuseppe di Giacomo, carabiniere legione RR. CC. Bologna.
CERVELLATI Ottavio di Albino, appuntato id. id. Bologna.
CASAGRANDE Luigi di Francesco, soldato 4 genio zappatori.
DALDIN Ferdinando di Giuseppe, soldato 3 artiglieria costa.
FELETTI Pietro di Sante, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
FUSCONI Antonio di Federico, soldato 4 bersaglieri.
LAGHI Michele di Angelo, caporale 3 artiglieria campagna.

LEONETTI Giovanni, appuntato legione CC. RR. Bologna.
LANARI Ettore di Isidoro, vice-brigadiere id. id. Bologna.

9 *marzo* 1922.

MICINI Amedeo di Pietro, soldato 6 bersaglieri.
MONTANARI Augusto di Arcangelo, maresciallo legione CC. RR. Bologna.
MURRU Giuseppe di Daniele, appuntato legione CC. RR. Bologna.
MASSIDDA Raffaele di Raimondo, maresciallo id. id. Treviso.
PEDIANI Amedeo di Battista, soldato 28 fanteria.
SOLAROLI Giovanni di Costantino, soldato 28 id.
SCUSSEL Rodolfo di Giovanni, soldato 7 alpini.
STURAM Eugenio di Antonio, appuntato legione CC. RR. Treviso.
SIMEZ Giuseppe fu Leonardo, carabiniere id. id. Bologna.
TUROLA Leandro di Aurelio Cesare, soldato 219 fanteria.
TONON Ferdinando fu Corrado, caporal maggiore 31 id.
VENTURI Alfonso di Valente, soldato 35 id.
VIARENGO Attilio di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Bologna
ZANETTI Umberto di Angelo, appuntato id. id. Treviso.
ZANINI Pietro di Mansueto, aiutante battaglia 63 fanteria.

11 *marzo* 1922.

BARTOLONI Albino di Cesare, soldato 69 fanteria.
BERNAVA Bernardo fu Pietro, soldato 52 id.
BOCCALARI Amilcare fu Gaetano, caporal maggiore 1 id.
BRUSATI Pietro di Francesco, soldato 43 id.
CAPOGROSSO Emanuele di Francesco, soldato 264 id.
CONTI Giulio di Iginio, tenente 14 artiglieria campagna.
DEL GUERRA Guglielmo di Enrico, tenente 1 genio.
DE GUGLIELMI Giovanni Pietro fu Serafino, caporale 3 alpini.
GIORGINI Nazzareno di Celeste, capitano 145 batt. M. T.
GILIANI Raffaele di Giuseppe, tenente 20 fanteria.
LUCA Pilade di Pietro, soldato 6 compagnia automob.
MIGLIARINI Francesco di Giuseppe, sergente 4 alpini.
POZZI Luigi fu Massimo, soldato 225 fanteria.
ROSSI Francesco di Agostino, soldato 7 lancieri Milano.
TASSISTRO Gio. Battista di Davide, soldato 1 alpini.
TROMBI Giovanni, tenente 69 fanteria.
TROTTA Francesco di Lorenzo, sergente 137 id.
VALAN Guerino di Giuseppe, soldato 53 id.
VEZZOLI Giovanni di Luigi, soldato 78 id.
ZANON Guido, tenente 33 id.

14 *marzo* 1922.

FILIPPI Giampietro, capitano.

14 *marzo* 1922.

ANTONUZZI Costantino fu Paolo, soldato 142 fanteria.
BOTTURA Pietro di Giacomo, aspirante medico distretto militare Verona.
CITARELLA Tommaso di Gaetano, tenente 40 fanteria.

CANEVARI Salvatore Pietro di Luigi, soldato 155 fanteria.
CARZINO Giacomo fu Luigi, soldato 155 id.
CAIAZZA Emanuele di Gennaro, tenente 40 id.
CESPA Rocco di Gaetano, soldato 71 id.
COSTANTINI Dante fu Giovanni, soldato 123 id.
DI GIAMMARCO Pietro di Andrea, soldato 10 bersaglieri.
FAVA Carlo di Pietro, soldato 47 fanteria.
GATTI Demetrio di Romano, soldato 2 genio.
GIANNECCHINI Pietro di Enrico, soldato 8 artiglieria campagna.
GILIANI Giuseppe di Vito, soldato 9 fanteria.
GHISLIERI Quinto di Angelo, soldato 7 genio.
GOSS Vittorio di Elia, soldato 33 fanteria.
INZALACO Salvatore di Filippo, sergente 254 id.
LO GALBO Gaetano, caporale 543 batt. assedio.
MARCHESINI Mariano di Pietro, caporale 1 fanteria
MASSARI Giuseppe di Giammaria, soldato 13 id.
QUAGLIA Giuseppe di Francesco, soldato 82 id.
SANTACROCE Ettore, capitano medico ospedale da Campo N. 34.
SURIA Ettore di Giovanni, capitano distretto militare Lucca.

15 *marzo* 1922.

BEVIONE Giovanni Giuseppe di Carlo, capitano 2 alpini.
BELLINGRERI Calogero di Giuseppe, sergente 11 bersaglieri.
CARNEVALI Cornelio di Carlo, tenente 37 gruppo bombardieri.
DENARI Vittorio di Carlo, caporale 43 fanteria.
DE ZORZI Mario di Domenico, soldato 5 artiglieria fortezza.
FERRETTI Giovanni di Federico, tenente 7 alpini.
FRIEDMANN Alberto, tenente colonnello distretto militare Modena.
MACHI Antonino di Ignazio, soldato 19 bersaglieri.
MAZZOLI Giuseppe di Luigi, maresciallo corpo R. guardia.
MONTANARI Pasquale di Luigi, soldato 206 fanteria.
NARDI Guido di Andrea, soldato 85 id.
RAVAZZONI Ferruccio di Augusto, tenente 4 alpini.
REPECHINI Adolfo di Antonio, sergente 125 fanteria.
SALERNO Nicola di Francesco, tenente 36 id.
SCAVONE Calogero fu Salvatore, soldato 144 id.
SCHIOPPA Giovanni di Gennaro, sergente 46 id.
SERVANZI Raffaele di Virgilio, capitano 52 id.
TASSI Oliviero di Olinto, tenente 11 pesante campale (2ª concessione).
VALATI Placido di Luigi, soldato 545 compagnia mitragliatrici Fiat.
VIGLIETTI Giovanni Antonio di Giovanni, soldato 38 fanteria.
VERALDI Francesco di Antonio, soldato 73 id.
ZINCONE Ildebrando di Francesco Antonio, tenente 16 id.

17 *marzo* 1922.

LISSIA Pietro, capitano 129 fanteria.

17 *marzo* 1922.

ABRAM NICHOLLS Jones, Y. M. C. A.
THOMAS R. Quaife, id. id.

17 *marzo* 1922.

ABBATE Andrea di Antonio, aiutante battaglia 123 fanteria.
ALBINI Aristide di Francesco, tenente 20 id.
BREDA Daniele fu Michele, soldato 78 id.
BUCCILLI Domenico di Sebastiano, soldato 234 id.
CAVENAGO Egidio fu Giuseppe, soldato 1 granatieri.
CECCO d'ORTONA Pietro di Sebastiano, soldato 33 fanteria.
CHIAPETTO Antonio fu Pietro, soldato 161 id.
COLOMBO Antonio di Gennaro, soldato 79 id.
DELPIANO Mario di Francesco, soldato 43 id.
DRAGANI Giuseppe di Tomaso, soldato 93 id.
FERRARI Gaudenzio di Luigi, soldato 50 id.
FOGLIACCO Lorenzo di Giacomo, caporal maggiore 74 id.
GASPERINI Pietro di Domenico, soldato 25 battaglione d'assalto.
GIRANDO Giovenale di Giovanni, soldato 63 fanteria.
GROSSO Giacomo fu Gioacchino, caporal maggiore 50 id.
LOCATELLI Francesco fu Bernardo, soldato 183 id.
LUCARELLI Ezio di Paolo, soldato 21 id.
MERLINO Pietro di Francesco, tenente 10 id.
PERINO Aristide fu Giuseppe, caporale 7 id.
PICCIO Mario, capitano.
SBRANA Giovanni di Emilio, soldato 92 fanteria.
VADALA' Bruno di Annunziato, soldato 66 id.

17 *marzo* 1922.

ADAMIO Giovanni di Salvatore, tenente 5 fanteria.
ALCIATI Luigi di Pietro, maresciallo legione CC. RR. Torino.
ALLEGRINI Giulio di Giacomo, sergente 22 fanteria.
BARBADORO Firmiano di Giacomo, soldato 57 id.
BARBIERA Urbano di Guglielmo, tenente 13 artiglieria campagna.
BITETTI Damiano di Emanuele, soldato 39 fanteria.
COLOMBO Carlo di Angelo, soldato 25 id.
DEL DOTTORE Guido fu Ferdinando, soldato 131 id.
GIACOBBE Corradino di Giulio, sottotenente medico.
GIANNINI Vito fu Pietro, soldato 245 fanteria.
LEONI Pasquale di Nazzareno, soldato 17 id.
LODESERTO Cataldo di Donato, caporale 9 id.
PAPINI Carlo di Sebastiano, caporal maggiore 87 id.
PELUSO Concezio di Raffaele, soldato 17 id.
PIOCHI Alfredo di Luigi, caporale 96 id.
SEVERO Antonio fu Giovanni, soldato 39 id.
ZECCA Giuseppe di Raffaele, soldato 10 id.

20 *marzo* 1922.

ACQUAREDDA Ettore di Francesco, tenente 20 fanteria 1705 mitragliatrici.
ALIPPI Luigi di Carlo, caporal maggiore 270 id. 4 compagnia.
BACCARINI G. Battista di Luigi, tenente 159 id.
BACCI Giulio fu Giovanni, soldato 153 id.
BARELLI Oscar fu Giacomo, sergente 162 id.
BENEDETTI Giulio fu Pietro, carabiniere a P. 12 id.

BISOZZI Alessandro di Celeste, aiutante battaglia 24 artiglieria campagna.
BONANONI Mario fu Carlo, brigadiere 11 sezione CC. RR. mobili.
BOSCHETTI Antonio di Claudio, capitano batterie a cavallo.
BOTTACINI Calisto di Giuseppe, maresciallo capo 14 artiglieria campagna
BOTTI Pietro di Luigi, caporal maggiore 942 compagnia mitragliatrici Fiat.
BOTTINELLI Mario di Pietro, soldato battaglione aereostieri.
BRANCA Emilio di Francesco, soldato 5 alpini.
CANEPARO Giovanni di Ernesto, soldato 4 id.
CASSI Aldo Mattia fu Lorenzo tenente complemento 6 genio.
CERIA Giovanni di Secondo, soldato 43 fanteria.
CERRI Attilio fu Efisio, soldato 4 alpini.
CLEMENTE Gerlando di Giovanni, aiutante battaglia 93 fanteria.
CORNAGGIA MEDICI Giovanmario di Gerolamo, tenente Savoia cavalleria.
CORTI Pietro di Carlo, soldato 43 fanteria.

20 marzo 1922.

COSTANZO Giovanni di Antonio, caporale 1 artiglieria montagna.
D'ALFONSO Amedeo di Edoardo, tenente 17 id. campagna.
DI MADI Virginio di Gabriele, soldato 103 fanteria.
FARINA G. Maria di Gianmaria, soldato 26 centuria lavoratori.
FAVETTO Edoardo, soldato 4 alpini.
FEZZOLI Luigi di Sperandio, soldato 251 fanteria.
FRAMBI Vincenzo di Francesco, soldato 14 bersaglieri.
GALDINI Guido fu Francesco, sergente 3 genio telegrafisti.
GALLINA Gaudenzio di Francesco, sottotenente 163 fanteria 603 mitragliatrici.
GARAVENTA Lucio di Giovanni, sergente 3 genio telegrafisti.
GARZULANO Antonio di Angelo, caporal maggiore 15 bersaglieri.
GEROSA Silvio di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
GIANA Arrigo di Guido, tenente 1 artiglieria montagna.
GUERINONI Mario di Emilio, soldato 77 fanteria.
IONOCH Alessandro di Pietro, tenente 5 squadrone Savoia cavalleria.
LEVET Bernardo di Giacomo, sottotenente 23 fanteria.
LUISETTI Enrico fu Pietro, soldato 44 id.
MAESTRINI Carlo di Francesco, caporal maggiore 139 id.
MANCONI Diego di Giovanni, appuntato CC. RR. 49 sezione mobilitata.
MARAZZANI Giacomo di Martino, aiutante battaglia 77 fanteria.
MARELLI Eugenio di Gregorio, soldato 9 compagnia telegrafisti.
MARTANO Mario di Federico, vice-brigadiere CC. RR. 24 artiglieria campagna.
MAZZOTTI Fermo di Vincenzo, caporale 9 artiglieria fortezza.
MELE Guglielmo di Vincenzo, maresciallo capo Savoia cavalleria.
MORO Angelo di Luigi, soldato 155 fanteria.
MUNNO Gregorio di Domenico, tenente com. compl. settore sud truppe ital. nei Balcani.
NERO Mario di Tommaso, caporal maggiore 68 fanteria.
PANIZZA Luigi di Evaristo, soldato 9 artiglieria fortezza.
PEZZANA Angelo di Gaspare, capitano 54 fanteria.
PISTONO Romeo di Eugenio, sergente 4 alpini.
POZZA Egidio di Luigi, maresciallo capo 8 sezione CC. RR. mobilitati.
PRETE Raffaele, caporal maggiore 119 fanteria.
RHO cav. Luigi di Antonio, capitano 59 battaglione M. T.
ROBECCHI Ercole, sergente maggiore 34 compagnia mitraglieri S. Etienne
RONZI Giuseppe di Luigi, soldato 61 fanteria.
ROSSI Attilio di Celeste, soldato 4 alpini.
SCARINGI Gastone di Domenico, tenente complemento 270 fanteria.
THELLUNG DI COURTELARY Giuseppe di Vittorio, tenente Savoia cavalleria.
TROVATI Pietro fu Angelo, caporale 3 artiglieria montagna.
VISIGALLI Angelo di Francesco, soldato 163 reparto someggiato.

20 marzo 1922.

ALLAVENA Virginio di Agostino, soldato 5 bersaglieri.
ANICHINI Sebastiano di Davide, soldato 137 fanteria.
ARDESI Cesare di Agostino, caporale 1 genio zappatori.
ARRIGONI Enrico di Felice, soldato 5 alpini.
BENETTI Francesco di Semplicio, soldato 244 battaglione M. T.
BENZI Giovanni di Angelo, soldato 2 genio.
CASNATI Enrico di Attilio, tenente 2 artiglieria pesante.
CENA Giovanni di Carlo, soldato 9 bersaglieri.
FERRARI Remigio di Giovanni, soldato 11 bersaglieri.
GALLINA Giovanni di Giuseppe, sergente 42 fanteria.
GAMBELLI Alberto di Giuseppe, capitano 32 artiglieria campagna.
RIZZINI Giuseppe di Domenico, soldato 14 bersaglieri.
ROLFI Giulio di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
ROMANENGHI Battista di Francesco, soldato 9 bersaglieri.
ROSSI Giovanni fu Savino, soldato 119 fanteria.
SERTOLENZI Renato di Giovanni, caporale 52 id.
SFORZINI Luigi fu Giacomo, caporale 155 id.
TASTINI Luigi di Emilio, soldato 77 id.
TERGOLINA Edoardo fu Luigi, tenente 1 granatieri Sardegna.

20 marzo 1922.

W. GORDON Carr, tenente Esercito Britannico.

21 marzo 1922.

AIELLO Luca di Enrico, soldato 248 fanteria.
BERRAFATO Antonino di Biagio, capitano 75 id.
CHELA Antonio di Francesco, caporale 152 id.
CESARE Salvatore di Giovanni, soldato 83 id.
CATANESE Salvatore di Giuseppe, sergente 278 id.
DEL RIO Antonio fu Efisio, soldato 3 genio.
DE MARCO Vincenzo di Giuseppe, caporale 1 bersaglieri ciclisti.
ENA Gaetano Michele di Salvatore, caporale 46 fanteria.
GUGLIOTTA Giuseppe di Francesco, tenente 60 id.
GIUFFRIDA Orazio di Orazio, sergente maggiore 114 id.
MELIS Antonio di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
MANCUSO Luigi di Salvatore, soldato 5 fanteria.
NAPOLITANO Raffaele di Michele, maresciallo capo legione CC. RR. Salerno.
PAGANO Efisio di Eusebio, soldato 151 fanteria.
PILIA Innocenzo di Francesco, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
PUGLISI Salvatore di Rosario, maresciallo capo id. id. Salerno.
POLIZZI Felice di Gaetano, tenente 225 fanteria.
PORCHEDDU Antonio di Francesco, soldato 45 id.
SANT'ANGELO Francesco di Felice, soldato 75 id.
TRIPOLI Antonio di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Salerno.

22 marzo 1922.

SANITA' PUBBLICA.

22 *marzo* 1922.

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI.

22 *marzo* 1922.

ANGELINI David di Adriano, soldato 32 artiglieria campagna.
BROCCHI Guido di Camillo, soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti.
BUSSOTTI Natale di Pietro, sergente maggiore 64 fanteria.
CAPPUCCINI Giovanni di Francesco, soldato 130 id.
CECCOLUNGO Angelo di Tommaso, soldato 59 id.
CESARINI Angelo fu Giuseppe, soldato 145 id.
CIOLLI Renato di Luigi, soldato 1 reggimento genio zappatori.
COCCO Cesare di Augusto, soldato 77 fanteria.
COSUMMANO Rocco di Gioacchino, soldato 93 id.
DELL'ALSANI Corrado di Gaetano, soldato 93 id.
DELLA LONGA Lionello, di Paolo, soldato IV autoparco.
FAUSTI Giuseppe di Luigi, sergente maggiore 2 bersaglieri.
FERRARI Armando di Pietro, sergente 2 id.
FORESTI Camillo di Antonio, capitano Piemonte Reale cavalleria.
GUSMITTA Tommaso di Antonio, sottotenente reggimento radiotelegrafisti.
MAGGI Domenico di Bernabò, soldato 5 bersaglieri.
MAGUARAPA Giuseppe di Michele, maresciallo maggiore 7 artiglieria campagna.
MANNUCCI Angelo di Roberto, soldato 127 fanteria.
MANZO Arsace fu Domenico, caporale maggiore reggimento cavalleria Vicenza.
MARCHETTI Guglielmo di Odoardo, soldato 81 fanteria.
MARZOLI Francesco di Luigi, soldato 48 id.

22 *marzo* 1922.

MASTROMATTEO Nicolò di Michele, tenente 3 artiglieria pesante.
MENSALI Antonio fu Davio, soldato 43 artiglieria campagna.
MEZZANOTTE Alessandro di Filippo, maresciallo 26 fanteria.
MEZZANOTTE Giulio di Battista, soldato 1 genio.
MINELLI Bruno di Alfredo, brigadiere RR. CC., 248 plotone mobilitato.
MOROSINI Gervasio di Giuseppe, maresciallo 1 granatieri.
ORIGGI Ottorino di Alessandro, tenente 179 battaglione M. T.
PETRI Luigi di Secondo, soldato 1 alpini.
PROIETTI Pietro di Stefano, soldato 33 artiglieria campagna.
RISTORI Silvio di Girolamo, capitano 182 battaglione M. T.
ROSSETTI Anselmo di Pietro, soldato 21 fanteria.
ROVELLA Domenico di Daniele, soldato 151 id.
RUGGERI Angelo di Vito, soldato 13 artiglieria campagna.
SABBIONI Giovanni di Cesare, sergente maggiore 3 artiglieria pesante.
SALVI Giuseppe fu Annunziato, soldato 35 artiglieria campagna.
SALVESTRONI Pietro di Francesco, tenente veterinario, inf. car. I divisione fanteria.
SANTUCCI Ildebrando di Luigi, sergente 112 fanteria.
VALDAMINI Vincenzo di Salvatore, caporale maggiore 76 id.
VACCA P. Paolo di Pietro, caporale 151 id.
VELOCE Valerio, caporale 82 id.

23 *marzo* 1922.

BETTIOL Carlo di Carlo, tenente 82 fanteria.
BOERI Giovanni di Nicola, sergente 1 compagnia automobilisti (2ª *concessione*).
CALIVA Francesco fu Antonio, tenente 54 fanteria.
CAPPELLETTI Pietro di Francesco, soldato 1 granatieri.
CHIOCCARELLI Paolo di Francesco, capitano 8 bersaglieri.
CITTADINI Adelino di Fabio, soldato 120 fanteria.
DE PAOLIS Antonio di Anselmo, caporale 8 artiglieria fortezza.
FIORETTI Duilio di Giuseppe, caporale 146 fanteria.
GAFFORIO Vincenzo di Giovanni, soldato 64 id.
GIOVAZZI Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
LA PUCA Eugenio di Vincenzo, brigadiere battaglione mobile CC. RR. Roma II.
MASSARI Dante di Angelo, soldato distretto Parma.
MONTI Mario di Giuseppe, soldato 10 bersaglieri.
MORANDI Giuseppe fu Antonio, soldato 5 alpini.
PASQUINUCCI Primino di Leopoldo, soldato 6 bersaglieri.
PEZZOLI Pietro Giuseppe fu Giuseppe, caporale 42 artiglieria campagna.
RICCI Generoso di Cosimo, carabiniere distretto Taranto.
SANTINI Armando di Oreste, soldato 10 fanteria.
SCARSELLI Costantino fu Teodorico, capitano medico 5 gruppo alpini.
UDA Bruno di Salvatore, soldato 1 granatieri.

23 *marzo* 1922.

ALESSANDRI Alfredo di Giuseppe, caporale 95 fanteria.
BARTOLONI Francesco di Ottavio, soldato 29 compagnia pontieri.
CERVI Umberto di Giuseppe, maresciallo 6 bersaglieri.
CHIARIGLIONE Francesco di G. Battista, soldato 84 fanteria.
CICCHELLA Domenico di Raffaele, soldato 43 id.
CIORBA Ercole di Giuseppe, soldato 7 id.
CITO FILOMARINO Mario, capitano gruppo aerostieri.
DI MIERO Mauro di Emanuele, sergente 36 fanteria.
GIAMBA Michele di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Messina.
MANGIERI Carlo di Michele, soldato 136 fanteria.
MARCHINI Giuseppe di Alessandro, soldato 54 id.
PELLEGRINI Mario fu Angelo, tenente 84 id.
SACCHETTI Cesidio di Donato, caporale 41 id.
SACCO Luigi di Giovanni, tenente colonnello.
SCIACCA Vito fu Francesco, soldato 144 fanteria.
SGARIGLIA Giuseppe di Raffaele, soldato 84 id.
TANZELLA Giacomo fu Antonio, capitano farmacista.
TURRINA Giacomo fu Giuseppe, soldato 2 granatieri.
VALOTTI Carlo fu Angelo, soldato 7 bersaglieri.
VIRONDA Italo fu Giovanni Battista, soldato 8 fanteria.

25 *marzo* 1922.

ARVATI Fausto di Giuseppe, sergente 5 artiglieria fortezza.
BERNARDI Eugenio di Felice, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
BENCIVENNI Sisto di Alessandro, sergente 35 fanteria.
BIANCHI Francesco di Antonio, soldato 5 artiglieria fortezza.
CONIGLIO Raimondi fu Angelo, soldato 6 artiglieria pesante.
CAPELLI Cesare di Luigi, caporale maggiore 11 artiglieria campale.

CARBONI Augusto di Giuseppe, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
CAVALLARI Aldo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
DA ROLT Enrico di Giovanni, caporale 7 alpini.
DE STEFANO Ferruccio di Pompeo, carabiniere legione Bologna.
ERCOLANI Livio, caporale 6 artiglieria pesante.
FIORENTINI Giuseppe di Giovanni, soldato 138 fanteria.
FEDERICI Arturo di Illario, soldato 70 id.
FALFERI Mansueto di Giovanni, soldato 1 artiglieria pesante campale.
GIACOMINI Francesco fu Edoardo, carabiniere legione Bologna.
GHITTINO Antonio di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
MALDANO Amedeo, vicebrigadiere legione CC. RR. Bologna.
MARTINI Alessandro di Angelo, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
MELONI Ruggero di Leopoldo, soldato 10 artiglieria fortezza.
MIANI Vittorio di Massimiliano, soldato 6 artiglieria pesante.

25 *marzo* 1922.

MONDINI Amedeo di Giuseppe, caporale maggiore 3 artiglieria da costa.
MARTINELLI Luigi di Emilio, soldato 120 fanteria.
ORLANDI Antonio di Ferdinando, soldato 35 id.
PASQUALI Giovanni di Gaetano, soldato 43 id.
ROCCHI Renzo di Lodovico, sergente 3 artiglieria campagna.
REGGIANI Guido di Guglielmo, caporale 252 fanteria.
ROCCA Giovanni di Giacomo, soldato 79 sezione sanità.
SARTINI Giuseppe di Luigi, sergente 35 fanteria.
TACOLI Angelo di Agostino, maresciallo legione CC. RR. Bologna.
TAMBURINI Pasquale di Francesco, soldato 6 artiglieria pesante.
TRENTINI Arrigo di Oreste, caporale 6 artiglieria fortezza.
TREVISANI Carlo di Angelo, sergente 8 id. id.
ULISSI Virginio di Vitaliano, maresciallo lancieri di Mantova.
VINCIGUERRA Saverio, maresciallo capo, 26 artiglieria campagna.
ZAGO Angelo di Pietro, brigadiere legione CC. RR. Treviso.

28 *marzo* 1922.

PEDICONI dott. Pio, maggiore medico.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50.

(4834) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 27ª 1922 5 Maggio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

BRACCIFORTI conte cav. Benvenuto, colonnello comandante legione Chieti. — Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante legione Alessandria. (*R. D.* 24-4-1922).

DA POZZO cav. Giovanni Battista, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa da tale posizione e nominato comandante legione Milano. (*R. D.* 24-4-1922).

TENENTI COLONNELLI

BLAIS cav. Giulio, tenente colonnello fuori quadro a disposizione Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa da tale posizione, promosso colonnello e nominato comandante legione Chieti. (*R. D.* 24-4-1922).

ANGELINI cav. Ernesto, tenente colonnello legione Firenze — Promosso colonnello e nominato comandante legione Livorno. (*R. D.* 24-4-1922).

ANZA' cav. Giuseppe, tenente colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 28 ottobre 1921 col quale veniva collocato in posizione ausiliaria, a datare dal 1 novembre 1921. Destinato divisione interna Potenza, legione Salerno. (*R. D.* 24-4-1922).

MAGGIORI.

DE MATTEIS cav. Carlo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 5-6-1921).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno: (*R. D.* 5-6-1921).

BONETTI Giuseppe.
GIUDICI Antonio.
MARINI Domenico.
ANTONINI Giulio.
PARZIALE Benedetto.
PASQUALINI Luigi.

TENENTI.

GIANCRISTOFARO Luigi, tenente battaglione mobile Roma 2. — Il R. decreto in data 7 luglio 1921 è rettificato nel senso che egli è trasferito nell'arma dei carabinieri reali siccome provenienti dagli ufficiali in servizio attivo permanente arma genio, seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado *Stara* Michele. (*R. D.* 24-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto, ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente: (*R. D.* 24-4-1922).

In servizio attivo permanente:

CARTA Vittorio, 36 fanteria.	Destinato legione allievi.

Di complemento:

AGRISANI Marco, deposito 24 artiglieria campagna.	Destinato battaglione mobile Bari.
PROSTIMO Giuseppe, id. Benevento.	Id. id. id. Ancona.
GUARIGLIA Vito, distretto Roma, deposito B Torino.	Id. id. id. Roma 3.
BATTIATI Vincenzo, id. Girgenti, id. Verona V.	Id. deposito allievi Palermo.
TOGNACCI Umberto, deposito 5 artiglieria pesante.	Id. battaglione mobile Torino 1.
MINASSO Giacomo, distretto Savona, deposito 1 alpini.	Id. id. id. Alessandria.
ROSSI Domenico, id. Roma, id. Viterbo.	Id. id. id. Bologna.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BALSAMO CRIVELLI patrizio milanese e dei marchesi di Zelo Surrigone cav. Lorenzo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Le aspettative per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concesse coi decreti 1 settembre e 10 dicembre 1922 sono commutate in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 24-4-1922)

MONTI cav. Alberto, colonnello comandante 9 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 10 ottobre 1921. (*R. D.* 24-4-1922).

FACCENDA cav. Bartolomeo, colonnello comandante distretto Oristano. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Orvieto, dal 23 marzo 1922. (*R. D.* 24-4-1922).

VALLO cav. Gabriele, colonnello comandante distretto Orvieto. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 225 fanteria, dal 31 gennaio 1922 (*R. D.* 24-4-1922).

FOGLIA cav. Ernesto, colonnello comandante distretto Monza. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 9 fanteria, dal 23 gennaio 1922. (*R. D.* 24-4-1922).

TENENTI COLONNELLI.

CARINI cav. Luigi, tenente colonnello mantenuto in servizio quale invalido di guerra, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 10 febbraio 1922, destinato 78 fanteria e assegnato 2 raggruppamento aviatori. (*R. D.* 24-4-1922).

MORETTI cav. Tito, tenente colonnello distretto Vicenza. — Trasferito 72 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 30-4-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922 relativo al mantenimento in servizio del tenente colonnello invalido di guerra VIANELLI cav. Alberto, pubblicato nella dispensa 22 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 78c, è stato registrato alla Corte dei conti li 22 aprile 1922, registro 220, foglio 243.

MAGGIORI.

SCIALPI cav. Alfredo, maggiore in aspettativa per sospensione impiego. — Richiamato in servizio dal 20 gennaio 1922 e destinato distretto Taranto. (*R. D.* 24-4-1922).

FRAGAPANE cav. Michele, maggiore distretto Bergamo. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 4 maggio 1919 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 24-4-1922).

CONSORTE cav. Lodovico, maggiore 28 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 marzo 1922 (per sei mesi). (*R. D.* 24-4-1922).

MORRETTA cav. Rocco, maggiore 36 fanteria. — S'intenda assegnato comando 26 corpo armata, dal 23 aprile 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 30-4-1922).

DEL RE cav. Ferruccio, maggiore 22 fanteria assegnato comando divisione militare Bari. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 8 alpini al quale si presenterà il 31 stesso mese. (*Det. M.* 30-4-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 30-4-1922).

AGRO' cav. Angelo, 85 fanteria.	Trasferito 5 fanteria.
BRIGLIA cav. Antonio, 10 id.	Id. 42 id.
CASABASSA Gerolamo, 2 granatieri.	Id. 37 id.
CHIAIA cav. Manlio, personale governo stabilimenti militari pena.	Id. 158 id.
MAZZINI cav. Amilcare, 21 fanteria, assegnato commissione carne congelata.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 gennaio 1921.
MAZZINI cav. Amilcare, 21 id.	Trasferito 1 fanteria dal 3 maggio 1922.
MORAMARCO cav. Giovanni, 65 id.	Id. 152 id.
PALMIERI cav. Gabriele, 10 id.	Assegnato comando corpo armata Bari dal 1 marzo 1922.
FILARDO cav. Francesco Antonio, distretto Reggio Calabria.	Trasferito 5 alpini.
OGGERINO cav. Ermanno, 158 fanteria.	Id. 4 id.
GALLIANO cav. Giulio, 88 id. assegnato commissione requisizione cereali Pesaro.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 158 fanteria dal 17 aprile 1922.

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 22 marzo 1922 relativo al mantenimento in servizio del maggiore invalido di guerra MARCHEGIANO Alfredo, pubblicato nella dispensa 19 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 731, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, foglio 242.

CAPITANI.

AGOSTA Attilio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 16 febbraio 1922 e destinato 12 fanteria.
(*R. D.* 24-4-1922).

I sottoindicati capitani, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, rientrano nei quadri dalla data per ciascuno indicata:
(*R. D.* 24-4-1922).

BOCCIO Giovanni, 38 fanteria	Dal 2 marzo 1920.
SATTA Sebastiano, 87 id.	Dal 16 marzo 1920.

VOGHERA Ezio, già capitano incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Milano in data 20 ottobre 1917. — Reintegrato nel grado con anzianità 31 marzo 1914 e destinato distretto Chieti. (*R. D.* 24-4-1922).

D'ANDREA Enrico, capitano di complemento. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 12 febbraio 1922 nella parte che si riferisce alla sua dispensa dal servizio attivo permanente, e destinato distretto Reggio Emilia. (*R. D.* 24-4-1922).

CONCIALINI Aldo, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 12 marzo 1922, nella parte che si riferisce al suo collocamento in aspettativa. (*R. D.* 24-4-1922).

Le aspettative, concesse dalla data e coi decreti a fianco di ciascuno indicati ai seguenti capitani per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, sono commutate in aspettative per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:
(*R. D.* 24-4-1922).

ANTONELLI Pietro, in aspettativa per infermità temporanea non proveniente da causa di servizio.	Dal 9 settembre 1921. Decreto 3 novembre 1921.
GIOVACCHINI Guido, distretto Novara.	Dall'8 novembre 1918. Decreto luogotenenziale 21 novembre 1918
LAURO Achille, 30 fanteria.	Dall'11 dicembre 1920. Decreto 25 settembre 1921.
PIRO Nicola, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Dal 30 maggio 1921. Decreto 31 agosto 1921.

DAINELLI Emilio, capitano 8 fanteria (assegnato corpo autonomo direzione centrale automobilistica). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 9 marzo 1922 per quattro mesi. (*R. D.* 24-4-1922).

PAPALINI Lamberto, capitano 59 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per due anni dal 16 maggio 1922. (*R. D.* 24-4-1922).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono trasferiti in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 24-4-1922).

PULEO Ettore.	Dal 16 aprile 1922, per un anno.
SIMONATI Urbano.	Dal 16 marzo 1922, id. id. id.

ROTTINO Riccardo, capitano 56 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 26 febbraio 1922.
(*Det. M.* 30-4-1922).

BORRA Giuseppe, capitano 50 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 24 aprile 1922.
(*Det. M.* 30-4-1922).

MONTEMURRI Guido, capitano in aspettiva per infermità. — Dal 212 fanteria intendasi trasferito al 18 fanteria l'8 ottobre 1921. (Variazione omessa anno 1921).
(*Det. M.* 30-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino:
(*Det. M.* 30-4-1922).

ARNALDI Emilio, distretto Spezia.	Trasferito 5 alpini.
BELLI Bello, 17 fanteria.	Id. 42 fanteria.
BIONDI Consalvo, 160 id.	Id. 78 id. dal 1 gennaio 1919.
BOTTI Giuseppe, 254 id.	Id. 7 alpini dal 25 marzo 1919.
BOTTI Giuseppe, 7 alpini.	Id. 3 id. dal 25 settembre 1919.
GAMBINI Amedeo, 44 fanteria.	Id. distretto Cuneo.
LORENZINI Ferruccio, 87 id.	Id. 25 id. dal 10 aprile 1922.
MILLOTTI Mario, 48 id.	Id. 19 id.
RAGONI CORNIANI Giovanni, 7 alpini.	Id. 3 alpini dal 26 aprile 1919.
RICCI Luigi, distretto Rovigo.	Id. 8 fanteria.
ROGNA Luigi, 35 fanteria.	Id. 71 id.
TORELLI Gerardo, 3 bersaglieri assegnato distaccamento detenuti Pianosa.	Cessa di essere assegnato come contro il 12 luglio 1919.
TOSI Lombardo, 8 reparto assalto.	Trasferito 1 bersaglieri il 15 gennaio 1920.
VENTURINI Mario, raggruppamento squadriglia bombardamento.	Id. direzione generale aeronautica il 15 marzo 1919.
VENTURINI Mario, direzione generale aeronautica.	Id. 27 fanteria il 18 settembre 1920.

MARCONE Pasquale, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 30 aprile 1922, e dalla stessa data è trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 30-4-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922, relativo al mantenimento in servizio del capitano invalido di guerra SALETTI Adelmo, pubblicato nella dispensa 22 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 782, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 245.

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922, relativo al mantenimento in servizio del capitano invalido di guerra FRESCURA Alessandro, pubblicato nella dispensa 22 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 782, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 248.

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922 relativo alla riassunzione in servizio del capitano invalido di guerra MONTAGNINI Pietro, pubblicato nella dispensa 24 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 882, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 246.

FABIANI Emanuele, capitano. — Nei ruoli dell'arma, precederà il pari grado *Balduccini* Guido.

TENENTI

Revocato e considerato come non avvenuta la nomina in servizio attivo permanente, dei sottoindicati tenenti di complemento, effettuata con R. decreto a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 24-4-1922).

ABRATE Attilio, 5 alpini	R. decreto 22 novembre 1921.
CUMBO Calogero, 1 fanteria.	Id. id. 19 agosto 1921.

Le aspettative, concesse dalla data e coi decreti a fianco di ciascuno indicati ai sottonominati tenenti per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, sono commutate in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:
(*R. D.* 24-4-1922).

GUERRA Gaetano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Dal 26 maggio 1921. Decreti 31 agosto 1921 e 9 febbraio 1922.
PARZIALE Benedetto, id.	Dal 24 luglio 1920. Decreti 25 agosto 1920, 28 aprile e 25 settembre 1921.
RATTI Giuseppe, id.	Dal 21 luglio 1917. Decreti luogotenenziali 23 agosto 1917, 13 gennaio e 23 giugno 1918, regi decreti 3 agosto 1919 e 15 gennaio 1920.

VENEZZE Rodolfo, tenente distretto Acireale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 marzo 1922, per quattro mesi.
(*R. D.* 23-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta pubblicazione del presente bollettino:
(*Det. M.* 30-4-1922).

ARTUFFO Angelo, 4 bersaglieri.	Assegnato ufficio trasporti militari presidio Torino il 3 marzo 1922.
BASSOT Filippo, 7 alpini assegnato commissione requisizione cereali Venezia.	Cessa di essere assegnato come contro il 18 maggio 1921.
BELLANCA Filippo, 222 fanteria.	Trasferito 31 fanteria il 10 gennaio 1919.
BELLANCA Filippo, 31 id.	Id. 6 id. il 5 giugno 1920.
BELOTTI Luigi, 66 id.	Id. 61 id. il 16 febbraio 1921.
CARAMELLI Florestano, 71 id.	Id. 9 alpini.

CERUTI Giuseppe, 125 fanteria.	Trasferito 21 fanteria il 31 gennaio 1919.
COMBATTI Calogero, 48 id.	Id. 2 granatieri.
CRISAFI Enrico Francesco, 3 id.	Id. 4 fanteria.
D'AGATA Filippo, 1 id.	Id. 4 id.
D'AMATO Francesco, deposito 25 id.	Id. 65 id.
DE GIORGIS Giovanni, 19 id.	Id. 84 id.
FLORENZANO Giuseppe, 9 id. assegnato direzione artiglieria Taranto.	Cessa di essere assegnato come contro il 12 febbraio 1921.
FLORENZANO Giuseppe, 9 id.	Assegnato magazzini sanitari militari Casale Altamura il 14 marzo 1921.
FONTEBASSO Guglielmo, 7 alpini assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 8 alpini.
FRANCHINI Ermanno, 51 fanteria.	Trasferito 38 fanteria.
FUSCO Salvatore, deposito mitraglieri Fiat.	Id. 89 id. il 30 settembre 1919.
GIANNONE Giovanni, 86 fanteria.	Assegnato comando brigata Verona il 1 gennaio 1922.
GIRI Enrico, 12 id.	Trasferito 93 fanteria.
IMBORNONE Vito, 225 id.	Id. distretto Caserta.
LAPILLI Pietro, 31 id.	Id. 53 fanteria il 10 luglio 1920.
LAZZARI Mario, 29 id.	Assegnato collegio militare Napoli il 14 marzo 1922.
MAZZARELLA Armando, 5 bersaglieri.	Trasferito 8 bersaglieri il 10 agosto 1919.
PIACENZOTTI Guido, 18 id.	Id. 12 id. il 17 agosto 1919.
SCUTO Carmelo, 13 fanteria.	Id. 4 fanteria.
STAMPA Natale, 4 id.	Id. 85 id.
TESTA Giovanni, 59 id.	Id. 73 id.
VELOTTI Ugo, 2 id.	Assegnato tribunale militare Udine quale segretario il 6 aprile 1922.

TACCHINI Carlo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 29 marzo 1922, e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria. (*Det. M.* 30-4-1922).

NOSOTTI Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 10 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 54 fanteria. (*Det. M.* 30-4-1922).

FRAGAPANE Angelo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 20 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 76 fanteria. (*Det. M.* 30-4-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 24-4-1922).

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

DE LUCIA Pietro, 225 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Damonti* Mario.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 28 gennaio 1920:

SILLIH Oreste, 225 fanteria.	Destinato come contro.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

BARSALONA Nicolò, 10 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Romano* Giovanni.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PANICALI cav. Pietro, colonnello a disposizione. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 5 marzo 1922 che lo collocava in posizione ausiliaria speciale, dal 16 marzo 1922. (*R. D.* 24-4-1922).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 29 gennaio 1922 relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità del colonnello a disposizione, ora in posizione ausiliaria speciale CELEBRINI di SAN MARTINO cav. Paolo, pubblicato nella dispensa 15 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 581, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1922, reg. 229, fog. 259.

TENENTI COLONNELLI.

MARONE cav. Colombo, tenente colonnello, reggimento cavalleggeri Guide, assegnato a disposizione divisione militare Padova. — Trasferito reggimento Genova cavalleria, cessando assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dct. M.* 30-4-1922).

CAPITANI.

BUZZI Cesare, capitano reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato a disposizione Ministero esteri, dal quale riceverà gli assegni del proprio grado ed impiego, conservando nella propria arma la sua posizione di anzianità, a decorrere dal 7 luglio 1921.
(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1922 - *reg.* 229, *fog.* 276).

SCOZIA DI GALLIANO Luigi, capitano Nizza cavalleria, assegnato corpo automobilistico (1 distaccamento direzione centrale automobilistica Torino). — Cessa assegnato come sopra (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dallavvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dct. M.* 30-4-1922).

TENENTI.

ROSSI Guido, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in posizione ausiliaria per età dal 16 febbraio 1920.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *reg.* 32, *fog.* 236).

GERA nobile Pietro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per ventisei mesi dal 27 maggio 1919 (decreto luogotenenziale 6 luglio 1919 e regi decreti 18 marzo-3 giugno 1920 e 23 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 luglio 1921 e dal 28 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 con riserva di anzianità assoluta e relativa, e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1922 - *reg.* 229, *fog.* 259).

MANUSARDI Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Aosta, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 30-4-1922).

MANUSARDI Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Aosta, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria. (*Det. M.* 30-4-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

GATTESCHI cav. Camillo, tenente colonnello scuola centrale artiglieria. — Trasferito 3 pesante; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 30-4-1922).

MAGGIORI.

ARTALE cav. Vito, maggiore 7 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra dal 1 marzo 1922. (*Det. M.* 30-4-1922).

CAPITANI.

FRARACCI cav. Giovanni, capitano 14 campagna (T). — Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, con decorrenza dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-4-1922 - *registro* 32 - *foglio* 247).

TURCHETTI Renato, capitano 5 pesante. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 16 marzo 1918, nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 gennaio 1922 continuando attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il capitano *Gaddini* Dino.

(*R. D.* 8-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 234).

TENENTI.

PENNA Placido, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Promosso capitano con anzianità 30 novembre 1916, con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917, in base all'articolo 7 (lettera *b*) del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62, continuando nell'attuale posizione di aspettativa.

Seguirà nel ruolo il capitano *Bottari* Giovanni.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230 - *fogl.* 23).

SERRAVEZZA Francesco, tenente 18 campagna. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 26 aprile 1921.

(*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *fog.* 248).

MASTROGIOVANNI Luigi, tenente 13 campagna. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 21 aprile 1921.

(*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *fog.* 235).

BRUNI Pasquale, tenente 14 campagna. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, a decorrere dal 21 febbraio 1922.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1922 - *reg.* 229, *fog.* 134).

CAVANNA Francesco, tenente 1 costa. — Assegnato Ministero guerra, dal 19 aprile 1922.
(*Det. M.* 30-4-1922).

ESCALAR Romeo, tenente 1 pesante campale, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 marzo 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero tesoro (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 30-4-1922).

ESCALAR Romeo, tenente 1 pesante campale, assegnato Ministero tesoro. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 1 marzo 1922. (*Det. M.* 30-4-1922).

ROMAGNOLI Mario, tenente 7 pesante campale assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 marzo 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 campagna. (*Det. M.* 30-4-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 30-4-1922).

SCIFONI Luigi, direzione artiglieria Brescia.	Trasferito 5 pesante.
RAGUSA Salvatore, 4 pesante.	Id. 4 costa.
GIORDANO Odorico, 19 campagna.	Id. 4 id.
GIONTI Ignazio, 12 id.	Collocato fuori quadro e destinato carcere militare Trieste.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 30-4-1922).

DI BLASI Aldo, 11 pesante campale.	Trasferito 8 campagna.
LO FOCO Michele, 12 campagna assegnato stabilimento militare pena Gaeta.	Collocato fuori quadro e destinato carcere militare Gaeta cessando assegnato come contro dal 1 gennaio 1922.

VERANI Emilio, tenente 14 campagna (T). — Trasferito 3 campagna (T) continuando nell'attuale servizio. (*Det. M.* 30-4-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

MESSINA cav. Nicolò, tenente colonnello 7 deposito zappatori e telegrafisti assegnato scuola centrale genio. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 30-1-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 30-1-1922).

FAZIO Antonio, 8 battaglione zappatori.	Trasferito comando territoriale genio Napoli.
AMODIO Mario, reggimento radiotelegrafisti.	Id. id. direzione genio Napoli.
BONGIONI Italo, direzione genio Roma.	Id. id. id. Milano (sottodirezione Brescia).

CERA Massimo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 10 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 genio ferrovieri. (*Det. M.* 30-4-1922).

TENENTI.

POGGESI Angelo, tenente 1 battaglione zappatori. — La data di decorrenza per gli assegni stabilita con R. decreto 2 giugno 1921 al 1 giugno 1921 è rettificata al 27 luglio 1921.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 235).

VALITUTTI Umberto, tenente 2 battaglione telegrafisti. — Trasferito comando territoriale genio Milano. (*Det. M.* 30-4-1922).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

SPORTOLETTI Armando, capitano 1 raggruppamento aeroplani assegnato direzione tecnica aviazione. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 30-4-1922).

TENENTI.

TORELLI Felice, tenente 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 2 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 30-4-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

PRIMI CAPITANI.

ROSSO Armando, primo capitano. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, a datare dal 27 giugno 1921).
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 255).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

I seguenti ufficiali medici di complemento, allievi della scuola applicazione sanità militare, sono nominati tenenti medici in servizio attivo permanente con anzianità assoluta e relativa 16 aprile 1922 e con decorrenza assegni dalla stessa data; sono destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati presso i quali si presenteranno il 16 maggio 1922:
(*R. D.* 24-4-1922).

GIACOBBE Corradino, sottotenente medico, distretto Aquila.	Destinato 2 granatieri.
SCARPA Angiolino, id. id. Campagna	Id. 1 costa.
TREPICCIONI Emanuele, id. id. Barletta.	Id. 2 bersaglieri.
PANDOLFI Edoardo, id. id. Castrovillari.	Id. 3 pesante.
LO BIANCO Domenico, id. id. Palermo.	Id. gruppo controaerei. Roma.
REVIGLIO Giuseppe Maurizio, id. id. Torino.	Id. 1 pesante.
AVOLIO Caro Guido, tenente medico, distretto Siracusa.	Id. 10 pesante campale.
GELANZE' Celestino, id. id. Roma.	Id. 69 fanteria.
SANTORSOLA Domenico, sottotenente medico distretto Lecce.	Id. 36 id.
TARQUINI Cairoli, id. id. Sulmona.	Id. 70 id.
PAOLILLO Stanislao, id. id. Siracusa.	Id. 3 da costa

BELLELLI Carlo, sottotenente medico distretto Campagna.	Destinato gruppo controaerei Napoli.
PAVONE Giuseppe, tenente medico distretto Palermo.	Id. 61 fanteria.
MANIERI Alberto, sottotenente medico distretto Lecce.	Id. 8 bersaglieri.
LONGO Domenico, id. id. Catania.	Id. 80 fanteria.
LA ROCCA Roberto, id. id. Palermo.	Id. 35 id.
CIPRIANO Salvatore, id. id. Caserta.	Id. 12 campagna.
AGOSTINI Augusto, tenente medico distretto Perugia.	Id. 51 fanteria.
MORI Annibale, id. id. Milano.	Id. 4 pesante.
GIUDICE Camillo, sottotenente medico distretto Palermo.	Id. 91 fanteria.
MATARAZZO Lucio, id. id. Campagna.	Id. 58 id.
SANDRETTI Ernesto, id. id. Aquila.	Id. 5 alpini (battaglione Intra).
PERNICE Vincenzo, id. id. Cefalù.	Id. 46 fanteria.
ZANFAGNA Riccardo, id. id. Caserta.	Id. 157 id.
SALME' Ettore, id. id. Siracusa.	Id. reggimento minatori genio.
MONASTRA Salvatore, id. id. Palermo.	Id. 5 pesante.
VIRGILLO Saverio, id. id. Catanzaro.	Id. 19 fanteria.
ACCETTA Amilcare, id. id. Campagna.	Id. 23 id.
ODDO Vincenzo, tenente medico distretto Firenze.	Id. 92 id.
PALMERA Ugo, id. id. Napoli.	Id. 79 id.
de CESARE Giannino, sottotenente medico distretto Napoli.	Id. 48 id.
CARNOVALE Francesco, id. id. Catanzaro.	Id. 6 alpini.
PURCARO Giuseppe, id. id. Avellino.	Id. 12 fanteria.
ARACRI Antonio, id. id. Catanzaro.	Id. 8 campagna.
CACCIATORE Domenico, id. id. Girgenti.	Id. 23 id.
ZONA Demetrio, id. id. Caserta.	Id. 71 fanteria.
IASELLI Mario, sottotenente medico distretto Caserta.	Id. 78 id.
AIELLO Giuseppe di Agostino, id. id. Catania.	Id. deposito allevamento cavalli di Bonorva.
GARGIULO Francesco, id. id. Napoli.	Id. 5 pesante campale.
SCIALDONE Bartolomeo, id. id. Caserta.	Id. 46 fanteria.
PASSANTE Carmine, id. id. Catanzaro.	Id. 9 alpini (battaglione Bassano).

DI MONACO Paride, tenente medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea il 30 aprile 1919 e dalla stessa data trasferito 10 campagna. (*Det. M.* 5-5-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari sono trasferiti alle direzioni a fianco di ciascuno indicate: (*Det. M.* 5-5-1922).

NARDI Attilio, direzione commissariato Roma.	Trasferito direzione commissariato Trieste (raggiungerà la nuova destinazione appena ultimato il servizio al quale è attualmente addetto)

CECCARELLI Vito, direzione commissariato Milano. | Trasferito direzione commissariato Roma (raggiungerà la nuova destinazione nel 20° giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI.

LOMBARDI Orazio, primo capitano sussistenza direzione commissariato Firenze. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 29 marzo 1922. (*R. D.* 17-4-1922).

CAPITANI.

MAIRA Rosario, capitano sussistenza. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 25 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Palermo (sezione Cagliari). (*Det. M.* 30-4-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

ROBUTTI Guido, capitano amministrazione 4 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 30-4-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

PERA Nello, tenente deposito allevamento cavalli Grosseto. — Trasferito deposito allevamento cavalli Persano; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 30-4-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

CAPITANI.

I seguenti capitani del corpo della giustizia militare sono promossi maggiori con anzianità 18 aprile 1922: (*R. D.* 24-4-1922).

PARENTI Antonio.
DELITALA nob. Ferdinando.
PIGNATTI MORANO Geminiano.
CASCELLA Sebastiano.
MANCA Luigi.
OLIVIERI Bernardo.
GIULIANI Vito.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

COSTA cav. Guido, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 30-3-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

PAGLIARA cav. Vincenzo, ragioniere capo direzione laboratorio pirotecnico Bologna (relatore). — Esonerato dalla carica di relatore e trasferito direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna). (*Det. M.* 6-5-1922)

VANONI Rizzardo, ragioniere direzione laboratorio pirotecnico Bologna. — Continua come sopra (relatore). (*Det. M.* 6-5-1922).

MUCIACCIA Francesco, ragioniere 1ª campagna. — trasferito direzione artiglieria Taranto. (*Det. M.* 6-5-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

JACOVONE cav. Stefano, archivista. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 30-3-1922).

SICA Diego, sottufficiale R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti con anzianità 1 settembre 1921, con lo stipendio annuo di lire 3000 e l'assegno personale di lire 1000 prendendo posto nel ruolo dopo l'applicato *Manni* Pietro. Destinato ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 294).

CAVAZZA Armando, sottufficiale R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 3000. Destinato ospedale militare principale Bologna.
(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1922 - *registro* 228, *foglio* 294).

RESTA Gerardo, applicato distretto Lucca. — Cessa di essere sospeso dal grado e dallo stipendio e, con decorrenza dal 6 ottobre 1920, riacquista il diritto agli stipendi non percepiti, nonchè, a tutti gli effetti, l'anzianità perduta.
(*D. M.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 275).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DABALA' cav. Francesco, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-8-1921 - *registsrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 221).

MAGGIORI GENERALI.

MARRO cav. Prospero, maggiore generale — Decorato della medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 4-12-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

PORTA cav. Paolo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 10 agosto 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 219).

CAPITANI.

FIORI Amedeo, capitano. — Già richiamato in servizio con assegni è collocato a disposizione Ministero terre liberate, dal 20 novembre 1921.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 199).

ROMANI Filino, capitano. — E' richiamato in servizio dal 1 agosto 1919 al 31 maggio 1921 presso la legione Milano con lo stipendio annuo di lire 8600.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 116).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

SEGNEGHI cav. Rodolfo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 205).

VIDALE cav. Guglielmo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 218).

CAFIERO cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 204).

NOTIFICAZIONE

GUARDUCCI comm. Alberto, colonnello. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto Genova a quello Modena.

TENENTI COLONNELLI.

PELLOUX cav. Alberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 207).

GIARRIZZO cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1021 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 214).

TARTARA cav. Giovanni, tenente colonnello — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 212).

LOCASCIO cav. Alfredo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 211).

TIMO' cav. Ignazio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 206).

PETRI cav. Luigi, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 210).

SEVERINO cav. Raffaele, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 13 gennaio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 213).

SCHENARDI cav. Ugo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 13 gennaio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 209).

NOTIFICAZIONE

GIORDANO cav. Domenico, tenente colonnello. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto Milano a quello di Napoli.

MAGGIORI.

TESSORE cav. Alessandro, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 30 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 216).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

BOMBASSEI FRASCANI cav. Alfredo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 203).

LAVAGNA cav. Francesco, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 198).

TENENTI COLONNELLI.

LUCISANO cav. Francescantonio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 57).

BOCCHINI cav. Edoardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 201).

AGNOLI cav. Luigi, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 200).

PETRACCI cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 202).

MAGGIORI.

PERRICONE cav. Roberto, maggiore in P. A. S. distretto Napoli. — Trasferito per cambio di residenza comando truppe Tripoli (Libia) dal quale gli saranno corrisposti gli assegni in base alle informazioni da fornirsi dal corpo perdente. (*Det. M.* 30-4-1922).

CAPITANI.

VASATURO Luigi, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 199).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RICCHIERI cav. Ubaldo, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.

(*R. D.* 9-2-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

PLASTINO cav. Emilio, tenente colonnello distretto Brescia. — Trasferito distretto Milano per cambio di residenza. (*Det. M.* 30-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

UGHETTO cav. Amedeo, maggiore sussistenza distretto Forlì. — E' ricollocato in congedo dal 30 aprile 1922.
(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 300).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

GRASSO Umberto di Giacomo, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 giugno 1922.

COLOMBO Mario di Ambrogio, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BULGARELLI Ardidoro di Geremia, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 5 agosto 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 24-4-1922).

BOSSI Giuseppe di Augusto, distretto Milano, deposito Parma sud-ovest.

CESANA Ernesto, di Fermo, deposito Arezzo.

VIOLA Gabriele di Sante, distretto Reggio Calabria, deposito Parma nord-est.

GIORGETTI Enrico (B) di Giorgio, distretto Livorno, deposito Livorno.

GRAPPELLI Riccardo, tenente dsitretto Roma, deposito Nocera Inferiore. — Trasferito. deposito Roma S. O. per mobilitazione perchè in congedo. (*Del. M.* 30-4-1922).

GIORNELLI Umberto, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 27 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 11 fanteria. (*Del. M.* 30-4-1922).

NOTIFICAZIONI.

MAINIERI Gennaro di Antonio, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo inviava in congedo assoluto, inserto nella dispensa 85, anno 1918, pag. 6026, ed invece: Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 3 giugno 917 al 31 dicembre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 gennaio 1919.

COLOMBO Ettore di Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 5 settembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 giugno 1922.

CASTALDO Gaetano di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

BENDINELLI Cino di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 maggio 1920.

ALESSANDRINI Agostino di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 maggio 1920.

CALANDRA Giuseppe di Pasquale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 27 settembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

FERRARI Michele di Romolo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 9 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 22 maggio 1921.

ALIBRANDI Luigi i Ferdinando, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 14 aprile 1921.

RIPAMONTI Pietro di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 marzo 1920.

DE ANGELIS Felice Alberto di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 14 aprile 1921.

PRADA Luigi di Emilio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 gennaio 1921.

CASATI Giuseppe di Ernesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 7 ottobre 1919.

COPALUCCI Salvatore di Arcangelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 luglio 1919.

FORNELLA Gaetano di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 settembre 1919.

NARICI Enrico di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè rinoconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 ottobre 1919.

BOEZIO Enrico di Diodato, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 marzo 1921.

DUINA Mario fu Vittorio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 9 gennaio 1922 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 ottobre 1919.

DE SPELLADI Ferruccio di Crispo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 ottobre 1920.

BRUNETTI Giulio, di N. N., tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 8 aprile 1921.

BARTOLINI Baldelli Marco di Luigi, tenente — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1918, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ANSELMI Bernardo di Antonio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 7 maggio 1920.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali provenienti dal 7 corso speciale della scuola militare di Caserta, sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento.

Essi sono destinati al deposito per ciascuno a fianco indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 15 maggio 1922 per intraprendere il prescritto servizio:

(*R. D.* 24-4-1922).

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
	—	—
VERNACCINI Giovanni.	Vicenza	Padova R (58 fanteria).
TROMBATORE Gaetano.	Catania	Catania (4 id.).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919, è stabilita come appresso:

Le decorrenza degli assegni per detti sottotenenti daterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917:

(*R. D.* 24-4-1922).

Con anzianità 1 maggio 1916:

GALLIANI Gaetano, distretto Bari, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Zotta* Emilio.
COLTELLA Manlio, id. Firenze, id. Ivrea.	Id. id. id. *Tosi* Ezio.

Con anzianità 1 settembre 1916:

GIAVINA COSPETTINI Elia, distretto Vercelli, 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Mancini* Goffredo.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

LOPRIORE Girolamo, distretto Bari, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Dorsa* Bernardo.

Con anzianità 25 dicembre 1916:

DEL RE Arfedele, distretto Taranto, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *D'Albesio* Giovanni.

Con anzianità 1 maggio 1917:

BELLOTTI PIRAS Pietro, distretto Voghera, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Migliore* Isidoro.

Con anzianità 9 giugno 1917:

D'APRUZZO Leonardo, distretto Campobasso, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Pluchinotta* Luigi.
DELFINO Francesco, id. Savona, id. Gaeta.	Id. id. id. *Spinelli* Umberso.

Con anzianità 1 luglio 1917:

AMBROSIONI Armando, distretto Siena, deposito Verona Vi.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bugnano* Francesco.

Con anzianità 15 luglio 1917:

MOFFA Pietro, distretto Napoli, deposito bersaglieri Napoli.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Fiocchini* Manlio.

Con anzianità 21 settembre 1917:

CAPPA BAVA Govanni, distretto Torino, deposito Gaeta.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Costagli* Stefano.
BUONVINO Mauro, id. Bari, id. Bari	Id. id. id. *Tozzi* Aldo.
ANGELINI Gino, id. Bologna, id. Rimini.	Id. id. id. *Giacobone* Giuliano.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

CORIOLANO Gelsomino, distretto Messina, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Audi* Grivetta Emilio.
CONFORTI Giovanni, id. Bari, id. Novara N.	Id. id. id. *Del Bon* Giuseppe.

Con anzianità 15 ottobre 1917:

TAVANA Umberto, distretto Catania, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Mazzarella* Antonio.
LO VERME Antonio, id. Girgenti, id. Gaeta.	Id. id. id. *Loria* Mario.
IACOBELLI Gennaro, id. Napoli, id. Belluno.	Id. id. id. *Bosisio* Giuseppe.

Con anzianità 8 novembre 1917:

SCARANI Corrado, distretto Ferrara, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Cocchetti* Romolo.
DI BARI Giuseppe, id. Barletta, id. Bari.	Id. id. id. *Lamberti Bonanno* Francesco.
DE NOBILI Grimaldo, id. Massa, id. Rimini.	Id. id. id. *Sacchiero* Luciano.

Con anzianità 15 novembre 1917:

GIROTTO Annibale, distretto Vicenza, deposito Roma, sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Ponti* Pietro.

Con anzianità 22 novembre 1917:

RENGANESCHI Federico, distretto Pesaro, deposito bersaglieri Napoli.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Aldighieri* Stefano.
VERCESI Mario, id. Pavia, id. Tortona.	Id. id. id. *Abeltino* Antonio.
LANZA Cesare, id. Roma, id. Lecce.	Id. id. id. *Abbriata* Mario.
BRIGNOLA Giuseppe, id. Caserta, id. Bari.	Id. id. id. *Lacchini* Alessandro.
ROTONDO Giuseppe, id. Barletta, id. Bari.	Id. id. id. *Musumeci* Salvatore.
LAVIANO Nicola, id. Napoli, id. Pisa.	Id. id. id. *Rosa* Ermes.
DE ANGELIS Luigi, id. Salerno, id. Rimini.	Id. id. id. *Maravalle* Lodovico.
BOBBIO Luigi, id. Campagna, id. Belluno.	Id. id. id. *Filippis* Giorgio.
PALERMO Biagio, id. Catania, id. Catania.	Id. id. id. *Mocavero* Antonio.

Con anzianità 15 gennaio 1918:

BELTRAMO Francesco, distretto Torino, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Montagna* Francesco.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

BOGLIARINI Emilio, distretto Savona, 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Salerno* Guglielmo.

Con anzianità 1 aprile 1918:

LIPPELLA Giovanni, distretto Brescia, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Illiano* Giovanni.

Con anzianità 16 maggio 1918:

BELTRAME Mario, distretto Rovigo, deposito Rimini.	Seguirà nel ruoloil sottotenente *Troncone* Sabatino.

Con anzianità 15 giugno 1918:

CERIELLO Adriano, distretto Campagna, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Scognamillo* Luigi.
BELLINO Giulio, id. Roma, id. Rimini.	Id. id. id. *Brocchi* Alfredo.
SAGGIO Gino, id. Sacile, id. Rimini.	Id. id. id. *Battagliotti* Arturo.
MARCIANO Giuseppe, id. Benevento, id. Rimini.	Id. id. id. *Ciocca* Mario.
BARBIERI Serafino, id. Catanzaro, id. Rimini.	Id. id. id. *Di Gregorio* Giuseppe.
TROVATI Giovanni, id. Pavia, id. Rimini.	Id. id. id. *Corti* Giuseppe.
DE LORENZO Ercole, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Giacomelli* Ottorino.
NARDONE Antonio, id. Gaeta, id. Gaeta.	Id. id. id. *Limardo* Francesco.
TALLANDINI Aldo, id. Torino, id. Torino P.	Id. id. id. *Lopresti* Giovanni.

Con anzianità 1 settembre 1918:

TALOTTA Francesco, distretto Catanzaro, deposito Gaeta.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Guidi* Decio
MACARRA Federico, id. Macerata, id. Macerata.	Id. id. id. *Ciancarelli* Nicola.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

FORNARO Francesco, distretto Teramo, 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Neri* Renato.
DELL'OLIO Vincenzo, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Rossi* Carlo.
MONTEFAMEGLIO Bruno, id. Forlì, id. Macerata.	Id. id. id. *Chiari* Opinio.
MANGANO Salvatore, id. Catania, id. Catania.	Id. id. id. *De Meo* Giuseppe.
BOCCAFOGLIA Ruggero, id. Rovigo, id. Rimini.	Id. id. id. *Guida* Cesare.
FORTUNA Corrado, id. Siracusa, id. Catania.	Id. id. id. *De Vecchi* Silvio.
SARACINO Luigi, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Greppi* Giovanni.
BARATTA Giuseppe, id. Messina, id. Gaeta.	Id. id. id. *Ferretti* Federico.
RAMATELLI Alessandro, id. Ancona, id. Macerata.	Id. id. id. *Paravidini* Dante.
DONZELLA Giovanni, id. Siracusa, id. Catania.	Id. id. id. *Tommasi* Massimiliano.
DI CACCAMO Giovanni, id. Palermo, id. Macerata.	Id. id. id. *Focaccia* Guido.

Con anzianità 15 novembre 1918:

NEGRI Giacomo, distretto Alessandria, deposito Alessandria C.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Candullo* Paolo.
MOTTA Giovanni, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. *Redaelli* Erasmo.

Con anzianità 25 novembre 1918:

METRANGOLO Francesco, distretto Lecce, deposito Taranto.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Greco* Edoardo.
SCALTRITO Giuseppe, id. Bari, id. Lodi.	Id. id. id. *Prucher* Gino.
PETROZZELLA Vincenzo, id. Girgenti, id. Rimini.	Id. id. id. *Arrigo* Antonino.
BINETTI Giacomo, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Cacciola* Carmelo.
BOCCIANTI Pietro, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Pitetti* Giovanni.
GRILLI Adamo, id. Barletta, id. Bari.	Id. id. id. *Corrado* Tommaso.

Con anzianità 5 febbraio 1919:

DEL RE Giov. Batta, distrtetto Bari, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Magone* Antonio.

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 24-4-1922).

LA CAMERA Fortunato di Bernardo, distretto Cosenza, deposito Cosenza.	**GIUPPONI** Mario di Gustavo, distretto Lecco, deposito Bergamo.
CAVINA Giuseppe (B) di Pompeo, id. Forlì, id. Bologna.	**AVANZATO** Rosario di Salvatore, id. Girgenti, id. Varese.
LUCERA Luigi di Giuseppe, id. Foggia, id. Frosinone.	

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 30-4-1922)

ALFERRO Mario, distretto Torino, deposito 17 bersaglieri.	Deposito 11 bersaglieri dal 20 febbraio 1919.
ALFERRO Mario, id. Torino, id. 11 id.	Id. Torino P. dal 7 marzo 1922.
AMODEO Mario, id. Napoli, id. Cagliari.	Id. Piacenza ov. dal 15 febbraio 1922.
CHIARI Alberto, id. Firenze, id. 267 fanteria.	Id. Pistoia dal 15 agosto 1919.
CHIARI Alberto, id. Firenze, id. Pistoia.	Id. Firenze S-E dal 28 marzo 1922.
DE PALMA Luigi, id. Bari, id. Bari.	Id. Firenze S-E dal 15 aprile 1922.
MANZO Franceso, id. Trapani, id. 86 fanteria.	Id. Trapani dal 6 marzo 1922.
NOERA Francesco, id. Palermo, id. Trapani.	Id. Palermo (86 fanteria) dal 6 marzo 1922.
SANFILIPPO Vincenzo, id. Catania, id. 243 fanteria.	Id. Cosenza dal 20 febbraio 1919.
SANFILIPPO Vincenzo, id. Catania, id. Cosenza.	Id. Catania.
SPOTO Giovanni, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Id. Palermo (86 fanteria).

NOTIFICAZIONI

PALAMENGHI Giuseppe di Empedocle, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 ottobre 1920.

DE PAOLI Cesare di Carlo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 settembre 1919.

MOIRAGHI Guglielmo, di Alessandro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 aprile 1921.

VIVIANI Ottorino di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 maggio 1922.

GUIDA Luigi di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 dicembre 1920.

SILVESTRI Silvio fu Alfonso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

OLIVELLI Ernesto fu Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 gennaio 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

BAGNATO Diego di Francesco, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 ottobre 1919 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 dicembre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

PITINI Armando tenente. — Rettificato il cognome come segue: PITINO Armando.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *fog.* 121).

PIOLETTI Genesio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 21-4-1922 - *registro* 220, *fog.* 221).

NOTIFICAZIONI

ORTORERO Carlo di Andrea, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 5 ottobre 1920.

MARTINELLI Alfredo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 11 ottobre 1919.

DESIDERI Armando fu Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 11 dicembre 1920.

CALDERAZZI Filippo di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 4 agosto 1921 al 5 gennaio 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 11 ottobre 1919.

SARDI Virginio di Gerolamo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 settembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

RUZZINI Enrico di Emilio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 luglio 1919.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BORGHI Emilio di Federico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 marzo 1920.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

TORALDO Leopoldo di Antonio, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 31 ottobre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

ZITO Rocco di Giuseppe, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 dicembre 1920.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

NORCIA Camillo di Giovanni, tenente medico. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 25 ottobre 1918.

SOTTOTENENTI.

CIRNIGLIARO Giuseppe, militare laureato in medicina e chirurgia distretto Siracusa. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Egli sarà effettivo al distretto Siracusa, e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'infermeria presidiaria Messina, per compiervi la propria ferma di leva. (*R. D.* 10-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

DE VILLA Angelo di Giovanni Maria, tenente commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 9 febbraio 1919.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

DE ANGELIS Francesco, tenente sussistenza distretto Taranto. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe Tripolitania, dal 27 marzo 1922. (*Det. M.* 30-4-1922).

NOTIFICAZIONE

CINI Vasco di Baldassarre, tenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 23 aprile 1919.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

PIANO Luigi di Secondo, tenente veterinario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 24 settembre 1919.

UFFICIALI FARMACISTI.

SOTTOTENENTI.

PANDINI Giovanni, sottotenente farmacista distretto Bergamo. — Promosso tenente farmacista a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità e con diritto per gli assegni dal 1 ottobre 1918.

Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Mazzolini* Nicola. (*R. D.* 24-4-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

REALE Nicola, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 5-6-1921).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DOMINICI Arturo, capitano distretto Frosinone. — Trasferito per mobilitazione distretto Orvieto. (*Det. M.* 30-4-1922).

TENENTI.

BONZI Carlo, tenente (Alessandria) distretto Alessandria. — Rettificato il cognome in BONZO. (*R. D.* 24-4-1922).

COLAVOLPE Vincenzo, tenente distretto Sassari. — Trasferito per mobilitazione distretto Catania. (*Det. M.* 30-4-1922).

NOTIFICAZIONI

MORELLI Enrico di Luca, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 settembre 1919.

SCALA Giuseppe di Pasquale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 1 marzo 1922 all'11 giugno 1923) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

SILVERI Francesco di Domenico Antonio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

I cognomi e nomi dei sottonominati sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 24-4-1922).

SCARLATTA Francesco, (Catania) distretto Catania.	Rettificato in *Scarlata*.
TANTUZZI Carlo, (Firenze) id. Firenze.	Id. *Tantussi*.
TAMBURRINO Lorenzo, (Reggio Calabria) id. Messina).	Id. *Tamburino*.
MALGERI Giovanni, (Benevento) id. Benevento.	Id. *Malgieri*.
DE FILIPPI Domenico, (Ivrea) id. Torino.	Id. *Defilippi-Pelfo* Domenico.

NOTIFICAZIONE.

FACCIOLLI Fernando di Feliciano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1917.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

GHIARINI Giacinto, tenente. — Rettificato il cognome come segue: CHIARINI Giacinto. (*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 220, *foglio* 121).

GIALDINI Rosario, tenente. — Rettificato il cognome come segue: GIALDINI Rosolino. (*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 121).

MANCUSI Adelchi, tenente. — Rettificato il cognome come segue: MONCUSI Adelchi.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 121).

SOTTOTENENTI.

CAPOGRADDI GUARNA Giuseppe, sottotenente. — Rettificato il cognome come segue: CAPOGROSSI GUARNA Giuseppe.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 121).

IOTTI Giuseppe, sottotenente. — Rettificato il cognome come segue: IOTTI Giuseppe.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 121).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

FACCIOLA Nicola, sottotenente sussistenza distretto Bari. — Col decreto luogotenenziale 28 luglio 1918, è autorizzata la rettifica del nome in FACCIOLA Vito Nicola.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 258).

UFFICIALI FARMACISTI.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti farmacisti sono promossi tenenti farmacisti a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 31 dicembre 1918 e con diritto assegni dal 1 gennaio 1919: (*R. D.* 24-4-1922).

BOSCHIERI Attilio, distretto Treviso.
CALVELLO Enrico, id. Palermo.
GERMINO Giovanni, id. Campagna.
SANTAGOSTINO Giulio, id. Bologna.

Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Mantovani* Edoardo.
Id. id. id. *Comella* Matteo.
Id. id. id. *Accorsi* Francesco.
Precederà nel ruolo il tenente farmacista *Giberti* Carlo.

SARASINO Bartolomeo, sottotenente farmacista distretto Torino. — Promosso tenente farmacista a senso dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646 con anzianità 1 novembre 1916 e con diritto per gli assegni dal 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Vuillermin* Alberto. (*R. D.* 24-4-1922).

GIUFFRIDA Benedetto, sottotenente farmacista distretto Catania. — Promosso tenente farmacista a senso degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 31 dicembre 1918.
Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Corsico* Carmelo. (*R. D.* 24-4-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CAMPARI cav. Carlo, colonnello. — Collocato a riposo dall'11 settembre 1921 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 195).

SINDICO cav. Enrico, colonnello già in congedo provvisorio ed ora a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, è ricollocato in congedo, dal 15 aprile 1922.
(*D. M.* 30-4-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

PORRO nob. dei conti di Santa Maria della Bicocca cav. Carlo, tenente generale. — Decorato della medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 4-12-1921).

GRILLO cav. Pompeo, tenente generale. — Decorato della medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri (*R. D.* 4-12-1921.)

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RAFFA cav. Vito, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del collocamento a riposo. (*R. D.* 19-8-1921).

CAPITANI.

BARBINI Ivo, capitano.
BROSA Erminio, capitano.
} Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia all'atto del collocamento a riposo. (*R. D.* 19-8-1921).

FELICIOLI Gino, capitano invalido riassunto in servizio. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, assegnato per residenza distretto Roma, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla data suddetta e destinato in servizio al collegio militare Roma.
(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 22-4-1922, *reg.* 229, *fog.* 247).

CROCI Arturo, capitano invalido riassunto in servizio. — E' inscritto col suo grado **ed anzianità** nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 novembre 1921, assegnato per **residenza** distretto Viterbo, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido **di guerra** dalla data suddetta e destinato in servizio alla scuola centrale artiglieria Bracciano.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 22-4-1922 - *registro* 229 - *fog.* **244**).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 15 marzo 1922 relativo alla riassunzione in servizio del **capitano** invalido di guerra BARBINI Ivo, pubblicato nella dispensa 19 *bollettino ufficiale* **c. a.** pag. 751, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, foglio **241**.

Il decreto ministeriale 22 marzo 1922 relativo alla riassunzione in servizio del **capitano** invalido di guerra LUCIANO Celso, pubblicato nella dispensa 19 *bollettino ufficiale* **c. a.** pag. 751, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 240.

Il decreto ministeriale 22 marzo 1922 relativo alla riassunzione in servizio del **capitano** invalido di guerra D'AVENIA Francesco, pubblicato nella dispensa 19 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 751, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, **fog. 238**.

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922 relativo alla riassunzione in servizio del **capitano** invalido di guerra POZZI Eugenio, pubblicato nella dispensa 24 *bollettino ufficiale* **c. a.** pag. 882, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 236.

TENENTI

COLOSI Nicola, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia **in occasione** del collocamento a riposo. (*R. D.* 19-8-**1921**).

NOTIFICAZIONI

CINQUETTI Giuseppe di Amadio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno **rinnovabile** per la durata di anni due a decorrere dal 15 dicembre 1921) perchè riconosciuto **temporaneamente** inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio **1917** n. 876, dal 15 luglio 1919.

Il decreto ministeriale 22 marzo 1922 relativo alla riassunzione in servizio del **tenente** invalido di guerra VASTA Francesco, pubblicato nella dispensa 19 *bollettino ufficiale* **c. a.** pag. 751, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 239.

Il decreto ministeriale 15 marzo 1922, relativo alla riassunzione in servizio del **tenente** invalido di guerra TROMPEO Vittorio, pubblicato nella dispensa 23 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 849, è stato registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1922, reg. 229, fog. 237.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

COLLI di FELIZZANO cav. Vittorio, tenente colonnello distretto Genova. — Richiamato in servizio dal 12 maggio 1915 al 16 giugno 1915, distretto Piacenza e dal 18 luglio 1915 al 16 giugno 1917, presso la 9 divisione mobilitata.

(*D. M.* 9-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *reg.* 229, *fog.* 219).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

COLONNELLI

CATITTI cav. Francesco, colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio, è ricollocato in congedo dal 18 maggio 1916.

(*D. M.* 9-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *reg.* 229, *fog.* 222).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

FABBRI Francesco, capitano sussistenza, distretto Pavia. — E' ricollocato in congedo dal 28 febbraio 1922.

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-4-1922 - *registro* 229, *fog.* 300).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

AGUSTA Marcantonio, tenente colonnello amministrazione distretto Palermo. — Il decreto ministeriale 17 gennaio 1922, nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio, è rettificato nel senso che in luogo di « maggiore » leggasi « tenente colonnello ».

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922, *registro* 229, *fog.* 256).

PRIMI CAPITANI.

ATTILO Oreste, primo capitano amministrazione distretto Napoli. — E' ricollocato in congedo dal 12 gennaio 1922.

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229, *fog.* 257).

CAPITANI.

CAIONE Francesco, capitano amministrazione distretto Bologna. — E' richiamato in servizio dal 16 settembre 1915.

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229, *fog.* 255).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

LEONE Emilio, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 66).

SUSSISTENZA.

CANALE Giov. Battista, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro* 25, *fog.* 126).

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1980, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986:

(*R. D.* 24-4-1922).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

FANTERIA.

ROATTA Sebastiano.

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

D'ORFEO Giuseppe.

GENIO.

FOGU Antonio Maria. | VERNETTI Giovanni.

MARESCIALLI CAPI

FANTERIA.

RUSSO Antonino | PASSARELLO Giuseppe.

SUSSISTENZA.

MANIERI Savino. | PASTORINO Angelo.

CORPI COLONIALI

GRASSO Giovambattista. |

MARESCIALLI

FANTERIA.

CAPRETTI Vincenzo.
DE LUCIA Michele.
DI MEOLA Raffaele.
LETO Vincenzo.
PANDIMIGLIO Giovanni.
PELISSERO Luigi.
PRESA Francesco.
SERRAINO Giuseppe.
TANGA Vincenzo.
TROPIANO Corrado.

BERSAGLIERI.

FALCONE Giacomo. |

GENIO.

MAGLIANI Emilio. |

SUSSISTENZA.

PELLEGRINO Donato. | SCORZA Luigi Matteo.

SANITA.

FISCHIONE Felice. |

CORPI COLONIALI

AVANZINI Guglielmo. |

L'aiutante di battaglia di fanteria MORELLI Bruno è confermato nell'attuale grado al quale è stato promosso per merito di guerra dal competente comando con decorrenza dal 23 luglio 1920, in seguito ad atti di valore compiuti in Albania.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 24-4-1922 - *registro* 229 - *fog.* 271).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* FACCANONI Augusto, sottotenente 68 fanteria.

FADDA Erminio, sottotenente 151 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ACRI Damiano, capitano 96 fanteria.
ADAMO Domenico, tenente 26 fanteria.
CARLA' Vincenzo, tenente 47 fanteria.
* CECCA Luigi, soldato 59 ospedaletto da campo.
* COVA Angelo, sottotenente 8 fanteria.
GABRI Vittorio, tenente 41 fanteria.
* GUAZZUGLI BONAIUTI Raffaele, maggiore 223 fanteria.
* MONTESI Fernando, sottotenente 10 artiglieria assedio.
PALERMO Nicola, tenente 430 compagnia mitragliatrici.
* TAVASSI Ugo, sottotenente 21 bersaglieri.
TOMMASSINI MATTIUCCI Eugenio, tenente 123 batteria bombarde.

CROCI DI GUERRA.

DI RE Pasquale, soldato 137 fanteria.
MARCONCINI Federico, sottotenente 213° fanteria.
NOTA Vincenzo, sottotenente 97 fanteria.
TENTONI Adriano, tenete 93 fanteria.
TRIPICCIONE Donato, maggiore 143 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI

BRAGOTTI Giovanni, sottotenente di M. T. 1 pesante (già 6 fortezza) distretto Novara.	Morto a Torino, il 23 agosto 1917.
RUGLIONI Ugo, tenente veterinario M. T., distretto Lucca.	Id. a Pisa, il 20 marzo 1920.
BASSO Giuseppe, tenente complemento deposito Girgenti.	Id. a Cagliari, il 31 agosto 1920.
MADAFFARI Giuseppe, tenente complemento, deposito Udine.	Id. a Bologna, il 13 aprile 1921.
RICCOBONO Guido, maggiore cavalleria riserva distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 22 settembre 1921.
CHIMERA Giovanni, capitano veterinario M. T., distretto Messina.	Id. a Messina, il 29 settembre 1921.
ARRIGHI cav. Adolfo, maggiore generale nella riserva.	Id. a Bagno a Ripoli (Firenze), il 3 gennaio 1922.
CAPORALE Pasquale, tenente M. T. arma carabinieri reali.	Id. a Chieti, il 16 febbraio 1922.
ODDONO cav. Pietro, tenente generale nella riserva.	Id. a Firenze, il 18 marzo 1922.
PERIN Domenico, maggiore cavalleria riserva distretto Padova.	Id. a Treviso, il 25 marzo 1922.
VICINO PALLAVICINO nobile dei conti cav. Francesco, tenente generale nella riserva.	Id. a Firenze, il 2 aprile 1922.
MONTANARI Alfredo, tenente medico complemento, distretto Bologna.	Id. a Como, il 6 aprile 1922.
MALVICINI cav. Giovanni, tenente colonnello artiglieria a riposo, distretto Genova.	Id. a Genova, il 7 aprile 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 44, anno 1916, pag. 2069. — GALASSO Edoardo, (Benevento) distretto Benevento, *leggasi*: GALASSO Eduardo.

Id. 88, » 1917, » 7185. — VENTURINI Mario, *invece di*: Destinato raggruppamento squadriglia bombardieri, *leggasi*: Destinato raggruppamento squadriglia bombardamento.

Id. 27, » 1918, » 2053. — VENTURINI Mario, *invece di*: Deposito bombardieri, *leggasi*: Raggruppamento squadriglia bombardamento.

Id. 76, » 1919, » 1912 — MARCHETTI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 settembre 1919, *leggasi*: 10 ottobre 1918.

Id. 110, » 1919, » 6611. — MAZZOLDI Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 14 maggio 1916, *leggasi*: 14 marzo 1916.

Id. 28, » 1920, » 1611 — CORSINOVI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 26 maggio 1919, *leggasi*: 1 aprile 1920.

Id. 30, » 1920, » 2540. — CRIMI Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 25 luglio 1919.

Dispensa 53, anno 1920, pag. 2814. — ZAMBOLO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 agosto 1920, *leggasi*: 26 agosto 1918.

Id. 78, » 1920, » 4630. — DE AGOSTINI Vittorio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 novembre 1920, *leggasi*: 21 novembre 1919.

Id. 95, » 1920, » 5383. — PERI Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 gennaio 1921, *leggasi*: 29 settembre 1919.

Id. 7, » 1921, » 349. — NASO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 marzo 1921, *leggasi*: 10 ottobre 1919.

Id. 19, » 1921, » 927. — BOTTAGISIO Cesare, *aggiungere*: distretto Verona.

Id. 19, » 1921, » 927. — DE GIORGIO Armando, *aggiungere*: distretto Napoli.

Id. 19, » 1921, » 927. — NARDI Edoardo, *aggiungere*: distretto Napoli.

Id. 25, » 1921, » 1284. — RIZZARI TREMESTIERI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 17 dicembre 1918.

Id. 28, » 1921, » 1426. — DE MARIA cav. Luigi, *dopo*: 1 settembre 1920, *aggiungasi*: al 28 novembre 1920.

Id. 29, » 1921, » 1478. — TRAVAGLINI Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 3 settembre 1918.

Id. 30, » 1921, » 1870. — AMBROSINO Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 22 luglio 1919.

— BIANCO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 26 settembre 1919, *leggasi*: 1 giugno 1921.

Id. 40, » 1921, » 1957. — ALESSANDRO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 maggio 1919, *leggasi*: 7 aprile 1919.

Id. 45, » 1921, » 2207. — MARSALA Francesco. — Anzichè di complemento, intendasi di milizia territoriale.

Id. 48, » 1921, » 2365. — PATRUNO Vincenzo. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38, » 1921, » 2368. — LUZI Renato. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 settembre 1921, *leggasi*: 11 ottobre 1919.

Id. 56, » 1921, » 2734. — BARETTO Luigi. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 8, » 1922, » 253. — MERCURI Felice, *invece di*: 37 fanteria, *leggasi*: 43 fanteria.

Id. 9, » 1922, » 313. — BALZARELLI Federico. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 9, » 1922, » 331. — BASSI cav. Arpio. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 12, » 1922, » 473. — RICHIERI cav. Ubaldo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Dispensa 17, anno 1922, pag. 681. — ARRIGONI Attilio, *leggasi*: ARRIGONI Arrigo.

Id. 19, » 1922, » 734. — GUARNACCIA Francesco, *invece di*: Deposito 8 bersaglieri *leggasi*: deposito 4 bersaglieri.

Id. 19, » 1922, » 735. — MENNUNI Domenico, *invece di*: Centro automobilistico Bologna, *leggasi*: Centro automobilistico Bari.

Id. 19, » 1922, » 750. — VANDANO Giovanni Battista, *leggasi*: VAUDANO Giovanni Battista.

Id. 22, » 1922, » 815. — LEDDA Italo, *invece di*: distretto Venezia, *leggasi*: distretto Firenze.

Id. 22, » 1922, » 827. — GALOTTI Antonio, *invece di*: 151 fanteria, *leggasi*: 152 fanteria.

Id. 23, » 1922, » 838. — NICOLETTI Emilio. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 23, » 1922, » 839. — BISIGNANO Vito. *invece di*: cavalleggieri Novara, *leggasi*: 23 fanteria.

Id. 23, » 1922, » 845. — VECCHIO VERDERAME Pietro, *invece di*: 3 costa, *leggasi*: Deposito scuola bombardieri.

Id. 23, » 1922, » 847. — SCHILEO Arturo, sottotenente (Treviso) distretto Treviso, *invece di*: con azianità 31 maggio 1917 e decorrenza assegni 1 giugno 1917, *leggasi*: con anzianità 31 maggio 1918 e decorrenza assegni 1 giugno 1918.

Id. 24, » 1922, » 870. — ZINI Francesco, *invece di*: Assegnato magazzino V. E. 22 campagna, *leggasi*: Assegnato magazzino V. E. direzione commissariato Palermo.

Id. 25, » 1922, » 896. — ESCALAR Romeo. — Annullate le determinazioni che lo riguardano.

Id. 25, » 1922, » 901. — MEUCCI Oreste. — Annullata la variazione che lo riguarda essendo stata già pubblicata con la dispensa precedente (238).

Id. 25, » 1922, » 906. — FURNARI Antonino. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: Esso sarà effettivo al distretto Messina.

Id. 25, » 1922, » 915. — TOSSA Ugo, *leggasi*: IOSSA Ugo.

SOTTUFFICIALI.

Dispensa 19, anno 1922, pag. 754. — FABBRI Giuseppe, *invece di*: 74 fanteria, *leggasi*: 73 fanteria.

Id. 19, » 1922, » 754. — TRIVISONNO Domenico, *invece di*: 64 fanteria, *leggasi*: 12 fanteria.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70.

(4835) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 28ª — 1922 — 12 Maggio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

FERRERO cav. Giacinto, tenente generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 17,500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 168).

BRIGADIERI GENERALI.

SCOPONI cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 20 aprile 1922. (*R. D.* 4-5-1922).
PAOLINI cav. Paolo, brigadiere generale. — Cessa di essere a disposizione per ispezioni ed è nominato comandante della brigata Verona. (*R. D.* 7-5-1922).
CHIAYS cav. Silvio, brigadiere generale. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 7-5-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

FENOGLIO Giuseppe Angelo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 13,000, dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 166).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 7-5-1922).

UGHI Ugo, battaglione mobile Genova.	Trasferito compagnia Cesena, legione Bologna.
BOSCHETTI Guido, legione Bologna.	Id. battaglione mobile Genova.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 1 aprile 1922: (*R. D.* 4-5-1922).

VISIONI Augusto, legione Trento.
TANA Adolfo, id. Salerno.
ROMEO Lorenzo, battaglione mobile Palermo.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 7-5-1922).

PUCCI da FILICAIA Ugo, legione Roma.	Trasferito tenenza Cuorgnè, legione Torino
BACHILLI Valerio, battaglione mobile Roma 2.	Nominato aiutante maggiore.
COLACICCHI Mario, legione Bologna.	Trasferito tenenza Velletri, legione Roma.
MISSORI Renato, id. Ancona.	Id. id. S. Lorenzo in Lucina (Roma) id. Roma.
RUGGIERI Ruggero, id. Verona.	Destinato id. Asiago, id. Verona.
VIZZARDELLI Luigi, id. Roma.	Trasferito id. Verona, id. Verona.
MOSCA Calogero, id. Torino.	Id. battaglione mobile Napoli 1.
LUCIANO Pasquale, id. Verona.	Id. tenenza Comacchio, legione Bologna.
PERRETTI Leonardo, id. allievi.	Id. id. Perugia, id. Ancona.
FAVELLA Ernesto, battaglione mobile Napoli 1.	Id. id. Lugo, id. Bologna.
CUCCIA Camillo, id. id. Roma 1.	Nominato aiutante maggiore.

POLITI Giuseppe, tenente legione Bologna. — Trasferito nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania, dal 24 aprile 1922 (a sua domanda). (*Det. M.* 7-5-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PUGNI cav. Adolfo, colonnello. — Il R. decreto in data 2 ottobre 1921 con il quale si disponeva pel collocamento a riposo a decorrere dal 30 novembre 1921, deve intendersi revocato e come non avvenuto.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 325).

DE MARIA Paolo, colonnello comandante il 1 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 giugno 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base al R. decreto 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Torino, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 4-5-1922).

DE MICHELIS Attilio, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio e nominato comandante 49 fanteria, dal 26 agosto 1921. (*R. D.* 7-5-1922).

RAMELLO cav. Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919, ed in lire 12,500, dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio guerra* 162).

COSENTINI cav. Angelo, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,500 dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 14-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio guerra* 182).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 giugno 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale:

(*R. D.* 4-5-1922).

SABETTI Enrico, distretto Sondrio.	Distretto Napoli.
SOLIANI Pilade, 66 fanteria disposizione corpo armata Firenze.	Id. Parma.
RUBINO Samuele, 63 id.	Id. Viterbo.

MAGGIORI.

CHIARAMELLA Cesare di Torquato, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 novembre 1921 e contemporaneamente iscritto nel ruolo degli ufficiali della riserva.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 296).

RACCA Carlo di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1922.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 291).

GIACALONE Francesco di Nicola, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1922.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 295).

I seguenti maggiori, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ciascuno indicata: (*R. D.* 4-5-1922).

D'AQUILA Emilio.	Dal 23 febbraio 1922. Destinato 226 fanteria.
LURIDIANA Antonio.	Dal 18 marzo 1922. Destinato 3 bersaglieri.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 giugno 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale:

(*R. D.* 4-5-1922).

RADOGNA Francesco, in aspettativa per riduzione quadri.	Distretto Roma.
RIPPA Francesco, id. id. id.	Id. Torino.
SCIALPI Alfredo, distretto Taranto.	Id. Gorizia.
MORPURGO Renato, 93 fanteria e comandato corpo centrale divisionale educazione fisica, comando 24 divisione fanteria.	Id. Ancona.

RAFFAELLI cav. Alessandro, maggiore 22 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 25 marzo 1922 (per quattro mesi).
(*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Dct. M.* 7-5-1922).

AFELTRA cav. Cesare, 3 bersaglieri.	Assegnato ufficio ricuperi Padova, il 2 maggio 1922.
CHIARANDA cav. Corrado, 50 fanteria.	Trasferito 89 fanteria.
CHIARAZZO cav. Amedeo, 91 id. assegnato comando scuola militare Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando scuole centrali dal 21 aprile 1922.
CICARELLI cav. Stanislao, 13 id. assegnato commissione requisizione cereali Aquila.	Id. id. id. trasferito 225 fanteria dal 20 aprile 1922.
MUSSO cav. Mario, 5 bersaglieri.	Trasferito 4 bersaglieri e nominato aiutante di campo 1 brigata bersaglieri il 12 aprile 1922.
MUZZIOLI cav. Augusto, 35 id. assegnato tribunale militare Bologna quale giudice supplente.	Cessa di essere assegnato come contro il 7 gennaio 1920.
MUZZIOLI cav. Augusto, 35 id.	Assegnato scuola militare Modena il 5 dicembre 1921.
ROMANO cav. Italo, comando divisione militare Trento.	Destinato 35 fanteria rimanendo assegnato come contro dal 6 febbraio 1921.
RUSCONI cav. Cesare, 46 fanteria, capo centro educazione fisica comando 27 divisione fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare Cagliari il 20 aprile 1922.
SANSONI cav. Raffaele, 44 id.	Id. aiutante di campo brigata Forlì il 9 luglio 1921.
TORTELLA cav. Alfredo, 4 alpini assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 49 fanteria e nominato aiutante di campo brigata Parma il 1 aprile 1922.
SOTTILE cav. Emanuele, 20 fanteria.	Trasferito 67 fanteria.

CAPITANI.

ORLANDINI Riccardo di Baldassarre, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1922.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 203).

STAMPACCHIA Mario di Luigi, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1922.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 207).

SERIO Giuseppe di Carmelo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 281).

BROCATO Vincenzo, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 1 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 30 aprile 1922 ed, a sua domanda, è richiamato in servizio 50 fanteria, dal 1 maggio stesso anno con decorrenza assegni dalla data stessa.
(*R. D.* 4-4-1922).

FASSI Carlo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918 (determinazione Sovrana 8 agosto 1920).
(*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ciascuno indicata: (*R. D.* 4-5-1922).

CALINI Pietro.	Dal 24 marzo 1922. Destinato distretto Brescia.
CORBELLINI Vittorio.	Dal 18 marzo 1922. Destinato 6 alpini.
FRAU Marcellino.	Dal 28 settembre 1921. Destinato 46 fanteria.
LENTI Sebastiano	Dal 19 marzo 1922. Destinato distretto Milano.
ROBBI Umberto.	Dal 2 marzo 1922. Destinato 72 fanteria.

PANARELLO Rosario, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 14 marzo 1922 e destinato distretto Messina. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 giugno 1922:

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 4-5-1922).

COSOMATI Filippo, 39 fanteria.	Distretto Napoli.
SERINO Giacomo, in aspettativa riduzione quadri.	Id. id.

BARBAGALLO Giuseppe, capitano 225 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 gennaio 1922 relativo al suo richiamo dall'aspettativa per riduzione quadri. (*R. D.* 4-5-1922).

SPINELLI Felicetto, capitano 58 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 1 dicembre 1921 (per sei mesi). (*R. D.* 4-5-1922).

CORTESI Marcello, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Il decreto 8 settembre 1921 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 marzo 1921 per un anno. (*R. D.* 4-5-1922).

CIVELLI Giuseppe, capitano 1 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 14 maggio 1921. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ciascuno indicata: (*R. D.* 7-5-1922).

CANTE Stefano.	Dal 13 gennaio 1922. Destinato 225 fanteria.
STORTI Pio.	Dal 3 marzo 1922. Destinato 2 bersaglieri.
CIMMINO Vittorio.	Dal 29 marzo 1922. Destinato 72 fanteria.

GIOVANNINI Ettore, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio guerra* 174).

FORGHIERI Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio guerra* 192).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Del. M.* 7-5-1922).

BASILE Carmelo, 3 fanteria. — Assegnato comando 26 divisione fanteria.
BEVAGNA Arnaldo, 68 id. assegnato 2 distaccamento D. C. A. Milano. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 51 fanteria il 16 aprile 1922.
BORZELLINO Guglielmo, 30 id. — Assegnato quale consegnatario magazzino v. e. ospedale militare principale Napoli.

CANALI Enrico, 48 id. — Trasferito 152 fanteria.
DE APOLLONIA Alberto, 35 id. — Assegnato comando 8 divisione fanteria il 1 luglio 1921.

DE ROCCO Luigi, 90 id. — Trasferito 23 fanteria dal 13 maggio 1922.
DI LORENZO Angelo, 74 id. — Id. 32 id. e assegnato comando 1 divisione alpina il 31 agosto 1921.

DI SPIRITO Alessandro, 69 fanteria. — Trasferito distretto Campagna.
GALFO Orazio, 3 id. — Assegnato comando 26 divisione fanteria.
GATTAGRISA Vincenzo, 49 id. — Trasferito 20 fanteria il 15 febbaio 1921.
GATTAGRISA Vincenzo, 20 id. — Assegnato tribunale militare Bari quale giudice relatore il 7 marzo 1922.

GENNARO Giuseppe, 6 fanteria, giudice supplente tribunale militare Palermo. — Cessa dalla carica controindicata ed è nominato giudice titolare tribunale militare Palermo il 20 aprile 1922.

GENTILE Nicola, 117 id. — Trasferito 58 fanteria il 19 febbraio 1920.
GENTILE Nicola, 58 id. — Assegnato 15 sottocommissione A. M. R. G. aviazione Padova il 1 febbraio 1921.

GENTILE Nicola, 58 id. assegnato sotto commissione A. M. R. G. aviazione Padova. — Cessa di essere assegnato come contro il 16 aprile 1921.
GERVASONI Giorgio, aiutante campo 1 brigata bersaglieri. — Cessa dalla carica controindicata ed è destinato 8 bersaglieri il 12 aprile 1922.
GIARELLI Rinaldo, 62 fanteria. — Trasferito distretto Parma.
INGARGIOLA Pietro, 6 fanteria. — Assegnato comando 25 divisione fanteria.
LUPIS Orazio, distretto Reggio Calabria. — Trasferito 20 fanteria.
MAGGIO Paoluccio, 4 fanteria. — Id. 76 id. dal 1 gennaio 1922.
MAGGIO Paoluccio, 76 id. — Id. 151 id. dal 10 aprile 1922.
MASCIO Vito Gaetano, 51 id. — Id. 23 id. il 28 settembre 1920.
MIRISOLA Salvatore, 86 id. giudice supplente tribunale militare Palermo. — Cessa dalla carica controindicata ed è nominato giudice titolare tribunale militare Palermo il 20 aprile 1922.

MONTALVO Arcangelo, 48 id. — Trasferito 24 fanteria.
NATALE Alberto, distretto Trieste. — Id. distretto Piacenza.
PALOMBO Pietro, 62 fanteria assegnato comando settore Gorizia. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Perugia dal 29 marzo 1922.

PICCINNO Riccardo, 77 fanteria. — Assegnato ufficio ricuperi Padova il 12 aprile 1922.

POLASTRI Ettore, 5 bersaglieri — Id. centro educazione fisica comando 13 divisione fanteria il 30 settembre 1921 .

POMAR Cristoforo, 6 fanteria. — Assegnato comando 25 divisione fanteria.

PREDAZZI Carlo, 12 fanteria	assegnato comando corpo armata Trieste.
RUFFINI Ugo, aiutante campo brigata Forlì.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Mondovì.
SANTOCARLUCCIO Raffaele, 3 fanteria.	Cessa dalla carica controindicata è destinato 44 fanteria ed assegnato comando brigata Forlì quale ufficiale addetto il 9 settembre 1921.
SCHIPANI Antonio, 151 id.	assegnato comando 10 divisione fanteria.
SOLINAS Renato, 151 id. giudice supplente tribunale militare Trieste.	Assegnato comando 26 divisione fanteria. Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 8 fanteria il 2 aprile 1922. Assegnato centro educazione fisica presso comando 10 divisione fanteria quale segretario il 2 aprile 1922.
TIBERIO Nicola, 69 id.	Trasferito distretto Chieti.
ZITTA Alfonso, 7 alpini.	Assegnato quale consegnatario magazzino v. e. deposito detto reggimento.
BORMIDA Adolfo, aiutante campo brigata Parma.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 8, fanteria il 1 aprie 1922.

NELLI Ugo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 12 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria. (*Det. M.* 7-5-1922).

SACCHETTI Renzo, capitano 1 granatieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 7-5-1922).

TENENTI.

I seguenti capitani di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione a fianco di ciascuno indicata entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bolletino: (*R. D.* 24-4-1922).

CRESTI Angelo, 69 fanteria.	65 fanteria assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
JENI Tommaso, distretto Noto.	20 id.

I sottoindicati tenenti di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 e con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 24-4-1922).

ACHENZA Stefano, 3 bersaglieri.	Trasferito arma aeronautica destinato 3 raggruppamento aeroplani da dicognizione.
ASTUTO Girolamo, deposito 75 fanteria.	Id. 57 fanteria.
BAGGIANI Velio, 52 id.	Id. 26 id.
BRACCHI Enrico, deposito 5 alpini.	Id. 5 alpini.
CANDIDO Giuseppe, 36 fanteria.	Id. 36 fanteria.
CAMPANELLI Ugo, 12 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
COPPOLA Pasquale, deposito 92 fanteria.	Id. 92 fanteria.
COSTAGLI Guido, id. 69 id.	Id. 26 id. è assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
DE MASI Antonio, 11 id.	Id. 11 fanteria.
DI PIRAMO Delfo, 83 id.	Id. arma aeronautica destinato 3 raggruppamento aeroplani ricognizione.

FERRANTE Vittorio, deposito bersaglieri Livorno.	Trasferito arma aeronautica destinato deposito aviatori Torino.
FERRARI Saverio, 47 fanteria.	Id. 67 fanteria è assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
GORLANI Quintilio, 225 id.	Id. 26 id.
LIOTTI Giovanni, deposito 41 id.	Id. 42 id.
MARZO Salvatore, id. 67 id.	Id. 67 id.
MOLINO Pietro, 10 bersaglieri.	Trasferito arma aeronautica destinato 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.
NUGNES Ernesto, 1 fanteria.	Id. 1 fanteria.
PAPPALARDO Carmelo, 85 id.	Id. 86 fanteria è assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
PULEO Francesco, 86 id.	Id. 27 id. id. id.
PALMA Luigi, deposito 58 id.	Id. 57 fanteria.
RAVAGLIOLI Aldo, 8 alpini.	Id. 8 alpini.
REVERBERI Antonio, 7 id.	Id. 7 id.
ROMEO Camillo, 6 fanteria.	Id. 27 fanteria.
SANTUCCI Luigi, 51 id.	Id. 51 id.
SCANDALIATO Filippo, 241 id.	Id. 5 id.
SCEMA Ottavio, deposito 24 fanteria.	Id. 24 id.
SICOLO Emanuele, id. 12 bersaglieri.	Id. 12 id.

COPPOLA Carlo di Tommaso, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 14 dicembre 1921.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 293).

ZIBANA Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 2 febbraio 1922 e destinato 2 granatieri.

(*R. D.* 17-4-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ciascuno indicata a datare dal 16 maggio 1922: (*R. D.* 4-5-1922).

GASPARI PELLEI Alberto, 54 fanteria.	Per un anno.
TROPEA Francesco, 34 fanteria.	Per 2 anni.
VASQUES Giovanni, 75 id.	Id. 2 id.

ALTERIO Ettore, tenente complemento. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 ottobre 1921 relativo alla revoca della sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 7-5-1922).

NUZZO Giuseppe, tenente 58 fanteria. — Revocato e onsiderato come non avvenuto il R. decreto 5 marzo 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 7-5-1922).

BIZZARRI Alfredo, tenente 60 fanteria. — Trasferito 76 fanteria, dal 1 maggio 1922.

(*Det. M.* 7-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 7-5-1922).

AIELLO Gaetano, 10 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Cosenza.	Cessa di essere assegnato come contro il 26 luglio 1921.
BARBANO Marcello, 1 granatieri.	Assegnato comando brigata granatieri il 15 luglio 1921.
CACI Salvatore, 5 fanteria.	Trasferito 86 fanteria.

CAPOBIANCO Francesco, 31 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro il 14 luglio 1921.
CARUSO Carlo, 231 id.	Trasferito 82 fanteria il 1 marzo 1919.
CERUTTI Aldo, 6 reparto assalto assegnato comando divisione Verona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 6 alpini il 20 novembre 1921.
COSTANTINI Aristide, 91 fanteria.	Assegnato direzione rifornimenti e ricuperi materiale Torino il 28 agosto 1919.
COSTANTINI Aristide, 91 id. assegnato direzione rifornimenti e ricuperi materiali Torino.	Cessa di essere assegnato come contro il 1 maggio 1922.
CURADI Vittorio, 11 fanteria.	Trasferito 30 fanteria.
FARINA Pietro, 81 id. assegnato Ministero guerra.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 18 fanteria il 12 novembre 1919.
FARINA Pietro, 18 id.	Trasferito distretto Trento il 1 aprile 1922.
FAVI Pietro, 44 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino presidio Pavia il 25 ottobre 1921.
FAVI Pietro, 44 id. assegnato quale consegnatario magazzino presidio Pavia.	Cessa di essere assegnato come contro il maggio 1922.
GENNERO Giovanni, 14 id. assegnato C. R. C. Foggia.	Id. id. id. il 10 febbraio 1921.
GENNERO Giovanni, 14 id.	Assegnato centro automobilistico Bari il 21 maggio 1921.
GIULIANI Sabatino, 74 id.	Id. direzione commissariato militare Pola il 14 ottobre 1921.
GIULIANI Sabatino, 74 id. assegnato commissariato militare Pola.	Cessa di essere assegnato come contro il 15 maggio 1922.
GRAMAZIO Guido, 19 id. assegnato commissione requisizione cereali Cosenza.	Id. id. id. dal 2 dicembre 1921.
MARINO Giovanni, 24 fanteria.	Trasferito 18 fanteria.
MERENDA Ottaviano, 31 id. assegnato commissione requisizione cereali Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro il 1 dicembre 1921.
MONTEFUSCO Tommaso, 32 id. assegnato sottufficio munizioni Pieve Cadore.	Id. id. id. il 6 gennaio 1921.
PEDACI Vincenzo, 69 id.	Trasferito 44 fanteria.
RICEVUTI Olindo, 483 compagnia mitragliatrici.	Id. deposito Torino est il 24 febbraio 1918.
RICEVUTI Olindo, deposito fanteria Torino est.	Id. 64 fanteria il 19 ottobre 1919.
ROVELLI Severino, 91 id.	Assegnato direzione arsenale costruzione artiglieria il 17 ottobre 1919.
ROVELLI Severino, 91 id. assegnato direzione arsenale costruzione artiglieria.	Cessa di essere assegnato come contro il 1 maggio 1922.
SANTILLI Guido, 5 id.	Trasferito 6 alpini.
SPANDRE Giacomo, 30 reparto assalto.	Id. 9 id. il 1 luglio 1921.
SPANDRE Giacomo, 9 alpini.	Id. 3 alpini il 7 aprile 1922.
TROTTA Domenico, personale governo stabilimenti militari pena.	Trasferito 88 fanteria.
UCCI Osvaldo, 84 fanteria.	Id. 25 id. il 15 agosto 1920.
UNIA Pietro, 34 id.	Id. 1 alpini il 23 agosto 1921.
ZOCCO Calogero, 91 id.	Id. 81 fanteria il 20 novembre 1920.

MAGLIANO Riccardo, tenente 15 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 7 aprile 1922. (*Det. M.* 7-5-1922).

PODIO Gennaro, tenente 82 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 7 aprile 1922. (*Det. M.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONE

ALTERIO Ettore, tenente 6 fanteria. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dal 25 settembre 1921 perchè passato nel corpo della R. guardia per la P. S. con decreto 29 dicembre 1921.

Sottotenenti.

LOLLAI Giuseppe, sottotenente complemento deposito 45 fanteria. — E' nominato sottotenente in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 e con riserva d'anzianità assoluta e relativa è destinato 45 fanteria che dovrà raggiungere entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino). (*R. D.* 24-4-1922).

I seguenti sottotenenti di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenizale 1293 del 22 agosto 1915 con l'anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa :

(*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità assoluta dal 1 giugno 1918:

D'ANGELO Luigi, 57 fanteria. | Destinato come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Iaccarino* Ugo.

Con anzianità assoluta dal 1 febbraio 1919:

MASCIO Mario, deposito 35 fanteria. | Destinato 35 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Garzia* Mario.

Con anzianità assoluta dal 1 aprile 1919:

RAINONE Attilio, deposito 21 fanteria. | Destinato 21 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *De Gioannis* Edoardo.

VOLLARO Girolamo, sottotenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 15 febbraio 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 4-5-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenenti colonnelli.

CARLETTI cav. Guido, tenente colonnello scuola applicazione cavalleria. — Incaricato delle funzioni di comandante in 2 della scuola suddetta.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 133).

CAPITANI.

VIDETTA Pasquale, capitano in aspettativa di un anno dal 2 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 2 marzo 1922.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 22).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 7-5-1922).

LOMAGLIO Francesco, capitano reggimento cavalleggeri Monferrato.	Trasferito distretto Bari.
GUIDA Guido, capitano reggimento cavalleggeri Firenze.	Id. reggimento Genova cavalleria.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono dispensati dal servizio attivo permanente, a loro domanda, ed inscritti con il loro grado con l'anzianità sottonotate nei ruoli degli ufficiali di complemento arma stessa ai sensi dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 aprile 1922:
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 313).

Con anzianità 21 *luglio* 1916:

SBRISCIA FIORETTI cav. Antonio, reggimento cavalleggieri di Monferrato.

Con anzianità 1 *agosto* 1916:

BELLONI Giovanni, reggimento cavalleggeri di Alessandria.

ESCLAPON Riccardo Salvatore, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato, d'autorità, a disposizione Ministero colonie, dal 16 gennaio 1922.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 134).

GUZZI Giovanni, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Richiamato in servizio effettivo dal 31 gennaio 1922 con anzianità assoluta e relativa sospesa, con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.
(*R. D.* 19-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 21).

I seguenti tenenti sono assegnati Ministero guerra dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*Det. M.* 7-5-1922).

CARACCIOLO Giulio, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Dal 28 luglio 1921. Determinazione omessa anno 1921.
MEMMO Giorgio, reggimento cavalleggeri di Novara.	Dal 3 agosto 1921. Determinazione omessa anno 1921.
TANI Ermo, reggimento Savoia cavalleria.	Dal 20 aprile 1922.
VALLETTA cav. Aristide, reggimento cavalleggeri di Novara.	Dal 20 id. 1922.

D'ALESSANDRO Alfredo, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato ed assegnato 15 squadriglia autoblindo quale comandante, dal 28 giugno 1921. (*Del. M.* 7-5-1922).

SOTTOTENENTI.

ANNIBALLO Vincenzo, sottotenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Promosso tenente arma stessa con anzianità 1 febbraio 1917, con riserva di anzianità relativa e destinato predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *Bisogni* cav. Terzo.

(*R. D.* 19-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 20).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio effettivo, dal 1 aprile 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 74).

OPPIZZI cav. Carlo.	3 pesante campale.
RANELLETTI cav. Anacleto.	11 id. id.

ARCUCCI cav. Cesare, maggiore. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 171).

RODRIGUEZ cav. Arturo, maggiore 4 costa assegnato 1 sottocommissione alienazione materiali residuati guerra — Cessa assegnato come sopra, dal 1 febbraio 1921 e dalla stessa data assegnato scuola allievi ufficiali e sottufficiali corpo armata Milano (determinazione omessa anno 1921). (*Del. M.* 7-5-1922).

GIOVANELLI cav. Vittorio, maggiore 23 campagna assegnato comando corpo armata Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 campagna. (*Del. M.* 7-5-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Del. M.* 7-5-1922).

RODRIGUEZ cav. Arturo, 4 costa assegnato scuola allievi ufficiali e sottufficiali corpo armata Milano.	Cessa assegnato come contro ed assegnato comando artiglieria corpo armata Milano.
D'AMORE cav. Mario, 16 campagna assegnato corpo armata Milano (ufficio precettazione quadrupedi.	Id id. id. scuola allievi ufficiali e sottufficiali corpo armata Milano.
PIOLA cav. Stefano, 1 montagna.	Assegnato ufficio del generale di artiglieria a disposizione per ispezioni.
GRASSI cav. Enrico, 5 pesante.	Collocato fuori quadro e destinato centro automobilistico Verona.

CAPITANI.

BECCARIA INCISA nob. dei conti di Grognardo e di S. Stefano Belbo e dei signori di Camo Luigi, capitano 23 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 16 marzo 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento artiglieria ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 luglio 1919 e destinato per mobilitazione 11 pesante campale.

Seguirà nel ruolo il capitano *Vagnone* Uberto.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 311).

I seguenti capitani di artiglieria in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 1 aprile 1922 e con le destinazioni per ciascuno a fianco indicate:

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registor* 230, *foglio* 79).

CALVANESE Giovanni.	7 pesante campale.
CIATTO Espero.	23 campagna.
FARACI Gaetano.	3 pesante.
LOLLI Giuseppe.	1 id.
DEBENEDETTI Umberto.	2 id.
FRONCIA Cicito.	Accademia militare.
ROSSI Silvio.	1 pesante.
CICCO DI COLA Riccardo.	12 pesante campale.
RAPICAVOLI Carmelo.	5 pesante.
PERSIA Raffaele.	14 campagna.
ZAMPINI Fulgenzio.	1 pesante.

FUSCO Casimiro, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi per motivi speciali, dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 79).

TESSIORE Alberto, capitano 3 pesante (assegnato direzione servizi armamento aeronautico). — Collocato dal 22 febbraio 1922 in aspettativa per sospensione dall'impiego ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 24).

GIGLIOLI Mario, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918 (determinazione Sovrana 8 agosto 1920). (*R. D.* 24-4-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

MOSSO Eleuterio, 6 campagna.	Destinato 1 raggruppamento aeroplani da caccia.
ROY Enrico, 3 costa.	Id. 1 id. id. id.
LANCIANI Ettore, 13 campagna assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 3 id. id. da ricognizione cessando assegnato come contro.
PORCELLI Vittorio, 5 pesante campale.	Id. 3 id. id. id.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 7-5-1922).

GHIONE Giuseppe, 7 pesante campale.	Trasferito 11 pesante campale.
MARCOLIN Guido, 3 montagna.	Id. 17 campagna.
TOSCANO Bruno, 10 campagna.	Id. 13 pesante campale.
MIRIANO Giovanni, 3 pesante.	Id. 12 campagna.
IZZI Annibale, 1 pesante campale.	Id. 10 id.
AVIO Igino, 6 id. id.	Id. 2 pesante.
BARTOLANI Giuseppe, 1 campagna.	Id. 7 pesante campale.

TENENTI.

ROTA Guglielmo, tenente 3 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 21 dicembre 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria, ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806 dal 16 aprile 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *De Meo* Gaetano.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 300).

FAGNA Vittorio di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 23 settembre 1921.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 202).

LAURO GROSSO Umberto, tenente 9 pesante campale. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 26 giugno 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 16 aprile 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Protario* Mattia.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 312).

TACCHI Mario, tenente 8 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 27 luglio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 16 aprile 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Traversi* Guido.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 312).

STAVRO Michele Giorgio, tenente in aspettativa per motivi speciali (distretto Trieste). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 31 maggio 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 9 aprile 1922 e destinato per mobilitazione 4 campagna.

Seguirà nel ruolo il tenente *Ghelfi* Francesco.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 312).

PAPASOGLI Ercole, tenente 15 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria, ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 aprile 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Vagliasindi* Pietro.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 300).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 7-5-1922).

PALA Eugenio, 7 campagna.	Trasferito 3 campagna.
CALVANI Nicola, 7 id.	Id. 23 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 7-5-1922).

BIROLI Massimiliano, 1 montagna assegnato 5 autocentro. — Trasferito 2 montagna cessando assegnato come contro.

BARBI Ubaldo, direzione artiglieria Roma assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno. — Cessa assegnato come contro.

BOSIO Giovanni, tenente reggimento a cavallo. — Trasferito reggimento misto autoportato continuando nell'attuale servizio. (*Det. M.* 7-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

Colonnelli.

CAFFO cav. Aventino, colonnello in aspettativa per motivi speciali di sei mesi dal 16 ottobre 1921 (R. decreto 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 aprile 1922 e richiamato in servizio dal 17 aprile detto con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e collocato a disposizione.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 25).

Tenenti colonnelli

RODOLFO MASERA cav. Pompeo, tenente colonnello in aspettativa di un anno dal 6 maggio 1921 per motivi speciali (R. decreto 9 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 6 maggio 1922.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 25).

Capitani.

SERAFINI Antonio, capitano in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 1 aprile 1921) distretto Venezia. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 detto mese con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e destinato 4 genio.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 25).

PACIFICI Dante, capitano direzione genio Roma, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito al 5 genio. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 7-5-1922).

Tenenti.

DACCO' Tito, tenente in aspettativa di 24 mesi dal 1 marzo 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 25 aprile 1920 e 5 maggio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 25).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Tenenti colonnelli.

MARAZIO Annibale, tenente colonnello distretto Gorizia. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 giugno 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Gorizia, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 4-5-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

FIORENZA Fernando, capitano medico in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 26 maggio 1921 ed assegnato ospedale militare principale Bologna.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 99).

CIPOLLINI Ulisse, capitano medico 12 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 25 agosto 1021.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 99).

TATARELLI Luigi, capitano medico fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (comandato ospedale militare succursale Caserta). — Rientra nei quadri dal 28 luglio 1921 e destinato ospedale militare succursale Caserta.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 99).

GRIFI Vincenzo, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 15 luglio 1920. — Richiamato in servizio dal 15 marzo 1922 e destinato ospedale succursale Ancona (comandato collegio medico 1 grado Ancona). (*R. D.* 7-5-1922).

TENENTI.

FISCHETTI Giuseppe, tenente medico 5 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 5 settembre 1021.

(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 99).

AONDIO Manlio, tenente medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi 22, dal 16 settembre 1920.

(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 290).

FISCHETTI Giuseppe, tenente medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 5 settembre 1921. — Richiamato in servizio dal 5 marzo 1922 e destinato 93 fanteria. (*R. D.* 7-5-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

PATTINI cav. Primo, colonnello commissario. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 163).

MAGGIORI.

GIANNELLI cav. Agostino, maggiore commissario. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 192).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

TIMOSSI Alfredo, tenente colonnello sussistenza ora in posizione ausiliaria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 165).

PRIMI CAPITANI.

GRASSI cav. Giuseppe, primo capitano sussistenza ora in posizione ausiliaria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 9200, dal 16 ottobre 1920.
(*D. M.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 165).

CAPITANI.

ROMANINI Alfredo, capitano sussistenza. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 165).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

ZANZI cav. Arturo, tenente colonnello amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 13 aprile 1922.
(*R. D.* 24-4-1922).

MAGGIORI.

VILLA cav. Paolo, maggiore amministrazione ospedale militare Roma. — Promosso tenente colonnello, con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 250).

PRIMI CAPITANI.

RIVALTA Adolfo, primo capitano amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 24-4-1922).

CAPITANI.

BELLUCCIO Edoardo, capitano amministrazione 6 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 15 aprile 1922. (*Det. M.* 7-5-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

FICOLA Giovanni, tenente veterinario in aspettativa di quattro mesi dal 22 dicembre 1921 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 22 aprile 1922.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 78).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

FRASCA prof. dott. cav. uff. Carlo, primo segretario. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'istruzione. (*R. D.* 6-4-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

FRANCESETTI DI MEZZENILE nob. dei conti cav. Giulio, capotecnico capo arsenale costruzioni artiglieria Torre Annunziata (Napoli). — Trasferito laboratorio precisione. (*Det. M.* 7-5-1922).

SGUAZZINI Carlo, capotecnico direzione artiglieria Brescia. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Det. M.* 7-5-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

DE VIVO cav. Salvatore, archivista corpo armata Napoli, in aspettativa per infermità, dal 1 aprile 1920. — Richiamato in servizio dal 1 aprile 1922, con lo stipendio annuo di L. 6800.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 75).

PICCINI Ettore, archivista distretto Alessandria, in aspettativa per infermità, dal 25 marzo 1921. — Richiamato in servizio dal 1 aprile 1922, con lo stipendio annuo di L. 5200.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1912 - *registro* 236, *foglio* 74).

MAIOCCO Giuseppe, archivista 9 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 aprile 1922, con l'assegno annuo di lire 3640.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 72).

FANELLI Vitantonio, applicato direzione artiglieria Torino. — Concesso l'assegno personale annuo di lire 1000.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 73).

DURELLI Pietro, applicato 6 pesante, in aspettativa per infermità dal 16 agosto 1921. — Richiamato in servizio dal 1 febbraio 1922, con lo stipendio annuo di lire 4500, destinato distretto Venezia.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 71).

SANDRI Abner, archivista 2 fanteria. — Trasferito ufficio personale militari vari (comandato Ministero guerra). (*Det. M.* 11-5-1922).

TIRABOSCHI Alfredo, archivista 54 fanteria. — Trasferito 4 alpini, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 11-5-1922).

MANFERRARI Umberto, archivista divisione Bologna. — Trasferito ospedale Bologna. (*Det. M.* 11-5-1922).

ANDREOLI Azelio, applicato direzione commissariato Verona. — Trasferito direzione artiglieria Verona. (*Det. M.* 11-5-1922).

LUCA' Giuseppe, applicato scuola guerra. — Trasferito distretto Catania. (*Det. M.* 11-5-1922).

SEBASTIANI Gonippo, archivista distretto Trieste. — Trasferito sezione commissariato Pola. (*Det. M.* 11-5-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

AMATO Sebastiano, primo ufficiale d'ordine 3 deposito zappatori e telegrafisti. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 aprile 1922, con l'assegno annuo di lire 3340.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 76).

LEONE Liberatore, ufficiale d'ordine 40 fanteria. — Trasferito distretto Macerata.

(*Det. M.* 11-5-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DE BONO cav. Emilio, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 178).

COCO cav. Francesco, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 179).

ZACCONE cav. Vittorio, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 180).

VERDINOIS cav. Guglielmo, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 18200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 392).

ANGELOZZI cav. Camillo, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 17.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 18.200, dal 1 settembre 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 393).

MAGGIOTTO cav. Giovanni, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 17.500, dal 1 maggio 1919, ed in lire 17.500, dal 22 maggio 1920.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 391).

MAGGIORI GENERALI.

CALDERARA cav. Guglielmo, maggiore generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921 per anzianità di servizio, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 233).

ROSSETTI cav. Gaetano, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 390).

PIRRO cav. Egidio, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 391).

BRIGADIERI GENERALI.

CALLIGARIS cav. Luigi, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 181).

BOCCACCI cav. Giorgio, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 177).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FRANCO cav. Antonio di Domenico, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 28 maggio 1921.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 286).

GALIANI cav. Pasquale, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.
(*R. D.* 17-4-1922).

LEDDA cav. Achille, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 185).

LAPI cav. Umberto, colonnello. — Lo stipendio annuo, nel grado di tenente colonnello, è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 173).

MAGGIORI.

CURTI Romildo di Romano, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 25 gennaio 1921.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 285).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

FAZIO cav. Mario, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 380.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

DE BONIS cav. Ulrico, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 agosto 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 262.

MASI cav. Eduardo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 agosto 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 193.

LO PIANO cav. Gaetano, colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 194).

PICOZZI cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 261).

TENENTI COLONNELLI.

BELLOFATTO cav. Vittorio Emanuele, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 192).

BEDUSCHI cav. Garibaldi, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 26 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 25-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 189).

NOTARBARTOLO cav. Rodrigo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 23 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 188)

RAZETTI cav. Pilade, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 28 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 190).

RIPPA-BONATI cav. Luigi, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 6 gennaio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 191).

MAGGIORI.

CALLORI DI VIGNALE cav. Giovanni, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Casale a quello di Pisa.

(*Det. M.* 7-5-1922).

(RUOLO TECNICO)

TENENTI GENERALI.

VALENTINI cav. Arturo, tenente generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 17,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 395).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

DI STEFANO cav. Raffaele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo, nel grado di maggiore, è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229 - *foglio* 183).

DI STEFANO cav. Raffaele, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 1 agosto 1921 col quale si fissava al nominato ufficiale lo stipendio annuo di lire 11,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229 - *foglio* 183).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

MESSEROTTI BENVENUTI dottor Giuseppe di Giuliano, tenente colonnello medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1922.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 288)

LITTARDI cav. Nicolao, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919, senza limitazione.

(*D. M.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922, *registro* 229, *foglio* 175)

MAGLIOLI cav. Antonio, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale, distretto Milano dal quale riceverà gli assegni di posizione ausiliaria speciale.

(*Del. M.* 12-5-1922)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

MAGNANI cav. Riccardo, tenente colonnello commissario distretto Genova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,500 dal 24 marzo 1920, ed in lire 11,500, dal 16 giugno 1921.

(*D. M.* 20-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 164)

ROSSI cav. Antonio, tenente colonnello commissario distretto San Remo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 190)

MAGGIORI.

CORTESE Nicola di Matteo, maggiore commissario. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1922.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 287)

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

FIORE Andrea, tenente colonnello sussistenza distretto Messina. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 186)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

SCALCINO Enrico, maggiore amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,600, dal 1 settembre 1919.

(*D. M.* 1-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 167)

PRIMI CAPITANI.

GRIGNOLIO Andrea, primo capitano amministrazione distretto Casale Monferrato. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200, dal 16 novembre 1920

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 388).

TRIPAGGI Eugenio, primo capitano amministrazione distretto Alessandria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200, dal 16 marzo 1921.

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 387).

COSENA Mario, primo capitano amministrazione distretto Siena. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200, dal 16 gennaio 1921.

(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 389).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

MATRANIA Giuseppe, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza della determinazione Sovrana 3 giugno 1918. (*R. D.* 24-4-1922).

NOTIFICAZIONE

BEVILACQUA Cesare di Luigi, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 aprile 1922.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori in applicazione dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 20 ottobre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

FOLLI Francesco, distretto Milano, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il maggiore *Biserni* Camillo.

Con anzianità 24 novembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

AFAN DE RIVERA Rodrigo, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il maggiore *Giustolisi* Vittorio.

DE LUCA Domenico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 27-11-1921).

DE SIMONE Vincenzo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze (*R. D.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONI

BONAVOLTA Edoardo di Filippo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 luglio 1919.

SCUNIO Edilio di Domenico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 settembre 1921, perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

RUBERTO Michele di Alfonso, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1922.

TURTURICI Antonino di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 30 luglio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 dicembre 1921.

BASSI Giulio di Benedetto, capitano — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 aprile 1922.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 30 *novembre* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

ANGELO Giuseppe, distretto Trapani, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il capitano *Deleo* Alfonso

Con anzianità 31 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

SIMEONI Giovanni, distretto Napoli, deposito Avellino.	Seguirà nel ruolo il capitano *Banchiero* Oreste.
CHIECO Mario, id. Chieti, id. Palermo C.	Id. id. id. *Barbero* Mario.
TRIPPUTI Luigi, id. Barletta, id. Ravenna.	Id. id. id. *Pontiggia* Ambrogio.

Con anzianità 13 *ottobre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1918:

RIGAMONTI Mario, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il capitano *Miorini* Angelo.

Con anzianità 24 *novembre* 1918 *e decorrenza ssegni dal* 1 *dicembre* 1918:

GHIGLARDI Edoardo, distretto Torino, deposito 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Rovelli* Adolfo.

I seguenti tenenti già in S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 4-5-1922)

Con anzianità 31 ottobre 1917:

CASSINI Secondo, deposito trupppe Tripolitania.	Seguirà nel ruolo il capitano *Malesani* Livio.
FINI Ugo, id. Salerno C.	Id. id. id. *Bignola* Giovanni.
PETROSINO Antonio, id. Livorno.	Id. id. id. *Nero* Antonio.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 29 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

INTRITO Domenico, distretto Lecce, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il capitano *Albini* Vittorio.

Con anzianità 30 dicembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1918.

SIGNORELLI Silvio, distretto Novara, deposito Salerno C.	Seguirà nel ruolo il capitano *Pinelli* Mario

Con anzianità 29 gennaio 1918 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

VASSALLO Mario, distretto Genova, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Righetti* Alfredo.
BARILA' Domenico, id. Reggio Calabria, id. Genova.	Id. id. id. *Randaccio* Claudio.

Con anzianità 15 settembre 1920:

DE SANCTIS Michele, distretto Roma, deposito Frosinone.	Seguirà nel ruolo il capitano *Acquasciati* Bartolomeo.

Con anzianità 10 ottobre 1920:

DELLA LONGA Attilio, distretto Milano, deposito 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Bado* Bartolomeo.

ALBANESE Benedetto, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 24-4-1922).

SCARSELLA Pietro, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 24-4-1922).

MARULLI Arturo, tenente distretto Napoli, deposito Sacile. — L'anzianità del suddetto ufficiale viene rettificata e riportata dal 21 dicembre 1916 al 27 luglio 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Aymerich* Emanuele. (*R. D.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONI.

BRENNA Enrico di Michele, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 26 febbraio 1917, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

VONA Vittorio di Nazzareno, tenente. — Già in congedo temporaneo dall'8 agosto 1918, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

PUGLIESE Giuseppe di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

PANCERA Alberto di Alessandro, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 dicembre 1919, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

GAMBINO Carmelo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 giugno 1922.

MASSAI Antonio di Federico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 giugno 1922.

VALLANA Federico di Bartolomeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di due anni a decorrere dal 20 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dall'8 maggio 1920.

BOLOGNA Clemente di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 22 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 18 settembre 1919.

RASTELLI Giovanni di Andrea, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 settembre 1919.

VENTURINI Giuseppe di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 12 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 luglio 1920.

DE GRANDIS Mario di Guseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876 dal 7 marzo 1920.

VELONA' Antonino di Leone, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre, a decorrere dal 25 giugno 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876 dal 13 luglio 1919.

MALATITA Spartaco di Cataldo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 ottobre 1920.

CAVALLOTTO Pietro di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 1 a decorrere dal 9 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 870, dal 15 giugno 1920.

MARINI Francesco Giuseppe di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 5 maggio 1920.

DALMASSO Giuseppe fu Giacomo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 26 ottobre 1919.

DOZIO Gaetano di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 10 settembre 1919.

ZARBO Francesco di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 26 giugno 1920.

D'ELISI Francesco di Alfonso, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 13 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 aprile 1921.

VALLONE Giuseppe di Agostino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 24 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 10 giugno 1920.

TADDONIO Tommaso di Emanuele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

TORNAGHI Pietro di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 novembre 1920.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 4-5-1922)

Con anzianità 2 marzo 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

PICCIARELLI Domenico, distretto Taranto, deposito Taranto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zucchi* Guido.

Con anzianità 31 agosto 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

AGNELLO Antonio, distretto Siracusa, deposito Salerno C.	Seguirà nel ruoloil tenente *Pallestrini* Ernesto.

Con anzianità 25 febbraio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

CIRILLO Ferruccio, deposito Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Muller Michelli* Edoardo.
BONATTI Carlo Antonio, distretto Mantova, deposito Firenze S-E.	Id. id. id. *Alessandri* Gabriele.
L'OCCASO Gaetano, id. Castrovillari, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Inglima* Alfredo.
CIACCIO Giovanni, deposito Cosenza.	Id. id. id. *Riva* Luigi.

Con anzianità 27 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

BERTOLOTTI Francesco, deposito Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cavacchini* Innocente.

Con anzianità 16 agosto 1917 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

MARCONATO Giuseppe, distretto Treviso, scuola motoaratura Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Castriota* Lorenzo.

Con anzianità 16 settembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

GENOVESE Mario, deposito 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bianchi* Luigi.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

CARDONE Alberto, distretto Foggia, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mercati* Giovanni.
ANTONUCCI Riccardo, id. Napoli, id. Monza.	Id. id. id. *Spotorno* Giov. Battista.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

CRISPINO Vincenzo, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tallarico* Giuseppe.
TODESCO Alberto, id. Torino, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Saladino* Salvatore.

Con anzianità 9 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

ZIGIOTTI Giuseppe, distretto Sacile, deposito Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Casalegno* Ludovico.

Con anzianità 15 aprile 1918 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1918:

BERTUZZI Giovanni, deposito Siena.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ferreri* Attilio.

Con anzianità 15 maggio 1918 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1918:

FAVILLI Giuseppe, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vitellozzi* Giuseppe.

Con anzianità 21 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

TURILLAZZI Ferdinando, (B) distretto Roma, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Siniscalchi* Francesco.
MIGNI RAGNI Domenico, id. Perugia, id mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Izzi* Antonio.
GRANATA RENDE Gaetano, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. id. id. *Simonetti* Emilio.

Con anzianità 8 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

DI DONNA Fernando, distretto Bari, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zanella* Jago.
FUSCO Vincenzo, id. Napoli, id Roma nord est.	Id. id. id. *Marzullo* Antonio.

Con anzianità 22 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

CAPECE GALEOTA Giuseppe, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gritti* Luigi.
GENTILE Emanuele (B) id. Catania, id. Roma.	Id. id. id. *Berti Ceroni* Paolo.
STAGNI Mario, id. Torino, id. Salerno S.	Id id. id. *Mazzano* Gabriele.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

DI PIAZZA Giovanni, (B) deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piras* Raffaele.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

GRAZZINI Leone, distretto Firenze, deposito Bergamo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Minetto* Giuseppe.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

SETTIMI Renato, distretto Roma, deposito Roma S. ov.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cerchi* Domenico
FERRUTA Felice, id. Verona, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Lucente* Luca.
COSENTINO Mario, id. Messina, id. Piacenza ovest.	Id. id. id. *Pugliasi* Michele.
FRASCA Donato, id. Avellino, id. Udine.	Id. id. id. *Sabatino* Guglielmo.
CARBONELLI Raffaello, id. Roma, id. Napoli sud.	Id. id. id. *Monsi* Eugenio.

Con anzianità 1 *giugno* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

FERRARIS Carlo, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Maria* Giacomo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 21 *gennaio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MAXIA Ottorino, distretto Cagliari, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Motta* Giovanni.

Con anzianità 15 *luglio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1917:

ATTIANESE Francesco, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Osella* Angelo

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

GIANNUZZI Ugo, distretto Lecce, deposito Roma sud ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Veleggia* Angelo.

Con anzianità 1 *marzo* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

CONTE Spartaco, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il tenente *Forcella* Francesco.

Con anzianità 15 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1918:

UZIEL PERERA Umberto, deposito Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Albanese* Vincenzo.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

LOMBARDINI Camillo, (B) distretto Livorno, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Isola* Emanuele.

Con anzianità 21 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MICHELAZZI Mario, distretto Padova, deposito Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bonaveri* Gilberto.
RAMARINI Giulio, id. Roma, id. Frosinone.	Id. id. id. *Costa* Vincenzo.
SANTAMARIA Ambrogio, id. Milano, id. Udine.	Id. id. id. *Poggi* Pietro.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

SORBELLO Leonardo, distretto Catania, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zetti* Angelino.

Con anzianità 15 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

GOVONI Roberto, distretto Venezia, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lendini* Giuseppe.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

CASTELNUOVO Adeodato, distretto Messina, deposito Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scarnati* Biagio.
AMBROSINI Michele, deposito Napoli sud.	Id. id. id. *Flores* Riccardo.
MAZIO Giuseppe, distretto Mantova, deposito Perugia.	Id. id. id. *D'Angelo* Nicola.

Con anzianità 22 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

SILVESTRI Torquato, distretto Roma, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ferrucci* Giuseppe.

Con anzianità 15 luglio 1919 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1919:

MILELLA Raffaele, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Franciosi* Donato.

Con anzianità 15 settembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1919:

BARLESI Armando, (B) deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Grazia* Giuseppe.

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

CICCHETTI Loris, deposito Roma N. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tozzi* Vincenzo.
DE CICCO Vincenzo, distretto Potenza, deposito Verona Ve.	Id. id. id. *Nicolai* Alfredo.
TORTORA Domenico, (B) id. Barletta, id. Barletta.	Id. id. id. *Farlone* Lino.
CAMMAROTA Ettore, id. Potenza, id. Potenza.	Id. id. id. *Sisci* Antonino.
NICOLOSI Antonio, id. Catania, id Taranto.	Id. id. id. *Germano* Matteo.
GIORDANO Raffaele, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. *Graziani* Romeo.
NOZZOLINO Enrico, id. Napoli, id. Parma sud ovest.	Id. id. id. *Canonichetti* Giuseppe.
ALFIERI Ciro, id. Avellino, id. Verona vi.	Id. id. id. *Leardi* Fulvio.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

FERRANTE Carlo, (B) distretto Voghera, deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marsiglio* Giuseppe.
DE SANTIS Agostino, id. Castrovillari, id. Torino.	Id. id. id. *Coppola* Federico.
GARBAGLIA Silvestro, (B) id. Firenze, id. Livorno.	Id id. id. *Lavezzari* Camillo.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

VANNI Paolo, deposito 7 alpini.	Precederà nel ruolo il tenente *Giancio* Renato.
PETRALLI Aldo, distretto Pistoia, deposito Pisa.	Seguirà nel ruolo id. id. *Minelli* Matteo.
CASALINO Ciro, id. Napoli, id. mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Frega* Giuseppe.
SOTTANIS Giuseppe, id. Genova, id. Firenze nord ovest.	Id. id. id. *Quercioli* Ferdinando.
MONACO Giovanni, id. Caserta, id. Caserta.	Id. id. id. *Capurro* Francesco
SAGONE Giuseppe, id. Siracusa, id. Benevento.	Id. id. id. *Gazzano* Vitorio.
LIPPOLIS Antonio, id. Lecce, id. 4 alpini.	Id. id. id. *Pulcini* Domenico.
CELLA Vincenzo, id. Napoli, id. Potenza.	Id. id. id. *Cominotti* Giovanni.
STANCAPIANO Giovanni, id. Palermo, id. Belluno.	Id. id. id. *Punzi* Giovan Battista.

Con anzianità 16 marzo 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

PASTORELLI Gaetano, distretto Caltanisetta, deposito Firenze sud est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scandagliato* Filippo.

Con anzianità 3 aprile 1920 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

NISTRI Giovanni, distretto Roma, deposito Roma sud ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cantone* Sebastiano.
GARATTI Celso, id. Roma id. Perugia.	Id. id. id. *Cocco* Mario.
CALANDRA Giovanni, id. Catania, id. Cosenza.	Id. id. id. *Aquiletta* Giovanni.
PEREZ DE VERA Francesco, id. Napoli, id. Benevento.	Id. id. id. *Spera* Andrea.
SICILIANI Carmelo, id. Reggio C. id. Potenza.	Id. id. id. *Marconi* Dino.
DONNINI Attilio, id. Arezzo, id. Frosinone	Id. id. id. *Donadeo* Oreste.

Con anzianità 15 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

ANASTASI Mario, distretto Roma, deposito Roma nord est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marlini* Mario.

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

PAOLUCCI Dario, distretto Venezia, deposito Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tempesta* Filiberto.
FLACCOMIO Edoardo, id. Palermo, id. Napoli nord.	Id. id. id. *Corradini* Riccardo.
LA TORRE Renato, id. Foggia, id. Macerata.	Id. id. id. *Scolli* Francesco.

Con anzianità 25 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

ZURLO Enrico, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stanchi* Felice.
FERRARA Giovanni, id. Napoli, id. Nocera.	Id. id. id. *Guala* Giustino.
D'ALESSANDRIA Gaetano, id. Castrovillari, id. Cosenza.	Id. id. id. *Savino* Giuseppe.
LAMORGESE Agostino, id. Bari, id. Arezzo.	Id. id. id. *Mariani* Giacinto.

Con anzianità 12 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

LIPPI Guido, distretto Siena, deposito Roma, sud ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Censo* Corrado.
BRACA Gaetano, id. Perugia, id. Perugia.	Id. id. id. *Pugliesi* Vincenzo.
FRANCI Angelo, id. Siena id. Udine.	Id. id. id. *Marelli* Annibale.

Con anzianità 28 agosto 1920 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

BRUNETTI Bruno, deposito granatieri Parma.	Precederà nel ruolo il tenente *Gualdi* Tiberio

Con anzianità 28 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

MONACO Ugo, distretto Varese, deposito Novara V. sud.	Precederà nel ruolo il tenente *Mosca* Stanislao.
RUSSO Romolo, (B) id. Roma, id. Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Matteis* Filippo.
PIRAS Ottorino, (B) id. Sassari, id. Livorno.	Id. id. id. *Nocentini* Mario.
NERI Silvio, id. Massa, id. Pistoia.	Id. id. id. *Chiarelli* Luigi.
ARATA Enrico, id. Roma, id. Roma sud ovest.	Id. id. id. *Bertocchi* Mario.
LO MONACO Alberto, id. Caltanisetta, id. Caltanisetta.	Id. id. id. *Garibaldi* Luigi.
CASTELLUCCI Esidio, id. Benevento, id. Benevento.	Id. id. id. *Lupo* Gaetano.
CELLETTI Arturo, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. *Grazzini* Roberto.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

ROMANINI Gasparre, distretto Pesaro, deposito Fano.	Precederà nel ruolo il tenente *Maderva* Giovanni.
VOLPE Michele Rubes, id. Campagna, id. Napoli nord.	Seguirà id. id. *Rizzo* Cesare.
FRANCHINI Nello, (B) id. Lucca, id. Livorno.	Id. id. id. *Rizzo* Cesare.

VITIELLO Umberto, sergente allievo ufficiale proveniente dal collegio militare di Napoli. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, distretto residenza Nola ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Napoli Nord (39 fanteria), al comando del quale si presenterà il mattino del 22 maggio 1922 per prestare il prescritto servizio. (*R. D.* 4-5-1922).

GALEPPI Francesco, sottotenente distretto Barletta, deposito fanteria Como, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto di Barletta, e dovrà compiere un mese di servizio, entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, presso l'ospedale militare principale di Napoli. (*R. D.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONI

VILLANI Francesco di Vincenzo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 giugno 1921 perchè riocnosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 luglio 1920.

SANTI Giovanni di Venceslao, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 14 febbraio 1922 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 9 dicembre 1920.

ZANFRAMUNDO Francesco di Vitantonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 giugno 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 febbraio 1919.

BALLERINI Giuseppe di Egidio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 29 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1917.

FALB Luigi di Rodolfo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 settembre 1920.

PETRELLA Celestino di Licurgo, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo inviava in congedo sotto la data del 1 luglio 1921, ed invece inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 maggio 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 maggio 1920.

PACELLI Giuseppe di Pacifico, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 3 maggio 1919.

ASPIRANTI UFFICIALI.

NOTIFICAZIONE.

CARBONARO Giovanni, aspirante ufficiale, distretto Catania, deposito Siracusa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del Tribunale di guerra di Messina in data 16 agosto 1918.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI

DOMINICI Luigi, tenente distretto Perugia, reggimento lancieri di Aosta. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 7-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai reparti per ciascuno a fianco indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det M.* 7-5-1922).

GAUTHIER Augusto, reggimento cavalleggeri guide.	Destinato 3 raggruppamento aeroplani ricognizione.
MOMBELLO Guglielmo, reggimento Piemonte Reale cavalleria.	Id. 3 id. id.

NOTIFICAZIONE.

PLACI Domenico di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 11 marzo 1920) poichè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 27 dicembre 1919.

Sottotenenti.

DOMINICI Luigi, sottotenente distretto Perugia, reggimento lancieri di Aosta, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto di Perugia, e dovrà compiere un mese di servizio, entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, presso l'ospedale militare principale di Bologna. (*R. D.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONE

CORILLO Casimiro di Michele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 17 novembre 1918.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani.

NOTIFICAZIONI.

MATTIELLO Ettore di Enrico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 novembre 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 novembre 1921.

SFORZINI Carlo di Edoardo, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 agosto 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

Tenenti.

CAFARO Carlo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciale benemerenze. (*R. D.* 24-4-1922).

GRANDI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 16-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 251).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 7-5-1922).

FULLONI Bruno, 13 campagna, assegnato 5 compagnia automobilisti.	Destinato 3 raggruppamento aeroplani (da caccia) cessando assegnato come contro.
RIZZOTTI Gilberto, 13 id. id. 5 id. id.	Id. 1 id. id.

NOTIFICAZIONI

GIORDANO Natalino di Giovan Battista, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 giugno 1920.

UGAZZI Giulio di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 19 novembre 1919.

BORELLA Giuseppe di Lorenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 febbraio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

CONTI Giuseppe, sottotenente 1 pesante campale. — Trasferito 1 pesante cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Dec. M.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONI

ROMITA Luigi, sottotenente 13 campagna. — Incorso nella destituzione dal grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Roma, in data 10 settembre 1921.

MENCARELLI Elettio di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 25 febbraio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 febbraio 1919.

ASPIRANTI UFFICIALI.

IACUZZI Domenico, aspirante ufficiale. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-4-1922 - *registrato alla Corte dei Conti il* 6-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 252)

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

CURINI GALLETTI Albizio di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 dicembre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

Sottotenenti.

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 32 della legge 8 giugno 1913, n. 641. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno, entro il ventesimo giorno dalla data della comunicazione del presente bollettino, all'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, per compiervi i prescritti 3 mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 7-5-1922).

SORRENTINO Catello, aspirante medico, distretto Nola.	Ospedale militare Napoli.
INFANTINO Simone, militare di truppa, id Palermo.	Id. id. Palermo.
ZITO Giuseppe, id. id. Palermo.	Id id. Palermo.
ROSSI Mario, id. id. Mondovì	Id. id. Torino.

UFFICIALI FARMACISTI.

Capitani.

I seguenti capitani farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione, dal distretto di Massa a quello di Spezia in relazione alla circolare 145 del *giornale militare* 1921:

(*Del. M.* 7-5-1922).

BARDELLINI Angelo. | ZAMPETTI Ernesto.

Tenenti.

CAPRA Ferdinando, tenente farmacista, distretto Caltanissetta. — Promosso capitano farmacista a senso dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 16 aprile 1919 e con decorrenza per gli assegni dal 1 maggio 1919.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1921 - *registro* 216, *foglio* 177).

REGIS Luigi, tenente farmacista, distretto Torino. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado. —(*R. D.* 7-5-1922).

TRAVAGLIO Vittorio, tenente farmacista distretto Mondovì. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 173).

I seguenti tenenti farmacisti sono trasferiti per mobilitazione, dal distretto militare di Massa a quello di Spezia in relazione alla circolare 145 del *giornale militare* 1921.

(*Del. M.* 7-5-1922).

GALLETTI Attilio. | ROSSI Goffredo.
LUCCIARDI Andrea.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

CORUZZI Cristiano, tenente. — Il decreto ministeriale in data 24 novembre 1919 è rettificato nel senso che la data di ricollocamento in congedo 20 settembre 1919 deve portarsi al 4 ottobre 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 67).

CORTELLAZZO Vincenzo, tenente. — E' ricollocato in congedo dall'8 aprile 1922.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 64).

I seguenti tenenti sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno segnata:

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 99).

PETRESEMOLO Leandro.	Dal 1 marzo 1922.
VACCHIANO Carmine.	Dal 4 marzo 1922.

NOTIFICAZIONE

BALBI Lodovico di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 marzo 1919.

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

BRAGGIO Pietro di Luigi, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 agosto 1920.

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

ZUCCO Vittorio di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 28 giugno 1917.

ORLANDO Salvatore di Raffaele, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

BUSILLO Gustavo di Leopoldo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 6 febbraio 1922 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 gennaio 1919.

BARBIERI Luigi fu Oreste, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 aprile 1920.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

NAPOLITANO Giuseppe, tenente medico distretto Napoli, già dispensato da ogni servizio militare per infermità (decreto luogotenenziale 7 aprile 1918). — Eliminato dai ruoli, ai sensi dell'articolo 2, lettera *d*) n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 117).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

TASCA Tommaso di Ferdinando, tenente amministrazone. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 giugno 1921.

UFFICIALI FARMACISTI.

I seguenti tenenti farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione, dal distretto di Massa a quello di Spezia in relazione alla circolare 145 del *giornale militare* 1921:

(*Det. M.* 7-5-1922).

BRUSACA' RUFFO Gino.
OPPICINI Angelo.
ACCORSI Francesco.

SOTTOTENENTI.

GAVAZZENI Francesco, sottotenente farmacista, distretto Bergamo. — Promosso tenente farmacista a senso dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1 agosto 1917.

Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Guastella* Francesco. (*R. D.* 7-5-1922).

I seguenti sottotenenti farmacisti, sono traferiti per mobilitazione dal distretto di Massa a quello di Spezia in relazione alla circolare 145 del *giornale militare* 1921:

(*Det. M.* 7-5-1922).

AMBROSI Marcello.
COSTA Giuseppe.
LAZZERI Sante.
PEROTTO Umberto.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

PAGLIARINI cav. Pietro, maggiore generale. — Già richiamato in servizio dal 15 agosto 1917 al 16 marzo 1919, è inscritto, a sua domanda, nel ruolo dei maggiori generali in posizione ausiliaria, dal 31 ottobre 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29 *aprile* 1922 - *registro* 32, *foglio* 301).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RUBINO Samuele, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 agosto 1920, nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio destinato distretto Viterbo.

(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

ABRILE cav. Raffaele, maggior generale. — Il R. decreto in data 17 luglio 1919 col quale veniva collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio a decorrere dal 1 agosto 1919 ed inscritto nella riserva è revocato e considerato come non avvenuto.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 249).

ABRILE cav. Raffaele, maggiore generale. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 249).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI

BALLETTA Salvatore, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 15 marzo 1922.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 65).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

SEGNEGHI cav. Rodolfo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 12-1-1922).

CAPITANI.

GIBELLINO cav. Raffaele, capitano, riassunto in servizio quale invalido di guerra presso Ministero guerra. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo, intervenuto per infermità provenienti da cause di servizio con regio decreto 6 luglio 1919. (*R. D.* 4-5-1922).

NOTIFICAZIONE

RICCHETTI Arturo di Amos, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1927 n. 876, dal 16 giugno 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

SCARPA cav. Antonio, tenente colonnello, distretto Cagliari. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922, *registro* 229, *foglio* 189).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

PAPA Silvio, tenente invalido riassunto in servizio. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 marzo 1922 riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla data suddetta e destinato 8 pesante campale.

(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 126).

CASTELLI Alfredo, tenente invalido riassunto in servizio. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato 6 pesante.

(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 126).

(RUOLO TECNICO)

TENENTI GENERALI.

CLAVARINO marchese Alfeo, tenente generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 17.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 18200 dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922, *registro* 229, *foglio* 170).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

SPANEDDA Salvatore, tenente. — Riassunto in servizio, a sua domanda, dal 15 marzo 1922, quale invalido di guerra ed inscritto nella riserva. Destinato direzione genio Torino (sottodirezione Alessandria).

(*D. M.* 13-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-4-1922 - *registro* 230 - *foglio* 10).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI GENERALI.

D'ANGELANTONIO cav. Ettore, maggiore generale medico. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16100 dal 21 agosto 1920.

(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922, *registro* 229, *foglio* 165).

MAGGIORI.

GRASSI cav. iuseppe, maggiore medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 7-5-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

QUINTERNO cav. Marcello, tenente colonnello commissario distretto Mondovì. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9.800 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 giugno 1919. (*D. M.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 191).

SOTTUFFICIALI

FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

DIENE Antonino, maresciallo maggiore 4 fanteria. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 22-12-1921).

CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

BERGAMINI cav. Angelo, marescaillo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 7 aprile 1921, a sua domanda.
(*R. D.* 7-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 158).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali collocati a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.

R. decreto 7 maggio 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

AMBRECH Alberto, tenente colonnello fanteria.
SARDI Marcello, id. id.
GIUSTI Vittorio, maggiore fanteria.
MUZZIOLI Agnesio, id. id.
LASTRICO Luigi, maggiore genio.

R. decreto 7 maggio 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE.

PIZZOLATO Vittorio, colonnello artiglieria.

R. decreto 24 aprile 1922.

CAVALIERE.

GIARDINA Pasquale, tenente d'artiglieria.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BASSI Angelo, capitano 117 fanteria.
BLANDAMURA Giovanni, tenente 20 fanteria.
CARPI Pietro, soldato 747 compagnia mitragliatrici.
* CIAPPELLI Luigi, sottotenente 42 fanteria
COSTANTINO Giuseppe, caporale 10 battaglione bersaglieri ciclisti.
* GHITTI Enrico, tenente colonnello 145 fanteria.
* MASONI Luigi, sottotenente 264 fanteria.
* MOROLO Luigi, caporale maggiore 157 fanteria.
NEGRELLO Domenico, sergente 6 alpino.
* PAGANELLI Guglielmo, tenente 10 fanteria.
* PEZZIGA Renato, sottotenente 2 granatieri.
PIZZUTI Carmelo, sergente 36 artiglieria montagna.
POCATERRA Giuseppe, capitano 148 fanteria.
* RUSSO Gio. Battista, sottotenente 224 fanteria.
* TANCA Lorenzo, tenente 277 fanteria.
TESSAGLIA Riccardo, caporale 207 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

* ALLIONE Giulio, tenente 283 compagnia alpina (4 reggimento).
AMIRANTE Armando, tenente 42 fanteria.
ARCIPRETE Adolfo, sottotenente 162 fanteria.
* BRUGNOLI Marcello, capitano 1058 compagnia mitragliatrici.
CARRON CEVA Giulio, sottotenente 3 alpini.
* CERRATO Domenico, tenente 2 fanteria.
CHINARELLI Mario, tenente 15 bersaglieri.
DALL'ERA Achille, maggiore 221 fanteria.
* DE BLASIO Roberto, sottotenente 94 fanteria.
D'ERRICO Enrico, tenente 143 fanteria.
DE FRANCESCHINI Umberto, sottotenente 98 fanteria.
D'INNELLA Vincenzo, tenente 3 artiglieria campagna.
DEL BUFALO Adolfo, sergente 1 genio.
FERRARIO Francesco, brigadiere regie guardie di finanza.
FIASCHI Raimondo, aspirante ufficiale 266 fanteria.
GATTA Giovanni, capitano a. m. in 1, 11 fanteria.
GENTILE Lorenzo, tenente 139 fanteria.
GUALDI Angelo, capitano 232 fanteria.
* LIZZA Carlo, caporale 35 artiglieria campagna.
MARTINI Pietro, sottotenente 3 alpini.
MAINERI Sentino, caporale maggiore addetto comando bombardieri Nervesa.
MAJO Luigi, tenente comandante 1035 compagnia mitragliatrici, 156 fanteria.
MASSENTI Giovanni, sottotenente 34 fanteria.
MORRESI Eugenio, sergente maggiore cavalleggeri Piacenza (18).
ODDERA Luigi, tenente colonnello medico.
* PAMPURI Filippo, sottotenente 12 bersaglieri.
PARAFIORITE Salvatore, soldato addetto comando brigata Napoli.
* RENZETTI Giuseppe, capitano 203 fanteria.
* POGGI Poggino, aspiranteufficiale 268 fanteria.
* RUBINI Ferdinando, sottotenente 347 compagnia mitragliatrici.
* SALVI Cesare, sottotenente 130 fanteria.
SCIMI' Salvatore, sottotenente 2 battaglione bersaglieri ciclisti.
* TRIFIRO' Giuseppe, capitano 86 fanteria.
* TRIZZIO Felice, tenente 10 fanteria.
VALENTI Francesco, sergente 10 battaglione bersaglieri ciclisti.
VENEZIAN Bruno, sergente 7 alpini.
VITTORIA Pasquale, tenente 206 gruppo assedio.
* VOLTERRA Francesco, tenente 120 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

AJASSA Edoardo, tenente 14 campagna.
BARBERA Domenico, sergente maggiore 80 batteria bombarde.
CERMINARA Antonio, soldato 219 fanteria.
CITARELLA Enrico, maresciallo maggiore 19 fanteria.
COLLE Andrea, sergente 2021 compagnia mitragliatrici.
CORRADO Luigi, tenente 7 battaglione bersaglieri ciclisti.
CORRESIO Marco, maggiore 71 fanteria.
GOZZO Salvatore, sottotenente 277 fanteria.
QUERCIA Guido, tenente 115 squadriglia aeroplani.
RE Angelo, sergente 54 campagna.
ROMAGNOLI Cosimo, tenente sezione lancia-torpedini 243 fanteria.
ROMOLI Felice, tenente 5 alpini.
ROSSO Renato, maggior generale comandante brigata Genova.
STAFFIERI Ernesto, capitano 133 fanteria.
TOROSSI Guido, sottotenente 55 fanteria.
VALLE Amedeo, sottotenente 5 alpini.

DEFUNTI

PELLONI Egidio, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria.	Morto a Rubiera (Reggio Emilia), il 5 agosto 1918.
MARTINES cav. Giovanni, maggiore fanteria S. A. P.	Id. a Catania, il 27 settembre 1918.
BRUNELLI cav. Pietro, maggiore fanteria S. A. P.	Id. a Parma, il 5 dicembre 1918.
FRANCO Antonino, sottotenente M. T. 4 costa distretto Messina.	Id. a Messina, il 3 febbraio 1919.
GALIANI cav. Augusto, maggiore fanteria S. A. P.	Id. a Roma, il 24 giugno 1919.
ANTONIETTI cav. Pietro, tenente colonnello fanteria S. A. P.	Id. a Roma, il 1 marzo 1920.
SCUTO Alfio, tenente colonnello cavalleria riserva distretto Catania.	Id. a Messina, il 1 luglio 1920.
CORTESE Eugenio, tenente artiglieria M. T. 6 pesante campale, distretto Savona.	Id. a Savona, il 22 luglio 1921.
DE RISI Ettore, maggiore artiglieria P. A. S.	Id. a Roma, il 14 novembre 1921.
ROSSI Emilio, tenente fanteria S. A. P.	Id. a Magenta, il 20 febbraio 1922.
DE STROBEL cav. Alberto, tenente colonsello fanteria P. A.	Id. a Firenze, il 17 marzo 1922.
BITOSSI cav. Enrico, maggiore artiglieria in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.	Id. a Campodoleino (Sondrio), il 30 marzo 1922.
AMEDE Alessandro, archimista, sezione commissariato Novara.	Id. a Novara, il 14 aprile 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 33, anno 1919, pag. 2325. — LO SASSO Vittorio, *invece di*: distretto Firenze, *leggasi*: distretto Potenza.

Id. 44, » 1919, » 3234. — TALOTTA Salvatore, *invece di*: distretto Palermo, deposito Palermo P., *leggasi*: distretto Catanzaro, deposito Palermo P.

Id. 100, » 1919, » 6078. — MARTINO Giovanni, *leggasi*: MARTINA Giovanni.

Id. 15, » 1920, » 803. — CARINI cav. Guido. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungasi*: con decorrenza dal 1 novembre 1919.

Id. 31, » 1920, » 1726. — CERONI Vittorio. — Dopo le parole: distretto Milano, *aggiungasi*: deposito Novi Ligure.

Id. 49, » 1920, » 2543. — TALOTTA Salvatore, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Catanzaro.

Id. 65, » 1920, » 3618. — PANEPINTO Federico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 settembre 1920, *leggasi*: 11 marzo 1920.

Id. 97, » 1920, » 5502. — ZANETTI Corradino. — Si consideri di complemento, anzichè di milizia territoriale.

Id. 9, » 1921, » 436. — GRASSI cav. Giuseppe. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro perchè già decorato.

Dispensa 28, anno 1921, pag. 1417. — GARRA Ignazio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 giugno 1921, *leggasi*: 30 agosto 1919.

Id. 32, » 1921, » 1591. — D'ASCOLA Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 21 dicembre 1920.

Id. 32, » 1921, » 1595. — MOTTA Rosario — Si consideri capitano medico, anzichè d'artiglieria.

Id. 43, » 1921, » 2098. — ZUNARELLI Eugenio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1921, *leggasi*: 17 marzo 1920.

Id. 56, » 1921, » 2733. — LO SASSO Viterbo, *invece di*: distretto Firenze, deposito Caserta, *leggasi*: distretto Potenza, deposito Caserta.

Id. 63, » 1921, » 2932. — FIORENZA Fernando; — CIPOLLINI Ulisse; — TATARELLI Luigi. Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 63, » 1921, » 2933. — LABRUNA Francesco, *invece di*: 11 fanteria, *leggasi*: 11 bersaglieri.

Id. 63, » 1921, » 2933. — AONDIO Manlio; — AONDIO Manlio; — FISCHETTI Giuseppe. Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 73, » 1921, » 3298. — FONGOLI Ugo, *invece di*: 33 fanteria, *leggasi*: 1 granatieri.

Id. 77, » 1921, » 3512. — CODIVOA' Luigi, *leggasi*: CODURRI Luigi.

Id. 9, » 1922, » 317. — ALESSI Luigi, *invece di*: 2 bersaglieri, *leggasi*: deposito fanteria Avellino.

Id. 10, » 1922, » 355. — CIACCIO cav. Tito, *leggasi*: CIACCIO cav. Vito.

Id. 13, » 1922, » 482. — JENGO Luigi. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungasi*: dal 20 maggio 1922.

Id. 17, » 1922, » 672. — RAVAGLIOLI Paolo, *leggasi*: RAVAGLIOLI Tommaso.

Id. 19, » 1922, » 733. — DISSANTI Filippo, *leggasi*: BISSANTI Filippo.

Id. 19, » 1922, » 734. — TRUPIANO Francesco, *invece di*: 93 fanteria, *leggasi*: R. C. T. C. Cirenaica e *invece di*: 94 fanteria, *leggasi*: continua come contro.

Id. 22, » 1922, » 785. — DE CRISTOFANO Antonio, *invece di*: 35 fanteria *leggasi*: distretto Avellino.

Id. 23, » 1922, » 839 — RONCONI Giuseppe, *invece di*: 23 fanteria, *leggasi*: reggimento cavalleggeri di Novara.

Id. 24, » 1922, » 867. — VESPIGNANI Ettore, tenente generale; — FERRARI Giuseppe Carmine, id.; — GAGLIANI Francesco, id. La decorrenza del collocamento in P. A. S. è « dal 1 luglio 1922 » anzichè dal 1 giugno 1922.

Id. 24, » 1922, » 868. — CANGEMI Alberto, maggiore generale; — PITTALUCA Vittorio Emanuele, id.; — CHIOSSI Giovanni Battista, id.; — RIVERI Mario, id.; — DURANDO Leopoldo, id.; — CECCHERINI Santi, id. La decorrenza del collocamento in P. A. S. è « dal 1 luglio 1922 » anzichè dal 1 giugno 1922.

Id. 24, » 1922, » 869. — DE LEO Candeloro, *invece di*: BELEVEDERE Marittimo, *leggasi*: BELVEDERE Marittimo.

Id. 25, » 1922, » 885. — FANTINI Lando, *invece di*: destinato compagnia Modena interna, *leggasi*: destinato compagnia Modena esterna.

Dispensa 25, anno 1922, pag. 887. — SCOPPOLA cav. Enrico, *invece di*: dal 6 febbraio 1922, *leggasi*: dal 16 gennaio 1922.

Id. 25. » 1922, » 890. — DE MATERA Alberto, *anzichè*: capitano, *leggasi*: tenente.

Id. 25, » 1922, » 902. — CONA Giacomo. — Al provvedimento che lo riguarda *invece*: del 1 marzo 1922, *leggasi*: il marzo 1920.

Id. 25, » 1922, » 905. — AUTORE Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: permanentemente, *leggasi*: temporaneamente.

Id. 25, » 1922, » 908. — INGRAFFIA Leonardo di Vittorio, *leggasi*: INGRAFFIA Leonardo di Vito.

Id. 25, » 1922, » 906. — FACCHINI Giovanni. — Si consideri di artiglieria, anzichè di fanteria.

Id. 25, » 1922, » 910. — VEZZOSI Guglielmo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: temporaneamente, *leggasi*: permanentemente.

Id. 25, » 1922, » 914. — SANTI Luigi, *invece di*: distretto Bologna, *leggasi*: distretto Forlì.

Id. 27, » 1922, » 936. — BALSAMO Crivelli, *invece di*: colonnello in aspettativa per infermità ecc,. *leggasi*: colonnello in posizione ausiliaria speciale; e al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: coi decreti 1 settembre e 19 dicembre 1922, *leggasi*: coi decreti 1 settembre e 19 dicembre 1920.

Id. 27, » 1922, » 936. — AGRISANI Marco, *leggasi*: AGRISANI Mario.

Id. 27, » 1922, » 939. — BORRA Giuseppe, *leggasi*: BORRA Giulio.

Id. 27, » 1922, » 946. — AGOSTINI Augusto, *invece di*: tenente merico, *leggasi*: sottotenente medico.

Id. 27, » 1922, » 946. — MORI Annibale, *invece di*: id. id. Milano, *leggasi*: tenente medico distretto Milano.

Id. 27. » 1922, » 946. — AIELLO Giuseppe, *invece di*: di Agostino, *leggasi*: di Agatino.

Id. 27, » 1922, » 946. — DI MONACO Paride, *invece di*: il 30 aprile 1918, *leggasi*: il 30 aprile 1922.

Id. 27, » 1922, » 955. — CORIOLANO Gelsomino, *leggasi*: CORIGLIANO Gelsomino.

Id. 27, » 1922, » 957. — DE LORENZO Ercole, far precedere al suo nome: con anzianità 16 agosto 1918.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70.**

(4982) — Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 29ª — 1922 — 12 Maggio

SESSANTACINQUESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – I Comandi cureranno la divulgazione e pubblicazione delle ricompense concesse col presente bollettino giusta le norme di cui ai nn. 10, 11 e 12 del capo 21 del fascicolo 9 della Raccolta. Essi faranno tenere agli interessati con la maggior cura e sollecitudine le medaglie ed i brevetti giusta le norme richiamate da ultimo colla circolare n. 30 G. M. corrente anno.

2° – Pel tassativo disposto della circolare 630 G. M. 1914, ribadita colla circolare 168 G. M. corr. anno, non sono ammessi reclami per ricompense maggiori di quelle di cui è cenno nel presente bollettino **SE ESSE SIANO STATE CONCESSE IN SEGUITO A PRECEDENTE RECLAMO DELL'INTERESSATO.**

3° – È invece consentito di reclamare, **NON OLTRE TRE MESI DALLA DATA DEL PRESENTE BOLLETTINO**, per ottenere ricompense maggiori di quelle concesse in seguito a proposte delle autorità competenti. Questi reclami però **NON SARANNO POSTI IN ISTRUTTORIA PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO** in corso, essendo indispensabile definire prima i numerosi reclami presentati già da tempo. Gli ufficiali e militari sotto le armi dovranno farli pervenire al Ministero **IN VIA GERARCHICA**: quelli in congedo, **PER MEZZO DEL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE O DEL COMANDO DELL'ARMA DEI RR. CARABINIERI PIÙ VICINO AL LUOGO DI LORO RESIDENZA.** I Comandi che li riceveranno **DOVRANNO FARVI RISULTARE LA DATA IN CUI FURONO PRESENTATI.**

4° – La consegna delle medaglie e dei brevetti compete ai Comandi dei Depositi ai quali i decorati appartenevano alla data del fatto d'armi: e perciò gli interessati dovranno astenersi dal farne richiesta al Ministero.

5° – Le richieste relative ai soprassoldi annessi alle ricompense dovranno essere rivolte al Ministero del Tesoro (Sottosegretariato per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra).

NB. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati ne invieranno **SUBITO** una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

PER RIVENDICARE

« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE

A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

★

Sessantacinquesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918.

Regio decreto 11 maggio 1922.

MEDAGLIA D'ORO.

CARETTA Annibale, da Alessandria, capitano reggimento cavalleggeri Monferrato (13), comandante 7 gruppo bombarde. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: Comandante di un gruppo di batterie di bombarde, votate a sicuro sacrificio, sorpreso dall'irruzione nemica, consegnava al proprio attendente l'ultimo suo scritto, vergato con ferma mano, per trasmettere ai suoi superiori precise notizie della sua tragica situazione. Con la pistola in pugno, affrontava poscia, con suprema audacia, l'ira nemica, finchè, sopraffatto dal numero, cadeva colpito a morte da pugnalata alla gola, immolando la nobile vita per l'onore del nome italiano. — Montello, 15 giugno 1918.

MONTI cav. Tommaso, da Forlì, brigadiere generale comandante brigata Forlì. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: Comandante di una gloriosa brigata, la conduceva all'assalto di formidabili posizioni nemiche, e nella fase critica dell'aspro combattimento, si slanciava avanti, alla testa dei suoi battaglioni, trascinandoli con mirabile ardimento all'assalto, finchè lasciò gloriosamente la vita sul campo. — San Gabriele, 29 agosto 1917.

SCIRÈ Sebastiano, da Girgenti, sergente 16 reggimento bersaglieri (M. M.). — Meraviglioso soldato, rifulse per altissime virtù militari durante le tragiche vicende del ripiegamento. Impegnato in aspro combattimento corpo a corpo contro forze soverchianti, si prodigò con slancio esemplare, infondendo fede e valore ai propri dipendenti, coll'energia dei suoi atti e l'ascendente morale del suo impareggiabile coraggio, primo ovunque occorressero reazioni violente per rintuzzare gli attacchi nemici. Caduto per ferita mortale alla carotide, faceva sforzi supremi per continuare nella lotta ed incitare i dipendenti. Le sue ultime parole furono: « Viva l'Italia, muoio contento! ». — Monte Iof (Altipiano di Asiago), 4 novembre 1917.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ACQUARONE Giovanni, sottotenente 161 reggimento fanteria (M. M.). — Vista una sezione mitragliatrici gravemente minacciata dal nemico già pervenuto alle sue spalle, si slanciava coi superstiti del suo plotone in soccorso di quel reparto e nonostante l'intenso fuoco avversario e le gravi difficoltà della situazione, guidato dall'entusiasmo della sua balda giovinezza, riusciva a ristabilire la sicurezza, cadendo però da prode sul campo, vittima del suo cameratismo. — Costesin (Alta (Val d'Assa), 21 maggio 1916.

ACQUARONI Giulio, da Roma, sottotenente complemento 239 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 31 marzo 1921*: Incaricato del collegamento presso il comando di un battaglione, percorreva ripetute volte, sprezzante del pericolo, la linea di fuoco, ed esortava con la parola e con l'esempio la truppa, finchè, colpito a morte da una scheggia di proiettile avversario, cadde immolando la sua giovinezza alla patria. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

ALLEGRETTI Giuseppe, da Pinerolo (Torino), tenente milizia territoriale - reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: Già volontario nelle prime linee e già decorato al valore, pur essendo stato trasferito ad altro servizio che lo allontanava dal fuoco, volle, sebbene comandante di compagnia, allo scopo di suscitare emulazione fra i suoi dipendenti, prendere parte ad un'ardita operazione di pattuglia. Nello attraversare, con sprezzo del pericolo, una zona intensamente investita da spezzoni esplosivi, lanciati dal nemico, veniva colpito in pieno, lasciando gloriosamente la vita sul campo. — S. Marco (Gorizia), 1 maggio 1917.

BOCCACCI Filiberto, da Roma, sergente 5 gruppo aeroplani, 38 squadriglia, n. 69639 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno 1919*: Pilota d'aeroplano, sprezzante d'ogni pericolo, in 35 voli sul nemico, dava bello esempio di valore e di devozione al dovere, superando serenamente rischi di volo ed insidie nemiche. Scendendo a bassissima quota per mitragliare truppe avversarie, più volte con l'apparecchio gravemente danneggiato, persisteva nel volo sino al compimento della missione affidatagli. Perdeva la giovane vita, precipitando su campo dell'interno, dove attendeva con entusiasmo alla preparazione di nuovi aviatori. — Cielo del Carso - Cielo del Piave - Trenno (Milano), marzo 1917-gennaio, 20 maggio 1918.

BOMBASSEI-FRASCANI Eugenio, da Firenze, sottotenente complemento 63 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: Offertosi volontario per una ardita ricognizione, sorpreso durante il percorso dal tiro di interdizione nemico, continuò, sprezzante di ogni pericolo, a compiere il proprio mandato, finchè una granata colpiva in pieno la pattuglia da lui comandata e l'uccise. Già distintosi in precedente combattimento, ove era rimasto gravemente ferito. — Monastir (Macedonia), 31 dicembre 1916 - Trentino, giugno 1916.

BRANDIMARTE Ermete, da Castellammare Adriatico (Teramo), sottotenente complemento 7 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: Nell'attacco d'importante posizione, incontrato un posto nemico che ostacolava col fuoco l'avanzata della compagnia, si slanciava risolutamente contro di esso, primo fra i primi, e lo distruggeva. Successivamente, colpito a morte, cadeva da prode sul campo. Mirabile esempio di risolutezza e di valor militare. — Castelletto Val Travenanzes, 30 luglio 1916.

BRUSCHETTI Riccardo, da Palermo, sottotenente 239 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920*: Dopo aver occupato con slancio e valore una importante posizione, accortosi che l'avversario tentava aggirare un fianco delle nostre truppe, con perizia ed avvedutezza ripiegava nella trincea di partenza, e sprezzante del pericolo, dava nobile esempio di coraggio e di fierezza ai propri dipendenti, incitandoli alla lotta ed alla resistenza, finchè, colpito da pallottola nemica, cadde sul campo. — Monte Asolone, 16 giugno 1918.

BULGARINI Francesco, da Lograto (Brescia), soldato 6 raggruppamento bombardieri, n. 15015 matricola. — Assegnato ad un piccolo posto di sorveglianza nelle difese accessorie della batteria, vi rimaneva lungo tempo impavido sotto violento fuoco, lasciando la vita sotto le macerie del posto. — Nervesa (Villa Berti) (Treviso), 15-18 giugno 1918.

CADARIO Valentino, da Caravate (Como), caporale maggiore 4 reggimento alpini, n. 37887 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: Guidava con perizia, calma e coraggio esemplari, il suo plotone fin sotto i reticolati nemici, incitando ed incoraggiando i suoi soldati, anche dopo esser stato mortalmente ferito e cooperando egregiamente all'azione della sua compagnia. — Dolje, 16 agosto 1915.

CALCHERA Carlo, da Sospirolo (Belluno), soldato 5 reggimento genio, n. 12162 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio 1920*: Destinato, in una posizione avanzata, ad eseguire lavori di mina, resi pericolosi dalla vicinanza di analoghi lavori del nemico, per molti mesi dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Durante il ripiegamento, addetto al brillamento di una interruzione esposta alle offese avversarie, per meglio accertarsi del guasto ottenuto, si recava sul posto dell'esplosione, dove, verificandosi il ritardato scoppio di una carica, perdeva la vita. — Sief - Cordevole, settembre - novembre 1917.

CARCASSI Giuseppe, da Civitavecchia (Roma), sottotenente milizia territoriale 12 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: Volontario di guerra, in seguito a sua richiesta, ottenne l'assegnazione ad un reparto di prima linea. Mirabile esempio di amor patrio e di devozione al dovere, sebbene giovanissimo, si distinse per sprezzo del pericolo e per ardimento. Sferratosi un assalto contro munita posizione nemica, vi partecipò animosamente alla testa dei suoi, e mentre più incitava i propri dipendenti, colpito alla fronte, cadeva da prode sul campo. — Podgora, 29 ottobre 1915.

CARLOMAGNO Alfonso, tenente 240 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia in posizione difficile, e da poche ore ritolta al nemico, sotto fuoco tambureggiante d'ogni calibro, resistette a furiosi contrattacchi avversari, incitando alla resistenza con l'esempio e con la parola. Successivamente, contrattaccò a sua volta, alla testa de' suoi, e colpito a morte da scheggia di granata, cadeva da prode sul campo col nome d'Italia sulle labbra. — Cà d'Anna (Monte Grappa), 18 dicembre 1917.

COMINELLI Giovanni, da Sellero (Brescia), sergente 72 reggimento fanteria, n. 36340 matricola. — Fu di nobile esempio ai suoi soldati in molteplici azioni, finchè incontrò morte gloriosa dinanzi ad un forte nemico, mentre [illegible] nel conflitto, incitando i suoi uomini al grido di « Viva l'Italia! ». — Forte Pozzacchio (Val Morbia), 29 giugno 1916.

CORTESE Francesco, da Genova, capitano 1 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: Dopo aver diretto tenacemente, per vari giorni, il fuoco della propria batteria esposta e anche colpita da violente e continue riprese di un bombardamento nemico, ricevuto l'ordine di sospendere il fuoco, sparava egli stesso l'ultimo colpo e, ritiratosi nelle riservette, vi cadeva colpito a morte. — Colletto Piccolo, 2 giugno 1916.

DAMIN Luigi, da Pontremoli (Massa e Carrara), sottotenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno* 1916: Durante quattro giorni consentivi di aspri combattimenti, alla testa del suo reparto si mostrò calmo, tenace, valoroso e sprezzante del pericolo. Combattè strenuamente finchè, colpito da piombo nemico, cadde da prode sul campo. — Monte Sei Busi, 25-28 luglio 1915.

DE MARINES Guido, sottotenente 115 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone, si lanciava all'assalto alla testa dei suoi uomini, trascinandoli, sprezzante del fuoco nemico, fin sotto le trincee avversarie. Ferito due volte al braccio sinistro, tentava imperterrito di aprirsi un varco nei reticolati quando, colpito a morte, cadeva da prode sul campo, rifiutando ogni soccorso e incitando ancora alla conquista della posizione. — Vertoiba (quota 88), 19 agosto 1917.

FARANFA Ferdinando, da Cantalice (Aquila), caporale 13 reggimento fanteria, numero 18286 matricola. — Offrivasi volontario per comandare una squadra incaricata del brillamento di tubi, per l'apertura di varchi in località molto pericolosa, che causò gravi perdite. Successivamente conduceva la squadra all'assalto, e primo fra i dipendenti, dava luminoso esempio di valore. Durante l'azione cadeva da prode sul campo. — Selz, 30 giugno 1915.

FONTANIVE Giovanni, da Feltre (Belluno), sottotenente 34 reggimento fanteria. — Comandante di un piccolo distaccamento a guardia di una linea di demarcazione in territorio straniero assegnato all'Italia nel periodo postbellico delle sistemazioni politico militari, teneva costantemente contegno fermo e risoluto, ed in uno scontro, non provocato, ma valorosamente sostenuto per far rispettare i confini stabiliti dai trattati e violati da una forte colonna di truppe, cadeva sul campo, pronunciando nobili parole che testimoniavano il suo patriottismo e la serenità del suo animo. — Kurfali (Albania), 6 luglio 1920.

LEPRE Giuseppe, da Nocera Inferiore (Salerno), sottotenente complemento 76 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 novembre* 1920: Impavido e valoroso comandante di sezione mitragliatrici in aspro combattimento per la conquista di forte posizione, piazzate le armi contro il fianco nemico, favoriva l'avanzata del proprio battaglione, impedendo il contrattacco, e mentre, incurante di sè, dirigeva il fuoco, cadeva ucciso sulle proprie armi. — Altipiano di Bainsizza, 14 settembre 1917.

MANCA Giovanni, da Selargius (Cagliari), tenente 44 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, si lanciava colla prima ondata contro munitissime posizioni nemiche, incitando i suoi dipendenti colla voce e coll'esempio, sotto raffiche di proiettili d'ogni calibro. Arrestato nell'avanzata presso i trinceramenti avversari, scaricava in piedi le sue pistole, gridando parole di sfida al nemico. Colpito in pieno, cadde da prode sul campo della lotta. — Monte Santo, 19 agosto 1917.

MANCO Pasquale, da Racale (Lecce), appuntato CC. RR., tenenza Valona, n. 30635 matricola. — Accerchiato da una banda di armati, rifiutava di arrendersi e dopo cruenta lotta, nella quale il nemico riportava rilevanti perdite, continuava a combattere arrendendosi solo per mancanza di munizioni e perchè ferito mortalmente. — Mattoghini (Albania), 6 giugno 1920.

MARZACHI Gaetano, da Messina, sottotenente complemento 81 reggimento fanteria. *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre* 1916: — Noncurante del pericolo, si recava su tutti i punti del fronte per incitare i dipendenti e, nel momento culminante dell'attacco, si slanciava arditamente, alla testa del plotone, contro i reticolati, sotto i quali cadeva colpito a morte. — Cortina Sief Setsass, 10 novembre 1915.

NARDI Egidio, da Milano, caporale 5 reggimento genio, n. 18315 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920*: Durante il ricupero dei gruppi delle prime linee, pur di portare a compimento l'opera sua, affrontava impavido i più gravi pericoli, finchè una granata nemica lo colpiva a morte nell'adempimento del proprio dovere. — Faiti Krib (Carso), 26-27 ottobre 1917.

PALADINI Vittorio, da Milano, sottotenente complemento 25 reparto assalto. — Dopo essersi per tre giorni di aspri combattimenti valorosamente battuto sempre alla testa dei suoi arditi, facendo numerosi prigionieri e catturando mitragliatrici ed armi, di propria iniziativa, contrattaccava il nemico riuscito ad infiltrarsi nelle nostre linee, incitando con l'esempio i dipendenti ad estrema resistenza. Accerchiato da numerosi avversari, si difendeva combattendo con estrema violenza e non desistendo dalla lotta finchè non cadeva colpito a morte. Mirabile esempio di valore e di militari virtù. — S. Pietro Novello - Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

PALMIERI Antonio, soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 14767 matricola. — Incaricato con altri di tenere a bada il nemico per dar tempo al proprio battaglione di prendere posizione, assolveva pienamente il suo còmpito, seguendo un tiro continuo col proprio fucile. Ferito al braccio destro e quasi circondato da un numero esorbitante di armati, non si arrendeva, ma col braccio rimastogli sano lanciava ancora una bomba contro i nemici, che esasperati, lo colpirono in più parti uccidendolo. — Passo di Logora (Albania), 6 giugno 1920.

PAVESI Carlo, da Quingentole (Mantova), caporale 72 reggimento fanteria, n. 20676 matricola. — Guidò con entusiasmo ed ardimento i suoi uomini all'attacco di un forte nemico, e li incitò col più nobile esempio, finchè, colpito a morte, cadde da prode sul campo. — Forte Pozzacchio, 29 giugno 1916.

PERILLO Antonio, da Napoli, tenente complemento 31 reggimento fanteria. — Incaricato del comando di una compagnia rimasta senza ufficiali, la portava con mirabile slancio alla riconquista di una importante posizione nemica aspramente difesa, dando splendido esempio di coraggio, fermezza e perizia. Successivamente, in altro combattimento sulla stessa posizione, mentre incitava i suoi uomini alla resistenza, rimaneva ferito e dopo pochi giorni decedeva in un ospedaletto da campo. — Carso (quota 241), 6 giugno 1917.

PERULLO Carlo, da Napoli, sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 1 settembre 1920*: Comandante di sezione stokes, durante forti ed insistenti attacchi nemici, con sublime slancio e sprezzo del pericolo postò i suoi pezzi in zona avanzata intensamente battuta, concorrendo coi suoi tiri bene aggiustati a volgere in fuga l'avversario. Sempre al suo posto d'onore fu esempio costante di calma e di ardire, finchè cadde fra le sue armi colpito a morte. — Sernaglia, 27 ottobre 1918.

POCATERRA Luigi, da Roma, sottotenente 3 reggimento artiglieria fortezza — Sprezzante d'ogni pericolo, animato da ardente spirito di sacrificio, con cosciente ardire e serenità imperturbabile, dirigeva, sotto violento bombardamento nemico, il fuoco della sua sezione cannoncini da 37 mm., sulle vicinissime linee avversarie, finchè, colpito al viso da fucilata austriaca, immolava la sua balda esistenza per la grandezza della patria. — Dolje (Tolmino), 11 ottobre 1915.

SCARPA Ermanno, da Vallo della Lucania (Salerno), tenente 46 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandante di una compagnia, trascinò coll'esempio il suo reparto in posizione aspramente battuta dal fuoco dell'artiglieria nemica, infilata da mitragliatrici ed in condizioni assai critiche di clima, di terreno e di copertura. Mentre, con perizia e valore, prodigava le sue migliori energie per la più fiera resistenza, colpito a morte, cadeva da prode sul campo. — Valderoa, 17-18 dicembre 1917.

SELVAGGIO Antonio, da Teano (Caserta), carabiniere tenenza CC. RR. Valona, n. 2435 matricola. — Coadiuvava il suo comandante di stazione in una furiosa lotta corpo a corpo contro numerosi ribelli che avevano circondato un posto avanzato. Ferito una prima volta, rifiutava di arrendersi, continuando a combattere finchè, colpito di nuovo ed a morte, cadeva sul posto dell'onore. — Quota 115 (Albania), 6 giugno 1920.

SERRA Angelo, da Bono (Sassari), vice brigadiere a piedi CC. RR. tenenza Valona, n. 3626 matricola. — Con due militi in posto avanzato circondato da numerosi ribelli, dopo furiosa lotta a corpo a corpo, ferito una prima volta, rifiutava di arrendersi e si asserragliava in un casotto telefonico. Mirabile esempio di elevate virtù militari, continuava a combattere, incitando i suoi dipendenti finchè, colpito mortalmente, cadeva sul posto dell'onore. — Quota 115 (Albania), 6 giugno 1920.

SIRTORI Giovanni da Verderio Inferiore (Como), sergente 72 reggimento fanteria, n. 21887 matricola. — Comandante del plotone di testa d'una compagnia d'avanguardia nell'attacco d'un forte nemico, guidò i suoi uomini con coraggio e ardimento esemplari, facendo alcuni prigionieri e giungendo tra i primi all'ingresso del forte. Colpito tre volte da palla nemica, continuò a combattere, finchè, ferito una quarta volta e più gravemente, trovò morte gloriosa sul campo. — Forte Pozzacchio, 29 giugno 1916.

UNGARO Giulio, da Benevento, sottotenente 263 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio* 1920: — Durante un'azione offensiva durata più giorni per la conquista di forte posizione nemica, dando mirabile esempio di ardire, di coraggio e di valore, guidò il suo plotone ripetute volte all'assalto delle trincee nemiche (che riuscì anche temporaneamente ad occupare), cadendo ucciso alla testa del proprio reparto. — Grarigna (Gorizia), 19-20 agosto-4 settembre 1917.

VACCARI Alberto, da Valenza (Alessandria), sottotenente complemento 7 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 gennaio* 1917: — Mentre, con eroica fermezza, sosteneva una posizione battuta da intenso fuoco, cadeva gloriosamente colpito alla fronte. Costante esempio di valore e fermezza. — Monte Cadini, 10 giugno 1916.

ZANIBONI Adelmo, da Finale nell'Emilia (Modena), soldato 72 reggimento fanteria. — Ferito alla fronte, durante l'assalto di una forte posizione nemica, continuò a combattere strenuamente, incitando i compagni con la parola e con l'esempio. Colpito ancora due volte, morì gloriosamente sul campo. — Forte Pozzacchio (Val Morbia), 29 giugno 1916.

ZAPPELLI Alberto, da Roma, capitano 47 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile* 1916: — Con sereno coraggio e magnanimo ardimento, sotto violento fuoco nemico, trascinava la propria compagnia all'assalto di un fortissimo trinceramento. Ferito gravemente, persisteva nella lotta, rivolgendo ai soldati nobili parole di incitamento finchè, colpito nuovamente e mortalmente, spirava da prode col nome d'Italia sulle labbra. — Castelnuovo (Carso), 5 luglio 1915.

ZUFFARDI Pietro, da Fornovo di Taro (Parma), tenente A. M. in 2ª, 61 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre* 1916: — Aiutante maggiore in seconda, sotto intenso fuoco e sotto i reticolati avversari, non curante del pericolo, con calma, recava informazioni al suo comandante di battaglione. Caduto questi mortalmente ferito, lo assisteva, rimanendo ferito egli stesso. In successivi combattimenti, quale comandante di compagnia, dimostrava costante abnegazione e mirabile amor patrio; sentimenti che lo indussero, nell'ultimo combattimento, cui prese parte, a negare la mortale gravità delle molteplici ferite riportate, per non essere allontanato dalla linea del fuoco e dai suoi soldati. — Cima Palone, 18-19 ottobre 1915-Malga Zugna-Zugna Torta, 16 maggio-1 luglio 1916.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ANCONA Paolo, da Venezia, aspirante ufficiale 81 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Conduceva il proprio plotone sotto violento tiro di artiglieria nemica con ordine e slancio, dando bello esempio di energia e valore. Riusciva ad occupare la posizione ed a mantenerla. — Wolkovniac (Carso), 26-27 ottobre 1917.

BEMBI Edgardo, da Bologna, caporale maggiore 1 reggimento genio, n. 23816 matricola. — Per la bella prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere data, spingendosi avanti tra i primi e guidando la propria squadra su terreno minato e durante violento combattimento finchè scomparve in seguito all'esplosione di una mina. — Ponte ferroviario di Salcano (Gorizia), 9 agosto 1916.

FEDELE Francesco, da Reggio Calabria, tenente 32 squadriglia aeroplani. — Ufficiale osservatore dell'aeroplano si offerse spesso volontario per ardite imprese. Fu sempre esempio di coraggio, di abnegazione, di grande amore di patria. Partito in volo di guerra precipitò col suo apparecchio rimanendo ucciso. — Cielo del Grappa, 22 giugno 1918.

GROSSI Ernesto, da Castrocielo (Caserta), tenente 403 compagnia mitragliatrici. — Spingevasi volontariamente ed eseguire ricognizioni oltre le nostre linee, per prendere contatto col nemico e per proteggere lavori di difesa, dimostrando sempre valore ed ardimento. Trovò morte gloriosa in successivo combattimento. — Piave-Maserata-Salettuol, novembre 1917.

MUNAFO' Raniero, da Milano, sottotenente 6 raggruppamento bombardieri. — Impavido sotto il fuoco d'artiglieria nemica, nel posto di difesa affidatogli; calmo e sicuro nei momenti più difficili, passati nella batteria, che venne accerchiata e sopraffatta. Fiero ed insofferente di prigionia, tentava due volte la fuga per tornare in Italia e al proprio posto di combattimento e cadeva in terra nemica e inospitale. Bell'esempio di amor patrio, di valore e di abnegazione. — Nervesa (Villa Berti) (Treviso), 15-18 giugno 1918.

ONESTI Michele, sottotenente 20 reggimento fanteria. — In aspro combattimento contro posizioni nemiche saldamente occupate e strenuamente difese, sotto l'infuriare del fuoco avversario, guidava il suo reparto con valore, calma e risolutezza, finchè cadeva da prode sul campo. — Lockwica (Carnia Giulia), 17 settembre 1916.

PIRRONE Innocenzo, da Grassano (Potenza), capitano 10 reggimento bersaglieri. — Durante tre giorni di combattimento contro forze superiori, coadiuvava efficacemente il proprio comandante, recandosi continuamente presso le varie sezioni mitragliatrici, sprezzando il pericolo e incorando i propri dipendenti col suo valore. Catturato, veniva ucciso dai ribelli mentre tentava la fuga. — Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

VILLANI Domenico, da Garlasco (Pavia), caporale 89 reggimento fanteria, n. 21246 matricola. — Nelle varie azioni cui partecipò, fu sempre di esempio per contegno calmo, energico e valoroso, finchè cadde da prode sul campo. — Monte Mrzly, 31 gennaio 1916

La concessione di medaglia d'argento al valor militare fatta con R. decreto 19 agosto 1921 alla memoria del defunto maggiore nel 70° reggimento fanteria FIORITO Amilcare, da Fossano (Cuneo), è revocata, essendo stata decretata alla memoria del prefato ufficiale superiore per gli stessi fatti d'armi, altra medaglia d'argento con R. decreto 31 marzo 1921, ma sotto il nome di FIORITO Luigi. Il defunto nomavasi FIORITO Luigi Amilcare.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.30.

(4083) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 30ª — 1922 — 12 Maggio

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° I Comandi cureranno la divulgazione e pubblicazione delle ricompense concesse col presente bollettino giusta le norme di cui ai nn. 10, 11 e 12 del capo 21 del fasc. 9 della Raccolta. — Essi faranno tenere agli interessati con la maggior cura e sollecitudine le medaglie ed i brevetti giusta le norme richiamate da ultimo colla circolare N. 80 G. M. corr. anno.

2° - Pel tassativo disposto della circolare 630 G. M. 1914, ribadita colla circolare 168 G. M. corr. anno, non sono ammessi reclami per ricompense maggiori di quelle di cui è cenno nel presente bollettino SE ESSE SIANO STATE CONCESSE IN SEGUITO A PRECEDENTE RECLAMO DELL'INTERESSATO.

3° - È invece consentito di reclamare, NON OLTRE 3 MESI DALLA DATA DEL PRESENTE BOLLETTINO, per ottenere ricompense maggiori di quelle concesse in seguito a proposte delle autorità competenti. Questi reclami però NON SARANNO POSTI IN ISTRUTTORIA PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO IN CORSO, essendo indispensabile definire prima i numerosi reclami presentati già da tempo. — Gli ufficiali e militari sotto le armi dovranno farli pervenire al Ministero IN VIA GERARCHICA; quelli in congedo, PER MEZZO DEL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE O DEL COMANDO DELL'ARMA DEI CC. RR. PIÙ VICINO AL LUOGO DI LORO RESIDENZA. — I Comandi che li riceveranno DOVRANNO FARVI RISULTARE LA DATA IN CUI FURONO PRESENTATI.

4° - La consegna delle medaglie e dei brevetti compete ai Comandi dei Depositi ai quali i decorati appartenevano alla data del fatto d'armi; e perciò gli interessati dovranno astenersi dal farne richiesta al Ministero.

5° Le richieste relative ai soprassoldi annessi alle ricompense dovranno essere rivolte al Ministero del Tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza Militare e le Pensioni di guerra).

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

4 maggio 1922

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CASSETTA Nicola, capitano delle guardie di città. — Incaricato dal servizio informazioni del Comando Supremo del R. Esercito di segrete e pericolose missioni, nonostante le enormi difficoltà incontrate, e correndo in ripetute circostanze serio pericolo di vita, assolse brillantemente il suo compito, riportando importanti ed utilissime notizie di carattere militare e dando costantemente prova di alacre, intelligente, proficua attività, di coraggio e sprezzo della vita non comuni e di ferreo attaccamento al dovere. — (Ottobre 1915-luglio 1917).

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

Regio decreto 11 maggio 1922.

MEDAGLIA D'ORO.

STUPARICH Giovanni, da Trieste, sottotenente 1 granatieri. — Irredento e fiera tempra di soldato, col fratello si dedicò volontariamente sino dall'inizio della nostra guerra alla liberazione della sua terra natia. Ferito, non gravemente, in uno dei primi combattimenti, non volle abbandonare il campo della lotta e si curò ambulatoriamente, rimanendo in linea. Con elevatissimo amor patrio, abnegazione ed eroica fermezza, sebbene esonerato dai servizi di prima linea, volle invece costantemente per sè i più rischiosi, eseguendo parecchie ardite ricognizioni quale capo pattuglia; sfidando così anche la morte col capestro. In cruenta ed impari lotta, anzichè porsi in salvo, come ripetutamente dai superiori era stato invitato a fare, a capo di un manipolo pressochè annientato, si slanciò audacemente su di una mitragliatrice che faceva strage fra i nostri e, gravemente ferito, cadde nelle mani dell'avversario. Il suo forte animo e fiero carattere non si smentirono neppure nella terribile situazione in cui per lunghi mesi lo pose la cattura. — Monfalcone-Oslavia-Monte Cengio, giugno 1915-31 maggio 1916.

ZAPELLONI Federico, da Roma, capitano pilota aviatore, 13 squadriglia bombardamento. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 12 giugno 1919*: — Superando le già ben note e fulgide sue qualità di pilota da bombardamento, per le quali durante un anno ed in ripetute spedizioni e combattimenti aveva meritato più ricompense al valore, con felice ed ardito intuito della guerra nel cielo, in una notte brumosa e illune sfidò volontariamente l'ignoto d'una pericolosa navigazione e la vigilanza delle difese antiaree avversarie, eseguendo importante ed efficace azione di bombardamento su territorio nemico: azione, mai — prima d'allora — compiuta in nessun esercito e che fu vanto dell'aviazione italiana. — Cielo della fronte italiana nell'anno di guerra 1917.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ACCOTTO Pietro Francesco, da Montalto Dora (Torino), sottotenente 77 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, lo trascinò coll'esempio in un'azione di sorpresa nella trincea nemica, catturando armi e materiale e salvando poscia un dipendente ferito rimasto fra i reticolati. Il giorno successivo, postosi alla testa di una pattuglia pel ricupero della salma di altro suo dipendente, ebbe ragione di un agguato tesogli dal nemico, portando nelle nostre linee un prigioniero. — Monte Sabotino, 23-24 giugno 1916.

ADEMOLLO Vittorio, da Torino, sottotenente complemento 39 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 21 settembre 1916*: — Lanciavasi con ardire alla conquista di forte posizione nemica. Ferito alla testa, non si curava del sangue che gli colava sul viso e continuava ad avanzare col suo plotone, dando mirabile esempio di valore e continuando a restare alla testa dei suoi soldati, finchè non fu colto da uno svenimento. — Croda d'Ancona-Tofane, 12 giugno 1916.

ALICATA Giuseppe, da Palermo, aspirante ufficiale 150 reggimento fanteria (M. M). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918* — Comandante di una pattuglia spinta verso i posti avanzati nemici, assolveva il compito affidatogli, benché fatto segno a raffiche di mitragliatrici, riportando preziose notizie per lo svolgimento di un attacco contro la posizione avversaria. Compiutosi l'attacco nel giorno successivo, egli si spinse coraggiosamente oltre la trincea nemica, e cacciatosi in una caverna ove si erano appostati due avversari, venne con essi a combattimento corpo a corpo, riuscendo a farli prigionieri. — Belpoggio (Gorizia), 17-19 agosto 1917.

AMOROSO Luigi, da Terlizzi (Bari), soldato 17 reggimento artiglieria campagna, numero 35448 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 2 giugno 1921*: — Sotto violento e preciso fuoco d'artiglieria, continuava a compiere serenamente il proprio dovere, incurante del pericolo cui era esposto, finchè non venne gravemente ferito alle gambe e ad una tempia con perdita totale della vista. In tale stato non ebbe un momento di debolezza, e si disse lieto d'aver tutto dato alla Patria. — Fossalta, 20 giugno 1918.

ANDREOZZI Luigi, da Aversa (Caserta), sottotenente complemento 11 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 marzo 1917*: — Alla testa del suo plotone, conquistava una una trincea nemica, facendovi prigionieri, con l'aiuto di un bersagliere, tre soldati avversari, e trascinando con l'esempio tutta la linea, che conquistava l'intera posizione. — Valloncello di Selz, 23 aprile 1916.

ANGELINI Cesare, sottotenente 2 reggimento genio zappatori. — Entusiasta, energico ed arditissimo, fu sempre di esempio ai dipendenti, offrendosi volontario alle più rischiose operazioni: diresse lavori di difesa e di attacco sotto vivo fuoco nemico, e più volte portò e fece brillare tubi di gelatina nei reticolati nemici, finchè, in una di queste imprese, rimaneva gravemente ferito. — Podgora, 30 ottobre 1915.

ANGELINI cav. Pio, da Buonalbergo (Benevento), maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2). — Alla testa di una colonna di cinque squadroni lanciati all'inseguimento, trovatosi d'improvviso in situazione particolarmente difficile in località sbarrata da trinceramenti e reticolati e ancora saldamente tenuta dal nemico, che aveva aperto sugli squadroni un fuoco intenso di fucileria e di mitragliatrici, si dimostrò comandante esperto, sagace e valoroso. Ricevuto ordine di ripiegare, insistè per adempiere ad ogni costo il suo còmpito. In seguito a nuovo e più reciso ordine superiore di retrocedere, si disimpegnò ordinatamente, sotto il persistente tiro avversario, dando alle sue truppe magnifico esempio di energia, di cosciente coraggio e delle più alte virtù militari. — San Pietro di Gorizia, 10 agosto 1916.

ARVONIO cav. Giuseppe, da Ancona, maggiore generale comandante brigata Catania. — Comandante di una brigata di fanteria, in regione montana, saputo che il nemico aveva occupata di sorpresa una importante posizione del suo settore, vi si recava immediatamente per assumere il comando tattico della truppa che egli stesso destinò al contrattacco, e con accorgimento e perizia, insieme col personale valoroso intervento, riconquistava la posizione, catturando molti avversari e materiale bellico. — Pal Piccolo (Carnia), 26-27 marzo 1916.

ATZENI cav. Attilio, da Cagliari, maggiore 239 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio 1920*: — Incaricato di contrattaccare ed occupare col battaglione ai suoi ordini un nostro caposaldo montano, caduto nella giornata precedente in mano del nemico, diresse l'azione con energia, ardimento, intelligente iniziativa, chiarezza e precisione di vedute, assolvendo l'importante compito. — Monte Grappa, 16 giugno 1918.

BADOLATO Vincenzo, da Castelvetrano (Trapani), sergente 64 reggimento fanteria, n. 610 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 luglio 1920*: — Comandante di squadra, benchè ferito, rimaneva al proprio posto, incitando i dipendenti a resistere. Ferito una seconda volta, non abbandonava le posizioni se non dopo averne ricevuto l'ordine. Esempio di coraggio e di elevate virtù militari. — Sop (Macedonia Serba), 30 settembre 1918.

BALDINI Galliano, sottotenente 98 reggimento fanteria (M. M.). — Comandato più volte di pattuglia oltre la linea delle nostre trincee, assolveva il compito con entusiasmo, valore ed intelligenza, anche sotto il fuoco di mitragliatrici al quale era fatto segno dalle linee nemiche, dando mirabile esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere, e fornendo ai superiori utili notizie sulla situazione, finchè rimase gravemente ferito all'occhio sinistro. — S. Marco-Vertojba (Gorizia), 16-22 agosto 1916.

BARBERIO Bernardo, da Pietrafitta (Cosenza), capitano 142 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, difese per tre giorni consecutivi una importante posizione contro reiterati attacchi del nemico, riuscendo di efficace aiuto alla truppa del settore. Venne l'ordine di ripiegare, protesse la ritirata del gruppo, partecipando subito dopo, sebbene febbricitante, alla rioccupazione della posizione che difese e mantenne con indomito valore, finchè, esausto, accerchiato e sopraffatto, cadde prigioniero. — Monte Cengio, 1-4 giugno 1916.

BATTAGLIA Napoleone, da Lucera (Foggia), aspirante ufficiale 74 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, mentre il nemico con forze superiori tentava di infrangere l'ostinata resistenza del suo reparto, si portava in linea coi suoi uomini, gareggiando con essi in ardore e tenacia, riuscendo a mantenere per qualche ora salda l'occupazione. Colpito da una granata nemica che lo privò per sempre della vista e lo feriva in varie parti del corpo, dando mirabile esempio di valore e di fermezza, rimaneva al suo posto di combattimento, finchè ne venne strappato dal nemico. — Oslavia, 2 novembre 1915.

BELLETTI Federico, da Ravenna, maresciallo 12 battaglione bersaglieri ciclisti, numero 27885 matricola. — Incaricato del comando di una sezione mitragliatrici, durante il ripiegamento al Tagliamento, con energiche ed audaci azioni concorreva a ritardare l'avanzata del nemico incalzante su reparti laterali, già impiegati in aspri combattimenti. Rimasto privo di munizioni e di collegamento, riuniva intorno a sè gruppi di militari sbandati e infiammandoli con la parola e con l'esempio del suo valore, li conduceva ripetutamente, alla baionetta, insieme con pochi suoi soldati superstiti, riuscendo a salvare dall'aggiramento vari reparti già attaccati frontalmente. — Pozzecco del Friuli-Villacaccia, 30-31 ottobre 1917.

BELLOTTI cav. Antonio, da Novara, maggiore 12 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandante di un battaglione bersaglieri ciclisti, ricevuto l'ordine di proteggere uno dei fianchi di una posizione seriamente minacciata, spingeva innanzi i suoi uomini e con ardimento ed intelligenza prendeva risolutamente contatto col nemico, facendo fallire il suo piano di attacco e facilitando ai nostri rincalzi di organizzarsi a difesa. — Pozzecco-Villa Caccia-Bertiolo (Udine), 30 ottobre 1917.

BELLUCCI Michele, sottotenente 17 reggimento bersaglieri (M. M.). — Offertosi volontariamente di agire contro una importante posizione, sotto fuoco violento, si lanciava alla testa del suo plotone all'assalto della contrastata trincea nemica, catturandone, dopo aspra lotta, l'intero presidio. Contrattaccato, riusciva, in condizioni difficili, ad assicurare definitivamente la conquista da lui fatta. Bello esempio ai suoi dipendenti delle più elette virtù militari. — Cava Zuccherina (Basso Piave), 20 giugno 1918.

BENFRATELLO Edgardo, maggiore 131 reggimento fanteria (M. M.). — Sotto intenso bombardamento ed in condizioni eccezionalmente difficili, spiegando perizia, energia ed ardimento mirabili, condusse all'attacco di forti posizioni nemiche le prime ondate dei reparti del suo battaglione, ottenendo efficacissimi risultati, finchè, travolto dallo scoppio di una granata, venne gravemente ferito, rimanendo mutilato. — Hudi Log (Carso), 4 novembre 1916.

BENVENUTO Agostino, da Voltri (Genova), capitano 72 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 agosto 1919*: — Comandante della compagnia d'avanguardia nell'attacco di un forte nemico, si segnalò per energia, sereno coraggio e grande ardimento. Giunto all'ingresso del forte con pochi superstiti, circondato da forte nucleo nemico, si difese strenuamente e, gravemente ferito, continuò a combattere, finchè cadde al suolo stremato di forze. — Forte Pozzacchio, 29 giugno 1916.

BERTINI cav. Guido, da Mistretta (Messina), maggiore 276 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 30 novembre 1917 è sostituita dalla seguente*: — Sempre alla testa del proprio battaglione, con mirabile ed intelligente ardire, lo conduceva alla conquista di munitissime posizioni, che manteneva in saldo possesso nonostante contrattacchi nemici, ed occupava il villaggio di Mesnjak, catturando al nemico una mitragliatrice e un centinaio di prigionieri. — Mesnjak-Testen, 25-30 agosto 1917.

BESOZZI cav. Piero, da Laveno (Como), maggiore 5 reggimento bersaglieri. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 14 settembre 1919 è sostituita dalla seguente*: — Alla testa del suo battaglione e di un reparto d'assalto, varcava tra i primi la linea avversaria, conducendo l'azione con tale intelligenza e sagacia, da conquistare una importante posizione e catturare molti avversari e gran bottino. — Monte Valbella, 28-29 gennaio 1918.

BEZZI Nino, da Empoli (Firenze), soldato 92 reggimento fanteria, n. 34 matricola. — Volontario di guerra, in aspri e consecutivi combattimenti dimostrò grande coraggio e disprezzo del pericolo. Esempio mirabile agli altri volontari, alla loro testa fece alcuni prigionieri e occupò una lunetta che servì d'approccio alla compagnia per la successiva avanzata. Due giorni dopo, perseverando nell'aspra lotta, benchè gravemente ferito, volle rimanere al suo posto, esclamando « Ho ancora il braccio sinistro in efficienza! ». Pel molto sangue perduto costretto a farsi trasportare al posto di medicazione, volle che prima di lui lo fosse il suo comandante di compagnia pure gravemente ferito che salutò col grido « Viva l'Italia! ». — Col di Lana, 15-19 luglio 1915.

BIANCHI cav. Baldassarre da Gollicano (Massa Carrara), maggiore genio capo S. M. Nucleo « Ferrari » — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: In ripetute ricognizioni sulla linea di fuoco fatte anche nei momenti dell'azione, dava prova di sprezzo del pericolo, di valore, e di alto sentimento del dovere. Durante un combattimento in località importante spingevasi oltre la linea della nostra occupazione, ed imbattutosi in un soldato nemico, audacemente lo affrontava e disarmava, traendolo seco prigioniero. Già distintosi in precedenti azioni. — Monte Sabotino, 1915-Colbricon, 21 luglio 1916.

BOTTON Augusto, da Saccolongo (Padova), soldato 34 reggimento fanteria. — Rimasto solo di guardia alla bandiera di un nostro distaccamento, rimase sul posto anche sotto il fitto fuoco delle mitragliatrici avversarie. Avuto ordine di mettere in salvo la bandiera, lo fece esponendosi a fuoco intenso. Da solo riuscì a trattenere per qualche tempo un reparto avversario. — Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920.

BRAVI don Giuseppe, da Medolago (Bergamo), cappellano militare 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — Nell'esercizio della sua sacra missione, fu costante e mirabile esempio di fervida fede di patriottismo e di severi sentimenti del dovere. In tristi contingenze di guerra, combattendo fra i soldati, diede ripetute, efficacissime prove di personale valore nell'aspra lotta contro l'invasore. — Monte Klobocak-Mortegliano, 24-30 ottobre 1917.

BUCCELLATO Francesco, da Castellammare del Golfo (Trapani), tenente 35 artiglieria campagna. — Comandante di una batteria, preparò mirabilmente il reparto ad arrestare l'urto nemico nel quale il reparto stesso subì gravi perdite. Ammalato, volle rimanere sul posto di combattimento, ed in nove giorni di continua ed intensa lotta, con mirabile disprezzo del pericolo, fu sempre fra i suoi pezzi, incitando i dipendenti alla più ostinata resistenza, dando così mirabile esempio di coraggio e di alte virtù militari. — Le Fontane (Treviso), 15-23 giugno 1918.

BURCHIANTI Guido, da Castelnuovo Val di Cecina (Pisa), sottotenente complemento 73 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, volontariamente recapitava un ordine importantissimo, sebbene occorresse attraversare una zona molto battuta dal fuoco nemico. Rimasto ferito, volle raggiungere ugualmente il suo reparto, esempio mirabile di fede e di attaccamento ai propri dipendenti. Ferito una seconda volta, e più gravemente, soltanto quando fu completamente esausto acconsentì ad essere portato via dal campo di battaglia, ed allontanandosene, incorava e infiammava i suoi soldati alla resistenza. — S. Rocco al Tagliamento, 2-3 novembre 1917.

CALENDA cav. Enea, da San Marzano sul Sarno (Salerno), maggiore 213 reggimento fanteria (M. M.). — Con perizia, calma e coraggio guidava il proprio battaglione sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, alla conquista di forti posizioni, raggiungendo gli obbiettivi assegnatigli, superando tenaci resistenze, catturando armi e numerosi avversari. — Monte S. Gabriele, 4 settembre 1917.

CALOGIURI Gaetano, da Lecce, maresciallo 81 reggimento fanteria, n. 19737 matricola. — Con una squadra zappatori si portava sotto i reticolati nemici per aprire varchi per l'attacco. Sebbene il fuoco nemico causasse perdite nella squadra, assolse il suo mandato. In seguito si offriva per guidare i primi repartti fra i reticolati, contribuendo vantaggiosamente, in tal modo, allo svolgimento della operazione. Già distintosi in precedente combattimento. — Cortina di Sief-Settsass-Quota 2060, 18 luglio - 10 novembre 1915.

CAPPELLI Amilcare, da Ravenna, sergente 28 reggimento anteria, n. 20811 matricola. — In aspra lotta, entrava per primo in una trincea nemica: Dalla nuova posizione, con intelligente iniziativa si gettava sul fianco dell'avversario, facilitando così alla compagnia la cattura di numerosi nemici. — Collina Podgora, 20 luglio 1915.

CARBONI Alberto, da Siena, sottotenente 17 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo 1921*: — Comandante di una compagnia fu, nel periodo preparatorio ad una azione di attacco, instancabile animatore dei suoi dipendenti mentre infuriava il tiro dell'artiglieria nemica. Rimasto gravemente ferito alla faccia, dava singolare esempio di coraggio ed energia, rimanendo sul posto fino al giorno successivo e continuando nel suo compito finchè, per tassativo ordine superiore, ne fu allontanato. — Monte Sei Busi (Carso), 21 ottobre 1915.

CARETTO Aminto, da Crescentino (Novara), capitano 26 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 febbraio 1920*: — Comandante di un reparto d'assalto, dopo l'irruzione del nemico in nostre importanti posizioni, lanciatosi al contrassalto, trascinava coll'esempio i suoi uomini, riconquistando nostre batterie e respingendo in un primo momento l'avversario. Ricevuto ordine di proteggere il ripiegamento, assolveva il suo compito, dando mirabile prova di ardimento, di avvedutezza e di abnegazione, rendendo così un segnalato servizio alla nostra insuperata difesa. — Nervesa, 16-17 giugno 1918.

CARLONI Mario, da Urbino (Pesaro-Urbino), tenente complemento 62 reggimento fanteria. — Rimasto a proteggere con una mitragliatrice il ripiegamento del proprio battaglione, impiegava egli stesso l'arma, dimostrando mirabile calma e sprezzo del pericolo. Riuscito nel conseguimento dello scopo, continuava a rimanere al suo posto fino a che, colpito da pallottola nemica, cadde gravemente ferito. — Pradamano (Udine), 28 ottobre 1917.

CARNESI Giuseppe, da Piana dei Greci (Palermo), tenente 22 reggimento artiglieria campagna. — All'estrema retroguardia di un'armata, brillò sui compagni per personale coraggio, slancio e tenace valore: quantunque sotto il fuoco d'aeroplani nemici, riuscì ad arrestare con decisa energia militari colti da panico, li riarmò, li inquadrò e seppe trascinarli contro il nemico incalzante, fieramente opponendovisi e ricuperando alquanto materiale di guerra e quadrupedi. — Latisana - S. Michele del Tagliamento, 30 ottobre 1917.

CARNEVALE Apostolo, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), tenente 14 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale esploratore, di servizio nelle prime linee, benchè rimasto pesto e contuso sotto il crollo dell'osservatorio colpito in pieno, e benchè successivamente fosse stato ferito gravemente, non abbandonò il proprio posto, seguitando a fornire al suo comando di reggimento, per tutta la notte, utilissime informazioni. Acconsentiva ad essere allontanato soltanto dopo che fu cessata l'azione nemica e dietro reiterato e categorico ordine del suo superiore, al quale cercava nascondere fino all'ultimo la gravità della ferita riportata, con la speranza di non essere costretto ad abbandonare il posto d'onore. — Case Pastrolin di Piave, 16 novembre 1917.

CASTANA Giuseppe, da Centuripe (Catania), tenente 122 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 1 settembre 1920*: — Dopo alcuni giorni di ininterrotta azione, in terreno difficile e sotto intenso bombardamento nemico, conduceva con mirabile serenità e slancio la sua compagnia di prima ondata, raggiungendo la sponda sinistra del Piave e catturando avversari. Nella successiva avanzata, rimasto col suo reparto isolato e circondato dal nemico, in situazione difficilissima sapeva organizzare validamente la difesa e resistere ai contrattacchi nemici, mantenendo nei dipendenti alto lo spirito combattivo coll'esempio costante del suo valore personale. — Isola Caserta (Piave), 24-27 ottobre 1918.

CASTELLINI Vincenzo, da Palma di Montechiaro (Girgenti), soldato 144 reggimento fanteria (M. M.), n. 41521 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918*: — Ciclista addettto al comando di un reggimento, durante aspro combattimento notturno, attraversava ripetutamente una zona molto battuta, sprezzante del grave pericolo, per mantenere costante il collegamento coi reparti impegnati, e, non desistendo dalla sua opera preziosa, contribuiva efficacemente al buon risultato dell'azione. — Flondar, 5 giugno 1917.

CATANZARO Rosario, da Motta d'Affermo (Messina), sottotenente 17 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918*: — Sotto raffiche intense di artiglieria e mitragliatrici, si spingeva sulla linea nemica, giungendovi per primo, e, piazzate opportunamente le proprie armi, respingeva i ritorni offensivi dell'avversario. — Pod Korite (Carso), 25 maggio 1917.

CAULI Alberto, da Casalanguida (Chieti), tenente 5 reparto assalto. — Comandante di un'ondata d'assalto d'un reparto arditi, la conduceva, di fronte a violenta reazione nemica, con valore, abilità e fermezza, riuscendo a raggiungere l'obbiettivo dopo vivace corpo a corpo. — Losson di Piave, 18 giugno 1918.

CELEBRINI DI SAN MARTINO Remigio, da Taggia (Porto Maurizio), tenente aiutante maggiore in 2ª 52 reggimento fanteria. — Volontario di guerra, sia come soldato, sia come ufficiale, dava costante esempio di entusiasmo e di fede, non tralasciando di esporsi, con sereno coraggio, ad ogni pericolo, sempre segnalandosi tra i più animosi. Spontaneamente offertosi di accompagnare un suo superiore in luogo intensamente battuto dal fuoco nemico, rimaneva gravemente ferito. Altra grave ferita riportava in successiva contingenza di guerra. — S. Floriano - Monte Zebio - Chateau Thierry (Verdun), 24 novembre 1915 - 24 giugno 1917 - marzo - agosto 1918.

CESCHI Antonio, da Aulla (Massa Carrara), tenente 24 reggimento fanteria, 908 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 13 luglio 1919*: — Già distintosi per coraggio ed energia in precedenti combattimenti. Durante un violento attacco notturno del nemico, resse il comando di una compagnia mitragliatrici con calma ed avvedutezza singolari e con sereno sprezzo del pericolo, tenendo in iscacco per parecchie ore l'avversario. Con indomito ardimento si offrì spontaneamente, per ben due volte, in rischiosissimi servizi di pattuglia, riuscendo, con astuzia e valore personale, a salvarsi dalla cattura ed a fornire preziose in formazioni sulla situazione nemica. — Quero, 16-17 novembre 1917.

CHELLOTTI Emilio, da Reggio Emilia, aspirante ufficiale 28 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917*: — Irrompeva, alla testa dei suoi soldati, in un trinceramento nemico, cooperando alla cattura di prigionieri, armi e munizioni. Nei giorni successivi dimostrava esemplare coraggio e noncuranza del pericolo, concorrendo validamente a respingere un attacco nemico. — Calvario (Pogdora), 28-29 giugno - 3 luglio 1916.

CHINI Giuseppe, da Grezzana (Verona), soldato 34 reggimento fanteria. — In uno scontro avvenuto fra un nostro distaccamento e forze molto superiori, rimasto ferito al braccio, continuò a combattere fino a che, ferito un'altra volta, non potè più servirsi dell'arma. Rimase sul posto e si arrese quando i nostri, circondati da forze venti volte superiori, cessarono la resistenza divenuta ormai inutile. — Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920.

CIANCIOLO Emilio, da Napoli, capitano 268 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo 1921*: — Comandante di una compagnia, durante un violentissimo attacco nemico, mantenne contegno calmo, fermo, valoroso. Ferito, non si ritrasse dal suo posto di comando per non abbandonare la posizione affidatagli. Colpito una seconda volta più gravemente, non cessò dall'incitare ed incorare i dipendenti, finchè dovette essere trasportato al posto di medicazione, dove continuò a prodigarsi per riordinare il servizio e provvedere alle cure dei numerosi feriti che vi affluivano. — Castagnevizza-Korite (Quota 244), 4 settembre 1917.

COLETTI Angelo, caporale 78 reggimento fanteria, n. 7907 matricola. — In un lungo periodo di combattimenti in strenua difensiva, fu di alto esempio per fermezza e attività combattiva. Contro un soverchiante attacco nemico, sprezzante di ogni pericolo, con bombe a mano e lanciafiamme, riuscì ad infliggergli gravi perdite e a disgregare il reparto attaccante. Più volte si offerse volontario in pericolose missioni di pattuglie e a portare ordini sotto i bombardamenti. — Monte Cornone (quota 1048), 29 giugno - 2 luglio 1918.

CORALUPPI Guido, da Bologna, tenente 24 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria someggiata, la impiegò con audacia e perizia durante i giorni che precedettero e che accompagnarono il ripiegamento al Piave. Esempio costante di calma, fermezza e valore, non badò ai disagi più gravi, per esplicare la sua azione di comando, trattenendo passo passo il nemico incalzante, finchè, stretto da presso e sopraffatto, fu catturato. — Monte Passo Buso - Casera Razza - Forcella Tragonia - Vallesella - Longarone di Cadore, 10 ottobre - 9 novembre 1917.

CORONA Ferdinando, da Cagliari, capitano 121 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916*: — In oltre dieci mesi di comando di una compagnia di prima linea, dimostrò costante attività, slancio e noncuranza del pericolo e portò in ripetute e cruente azioni il suo reparto all'assalto, dando mirabile esempio di coraggio ed ardimento, e rimanendo in una di dette azioni ferito. — Castelnuovo - Oppacchiesella (Carso), 6-28 novembre 1915.

CORRADI Pietro, da Sestola (Modena), soldato sezione mitragliatrici reggimento lancieri Mantova (25). — Volontario di guerra animato da intenso amore di patria, sollecitava sempre di essere destinato nei posti più pericolosi, di essere scelto per assolvere i compiti di guerra più difficili. Durante la nostra prima offensiva, addetto ad una sezione mitragliatrici, visto cadere il suo capo arma, lo sostituiva, continuando il fuoco sul nemico. Ferito una prima volta, rifiutava di recarsi al posto di medicazione per non abbandonare la linea di combattimento. Successivamente, colpito mortalmente all'addome, cadeva esangue al suolo. Ricoverato in ambulanza chirurgica, in lunga e cosciente agonia, di null'altro si curava che di avere notizie della sua sezione mitragliatrici, dei suoi compagni e dell'andamento dell'azione. Mirabile esempio a tutti di elette virtù militari. — Castagnavizza (Carso), 1 novembre 1916.

CORRADO cav. Massimo, da Bologna, maggiore 143 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 luglio 1917*: — Guidava il proprio battaglione all'assalto di una posizione nemica sotto il fuoco intenso di mitragliatrici. Ferito ad una gamba, con la parola e con gesti continuava ad infondere ardore nella truppa attaccante. — San Marco di Gorizia, 10 agosto 1916.

CUPELLO Piero, da Pisa, tenente 22 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, ricevuto ordine di attaccare mentre un fuoco violento di mitragliatrici nemiche investiva in pieno il parapetto della trincea, battendo micidialmente il terreno antistante, sprezzante del sicuro pericolo, usciva per primo alla testa del suo reparto, e si slanciava all'assalto seguito brillantemente dai suoi uomini. Raggiunto con gravissime perdite l'obiettivo assegnatogli, vi si mantenne sotto violento fuoco di repressione. Mirabile esempio di valore, di disciplina e di abnegazione. — Altipiano della Bainsizza (q. 878), 30 agosto 1917.

DALMAZZONI Arnaldo, da Bologna, capitano 20 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio 1920*: — In circostanze particolarmente difficili per il violento bombardamento nemico, sulla linea affidatagli completamente scoperta e sprovvista di qualsiasi lavoro difensivo, con bravura, fermezza e perizia singolari la manteneva per varie ore, contrattaccando più volte i reparti avversari che lo avevano avvolto su di un fianco. Costretto a ripiegare in seguito ad ordine, per sottrarsi all'accerchiamento, mentre svolgeva il movimento in modo regolare, seguendo in coda il proprio reparto, cadeva esausto sul terreno dove poco dopo giungevano i più avanzati nuclei nemici. — Marfaux (Epernay-Marna), 15 luglio 1918.

D'AMICO Stefano, da Montereale (frazione Arnigo) (Aquila), zappatore 10 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 25567 matricola. — Nell'attacco di una forte posizione nemica, sotto il violento fuoco di artiglierie e mitragliatrici, giunse fra i primi nella trincea avversaria, riuscendo ad issare sulla sommità della posizione il segnale indicatore

alla nostra artiglieria. Irruppe con pochi altri in una caverna oltre la linea nemica, facendovi numerosi prigionieri; percorse con coraggio camminamenti avversari ed infine cadde prigioniero perchè sopraffatto. — Monte Santo (quota 611), 23 maggio 1917.

D'ANDREA Alessandro, da San Giorgio della Richinvelda (Udine), capitano complemento 221 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre* 1918: — In un periodo di difficili e sanguinose azioni, quale comandante di compagnia prima e di battaglione poi, esplicando valore, attività, audacia ed eccezionale abnegazione, seppe tenere elevato lo spirito dei suoi reparti, mantenendoli fermi sulle posizioni conquistate, nonostante i tiri di distruzione, i contrattacchi nemici e le scarse difese, che solo per opera sua vennero gradatamente e fortemente consolidate. Contuso, non abbandonò la lotta, e con ripetuti atti di personale valore eccitò l'emulazione fra i suoi dipendenti. — Sober-S. Marco (Gorizia), 19-31 agosto 1917.

DE BENEDETTI Carlo, da Campobasso, capitano 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 25 agosto* 1919: — Alla testa di una compagnia si slanciò, prima ondata d'assalto su terreno scoperto e battuto da fucileria e bombe a mano, contro una posizione nemica. Conquistatala, nonostante che la sua compagnia fosse quasi distrutta, proseguì l'avanzata. Controbattuto da forze superiori, continuò a combattere strenuamente, ostinatamente, fino a che, stretto da un cerchio di fuoco, fu obbligato alla resa. — Flondar, 27 maggio 1917.

DE CARLI William, da Correggio (Reggio nell'Emilia), tenente milizia territoriale 30 gruppo artiglieria assedio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre* 1919: — Con calma, fermezza ed entusiasmo, assolse lodevolmente, nelle più ardue e rischiose circostanze e pagando sempre di persona, il compito di assicurare ad un gruppo il collegamento fin colle pattuglie più avanzate, durante un lungo periodo di movimentate azioni offensive e nonostante il tormento continuo dei tiri nemici. Nelle prime giornate dell'offensiva, dopo essere rimasto fino all'ultimo in un posto d'osservazione in trincea, tenendo sempre informato il gruppo di quanto avveniva, mentre il nemico incalzava da vicino le truppe in ritirata, attese che il sottile velo delle nostre retroguardie avesse ripiegato anche dalle posizioni sgombrate dalle batterie, e poi, con opportune ed energiche disposizioni, provvide ad impedire che il deposito più cospicuo di materiale e di munizioni, di un gruppo cadesse nelle mani dell'avversario, concorrendo, con gli effetti dell'esplosione di poi provocate, ad ostacolarne, in quella zona, la avanzata. — Kuk Kobilek (Bainsizza), maggio-ottobre 1917.

DE CAROLIS Enrico, da Ronciglione (Roma), sottotenente complemento 1 reparto assalto. — Con ammirevole slancio e impavido coraggio, alla testa di un plotone di prima ondata, lo trascinava all'assalto di ben munita posizione nemica, conquistandola e rimanendo gravemente ferito. Sorpreso dall'avanzata nemica, mentre per tale ferita, era degente in luogo di cura, riusciva a sfuggire alla prigionia per riprendere il proprio posto in linea. — Monte Fratta, 19 agosto 1917.

DE FILIPPI Melchiorre, da Torino, tenente 4 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio* 1919: — Bello esempio di calma e valore, avendo il nemico con audace colpo di mano sopraffatti i reparti alla sua sinistra e attaccato lui stesso, lo trattenne, e con abile manovra e perfetto ordine, ripiegava su di una posizione immediatamente retrostante, da dove, con un improvviso e violento contrattacco, lo volgeva poi in fuga. — Monte Pertica, 22 novembre 1917.

DELLA CROCE Andrea, da Verona, capitano 28 reggimento fanteria. — In ripetuti attacchi di difficili e ben munite posizioni nemiche, fu esempio costante di ardimento e sprezzo del pericolo. Sostituitosi al comandante del plotone ferito, benchè colpito

egli stesso, guidava il reparto, in pericolose ricognizioni, trasportando personalmente nelle nostre linee, due feriti gravi. In successive azioni, ferito una prima volta, non lasciava il combattimento, anzi insisteva per portarsi più innanzi per sostituire il comandante di battaglione caduto. Trasportato al posto di medicazione perchè nuovamente e più gravemente ferito, persisteva nel voler ritornare a combattere. — Sabotino, 18-23 ottobre 1915.

DE MARCO Giuseppe, da Caltagirone (Catania), capitano 51 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto* 1920. — Mentre a capo del suo reparto opponeva accanita resistenza contro l'avanzata travolgente del nemico e infondeva coraggio ai suoi dipendenti, veniva ferito, ma non lasciava il comando fino a che, giunti rinforzi, non fu sicuro della saldezza della posizione. Già distintosi in precedenti combattimenti nei quali era stato ferito due volte. Costante esempio di salde virtù militari. — Bligny (Francia), 15 luglio 1918.

DE MICHELIS Attilio, da Mondovì (Cuneo), capitano 155 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale, 30 aprile* 1916: — Assunto il comando del battaglione in seguito alla uccisione del titolare, lo conduceva in successivi aspri combattimenti, riconquistando posizioni perdute nelle vicende della lotta ed occupandone altre. Col suo valore personale, con la sua iniziativa, con la sua energia superava felicemente difficili situazioni nelle quali venne a trovarsi il battaglione, ottenendo tangibili risultati. — Bosco Cappuccio, 21-27 luglio 1915.

DE MUNARI Emilio, da Magrè (Vicenza), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 44060 matricola. — Comandante di una piccola squadra in posizione avanzata e soggetta a violento bombardamento, rimaneva al suo posto sebbene il fuoco nemico uccidesse tutti i dipendenti. Rimasto solo, moltiplicò le sue energie per resistere col fuoco all'avanzata del nemico. Sopraffatto, cadeva prigioniero al suo posto di combattimento. — Coston d'Arsiero, 17-18 maggio 1916.

DE NOBILE Pierino, da Castelfrentano (Chieti), soldato 232 reggimento fanteria (M. M.), n. 953 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio* 1920: — Sotto intenso bombardamento, noncurante del pericolo, riordinava i soldati di due plotoni rimasti privi di comandante e con essi riusciva a trattenere un contrattacco nemico. Portatosi poscia in aiuto del capitano che giaceva ferito e in pericolo di essere accerchiato, con esso persisteva in una tenace difesa, finchè, migliorata la situazione, il nemico fu costretto a ritirarsi. — Sabbionera, 30 ottobre 1918.

DEPLANO Roberto, da Cagliari, capitano medico complemento 153 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto* 1918: — Direttore del servizio sanitario del reggimento, durante un intenso bombardamento notturno diretto contro le case ov'era il posto di medicazione, si slanciò con coraggio ed abnegazione, sul terreno fortemente battuto, alla ricerca dei feriti, continuando, nonostante il pericolo, la sua opera pietosa finchè venne egli stesso colpito da una scheggia di granata ad un piede. Lasciò il posto di medicazione soltanto parecchie ore dopo, quando per l'aggravarsi della ferita, dovette essere trasportato all'ospedale. — Lenzuolo Bianco (Gorizia), 30 novembre - 1 dicembre 1915.

DE RIENZI Adolfo, da Avellino, capitano 11 reggimento fanteria. — Comandante di di un battaglione, con entusiasmo ed appassionata cura, preparava una difficile azione di sorpresa notturna contro aspra e bene munita posizione avversaria. Portava poscia le sue truppe all'attacco con impeto insuperabile, riuscendo con la calma e con l'esempio ad ottenere il felice esito dell'operazione, catturando armi ed avversari. — Cima 3 pezzi (Val d'Assa), 22 dicembre 1917.

DE SANCTIS Guglielmo, da Teramo, soldato 52 reggimento fanteria, n. 4 matricola. — Gravemente contuso alla spina dorsale per lo scoppio d'una mina, continuava a rimanere al suo posto di combattimento, esortando i compagni a perseverare nella lotta. Già distintosi in precedenti azioni per lo slancio, l'arditezza e lo sprezzo del pericolo, sia in servizio di pattuglia, sia all'assalto di munitissime posizione nemiche. — Col di Lana, 15-19 luglio 1915.

DE SERIO Antonio, da Bari, brigadiere a piedi CC. RR. tenenza Valona, n. 48414 matricola. — Accerchiato da bande di ribelli, privo di ogni possibile aiuto, stoicamente, con indomito valore, per venti ore apponeva una accanita resistenza, nonostante l'intenso fuoco di fucileria nemica e quantunque ferito, animando con l'esempio i dipendenti. Si arrendeva solo per mancanza di munizioni. — Regepai (Albania), 7 giugno 1920.

DI BENEDETTO Francesco, caporale 10 reggimento bersaglieri, n. 19730 matricola. — Fiero ed energico, ferito al braccio sinistro, continuava a sparare col solo braccio destro, scoprendosi imperterrito al nemico finchè cadeva svenuto per la perdita del sangue. — Passo di Logora (Albania), 6 giugno 1920.

DI IORIO Giovanni, da Pietracatella (Campobasso), capitano 262 reggimento fanteria (M. M.). — Valoroso ed instancabile comandante di compagnia, guidava i suoi uomini all'attacco di munitissime posizioni nemiche, raggiungendo brillantemente gli obbiettivi assegnategli. Respingeva vigorosamente e di propria iniziativa alcuni contrattacchi sferrati del nemico sulla sinistra del suo battaglione. Benchè ferito, rimaneva al suo posto di combattimento, mirabile esempio di virtù militare. — San Gabriele, 6 settembre 1917.

DIOMEDI Antonio, da Roma, sottotenente 14 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto* 1918: — Preposto al comando di vari reparti destinati a difendere una linea avanzata di vigilanza, assolse il proprio mandato con energia e perizia, dimostrando ottime virtù di ufficiale unite ad alto sentimento del dovere e dando bell'esempio di coraggio ai dipendenti. — Pod-Korite, 21 agosto 1917.

DI STEFANO Salvatore, da Ragusa (Siracusa), capitano 33 reggimento fanteria. — In *commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre* 1918: — Spontaneamente con insistenza si offriva per guidare un'ardita pattuglia intera a chiarire la situazione nemica, attraverso terreno minato, sul quale si voleva svolgere un'azione di sorpresa. Brillantemente assolveva il suo compito delicato, rischioso, e contrastatogli dal nemico. Rientrato con due ferite, di null'altro si rammaricava, che di non poter prendere parte alla divisata azione. — Rohot, 23 luglio 1917.

DOGLIOLI don Francesco, da Castellania (Alessandria), cappellano militare 3 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio* 1919: — Offertosi volontariamente, seguiva la compagnia all'attacco, e sulla linea di fuoco, sprezzante del pericolo, incorava con la parola e con l'esempio i soldati, confortava e soccorreva i feriti, cooperando efficacemente all'immediato loro trasporto al posto di medicazione, non cessando dalla sua opera pietosa ed instancabile fino a quando non si fu accertato che non rimaneva più nessun ferito sulla linea di combattimento. — Monte Asolone, 20 dicembre 1917.

DORIA Vincenzo, da Roma, sottotenente complemento 5 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno* 1919: — In due giorni di accanito combattimento con lotta corpo a corpo, fu sempre dove più ferveva la mischia, dando mirabile esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un contrattacco del nemico, ferito da bomba a mano, rimase al suo posto finchè l'avversario fu completamente respinto. — Monte Valbella, 28-29 gennaio 1918.

DOTTI Pietro, da Rocca San Casciano (Firenze), sottotenente 74 reggimento fanteria, — Comandante di un plotone, visto il reparto alquanto scosso dal tiro micidiale di mitragliatrici nemiche, lo trascinava avanti, incurante del pericolo, e con grande arditezza riusciva a sventare l'accerchiamento e a ricacciare l'avversario, rimanendo gravemente ferito. — Casa Serena (Montello), 19 giugno 1918.

EMMA Salvatore, da San Cataldo (Caltanissetta), tenente 224 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, mantenne valorosamente il possesso di una posizione molto contrastata dal nemico. Ferito gravemente alla testa, non lasciò il combattimento, dando col suo contegno animoso e risoluto, mirabile esempio di fermo coraggio e di alto sentimento del dovere. — Oslavia, 7 agosto 1916.

EPIFANI Manlio, da Narni (Perugia), sottotenente 161 reggimento fanteria (M. M.). — Sotto intenso fuoco d'artiglieria, coadiuvava il proprio comandante di compagnia nel raccogliere sbandati e con bello esempio di slancio e sprezo del pericolo li trascinava col suo plotone all'assalto di posizione nemica. Primo fra i suoi nonostante raffiche micidiali di mitragliatrici, raggiungeva una successiva posizione, da dove, rimasto gravemente ferito ad una coscia, non cessava d'incitare i dipendenti mentre lo trasportavano al posto di medicazione. — Costesin (Alta Val D'Assa), 20 maggio 1916.

FERRANNINI Mario, capitano 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una compagnia, dopo aver preparato e diretto un attacco di reparti alla sua dipendenza e respinti quelli del nemico, benchè ferito gravemente, rimaneva al suo posto, dando così mirabile esempio di abnegazione e di valore. — Bainsizza, 10 settembre 1917.

FERRONI Giacomo, da San Genesio (Macerata), capitano 11 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 19 agosto 1921*: — Alla vigilia d'aspra e sanguinosa azione offensiva, incaricato del comando di un battaglione già duramente provato e che doveva muovere all'assalto di ben munite posizioni nemiche, con mirabile energia ed elevato sentimento del dovere, riusciva a rianimar le sue truppe, le quali lo seguivano con esemplare entusiasmo ed inresistibile slancio Alla loro testa, con la prima ondata, impavido e fiero, trovatosi con pochi prodi di fronte a preponderanti forze nemiche, con serenità, calma fattiva e con grande audacia, strenuamente combatteva, finchè, esaurite le munizioni e caduto privo di sensi, venne catturato dal nemico soverchiante. — Medeazza: Quota 145 (Carso), 19 agosto 1917.

FIORAVANTI Domenico, da Montemonaco (Ascoli Piceno), maresciallo 17 reggimento fanteria, n. 26514 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916*: — Costantemente ardito, risoluto e calmo in numerose e difficili circostanze, eseguiva in pieno giorno, con una pattuglia, una ricognizione a breve distanza dal nemico e sotto il fuoco, riportando preziose informazioni. In precedente azioni d'avanguardia si comportò in modo spiccatamente coraggioso. — Monte Longara - Monte Catz, 25 giugno - 7 luglio 1916.

FIORI Egidio, da Mompeo (Perugia), sottotenente 55 reparto assalto. — Comandante di plotone in una compagnia d'assalto, fu mirabile esempio di calma e valore, raggiungendo alla testa dei suoi uomini, attraverso una zona intensamente battuta dal fuoco nemico, le prime ondate della compagnia già impegnata in una lotta asprissima corpo a corpo. Ferito gravemente ad un braccio, tanto da rendersi necessaria l'amputazione dell'arto, volle rimanere al suo posto di combattimento fino a che le forze vennero a mancargli. — Monte Prassolan (Grappa), 24 ottobre 1918.

FOSSATI Tullio, da Monza (Milano), tenente M. T. cavalleria 56 gruppo bombarde 127 batteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 25 agosto 1919.* — Sottocomandante di una batteria di bombarde, durante un violento fuoco di bombarde nemiche, essendo scoppiato un incendio nella vicina imboccatura di una riservetta di munizioni, con audacia e sprezzo del pericolo, si gettava per primo fra le fiamme e, con l'aiuto di pochi soldati, le isolava, scongiurando così possibili gravi danni. Seriamente ustionato al viso ed alle mani, rinunciava a farsi medicare, fino a quando ogni pericolo non fu scomparso. Bello esempio di fermezza e di alto sentimento del dovere. — Malga Zugna (Regione Citerna), 6 ottobre 1918.

FRANCHINI Ottone, da Roma, capitano 1 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1919.* — Con grande slancio, in zona intensamente battuta dal fuoco d'artiglieria e fucileria, mosse alla testa della sua compagnia all'assalto di una trincea nemica. Colpito due volte dal piombo nemico, dava ai suoi dipendenti bella prova di serenità. — Carso, 2 novembre 1915.

GAGETTI Giuseppe, da Monza (Milano), tenente 9 reggimento bersaglieri. — Comandante di un reparto avanzato a protezione di un fianco del proprio battaglione, ripetutamente attaccato da forze preponderanti, incurante del pericolo, con particolare ardimento e spirito d'iniziativa, assolveva brillantemente il mandato ricevuto. Ferito, rimaneva sul posto, continuando a combattere con slancio sino ad azione ultimata. — Monte Joanez, Monte Carnizza, 27 ottobre 1917.

GAMBARO Giovanni, da Genova, capitano complemento 2 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920:* — Comandante di un battaglione, attaccato improvvisamente dal nemico, molto superiore in forze, sul fronte e sul rovescio della linea occupata dal suo reparto, con felice intuito e con perizia, fronteggiò strenuamente l'imprevedibile e grave situazione. Con serena calma e con ammirevole coraggio e sprezzo del pericolo, seppe infondere e mantenere nei suoi alpini salda fiducia, profondo spirito di abnegazione e sentimento del dovere, riuscendo a prolungare sino all'estremo limite del possibile, l'attiva tenace resistenza, che valse a ritardare l'avanzata del nemico, cui inflisse gravi perdite. — Monte Castelgomberto (Sette Comuni), 4 dicembre 1917.

GARAVAGLIA Angelo, da Abbiategrasso (Milano), sergente maggiore 4 reggimento artiglieria campagna, n. 66936 matricola. — Abile, energico, ardito capo pezzo sotto violento bombardamento di grossi calibri e di proietti a liquidi speciali, con calma e sprezzo del pericolo ammirevoli, continuava da solo un fuoco celerissimo e bene aggiustato per sbarrare l'avanzata alle fanterie nemiche. Colpito in pieno il suo pezzo e rimasto contuso egli stesso, rifiutò di farsi medicare per rimanere al suo posto e rimettere in efficienza il pezzo danneggiato. Già segnalatosi, in precedenti azioni, per alte virtù militari. — Monte Krasiy Vrk (Monte Nero), 24 ottobre 1917.

GARGIOLLI Adalberto, da Roma, tenente complemento 7 reggimento bersaglieri. — Lanciavasi fra i primi all'attacco di una importante posizione avversaria, trascinando col suo valoroso esempio i dipendenti. Superava una zona molto battuta dal fuoco nemico che causava gravi perdite, e concorreva ad occupare la trincea nemica. Sebbene gravemente ferito al braccio, volle rimanere nella posizione conquistata per difenderla, e si allontanò solamente per ordine superiore. — Flondar-Carso, 23-25 maggio 1917.

GATTONI Gino, da Milano, sottotenente complemento 77 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919:* — Instancabile durante cinque giorni di combattimento, quale comandante di una sezione mitragliatrici, si portava audacemente con i propri uomini sopra nuclei nemici annidati in caverne e ricoveri, e con aspri corpo a corpo ne vinceva la resistenza, catturando armi e munizioni. — San Giovanni di Duino, 23-28 maggio 1917.

GIAMMORRETTI Carlo, da Cugnoli (Teramo), tenente 42 reggimento fanteria. — Conduceva con mirabile slancio il suo reparto all'assalto di una forte posizione nemica, conquistandola. Benchè ferito, rimaneva al suo posto di comando, finchè non gli venivano meno le forze. — Monte S. Marco, 28 agosto 1917.

GIOVANARDI Gemello, da Modena, tenente 40 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 25 agosto* 1919: — Comandante di una batteria, dimostrò costantemente grande ardimento e profonda devozione al dovere. In aspro combattimento, con l'esempio e il valore personale, tenne salda la sua batteria ripetutamente colpita e provata. Colpito egli stesso dai gas asfissianti, si fece momentaneamente curare, rifiutando però di entrare all'ospedale, e poscia ritornò al proprio posto di comando, ove combattè per quasi l'intera giornata, finchè, esausto e privo di sensi, fu dovuto ricoverare in luogo di cura. — Monte Kuk (Bainsizza), 17-19 agosto 1917.

GIOVINE Vittorio, da Vasto (Chieti), capitano artiglieria 2 gruppo aeroplani. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 luglio* 1918: — Comandante di squadriglia, dava costante esempio di attività e di coraggio. Ottimo ufficiale osservatore, compiva importanti ricognizioni ed osservazioni di tiro antiaereo. In un incidente di volo dimostrò calma esemplare. — Cielo della Bainsizza, maggio 1916 - Cielo del Cadore, novembre 1917.

GIUSTI Giuseppe, da Viterbo (Roma), tenente complemento 25 reggimento fanteria. — Ferito gravemente alla gamba destra (poi dovuta amputare) dallo scoppio di un grosso proiettile, trascinandosi carponi, nel protrarsi della lotta, riordinava la sua sezione, confortando tutti con la parola e con l'esempio e la avviava nuovamente verso l'obiettivo. Rivolgeva poscia le sue cure ai feriti rimasti giacenti, dei quali si caricava sul dorso uno amputato delle due gambe, e si avviava, strisciando, al posto di medicazione, finchè perdeva i sensi. — Flondar (quota 144), 23 maggio 1917.

GRAZIANI Fioravante, da Barbarano Romano (Roma), sergente 214 reggimento fanteria (M. M.), n. 305 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 5 maggio* 1918: — Sebbene ne fosse stato dispensato, come sergente di contabilità, volontariamente volle seguire il suo reparto, slanciandosi animosamente, fra i primi, all'assalto, sotto il violento fuoco nemico di mitragliatrici e artiglierie di ogni calibro. Rimasto ferito un ufficiale della compagnia, lo portava a spalla fino al posto di medicazione tra l'infuriare della battaglia, dando bell'esempio di attaccamento al proprio superiore. Coadiuvava inoltre il comandante di compagnia, sia portando ordini in zone battutissime, sia riportando sulla linea di fuoco nuclei di dispersi, ed infine, come comandante di plotone, fu costante esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Forno, 19 giugno 1917.

GRITTI cav. Salvino, da Perugia, maggiore capo stato maggiore 23 divisione. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 novembre* 1916: — Capo di stato maggiore di una divisione di fanteria fortemente impegnata in operazioni offensive, dava prova di esemplare coraggio e di sprezzo del pericolo, recandosi, per meglio assolvere i suoi compiti, nei punti più avanzati, per compiervi audaci ricognizioni, accoppiando così all'opera di provetto ufficiale di stato maggiore lo slancio intrepido di valoroso soldato. — Nad Logen - S. Grado di Merna, 9 agosto-15 settembre 1916.

GROSSI Giuseppe, da Pico (Caserta), tenente 29 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio* 1920: — Comandante di una sezione mitragliatrici incaricata di appoggiare un'ardita azione contro un forte caposaldo nemico, nonostante che questa si svolgesse in pieno giorno ed egli avesse la propria sezione completamente allo scoperto, continuò imperterrito a fulminare gli obiettivi assegnatigli, noncurante dell'intenso tiro dell'artiglieria nemica e di una contusione avuta per lo scoppio di una granata avversaria, che gli causò

sensibili perdite. Esaurite le munizioni, di propria iniziativa raggiunse le truppe attaccanti, e con essere cooperò alla presa della posizione. Mirabile esempio di coraggio, di alto sentimento del dovere e di fermezza. — Dosso Alto di Zurez, 3 agosto 1918

GUIDOTTI Rolandino, da Modena, sottotenente 35 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno* 1916: — Caduto il comandante della sua compagnia e un altro ufficiale, assumeva il comando del reparto: ferito ad una spalla, si slanciava alla testa dei suoi a un secondo assalto, finchè rimaneva ferito una seconda volta e gravemente. — Podgora, 10 giugno 1915.

IMPERIO Giacinto, da Gravina di Puglia (Bari), tenente complemento 232 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre* 1919: — Nell'attesa di un'offensiva nemica, sebbene febbricitante, non volle allontanarsi dal proprio reparto, col quale assolse valorosamente il compito di contrattaccare l'avversario, fiaccandone lo slancio. Saputo di violenti tentativi del nemico su altro punto della fronte del battaglione, vi accorreva di propria iniziativa con una parte dei suoi uomini, riuscendo a fermare un'irruzione avversaria. Ferito gravemente, persisteva nella lotta finchè, colpito in più parti da bombe a mano e costretto ad allontanarsi esausto e sanguinante, si recava al comando del reggimento per riferire sulle condizioni della linea e del suo manipolo di valorosi, ai quali aveva dato animo e fede col suo esemplare contegno. — Ansa di Gonfo (Basso Piave), 15 gennaio 1918.

INGRAVALLE Alfredo, da Roma, capitano medico 12 reggimento bersaglieri. — Fu costante esempio di valore, attività e perizia per oltre due anni di guerra trascorsi, per sua espressa volontà, coi reparti di prima linea a stretto contatto col nemico. Durante un attacco effettuato dal reggimento contro formidabili posizioni nemiche, spiegando mirabile ardimento e sprezzo del pericolo, sotto il fuoco micidiale avversario, uscì dalle trincee ripetute volte per soccorrere un ufficiale gravemente colpito e per raccogliere i numerosi feriti gravi rimasti sul terreno oltre le nostre linee. — Veliki-Kriback, 12 ottobre 1916.

JACOBACCI Adriano, da Milano, sottotenente complemento 606 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre* 1920: — Su di un terreno scoperto e fortemente battuto dal nemico, dirigeva il fuoco delle proprie mitragliatrici contro armi avversarie ben postate e protette da scudi. Ferito, incurante del pericolo, continuava ad animare i suoi uomini, finchè non ebbe inutilizzate le quattro armi ed i serventi colpiti. — Argine Regio (San Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

LA BIANCA Amedeo, da Napoli, aspirante ufficiale 241 reggimento fanteria (M. M.). — Nell'espugnazione di un capo-saldo nemico, con la prima ondata d'assalto del battaglione, sebbene il proprio reparto subisse forti perdite per la ostinata resistenza nemica, col suo arditissimo e risoluto contegno fu mirabile esempio ai suoi, lanciandosi fra i primi sulla trincea nemica ove furono catturate tre mitragliatrici e duecento avversari. Gravemente ferito, non desisteva dal combattere, se non quando vi fu costretto dall'esaurimento pel sangue perduto. — Vodice (quota 652), 16 maggio 1917.

LANFRANCO don Giuseppe, da Valfenera (Alessandria), cappellano militare 4 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre* 1919: — Durante un periodo di azioni, assolveva il suo ministero con fermezza e coraggio. Risolutamente si portava anche in luoghi fortemente battuti dal fuoco nemico e, benchè ferito e con l'ordine di ricovero in ospedale, restava al suo posto e rincorava con la parola e con l'esempio i combattenti alla resistenza, confermando in tal modo le sue belle qualità di sacerdote e di soldato. — Melette Davanti Gallio (Altipiano d'Asiago), 16-24 novembre 1917.

LANTIERI de PARATICO Simeone, da Brescia, capitano 5 gruppo batterie automobili 102. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Collocavasi in osservazione sopra un albero che costituiva speciale punto di visione del settore della sua batteria, e sotto il tiro nemico che più volte colpiva con scheggie l'albero stesso, calmo e sereno manteneva preciso il fascio dei propri tiri su di una batteria avversaria, rendendola inattiva per tutta la durata della nostra azione offensiva. — Monte Sprunch, 27-29 gennaio 1918.

LA ROCCA Alfredo, da Venosa (Potenza), tenente complemento 204 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio 1920*: — Conquistava fra i primi posizioni fortemente trincerate e battute dal fuoco violento di mitragliatrici avversarie, dando ai dipendenti bello esempio di coraggio, di slancio e di sprezzo del pericolo. — Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

LA TONA Pietro, da San Cataldo (Caltanissetta), capitano 3 reggimento artiglieria montagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Comandante di una batteria da montagna, violentemente battuta da raffiche di mitragliatrici nemiche postate a breve distanza, col ferreo contegno, con l'intelligente impiego del reparto e con la chiara percezione della difficile situazione, contribuiva efficacemente a fermare dapprima l'attacco nemico, e poi a respingerlo. — Ca Sperandio Fornaci (Piave), 19 giugno 1918.

LENTESI Cesare, da Milano, sottotenente 1772 compagnia mitragliatrici «Fiat». — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 luglio 1920*: — Comandante di una sezione di mitragliatrici durante un attacco nemico; benchè ferito, faceva funzionare un'arma rimasta senza tiratore, contribuendo così efficacemente a respingere l'attacco. Si spingeva successivamente in ardita ricognizione sulla destra di un grosso corso d'acqua, riportando, benchè nuovamente ferito, utili informazioni. Esempio costante a tutti di coraggio e valore. — Settolo Alto (Piave), 27 ottobre 1918.

LUPARIA Dante, da Vignale (Alessandria), sottotenente complemento 1 reggimento artiglieria montagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916*: — Comandante d'una sezione isolata di artiglieria da montagna, dimostrava, in numerose azioni di fuoco, calma, coraggio e slancio, riuscendo a produrre frequentemente, con tiri precisi, gravissimi danni al nemico attaccante, e ciò, spesso, anche sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria. — Coni Zugna, 10 maggio-27 giugno 1916.

MAESTRI Giovanni, da Rottofreno (Piacenza), tenente complemento 4 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Comandante di una compagnia di pontieri del genio, in condizioni pericolose e delicate, durante il gittamento di ponti sul Piave sotto il violento bombardamento nemico, per più notti consecutive dette prova di grave sprezzo del pericolo, spiegando inesauribile energia, e ferrea e perseverante volontà nel raggiungere l'intento. — Pederobba (Piave), 26-29 ottobre 1918.

MANCINI Genesio, tenente 51 reggimento fanteria. — Bell'esmpio di disciplina, di coraggio e di abnegazione, animò con l'esempio i propri dipendenti. Scampato con pochi uomini del suo plotone al violento bombardamento nemico, difendeva accanitamente il tratto di fronte a lui assegnato, arrecando gravi perdite all'avversario. Accerchiato da numerose forze nemiche, con la pistola in pugno, alla testa dei suoi uomini in furioso assalto alla baionetta, riusciva ad aprirsi un varco e ricondurre il suo reparto sulle linee di resistenza retrostanti, di dove oppose nuova e valida resistenza. — Bois des Eclisses-Bois de Contron (Reims), 15 luglio 1918.

MANETTI Giusto, da Firenze, tenente complemento reggimento lancieri Mantova (25). — Sebbene ufficiale pagatore, seguiva volontariamente il comando del reggimento in linea. Latore di un ordine ad un reparto in posizione avanzata, adempiva l'incarico con coraggio ed ardimento ammirevoli, attraverso terreno difficile ed insidioso. Imbattutosi in un reparto nemico, lo caricò per aprirsi un varco e, sebbene ferito, continuò a difendersi, finchè, ferito una seconda volta e più gravemente, perdette i sensi. — Ariis (Monfalcone), 5 giugno 1915.

MANFE' Amedeo, da Caneva (Udine), aiutante battaglia 8 reggimento alpini, n. 65697 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 23 gennaio 1921*: — Durante un violento e sanguinoso bombardamento nemico, coadiuvava efficacemente il comandante di battaglione, fronteggiando i reiterati attacchi nemici, guidando i rincalzi in zone intensamente battute e infondendo nei suoi spirito offensivo. Travolto dallo scoppio di un proiettile, prontamente rialzavasi e con esemplare fermezza continuava a combattere. Accerchiato da forze preponderanti, si difendeva strenuamente, finchè cadeva gravemente colpito e con ferita che in seguito lo rese mutilato. — Col della Berretta (M. Grappa), 14 dicembre 1917.

MARIANI Angelo, soldato 10 reggimento bersaglieri. — Prese parte ad una spedizione punitiva contro ribelli che avevano aggredito ed assassinato alcuni nostri uomini. Nel combattimento che ne seguì, si portò con mirabile ardire. Gravemente ferito ad una gamba (che gli veniva poi amputata) e catturato, nessuna informazione dava ai ribelli, i quali, ammirandone il calmo e fermo contegno, nello stesso giorno, lo restituivano ai nostri. — Dragavoj (Albania), 6 ottobre 1919.

MASCIA Salvatore, da Sant'Andrea Frius (Cagliari), tenente 151 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante d'una compagnia di riserva seppe, con esemplare calma e fermezza, mantenerla salda contro violenti contrattacchi nemici, riordinando, con grande energia, militari sopraffatti dal fuoco avversario. Gravemente ferito, in attesa di essere trasportato al posto di medicazione, continuava ad incitare i propri dipendenti. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

MASSARO Francesco, da Recale (Caserta), tenente M. T. 275 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, la conduceva con slancio ed arditezza in ripetute azioni contro ben difese posizioni avversarie. Ferito una prima volta, si fasciava da sè, continuando nella lotta, mirabile esempio ai propri dipendenti. Nuovamente ferito, e gravemente, prima di lasciare il reparto, continuò ad incitare i suoi a persistere nell'assalto. — Costone di Hoje (Bainsizza), 27 agosto 1917.

MAZZINGHI Gino, da Firenze, capitano 111 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Volontario di guerra, ferito leggermente in azione di attacco, non lasciava il comando della sua compagnia, e pochi giorni dopo, fortemente contuso al ginocchio da scoppio di granata in un'ardita e volontaria ricognizione, non volle essere allontanato e partecipò alla sanguinosa azione, dando magnifico esempio di coraggio e destando l'entusiasmo dei suoi soldati. — Monte Zebio, 10-19 giugno 1917.

MAZZUCATO Gino, da Padova, aiutante battaglia 79 reggimento fanteria, n. 673 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — In ardito colpo di mano, volontario alla testa di volontari, fra i primi a superare i reticolati e ad irrompere, con audacia serena, sul nemico, seppe, col fattivo sprezzo del pericolo e con l'esempio di coraggio e di slancio, trascinare i suoi al successo. — Pranaggiore (Val Daone), 12 settembre 1918.

MAZZUCCO cav. Ettore, da Casale Monferrato (Alessandria), colonnello comandante 139 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 1 settembre 1920*: — Spiegando esemplari doti di coraggio, calma ed energia, condusse con singolare perizia il reggimento, al suo comando, in ripetuti e vigorosi attacchi di una forte posizione. Nobile esempio a tutti di sprezzo del pericolo e di devozione al dovere. — Monte Asolone, 24-25 ottobre 1918.

MENEGOZZO Vasco, da Venezia, tenente 137 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, travolto e ferito da scoppio di granata, dopo aver condotto per cinque volte il suo reparto all'assalto, non abbandonava il proprio posto, e solo dopo che il reggimento scendeva a riposo, entrava all'ospedale per la non lieve ferita riportata. — Castagnevizza (Carso), 20-23 agosto 1917.

MENNA Domenico, da San Vitaliano (Caserta), carabiniere a piedi, tenenza CC. RR. Valona, n 11411 matricola. — Accerchiato da bande di ribelli, coadiuvava il proprio comandante di stazione stoicamente e con indomito valore; per venti ore opponeva un'accanita resistenza nonostante l'intenso fuoco di fucileria nemica e quantunque ferito. Si arrendeva solo per mancanza di munizioni. — Regepai (Albania), 7 giugno 1920.

MEZZANOTTE Amedeo, da Sarsina (Forlì), sergente 28 reggimento fanteria, n 5598 matricola. — In aspro e sanguinoso combattimento, benchè ferito, si offriva volontario per rintracciare il comando del suo battaglione, per riferirgli notizie circa due compagnie distaccate e prendere ordini. Con sereno coraggio e sprezzo del pericolo compì interamente ed intelligentemente la sua missione, sotto violento fuoco di fucileria e di mitragliatrici avversarie. Si distinse anche su altra fronte, riportando altre ferite. — Carso (quota 236), 19 agosto 1917 - Fronte francese, 1918.

MICHELETTI Alberto, da Fabriano (Ancona), tenente complemento 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Aiutante maggiore di battaglione, spontaneamente e con grave rischio, sotto violento fuoco nemico, si spinse oltre la linea di combattimento, per assumere il comando di un nucleo di granatieri che, slanciatosi troppo innanzi, era rimasto isolato. Con fermezza ed energia singolari, seppe mantenersi in quella precaria posizione sino al sopraggiungere del battaglione. Già distintosi in precedente azione, nella quale, per effetto di gas venefici, riportò grave infermità agli occhi, per cui divenne invalido di guerra. — Vallone Quota 198 (Carso), 11 agosto 1916.

MILANO cav. Filippo, da Pietraperzia (Caltanissetta), maggiore 209 reggimento fanteria (M. M.). — In aspra azione, sotto violento fuoco d'artiglieria, fucileria e mitragliatrici, con complementi appena giunti e male inquadrati per deficienza numerica di subalterni e capitani, quantunque ferito ad una mano, volle tenere il comando del suo battaglione, alla testa del quale, valorosamente cobbattè il giorno dopo, finchè non venne una seconda volta ferito ad una gamba. — Flondar, 4-5 giugno 1917.

MILETI Ugo, da Roma, soldato volontario 43 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Volontario di guerra, diede più volte prova di alto sentimento militare e di valore. Comandato di collegamento colla fanteria durante un aspro combattimento, rimaneva al posto assegnatogli, incurante del pericolo pel nutrito fuoco avversario, e, per meglio assolvere il suo compito di segnalatore, si esponeva in piedi sulla trincea, finchè veniva colpito più volte agli arti superiori ed inferiori. — Monte Santo, 17 agosto 1917.

MOZZALI Andrea, aspirante ufficiale 1 artiglieria da montagna. — Incaricato del ricupero di due pezzi da montagna rimasti in mano al nemico, eseguiva l'incarico con esemplare valore, superando brillantemente grandi difficoltà ed esponendosi a grandi pericoli. — Monte Ortigara, 26-27 giugno 1917.

MUNARI Girolamo, da Bassano (Vicenza), tenente complemento 117 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di pattuglia, sotto violento fuoco delle artiglierie si portava presso i reticolati nemici, constatava i varchi in essi prodotti dal nostro bombardamento e dava poscia al Comando preziose notizie. Nell'avanzata conduceva il suo plotone con slancio ammirevole all'inseguimento del nemico e riusciva,

mercè la sua fermezza e lo sprezzo del pericolo, a trattenere sul posto i suoi soldati contrattaccati violentemente dal nemico, che tentava ostinatamente di infiltrarsi nella nostra linea. Ivi rimaneva ferito due volte gravemente e fu raccolto dal nemico, sul campo. — Oppacchiasella (Carso), 10 ottobre 1916.

NASALLI ROCCA Amedeo, capitano 3 reggimento alpini. — Comandante di un battaglione condusse esemplarmente il proprio reparto durante un ripiegamento, contribuendo molto efficacemente ad arrestare l'irruenta avanzata nemica. Rimasto, ferito, non lasciò il suo posto se non quando, varie ore dopo, potè essere sostituito. — Monte Tomba (Monfenera), 21 novembre 1917.

NATALE Dante, da Terni (Perugia), soldato 52 reggimento fanteria, n. 15 matricola. — Già distintosi in precedente combattimento, dove fu esempio ai compagni per lo slancio e lo sprezzo del pericolo sia nel servizio di pattuglia, sia nell'assalto di trincee nemiche. In successivo assalto sferrato il giorno dopo, in aspro corpo a corpo uccideva un nemico e, insieme con altri compagni, ne catturava degli altri. Ferito dallo scoppio di una mina, con mirabile calma e sangue freddo, con la parola e con l'esempio, seguitò ad incitare i compagni nell'aspra e cruenta lotta. — Col di Lana, 15-19 luglio 1915.

NOE' Paolo, da Milano, soldato 259 reggimento fanteria (M. M.), n. 29830 matricola. — Salvava da sicura morte un compagno caduto in mano di tre nemici, fugandone due e catturando il terzo. Quantunque ferito, offrivasi spontaneamente a recapitare un ordine urgente al comando di reggimento, percorrendo per due volte una strada sotto nutrito fuoco avversario. Durante tutta l'azione fu bello esempio ai compagni. — S. Giovanni di Duino (Carso), 25-29 maggio 1917.

NUNZIANTE nobile dei marchesi cav. Giuseppe, da Napoli, maggiore fanteria, comando 1 divisione assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 2 giugno* 1921: — Ufficiale di ardente patriottismo, per meglio partecipare alla guerra, passò volontariamente dalla cavalleria in fanteria e nei reparti d'assalto. Comandante di tre battaglioni di assalto e di elementi di artiglieria e del genio, li condusse risolutamente al di là del Piave e li guidò, con grande perizia e singolare valore, sugli obiettivi assegnatigli, costituendovi una solida testa di ponte e resistendovi fieramente ai ripetuti contrattacchi nemici. Durante quarantotto ore in cui, distrutti i ponti alle spalle, le sue truppe rimasero con le comunicazioni interrotte, seppe mantenere in esse salda la fermezza e costante la fede. — Piave, 27-29 ottobre 1918.

OLIVA Giuseppe, da Gioia del Colle (Bari), carabiniere a piedi, tenenza CC. RR. Valona, n. 35200 matricola. — Accerchiato da bande di ribelli, coadiuvava il proprio comandante di stazione stoicamente e con indomito valore, per venti ore, opponendo un'accanita resistenza nonostante l'intenso fuoco di fucileria nemica, e quantunque ferito. Si arrendeva solo per mancanza di munizioni. — Regepai (Albania), 7 giugno 1920.

OLIVERO Giuseppe, sottotenente 33 reggimento fanteria. — Guidando un reparto di arditi del suo battaglione, coadiuvava valorosamente altro reparto nella conquista di fortissima posizione nemica. Ferito nell'azione, continuava ad incitare i propri dipendenti a perseverare nell'attacco. — Monte Sabotino (quota 609), 23 ottobre 1915.

ONORATI Mario, da Terni (Perugia), sottotenente 28 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 25 giugno* 1916: — Sotto comandante di una batteria impegnata in combattimento, diresse con calma serena il servizio di batteria sotto l'imperversare del tiro aggiustato del nemico. Colpito in pieno da granata nemica un capopezzo, lo sostituì prontamente di persona e continuò il fuoco, animando colla parola e coll'esempio i suoi dipendenti a perseverare nella lotta. — Gabrye, 14 agosto 1915.

OPPO Salvatore, da Borore (Cagliari), tenente complemento 265 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un violento attacco nemico, alla testa del proprio reparto, attraversava calmo e sorridente zone di terreno assai battute da fuoco di artiglieria ed infette da gas lacrimogeni, infondendo, col suo fermo contegno, calma e fiducia nei suoi dipendenti. Lanciato al contrattacco, si avventava decisamente, primo fra i suoi soldati, contro l'avversario, incontrando gloriosa morte sul campo. — Carso (quota 393 di Dosso Faiti), 27 ottobre 1917.

OSTERWALD cav. Augusto, da Francoforte sul Meno (Germania) maggiore 17 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 giugno 1916*: — Ardito ed attivo cooperatore del comando nell'azione intrapresa lo stesso giorno del suo arrivo al reggimento, rimaneva gravemente ferito mentre, per meglio dirigere l'avanzata di una sua compagnia, si sporgeva coraggiosamente da una piccola trincea avanzata. Già distintosi e rimasto ferito in precedente azione. — Selz, 21-22 luglio - 29 ottobre 1915.

OTTAVIANI Virgilio, da Roma, sergente 855 compagnia mitragliatrici, n. 64977 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920*: — Ferito leggermente, con l'esempio e con la parola rincorava i superstiti della compagnia e si portava dall'una all'altra mitragliatrice per assicurarsi della buona esecuzione del fuoco. In seguito radunava e riconduceva al combattimento militari dispersi, e personalmente postava un'arma abbandonata da un'altra compagnia, cooperando validamente a respingere un contrattacco nemico. — Bainsizza, 27-30 agosto 1917.

PAGLIASSOTTO Defendente, da Bosconero (Torino), soldato 85 reggimento fanteria, n. 10037 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 25 novembre 1919*: — Portaferiti, esercitava con zelo ed alto sentimento del dovere il proprio pietoso ufficio. Colpito da una pallottola alla gola mentre trasportava un ferito, perseverava ugualmente nel suo compito, raggiungendo col ferito stesso il posto di medicazione. — Stula (Albania), 7 luglio 1918.

PALESTRA Luigi, da Pavia, capitano 2195 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 28 settembre 1919*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici incaricata della difesa ad oltranza di un caposaldo, adempì lodevolmente la sua missione, recandosi numerose volte presso le proprie sezioni, sotto il fuoco violento avversario, per coordinare l'azione. Quando poi il nemico penetrò attraverso le difese passive, con rapido ed opportuno spostamento delle proprie armi, e sviluppando una preponderante azione di fuoco, ne fermò i progressi, restando allo scoperto per meglio dirigere i dipendenti. — Crosere-San Biagio di Callalta (Piave), 15-21 giugno 1918.

PARSECEPE Garibaldi, da Marcon (Venezia), caporale maggiore 34 reggimento fanteria, n. 13337 matricola. — In uno scontro tra un nostro piccolo distaccamento e forze avverse molto superiori per numero ed armi, dimostrò fermezza d'animo, coraggio e intelligenza. Avuto ordine di mettere in salvo la bandiera del distaccamento, adempì all'incarico, traversando terreno fortemente battuto da mitragliatrici. Caduto l'ufficiale assunse il comando del distaccamento, continuando a combattere e dando prove di grande amore di patria e alto sentimento militare. — Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920.

PASCALE Arnaldo, da Casalciprano (Campobasso), tenente 2 reggimento artiglieria montagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di un pezzo distaccato, sotto violento fuoco nemico di mitragliatrici, cannoni e bombarde, avuto il puntatore ferito, ne prese il posto e ne disimpegnò le mansioni sino al perfetto raggiungimento del compito affidatogli, dando bellissimo esempio di abnegazione e coraggio ai suoi dipendenti. — Marocche basse (Val Genova), 13 agosto 1918.

PASCIUTI cav. Giuseppe, da Lacedonia (Avellino), maggiore 158 reggimento fanteria (M. M.). — Preposto alla difesa di una posizione avanzata con forze limitate ed esauste per precedenti perdite, seppe, con l'esempio del suo contegno calmo ed energico, infondere fiducia nei suoi dipendenti, sotto il violento bombardamento avversario; fu ammirevole per lo slancio spiegato nel ricacciare il nemico dalle posizioni occupate, in concorso dei rincalzi, che, con criterio e tempestivamente impiegati, gli permisero di tenere saldamente tutta la posizione (dopo di avere ristabilita la situazione in nostro favore), finchè, rimasto isolato per il ripiegamento dei reparti vicini, fu sopraffatto insieme con i difensori superstiti. — Monte Zomo, 4-5 dicembre 1917.

PASTORE cav. Corrado, da Napoli, colonnello comandante 7 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Durante il ripiegamento al Piave, saputo che due sue batterie incolonnate su di una strada, non potevano progredire nella marcia, si portava in persona a dar l'ordine di deviare e, con fermezza ed energia esemplari, si adoperava a far sgombrare la strada dagli impedimenti che ostacolavano i movimenti dei pezzi. Attaccata la sua colonna da mitragliatrici e da bombarde nemiche, persisteva valorosamente e serenamente nell'opera intrapresa, finchè rimaneva gravemente ferito. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

PECCI Umberto, sergente 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo 1921*: — Presentatosi volontariamente per assumere il comando di una pattuglia di portatori di tubi esplosivi, la guidava con intelligenza e valore fin presso il reticolato nemico, riuscendo, sotto il fuoco avversario e superando gravi e molteplici difficoltà, a collocarli e farli esplodere. Concorreva quindi col fuoco ad impedire al nemico la ricognizione del reticolato e la cattura dei feriti. — Monfalcone (quota 121), 9-10 agosto 1915.

PELLEGRINI cav. Enrico, da Novara, tenente colonnello 13 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 28 settembre 1919*: — In una serie di aspri combattimenti che si svolsero in settore particolarmente difficile per la sua posizione fra le linee nemiche, seppe dare alle sue artiglierie impronta offensiva, traendo dalla loro azione il massimo rendimento. Abile e valoroso comandante di artiglieria, si spinse più volte sulle posizioni avanzate, per disporre l'armonico impiego delle artiglierie con le colonne d'assalto; raggiunse nei momenti critici dell'azione le batterie più provate, per infondere nei suoi artiglieri fiducia e abnegazione, animandole col suo esempio: concorse con la sua attività e col suo valore a mantenere salde posizioni fortemente contrastate. Già distintosi in precedenti azioni. — Vodice, giugno-agosto 1917-Monti Solaroli (Grappa), aprile-luglio, 1918.

PERICOLI Carlo, da Roma, capitano aiutante maggiore in 1ª, 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento impegnato a fondo in aspra azione durata più giorni, diè prove costanti e non dubbie di sprezzo del pericolo, di slancio valoroso, di efficaci iniziative, svolgendo l'opera sua quasi sempre in prima linea. In modo brillante decise la conquista di un'importante posizione accanitamente difesa dal nemico, che aveva sferrato un violento contrattacco, personalmente guidando — con chiaro intuito della situazione, epperò tempestivamente — sul punto meglio adatto, due battaglioni di rincalzo, i quali decisero della vittoria. — M. Sabotino, 1-2 novembre; Oslavia (quota 188), 18-20 novembre 1915.

PESATORI Mario, da Milano, caporale maggiore 1 compagnia sanità gruppo chirurgico avanzato Marro, n. 7026 matricola. — *In commutazione delle due croci al merito di guerra concessegli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Per oltre un anno ininterrottamente in prima linea, diede prove costanti di sentimento del dovere, di calma, di interessamento alla sua delicata missione, di coraggio durante molteplici azioni

sotto il fuoco nemico. In una di esse, non curante di sè, accorreva in aiuto di parecchi colpiti dallo scoppio di un proietto, s'adoperava ad organizzare immediati soccorsi e, trasportando a spalla i più gravi sino al posto base del gruppo, permise di strappare da sicura morte alcuni gravissimi feriti. — Monte Grappa-Valle Mura di Paderno, gennaio-4 novembre 1918.

PESCATORI cav. Armando, da Parma, maggiore 221 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Al comando di un'autocolonna composta di truppe d'assalto e di mitragliatrici, con l'incarico di compiere un'audace operazione contro le truppe nemiche di copertura, assolveva lodevolmente il proprio mandato, dimostrando inalterabile serenità di comando, costante risolutezza ed esemplare ardimento. — Precenico-S. Gervasio (Tagliamento), 4 novembre 1918.

PETRELLA Filippo, da Acerra (Napoli), tenente 256 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia in aspro combattimento, fu costante esempio di coraggio e di abnegazione ai suoi dipendenti. Ferito gravemente, rimaneva al suo posto di combattimento e non se ne allontanò che ad azione sospesa e quando fu in condizioni di non poter più tenere il comando per la perdita del sangue e la febbre sopravvenutagli. — Vallone di Brestovizza (Carso), 29-31 agosto 1917.

PIANA Cesare, da Milano, tenente medico complemento 2 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Con calma e sprezzo del pericolo apprestò le più amorevoli cure ai feriti sotto il violento fuoco nemico. Avuto sentore che alcuni feriti gravi giacevano sulla prima linea, spontaneamente e con grande ardimento, incurante delle offese avversarie, vi si recò per prestare loro la propria opera. — Stretta di Saga-Monte Stol, 24 ottobre 1917.

PIANCA Carlo, da Milano, sottotenente 162 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918*: — Comandante di sezione mitragliatrici, prendeva parte all'assalto di posizione nemica con la prima ondata. Raggiunta la trincea avversaria, vi impiegava valorosamente le proprie armi, sebbene leggermente ferito, finchè, dopo cruenta lotta, sopraffatto dal numero, veniva catturato nuovamente ferito. — Piton Biuli (Macedonia Serba), 9 maggio 1917.

PIAZZONI Leonardo, da Salerno, capitano 201 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 8 gennaio 1922 è sostituita dalla seguente*: — In azione particolarmente ardua e decisiva, mentre la sorte delle armi era contraria ai nostri, rimasto uno dei pochi ufficiali superstiti del battaglione, si prodigava con fermezza e grande valore, nel rianimare gli sfiduciati e nel ricondurre al fuoco i dispersi, riuscendo a riconquistare la linea che era stata abbandonata. — Monte Toraro (Altipiano Asiago), 21 maggio 1916.

PIELLA cav. Paolo, da Bologna, colonnello reggimento lancieri Firenze (9). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Comandante d'una colonna di cavalleria costituita da squadroni di diversi reggimenti, assolse il proprio compito con celerità e risolutezza, raggiungendo una forte colonna nemica, che sbaragliò, facendo circa 200 prigionieri. Fermato da raffiche di mitragliatrici avversarie, fece appiedare gli squadroni e tenne, per varie ore, impegnato a fondo il nemico, sopraffacendolo in parte, finchè venne poi sostituito dai sopraggiunti reparti d'una divisione d'assalto. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

PISTORELLI Giorgio, da Padova, tenente reggimento lancieri Milano (7). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Aiutante maggiore di un gruppo di squadroni appiedati, durante un impetuoso attacco nemico, si esponeva ripetutamente al violento fuoco avversario con sereno

sprezzo del pericolo, per stabilire ed assicurare il collegamento coi reparti laterali. Nel ripiegamento del gruppo, rimasto circondato, insieme con pochi uomini, da nuclei nemici, con grande audacia e spirito aggressivo si apriva un varco e raggiungeva il proprio reparto. — Cascina Giudici (Monastier Piave), 19 giugno 1918.

PIZZICARIA Riccardo, da Roma, capitano 209 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale* 28 *settembre* 1919: — In un momento difficile dell'azione, recavasi volontariamente con una colonna di attacco sulla linea di combattimento, ove riusciva col suo tempestivo intervento e con l'esempio di valore e sprezzo del pericolo a ristabilire la situazione, collegando i reparti del reggimento e dando loro l'impulso per un ulteriore sforzo che giovò ad assicurare l'esito felice dell'azione. — C. Gradenigo (Basso Piave), 19 giugno 1918.

PIZZORNO Giuseppe, da Cagliari, capitano 152 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto* 8 *agosto* 1920: — Comandante di una colonna d'assalto di prima ondata, alla testa dei suoi uomini, si slanciava con sicuro intuito tattico contro una posizione fortemente trincerata, ed eccitando l'entusiasmo dei dipendenti, li trascinava avanti con bell'impeto. Conquistato l'obiettivo, prontamente si accingeva ad organizzare la difesa, quando venne ferito al collo da una pallottola di mitragliatrice avversaria. — Col d'Echele (Asiago), 28 gennaio 1918.

POLLIO Vincenzo, da Massalubrense (Napoli), capitano 19 reggimento fanteria. — Chiamato a succedere, nel comando di un battaglione, al maggiore caduto sul campo, riordinava in breve i reparti scossi da prolungata e micidiale azione e li conduceva con ardimento, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici, alla conquista di importante posizione. Ferito due volte, rimaneva al suo posto, in linea coi soldati, finchè, una terza ferita, non gli faceva perdere i sensi. Mirabile esempio di alto sentimento del dovere e di abnegazione. — Piclungo-Clauzetto (Udine), 5-6 novembre 1917.

POMPONI Anchise, da Campagnano di Roma (Roma), capitano 5 reparto assalto. — Comandante di un reparto d'assalto dislocato in prima linea a rinforzo di truppe fortemente impegnate, con ardite ricognizioni affensive ostacolò, ritardandola, l'avanzata del nemico soverchiante e imbaldanzito dal successo, e successivamente, spiegando infaticabile attività e mirabile ardimento, protesse il ripiegamento ordinato dagli altri reparti. Destinato quindi alla località più pericolosa, cooperò efficacemente alla strenua difesa di importanti posizioni, mettendo in evidenza le sue spiccate qualità di valoroso comandante di truppe d'assalto. — Cadore-Quero, 27 ottobre-17 novembre 1917.

PORTO Giuseppe, da Gazzo (Padova), sottotenente 6 alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 7 *dicembre* 1916: — Durante cinque giornate di aspri attacchi nemici, riuscendo sempre a ricacciarli. Vincendo la stanchezza fisica di quattro giornate di lotta, offrivasi di guidare in posizione una sezione mitragliatrici, e nel giorno successivo offrivasi ancora di fare da guida ad un nuovo comandante di battaglione, sebbene la sua compagnia si ritirasse dalla posizione. — Monte Sarta (Val Terragnolo), 15-19 maggio 1916.

POTO Benedetto, da Lecce, aiutante battaglia 136 reggimento fanteria (M. M.), n. 1731 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 8 *giugno* 1919: — In due anni e mezzo di guerra, diede sempre prova di forte valore e di cosciente coraggio, distinguendosi costantemente nell'eseguire lavori sotto il tiro dell'artiglieria nemica. Durante un attacco avversario, comandante di un reparto di riserva, senza attendere ordini, attraversando un terreno intensamente battuto, si portò sul posto più minacciato e contribuì a respingere il nemico, dando bello esempio di iniziativa e di valore. — Col dell'Orso, 11 dicembre 1917.

POZZONI Luigi, da Bergamo, sergente 52 reggimento artiglieria campagna (M. M.), u. 10494 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Di propria iniziativa entrava in un importante deposito di munizioni, in cui lo scoppio d'una granata nemica aveva provocato un'incendio, e lo domava con azione calma, incurante del grande pericolo, evitando lo scoppio del deposito stesso. Successivamente, durante l'azione, provvedeva, sotto violento fuoco d'interdizione nemico, alla riparazione dei pezzi. Mirabile esempio di coraggio ai colleghi ed agli inferiori. — Ponte della Priula (Piave), 15-19 giugno 1918.

PROIETTI RICCI Francesco, da Caltanissetta, sergente 72 reggimento fanteria, n. 37134 matricola. — Guidava arditamente la sua squadra all'attacco di un forte, incitandola con la parola e con l'esempio. Caduti gli uomini di una vicina mitragliatrice, di sua iniziativa faceva funzionare l'arma, finchè cadeva gravemente ferito. — Forte Pozzacchio, 29 giugno 1915.

QUARANTA Ottorino, da Macerata, sottotenente 12 reggimento fanteria. — Alla testa del proprio plotone, si lanciava sulla posizione nemica, che occupava, dando opera per il pronto rafforzamento. Durante un furioso contrattacco nemico, benchè ferito, continuava nella resistenza senza abbandonare la posizione, essendo così di incitamento ed incoraggiamento a colleghi e dipendenti. — Vertojba inferiore, 31 ottobre 1916.

RADICE Augusto, da Roma, capitano 136 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916*: — Comandò in combattimento la sua compagnia con grande valore. Ferito, successivamente, due volte, non lasciò il suo posto di combattimento, e continuò nella lotta, sparando anch'egli col moschetto, finchè un terzo proiettile gli fracassò una mano, per cui rimase in seguito mutilato — Vermegliano, 18 luglio 1915.

RENDINA Antonio, da Accumuli (Aquila), caporale 27 reggimento fanteria, n. 24155 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Prese parte volontariamente e ripetutamente alla posa ed al brillamento di tubi esplosivi nei reticolati nemici; eseguì numerose ricognizioni, dimostrando sempre mirabile coraggio, intelligenza e sereno sprezzo del pericolo. — Vertojba, 5-7 ottobre 1916.

REY Marco, da Torino, sottotenente complemento 19 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio 1920*: — Di collegamento in un reggimento, sotto violento e micidiale fuoco di artiglieria nemica, con infaticabile tenacia e grande sprezzo del pericolo, personalmente provvide ad assicurare il collegamento ed il funzionamento delle varie stazioni radiotelegrafiche, una delle quali riparò e rimise in funzione, ristabilendo così la comunicazione col comando superiore. Ferito gravemente, mentre provvedeva a far smontare e spostare materiale delle T.P.S. e T.S.F. non curante di sè, incitò i suoi dipendenti alla calma, all'attività, al coscenzioso adempimento del loro delicato ed importante incarico. — Bois de Coutron (Champagne), 15 luglio 1918.

RICCIUTI Michele, da Larino (Campobasso), capitano 126 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: — Comandante di una compagnia, si distinse per valore in diversi combattimenti. In aspra lotta, mentre si svolgeva l'attacco alla baionetta, cadeva ferito non lievemente ad un braccio e ad una gamba, e ciò nonostante rimaneva fino a sera col reparto, per incitare i propri dipendenti al compimento del dovere. — Zagora, 10-12 novembre 1915.

RIMOLDI Mosè, da Inzago (Milano), sottotenente 2 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 23 ottobre 1921*: — Volontario di guerra di sicuro rendimento, noto per coraggio, iniziativa

ed entusiasmo: virtù che seppe infondere ne' suoi e delle quali die' non dubbie prove in ripetute contingenze. Ufficiale addetto alle trasmissioni, più volte e da solo con esemplare sprezzo del pericolo, eseguì stendimenti e riparazioni di linee, persistendo nel lavoro anche sotto violento fuoco d'artiglieria e di fucileria. Incaricato di una delicata azione di sorpresa con due batterie, attraverso aspra zona battuta, brillantemente assolse il suo compito. Scelto per asportare oggetti importanti da un aeroplano nemico precipitato e sul quale era concentrato intenso fuoco di distruzione e — altrove — urgendo rendere inservibile grossa bocca da fuoco abbandonata presso il nemico, da solo, con fortuna ed audacia, riusciva in entrambi le imprese. — Zona degli Altipiani, 6 ottobre 1915-giugno 1916.

RIZZARDI cav. Mario, da Ancona, maggiore 6 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto* 1920: — Comandante di un battaglione di rincalzo fortemente ridotto per gravi perdite, marciava al contrattacco e ristabiliva la linea, che il nemico aveva potuto occupare in forze dopo lungo e violento bombardamento. Perseverava quindi nell'opera diretta a ricacciare l'avversario, e rimasto gravemente ferito, continuava ad infondere coraggio nei dipendenti. — Monte Badenecche, 4 dicembre 1917.

ROCCHI Armando, da Roma, sottotenente complemento reggimento cavalleggeri Catania (22). — Con entusiasmo e slancio ammirevoli, caricato col suo squadrone un convoglio nemico, pur trovandosi con due soli cavalieri, si slanciava in aiuto di altro ufficiale rimasto solo, e con lui affrontava nemici fuggenti, che passavano un ponte ancora difeso. Ferito, e colpito a morte il cavallo, continuava a combattere anche dopo che i pochi, che erano con lui, furono uccisi, finchè, gravemente e nuovamente ferito, cadeva svenuto. — Ponte di Metali (Fieri in Albania), 7 luglio 1918.

ROFFIA Albino, da Villa Pasquale (Mantova), capitano 26 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, con grande ardimento si lanciava, alla testa dei suoi, all'assalto di posizone nemica che conquistava. Poscia, con pochi uomini, attaccava di rovescio una sezione mitragliatrici avversaria in azione e la catturava con tutto il personale; più tardi, mentre si batteva valorosamente, veniva ferito e costretto a lasciare il reparto. — Fossalta di Piave, 22-23 giugno 1918.

ROMANO Remo, da Ancona, sottotenente 72 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo* 1918: — Sotto il violento fuoco nemico di mitragliatrici, conduceva con slancio ed arditezza singolari il proprio reparto all'assalto. Interrotta l'azione, radunava uomini dispersi. Saputo che alcuni ufficiali giacevano feriti sul campo, usciva successivamente più volte, traendone in salvo tre, sotto il persistente fuoco avversario. — Medeazza, 27-29 maggio 1917.

ROSSI Francesco, da Casate Brianza (Milano), sergente 19 reggimento fanteria 1701 compagnia mitragliatrici, n. 23275 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre* 1920: — Capo mitragliatrice, in numerosi fieri combattimenti, fu esempio costante di ardire. In una speciale circostanza, mentre con la propria arma ne controbatteva una nemica, rimasto ferito gravemente da una scheggia di granata, manifestava il suo vivo rammarico di dover abbandonare la lotta. — Aisne (Francia), 4 ottobre 1918.

ROSSINI Aldo, da Novara, sottotenente (M. T.) 1 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto* 1918: — In ogni circostanza difficile fu pronto a compiere volontariamente ardite ricognizioni. Sotto violento fuoco nemico, prolungò una linea di approccio, procedendo poi alla demolizione della difesa di un caposaldo avversario con tubi di gelatina esplosiva e con pinze, e mantenendosi per oltre 15 ore fuori degli ultimi ripari

delle nostre piccole guardie vicinissime a quelle nemiche. Conquistò anche una posizione intermedia e ne iniziò la sistemazione dando esempio di audacia e tenace energia e mantenendo la coesione e l'ordine nel proprio reparto anche nelle più difficili circostanze. — Fortino del Podgora, 3-8 dicembre 1915.

RUJU Agostino, da Nuoro (Sassari), tenente milizia territoriale addetto comando brigata Udine. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Pieno d'ardire e d'entusiasmo, sprezzante d'ogni pericolo, in combattimento compiva frequenti ricognizioni in prima linea, sempre incoraggiando i militari alla lotta cui prendeva attiva parte, slanciandosi all'assalto coi primi reparti. Gravemente ferito da proiettile esplodente che gli spezzava una gamba, diede prova di stoica fermezza, rivolgendo ancora parole d'incitamento ai soldati e manifestando tutto il proprio rammarico per non potere più prestare l'opera sua. — Montello-C. Carpenedo, 15-19 giugno 1918.

RUSSO Luigi, da Verona, capitano di complemento 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione impegnato in aspro combattimento, con mirabile slancio ed ardimento guidò il suo reparto, attraverso terreno violentemente battuto, all'occupazione di ben munite posizioni avversarie, affermandosi su di esse e respingendo violenti contrattacchi del nemico, al quale inflisse gravi perdite e fece numerosi prigionieri. Con ardita ricognizione, personalmente condotta, ristabilì il collegamento, già perduto per le vicende della lotta, con altro battaglione del reggimento, duramente provato. — S. Marco di Gorizia, 16-17 maggio 1917.

SALADINO cav. Amleto, da Napoli, capitano 1 reggimento granatieri. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 23 gennaio 1921 è sostituita dalla seguente*: — Latore di un importantissimo ordine alle truppe di prima linea, nonostante l'estrema violenza del fuoco nemico che distrusse l'autotrasporto sul quale aveva preso posto, con incrollabile fermezza e magnifico senso del dovere, persistette nell'assolvimento del compito affidatogli, finchè non l'ebbe adempiuto del tutto, contribuendo validamente alla buona riuscita dell'azione. In ripetuti aspri combattimenti, fu ognora mirabile esempio di fermezza, di calma e di valore. — Alta Valle del But, 23-27 giugno 1916.

SALEMI Cesare, tenente 44 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, si prodigava incessantemente, senza preoccuparsi dei pericoli, rendendo servizi veramente preziosi. Eseguiva pericolose ricognizioni per identificare i varchi delle trincee nemiche, pochi momenti prima dello sbalzo. Primo fra i primi sulle posizioni conquistate, finiva col cadere ferito gravemente. — Monte Santo, 19 agosto 1917.

SANSONI cav. Raffaello, da Strasburg (Alsazia), maggiore 8 reggimento alpini. — Comandante di un battaglione, durante il ripiegamento al Piave, in un'operazione controffensiva isolata, allo scopo di aprire un varco al grosso delle truppe, alla testa del suo reparto, assaltò un villaggio già occupato dall'invasore. Con successivi violenti attacchi riuscì a compiere il suo mandato, piombando sull'artiglieria nemica. Bella figura di comandante, trascinò in strenua lotta il suo decimato ed esausto reparto, destandone l'ammirazione. — Pielungo-Monte Pala, 5 novembre 1917.

SCASSELLATI Damaso, da Gualdo Tadino (Perugia), sergente 52 reggimento fanteria, n. 22670 matricola. — Benchè ferito alla mano destra, volle prender parte ad altro combattimento, per rimanere coi suoi dipendenti di cui era l'anima. Caduti tutti gli ufficiali della compagnia, ne assumeva il comando che brillantemente teneva fino al giorno successivo. Già distintosi in combattimenti precedenti, per aver cooperato efficacemente col proprio comandante di plotone, alla conquista d'una trincea nemica. — Col di Lana, 15-19 luglio 1915.

SCHIOPPA Mario, da Cagliari, vice brigadiere 2 battaglione autonomo carabinieri reali, n. 35620 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Capo di un posto importante presso un ponte, fatto segno al violento bombardamento nemico, essendo stato travolto sotto le rovine del corpo di guardia schiantato da una granata, non appena liberatosi, diede bell'esempio di devozione al dovere, restando al posto stesso, sia per garantire la continuità del servizio, sia per ricercare una sentinella da lui creduta sepolta fra le macerie e trovata poi, morente, a pochi passi di distanza. — Sagrado, 20 dicembre 1915.

SCOTTI Clodoveo, da Sassari, capitano 3 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: — Dopo essere sempre intervenuto efficacemente col fuoco della propria batteria contro le fanterie avversarie, riuscendo a fermare per qualche tempo l'avanzata, bell'esempio di fermezza e di calma, salvò i suoi pezzi con la sua energia, ritirandoli all'ultimo momento dalla posizione e cooperò a trarre in salvo un'altra sezione di cannoni da 75 che, per insufficienza di personale, avrebbe dovuto essere abbandonata. — Passo della Vena, 17 maggio 1916.

SEGALINI Siro, da Santa Cristina e Bissone (Pavia), tenente complemento 2 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — In molte circostanze diede prove di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. Per completare la rottura di un ponte metallico, lavorò a lungo di pieno giorno sul ponte stesso, sotto il continuo fuoco di fucileria e di una mitragliatrice nemica, postata su l'argine del fiume, dando costante esempio di calma, coraggio e fermezza — Motta di Livenza, 6 novembre 1917.

SEGAPELI Carlo, da Modena, sottotenente complemento 25 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918*: — Comandante di plotone, si slanciava tra i primi all'attacco di una forte posizione nemica, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. Mentre, ritto sotto il fuoco nemico, incitava i suoi dipendenti a seguirlo, cadeva colpito a morte. — Santa Lucia di Tolmino, 21 ottobre 1915.

SERVILI Sesto, da Todi (Perugia), sottotenente 259 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Con una pattuglia di dieci uomini, in pieno giorno, compiva la sua missione, penetrando nelle trincee nemiche, catturando avversari. Mentre stava per rientrare, avuto sentore di un posto presidiato da mitragliatrice, vi si dirigeva, precipitandosi sui serventi, costringendoli alla resa. Catturava una mitragliatrice e vario materiale bellico. Forniva notizie importantissime sulla situazione del nemico. — Stoccareddo, 29 ottobre 1918.

SIFOLA cav. Augusto, da Qualiano (Napoli), tenente colonnello 11 reggimento bersaglieri. — Incaricato della difesa di un tratto di fronte, contro il quale il nemico si scagliò ripetute volte con violenza, resistette con tenacia e valore mantenendo salde le posizioni. Efficace animatore di uomini, accorreva in momenti difficili presso i reparti molto provati, e mercè la sua energia e l'esempio del suo valore, riusciva a superare felicemente un momento critico della situazione. — Losson-Meolo (Piave), 20-22 giugno 1918.

SIGGIA Salvatore, da Siculiana (Girgenti), tenente 6 reggimento fanteria — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — Aiutante maggiore in 2ª, volontariamente compiva, sotto violento fuoco d'artiglieria, un'ardita ricognizione, dopo la quale, guida intelligente del suo battaglione, partecipava coi primi all'assalto delle contrastate posizioni. Nei giorni successivi, con animo sereno, molto sprezzo del pericolo e con l'arma in pugno, concorreva validamente a rintuzzare gli attacchi nemici, pur non trascurando le sue speciali mansioni. — Monte Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

SILVERI Antonio, da Ofena (Aquila), sottotenente 13 reggimento fanteria. — Sotto violento bombardamento conduceva con slancio ed ardimento il suo plotone all'assalto. Ferito alla testa, ritornava appena bendato al suo posto di combattimento, incitando con l'esempio i suoi dipendenti alla lotta. Nuovamente colpito, cadeva privo di sensi. Mirabile esempio di fermezza e valore. — Nad Logen, 10 ottobre 1916.

SODDU cav. Ubaldo, da Salerno, tenente colonnello comandante 52 reggimento fanteria. — Assunto il comando di un reggimento, in critiche condizioni, con l'energia e col valor personale manteneva per vari giorni i suoi reparti a fianco di quelli francesi, in ostinata resistenza. Ferito, continuava ad esercitare il suo comando, dando bell'esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo, meritandosi la citazione all'ordine dell'armata francese. — S. Imoges (Champagne), 16-23 luglio 1918.

SOMAINI Antonio, da Como, soldato portaferiti 83 sezione sanità, n. 17951 matricola. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con R. decreto 8 gennaio 1922, è sostituita dalla seguente*: — Di bell'esempio ai compagni, era l'anima della squadra di portaferiti che conduceva con ferma energia sotto l'infuriare del tiro nemico. Incorava gli esitanti ed incitava sempre più con l'esempio e con la parola gli animosi, ottenendo così che il soccorso ai feriti giungesse sempre pronto e sicuro attraverso ogni insidia e pericolo. — Monfalcone, 18 agosto-6 settembre 1917.

SPADA Antonio, da Palazzo San Gervaso (Potenza), tenente 64 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Guidava all'assalto una grossa compagnia di tre diversi reggimenti; raccoglieva e trascinava energicamente con l'esempio al combattimento, elementi dispersi; manteneva salda una posizione conquistata dopo molte perdite; raccoglieva numerosi feriti abbandonati da altri corpi. — Polazzo, 23 ottobre 1915.

SPECHEL Augusto, da Milano, tenente 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 giugno 1916*: — Con coraggio, calma e serenità, portò più volte ordini ed avvisi, e provvide ai collegamenti e rifornimenti, sotto l'intenso fuoco d'artiglieria e fucileria nemica. Fu costante esempio ai combattenti, coadiuvando in modo impareggiabile il comandante di battaglione, finchè rimase gravemente ferito al petto. Non lasciava il suo posto che all'estremo delle forze e mentre lo trasportavano in barella attraverso i rincalzi in attesta d'esser chiamati all'attacco, con anima salda ed esemplare dominio di tutto se stesso, sventolava un tricolore e con tronche parole, continuava ad incitare i suoi granatieri. Già distintosi in precedenti azioni di guerra. — Isonzo-Carso, 5-9 giugno-21 luglio-10 agosto 1915.

SPINELLI Guido, da Milano, capitano 44 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 7 settembre 1919*. — Comandante di una batteria da campagna, sotto l'infuriare del bombardamento nemico, con proietti d'ogni calibro ed anche a gas, che danneggiavano serventi e materiali, fu tra i suoi pezzi per incorare i feriti ed incitare col suo entusiasmo i superstiti, ottenendo così immediato, violento ed efficente intervento della batteria che determinava la ritirata del nemico, il quale già erasi affacciato alle nostre prime linee. — Maserada (Treviso), 15 giugno 1918.

STRINGA cav. Pirio, tenente colonnello comandante gruppo alpini Foza. — Comandante di un gruppo alpini, in situazione difficile, sapeva, col personale esempio di valore, e con efficace azione di comando, resistere con tenacia, a prezzo di gravi sacrifici, alla irruzione del nemico, arrestandolo definitivamente nella sua avanzata. — Monte Fior - Monte Calstelgomberto (Foza), 1-9 giugno 1916.

TADONIO Pasquale, da Taranto (Lecce), tenente 49 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 novembre 1920*: — Comandante di una compagnia, lottando contro forze avversarie superiori, sotto

un fuoco violento, con perizia e sprezzo del pericolo guidava con arditezza e coraggio singolari il proprio reparto in reiterati assalti per la conquista di una importante posizione. Ferito gravemente, restò, finchè gli fu possibile, al suo posto di combattimento, continuando ad incitare i combattenti. — Clauzetto (Udine), 6 novembre 1917.

TANA Cesare, da Gropello Cairoli (Pavia), caporale 6 reggimento bersaglieri, n. 666 matricola. — Volontariamente partecipava a difficili pattuglie in zone fortemente battute. Balzò fra i primi all'attacco di forti posizioni nemiche e, gravemente ferito, non desistè dal combattere finchè le forze lo ressero, incitando con l'esempio e con la parola i compagni di quella gloriosa giornata. — Pecinka (quota 308), 1 novembre 1916 - Monte Tondarecar, 4 dicembre 1917.

TAPPI Carlo, da Vercelli (Novara), capitano cavalleria, battaglione squadriglie aviatori. — Ufficiale di grande intelligenza e slancio, abilissimo e ardito pilota, comandante di squadriglia esemplare, compì numerosissime operazioni aviatorie sul nemico, condotte a termine sovente in condizioni atmosferiche pessime e con mezzi di limitata efficienza. Durante un difficile volo su importante posizione nemica fortificata, riportò precise informazioni sullo stato dei forti e sulle fortificazioni, mantenendosi con brillante audacia a bassissima quota, per permettere all'osservatore di eseguire fotografie di particolari delle difese nemiche. — Cielo di Tolmino, 26 maggio 1915.

TELESIO-VANNUCCI Francesco, da Roma, tenente complemento aiutante maggiore in 1ª, 82 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Sotto l'intenso bombardamento avversario riordinava e riconduceva, per ben due volte, militari dispersi, alla rioccupazione di trincee abbandonate. Sprezzante del pericolo, con calma esemplare coadiuvava il comandante del reggimento nella sistemazione delle trincee nuovamente occupate e minacciate di accerchiamento. — Wolkovniak, 26 ottobre 1917.

TIRELLI Mario, da Napoli, capitano 2 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Sotto violento fuoco d'interdizione dell'artiglieria nemica, con la sua compagnia e con altra che, priva di comandante, trascinò innanzi assumendone il comando, provvedeva per diverse notti consecutive a rafforzare posizioni recentemente conquistate, dando bello esempio di sereno sprezzo del pericolo e infondendo calma, alto sentimento del dovere e tenacia. — Altipiano Carsico, 19-25 agosto 1917.

TOMMASI Alberto, da Cori (Roma), tenente medico complemento 217 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 luglio 1919*: — Dirigente il posto di medicazione di un battaglione durante un'azione controffensiva, prestava l'opera sua con ammirevole calma ed attività. Aggirato dal nemico e fatto segno ad intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, continuava imperturbabile nelle sue mansioni, dando prova di elevata concezione del dovere e di esemplare spirito di sacrificio. — San Biagio di Collalta - Ponte di Piave, 19 giugno 1918.

TONELLI Mario, maggiore 223 reggimento fanteria (M. M.). — Assunto il comando di un Reggimento nuovo al fuoco, in condizioni assai critiche, dando prova di coraggio, free quanto era possibile per impedire che le posizioni affidate alle sue truppe, cadessero in mano al nemico. Accortosi che un improvviso ripiegamento di alcuni reparti sopraffatti dall'attacco nemico, minacciava di trascinare ed infrangere l'intera linea, usciva dalla trincea allo scoperto, ed in piedi rimaneva esposto alle offese nemiche, per incitare alla resistenza ufficiali e soldati, riuscendo col suo esempio e colla sua fermezza ad infondere nei suoi dipendenti nuova fede e nuove energie, e finalmente, ad arrestare l'incalzare del nemico. — Valbella, 8 giugno 1916.

TRAINI Alessandro, da Spino al Brembo (Bergamo), sottotenente 21 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 31 agosto 1916 è sostituita dalla seguente*: — In terreno scoperto e battuto da intenso fuoco avversario, condusse il proprio reparto con molto ardimento e valore. Ferito piuttosto gravemente al braccio, non volle lasciare la sua compagnia; ma, esempio mirabile di fermezza ed energia, combattè ancora, finchè non cadde più gravemente ferito. Già distintosi pel brillamento di tibi esplosivi nei reticolati nemici. — Monfalcone, 21 ottobre 1915.

UGHI Osvaldo, tenente medico complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Addetto ad una batteria da montagna in una intensa, prolungata azione di fuoco, si mantenne sempre sereno e calmo, soccorse i feriti della batteria e provvide al loro trasporto. Durante l'assalto del nemico, non volle ripiegare ed abbandonare la posizione accerchiata, nonostante ordine ricevuto e rimase sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche postate a breve distanza, per cooperare coi superstiti di fanteria all'estrema difesa. — Monte Madlessena (Udine), 27 ottobre 1917.

URZI Giuseppe, da Catania, tenente 19 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 30 aprile 1916*: — Adempiendo le funzioni di aiutante raggiore in 2ª, disimpegnò costantemente, con intelligenza e valore, il suo incarico. Con energia, raccolse e ricondusse sulla linea di combattimento militari dispersi, e assunse, poscia, sotto intenso fuoco, il comando di un tratto della linea stessa, che era rimasto privo di ufficiali. — Bosco Cappuccio, 18-26 luglio 1915.

VACCHELLI Carlo, da Bergamo, capitano 160 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 novembre 1920*: — Comandante di due compagnie di rincalzo, venuto a conoscenza della critica situazione del battaglione di 1ª linea duramente impegnato e ormai circondato da soverchianti forze, attraverso una zona fortemente battuta accorreva sul posto coi suoi reparti, e fugati gli avversari che si trovavano alle spalle del battaglione, si univa a questo, marciando quindi al contrattacco ed affermandosi sulle posizioni nemiche. — Monte San Gabrriele, 1-2 ottobre 1917.

VALLE Angelo Pietro, sottotenente 159 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone in primissima linea, in cruento combattimento, fu mirabile esempio di coraggio, fermezza e sprezzo del pericolo ai propri dipendenti che incitò continuamente con l'esempio e con la parola. Sopraffatto da soverchianti forze nemiche, fu fatto prigioniero col suo comandante di compagnia. Ferito quest'ultimo, mentre insieme cercavano sfuggire alla prigionia e di raggiungere un nostro reparto, anzichè cercare di porsi in salvo, lo trasportò per lungo tratto in luogo sicuro, prodigandogli affettuose cure finchè non ne fu allontanato dalla violenza nemica. — Castel del Monte (quota 178), 27 ottobre 1917.

VARUSIO Giovanni, da Vinadio (Cuneo), capitano 1 reggimento alpini — In terreno difficile e fortemente battuto dal fuoco nemico, con grande ardimento e sapiente iniziativa, seppe guidare la propria sezione mitragliatrici nell'esecuzione di un compito arduo ed importante riuscendo, nonostante gravi perdite, ad agevolare l'avanzata del suo battaglione fortemente ostacolata dal nemico. In successivi cruenti combattimenti, si distinse per valore e sprezzo del pericolo ammirevoli, riportando due gravi ferite. — Monte Ortigara (Asiago), 11-25 giugno 1917.

VECCHI cav. Gregorio, da Castelfranco nell'Emilia (Bologna), maggiore 4 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 novembre 1920*: — Durante più giorni di aspri combattimenti per la conquista di importanti e difficili posizioni, alla testa del proprio battaglione, la condusse a vit-

toriosi cimenti, dando bello esempio di coraggio e di valore. Rimasto con pochi superstiti, pur avendo riportato delle abrasioni e contusioni, non si allontanò dal combattimento, se non quando tutto il gruppo fu ritirato dalla linea. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-27 ottobre 1918.

VECCHI cav. Gregorio, da Castelfranco nell'Emilia (Bologna), tenente 4 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 20 agosto* 1916. — In azione notturna conquistava una importante posizione nemica. Caduti gli ufficiali, assumeva la direzione del combattimento, e con coraggio e grande fermezza sapeva mantenere la posizione, resistendo agli attacchi del nemico che cercava di riconquistarla. — Dolje, 28 settembre 1915.

VENDITTI Federico, da Ripi (Roma), soldato 15 raggruppamento bombarde 26 gruppo n. 26215 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno* 1919: — Al seguito del maggiore comandante di un gruppo di bombarde pesanti, dopo aver difeso, col fucile, l'osservatorio contro plotoni nemici assalitori, essendo stato ferito il comandante stesso, sotto la violenta fucileria nemica cooperava a trasportarlo al sicuro, e, continuando poi a sparare allo scoperto, proteggeva da solo la ritirata: bello esempio di valor militare. — Sella del Krad - Urh di Santa Lucia e Tolmino, 24 ottobre 1917.

VESTRI Luigi, da Arezzo, soldato 128 reggimento fanteria (M. M.), n. 6112 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre* 1916: — Spintosi da solo in zona fortemente battuta, per raccogliere un ferito quasi agonizzante, persisteva nel suo intento, nonostante che ne fosse sconsigliata rimanendo egli stesso gravemente ferito: costante esempio di abnegazione e di ardimento. — Zagora, 8 dicembre 1915.

VINTI Girolamo, da Raffadali (Girgenti), soldato 23 reparto assalto, n. 9054 matricola. — Addetto alle pistole mitragliatrici d'una compagnia arditi, balzava fra i primi all'assalto delle trincee nemiche e incurante del violento fuoco di bombe con cui il nemico tentava, fuggendo, di tenere a bada i nostri, si lanciava ad un audace inseguimento, scaricando sull'avversario tutte le munizioni della propria arma, poscia rientrava nelle nostre linee, accompagnando tre nemici da lui stesso catturati. — Capo Sile, 19 maggio 1918.

VITELLI Vittorio, da Castellamare di Stabia (Napoli), tenente complemento 9 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 8 agosto* 1920: — Comandante d'una compagnia d'assalto, la guidò arditamente in un aspro combattimento. Entusiasta, attivo, audace, ne percorse più volte la linea, incitando con l'esempio e con la parola i dipendenti. Infranse la tenace resistenza del nemico più numeroso, e ad un ritorno controffensivo di questo, si scagliò per primo in una violenta lotta corpo a corpo, nella quale, ricacciando l'avversario, venne gravemente ferito in più parti. — Monte Asolone, Col della Berretta, 29 ottobre 1918.

VITTOZZI Salvatore, da Napoli, capitano 266 compagnia mitragliatrici brigata Bologna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 31 marzo* 1921: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, benchè attaccato da soverchianti forze nemiche, opponeva accanita ed efficace resistenza, infliggendo loro gravi perdite. Con pronto intuito ed intelligente iniziativa, riusciva a parare in tempo una grave minaccia di accerchiamento, così da protrarre la difficile difesa affidatagli, sino all'ultimo limite del possibile. Mirabile esempio di perizia, di ardimento e di grande valore personale. — Pinzano (Ragogna), 29-31 ottobre 1917.

WINDERLING-NOEL Riccardo, da Milano, capitano complemento artiglieria. — Durante il ripiegamento al Piave, incaricato della difesa di un forte già disarmato in posizione ove il nemico avanzava, spiegò la massima attività per metterlo in effi-

cienza in breve tempo, e contrastò l'avanzata dell'avversario con tutta la sua energia ed il vigore delle sue forze, impiegando tutti i mezzi di cui disponeva sino ad esaurirli. Avvolta l'opera da ingenti forze nemiche, si aperse un varco coi resti del presidio e affrontando con forte animo per oltre un mese stenti e pericoli cercò di raggiungere le nostre linee. — Forte Festa (Tagliamento), 27 ottobre-novembre 1917.

ZENI Luisa, da Arco (Trento), infermiera C. R. I. — Animata da alto spirito patriottico, sin dall'inizio della nostra guerra si mise a disposizione dell'ufficio informazioni di un alto comando, portandosi arditamente in territorio nemico, e quivi, attraverso insidie e pericoli, evitati con sagace intelligenza, con energia ed abnegazione ammirevoli, riusciva preziosa collaboratrice del comando medesimo. Arrestata ed internata, in attesa di denunzia per alto tradimento, seppe eludere abilmente la vigilanza nemica e raggiungere, travestita con abiti maschili, un paese neutrale dal quale continuò attivissima l'opera sua. Rientrata in Italia, volle ancora rendersi utile, quale infermiera della croce rossa, in servizi faticosi e pericolosi, che ne minarono la già malferma salute. — Arco (Trentino) - Alto Adige 1915 - Milano 1916-917-918.

MEDAGLIA DI BRONZO.

APELTRA Antonino, da Gragnano (Napoli), capitano 21 reggimento fanteria (M. M.). — Condusse per due volte, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria avversaria, il suo battaglione, già molto assottigliato all'attacco di forte posizione avversaria. Vi si tenne a lungo con tenacia sotto il persistente fuoco nemico. — Monte Forno, 8-19 giugno 1917.

ALBANESE Arduino, da Mignano (Caserta), tenente 3 reggimento bersaglieri. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919 è sostituita dalla seguente.* — Comandante di un nucleo di arditi, per parecchie notti successive, spingendosi audacemente attraverso le linee nemiche, raccoglieva e riportava preziose informazioni al suo comandante di battaglione ed ai comandi superiori, tanto da agevolare il felice compimento di una importante azione. — Zenson di Piave, 28 dicembre 1917 - 1 gennaio 1918.

ALBERTI cav. Angelo, da Castiglione delle Stiviere (Mantova), tenente colonnello 20 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Comandante di un gruppo di batterie d'assedio, nello svolgimento di una serie di azioni, durante le quali le dipendenti batterie erano soggette a tiro quasi continuo di grossi e medi calibri ed a frequenti concentramenti anche a gas asfissianti e ad yprite, con intelligente attività dimostrava calma e coraggio, riuscendo a mantenere elevata e costante la completa efficienza del fuoco, ottenendo risultati che molto contribuirono al brillante successo delle nostre azioni. — Asiago - Montagna Nuova, 10 ottobre-3 novembre 1918.

AMARI Emerico, da Villarosa (Caltanissetta), tenente 37 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918*: — Comandante di una pattuglia mista incaricata di una speciale ricognizione diurna sulle linee nemiche, assolveva pienamente il difficile compito, spingendosi sin oltre i reticolati nemici, sorpassandoli in punti non ancora sconvolti dal tiro dell'artiglieria e riportando informazioni di particolare interesse. — Carso, 9-16 maggio 1917.

AMBROSINI Domenico, da Bornato (Brescia), tenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — Attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, condusse con slancio e sprezzo del pericolo il proprio reparto alla conquista di una posizione avversaria ove catturò nemici e rimase ferito. — Bainsizza (quota 895), 15 settembre 1917.

ANTONINI Carlo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), tenente 135 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia esploratori, in concorso con una compagnia di arditi, con slancio e coraggio non comune guidò il suo reparto all'attacco di sorpresa di unite trincee nemiche, catturandovi avversari. Quindi, protesse validamente il ripiegamento delle colonne d'attacco seriamente minacciate sul fianco in conseguenza della violenta reazione avversaria. — Torrente Maso-Carzano (Valsugana), 18 settembre 1918.

AZZARONE cav. Francesco, da Monte Sant'Angelo (Foggia), maggiore 78 battaglione genio zappatori. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Fu superiore ad ogni elogio nel coadiuvare il comando del genio nello studio dei lavori di difesa nel settore assegnatogli, nonostante che la zona fosse battuta dal tiro delle bombarde e mitragliatrici avversarie. Eseguiva ricognizioni sino al limite che mano mano veniva occupato e, dando bell'esempio di valore, riportava risultati tangibili e di grande ausilio all'azione. — Basso Piave, 2-6 luglio 1918.

BAGNALASTA Alfredo, da Bagnolo Nella (Brescia), soldato 2 autoparco 6 autoreparto. — Accettava con entusiasmo di accompagnare un ufficiale superiore in una pericolosa ricognizione, con motociclo, verso località occupata dal nemico. Caduto in un'imboscata rifiutò la resa e, mentre cercava aprirsi un varco, cadeva prigioniero dopo essere stato due volte ferito. — Porta Aquileja di Udine, 28 ottobre 1917.

BARBARA Luigi, da Cuneo, tenente complemento 3 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — Aiutante maggiore attivissimo, in un lungo e arduo periodo di operazioni di ripiegamento, con sprezzo del pericolo, trasmise in prima linea ordini ed avvisi, dando bell'esempio di coraggio, di valore e di alto sentimento del dovere. — Val Resia - Vall'Arzino, 24 ottobre 7 novembre 1917.

BARBI Michele, da Camogli (Genova), tenente 41 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria sottoposta per più giorni a violenti bombardamenti con proietti a gas venefici e di medio calibro che colpirono in pieno un pezzo della batteria e danneggiarono in parte anche il luogo destinato per il comando della batteria, con fermezza e noncuranza del pericolo, rincorava i dipendenti in modo da far sempre funzionare con ordine e precisione il proprio reparto. — Medio Piave, 15-20 giugno 1918.

BARZAGHI Pietro, da Inzago (Milano), soldato 6 raggruppamento bombarde. — Guardafili, si portava lungo la linea, sotto violento bombardamento, per tutto un giorno, raggiungendo il capo linea abbandonato sotto le rovine e rientrando in batteria attraverso territorio occupato dal nemico e battuto da artiglieria e fucileria. Singolare esempio di coraggio, di calma e di iniziativa. — Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918.

BATTAGLINI Tito, da Villamagna (Chieti), capitano 134 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore di un reggimento di fanteria, si dimostrò, nel combattimento e in difficili ricognizioni, sprezzante di ogni pericolo. Diede costante prova di fermezza e di coraggio distinto e cosciente e fu intelligente e prezioso coadiuvatore del comando. — Altipiano d'Asiago, 16 giugno-10 luglio 1916.

BEDONI cav. Dante, da Padova, maggiore 8 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di un battaglione, lo guidava al contrattacco con perizia e ardimento, rioccupando una posizione che mantenne per più giorni finchè, sopraffatto, venne catturato. — Case Trivio Ninni-Argine di San Marco (Piave), 15-17 giugno 1918.

BELLISONZO Felice, da Torino, soldato 1 reggimento granatieri, n. 55117 matricola. — Fervido animatore d'una tenace e disperata difesa d'una posizione, benchè ferito rimaneva in combattimento fino a che il comandante della compagnia non lo costringeva ad allontanarsi. — Magnaboschi (Trentino), 3-9 giugno 1916.

BERTI Mario, da Verona, tenente reggimento lancieri Milano (7). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Comandante di pattuglia in ardita ricognizione, assolveva con zelo, perizia e ardimento il suo compito. Scontratosi con un forte nucleo nemico, lo affrontava risolutamente contribuendo coi sopraggiunti rinforzi, a metterlo in fuga. Bello esempio di coraggio, di fermezza e di sereno sprezzo del pericolo. — Col Franeni (Oderzo), 30 ottobre 1918.

BERTINI Alberto, da Viareggio (Lucca), capitano 2 reggimento artiglieria fortezza, 490 batteria assedio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Comandante di una batteria, dopo più giorni di azione con fuoco violento, avendo ricevuto ordine di ripiegamento, riusciva, in circostanze particolarmente difficili prolungatesi in più giorni e più notti consecutivi, a portare in salvo tutti i pezzi della propria batteria mercè l'energia, l'incitamento alla fede trasfusi instancabilmente ed efficacemente negli artiglieri dipendenti. Carso-Treviso, 25-31 ottobre 1917.

BOLETTIERI Lorenzo, da Grassano (Potenza), sottotenente 253 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Mentre il battaglione di cui faceva parte, attendeva a sostituirne altro in linea, veniva attaccato di sorpresa dal nemico. In tale difficile situazione riusciva con prontezza a piazzare le armi della sua compagnia mitragliatrici e con calma e valore riusciva ad arrestare un movimento aggirante che minacciava una compagnia del battaglione. — Nervesa, 21 giugno 1918.

BOTTA Emilio, da Maccio (Como), sergente 6 raggruppamento bombarde, n. 21128 matricola. — Sotto fuoco violento delle artiglierie, accorreva spontaneamente al salvataggio di due soldati rimasti sepolti, e riusciva nell'intento dopo lungo tempo di permanenza sotto il fuoco avversario. Bell'esempio di coraggio e di altruismo. — Nervesa (Villa Berti) (Treviso), 15-18 giugno 1918.

BOVE Michele, da Maddaloni (Caserta), tenente 156 reggimento fanteria (M. M.). — Impegnato in una azione contro una forte posizione nemica, con pochi uomini compieva una ardita ricognizione, e ripetutamente, primo fra tutti, si slanciava all'assalto guidando i reparti d'attacco, sotto le violenti raffiche del fuoco avversario. I nostri reparti, essendo stati costretti a ripiegare, di sua iniziativa, si fermava con pochi tiratori sul fianco della posizione, da dove riusciva ad infliggere sensibili perdite al nemico, e non rientrava nelle linee che in seguito ad ordine formale del comandante di battaglione. — San Martino del Carso, 22-24 agosto 1915.

BOZZONI cav. Aurelio, da Catanzaro, maggiore 1 reggimento granatieri comandante raggruppamento mitragliatrici. — Comandante di un raggruppamento di mitragliatrici infondeva col suo esempio, ai dipendenti reparti, la forza di resistere sulla linea prestabilita. Dava altresì prova di valore personale in una ardita ricognizione compiuta con singolare sprezzo del pericolo, nella zona occupata dal nemico. — Montello, 15-22 giugno 1918.

BUONO Nicola, da Mignano (Caserta), caporale maggiore 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una pattuglia esplorante e di squadra, dimostrò sempre animo saldo, carattere fermo ed elevati sentimenti militari e fu in ogni circostanza bello esempio di valore e di disciplina. — Santa Caterina di Gorizia, 14-15 agosto 1916.

BUTTAPOCHI Anselmo, da Poggio Rusco (Mantova), sottotenente 12 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Combatteva con energia e fermezza alla testa della compagnia in circostanze difficilissime, dando esempio di valore e di belle qualità militari. — Vertoibizza, 12-14 ottobre e 3 novembre 1916.

BUTTURINI Pietro, da Napoli, tenente 1 *bis* reggimento bersaglieri. — Comandante di una sezione mitragliatrici, la impiegò con raro senso di opportunità sulla prima linea. Con singolare intrepidezza uscì col suo reparto per accompagnare le truppe d'assalto sulla posizione conquistata, riuscendo con la tempestività della sua opera a rendere vano ogni tentativo di contrattacco nemico. — Carso (Trincea delle Frasche), 28 ottobre-2 novembre 1915.

CADORIN Luigi, da Vazzola (Treviso), tenente complemento 239 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 31 marzo* 1921: — Ha dato prova costante di elette virtù militari, dedicando sin dall'apertura delle ostilità, con fede ed entusiasmo ogni sua giovanile energia al bene del servizio. Durante lo svolgimento di un attacco nemico, assolse per due giorni consecutivi, sotto l'infuriare del bombardamento avversario, molto lodevolmente il còmpito di ufficiale di collegamento, coadiuvando l'azione direttiva del comando in modo veramente efficace ed ammirevole. Nei contrattacchi che ne seguirono e che portarono alla riconquista delle posizioni momentaneamente abbandonate, con mente chiara, con precisione di vedute e con operosità interna ed appassionata, diede valido contributo alla riuscita delle operazioni, dimostrando in ogni circostanza visibile sprezzo del pericolo, ed abnegazione. — Monte Coston - Quote 1503-1490 (Grappa), 15-16 giugno 1918.

CAMPAILLA Alberto, tenente 48 reggimento fanteria. — Ufficiale esploratore di battaglione riusciva, in un'ardita ricognizione, a catturare numerosi avversari. Successivamente fu anche ferito gravemente al braccio sinistro per cui divenne mutilato di guerra. — Bainsizza, 20-22 agosto 1917.

CAMPANE Edgardo, da San Bartolomeo in Galdo (Benevento), sottotenente complemento 82 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 agosto* 1919: — Aiutante maggiore in 2ª incaricato di pericolose ricognizioni, animato da un elevato senso del proprio dovere, le compiva nonostante intenso bombardamento e raffiche di mitragliatrici avversarie, dando bell'esempio di calma e arditezza. — Capo Sile, 16-18 giugno 1918.

CANALI Camillo, da Genova, capitano complemento 9 reggimento artiglieria fortezza. *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile* 1920: — Durante un'azione di fuoco, svoltasi per un'intera giornata in cui la batteria fu violentemente controbattuta dal nemico con tiro preciso effettuatosi a granata e a proietti con gas, serenamente portandosi da un pezzo all'altro, con la parola incitatrice e con l'esempio personale rendeva saldissimo l'animo dei dipendenti. In successivi spostamenti della batteria, allo scoperto e sotto il fuoco nemico, sempre calmo e sereno prodigò l'opera sua per mettere in salvo il materiale e rimetterlo prontamente in efficienza. — Basso Piave, 17 giugno 1918.

CANALINI Guido, da Novara, sottotenente complemento 23 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920: — Ufficiale di collegamento, dimostrò ardire e coraggio non comuni, raccogliendo fin sulle linee di fuoco elementi per le esatte e tempestive informazioni che seppe sempre fornire al comando dal quale dipendeva. — Dal Piave al Tagliamento, 28-30 ottobre 1918.

CANO Mario, da Cagliari, aiutante di battaglia 135 fanteria (M. M.), n. 13330 matricola. — Offertosi volontario per un'ardita operazione notturna, spiegando coraggio ed audacia non comuni, passò col proprio reparto attraverso la linea raggiunta da grossi nuclei nemici, che tentavano il forzamento di un punto debole delle nostre linee, e assalendoli alle spalle con lancio di bombe a mano ed all'arma bianca, li costrinse alla fuga, coll'abbandono di materiali e munizioni. — Barlon (Valsugana), 20-21 agosto 1917.

CAPOCCI Geremia, soldato addetto 19 divisione mobilitata. — Addetto al quatrier generale di un comando di divisione di prima linea, spontaneamente accorreva attraverso terreno scoperto e violentemente battuto dalle artiglierie nemiche, per trarre in salvo un ufficiale ferito del comando. Assolto il pericoloso compito, si offriva ancora, spontaneamente, per trasportare in luogo sicuro un graduato di truppa pure rimasto ferito, dando bello esempio di sprezzo del pericolo, di abnegazione e di grande cameratismo. — Monte Jeza, 24 ottobre 1917.

CARBONCINI Renato, da Firenze, tenente complemento 75 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, in contingenze di guerra particolarmente critiche, con alto spirito di abnegazione e di attaccamento al dovere, prodigò tutto se stesso per il miglior funzionamento del delicato servizio affidatogli, percorrendo ripetutamente e con sereno sprezzo del pericolo zone intensamente battute dal tiro nemico ed avvelenate dai gas. — St. Mard-Cour Soupir Ferme-Bois de la Bovette-Mulin Brulé - Chemins des dames (Francia), 28 settembre-12 ottobre 1918.

CAREDDU Salvatore, da Nuchis (Sassari), sergente allievo ufficiale 151 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — In combattimento, sebbene leggermente ferito ad una spalla e contuso ad un ginocchio, spiegando coraggio ed energia non comuni riordinò il plotone che, per effetto dei tiri dell'artiglieria avversaria, si era disorganizzato ed era rimasto privo di ufficiale, e per ben due volte lo guidò all'assalto, coadiuvando validamente l'azione dei reparti laterali. — Bosco Triangolare (Carso) 21 agosto 1915.

CARNEVALE Ernesto, tenente 10 reggimento artiglieria da campagna, 4 batteria someggiata. — Comandante di una sezione staccata in località molto avanzata ed intensamente battuta dal fuoco nemico, nonostante le perdite subite, con calma, serenità e grande energia, seppe mantenere alto lo spirito combattivo dei suoi dipendenti e dirigere il fuoco della sezione, così da contenere l'impeto avversario ed arrestarne l'avanzata. — Monte S. Michele, 16 marzo - 14 maggio 1916.

CARON Francesco, da Gallicano nel Lazio (Roma), sottotenente complemento 8 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, nonostante il violento bombardamento avversario, piazzava le armi fuori degli appostamenti e non curante del pericolo batteva incessantemente un tratto da cui il nemico accennava a progredire, chiudendogli l'avanzata fino a che, pel sopravvenuto contrattacco, l'avversario veniva definitivamente respinto. — Costone Cady (Tonale), 13 giugno 1918.

CAROSI cav. Vincenzo, da Cori (Roma), tenente colonnello 141 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reggimento in combattimento, con ardimento e lodevole iniziativa, guidò i dipendenti reparti all'attacco di forte posizione nemica, che occupò dopo viva lotta, venendo con ciò a minacciare di fianco truppe nemiche lanciate al contrattacco contro altro tratto di fronte, le quali furono, in conseguenza, costrette a ripiegare. — Pendici Hermada, 22 agosto 1917.

CARTOCCI Pietro, da Roma, capitano 10 reggimento bersaglieri. — In tre giorni di aspri combattenti dava continue prove di fermezza e coraggio, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di battaglione. In un momento critico, per le

perdite subite dal reparto, sostituiva l'ufficiale addetto ad una mitragliatrice come tiratore, restandovi fino a quando venne a sua volta ferito leggermente. — Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

CASADIO Severo, sergente maggiore 6 sezione aerostatica autocampale, n. 52646 matricola. — Addetto al materiale di una sezione aerostatica, essendosi incendiata la manica di gonfiamento del draken, con prontezza di spirito ammirevole e piena coscienza del grave pericolo, si lanciava sulla manica di gonfiamento strozzandola, evitando così le gravissime conseguenze che avrebbe avuto lo scoppio dell'aerostato. — Cà Sfidigai (Gorizia), 13 maggio 1916.

CASTAGNI Pietro, da Sesto Fiorentino (Firenze), capitano 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Comandante di una batteria, con zelo e intelligenza la sistemò in posizione avanzata. Sotto intenso fuoco di batterie nemiche di medio e grosso calibro, sotto l'azione di gas lagrimogeni, saputo che un pezzo della sua batteria era stato colpito in pieno, si recava personalmente dall'osservatorio alla linea dei pezzi e, cooperando al salvamento di serventi travolti dall'esplosione, ne rianimava con la sua presenza lo spirito ed era, col suo contegno, d'esempio a graduati e soldati, per modo che il fuoco continuò intenso ed efficace. — Monte Val Bella (Altipiano di Asiago), 28 gennaio 1918.

CATALANO Cesare, da Torino, aspirante ufficiale 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una sezione, fu bell'esempio di coraggio ai dipendenti nell'adempimento del dovere, nelle condizioni più ardue, sotto aggiustato, incessante tiro di artiglieria nemica di medio calibro, durante intensa, prolungata azione della batteria allo scoperto. Valorosamente seppe difendere i suoi pezzi a colpi di moschetto, ributtando per due volte l'assalto del nemico, portatosi a pochi metri dalla batteria. — Monte Madlessena (Udine), 27 ottobre 1917.

CECCANTI Ubaldo, da Livorno, sergente 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 7600 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Capo pezzo in una batteria da campagna, in posizione avanzata e battuta da intenso fuoco nemico di grossi e medi calibri, avuto colpito il pezzo e sconvolta la piazzuola, con bell'ardimento ed abnegazione, sotto il continuo fuoco, estraeva dalle macerie il puntatore e coadiuvava il suo comandante di sezione nel rimettere il pezzo in efficienza, riuscendo, dopo breve ed alacre lavoro, a riprendere il tiro. — Val Bella (Altipiano Asiago), 29 gennaio 1918

CERILLI Umberto, da Mantova, tenente aiutante maggiore 61 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Aiutante maggiore di battaglione, durante un attacco nemico, caduti i ciclisti a sua disposizione, provvedeva direttamente e di sua iniziativa, attraversando zona intensamente battuta, a guidare i rincalzi sulla fronte attaccata e al rifornimento delle munizioni. Sempre calmo e sereno, spiezzante del pericolo, fu prezioso ausilio al comando, nella trasmissione di ordini e nella raccolta di notizie. — Meglenci (Macedonia Serba), 13 dicembre 1917.

CHIARAMIDA Nunzio, da Pachino (Siracusa), tenente 243 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre* 1919: — In momenti difficili del combattimento, quando il fuoco nemico di ogni specie infuriava sulle nostre linee, recavasi presso le truppe per raccogliere notizie sulla situazione ed accertarsi dei collegamenti laterali. Assolse lodevolmente il suo mandato, dando prova di valore e di alto sentimento del dovere. — Bocca di Collalta Piave, 15-17 giugno 1918.

CHIODO cav. Giovanni Battista, da Spezia (Genova), maggiore 2 reggimento alpini. — A pochi giorni di distanza da un'azione nella quale, pur essendo ferito non volle abbandonare il combattimento e per il quale atto ebbe poi una ricompensa al valore, sostenne alla testa del suo battaglione un altro aspro, tenace e sanguinoso com-

battimento in cui il nemico fece poderosi sforzi per rompere la resistenza delle sue truppe, le quali però saldamente mantennero la posizione. Anche in questa circostanza diede bella prova del suo valore. — Monte Tondarecar, 22 novembre 1917.

CIAMPINI Virgilio, da Castelfiorentino (Firenze), vice brigadiere CC. RR., tenenza Valona, n. 23322 matricola. — Accerchiato da una banda di armati, rifiutava di arrendersi e continuava a combattere in cruenta lotta, arrendendosi solo per mancanza di munizioni. — Mattoghini (Albania), 6 giugno 1920.

CIARDI Filiberto, da Roma, aspirante ufficiale 131 reggimento fanteria (M. M.). — In seguito al brillamento di una potente mina, uscito dalle linee con una pattuglia, si portava sotto le trincee avversarie fortemente difese e, nonostante il vivo fuoco nemico, rimaneva con essa, mal riparandosi nel cratere dell'esplosione, e arditamente lavorando alla costruzione di una nuova trincea più avanzata che sul fare della notte, rinforzata da altro reparto, potè resistere a un forte contrattacco nemico. — Coston Viola (S. Michele), 12 maggio 1916.

CIRRA' Sante, sottotenente addetto comando 22 divisione. — In posizione intensamente battuta dall'artiglieria nemica, con serena noncuranza del pericolo, coadiuvava efficacemente il comando cui era addetto, col trascinare e mantenere i difensori sulla linea del fuoco, riuscendo a ributtare gli attacchi. — Dosso Faiti, 4 maggio 1917.

COLAROSSI Giuseppe, da Avigliana (Torino), sottotenente 259 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di una sezione lanciatorpedini, dopo aver infuso nei dipendenti grande fiducia nell'effetto delle sue armi, raggiungeva nella mischia, noncurante del pericolo, il comandante della compagnia, mettendosi a sua disposizione e rendendo utili e preziosi servizi col provvedere al rifornimento delle munizioni a tutte le armi sussidiarie ed alle truppe. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.

COLELLA Luigi, da Aversa (Caserta), sottotenente 2 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile 1920*: — Durante aspro combattimento, solo ufficiale superstite della propria compagnia, dopo caduto gravemente ferito il suo capitano, assunse il comando del reparto e, animando colla parola ed ancor più coll'esempio i suoi dipendenti, contribuì efficacemente a respingere ripetuti attacchi del nemico. — Montello, 15-18 giugno 1918.

CONTRI Alessandro, da Bologna, sottotenente 11 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Comandante di un reparto lanciato all'assalto, lo trascinava avanti coll'impulso del suo entusiasmo e coll'esempio. Manteneva poi saldamente la posizione con intrepidezza e valore contro i contrattacchi nemici. — Trincea delle Frasche (Carso), 2-6 novembre 1915.

CORSIGLIA Armando, da Genova, capitano 22 gruppo obici pesanti campali. — Comandante di una batteria, travolto nel proprio osservatorio (colpito in pieno) da proietto avversario che causava gravi perdite fra il personale e gli produceva varie escoriazioni e una lesione all'orecchio destro, dopo medicato, rimaneva per altri otto giorni al comando del reparto, finchè dovette allontanarsene a causa della lesione riportata. — Monte Kuk (Quota 593), 19-27 agosto 1917.

CORVINI Filomena, dottoressa, ospedaletto someggiato n. 35, assimilata al grado di tenente medico. — Con elevato spirito di patriottismo e ammirevole senso di altruismo e di abnegazione, partecipò volontariamente alla guerra, quale dottoressa assimilata al grado di tenente medico. In tale qualità, oltre che dimostrare capacità tecnica, spiccate attitudini professionali ed elevate qualità di carattere, diede costanti prove di sprezzo del pericolo e di valore. Si distinse specialmente nel diri-

gere, con serena calma e coraggio, lo sgombero di un ospedaletto da campo, sotto l'infuriare del fuoco nemico, e continuando imperterrita una operazione chirurgica, mentre scoppiava una granata che fece nuovi feriti nella sala di medicazione. — Drezenca, 25 maggio-24 giugno 1917.

CRESPI Benigno, da Milano, tenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria in posizione precaria, sotto incessante fuoco dell'avversario, inflisse con raffiche violente gravi perdite al nemico incalzante. Stretto da vicino da grosse pattuglie, avendo esaurite le munizioni dei pezzi, coi serventi armati di moschetto e col lancio di bombe a mano, due volte ricacciò il nemico dalla linea della batteria, dando modo ai suoi di mettere in salvo buona parte del materiale e quasi tutti i quadrupedi. — Monte Madlessena (Udine), 27 ottobre 1917.

CURTI Edmondo, da Roccalvecce (frazione Sipicciano) (Roma), tenente complemento 2 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile 1920*: — Comandante di una compagnia conduceva con slancio e perizia il proprio reparto all'attacco di importante trincea caduta in mano del nemico, e, col concorso di altri reparti, manteneva saldamente la posizione raggiunta, spiegando esemplare condotta. — Montello, 15-19 giugno 1918.

CURTI Luigi, da Napoli, capitano 89 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — Incaricato di difendere con la propria compagnia un largo tratto di fronte, sotto l'imperversare di un furibondo bombardamento, riusciva a tenere a posto i propri uomini con l'esempio e la parola e ad evitare che elementi nemici si infiltrassero nella linea difesa. — Bois des Grands Savants (Francia), 14-15 luglio 1918.

CUZZO-CREA cav. Alfredo, da Aquila, tenente colonnello 30 reggimento artiglieria da campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — In brevissimo tempo conduceva, sotto violento fuoco di batterie nemiche ed in terreno assolutamente scoperto, le batterie del proprio gruppo alla posizione assegnata, facendole entrare tempestivamente ed efficacemente in azione. Nelle successive azioni di fuoco, con energia e noncuranza del pericolo, dirigeva l'azione efficacissima sempre delle batterie pure violentemente controbattute, cooperando validamente alla riuscita dell'azione. — Arcade, 19-21 giugno 1918.

DALMASSO Adolfo, da Novellara (Reggio Emilia), soldato 111 reggimento fanteria (M. M.), n. 2441 matricola. — In particolari, difficili circostanze, volontariamente attendeva alla posa di tubi di gelatina sotto i reticolati nemici, dando luminoso esempio di ardimento e valore. — Oslavia, 4 dicembre 1915.

D'ANGELO Angelo, da Palermo, sottotenente 10 reggimento bersaglieri. — Incaricato di ostacolare con una pattuglia di pochi uomini l'avanzata del nemico, resisteva per oltre otto ore, dando tempo al battaglione di sistemarsi a difesa. Rimasto con tre uomini dei quali due feriti e senza munizioni, veniva catturato dopo accanita lotta. - Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

D'ASCENSI Romeo, da Roma, tenente 1 reggimento artiglieria pesante campale 9 gruppo da 105-41 raggruppamento. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 agosto 1919*: — Sottocomandante di batteria, durante un attacco nemico, e sotto il tiro violento delle artiglierie, avversarie, con singolare abnegazione ed alto sentimento del dovere, risoluto ed energico, sempre pronto ad accorrere ove maggiore era il pericolo e la necessità della sua presenza, con la parola e con l'esempio, anche nei momenti più difficili, seppe rendere efficace l'azione della batteria, infondendo energia e coraggio nei propri dipendenti. — Valle Scalon (Altipiano di Asiago), 15 giugno 1918.

DE CARLO Giovanni, da Mottola (Lecce), tenente 226 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Funzionando da aiutante maggiore in prima, attivo ed instancabile nell'adempimento del suo dovere, si esponeva durante violenta e micidiale offensiva nemica ove maggiore era il pericolo per assolvere al suo compito. Nella controffensiva succeduta al detto attacco, in momento criticissimo, si offriva di portare e recapitava un ordine importante nonostante grave pericolo. Di ritorno al suo posto, rimaneva gravemente ferito. Si distinse anche in altre azioni. — Paludello - Capo Sile 15-19 giugno 1918.

DE FRANCESCO Sante, carabiniere a piedi tenenza CC. RR. Valona, n. 17620 matricola. — In un posto avanzato coadiuvava il suo comandante di stazione in furiosa lotta a corpo a corpo; ferito una prima volta, rifiutava di arrendersi e asserragliatosi in un casotto telefonico, continuava a combattere finchè fu sopraffatto. — Quota 115 (Albania), 6 giugno 1920.

DE GENNARO Enrico, da Torre Annunziata (Napoli), tenente 30 reggimento fanteria. — Penetrato fra i primi in una munitissima trincea nemica, prodigandosi quindi in attività, fermezza e valor personale, manteneva salda la conquista fatta, finchè, caduti quasi tutti i suoi, veniva catturato colle armi in pugno. — Tamburo (quota 484) - Regione Wolkoniack - Faiti, 14 maggio 1917.

DEL MONACO Vincenzo, da Caserta (frazione San Clemente), sergente 280 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Addetto al comando di un battaglione, spiegando calma e singolare coraggio, si offerse volontario per compiere missioni pericolose durante il combattimento. Assunto volontariamente il comando di un plotone formato con uomini sbandati, si slanciò insieme con altro reparto al contrattacco, concorrendo alla riconquista di un tratto di trincea già perduta ed occupata dal nemico. — Molino Nuovo - Casa Martini (Medio Piave), 19-23 giugno 1918.

DE MICHELE Luigi, da Treviso, caporale 8 reggimento artiglieria fortezza, n. 2276 matricola. — Con alto senso d'altruismo e di cameratismo, sotto intenso fuoco nemico, si prodigava per soccorrere compagni feriti. Rimasto a sua volta ferito da scheggia di granata, dopo una prima medicazione, ricusava di essere inviato in luogo di cura per far subito ritorno alla propria batteria. — Castelnuovo del Carso, 13 marzo 1916.

DE PIETRI Giovanni, capitano 40 reggimento fanteria. — Con energia e risolutezza, conquistava a viva forza un posto avanzato nemico, mantenendolo poi saldamente, nonostante violenti e reiterati attacchi avversari. — Monte Sief, 8 agosto 1916.

DE REGIBUS Mario, da Alpiano Natta (Alessandria), sottotenente A. M., 48 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Aiutante maggiore di un battaglione in linea, intelligentemente e arditamente coadiuvò il proprio comandante in successive azioni e per la durata di più giorni. Incaricato di compiere servizi allo scoperto e sotto il tiro dell'artiglieria e delle mitragliatrici nemiche, nonostante una forte contusione al braccio, assolveva completamente il mandato e, con esemplare calma e fermezza, raccoglieva i dispersi e li riconduceva ai rispettivi reparti. — Na Rannik-Mesniak, 19-25 agosto 1917.

DE RIU Eugenio, da Rosa (Cagliari), maresciallo 10 reggimento bersaglieri, n. 40602 matricola. — Comandante in combattimento di una sezione mitragliatrici, distinguevasi per il proprio coraggio e valore. In un momento critico, mentre i ribelli incalzavano, si metteva ad un'arma rimasta senza tiratore e rimaneva a sua volta ferito. — Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

DI BENEDETTO Pietro, da Introdacqua (Aquila), maresciallo 13 reggimento fanteria n. 17266 matricola. — In numerose azioni di guerra, sotto l'azione del tiro di artiglieria e di fucileria nemica, seppe con zelo, fermezza e sereno sprezzo del pericolo, adempiere alla carica di portaordini, riuscendo valido esempio di militari virtù. Fu due volte ferito sul campo. — Carso, giugno 1915-novembre 1916.

DI FEBO Paolo, da Riano (Roma), soldato 4 reggimento alpini. — Partecipava bravamente ad aspra azione per sorpresa contro importante e molto difesa posizione nemica, rimanendo ferito. — Monte Vodice, 28 maggio 1917.

DI MEOLA Giuseppe, da Cerreto Sannita (Benevento), soldato 6 raggruppamento bombarde, n. 148 matricola. — In turno di riposo alla riserva, investita questa da pattuglie nemiche, contribuiva valorosamente alla sua difesa. Volontariamente, anzichè ritirarsi al sicuro, come da ordine, preferiva traversare 5 chilometri di terreno battuto dal fuoco e da pattuglie nemiche, per tentare di raggiungere la batteria che si diceva perduta, e vi riusciva, rimanendovi a dividere la sorte criticissima dei compagni. Bell'esempio di coraggio e di cameratismo. — Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918.

DI NATALE Alberto, da Napoli, capitano 28 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Col suo contegno energico, riuscì a fermare e riordinare numerosi gruppi di militari appartenenti a reggimenti diversi. Formatone un battaglione ed assuntone il comando, con la parola e coll'esempio lo animava, riportandolo in linea, cooperando così ad evitare un probabile aggiramento della sinistra d'un reggimento in posizione. — S. Biagio di Collalta, 17 giugno 1918.

DI SPIRITO Alessandro, da Trevico (Avellino), sottotenente complemento 127 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 22 novembre* 1917: — Durante l'avanzata contro una forte posizione nemica, dava prova di coraggio, trascinando con la voce e con l'esempio il suo plotone alla conquista della posizione stessa, sotto il violento fuoco avversario. — Monte Cucco, 15 maggio 1917.

EIRALE Ernesto, da San Damiano d'Asti (Alessandria), sergente maggiore 48 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 38703 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio* 1920: — Con bello slancio, sotto intenso fuoco nemico d'artiglieria, si offriva volontariamente per portare ordini. Ritornava a servizio compiuto attraversando zone battute da nutrito fuoco di mitragliatrici, che il nemico aveva potuto nel frattempo appostare, e riferiva sulla situazione notizie di particolare importanza. — Collesel della Madonna (Montello), 15 giugno 1918.

ERCOLANI Francesco, da Montelanico (Roma), caporale 1 reggimento genio, n. 50608 matricola. — Comandante di una squadra per lo stendimento di una linea telefonica di collegamento avanzato, sotto violento fuoco nemico, benchè ferito alla coscia da palletta di shrapnel, seguitò imperturbabile il suo lavoro fino al compimento, mantenendo, con l'esempio, ordine e tranquillità d'animo nei suoi dipendenti. — Monte Sei Busi, 5 luglio 1915.

ERRANTI Vincenzo, da Roma, capitano complemento 29 reggimento artiglieria campagna addetto comando 29 Corpo d'armata. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre* 1920: — In servizio di stato maggiore presso il comando di un Corpo d'armata mobilitato ed incaricato del collegamento con una dipendente divisione di fanteria operante offensivamente contro il nemico, disimpegnò il suo speciale mandato con esemplare zelo, ardimento ed intelligente iniziativa, fornendo al superiore comando continue e precise notizie, utili per il proseguimento delle operazioni. Nella stessa circostanza si spinse corag-

giosamente sino oltre le estreme avanguardie, sotto il fuoco violento delle mitragliatrici avversarie e si avventurò isolato in località tuttora occupata dal nemico, che opponeva le ultime resistenze, allo scopo di rendersi esatto conto della situazione. — Val Lagarina-Trento, 2-3 novembre 1918.

FADDA Ennio, da Cagliari, sergente 46 reggimento fanteria, n. 38315 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 7 novembre* 1915: — Comandava lodevolmente il suo plotone, raccoglieva soldati dispersi, e tutti conduceva in modo esemplare all'assalto. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

FANO cav. Oscar, colonnello brigadiere comandante artiglieria 29 corpo armata. — Comandante dell'artiglieria di un settore vivacemente battuto dal nemico, costantemente operando con ricognizioni spinte tra le prime nostre linee, preparò azioni di artiglieria, che con l'efficace e tempestivo loro intervento contribuivano a respingere attacchi nemici. — Trincerone di Zugna, 23 agosto 1917.

FANTONI Euclide, da Roccantica (Perugia), tenente 1-bis reggimento bersaglieri. — Durante aspra azione d'alcuni giorni, emerse per intelligente coraggio nel compimento delle sue mansioni. In un momento specialmente critico, diè bella prova di sprezzo del pericolo ed opportunamente intervenne con efficace e pronta iniziativa. — Trincea delle Frasche (Carso), 28 ottobre-5 novembre 1915.

FERA Alfredo, da Isca sul Ionio (Catanzaro), tenente 1761 compagnia mitragliatrici, 62 reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco delle artiglierie nemiche, ispezionava tutte le sue mitragliatrici, e constatatane la possibilità d'impiegarle ancora, cooperava, col tiro intenso ed efficace delle medesime, a sventare un tentativo d'assalto nemico. — Macedonia Serba (Quota 1050), 9-11 settembre 1918.

FERRARI Amilcare, soldato 6 raggruppamento bombarde. — Guardafili, si portava lungo la linea, sotto violento bombardamento, per tutto un giorno, raggiungendo il capo linea abbandonato sotto le rovine e rientrando in batteria attraverso territorio occupato dal nemico e battuto da artiglieria e fucileria. Singolare esempio di coraggio, di calma e di iniziativa. — Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918.

FERRARI Gino Ugo, da Firenze, caporale maggiore addetto comando brigata Ancona, n. 8606 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 agosto* 1919: — Addetto a un comando di brigata, sotto intenso bombardamento e col nemico che incalzava, esponendosi ripetutamente, con sereno sprezzo del pericolo e saldo sentimento del dovere, riusciva a mettere in salvo la cassetta d'ufficio contenente importantissimi documenti, ritirandosi per ultimo dalla linea. — Dosso Faiti, 27 ottobre 1917.

FERRO Francesco, da Messina, maresciallo maggiore reggimento lancieri Milano (7), n. 22780 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile* 1920: — Comandante dello scaglione munizioni di uno squadrone mitragliatrici, sempre in testa ai propri uomini, dando esempio costante di calma ed ardimento, provvide al munizionamento delle armi del reparto, nonostante che il terreno fosse battuto dal fuoco d'interdizione dell'artiglieria e da violenti raffiche di mitragliatrici nemiche. — Casa Ninni (Monastier-Piave), 19 giugno 1918.

FIASCHI Ranieri, da Pisa, sottotenente 210 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile* 1920: — Aiutante maggiore in seconda, attraversava molte volte zone violentemente battute dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche, allo scopo di portare personalmente ordini ai reparti operanti ed assicurarsi della loro esecuzione, assumendo utili informazioni e prendendo collegamento con reparti laterali. — Case Bellesin-Case Bosco, 17 giugno-5 luglio 1918.

FLORESTA Filippo, da Floridia (Siracusa), sottotenente 18 reparto assalto. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 luglio 1920, è sostituita dalla seguente.* — Con fulmineo slancio portava, cantando, i propri uomini all'assalto, travolgendo in accanita mischia la resistenza nemica e raggiungendo tutti gli obiettivi assegnatigli. — Trincerone dell'Abete - Col dell'Orso, 16 settembre 1918.

FOLCHI Alberto, tenente 2 reggimento genio. — In varie circostanze, nel compiere importanti e difficili lavori di fronte al nemico ed in zone intensamente battute dal fuoco, dava prova di sprezzo del pericolo e di elevate virtù militari. — Vittorio Veneto, ottobre 1918.

FOSCHI Vincenzo, da Corropoli (Teramo), caporale 10 reggimento bersaglieri, n. 6037 matricola. — Tiratore di una mitragliatrice, per tre giorni continui dava prove di coraggio e sprezzo del pericolo, servendo d'esempio ai propri dipendenti. Costretto a lasciare il suo posto perchè colpito all'occhio sinistro ed alla bocca, aveva parole d'incitamento alla resistenza per i bersaglieri della sua arma. — Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

FRANCO Felice, da San Damiano d'Asti (Alessandria), soldato 3 reggimento alpini, n. 10111 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917:* — In un improvviso attacco nemico, accorreva col suo ufficiale dove maggiore era il pericolo e, caduto il superiore ferito, rimaneva a combattere con fermezza e valore, finchè cadde a sua volta ferito. — Vetta Chapot (Carnia), 17 novembre 1916.

FRANZOSI Antonio, da Molino de' Torti (Alessandria), tenente complemento 259 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920:* — In un momento difficile della situazione, essendo state interrotte le comunicazioni dal violento tiro di artiglieria, recavasi volontariamente presso una compagnia in linea, sul cui fronte il nemico aveva attaccato, per raccogliere notizie sulla situazione, compiendo valorosamente la sua missione. — Monte Cornone, 19 agosto 1918.

FRONGIA Antonio, tenente 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Essendo la sua batteria in posizione avanzata, scoperta e sottoposta a violento e preciso bombardamento di grossi e medi calibri, tanto che un pezzo veniva colpito, con alto spirito del dovere e con fermezza encomiabile, manteneva alto il senso della disciplina nei propri dipendenti, per modo che il fuoco potè continuare celere ed efficace per il periodo dell'azione, ed il pezzo potè esser subito rimesso in efficienza. — Monte Valbella (Altipiano di Asiago), 29 gennaio 1918.

FRONZI Carlo, da Forlì, tenente 8 gruppo squadriglie aviatori. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile 1920:* — Allievo osservatore d'aeroplano, ardito e zelante, prendeva parte volontariamente, durante dieci giorni di intense azioni, a numerose lontane incursioni in territorio nemico, a bordo di idrovolanti, ed in tutte era guida ferma e sicura ai compagni di volo, adempiendo con serenità e prontezza gli incarichi ricevuti, incurante dell'intenso tiro di sbarramento delle artiglierie avversarie. — Cielo d'Albania, 6-15 luglio 1918.

FULCO Paolino, da Reggio Calabria, capitano artiglieria M. T. comando artiglieria zona Carnia. — Affrontava serenamente e coscientemente grave pericolo personale, prodigando l'instancabile opera sua nello sgombero di un vasto deposito di munizioni rimasto abbandonato, nonchè nel distribuire le munizioni stesse a reparti di fanteria ed artiglieria che ne erano sprovvisti, fornendo così modo di opporre valida resistenza all'incalzante nemico. — Davons (Tolmezzo), 29-31 ottobre 1917.

GALEOTTI Antonio, da Firenzuola (Firenze), caporale maggiore 6 raggruppamento bombarde, n. 6746 matricola. — Sotto violento fuoco di artiglieria, si adoperava spontaneamente a radunare uomini per condurli a rinforzare le linee di fanteria, riuscendo nell'intento e dando prova di coraggio, di autorevolezza e di senso di responsabilità. — Nervesa (Villa Berti) (Treviso), 15-18 giugno 1918.

GALLARDI Arrigo, da Pistoia, soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 3562 matricola. — Servente a un pezzo, si comportò da valoroso, durante intensa, prolungata azione di fuoco della sua batteria, allo scoperto, sotto incessante ed aggiustato tiro di artiglieria nemica di medio calibro. Con mirabile ardimento seppe efficacemente difendere il suo pezzo a colpi di moschetto e con bombe a mano, durante l'assalto del nemico portatosi a pochi metri dalla batteria. Volontariamente seguì il suo ufficiale sulla linea di fanteria, sotto micidiali raffiche di mitragliatrici avversarie, durante il successivo assalto del nemico, protraendo l'estrema difesa. — Monte Madlessena (Udine), 27 ottobre 1917.

GARZONI Pietro, da Roma, tenente 32 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno* 1919: — Comandante di una sezione, tenne alto lo spirito combattivo dei suoi artiglieri, sia sotto il fuoco di artiglieria nemica, sia quando la resistenza appariva chiaramente pericolosa. Fu bell'esempio di coraggio, di fermezza e di sprezzo del pericolo di fronte al nemico incalzante. — Passo di Zacotam (Ravvne), 24-25 ottobre 1917.

GAUDIOSI Ugo, da Acquappesa (Cosenza), sottotenente 10 reggimento fanteria. — Eseguiva un servizio di ricognizione in terreno fortemente battuto, recandosi fin sotto i reticolati nemici; quindi, a capo del suo plotone, con esemplare ardire si lanciava all'assalto. Costretto a ripiegare, rientrava per ultimo nella trincea di partenza. — Loquizza, 10-11 ottobre 1916.

GEMELLO don Giuseppe, da Buttigliera d'Asti (Alessandria), cappellano militare 82 reggimento fanteria. — Incitatore efficace ed instancabile, diede costante esempio di calma e di sprezzo del pericolo nel disimpegnare le attribuzioni del suo pietoso ufficio, e fu valido sostenitore del morale della truppa nelle prime linee. In una particolare circostanza, spintosi sotto i reticolati nemici per dare sepoltura alle salme di valorosi caduti, fu fatto segno a fuoco avversario. In altra occasione, dopo un sanguinoso combattimento, giunta notizia che un posto di comando avanzato era stato colpito in pieno ed urgevano soccorsi, si poneva alla testa dei portaferiti e, mentre persisteva il tiro nemico di artiglieria, riusciva, attraverso terreno battuto, a raccogliere e trasportare al sicuro i feriti, fra i quali tre ufficiali in condizioni gravi. — Col di Lana-Monte Sief-Boschetto, 26 maggio 1916.

GENINA Valentino, da Roma, sottotenente 12 reggimento bersaglieri. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre* 1917: — Coadiuvava efficacemente il proprio comandante di compagnia nella cattura di una batteria nemica, spingendosi poi su posizioni più avanzate, per la conquista di altra batteria avversaria, dimostrando sempre bella calma e sprezzo del pericolo. — Monte Pecinka-Quota 308 (Carso), 1-3 novembre 1916.

GIACOMINO Teodosio, da Pietragalla (Potenza), capitano 63 reggimento fanteria. — In una marcia d'inseguimento seppe molto lodevolmente assolvere il compito di comandante della testa dell'avanguardia. Raggiunto il nemico in posizione fortificata seppe, con la parola e coll'esempio, infiammare l'animo delle proprie truppe esauste e portarle all'attacco delle forti posizioni sotto il vivo fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, dimostrandosi valoroso soldato e provetto comandante. — Sop (Macedonia Serba), 29 settembre 1918.

GIANGASPERI Ruggero, soldato 6 raggruppamento bombarde, n. 18605 matricola. — Assegnato ad un piccolo posto di sorveglianza nelle difese accessorie della batteria, vi rimase lungo tempo impavido sotto violento fuoco, finchè fu sepolto dalle macerie e gravemente ferito. — Nervesa (Villa Berti) (Treviso), 15-18 giugno 1918.

GIANNOTTI Getulio, da Tivoli (Roma), sergente 3 reggimento bersaglieri, n. 1747 matricola. — Si segnalava in servizi di collegamento e di portaordini in una situazione difficile, dimostrando attività, abnegazione e valore. — Monfenera, 20-22 novembre 1917.

GIGLI cav. Guiscardo, da Tortona, maggiore 17 gruppo 3 artiglieria montagna. — Comandante di un gruppo d'artiglieria in posizione avanzata, durante un improvviso violento attacco nemico, con felice intuito apriva il fuoco fulmineamente facendo intervenire nell'azione anche i gruppi vicini, e, dirigendo il tiro da osservatorio non protetto, contribuì efficacemente col suo valoroso contegno a respingere gli assalitori. — Dosso Alto di Zurez (Valle di Loppio), 21 settembre 1918.

GIGLIOLI Mario, da Brescia, capitano artiglieria addetto comando artiglieria II corpo d'armata. — Con ardimento ed iniziativa riusciva ad assicurare con mezzi di occasione il munizionamento ad alcune batterie, attingendolo ad un deposito situato in zona che stava per essere occupata dal nemico. — Borgnano, 27 ottobre-Godega, 7-8 novembre 1917.

GILBERT DE WINCKELS cav. Igino, maggiore d'artiglieria in servizio di Stato Maggiore. — Per le prove di encomiabile capacità ed ardimento date nell'adempimento delle sue mansioni di ufficiale in missione presso le forze anglo-francesi, e poi di ufficiale di collegamento fra il comando italiano ed il comando superiore delle forze interalleate in Macedonia, esponendosi sempre con serena noncuranza del pericolo per il miglior compimento del suo dovere, finchè fu gravemente ferito da granata nemica. — Macedonia, dicembre 1915-novembre 1916.

GINI Giuseppe, da Arluno (Milano), soldato 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — Tiratore d'una sezione mitragliatrici, sul rovescio d'una posizione fortemente attaccata, impiegando con sicura perizia la propria arma e prodigandosi con abnegazione ammirevole, seppe sventare ogni tentativo nemico d'infiltrazione pel fondo valle allo scopo d'effettuare l'aggiramento. — Monte Cicer (Auzza), 25 ottobre 1917.

GIOIA Carlo, da Castellammare di Stabia (Napoli), brigadiere 16 battaglione Regia guardia di finanza, n. 26670 matricola. — In aspra azione che raggiunse anche la lotta corpo a corpo, fu bello esempio di slancio, di coraggio e di sprezzo del pericolo. Attraverso un terreno assai difficile, riusciva, con intelligente aggressività, a snidare dal loro appostamento alcuni abili tiratori nemici, che ostacolavano l'avanzata d'un nostro reparto fiancheggiante. — Monte Viluscia (Albania), 6 luglio 1918.

GIORDANO Francesco, sergente 78 reggimento fanteria. — Sergente di compagnia, in tre giorni di combattimento, coadiuvò efficacemente il proprio comandante nell'impiego del reparto, spostandosi continuamente sotto il violento tiro delle artiglierie, delle mitragliatrici e della fucileria del nemico; fu costante bell'esempio ai suoi compagni, nell'occupazione delle trincee nemiche, nelle quali cadde poi gravemente colpito ad una gamba, per cui rimase invalido di guerra. — Monfalcone (quota 85), 23-25 maggio 1917.

GIORGI Giorgio, da Recanati (Macerata), tenente medico sezione sanità, 18 divisione. — Benchè con una spalla lussata e con un braccio immobilizzato dall'apparecchio gessato, avendo fermamente rifiutato di entrare in luogo di cura, prestò ininterrottamente servizio alla sezione di sanità per tutta la durata del combattimento. — Col di Lana, 5-6 luglio 1915.

GONDOLINI Giulio, da Ravenna, sergente 28 reggimento fanteria, n. 25360 matricola. — Rimasto ferito, mentre al comando d'una pattuglia eseguiva il riconoscimento delle forze nemiche poste a presidio di una trincea, non faceva ritorno se non dopo aver assolto completamente il compito ricevuto. — Monte Sabotino, 21 ottobre 1915.

GRAZIANO Antonio, da Barletta (Bari), capitano 2 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Durante una violenta offensiva nemica e sotto un forte bombardamento, manteneva gagliardamente in piena efficienza la sua batteria, finchè rimase ferito da scheggia di granata alla testa. — Montello, 15-16 giugno 1918.

GRAZIANO Italo, da Riano (Roma), tenente 82 reggimento fanteria. — Durante un aspro combattimento in condizioni tattiche difficili, contro un nemico aggressivo e sotto un violento bombardamento, seppe, coll'esempio di valore personale e colla fermezza, tenere alto il suo reparto sulla posizione occupata. Già segnalatosi in precedenti operazioni per attività e generoso spirito di abnegazione in speciali missioni. — Wolconiak (Carso), 26-27 ottobre 1917.

GRAZIOSI Guido, da Castel del Monte (Aquila), capitano 6 reparto assalto. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Sotto intenso fuoco d'artiglieria, mitragliatrici e fucileria si slanciava alla conquista di importantissima posizione, incitando i suoi uomini e dando a tutti splendido esempio di coraggio, calma e serenità. — Testata Val Damoro. Quota 1503 (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

GRILLINI Cesare Amato, da Messina, tenente complemento aiutante maggiore 18 reggimento bersaglieri (M. M). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Durante un momento difficile della situazione recavasi in linea latore di ordini, e per raccogliere notizie sul nemico, attraversava zona battuta dal violento tiro di artiglieria e fucileria, dimostrando valore e alto sentimento del dovere. — Molino della Sega (Piave), 16-17 novembre 1917.

GUAGNINI Oreste, da Vico Equense (Napoli), sottotenente complemento 2 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*. — Durante un contrattacco nemico nel tratto occupato dal suo reparto, sebbene sotto violento fuoco di bombarde e di mitragliatrici, non curante del pericolo, incorò i suoi dipendenti con la parola e con l'esempio, riuscendo ad infrangere l'attacco e a respingere l'avversario con gravi perdite. — Monte Madal, 29 ottobre 1918.

GUARNATI Italo, tenente complemento 8 reggimento alpini. — Avuto scompaginato dal nemico il proprio reparto, si univa ad altro reparto laterale, partecipando con esso a ben due contrattacchi, finchè rimaneva ferito. — Monte Asolone, 18 dicembre 1917.

GUBETTA Piero, sottotenente 3 reggimento genio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Ufficiale telegrafista addetto al comando di una brigata durante vari giorni di battaglia, prestandosi personalmente con molta abnegazione e dando ripetute prove di coraggio, fu esempio animatore ed incitatore ai dipendenti. Interrotta in molti punti un'importantissima linea, ne curava personalmente il riattamento, nonostante il continuo fuoco di artiglieria e mitragliatrici, riuscendo a riattivarla prontamente. — Arcade 15-21 giugno 1918.

GUERRINI Vincenzo, da Bagnolo Mella (Brescia), sottotenente 232 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto zappatori incaricato di rafforzare un'importante posizione battuta dal fuoco nemico, assolveva serenamente il suo compito, con coraggio e con tenacia esemplari, concorrendo validamente a respingere un forte ed audace attacco nemico. — Monte San Marco, Quota 174 (Gorizia), 4-20 agosto 1916.

GUGLIELMOTTI Mario, da Roma, tenente 81 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale* 23 *marzo* 1919: — Guidava con valore il suo plotone nell'attacco di una posizione che il nemico aveva da poco occupata, e riusciva a riconquistarla insieme con altre truppe. La manteneva poi, sebbene fosse soggetta al tiro nemico, sino a quando ebbe ordine di ripiegare. — Volkovniak, 26-27 ottobre 1917

GUIDI Marcovaldo, da Pomarance (Pisa), tenente complemento 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Durante intensa e riuscita azione offensiva, essendo la batteria controbattuta violentemente con proietti scoppianti ed a gas, avuto un pezzo colpito in pieno e sconvolto, sprezzante di ogni pericolo, dava esempio di calma e sangue freddo ai suoi dipendenti, concorrendo così alla rapida ed efficace ripresa del fuoco. Si distinse anche in precedenti azioni. — Meltar (Altipiano di Asiago), 28 gennaio 1918.

IMPERIALI D'AFFLITTO Giovanni, da Napoli, capitano reggimento cavalleggeri Caserta (17). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 novembre* 1919: — Durante un'offensiva nemica, con alto sentimento del dovere e con evidente sprezzo del pericolo, si portava attraverso zone battute violentemente dal fuoco nemico, per assicurare il buon andamento del servizio di guida e di collegamento affidato ai suoi dipendenti. Eseguiva ardite ricognizioni, riuscendo a fornire utili informazioni al comando della sua divisione. — Montello, 15-20 giugno 1918.

INFANTINO Niccolò, da Palazzolo Acreide (Siracusa), tenente complemento 20 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale* 10 *novembre* 1916: — Di sua iniziativa, trattenendosi in zona intensamente battuta dal fuoco nemico e dando esempio di sprezzo del pericolo, dirigeva tempestivamente verso una nuova posizione conquistata le squadre di portatori di munizioni e di materiali, cooperando in tal modo alla buona riuscita dell'azione. — Monte S. Michele, 21 giugno 1916.

INZANI cav. Alberto, da Vernasca (Piacenza), maggiore 3° reggimento genio. — Già sfuggito alla prigionia, nella critica circostanza del ripiegamento al Piave, volontariamente si accingeva ad arrischiata ricognizione verso località occupata dal nemico incalzante, coadiuvato da due motociclisti. Mentre attendeva all'impresa, cadeva in un'imboscata e, rifiutando la resa, veniva ferito e catturato mentre tentava aprirsi un varco colle armi. — Porta Aquileja di Udine, 28 ottobre 1917.

JAHIER Gino, da Torino, capitano 114 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre* 1920: — Comandante temporaneo di battaglione, durante un contrattacco nemico, esponendosi ad intenso bombardamento, si fermava nel punto più minacciato, incitando alla resistenza e dando bell'esempio ai dipendenti di calma, energia, arditezza e sprezzo del pericolo. — Moriago, 27 ottobre 1918.

JUNIN Orso Mario, da Rhêms-Saint-Georges (Torino), carabiniere a piedi 27 corpo d'armata, n. 103 matricola. — Pronto e volenteroso nell'offrirsi per servizi pericolosi, sprezzante del pericolo, ardito. Travolto dallo scoppio di una granata nemica di medio calibro, incurante di sè, si prodigò per soccorrere i suoi ufficiali che accompagnava sulle trincee. — Doblar (Medio Isonzo), 21 agosto 1917.

KUSSLER Guglielmo, da Firenze, tenente 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una sezione isolata, in posizione avanzata con le fanterie, incaricata dell'espugnazione di una forte posizione nemica, venute a mancare le munizioni, dette prova di perizia, di fermezza e di valore, eseguendo un tiro cadenzato e ben aggiustato, così da controbattere efficacemente il fuoco delle numerose batterie avversarie concentrato sulla sezione. — Malga Zurez (Val Lagarina), 29-30 dicembre 1915.

LAGHI Secondo, da Forlì, soldato volontario 32 reggimento fanteria, n. 64 matricola. *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — In un violento assalto contro munitissime posizioni, incitava coll'esempio e con la parola i suoi compagni, fino alla conquista della trincea nemica. In precedenti azioni già si era distinto per coraggio e fermezza. — Tezzel (Cadore), 16 aprile 1916.

LAVELLI Lelio, da Castel San Giovanni (Piacenza), sottotenente 53 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone inquadrato, impegnato in aspro combattimento, caduto il comandante del plotone laterale esposto alle maggiori offese nemiche, con sereno coraggio e grande energia, prodigava tutto sè stesso per mantenere salda la posizione conquistata. Violentemente attaccato da forze superiori, resisteva strenuamente, finchè, stretto da ogni parte, cedeva, sopraffatto, alla soverchianza del nemico. — Val Gottres, 9 giugno 1915.

LELLI Alfredo, da Rieti, capitano 81 reggimento fanteria. — In un colpo di mano tentato dal nemico su un tratto di trincea tenuto dal plotone ai suoi ordini, sapeva mantenersi calmo e sereno e fronteggiare la situazione, in modo da respingere l'attacco avversario. — Selletta Settsass, 16 settembre 1915.

LEONE Domenico, soldato 13 reggimento fanteria. — In zona senza ripari, di collegamento coi reparti laterali, assolse più volte il suo compito con non comune senso del dovere, esponendosi continuamente al fuoco nemico, dimostrando sprezzo del pericolo e riuscendo con la sua opera di grande giovamento all'azione del comando del battaglione. — Cave di Seltz, giugno-luglio, Oppacchiasella, agosto 1916.

LEONELLI Filippo, da Bari, capitano 133 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, la guidava con ardire in uno spostamento ordinatogli per rettificare la linea. Nel successivo ripiegamento sulla primitiva posizione, resosi necessario, rimasto leggermente ferito, continuava ad invigilare il movimento finchè, nel raggiungere i suoi uomini nella vecchia trincea, era nuovamente ferito ad un braccio. — Vermegliano, 22 luglio 1915.

LEONELLI cav. Filippo, da Bari, maggiore 72 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di un battaglione, con la fermezza, il valoroso esempio, l'energico intervento e la costanza nel mantenere le decisioni serenamente prese, in circostanze assai difficili, contribuiva efficacemente a ritardare l'avanzata di forze nemiche, facilitando così l'ordinato ripiegamento di nostre unità. — Globocak-Glava-Castel di Monte, 24 ottobre 1917.

LETO Andrea, da Monreale (Palermo), tenente complemento 1 reggimento granatieri. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, raggiungendo la linea di combattimento all'inizio di un violento contrattacco nemico, scelse con essa il posto più pericoloso e più importante per la difesa del tratto attaccato, contribuendo col suo valoroso contegno a respingere l'attacco dell'avversario che fu poi sopraffatto ed in parte catturato. — Cima 1 (S. Michele), 7 agosto 1916.

LONZU Giovanni, da Pattada (Sassari), tenente 12 reparto assalto. — Con slancio ed ardire conduceva il proprio plotone all'attacco di posizioni nemiche, e sebbene leggermente ferito da scheggia di bomba a mano, continuava per un giorno ancora nella lotta, riuscendo a catturare avversari e materiale, finchè, ferito una seconda volta più gravemente, fu costretto ad abbandonare il suo posto. — Capo d'Argine (Piave), 17 giugno 1918.

LONZU Giovanni, da Pattada (Sassari), tenente 12 reparto assalto. — Assunto volontariamente il comando di una pattuglia incaricata di riconoscere una forte posizione nemica, raggiungeva arditamente l'obiettivo sotto il fuoco nemico, superando difficoltà di terreno ed i rischi della sorpresa. Occupata la posizione, la manteneva sino al sopraggiungere di maggiori reparti. — Monte Cengio, giugno 1916.

LORENA Luigi, da Novara, soldato 77 reggimento fanteria, m. 1995 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918*: — Ciclista addetto ad un comando di brigata, incurante del pericolo, sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici e artiglieria nemiche, instancabile sempre, eseguiva fino all'ultimo gli incarichi affidatigli, portando ordini, raccogliendo sbandati ed incitandoli con la parola e con l'esempio e mantenendo anche nei momenti più difficili il collegamento coi reparti dipendenti. — Flondar, S. Giovanni di Duino, Foci del Timavo, 23-30 maggio 1917.

LUCCHETTI Domenico, da S. Vendemmiano (Treviso), tenente 2 reggimento artiglieria montagna. — Assunto il comando di una sezione isolata, avanzatissima e scoperta, in più giornate di combattimento e benchè sottoposto a violento tiro d'artiglieria e di mitragliatrici nemiche, diè prova di calma, di coraggio e di perizia nell'accompagnare col fuoco le fanterie lanciate all'assalto. — Col dell'Orso, 24-26 ottobre 1918.

LUCCIOLA Luigi, da Capranica (Roma), soldato 60 reggimento fanteria. — Mercè il suo valore, la sua attività e abnegazione, trasse in salvo sotto violentissimo bombardamento, molti feriti, fra cui due ufficiali che, se fossero rimasti sulla linea di fuoco sarebbero certamente periti. — Monte Tomba, 22 novembre 1917.

MACCAGNI Aldo, sottotenente complemento 228 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie, alla testa della sua sezione, si slanciò all'assalto di munitissima posizione nemica. Arrestato da difese accessorie insormontabili, si mantenne per parecchie ore a contatto del nemico, tentando di aprirsi un varco fra i reticolati che gli laceravano le carni. Non ripiegò che in seguito ad ordine ricevuto e con gravi difficoltà. — Dosso Faiti (Carso), 19 agosto 1917.

MACRI' Carlo, da Siderno Marina (Reggio Calabria), sottotenente 10 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916*: — Durante un attacco nemico, sotto violento fuoco dell'artiglieria e l'azione dei gas asfissianti, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di artiglieria nel condurre i propri dipendenti sulla linea fortemente minacciata dall'avversario, cooperando all'esito felice del contrattacco. — Bosco Cappuccio, 29 giugno 1916.

MAGGIANI Pietro, da Vigevano (Pavia), capitano A. M. in I. 15 reggimento fanteria. — Cosciente del pericolo che affrontava, seguiva lo svolgimento di una azione da un posto di comando già individuato dal nemico e vi rimaneva ferito. — Polazzo (Carso), 27 luglio 1915.

MAGGIO Paoluccio, da Nola (Caserta), sottotenente 15 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Per le belle prove di capacità e di coraggio date in una rischiosa ricognizione nelle posizioni nemiche ove riuscì a sorpassare la linea delle vedette dell'avversario ed a riportare informazioni precise sui suoi trinceramenti, reticolati e piccoli posti. In base a tali risultati, e col di lui concorso, il battaglione potè occupare, in vittoriosa azione, la posizione nemica, mentre egli, nella stessa giornata, rimaneva ferito. — Polazzo, 23 luglio 1915.

MAIFRENI Aldo, da Forlì, capitano 210 reggimento fanteria (M. M.) — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre 1919*: — Ricevuto ordine di recarsi ad assumere il comando d'un battaglione di prima linea, il cui comandante era stato gravemente ferito, nel tragitto, arrestava e riconduceva al combattimento, sotto il fuoco dell'artiglieria e delle mitragliatrici nemiche, non pochi dispersi. Provvedeva al trasporto di feriti e, assunto il comando del battaglione, lo riordinava, mantenendolo saldo in linea, finchè non ricevette il cambio. Esempio a tutti di bella calma e fermezza. — Casa Bellesini (Basso Piave), 19 giugno 1918.

MALECORE Angelo, da Lecce, capitano 140 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — Comandante di una compagnia che partecipava alla difesa ad oltranza di ponti durante un ripiegamento, attaccato violentemente da forze preponderanti, si segnalava per ardimento, energia ed attività esemplari, protraendo la difesa fino all'estremo, per proteggere il passaggio delle truppe. — Latisana, 31 ottobre-1 novembre 1917.

MANIGA Giovanni, tenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone si slanciò risolutamente all'attacco di forte posizione nemica, rimanendo ferito ad una coscia. In successivo combattimento guidò la sezione mitragliatrici, al suo comando, con la prima ondata alla conquista di munite trincee nemiche, concorrendo alla cattura di numerosi avversari e riportando altra grave ferita alla gamba sinistra. — Col di Bois (Cadore), 11 luglio 1915-Veliki Kribach, 1 novembre 1916.

MANNUCCI Guido, conte palatino e patrizio fiorentino, da Roma, capitano complemento 3 reggimento artiglieria fortezza, 73 gruppo assedio. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: — Comandante di batteria in posizioni avanzate e molto battute dal fuoco nemico ed in molteplici azioni di guerra, durante l'intiera campagna, seppe sempre, con l'esempio e l'energia, infondere nei suoi dipendenti fermezza ed entusiasmo. Particolarmente in due fatti d'arme la sua condotta valorosa ed il suo ascendente si affermarono, ottenendo che, nonostante le gravi perdite, ininterrotto continuasse il tiro della sua batteria. — Nova Vas-Hudi Log, agosto 1917.

MANZI cav. Luigi, da Napoli, maggiore d'artiglieria, comando artiglieria zona Carnia. — Con sagace iniziativa e affrontando serenamente grave pericolo personale, prodigava l'instancabile opera sua nel dirigere lo sgombero di un vasto deposito di munizioni, rimasto abbandonato, nonchè nel distribuire le munizioni medesime a reparti di fanteria e d'artiglieria che ne erano sprovvisti, fornendo così modo di opporre valida resistenza all'incalzante nemico. — Davons (Tolmezzo), 29-31 ottobre 1917.

MARONI Riccardo, (nome di guerra Berti Virgilio), da Riva (Trento), tenente artiglieria 26 corpo armata. — Profugo trentino e volontario di guerra fin dal principio di essa. Pieno di fede e d'entusiasmo, die' prove non dubbie di intelligente coraggio e di cosciente sprezzo del pericolo, facendo parte di reparti di prima linea, pure essendo da ciò esonerato. In un'azione importante, coadiuvò validamente il comando cui era addetto, sia nella fase preparatoria che nel combattimento, durante il quale continuamente rimase in zona ben nota al nemico e battuta dal fuoco. — Col del Rosso-Col d'Echele (Val Bella), 28 gennaio 1917.

MARTA Umberto, da Campolongo sul Brenta (Vicenza), soldato 7 reggimento alpini, n. 8195 matricola. — Sotto intenso fuoco nemico, con grave pericolo della propria vita, si offriva spontaneamente per assistere un compagno ferito a morte, raccogliendone l'ultimo anelito. Coadiuvato poi da altri compagni, rendeva al defunto gli onori delle armi. Nobile esempio di cameratismo e sprezzo del pericolo. — Monte Paterno (Auronzo), 17 agosto 1915.

MARTINELLI Mario, da Bione (Brescia), sottotenente 6 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Ricoverato in luogo di cura, se ne allontanava volontariamente, sapendo il proprio reparto impegnato in combattimento. Distaccato col suo plotone in un posto avanzato e battuto di fianco da mitragliatrici nemiche, essendo stato nella notte ripetute volte attaccato con lanciafiamme e fucileria, coraggiosamente si portava ove maggiore era il pericolo, rianimando le vedette già offese dai lanciafiamme, e, dando bella prova di valore e di fermezza, riusciva con tenace resistenza a mantenere la difficile posizione. — Strada Fossetta, 19 giugno 1918.

MARZANO Arturo, da Botrugno (Lecce), sottotenente complemento 154 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un gruppo di mitragliatrici in un violento attacco di posizioni nemiche, sprezzante del pericolo, si recava presso i reparti dislocati a varia distanza fra loro, per animarli con la sua presenza e col suo sereno contegno, trascinandoli poi con slancio contro posizioni da conquistare. — Castagnevizza (Carso), 20-24 agosto 1917.

MAZARA Guido, da Sulmona (Aquila), caporale volontario 11 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 12642 matricola. — Volontario di guerra a 17 anni, volle partire per il fronte nell'imminenza di un'offensiva, distinguendovisi sempre per contegno ardito ed esemplare. Quale porta ordini, in una difficile situazione, anzichè recarsi a piedi ed al coperto per un fosso, percorse due volte in bicicletta una rotabile battuta dalle mitragliatrici avversarie, per portare un importante ed urgentissimo ordine al suo comandante. — Grappa - Vittorio Veneto - Fortogna, settembre-2 novembre 1918.

MERCANTI Pietro, da Roma, tenente complemento 14 gruppo O. P. C. 41 batteria. — Durante un'importante offensiva, nella quale la batteria fu, in due diverse posizioni avanzate, duramente provata per attacchi di fanterie e bombardamenti d'aeroplani, con grande attività e sprezzo del pericolo provvedeva ad assicurare i collegamenti in mezzo a gravi difficoltà, sotto intenso bombardamento e nonostante che, nel frattempo, gli fosse stata data comunicazione che un suo fratello era stato ucciso sul campo. — Veliki-Kribac-Dosso Faiti-Hudi Log (Carso), maggio 1917.

MERENDI Salvatore, da Palermo, capitano 6 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, durante un intenso e prolungato bombardamento, che produsse perdite ed incendi, recatosi nelle trincee, col suo contegno calmo e sereno ispirava nei suoi dipendenti fermezza d'animo e salda resistenza. Rimasto leggermente ferito, permaneva nel suo posto fino al termine del bombardamento. — Conca di Plezzo, 14 ottobre 1916.

MIGLIORATI Stefano, da San Gervasio Bresciano (Brescia), sergente 111 reggimento fanteria (M. M.), n. 14596 matricola. — Ricevuto l'ordine, di notte, durante il combattimento, di riordinare e di condurre nelle prime linee un nucleo di militari dispersi nelle linee retrostanti, assolveva il suo compito con abilità, coraggio ed energia, raggiungendo, nonostante la notevole distanza e il forte bombardamento nemico, il posto designato. Manteneva il comando del reparto nell'attacco, iniziatosi subito dopo, finchè cadeva gravemente ferito nella trincea conquistata. — Oslavia (Gorizia), 15 gennaio 1916.

MONACA Luigi, da Montagnano (Alessandria), vice-brigadiere a piedi CC. RR. addetto 45 divisione fanteria, n. 24821 matricola. — Fedele, sicuro, zelante, tenace nell'esecuzione degli ordini e nel disimpegno dei servizi, spesso difficili ed ingrati, ad uno dei quali si profferse spontaneamente, dette, in due aspre azioni, prova assai bella d'elevato spirito militare, gareggiando con le truppe pel valore e lo slancio. — Gorizia - Veliki Kribak (Carso), 6 agosto-12 ottobre 1916.

MONTALDO Edoardo, volontario guerra 63 battaglione volontari ciclisti Torino. — Volontario ciclista, facente parte di pattuglie ardite, offrivasi spontaneamente per eseguire un incarico, rimanendo gravemente ferito. Impossibilitato a muoversi, ricusava di essere soccorso per non diminuire la forza dell'esigua pattuglia ed incitava con nobili parole i suoi compagni a compiere il loro difficile dovere. — Sora Arnaz (Col di Lana), 2 novembre 1915.

MONTEFUSCO Lodovico, da Sorrento (Napoli), capitano comandante 135 gruppo da 75 F. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Comandante di un gruppo di due batterie controbattute da artiglieria nemica, recatosi nella linea, seppe mantenere nei suoi dipen-

denti un elevato spirito combattivo. Avuto ordine di movimento, con fermezza e sprezzo del pericolo fece trainare i pezzi su strade scoperte e battute, infondendo calma e fiducia nelle batterie e riuscendo in breve tempo a rimetterle in azione. — Candelù, 15-17 giugno 1918.

MUSMECI Giovanni, da Catania, tenente 221 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante d'una sezione mitragliatrici, di propria iniziativa, agendo con decisiva fermezza, con coraggio e rapidità, sventava un tentativo nemico tendente ad aggirare il proprio battaglione, obbligando il nemico stesso a ripiegare sulle trincee di partenza. Già distintosi in precedenti azioni. — Torrente Maso, quota 196 (Val Sugana), 16 giugno 1916.

MUSMECI Giovanni, da Catania, tenente 221 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di sezione mitragliatrici, dopo aver partecipato all'assalto con la prima ondata, con perizia ed ardimento, controbatteva efficacemente le numerose mitragliatrici avversarie. Avuta distrutta un'arma dall'artiglieria nemica e perduta buona parte del personale, moltiplicando la sua attività, tenne con esemplare fermezza la posizione affidatagli. Assumeva inoltre il comando d'una parte della linea difensiva, rimasta senza ufficiali, contribuendo così al saldo mantenimento della posizione. — Santa Caterina (Gorizia), 14 agosto 1916.

NERI Vasco, da Firenze, tenente complemento 6 reggimento artiglieria fortezza. — Ufficiale esploratore di un gruppo d'assedio, avute interrotte le comunicazioni telefoniche dal tiro nemico, si recava spontaneamente alle batterie molto distanti dal comando di gruppo, sotto intenso bombardamento, per recapitare ordini. Al ritorno, riordinava soldati dispersi e li riconduceva al combattimento. — Varda Urk, 24 ottobre 1917.

NICOLETTI Leonida, da Pergola (Pesaro e Urbino), capitano addetto comando 11 divisione fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Addetto ad un commando di divisione, diede costante prova di coraggio, ardimento ed instancabile attività nell'accompagnare più volte, volontariamente, sulla linea di combattimento, reparti di rincalzo, attraverso difficile terreno, violentemente battuto dal fuoco nemico. Seppe inoltre rendersi efficace organo del comando, nella trasmissione ed interpretazione degli ordini vari alle truppe cambattenti. — Oslavia, 18 ottobre-23 novembre 1915.

NORIS cav. Federico, da Verona, maggiore reggimento lancieri Firenze (9). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Comandante di un reparto veloce che aveva avuto incarico di inseguire il nemico in ritirata e di spingersi il più innanzi possibile, per raggiungere allo scoccare dell'ora dell'armistizio, la linea più avanzata, dette bella prova di fermezza e di coraggio, entrando, uno dei primi in località ove erano concentrate truppe nemiche, per intimare loro la resa. — Cervignano, 4 novembre 1918.

NORSA Filiberto, da Roma, sergente maggiore 68 reggimento fanteria, n. 37442 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Per ben due volte nella stessa notte, sventava attacchi nemici, contrattaccando con ardimento e valore e respingendo l'avversario. Nelle stesse condizioni ed in occasione di violento e micidiale bombardamento, mantenne con l'energia e l'esempio l'ordine e la disciplina nei suoi dipendenti. — San Martino del Carso, 21-26 novembre 1915.

ORIENTI Lorenzo, da Piancastagnaio (Siena), soldato reggimento cavalleggeri Lucca (16), n. 35615 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Durante un lungo periodo di guerra, nonostante si trovasse in condizioni di non dover prestare continuo servizio a contatto del nemico, volontariamente prese parte a pericolose ricognizioni, accompagnando ufficiali, e prodigò in varie circostanze tutta l'opera sua a soccorrere feriti sotto il bombardamento nemico. — Salcano, agosto 1916 - Bainsizza, agosto 1017.

CROFALO Stefano, da Ostuni (Lecce), sottotenente 9 reggimento fanteria. — Di propria iniziativa, accortosi che i soldati partecipanti ad una difficile incursione in trincea nemica stavano per essere respinti, interveniva prontamente, incitandoli alla resistenza prima e riuscendo poi con l'energia e col coraggioso suo contegno a far loro riprendere l'operazione, che ebbe esito felicissimo, dando esempio di intelligenza, di coraggio e di energia. — Conca Camuzzini, 10 giugno 1916.

PALUMBO-VARGAS Giuseppe, da Novara, capitano 26 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 26 ottobre 1919 è sostituita dalla seguente*: — Ferito, in un momento critico dell'azione, il comandante di battaglione, assumeva il comando del reparto, e durante quattro giorni consecutivi di combattimento, dava bella prova di calma, fermezza, coraggio e tenacia, respingendo ripetuti assalti del nemico. — Scolo Palumbo (Piave), 17-22 giugno 1918.

PANNUTI Amedeo, da S. Lorenzo (Reggio Calabria), soldato 6 raggruppamento bombarde, n. 30784 matricola. — Comandato all'osservatorio di batteria, coadiuvava l'ufficiale osservatore sotto violento fuoco nemico, con coraggio e intelligenza, traversando zona pericolosa a diverse riprese, per portare utili informazioni. — Nervesa (Villa Berti) (Treviso), 15-18 giugno 1918.

PAPA Nicola, soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 887 matricola. — Addetto ad una mitragliatrice postata in posizione avanzata e scoperta ove non si poteva più mantenere, portava in salvo l'arma benchè fosse ferito ad una gamba; esempio ai suoi compagni di fermezza e di valore. — Passo Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

PARISI Antonio, da Pachino (Siracusa), capitano 141 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 31 marzo 1921*: — Benchè ancora sofferente per ferita riportata in un combattimento nel quale si era distinto per calma e serenità di spirito, rientrava volontariamente al proprio reparto e con esso prendeva parte ad una importante azione, cooperando, con la sua compagnia, al ricupero di una batteria già catturata dal nemico e rimanendo ferito una seconda volta. — Bosco Cappuccio, 21 ottobre 1915 - Monte Mosciagh, 26 maggio 1916.

PARLATI Pasquale, da Barletta (Bari), capitano 44 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Comandante di batteria piazzata in posizione assai battuta, dava, per sei mesi consecutivi, prove di arditezza e bell'esempio di spirito militare. Essendo stato colpito uno dei suoi pezzi e sfasciato il riparo che seppellì i serventi, rianimava col suo esempio i soldati, facendo continuare il tiro e dirigendo l'opera di estrazione degli uccisi e feriti, sempre sotto il tiro nemico. — Castelnuovo di Sagrado, novembre 1915-maggio 1916.

PARMA Ernesto, da Treviso, soldato 6 raggruppamento bombarde. — In turno di riposo alla riserva, investita questa da pattuglie nemiche, contribuiva valorosamente alla sua difesa. Volontariamente, anzichè ritirarsi al sicuro, come da ordine, preferiva traversare 5 chilometri di terreno battuto dal fuoco e da pattuglie nemiche, per tentare di raggiungere la batteria che si diceva perduta, e vi riusciva, rimanendovi a dividere la sorte criticissima dei compagni. Bell'esempio di coraggio e di cameratismo. — Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918.

PAVIOLO Annibale, da Ceva (Cuneo), capitano 5 reggimento genio, 4 battaglione minatori. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — Fallita, una prima volta, l'interruzione di un ponte, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici dell'avversario appostato sulla riva opposta, con una barca si recava personalmente a ricollocare le cariche e, rimanendo per un certo tempo esposto al tiro nemico, si assicurava della perfetta esecuzione delle operazioni necessarie e faceva brillare il ponte, ottenendone il crollo per oltre 100 metri. — Ponte di Piave, 9 novembre 1917.

PEIRANI Felice Mario, da Pinerolo (Torino), capitano 6 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Nel condurre la sua compagnia all'attacco di una posizione nemica, che presentava difficoltà alpinistiche non comuni, spiegò singolare coraggio, tenacia e forte ascendente sulla truppa dipendente, raggiungendo, dopo dodici ore di asprissima e pericolosa ascesa, l'obiettivo assegnatogli. — Cima Cristallo, 3-4 novembre 1918.

PERISINOTTO Pasquale, da Treviso, soldato 2 reggimento artiglieria montagna, numero 39135 matricola. — Puntatore di coraggio e calma esemplari, disimpegnò con bravura il compito suo in intensa prolungata azione di fuoco della batteria, allo scoperto, sotto aggiustato e incessante tiro di artiglieria nemica di medio calibro. Valorosamente difese il suo pezzo a colpi di moschetto, contro l'assalto del nemico, portatosi a pochi metri dalla batteria, contribuendo a ricacciarlo per due volte dalla posizione. — Monte Madlessena (Udine), 27 ottobre 1917.

PERNA Stefano, da Valle Maddaloni (Caserta), tenente 61 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, la guidava con decisione all'attacco su terreno difficile e sotto il fuoco di artiglieria, mitragliatrici e fucileria nemica, infondendo fiducia e slancio nel suo reparto. — Plasnica (Serbia), 29 settembre 1918.

PERRONE Renato, tenente 218 reggimento fanteria (M. M.). — In funzioni di ufficiale di collegamento e di aiutante maggiore in 2ª, coadiuvò efficacemente ed in varie giornate di azione, con attività, coraggio e sprezzo del pericolo ammirevoli, in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, il proprio comandante di battaglione, nel recapitare ordini e direttive, nello stabilire non facili collegamenti tra reparti, nel riordinare ed accompagnare truppe al loro posto di combattimento. — Candelà, 17-23 giugno 1918.

PICCINI Gino, da Firenze, capitano 282 compagnia mitragliatrici Brigata Bergamo. — Comandante di una compagnia mitragliatrici in linea postata dove un ponte girevole era ripiegato, visto strapparsi le funi che lo tenevano in quella posizione e girare il ponte in modo da rendere possibili tentativi di irruzione da parte del nemico, cercava con ogni sforzo, coi suoi uomini, di riportarlo nella primitiva posizione. Non riuscitovi, provvedeva, sotto gli occhi delle vedette nemiche, alla sua distruzione, dando prova di ardimento e valore ed assicurando l'intangibilità della linea in quel punto delicato. — Porte del Taglio - Basso Piave, 9 gennaio 1918.

PILATI Alfredo, sottotenente 56 battaglione bersaglieri. — Sotto violento fuoco avversario guidava arditamente all'assalto il suo plotone che già aveva subito gravi perdite e lo incitava con la voce e l'esempio, riuscendo con i pochi animosi superstiti, a portarsi fin sotto le trincee nemiche. — Monte S. Michele, 26 luglio 1915.

PINO Giovanni, da Racconigi (Cuneo), tenente complemento 3 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — In numerose e difficili operazioni di guerra, al comando della compagnia, diede costante prova di capacità ed ardore. Incaricato di procedere all'attacco di un'altura con la propria compagnia in prima linea, la guidava con slancio e perizia ammirevoli, riuscendo a cacciare il nemico dopo breve e sanguinosa azione. — Val Resia - Val Arzino, 24 ottobre-6 novembre 1917.

PIZZI cav. Enrico, da Catanzaro, maggiore 71 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione e d'importante caposaldo, mentre la linea avanzata rotta in più punti consentiva infiltrazioni del nemico, con fermezza e coraggio, nonostante l'intenso bombardamento, seppe mantenere saldo il reparto e far argine all'irruzione, raccogliendo i molti sbandati e ricostituendo validamente la difesa. Già distintosi in precedente azione. — Pero (Piave), 17-18 giugno 1918.

POMPEI Carlo, da Fermo (Ascoli Piceno), maresciallo 18 reggimento fanteria, n. 24019 matricola. — In momento grave della situazione, a causa dell'ordine di ripiegamento delle truppe in linea, con calma ed energia adoperavasi a far sgombrare i feriti gravi raccolti nella dolina ove egli si trovava, sita al tergo della linea stessa, e senza preoccuparsi del nemico che poteva sopraggiungere, vi rimaneva sino ad operazione ultimata. — Læiquizza, 27 ottobre 1917.

PRIMERIO cav. Olinto, da Livorno, maggiore 246 reggimento fanteria (M. M.). — Incaricato della difesa di una posizione, riusciva a trattenere per qualche tempo l'avanzata del nemico, mercè la sua energia e la volorosa condotta. Ripiegato poi su posizione arretrata, opponeva tenace resistenza sino a quando, esaurite le munizioni, fu soverchiato dal nemico. — Canale di Lædra, 29-30 ottobre 1917.

PROFUMI Giuseppe, da Piacenza, tenente corpo aeronautico, osservatore di draken. — In condizioni eccezionalmente difficili compì un'ardita ascensione ad alta quota, perseverando nell'osservazione anche quando fu fatto segno a vivo fuoco e a minaccia di velivolo avversario, e riuscendo a dirigere e rettificare il tiro di nostri grossi calibri su batterie nemiche. In altra circostanza, concorse efficacemente a ripiegare e a porre in salvo il materiale della sezione, sottoposta al tiro aggiustato del nemico, con singolare fermezza, calma e sprezzo del pericolo. — Basso Piave, 5 aprile-8 maggio 1918.

PUCCI Donato, da Volturino (Foggia), tenente medico 14 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 1 febbraio* 1917 : — Addetto al servizio sanitario di un battaglione, in aspro ed accanito combattimento, con entusiasmo e valore, seppe accoppiare la più encomiabile abnegazione all'attività intelligente ed allo sprezzo esemplare del pericolo. — Nad-Logheu, 15-16 agosto 1916.

RAFFAELLI Luigi, da Iesi (Ancona), soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 11702 matricola. — Facente parte di una pattuglia di protezione circondata dal nemico, dopo otto ore di combattimento, riusciva a raggiungere il proprio battaglione col quale partecipava alla difesa della posizione come mitragliere di un'arma avanzata. Costretto a ripiegare, portava indietro una cassetta di munizioni, benchè fosse ferito a tutte e due le gambe. — Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920.

RAINOLDI Angelo, da Napoli, capitano complemento 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921 : — Comandante di una batteria da campagna in posizione avanzata ed esposta, durante un'azione offensiva, ne dirigeva il tiro con calma e perizia da un osservatorio scoperto e battuto dal tiro nemico. Rimasto colpito un pezzo, si recava sulla linea, traversando terreno battuto, rianimando così i suoi dipendenti, per modo che la batteria continuò, con pari efficacia, il suo tiro. In precedenti azioni si era distinto per coraggio, abnegazione, alto sentimento del dovere. — Meltar (Altipiano di Asiago), 28 gennaio 1918.

RAMIRES Mario, tenente 876 compagnia mitragliatrici « Fiat ». — Comandante della compagnia mitragliatrici in momenti particolarmente difficili, si segnalò per coraggio, ardimento e sprezzo del pericolo singolari, contribuendo efficacemente con le proprie armi a respingere un importante attacco nemico. Offertosi volontariamente per una pericolosa ricognizione oltre la prima linea, la eseguì, in pieno giorno, sotto intenso fuoco nemico, riportando utili notizie. — Weliki-Krib, 7-15 settembre 1917.

RAVENNA Gino, tenente milizia territoriale 23 reggimento fanteria. — A disposizione del comando di una brigata, impegnata in difesa ad oltranza d'importante posizione, con serena calma e sprezzo del pericolo, nel critico momento in cui gli stremati avanzi della brigata stavano per esser sopraffatti, rese preziosi servizi per chiarire la situazione, porre in salvo le salmerie e recare precise informazioni al comando superiore. — Quero, 10-17 novembre 1917.

RICCI Claudio, da Macerata, tenente complemento 212 reggimento fanteria (M. M.). — Nell'attacco di una posizione fortemente difesa dal nemico, nonostante l'intenso tiro di mitragliatrici e di artiglieria, visto un momento d'indecisione nelle proprie truppe, con ardimento e sprezzo del pericolo, portatosi alla testa del reparto, si slanciò nuovamente all'assalto, seguito da tutti i suoi uomini, riuscendo a fugare il nemico e a conquistarne la posizione, continuando poscia con successo l'avanzata, finchè cadde gravemente ferito. — Case Hojè-Mesniak (Altipiano Bainsizza), 28 agosto 1917.

RICCI Renato, da Roma, capitano 22 reggimento artiglieria campagna. — Aiutante maggiore in 1ª, coadiuvava energicamente il suo colonnello nell'arrestare e inquadrare reparti che si sbandarono in seguito a un falso allarme. Messosi alla testa di essi ricuperava cavalli, materiali e cannoni già abbandonati oltre Tagliamento. — Latisana - San Michele del Tagliamento, 30 ottobre 1917.

RICCIO Paolo, da San Felice a Cancello (Caserta), tenente complemento 2 reggimento genio: — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Si distinse ripetute volte per ardimento, abnegazione e fermezza in difficili circostanze, attuando colla sua compagnia importanti lavori di rafforzamento delle linee avanzate, sotto il fuoco nemico. Si offerse spontaneamente per la distruzione di un ponticello situato oltre le nostre linee, ed assolse il rischioso incarico con una squadra di animosi, dando esempio singolare di audacia e di sprezzo del pericolo. — Quota 50 - Fiondar, agosto-settembre 1917.

RICCIONI Giovanni, da Crognaleto (Teramo), soldato 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 7475 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno 1919*: — Guardafili di batteria, sotto l'intenso fuoco delle artiglierie nemiche, per ben quattro volte riuscì a riallacciare le linee telefoniche spezzate, finchè, riuscendo a stendere una nuova linea meglio protetta, provvide al regolare funzionamento delle comunicazioni. Durante la notte, chiese ed ottenne di far parte d'una pattuglia spinta innanzi, a sicurezza della batteria. Diede costante prova di calma serena, di sprezzo del pericolo e di forte sentimento del dovere. — Ronzina (Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

RIGONI Antonio Giovanni, da Fara Vicentina (Udine), capitano 4 raggruppamento, 12 gruppo bombardieri. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 10 giugno 1917*: — Comandante di un gruppo di bombarde, impiegò con intelligenza e perizia le proprie batterie e riuscì mediante la sicura e valorosa sua azione di comando, a raggiungere in breve tempo lo scopo di distruggere completamente le difese nemiche, concorrendo validamente alla conquista di forte posizione avversaria. — Oslavia, 6 agosto 1916.

ROMANI Giuseppe, da Morro d'Alba (Ancona), sergente maggiore 5 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 1891 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Sebbene comandato ad un servizio di retrovia, chiese ed ottenne di seguire il proprio reparto in combattimento, offrendosi per diversi giorni consecutivi per volontarie ed ardite ricognizioni verso il nemico, su terreno difficile ed insidioso. Con soli cinque uomini al suo comando assalì, sotto violento fuoco avversario, alcune mitragliatrici, che ostacolavano l'avanzata della sua compagnia, catturandole insieme con i serventi. Già distintosi in precedenti combattimenti, riportando anche lieve ferita. — Piave-Tagliamento, 29-31 ottobre 1918.

ROSSELLO Edoardo, brigadiere Regia guardia di finanza, n. 21107 matricola. — Con audacia e sprezzo del pericolo portava fra i primi la sua mitragliatrice a breve distanza da un trincerone nemico, colpendone d'infilata i difensori, che furono obbligati a ritirarsi, permettendo così ai nostri reparti di occuparlo. — Monte Veluscia (Albania Meridionale), 6-8 luglio 1918.

ROVERINI Pasquale, da Bologna, soldato 6 raggruppamento bombarde, n. 22039 matricola. — In turno di riposo alla riserva, investita questa da pattuglie nemiche, contribuiva valorosamente alla sua difesa. Volontariamente, anzichè ritirarsi al sicuro, come da ordine, preferiva traversare 5 chilometri di terreno battuto dal fuoco e da pattuglie nemiche, per tentare di raggiungere la batteria che si diceva perduta, e vi riusciva, rimanendovi a dividere la sorte criticissima dei compagni. Bell'esempio di coraggio e di cameratismo. — Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918.

RUGGIERO Antonio, da Napoli, sergente 4 reggimento artiglieria campagna, n. 27385 matricola. — In aspra azione, nonostante uno scoppio prematuro che uccise un servente del pezzo, con esemplare fermezza e sprezzo del pericolo, continuò il fuoco. Ad un secondo scoppio prematuro, rimasto gravemente ferito, con alto sntimento del dovere rimase ancora al suo posto, finchè, svenuto, fu dovuto trasportare al posto di medicazione. — Chemin des Dames (Francia), 2 ottobre 1918.

RUTELLI Sesto, tenente 38 reggimento artiglieria campagna. — Presentatosi ufficiale volontario per il collegamento colla fanteria durante un'azione offensiva di grande importanza, fornì importanti ed esatte notizie al comandante di gruppo, contribuendo in gran parte al buon esito dell'azione. Mantenne costantemente il collegamento tra fanteria e artiglieria sotto il più violento fuoco nemico, non curante della propria persona, dando prove di abnegazione e di elevato spirito militare. — Isola Caserta (Piave), 13-14 agosto 1918.

SABINI Celio, da Napoli, aspirante ufficiale 13 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale osservatore e di collegamento colla fanteria, partecipava volontariamente ad un rischioso servizio di pattuglia incaricata della distruzione di un piccolo ponte costruito dal nemico verso le nostre linee. E, nonostante il violento bombardamento avversario, rimaneva da solo ad ultimare l'opera di distruzione iniziata, dando bella prova di coraggio e di ardimento. — Monte Croce di Comelico, 26 settembre 1917.

SALEMI Francesco, da Montemaggiore Belsito (Palermo), tenente complemento 42 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Ferito durante una ricognizione, con alto senso di abnegazione e di altruismo si prodigava nel recare soccorso ad altri più gravemente colpiti. Uscito dall'ospedale, rinunziava alla licenza di convalescenza per far subito ritorno al suo reparto in linea. — Malga Rigotti (Valle Lagarina), 2 gennaio 1917.

SANSONE Francesco, da Monte Sant'Angelo (Foggia), sottotenente 41 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un attacco, si slanciò risolutamente alla testa del suo reparto con la prima ondata d'assalto, dando non comune esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Raggiunto l'obiettivo, concorse efficacemente a respingere ripetuti contrattacchi del nemico, infliggendogli gravi perdite. Già distintosi in precedenti combattimenti per spiccato spirito aggressivo. — Monte Asolone - Monte Pertica, 18 dicembre 1917 - 15-24 giugno 1918.

SANSONE Francesco, da Monte Sant'Angelo (Foggia), sottotenente 41 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 18 novembre 1920*: — Animoso comandante di una sezione mitragliatrici in combattimento, sotto violente raffiche di mitragliatrici nemiche fece postare allo scoperto le proprie armi per controbattere mitragliatrici avversarie, concorrendo efficacemente col loro fuoco ad agevolare l'avanzata dei reparti lanciati all'attacco. — Monte Pertica, 28 ottobre 1918.

SATTANINO Paolo, da Roma, tenente complemento 11 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento d'artiglieria da campagna, con ardimento e serenità esemplare attraversava più volte una zona intensamente battuta da mitragliatrici e fucileria nemica, concorrendo assai efficacemente a mantenere i collegamenti fra il comando di reggimento e le fanteria avanzanti. — Torrente Orevada (Conegliano), 29 ottobre 1918.

SCANAGATTA Carlo, sergente maggiore 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 70308 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Capo pezzo di una batteria in posizione avanzata quasi a contatto con le nostre prime linee, violentemente controbattuta dall'artiglieria nemica, avuto il proprio pezzo colpito in pieno e sotterrato, con bello slancio e valore, sotto il continuo tiro nemico, rapidamente organizzava i suoi serventi al ricupero del pezzo. Rimessolo in posizione, allo scoperto, riprendeva subito il tiro, ristabilendo così la piena efficienza della batteria. — Meltar (Altipiano di Asiago), 28 gennaio 1918.

SCATENA Annibale, da Roma, sottotenente 48 reggimento fanteria. — Comandante di un reparto zappatori, seppe impiegarlo con perizia e valore contro furioso attacco di preponderanti forze nemiche, contrastando loro il possesso di una importante trincea, sì da dar tempo al suo battaglione di sopraggiungere e ricacciare l'avversario. — Monte San Gabriele, 12 settembre 1917.

SCIASCIA Vincenzo, da Canicattì (Girgenti), soldato 34 reggimento fanteria. — Durante uno scontro avvenuto fra un nostro piccolo distaccamento e truppe avversarie molto superiori, combattè con molto ardire e valore, difendendosi fino all'ultimo e incitando i compagni ad essere calmi ed a mirare bene. — Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920.

SEGHETTI Domenico, da Frascati (Roma), capitano 10 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno 1919*: — Sotto un violento bombardamento nemico, avendo avuto tutti i serventi di un pezzo colpiti da una granata avversaria, si recava subito in batteria con una squadra e faceva riprendere il fuoco allo stesso pezzo, entusiasmando e rianimando i suoi artiglieri. Successivamente attraversava una vasta zona battuta, per recarsi al comando del gruppo a ricevere ordini sulla mutata situazione. — Monte Piatto (Kolovrat), 24 ottobre 1917.

SILVAGNI Alessandro, da Roma, capitano 223 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione chiamato in linea in situazione critica di combattimento, per proteggere un fianco della divisione, rimasto scoperto, con sagace e ferma azione di comando, attuava egregiamente il compito affidatogli, sotto violento bombardamento nemico, riuscendo a conquistare una importante posizione ed a fare vari prigionieri. — Versic Korite, 19 agosto 1917.

SOZZANI cav. Luigi, colonnello comandante 45 reggimento fanteria milizia territoriale. — Incaricato di attaccare una posizione nemica con truppe territoriali insieme con altri battaglioni dell'esercito permanente, assolveva il suo mandato con slancio e valore, mantenendo poi le truppe sulle posizioni conquistate, sebbene fossero soggette a gravi perdite. — Zaibena, 10 giugno 1916.

STIVALA cav. Rodolfo, da Presicce (Lecce), maggiore 3 reggimento genio. — A disposizione di un comando di corpo d'armata, durante lo svolgimento di importante azione offensiva, dopo avere assolto altro compito, di sua iniziativa rimase sulle posizioni e seguì l'attacco delle fanterie, portandosi nei posti più avanzati ed in osservatori improvvisati, intensamente battuti, allo scopo di organizzare collegamenti, raccogliere e trasmettere notizie che riuscirono molto utili all'azione di comando.

permettendo il pronto sfruttamento della situazione. Successivamente, in regione ancora invasa da truppe nemiche, seguendo l'audace marcia di un battaglione alpino destinato all'occupazione, contribuì con risolutezza ed energia al buon esito dell'impresa ed al mantenimento dell'ordine, dando costante esempio di abnegazione, di ardimento e di alto sentimento del dovere. — Sella Tonale, 2-4 novembre 1918.

STURNIOLO Pietro, da Messina, maresciallo capo trombettiere 35 reggimento fanteria, n. 13704 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 1 giugno 1916*: — Offrivasi volontariamente di portare ordini ai comandi di battaglione in linea, attraversando zone fortemente battute dal tiro di artiglieria e fucileria. Assolveva il suo compito, dimostrando sprezzo del pericolo, e rimaneva ferito nell'assolverlo. — Podgora, 8 giugno 1915.

TAGLIAPIETRA Umberto, da Roma, capitano 49 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, diede bella prova di sè in ripetute ed aspre azioni, nelle quali, con perizia, serenità e sprezzo del pericolo, seppe intelligentemente sfruttare il grande ascendente che godeva fra i suoi soldati. — Col di Lana-Val Riofreddo-Carso, ottobre-novembre 1915-giugno 1916-giugno 1917.

TANZELLA don Angelo, da Casamassima (Bari), cappellano militare 206 reggimento fanteria (M. M.). — Recatosi in linea il mattino successivo ad aspro combattimento quando ancora continuava l'azione nemica, compiva patriotticamente la sua opera pietosa, incitando con l'esempio e la parola i combattenti in posto avanzato appena conquistato; e spingendosi oltre, da solo, nonostante il fuoco nemico cui fu fatto segno, ricuperava alcuni uccisi e feriti rimasti fra le due linee avversarie, suscitando, in tal modo, nei presenti ammirazione ed elogio pel suo sentimento del dovere spinto fino alla più elevata manifestazione. — Bainsizza (quota 814), 18 settembre 1917.

TAVERNESE Pasquale, da Grotteria (Reggio Calabria), tenente 139 reggimento fanteria (M. M.), comandante 1121 compagnia mitragliatrici. — Durante un forte attacco nemico aggirante; con sprezzo del pericolo e con pronto, energico ed opportuno intervento, concorreva efficacemente ad arrestare l'irruzione avversaria, ed a frustare completamente l'aggiramento. — Porte del Taglio (San Donà di Piave), 13 novembre 1917.

TEDESCHI cav. Alessandro, maggiore medico direttore ambulanza chirurgica di armata n. 7. — Quasi cinquantenne, volontariamente rientrava dall'America per prestare i suoi servizi in guerra che furono assai preziosi nel campo chirurgico operativo mentre seppe più volte distinguersi per il suo coraggio esemplare durante i bombardamenti che colpirono le formazioni sanitarie più avanzate da lui dirette. All'approssimarsi del nemico, con calma e serenità, pur continuando le medicature, fece sgombrare ordinatamente i ricoverati, ed i preziosi materiali a lui affidati. — Medio Isonzo, ottobre 1917-Grappa 1918.

TEODORANI Pio, da Faenza (Ravenna), tenente M. T. lancieri Aosta (9). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917*: — Eseguiva numerose ricognizioni, non solo sulle primissime linee, ma anche oltre queste, dimostrando calma, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Monfalcone, gennaio-dicembre 1916.

TESTINI Mario, da Cortona (Arezzo), sottotenente 1300 compagnia mitragliatrici Fiat, 261 reggimento fanteria (M. M.). — Conduceva arditamente la compagnia, rimasta priva di ufficiali, all'assalto di ben munita posizione nemica, riuscendo con i pochi superstiti a fare numerosi prigionieri ed a respingere ripetuti e furiosi contrattacchi avversari. — San Gabriele, 4 settembre, Veliki-Krib, 8 settembre 1917.

TIMOSSI Lelio, da Firenze capitano 142 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*. — Comandante di una compagnia, sotto intenso bombardamento fu esempio di calma

e serenità ai propri dipendenti. Nell'azione offensiva che ne seguì, noncurante dell'infuriare del fuoco nemico, arditamente si spinse avanti, per accertare l'entità e la provenienza dell'offesa nemica, riuscendo quindi ad occupare col reparto una posizione avanzata da cui potè conseguire l'obiettivo assegnatogli. — Vallone di Doberdò - Nad Bregon, 10-15 ottobre 1916.

TODISCO Nicola, da Sturno (Avellino) soldato 74 reggimento fanteria, n. 1489 matricola. — Quale porta-ordini in quattro distinti combattimenti, veniva ferito nell'assolvere i compiti affidatigli. Esempio costante di coraggio, abnegazione e di elevato sentimento del dovere. — San Floriano, 4 giugno - Lenzuolo Bianco, 29 novembre 1915 - Sabotino, 4 aprile 1916 - Doberdò, 15 settembre 1917.

TROYSI Francesco, da San Nicandro Garganico (Foggia), maresciallo 133 reggimento fanteria (M. M.), n. 21756 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 1 giugno 1916.* — Comandante interinale di una sezione mitragliatrici, riusciva, col pronto, intelligente ed efficace impiego di essa, ad arrestar l'irrompere del nemico nelle nostre trincee di prima linea, dando tempo ad una compagnia di fanteria di accorrere in rincalzo e rigettare il nemico nelle primitive sue posizioni. — Monte Sei Busi, 1 agosto 1915.

VAGLIO Ruggero, da San Giorgio a Cremano (Napoli), sottotenente medico complemento 30 reggimento fanteria. — Recavasi volontariamente con un drappello di militari, per raccogliere e medicare i feriti di un combattimento che aveva avuto luogo sull'altra sponda del fiume e che in seguito al ripiegamento dei nostri erano rimasti abbandonati. Si era distinto in varie altre circostanze per valore ed abnegazione. — Basso Isonzo, 5 giugno-26 luglio 1915.

VALERI-CURTI Pietro, da Grotte Santo Stefano (Roma), tenente 21 raggruppamento obici pesanti campali 11 gruppo. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 novembre 1919*: — Durante tutta l'offensiva austriaca si distinse nel comando di batteria per ardimento e fermezza di contegno anche nei momenti più difficili, infondendo in tutti i suoi dipendenti, con la serenità d'animo, la calma necessaria al buon funzionamento della batteria. Eseguì, in ordine, con la batteria, sotto i tiri dell'artiglieria ed il fuoco diretto delle mitragliatrici avversarie, cambio di postazione, mettendosi in grado, in brevissimo tempo, di aprire il fuoco e concorrere nell'azione. — Pralungo di Monastier, 15-23 giugno 1918.

VERGINE Carlo, aspirante ufficiale 30 reggimento fanteria. — In uno dei più aspri combattimenti, lanciatosi risolutamente all'attacco, di assai contrastata posizione, fu bello esempio di valore e fermezza, riuscendo, coi suoi dipendenti, a prolungare la resistenza ad oltranza, ed infliggendo numerose perdite all'avversario contrattaccante. — Dosso Faiti (Carso), 14 maggio 1917.

VITERBO Ferdinando, da Castellana (Bari), sottotenente 10 reggimento fanteria, addetto comando brigata Spezia. — Ufficiale di collegamento, in aspro combattimento, sprezzante d'ogni pericolo stabilì e mantenne le comunicazioni tra il comando di brigata e le truppe dipendenti. Incaricato di recare un ordine importante ad altro comando seriamente impegnato nella lotta, adempì al difficile e rischioso incarico con abnegazione e zelo ammirevoli. — Pecinka, 1-2 novembre 1916.

WIEL Ferdinando, da Venezia, capitano 3 reggimento artiglieria da montagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Comandante di una batteria di artiglieria da montagna, per battere una mitragliatrice postata in una casa che ostacolava seriamente l'avanzata dei nostri, non esitò a portarsi a breve distanza con un pezzo, sebbene fatto segno al tiro avversario, riducendo al silenzio l'arma nemica e permettendo così, ad una colonna di cavalleria e di arditi, di riprendere l'interrotta avanzata. — Revine Serravalle (Val Lagarina), 30 ottobre 1918.

ZANARDINI Faustino, da Capriano del Colle (Brescia), caporale maggiore 1 reggimento granatieri, n. 26064 matricola. — Durante un aspro periodo di combattimenti fu di alto esempio per coraggio, abnegazione e sprezzo del pericolo. Quale portaordini di battaglione, sotto un fuoco nemico violento, attraversò zone assai battute e nella mischia era sempre primo a slanciarsi all'attacco. — Monte Cengio (Altipiano di Asiago), 27 maggio-3 giugno 1916.

ZANE Silvio, da Gavardo (Brescia), sottotenente complemento 21 reggimento fanteria (M. M.). — Contrattaccava valorosamente col suo plotone il nemico che si era spinto all'assalto delle nostre posizioni, riuscendo a disperderlo dopo furioso corpo a corpo, in cui rimase ferito. — Monte Cengio, 1 giugno 1916.

ZANECCHIA Alfonso, da Monte Compatri (Roma), sergente 37 reggimento artiglieria campagna. — Chiedeva ed otteneva di essere preposto ad un servizio di osservazione nei vari giorni d'intensa azione delle nostre truppe, disimpegnandolo con temerarietà e scrupolosità encomiabili in zona battutissima dall'artiglieria nemica e sopportando lietamente pericoli, fatiche e privazioni; fiero solo del rendimento utile dato al proprio reparto. — Nad Logen, 10-16 ottobre 1916.

ZANETTA Lorenzo, da Bologna, capitano complemento 51 raggruppamento artiglieria assedio, 101 batteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 agosto* 1919: — Con singolare calma e sereno sprezzo del pericolo, insieme con pochi animosi, attraversò di notte i reticolati avanti le nostre linee avanzate, sotto intenso fuoco nemico di fucileria e mitragliatrici, per ricuperare parte del materiale della sua batteria, che per l'incalzare degli eventi, aveva nei giorni precedenti dovuto abbandonare. — Basso Piave, 17-23 giugno 1918.

ZAPELLONI Federico, da Roma, capitano pilota aviatore, 13 squadriglia-bombardamento. — Prode fra i prodi aviatori delle squadriglie da bombardamento, in numerosissimi voli di guerra, vittorioso sempre in aspri combattimenti col suo apparecchio lento e pesante di fronte a fin cinque veloci e leggieri caccia nemici, fu costante esempio di caldo entusiasmo, di tenace ardimento, di fermezza d'animo. — Cielo della fronte Giulia e del Trentino, 25 settembre-31 dicembre 1917.

ZILIOLI Riccardo, da Bergamo, sottotenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Sottocomandante di batteria, instancabile nell'opera sua svoltasi nelle condizioni più ardue, fu esempio ed incitamento ai dipendenti, in prolungata, intensa azione di fuoco della batteria, allo scoperto, sotto il tiro incessante di artiglieria nemica di medio calibro. Valorosamente seppe difendere i suoi pezzi a colpi di moschetto, contro il nemico che già si trovava a pochi metri dalla batteria, contribuendo a ributtarlo due volte. — Monte Madlessena (Udine), 27 ottobre 1917.

ZUCCHI Guido, da Firenze, capitano medico 238 reparto assomeggiato. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno* 1919: — Saputo che un attacco di mina nemica era stato effettuato contro le nostre opere di contromina, accorreva volontariamente e prontamente sul posto, e sprezzante di ogni pericolo, con nobile slancio penetrava nella galleria ancora invasa dai gas dell'esplosione, per portare soccorso ai prodi che vi si trovavano. — Monte Pasubio, 24 dicembre 1917.

ZUNINO don Antonio, da Chiavari (Genova), cappellano militare 201 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione delle due croci al merito di guerra concessegli con i decreti ministeriali 25 novembre* 1919 *e 23 gennaio* 1921: — Appartenendo ad un reparto di riserva, con alto spirito di abnegazione, chiedeva di portarsi in prima linea, per attendere al suo ministero. Nella stessa giornata, subito dopo il combattimento, si spingeva su di un isolotto scoperto, e caricatosi un ferito sulle spalle, lo traeva in salvo. In successiva circostanza, sotto intenso bombardamento nemico, dava pure bella prova di abnegazione e coraggio nel confortare i feriti e nell'offrirsi volontariamente per inumare i caduti anche di altri reparti. — Fagarè di Piave, 17 novembre 1917-Cavrié di Piave, 15-16 giugno 1918.

La concessione di medaglia d'argento al valor militare fatta con R. decreto 8 gennaio 1922, a favore dell'aspirante ufficiale 154 reggimento fanteria, AUGUSSOLA Giuseppe, è revocata essendo stata decretata al prefato aspirante ufficiale altra medaglia d'argento, per gli stessi fatti d'armi, con R. decreto 18 novembre 1920, ma sotto il vero nome di ANGUSSOLA Giuseppe, da Milano.

La concessione di medaglia d'argento al valor militare fatta al soldato nel reggimento cavalleggeri Alessandria (14), DEL PASQUA Luigi, da Pieve Santo Stefano (Arezzo), con R. decreto 19 agosto 1921, deve intendersi in sostituzione della medaglia di bronzo concessagli, per gli stessi fatti d'armi, con R. decreto 8 agosto 1920.

La concessione della medaglia d'argento al valor militare fatta sul campo e sanzionata con decreto luogotenenziale 3 luglio 1919, a favore del tenente nel 2° reggimento artiglieria pesante campale, SALMERI Giuseppe, da Messina, è revocata, avendo il prefato ufficiale ottenuto, per lo stesso fatto d'armi, la promozione a capitano per merito di guerra, con R. decreto 22 novembre 1921.

La concessione della medaglia di bronzo al valor militare fatta con R. decreto 6 settembre 1921 al vice brigadiere carabinieri reali legione Trieste, VIRO Luigi, da Napoli, è revocata, essendo stata decretata al prefato sottufficiale la medaglia d'argento, per gli stessi fatti d'armi, con R. decreto 5 marzo 1922.

La concessione di medaglia d'argento pubblicata nella dispensa 2 del 10 gennaio 1922 (decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918) a favore del tenente di complemento URLI Ferdinando, da Steierdof, deve considerarsi come non avvenuta essendo detta concessione già stata compresa nella dispensa 10 del 15 febbraio 1918 (decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918).

La concessione di medaglia di bronzo pubblicata nella dispensa 2 del 10 gennaio 1922 (R. decreto 10 gennaio 1922) a favore del sottotenente M. T. 113 reggimento fanteria, ZANONI Guido, da Clis, deve considerarsi come non avvenuta essendo detta concessione già stata compresa nella dispensa 92 del 18 ottobre 1916 (decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916).

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(4084 - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 31ª 1922 19 Maggio

AUTOGRAFI REALI

Caro Generale,

Con sincero rincrescimento ho firmato il Decreto del Suo passaggio in posizione ausiliaria speciale. Nel vederLa allontanarsi dall'Esercito, desidero attestarLe il mio grato animo per i servigi da Lei resi alle nostre Armi e al Paese, sia nelle brillanti operazioni compiute durante la recente guerra; sia negli alti comandi tenuti con grande prestigio ed autorità; sia nella direzione del Ministero della Guerra, in momenti difficili; sia, infine, nelle numerose speciali missioni affidateLe, in cui le elevate Sue qualità di mente e di carattere sempre rifulsero chiaramente.

Mi è grato confermarLe, in questa circostanza, i miei sentimenti di stima e di considerazione, ed inviarLe, col mio cordiale saluto, i voti migliori che io formo per Lei.

Roma, 14 maggio 1922.

Suo affezionatissimo
f.to: VITTORIO EMANUELE.

A. S. E. il Generale d'Armata
Gr. Cr. Paolo MORRONE
Senatore del Regno.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

MORRONE cav. Paolo, tenente generale. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, per riduzione di ruoli organici, dal 1 giugno 1922 conservando denominazione e rango di comandante d'armata. (*R. D.* 14-5-1922)

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

GEOFFROY cav. Alfredo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa da tale posizione ed è nominato comandante legione Verona. (*R. D.* 14-5-1922)

TENENTI COLONNELLI.

MODA cav. Nemore, tenente colonnello, legione Napoli. — Trasferito divisione Catanzaro interna, legione Catanzaro. (*Det. M.* 14-5-1922)

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919 con anzianità assoluta dalla data del presente decreto, ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente:

(*R. D.* 14-5-1922)

In servizio attivo permanente:

MARINA Luigi, 24 artiglieria campagna.	Destinato legione allievi.
CORSARO Felice, 87 fanteria.	Id. battaglione mobile Bari.
IMPELLIZZERI Alberto, 75 id.	Id. id. id. Roma 2.

Di complemento:

LASTRETTI Gabriello, distretto Cagliari, deposito Cagliari.	Destinato battaglione mobile Firenze.
TEDESCO Giuseppe, id. Cefalù, id. Napoli.	Id. id. id. Roma 3.
MARTORELLI Manlio, id. Roma, id. Aquila.	Id. id. id. Ancona.
CASSONE Vincenzo, deposito bersaglieri Brescia.	Id. id. id. Roma 1.
TUCCI Vittorio, id. 4 artiglieria pesante.	Id. id. id. Milano 2.
FRANCESCHINO Giuseppe, distretto Siracusa, deposito B Roma.	Id. id. id. Bologna.
DANIELE Vincenzo, id. Chieti, id. Aquila.	Id. id. id. Roma 2.

PROVENZALE Enrico, distretto Catania, deposito Ascoli Piceno.	Destinato battaglione mobile Roma 1.
MONTAGNA Gaetano, distretto Foggia, deposito Sacile.	Id. id. id. Alessandria.
CUOCO Tommaso, deposito 19 artiglieria campagna.	Id. legione allievi.
GIANNELLA Guido, distretto Caltanissetta, deposito Messina.	Id. battaglione mobile Roma 3
DRAGONE Giuseppe, id. Torino, id. 4 alpini.	Id. id. id. Alessandria.
BEOMONTE Belisario, id. Foggia, id. Foggia.	Id. id. id. Roma 2.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-5-1922).

BONINI Corrado, legione Bologna.	Destinato tenenza Forlì, legione Bologna.
PECORELLI Aniello, id. Ancona.	Trasferito battaglione mobile Napoli 2.
FABBO Ferdinando, battaglione mobile Bari.	Id. tenenza Lecce, legione Bari.
VARVELLI Ercole, legione Bologna.	Id. id. Albona, id. Trieste.
PELAGHI Antonio, battaglione mobile Ancona.	Id. id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
DINI Ottavio, legione Messina.	Id. id. Fara Sabina, id. Ancona.
CASATI Ettore, battaglione mobile Bologna.	Id. id. Bologna (est), id. Bologna.
CUONZO Giuseppe, deposito allievi Palermo.	Id. id. Catania (est), id. Messina.
BURIANI Alfonso, legione Catanzaro.	Id. id. Vergato, id. Bologna.
GIARDIELLO Costantino, id. Bologna.	Id. id. Sorgono, id Cagliari.
FORMICA Domenico, id. Trieste.	Id. battaglione mobile Catania.
FRANCO Felice, legione Milano	Id. id. id. Napoli 2.
DI PIAZZA Francesco Paolo, id. allievi.	Id. tenenza Pisa, legione Livorno.
CAICO Attilio, id. Bari.	Destinato id. Andria, id. Bari.
NICOLETTI Giovanni, id. Cagliari.	Trasferito id. Clusone, id. Milano.
TESTA Felice, battaglione mobile Torino 1.	Id. id. Sassari, id. Cagliari.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CORNELLI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio guerra* 187).

PUGNI cav. Adolfo, colonnello invalido mantenuto in servizio. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto sui ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma e nominato comandante distretto Pisa. (*D. M.* 8-5-1922).

HEINSELMANN nobile del S. R. Impero cav. Enrico, colonnello a disposizione Ministero guerra (C. A. Roma). — E' trasferito a disposizione C. A. Trieste, dal 20 gennaio 1921. (*Det. M.* 14-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-5-1922)

BOARO cav. Enrico.
Destinato 11 bersaglieri dal 24 maggio 1921.

BENEDICTI cav. Oreste, 92 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.

GATTI cav. Alfredo, 12 bersaglieri id. id. id. Milano.
Id. id. id. Milano.

NATI cav. Francesco, deposito 47 fanteria, disposizione corpo armata Napoli.
Cessa di essere a disposizione come contro ed è trasferito 48 fanteria dal 1 marzo 1922.

NASO cav. Raimondo, 82 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.

MAGGIORI.

BONANNO Gaetano, maggiore. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 12 gennaio 1921.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 272)

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-5-1922)

ANDREOTTI cav. Benedetto, 19 fanteria.
Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta

AONZO cav. Alberto, 89 id.
Id. id. id. Genova.

BARIOLA cav. Aldo, 67 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.

BINI cav. Adriano, 62 id. id. id. Lucca.
Id. id. id. Lucca.

BROGI cav. Paolino, 32 id. id. id. Lucca.
Id. id. id. Lucca.

CAMILLA cav. Luigi, 14 id. id. id. Chieti.
Id. id. id. Chieti.

CASSOLA cav. Alfredo, 52 id. id. id. Roma.
Id. id. id. Roma.

CELSO cav. Luigi, 40 id. assegnato comando generale genio.
Cessa di essere assegnato come contro l'11 novembre 1919.

CELSO cav. Luigi, 40 id.
Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli il 3 marzo 1922.

DAL RE cav. Guglielmo, 83 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali ed allievi sottufficiali Lucca.

DE SANCTIS cav. Eugenio, 13 id.
Trasferito scuola allievi ufficiali ed allievi sottufficiali Chieti.

FUSCO cav. Bernardo, 63 id.
Id. id. id. Caserta.

GHIEMI cav. Fausto, 92 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.

LEONARDI cav. Silvio, 36 id. id. id. Modena.
Id. id. id. Modena.

LEZZI cav. Angelo, 241 id.
Trasferito 32 fanteria dal 3 dicembre 1918.

LEZZI cav. Angelo, 32 id.
Id. 26 id. dal 16 dicembre 1921.

MAFFEI cav. Guido, 91 fanteria	giudice supplente tribunale militare Torino.
MAROTTA cav. Luigi, 64 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Torino, continuando nella carica controindicata.
PATERNO' RIZZARI cav. Giuseppe, disposizione corpo armata Napoli.	Trasferito 151 fanteria.
PROVENZANO cav. Alfredo, 6 bersaglieri	Destinato distretto Ravenna.
assegnato scuola allievi ufficiali ed allievi sottufficiali Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.
SAMMARTINO cav. Federico, 15 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta.
SCAGLIOTTI cav. Cesare, 53 id. assegnato comissione requisizione cereali Padova.	Id. 1 alpini rimanendo assegnato come contro.
SPADAFORA cav. Giuseppe, 6 id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.
SPREGA cav. Ugo, 52 id. id. id. Roma.	Id. id. id. Roma.
TROVATI cav. Ernesto, 53 id. id. id. Milano.	Id. id. id. Milano.

CAPITANI.

BACI Emanuele, capitano 75 fanteria (comandato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi), dal 19 ottobre 1921. (*R. D.* 19-1-1922).

BACCILLIERI Ettore, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi 4 dal 16 gennaio 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 maggio 1922 ed è richiamato in servizio distretto Padova dal 16 maggio 1922 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 7-5-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 7-5-1922).

NICOSIA Domenico.	Dal 16 febbraio 1922.
MARINI Antenore.	Dal 16 aprile 1922.
ALBERTI Filippo.	Dal 16 marzo 1922.

SAVONITTO Matteo, capitano in aspettativa per motivi speciali per undici mesi (regi decreti 1 aprile e 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di altri mesi dodici, dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 7-5-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio, a loro domanda, dalla data e con destinazione a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 14-5-1922).

GRANARA Antonio.	Dal 23 settembre 1921 destinato 46 fanteria
MALOTTI Fabio.	Dal 1 ottobre 1921 id. 22 id.

GUARNIERI Giovanni, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 febbraio 1920 relativo al suo collocamento in aspettativa per riduzione di quadri, rimanendo destinato al 27 fanteria. (*R. D.* 14-5-1922).

SGANGA Salvatore, capitano 72 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 14-5-1922).

GEMELLI Cesare, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per un anno, dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 14-5-1922).

AUGUSTI Oreste, capitano 3 alpini assegnato Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a domanda, per sei mesi dal 16 maggio 1922:
(*R. D.* 14-5-1922).

CALIGARIS Umberto, capitano. — L'o stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio guerra* 82).

I seguenti capitani sono assegnati al Ministero guerra dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*Det. M.* 14-5-1922).

DE CHIARA Nicola, 55 fanteria.	Dal 2 maggio 1922.
SOZZANI Gino, 2 bersaglieri.	Dal 2 maggio 1922.
PERSICHELLI Sila, 2 granatieri.	Dal 5 maggio 1922.

POMPEI Osvaldo, capitano 34 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 10 maggio 1922. (*Det. M.* 14-5-1922).

TUPPUTI Orazio, capitano 34 fanteria. — Nel grado di tenente intendasi trasferito dal 140 fanteria al deposito 47 fanteria il 6 giugno 1918 (variazione omessa anno 1918).
(*Det. M.* 14-5-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-5-1922).

ALBANO Armando, distretto Salerno.	Assegnato magazzino direzione commissariato Napoli.
ANZELLINI Vincenzo, 59 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
BARBIERI Arturo, 6 alpini assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Verona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Verona.
BARCELLONA Giovanni, 65 fanteria.	Assegnato comando brigata Valtellina quale ufficiale addetto il 13 marzo 1922.
BIAGIOLI Leone, 62 id.	Trasferito distretto Parma.
BRIGIDI Dino, 41 id., assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.
CORBELLA Carlo, 91 id.	Trasferito 157 fanteria.
CURCIO Alfonso, 30 id., assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.
DAPINO Giuseppe, 91 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.
DEL GIUDICE Gerolamo, 64 id.	Id. 35 fanteria, dal 16 febbraio 1010.
DI LORETO Romolo, 13 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Chieti.
DONA' Gioacchino, 5 alpini, assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.
FERRERO Carlo Alberto, 2 bersaglieri, id. id. id. Roma.	Id. id. id. Roma.

FRATTI Clemente, 36 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena.
GRASSI Vitantonio, 30 id. id. id. Caserta.
JACOMINI Alessandro, 2 bersaglieri, id. id. id. Lucca.
IASIMONE Antonio, 62 fanteria.
LAUDANI Giuseppe, 60 id.

LORDI Gerardo, 7 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
MAZZEI Guglielmo, 51 id.

MEZZO Ivo, 5 bersaglieri.
MICHELUCCINI Augusto, 7 alpini.
MILAZZO Giorgio, 4 id., assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
MOCCIA Giuseppe, 82 fanteria, id. id. id. Roma.
MONATERI Enrico, 91 id. id. id. Torino.
MONDINI Luigi, 36 id. id. id. Modena.
NUCCI Ugo Foscolo, 22 id. id. id. Lucca.
OLIVERI DEL CASTILLO Nicola, distretto Nola.
ORSI Renato, 12 bersaglieri assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
PAGANI Italo 2 id.

PANNITTI Alfonso, 79 fanteria.
PINELLI Sergio, 69 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Genova.
PISANI Vittorio, 55 id. id. autoparco manovra Treviso.

PISANI Vittorio, 55 id. id. centro automobilistico Verona.
PODDIGHE Tito, 51 id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
RAGGHIANTI Eugenio, 71 id. id. id. Modena.
REBAUDENGO Cesare, 15 id. id. id. Caserta.
RECANATINI Renato, 12 bersaglieri id. id. id. Milano
REGGIO Amedeo, 70 fanteria id. id. id. Verona.
RICCA Severino, 1 alpini assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.
ROMERES Gaetano, 71 fanteria id. id. id. Modena.
RUMBOLO Edoardo, 86 id. giudice supplente tribunale militare Palermo, assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.
SAIANI ZAULI Mario, 21 id.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena.
Id. id. id. Caserta.
Id. id. id. Lucca.

Trasferito distretto Parma.
Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.
Id. id. id. Genova.
Id. 5 alpini.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
Id.id. id. Roma.

Id. id. id. Torino.
Id. id. id. Modena.
Id. id. id. Lucca.
Assegnato magazzino 8 artiglieria p. c., dal 22 aprile 1922.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
Id. 22 fanteria.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Genova.
Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro automobilistico Verona il 20 aprile 1920.
Cessa di essere assegnato come contro il 25 marzo 1921.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
Id. id. id. Modena.
Id. id. id. Caserta.
Id. id. id. Milano.

Id. id. id. Verona.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.
Id. id. id. Modena.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo continuando nella carica controindicata.
Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Genova.

SARDINI Vittorio, 35 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.
SESTINI Arturo, distretto Treviso.	Trasferito 55 fanteria ed assegnato comando brigata Marche quale ufficiale addetto.
SIGNORELLI Alfredo, 49 fanteria assegnato sotto commissione C. A. M. deposito aviatori.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Novara.
SCOTTI Luigi, 68 id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.	Id. id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
SOLARO Luigi, 3 alpini giudice supplente tribunale militare Torino, assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino continuando nella carica controindicata.
SOLINAS Giovanni, 69 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.
STEFINI Giuseppe, 55 id.	Trasferito distretto Treviso.
TATONI Rodolfo, 21 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Genova.
TIRONE Pietro, 14 id.	Id. id. id. Chieti.
TOSCANO Gennaro, 39 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino v. e. 2 gruppo controaerei di artiglieria.
TRAPANI Stefano, 6 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo.
TUPPUTI Orazio, deposito 47 fanteria.	Trasferito 34 fanteria il 3 ottobre 1921.
UBERTI Amedeo, 80 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona.
ZANCHI Giovanni, 1 granatieri.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Chieti.
ZAVOLTA Casimiro, 7 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
ZUBBANI Umberto, 62 id.	Trasferito distretto Parma.

COTTA RAMUSINO Domenico, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 9 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 9 alpini.

(*Det. M.* 14-5-1922).

TENENTI.

I sottoindicati capitani di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 14-5-1922).

COPASSO Carlo, 91 fanteria.	Destinato 18 fanteria.
NOVELLI Francesco, deposito 7 fanteria.	Id. 26 id.

I sottoindicati tenenti di complemento arma fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 14-5-1922).

AMADEI Mario, deposito 81 fanteria.	Destinato 81 fanteria.
ANDRIOLA Pasquale, id. 31 id.	Id. 1 id.
CASELLI Biagio, 4 alpini.	Id. 1 alpini.
CELEBRINI DI S. MARTINO Remigio, deposito 52 fanteria.	Id. 52 fanteria.
DE NICOLA Tristano, 10 id.	Id. 10 id.
DE STEFANO Francesco, 54 id.	Id. 53 id.
FALUGI Antonio, deposito 19 id.	Id. 49 id.
FEROLDI Giulio, id. 74 id.	Id. 48 id.
GLAREJ Augusto, 4 alpini.	Id. 1 alpini.
GRIVA Eugenio, 23 fanteria.	Id. 23 fanteria.
GUZZO Giovanni, deposito 36 id.	Id. 36 id.
LEMBO Giuseppe, 12 id.	Id. 78 id.
LIVOLSI Michele, 226 id.	Id. 18 id.
LONGONI Fausto, 41 id.	Id. 78 id.
MAZZUCA Rosario, 11 id.	Id. 13 id.
MELONI Sebastiano, 46 id.	Id. 45 id.
PALOMBA Fortunato, 56 id.	Id. 57 id.
PATRISSI Giuseppe, deposito 68 id.	Id. 48 id.
ROCCA Vincenzo, id. 59 id.	Id. 61 id.
RUSCAZIO Cesare, 87 id.	Id. 158 id.
SCHICCHI Alberto, deposito 29 id.	Id. 89 id.
SOLDATI Alfredo, id. 6 id.	Id. 48 id.
TOLU Gavino, 152 id.	Id. 151 id.
VISCONTI Leopoldo, 13 id.	Id. 53 id.

MOHRHOFF Giuseppe di Federico, tenente. — Il R. decreto 7 gennaio 1922 con il quale si disponeva il collocamento a riposo dal 1 marzo 1922 per infermità provenienti da cause di servizio, deve intendersi annullato e come non avvenuto, non appartenendo l'ufficiale medesimo al ruolo del S. A. P.

(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 347).

BOZZI Stefano, tenente deposito 17 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 novembre 1921 nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 14-5-1922).

ZEZZA Ettore, tenente 60 fanteria. — L'anzianità, di cui ai decreti luogotenenziali 7 novembre 1918 e 2 febbraio 1919, nel grado di sottotenente ed in quello attuale del detto ufficiale viene, rispettivamente, portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Pompei* Giuseppe.

(*R. D.* 14-5-1922).

ZILIOLI Emilio, tenente 90 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 14-5-1922).

BORSELLI Vittorio, tenente 51 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 3 aprile 1922. (*Det. M.* 14-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-5-1922).

ACCETTULLI Nicola, 18 fanteria assegnato distretto Chieti.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 225 fanteria dal 22 maggio 1920.
ACCETTULLI Nicola, 225 id.	Assegnato comando presidio militare Foggia il 22 maggio 1920.
ACCETTULLI Nicola, 225 id. assegnato comando presidio militare Foggia.	Cessa di essere assegnato come contro il 15 maggio 1922.
AIELLO Giuseppe, 86 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo.
AMBROSI Domenico, 59 id.	Id. id. id. Roma.
ARMINIO Antonio, 154 id.	Id. 31 fanteria il 16 gennaio 1920.
ARTINI Enzo, 9 bersaglieri.	Assegnato comando 1 brigata bersaglieri, il 21 marzo 1921.
ARTINI Enzo, 9 id. assegnato comando 1 brigata bersaglieri.	Cessa di essere assegnato come contro l'8 marzo 1922.
ASTOLFI Giuliano, 67 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.
BAMBINI Giorgio, 51 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali ed allievi sottufficiali Roma.
BARSALONA Nicolò, 10 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Chieti.
BENSAIA Andrea, 43 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Torino.
BONUCCELLI Roberto, 36 id. id. id. Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Modena.
BUCCOLINI Mario, 138 id.	Trasferito 14 fanteria, il 16 settembre 1920.
CANTAGALLI Giuliano, 83 id.	Assegnato comando brigata Venezia, il 1 gennaio 1921.
CAPETTA Giuseppe, 38 id.	Assegnato 44 fanteria, il 15 gennaio 1921.
CAPETTA Giuseppe, 38 id. assegnato 44 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro il 15 maggio 1922.
CAPITO' Gustavo, 90, id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Genova.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova.
CASSANO Alfredo, 152 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Modena.
CELLI Bruno, 215 id.	Trasferito 94 fanteria, il 16 marzo 1919.
CHIERICI Stefano, 90 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova.
CHIRICOZZI Giuseppe, 1387 compagnia mitraglieri Fiat.	Trasferito 94 fanteria il 16 marzo 1919.
CONGEDO Vittorio, 16 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta.	Cessa di essere assegnato come contro il 20 marzo 1922.
CONSOLINI Pompeo, 35 id.	Assegnato comando 8 divisione fanteria il 19 novembre 1920.
CORRADINI Ferdinando, 59 id.	Trasferito personale di governo stabilimenti militari pena, dal 21 aprile 1922.

DE NAVA Martino, 60 fanteria.

DE NAVA Martino, 60 id. assegnato reparto autonomo G. Mameli.

DE NAVA Martino, 60 fanteria.

DE ROCCO Giuseppe, 36 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena.

DE ROSSI Tito, 2 granatieri.

DE VILLA Luigi, 76 fanteria.

DE VILLA Luigi, 281 id.

DE VILLA Luigi, 50 id. assegnato scuola allievi ufficiali piloti aviatori di Montecelio.

DE VILLA Luigi, 50 id. assegnato direzione sperimentale aviazione di Montecelio.

DIANO Tommaso, 2 bersaglieri assegnato IX reparto d'assalto.

DI BELLO Attilio, 93 fanteria.

DI DESIDERIO Antonio, 59 id.

DI DESIDERIO Antonio, assegnato ufficio stralcio parco buoi Mestre.

DI PAOLA Raffaele, 6 alpini assegnato 5 autocentro.

FARAGALLI Bartolomeo, 9 bersaglieri.

FARAGALLI Bartolomeo, 9 id. assegnato magazzino casermaggio presidio militare Pavia.

FARAGALLI Bartolomeo, 9 id.

FARAGALLI Bartolomeo, 9 id. assegnato ufficio stralcio 1 genio.

FERRANTE Salvatore, 136 fanteria.

FIORANI Decio, 133 id.

GADOLA Enrico, 15 id.

GALLO Giuseppe, 67 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano.

GERMANO Francesco, 13 fanteria asssegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.

GIOIOSO Andrea, 64 id. id. id. Caserta.

GRATTAROLA Giuseppe, 242 id.

GRISANTI Michele, 3 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed alievi sottufficiali Palermo.

LASAGNA Cesare, 19 bersaglieri.

Assegnato reparto autonomo Goffredo Mameli il 22 dicembre 1921.

Cessa di essere assegnato come contro il 22 marzo 1922.

Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma il 22 marzo 1922.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena.

Trasferito al 18 fanteria l'11 gennaio 1921.

Trasferito al 281 id. il 15 dicembre 1917.

Trasferito al 50 id. ed assegnato scuola allievi ufficiali piloti aviatori di Montecelio, il 6 maggio 1918.

Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato direzione sperimentale aviazione in Montecelio, il 15 maggio 1919.

Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato istituto sperimentale aeronautica, l'1 dicembre 1920.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito al 151 fanteria il 5 gennaio 1921.

Assegnato ospedale militare Ancona quale consegnatario di magazzino v. e., l'1 gennaio 1921.

Assegnato ufficio stralcio 3 parco avanzato buoi aliquota Mestre il 21 maggio 1920.

Cessa di essere assegnato come contro, il 30 maggio 1922.

Cessa di essere assegnato come contro il 3 ottobre 1921.

Assegnato magazzino casermaggio presidio militare Pavia il 10 settembre 1921.

Cessa di essere assegnato come contro il 18 marzo 1922.

Assegnato ufficio stralcio 1 genio il 18 marzo 1922.

Cessa di essere assegnato come contro il 30 maggio 1922.

Trasferito 64 fanteria il 9 giugno 1920.

Id. 47 id. il 15 marzo 1919.

Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.

Id. id. id. Caserta.

Trasferito 40 fanteria dal 17 agosto 1919.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.

Trasferito 1 bersaglieri dal 28 febbraio 1919.

LAZZERI Carlo, 69 fanteria.	Assegnato comando brigata Ancona dal 4 febbraio 1921.
PEONARDI Dante, 225 id.	Id. id. 23 divisione fanteria dal 19 ottobre 1921.
LO IACONO Giuseppe, 10 fanteria assegnato 2 autocentro.	Cessa di essere assegnato come contro dal 19 settembre 1920.
MAGGIULLI Gaetano, 28 id.	Assegnato comando divisione militare Ravenna dal 16 ottobre 1921.
MAGNANO Giuseppe, 4 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Palermo.
MALAGU' Ugo. 9 id.	Assegnato comando presidio Ferrara dal 21 gennaio 1922.
MANCA Antonio, 46 id.	Trasferito al 74 fanteria ed assegnato comando brigata Lombardia dal 6 luglio 1921.
MANCUSO Francesco, 9 bersaglieri.	Assegnato battaglione telegrafisti Torino dal 7 novembre 1920.
MANCUSO Francesco, 9 id. assegnato battaglione telegrafisti Torino.	Cessa di essere assegnato come contro dal 30 maggio 1922.
MANTELLI Angelo, distretto Arezzo.	Trasferito 70 fanteria.
MENGOZZI Emilio, 22 fanteria assegnato direzione rifornimento aviazione militare Pisa.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato collegio militare Roma.
MICELI Giuseppe, 15 fanteria assegnato governo Dalmazia.	Cessa di essere assegnato come contro dal 31 gennaio 1921.
MONDINI Augusto, 6 alpini assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona.	Id. id. id. ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Verona.
MONFREDA Armando, 19 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Cremona.	Id. id. id. dal 27 giugno 1921.
MORRONE Catello, 32 id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.	Id. id id. ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.
MOTTA Giovanni, 59 id.	Assegnato all'ufficio centrale C. O. S. C. G. Udine dal 26 marzo 1921.
ORLANDO Luigi, 33 id.	Id. infermeria presidiaria Modena dal 2 maggio 1919.
ORLANDO Luigi, 33 id. assegnato infermeria presidiaria Modena.	Cessa di essere assegnato come contro dal 15 maggio 1922.
OTTINO Ernesto, 79 id.	Trasferito 4 alpini dal 25 novembre 1919.
PAGLIN Antonio, 55 fanteria.	Assegnato magazzino viveri presidio Trieste dal 19 febbraio 1920.
PAGLIN Antonio, 55 fanteria assegnato magazzino viveri presidio Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro dal 30 aprile 1921.
PAGLIN Antonio, 55 id.	Assegnato centro di educazione fisica presso comando 3 divisione alpina dal 20 giugno 1921.
PANDOLFI Alessandro 1 bersaglieri assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito alla scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.
PAPPALARDO Andrea, 27 fanteria id. id. id.	Id. id. id.
PATRONCINI Federico, 94 id.	Assegnato comando brigata Messina dal 24 marzo 1921.
PICCARETA Giuseppe, 28 id.	Id. ospedale militare Verona con funzioni amministrative il 13 aprile 1920.

PICCARETA Giuseppe, 28 fanteria assegnato ospedale militare Verona con funzioni amministrative.
Cessa di essere assegnato come contro dal 15 maggio 1922.

POLLINO Giuseppe, 89 id. id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Genova.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Genova.

POMARICI AMBRISI Vincenzo, 12 bersaglieri.
Assegnato comando 22 divisione fanteria dal 1 giugno 1920.

ROLFO Cesare, 12 id.
Trasferito 4 bersaglieri dal 14 maggio 1919.

ROLFO Cesare, 4 id.
Assegnato direzione centrale automobilistica dal 7 febbraio 1921.

ROSSO Filippo, 5 fanteria.
Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Palermo.

RUSSO Francescantonio, 36 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena.

SAGRAMOSO Alessandro, 6 alpini assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Verona.
Id. id. id. Verona.

SALVO Antonino, 8 bersaglieri.
Assegnato direzione artiglieria Mantova dal 18 febbraio 1921.

SANDALLI Renato, 4 battaglione bersaglieri ciclisti
Id. distretto Pinerolo dal 10 ottobre 1919.

SANDALLI Renato, 4 id. id. assegnato distretto Pinerolo.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 bersaglieri dal 1 gennaio 1920.

SANDALLI Renato, 4 id. bersaglieri.
Assegnato scuola allievi piloti aviatori Caserta dal 7 giugno 1920.

SANSONE Enrico, 86 fanteria.
Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.

SANTANGELO Vincenzo, 139 id.
Id. 16 fanteria dal 15 luglio 1920.

SCARAMUCCI Tullio, 37 id.
Assegnato ospedale militare Alessandria con funzioni di ufficiale pagatore dal 25 ottobre 1921.

SCARAMUCCI Tullio, 37 id. assegnato ospedale militare Alessandria.
Cessa di essere assegnato come contro dal 15 maggio 1922.

SCARINGI Giuseppe, 7 bersaglieri.
Assegnato al comando 2 divisione alpina dal 5 agosto 1920.

SQUINTU Antonio, 45 fanteria.
Id. id. brigata Reggio dal 29 agosto 1920.

SQUINTU Antonio, 45 id. assegnato comando brigata Reggio.
Cessa di essere assegnato come contro dal 28 marzo 1922.

STANZIONE Raffaele, 6 id.
Trasferito al 151 fanteria dal 26 ottobre 1919.

STERLICH Alberto, 60 id.
Id. alla scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.

TADDEO Bernardo, 14 fanteria.
Trasferito 225 fanteria dall'8 giugno 1921.

TANNUCCI NANNINI Fernando, 1 bersaglieri.
Id. alla scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.

TASSARA Emilio, 82 fanteria.
Assegnato ufficio stazione militare Roma dal 10 aprile 1921.

TENTELLI Oddone, 10 id.
Trasferito al 93 fanteria dal 13 luglio 1921.

TESI Bonfiglio, 22 id.
Assegnato ufficio militare di stazione Pisa.

TISI Luigi, 225 id.
Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Chieti.

TRAFFANO Giuseppe, 157 id.
Id. id. id.

TRONATI Torquato, 75 id. assegnato distretto Siracusa.
Cessa di essere assegnato come contro dal 30 dicembre 1920.

TRONATI Torquato, 75 id.
Assegnato istituto geografico militare Firenze dal 30 dicembre 1920.

URSO Oronzo, 29 id.
Trasferito 47 fanteria dal 29 marzo 1918.

VANDINI Agostino, 7 alpini assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.
VANNUCCINI Guido, distretto Arezzo.
VITOLI Oscar, 14 fanteria.
ZANINI Mario, 72 id.
ZIGARO Luigi, 30 id.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Modena.
Trasferito 70 fanteria.
Id. 225 id. dall'8 giugno 1921.
Id. 11 id. dal 24 marzo 1920.
Id. alla scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.

GIANQUINTO Alberto, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 21 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 23 fanteria. (*Det. M.* 14-5-1922).
ALIZERI Gino, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 22 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 45 fanteria. (*Det. M.* 14-5-1922).
ORTOLANO Antonio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 29 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 13 fanteria. (*Det. M.* 14-5-1922).
QUIRICO Gustavo, tenente — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 4 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito collegio militare Napoli. (*Det. M.* 14-5-1922).

SOTTOTENENTI.

I sottoindicati sottufficiali di carriera sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1203 del 22 agosto 1915 con l'anzianità assoluta 1 novembre 1915 e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 4-5-1922).

TRENTA Ennio, maestro d'arme reggimento batterie a cavallo.

Destinato 7 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Trivelloni* Romolo.

MIGALI Amadio, maresciallo maggiore 48 fanteria.

Destinato 19 fanteria.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Dodde* Bernardo.

AMMANNATO Valentino, maestro d'arme reggimento cavalleggeri di Firenze.

Destinato 50 fanteria e assegnato scuola centrale educazione fisica.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Menga* Antonio.

AGNELLO Antonio, sottotenente. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 4600 dal 1 maggio 1916.
(*D. M.* 26-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio guerra* 81).
GIUDICE Luigi, sottotenente 36 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena. (*Det. M.* 14-5-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

TRAVAGLIANTI Salvatore, tenente reggimento Genova cavalleria. — Assegnato centro automobilistico Trieste; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 11-5-1922)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

BRUNI cav. Guido, colonnello in aspettativa di tre anni dal 21 febbraio 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (decreto luogotenenziale 13 aprile 1919 e regi decreti 19 ottobre 1919, 18 novembre 1920 e 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

TENENTI COLONNELLI.

FARAGGIANA nobile di Sarzana cav. Alessandro, tenente colonnello reggimento misto autoportato. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, con decorrenza dal 16 maggio 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, nn. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Milano con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 7-5-1922).

MAGGIORI

CIOCCHI cav. Innocenzo, maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 16 maggio 1919 per infermità provenienti da cause di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*D. L.* 4-5-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 267).

CAPITANI.

RE Giovanni Carlo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 17-4-1922).

FERRARIS Augusto, capitano in aspettativa di sei mesi dal 1 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 1 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 detto mese con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922 e destinato 3 costa.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

DEBENEDETTI Ugo, capitano 2 pesante. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 1 marzo 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

RAPICAVOLI Carmelo, capitano 5 pesante. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 1 aprile 1922, per motivi speciali.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

ALI' Giuseppe, capitano 4 costa. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

CARONI Italo, capitano in aspettativa di 20 mesi dal 13 settembre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 19 ottobre 1920, 31 marzo 1921 e 9 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

LANDINI Romeo, capitano in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 14 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 14 aprile 1922.

(*R. D. 24-4-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

BACCIOLA Guido, capitano 7 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 gennaio 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 14-5-1922).

BACCIOLA Guido, capitano 7 campagna assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 20 maggio 1922. (Si presenterà al corpo il 10 giugno 1922).

(*Det. M.* 14-5-1922).

CAROLEI Gaetano, capitano 14 pesante campale. — Trasferito 3 pesante.

(*Det. M.* 14-5-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-5-1922).

BALZANO Salvatore, 12 campagna.	Trasferito 3 deposito scuola controaerei.
SOZZANI Michele, 1 pesante.	Id. 20 campagna.
MONACA Alfonso, 3 id.	Id. 5 pesante.
ORLANDI Enrico, 3 deposito scuola controaerei.	Id. 14 campagna.
FRANCESCHELLI Getulio, 1 pesante.	Id. 5 id.
AMICO Alessandro, 6 pesante campale.	Id. 5 pesante campale.
MALAVASI Lodovico, 14 campagna.	Id. 14 id. id.
SCLAVO Francesco, 5 pesante campale.	Id. 6 id. id.

CARAVETTA Antonio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 22 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 pesante campale.

(*Det. M.* 14-5-1922).

TENENTI.

TENAGLIA Pio, tenente in aspettativa dall'11 luglio 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 7 agosto 1921). — Richiamato in servizio effettivo dall'11 febbraio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 23 campagna.

(*R. D. 24-4-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

LIGUORI Giuseppe, tenente 14 campagna. — L'aspettativa di dieci mesi dall'11 gennaio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessagli con R. decreto 2 giugno 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, con la stessa decorrenza e per tutta la sua durata.

(*R. D. 24-4-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

PULCINI Paolo, tenente 2 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 10 febbraio 1922, per motivi speciali.

(*R. D. 24-4-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 116).

SPADARO Giuseppe, tenente 7 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 21 febbraio 1922. (*Det. M.* 14-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 14-5-1922).

MARCHEI Ettore, 3 montagna.	Trasferito 3 pesante.
SPOTO Sebastiano, 6 campagna (T).	Assegnato deposito allevamento cavalli Portovecchio (sezione staccata Fossano), dal 1 ottobre 1921.

LEO Salvatore, tenente 8 fortezza. — Trasferito 7 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 14-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 14-5-1922).

DAVINO Raffaele, direzione artiglieria Messina.	Trasferito 4 campagna.
SIMONELLI Francesco, 13 campagna (T).	Id. 19 id. (T).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CAROTENUTO cav. Vincenzo, colonnello a disposizione direzione genio Napoli (sottodirezione Salerno). — Cessa di essere a disposizione e nominato direttore genio Bari.

(*R. D.* 4-5-1922).

MONTELEONE cav. Luigi, colonnello genio in servizio S. M. a disposizione, assegnato comando corpo armata Bari, quale capo di S. M. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 1 maggio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Torino.

(*Det. M.* 14-5-1922).

CAPITANI.

RIMA Balilla, capitano 6 genio assegnato comando divisione militare Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 marzo 1922 e dalla stessa data è assegnato scuola applicazione artiglieria e genio.

(*Det. M.* 14-5-1922).

ADAMO Giovanni, capitano direzione genio militare Firenze (sottodirezione Genova). — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 22 aprile 1922.

(*Det. M.* 14-5-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento arma genio sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1922, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 389).

Con anzianità 30 *ottobre* 1919:

TOMASSI Cesare, 7 battaglione zappatori.	7 battaglione zappatori.

Con anzianità 25 *maggio* 1920:

MARASI Mario, 121 squadriglia aeroplani.	4 genio e assegnato 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.

Con anzianità 1 marzo 1921:

IALENTI Costantino, 9 deposito zappatori telegrafisti.	8 battaglione zappatori.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Ciccarelli* Salvatore.
ANDREOZZI Luigi, 5 deposito zappatori e telegrafisti.	8 battaglione telegrafisti	

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati (coloro che non avessero raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-5-1922).

IOVINE Giuseppe, 1 battaglione zappatori, assegnato scuola centrale genio.	Trasferito 8 battaglione telegrafisti cessando assegnato come contro.
NOTTI Felice, 1 battaglione telegrafisti.	Id. comando territoriale genio Torino.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

DE SARIO cav. Eugenio, tenente colonnello medico ospedale militare principale Firenze. — Trasferito scuola applicazione sanità militare con l'incarico di insegnante titolare di 1 grado, dal 1 gennaio 1922. (*Det. M.* 19-5-1922).

MAGGIORI.

CAMERANESI cav. Dino, maggiore medico in aspettativa per riduzione quadri, dal 1 novembre 1919. — Richiamato in servizio dal 1 novembre 1921 e destinato ospedale militare succursale Ancona.
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226 *guerra, foglio* 230).

MIGLIACCIO cav. Romano, maggiore medico ospedale succursale Ancona. — Trasferito ospedale militare principale Firenze (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 19-5-1922).

CAPITANI.

VISCONTI dottor Sesto di Angelo, capitano medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 marzo 1921.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 343).

DE BERNARDO Francesco, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi ventinove dal 14 giugno 1919. — Richiamato in servizio il 13 novembre 1921 ed assegnato ospedale militare succursale Ancona. (*R. D.* 14-5-1922).

GUERRA Vincenzo, capitano medico ospedale militare principale Roma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di mesi sei, dal 10 marzo 1922. (*R. D.* 14-5-1922).

I seguenti capitani medici sono collocati in aspettativa per motivi speciali: (*R. D.* 14-5-1922).

MAZZA Rosario, ospedale principale Verona. — Per un anno a decorrere dal 1 giugno 1922.

DE BLASIO Guido, 20 campagna. — Per sei mesi dal 1 giugno 1922.

VENERONI Carlo, 8 fanteria. — Per un anno dal 1 giugno 1922.

I seguenti capitani medici sono trasferiti scuola applicazione sanità militare con l'incarico di insegnante titolare di 2 grado, dal 1 gennaio 1922: (*Det. M.* 19-5-1922).

TELESE cav. Vincenzo, 19 campagna comandato scuola applicazione sanità militare.

GRIFI Filippo, ospedale militare principale Firenze comandato scuola applicazione sanità militare.

BIANCHINI Acrisio, ospedale militare principale Firenze comandato scuola applicazione sanità militare.

CENTORE Antonino, capitano medico scuola applicazione sanità militare (aiutante maggiore in 1). — Continua come sopra con l'incarico di insegnante titolare di 2 grado, dal 1 gennaio 1922. (*Det. M.* 19-5-1922).

TENENTI.

LO PRESTI Pasquale, tenente medico 93 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie (d'autorità) dal 22 aprile 1922 per incarico civile in Cirenaica. (*R. D.* 14-5-1922).

POLITO Alberto, tenente medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 1 giugno 1922 ed inscritto con il suo grado e la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Chieti. (*R. D.* 14-5-1922).

DEUGENIO Antonio, tenente medico 94 fanteria. — Trasferito infermeria presidiaria Trieste; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 19-5-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

ALLAVENA Eugenio, capitano amministrazione deposito allevamento cavalli Lazio assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 10 aprile 1922 e dalla stessa data è trasferito legione carabinieri reali Genova. (*Det. M.* 14-5-1922).

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

CERONI Ermanno, ragioniere geometra, in aspettativa per infermità comprovata dal 1 aprile 1921 (R decreto 31 marzo 1921). — Richiamato, a sua domanda, in servizio attivo, a decorrere dal 16 aprile 1922 e destinato direzione genio Trieste (sede).
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 75).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BARTIROMO cav. Domenico, ragioniere capo, sezione staccata artiglieria Spezia. — Trasferito direzione artiglieria Roma (relatore). (*Det .M.* 14-5-1922).
PALCANI cav. Nestore, ragioniere capo direzione artiglieria Roma. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno (relatore). (*Det .M.* 14-5-1922).
TITOMANLIO cav. Giuseppe, ragioniere direzione artiglieria Roma (relatore). — Esonerato dalla carica di relatore e trasferito fabbrica armi Roma. (*Det. M.* 14-5-1922).
PALLADINO Michele, ragioniere polverificio sul Liri. — Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna. (*Det. M.* 14-5-1922).
ANTONINI dott. Silvestro, ragioniere laboratorio pirotecnico Bologna. — Trasferito fabbrica armi Terni. (*Det. M.* 14-5-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

TOMALINO Carlo, archivista 73 fanteria. — Trasferito distretto Lecce. (*Det. M.* 18-5-1922).
CAVALCA Francesco, archivista distretto Parma. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 18-5-1922).
PALMA Pasquale, archivista deposito allevamento cavalli Persano. — Trasferito ufficio personali militari vari. (*Det. M.* 18-5-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

SALERNO Enrico, primo ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito 27 fanteria. (*Det. M.* 18-5-1922).
BERTI Ettore, ufficiale d'ordine 62 fanteria. — Il R. decreto 8 settembre 1921 è modificato nel senso che al soprascritto dev'essere concesso l'assegno personale annuo di lire 1000.
(*R. D.* 20-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 243).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CURZIO cav. Angelo, primo assistente genio direzione genio Roma sottodirezione Livorno. ufficio locale Siena. — Sospeso dal grado e dallo stipendio, a tempo indeterminato, a decorrere dall'8 febbraio 1922, per [illegible] in attesa di giudizio.
(*D. M.* 29-4-1922 - *regi[illegible]e dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 376).

ROSSINI Luigi, assistente genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 30 giugno 1920 per età e per anzianità di servizio.

(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 36, *foglio* 45).

ROSSINI Luigi, assistente genio. — Il R. decreto in data 27 maggio 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 30 giugno 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 23 dicembre 1920.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 36, *foglio* 44).

GHENDI Giulio, assistente genio direzione genio Verona. — Continua come sopra sottodirezione genio Bolzano ufficio locale Bressanone. (*Det. M.* 14-5-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

RICCI cav. Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 28 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 256).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TRITTOLEMO cav. Alfonso, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 258).

ALBERTAZZI cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 304).

PISANO cav. Alfredo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 303).

TENENTI COLONNELLI.

MARCHETTI cav. Annibale, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 23 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 215).

SALIVA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-5-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

SIMONETTI BEVILACQUA nob. di Cingoli Alessandro, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 305).

TENENTI COLONNELLI.

TOSCHI cav. Umberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 settembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 257).

CAPITANI

LACAVA Domenico, capitano distretto Milano. — Trasferito distretto Roma.
(*Det. M.* 11-5 1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ALAGNA cav. Francesco, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 263).

D'EMILIO Raffaele, colonnello. — Il decreto ministeriale in data 12 maggio 1919 relativo al suo richiamo in servizio è rettificato come appresso: Già richiamato in servizio, è ricollocato in congedo dal 16 giugno 1919.
(*D. M.* 28-4-1922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 6-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 262).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

BONUCCI cav. Ernesto, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 265).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

DEL MEDICO cav. Sigismondo, colonnello commissario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 30 gennaio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 29-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 270).

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI cav. Luigi, tenente colonnello commissario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 gennaio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 5-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 266).

MONDINO cav. Bartolomeo, tenente colonnello commissario. — Trasferito dal distretto Torino a quello di Mondovì. (*Del. M.* 14-5-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MUTTI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1922 per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32 *foglio* 260).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

GARAGNANI cav. Enrico, colonnello veterinario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 268).

CAPITANI.

GASTALDELLO Giuseppe, capitano veterinario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 259).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado di anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, conservando provvisoriamente l'attuale assegnazione per mobilitazione: (*R. D.* 14-5-1922).

VIVARELLI Luigi, distretto Livorno, deposito Livorno.
VISINTINI Tito, id. Milano, id. Brescia.
SASSO Luigi, id. Milano, id. Alessandria A.
SANTORO Vincenzo, id. Catania, id. Catania.
PRIMICERI Oreste, id. Lecce, id. Lecce.
PERFETTI Angelo, id. Roma, id. Ravenna.
MORENA Nazzareno, id. Pesaro, id. Fano.
IACOBBI Gaetano, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.
FISCHETTI Isidoro, id. Avellino, id. Napoli nord.
CEVA GRIMALDI Francesco (B), id. Napoli, id. Napoli.
COPPOLINO Francesco, id. Messina, id. Catania.
COSENTINO Gaetano, distretto Firenze, deposito Lecco.
ANTONAZZO Carmelo, id. Campagna, id. Perugia.
BARBIERI Cosimo, id. Milano, id. Verona v. e.
BODINO Giorgio, id. Cuneo, id. Novi Liguere.
FORTE Angelo, id. Castrovillari, id. Cosenza.
MARINI Mario, (B) id. Sacile, id. Lucca.
GASPARI Domenico, (B) id. Verona, id Lucca.
DE PLURI Giovanni, id. Venezia, id. 7 alpini.
FERRERO Carlo, id. Torino, id. Mondovì.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età. (*R. D.* 14-5-1922).

SARACENI Francesco, distretto Roma, deposito Frosinone.
FABRIZI Paolo, id. Roma, id. Genova.
STRANIERI Ciro, (B) distretto Roma, deposito Verona.

CAPITANI.

PAVONE Antonio, capitano distretto Bari, deposito Brescia. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di capitano ed a quello di tenente, in applicazione dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 7-5-1922).

I seguenti capitani cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva: (*R. D.* 14-5-1922).

GATTI Michele, distretto Torino, deposito Novara N.
GALLO Antonio, id. Napoli, id. Ravenna.
DANESEVALI Giulio, id. Ferrara, id. Ferrara.
CROVETTI Arnoldo, id. Genova, id. Piacenza est.
CORIO Alfredo, distretto Torino, deposito 3 alpini.
GUARNIERI Giuseppe, (B) id. Cremona, id. Brescia.
BORSALINO Gabriello, id. Milano, id. 2 alpini.
BELGRANO Antonio, id. Milano, id. Pavia.
FAVA Luigi, id. Casale, id. Alessandria C.

DA LISCIA Giorgio, distretto Verona, 2 alpini.
CUSATELLI Edoardo, id Ravenna, id. Ravenna.
CRECCO Giovanni, id. Frosinone, id. Siena
GHERSI Enrico, id. Genova, id. Genova.
CELATA Arturo, id. Pavia, id. 2 alpini.
ANNONI Pierino, id. Milano, id. Pavia.
VAGHI Enea, (B) id. Vicenza, id. Brescia.
TAGLIERANI Alberto, id. Livorno, id. Livorno.
SCIPPA Michele, id. Avellino, id. Benevento.
RUSCONO Ubaldo, id. Firenze, id. 3 alpini.
PAISIO Costantino, id. Napoli, id. Fano.
MESSINA Federico, id. Palermo id. Ravenna.
LONGOBARDI Armando, id. Napoli, id. Avellino.
POSCIA Giuseppe, distretto Gaeta, deposito Roma nord. est.
TURILLI Francesco, id. Bologna, id. granatieri Parma.
LEVI Giorgio, id. Firenze, id. Firenze sud est.
SENSALE Alfonso, id. Avellino, id. Avellino.
SCIARILLO Candido, id. Avellino, id. Avellino.
RICCI Angelo, id. Massa, id. Massa.
NATOLI Gioacchino, id. Lodi, id Pavia.
LUPI Alfonso, id. Genova, id. Mondovì.
LIQUORI Alfonso, id. Siena, id. Siena.
LACIURA Barbarino, id. Siracusa, (indisponibile).
BOECHE Dante, id. Belluno, deposito Belluno.

I seguenti capitani cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, conservando provvisoriamente l'attuale assegnazione per mobilitazione. (*R. D.* 14-5-1922).

CHIARI Medardo, distretto Parma, deposito Parma nord est.
CALOSI Gino, id. Firenze, id. Firenze, sud est.
TURBA Giuseppe, id. Milano, id. Milano ovest.
TRINCHERO Luigi, id. Casale, id. 2 alpini.
SBROCCHI Anarcide, id. Firenze, id. Venezia.
VIOLA Achille, (B) id. Milano, id. Barletta.
RUPIL Ilo, id. Venezia, id. Sacile.
PIRONE Eduardo, (B) id. Avellino, id. Napoli.
PICCATIO Carlo, id. Firenze, id. Viterbo.
PALAGI Gabriello, id. Girgenti, id. Siena.
OTERI Giuseppe, id. Messina, id. Avellino.
MORETTI Giovanni, id. Arezzo, id. Arezzo.
MISCIONE Alfredo, (B) id. Napoli, id. Napoli.
MARCA Luigi, id. Torino, id. 3 alpini.
GURGO Salice, id. Vercelli, id. 3 alpini.
FODERA' Gino, id. Napoli, id. Ravenna.
FINOCCHIARO Giuseppe, id. Catania, id. Gaeta.
FAROCCI TUFARELLA Giuseppe, id. Milano, id. Milano est.
BOTTO Nicolò, id. Genova, id. Piacenza est.
BLANCHI Paolo, id. Torino, id. 3 alpini.
BOMBRINI Carlo, id. Genova, id. 2 alpini
BONATTI Maurizio, id. Savona, id. Mondovì.
CASSITTO Nicola, id. Benevento, id. Benevento.
CASTORINA Ferruccio, id. Sulmona, id. Chieti.
CHERICI Giuseppe, distretto Arezzo, deposito Arezzo.
CECCHETTI Giuseppe, (B) id. Padova, id. Brescia.
COLANGELO Nicola, (B) id. Potenza, id. Napoli.
CONTI Alessandro id. Milano, id. Milano est.
CROPPI Silvestro, (B) id. Milano, id Brescia.
DENINA Edoardo, id. Torino, id. 3 alpini.
D'ERCOLE Michele, id. Lecce, id. Lecce.
D'ORSO Alfonso, (B) id. Napoli, id. Napoli.
AICARDI Adolfo, id. Roma, id. Arezzo.
ALLAMANDOLA Vittorio, id. Torino, id. 3 alpini.
BARBERIS Carlo, id. Cremona, id. Cremona.
BARRA Angelo, id. Torino, id. deposito 3 alpini.
VENTURINI Augusto, (B) id. Roma, id. Napoli.
PROTO Raffaele, (B) id. Napoli, id. Napoli.
FABBRINI Arturo, (B) id. Napoli, id. Napoli.
LUCIANI Guido, id. Lecco, id. 2 alpini.
MANCINELLI Angelo, id. Napoli, id. Roma nord est.
PRESTI Giuseppe, id. Catania, id. Fano.
COARELLI Paolo, id. Napoli, id. Fano.
LA ZARA Francesco, id. Palermo, id. Palermo C.
PASSAFIUME Salvatore, id. Catania, id. Catania.
MATTIELLO Ugo (B) id. Venezia, id. Lucca.
ALBERTI Alberto, (B) id. Treviso, id Lucca.

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età: (*R. D.* 14-5-1922).

ANZIANI Giovanni, distretto Roma.
TONANI Giulio, id. Arezzo, deposito Novara V. sud.
MUCCI Dante, deposito Novara, V. sud.
OLIVETTI Secondo, (B) distretto Bologna, (distretto Parma per mobilitazione).
RAINERO Ettore, id. Savona, deposito Cremona.
ROBBIANI Mario, id. Milano, id. Pavia.
PAOLETTI Giovanni, id. Milano, id. 2 alpini.
RUGGIERI Emilio, (B) id. Gaeta, id. Napoli.
ROVIDA Guido, id. Pavia.
ROSSELLI Federico, id. Roma, id. Arezzo.
SALERNO Enrico, id. Palermo, id. Alessandria A.
VANNI Alfredo, distretto Como, deposito Tortona.
VIVIANI Luigi, (B) id. Milano, id. Brescia.
DE TULLIO Nicolangelo, id Campobasso, id. Benevento.
DE PAULIS Raffaele, id. Caserta, id. Benevento.
CUOMO Federico, (B) id. Napoli, id. Benevento.
GHIRONE Lorenzo, id. Torino, id. 2 alpini.
BOSELLI Faustino, id. Torino, id. Novara V. sud.
GOSCE Carlo, (B) id. Napoli, id. Napoli.
ZAGNANI Davide, id. Pavia, id. Pavia.
GNAVESCHI Rinaldo, id. Roma, id. Cremona.
PANSINI Tiberio, id. Barletta, id. Cosenza.

TENENTI.

PIVANO Mario, tenente distretto Cuneo, deposito 2 granatieri. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 846, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 7-5-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 11-5-1922).

FERRARI Mirio, distretto Genova, deposito Vercelli.	11 gennaio 1921.
PATI Fausto, id. Cosenza, id. Frosinone.	11 febbraio 1922.
CASO Giuseppe, id. Chieti, id. Cosenza.	16 marzo 1922.
CECI Armando id. Roma, id. Bra.	4 aprile 1922.
RIZZI Vincenzo, id. Napoli, id. Bari.	6 aprile 1922.
FERLAZZO Giovanni, id. Palermo, id. Catanzaro.	8 aprile 1922.
CIRILLO Francesco, id. Napoli, id. Caserta.	2 agosto 1921.
LEONCAVALLO Dionigi, id. Potenza, id. Potenza.	27 gennaio 1922.
DELLA VALLE Carlo, id. Firenze, id. Trapani.	4 aprile 1922.
NICOTERA Federico, id. Napoli, id. Catanzaro.	16 marzo 1922.
VOZZA Ettore, deposito Potenza.	5 aprile 1922.
SCOPOLI Enrico, distretto Massa, deposito Reggio Emilia.	6 aprile 1922.
TRAVERSA Sante, (B) id. Orvieto, id. Roma.	27 marzo 1921.
PLACCO Giuseppe, id. Castrovillari, id. Modena.	30 settembre 1921.

I seguenti tenenti cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva: (*R. D.* 14-5-1922).

DISTEFANO Domenico, distretto Roma, deposito Fano.
BARATTI Guido, id. Torino, id. Pistoia.
MACRI Demetrio, id. Cagliari (indisponibile).
BARGIONI Enrico (B) deposito Lucca.
BARBIERI Carlo, distretto Arezzo, deposito Arezzo.
PICA Nicola, id. Campagna, id. Salerno C.
TENDERINI Mario, id. Bari.
CORTI Ciriaco, id. Como, deposito Como.

I seguenti tenenti cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, conservando provvisoriamente l'attuale assegnazione per mobilitazione. (*R. D.* 14-5-1922).

NICOLETTI Angelo, distretto Campagna, deposito Salerno C.
REGGIO Giovanni, id. Alessandria, id. 2 alpini.
BAIARDI Vincenzo, id. Alessandria, id. Ivrea.
BARRA Pompilio, id. Avellino, id. Avellino.
BERNARDINI Enrico, id. Lecce, id. Alessandria A.
BRANCIA Adriano, id. Napoli, id. Benevento.
CALAMANNI Ercole, id. Chieti, id. Chieti.
CANALI G. Battista, id. Brescia, id. 3 alpini.
CAPORALI Alfredo, id. Arezzo, id. Arezzo.
CESARETTI Umberto, id. Ancona, id. Chieti.
ARDIZZONE Orazio, distretto Genova, deposito Piacenza est.
ARMENZANI Ecilio, id. Ancona, id. Ancona.
RIBERI Gio. Battista, id. Torino, id. 2 alpini.
SAVIOZ Giuseppe, id. Mondovì.
BELLI Terenzio, id. Ivrea, id. Chieti.
ERCOLANI Ciro, id. Napoli, id. Alessandria A.
ANTONIOLI Vittorio, id. Novara, id. Ivrea.
TOMASSUOLO Filippo, id. Nola, id. Firenze nord-est.
FERRARIO Mario, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
CAMPIUTI Emilio, id. Genova, id. 7 alpini.
CALVI Giuseppe, id. Milano, id. Belluno.
SABBATO Felice, id. Napoli, id. Mondovì.

I seguenti tenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età: (*R. D.* 14-5-1922).

ACCIARDI Giorgio, distretto Napoli, deposito Benevento.
BOCCONGELLA Filippo, id. Chieti, id. Aquila.
BAGGINI Enrico (B) id. Voghera, id. Asti.
MO Secondo, deposito 2 alpini.
SERENI Emilio, distretto Novara, deposito Cremona.
TARCHIONI Paolo, id. Parma, id. Parma.
DOMINELLI Luigi, id. Milano, id. Pavia.
GAROLLA Roberto, id. Napoli, id. Fano.
BAGLIANI Francesco, distretto Pavia, (indisponibile).
BERUTTI Luigi, id. Genova, deposito Verona V. sud.
NAPOLITANO Luigi, id. Avellino, id. Avellino.
POSTERARO Luigi, distretto Napoli, deposito Benevento.
SERICANO Giovanni, id. Voghera, id. Tortona.
VENICA Pietro, id. Udine 2 alpini.
CEI Serafino, id. Pisa (indisponibile).
FRACCHIA Valentino, id. Genova, deposito Parma sud est.
FLAUTI Carlo (B), id. Napoli, id. Napoli.
FERRANDO Dario, deposito Caserta.
FERRANTE Temistocle, distretto Lucca, deposito Lucca.
SOLARI Michelangelo, id. Benevento, id. Benevento.

MAGLIANO Riccardo, tenente 15 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 7 aprile 1922 (*Det. M.* 11-5-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali provenienti dal 7 corso speciale della scuola militare di Caserta, sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento, con anzianità 24 aprile 1922.

Essi sono destinati al deposito per ciascuno a fianco indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 29 maggio 1922, per intraprendere il prescritto servizio.

(*R. D.* 11-5-1922).

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione	
TAVOLARO Silvio.	Catanzaro	bersaglieri Roma (2 bersaglieri)	Seguiranno nel ruolo il sottotenente *Vernaccini* Giovanni.
CAPARROTTA Alfonso	Cosenza	Roma S. O. (82 fanteria).	

TROVATI Giov. Battista, sergente allievo ufficiale proveniente dagli allievi del collegio militare di Roma. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, distretto di residenza Palermo ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito bersaglieri Palermo (10 bersaglieri) al comando del quale si presenterà il mattino del 29 maggio 1922 per intraprendere il prescritto servizio. (*R. D.* 11-5-1922).

BEVACQUA Gino, sottotenente distretto Reggio Calabria, deposito Sacile. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado di sottotenente di cui fu investito ai sensi del decreto luogotenenziale del 23 marzo 1919 n. 452, è stabilita al 22 novembre 1917, con decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1917.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Lo Porto* Giuseppe. (*R. D.* 11-5-1922).

DIOTAIUTI Gennaro, sergente allievo ufficiale proveniente dagli allievi del collegio militare di Napoli. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, distretto di residenza Napoli ed assegnato per mobilitazione al deposito bersaglieri Lucca (8 bersaglieri) al Comando del quale si presenterà il mattino del 29 maggio 1922 per prestare il prescritto servizio. (*R. D.* 14-5-1922).

PIVANO Mario, sottotenente distretto Cuneo, deposito 2 granatieri, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Cuneo, e dovrà compiere un mese di servizio, entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, presso l'ospedale militare principale di Torino. (*R. D.* 7-5-1922).

PAVONE Antonio, sottotenente distretto Bari, deposito Brescia, laureato in medicina e chirurgia. — Trasferito nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distetto Bari, e dovrà compiere un mese di servizio, entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino, presso l'ospedale militare principale di Bari. (*R. D.* 7-5-1922).

I cognomi e nomi dei sottonominati sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicati: (*R. D.* 11-5-1922).

FACCIOLI Giuseppe, distretto Bologna, bersaglieri Bologna.	Rettificato in *Faccioli Domenico.*
SALAMO Renzo, deposito Roma Nord-Est.	Id. in *Salama Renzo.*
MENZIO Pietro, distretto Torino, deposito Salerno S.	Id. in *Menzio Piero.*

PANIZZA Gaetano, distretto Taranto, deposito Taranto. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 20 febbraio 1919 col quale venne rimosso dal grado. (*R. D.* 11-5-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti, dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 11-5-1922).

CAMPANELLI Enrico, distretto Caserta, deposito Salerno S.	19 maggio 1921.
TINTISONA Generoso, id. Frosinone, id. Roma S. O.	7 aprile 1922.
ROSELLI Corrado, id. Bari, id. Bari.	12 luglio 1921.
RIBOTTI Luigi, id. Torino, id. Torino P.	11 maggio 1922.

I seguenti sottotenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età: (*R. D.* 14-5-1922).

FUSCO Filoteo, distretto Casale (indisponibile).
FANTINI Cesare, id. Caltanissetta (indisponibile).
ISOTTA Domenico, id. Napoli, id. Gaeta.
TESTA Nicola, id. Avellino, id. Avellino.
D'AMICO Michele, id. Salerno, id. Salerno C.
CAPPELLO Silvio, id. Cosenza (indisponibile).
GIACOMAZZI Giacomo, id. Massa (indisponibile).
GENTILE Raffaele, id. Caserta, deposito Benevento.
FILOTTICO Ettore, id. Napoli, id. Avellino.
GUIDA Gerardo, id. Nola, (indisponibile).
LAMI Gaetano (B), id. Massa (indisponibile).
DELLA TORRE Ferruccio, id. Massa (indisponibile).
CAPPUCCILLI Michele, id. Massa, (indisponibile).
BONIFACIO Francesco, id. Cosenza (indisponibile).
GIACCHETTI Salvatore, id. Girgenti (indisponibile).
GALDIERI Alfreo, distretto Napoli, deposito Fano.
MATTA Vincenzo, id. Palermo, id. Tortona.
MANNONE Ercole, id. Novara (indisponibile).
PALUMBO Pietro, id. Girgenti (indisponibile).
RUSSO Matteo, id. Trapani, deposito Gaeta.
SOPRANO Callisto, id. Nola (indisponibile).
SORRENTINI Ercole, id. Avellino, deposito Avellino.
VERRILLI Giuseppe, id. Benevento, id. Benevento.
RAIMONDO Elvio, id. Torino (indisponibile).
MARCHESE Armando, id. Genova, 2 alpini.
MIGNANI Benvenuto, id. Bassa (indisponibile).
ROMANI Pietro, id. Parma (indisponibile).
SARTI Giuseppe, id. Ferrara (indisponibile).
SILVANO Carlo, id. Novara (indisponibile).
VINCENTI Maurizio, id. Chieti, deposito Chieti.
PASTORI Pier Giovanni, id. Barletta (indisponibile).
GIULIANO Luigi, id. Siracusa, deposito Reggio Calabria.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale del 23 marzo 1919, n. 452 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva anzianità, ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917: (*R. D.* 14-5-1922).

Con anzianità 24 aprile 1917:

LANDANI Nicolò, distretto Catania, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Cento* Francesco.

Con anzianità 21 settembre 1917:

SERRANO Gaetano, distretto Lecce, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Tusini* Giov. Battista.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

MALLIA Francesco, distretto Siracusa, deposito Siracusa.
SCAPELLATO Rosario, id. Siracusa, id. Catanzaro.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Sabbatini* Giulio.
Id. id. id. *Zanardi Lamberti* Guido.

Con anzianità 25 novembre 1918:

PETRUZZELLA Vincenzo, distretto Girgenti deposito Rimini.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Arrigò* Antonino.

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva: (*R. D.* 14-5-1922).

GAGLIARDI Bartolomeo, distretto Benevento, deposito Benevento.
CIOCOLO Salvatore, id. Napoli, id. Salerno C.
COLESANTI Adolfo, id. Benevento, id. Benevento.
MICHELINI Umberto, id. Ravenna (indisponibile).
GENTILE Paolo, distretto Nola, deposito Belluno.
DEL ROSSO Lodovico, id. Lucca, id. Pistoia.
CORENICH Carlo, id. Torino, id. 3 alpini.
SCIPPARO Giacinto, id. Torino (indisponibile).
PALLADINO Alfredo, distretto Avellino (indisponibile).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, conservando provvisoriamente l'attuale assegnazione per mobilitazione: (*R. D.* 14-5-1922).

LUGLIO Sebastiano, distretto Savona, (indisponibile).
MAGNANI Luciano, id. Milano, deposito Salerno C.
PLATEO Giovanni, id. Treviso (indisponibile).
PANZIERI Astorre, id. Pesaro, deposito Fano.
MESSINA Concetto, id. Catania, id. Novi Ligure.
MARTINI Felice, id. Torino, id. 3 alpini.
MALFI Gaetano, id. Messina, id. Catania.
IERONE Nicolò, id. Catania, id. Piacenza est.
FATTALINI Giulio, id. Livorno, id. Cuneo.
BERSANI Savino, id. Siena (indisponibile).
CAPONE Pietro, id. Torino (indisponibile).
DISCACCIATI Giuseppe, id. Milano (indisponibile).
BALDINI Giovanni, id. Ravenna, deposito Ravenna.
ASMUNDO Pasquale, id. Catania, id. Catania.
VENTO Giovanni, id. Torino (indisponibile).
RANIERI Emilio, distretto Catanzaro (indisponibile).
VADI Antonio, id. Ancona, deposito Fano.
SIDOLI Giovanni, id. Lecce (indisponibile).
VIRGILIO Carlo, id. Bari (indisponibile).
VISCO Crescenzo (B) id. Caserta, deposito Napoli.
SESSA Michele, id. Bari (indisponibile).
SANTOLI Edoardo, id. Avellino, id. Avellino.
RUBINACCI Alfredo, id. Napoli, id. Benevento.
FIORA Carlo, id. Milano, id. Macerata.
FERRARINI Aldo, id. Parma, id. Como.
FALSINI Giuseppe, id. Arezzo (indisponibile)
INGOLA Emilio, distretto Caltanisetta, deposito Firenze Nord-ovest.
LAZZARO Giuseppe, id. Torino (indisponibile).
SACCHI Mario, id. Orvieto, deposito Firenze nord-ovest.
ORLANDI Luigi, id. Ascoli Piceno (indisponibile).

NOTIFICAZIONI.

DE MATTIA Giulio, sottotenente distretto Ascoli Piceno, deposito Palermo P. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Roma in data 31 gennaio 1921.

LALLI Riccardo, (B) sottotenente deposito Ancona. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 25 maggio 1921 del tribunale speciale permanente di Milano.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

CACOPARDO Salvatore, capitano. — La decorrenza degli assegni a tale riguardo è stabilita al 1 novembre 1918.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 217).

TENENTI.

FABBRIS Adone, tenente distretto Padova. — Rimosso dal grado.

(*D. R.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 377).

SOTTOTENENTI.

MERIGIANNI Giuseppe, sottotenente 11 campagna. — Trasferito 3 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione; qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*Det. M.* 14-5-1922).

CHIERICO Luigi, sottotenente 25 campagna. — Trasferito 5 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 14-5-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado dei seguenti capitani medici, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 379).

BOCCHINI Cesare, distretto Pesaro.

OBERTI Luigi, distretto Genova.

LIZZINI Carlo, capitano medico distretto Nola. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Milano. (*Det. M.* 10-5-1922).

TENENTI.

RAMPOLLA Adolfo, tenente medico distretto Caltanissetta. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 379).

SOTTOTENENTI.

GREGORIO Francesco, sottotenente medico distretto Messina. — Eliminato dai ruoli, ai sensi dell'articolo 2, lettera *d*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 378).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

I seguenti tenenti di sussistenza sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicato: (*Det. M.* 14-5-1922).

PELLISERO Lino, distretto Pinerolo.	Trasferito distretto Cuneo.
MATTIO Giovanni, id. Pinerolo.	Id. id. Roma.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 14-5-1922).

FORNERIS Gio. Batta, distretto Pinerolo.	Trasferito distretto Torino.
FERRINO Paolo, id. Pinerolo.	Id. id. Torino.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 14-5-1922).

TRENTI Massimiliano, distretto Pinerolo.	Trasferito distretto Torino.
DE STAVOLA Giorgio, id. Napoli.	Id. id. Roma.

SOTTOTENENTI.

PANCIROLI Adrasto, sottotenente amministrazione distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 14-5-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

SANTI Giuseppe, capitano veterinario distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 14-5-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti veterinari sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 14-5-1922).

LORENZONE Giuseppe, distretto Pinerolo.	Trasferito distretto Cuneo.
PREZIUSO Leonardo, id. Pinerolo.	Id. id. Torino.
CODOGNI Foscolo, id. Pinerolo.	Id. id. Cuneo.
BUSSO Luigi, id. Pinerolo.	Id. id. Torino.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CIPOLLA Vittorino, capitano (Chieti), distretto Chieti. — L'anzianità di grado del sopranominato ufficiale è retrodatata dal 15 giugno 1919 al 28 luglio 1918.

Seguirà nel ruolo il capitano *Graziani* Alfredo. I maggiori assegni devono decorrere dal 1 agosto 1918. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 14-5-1922).

PANCAMO Giovanni, distretto Girgenti.	Trasferito distretto Palermo.
VILLASANTA Giulio, id. Cagliari.	Id. id. Trieste.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale n 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 31 ottobre 1917, e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917: (*R. D.* 4-5-1922).

ALEMI Dionigi, (Girgenti), distretto Potenza.	Seguirà nel ruolo il capitano *Zijno* Reginaldo.
RISTORI Fosco, (Livorno) id. Livorno.	Id. id. id. *Coco* Salvatore.
LORENZINI Natale, (Milano) id. Vercelli.	Id. id. id. *Calia* Vincenzo.

MONICI Ferruccio, tenente Mantova, distretto Mantova. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1052 del 20 novembre 1916, con anzianità 31 gennaio 1918 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918.
Seguirà nel ruolo il capitano *Carcano* Aldo. (*R. D.* 4-5-1922).

PODDIGHE Gavino, tenente (Cagliari) distretto Cagliari. — Rettificato il cognome in ***Poddighe***. (*R. D.* 4-5-1922).

PARISI Antonio, distretto Campagna. — Trasferito distretto Napoli. (*Del. M.* 14-5-1922).

NOTIFICAZIONE

COSMA Francesco, tenente (Lecce) distretto Lecce. — Incorso nella degradazione con sentenza del Tribunale militare di Roma, in data 23 agosto 1920, passata in giudicato.

Sottotenenti.

LANZILLI Alberto, sottotenente, Napoli distretto Napoli. — Promosso tenente in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale n. 1046 del 14 novembre 1915, con anzianità 1 giugno 1916 e decorrenza assegni del 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente *Ronzoni* Carlo. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale n. 666 del 18 maggio 1916, con anzianità e decorrenza assegni, dalle date sottoindicate: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 27 luglio 1916 e decorrenza assegni 1 giugno 1917:

MARZIOLI Guglielmo, (Roma) distretto Spoleto. | Seguirà nel ruolo il tenente *Toffoletti* Ottorino.

Con anzianità 1 ottobre 1916 e decorrenza assegni 1 giugno 1917:

GIACOMELLI Fortunato, (Sacile), distretto Sacile. | Seguirà nel ruolo il tenente *Caviglia* Giovanni.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 14 dicembre 1916 e decorrenza assegni 1 giugno 1917:

VACIRCA Vincenzo, (Caltanissetta) distretto Caltanissetta. | Seguirà nel ruolo il tenente *Munafò* Mariano.

Con anzianità 28 giugno 1917 e decorrenza assegni 1 luglio 1917:

GIUDICEPIETRO Giuseppe, (Napoli), distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il tenente *Galasso* Natale.

Con anzianità 17 marzo 1918 e decorrenza assegni 1 aprile 1918:

BARBUZZI Sebastiano, (Barletta), distretto Bari	Seguirà nel ruolo il tenente *Balassi* Edoardo.
BARTOLOTTI Raffaele, (Roma) id. Roma.	Id. id. id. *Izzo* Francesco.

Con anzianità 15 novembre 1918 e decorrenza assegni 1 dicembre 1918:

ANTONIOLI Alfredo, (Milano) distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Branchi* Costante.

I seguenti sotto tenenti, sono promossi tenenti, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1652, del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni, dalle date sottoindicate: (*R. D.* 4-5-1922).

Con anzianità 11 dicembre 1917 e decorrenza assegni 1 gennaio 1918:

DE MARZO Antonio, (Roma) distretto Spoleto	Seguirà nel ruolo il tenente *Corvetto* Tommaso.

Con anzianità 19 febbraio 1920 e decorrenza assegni 1 marzo 1920:

CRUCIANI Alessandro, (Spoleto) distretto Spoleto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cuzari* Nicolò.

I cognomi e nomi dei sotto nominati sottotenenti, sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato; (*R. D.* 4-5-1922).

PASOTTI Egidio, (Pavia) distretto Pavia.	Rettificato in *Igilio.*
EVANGELISTA Giovanni, (Rovigo) id. Ferrara.	Id. in *Evangelisti.*
OTTOLINA Francesco, (Lecco) id. Como.	Id. in *Oltolina.*
PREMONTI Ignazio, (Genova) id. Savona.	Id. in *Premonte.*
GALIARDI Leoluca, (Catanzaro) id. Catanzaro.	Id. in *Gagliardi.*
DE CHIARA Salvatore, (Napoli) id. Caserta.	Id. in *Di Chiara.*

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti per mobilitazione ai distretti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 14-5-1922).

ROSSI cav. Nicola, distretto Roma.	Trasferito distretto Reggio Calabria.
MAZZOTTI Francesco, id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

ODDO Vincenzo, tenente medico distretto Firenze. — Trasferito collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, a sua domanda.
(*R. D.* 24-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

VINCENT Pietro, tenente sussistenza distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino.
(*Det. M.* 14-5-1922)

SOTTOTENENTI.

CORRADI Tommaso, sottotenente sussistenza distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino
(*Det. M.* 14-5-1922)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

AMATO Antonio, capitano amministrazione distretto Brescia. — Trasferito distretto Arezzo
(*Det. M.* 14-5-1922)

SOTTOTENENTI.

PRATI Eugenio, sottotenente sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Roma.
(*Det. M.* 14-5-1922)

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

DI LENNA cav. Giuseppe di Pio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 16 febbraio 1922.
(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5 1922 - *registro* 32, *foglio* 326

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

MAZZACARA Francesco Saverio, capitano distretto Napoli. — Trasferito distretto Siena.
(*Det. M.* 14-5-1922

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

PASTORIS DI S. MARCELLO cav. Adolfo, colonnello. — Collocato a riposo dall'8 gennaio 1919 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 268).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ROCHRSSEN cav. Carlo, colonnello invalido riassunto in servizio. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, assegnato per residenza distretto Napoli, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Napoli).

(*D. M.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 22-4-1922, *registro* 229, *fog.* 249).

MAGGIORI.

GATTI Francesco, maggiore. — Promosso tenente colonnello in applicazione degli articoli 2 e 5 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 1 gennaio 1920.

(*R. D.* 11-5-1922).

CAPITANI.

BASSO Edoardo, capitano già di complemento, deposito 84 fanteria, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 febbraio 1922, ed assegnato, per residenza distretto Firenze. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato quale consegnatario magazzino distretto Firenze.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 253).

DRAGONI Luigi, capitano distretto Torino. — Trasferito per mobilitazioine distretto Bergamo.

(*Det. M.* 14-5-1922).

TENENTI.

BARI Filiberto, tenente già di complemento, deposito 49 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, ed assegnato per residenza distretto Pisa. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso il distretto Pisa.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229 *foglio* 252).

BARSALI Enrico, tenente già di complemento, deposito 69 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva, dal 1 aprile 1922, ed assegnato per residenza distretto Firenze. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalio di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso il distretto Firenze.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-4-1922 - *registro* 229 *foglio* 250).

POLICASTRO Vincenzo, tenente già di complemento, deposito 19 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 aprile 1922, ed assegnato per residenza, distretto Cosenza. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso il deposito 10 fanteria.

(*D. M.* 15-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 254).

SOTTOTENENTI.

VILLANI Giovanni, sottotenente già di complemento, deposito 2 bersaglieri, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 marzo 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Verona. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso il magazzino casermaggio Verona.

(*D. M.* 15-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 252).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

MARIANI cav. Enrico, tenente colonnello medico, distretto Siena. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, limitato a lire 10.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 256).

SOTTUFFICIALI

FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA

MARCHETTI Alfredo di Ettore, aiutante di battaglia. — Il regio decreto in data 10 dicembre 1921 che lo collocava a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, deve intendersi revocato e come non avvenuto.

(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 330).

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1686: (*R. D.* 21-4-1922).

MARESCIALLI

ARTIGLIERIA.

VILLARI Francesco.

CORPI COLONIALI

CASU Giovanni. | SILVESTRI Goffredo.

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 25 maggio 1922: (*R. D.* 14-5-1922).

ALPINI.

BARDONI Augusto, maresciallo maggiore 3 alpini.

CAVALLERIA.

MASCIONI Giovanni, maresciallo capo cavalleggeri Guide.

ARTIGLIERIA.

RAYMONDO Gregorio, maresciallo 4 artiglieria costa.

SUSSISTENZA.

LETTERI Francesco, maresciallo capo 6 comp. sussistenza.

CORPO INVALIDI E VETERANI

MARESCIALLI MAGGIORI

FORMISANO Luigi, maresciallo maggiore. — Il R. decreto in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 308).

CIRILLO Michele, maresciallo maggiore. — Il R. decreto in data 27 giugno 1920, col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 307).

PAGANICA Giuseppe, maresciallo maggiore. — Il R. decreto in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 307).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali in occasione del loro collocamento a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 maggio 1922.

COMMENDATORE.

STEGAGNINI cav. Luigi, colonnello fanteria.

R. decreto 14 maggio 1922.

UFFIZIALE.

SILVESTRI cav. Tullio, colonnello fanteria.

R. decreto 11 maggio 1922.

CAVALIERE.

ANGELETTI Filippo, capitano fanteria.
AVIDANO Benvenuto, id. id.
BARGONI Italo, id. id.
DE FEO Giovanni, id. id.
LEVI Aldo, id. id.
MANDRIONI Dino, id. id.
PERLINGIERI Alessandro, id. id.
PIOVANO Luigi, id. id.
BETTOLIO Mario, id. id.
CATOLFI SALVONI Salvo, id. id.
PANELLI Mario, capitano fanteria.
AMOROSO Ettaore, tenente fanteria.
COSTANTINO Francesco, id. id.
GERMANO Riccardo, id. id.
GRAPPIOLO Giuseppe, id. id
FIZZORNO Fernando, id. id.
UBAUDI Mario, id. id.
VILLA Giacomo, id. id.
ZANOTTI Carlo, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ORO.

* MAIPENI Guido, tenente 12 reggimento bersaglieri.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALVINO Domenico, caporale maggiore lancieri Firenze (9).
CACCIA Giovanni, sottotenente 1 genio.
CARBONE Eraldo, sergente maggiore 5 bersaglieri.
* LOTTA Bernardo, sottotenente 9 fanteria.
MANTOVANI Mario, soldato 8 reparto assalto.
MICHELETTI Giulio Cesare, caporale maggiore 2 artiglieria pesante campale.
MILANI Remo, capitano 4 genio.
MORO Mario, aspirante ufficiale 22 battaglione bombardieri
QUARTIERI Lorenzo, sottotenente 1 granatieri.
REGGIANI Marcello, sergente maggiore 1 gruppo batteria a cavallo.
SECHI PIN Stefano, caporale 224 fanteria.
* SCIOLLA Alberto, tenente 6 genio addetto 8 armata.
ZINI Francesco, capitano 224 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BATTILANA Casimiro, sergente 2 artiglieria pesante campale.
BRUNO Antonino, sergente maggiore 76 fanteria.
CASALES Salvatore, sottotenente 58 fanteria.
* CONTI Romolo, sottotenente 1 battaglione bersaglieri ciclisti.
* DEZZA Ottavio, tenente 95 fanteria.
* DI ROBILANT Irene,, infermiera croce rossa.
ESPOSITO Gennaro, tenente 246 fanteria.
FERRARI Francesco, sottotenente 202 fanteria.
* LEONCINI Mario, tenente 30 artiglieria campagna.
* LECHI Fausto, tenente cavalleggeri Aquila (27).
LI CALZI Lorenzo, sergente 248 fanteria.
MACARIO Antonio, soldato 3 alpini.
MONGIARDINI Mario, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MOSCHETTI Enzo, tenente 5 genio.
* PALAZZI Alfredo, sottotenente 6 bersaglieri.
PERINI Giuseppe, soldato 2 artiglieria pesante campale.
POSTIGLIONE Carlo, tenente 43 artiglieria campagna.
REALE Giuseppe, maggiore 50 artiglieria campagna.
ROVERI Duilio, caporale maggiore 2, artiglieria pesante campale.
TUFO Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

CROCE DI GUERRA.

BIDDAU Antonio, soldato 9 reparto assalto.
BUCCIANO Angelo, sergente 2 artiglieria pesante campale.
BRUCHERA Vittore, caporale maggiore 2 artiglieria pesante campale.
CARLOTTI Ariodante, sergente 2 artiglieria pesante campale.
CARNEVALE RICCI Carlo, tenente 269 fanteria.
CASTELLI Egidio, allievo ufficiale 4 alpini.
CASTRACANI Antonio, tenente 27 artiglieria campagna.
MAZZOCCHI Pasquale, sergente 2 artiglieria pesante campale.
MANNETTI Giulio, tenente 2 artiglieria pesante campale.
NATALI Vincenzo, guardia 16 battaglione R. G. finanza.
PINNA BUDRONI Giammaria, caporale 265 fanteria.
PISELLI Aldo, tenente 2 artiglieria pesante campale.
PIZZARDI Gaspare, capitano 224 fanteria.
POZZAN Pietro, sergente maggiore 76 compagnia mitraglietrici.
SALTA Domenico, soldato 615 compagnia mitragliatrici.
ZANON Giuseppe, tenente genio (comandante 18 sezione fotoelettrica).

DEFUNTI

NOVENA Giacomo, tenente medico complemento, distretto Pinerolo.	Morto a Pinerolo, il 30 ottobre 1920.
OTTAVIANO Vincenzo, maestro d'arme di prima classe.	Id. a Roma, il 5 novembre 1920.
RAPETTI Icilio, aiutante di battaglia centro automobilistico Milano.	Id. a Milano, il 30 luglio 1921.
FRIGERIO Riccardo, sottotenente fanteria non più inscritto nei ruoli, distretto Como.	Id. a Porlezza, il 7 febbraio 1921.
VENA Domenico, tenente M. T. fanteria, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 16 ottobre 1921.
ATERINI Vincenzo, tenente M. T. fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 6 dicembre 1921.
GELMINI Contaldo, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Parma, il 25 febbraio 1922.
FRANCHINI Ultimo, tenente M. T. fanteria, distretto Brescia.	Id. a Soncino, il 26 febbraio 1922.
DELLA CROCE di DOJOLA nob. cav. Ugo, tenente colonnello artiglieria 5 campagna.	Id. a Torino, il 4 marzo 1922.
LATTARULO Saverio, maresciallo maggiore fanteria.	Id. in Alta Slesia, il 12 marzo 1922.
ZADRA Celso, maresciallo d'artiglieria.	Id. a Venezia, il 16 marzo 1922.
AQUANNO Sebastiano, tenente M. T. 4 costa distretto Trapani.	Id. ad Alcamo, il 16 marzo 1922.
OCCHIONERO Nicola, sottotenente M. T. fanteria, distretto Foggia.	Id. a Sulmona, il 20 marzo 1922.
FABBRI Ugo, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Roma, il 28 marzo 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 26, anno 1919, pag. 1918. — STANZIONE Raffaele, *invece di*: 6 alpini, *leggasi*: 6 fanteria.

Id. 54, » 1919, » 3706. — ARENA Tommaso, *invece di*: Scuola mitraglieri Brescia, *leggasi*: deposito Lodi.

Id. 100, » 1919, » 6058. — FERRARA Carlo, *invece di*: deposito Mondovì, *leggasi*: deposito Livorno.

Id. 100, » 1919, » 6076. — FACCIOLI Giuseppe, id. Bologna, id. Bologna; *leggasi*: FACCIOLI Domenico, id. Bologna, id bersaglieri Bologna.

Id. 15, » 1920, » 822. — MARTINELLI Alfredo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 18, » 1920, » 991. — MORESCHI Giovanni, *invece di*: id. Como (attualmente deposito Cremona), *leggasi*: distretto Sulmona, deposito Cremona.

Id. 52, » 1920, » 2760. — MORESCHI Giovanni, *invece di*: deposito Aquila, *leggasi*: deposito Como.

Id. 66, » 1920, » 3659. — CARBONE Pietro, *leggasi*: CARBONI Pietro.

Id. 67, » 1920, » 3665. — PIACENTINI Settimio, tenente generale: nella chiusa della motivazione relativa alla sua nomina a cavaliere di Gran Croce nell'Ordine Militare di Savoia, *leggansi* le date: « luglio 1915 - agosto 1920 », *anzichè* quelle « luglio 1918 - agosto 1920 ».

Id. 22, » 1921, » 1140. — PICCINI Carlo, *leggasi*: PICCINI Gino.

Id. 25, » 1921, » 1271. — DE SIMONE Guido, *invece di*: distretto Caserta, deposito Foggia, *leggasi*: distretto Caserta, deposito Ivrea.

Id. 53 » 1921, » 2551. — CRISTANELLI Giuseppe dal 4 alpini al 4 alpini, *leggasi*: CHRISTANELL Giuseppe dal 6 alpini al 4 alpini.

Id. 64, » 1921, » 3000. — CHRISTANELL Giuseppe. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 10, » 1922, » 385. — FACCIOLI Domenico, *invece di*: distretto Bologna deposito Bologna, *leggasi*: distretto Bologna, deposito bersaglieri Bologna.

Id. 12, » 1922, » 430. — BRAVI Arnaldo, *invece di*: 26 fanteria, *leggasi*: 44 fanteria.

Id. 13, » 1922, » 523. — CALCIATI Giovanni, *invece di*: sottotenente fanteria, *leggasi*: sottotenente artiglieria.

Id. 18, » 1922, » 689. — PANTANA Giuseppe, *leggasi*: PANTANO Giuseppe.

Id. 18, » 1922, » 722. — D'ATILLI Nazzareno, *leggasi*: D'ATTILI Nazzareno.

Id. 22, » 1922, » 782. — FRESCURA Alessandro, capitano 7 alpini, *leggasi*: FRESCURA Alessandro, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Id. 22, » 1922, » 793 — CONTI Gaetano. — Alla determinazione che lo riguarda aggiungasi: « per incarico civile in Eritrea ».

Dispensa 22, anno 1922, pag. 799. — CERI Carlo, *invece di*: distretto Firenze deposito Belluno *leggasi*: distretto Firenze deposito Treviso.

Id. 22, » 1922, » 806. — TORREGROSSA Pasquale, distretto Cefalù, deposito Catania, *dopo le parole*: trasferito effettivo deposito Palermo, *aggiungasi*: 86 fanteria.

Id. 25, » 1922, » 887. — GIULIANI cav. Gaetano, *leggasi*: GIULIANO cav. Gaetano.

Id. 27, » 1922, » 937. — GALLIANO Giulio, *invece di*: cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 158 fanteria dal ecc. ecc., *leggasi*: cessa di essere assegnato come contro dal, ecc. ecc.

Id. 27, » 1922, » 948. — PAGLIARA cav. Vincenzo, VANONI Rizzardo, MUCIACCIA Francesco — Al provvedimento riguardante i contronotati ragionieri di artiglieria, *invece di*: (*Det. M.* 0-.5-1922), *leggasi*: (*Det. M.* 30-4-1922).

Id. 28, » 1922, » 976. — FAVELLA Ernesto, *leggasi*: FALVELLA Ernesto.

Id. 28, » 1922, » 982. — SICOLO Emanuele, *invece di*: 12 bersaglieri trasferito 12 fanteria, *leggasi*: 12 bersaglieri, destinato come contro.

Id. 28, » 1922, » 983. — MAGLIANO Riccardo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 28, » 1922, » 994 — MASI cav Eduardo, *leggasi*: NASI cav. Eduardo.

Id. 28, » 1922, » 988. — LAURO GROSSO Umberto, *leggasi*: LAURO GROTTO Umberto.

Id. 28, » 1922, » 1017. — BERGAMINI cav. Angelo. — Alla data di registrazione 3-4-1922 sostituire 8-4-1922.

Id. 28, » 1922, » 1022. — AGRISANI Mario, *leggasi*: ANGRISANI Mario.

Id. 30, » 1922, » 1089. — PIZZI Enrico, maggiore 71 fanteria, da Catanzaro: *leggasi*: PIZZI Enrico, maggiore 71 fanteria da Roma.

Il Ministro — **P. di Scalea**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(5101) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 32ª 1922 19 Maggio

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

Ricompense concesse sul campo dalle supreme autorità mobilitate e sanzionate con Regio decreto 14 maggio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALMASIO Giuseppe, da Torino, colonnello comandante 19 gruppo alpini. — Dopo cruenti e ripetuti assalti contro munitissima posizione nemica, intuita la necessità di conquistarla ad ogni costo per il raggiungimento di ulteriori obiettivi, con mirabile valore personale e con alta virtù di comandante, alla testa di mezza compagnia, sotto vivissimo fuoco avversario, guidava i propri soldati nell'ultimo e decisivo attacco, trascinandoli alla vittoria. — Passo dei Segni, 13 agosto 1918.

AUGROS Joseph Baptiste, sergent 2 Cie du 50 R. I. Mle 12. 161, cl. 1910. — Sottufficiale di elevato spirito militare, durante il corso di un'ardita azione offensiva diretta contro una posizione nemica fortificatissima, dava nuove prove delle sue qualità, partecipando alla cattura di numerosi prigionieri, di mitragliatrici ed altre armi. — Monte Sisemol, 17 ottobre 1918.

DE GIORGIS Silvio, da Saluzzo (Cuneo), tenente complemento 4 reggimento alpini. — Addetto ad un comando di divisione per il collegamento con le truppe di prima linea, percorreva più volte al giorno un terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, raggiungendo sempre e subito, qualunque fosse il rischio, l'obiettivo assegnatogli, dando prova di fiero coraggio, di baldanza giovanile e di alto sentimento del dovere. — Vodice, 22-28 maggio 1917.

INNOCENTI Lorenzo, da Pistoia (Firenze), tenente 52 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento con un reggimento in linea, durante un'offensiva nemica, ha dimostrato coraggio e sangue freddo, spingendosi avanti sulla linea sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici, per fornire al comandante del gruppo utilissime informazioni sull'andamento dell'azione e del tiro di sbarramento improvvisato davanti alla nuova linea. — Arcade, 15-23 giugno 1918.

MENE' Giovanni, da Ortona a Mare (Chieti), sottotenente 142 reggimento fanteria (M. M.). — Ferito gravemente dopo aver condotto brillantemente il suo plotone alla conquista della 2ª linea di trinceramenti nemici, continuava ad incitare i suoi soldati fino a che cadde esausto di forze. — Monte S. Michele, 6 agosto 1916.

PASQUINELLI Carlo, da Milano, tenente 78 squadriglia da caccia. — Ardimentoso pilota da caccia, attaccato da ben otto apparecchi nemici, sosteneva con valore l'impari lotta; ferito due volte, riusciva ugualmente a sottrarsi all'inseguimento, rientrando al proprio campo in condizioni gravissime. Al letto di morte non d'altro si rammaricava che di dover abbandonare la lotta nel momento in cui le nostre armi erano vittoriose. — Cielo di Conegliano, 28 ottobre 1918.

SEGATO Lino, da Quinto (Vicenza), aiutante battaglia 285 reggimento fanteria, n. 8931 matricola. — Rimasto ucciso il proprio ufficiale, assumeva e teneva brillantemente il comando di un nucleo di arditi e con essi compieva prodigiosi atti di valore, con calma e fermezza; ferito lievemente alla guancia ed alla coscia, rimaneva al suo posto e continuava ad aggredire il nemico con lancio di bombe, riuscendo di continuo esempio ai suoi dipendenti per ardimento e tenacia. — Salettuol, 15 giugno 1918.

SETTI Domenico, soldato 42 reggimento fanteria. — Sotto intenso bombardamento nemico, prestava con calma ed esattezza la sua opera di telefonista di battaglione. Durante il combattimento era esempio di coraggio ed ardimento; due volte ferito, rimase al suo posto, incitando i compagni. Rifiutò di essere ricoverato in ospedale. — Grappa, 15 giugno 1918.

VEGETALI Ilario, da Atripalda (Avellino), soldato 33 reggimento artiglieria campagna, n. 47588 matricola. — Trovavasi all'osservatorio di batteria, quando una granata da 305, scoppiando ad un metro da esso ne determinava il crollo completo. Estratto, dopo faticoso lavoro, dalle macerie che lo coprivano fino al collo, benchè avesse un piede pesto e contuso, riprendeva immediatamente servizio sulla linea dei pezzi violentemente battuta dall'artiglieria nemica e lo continuava per tutta la giornata e la notte successiva. — Monte Oro, 15 giugno 1918.

MEDAGLIA DI BRONZO.

DADONE Giuseppe, da Sant'Albano Stura (Cuneo), caporale maggiore 33 reggimento fanteria. — Durante l'assalto contro una posizione nemica, rimasto gravemente ferito il comandante della sezione pistole della quale faceva parte, ne assunse il comando, distinguendosi per aggressività e sprezzo del pericolo in ogni momento dell'azione. — Descla (Carso), 21 agosto 1917.

LIUZZO Francesco da Randazzo (Catania), 2° capo cannoniere reggimento marina n. 20021 matricola. — Con pochi arditi compagni, guadagnata la riva sinistra del Piave, attaccò con strenuo vigore un ben munito elemento nemico, e dopo vivace corpo a corpo lo occupò, catturando armi e prigionieri. Si diresse poscia contro una mitragliatrice che molestava una compagnia del suo battaglione, e con abile manovra riuscì a conquistarla. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

MACHI Sebastiano, capitano medico 17ª sezione sanità. — Comandante di un reparto someggiato di sezione di sanità, per una strada intensamente battuta dall'artiglieria nemica, si recava col proprio reparto rapidamente sul posto di combattimento, e, noncurante del pericolo, ordinava e dirigeva lo sgombro dei feriti gravi caduti lungo una mulattiera, battuta dal fuoco nemico, avviandone una gran quantità nelle retrovie e organizzando in tempo utile il perfetto funzionamento del reparto. — Col del Gallo, 15 giugno 1918.

TARASCONI Cipriano, tenente complemento 33 reggimento artiglieria campagna. — Durante l'efficace concentramento di fuoco effettuato dal nemico con proietti di tutti i calibri contro la posizione della batteria, con energia instancabile e con sacro entusiasmo prodigava la sua opera di sottocomandante di batteria, facendo spostare i pezzi a più riprese in terreno bersagliato dai colpi nemici, per meglio battere le fanterie nemiche. — Col del Gallo, 15 giugno 1918.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.30

(5027) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 33ª 1922 29 Maggio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

PASQUALINO nob. Patrizio di Bari cav. Salvatore, maggiore generale. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 18-5-1922).

FIORONE cav. Vittorio, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 223).

COFFARO cav. Guido, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 14.600 dal 1 maggio 1920 ed in lire 15.600 dal 16 agosto 1920

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 225).

MORINO cav. Stanislao, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 231).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

CASINI cav. Carlo, maggiore. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 19 febbraio 1922 che lo collocava in congedo provvisorio. (*R. D.* 18-5-1922).

CASINI cav. Carlo, maggiore. — Promosso tenente colonnello con anzianità 14 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 16 settembre 1920.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Gallo* cav. Cesare. (*R. D.* 18-5-1922).

CAPITANI.

BATTAGLIA Pietro, capitano legione Cagliari. — Promosso maggiore. (*R. D.* 18-5-1922).

LAINO Pietro, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 24-3-1921).

PICO Casimiro, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno (*R. D.* 14-4-1921).

TABELLINI Dino, capitano legione Verona. — Collocato a disposizione Ministero marina (compagnia R. arsenale militare marittimo Pola). (*R. D.* 4-5-1922).

BAVARESCO Giovanni, capitano legione Livorno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 20 aprile 1922.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 337).

CAVALLINI BONO Carlo, (defunto) capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 nel grado di tenente, ed in lire 6300 dal 1 gennaio 1920 nel grado di capitano.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 218).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

BERTARELLI Luigi, legione Firenze. — Destinato compagnia Arezzo interna, legione Firenze.

VISIONI Augusto, id. Trento. — Id. id. Bressanone, id. Trento.

TANA Adolfo, id. Salerno. — Trasferito id. Rocca S. Casciano, id. Firenze.

ROMEO Lorenzo, battaglione mobile Palermo. — Id. id. Bitti, id. Cagliari.

TENENTI.

GERARDI Francesco, tenente legione allievi. — L'anzianità assoluta di nomina a sottotenente e di promozione a tenente nell'arma di fanteria del nominato tenente trasferito nell'arma dei carabinieri reali, è portata rispettivamente dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Renzetti* Guido.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 336).

I seguenti tenenti sono promossi capitani: (*R. D.* 18-5-1922).

RISPOLI Mario, legione Bari. — VARGIU Paolo, legione Cagliari.

PASQUALINI Domenico, id. Roma. — BAVIERA Igino, id. Catanzaro.

L'ABBATE Alessandro, id. Bari. — GIORDANO Salvatore, id. Trieste.

TRANQUILLI Enrico, id. Chieti. — GIANNELLI Lattanzio, id. Firenze.

BALDUCCI Michele, id. Napoli.

CAMPONI Giuseppe, tenente a disposizione Ministero marina (tenenza R. marina Pola). — Trasferito tenenza R. marina Vallelunga. (*Det. M.* 21-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alla legione a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

DE SANCTIS Ferdinando, legione Allievi. — Trasferito tenenza Aquila, legione Chieti.

RAINONE Carlo Alberto, id. Ancona. — Id. id. Montella, id. Salerno.

UVA Luigi, id. Trento. — Destinato id. Pergine, id. Trento.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PETRUCCELLI cav. Domenico, colonnello comandante 92 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Torino, dal 19 agosto 1920 (variazione omessa anno 1920). (*Bet. M.* 21-5-1922).

PETRUCCELLI cav. Domenico, colonnello comandante distretto Torino, giudice titolare tribunale militare speciale Torino. — Cessa dalla carica di giudice titolare ed è nominato giudice supplente tribunale stesso, dal 7 gennaio 1921. (*Bet. M.* 21-5-1922).

ILARDI cav. Alfredo, colonnello a disposizione Ministero guerra assegnato commissione per l'esame delle proposte ricompense per la campagna di guerra 1915-18. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Bet. M.* 21-5-1922).

SCAROINA cav. Edoardo, colonnello a disposizione Ministero guerra (C. A. Roma). — Assegnato commissione per l'esame delle proposte di ricompense per la campagna di guerra 1915-18. (*Bet. M.* 21-5-1922).

NICOLOSI cav. Mario, colonnello in servizio di S. M., assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1920 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1920). (*Bet. M.* 21-5-1922).

NICOLOSI cav. Mario, colonnello in servizio di S. M. assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra l'8 novembre 1920 e dalla stessa data è nominato addetto militare italiano a Belgrado (determinazione omessa anno 1920). (*Bet. M.* 21-5-1922).

NICOLOSI cav. Mario, colonnello in servizio di S. M. addetto militare italiano a Belgrado. — Cessa dalla carica di cui sopra l'11 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Bet. M.* 21-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

MALASPINA cav. Paolo, tenente colonnello 60 fanteria. — Trasferito 89 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Bet. M.* 21-5-1922).

NATY cav. Francesco, tenente colonnello 48 fanteria. — Trasferito 26 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Bet. M.* 21-5-1922).

ADORNI cav. Angelo, tenente colonnello. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 10 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 62 fanteria. (*Bet. M.* 21-5-1922).

MAGGIORI.

PASCAZIO cav. Francesco, maggiore. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 27-11-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Bet. M.* 21-5-1922).

BORGHINI cav. Luigi, 2 bersaglieri assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come contro dal 12 gennaio 1920.

GIAMPIETRO cav. Rodolfo, 31 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Caserta. — Trasferito 15 fanteria rimanendo assegnato come contro.

LAMIA cav. Angelo, 4 bersaglieri. — Nominato giudice titolare tribunale militare Torino dall'8 maggio 1922.

LOPEZ Y ROYO' cav. Luigi, distretto Venezia. — Id. giudice supplente tribunale militare Venezia il 12 maggio 1922.

MARSALA cav. Roberto, 39 fanteria . | Nominato giudice supplente tribunale militare Napoli dal 2 maggio 1922.
PANIGADI cav. Aurelio, 83 id. | Assegnato scuola applicazione fanteria Parma il 24 aprile 1922.
SEGRE cav. Riccardo, 92 id. | Nominato giudice titolare tribunale militare Torino l'8 maggio 1922.

STROPPA cav. Francesco, maggiore 75 fanteria. — Trasferito distretto Frosinone, dal 1 maggio 1922. (*Det. M.* 21-5-1922).
BACCI cav. Gustavo, maggiore 87 fanteria — Trasferito 45 fanteria. (*Det. M.* 21-5-1922).

PRIMI CAPITANI.

SPADARO Salvatore, primo capitano. — Collocato a riposo con decorrenza dal 23 dicembre 1918 per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*D. L.* 15-5-1919 « *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 107).

CAPITANI.

VERGATI Ugo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 marzo 1922 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 ed è richiamato in servizio alla scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma dal 3 marzo 1922 con decorrenza per gli assegni dal 16 marzo 1922. (*R. D.* 4-5-1922).
BERTINI cav. Ugo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 14-5-1922).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918. (Determinazione sovrana 8 agosto 1920): (*R. D.* 14-5-1922).

RAMPONI Ernesto. | RUFFINI Gino.

FRATESCHI Giulio, capitano invalido mantenuto in servizio 11 bersaglieri. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma; (dovrà presentarsi al corpo non oltre il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*D M.* 18-5-1922).
MISCHI Cesiro, capitano 80 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 9 maggio 1922. (*Det. M.* 21-5-1922).
RIGHETTO Attilio, capitano 6 alpini, assegnato commissione requisizione cereali Vicenza. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 1 maggio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 21-5-1922).
NELLI Ugo, capitano 67 fanteria. — Trasferito 50 fanteria, dal 12 maggio 1922. (*Det. M.* 21-5-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

ACRI Damiano, 19 fanteria. | Trasferito 20 fanteria
ALBANI Giuseppe, 16 id. | Id. distretto Gaeta.
BUCCIERO Mario, 231 id. | Id. 82 fanteria dal 22 dicembre 1918.
BUCCIERO Mario, 82 id. | Id. 73 id. dal 4 marzo 1922.
CAMASSA Ferruccio, 163 id. | Id. deposito 23 fanteria dal 22 gennaio 1919.
CAMASSA Ferruccio, deposito 23 fanteria. | Id. 259 fanteria dal 16 marzo 1919.
CAMASSA Ferruccio, 259 fanteria. | Id. 241 id. dal 7 luglio 1919.

CAMASSA Ferruccio, 241 fanteria.	Trasferito 32 fanteria, dal 26 marzo 1922.
CARTA Francesco, distretto Noto.	Id. distretto Cefalù.
CARETTA Augusto, 91 fanteria assegnato deposito aviatori Torino.	Cessa di essere assegnato come contro dal 13 maggio 1922.
DE SENA Guido, 30 id. assegnato direzione genio militare Napoli (ufficio carburanti).	Cessa di essere assegnato come contro dal 12 maggio 1922.
GENDUSO Ottorino, 2 id.	Trasferito distretto Udine.
MARCHESI Oreste, 3 bersaglieri.	Id. 2 alpini.
MARINARI Francesco, distretto Avellino.	Id. 1 fanteria
MORRICONI Alfredo, distretto Teramo.	Id. distretto Sulmona dal 10 ottobre 1921.
MORRONE Gaetano, id. Treviso.	Id. 225 fanteria.
OBINO Tarquinio, 7 fanteria assegnato carcere militare preventivo Milano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito nel personale governo stabilimenti militari pena (carcere militare preventivo Milano).
PINNA Alfonso, 141 id. assegnato ufficio treni approvviggionamento Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 29 fanteria dal 12 febbraio 1920.
PINNA Alfonso, 29 id.	Trasferito 27 fanteria.
PINO Ernesto, distretto Udine.	Id. 2 id. dal 13 marzo 1922.
PRIVITERA Giuseppe, 2 fanteria.	Id. distretto Udine
RAMPI Mario, 130 id.	Id. 26 fanteria dal 14 ottobre 1919.
RAMPI Mario, 26 id	Id. id. 1 fanteria dal 18 aprile 1922.
SALTO Carlo, 62 id.	Id. 61 id.
VETROMILE Carlo, 67 id.	Id. distretto Campagna.
ANDREAGGI Alfredo, 48 id.	Id. 12 fanteria.
D'ANTONI Giovanni, 5 id. assegnato direzione superiore scuole militari.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando scuole centrali.

TENENTI.

BONAZZI Alessandro, tenente 51 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del detto ufficiale, è rispettivamente portato dal 17 dicembre al 1 gennaio 1918 e dal 17 dicembre al 1 gennaio 1919.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Santulli* Pasquale (*R. D.* 4-5-1922).

OGGIANO Antonio, tenente 92 fanteria. — L'anzianità assoluta, nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Papadia* Alfredo. (*R. D.* 4-5-1922).

TATA Mario, tenente 11 bersaglieri. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale, è rispettivamente retrodatata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 settembre 1916 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Fabiani* Emanuele.

(*R. D.* 4-5-1922).

TEDESCHI Pietro, tenente 85 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 5 marzo 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 14-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

APICELLA Francesco, 225 fanteria.	Trasferito 30 fanteria.
ARPAIA Luigi, 5 regg. speciale.	Id. 56 id. il 31 ottobre 1919.
ARPAIA Luigi, 56 fanteria.	Id. 225 id. il 2 maggio 1922.
BAGNOLI Romolo, 49 id.	Id. 84 id.
BARBERIO Domenico, 63 id.	Id. 19 id.

CADIOLI Roberto, 57 fanteria.	Trasferito 55 fanteria ed assegnato autocentro Bologna il 30 giugno 1920.
CALVELLI Orlando, 149 id.	Id. 49 id. l'11 agosto 1920.
CANE' Antonio, 643 compagnia mitragliatrici.	Id. 35 id. il 9 aprile 1919.
CAPPETTA Giuseppe, 38 fanteria.	Id. 44 id.
COLPI Francesco, 52 id.	Trasferito 72 fanteria il 12 febbraio 1919.
DE STEFANIS Giacinto, 74 id.	Id. 37 id.
FAVALORO Roberto, 223 reparto mitraglieri.	Id. 77 id. il 25 novembre 1919.
FAVALORO Roberto, 77 fanteria.	Id. 48 id. il 18 settembre 1921.
FAVALORO Roberto, 48 id.	Id. 16 id. il 22 aprile 1922.
GIANNONE Giuseppe, 78 id.	Id. 82 id.
GRAZIANI Enrico, 14 id.	Id. 225 id.
JORIDA Augusto, 59 id.	Id. 22 id.
MANCHIA Matteo, 46 id.	Id. 152 id. il 22 marzo 1919.
MASSEY Arturo, 6 id.	Id. 85 id.
MELPIGNANO Angelo, 15 id. assegnato direzione genio militare Pola.	Id. 72 id. continuando ad essere assegnato, come contro il 22 agosto 1920.
MOLA Pietro, 10 id. assegnato ospedale militare di Bari con funzioni amministrative.	Cessa di essere assegnato come contro il 30 maggio 1922.
MOTZO Leonardo, 40 fanteria.	Trasferito 152 fanteria il 13 marzo 1920.
PAPA Francesco, 2 bersaglieri.	Id. 16 id.
PICCATO Mario, 7 alpini.	Id. 2 alpini.
PULAZZINI Carlo, 153 fanteria.	Id. 79 fanteria il 25 ottobre 1919.
SALVATI Luigi, 70 id.	Id. 32 id.
SCARPELLINI Adolfo, 62 id.	Id. 61 id.
SCHIPANI Nicola, 254 id.	Id. 79 id. il 27 febbraio 1920.
SCROSOPPI Raffaele, 8 alpini assegnato comando intendenza 8 armata.	Cessa di essere assegnato come contro il 20 aprile 1920.
TUVO Edoardo, 141 fanteria assegnato quartiere generale 9 divisione.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 152 fanteria il 16 gennaio 1921.
VACCARO Alfredo, 34 id.	Trasferito 151 fanteria il 9 ottobre 1919.
ZAMBONINI Italo, 30 id.	Id. 79 id.

MOLINARI Alessandro, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 2 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 alpini. (*Det. M.* 21-5-1922).

SOTTOTENENTI.

MORACHIELLO Ruggero di Vincenzo, sottotenente. — Il R. decreto in data 3 marzo 1921 col quale lo si collocava a riposo a decorrere dal 1 maggio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio, è rettificato nel senso che viene collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 10 maggio 1917.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 357).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

BERSANI Carlo, 226 fanteria.	Trasferito 14 fanteria.
GALANTE Vincenzo, 25 id.	Id. 29 id.
PACE Germano, 13 id.	Id. 71 id. l'8 dicembre 1919.
ROCCA cav. Umberto, 85 id.	Id. 6 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

NAVARRA VIGGIANI Francesco Saverio, capitano del reggimento Savoia cavalleria, ora in posizione ausiliaria speciale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 7 dicembre 1920 (per sei mesi).

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 108).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 1 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 275).

DELLA CROCE di DOJOLA Raniero.	Reggimento Nizza cavalleria.
SPONZILLI Carlo.	Id. cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
CACIOPPO Giuseppe.	Id. id. di Monferrato.
BORSARELLI di RIFREDDO Alfonso.	Id. Genova cavalleria.

VALDETTARO Alessandro, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 1 luglio 1921 ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 274).

DE NOTTER Ottavio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di otto mesi dal 18 settembre 1920 è commutata per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 260).

DE NOTTER Ottavio, capitano in aspettativa di sei mesi dal 27 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 260).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

ANGELOZZI Bertrando, reggimento cavalleggeri Guide assegnato corpo automobilistico (D. C. A. Bologna)	Cessa assegnato come contro.
D'AFFLITTO nob. Patrizio di Amalfi Camillo, reggimento cavalleggeri di Alessandria, ufficiale d'ordinanza di S. E. il generale PETITTI di RORETO	Cessa dalla carica di cui contro.

TENENTI.

BORGHI cav. Alberto, tenente reggimento Piemonte reale cavalleria. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 1 aprile 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 a datare dal 16 aprile 1922.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 316).

MORO Carlo Vittorio, tenente della R. guardia per la P. S. — Riammesso nel R. Esercito, arma di cavalleria, con anzianità assoluta 1 ottobre 1917, con riserva di anzianità relativa e destinato al reggimento Savoia cavalleria.

Seguirà nel ruolo il tenente *Fontana* Fausto.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 107).

VALFRE' nob. dei conti di Bonzo Andrea, tenente in aspettativa per 34 mesi per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 luglio 1919 (regi decreti 29 agosto 1919, 18 gennaio e 27 giugno 1920 e 23 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 aprile 1922 e dal 12 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 108).

BERTI Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in aspettativa di mesi quattro per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 21 marzo 1922.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 108).

POSCHI MEURON Lodovico, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, deposito cavalleggeri di Alessandria. — Rientra nei quadri dal 1 giugno 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 260).

CINELLI Francesco, tenente in aspettativa di venti mesi dal 15 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 260).

PITTARELLI Fausto, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 1 febbraio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 260).

COLACICCO Adolfo, tenente Savoia cavalleria. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 aprile 1922. (*Bol. M.* 21-5-1922).

MEMMO Giorgio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato Ministero guerra. — gimento Piemonte Reale cavalleria. (*Bol. M.* 21-5-1922).

TORRIGIANI Emilio, tenente reggimento Genova cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) (*Bol. M.* 21-5-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

GENNARELLI cav. Leonida, tenente colonnello in aspettativa di sei mesi dal 9 dicembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 8 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

VAYRA cav. Ugo, tenente colonnello in aspettativa di diciotto mesi dal 22 ottobre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 28 novembre 1920 e 23 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 22 aprile 19222.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

BALOCCO cav. Riccardo, tenente colonnello in aspettativa di sei mesi dal 1 novembre 1921 per motivi speciali (R. decreto 12 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di tre mesi a decorrere dal 1 maggio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

MAGGIORI.

BECCHI cav. Mario, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1 maggio 1922 e destinato 2 pesante campale.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

MAINARDI cav. Alessandro, maggiore 4 pesante campale. — L'anzianità nel grado di maggiore è stabilita al 14 giugno 1917, seguendo nel ruolo il maggiore *Alovisi* cav. Luigi, ai termini dell'articolo 5 n. 3 del R. decreto 3 novembre 1920 n. 1514.
(*R. D.* 21-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 114).

RANELLETTI cav. Anacleto, maggiore 11 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi dal 1 aprile 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

DE VIRGILIIS cav. Alessandro, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 261).

CAPITANI.

FRASCARELLI Ugo, capitano 9 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi per motivi speciali.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

DARA cav. Giuseppe, capitano 1 deposito scuola controaerei. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di due anni per motivi speciali.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

FERRARI Achille, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (reggimento misto autoportato). — Rientra nei quadri dal 2 novembre 1920 e destinato reggimento misto autoportato.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

SERINO Alberto, capitano in aspettativa di venti mesi dal 30 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 9 settembre 1920, 20 febbraio, 2 giugno e 8 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 30 marzo 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

ROBUTTI Giuseppe, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 1 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi a decorrere dal 1 maggio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

MAISANO Benedetto, capitano 14 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 16 marzo 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

ARIZIO cav. Carlo, capitano 1 pesante. — Collocato in aspettativa dal 4 marzo 1922 per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 262).

RUSSO Ugo, capitano 4 fortezza. — Trasferito 4 costa. (*Det. M.* 21-5-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

PARRELLA Roberto, 26 campagna.	Trasferito 10 campagna.
PORTA Ferdinando, 2 deposito scuola controaerei.	Id. 1 pesante campale.
LO GIUDICE Egidio, 7 pesante campale.	Assegnato fabbrica armi Terni.
ONORATI Mario, 7 id. id. assegnato fabbrica armi Terni.	Cessa assegnato come contro.
COTTA Angelo, 17 campagna.	Trasferito 6 pesante campale.
GRAZIANI Mario, direzione artiglieria Piacenza sezione staccata Firenze.	Id. 19 campagna cessando assegnato come contro.
NEGRI Amedeo, 17 campagna (T).	Id. 5 id. (T).

TENENTI.

SODANI Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 26 settembre 1919 (R. decreto 4 novembre 1919). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di venti mesi, dal 26 gennaio 1920.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 238).

SODANI Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni dal 26 settembre 1919 (regi decreti 4 novembre 1919 e 22 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 26 settembre 1921 e richiamato in servizio dal 27 settembre 1921 con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1921 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 13 campagna.

(*R. D.* 22-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 238).

GUALANDI Adriano, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 8 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'8 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 9 detto mese con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e destinato 26 campagna.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

CENGHIALTA Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 9 marzo 1921 (R. decreto 7 aprile 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 9 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 16 marzo detto e destinato 1 campagna.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

BRIGANTI Bruno, tenente in aspettativa di 24 mesi dal 27 febbraio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 21 marzo 1920, 10 marzo, 24 luglio e 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 27 febbraio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 28 detto mese con decorrenza assegni dal 1 marzo 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 2 deposito controaerei.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

CENNAME Nicolino, tenente 21 campagna. — Collocato in aspettativa di sedici mesi dal 18 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

PASQUINI Pasquino, tenente 16 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

BARTOLI Ernesto, tenente 22 campagna (T). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 222).

PISANI Francesco, tenente. — Sono revocati e considerati come non avvenuti i regi decreti 2 giugno 1921 e 19 febbraio 1922 che lo collocava in aspettativa per infermità e lo richiamava in servizio.

Il predetto ufficiale sarà ripreso in forza dal 13 campagna.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 115).

MOSCATI Riccardo, tenente in aspettativa dal 22 dicembre 1919 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 25 gennaio, 16 maggio, 19 settembre e 19 ottobre 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 22 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato 10 campagna.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

FRANCHINI Gennaro, tenente in aspettativa di sei mesi per motivi speciali (R. decreto 22 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 22 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 23 detto mese con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato 4 campagna.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

CANGEMI Iser, tenente in aspettativa per un anno dal 30 giugno 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 27 luglio, 30 novembre 1919 e 8 aprile 1920). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tutta la sua durata.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

CANGEMI Iser, tenente in aspettativa di 16 mesi dal 29 dicembre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 13 gennaio 1921 e 22 gennaio 1922). — L'aspettativa di ui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

CASELLA Italo, tenente in aspettativa di dieci mesi dal 30 dicembre 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 7 marzo e 1 settembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata fino al 25 novembre 1920.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

PICCIONE Pasquale, tenente in aspettativa di 14 mesi dal 3 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 10 marzo, 3 luglio e 3 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 3 aprile 1922.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 298).

SANTINI Lino, tenente (T) in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 21 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 21 aprile 1922.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 277).

DE THOMASIS Raffaele, tenente 7 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 maggio 1922. (*Del. M.* 21-5-1922).

NATALUCCI Aurelio, tenente 27 campagna. — Trasferito arma aeronautica e destinato gruppo dirigibilisti. (*Del. M.* 21-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 21-5-1922).

MARCHI Severino, 4 campagna.	Trasferito 7 pesante campale.
LONGO Giovanni di Luigi, 1 deposito scuola controaerei.	Id. 3 id. id.
ANTONINI Pierino, 16 campagna.	Id. 27 campagna.
CARRADORI Igino, 16 id. assegnato comando artiglieria corpo armata Trieste.	Id. 5 pesante campale cessando assegnato come contro.
ALIOTTA Rosario, 3 pesante campale.	Id. 1 deposito scuola controaerei.
D'ALFONSO Amedeo, 19 campagna.	Id. direzione artiglieria Piacenza sezione staccata Firenze.

SOTTOTENENTI.

LARUSSA Achille, sottotenente 7 pesante campale (assegnato 3 raggruppamento aeroplani). — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Calinella* Salvatore.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 263).

CASE Francesco, sottotenente 15 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 29 aprile 1922. (*Det. M.* 21-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 maggio 1922 relativo al colonnello CAROTENUTO cav. Vincenzo nominato direttore del genio Bari, pubblicato nella dispensa 31 *bollettino ufficiale* 1922, pagina 1115, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1922, registro 231, foglio 267.

MAGGIORI.

GRÜTTER cav. Ottorino, maggiore in aspettativa di quattro mesi dal 4 settembre 1920 per infermità temporanee non prevenienti da cause di servizio (R. decreto 19 ottobre 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 4 gennaio 1921 e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, e destinato reggimento radiotelegrafisti.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 266).

GRÜTTER cav. Ottorino, maggiore fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (reggimento radiotelegrafisti). — Rientra nei quadri dal 4 gennaio 1922 e destinato reggimento radiotelegrafisti.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 266).

CAPITANI.

RUGGIERO Vincenzo, capitano 8 battaglione telegrafisti. — Collocato a disposizione Ministero marina a decorrere dal 1 gennaio 1922 e destinato direzione autonoma genio Spezia (marina).

(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 105).

ROMANO Nicola, capitano direzione genio Bari. — Collocato a disposizione Ministero marina a decorrere dal 16 aprile 1922 e destinato direzione autonoma genio Taranto (marina).
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 106).

LANDINI Arturo, capitano 4 genio. — Sono revocati e considerati come non avvenuti i regi decreti 27 febbraio 1921 e 12 marzo 1922 coi quali veniva collocato in aspettativa per riduzione quadri dal 16 marzo 1921 e richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *ergistro* 231, *foglio* 113).

RAGAZZONI Alessio, capitano in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 28 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 28 aprile 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 . *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 112).

MADDALENA Michele, capitano in aspettativa di un anno dall'11 gennaio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 13 febbraio e 31 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 gennaio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 12 detto mese con decorrenza assegni dal 16 gennaio 1922 e destinato direzione genio Bari (sottodirezione Ancona).
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 265).

ALBERTINI Pietro, capitano (T) in aspettativa di due anni dal 12 aprile 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 3 giugno 1920 e 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 12 aprile 1922.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 266).

PALLA Ugo, capitano direzione genio Verona (sottodirezione Bolzano). — Trasferito direzione genio Bologna (sottodirezione Belluno). (*Det. M.* 21-5-1922).

Tenenti.

MARTELLI Sabato, tenente in aspettativa di 12 mesi dal 12 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 2 giugno e 22 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 12 aprile 1922.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 266).

BOGGIO TOMASAZ Ernesto, tenente 5 genio. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 21 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 266).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922).

MADDALOZZO Francesco, direzione genio Verona (sottodirezione Padova).	Trasferito di rezione genio Verona (sottodirezione Bolzano).
SARZANA Francesco, id. id. Bari (sottodirezione Ancona).	Id. id. Palermo.

SOTTOTENENTI.

TAGLIAMONTE Luigi, sottotenente reggimento radiotelegrafisti. — Il R. decreto 7 aprile 1921 relativo alla sua nomina a sottotenente in servizio attivo permanente viene rettificato come appresso: *invece di*: precederà nel ruolo il sottotenente *Vinciguerra* Giuseppe, *leggasi*: seguirà nel ruolo il sottotenente *Pertici* Giorgio.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 264).

TAGLIAMONTE Luigi, sottotenente reggimento radiotelegrafisti. — Promosso tenente con anzianità 1 giugno 1918 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.
Seguirà nel ruolo il tenente *Pertici* Giorgio.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 264).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

DAL MONTE Riccardo, tenente artiglieria (arma aeronautica) 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). — Collocato in aspettativa di mesi sei dal 13 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 277).

GIBERTI Piero, tenente 3 raggruppamento aeroplani. — Assegnato comando aeronautica aviatori. (*Det. M.* 21-5-1922).

SOTTOTENENTI.

PAFFI Giovanni, sottotenente artiglieria (arma aeronautica) direzione servizi armamento aeronautico). — Promosso tenente arma artiglieria con anzianità 1 giugno 1919 con riserva di anzianità relativa continuando nella sua attuale destinazione.
Precederà nel ruolo il tenente *Govoni* Averardo.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 263).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

SENNI BURATTI cav. Ugo di Michele, tenente colonnello medico. — Il R. decreto in data 28 agosto 1921 col quale veniva collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 14 ottobre 1921, è revocato e considerato come non avvenuto perchè l'ufficiale è deceso il 2 dicembre 1920.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 358).

LA GROTTERIA cav. Pasquale, tenente colonnello medico ospedale militare principale Napoli. — Nominato direttore ospedale militare Napoli. (*R. D.* 30-3-1922).

Capitani.

PISTILLI cav. Alberto, capitano medico ospedale principale militare Milano. — Trasferito infermeria presidiaria Perugia (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dalla comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 26-5-1922).

Tenenti.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti ai corpi controindicati (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dalla comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Det. M.* 26-5-1922).

GASPARRINI Nicola, 2 montagna. | Trasferito 15 fanteria.
GATTI Giovanni, 4 campagna. | Id. 38 id.

DENZA Raffaele, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica l'11 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito infermeria presidiaria Venezia. (*Det. M.* 26-5-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Capitani.

BOLDRINI Carlo, capitano sussistenza in aspettativa per sospensione impiego, in base all'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 (R. decreto 20 ottobre 1921). — E' reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio, dal 30 aprile 1921, e destinato direzione commissariato Roma.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1922, *reg.* 231, *foglio* 379).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Tenenti.

BATTAGLIA Francesco, tenente veterinario deposito allevamento cavalli Persano. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di mesi sei per motivi speciali.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 109).

MELE Arcangelo, tenente veterinario in aspettativa di sei mesi dal 5 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettaitva di cui sopra è prorogata per quattro mesi, dal 5 maggio 1922.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 *registro* 231, *foglio* 276).

BIOCCA Luigi, tenente veterinario comando brigata Liguria per presidio Zara. — Trasferito deposito allevamento cavalli Persano; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 21-5-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BONELLI gr. uff. dott. Pasquale, direttore capo di divisione amministrativo. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-5-1922).

BRIGANTE COLONNA ANGELINI nobile dei conti nobile di Tivoli e di Recanati dott. cav. Gustavo, primo segretario. — Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto, a datare dal 1 dicembre 1919, con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio detto anno, è modificato come appresso, ferma rimanendo la sua posizione di ruolo: (*R. D.* 23-2-1922).

Stipendio di diritto. L. 9410
Id. difatto. L. 7150.

Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto, a adtare dal 1 dicembre 1919, con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio detto anno, è modificato per i seguenti capi sezione come appresso, ferma rimanendo la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 23-2-1922).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
	—	—
GIORDANO comm. dott. Giovanni.	9750	9100
DE GREGORIO dott. comm. Umberto.	9750	9100
SARTORELLI comm. Guido	9750	9100
POCATERRA dott. comm. Francesco.	9750	9100
SAVI cav. uff. Zurigo.	9750	9100
CARDINALI dott. comm. Pericle.	9750	9100
RANIERI comm. Giovannantonio.	9750	9100
MACULANI dott. comm. Alberto.	9750	9100
DEL GIUDICE comm. Roberto.	9750	9100
BERNI dott. comm. Ilio.	9750	9100
RUGGIERO dott. comm. Ernesto.	9580	8900
STOPPA comm. Luigi.	9580	8900
COSTA dott. comm. Guido.	9580	8900
BACCARI dott. cav. uff. Clemente.	9580	8900
BARUFFI comm. Pericle	9580	8900
BERTOTTI dott. comm. Antonio.	9110	8900

GENNARI cav. Ernesto, capo sezione. — Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi disposto, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio detto anno, è modificato nel modo seguente ferma rimanendo la sua posizione di ruolo: (*R. D.* 23-2-1922).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
	—	—
Primo segretario di 1ª classe.	8687,50	7450 dal 1 maggio 1919 al 15 ottobre 1919.
Capo sezione di 2ª classe.	9410	8900 dal 16 ottobre 1919.

I seguenti capi sezione ai quali spettava un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali detto aumento venne concesso soltanto fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 fino al 30 giugno detto incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stata loro trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il loro spindendio di fatto portato per il suddetto periodo di tempo alla cifra di lire 9750: (*R. D.* 23-2-1922).

GIORDANO dott. comm. Giovanni.
DE GREGORIO dott. comm. Umberto.
SARTORELLI comm. Guido.
POCATERRA dott. comm. Francesco.
SAVI cav. uff. Zurigo.
CARDINALI dott. comm. Pericle.
RANIERI comm. Giovannantonio.
MACULANI dott. comm. Alberto.
DEL GIUDICE comm. Roberto.
BERNI dott. comm. Ilio.

BRIGANTE COLONNA ANGELINI nobile dei conti nobile di Tivoli e di Recanati dott. cav. Gustavo, primo segretario — In aspettativa per infermità comprovata dal 1 settembre 1921, è richiamato in effettivo servizio, dal 10 marzo 1922. (*R. D.* 2-3-1922).

PEPE dott. cav. uff. Angelo, capo sezione (deceduto il 6 settembre 1920). — Deve considerarsi collocato nei quadri di classificazione degli stipendi, ai termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di lire 10.600 allo stipendio di fatto di lire 9750 a decorrere dal 1 luglio 1920 e fino alla data del decesso. (*R. D.* 2-3-1922).

PERSONALE DI RAGIONERIA

BERTUCCI comm. Enrico, capo sezione. — Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi disposto, a datare dal 1 dicembre 1919, e con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio detto anno, è modificato nel modo seguente, ferma rimanendo la sua posizione di ruolo: (*R. D.* 23-2-1922).

Stipendio di diritto.	L. 9750
Id. di fatto.	L. 9100

BERTUCCI comm. Enrico, capo sezione. — E' ammesso dal 1 maggio 1920 fino al giugno detto incluso, in base al R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale dell'aumento di stipendio spettantegli all'atto dell'inquadramento e statagli corrisposto soltanto fino alla concorrenza di lire 2000, venendo così il suo stipendio di fatto, portato per il suddetto periodo di tempo alla cifra di lire 9750. (*R. D.* 23-2-1922).

TOMMASONI cav. uff. Amedeo, capo sezione (deceduto il 29 ottobre 1920). — Deve considerarsi collocato nei quadri di classificazione degli stipendi, ai termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 742, allo stipendio di diritto di lire 10.600 ed allo stipendio di lire 9750 a decorrere dal 1 luglio 1920 e fino alla data del decesso.
(*R. D.* 2-3-1922).

PERSONALE D'ORDINE

AGRESTE cav. uff. Oreste, archivista capo. — Collocato a riposo in base all'art. 4 della legge 13 agosto 1921, n. 1080, a datare dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 36, *foglio* 244).
MARINARI cav. uff. Michele, archivista. — Ammesso allo stipendio di lire 8000 a datare dal 1 maggio 1920 in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184.
(*R. D.* 17-4-1922).

PERSONALE SUBALTERNO

TENNERELLO Domenico, usciere capo. — Sospeso dallo stipendio per la durata di giorni 20, ai sensi dell'art. 51, lettera *c*) del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.
(*R. D.* 2-5-1922).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MASTROTI Albino, applicato amministrazioni militari dipendenti. — Incaricato delle funzioni di segretario presso il tribunale militare Roma, a senso dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 11 aprile 1918, n. 457, a decorrere dal 1 maggio 1922 e comandato tribunale supremo guerra e marina.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231 *guerra*, *foglio* 247).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FAMILLA dott. Donato, professore del ruolo Ministero istruzione. — Cessa dall'insegnamento di lettere latine e greche presso il collegio militare Roma, a decorrere dal 1 agosto 1921.
(*D. M.* 28-4-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

PETROMILLI cav. Armando, ragioniere geometra. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro di agricoltura
(*R. D.* 5-1-1922).
CAPONEGRO cav. Francesco Saverio, ragioniere geometra capo sottodirezione genio Taranto (relatore). — Trasferito direzione genio Napoli (relatore).
(*Det. M.* 21-5-1922).
ROMANO cav. Paolo Emilio, ragioniere geometra direzione genio Napoli (relatore). — Trasferito direzione genio Bari (relatore).
(*Det. M.* 21-5-1922).
FERRARI Luigi, ragioniere geometra direzione genio Napoli ufficio legnami Potenza. — Rientra sede direzione Napoli.
(*Det. M.* 21-5-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

MOTTA cav. Carlo, ragioniere capo artiglieria. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 36 *foglio* 161).

DISEGNATORI TECNICI.

CARASSIA Marco, disegnatore tecnico sottodirezione genio militare Genova sede. — Trasferito sottodirezione genio militare Bolzano. (*Det. M.* 21-5-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

FORNERIS Giovanni, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1922 - *registro* 36, *foglio* 160).

FIORDALISE Ernesto, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1922, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1922 - *registro* 35, *foglio* 127).

PIOVANO Matteo, archivista direzione genio Napoli. — Trasferito deposito 1 bersaglieri. (*Det. M.* 25-5-1922).

SANTI Pietro, archivista 44 fanteria. — Trasferito 89 fanteria. (*Det. M.* 25-5-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

BORDIGIAGO Pietro, primo ufficiale d'ordine 84 fanteria. — Trasferito centro automobilistico Firenze (*Det. M.* 25-5-1922).

FERLOSIO Mario, primo ufficiale d'ordine distretto Alessandria. — Trasferito 89 fanteria. (*Det. M.* 25-5-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il primo assistente del genio militare CASTELLANI cav. Sigismondo, collocato a riposo a datare dal 12 ottobre 1921, al quale è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire 2000, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento, venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo alla cifra di lire 7400.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 246).

Il primo assistente del genio militare MOSCATO Giovanni Battista, collocato a riposo dal 25 dicembre 1920, al quale in applicazione dell'art. 17 comma 1 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, spettava l'aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto dell'abbreviazione cui ha diritto, al periodo maturato al 1 dicembre 1920, è ammesso da questa data fino a tutto il 24 dicembre 1920 incluso, al godimento dell'aumento stesso venendo così il suo stipendio elevato alla cifra di lire 8000.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 246).

Il primo assistente del genio militare MOSCATO Giov. Battista, collocato a riposo a datare dal 25 dicembre 1920, al quale per effetto dei regi decreti-leggi 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il suo stipendio di fatto portato per il suddetto periodo di tempo alla cifra di lire 7400.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 246).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

FARA cav. Gustavo, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.7000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 17.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 220).

MAGGIORI GENERALI.

SOLARO cav. Giuseppe, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 224).

CONSO cav. Elodio, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 226).

RUGGERI cav. Carlo, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 227).

TAMAGNI cav. Francesco, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 228).

BAZAN cav. Enrico, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 229).

TESTONI cav. Augusto, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 230).

POGGI cav. Rosolino, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 15.600 dal 1 maggio 1920 ed in lire 15.600 dal 17 gennaio 1921.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 221).

CASTELLAZZI cav. Carlo, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 16.100 dal 1 maggio 1920 ed in lire 16.100 dal 1 marzo 1921.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 222).

MAGLIANO cav. Domenico, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 215).

BRIGADIERI GENERALI.

ROSATI cav. Teobaldo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 232).

TORRE cav. Francesco, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 233).

BARBIERI cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.500 dal 1 maggio 1920, in lire 13.500 dal 17 gennaio 1921 ed in lire 14.000 dal 16 febbraio 1921.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 234).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, sono promossi tenenti colonnelli in applicazione dell'articolo 22 del R. decreto 2 ottobre 1919 n. 1802, con anzianità 14 settembre 1920:

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-5-1922 *reg.* 231, *foglio* 110).

LAURO Arcangelo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Alliona* Paolo.
VENERANDI Umberto.	Id. id. id. *Perfetti* Romolo

CARNESECCHI cav. Giovanni, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 339).

CAPITANI.

CAVALLERO Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200 dal 1 maggio 1919 al 30 giugno 1919, ed in lire 8000 dal 1 luglio 1919.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 219).

FRIZZO Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 30 dicembre 1919, ed in lire 8600, dal 31 dicembre 1919.

(*D. M.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 280).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

IVALDI cav. Luigi, colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 344).

ANTEZZA Nunzio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 382).

FERRERATI Guido, colonnello. — Lo stipendio annuo, del grado di tenente colonnello, è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 384).

GALLOTTI Vincenzo, colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1920 al 9 febbraio 1921 collo stipendio annuo di lire 13,000.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 102).

GRIGI Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo, nel grado di tenente colonnello, è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 388).

ALBERTI Alfonso, colonnello. — Ricollocato in congedo, dal 10 marzo 1919.

(*D. M.* 2-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 236).

Tenenti colonnelli.

ROMANO cav. Pietro, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 345).

DE MICCO cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto poprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-5-1922).

MARGARA Alessandro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 383).

FERRARI Pietrogiorgi Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 385).

SCOTO Agatino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 387).

Maggiori.

TRIPEPI cav. Salvatore, maggiore. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

MEDAGLIA cav. Giovanni di Domenico, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di sevizio a decorrere dal 2 febbraio 1920.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 391).

Primi capitani.

GRIMALDI Rodolfo, primo capitano. — Richiamato in servizio dal 1 febbraio 1918 al 16 settembre 1919 collo stipendio annuo di lire 9600.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 235, *foglio* 263).

GRIMALDI Rodolfo, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 386).

ARMA DI CAVALLERIA.

Colonnelli.

FE' d'OSTIANI nobile conte cav. Alfredo, colonnello distretto Torino. — Già richiamato in servizio dall'8 febbraio 1918 è ricollocato in congedo dal 22 febbraio 1918.

(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 77).

Capitani.

AMATORI cav. Augusto, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 12-1-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

PIZXOLATO Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919, ed in lire 13.000 dal 18 dicembre 1919.
(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 9).

(RUOLO TECNICO)

BRIGADIERI GENERALI.

CAPELLO cav. Giuseppe, brigadiere generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13,400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14,000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 235).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

PICCONE cav. Bartolomeo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 28 novembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 32, *foglio* 264).

MAGGIORI.

DUSE Ettore, maggiore distretto Genova. — Trasferito distretto Venezia per cambio di residenza. (*Det. M.* 21-5-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

STEFFENONI cav. Ettore, colonnello medico. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 novembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 338).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

de VIVO Lazzaro, colonnello amministrazione distretto Roma. — La decorrenza del decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919 è portata, per quanto riguarda gli assegni, dal 1 marzo 1919 al 1 febbraio 1918.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 143).

TENENTI COLONNELLI.

MASSARELLI Costantino, tenente colonnello amministrazione distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 12 settembre 1920.
(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 223, *foglio* 386).

MAGGIORI

BALESTRAZZI Eligio, maggiore amministrazione distretto Parma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 385).

NICOLI Dante, maggiore amministazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,600 dal 1 ottobre 1919).
(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922, *registro* 229 - *foglio* 384).

CAPITANI.

SCACCHETTI Licinio, capitano amministrazione distretto Modena — E' richiamato in servizio dal 25 agosto 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 *registro* 231, *foglio* 103).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PASSONI Giuseppe fu Angelo (B), capitano distretto Milano, deposito Asti. — Eliminato dai ruoli. (*R. D.* 18-5-1922).

TENENTI.

STUPENENGO Francesco di Michele, tenente distretto Vercelli, deposito Cuneo. — Eliminato dai ruoli. (*R. D.* 18-5-1922).

GUERCI Luigi di Egidio, tenente distretto Parma. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 18-5-1922).

NOTIFICAZIONI.

VITTO Pietro, tenente deposito Pisa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Firenze, in data 23 febbraio 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 5 giugno 1922 per intraprendere il servizio da ufficiale prescritto dal n. 14 e dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* anno 1921, rispettivamente per gli allievi della classe 1901 e 1900. (*R. D.* 18-5-1922).

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
CANEVARI Umberto.	Pavia	Como, 67 fanteria.
PAPPALARDO Ercole.	Catania	Cagliari, 151 id.
PARENTE Francesco.	Avellino	Avellino, 32 id.
PALLOTTA Pietro.	Roma	Roma N. E., 81 id.
BIANCHI Alfonso.	Napoli	Avellino, 32 id.
CORE' Massimiliano.	Messina	Messina, 3 id.
BERINI Carlo.	Como	3 alpini.
OTTOLINI Carlo.	Milano	Torino O, 91 fanteria.
CARRARESI Carlo.	Firenze	Livorno, 88 id.
LANDOZZI Ilio.	Livorno	Livorno, 88 id.
VIVIANI Giacomo.	Reggio Emilia	Reggio Emilia, 66 id.
MONTEMAGNO Francesco.	Caltanissetta	Palermo, 6 id.
TORRIANI Giovanni.	Alessandria	Alessandria C, 37 id.
FANT Umberto.	Udine	9 alpini.
GIUSSANI Angelo.	Monza	Monza, 8 fanteria.
PICA Alfredo.	Salerno	Benevento, 40 id.
TOSI Augusto.	Varese	5 alpini.
IURILLI Francesco.	Barletta	Pisa L., 22 fanteria.
PIANO Enzo.	Milano	3 alpini.
LOCOCO Francesco.	Reggio Calabria	3 id.
PICCOLO Andrea.	Treviso	7 id.
SOFFIETTI Giuseppe.	Pinerolo	Torino P, 92 fanteria
SPERDUTO Antonio.	Lecce	Roma S-O, 82 id.
GIAMPREDONE Umberto.	Napoli	Napoli N., 39 id.
BACIGALUPO Giuseppe.	Livorno	Pisa L., 22 id.
SORBELLO Rosario.	Catania	Catania, 4 id.
BARTOLI Ettore.	Pesaro	Id. Fano P., 94 id.
REDDI Giuseppe.	Novara	Milano E, 7 id.
MORO Alberico.	Alessandria	Alessandria A, 38 fanteria.
CARUGATI Antonio.	Como	Monza, 8 id.
BONETTI Cesare.	Forlì	Firenze S-E, 69 id.
BARTOLINI Vito.	Forlì	Rimini, 27 id.
CASSINELLI Pietro.	Alessandria	Mantova, 49 id.
VERGEAT Amilcare.	Vercelli	Torino O, 91 id.
CREA Giuseppe.	Caltanissetta	Caltanissetta, 76 id.
STANCANI Mario.	Bologna	Milano E, 7 id.
LERCH LERCOZ Luigi.	Ivrea	Vercelli, 53 id.
D'AQUINO Franz.	Catania	Catania, 4 id.
MARCHETTI Mario.	Firenze	Firenze N-O, 84 id.
SARACINI Umberto.	Ancona	Ancona, 93 id.
RICCO' Umberto.	Modena	Modena, 36 id.
CECCHETTANI Cesare.	Torino	Cuneo, 33 id.
GUARNIERI Giuseppe.	Milano	Bergamo, 78 id.
FUSI Giusto.	Genova	Savona, 41 id.
MADEO Paolo.	Potenza	Trieste, 12 id.
CORVI Francesco.	Lodi	5 alpini.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
PERNIGOTTI Ernesto.	Voghera	Alessandria C, 37 fanteria.
LORENZINI Umberto.	Siena	Viterbo, 60 id.
ROSSI Alberto.	Modena	Modena, 36 id.
MAGISTRO Giuseppe.	Potenza	Bari, 10 id.
PODO Adelchi.	Lecce	Frosinone, 59 id.
MARCUCCI POLTRI Giov. Battista.	Torino	Arezzo, 70 id.
MAGAGNINI Riccardo.	Roma	Roma S-O, 82 id.
PUGLIESE Alberto.	Bari	Roma N-E, 81 id.
CINELLI Mario.	Ancona	Napoli S, 31 id.
REGGIANINI Giovanni.	Modena	Modena, 36 id.
GIUSTACCHINI Bruno.	Brescia	Bergamo, 78 id.
SCAPATICCI Alfonso.	Milano	Milano O, 68 id.
ODDO Achille.	Palermo	Palermo, 86 id.
OMODEO VANNONE Romolo.	Pavia	Vercelli, 53 id.
CASTELLANI Mario.	Firenze	Cagliari, 151 id.
DI GIORGIO Giuseppe.	Verona	Sassari, 152 id.
ZACCONE Michele.	Napoli	Napoli S., 31 id.
CECCARELLI Guglielmo.	Roma	Granatieri Parma, 2 granatieri.
CAPOBIANCO Pietro.	Napoli	Benevento, 40 fanteria.
GIORDANO Angelo.	Bari	Bologna, 35 id.
RUFFINI Abdmago.	Reggio Emilia	Reggio Emilia, 66 id.
CENTOFANTI Guido.	Aquila	Aquila, 13 id.
ANASTASI Pietro.	Catania	Siracusa, 75 id.
GHERZI Luigi.	Novara	Cremona, 50 id.
MEZZANO Bruno.	Firenze	Massa, 21 id.
TESCARI Antonio.	Vicenza	Verona Ver., 80 id.
CUMAN Giustino.	Vicenza	Padova, 57 id.
SANDONNINI Luigi.	Livorno	Pisa L, 22 id.
FIORENZA Giuseppe.	Catania	Siracusa, 75 id.
BORRACCETTI Giuseppe.	Aquila	Aquila, 13 id.
RENZI Umberto.	Parma	Parma N-E, 61 id.
CARINI Roberto.	Roma	Spoleto 52 id.
BONIFAZIO Roberto.	Siracusa	Messina, 3 id.
PARLATANO Davide.	Lecce	Verona Ver., 80 id.
DE GIORGI Salvatore.	Lecce	Lecce, 47 id.
CRIVELLANTE Bruno.	Verona	Verona Vic, 79 id.
CIVILETTI Benedetto.	Palermo	Pola, 73 id.
BASTIANELLO Umberto.	Venezia	Venezia, 71 id.
PREVITERA Vito.	Catania	Caltanissetta, 76 id.
TAMBURRANO Francesco.	Taranto	Chieti, 14 id.
VECCHIONE Attilio.	Napoli	Potenza, 29 id.
PERRONE Guglielmo.	Aquila	Aquila, 13 id.
GUGLIELMI Cosmo.	Campobasso	Campobasso, 226 id.
GUBERNALE Domenico.	Siracusa	Siracusa, 75 id.
VIANI Luigi.	Brescia	5 alpini.
GRAVAGNA Domenico.	Catania	Fano P, 94 fanteria.
FIORE Eduardo.	Palermo	Manteva, 49 id.
VITTANI Emilio.	Caserta	Cremona, 50 id.
TASCHINI Vincenzo.	Cagliari	Cagliari, 46 id.
BOGGIO Edmondo.	Vercelli	Padova, 57 id.
MARTINES Pasquale.	Lecce	Foggia, 225 id.
IEMOLA Antonino.	Trapani	Girgenti, 5 id.
RICCI Gavino.	Sassari	Piacenza E, 65 id.
DE ROSA Michele.	Napoli	Udine S, 2 id.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
	—	—
TRIMARCHI Ernesto.	Messina	Sassari, 152 id.
MANCARUSO Antonio.	Cosenza	Cosenza, 19 id.
ALATO Nilo.	Castrovillari	Genova, 89 id.
MOCCIA Alfonso.	Napoli	Salerno C, 63 id.
GUIDATO Giovanni.	Lecce	Merano, 231 id.
COGLITORE Antonio.	Roma	Bolzano, 232 id.
VERZI Vincenzo.	Catania	Siracusa, 75 id.
BULFAMANTE Salvatore.	Cefalù	Piacenza E, 65 id.
ADENIECK Giovanni.	Caserta	Parma N-E, 61 id.

SORTINO Carmelo fu Carlo, sottotenente distretto Girgenti, deposito Siracusa. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 18-5-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-5-1922.)

ANGIAS Corrado, distretto Roma, arma aeronautica (1 raggr. aeroplani caccia).	Deposito Sacile S. dal 30 aprile 1922.
BELLOMO Giustino, id. Teramo, deposito Ascoli Piceno.	Id. Monza dal 17 aprile 1922.
COTROMANO Francesco, id. Bologna, id. Brà.	Id. Bologna dal 10 aprile 1922.
COZZI Sabatino, id. Campagna, id. Salerno C.	Id. 1 granatieri.
LAPETINA Giovanni, id. Potenza, id. Potenza.	Id. Pisa L.
TONELLO Giovanni Battista, id. Belluno, id. 2 alpini.	Id. 6 alpini.
BANCHIO Bartolomeo, id. Savona, id. Firenze S. E.	Id. Lodi.
PINTO Aldo, id. Massa, id. Pisa.	Id. Macerata (12 fanteria) dal 1 settembre 1920.
PINTO Aldo, id. Massa, id. Macerata (12 fanteria).	Id. Modena dal 15 aprile 1922.
REGOLI Serafino (B) id. Frosinone, id. Roma.	Assegnato Reparto autonomo Goffredo Mameli dal 3 maggio 1922.
SCARPA Umberto, id. Livorno, id. 5 alpini	Deposito Livorno dal 4 aprile 1922, solo per mobilitazione perchè in congedo.
ZANZUCCHI Luigi, (B) id. Parma, id. Roma.	Id. Parma S. Ov. dal 25 aprile 1922.

BEIA Giuseppe, sottotenente 38 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 febbraio 1922. (*Det. M.* 21-5-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari di truppa che hanno frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare n. 148 del *giornale militare* 1921 sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 5 giugno 1922. (*R. D.* 18-5-1922).

FAVERO Mario.	Reggimento Savoia cavalleria.
BORELLA Antonio.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.

MARCHESI G. Battista.	Reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
FRIGNANI Guido.	Id. cavalleggeri Guide.
PARINI Vincenzo.	Id. Genova cavalleria.
CERCHIAI Giov. Battista.	Id. cavalleggeri di Alessandria.
FORANI Igino.	Id. cavalleggeri di Monferrato
PICINNI-LEOPARDI Ottorino.	Id. cavalleggeri di Novara.
ZANINOVICH Mario.	Id. cavalleggeri di Aosta.
GUASTAMACCHIA Pietro.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Sottotenenti.

I seguenti militari di truppa che hanno frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare n. 148 del *giornale militare* 1921, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicato, ai quali si presenteranno il mattino del 5 giugno 1922:

(*R. D.* 18-5-1922).

FARISANO Giuseppe.	Destinato reggimento misto autoportato.
PIERONI Daniele.	Id. 18 campagna.
COGNI Aleardo.	Id. 27 id.
RODIGHIERO Ugo.	Id. 19 id.
BARZIZA Angelo.	Id. 13 id.
COCCO Dino.	Id. 3 costa.
TURRISI-GUFEO Vincenzo.	Id. 10 pesante campale.
MAGAN Mario.	Id. 5 id. id.
MASTROMAURO Michele.	Id. 26 campagna.
BARNABA Ismaele.	Id. 6 id.
CONCONI Agostino.	Id. 6 pesante campale.
VILOTTA Domenico.	Id. 2 campagna.
CHIESA Gaudenzio.	Id. 17 id.
RAVASINI Giuseppe.	Id. 21 id.
BOCCHI Mandonio.	Id. 7 id.
MARAMALDO Enrico.	Id. 19 id.
FIORE Raffaele.	Id. 10 id.
ROCCO Alfonso.	Id. 22 campagna.
ADELFIO Guido.	Id. 1 pesante campale.
STEINER Aldo.	Id. 20 campagna.
PALERMO PATERA Nunzio.	Id. 2 pesante campale.
PASQUALI Tito.	Id. 23 campagna.
COSTANTINO Angelo.	Id. 14 campagna.
FERRANDO Giuseppe.	Id. 4 id.
OCCHIPINTI Antonino.	Id. 3 pesante campale.
ORLANDO Riccardo	Id. 4 costa.
FUXA Luciano.	Id. 8 campagna.
RANCHETTI Arturo.	Id. 22 id.
ARCHETTI Guglielmo.	Id. 20 id.
MAIORCA Paolo.	Id. 13 pesante campale.
OLIVA Giovanni.	Id. 14 campagna.
CARACCIOLO Antonino	Id. 3 id.
LONGONE Gaetano.	Id. 15 id.
MAGINI Paolo.	Id. 27 id.
LA BIUNDA Antonio.	Id. 24 id.
VALLINI Domenico.	Id. 4 id.
VILLANI Amilcare.	Id. 9 id.

PERRICONE Luigi, sottotenente 2 montagna. — Trasferito 2 deposito scuola controaerei cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*Det. M.* 21-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale sono trasferiti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944. (*R. D.* 11-5-1922).

CERCHIA Catello, 2 genio, distretto Roma.
FORMIGONI Manlio, 2 id., id. Milano.
FRITTOLI Aldo, 2 id., id. Cremona.
MATTEI Aldo, 2 id., id. Bologno.
REGE' Savino, 2 genio, distretto Piacenza.
SALA Cesare, 2 id., id. Pavia.
SANTI Eugenio, 2 id., id. Cremona.
WITTGENS Augusto, direzione genio Milano, id. Milano.

VAGLIECO Massimiliano, tenente ufficio fortificazione La Maddalena (assegnato ai soli effetti amministrativi 46 fanteria). — Trasferito direzione genio Palermo (Sottodirezione Cagliari) cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 21-5-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreo luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 11-5-1922).

Con anzianità 4 ottobre 1917 e con decorrenza per gli assegni dal 1 novembre 1917.

VISCHI Aldo, 2 genio.
LEALI Espartero, 1 genio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Tranchina* Francesco.
Id. id. id. *Garofalo* Michele.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e con decorrenza per gli assegni dal 1 marzo 1918.

VERONESE Paolo, sottodirezione genio Padova.

Seguirà nel ruolo il tenente *Cardi* Antonio.

Con anzianità 20 novembre 1918 e con decorrenza per gli assegni dal 1 dicembre 1918.

GILI Michele, 1 genio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Quadri* Lamberto.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919.

CIARDI Vincenzo.
DI GIOVANE Leonardo.

Precederà nel ruolo il tenente *Capurro* Silvio.
Id. id. id. *Pancani* Pietro.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni 1 giugno 1919:

RENNA Salvatore.	Precederà nel ruolo il tenente *Mancini* Michele.
RENNA Carmelo.	Id. id. id. *Moreschi* Giovanni.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652. (*R. D.* 11-5-1922).

Con anzianità 30 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

ZAMPAGLIONE Michele, 2 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Testoni* Felice.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919.

SOMMA Vincenzo, deposito genio dirigibilisti.	Precederà nel ruolo il tenente *Pellò* Mario.

Con anzianità 31 agosto 1919 e con decorrenza assegni 1 settembre 1919:

SALERNO Luigi, deposito aeronautica (dirigibilisti e aerostieri).	Precederà nel ruolo il tenente *Pagliano* Paolo.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

Angrisani Riccardo, 2 genio.	Precederà nel ruolo il tenente *Gandini* Dante.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

GIORDANO Guido, 1 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pace* Francesco.

Con anzianità 30 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

GARAVAGLIA Giovanni, gruppo dirigibilisti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Olivelli* Giovanni.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

NAVA Armando, 5 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Loda* Pietro.

I seguenti militari di truppa che hanno frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare n. 148 del *giornale militare* 192: sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 5 giugno 1922:
(*R. D.* 18-5-1922).

GRASSO Giovanni, distretto Catania.	7 battaglione telegrafisti.
MASERATI Giovanni, id. Cuneo.	6 genio.
DATO Eugenio, id. Siracusa.	10 battaglione telegrafisti.
TUCCI Giacinto, id. Cosenza.	1 id. id.
BASILE Celestino, id. Taranto.	7 id. id.
FINOCCHIARO Giovanni, id. Catania.	6 id. id.
OCCHIAPINTI Salvatore, id. Trapani.	10 id. id.
D'ERRICO Pompeo, id. Foggia.	10 id. id.

MONACO Guido, distretto Roma.	Reggimento radiotelegrafisti.
RISPOLI Samuele, id. Campobasso.	7 battaglione telegrafisti.
DA CORTE Antonio, id. Belluno.	5 genio.
SEMINARA Giovanni, id. Palermo.	8 battaglione telegrafisti.
DONZELLI Emanuele, id. Napoli.	6 genio.
BELLI DELL'ISCA Marino, id. Napoli.	7 battaglione telegrafisti.
ROMANELLO Francesco, id. Lecce.	Reggimento radiotelegrafisti.
RUGGIERO Carlo, id. Nola.	5 battaglione telegrafisti.
MARVULLI Francesco, id. Barletta.	9 id. id.
SERRETTA Vincenzo, id. Palermo.	2 id. id.
MATARESE Catello, id. Nola.	3 id. id.
CIANINI Enrico, id. Belluno.	3 id. id.
NICOSIA Luigi, id. Messina.	8 id. id.

CAPPELLI Antonio, militare distretto Arezzo che ha frequentato con successo il 4 corso speciale d'istruzione presso la R. accademia militare di Torino. — E' nominato sottotenente del genio di complemento con anzianità 3 aprile 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Greco* Renato. E' assegnato al reggimento radiotelegrafisti, al deposito del quale si presenterà il mattino del per riprendere servizio. (*R. D.* 11-5-1922).

TORRACCA Federico, sottotenente. — Rettificato il nome come appresso: TORRACCA Federigo. (*R. D.* 11-5-1922).

GUARNERI Stefano, sottotenente 2 genio. — Rivestito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, la sua anzianità è fissata al 15 agosto 1916. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Cola* Luigi. (*R. D.* 11-5-1922)

DELL'AMORE Arrigo, sottotenente 2 genio distretto Bologna. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio. (*R. D.* 11-5-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 21-5-1922)

VELLANO Carlo, 6 genio	Trasferito 1 battaglione telegrafisti.
LONG Cesare, 5 id.	Id. 6 genio.
MOR Gian Carlo, 1 id.	Id. 2 battaglione zappatori.

ASPIRANTI UFFICIALI.

GUARNIERI Stefano, già aspirante ufficiale 2 genio. — Reintegrato nel grado di aspirante ufficiale ed è nominato sottotenente di complemento dell'arma stessa in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, con riserva di anzianità. (*R. D.* 11-5-1922).

NOTIFICAZIONE

GUARNIERI Stefano, aspirante ufficiale 2 genio. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza in data 16 novembre 1916 del tribunale di guerra del 4 corpo d'armata.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

BALOSSI Guido, tenente direzione genio Milano, distretto Milano. — E' accolta la sua volontaria rinuncia al grado. (*R. D.* 11-5-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 11-5-1922.

Con anzianità 29 settembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1918:

OLDOINI Pierino, 2 genio, distretto Massa. | Precederà nel ruolo il tenente *Cascioli* Aurelio.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

DI BELLA Paolo, 7 genio, distretto Trapani. | Precederà nel ruolo il tenente *Corbu Marceddu* Diddimo.

Con anzianità 29 gennaio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

ZANASI Vincenzo, 2 genio, distretto Bologna. | Precederà nel ruolo il tenente *Guadagnini* Mario.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

SACCHETTI Arturo, capitano medico distretto Napoli. — Promosso maggiore medico, con anzianità 28 ottobre 1917, in applicazione degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il maggiore medico *Santucci* Nicola.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 350).

SACCHETTI Arturo, capitano medico distretto Napoli. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua dispensa da ogni eventuale servizio militare per infermità, di cui al decreto luogotenenziale 16 dicembre 1917.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 349).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

CICCONETTI Alessandro, tenente amministrazione distretto Bari. — E' iscritto nel ruolo, degli ufficiali di amministrazione di M. T. a decorrere dal 16 maggio 1918 e con anzianità 20 giugno 1911 a senso del decreto luogotenenziale n. 13 del 6 gennaio 1918, articolo 4, lettera *a*) ed articolo 7.

(*R. D.* 19-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 104).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI

ALBERTELLI Giuseppe, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dall'11 giugno 1921 per avere raggiunto i limiti minimi di sevizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 340).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CASAGLIA cav. Guido, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età e di servizio, dal 10 settembre 1920.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 341).

COMPARETTO cav. Giorgio, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età e di servizio, dal 14 novembre 1921.

(*R. D.* 3-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 342).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GATTI cav. Ludovico, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

MAGGIORI.

FRADEANI Ettore, maggiore. — Promosso tenente colonnello in applicazione dell'articolo 22 del R. decreto 22 ottobre 1919, n. 1802, con anzianità 14 settembre 1920.

Seguirà nel ruolo di pari grado *Belleni* Edgardo.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 223).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:
(*R. D.* 7-5-1922).

CAMERA cav. Giuseppe.
GAZZETTI cav. Gaetano.
LA VALLE cav. Gaetano.

MARICONDA Enrico, colonnello, già di riserva ora non più inscritto nei ruoli. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni dal 23 settembre 1919 al 20 luglio 1920.
(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1922 - *registro* 230, *foglio* 19).

DE LUIGI Amedeo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 223, *foglio* 382).

ALMASIO cav. Giuseppe. — Il decreto luogotenenziale 27 febbraio 1915 col quale il detto ufficiale, allora maggiore di fanteria in posizione ausiliaria, fu richiamato in servizio dal 7 novembre 1914 al 7 febbraio 1915 è rettificato nel senso che la data di ricollocamento in congedo è fissata al 9 febbraio 1915.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 273).

TALASSANO Gio. Battista, colonnello, già di riserva, ora non più inscritto nei ruoli. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni dal 16 ottobre 1916 al 15 febbraio 1919.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 273).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:
(*R. D* 7-5-1922).

BACCHE' cav. Cesare.
BELLI cav. Ferdinando.
BIVONA cav. Benedetto.
CALZA cav. Ettore.
FESTA cav. Michelangelo.
GATTOLA cav. Francesco.
GAVEGLIO cav. Camillo.
GRANELLI cav. Antonio.
MELIACE cav. Raffaele.
SALTINI cav. Guido.

BRUSCHETTI Luigi, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-3-1922 -*registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 220).

MASINO Amedeo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *regitsro* 229, *foglio* 187).

FERRA Stanislao, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 188).

PARODI Domenico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 323).

MAGGIORI.

DE MAGRI Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 216).

BIANCHI Ferdinando, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-3-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1922 - *registro* 229 *foglio* 186).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(R. D 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 296).

BONFIGLIOLI Natale.
CATOLFI Enrico.
CARDONE Raffaele.
TANCREDI Stefano.
MANDEL Emilio.
CACCIALUPI Giuseppe.
VALENTINI Pasquale.
ZANCAN Francesco.
PEYRETTI Cesare.
CARNEVALE Benedetto.
BONAIUTO Salvatore.
GUASCHINO Emilio.
LOMBARDI Giovanni.
LUZZI Ugo.
LANDINI Roberto.
FRANCESETTI di MEZZENILE Giulio.
CAPELLO Paolo.
MISTRORIGO Cesare.
LA VOLPE Pietro.
INDELICATO Salvatore.
FEDERICI Epaminonda.
CASALINI Giovanni.
PONS Luigi.
GALLO Giuliano.
ZANETTI Eugenio.
VANNI Attilio.
ANGELI Domenico.
REVIGLIO Eugenio.
TOMBA Sebastiano.
D'ASARO Luigi.
MENZINGHER di PRUSSENTHAL Giulio.
MESSORE Giacomo.
BONUZZI Ettore.
VENTURA Samuele.
LANNI Giovanni.
CONTI ALEOTTI Francesco.
SINOPOLI Pasquale.
NASELLA Beniamino.
MAXIA Felice.
DONINI Carlo.
PELLICCIARI Angelo.
MAZZANTI Ugo.
DURANTE Achille.
GUIDOROSSI Gaspare.
GALVANI Italo.
DI LORENZO Giovanni.
MINGO Teodoro.
MATTOLI PALMA Giovanni.
TERENZIO Lorenzo.
MARTINEZ Nicola.
SISTO G. Battista.
ATZORI Carlo.
INDELICATO Sebastiano.
DUCI Ulisse.
BIANCHI Carlo.
TROJA Sebastiano.
BORGHESE Giulio.
PIANTINI Giovanni.
ANCILLOTTO Giovanni.
CAIME SAPORITO Cesare.
LUPO Giuseppe.
COSTA Andrea.
CARELLI Luigi.
DE LUISE Luigi.
OREFFICE Girolamo.
ALLEGRI Giovanni.
OROFINO Felice.
PAFUNDI Giuseppe.
TERZAGO Secondo.
LORIDO Carlo.
BOEZIO Michele.
COMENALE Domenico.
SILLITI Angelo.
MINGUZZI Giovanni.
LUONGO Fiorentino.
BIANCHI Luigi.
CUTTICA Giuseppe.
DE MICHELE Giovanni.
OPIPARI Salvatore.
CARAZZI Davide.
TOTI Azzolino.
RINALDI Luigi.
BAVONA Giovanni.
COSTANZI Gino.
BRIGIDI Espartero.
TAMBURELLO Salvatore.
STOCCHI Domenico.
SACCHI Gennaro.
ZAMPAGLIONE Lorenzo.
ZOLESI Cesare.
REDAELLI SPREAFICO Bianco Carlo.
FATTUONI Giovanni.
DI FAZIO Vincenzo.
VITALE Pasquale.
MINGUZZI Achille.
BUZZI Giovan Battista.
FABIANI Francesco.
CHICCO Gaetano.
DE RUBERTIS Francesco.
D'ALESSANDRO Alessandro.
UBERTONE Guglielmo.
MAZZOLI Vittorio.
GRANA Alessandro.
PICCARDI Carlo.

GIACOSA Ercole.
GAMBARANA Cesare.
BERCIERI ROFFI Ferruccio.
RIVA BERNI Francesco.
ASTRANDI Giulio.
CIPRIANI Domenico.
PAPPAFICO Francesco.
SBRIZIOLO Marco.
D'APICE Carmine.
MORUZZI Pio.
GRUGNI Aroldo.
CARUSO Alfonso.
DE LAURENTIS Vincenzo.
ROCCO Vito.
LAVAGNA Luigi.
SQUILLANTE Giacomo.
RUSSO' Vito Antonio.
TRUFFI Carlo.
FERRERO Giuseppe.
MARINO Michele.
DE LORENZIS Eugenio.
INFANTINI Francesco.
SCARONI Lodovico.
CASTELLANI Valentino.
UDERZO Eugenio.
COTECCHIA Ciro.
ODORISIO Luigi.
LUNESI Giulio.
MARTORANA Francesco.
COMETTO Bartolomeo.
ZANOLLI Napoleone.
GERVINO Callisto.
PIZZORNO Vittorio Emanuele.
ZOCCHI Enrico.
CARRETTA Maurizio.
CIOCIOLA Donato.
BIONDA Pasquale.
CERVI Giuseppe.
GARRANI Raffaele.
VENDERO Pietro.
SALTA Michele.
SCOGNAMIGLIO Agostino.
PALLOTTI Lodovico.
FASOLI Giuseppe.
COPPOLA Cesare.
FARES Norberto.
TANGO Alfonso.
IMPERIALI DI SAN ANGELO Domenico.
FAVILLI Dante.
BEGHE' Luigi.
MONA Francesco.
DE RENZO Francesco.
AVENIA Matteo.
PAVONE Antonio.
MUSUMECI Salvatore.
DI RUGGIERO Vincenzo.
MAUGERI Delfo.
DE ARCANGELIS Francesco.
FERRARI Enrico.
PAGANI Antonio.
VERUSIO Raffaele.
CAVALLINI Giov. Battista.
STASSANO Pietro.

CAPITANI.

FASOLA Silvio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1922 - *registro* 230, *foglio* 214).

TONELLI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-22, *registro* 229, *foglio* 283).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

GAMBARDELLA cav. Eugenio, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.
(*R. D.* 7-5-1922).

PONTOGLIO nob. cav. Leonida, colonnello distretto Brescia. — Già richiamato in servizio dal 12 maggio 1915 è ricollocato in congedo dal 22 ottobre 1916.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-4-1922 - *registro* 235, *foglio* 79)

TENENTI COLONNELLI.

GRATTAROLA cav. Eusebio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

COLLI di FELIZZANO cav. Vittorio tenente colonnello distretto Genova. — Richiamato in servizio dal 29 ottobre 1917 al 1 novembre 1917.
(*R. D.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1922 - *registro* 231 *foglio* 78)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CALEGARI cav. Lorenzo Giulio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

CIVARDI cav. Patroclo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922)

CAPITANI.

FEDERICO di VILLALTA Ruggero, capitano distretto Roma, assegnato Ministero guerra. — Trasferito distretto Torino ed assegnato direzione artiglieria Torino, cessando assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 21-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

GUALA cav. Benvenuto, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

CARRA Teseo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 del 1 maggio 1919 al 12 febbraio 1920 e in lire 13.000 dal 13 febbraio 1920.
(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 381).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

MAGGIORI.

BIANCO Vincenzo, maggiore. — Già richiamato temporaneamente in servizio con precedenti decreti ministeriali, è ricollocato in congedo dal 4 febbraio 1920.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 234)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CEDRANGOLO Francesco, tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — La decorrenza del suo collocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 19 ottobre 1919, è spostata dal 15 al 30 settembre 1919.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 11-5-1922 - *registro* 231 - *foglio* 76).

MAGGIORI.

BEVILACQUA Pasquale, maggiore amministrazione distretto Catanzaro. — E' ricollocato in congedo dal 4 dicembre 1918).
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 11-5-1922 - *reg.* 231, *foglio* 80).

CAPITANI.

BEVILACQUA Pasquale, capitano amministrazione distretto Catanzaro. — E' richiamato in servizio dal 20 maggio 1915.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 11-5-1922 - *reg.* 231, *foglio* 80).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

CICCARELLI cav. Clemente, tenente colonnello veterinario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

MAGGIORI.

CANTONI Antonio, maggiore veterinario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 7-5-1922).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO

in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

DE BENEDICTIS Luigi, capitano riassunto in servizio durante la guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, ed in lire 8500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 3-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1922- *reg.* 230, *foglio* 8).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI

ASCARI Erminio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 389).

Brigadieri

PANIZZA Giulio di Carlo, Brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 marzo 1921.

(*D. M.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 390).

BONTEMPI Angelo, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 febbraio 1921.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 365).

FILIGHEDDU Giovan Battista, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1921.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 369).

MAGGIORA Francesco, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di sevizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 362).

MOLINAROLO Clemente, brigadiere — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 366).

RIVELLINO Emanuele, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 361).

SPEDICATO Vito, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 23 giugno 1920.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 360).

Vice-Brigadieri

AILI Pietro, vice brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 363).

BARZISA Carlo, vicebrigadiere. — Collocato a riposo pe infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 luglio 1921.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 367).

COCCO Leonello, vicebrigadiere. — Collocato a riposo per infemità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 364).

DROVANDI Giovanni, vicebrigadiere. — Collocato a riposo pe rinfemità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 settembre 1918.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 370).

GIARDI Ermete, vicebrigadiere. — Collocato a iposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 gennaio 1919.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 368).

TROMBETTA Vincenzo, vicebrigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 febbraio 1921.

(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *reg.* 32, *foglio* 359).

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA

NOTIFICAZIONI.

CELLA Mario di Pietro, aiutante di battaglia. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 29 settembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente el decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 febbraio 1921.

ZOPPI Alfredo, aiutante di battaglia o fanteria. — Incorso nella rimozione dal grado per condanna, sentenza tribunale militare Bari in data 4 gennaio 1922.

MARESCIALLI MAGGIORI

LEONE Emilio, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1922 - ***reg.*** 32, ***foglio*** 66).

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986;

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI

CAPPELLI Oronzo. | EINAUDI Sabatino.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 23 giugno 1921 (pubblicato nella dispensa 51 del *bollettino ufficiale*, anno 1921, pag. 2503) riflettente la revoca dell'invio in congedo determinato con il R. decreto 20 febbraio 1921, nei riguardi del maresciallo maggiore d'artiglieria NASELLI Antonio è stato registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1922, registro 32, riposi militari, foglio 388.

SUSSISTENZA.

MARESCIALLI MAGGIORI

CANALE G. Battista, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 10-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - ***registro*** 25, ***foglio*** 126).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 14 maggio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CAZZA Cosimo, da Nardò (Lecce), appuntato CC. RR legione Bari, n. 21237 matricola. — A notte inoltrata, di pattuglia nell'abitato col proprio brigadiere comandante di stazione, dato il fermo ad un veicolo sospetto condotto da quattro individui che, all'intimazione avevano sferzato il cavallo, prontamente lo inseguì raggiungendolo, riuscendo ad afferrare pel morso l'animale; fermandolo. Fatto immediatamente segno a scariche di rivoltella da parte dei malviventi, mentre il suo superiore cadeva ferito a morte, egli, con energia e coraggio, tenne loro testa, rispondendo prontamente al fuoco con la propria pistola, finchè fu sopraffatto, buttato a terra e disarmato dai quattro malfattori. — Mesagne (Lecce), 14 maggio 1921.

CHITI Emilio, da Montaione (Firenze), appuntato CC. RR. legione Genova, n. 08709 matricola. — Gravemente ferito al braccio destro da due colpi di rivoltella esplosigli quasi a bruciapelo, da malfattori che lo avevano proditoriamente aggredito e che già avevano ucciso il carabiniere che era con lui, animosamente inseguì gli assassini, sparando con la mano sinistra, finchè gli vennero meno le forze. — Borzoli (fraz. Feggino) (Genova), 4 maggio 1921.

DE STEFANO Domenico, da Reggio Calabria, brigadiere CC. RR. legione Bari, n. 28565 matricola. — Di notte, di servizio con dipendenti incontrato un veicolo sospetto condotto da quattro individui ne intimò il fermo. Non avendo gli stessi ottemperato all'ordine ed avendo, anzi, sferzato il cavallo, li inseguì raggiungendoli subito, ma fatto segno a scariche d'armi da fuoco, da parte dei quattro malviventi, cadde vittima del proprio dovere. — Mesagne (Lecce), 14 maggio 1921.

D'ORAZIO Felice, da S. Severo (Foggia), carabiniere legione Genova. — Trafitto in pieno petto da un colpo di rivoltella esplosogli, quasi a bruciapelo da malfattori che lo avevano proditoriamente aggredito, ebbe tuttavia l'animo di impugnare ancora la propria pistola e di puntarla in un supremo sforzo sugli assassini mentre la morte lo coglieva fulminea, impedendogli di sparare. — Borzoli (fraz. Feggino) (Genova), 4 maggio 1921.

GAMBARO Giuseppe, da Bavari (Genova), carabiniere legione Genova, n. 22060 matricola. — All'energico rifiuto opposto da un malfattore, di eccezionale forza fisica, di farsi perquisire, riposta la pistola nella fondina, avvinghiò il delinquente per ridurlo all'impotenza, sostenendo violenta colluttazione. Dopo lunga ed estenuante lotta, rimasto disarmato della pistola, affrontò nuovamente il malfattore nell'atto in cui sparava contro altro carabiniere presente e già ferito da altro malvivente, riuscendo a strappargli l'arma dalle mani ed a far fuoco su di lui nell'atto in cui si dava alla fuga, ferendolo ed arrestandolo. — Puianello di Quattro Castella (Reggio Emilia), 22 aprile 1921.

IEROPOLI Giosofatto, da Ciminà (Reggio Calabria), carabiniere legione Catanzaro, n. 8475 matricola. — In occasione di sommossa popolare dando bella prova di cameratismo e di alto sentimento del dovere, accorreva spontaneamente sul luogo del tumulto, nell'intento di porgere aiuto ai propri compagni gravemente minacciati. Assalito da una settantina di rivoltosi e fatto segno a vari colpi d'arma da fuoco, uno dei quali gli produsse ferita piuttosto grave, teneva contegno fermo e deciso, rispondendo con sei colpi di pistola che ferirono tre di detti rivoltosi. — Terranova Sappo-Mimelio (Reggio Calabria), 21 febbraio 1921.

PALANDRI Enrico, da Firenze, capitano R. guardia finanza. — Solo ed in impervia località d'alta montagna, coperta di neve, con grande ardire ed abnegazione, per mantenere saldo principio della legge, pur essendo in condizioni d'inferiorità fisica per un lungo e faticoso servizio compiuto, si slanciava contro un pericoloso pregiudicato e contrabbandiere che era armato di fucile e di tridente, e, sebbene ferito in più parti del corpo dal medesimo, che per liberarsi voleva ucciderlo riusciva a trattenerlo con strenua lotta per circa mezz'ora ed a farlo trarre in arresto da un drappello poi accorso. — Monte Elmo-Alta Val Drava (Venezia Tridentina), 11 marzo 1921.

PROIETTI Luigi, da Sambuci (Roma), appuntato CC. RR. legione Roma, n. 50744 matricola. — Di notte, nel rincorrere coraggiosamente, con un dipendente, un pericoloso latitante, pure avendo visto cadere un carabiniere ucciso dal delinquente con un colpo di rivoltella, continuava coraggiosamente nell'inseguimento e quando il latitante tentò per tre volte di sparare contro di lui, senza riuscirvi per difetto delle cartucce, fece opportuno uso della pistola ferendolo gravemente all'addome. Malgrado che il caduto lo minacciasse ancora con l'arma spianata, lo avvicinava disarmandolo ed arrestandolo con l'aiuto di altro carabiniere sopraggiunto. — Genzano (Roma), 16 marzo 1921.

RIVABEN Natale, da S. Polo di Piave (Treviso), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Treviso, n. 21338 matricola. — Intervenuto con pochi dipendenti a difendere l'abitazione del segretario del fascio di combattimento assalita ed invasa da una turba di oltre 500 sovversivi, seppe, malgrado fatto segno a grave violenza e resistenza e colpito da forte bastonata al braccio destro, fronteggiare con particolare fermezza l'impeto del soverchiante numero di rivoltosi e, tempestivamente rispondendo al fuoco di ripetuti colpi d'arma, troncare l'iniziato saccheggio, ristabilendo il compromesso ordine pubblico. — Venezia, 8 aprile 1921.

SACCINTO Nicola, da Canosa (Bari), carabiniere legione Genova, n. 23051 matricola. — Sebbene due volte ferito da colpi di rivoltella, sparatigli da un malvivente riuscito a dileguarsi, accorse con un supremo sforzo, generosamente in aiuto del compagno che era impegnato in violenta colluttazione con un altro pericoloso malfattore, riportando ad opera di costui, altre due gravissime ferite di pistola che lo posero in serio pericolo di vita. — Puianello di Quattro Castella (Reggio Emilia), 22 aprile 1921.

SECCI Raffaele, da Serdiana (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 556 matricola. — Di pattuglia col comandante della stazione ed altro carabiniere tenne testa a grave e violenta ribellione opposta da pericolosi pregiudicati. Visto in pericolo il proprio superiore, fatto segno ad un colpo di pugnale, gli prestò prontamente aiuto, talchè il ribelle potè essere disarmato ed arrestato. Sopraggiunte altre persone in aiuto dell'arrestato e fatto segno a colpo di rivoltella, rispose con la sua pistola ferendo l'avversario. Vedendo poi fuggire dalle mani del superiore il primo arrestato lo inseguì arditamente sostenendo aspra lotta e, sebbene assalito da altri facinorosi, riuscì ad averne ragione ferendolo gravemente. — Codrongianus (Sassari), 2 maggio 1920.

TORTI Giuseppe, da Todi (Perugia), brigadiere CC. RR. legione Milano, n. 8315 matricola. — Da solo affrontava arditamente due temibili audaci disertori, latitanti, responsabili di gravi reati. Fatto segno da uno di essi ad un colpo di rivoltella sparatogli a bruciapelo ed andato a vuoto, rispose subito al fuoco, ferendo mortalmente il ribelle. Inseguì poscia coraggiosamente l'altro disertore che si era dato alla fuga, ma che impugnando una rivoltella a sua volta minacciava di far fuoco — Lodi (Milano), 22 ottobre 1918.

VETRINI Romolo, da Roma, maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Verona, n. 20965 matricola. — Reduce di un servizio da solo in aperta campagna, proditoriamente ferito a morte da tre colpi di rivoltella ad opera di sconosciuti, appostati nei pressi di una casa, ove si perpetrava un furto, dando prova di non comune ardimento e di non minore attaccamento al servizio, inseguiva uno degli aggressori, sparandogli contro tre colpi della sua pistola. Stremato di forze, si rifugiava quindi in una vicina abitazione, dove poco dopo moriva vittima del dovere. — Canale di Ceregnano (Rovigo), 7 maggio 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AGGIO Ferruccio, da Rovigo R. guardia finanza. — Avendo scorto che un maresciallo dei CC. RR. era stato ucciso e che un carabiniere era rimasto gravemente ferito, mentre rimovevano una barricata innalzata da sovversivi in occasione di gravi tumulti, sprezzante del pericolo e dando prova di sereno coraggio e cameratismo, raggiunse il carabiniere che era caduto in una zona battuta dal lancio di bombe a mano e da nutrito fuoco di fucileria da parte di facinorosi che si trovavano appostati sui tetti delle case attigue, riuscendo a raccoglierlo ed a trasportarlo in luogo sicuro, con l'aiuto di un compagno. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

ALBERTI Alessandro, da Peia (Bergamo), carabiniere legione Milano, n. 19802 matricola. — Accorreva animosamente in località da dove aveva sentito pervenire spari di arma da fuoco, e, solo ad un passaggio obbligato, affrontava, traendoli in arresto, con esemplare ardimento, tre pericolosi pregiudicati armati che avevano poco prima perpetrato un furto e sparato contro cittadini che li inseguivano. — Calolzio (Bergamo), 8 marzo 1921.

ANSELMI Giuseppe, da Monte S. Savino (Arezzo), vice ispettore agenti investigativi. — Fatto fulmineamente segno a tre colpi di rivoltella sparatigli a bruciapelo da un pericoloso ricercato per omicidio, e gravemente ferito alla spalla sinistra, non si perdette d'animo, ma coraggiosamente rispondeva al fuoco del malvivente con colpi di rivoltella, e solo si ritrasse dal conflitto, quando venutegli meno le forze per la riportata ferita, dovette essere dai compagni, sorretto e condotto all'ospedale. — Pavia, 25 novembre 1920.

AZZARA' Cognato, da Motta S. Giovanni (Reggio Calabria), carabiniere legione Catanzaro, n. 8863 di matricola. — Di notte, incontrata, con un superiore appuntato, accanita violenza e resistenza a mano armata di coltello da parte di un pericoloso pregiudicato stato dichiarato in arresto per oltraggio all'Arma e da parte di numerosi compagni del medesimo, i quali erano armati in vario modo, agì con fermezza e coraggio nel tener testa ai ribelli, finchè costoro, visto cadere mortalmente ferito il pregiudicato stesso, si posero in fuga. — Iatrinoli (Reggio Calabria), 2 febbraio 1917.

BALLANTI Guglielmo, da Corinaldo (Ancona), tenente CC. RR. M. T. legione Alessandria. — Accorse prontamente in pubblica piazza con collega di altra arma, per liberare un giovane assalito a colpi di bastone da una turba di sovversivi. Separato in conseguenza del tafferuglio seguitone, dal proprio compagno, e fatto segno a numerosi colpi di arma da fuoco, con calma e coraggio ammirevoli, rispondeva senza indugio, col fuoco della propria pistola, riuscendo a sbandare i facinorosi, due dei quali rimasero feriti. — Stradella (Pavia), 15 maggio 1921.

BERTOLI Giovanni, da Concesio (Brescia), vigile notturno privato. — In servizio notturno con altro vigile, sorpresi due ladri in flagrante reato li affrontò risolutamente. Dopo viva colluttazione con uno di essi armato di rivoltella, riuscì a disarmarlo ed arrestarlo, gravemente ferito per un colpo fortuitamente partito dalla stessa arma durante la lotta. Si distinse anche per audacia e sprezzo del pericolo in altri conflitti a fuoco con ladri sorpresi nottetempo a consumare furti. — Brescia, 3 gennaio 1921.

BRUGNETTI Rufino, da Veroli (Roma), carabiniere legione Roma, n. 27445 matricola. — Di notte, rincorse coraggiosamente con un appuntato ed un carabiniere, un pericoloso latitante. Colpito da costui con un colpo di rivoltella, cadde vittima del proprio dovere. — Genzano (Roma), 10 marzo 1921.

BUIATTI Isidoro, da Moimacco (Udine), carabiniere legione Milano, n. 39637 matricola. — Nottetempo, di servizio con altri carabinieri in importante scalo ferroviario per prevenire furti dai vagoni in sosta e fatto segno a nutrito fuoco di colpi di rivoltella da una banda di ladri sorpresi in flagrante furto, esponendo la vita a sicuro pericolo e dando prova di sangue freddo e coraggioso ardimento, rispose al fuoco dei malviventi ed affrontandoli riuscì con l'aiuto dei compagni, a catturarne tre, uno dei quali gravemente ferito, mentre gli altri davansi alla fuga, abbandonando la refurtiva. — Milano, 30 marzo 1921.

CANCEDDA Francesco, da Tuili (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 8193 matricola. — Di pattuglia con altri due militari dell'arma tenne testa a grave e violenta ribellione opposta da pericolosi pregiudicati, riuscendo, col suo contegno fermo ed energico e rintuzzare le violenze ed a mantenere forza alla legge. — Codrogianus (Sassari), 2 maggio 1920.

CARPANESE Enrico, da Torreglia (Padova), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 27636 matricola. — Di pattuglia con due colleghi immediatamente dopo gravi perturbamenti dell'ordine pubblico fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco da un gruppo di facinorosi rincorreva noncurante del pericolo gli autori degli spari, riuscendo con non comune ardimento ad arrestarne tre, che disarmava di ben quattro rivoltelle. — Lendinara (Rovigo), 20 febbraio 1921.

CARRERI Francesco, da Mirandola (Modena), soldato 5 reggimento artiglieria pesante, n. 27208 matricola. — Con calma e sangue freddo, teneva fronte, unitamente ad altri tre militari, ad un forte gruppo di dimostranti eccitatissimi, finchè visto in gran pericolo un carabiniere e sè stesso minacciato da spari di rivoltella e da coltelli, sparava un colpo di moschetto uccidendo il più pericoloso dei dimostranti e ferendone altri due, riuscendo così nel duplice intento di salvare il carabiniere e disperdere il gruppo. — Affi (Verona), 15 maggio 1921.

DE ANGELIS Luigi, da Arce (Caserta), soldato 11 reggimento bersaglieri, n. 9813 di matricola. — Di sentinella alla porta della caserma durante un conflitto svoltosi sulla strada, quantunque sfiorato da un proiettile di pistola, che perforò la garitta presso cui trovavasi, dando prova di alto sentimento del dovere rimase impassibile al suo posto limitandosi a dare l'allarme, allorchè vide che alcuni cittadini si precipitavano sulla porta della caserma in cerca di rifugio. — Udine, 18 maggio 1921.

DE FAVARI Pietro, da Caerano di S. Marco (Treviso), carabiniere legione Treviso, n. 26186 matricola. — Intervenuto con un sottufficiale e pochi compagni a difendere l'abitazione del Fascio di combattimento, assalita ed invasa da una turba di oltre 500 sovversivi, seppe pure essendo fatto segno a grave violenza e resistenza, fronteggiare con particolare fermezza ed energia, l'impeto del soverchiante numero di rivoltosi e, tempestivamente rispondendo al fuoco di ripetuti colpi d'arma, efficacemente concorreva nell'immediata cessazione dell'iniziato saccheggio e al pronto ristabilimento del compromesso ordine pubblico. — Venezia, 8 aprile 1921.

DOMENICI Luigi, da Camaiore (Lucca), brigadiere CC. RR. battaglione mobile Firenze, n. 44167 matricola. — Comandato di scorta con altri militari ad un corteo studentesco, pur essendo rimasto ferito dallo sparo proditorio di alcuni colpi di rivoltella ed all'esplosione di una bomba ad opera di sovversivi, provvide a riordinare parte dei dipendenti e con slancio veramente ammirevole cercò di interessarsi per la cattura degli autori dell'attentato, ma fatto breve tratto, per emorragia sopraggiuntagli, dovette essere trasportato all'ospedale. — Firenze, 27 febbraio 1921.

DONOLA Ignazio, da Saccolongo (Padova), carabiniere legione Milano, n. 30420 matricola. — Nottetempo, di servizio con altri carabinieri in importante scalo ferroviario per prevenire furti dai vagoni in sosta, fatto segno a nutrito fuoco di colpi di rivoltella da una banda di ladri sorpresi in flagrante furto, esponendo la vita a sicuro pericolo e dando prova di sangue freddo e coraggioso ardimento, rispose al fuoco dei malviventi ed affrontandoli riuscì con l'aiuto dei compagni, a catturarne tre, uno dei quali gravemente ferito, mentre gli altri davansi alla fuga, abbandonando la refurtiva. — Milano, 30 marzo 1921.

DORE Giovanni, da Bultei (Sassari), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Alessandria, n. 12499 matricola. — Alla ricerca con dipendenti di un terribile pregiudicato che, poco prima, aveva ferito gravemente un agente, scortolo nascosto sotto un carretto con la rivoltella in pugno, gli si slanciava risolutamente contro, riuscendo dopo viva colluttazione, a disarmarlo ed a trarlo in arresto. — Pavia, 25 novembre 1920.

ELENA Umberto, da Montevideo (Uraguai), carabiniere legione Genova, n. 10972 matricola. — Di notte in una via remota dell'abitato, ferito proditoriamente alla spalla da un colpo di rivoltella sparatogli da un gruppo di anarchici, tacque il proprio stato al carabiniere che era con lui, manifestandogliclo soltanto quando intesesi mancare le forze dovette desistere dal tentativo di raggiungere il gruppo dei suoi feritori. — Parma, 13 aprile 1921.

FOSCHI Mariano, da Viterbo (Roma), R. guardia di finanza. — In occasione di grave tumulto in cui guardie di finanza e carabinieri al comando di un maresciallo dei CC. RR. vennero fatti segno a lancio di bombe a mano e ad intenso fuoco di fucileria da parte dei facinorosi che erano appostati sui tetti ed alle finestre delle case attigue, diede prova di sereno coraggio nel soccorrere un carabiniere ch'era caduto gravemente ferito per scheggia di bomba, rimanendo egli stesso ferito al sopracciglio sinistro mentre attendeva a soccorrere il carabiniere assieme ad un maresciallo dell'Arma stessa, deceduto in seguito a scoppio di una bomba. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

GALVAN Antonio, da Caltrano (Vicenza), carabiniere legione Verona, n. 31821 matricola. — Di pattuglia con due colleghi immediatamente dopo gravi perturbamenti dell'ordine pubblico, fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco da un gruppo di facinorosi noncurante del pericolo, rincorreva gli autori degli spari, riuscendo ad arrestarne tre, che disarmava di ben quattro rivoltelle, dando così prova di non comune ardimento. — Lendinara (Rovigo), 20 febbraio 1921.

GIURDANELLA Pietro, da Modica (Siracusa), carabiniere legione Milano, n. 2096 matricola. — Nottetempo, di servizio con altri carabinieri in importante scalo ferroviario per prevenire furti dai vagoni in sosta, fatto segno a nutrito fuoco di colpi di rivoltella da una banda di ladri sorpresi in flagrante furto, esponendo la vita a sicuro pericolo e dando prova di sangue freddo e coraggioso ardimento, rispose al fuoco dei malviventi ed affrontandoli riuscì con l'aiuto dei compagni, a catturarne tre, uno dei quali gravemente ferito, mentre gli altri davansi alla fuga, abbandonando la refurtiva. — Milano, 30 marzo 1921.

GROSSO Francesco, da Grammichele (Catania), carabiniere legione Verona, n. 35875 matricola. — Di pattuglia con due colleghi immediatamente dopo gravi perturbamenti dell'ordine pubblico, fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco da un gruppo di facinorosi rincorreva noncurante del pericolo gli autori degli spari, riuscendo ad arrestarne tre, che disarmava di ben quattro rivoltelle, dando così prova di non comune ardimento. — Lendinara (Rovigo), 20 febbraio 1921.

GUGLIELMI Vitantonio, da Polignano (Bari), maresciallo R. guardia di finanza, n. 17674 matricola. — Con contegno risoluto ed ammirevole e mettendo in serio pericolo la propria vita, riuscì ad impedire, con altri due militari, che trenta detenuti, ammutinatisi, evadessero dalle carceri, dopo che avevano già ferito un custode per agevolare la loro fuga. Nella viva colluttazione sostenuta, riportò lievi ferite in varie parti del corpo. — Barletta, 27 marzo 1921.

MARCHINA Giuseppe, da Gussago (Brescia), vigile notturno giurato. — In servizio notturno con altro vigile, sorpresi due ladri in flagrante reato li affrontò risolutamente. Dopo viva colluttazione con uno di essi, armato di rivoltella riuscì a disarmarlo ed arrestarlo, gravemente ferito per un colpo fortuitamente partito dalla stessa arma durante la lotta. Si distinse anche per audacia e sprezzo del pericolo in altri conflitti a fuoco con ladri sorpresi nottetempo a consumare furti. — Brescia, 3 gennaio 1921.

MERLINO Carlo, da Cosenza, vicebrigadiere CC. RR., legione Bologna, n. 25931 matricola. — Di fronte ad assalto notturno alla caserma da parte di trecento sovversivi, in parte armati, tendenti a liberare un arrestato, tenne contegno calmo ed energico, inviando due militari a chiedere rinforzo e sostenendo con gli altri due rimastigli, il conflitto a fuoco per il che, uno degli assalitori fu ferito ed arrestato e gli altri si sbandarono. — Mezzano (Ravenna), 2 maggio 1921.

MEROTTO Giovanni Battista, da Spresiano (Treviso), carabiniere legione Treviso, n. 25519 matricola. — Intervenuto con un sottufficiale e pochi compagni a difendere l'abitazione del Fascio di combattimento, assalita ed invasa da una turba di oltre 500 sovversivi, seppe, malgrado fatto segno a grave violenza e resistenza, fronteggiare con particolare fermezza ed energia, l'impeto del soverchiante numero di rivoltosi e, tempestivamente rispondendo al fuoco di ripetuti colpi d'arma, efficacemente concorreva nell'immediata cessazione dell'iniziato saccheggio e pronto ristabilimento del compromesso ordine pubblico. — Venezia, 8 aprile 1921.

PASQUALI Ottavio, da Rieti (Perugia), R. guardia di finanza. — Avendo scorto che un maresciallo dei CC. RR. era stato ucciso e che un carabiniere era rimasto gravemente ferito, mentre rimovevano una barricata innalzata da sovversivi in occasione di gravi tumulti, sprezzante del pericolo e dando prova di sereno coraggio e cameratismo, raggiunse il carabiniere che era caduto in una zona battuta dal lancio di bombe a mano e da nutrito fuoco di fucileria da parte di facinorosi che si trovavano appostati sui tetti delle case attigue, riuscendo a raccoglierlo ed a trasportarlo in luogo sicuro, con l'aiuto di un compagno. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

PASSARO Alberico, da Orria (Salerno), carabiniere legione Milano, n. 25011 matricola. — Nottetempo, di servizio con altri carabinieri in importante scalo ferroviario per prevenire furti dai vagoni in sosta, e fatto segno a nutrito fuoco di colpi di rivoltella da una banda di ladri sorpresi in flagrante furto, esponendo la vita a sicuro pericolo e dando prova di sangue freddo e coraggioso ardimento, rispose al fuoco dei malviventi ed affrontandoli riuscì con l'aiuto dei compagni, a catturarne tre, uno dei quali gravemente ferito, mentre gli altri davansi alla fuga, abbandonando la refurtiva. — Milano, 30 marzo 1921

PETRINI Giuseppe, da Mosciano S. Angelo (Teramo), R. guardia di finanza. — In occasione di grave tumulto in cui guardie di finanza e CC. RR. al comando di un maresciallo dei CC. RR. vennero fatti segno al lancio di bombe a mano ed intenso fuoco di fucileria da parte dei facinorosi che erano appostati sui tetti ed alle finestre delle case attigue, diede prova di sereno coraggio concorrendo con gli altri militari a demolire una barricata innalzata dai sovversivi, operazione durante la quale veniva gravemente ferito con scheggia di bomba all'addome ed alla coscia sinistra. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli - Firenze), 1 marzo 1921.

SACCAVINO Fedele, da S. Maria a Vico (Caserta), capo guardia municipale, comune S. Maria a Vico (Caserta). — In servizio con militari dell'arma dei CC. RR. per la ricerca di disertori, imbattutosi in uno di essi, lo affrontò coraggiosamente, impegnando accanita colluttazione, durante la quale il ribelle esplose tre colpi di rivoltella uno dei quali gli produsse ferita alla natica destra, guaribile oltre il decimo giorno. — S. Maria a Vico (Caserta), 10 ottobre 1917.

SIBIRIN Giovanni, da Gonnos Funaliga (Cagliari), brigadiere CC. RR. legione Cagliari, n. 41780 matricola. — Di pattuglia con altri due militari dell'arma tenne testa a grave e violenta ribellione opposta da pericolosi pregiudicati, riuscendo, col suo contegno fermo ed energico a rintuzzare le violenze ed a mantenere forza alla legge. — Codrongianus (Sassari), 2 maggio 1920.

SIMEONE Palmerindo, da Maranola (Caserta), soldato 71 reggimento fanteria. — Facente parte di un drappello che in camions recavasi a prestare aiuto ad altri militari attaccati da rivoltosi armati, mentre il drappello stesso veniva attaccato di sorpresa da nutrito fuoco di fucileria, in piedi sul camions, sprezzante del pericolo, rispondeva al fuoco proteggendo i compagni che si disponevano in ordine di combattimento, finchè veniva colpito a morte. — Carnizza (Istria), 4 aprile 1921.

SPAMPINATO Salvatore da Mascalucia (Catania), appuntato CC. RR. legione Catanzaro, n. 34 matricola. — Di notte, incontrata, con un dipendente accanita resistenza e violenza a mano armata di coltello, da parte di un pericoloso pregiudicato, stato dichiarato in arresto per oltraggio all'Arma e non ostante che il ribelle fosse spalleggiato da numerosi compagni armati in vario modo, lo feriva mortalmente mettendo in fuga, anche gli altri assalitori. — Iatrinoli (Reggio Calabria), 2 febbraio 1917.

TUTTOLOMONDO Eraldo, da Girgenti, vicecommissario di P. S. — Ferito alla gamba dallo scoppio di una bomba lanciata da sovversivi contro un corteo di giovani studenti scortato da un plotone di carabinieri, conservò sangue freddo e coraggio ammirevoli. Impugnato un moschetto di un caduto, prese il comando dei militari rimasti privi dei loro capi ed impegnò conflitto con i ribelli che sparando colpi di rivoltella si dileguarono. — Firenze, 27 febbraio 1021.

VINCENTI Oronzo, da Maglie (Lecce), appuntato R. guardia finanza n 41225 matricola. — Con contegno risoluto ed ammirevole e mettendo in serio pericolo la propria vita, riuscì ad impedire, con altri due militari, che trenta detenuti, ammutinatisi, evadessero dalle carceri, dopo che avevano già ferito un custode per agevolare la loro fuga. Nella viva colluttazione sostenuta, riportò lievi ferite in varie parti del corpo. — Barletta, 27 marzo 1921.

ZANETTI Abramo, da Fregona (Treviso), carabiniere legione Treviso, n. 28509 matricola — Intervenuto con un sottufficiale e pochi compagni a difendere l'abitazione del Fascio di combattimento, assalita ed invasa da una turba di oltre 500 sovversivi, seppe, malgrado fatto segno a grave violenza e resistenza, fronteggiare con particolare fermezza ed energia, l'impeto del soverchiante numero di rivoltosi e, tempestivamente rispondendo al fuoco di ripetuti colpi d'arma, efficacemente concorreva nell'immediata cessazione dell'iniziato saccheggio e pronto ristabilimento del compromesso ordine pubblico. — Venezia, 8 aprile 1921.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1922.

ENCOMI SOLENNI

ABRATE Attilio, da Tarruggia (Alessandria), tenente 74 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone in servizio di ordine pubblico in zona infestata da rivoltosi armati, durante un servizio di rastrellamento, fatto segno a fuoco di fucileria per parte di una forte banda di rivoltosi stessi, con calma e sprezzo del pericolo li assaliva, concorrendo col proprio plotone, alla cattura di una gran parte di essi. — Zona di Camizza (Istria), 6 aprile 1921.

ASCIONE Carmine, da Foggia, maresciallo capo R. guardia finanza. — Attratto da ripetuti colpi d'arma da fuoco, accorse in aiuto di guardie di finanza e carabinieri che erano stati fatti segno a lancio di bombe a mano ed a fuoco di fucileria e dando prova di sereno coraggio e cameratismo, riuscì, mantenendo a debita distanza i tumultuanti, a far raggiungere un carabiniere gravemente ferito, in una zona battuta da lancio di bombe e da intenso fuoco dei facinorosi che si trovavano appostati sui tetti ed alle finestre, da due altre guardie che lo raccolsero trasportandolo in luogo sicuro. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

BALDANZI Alfonso, da Santaluce (Pisa), R. guardia finanza. — Nel rimuovere assieme a dei CC. RR. ed altri compagni una barricata elevata da sovversivi per scopo rivoluzionario, malgrado venisse fatto segno a lancio di bombe a mano ed a intenso fuoco di fucileria tenne un contegno valoroso e solo si ritirò quando, caduto morto un maresciallo dei CC. RR. e feriti un carabiniere e due guardie di finanza, non potè più resistere al fuoco che veniva eseguito dai facinorosi appostati sui tetti ed alle finestre delle case vicine, riuscendo però a porre in salvo le due guardie ferite. — Bandino (frazione Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

BALZARANO Francesco, vice commissario di P. S. — In occasione di gravi tumulti popolari seppe fronteggiare con fermezza ed energia la grave situazione ben dirigendo l'azione dei propri dipendenti, e malgrado fosse stato fatto segno da sovversivi, a colpi d'arma da fuoco, andati a vuoto, dette prova di calma e coraggio, riuscendo a stabilire il compromesso ordine pubblico. — Cerignola (Foggia), 21 marzo 1921.

BASILE Rosario, da Palermo, guardia giurata. — Con mirabile ardimento e con grave rischio affrontava con altri agenti una comitiva intenta a scassinare le porte di un magazzino e risolutamente inseguiva i malviventi datisi alla fuga. Fatto segno a vari codpi di rivoltella, non desisteva dall'inseguimento, finchè riusciva a raggiungerne uno ed arrestarlo, coadiuvato dagli altri, dopo viva colluttazione. — Palermo, 20 luglio 1916.

BIANCHI Domenico, da Castelnuovo Berardenga (Siena), carabiniere legione Firenze, numero 16150 matricola. — Capo di una pattuglia notturna intimava il fermo ad un gruppo di individui in attitudine sospetta e, mentre traeva in arresto uno di essi per porto di coltello vietato, veniva fatto segno a distanza di dieci passi ad un colpo di rivoltella, rimasto senza conseguenze, dagli altri malviventi che si erano dati alla fuga. Dando prova di elevato sentimento del dovere e di non comune coraggio inseguiva i fuggiaschi unitamente ai dipendenti e, nonostante gli fossero stati sparati contro altri colpi di rivoltela andati a vuoto, raggiungeva uno dei ribelli, traendolo in arresto dopo accanita colluttazione. — Montelaterone (frazione di Arcidosso) (Grosseto), 20 marzo 1921.

BIANCO Giovanni, da Putignano (Bari), appuntato R. guardia finanza, n. 38558 matricola. — Con contegno risoluto ed ammirevole, mettendo in serio pericolo la propria vita, riuscì ad impedire, con altri due militari, che trenta detenuti ammutinatisi, evadessero dalle carceri, dopo che avevano già ferito un custode per agevolare la propria fuga. — Barletta, 27 marzo 1921.

BORRA Faustino, da Coccaglio (Brescia), carabiniere ausiliario battaglione mobile Milano (1). Di pattuglia notturna, mentre coadiuvava il capo servizio ad identificare un gruppo di sconosciuti in attitudine sospetta, veniva fatto segno alla distanza di dieci passi ad un colpo di rivoltella rimasto senza conseguenze, dai malviventi che si erano dati alla fuga. Dando prova di elevato sentimento del dovere e di non comune coraggio, unitamente ai compagni, inseguiva i fuggiaschi e, nonostante gli fossero stati sparati contro altri colpi di rivoltella andati a vuoto, dopo aver opportunamente risposto al fuoco col proprio moschetto, raggiungeva uno dei malviventi traendolo in arresto, dopo accanita colluttazione. — Montelaterone (frazione di Arcidosso) (Grosseto), 20 marzo 1921.

BRANDALEONE Umberto, guardia giurata. — Con mirabile ardimento e con grave rischio affrontava con altri agenti una comitiva intenta a scassinare le porte di un magazzino e risolutamente inseguiva i malviventi datisi alla fuga. Fatto segno a vari colpi di rivoltella non desisteva dall'inseguimento, finchè riusciva a raggiungerne uno ed arrestarlo, coadiuvato dagli altri, dopo viva colluttazione. — Palermo, 20 luglio 1916.

BROVELLI Serafino, da Rancio (Como), carabiniere ausiliario battaglione mobile Milano (1), n. 24073 matricola. — Di pattuglia notturna, mentre coadiuvava il capo servizio ad identificare un gruppo di sconosciuti in attitudine sospetta, veniva fatto segno alla distanza di 10 passi, ad un colpo di rivoltella, rimasto senza conseguenze, dai malviventi che si erano dati alla fuga. Dando prova di elevato sentimento del dovere e di non comune coraggio, prendeva in consegna un arrestato e rispondeva tempestivamente al fuoco col proprio moschetto contribuendo, col suo atto energico alla cattura dei ribelli. — Montelaterone (frazione di Arcidosso) (Grosseto), 20 marzo 1921.

CAPUZZI Francesco, da Cigole (Brescia), carabiniere ausiliario battaglione mobile Milano (1), n. 15015 matricola. — Di pattuglia notturna, mentre coadiuvava il capo servizio a identificare un gruppo di sconosciuti in attitudine sospetta, veniva fatto segno alla distanza di dieci passi, ad un colpo di rivoltella rimasto senza conseguenze, dai malviventi che si erano dati alla fuga. Dando prova di elevato sentimento del dovere e di non comune coraggio, unitamente ai compagni inseguiva i fuggiaschi e, nonostante gli fossero stati sparati contro altri colpi di rivoltella andati a vuoto, raggiungeva uno dei malviventi traendolo in arresto, dopo accanita colluttazione. — Montelaterone (frazione di Arcidosso) (Grosseto), 20 marzo 1921.

CARRUS Salvatore, da Assemini (Cagliari), appuntato CC. RR. legione Firenze, n. 3686 matricola. — Comandato in servizio di appiattamento notturno con altri due militari dell'Arma nei pressi di un casotto, dove era stata trovata notevole quantità di refurtiva, visti sei individui venuti per asportarla, si slanciava coraggiosamente con i compagni verso di essi per arrestarli. Fatto segno a due colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispondeva con gli altri militari col fuoco della propria pistola, riuscendo a ferire uno dei rei, mentre gli altri poterono dileguarsi, favoriti dall'oscurità. — Empoli (Firenze), 28 febbraio 1921.

CIMINELLI Raffaele, vice commissario di P. S. — Di notte in servizio di appiattamento con altri funzionari di P. S. e carabinieri, sorpresa una comitiva di quattro malfattori in flagrante furto di tessuti in danno dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'affrontò risolutamente e, sebbene fatto segno a colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispose con calma e fermezza, inseguendo i malviventi, uno dei quali fu ucciso, un altro arrestato ed il rimanente obbligati a darsi alla fuga. — Foggia, 13 aprile 1921.

CISLAGHI Enrico, da Robecco sul Naviglio (Milano), carabiniere ausiliario battaglione mobile Milano (1). — Di pattuglia notturna, mentre coadiuvava il capo servizio ad identificare un gruppo di sconosciuti in attitudine sospetta, veniva fatto segno alla distanza di dieci passi ad un colpo di rivoltella rimasto senza conseguenze, dai malviventi che si erano dati alla fuga. Dando prova di elevato sentimento del dovere e di non comune coraggio, unitamente ai compagni, inseguiva i fuggiaschi e, nonostante gli fossero stati sparati contro altri colpi di rivoltella andati a vuoto, dopo aver opportunamente risposto al fuoco col proprio moschetto, raggiungeva uno dei malviventi traendolo in arresto, dopo accanita colluttazione. — Montelaterone (frazione di Arcidosso) (Grosseto), 20 marzo 1921.

COLOMBO Ercole, da Cervicati (Cosenza), appuntato legione CC. RR. Catanzaro, n. 4251 matricola. — Di giorno, a breve distanza, fatto segno da un pericoloso delinquente ad un colpo di rivoltella, fortuitamente andato a vuoto, rispose con esemplare fermezza e coraggio tirandogli due colpi di pistola che produssero a detto malvivente due ferite gravissime e resero possibile il suo disarmo ed arresto. — Cassano al Jonio (Cosenza), 25 marzo 1921.

CONVERSI Lullo, da Montecompatri (Roma), R. guardia finanza. — Attratto da ripetuti colpi d'arma da fuoco, accorse in aiuto di guardie di finanza e carabinieri che erano stati fatti segno a lancio di bombe a mano ed a fuoco di fucileria, e dando prova di sereno coraggio e cameratismo, riuscì, mantenendo a debita distanza i tumultuanti, a far raggiungere un carabiniere caduto gravemente ferito, in una zona battuta da lancio di bombe e da intenso fuoco di fucileria dei facinorosi che si trovavano appostati sui tetti ed alle finestre, da due altre guardie che lo raccolsero e lo trasportarono in luogo sicuro. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

CRIMALDI Antonio, da S. Marco d'Alunzio (Messina), R. guardia finanza. — Nel rimuovere assieme a dei CC. RR. ed altri compagni una barricata elevata da sovversivi a scopo rivoluzionario, malgrado venisse fatto segno a lancio di bombe a mano ed intenso fuoco di fucileria tenne un contegno valoroso e solo si ritirò quando, caduto morto un maresciallo dei CC. RR. e ferito un carabiniere e due guardie di finanza, non potè più resistere al fuoco che veniva eseguito dai facinorosi appostati sui tetti ed alle finestre delle case vicine, riuscendo però a porre in salvo le due guardie ferite. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

DE MARTINO Raffaele, commissario di P. S. — In occasione di gravi tumulti popolari seppe fronteggiare con fermezza ed energia la grave situazione ben dirigendo l'azione dei propri dipendenti, e malgrado fatto segno da sovversivi, a colpi d'arma da fuoco, andati a vuoto, dette prova di calma e coraggio, riuscendo a stabilere il compromesso ordine pubblico. — Cerignola (Foggia), 21 marzo 1921.

DI ROSA Salvatore, da Girgenti, tenente 74 reggimento fanteria — Comandante di un plotone in servizio di ordine pubblico in zona infestata da rivoltosi armati, durante un servizio di rastrellamento, fatto segno a fuoco di fucileria per parte di una forte banda di rivoltosi stessi, con calma e sprezzo del pericolo li assaliva, concorrendo col proprio plotone, alla cattura di una gran parte di essi. — Zona di Camizza (Istria), 6 aprile 1921.

FERGOLA Giuseppe da Barletta (Bari), carabiniere legione Bari, n. 15912 matricola. — Di notte in servizio di appiattamento con altri funzionari di P. S. e carabinieri, sorprese una comitiva di quattro malfattori in flagrante furto di tessuti in danno dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'affrontò risolutamente e, sebbene fatto segno a colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispose con calma e fermezza, inseguendo i malviventi, uno dei quali fu ucciso, un altro arrestato ed il rimanente obbligati a darsi alla fuga. — Foggia, 13 aprile 1921.

FIORITTO Giuseppe, capitano 6 reggimento ferrovieri. — Essendo scioperante il personale di trazione del deposito locomotive di Roma, volontariamente si offriva a prestar servizio da macchinista sulla locomotiva del treno che effettuava un trasporto militare a Terracina ove avvenivano tumulti, dimostrando calma e noncuranza del pericolo, sia durante il viaggio, sia in Terracina. — Roma-Terracina, 21 marzo 1921.

GHERARDINI Giovanni, da Martale (Firenze), carabiniere legione Firenze, n. 16480 matricola. — Comandato in servizio di appiattamento notturno con altri due militari dell'arma nei pressi di un casotto, dove era stata trovata notevole quantità di refurtiva, visti sei individui venuti per asportarla, si slanciava coraggiosamente con i compagni verso di essi per arrestarli. Fatto segno a due colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispondeva con gli altri militari col fuoco della propria pistola, riuscendo a ferire uno dei rei, mentre gli altri poterono dileguarsi, favoriti dall'oscurità. — Empoli (Firenze) 28 febbraio 1921.

GIOMI Alcide, soldato 6 reggimento genio, n. 400 matricola. — Dopo lungo e faticoso servizio di picchetto armato nella Capitale, ed essendo scioperante il personale di trazione del Deposito locomotive di Roma, volontariamente si offriva a prestar servizio di fuochista sulla locomotiva del treno che effettuava un trasporto militare a Terracina, ove avvenivano tumulti, dimostrando calma e noncuranza del pericolo, sia durante il viaggio, sia in Terracina. — Roma-Terracina, 21 marzo 1921.

INZADI Giuseppe, da S. Colombano al Lambro (Milano), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Milano, n. 24205 matricola. — Circondato a scopo di rapina da cinque malfattori, mentre nottetempo su di un veicolo eseguiva con tre dipendenti un servizio in abito simulato, con fermezza e coraggio, tenne fronte agli aggressori, riuscendo nel conflitto a fuoco che ne seguì, a ferirne uno mortalmente ed a procedere, mercè successive indagini coadiuvato dai dipendenti medesimi, all'arresto di altri tre individui. — Concorezzo (Milano), 12 marzo 1921.

LIBERATI Francesco, da Bieda (Roma), R. guardia finanza. — Attratto da ripetuti colpi d'arma da fuco, accorse in aiuto di guardie di finanza e carabinieri che erno stati fatti segno a lancio di bombe a mano ed a fuoco di fucileria, e dando prova di sereno coraggio e cameratismo, riuscì, mantenendo a debita distanza i tumultuosi, a far raggiungere un carabiniere caduto gravemente ferito, in una zona battuta da lancio di bombe e da intenso fuoco dei facinorosi che si trovavano appostati sui tetti ed alle finestre, da due altre guardie che lo raccolsero e lo trasportarono in luogo sicuro. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

LIONETTI Michele, da Matera (Potenza), R. guardia finanza. — Nel rimuovere assieme a dei CC. RR. ed altri compagni una barricata elevata da sovversivi a scopo rivoluzionario malgrado venisse fatto segno a lancio di bombe a mano ed a intenso fuoco di fucileria tenne un contegno valoroso e solo si ritirò quando, caduto morto un maresciallo dei CC. RR. e feriti un carabiniere e due guardie di finanza, non potè più resistere al fuoco che veniva eseguito dai facinorosi appostati sui tetti ed alle finestre delle case vicine, riuscendo però a porre in salvo le due guardie ferite. — Bandino (frazione di Bagni a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

MINGIONE Terenzio, vice commissario di P. S. — In occasione di gravi tumulti popolari seppe fronteggiare con fermezza ed energia la grave situazione ben dirigendo l'azione dei propri dipendenti e, malgrado fosse stato fatto segno da sovversivi, a colpi d'arma da fuoco, andati a vuoto, dette prova di calma e coraggio, riuscendo a stabilire il compromesso ordine pubblico. — Cerignola (Foggia), 21 marzo 1921.

PERLANGELI Francesco, agente investigativo. — Di notte, in servizio di appiattamento con altri funzionari di P. S. e carabinieri, sorpresa una comitiva di quattro malfattori in flagrante furto di tessuti in danno dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'affrontò risolutamente e, sebbene fatto segno a colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispose con calma e fermezza, inseguendo i malviventi, uno dei quali fu ucciso, un altro arrestato ed il rimanente a darsi alla fuga. — Foggia, 13 aprile 1921.

PEZZOLLA Giacomo, da Fasano (Bari), brigadiere CC. RR. legione Bari, 28875 matricola. — Di notte, in servizio di appiattamento con altri funzionari di P. S. e carabinieri, sorpresa una comitiva di quattro malfattori in flagrante furto di tessuti in danno dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, l'affrontò risolutamente e, sebbene fatto segno a colpi di voltella, andati a vuoto, rispose con calma e fermezza, inseguendo i malviventi uno dei quali fu ucciso, un altro arrestato ed il rimanente obbligati alla fuga. — Foggia, 13 aprile 1921.

PICCIOLI Angelo, da Fiesole (Firenze), carabiniere legione Firenze, n. 35863 matricola. — Comandato in servizio di appiattamento notturno con altri due militari dell'arma nei pressi di un casotto, dove era stata trovata notevole quantità di refurtiva, visti sei individui venuti per asportarla, si slanciava coraggiosamente con i compagni verso di essi per arrestarli. Fatto segno a due colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispondeva con gli altri militari col fuoco della propria pistola, riuscendo a ferire uno dei rei, mentre gli altri poterono dileguarsi, favoriti dall'oscurità. — Empoli (Firenze), 28 febbraio 1921.

PRIMICERI Giovanni, da Matino (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 5725 matricola. — Di notte in servizio di appiattamento con altri funzionari di P. S. e carabinieri, sorpresa una comitiva di quattro malfattori in flagrante furto di tessuti in danno dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, l'affrontò risolutamente e, sebbene fatto segno a colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispose con calma e fermezza, inseguendo i malviventi, uno dei quali fu ucciso, un altro arrestato e il rimanente obbligati a darsi alla fuga. — Foggia 13 aprile 1921.

RINDONE Francesco, da Naro (Girgenti), sottobrigadiere R. guardia finanza. — Nel rimuovere assieme a dei CC. RR. ed altri compagni una barricata elevata da sovversivi a scopo rivoluzionario, malgrado venisse fatto segno a lancio di bombe a mano ed intenso fuoco di fucileria tenne un contegno valoroso e solo si ritirò quando, caduto morto un maresciallo dei CC. RR. e feriti un carabiniere e due guardie di finanza, non potè più resistere al fuoco che veniva eseguito dai facinorosi appostati sui tetti ed alle finestre delle case vicine, riuscendo però a porre in salvo le due guardie ferite. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

SERENO Felice, da Corigliano Calabro (Cosenza), carabiniere legione Catanzaro, n. 18177 matricola. — Di giorno, a breve distanza, fatto segno da un pericoloso delinquente ad un colpo di rivoltella, solo fortuitamente andato a vuoto, rispose con esemplare fermezza e coraggio, tirandogli due colpi di pistola che andarono a vuoto, mentre il ribelle venne ferito in modo gravissimo per altri due colpi di pistola tiratigli da altro militare accorso. — Cassano al Jonio (Cosenza), 25 marzo 1921.

SCIFO Salvatore, da Floridia (Siracusa), agente investigativo. — Inseguendo, per arrestarlo, un pericoloso ricercato per omicidio dopo che aveva, a colpi di rivoltella già gravemente ferito un vice ispettore, veniva dallo stesso pure fatto segno a colpi d'arma da fuoco, ma sosteneva imperturbato il conflitto rispondendo al fuoco del malvivente con la propria pistola in un cortile, coadiuvato da due carabinieri, alla ricerca del delinquente, che nascosto in un cortile, venne arrestato col concorso di altri carabinieri, sopraggiunti di rinforzo. — Pavia, 25 novembre 1920.

VENTURA Antonio, da Ortanova (Foggia), R. guardia di finanza. — Nel rimuovere assieme a dei CC. RR. ed altri compagni una barricata elevata da sovversivi a scopo rivoluzionario, malgrado venisse fatto segno a lancio di bombe a mano ed a intenso fuoco di fucileria tenne un contegno valoroso e solo si ritirò quando caduto morto un maresciallo dei CC. RR. e feriti un carabiniere e due guardie di finanza, non potè più resistere al fuoco che veniva eseguito dai facinorosi appostati sui tetti e dalle finestre delle case vicine, riuscendo però a porre in salvo le due guardie ferite. — Bandino (frazione di Bagno a Ripoli) (Firenze), 1 marzo 1921.

VETRANI Nunzio, da Rocca Raniola (Caserta), carabiniere legione Roma. — Di notte, rincorse coraggiosamente con un appuntato ed un carabiniere un pericoloso latitante, restando esposto ad un colpo di rivoltella da costui esploso e che cagionò la morte di un suo collega e coadiuvò il militare superstite a disarmare ed arrestare il ribelle. — Genzano (Roma), 16 marzo 1921.

VIRGILIO Francesco Paolo, agente investigativo. — Di notte in servizio di appiattamento con altri funzionari di P. S. e carabinieri, sorpresa una comitiva di quattro malfattori in flagrante furto di tessuti in danno dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'affrontò risolutamente e, sebbene fatto segno a colpi di rivoltella, andati a vuoto, rispose con calma e fermezza, inseguendo i malviventi, uno dei quali fu ucciso, un altro arrestato ed il rimanente obbligati a darsi alla fuga. — Foggia, 13 aprile 1921.

DEFUNTI

OLIVI Oliviero, tenente complemento, sottodirezione genio Padova, distretto Pesaro.	Morto a Padova, il 11 agosto 1917.
DE SALVATORE Ottorino, capitano fanteria.	Id. ad Este, il 18 novembre 1917.
LAPI cav. Francesco, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Firenze, il 9 gennaio 1918.

OTTOLENGHI Simone, sottotenente genio milizia territoriale distretto Torino (già dispensato per malattia con D. L. 25 marzo 1917).	Morto a Torino, il 30 settembre 1919.
MEOSSI Torquato, maggiore amministrazione, P. A., distretto Roma.	Id. a Bologna, il 7 novembre 1919.
TARUFFI cav. Oreste, maggiore generale riserva.	Id. a Firenze, il 16 novembre 1919.
MARZOTTO Luigi, tenente complemento 2 genio.	Id. a Valdagno (Vicenza), il 16 febbraio 1920
DI MARTINO cav. Carmelo, maggiore fanteria.	Id. a Noto, il 12 marzo 1920.
FRAMARIN cav. Alessandro, maggiore generale riserva.	Id. a Firenze, il 16 maggio 1920.
CESARANO Mario, tenente complemento 2 genio.	Id. a Napoli, il 3 agosto 1921.
MEO-EVOLI Ercole, sottotenente artiglieria.	Id. a Monopoli, il 18 ottobre 1921.
FERRAMOSCA Nicola, sottotenente genio.	Id. a Maglie (Lecce), il 19 novembre 1921.
AMOROSO Donato, maggiore fanteria a riposo, distretto Chieti.	Id. a Rapino, il 26 dicembre 1921.
ADAMI Argeo, tenente colonello fanteria riseva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 7 febbraio 1922.
CAVEDONI Mario, tenente 5 pesante.	Id. a Nervi, il 27 marzo 1922.
SASSU cav. Cristofaro, tenente generale, non più iscritto nei ruoli.	Id. a Sassari, l'8 aprile 1922.
VISCONTI PRASCA Lodovico, capitano fanteria.	Id. a Milano, il 24 aprile 1922.
PROVERA Giovanni, archivista, sezione staccata genio Savona.	Id. a Savona, il 25 aprile 1922.
DE MICHETTI Fausto, tenente fanteria.	Id. a Teramo, il 26 aprile 1922.
RUFINO Armando, ragioniere geometra del genio militare, in aspettativa per infermità comprovata.	Id. a Treviso, il 29 aprile 1922.
BONINO Vittorio, tenente 1 pesante.	Id. a Torino, il 30 aprile 1922.
MAROCCO cav. Antonio, maggiore generale riserva.	Id. a Bologna, il 12 maggio 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 7, anno 1918, pag. 450. — MANGANI Francesco, *invece di*: id. Verona Vi, *leggasi*: id. Verona Ve.

Id. 12, » 1918, » 951. — MANGANI Francesco, *invece di*: id. Verona Vi, *leggasi*: id. Verona Ve.

Id. 85, » 1918, » 6911. — CANSACCHI Carlo. — Intendasi promosso tenente colonnello con R. D. 14-5-1922, *anzichè*: con R. D. 22-12-1918.

Id. 37, » 1919, » 2657. — AINARDI Giuseppe. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, del suindicato ufficiale perchè già decorato con R. decreto 24 aprile 1919.

Id. 81, » 1920, » 4731. — POLLIO Vincenzo. — Intendasi trasferito nell'arma di fanteria dal 18 novembre 1917, *anzichè* dal 18 novembre 1914.

Id. 8, » 1921, » 254. — GELLI Giacinto, *invece di*: 92 fanteria, *leggasi*: 11 bersaglieri ciclisti.

Dispensa 53, anno 1921, pag. 2588. — GLORIA Rinaldo, *invece di*: agosto 1918, *leggasi*: agosto 1919.

Id. 60, » 1921, » 2806. — SPREGA Ezio. — Dopo le parole comandato collegio militare Roma, aggiungasi: fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro.

Id. 80, » 1921, » 3665 — PUTZU Virginio, *invece di*: cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, *leggasi*: cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Id. 1, » 1922, » 8. — MAGGIO Paolnccio. — Si consideri come onn avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 15, » 1922, » 570. — PETRUCCELLI Domenico. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 19, » 1922, » 734. — GUARNACCIA Francesco, *invece di*: destinato 9 bersaglieri, *leggasi*: destinato 8 bersaglieri.

Id. 19, » 1922, » 769. — PUGNI Adolfo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato.

Id. 22, » 1922, » 806. — TORREGROSSA Pasquale, *invece di*: id. Palermo, *leggasi*: id. Palermo (86 fanteria).

Id. 23, » 1922, » 839. — RONCONI Giuseppe, *invece di*: 9 marzo 1921, *leggasi*: 9 marzo 1922.

Id. 24, » 1922, » 881. — FARE' Aquilino, *invece di*: (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 28 novembre 1922) *leggasi*: dal 28 novembre 1921.

Id. 25, » 1922, » 891. — POTENZA Angelo, *invece di*: Trasferito 7 bersaglieri *leggasi*: trasferito distretto Barletta.

Id. 25, » 1922, » 892. — PINTO Vincenzo, *invece di*: assegnato 2 raggruppamento aeroplani, *leggasi*: id. 3 id. id. (da ricognizione)

Id. 25, » 1922, » 915. — BERTOLINI Anselmo, *leggasi*: BERTOLINI Ferdinando.

Id. 28, » 1922, » 981. — NELLI Ugo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 28, » 1922, » 982. — LIOTTI Giovanni, *invece di*: destinato 32 fanteria, *leggasi*: destinato 85 fanteria.

Id. 28, » 1922, » 992. — FANELLI Vitantonio, *invece di*: è concesso l'assegno personale annuo di lire 1000, *leggasi*: Il regio decreto 23 giugno 1921 è modificato nel senso che al soprascritto dev'essere concesso l'assegno personale annuo di lire 1000.

Id. 28, » 1922, » 995. — DI STEFANO cav. Raffaele, *invece di*: lire 10100, *leggasi*: lire 10600.

Id. 28, » 1922, » 1008. — MOMBELLO Guglielmo, *leggasi*: MOMBELLO Vittorio.

Id. 31, » 1922, » 1102. — CAMILLA cav. Luigi, — Si consideri tenente colonnello *anzichè*: maggiore.

Dispensa 31, anno 1922, pag. 1110. — PEONARDI Dante, *leggasi*: LEONARDI Dante.

Id. 31, » 1922, » 1112. — AMMANNATO Valentino, *invece di*: destinato 59 fanteria ecc., *leggasi*: destinato 2 bersaglieri assegnato scuola centrale di educazione fisica.

Id. 31, » 1922, » 1114. — FRANCESCHELLI Getulio, *invece di*: 1 pesante, *leggasi*: 4 pesante.

Id. 31, » 1922, » 1118. — TOMALINO Carlo, *invece di*: Lecce, *leggasi*: Lecco.

Id. 31, » 1922, » 1119. — MARCHETTI cav. Annibale, *leggasi*: MARCHETTI Annibale.

Id. 31, » 1922, » 1121. — CASTELLANI cav. Luigi, *invece di*: 16 gennaio 1922 *leggasi*: 6 gennaio 1922.

Id. 31, » 1922, » 1135. — ROCHRSSEN cav. Carlo, *leggasi*: ROEHRSSEN cav. Carlo.

Id. 31, » 1922, » 1136. — MARIANI cav. Enrico, *invece di*: limitato a lire 19000, *leggasi*: limitato a lire 10100.

Id. 31, » 1922, » 1137. — PAGANICA Giuseppe, *invece di*: foglio 307, *leggasi*: foglio 306.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.90**

(5217) - **Roma**, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 34ª — 1922 — 2 Giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

DE ANTONIO cav. Carlo, maggiore generale. — Nominato grand'Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 28-5-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

BONOMI cav. Annibale, brigadiere generale. — Nominato grand'Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 28-5-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

PALIZZOLO di RAMIONE cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 30-12-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BARTOLI cav. Ettore, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 7-4-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno: (*R. D.* 23-6-1921).

SERRA cav. Francesco.
GALLO cav. Cesare.
SCHIAVETTI cav. Giuseppe.

GABRIELLI nobile patrizio di Tropea cav. Eduardo, tenente colonnello, legione Livorno. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 14 novembre 1921.
(*R. D.* 16-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-5-1922, *registro* 32, *foglio* 384).

MAGGIORI.

STRUFFI cav. Adelchi, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 23-6-1921).

MEZZETTI cav. Alessandro, maggiore, legione Genova. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 16 settembre 1921.

(*R. D.* 25-9-1921, - *registrato alla Corte dei conti il* 17-5-1922, *registro* 32, *foglio* 382).

VIALE cav. Ferdinando, maggiore a disposizione Ministero guerra f. q. — Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 19 settembre 1921.

(*R. D.* 25-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti, il* 17-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 383).

MATTEODA cav. Giacomo, maggiore, legione Firenze. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 13 ottobre 1921.

(*R. D.* 20-10-1921, - *registrato alla Corte dei conti il* 17-5-1922, *registro* 32, *foglio* 381).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria per età, dal 25 novembe 1921:
(*R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 380).

MASSENTI cav. Raimondo, legione Napoli. | SERRA cav. Pompeo, legione Genova.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno: (*R. D.* 30-12-1920).

FERRANTE Nicolò.
PICCHI Tullio.
PILATI Antonio.
FATTORUSO Vincenzo.
PINO Giuseppe.

ANCAROLA Dionigi, capitano — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 3-2-1921).

BRUNO Sebastiano capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 21 novembre 1921 (Regio decreto 4 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 marzo 1922 e richiamato in servizio dal 22 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922 e destinato compagnia Gerace Marina, legione Catanzaro.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-5-1922, *registro* 231, *foglio* 338).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 28-5-1922).

MORICCI Arturo, battaglione mobile Roma 3. | Trasferito legione Bologna e nominato aiutante maggiore in 2.
TOLA Salvatore, legione Catanzaro. | Id. compagnia Oristano, legione Cagliari.

TENENTI.

PISASALE Francesco, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 14-11-1920).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 28-5-1922).

WOET Decio, legione Trento. — Destinato tenenza Innichen, legione Trento.
FRAGOLA Giuseppe, id. allievi. — Trasferito id. Pesaro, id. Ancona.
BOLOGNA Luigi, battaglione mobile Bari. — Id. id. Brunico, id Trento.
OPEZZO Pilade, id. id. Milano 2. — Id. id. Cesena, id. Bologna.

ICCH Amedeo, tenente, legione Chieti. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 2 maggio, a sua domanda. (*Det. M.* 28-5-1922).

SOTTOTENENTI.

CECCHI Ezio, sottotenente, legione Bologna. — Trasferito tenenza Chivasso, legione Torino.
(*Det. M.* 28-5-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono nominati uffiziali nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re: (*R. D.* 28-5-1922).

GIACOSA cav. Gioacchino Saulle. | CALINI cav. Giovanni.

GRASSI cav. Augusto, colonnello capo S. M. del corpo armata Palermo. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante 85 fanteria, dal 9 ottobre 1921.
(*R. D.* 28-5-1922).

POPPI cav. Raimondo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Barletta, dal 6 maggio 1922.
(*R. D.* 28-5-1922).

POLLI cav. Ernesto, colonnello, comandante 72 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Milano), dal 15 giugno 1922, (a mente della circolare ministeriale 1525 del 20 maggio 1922). (*R. D.* 28-5-1922).

RODRIGUEZ cav. Carlo, colonnello comandante 85 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 12 settembre 1921. (*R. D.* 28-5-1922).

RODRIGUEZ cav. Carlo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Palermo, dal 22 gennaio 1922.
(*R. D.* 28-5-1922).

RODRIGUEZ cav. Carlo, colonnello comandante distretto Palermo. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 76 fanteria, dal 25 aprile 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

PUCCI cav. Giulio, colonnello comandante 29 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, corpo armata Napoli, dal 15 giugno 1922.
(*R. D.* 28-5-1922).

PALUMBO cav. Antonino, colonnello comandante 234 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 20 aprile 1919.
(*R. D.* 28-5-1922).

PALUMBO cav. Antonino, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 29 fanteria dal 16 giugno 1922.
(*R. D.* 28-5-1922).

FRANCAVILLA cav. Tommaso, colonnello comandante 95 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 12 marzo 1919.
(*R. D.* 28-5-1922).

FRANCAVILLA cav. Tommaso, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 72 fanteria dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

VALENTINI cav. Alberto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 24 fanteria dal 13 marzo 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

COUTURE cav. Amedeo, colonnello comandante 5 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 20 marzo 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

GRASSI cav. Noè, colonnello comandante distretto Roma. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma) dal 15 giugno 1922, (a mente della circolare ministeriale 1525 del 20 maggio 1922). (*R. D.* 28-5-1922).

ILARDI cav. Alfredo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Roma dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

GIACOSA cav. Gioacchino Saulle, colonnello a disposizione Ministero guerra, assegnato consiglio disciplina per gli ufficiali del R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato presidente tribunale militare territoriale Roma, dal 6 aprile 1922. (*Det. M.* 28-5-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 8 maggio 1922 relativo al mantenimento in servizio del colonnello invalido di guerra PUGNI cav. Adolfo, pubblicato nella dispensa 31 *bollettino ufficiale* a pag. 1101, è stato registrato alla Corte dei conti addì 20 maggio 1922, registro 231, fog. 358.

TENENTI COLONNELLI.

MAGGIORA VERGANO nob. cav. Ernesto, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nel grado di maggiore del 34 fanteria, s'intenda assegnato comando 60 divisione fanteria dal 20 settembre 1917 (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 28-5-1922).

MAGGIORA VERGANO nob. cav. Ernesto, tenente colonnello di S. M. comando 60 divisione fanteria. — Trasferito comando 66 divisione fanteria dall'8 ottobre 1918. (determinazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 28-5-1922).

MAGGIORA VERGANO nob. cav. Ernesto, tenente colonnello di S. M. comando 66 divisione fanteria. — Trasferito comando 8 armata dal 21 marzo 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 28-5-1922).

MAGGIORA VERGANO nob. cav. tenente colonnello di S. M. comando 8 corpo armata. — Trasferito comando generale R. truppe Venezia Giulia dal 1 gennaio 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 28-5-1922).

MAGGIORA VERGANO nob. cav. Ernesto, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando generale R. truppe Venezia Giulia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 15 febbraio 1921 e dalla stessa data è destinato 34 fanteria ed assegnato comando divisione militare Pola (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 28-5-1922).

MAGGIORI.

BRIZZI cav. Girolamo, maggiore invalido mantenuto in servizio 30 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 23-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 92 fanteria. — Nel grado di capitano s'intenda trasferito dal deposito fanteria Torino P. (92 fanteria) al 161 fanteria il 28 settembre 1916 (determinazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 92 fanteria. — Nel grado di capitano del 161 fanteria, si intenda assegnato al comando della 58 divisione fanteria il 3 marzo 1917 (Determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 92 fanteria. — Nel grado di capitano del 161 fanteria, assegnato al comando della 58 divisione fanteria, s'intenda cessato dall'assegnazione di cui sopra ed assegnato al comando della 62 divisione fanteria il 17 maggio 1917 (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 92 fanteria. — Nel grado di capitano del 161 fanteria, assegnato al comando della 62 divisione fanteria, s'intenda cessato dall'assegnazione di cui sopra, ed assegnato al comando della 46 divisione fanteria il 2 agosto 1917 (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 92 fanteria. — Nel grado di capitano del 161 fanteria, assegnato al comando della 46 divisione fanteria, s'intenda cessato dall'assegnazione di cui sopra ed assegnato al comando del 12 corpo armata mobilitato il 20 novembre 1917 (determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 161 fanteria, assegnato comando 12 corpo armata. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 7 agosto 1918 e dalla stessa data è assegnato comando 2 divisione fanteria. (Determinazione omesa anno 1918). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 161 fanteria, assegnato comando 2 divisione fanteria. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 16 febbraio 1919 e dalla stessa data è assegnato al comando della 4 armata (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 161 fanteria, assegnato comando 4 armata. — Trasferito 92 fanteria dal 28 febbraio 1919, continuando come sopra. (Determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 28-5-1922).

MARCHESI cav. Umberto, maggiore 92 fanteria, assegnato comando 4 armata. — Cessa di essere assegnato come sopra il 10 aprile 1919 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Ravenna. (*Det. M.* 28-5-1922).

GUIDI Guido, maggiore 11 fanteria assegnato commissione incetta cereali Forlì. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 52 fanteria, dal 1 aprile 1921. (*Det. M.* 28-5-1922).

PERONA Giulio, maggiore 2 alpini comandato comando divisione Cuneo. — Cessa di essere comandato come sopra ed è assegnato comando 1 divisione alpina dal 1 gennaio 1920. (*Det. M.* 28-5-1922).

IURETIGH Dialma, maggiore fanteria in servizio aeronautica. — Trasferito nell'arma aeronautica ed assegnato comando scuole aviatori. (*Det. M.* 28-5-1922).

PAPA cav. Enrico, maggiore 161 fanteria. — Trasferito 92 fanteria dal 13 agosto 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 28-5-1922).

PAPA cav. Enrico, maggiore 92 fanteria. — Assegnato comando zona Gorizia, dal 30 settembre 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 28-5-1922).

PAPA cav. Enrico, maggiore 92 fanteria assegnato comando zona Gorizia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 1 febbraio 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 28-5-1922).

PAPA cav. Enrico, maggiore 92 fanteria assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 1 dicembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 74 fanteria. (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 28-5-1922).

CAPITANI.

CALVIELLO Costantino, capitano invalido mantenuto in servizio 9 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 23-5-1922).

MILAZZO Gioacchino, capitano 6 fanteria con funzioni di sostituto avvocato militare presso il tribunale militare Palermo. — Addetto gabinetto S. E. il ministro della guerra dal 15 marzo 1922. (*Det. M.* 28-5-1922).

TACCIOLI Gino, capitano in aspettativa per infermità già al deposito 32 fanteria e assegnato scuola aviatori. — S'intende trasferito 84 fanteria cessando di essere assegnato come sopra dal 28 ottobre 1918 (variazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 28-5-1922).

I seguenti capitani in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica ed assegnati ai comandi o corpi per ciascuno accanto indicati: (*Det. M.* 28-5-1922).

MIOVILOVICK Filiberto.	1 raggruppamento aeroplani caccia.
COLLALTI Renato.	Comando scuole aviatori.

DE SIMONE Paolo, capitano 82 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Trasferito 88 fanteria cessando di essere assegnato come sopra dal 31 dicembre 1919 e collocato disposizione Ministero esteri dal 1 gennaio 1920. (*Det. M.* 28-5-1922).
DE SIMONE Paolo, capitano 88 fanteria, a disposizione Ministero esteri. — Cessa di essere a disposizione dal 17 aprile 1921. (*Det. M.* 28-5-1922).
DE SIMONE Paolo, capitano 88 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 2 giugno 1921. (*Det. M.* 28-5-1922)
DE SIMONE Paolo, capitano 88 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 82 fanteria dal 25 luglio 1921. (*Det. M.* 28-5-1922).
DE SIMONE Paolo, capitano 82 fanteia. — Trasferito 88 fanteria dal 5 giugno 1922. Si presenterà all'88 fanteria il 25 giugno 1922. (*Det. M.* 28-5-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-5-19222).

AVERSANO Francesco, 74 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Torino dal 25 settembre 1920.
BALENA Angelo, 10 id	Trasferito 93 fanteria.
BRUNO Attilio, 1 id.	Assegnato comando brigata Re dal 15 settembre 1921.
CAMPOCCIO Giuseppe, 278 id.	Trasferito deposito mitraglieri Fiat dal 17 marzo 1918.
CAMPOCCIO Giuseppe, deposito mitraglieri Fiat.	Id. 4 fanteria dal 7 giugno 1920.
CARUSO Gaspare, 52 fanteria.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (battaglione di disciplina Ponza).
CESSARI Ernesto, 52 id.	Assegnato comando brigata Alpi.
COLONNA Nicola, 10 id.	Trasferito 158 fanteria.
CRAVERI Dario, 67 id.	Id. distretto Lecco.
DECENZO Alfonso, 47 id.	Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del deposito di detto reggimento.
DELLA PORTA Mario, 1 id.	Trasferito 53 fanteria.
DOMINICI Mariano, 88 id. assegnato comando brigata Friuli.	Cessa di essere assegnato come contro dal 15 aprile 1922.
DONATIO Rosario, 7 id.	Trasferito distretto Monza.
FABIANI Emanuele, 6 bersaglieri.	Id. 10 bersaglieri.
FACCIOLI Riccardo, 33 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del deposito 11 campagna.
GATTO Michele, distretto Palermo.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (battaglione disciplina Ponza).
GRECO Davide, 225 fanteria.	Assegnato Tribunale militare Bari quale sostituto segretario.
LAMANNA Francesco, 2 id.	Trasferito 28 fanteria.
LOMBARDO Mario, distretto Palermo.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare Pizzighettone).

LUCCHESINI Augusto Dario, 11 bersaglieri assegnato ufficio I. T. O. governo della Dalmazia ed agli effetti amministrativi al 15 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 ottobre 1921.
LUCCHESINI Augusto Dario, 11 bersaglieri.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona dal 20 febbraio 1922.
MATTIOLI Riccardo di Belfiore, 18 fanteria assegnato corpo armata Bologna e agli effetti amministrativi al 35 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 novembre 1921.
MONTANELLI Renato, 70 fanteria assegnato ufficio militare stazione Arezzo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio militare stazione Pisa dal 20 febbraio 1020.
POGGIAPOLLINI Guido, 34 id.	Trasferito 28 fanteria.
RAINERI Tommaso, 42 id.	Assegnato circolo ufficiali Roma.
RANISE Raffaele, 225 id.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare Aversa).
SISTO Salvatore, 23 id.	Assegnato comando II divisione di fanteria dal 1 maggio 1922.
VERTOVA Antonino, 4 alpini.	Id. Tribunale militare di Verona quale segretario dal 1 aprile 1922.
VILLANI Carlo, 59 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 31 agosto 1921.

TENENTI.

PIZZICARA Emilio, tenente 68 fanteria. — Promosso capitano con anzianità a decorrenza per gli assegni 16 marzo 1918.

Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Zucca* Filiberto. Destinato distretto Milano. (*R. D.* 14-5-1922).

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa: dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 14-5-1922).

BERETTA Aldo, 4 bersaglieri.	65 fanteria.
GAZZERI Guglielmo, deposito 10 id.	55 id.

I sottonotati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, e con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 24-4-1922).

RAVENNA Nicola, deposito 2 bersaglieri	158 fanteria.
SABINI Mario, 7 bersaglieri.	72 id.

I sottonotati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 e con riserva d'anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 14-5-1922).

BUA Dante, deposito 35 fanteria.	36 fanteria.
CORCHIA Carmelo, id. 12 bersaglieri.	27 id.

AMBROSI Domenico, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 20-5-1922).

I seguenti tenenti in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica ed assegnati ai comandi, corpi o servizi per ciascuno accanto indicati: (*Det. M.* 28-5-1922)

GHINATTI Ellero.	2 raggruppamento aeroplani bombardamento.
REYMONDO Giuseppe.	3 id. id. ricognizione.
ZATTONI Claudio.	3 id. id. id.
SANDALLI Renato.	Comando scuole aviatori.
D'AURELIO Venceslao.	Id. id. id.
CASSINELLI Guglielmo.	Id. id. id.
LOCATELLI Domenico.	Id. id. id.

BIZZARRI Alfredo, tenente 76 fanteria. — Trasferito 69 fanteria, dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 28-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 28-5-1922).

AGNINI Domenico, 1483 compagnia mitragliatrici.	Trasferito 48 fanteria dal 17 novembre 1920.
AIELLO Agostino, 73 fanteria.	Id. 60 id. dal 7 novembre 1919.
BERTETTI Gino, 1 alpini.	Assegnato tribunale militare Torino quale segretario dal 20 aprile 1921.
BONO Giovanni, 151 fanteria.	Trasferito 46 fanteria dal 31 agosto 1919.
CAPPELLI Achille, 14 id.	Id. arma aeronautica ed assegnato gruppo dirigibilisti dal 22 maggio 1920.
CASSIANI INGONI patrizio di Modena Giuliano, 6 alpini.	Id. id. id. dal 16 settembre 1920.
CATALISANO Umberto, 12 fanteria.	Id. 80 fanteria.
CAVALLI Costanzo, 6 alpini assegnato commissione requisizione cereali Vicenza e agli effetti amministrativi 70 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 30 marzo 1922.
CAVALLI Costanzo, 6 id.	Assegnato distretto Bassano dal 1 aprile 1922.
CAVALLI Costanzo, 6 alpini assegnato distretto Bassano.	Cessa di essere assegnato come contro dal 30 maggio 1920.
CRACOLICI Pietro, 50 fanteria.	Trasferito 25 fanteria dal 16 settembre 1919.
DEL GAIZO Adriano, 1 bersaglieri.	Assegnato ufficio militare stazione Napoli.
D'URSO Giovanni Felice, 33 fanteria.	Trasferito 71 fanteria dal 22 maggio 1920.
FABBRI Giovanni, 54 id. assegnato sottufficio munizioni ed esplosivi Caldonazzo ed agli effetti amministrativi al 18 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 18 dicembre 1920.
GALLONI Oscar, 6 alpini.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona dal 30 dicembre 1921.
GUIDETTI Federico, 125 fanteria.	Id. 51 fanteria dal 20 dicembre 1920.
GUIDOTTI Mario, 1 bersaglieri assegnato 10 reparto di assalto.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola aviatori di Capua dal 21 dicembre 1921.
GUTIERREZ Antonio, 86 fanteria.	Trasferito 45 fanteria dal 30 settembre 1919.

ISOLA Guido, 16 fanteria assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Caserta.	Cessa di essere assegnato come contro dal 29 marzo 1922.
IZZI Osvaldo, 15 id.	Assegnato comando brigata Savona dal 12 luglio 1921.
LUCIANI Domenico, 272 fanteria.	Trasferito 8 fanteria dal 1 febbraio 1919.
MAGNELLA Antonio, 11 bersaglieri.	Assegnato ufficio centrale cure onoranze salme dei caduti in guerra dall'8 agosto 1921.
MARCHETTI Giannetto, 5 reggimento speciale.	Trasferito 25 fanteria dal 6 ottobre 1919.
MARCHESE Giuseppe, 64 fanteria.	Assegnato direzione commissariato Napoli dal 1 febbraio 1921.
MARCHESE Giuseppe, 64 fanteria assegnato direzione commissariato Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 giugno 1922.
MATTEI Simone, 3 bersaglieri.	Trasferito arma aeronautica e assegnato scuola aviatori Gallarate dal 7 giugno 1920.
MELONI Arrigo, 1 granatieri.	Id. 2 granatieri dal 1 marzo 1920.
MENNUNI Domenico, 13 fanteria assegnato centro automobilistico Bari.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro automobilistico di Napoli.
PANICO Aldo, reparto mitraglieri mod. 907 P.	Trasferito 25 fanteria dal 14 ottobre 1919.
MIRAGLIA Raimondo, 140 fanteria.	Id. 15 fanteria dal 7 gennaio 1919.
RIGNANI Mario, 163 id. assegnato 706 compagnia mitraglieri.	Id. 112 fanteria cessando di essere assegnato come contro dal 26 aprile 1919.
RIGNANI Mario, 112 fanteria.	Id. 12 id. dal 7 settembre 1920.
RICEVUTI Olindo, 64 id.	Id. 86 id.
SANTI Angelo, 22 id.	Id. 71 id. dal 7 settembre 1920.
SFORZA Arturo, 117 id.	Id. 23 id. dal 17 aprile 1921.
SPADACCINO Nicola, 1 bersaglieri.	Id. arma aeronautica e assegnato scuola aviatori di Cerveteri dal 31 gennaio 1921.
VETTA Eduardo, 6 gruppo alpini.	Id. 8 alpini dal 9 marzo 1921.
VITAGLIANO Alfonso, personale di governo stabilimenti militari pena.	Trasferito 81 fanteria.
ZAROTTI Alberto, 232 fanteria.	Assegnato comando brigata Avellino.

FATTORINI Felice, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 22 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 77 fanteria. (*Del. M.* 28-5-1922).

AGNELLO Antonio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 15 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 75 fanteria. (*Del. M.* 28-5-1922).

DELL'ERA Renato, tenente 231 fanteria. — Trasferito 83 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 28-5-1922).

Sottotenenti.

DELLE CESE Luigi, sottotenente 50 fanteria assegnato gruppo aerostieri. — Promosso tenente con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 agosto 1916.

Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Archetti* Augurio. (*R. D.* 14-5-1922).

ABBRUZZESE Umberto, sottotenente 225 fanteria assegnato scuola applicazione fanteria. — Cessa di essere assegnato come contro. (*Del. M.* 28-5-1922)

ARMA DI CAVALLERIA

Tenenti colonnelli.

VERRONE cav. Roberto, tenente colonnello reggimento Genova cavalleria assegnato centro mobilitazione cavalleria Palermo. — E' assegnato ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Palermo continuando come sopra. (*Del. M.* 28-5-1922).

MAGGIORI.

RADICE cav. Alfredo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600,00 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800,00 dal 1 maggio 1920.
(*R. D.* 26-3-19222 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1922, *reg.* 231, *foglio* 296).

CAPITANI.

DE NOTTER Ottavio, capitano in aspettativa dal 27 ottobre 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 27 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio successivo, destinato reggimento Savoia cavalleria ed assegnato divisione militare Perugia.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 36).

GAZZALE Enrico, capitano reggimento cavalleggeri Guide, assegnato comando corpo di Stato Maggiore. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 15 novembre 1919 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1919).
(*Det. M.* 28-5-1922).

GAZZALE Enrico, capitano reggimento cavalleggeri Guide, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 15 ottobre 1920 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 28-5-1922).

GAZZALE Enrico, capitano reggimento cavalleggeri Guide, assegnato Ministero guerra. — Trasferito reggimento Nizza cavalleria, dal 1 giugno 1922, continuando come sopra.
(*Det. M.* 28-5-1922).

TENENTI.

BIANCHI Giacinto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060,00 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1922, *registro* 231, *foglio* 296).

D'ALESSANDRO Oronzo, tenente in aspettativa di sei mesi dal 4 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativo per riduzione di quadri dal 4 aprile 1922 e dal 5 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento cavallggeri di Alessandria.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 36).

SOTTOTENENTI.

D'ALESSANDRO Agostino, sottotenente reggimento Genova cavalleria. — Promosso tenente con anzianità 1 giugno 1920 con riserva di anzianità relativa e destinato predetto reggimento. Seguirà nel ruolo il tenente *Sciortino* Giuseppe.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 38).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI

GIOJA cav. Riccardo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 maggio 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 374).

MAGGIORI.

MURO cav. Ernesto, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 16-11-1921).

SCRUGLI cav. Francesco, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 maggio 1922 e destinato 6 pesante.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1922, *registro* 231, *foglio* 374).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo dalle date e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.
(*R. D.* 7-5-1922, - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1922 - *registro* 231 *foglio* 374).

PATERNI Fulgenzio, dal 1 maggio 1922.	3 pesante.
RABINO Luigi, id. id.	4 id.
GALLETTI Marco, id. id.	6 campagna.
ROSSI Filippo, id. id.	7 campagna.
PARLAPIANO Domenico, id. id.	12 campagna (T).
MARULLI cav. Enrico, dal 16 maggio 1922.	2 costa
GARAVINI Lorenzo, id. id.	23 campagna.
RAUDINO cav. Salvatore, id. id.	2 costa.

ARMANI Achille, capitano in aspettativa per motivi speciali (R. decreto 12 novembre 1921). — Accettata la rinunzia al grado ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 8 6 a decorrere dal 16 maggio 1922.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922, *regi.* 32, *foglio* 396).

MINUCCI cav. Ottorino, capitano in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 2 giugno 1922. (*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1922, *registro* 232, *foglio* 71).

IMPERATO Giulio, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di due mesi dal 16 maggio 1922.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1922 - *registro* 232, *fog.* 71).

GIORDANO Massimiliano, capitano 1 montagna. — Assegnato distretto Pinerolo.
(*Det. M.* 28-5-1922).

PARRINO Pietro, capitano direzione artiglieria Venezia (T). — Trasferito 22 campagna (T); (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 28-5-1922).

NOTIFICAZIONE

DUMINI Orlando, capitano 3 pesante campale. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 29 ottobre 1921 del tribunale militare speciale di Palermo.

TENENTI.

PASQUALINO nobile patrizio di Bari Ettore, tenente 22 campagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 20 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1922 *registro* 232, *foglio* 71).

LILLO Ettore, tenente 22 campagna. — Trasferito 21 campagna. (*Det. M.* 28-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

LAVEZZARI cav. Carlo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della marina. (*R. D.* 10-11-1920).

TENENTI COLONNELLI.

RESCHIA cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa di quattro mesi dal 1 febbraio 1922 per motivi speciali (R. decreto 9 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi a decorrere dal 1 giugno 1922.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922, *registro* 232, *foglio* 37).

MONDO cav. Giuseppe, tenente colonnello genio (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 10.100 dal 1 maggio 1919 e in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 30-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922, *registro* 231, *fog.* 117).

CAPITANI.

TORALDO Riccardo, capitano in aspettativa di sei mesi dal 16 novembre 1921 per motivi speciali. (R. decreto 18 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 17 detto mese con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato 5 genio.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922, *registro* 232, *fog.* 37).

TENENTI.

CIARDI Nicola, tenente 7 battaglione telegrafisti. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 1 febbraio 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 836, dal 16 maggio 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Pendini* Carlo.

(*R. D.* 7-5-1922 • *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 308).

BRATTI Antonio, tenente in aspettativa di 24 mesi del 9 maggio 1921, per motivi speciali, (regi decreti 9 maggio 1920 e 22 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 10 detto mese con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922 con anzianità assoluta e relativa e destinato 5 genio. (*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 37).

AIMONE Ubaldo, tenente 6 genio. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 24 aprile 1922. (*Det.* 28-5-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

DE GIORGI Attilio, capitano medico ospedale succursale Piacenza. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 16 giugno 1922 ed inscritto con il suo grado e la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Nola. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Det. M.* 2-6-1922).

CASELLA Benedetto, reggimento radiotelegrafisti.	Trasferito ospedale militare principale Firenze.
LINARES Angelo, 85 fanteria.	Id. deposito zappatori e telegrafisti genio Messina.
DI SALVO Giuseppe, sezione disinfezione corpo armata Palermo.	Id. 85 fanteria.
LA ROCCA Paolo, deposito zappatori e telegrafisti genio Messina.	Id. sezione disinfezione corpo armata Palermo.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti ai corpi sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 2-6-1922).

GENNARO Luciano, ospedale militare principale Palermo.	Trasferito 76 fanteria.
MASTROGIACOMO Guido, 25 fanteria.	Id. 2 id.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

VIGILANTE Erasmo, maggiore commissario direzione commissariato Napoli (soppressa sezione commissariato Caserta). — Trasferito direzione commissariato Napoli.
(*Dec. M.* 30-5-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

DANIELE Giuseppe, capitano sussistenza in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 28 settembre 1918, 8 febbraio e 4 marzo 1920). — Richiamato in servizio effettivo, dal 9 marzo 1922, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e destinato direzione commissariato Bari.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1922, *registro* 231, *foglio* 378).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani, con decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1922:
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 41).

DELLA SETA Enrico, 2 granatieri.
SANNA Mario, ufficio amministrazione personali militari vari.
BAROZZI Luigi, 20 campagna.
CAMMILLI Giuseppe, istituto geografico militare.
VALENTINO Giuseppe, legione Allievi.
FRONTORI Pietro, 12 pesante campale.
FORCINA Mario, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta.
BARONE Michele, ospedale militare Catanzaro.
PONTILLO Giacomo, 60 fanteria.
VERSO Giacomo, scuola centrale fanteria.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI

CERQUETTI cav. Adriano tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100,00 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000,00 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 132).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FRATTINI cav. Giovanni, professore titolare di lettere e scienze. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

MANCUSO cav. Antonino, ragioniere geometra, direzione genio Palermo. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 1600 e con l'assegno temporaneo di lire 40, a decorrere dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 22-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 375).

BRIZIO cav. Gennaro, ragioniere geometra, direzione genio Trieste. — Trasferito direzione genio Napoli, sottodirezione Catanzaro.
(*Del. M.* 28-5-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

ROGGERO cav. Marcello, ragioniere ufficio stralcio della soppressa direzione rifornimenti e ricuperi d'aviazione, Torino. — Trasferito arsenale costruzione artiglieria Torino. (*Del. M.* 28-5-1922).

BELTRAMI cav. Domenico, ragioniere ufficio stralcio soppressa direzione artiglieria Alessandria. — Trasferito direzione artiglieria Taranto (relatore).
(*Del. M.* 28-5-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

TORTORELLA cav. Bonaventura, archivista. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re.
(*R. D.* 28-5-1922).

BRICARELLI Matteo, archivista sezione tecnica d'aviazione Torino. — Trasferito direzione tecnica d'aviazione (sezione Torino). (*Del. M.* 1-6-1922).

TORRENTE Paolo, applicato distretto Barletta. — Trasferito a deposito zappatori e telegrafisti. (*Del. M.* 1-6-1922).

ESPOSITO Ciro, applicato 1 raggruppamento aeroplani. — Trasferito distretto Cremona.
(*Del. M.* 1-6-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

PENNA Giovanni, primo ufficiale d'ordine 2 bersaglieri. — Trasferito 81 fanteria.
(*Det. M.* 1-6-1922).

MINACAPELLI Giuseppe, ufficiale d'ordine 1 fanteria. — Trasferito 2 raggruppamento aeroplani.
(*Det. M.* 1-6-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

DE LABAR Raffaele, assistente del genio, direzione genio Verona, ufficio locale Cremona. — Trasferito sottodirezione genio Bolzano (sede).
(*Det. M.* 28-5-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

BRICCOLA cav. Ottavio, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 10-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1922 - *registro* 32, *foglio* 220).

GENERALI DI BRIGATA

MAGGIORA VERGANO nob. Tommaso, generale di brigata. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno.
(*R. D.* 23-6-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

DE SAINT PIERRE Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10.800 dal 1 maggio 1919 al 31 ottobre 1919 col grado di tenente colonnello e di lire 13.000 dal 1 novembre 1919 col grado di colonnello.
(*D. M.* 15-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 290).

TENENTI COLONNELLI.

DE MARIA Luigi, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 12.000 dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 319).

LODI Ettore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre, ed in lire 11.500 dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 134).

CAZZANI LOVATI Teodoro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 11.500 dal 1 maggio 1920 al 15 agosto 1920, ed in lire 12.000 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 133).

CAPITANI.

RIBET Pietro, capitano — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 8600 dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 15-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 292).

LONGO Eugenio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 8000 dal 1 gennaio 1920 al 30 settembre 1920 ed in lire 8600 dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 303).

AQUINO Tommaso, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 8000 dal 1 gennaio 1920 al 30 giugno 1920 ed in lire 8600 dal 1 luglio 1920.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 302).

CASCELLA Anselmo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 8000 dal 1 gennaio 1920 al 30 giugno 1920 ed in lire 8600 dal 1 luglio 1920.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 304).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

OFFREDI Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 124).

ALINARI Dante, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 127).

FRANCIA Guglielmo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e in lire 12,800 dal 1 settembre 1919.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 291).

SILVESTRI Ugo, colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 novembre 1920 al 28 febbraio 1921 collo stipendio annuo di lire 13,000.
(*D. M.* 2-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 324).

ARCUCCI Ludovico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 322).

CAPIERO Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,800 dal 1 settembre 1919.
(*D. M.* 2-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 323).

SILVESTRI Ugo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919, lire 12,500 dal 1 maggio 1920 ed in lire 13,000 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 2-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 321).

TENENTI COLONNELLI

ANZELLOTTI Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio ed in lire 10,500 dal 16 dicembre 1919.
(*D. M.* 22-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 293).

MAGGIORI.

CARELLA Alfredo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9600 dal 16 maggio 1919.
(*D. M.* 27-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 286).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PASINI cav. Gaspare, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 337).

NOTIFICAZIONE.

MARSENGO cav. Maurizio, colonnello distretto Torino. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *bollettino ufficiale* 1921, disp. 19, pag. 927 deve intendersi completato con la seguente aggiunta: con lo stipendio annuo di lire 11,500, da inserirsi dopo le parole « dal 9 marzo 1921 ».

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

FIORE cav. Andrea, tenente colonnello sussistenza. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 4-10-1920).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CIANCONI Osvaldo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 5-2-1922)

TENENTI.

CORTICELLI Mauro, tenente distretto Arezzo, deposito Arezzo. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, in applicazione dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 28-5-1922).

GUADAGNO Carlo, tenente mantenuto in servizio quale invalido di guerra deposito Torino est (assegnato scuola rieducazione mutilati Torino). — Trasferito deposito Torino ovest continuando ad essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 28-5-1922).

SOTTOTENENTI.

CORTICELLI Mauro, sottotenente distretto Arezzo, deposito Arezzo, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Arezzo, e dovrà compiere entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare di Firenze. (*R. D.* 28-5-1922)

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 357).

DALLA ROSA Rolando, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Leali* Drejfus.
MALINGORI di BAGNOLO Vittorio, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Precederà nel ruolo il tenente *Diliberto* Goffredo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NEGRI Aldo, tenente. — Rettificato il cognome e nome in CECCO Rinaldo.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

SOTTOTENENTI.

TRAMONTANA Ernesto, sottotenente. — Rettificato il nome in Carmelo.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

PUGLIESE Pietro, tenente medico di complemento proveniente dai medici civili non vincolati al servizio militare, distretto Taranto. — Dovrà considerarsi come nominato capitano medico di complemento, con anzianità e decorrenza assegni dal 24 febbraio 1916, in applicazione dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, e della lettera *c*) delle relative norme esecutive.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Kruch* Giacomo.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 351).

PUGLIESE Pietro, già capitano medico distretto Torino. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a capitano medico di complemento, di cui al decreto luogotenenziale 24 febbraio 1916.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 351).

TENENTI.

GABRIEL Giuseppe, tenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 28-8-1921).

SOTTOTENENTI.

AMOROSI Osvaldo, aspirante medico distretto Napoli, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601; (si presenterà entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Napoli, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 28-5-1922).

MARABOTTINI MARABOTTI Piero, aspirante medico distretto Firenze, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Dovrà compiere i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina presso l'ospedale militare di Firenze, dal 1 giugno 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

PALMA Vittorio, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Palermo, compagnia sanità Palermo. — Nominato sottotenente medico di complemento, con l'anzianità 22 aprile 1922, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Palermo, e dovrà presentarsi entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Genova, per compiervi i prescritti tre mesi di sevizio di prima nomina. (*R. D.* 28-5-1922).

ASPIRANTI MEDICI.

CHIERA Gabriele, aspirante medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Mondovì. (*Det. M.* 2-6-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 30-12-1920).

DI SIENA Vincenzo. | ROTA Pietro.

SOTTOTENENTI.

PERRACCINO Giovanni, sottotenente. — Il decreto luogotenenziale in data 17 novembre 1918 col quale venne nominato sottotenente di milizia territoriale, è rettificato come appresso: al cognome PERACCINO è sostituito PERACINO.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 39).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

DA POZZO Alcide, capitano (Massa) distretto Massa. — Con decreto luogotenenziale in data 1 aprile 1918, trasferito nel ruolo degli ufficiali di vascello di complemento della R. Marina, col grado di tenente di vascello di complemento, con anzianità di grado 31 ottobre 1917 e decorrenza amministrativa dal 19 ottobre detto anno, cessando, contemporaneamente, di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

FILANGERI Riccardo, tenente reggimento cavalleggeri di Novara (già cavalleggeri di Piacenza) distretto Caserta. — Rettificato il cognome come segue: FILANGERI de CANDIDA GONZAGA Riccardo.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 334).

SOTTOTENENTI.

CHIARI Alberto, sottotenente reggimento cavalleggeri di Firenze distretto Roma. — Promosso tenente con anzianità 30 novembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919.
Precederà nel ruolo il tenente *Gindici* Mentana.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 357).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

I cognomi dei sottonotati tenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

GIRLANZONI Paolo. | Rettificato in GHISLANZANI.
DE BERNARDINIS. | Id. id. DE BERARDINIS.

SOTTOTENENTI.

I cognomi e nomi dei sottonotati sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 21-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

PORZIA GIOVANOLO Pietro.	PORZIO GIOVANOLA Pietro.
BUCCELLATI Federico.	BUCELLATI Federico.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

REALI Tullio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, del 1 maggio 1919, in lire 10.500 dal 1 maggio 1920 e in lire 11.500 dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 325).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

MANERA cav. Ferdinando, maggiore generale. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re.

(*R. D.* 26-3-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

INGHILLERI cav. Salvatore, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

MONACO Eugenio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 13.000 dal 1 gennaio 1920.

(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 301).

TENENTI COLONNELLI.

DE MARIA cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

TAVOLACCI cav. Oreste, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

GAUDIO Ernesto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 col grado di maggiore.
(*D. M.* 24-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 128).

MAGGIORI.

LUZI cav. Giuseppe, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

SCHIERANO cav. Attilio, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

PRIMI CAPITANI.

POZZI Giovanni, primo capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

CAPITANI.

CINQUE Federico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

INGANNI cav. Domenico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

LATELLA Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 138).

SOTTOTENENTI.

MISIANO Domenico, sottotenente. — E' accettata la rinuncia al grado.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 40).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MAGGI Francesco, colonnello. — Il decreto luogotenenziale 1 maggio 1919 col quale venne ricollocato in congedo sotto la data del 28 marzo 1919 è rettificato nel senso che detta data è portata al 5 giugno 1919.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 232).

I seguenti colonnelli sono nominati uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia: (*R. D.* 4-5-1922).

CERUTI cav. Amedeo.
PICCIOLI cav. Severino.
POLVERINI cav. Alfredo.

MALVEZZI Ferruccio, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro: (*R. D.* 4-5-1922).

BRUNETTI cav. Riccardo.
FIGARI cav. Giuseppe.
FRANCO cav. Antonio.
GALLUCCI cav. Paolo.
LAPI cav. Umberto.
NOVARESE cav. Carlo.
TEDESCHI cav. Adolfo.

ALBERTAZZI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BUFFARDI cav. Federico, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia: (*R. D.* 4-5-1922).

DE ALBENTIIS Augusto.
DE ZIO Alfredo.
MANFREDINI nob. di Rovigo marchese Lodovico.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro: (*R. D.* 4-5-1922).

BATTISTA cav. Florindo.
CORRADI cav. Corrado.
CRISCENTI cav. Giovanni.
GIANNINI cav. Ismaele.
LATTARULO cav. Cesare.
STANZANI cav. Alessandro.
TAPPI cav. Antonio.
VANIN cav. Antonio.
VERONESE cav. Vittorio.

PELLOUX cav. Alberto, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

TIMO' cav. Ignazio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

MAGGIORI.

TORRIANI Lorenzino, maggiore. — E' trasferito collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 232).

BELLEDONNE Alberto, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

OPPARI cav. Luigi, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

PINELLI cav. Aroldo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

BADALUCCHI cav. Ugo, maggiore già in S. A. P. deposito 81 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 giugno 1922, ed assegnato per residenza, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato Ministero guerra. (*D. M.* 26-5-1922).

PRIMI CAPITANI

CUSANI Enrico, primo capitano. Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-5-1922).

CAPITANI.

PANIZZA Achille, capitano. — Trasferito collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 232).

PECCHI Giuseppe, capitano già di complemento, del deposito 35 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva, dal 16 aprile 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Modena. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e assegnato distretto Modena.

(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 250).

BORTOLAZZI Gino, capitano già di complemento, deposito 27 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 aprile 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Forlì. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato deposito 27 fanteria, Rimini.

(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 252).

QUARANTA Raffaele, capitano già di complemento, deposito 60 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 aprile 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Bari. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato comando divisione Bari.

(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 251).

LA FERLA Rosario, capitano già di complemento, deposito 40 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 maggio 1922, ed assegnato per residenza, distretto Palermo. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato quale consegnatario magazzino v. e. del centro automobilistico Palermo.

(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 253).

STAMPACCHIA Mario, capitano già in S. A. P., deposito 31 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 maggio 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato Ministero guerra.

(*D. M.* 20-5-1922).

PELUSO Francesco, capitano. — Trasferito distretto Napoli, distretto Teramo.

(*Det. M.* 28-5-1922).

GIANNUZZI Giacinto, capitano distretto Catania. — Trasferito ufficio assicurazioni militari Bologna, dal 29 gennaio 1922. (*Det. M.* 28-5-1922).

TENENTI.

CAROTENUTO Luigi, tenente già di complemento, deposito 32 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 aprile 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Spoleto. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato, quale consegnatario magazzini viveri e casermaggio Terni.

(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 253).

PAPARELLA Francesco, tenente già di complemento, deposito 67 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 aprile 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato Ministero guerra.

(*D. M.* 5-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 111).

VERCELLONI Giuseppe, tenente già di complemento, deposito 53 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 maggio 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Pinerolo. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato, quale consegnatario, magazzino v. e. d'stretto Pinerolo.

(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 254)

AGOSTINI Luigi, tenente distretto Torino. — Trasferito distretto Firenze.

(*Det. M.* 28-5-1922).

NATALE' Filippo, tenente gruppo aerostieri Roma. — Trasferito distretto Palermo.

(*Det. M.* 28-5-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

(*R. D.* 7-5-1922).

BISINI cav. Guglielmo.
BOMBASSEI FRASCANI cav. Alfredo.
LAVAGNA cav. Francesco.

DI LORETO cav. Enrico, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D.* 7-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

SAN MARTINO cav. Annibale, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

(*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

(*R. D.* 7-5-1922).

BOCCHINI cav. Edoardo.
DE' VERA D'ARAGONA Raniero Umberto principe di Colubrano e duca di Alvito.
LUCISANO cav. Francescantonio.
MALFATTI cav. Giovanni.
PETRACCI cav. Carlo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SCOTTO cav. Paolo, colonnello. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 400).

SOLLIER cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D.* 4-5-1922).

MANNINI patrizio di Firenze cav. Celso. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D.* 4-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono stati nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro: (*R. D.* 4-5-1922).

BARTOLETTI cav. Gabriello.
BUTTI cav. Eugenio.
DE GREGORIO marchese Francesco.
GENOVA cav. Maria Enrico.

CESARETTI Veneziano, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

PASINI cav. Giovanni, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

BORNAGHI cav. Enrico, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).
WEISS cav. Errico, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

GRIFI cav. Rodolfo, colonnello commissario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).
FESTA cav. Giuseppe, colonnello commissario d'istretto Verona, ora defunto. — Già richiamato in servizio dall'ausiliaria con decreto ministeriale 30 dicembre 1914 a decorrere dal 28 agosto 1914 è ricollocato in congedo dal 21 dicembre 1915.
(*D. M.* 28-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 63).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

MESCHIERI cav. Giuseppe, colonnello veterinario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

QUINTIGLIANI Michelangelo, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno.

(*R. D.* 30-12-1920).

CAMERINI Antonio, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno.

(*R. D.* 13-1-1921).

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA

MARCHETTI Alfredo, aiutante di battaglia 63 fanteria. — E' retrocesso dal grado per aver contratto il matrimonio civile senza autorizzazione.

(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-3-1922 - *registro* 228, *foglio* 5).

MARCHETTI Alfredo. — E' annullata la retrocessione dal grado di aiutante di battaglia di cui al R. decreto 19 novembre 1921, in base al R. decreto di condono disciplinare 3 novembre 1920, n. 1514.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1922 - *registro* 220, *foglio* 135).

MARESCIALLI MAGGIORI

VERDINI Ernesto, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 febbraio 1921 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 385).

DE BENEDICTIS Guido, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 17 marzo 1921 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 10-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 387).

SCUOLA MILITARE DI MODENA

MARESCIALLI MAGGIORI

TORCIGLIANI cav. Tolomeo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 1 gennaio 1921.

(*R. D.* 30-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 386).

SCUOLA D'APPLICAZIONE DI CAVALLERIA

MAESTRI D'ARME DI PRIMA CLASSE

PICARDI Cono, maestro d'armi di 1 classe. — Licenziato dalle armi in data 13 dicembre 1921.

(R. D. 27-11-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-5-1922 - registro 32, foglio 332)

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

Regio decreto 20 maggio 1922.

Le due medaglie d'argento al valor militare concesse al tenente generale GONZAGA principe cav. Maurizio, da Venezia, rispettivamente con decreto luogotenenziale 25 marzo 1917, per i fatti d'armi: « Altipiano di Tonezza - Monte Cimone, maggio-luglio 1916 »; e R. decreto 23 ottobre 1921, per i fatti d'armi: « Monte Valbella, novembre 1918 », sono convertite in medaglie di bronzo distinte con una croce sul nastro.

Sono conferite al predetto tenente generale le seguenti medaglie al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO.

per il fatto d'armi: « Stupizza, 25 ottobre 1917 », con la seguente motivazione:

« Nel momento più grave della guerra, sbarrando colla sua divisione il passo all'avversario premente con vigorosa grande offensiva, dava alle sue truppe brillante esempio di fermezza, di coraggio e di valore personale nei siti più esposti alle offese nemiche mantenendo un così esemplare contegno anche quando fu gravemente colpito in più parti del corpo dal piombo nemico, rimanendo mutilato, fino a che costretto a lasciare, suo malgrado, il campo di battaglia, sul quale nel nome del Re e della Patria minacciata, aveva mostrata la via dell'onore: quella che portava al nemico. — Magnifico e nobile esempio di alto sentimento del dovere, di sapiente spirito offensivo, di fulgido eroismo »

MEDAGLIA D'ARGENTO

per il fatto d'armi: « Monte Cucco (quota 524), 22-23 agosto 1917 », con la seguente motivazione:

« Comandante di una divisione, ferito di striscio alla fronte da scheggia di granata e poi al costato destro da pallottola di shrapnel, mantenne il comando della grande unità impegnata in aspro combattimento per portarla al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli; dando nuova prova di valore e di altissimo senso del dovere ».

RICOMPENSE AL VALOR CIVILE

Regio Decreto 7 maggio 1922 su proposta del ministro dell'Interno.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CARBONE Antonio, carabiniere reale, legione Salerno. — Esponendosi a non lieve pericolo, unitamente ad altro animoso partecipava attivamente alle operazioni di salvataggio di tre donne ed un bambino rimasti bloccati in una abitazione in preda alle fiamme. — Montella (Avellino) 21 luglio 1921.

CARTOCCI Pietro, da Roma, capitano 6 reggimento bersaglieri — Tuffavasi replicate volte nelle acque del Reno in un punto profondo a fondo melmoso, e dopo vari tentativi durante i quali esponevasi a serio pericolo riusciva a rintracciare il corpo esanime di un carabiniere ed a trascinarlo a riva, dove aiutato dagli accorsi, gli ridava la vita — Vergato (Bologna) 8 agosto 1921.

CONTARINI Giovanni, da Massalombarda (Ravenna), sergente 12 reggimento bersaglieri n. 9407 matricola. — Sfidando il fumo e le fiamme di una casa incendiata, coadiuvato da altri animosi riusciva a trarre in salvo una ragazza che, sorpresa dalle fiamme, sarebbe indubbiamente perita senza il suo generoso intervento. — Barletta (Bari) 17 settembre 1920.

CUTRONA Salvatore, carabiniere legione CC. RR. (Messina). — In occasione del terremoto che distrusse Linera, con slancio ed abnegazione partecipava attivamente all'opera di salvataggio delle persone sepolte. — Acireale (Catania) 8-9 maggio 1914.

FREZZA Pierino da Orvinio (Roma), maresciallo maggiore CC. RR. legione Roma numero 50770 matricola. — Facevasi nottetempo calare per mezzo di una fune in un pozzo stretto e profondo ben 20 metri per rintracciare una bambina che si supponeva vi fosse caduta e, rinvenutala, dopo pericolosi reiterati tentativi, riusciva a trarla in salvo. — Vignanello (Roma) 22 giugno 1921.

GRECO Pietro, carabiniere reale, legione Salerno. — Unitamente ad altro coraggioso commilitone penetrava per il primo, mediante una instabile scala a pioli, in una camera di una abitazione incendiata e sfidando ogni pericolo riusciva, con l'aiuto di un'altra persona, a trarre in salvo un bambino che bloccata ogni via di uscita, correva imminente pericolo. — Montella (Avellino) 21 luglio 1921.

GRIMALDI Giovanni, carabiniere reale, legione Salerno. — Esponendosi a non lieve pericolo, unitamente ad altro animoso partecipava attivamente alle operazioni di salvataggio di tre donne ed un bambino rimasti bloccati in una abitazione in preda alle fiamme. — Montella (Avellino) 21 luglio 1921.

LAPOLLA Emilio da Marsiconuovo (Potenza), carabiniere legione Salerno, n. 14310 matricola. — Accorreva nottetempo, sotto l'imperversare del temporale, in una cantina, invasa dalle acque in seguito a violento nubifragio per recar soccorso ad una donna che, bloccata, stava per annegare e, coadiuvato da altri tre volenterosi riusciva, dopo sforzi non lievi e con l'ausilio di una corda, a trarla in salvo esponedosi nella circostanza a serio pericolo che, subito dopo, una frana si abbatteva sul luogo. — Rapolla (Potenza) 7 giugno 1921.

PRIMUS Antonio, da Zuglio (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 36025 matricola. — Offertosi volontariamente a recare soccorso agli abitanti di una località inondata, attraversava, incurante del grave pericolo, un impetuosa corrente e riusciva, con molti sforzi a portare l'invocato aiuto a persone rifugiatesi nel piano superiore di una casa inondata dalle acque. — Pozzuolo del Friuli (Udine) 20 settembre 1920.

RE Giovanni, da Lignana (Novara), carabiniere legione Torino, n. 15213 matricola. — In occasione di un violento incendio sviluppatosi in una casa di abitazione, unitamente ad altri tre animosi militari sprezzante ogni pericolo si prodigava con slancio ed abnegazione nelle lunghe operazioni di circoscrizione e di spegnimento. — Dones (Torino) 30 settembre 1921.

ROSSI Cesare, da S. Salvatore (Alessandria), brigadiere CC. RR. legione Torino, n. 3183 matricola. — In occasione di un violento incendio sviluppatosi in una casa di abitazione, unitamente ad altri tre animosi militari, sprezzante ogni pericolo, si prodigava con slancio ed abnegazione nelle lunghe operazioni di circoscrizione e di spegnimento. — Dones (Torino) 30 settembre 1921.

SCIACCALUGA Carlo, da Genova, carabiniere legione Torino, n. 14308 matr. — In occasione di un violento incendio sviluppatosi in una casa di abitazione, unitamente ad altri tre animosi militari sprezzante ogni pericolo si prodigava con slancio ed abnegazione nelle lunghe operazioni di circoscrizione e di spegnimento. — Dones (Torino) 30 settembre 1921.

SOLIMENE Gerardo, carabiniere reale, legione Salerno. — Unitamente ad altro coraggioso commilitone penetrava per il primo, mediante una instabile scala a pioli, in una camera di un'abitazione incendiata e sfidando ogni pericolo riusciva, con l'aiuto di un'altra persona, a trarre in salvo un bambino che, bloccata ogni via di uscita, correva imminente pericolo. — Montella (Avellino) 21 luglio 1921.

TODESCO Francesco, da Tezze di Bassano (Vicenza), caporale 9 reggimento alpini, numero 15719 matricola. — Accortosi che due soldati stavano per annegare nelle insidiose acque dell'Idria senza esitazione, affrontava coraggiosamente quelle acque e dopo lunga lotta con la corrente, riusciva a trarre in salvo uno di essi, già privo di sensi. — S. Lucia Tolmino (Venezia Giulia) 14 maggio 1921.

VERCILLO cav. Alberto, colonnello di fanteria. — In occasione della rottura del tubo principale del Serino accorreva prontamente sul luogo assumendo la direzione dei lavori di salvataggio e con la sua abnegazione non comune e sprezzo del pericolo riusciva di nobile esempio ed incitamento ai dipendenti. — Napoli 24-25 dicembre 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BAGNAROSA Silvio, da Povoletto (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 10[illegible] matricola. — Durante l'opera di soccorso a favore degli abitanti di un paese inondato, accorsosi mentre stava attraversando una impetuosa corrente, che un caporale versava in grave pericolo di essere travolto, si slanciava in suo soccorso, riuscendo a salvarlo dopo molti sforzi e con serio pericolo personale. — Pozzuolo del Friuli, 20 settembre 1920.

BENICCHI Ghino, da Montepulciano (Siena), vice-brigadiere CC. RR. legione Roma, numero 25094 matricola. — Con rapida mossa si slanciava alla testa di un cavallo che attaccato ad una vettura pubblica, erasi imbizzarrito per la rottura di una stanga dandosi a pazza corsa e dopo non lievi sforzi riusciva a fermarlo evitando probabili disgrazie. — Roma, 7 novembre 1920.

BERTINATTI cav. Sirio, da Piacenza, maggiore 2 bersaglieri. — Con ardimento non comune si slanciava alla testa di un cavallo che trainando la parte anteriore di una vettura pubblica si era dato a fuga precipitosa e dopo non pochi sforzi riusciva a fermarlo evitando possibili disgrazie. — Roma, 3 settembre 1921.

BOCCA Ercole, da Romanengo (Cremona), caporale 5 reggimento bersaglieri, n. 16501 matricola. — In occasione di una violenta alluvione si avventurava, sebbene inesperto del nuoto, nella impetuosa corrente di fango e d'acqua salvando, col concorso di altri animosi, due coniugi in pericolo d'annegare e rimanendo poscia ancora quattro ore immerso per recare, ove occorreva, il proprio valido aiuto. — Savona (Genova), 13 giugno 1920.

BONACCORSO Carmelo, da Aci S. Antonio (Catania), appuntato CC. RR. legione Palermo n. 27648 matricola. — Con slancio ed abnegazione si avventurava sul tetto di un fienile invaso dalle fiamme e, con l'ausilio degli accorsi, riusciva dopo quattro ore di indefesso lavoro, durante le quali dava prova di non comune sprezzo del pericolo, a domare il fuoco e limitare i danni. — Ventimiglia Sicula (Palermo), 6 agosto 1920.

CALACE Giuseppe, da Napoli, sottotenente complemento, direzione artiglieria di Pola. — In occasione di una inondazione si distingueva per slancio ed abnegazione nelle operazioni di salvataggio delle persone rimaste bloccate e, con lodevole altruismo, metteva fuori pericolo un suo animoso dipendente che stava per essere sopraffatto dalla corrente. — Manzano (Udine), 20 settembre 1920.

CARLOTTI Giuseppe, da Fontana Pradosa (Piacenza), caporale 10 reggimento fanteria, numero 11571 matricola. — Con sprezzo del pericolo e non comune coraggio, si slanciava alla testa di un cavallo, che, trainando un carretto, si era dato a fuga precipitosa e riusciva a fermare l'infuriato animale, salvando da sicura disgrazia le inesperte persone che erano sul carretto. — Belfiore (Mantova), 13 giugno 1921.

CENCIG Giuseppe, da Monte Fusco di Tarcento (Udine), soldato 58 reggimento fanteria — Vestito come si trovava lanciavasi coraggiosamente nelle profonde e melmose acque di un canale e, dopo non breve percorso a nuoto, riusciva a trarre in salvo un ragazzo in procinto di annegare. — Este (Padova), 7 luglio 1921.

CIPRESSI Ferdinando, da Noceto (Parma), soldato 21 reggimento fanteria, n. 10608 matricola. — Coraggiosamente affrontava la impetuosa corrente dell'Idria per recar soccorso ad un compagno che stava per affogare, ma travolto fra i gorghi, sarebbe rimasto vittima del suo altruismo, senza l'intervento di altro animoso. — S. Lucia Tolmino (Venezia Giulia), 14 maggio 1921.

COLLI-LANZI Oreste, da Biandrate (Novara) capitano 6 artiglieria campagna. — Lanciavasi coraggiosamente alla testa di un cavallo che, attaccato ad una vettura erasi dato alla fuga attraverso l'abitato e afferratolo per la briglia riusciva a fermarlo dopo essere stato gettato a terra e trascinato per tratto non breve. — Firenze, 9 gennaio 1921.

DONEGANI cav. Vincenzo, maggiore CC. RR. legione Trento. — Lanciavasi coraggiosamente alla testa di un cavallo che, attaccato ad una vettura pubblica, aveva preso la mano al conducente dandosi a pazza corsa per l'abitato, ma, trascinato dalla furia dell'animale, veniva sbattuto violentemente contro un muro, riportando gravi lesioni. — Trento, 15 settembre 1921.

FASCE Teodoro, da New York (Stati Uniti d'America), carabiniere ausiliario legione Genova. — In occasione di una violenta alluvione si avventurava, sebbene inesperto del nuoto, nella impetuosa corrente di fango e d'acqua salvando, col concorso di altri animosi, due coniugi in pericolo d'annegare e rimanendo poscia ancora quattro ore immerso per recare, ove occorreva, il proprio valido aiuto. — Savona (Genova), 13 giugno 1920.

FERRARI Adolfo, da Massalengo (Milano), soldato 5 bersaglieri, n. 15279 matricola. — In occasione di una violenta alluvione si avventurava, sebbene inesperto del nuoto, nella impetuosa corrente di fango e d'acqua salvando, col concorso di altri animosi, due coniugi in pericolo d'annegare e rimanendo poscia ancora quattro ore immerso per recare, ove occorreva, il proprio valido aiuto. — Savona (Genova), 13 giugno 1920.

FONTANA Enrico, da Villaminozzo (Reggio Emilia), carabiniere ausiliario legione Genova n. 15365 matricola. — In occasione di una violenta alluvione si avventurava, sebbene inesperto del nuoto, nella impetuosa corrente di fango e d'acqua salvando col concorso di altri animosi, due coniugi in pericolo d'annegare e rimanendo poscia ancora quattro ore immerso per recare, ove occorreva, il proprio valido aiuto. — Savona (Genova), 13 giugno 1920.

FRANGIONI Alvaro, soldato 10 reggimento artiglieria campagna, n. 21613 matricola. — Slanciavasi arditamente alla testa di un cavallo datosi a fuga precipitosa per le vie dell'abitato e non senza penosi sforzi e pericolo riusciva a fermarlo, salvando per tal modo da probabili disgrazie le persone che si trovavano nel calesse cui il cavallo era attaccato. — Firenze, 26 aprile 1920.

GENTILI Tito, da Grotte di Castro (Roma), maresciallo maggiore CC. RR. legione Napoli, N. 6502 matricola. — Lanciavasi coraggiosamente alla testa di un vigoroso cavallo imbizzarrito trainante un carrettino attraverso una via stretta ed affollata dell'abitato e dopo essere trascinato per una cinquantina di metri riusciva a deviarne la corsa verso un portone dove lo fermava definitivamente. — Piedimonte D'Alife (Caserta), 7 luglio 1921.

GIORDANO Michele, da Palagianello (Lecce) appuntato CC. RR. legione Bari, n. 14624 matricola. — Con grave rischio della propria incolumità affrontava un focoso mulo che si era dato a corsa precipitosa, riuscendo a fermarlo dopo essere stato trascinato per breve tratto. — Palagianello (Lecce), 20 agosto 1921.

GHERARDINI Armando, da Ramo di Palo (Rovigo), caporale maggiore 8 reggimento artiglieria campagna, n. 15780 matricola. Gettavasi vestito nelle acque del canale Adigetto traendo a salvamento, con sprezzo e difficoltà un ragazzo cadutovi accidentalmente. — Badia Polesine (Rovigo), 17 aprile 1921.

GUAGNINI Umberto, da Pianello (Piacenza), caporale 26 reggimento fanteria, n. 21582 matricola. — Lanciavasi coraggiosamente in un torrente in piena con l'intento di recar soccorso ad un uomo che veniva trascinato dalla corrente, raggiuntolo dopo sforzi non lievi riusciva a trasportarne il corpo alla riva, ma già cadavere. — Pianello Val Tidone (Piacenza), 9 maggio 1915.

MARTINELLI Fabio, da Roma, tenente 13 reggimento artiglieria campagna. — Slanciavasi arditamente alla testa di un cavallo che, fuggendo a precipizio, minacciava la pubblica incolumità riuscendo, con sforzo e pericolo a domarlo. — Roma, 2 luglio 1920.

MESTRANGELO Gioacchino, da Savona, sergente addetto reparto automobilisti Milano. — Visto che un cavallo attaccato ad una vettura pubblica, erasi dato a precipitosa attraverso ad una via molto frequentata, non esitava ad affrontare l'imbizzarrito animale e, dopo esserne stato trascinato per tratto non breve, riusciva a fermarlo. — Milano, 2 novembre 1920.

NOVIELLO Giuseppe, da Sannicandro (Bari), carabiniere legione Bari, n. 24568 matricola. — In servizio d'ordine pubblico durante una corsa ippica, con rapida mossa e noncuranza del pericolo, salvava un bambino che inconsciamente attraversava la strada mentre sopraggiungevano i cavalli, ma rimaneva a sua volta investito da uno degli animali in corsa. — S. Giovanni Rotondo (Foggia), 8 settembre 1921.

OLIVIERI Giovanni da Matera (Potenza), carabiniere legione Salerno. — Accorreva nottetempo, sotto l'imperversare del temporale, in una cantina invasa dalle acque e coadiuvava efficacemente un altro animoso commilitone per riuscire a salvare una donna che, rimasta bloccata, stava per affogare. — Rapolla (Potenza), 7 giugno 1921.

PERAZZOLI Nello, carabiniere legione Verona, n. 26104 matricola. — Vestito ed armato com'era lanciavasi generosamente nelle insidiose acque del Bacchiglione per soccorrere una donna che un altro volenteroso inutilmente tentava di salvare, riuscendo, col concorso di questo ultimo e non senza suo pericolo nell'altruistico intento. — Padova, 4 settembre 1921.

PIETROBONI Pietro, brigadiere CC. RR. legione Milano. — Con rapida mossa affrontava un cavallo in fuga e riusciva a fermarlo prima che, andando a cozzare contro un parapetto, fosse causa di disgrazie. — Milano, 4 settembre 1920.

PORRO Pietro da Fino Marnasco (Como), soldato 21 artiglieria campagna. — Slanciavasi al collo di un cavallo datosi a fuga precipitosa, riuscendo a rallentarne la corsa, ma non a fermarlo, tanto che sarebbe precipitato con l'animale imbizzarrito in un fossato abbastanza profondo se un altro militare non avesse affrontato e fermato il cavallo quasi all'orlo di detto fossato. — Parma, 29 ottobre 1920.

REALE Giuseppe, da Lauria (Potenza), carabiniere legione Salerno, n. 15731 matricola. — Accorreva nottetempo, sotto l'imperversare del temporale, in una cantina invasa dalle acque e coadiuvava efficacemente un altro animoso commilitone per riuscire a salvare una donna che, rimasta bloccata, stava per annegare. — Rapolla (Potenza), 7 giugno 1921.

ROGORA Eugenio, da Vanzaghello (fraz. Magnago) (Milano), soldato 71 reggimento fanteria. — Dopo aver superato serie difficoltà riusciva, con suo pericolo, a trarre in salvo alla riva una donna caduta accidentalmente nelle profonde acque del Lemene. — Portogruaro (Venezia) 27 ottobre 1921.

SANI Giuseppe, da Gatera (Parma), soldato 17 reggimento fanteria. — Armato di sola sciabola baionetta coraggiosamente affrontava e riusciva ad uccidere un grosso cane idrofobo che aveva morsicato parecchie persone. — Trento, 7 maggio 1921.

SANTOVITO Arturo, tenente aviatore. — Affrontava e, dopo essere stato trascinato per qualche tratto, riusciva a fermare due cavalli che, legati fra loro, eransi dati alla fuga con grave pericolo dei passanti. — Venaria Reale (Torino), 9 aprile 1921.

SATTA Giovanni Antonio, maresciallo CC. RR. legione Cagliari. — Si slanciava arditamente alla testa di un cavallo in fuga, riuscendo con notevole sforzo a fermarlo prima che fosse causa di infortuni. — Borore (Cagliari), 31 gennaio 1921.

STURLA Enrico, da Pavia, caporalmaggiore 1 reggimento genio, n. 20907 matricola. — Con mirabile slancio e non comune ardimento vestito com'era si gettava nelle acque del Ticino e raggiunta una gondoletta guidata da altro volenteroso riusciva a trascinarvi in salvo un soldato che correva pericolo di annegare. — Pavia, 14 settembre 1918.

TANCREDI cav. Ernesto, maestro d'armi, 8 reggimento bersaglieri. — Noncurante del pericolo affrontava un imbizzarrito cavallo, che attaccato ad un calesse, erasi dato alla fuga per vie molto frequentate e riusciva a fermarlo dopo sforzi non lievi. — Firenze, 5 ottobre 1920.

VIGGIANI Angelo, da Marsicovetere (Potenza), carabiniere legione Salerno, n. 14490 matricola. — Accorreva nottetempo, sotto l'imperversare del temporale, in una cantina invasa dalle acque coadiuvava efficacemente un altro animoso commilitone per riuscire a salvare una donna che, rimasta bloccata, stava per affogare. — Rapolla (Potenza), 7 giugno 1921.

VITALE Giuseppe, da Minervino Murge (Bari), appuntato CC. RR. legione Ancona, n. 11520 matricola. — Con nobile slancio altruistico, soffocava le fiamme che s'erano appiccate alle vesti di una vecchia, la quale però soccombeva per le ustioni riportate; iniziava poi, con grande presenza di spirito, lo spegnimento dell'incendio, che poteva essere domato con l'intervento dei militari e dei pompieri accorsi, subendo nella circostanza, ustioni varie di qualche entità. — Ancona, 17 novembre 1920.

VOLPI Nello, soldato 88 regimento fanteria. — Non senza sforzo e pericolo riusciva a fermare un cavallo che, trainando un carro, si era dato a corsa precipitosa lungo le vie dell'abitato. — Livorno, 5 aprile 1921.

VOLPICELLI Gennaro, soldato 2 raggruppamento, 4 squadriglia B. R. da bombardamento. — Pur non avendo grande capacità al nuoto si slanciava nelle profonde acque del Canale Villaresi riuscendo dopo reiterati sforzi, a trarre in salvo un compagno in procinto di annegare. — Vizzola Ticino (Milano), 27 luglio 1921.

ATTESTAZIONE DI BENEMERENZA.

Determinazione del ministro dell'interno 7 maggio 1922.

ASCOLI cav. Ugo, maggiore 3 reggimento bersaglieri. — Dopo un breve inseguimento col proprio quadrupede, raggiungeva un cavallo, che, sbalzato il proprio cavaliere, erasi dato a pazza corsa e con l'ausilio di altri volenterosi, riusciva a fermarlo prima che accadessero disgrazie. — Livorno, 17 febbrio 1921.

BAUDRACCO Antonio, soldato reggimento genio ferrovieri, n. 37680 matricola. — Dopo reiterati tentativi, durante i quali si esponeva a non lieve pericolo, riusciva a trarre dalle acque della Dora i corpi di due ragazzi, che, caduti vi erano miseramente annegati. — Torino, 22 luglio 1921.

BOCCIA Michele, da Striano (Caserta), soldato 92 reggimento fanteria, n. 7008 matricola. — Con generoso slancio, fattosi legare ad una fune, affrontava la furia di un torrente, che, ingrossato per recenti pioggie, aveva già allagato le campagne limitrofe e minacciava le fondamenta di una villa, riuscendo a sistemare un tronco di albero a protezione delle fondamenta. — Bardonecchia (Torino), 24 settembre 1920.

CATTANEO Giovanni, soldato 16 reggimento artiglieria campagna. — Per recar soccorso alle persone rimaste bloccate in seguito ad una inondazione non esitava, al seguito di un suo animoso superiore ad affrontare la violenza delle acque ma vinto dalla forte corrente sarebbe rimasto vittima del suo coraggio senza l'intervento del suo superiore che lo traeva in salvo. — Manzano (Udine), 20 settembre 1920.

DELLA PORTA Gerardo, capitano 1 reggimento granatieri. — Con lodevole spirito altruistico accorreva in aiuto di una persona in pericolo di avere stritolate le gambe da un ascensore in discesa, e, dopo non lievi sforzi, riusciva, con suo danno personale a liberarla dalla critica situazione in cui si trovava. — Roma, 31 luglio 1921

FENU Severino, vice brigadiere CC. RR. legione Cagliari. — In occasione di un incendio sviluppatosi in un mulino a vapore, si distingueva fra gli altri militari accorsi, nelle lunghe operazioni di circoscrizione delle fiamme. — Orgosolo (Sassari), 2 luglio 1921.

MANCA Gaetano, maresciallo CC. RR. legione Cagliari. — In occasione di un incendio sviluppatosi in un mulino a vapore, si distingueva fra gli altri militari accorsi nelle lunghe operazioni di circoscrizione delle fiamme. — Orgosolo (Sassari), 2 luglio 1921.

MARTELLA Giovanni da Surbo (Lecce), appuntato CC. RR. legione Bari, n. 1034 matricola. — Con altro commilitone, si slanciava alla testa d'una cavalla datasi a fuga precipitosa, riuscendo a fermarla dopo essere stato trascinato per circa 50 metri. — Laterza (Lecce), 2 ettembre 1921.

MAZZA Salvatore, capitano 91 reggimento fanteria. — Con lodevole sentimento del dovere dirigeva i lavori di spegnimento di un grave incendio sviluppatosi tra le boscaglie circostanti una polveriera. — Valganna (Como), 16 gennaio 1920.

PETRAZAN Aristide, maresciallo carabinieri reali, legione Milano. — Con suo pericolo riusciva a trarre a salvamento un bambino che era rimasto aggrappato ad una lieve sporgenza del fiume Chiese e dove fu per cadere nell'acqua. — Vobarno (Brescia), 7 novembre 1919.

PICCINA Antenore, soldato 12 reggimento bersaglieri. — Coadiuvava un animoso sottufficiale nel salvataggio di una ragazza che, investita dal fumo e dalle fiamme di uno stabile incendiato, sarebbe indubbiamente perita senza il suo generoso intervento. — Barletta (Bari), 17 settembre 1920.

PIRAS Pietro, da Bilotana (Sassari), carabiniere legione Bologna, n. 14024 matricola. — Unitamente ad altro animoso commilitone affrontava risolutamente un cavallo trainante un pesante carro che erasi dato a pazza corsa per lo abitato e, dopo sforzi non lievi, riusciva a fermarlo. — Bologna, 24 novembre 1920.

PIVATO Vittorio da Roncada (Treviso), carabiniere legione Bologna, n. 24498 matricola. — Unitamente ad altro animoso commilitone affrontava risolutamente un cavallo trainante un pesante carro che erasi dato a pazza corsa per l'abitato e, dopo sforzi non lievi, riusciva a fermarlo. — Bologna, 24 novembre 1920.

PRUNETI Bruno, tenente 12 reggimetno bersaglieri. — Coadiuvava un animoso sottufficiale nel salvataggio di una ragazza che, investita dal fumo e dalle fiamme di uno stabile incendiato, sarebbe indubbiamente perita senza il suo generoso intervento. — Barletta, (Bari), 17 settembre 1920.

RUSSO Achille da Latiano (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 17806 matricola. — Con altro commilitone, si slanciava alla testa di una cavalla datasi a fuga precipitosa, riuscendo a fermarla dopo essere stato trascinato per circa 50 metri. — Laterza (Lecce), 2 settembre 1921.

VIGANO' Giulio, da Cantù (Como), caporale 21 reggimento artiglieria campagna. — Con risoluta e rapida mossa affrontava e fermava un cavallo in fuga che stava per precipitare in un fossato insieme ad un soldato che si era slanciato allo scopo, non raggiunto, di arrestarne la pazza corsa. — Parma, 29 ottobre 1920.

RICOMPENSE AL VALOR DI MARINA.

R. decreto 3 novembre 1921 su proposta del Ministro della Marina.

MEDAGLIA DI BRONZO.

MANTOVANI Angelo da Moglia (Mantova), caporale 1288 compagnia mitraglieri Fiat, n. 17730 matricol.. — Per aver tratto in salvo una donna, che, bagnandosi in mare, colta da malore stava per annegare. — Dobrica (Dalmazia), 18 luglio 1920.

DEFUNTI

DE ALESSANDRIS cav. Armando, maggiore fanteria in S. A. P.	Morto a Genova, il 27 agosto 1918.
DAURANT cav. Giovanni, maggiore fanteria in S. A. P.	Id. a Bari, il 6 gennaio 1919.
BONAZZI cav. Ferdinando, maggiore fanteria in S. A. P.	Id. a Padova, il 21 febbraio 1919.
MABERINI Mario, tenente artiglieria M. T.	Id. a Vicenza, il 6 settembre 1919.
SORGE Giuseppe, tenente commissario complemento, distretto Roma.	Id. a Nettuno (Roma), il 1 febbraio 1920.
D'AVANZO Domenico, tenente colonnello P.P. D.D. riserva, distretto Avellino.	Id. ad Avella, il 29 gennaio 1920.
FINA cav. Alessandro, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Napoli, il 10 novembre 1921.
PARVOPASSU Lorenzo, colonnello P.P. D.D. a riposo, distretto Torino.	Id. a Torino, il 9 febbraio 1922.
NARDI Leonardo, capitano artiglieria 2 deposito scuola controaerei.	Id. a Parma, il 31 marzo 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 76, anno 1917, pag. 6247. — MAGGIORA VERGANO nobile cav. Ernesto, *invece di*: 94 fanteria, *leggasi*: 34 fanteria, assegnato comando 60 divisione.

Id. 80, » 1917, » 6673. — MAGGIORA VERGANO nobile cav. Ernesto. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 11, » 1918, » 812. — MARCHESI Umberto, *invece di*: «deposito fanteria Torino P.», *leggasi*: «161 fanteria, assegnato comando 12 corpo d'armata».

Id. 24, » 1919, » 1868. — MARCHESI Umberto. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 13, » 1921, » 618. — MAGGIORA VERGANO cav. Ernesto. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 79, » 1921, » 3633. — NOVELLI cav. Enrico. — Si consideri nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro anzichè commendatore nello stesso Ordine.

Dispensa 9, anno 1922, pag. 328. — CERRI GAMBARELLI Giuseppe. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato con R. decreto 17 luglio 1917 di moto proprio di S. M. il Re.

Id. 10, » 1922, » 353. — PACINI cav. Leonida, *invece di*: 21 aprile 1921, *leggasi*: 21 aprile 1920.

Id. 15, » 1922, » 574. — NERI Virgilio, *invece di*: 201 fanteria, *leggasi*: 68 fanteria.

Id. 17, » 1922, » 651. — GIODA cav. Benvenuto, *invece di*: 21 aprile 1921, *leggasi*: 21 aprile 1920.

Id. 18, » 1922, » 691. — GALBIATI cav. Raimondo, *invece di*: (*R. D.* 7-7-1922, registrato ecc., *leggasi*: (*R. D.* 7-7-1921, registrato ecc.).

Id. 19, » 1922, » 741. — FILOGRANA Pasquale, *invece di*: 60 fanteria, *leggasi*: 69 fanteria.

Id. 23, » 1922, » 828. — MILAZZO Gioacchino. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 25, » 1922, » 904. — Alla 9 riga, *invece di*: Lire 9600, *leggasi*: Lire 5060.

Id. 28, » 1922, » 980. — GENTILE Nicola. — Alla terza variazione che lo riguarda, *invece di*: 16 aprile 1921, *leggasi*: 16 aprile 1922.

Id. 31, » 1922, » 1107. — ROCCA Vincenzo, *invece di*: 61 fanteria, *leggasi*: 20 fanteria.

Id. 31, » 1922, » 1108. — CAPETTA Giuseppe, *leggasi*: CAPPETTA Giuseppe.

Id. 31, » 1922, » 1108. — BONUCCELLI Roberto, *leggasi*: BONNUCCELLI Roberto.

Id. 31, » 1922, » 1111. — SQUINTU Antonio, *leggasi*: SQUINTU Ausonio.

Id. 31, » 1922, » 1133. — BARTOLOTTI Raffaele, *leggasi*: BORTOLOTTI Raffaele.

Id. 31, » 1922, » 1133. — PREMONTI Ignazio, *leggasi*: CREMONTE Ignazio.

Id. 33, » 1922, » 1172. — MAGANO Mario, *leggasi*: MAGONE Mario.

Id. 35, » 1922, » 1178. — BACCHE' cav. Cesare, *invece di*: nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, *leggasi*: nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(5228) - Roma, 1921-922 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 35ª · 1922 · 2 Giugno



ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

4 *aprile* 1922:

TOMASSINI Mario, sottotenente.

4 *aprile* 1922:

CIMARELLI Orlando di Filippo, tenente, 11 artiglieria da camp.
MARAVIGLIA Licinio di Tommaso, soldato 226 fanteria.

5 *aprile* 1922:

CANTUTI Castelvetri Nestore, colonnello regia guardia.

7 *aprile* 1922:

ABATE Pietro di Francesco, tenente 70 fanteria.
ANTONUCCI Rigoletto di Elia, soldato 7 bersaglieri.
BARCA Temistocle di Riccardo, tenente 2 artiglieria montagna.
CAMBI Davide fu Sabatino, soldato 1 id. fortezza.
CAMBI Giovanni fu Sabatino, soldato 10 compagnia sanità.
CAPORALI Iuri fu Edoardo, soldato 3 artiglieria fortezza.
CARPI Renzo di Giulio, sottotenente pilota.

N. B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

CIOETA Giulio di Vincenzo, soldato 76 fanteria.
MASCIOVECCHIO Donato fu Silvestro, soldato 59 id.
MORTILLARO Rosario di Gioacchino, caporale maggiore 71 id.
NERI Oreste, tenente colonnello.
OLIVIERI Umberto di Pietro, capitano 21 artiglieria campagna.
PANCRAZIO Andrea di Domenico, tenente 6 alpini.
PEDRELLI Angelo di Eugenio, tenente R. guardia a cavallo.
PUNZI Carlo di Francesco, tenente 113 fanteria.
ROSSI Costantino di Raffaele, tenente comando scuola aviatori.
RUGGIERO Armando di Pasquale, soldato 1 genio.
RUTIGLIANO Giulio di Francesco, tenente 3 id.

7 aprile 1922.

RIZZO Giovanni di Giuseppe, vice commissario di P. S.

7 aprile 1922:

HAMED Mohamed di Mohamed, buluh-basci 16 battaglione misto.
BAGNOLI Francesco di Alfonso, maresciallo 9 battaglione libico.

7 aprile 1922:

CARACCIOLO Gioacchino fu Giuseppe, tenente 56 artiglieria campagna.
DI NAPOLI Guglielmo di Luigi, maresciallo 12 id. id.
GUZZO Domenico di Pasquale, soldato 19 fanteria.
INCERTI Gino di Andrea, soldato 47 artiglieria campagna.
LA VECCHIA Francesco di Francesco, sergente, 29 fanteria.
MELITI Domenico di Domenico, soldato 64 id.
SANTORO Domenico di Giuseppe Nicola, soldato 35 id.
SESSA Bernardino di Michele, tenente 4 artiglieria.
TAVOLARO Gennaro di Demetrio, soldato 40 fanteria.
TAVANO Luigi fu Tommaso, soldato 55 id.

7 aprile 1922:

PAGLIANO Emilio, capitano del genio.

8 aprile 1922:

BONAMASSA Giuseppe di Francesco, tenente 63 fanteria.
CASANI Domenico di Matteo, R. guardia legione di Roma.
CAVARELLI Oreste fu Francesco, caporale 5 genio.
CORSINI Ildebrando di Gisberto, aiutante battaglia 15 bersaglieri.
COVELLI Fabrizio di Raffaele, caporale maggiore 4 artiglieria fortezza.
D'AMORE Vincenzo di Rosario, caporale maggiore 118 fanteria.
DEL BO' Alfonso di Edoardo, R. guardia finanza, legione di Genova.
FERRARI Agostino di Alberto, tenente Piemonte Reale cavalleria.

GRILL Emanuele di Francesco, sottotenente 4 alpini.
LODICO Pietro di Diego, tenente 34 fanteria.
MAISTRI Enrico, soldato 13 id.
NANNI Fernando di Ferdinando, soldato 2 genio.
PAOLELLA Silvio di Domenico, soldato 43 fanteria.
PASI Gaddo di Leonardo, sottotenente 248 compagnia mitragliatrici.
PREZIOSI Alberto di Giuseppe, capitano distretto militare di Bari.
RICHICHI Salvatore di Giuseppe, tenente 281 fanteria.
SCIFO Giuseppe di Eugenio, tenente 2110 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
STABILE Salvatore di Giuseppe, soldato 246 fanteria.
STEFANEL Antonio di Sante, soldato 42 id.

8 *aprile* 1922:

TOCCHETTO Giovanni di Angelo.

11 *aprile* 1922:

AMOROSINO Nicola di Paolo, caporale 82 fanteria.
BOY Giuseppe fu Saverio, capitano 68 id.
BRAIDA Vittorino di Emilio, maggiore 5 bersaglieri (2ª concessione).
BRUNELLI Ennio fu Agostino, tenente 82 fanteria.
CONTINI Ruggiero fu Nicola, sottotenente 1 genio zappatori.
CORRUBIA Raffaele di Pietro, sergente maggiore 217 fanteria.
JONARDI Raffaele di Gabriele, maresciallo 92 id.
MARCHINI Teobaldo di Ermogene, maresciallo distretto militare Mantova.
MELE Donato di Luigi, tenente 27 artiglieria campagna.
MELITO Raffaele di Vincenzo, caporale 136 fanteria.
OLIVOTTI Luigi fu Mansueto, soldato 7 alpini.
PETRUCCI Bernardino fu Giuseppe, capitano 5 artiglieria pesante.
POMPEO Alessandro, caporale maggiore 1 gruppo mitragliatrici Lewis.
RAPETTI Ernesto fu Lorenzo, tenente 4 bersaglieri.
ROSSI Gilberto di Gualtiero, capitano medico.
SESTITO Bonaventura di Antonio, caporale maggiore 64 fanteria.
SINISCALCO Americo di Antonio, tenente 48 id.
SPARANO Luigi fu Vincenzo, sottotenente medico.
SPINGOLA Gaetano di Felice, tenente colonnello.
ZOCCO Giuseppe di Giorgio, soldato 122 fanteria.

11 *aprile* 1922:

TRICARICO Mario di Giuseppe, soldato distretto militare di Napoli (*).

11 *aprile* 1922:

ALBARELLA Giuseppe di Carlo, tenente 2 fanteria.
BONI Stefano fu Ambrogio, caporale maggiore 27 id.
BORRELLO Giovanni di Antonino, capitano 151 id.
CANIGLIA Salvatore di Vincenzo, maresciallo 91 id.
ENRICO Felice di Ernesto, sergente distretto di Piacenza.
FLAMINI Gustavo di Luigi, capitano distretto di Roma.

NASSI Ferdinando fu Giuseppe, cappellano militare 239 fanteria.
PERSI Francesco di Giuseppe, tenente 7 deposito zappatori.
PERUGINI Roberto di Antonio, sottotenente 1 artiglieria montagna.
PROVENZALE Gabriele fu Luigi, tenente 16 id. campagna.
RICCIONI Giuseppe fu Attanasio, caporale 5 id. fortezza.
RODRIGUEZ Arturo di Clorindo, maestro direttore di banda 74 fanteria.
RONZONI Carlo di Vittorio, tenente 255 id.
ROSATI Angelo di Ferdinando, soldato 269 id.
SERRA Giuseppe fu Antonio, tenente 4 artiglieria fortezza.
VAVALA' Vincenzo di Salvatore, soldato 40 fanteria.
VOLPI Gino di Pietro, soldato 28 id.

11 *aprile* 1922:

BARTOLOMUCCI Remo di Mattia, tenente 59 fanteria.
CARLINI Virgilio di Giovanni, caporale 131 id.

12 *aprile* 1922:

ALESSI Antonio di Giovanni, sergente 8 artiglieria fortezza.
ALFONSO Antonio, appuntato 388 plotone autonomo CC. RR. mob.
ALLOCCA Antonio di Giacomo, appuntato 60 sezione CC. RR. mob.
ANDOLFATO Alessandro di Luigi, caporale 5 compagnia sussistenza.
ARIZIO Bernardo di Stefano, soldato 14 compagnia minatori.
BATTAJELLO Platone di Massimiliano, caporale 230 fanteria.
BELLESI Domenico di Pietro, appuntato 355 plotone CC. RR. mob
BERLENDA Enrico Felice di Agostino, maresciallo 38 compagnia minatori.
BESNATI Luigi Enrico di Carlo, soldato 5 genio minatori 2 campagnia motoristi.
BERTOCCHI Leone di Vittore, caporale genio minatori.
BIANCHI Domenico di Ettore, capitano 62 compagnia zappatori.
BISSOLI Pietro Antonio di Giuseppe, appuntato 18 sezione CC. RR. mob.
BONATO Giov. Battista di Egidio, sergente 13 artiglieria campagna.
BRICOLO Luigi di Albino, sergente 6 alpini.
BRUTI LIBERATI Liberato di Mario, capitano M. T. 9 artiglieria fortezza.
CALIGARIS Vincenzo di Fortunato, caporale 5 genio minatori.
CALVELLI Orlando di Brigido, tenente 149 fanteria.

12 *aprile* 1922:

CANSI Giacomo di Luigi, soldato 65 fanteria.
CARDILLO Orazio di Sebastiano, maresciallo CC. RR. 27 sezione CC. RR. mob.
CARTELLA Gaetano di Nicolò, tenente 79 fanteria.
CIOCCA Pasquale di Pietro, soldato 114 id.
COGA Angelo di Raimondo, carabiniere 129 id.
CONFORTI Pietro Felice di Leandro, soldato 227 id.
COMETTI Francesco di Giovanni, sottotenente 9 artiglieria fotezza 652 batteria d'assedio.
CONTONA Angelo di Salvatore, appuntato 62 sezione CC. RR. mob.
COPPOLINO Giuseppe, carabiniere 11 fanteria.
CORDONE Luigi di Nicolò, capitano 4 artiglieria campagna.
DERIU Giovanni di Giov. Maria, carabiniere 46 fanteria.
DI GIORGIO Nicola di Annibale, colonnello 93 id.
DONAZZAN Giuseppe di Giovanni, appuntato 391 plotone CC. RR. mob.

BACCI Luigi di Pietro, maresciallo CC. RR. 214 plotone mob.
FAGGIANA Pietro di Giov Battista, soldato 260 fanteria.
FERRANTO Paolo di Mario, tenente 113 id.
FREDDI Riccardo di Giuseppe, capitano 12 compagnia pontieri.

12 *aprile* 1922:

FORCELLINI Augusto di Egidio, tenente 62 fanteria.
FINOZZI Virgilio di Antonio, carabiniere 6 alpini.
GIAROLLI Giovanni di Nicolò, sottotenente 155 fanteria.
GIOVANELLA Eugenio di Angelo, maresciallo 7 artiglieria fortezza.
GRASSI Valentino Batt. di Domenico, soldato 227 fanteria.
GRAVA Agostino di Antonio, tenente 6 alpini.
IANNELLA Michelangelo di Giuseppe, caporale maggiore 39 fanteria.
IVALDI Giacomo di Luigi, sergente 1 genio.
LA RUNA Carmelo di Salvatore, soldato 57 fanteria.
MACOLINO Giuseppe di Lupo, tenente 79 id.
MALNATI Quirino di Francesco, soldato 2 genio.
MARANGA Giuseppe di Sebastiano, soldato 72 fanteria.
MARINELLI Alfredo di Altomillo, capitano 9 artiglieria fortezza.
MASTRANTONIO Emilio di Enrico, brigadiere CC. RR. 272 sezione CC. RR. mob.
MENSI Pietro di Arnaldo, sottotenente 8 artigliaria campagna.
MONACO Virgilio Vincenzo di Umberto, tenente 79 fanteria.
MUCCI Salvatore di Antonio, maresciallo 4 artiglieria campagna.

12 *aprile* 1922:

PERGOLINI Guido di Vittorio, capitano 9 artiglieria pesante.
PERONI Giovanni di Benedetto, soldato 80 fanteria.
PESARESI Francesco di Eugenio, soldato 235 id.
POZZAN Pietro di Francesco sergente 230 id.
RICCIARDI Adolfo di Giuseppe(caporale maggiore 218 id.
ROGARI Sergio di Ubaldo, tenente 75 compagnia zappatori.
ROSSI Luigi di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
SERENA Giuseppe di Antonio, sergente 2 compagnia minatori.
SETTEMBRE Giovanni di Emanuele, appuntato 39 sezione CC. RR mob.
SPANO Gavino di Salvatore, brigadiere CC. RR. 1 squadrone CC. RR. mob.
TAGLIAPIETRA Guglielmo di Francesco, caporale maggiore 1 fanteria.
TRICANATO Guglielmo di Patrizio, appuntato stazione CC. RR. cantiere di Monfalcone.
VALENTINELLI Enrico di Luigi, tenente 5 alpini.
VIECELLI Vittorio di Rinaldo, sergente 9 artiglieria fortezza.
VINCI Roberto Silvestro di Giuseppe, maresciallo sezione sussistenza 4 armata.
ZILIANI Umberto di Giov. Battista, capitano 177 batteria dassedio.
ZO Giulio di Giovanni, tenente 17 compagnia minatori.

12 *aprile* 1922:

PREISIG Charles di Jean, tenente 7 batt. chasseurs alpins.
VICTORINO MAXIMO de CARVALHO Guimaraes, maggiore esercito portoghese.

14 *aprile* 1922:

AMBROSINI Ugo fu Luigi, capitano medico 16 artiglieria camp. 395 batt.
AMICI Gio. Battista di Antonio, soldato 77 fanteria.
ATROPIA Luigi di Giuseppe, maresciallo cavalleggeri V. E. II.

BACIS Michele di Michele, caporale maggiore 7 bersaglieri.
BARCIOCCO Giuseppe di Luigi, capitano 23 fanteria.
BARENGHI Pietro di Giuseppe, brigadiere CC. RR. 315 plotone CC. RR. mob.
BASSINI Angelo di Vincenzo, sergente 15 divisione.
BEDETTI Bruno di Pietro, brigadiere RR. CC. 293 plotone mob.
BELOTTI Giuseppe di Giacomo, soldato 16 artiglieria.
BENAGLIA Rinaldo di Rinaldo, soldato 154 fanteria.
BENAZZI Pietro fu Antonio, capitano medico 93 compagnia alpini.
BERETTA Carlo fu Giovanni, capitano medico comando 60 sezione sanità.
BETTONI Benedetto di Lorenzo, soldato 10 artiglieria fortezza.
BERETTA Isnardo di Carlo, sergente cavalleggeri Catania.
BIANCHI Francesco di Mario, caporale 1 bersaglieri.
BOLZANI Carlo di Giovanni, sergente 13 fanteria.
BONTEMPI Paolo di Giacinto, soldato 5 alpini.
BORGHESIO Maurilio di Antonio, soldato 4 id.
BORRADICCHIO Pietro di Carlo, maresciallo maggiore CC. RR. Bengasi.
BOSIZIO Antonio fu Luigi, sergente maggiore 66 fanteria.

14 *aprile* 1922.

BOTTIGELLI Angelo di Natale, sergente e24 fanteria.
BRENA Ermenegildo di Giacomo,, soldato 4 bersaglieri.
BRIVIO Alessandro di Carlo, soldato 5 alpini.
BROGGI Enrico fu Carlo, soldato 74 fanteria.
BUGADA Clemente fu Carlo, sergente 78 id.
CACCIA Federico di Giovanni, caporale 9 bersaglieri.
CACCIAMALI Vincenzo di Giuseppe, maggiore veterinario 27 artiglieria campagna.
CACIOPPO Giuseppe di Rosario, maresciallo maggiore Savoia cavalleria.
CANONICA Felice di Paolo, tenente 1 artiglieria montagna.
CANTU' Enrico di Alessandro, tenente ospedale campo 167, 33 divisione.
CAPELLI Cesare di Antonio, maresciallo 3 sezione ciclisti CC. RR. Macedonia.
CAPPELLINI Luigi di Giuseppe, caporale maggiore Savoia cavalleria.
CAPROTTI Luigi di Carlo, sottotenente 2 genio 158 compagnia.
CARCER Evaristo di Lorenzo, soldato 5 alpini.
CASSERA Cesare di Battista, caporale 7 artiglieria fortezza.
CHIOSSONE Salvatore di Paolo Edmondo, tenente 75 fanteria.
COETA Mario di Remigio, tenente 75 id.
COOP Gioacchino di Giovanni, tenente colonnello 5 alpini.
CARBELLA Paolo di Giuseppe, zappatore 3 genio.
CORBETTA Luigi di Antonio, soldato 160 fanteria.

14 *aprile* 1922.

CORSO Ettore di Edoardo, sergente maggiore cavalleggeri V. E. II.
COSSIO Nicolò di Luigi, brigadiere RR. CC. 5 divisione mob.
COVELLI Carlo di Cristoforo, soldato 79 fanteria.
CUCCHETTI Alfredo fu Giuseppe, soldato 58 id.
DA CONTURBIA Cesare di Fortunato, capitano 7 artiglieria. fortezza.
DAGNES Giacomo di Pietro, soldato 4 alpini.
DELEO Vincenzo di Calogero, tenente 267 fanteria.
DELMECHIORE Giuseppe di Giovanni, trombettiere 4 alpini.
DEMARIA Andrea di Giovanni, maresciallo alloggio 114 sezione mob. CC. RR.
DE POLI Anselmo fu Pietro, caporale 207 fanteria.
DE VECCHI Carlo di Federico, soldato 30 id.
DEZZUTO Mario di Carlo, soldato 4 alpini.

DI PINTO Paolo di Domenico, soldato 27 battaglione assalto.
DONATI Giovanni di Antonio, soldato 162 fanteria.
DRAGONE Giuseppe di Angelo, tenente 4 alpini.
EROLA Serafino fu Michele, soldato 4 id.
FACCHINI Egidio fu Angelo, caporale 7 fanteria.
FADDA Isidoro di Arsenio, brigadiere a piedi 103 sezione mob. CC. RR
FALLA GARETTA Mario di Carlo, tenente 140 fanteria.
FAVA Edoardo di Cesare, capitano 36 gruppo obici piccolo calibro.

13 aprile 1922.

FAVERIO Luigi di Andrea, soldato 2 genio.
FAVERO Carlo fu Giovanni, capitano 38 battaglione M. T.
FEDERIZZI Mario di Leopoldo, tenente 8 alpini.
FELTRI Mario fu Ernesto, sottotenente 90 stazione fotoelettrica someggiata.
FERMO Santino di Francesco, soldato 41 fanteria.
FERRARI Pietro di Bortolo, soldato 26 id.
FERRARI Umberto fu Francesco, soldato 7 genio telegrafisti.
FOCATI Anselmo di Giovanni, maresciallo Savoia cavalleria.
FONTANA Cesare di Francesco, soldato 3 artiglieria montagna.
FORDANEY Francesco di Giuseppe, soldato 4 alpini
FORESTI Roberto di Federico, caporale maggiore 208 fanteria.
FORSENIGO Pietro di Giovanni, sottotenente 270 battaglione M.T
FRANGI Roberto di Giorgio, sergente 5 alpini.
FREDA Giulio fu Biagio, maresciallo capo Savoia cavalleria.
FUMAGALLI Luigi di Genesio, soldato 154 fanteria.
FURLI' Giovanni di Bortolo, soldato 3 artiglieria montagna.
GAFFURI Paolo di Vincenzo, sergente maggiore 7 genio telegrafisti.
GALIMBERTI Andrea di Pietro, soldato 137 fanteria.
GALLETTI Pietro di Arsidoro, tenente 67 id.
GALLI Stefano di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.

13 aprile 1922.

GELMINI G. Battista di Antonio, soldato 68 fanteria.
GIACOMELLI Angelo di Simone, soldato 5 alpini.
GIOVANETTI Pietro di Domenico, soldato 4 id.
GIOVANNANI Carlo di Giovanni, soldato 5 id.
GIOVENTU' Filippo di Luigi, capitano 104 squadriglia aviatori Bengasi.
GIRODA Agostino di Giovanni, soldato 24 fanteria.
GIVONE Giuseppe di Domenico, soldato 4 alpini.
GLISONI Egidio di Giuseppe, soldato 340 battaglione bombardieri.
GRASSI Gaetano di Giuseppe, soldato 44 fanteria.
GRECO Guido di Paolo, soldato cavalleggeri Caserta.
GRIVA Erminio di Gaetano, sottotenente 26 compagnia mitragliatrici Fiat.
GROGGIA Attilio di Mario, caporale 42 fanteria.
GUFFANTI Giovanni di Carlo, soldato 37 id.
GUGLIOZZI Francesco di Giuseppe, sergente maggiore 2 artiglieria pesante campale
LANZETTI Enrico di Giovanni, soldato 141 fanteria.
LAZZARINI Giovanni di Giacinto, tenente treno artiglieria sezione salmerie.
LEALI Alessandro fu Lorenzo, caporale 5 alpini.
LEIDI Giovanni di Giuseppe, sergente 120 fanteria.
LOCATELLI Giuseppe di Pietro, soldato 13 artiglieria campagna.
LOCATELLI Pietro di Luigi, caporale 127 fanteria.

14 *aprile* 1922.

LOMBARDI Alfredo di Domenico, soldato 54 fanteria.
MACCARINELLI Mario di Pietro, soldato 254 id.
MALOSSI Carlo di Marciano, soldato 1 genio zappatori.
MALTAGLIATI Pietro di Massimiliano, soldato 141 fanteria.
MARCHETTI Paolo di Erminio, soldato 21 artiglieria campagna.
MARELLI Luigi di Attilio, soldato 38 fanteria.
MARIMONTI Pompeo di Luigi, tenente 7 alpini.
MARINI Ezio fu Ercole, soldato 2 bersaglieri
MARINONI Giacomo di G. Angelo, aiutante battaglia 5 alpini.
MARONI Amerigo fu Luigi, caporale maggiore 5 id.
MARZELLI Luigi di Matteo, caporale sottosezione radiotelegrafisti Alto Adriatico.
MATTEI Ferdinando di Mario, soldato 13 bersaglieri.
MERZARIO Giuseppe di Giuseppe, zappatore 5 alpini.
MIGLIETTI Aldo di Giuseppe, soldato 4 id.
MINAZZI Antonio di Giuseppe, soldato 248 fanteria.
MINELLA Sergio di Orazio, soldato 12 bersaglieri.
MISSIROLI Bindo Mario di Averardo, tenente, 3 alpini.
MOJOLI Oreste di Pietro, capitano medico 622 batteria assedio.
MONDELLI Guido, caporale maggiore 67 fanteria.
MONTAGNA Emilio di Giuseppe, appuntato CC. RR. 21 sezione mob.

14 *aprile* 1922.

MOTTOLA Andrea di Paolo, tenente 3 artiglieria montagna.
MUGGIANI Arrigo di Eugenio, tenente 27 autoparco.
MUTTINI Vittorio di Pietro, soldato 5 genio minatori.
NANO Luigi di G. Battista, sergente 1 alpini.
NAVARRA Felice di Giuseppe, carabiniere 276 plotone CC. RR. mob.
NEGRI Raffaele di Dante, caporale 330 compagnia M. T.
NICOLI Pietro di Ermenegildo, soldato 7 bersaglieri.
OMODEI Giacomo fu Alessandro, soldato 368 battaglione bombardieri.
ORTELLI Costantino di Luigi, soldato 1reparto mitragliatrici Fiat.
PAGANI Carlo di Francesco, caporale maggiore 82 fanteria.
PAGANI Giovanni di Carlo, soldato 2 granatieri.
PAGANO Vitto di Antonio, appuntato CC. RR. 21 sezione mob.
PANTEGHINI Martire di Giuseppe, soldato 5 alpini.
PATRITTI Vittorio di Antonio, soldato 4 id.
PATRONI Giovanni di Battista, caporale maggiore 141 fanteria.
PECCO Edoardo di Basilio, sottotenente 4 alpini.
PELLEGRINI Battista di Carlo, soldato 128 fanteria.
PEREGO Eugenio di Giorgio, soldato 98 id.
PERONE Giovanni di Antonio, tenente veterinario 17 artiglieria campagna.
PERONI Luigi di Giuseppe, capitano medico 2 id. id.

14 *aprile* 1922.

ROSINI G. Battista di Giacomo, soldato 260 fanteria.
ROTTA Osvaldo di Adolfo, caporale 12 bersaglieri ciclisti.
RUPPA Mario di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
SAIBENE Gerolamo di Angelo, soldato 208 fanteria.
SALVONI Vincenzo di Lorenzo, sergente 79 id.

SANGIORGI Giacomo di Battista, soldato 68 fanteria.
SAVOINI Serafino di Gaudenzio, tenente 3 artiglieria montagna.
SCALVENZI Andrea di Angelo, sergente 3 id. id.
SEM Eugenio di Edoardo, sergente 38 fanteria.
SERAO Prospero di Francesco, tenente 237 id.
SESSA Alessandro di Federico, soldato 209 id.
SFONDRINI Valente di Pietro, sergente 37 id.
SOGLIANI Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 9 battaglione zappatori.
SQUASSINA Italo di Antonio, sergente 11 id. id.
STELLINI Placido di Carlo, sergente maggiore cavalleria V. E. II.
TELAZZI Luigi di Giovanni, sergente 68 fanteria.
TERZI Ismaele di Giovanni, caporale maggiore 76 id.

14 *aprile* 1922.

PESENTI Giovanni di Giacobbe, soldato 5 alpini.
PIATTI Pietro fu Antonio, soldato 59 fanteria.
PINOLI Emilio di Giovanni, soldato 32 id.
PIOLA Luigi di Riccardo, tenente 38 id.
PITTI Giacomo di Giuseppe, caporale 4 alpini.
PIUMA Raffaele di Battista, appuntato CC. RR. 289 plotone CC. RR. mob.
PONCIA Pietro di Giovanni, soldato 5 alpini.
POZZI Luigi di Giuseppe, soldato 3 artiglieria montagna.
PUTTINI Francesco di Giacomo, soldato 67 fanteria.
QUAGLIA Bernardo di Pietro, soldato 23 id.
RAMAZZOTTI Virginio di Pietro, maggiore medico 226 ospedale da campo.
RANIERI Raniero, brigadiere CC. RR. 51 sezione mob.
RANZENIGO Giuseppe di Giuseppe, tenente 4 alpini.
RAVAGNI Roberto di Giuliano, maresciallo maggiore Savoia cavalleria.
REINERIO G. Vincenzo di Domenico, soldato 3 artiglieria campagna.
REZZONICO Enrico di Luigi, soldato 154 fanteria.
RIBONI Carlo fu Pietro, soldato 35 id.
RIDOLFI Alcibiade di Giovanni, soldato 77 id.
RONCHETTI Alfredo fu Carlo, soldato 154 id.
RONCORONI Paolo di Antonio, soldato 6 artiglieria campagna.

14 *aprile* 1922.

SANMARTINO Luigi fu Luigi, tenente 42 fanteria.
TETTAMANTI Rodolfo fu Luigi, soldato 26 id.
TICOZZI Angelo di Ruggero, sergente 74 id.
TONETTI Carlo di Battista, caporale maggiore 300 batteria assedio.
TOMASI Pietro di Battista, soldato 5 alpini.
TORRIANI Luigi fu Filippo, soldato 13 fanteria.
TOTTOLI Giacomo di Giacomo, soldato 4 alpini.
TRAVELLA Olimpio fu Angelo, sergente 66 fanteria.
TURCO Aristo di Adriano, tenente 201 id.
UGLIONE Pietro di Giuseppe, caporale 36 compagnia mitragliatrici Fiat.
VALSECCHI Guido di Agostino, soldato 130 fanteria.
VARETTO Felice di Giuseppe, soldato 16 artiglieria.
VECCHIATI Francesco di Luigi, tenente 65 fanteria.
VELLATI Pacifico di Bartolomeo, caporale 51 id.
VELLETRI Raffaele di Onorato, maresciallo maggiore 7 bersaglieri.
VENINI Luigi Massimo di Giorgio, soldato 5 alpini.
VERGATTINI Bortolo di Giuseppe, soldato 5 id.

VIALARDI Pietro di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
ZACCHI Pietro di Antonio, soldato 7 id.
ZEPPINI Alberto di Luigi, capitano CC. RR. comando reparto CC. RR. Corfù.

15 *aprile* 1922.

MARIE Clement, suora.

15 *aprile* 1922.

ACETI Vincenzo di Pasquale, capitano medico direzione sanità militare Bari.
BELLOMO Domenico di Nicola, soldato 545 compagnia mitraglieri.
CAPOTORNO Vincenzo di Leonardo, capitano 30 cavalleggeri Palermo.
CAZZATO Luigi, capitano 33 fanteria.
CESSA Vito di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
CIOTOLA Mario fu Eduardo, tenente 35 artiglieria campagna.
COMETA Egidio di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
D'ANGELO Antonio di Carlo, soldato 5 alpini.
DE ANGELIS Costantino di Vincenzo, vicebrigadiere legione CC. RR. Chieti.
DE LUCIA Francesco di Arcangelo Michele, brigadiere CC. RR. battaglione mob. di Bari.
DEL BELLO Nicola di Francesco, capitano battaglione dirigibilisti.
DONATELLI Nicola di Rocco Gennaro, tenente 1 artiglieria costa.
FRANCESCONI Giovanni di Giuseppe, soldato 1 id. id.
FUMAROLA Giuseppe di Francesco, soldato 12 battaglione bersaglieri ciclisti.
LAMANNA Angelo di Vito Michele, sergente 13 fanteria.
LAZZARINI Lanfranco fu Loredano, sottotenente medico 11 bersaglieri.

15 *aprile* 1922.

LOCOROTONDO Paolo di Antonio, appuntato CC. RR. legione Bari.
LIGAS Efisio di Vincenzo, tenente CC. RR. id. id. id.
MAURAMATI Cosimo di Francesco, soldato 219 fanteria.
MONACO Oronzo, soldato 42 id.
NEGRETTO Luigi di Teodosio, tenente 35 artiglieria campagna.
NIONELLI Giovanni di Giorgio, soldato 41 fanteria.
PERRUCCI Leonardo di Gregorio, soldato 43 id.
QUATTROCCHI Domenico di Daniele, soldato 326 compagnia mitragliatrici.
SALATI Donato di Domenicantonio, soldato 42 fanteria.
SCORRANO Armieri di Giovanni, appuntato legione territoriale CC. RR. di Ancona.
TAURINO Antonio di Pasquale, 55 batteria bombarde.
VIGNOLO Carlo di Gustavo, tenente 1 artiglieria da costa.
ZOTTI Antonio di Italiano, tenente 12 bersaglieri.

15 *aprile* 1922.

BONITATIBUS Giuseppe, maggiore artiglieria.
MANCINI Cosimo di Francesco, capitano medico.
MIADONNA Francesco di Giuseppe, sottotenente 80 fanteria.
PIAZZA Filippo di Francesco, capitano.
PORRINI Giovanni Silvio di Ambrogio, cappellano militare 160 fanteria.

17 *aprile* 1922.

ANTONAZZO Carmelo di Salvatore, maggiore 44 fanteria.
BAGLIANI Fortunato di Stefano, sergente maggiore 12 parco viveri.
CELA Arcangelo di Annibale, tenente 142 fanteria.
CASABURI Manlio di Carlo, sergente ospedaletto da campo 231.
CAGNETTA Giovanni di Pasquale, tenente 141 fanteria.
DE MARTINO Eugenio di Giuseppe, tenente 12 artiglieria.
DUSATTI Raul di Carlo, sottotenente 24 id. id.
DI DIO Gaetano di Cosimo, soldato 130 fanteria.
DESANA Giacomo Abbondio di Giovanni, sottotenente 128 id.
DONATO Nicola Leonardo di Filippo Antonio, soldato 2 gruppo controaerei.
FALVELLA Francesco di Michele, sottotenente 70 fanteria.
GRIECO Francesco di Vito, tenente 705 batteria.
LANDOLFI Vincenzo di Luigi, soldato 63 fanteria.
MONETTI Gennaro di Nicola, sergente 85 id.
MORABITO Achille di Giuseppe, tenente 405 batteria.
PALMIERI Franscesco di Antonio, soldato 15 fanteria.
PERSICO Giuseppe Ignazio, sergente maggiore 136 id.
PACIFICO Giosuè di Antonio, soldato 74 id.
QUINTAVALLE Pellegrino di Pasquale, soldato battaglione complementare brigata Livorno.
SCANGA Nicola di Pasquale, soldato 205 fanteria.
LOMBARDI Antonio di Luigi, capitano medico ospedale militare Vicenza.

17 *aprile* 1922.

NICOLAS Diano, tenente 4 reggimento cavalleria. Esercito Rumeno.

18 *aprile* 1922.

BARDUCCI Alessandro di Pasquale, soldato distretto militare Firenze.
BERARDI Giuseppe di Ernesto, capitano 41 fanteria.
CARIOTI Francesco di Vincenzo, soldato 40 id.
D'AMATO Tommaso fu Pietro, capitano 1 bersaglieri.
EPIFANI Pasquale fu Nicola, soldato 77 fanteria.
FALLETTI Albino di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
FOGLI Ferdinando di Guerrino, soldato 127 fanteria.
GHIDINI Giovanni di Gaetano, soldato 27 id.
GUBERTI Armando di Enrico, caporale maggiore 928 compagnia mitragliatrici Fiat.
LINGUA Giovanni, soldato 34 fanteria.
LUCIANI Cesare di Costantino, soldato 17 id.
MARCHESANO Giacomo di Luigi, soldato 1 alpini.
MARCHESANO Giuseppe di Nicola, soldato 90 fanteria.
MASCIA Gioacchino fu Giovanni, soldato 14 bersaglieri.
NESTA Vincenzo di Salvatore, sergente maggiore 2 genio.
PALMA Cincinnato fu Amedeo, soldato 211 fanteria.
SERGARDI BIRINGUCCI Alessandro fu Fabio, tenente 46 autoreparto.

19 *aprile* 1922

ALTEA Francesco fu Vincenzo, soldato 1 granatieri.
APREA Vincenzo di Giuseppe, sergente maggiore 214 fanteria.
BERTOCCHI Luigi Ferdinando fu Luigi, soldato 6 bersaglieri.
BINA Paolo di Giuseppe, sergente 24 fanteria.

CARESANA Angelo di Giuseppe, soldato 23 fanteria.
CIVELLI Pietro di Leopoldo, soldato 91 id.
CONTI Giovanni di Brizio, soldato 2 alpini.
COREA Giacinto fu Giuseppe, soldato 60 fanteria.
DONEDA Targisio di Leone, sergente 9 bersaglieri.
GADDI Francesco di Francesco, sergente 5 alpini.
GALIMBERTI Sante fu Giovanni, soldato 89 fanteria.
GIANETTO Emilio di Giuseppe, 5 genio.
FABE Francesco, soldato 43 fanteria.
FRIGERIO Silvestro fu Giovanni, soldato 89 id.
HENRIOD Ilario di Maurilio, soldato 4 alpini.
LAVAGETTI Luigi di Francesco, sergente 118 fanteria.
LUCIANI Sante di Vincenzo, soldato 17 id.
MARCHETTI Aristide di Pietro, soldato 30 compagnia telegrafisti.
MORA Giuseppe di Luigi, soldato 5 alpini.
NAPOLETANO Raffaele di Vincenzo, aiutante battaglia 127 fanteria.

19 *aprile* 1922.

AMICI Luigi, tenente truppe coloniali d'Eritrea.
ARGENTIERI Salvatore di Pietro, caporale maggiore 48 fanteria.
BARBE' Domenico di Agostino, soldato 36 id.
BARBERI Michele fu Domenico, sergente 18 id.
CALVI Sebastiano fu Angelo, sergente maggiore 4 alpini.
CASIROLI Francesco di Cesare, soldato 2 id.
CAVALLUCCI Domenico fu Francesco, soldato 123 fanteria.
COPERTINO Angelo di Giuseppe, caporale 98 id.
CUGINI Giuseppe di Roberto, soldato 2 id.
DI MARCO Antonio di Francesco, sottotenente 223 id.
FERRARI Agostino di Giovanni, sergente 5 bersaglieri.
FREZA Ferdinando di Giampietro, soldato 33 fanteria.
GHELARDINI Vittorio di Benedetto, caporale maggiore 3 bersaglieri.
GUGLIELMI Agostino di Giov. Battista, soldato 1 alpini.
MANDELLI Giuseppe fu Angelo, caporale 46 fanteria.
MIRCO Nicola Maria di Vincenzo, soldato 77 id.
NICOLINI Pietro fu Pietro, caporale maggiore 77 id.
NISTI Galileo di Vittorio, caporale 210 id.
PASCHERO Alessandro di Giuseppe, tenente 24 artiglieria campagna.
PASINI Luigi di Angelo, soldato 261 fanteria.

19 *aprile* 1922

DAL BO' Pantano Eugenia, infermiera volontaria, C. R. I.

19 *aprile* 1922.

CAIRO Gaetano di Giovanni, capitano medico.
CAPPELLI Galileo di Alfonso, caporale maggiore 3 artiglieria fortezza.
CARPI Angelo di Antonio, capitano 51 fanteria.
GANDINI Bartolomeo di Umberto, tenente 3 bersaglieri.
MARRANZINI Tommaso di Carminantonio, capitano Lancieri Firenze.
NOCERINO Ciro di Antonio, soldato 263 fanteria.
ROSSETTI Marcello di Felice, tenente 1225 compagnia mitragliatrici Fiat.
SPREAFICO Battista, soldato 8 squadriglia aeroplani.

20 *aprile* 1922.

COLLI VIGNARELLI Annibale di Paolo, colonnello comando distretto militare Gorizia (*).
FOCANTI Ettore di Giovanni, maggiore 26 fanteria (*).
PASSERO Angelo di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Trieste (*).

20 *aprile* 1922.

BASSI Giov. Battista di Giacomo, tenente 2 fanteria.
BOMBARDA Pio di Pio, tenente 2 id.
BRUN Giovanni di Giacomo, soldato 22 id.
CAUCEDDA Ubaldo di Giuseppe, tenente 3 artiglieria da costa.
CRIVELLER Silvio di Igisto, maresciallo 8 compagnia sussistenza.
DI BERNARDO Giovanni di Francesco, soldato 116 fanteria
FABBRO Antonio di Domenico, caporale maggiore 8 alpini.
FERRARI Saverio di Cesare, tenente 152 fanteria.
FIORNOVELLI Gino di Giuseppe, capitano 33 id.
FONGIONATO Attilio di Giuseppe, soldato 224 id.
GALLINA Remigio di Gio. Battista, soldato 5 alpini.
GARRASI Giovanni di Giuseppe, maresciallo 2 fanteria.
MOREALE Bruno di Angelo, sergente deposito mitragliatrici Fiat.
MORETTI Giovanni di Valentino, caporale maggiore 1 fanteria.
ORRU Salvatore di Francesco, sergente maggiore 152 id.
PANEI Matteo di Giovanni, sottotenente 2 id.
PERILLI Adolfo di Adolfo, tenente 77 id.
PIROLA Alessandro di Luigi, maresciallo cavalleggeri Monferrato.
RAVOT Gustavo di Giuseppe, sergente maggiore 2 fanteria.
SDRIGOTTI Francesco di Gian Battista, soldato 86 id.
TINTO Eugenio di Alessandro, capitano 26 id.

21 *aprile* 1921.

DI SALVIA Emiddio, questore di Ascoli Piceno.

21 *aprile* 1921.

CASCIOLI Luigi di Sebastiano, maresciallo capo 4 fanteria.
MEDA Ugo di Carlo, soldato 51 id.
PRO' Giov. Battista di Prudenzio, caporale maggiore 54 artiglieria campagna.
SCACCHETTI Licinio di Luigi, capitano.
SCIORTINO Angelo di Giuseppe, soldato 3 genio minatori.
TRULLI Luigi di Domenico, tenente 61 fanteria.
VERNA Antonio di Filippo, soldato 84 id.

22 *aprile* 1922.

JONES Samuel, colonnello Esercito americano.
CADERE Vittorio, maggiore Esercito rumeno.
GREBENISAN Basilio, sottotenente id. id.

GHEVREA Giulio, alfiere. Esercito Americano.
PETREA Giovanni, caporale id. id.
BIDIGA Simone, sergente maggiore id. id.

22 *aprile* 1922

MALACRIDA Giuseppe di Pasquale, soldato 124 fanteria.
MARCHETTI Giovanni di Giuseppe, soldato 160 id.
MAURI Anselmo fu Luigi, soldato 9 id.
MONZA Bernardo di Girolamo, maggiore 8 alpini.
NICOLINI Giacomo di Luigi, caporale 5 id.
PETITTI Giacomo di Pietro, soldato 54 fanteria.
PETTINATI Amedeo di Giuseppe, tenente 63 id.
PITARI Tommaso di Francesco, tenente 46 id.
POLERI Luigi di Giuseppe, soldato 70 id.
PONZI Adelino di Virginio, soldato 2 genio.
PRESICCE Pasquale di Arcangelo soldato 21 fanteria
SALSA Secondo fu Pietro, soldato 42 id.
SCOLA Ermenegildo di Vincenzo, tenente 120 id.
TAVERNI Gabriele di Giosuè, soldato distretto militare Orvieto.
TECCHIO Ferdinando di Candido, caporale maggiore 50 fanteria.
TIMOLINA Fermo di Girolamo, sergente 6 alpini.
TRAVERSO Eligio di Natale, caporale 90 fanteria.
VALTORTA Enrico di Antonio, sergente 137 fanteria.
VALTORTA Luigi di Ercole, sottotenente 82 id.
VALDETTARO Giulio fu Luigi, caporale 78 id.

24 *aprile* 1922.

ANTONI Giov. Marino di Leone, soldato distretto militare di Lucca.
ARIMONDO Costantino di Gio. Battista, tenente 2 alpini.
BARBETTA Primo di Pietro, soldato 77 fanteria.
BORASO Medoro di Giovanni, soldato 65 id.
BATTISTI Ivo di Giuseppe, tenente 1 reggimento artiglieria costa
CAVINA Giuseppe fu Giuseppe, soldato 56 fanteria.
CORDERO Giuseppe di Secondo, soldato 9 artiglieria fortezza.
DE MICHELE Pietro di Domenico, tenente 4 artiglieria costa.
DE SANTIS Luigi di Alberto, soldato 5 fanteria.
GUALDI Giulio fu Augusto, tenente 6 genio.
MANETTI Vasco di Giulio, soldato 13 fanteria.
PATERNO Gaetano di G. Battista, tenente 6 artiglieria fortezza.
PERIN Rodolfo di Luigi, maresciallo capo 10 artiglieria pesante campale
RACCUGLIA Calogero di Carlo, soldato 3 bersaglieri.
RASTELLETTI Oreste, soldato 271 fanteria.
ROGOLI Cosimo di Francesco, soldato 47 id.
SENESI Lorenzo di Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
SPADONI Ulderico di Michele, tenente 9 id.
URAN Pietro di Vincenzo, caporale 92 fanteria.
VALENTI Dante di Nazzareno, sergente 82 id.
ZAMBONI Enrico di Luigi, soldato 3 artiglieria campagna

25 *aprile* 19222.

ADDESI Giuseppe Antonio di Girolamo, sottotenente 24 fanteria.
BACCALARO Pietro fu Fabiano, soldato 67 id.
BACCANELLI Davide di Santo, sergente 65 id.

BERTOLINO Andrea di Giuseppe, soldato 85 fanteria.
BORGOGNONE Ettore di Pietro, soldato 33 id.
CALLAI Tullio di Angiolo, soldato 41 id.
CELORIA Santino fu Giacomo, caporale 28 id.
CERUTTI Rocco di Paolo, soldato 41 id.
CHICCHIA Natale di Pietro, soldato 54.
COLAPIETRO Modesto di Giovanni, soldato 35 artiglieria campagna.
COSENTINO Gaetano di Matteo, maggiore 124 fanteria.
DAMASCO Amedeo, maresciallo capo.
DELLA RIVA Luigi di Umberto, soldato 27 id.
DONATO Bernardo fu Lorenzo, 17 id.
FINO Giuseppe fu Bernardo, soldato 47 id.
GALLINA Pietro di Antonio, soldato 46 id.
GREPPI Ettore di Carlo, caporale 26 id.
LEVIRAT Giuseppe di Claudio, soldato 4 alpini.
MEUCCI Roberto fu Giuseppe, soldato 42 fanteria.
PINTORI Lorenzo di Antonio, soldato 45 id.

22 *aprile* 1922.

MARQUET Dionigi, capo stazione FF SS.

24 *aprile* 1922.

GIUFFRIDA Salvatore di Agostino, sergente 9 artiglieria campagna.
LEONARDI Fioravante di Marco, soldato 59 fanteria.
MANDINO Oreste di Lodovico, capitano 10 artiglieria campagna.
NARDI Albino di Pietro, caporale 213 fanteria.
OGLIETTO Ippolito di Giacomo, soldato 21 id.
ORLANDINI Dante di Giulio, caporale maggiore 47 id.
PACENTRILLI Savino di Domenico, soldato 13 id.
PANARIELLO Salvatore di Raffaele, soldato 246 id.
PONSILLO Domenico di Giovanni, soldato 216 id.
RANGHINO Giuseppe di Eusebio, caporale 68 id.
RAPISARDA Nicolò di Nunzio, aiutante battaglia 218 id.
RAVERA Luigi fu Giuseppe, caporale maggiore 271 id.
RUBICHINI Giovanni di Lorenzo, soldato 7 id.
SALERNO Salvatore di Sebastiano, sergente maggiore 76 id.
STAGNARO Pietro fu Nicolò, soldato 77 id.
TOGNETTI Francesco di Francesco, soldato 66 id.
VIANO Tommaso fu Genesio, sergente 92 id.

25 *aprile* 1922

BENAZZO Domenico di Giovanni, soldato 60 fanteria.
CASSANO Filippo di Nicola, tenente centro automobilistico di Roma.
FORCELLA Antonio di Amadio, soldato 27 fanteria.
GREGORI Gregorio di Carlo, soldato 13 id.
GOZZI Giacomo di Angelo, soldato 78 id.
MARANGI Pietro di Paolo, soldato 239 id.
MILANI Andrea fu Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
MINNUCCI Costantino fu Fedele, soldato 5 artiglieria fortezza.
PANDOLFINI BARBERI Antonio di Angelo, capitano 3 artiglieria campagna.

PETACCIO Angiolino fu Alessio, soldato 11 bersaglieri.
PIZZI Giuseppe di Amadio, capitano 47 fanteria.
RAPICETTA Giuseppe di Nazzareno, soldato 129 id.
RIOSILSI Archimede di Tadolio, caporale 8 artiglieria fortezza.
SELVAGERANIO Mario di Francesco, soldato 79 fanteria.
SONZINI Giuseppe di Carlo, soldato 21 bersaglieri.
VOLPI Giuseppe di Giovanni, soldato 4 alpini.

24 *aprile* 1922.

DEL PIERO Giovan Battista di Nicolò, maggiore farmacista.

26 *aprile* 1922.

BLANDINI Sante, tenente 263 fanteria.
BUFFA Michele di Vincenzo, capitano distretto militare Trapani.
CAIANI Ermes di Giuseppe,, sergente 1 bersaglieri.
CAROLA Enrico di Giuseppe, sergente 129 fanteria.
CHIARANDINI Giuseppe di Antonio, soldato 9 sezione telefonica da campo.
CRAPULLI Giuseppe fu Francesco, tenente 263 mitraglietri Fiat.
GUARELLA Giacomo di Annibale, vice brigadiere Legione Allievi CC. RR.
IANZITO Antonio di Francesco, soldato 28 artiglieria campagna.
MEUCCI Gino di Enrico, tenente 3 artiglieria pesante.
PENNESSI Arnaldo di Napoleone Giuseppe, caporale 6 compagnia sanità.
SILVESTRI Fiore di Venanzio, soldato 161 fanteria.
TOROSSI Paolo Luigi di Luciano, soldato 6 genio ferrovieri.

26 *aprile* 1922.

DELLISANTI Domenico di Giuseppe, sergente 60 fanteria.
DELLI VENERI Vincenzo di Paolo, soldato 137 id.
GOFFREDO Anselmo di Michelangelo, soldato 137 id.
LOMBARDI Pietro fu Angelo, sergente 81 id.
POLLINI Enrico di Giuseppe, tenente colonnello 1 genio (3ª concessione).
VENDITTI Camillo di Paolo, soldato 57 fanteria.
VINCI Vincenzo, soldato 31 id.

26 *aprile* 1922.

ALESSANDRINI Antonio di Pasquale, soldato 259 fanteria.
BACCI Fioravante fu Paolo, soldato 65 id.
BACCI Pietro di Giampaolo, maresciallo 202 id.
BATTISTI Pietro di Alessandro, soldato 8 artiglieria fortezza.
BATTISTINI Enrico di Francesco, soldato 10 id. id.
BELLAGOTTI Alessandro di Adriano, soldato 70 fanteria.
BENEDETTI Gastone di Lorenzo, sergente 4 pontieri.
BENUCCI Alfredo di Giovanni, soldato 35 fanteria.
BISCI Enrico di Cesare, sergente 5 autoparco.
BISCI Luigi di Cesare, sergente 5 id.
BOCCI Lorenzo di Giuseppe, caporale 28 artiglieria campagna.
BORRONI Giuseppe di Orlando, soldato 1 genio.

BRIZZI Enrico di Giovanni, soldato 59 fanteria.
BROGIONI Ferdinando di Antonio, soldato 20 bersaglieri.
BURZI Lorenzo di Francesco, caporale 95 fanteria.
CALISTI Domenico di Calisto, guardia finanza 9 battaglione.
CALLEA Antonio di Giuseppe, maresciallo 138 fanteria.

26 *aprile* 1922.

CANGI Lorentino di Pasquale, soldato 45 autoparco bis.
CANIGLIA Aldo di Nicolino, soldato 2 granatieri.
CARELLI Umberto di Giuseppe, sergente pilota deposito aviatori.
CARLETTI Gaetano di Francesco, soldato 142 fanteria.
CARLONI Sante di Antonio, sergente 1 bersaglieri
CASALI Mariano di Vincenzo, soldato deposito mitraglieri Fiat Brescia.
CASCINELLI Francesco di Natale, caporale maggiore 2 artiglieria fortezza.
CASTELFRANCHI Cesare di Sabato, soldato 2 autoparco.
CECCARELLI Emilio di Ferdinando, soldato 8 alpini.
CECCHI Danilo di Sisto, soldato 3 genio telegrafisti.
CESARI Leon Bruno di Giuseppe, soldato 129 fanteria
CETICA Napoleone di Donato, caporale 27 id.
CHIAVISTELLI Quintilio di Angelo, soldato 56 id.
CHIESA Aliano di Francesco, sergente maggiore 69 id.
COSTANTINI Giuseppe di Pietro, soldato 29 id.
DI MAGGIO Filippo di Angelo, maresciallo alloggio sezione mob. CC. RR. 3 divisione.
FERRANDO Antonio di Giov. Battista, soldato 17 bersaglieri.
FRANCESCHI Luigi di Giovanni, aiutante battaglia 1 genio.
FRATI Alfredo fu Pasquale, caporale 63 fanteria.

26 *aprile* 1922.

GUAGNETTI Enrico di Stefano, sergente 75 fanteria.
GRASSI Pasquale di Domenico, caporale maggiore 211 id.
IMPARATO Gaetano di Michele, soldato 60 id.
LEGITIMO Francesco di Ezio, caporale 209 id.
LILLI Ottavio di Giuseppe, caporale 61 id.
LIVI Donato di Domenico, soldato 3 bersaglieri.
LORENZI Defendente di Domenico, sergente 5 genio minatori.
MAGGIORI Giuseppe di Antonio, soldato 65 fanteria.
MANIACO Guglielmo di Giuseppe, caporale maggiore 91 id.
MARTOLINI Ugo di Giuseppe, caporale 119 id.
MASSETTI Adamo di Pietro, soldato 34 id.
MAZZINI Luigi di Giuseppe, soldato 28 id.
MORETTI Pietro di Nicola, maresciallo a piedi 77 sezione mob. CC. RR.
NEVI Egisto di Angelo, caporale 1 genio.
NICOLATO Attilio di Cesare, sergente 2 granatieri.
NOCENTINI Gaetano fu Pasquale, sergente 268 fanteria
NUNZIATO Giovanni di Gaetano, soldato 82 fanteria.
ORTOLANI Rufino di Antonio, soldato 57 id.
PASQUALETTI Alvario di Vittorio, soldato 209 id.

26 *aprile* 1922.

PELAGATTI Giovanni di Antonio, soldato 2182 compagnia mitraglieri Fiat.
PIANIGIANI Giuseppe fu Raffaello, caporale maggiore 155 fanteria.
PIPERAIO Augusto di Domenico, sergente 79 id.

RICCI Italo di Augusto, sergente 1 artiglieria campagna.
ROMANO Carlo fu Giuseppe, soldato 2 granatieri.
RUSSO Alfonso di Giuseppe, maresciallo ordinario 2 id.
SADARI Angelo di Francesco, soldato 85 fanteria.
SALVATORI Filippo di Giuseppe, caporale maggiore 1 genio.
SALVADORI Giovanni fu Emilio, caporale maggiore 2 bersaglieri.
SANNA Amore di Antonio, sergente 60 fanteria.
SERRA Remo di Angelo, soldato 3 bersaglieri.
SERVADIO Abramo di David, soldato 130 fanteria.
TAPPI Vito di Adolfo, caporale maggiore 82 id.
TRABALZINI Virginio di Bernardo, soldato 9 id.
TURSINI Angelo di Enrico, caporale maggiore 13 id.
VAGLINI Turiddo di Antonio, caporale maggiore 57 compagnia presidiaria.
VALENTI Pasquale fu Giuseppe, caporale 262 fanteria.
VANNUCCI Eliseo di Demetrio, soldato 58 id.
VERDINI Ostilio fu Giuseppe, sergente 231 id.

27 aprile 1922.

AGEA Decio di Angelo, carabiniere 115 sezione mob. RR. CC.
AMADORI Angelo di Giuseppe, vice brigadiere 214 plotone mob. RR. CC.
AMORUSO Francesco di Raffaele, soldato 65 fanteria.
ARIXI Giovanni di Francesco, soldato 5 genio.
ARIU Aurelio di Efisio, carabiniere 366 plotone mob. RR. CC.
BERUTTI Luigi di Andrea, aspirante 79 fanteria.
BEVILACQUA Francesco di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
BICCHETTI Michele di Generoso, capitano 44 fanteria.
BONATO Edoardo di Dionisio, caporale 133 id.
BONOMO Luigi di Vittorio, sottotenente reggimento minatori genio.
BRENZONI Angelo di Tebaldo, tenente 9 artiglieria fortezza.
CANTADORI Angelo di Amadio, soldato 77 fanteria.
CAPITANIO Silvio di Cirillo, soldato 27 id.
CARLOTTI Giovanni di Luigi, sottotenente 124 gruppo assedio.
CASTELLINA Arturo di Appio, capitano 44 fanteria.
CAVALIERI Bertolo di Giov. Battista, capitano 9 artiglieria fortezza.
CIANCIO PARATORE Giovanni di Francesco, sergente 9 artiglieria fortezza.

27 aprile 1922.

CLEMENTI Danilo di Enrico, sottotenente 6 alpini.
DALL'OCA BIANCA Gio Battista di Zoroastro, sottotenente 40 fanteria.
FERRERI Umberto di Carlo, capitano 3 compagnia mob. RR. CC.
FIECHTER Renato di Alfredo, tenente 17 fanteria.
FIORESE Raffaele di Nicola, brigadiere 129 plotone mob. RR. CC.
FOLGHERA Ernesto di Giuseppe, maresciallo RR. CC. corpo spedizione Albania.
GANDOLA Giuseppe di Quirino, soldato 277 fanteria.
GARUZZI Giuseppe di Luciano, soldato 2 artiglieria montagna.
GIOVANELLI Enrico di Ruggero, sottotenente 6 alpini.
GOS Juvencio di Casimiro, vicebrigadiere 207 plotone mob. RR. CC.
GOTTARDI Roberto di Francesco, tenente 9 artiglieria fortezza.
GRESPAN Antonio di Luigi, vicebrigadiere 2 divisione autonoma mob. RR. CC.
GUGGERI Giovanni di Battista, soldato 8 artiglieria fortezza.
LAMATTINA Alfonso di Domenico, sottotenente 2 artiglieria montagna.
LAVARINI Ernesto di Luigi, brigadiere 54 sezione mob. RR. CC.
LAZZARETTO Giov. Battista di Daniele, sergente 9 artiglieria fortezza.

27 *aprile* 1922.

LEOPIZZI Francesco di Pasquale, carabiniere 42 sezione mob. RR. CC.
MAIZZA Antonio di Vincenzo, vicebrigadiere 295 plotone mob. RR. CC.
MENOTTI Ferruccio di Umberto, tenente 62 fanteria.
MICHELAZZO Sante di Antonio, soldato 6 alpini.
NAPOLITANO Francesco di Sebastiano, soldato 29 fanteria.
NOCERA Francesco di Cosimo, aspirante 254 id.
OGGIANU Francesco di Pasquale, carabiniere 366 plotone mob. RR. CC.
ONORI Vittorio di Vincenzo, capitano 9 artiglieria campagna.
PADALINO Cataldo di Francesco, caporale 4 artiglieria fortezza.
PANTALONE Luigi di Giovanni soldato 3 genio telegrafisti.
PICARDI Valentino di Giuseppe, caporale 240 fanteria.
PIREDDA Alessandro di Giovanni, carabiniere 55 sezione mob. RR. CC.
PRATICI Pietro di Pasquale, brigadiere 206 plotone RR. CC. mob.
PROVENZANO Santo di Stanislao, maresciallo 43 gruppo O. P. C.
ROSA Ermes di Roberto, sottotenente 18 reparto assalto.
SALE Pietro Mario di Nicolò, soldato 277 fanteria.

27 *aprile* 1922.

SAMMARTINO Alfredo di Vincenzo, caporale 61 fanteria.
SANDRI Arturo di Giuseppe, soldato 4 id.
SARTI Gino di Pietro, soldato 150 reparto sanità.
SCHIANCHI Cleto di Augusto, vicebrigadiere 271 plotone mob. RR. CC.
SECCO Caio Antonio di Carlo, soldato 28 fanteria.
SITRIA Carlo di Enrico, vicebrigadiere 2 squadrone mob. RR. CC.
TESTA Camillo di Enrico, carabiniere 17 sezione mob. RR. CC.
TOMMASI Palmerino di Umberto, carabiniere 2 divisione mob. RR. CC.
VALZ BRENTA Nino di Giorgio, sottotenente 20 artiglieria campagna.
VETTORI Giulio di Francesco, sergente maggiore 10 artiglieria fortezza.
VICENZINO Dante di Giov. Battista, vicebrigadiere 2 divisione mob. RR. CC.
ZAGOLINI Antonio, brigadiere 6 compagnia mob. CC. RR.
ZAMA Virginio di Camillo, sottotenente 2 genio.
ZANA Daniele di Giuseppe, capitano 4 artiglieria campagna.
ZANATA Angelo di Ferdinando, carabiniere 390 plotone mob. RR. CC.
ZANIER Giovanni di Pietro, sergente maggiore battaglione alpini Cividale.
ZASA Antonio di Francesco Saverio, capitano reggimento cavalleggeri Piacenza.

28 *aprile* 1922.

ALLIGRI Salvatore di Francesco, guardia finanza legione territoriale Firenze.
AMMASSARI Pasquale di Giuseppe, maresciallo 21 fanteria.
BALDI Umberto di Prospero, soldato 255 id.
BELLEI Cesare di Michele, soldato 3 genio.
BERRETTA Giuseppe di Romolo, tenente 21 fanteria.
BERTI Giovanni di Carlo, soldato 6 bersaglieri.
BIANCHI Ettore di Pietro, soldato 21 fanteria.
BIGALLO Giuseppe, soldato 75 id.
BOSONI Tranquillo di Domenico, tenente 72 battaglione M. T.
BRUZZONE Giovanni di Antonio, soldato 1 alpini.
BUSELLU Antonio di Giovanni, appuntato guardia finanza legione territoriale Genova.
CANDIA Alessandro di Gustavo, soldato 90 fanteria.

CAPPUCCINI Augusto di Giuseppe, tenente 1 artiglieria montagna.
CARRARA Giovanni di Michele, soldato 2 artiglieria costa.
CHERUBINI Paolo di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
CHERUBINI Alberto, carabiniere legione di Genova.
CHIAZZA Pietro di Francesco, maresciallo RR. CC. legione di Genova.
CHITI Dino di Michelangelo, soldato 3 artiglieria montagna.
COLLE Telesforo di Carlo, soldato 255 fanteria.
COLZI Adelino di Ferdinando, tenente 36 id.

28 *aprile* 1922.

CORSAGNI Giuseppe di Leopoldo, sergente 77 fanteria.
CORSINI Ernesto fu Gino, maggiore M. T. 10 artiglieria fortezza.
D'AGATA Giuseppe di Rosario, guardia finanza legione Firenze.
DE MICHELIS Giuseppe, tenente legione CC. RR. Genova.
DE SANTI Mario di Massimiliano, soldato 8 compagnia sanità.
DEL RE Pasquale di Santi, brigadiere legione CC. RR. Firenze.
DI GREGORIO Giuseppe di Natale, carabiniere id. id. id.
ERRIGUEZ Luigi di Vito Maria, vicebrigadiere legione CC. RR. Genova.
PAGGIOLI Stefano di Pietro, soldato 7 alpini.
FALORNI Guido fu Giuseppe, soldato 1 fanteria.
FANFANI Emilio di Carlo, soldato 27 id.
FONTANA Pietro di Serafino, 21 id.
FRANCHI Pietro di Emilio, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
FUMI Carlo di Eugenio, tenente 4 reggimento genio
FURLOTTI Orlando di Eugenio, caporale ospedaletto da campo n. 37.
GENNARI Giovanni di Francesco, capitano 62 fanteria.
GIANNELLI Italo di Emilio, soldato 41 id.
GIANNOTTO Onofrio di Pietro, soldato 15 reggimento lancieri.
GIORGI Giorgio di Attilio, caporale 83 fanteria.
GRIBAUDO Edoardo di Edoardo, tenente 26 id.

28 *aprile* 1922.

GROSSI Mario di Leopoldo, tenente 1 pesante campale.
GROSSO Giov. Battista di Cesare, carabiniere legione CC. RR. Genova.
IBBA Francesco di Gavino, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
IRRANCA Salvatore di Francesco, carabiniere id. id. id.
LANDI Leone di Flavio, tenente 83 fanteria.
LAVAGETTO Paolo fu Angelo, soldato 123 id.
LECCHINI Leopoldo di Michele, soldato 1 granatieri.
LEONARDI Luigi di Remigio, soldato 146 fanteria.
MADAFFERI Francesco di Carmine, soldato 3 genio.
MACINI Guido di G. Battista, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
MALVINO Ferdinando di Bernardo, soldato 29 fanteria.
MARDOTTI Mario di Natale, tenente 90 id.
MEDORI Elia di Bonaventura, tenente 83 id.
MELOTTO Giovanni di Paride, caporale 3 genio.
MERELLI Giovanni di Carlo, soldato 62 fanteria.
MEZZETTI Giovanni di Pietro Paolo, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
MONTANINI Arnaldo di Severino, caporale 1 granatieri.
MORGANTI Mario di Carlo, sottotenente 26 fanteria.
MUCIO Eugenio di Fortunato, soldato 9 id.
MURETTO Arturo di Francesco, soldato 7 genio telegrafisti.

28 *aprile* 1922.

MUSSO Mario di Angelo, maggiore 5 bersaglieri.
PANUSA Demetrio di Nestore, tenente legione territoriale CC. RR. Livorno
PARDINI Pietro fu Giuseppe, soldato 157 fanteria.
PASINI Egidio di Napoleone, soldato 230 id.
PASINI Umberto fu Giuseppe, soldato 79 id.
PAVESI Luciano di Domenico, soldato 3 genio.
PERAZZANI Arnaldo di Pietro, tenente 73 fanteria.
PETTI Angelo di Piero, maresciallo legione territoriale CC. RR. Firenze.
PIERONI Vittorio Francesco di Leopoldo, caporale 5 artiglieria fortezza.
PIETRICACCIO Giuseppe fu Antonio, soldato 5 compagnia sanità.
PIRAS Raffaele di Antonio, brigadiere finanza legione terrritoriale Genova.
POMPEI Domenico di Antonio, soldato 3 genio.
PRELI Luigi di Bernardo, caporale maggiore 26 fanteria.
PROVA Giulio di Vincenzo, tenente 2 artiglieria costa.
PUCCCINI Dante di Santi, soldato 6 fanteria.
RAGONI Alamiro di Giovanni, maggiore 4 artiglieria pesante.
RANCHIERI Francesco di Pietro, soldato 26 fanteria.
ROTANTI Giuseppe di Salvatore, capitano 65 id.
ROVERE Celestino di Adolfo, soldato 82 id.
RUSSO Giuseppe di Benedetto, soldato 3 genio.

28 *aprile* 1922.

SAPUPPO Giuseppe di Sebastiano, sottobrigadiere finanza legione territoriale Genova.
SAVANI Primo di Luigi, sergente 29 artiglieria campagna.
SAVIANO Roberto di Arcangelo, caporale maggiore 3 genio.
SCANU Giovanni di Giacomo, guardia finanza legione territoriale Genova.
SCIANCHI Antonio di Luigi, soldato 12 fanteria.
SIGNORI Carlo di Vincenzo, soldato 29 id.
SIROTTI Michelangelo di Enrico, sergente 63 id.
SOLDAINI Carlo di Giovanni, tenente 2 artiglieria fortezza.
STALLO Andrea Lorenzo di Edoardo, sergente 1 id. id.
TARTARINI Ugo di Giov. Battista, sergente 28 fanteria.
TASSELLI Mario di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Firenze.
TEVENE' Alfredo fu Pilade, tenente 2 artiglieria fortezza.
TOMMASI Cesare di Ugolino, sottotenente 217 fanteria.
TOPPANO Paolo fu Pietro, carabiniere legione territoriale CC. RR. Genova
UNGARO Enrico di Salvatore, soldato 3 genio telegrafisti.
VELANI Ottorino di Luigi, tenente 7 alpini.
WINCLHER Giovanni di Carlo, capitano 68 fanteria.
ZAMBARBIERI Giovanni di Edoardo, carabiniere legione CC. RR. Roma.
ZAMBERNARDI Federigo di Pietro, maresciallo legione territoriale Firenze.
ZAMPONI Bernardo di Emilio, tenente 22 fanteria.
ZANICHELLI Dante di Ferdinando, soldato 1 artiglieria fortezza.

28 *aprile* 1922.

ANZANI Clelio fu Dionigi, soldato 91 fanteria.
BAGATTINI Gian Carlo di Girolamo, tenente 6 alpini.
CAPITANIO Carlo di Antonio, soldato 5 id.
CAVANDOLI Francesco, colonnello 3 artiglieria montagna.
DI TECCO Carlo di Carmine, soldato 41 fanteria.

HEMSI Alberto di Davide, tenente 7 fanteria.
DE MARTIIS Nicola di Pasquale, tenente.
MASCAGNI Luigi di Cesare, caporale maggiore 225 id.
PANDURI Remo di Cio, sottotenente 51 id.
SARTI Armando fu Giuseppe, soldato 67 id.
VENTURI Ugo di Francesco, tenente 118 id.

29 *aprile* 1922.

SABETTA Guido.

29 *aprile* 1922.

AGOSTINELLI Giuseppe di Riccardo, tenente colonnello veterinario.
ALISMA Alfredo di Alfonso, tenente 277 fanteria.
ANSINELLI Vittorio di Antonio, caporale 55 campagna.
ARATA Guglielmo di Lorenzo, maresciallo legione CC. RR. Torino.
ARDILLO Giuseppe di Salvatore, tenente 56 fanteria.
AZZARA Alfio di Rocco, sottobrigadiere R. G. F. legione Torino.
BASSI Savino di Tomaso, guardia R. G. F. legione Torino.
BARROCU Salvatore di Quirino, appuntato R. G. F. legione Torino.
BASSI Giuseppe di Francesco, cappellano militare 222 fanteria.
BANCHIERI Angelo di Ambrogio, sergente 42 gruppo O. P. C.
BALESTRINI Antonio di Giuseppe, tenente 19 bersaglieri.
BAGLIANO Pilade di Felice, tenente 43 fanteria.
BELLUSSI Francesco di Giovanni, soldato 1 genio.
BERTOLOTTO Alberto di Carlo, guardia R. G. F. legione Torino.
BERGONZI Pietro di Giuseppe, soldato 6 campagna.
BERNARDELLI Mario di Enrico, maresciallo capo 6 genio ferrovieri.
BESTONSO Costanzo di Giuseppe, caporale 6 id. id.
BIANCHINI Battista di Antonio, guardia R. G. F. legione Torino.
BIONDA Enrico di Giovanni, sergente 307 battaglione M. T.
BONANATI Arnaldo di Maurizio, capitano 33 fanteria.

29 *aprile* 1922.

BOSSI Giovanni di Augusto,, soldato 40 gruppo obici p. c.
BONE Francesco di Giovanni, soldato 4 alpini.
BLATTO Francesco di Paolo, guardia R. G. F. legione Torino.
BRAVO Federico di Michele, soldato 165 reparto someggiato sanità.
BONIVENTO Renzo di Innocente, sottotenente 221 compagnia mitraglieri Fiat.
CACCHERANO Carlo di Lorenzo, soldato 38 fanteria.
CALDERONE Eugenio di Innocenzo, maresciallo R. G. F. legione Torino.
CALLIGARIS Adolfo di Pietro, vicebrigadiere legione CC. RR. Torino.
CAPELLI Pasquale di Carlo, maresciallo R. G. F. legione Torino.
CARPANINI Fulvio di Girolamo, tenente 2 alpini.
CASCIATI Agostino di Antonio, tenente 157 fanteria.
CASSANI Stefano di Guglielmo, tenente 1 artiglieria pesante.
CASSIANI Edmondo di Innocenzo, appuntato R. G. F. legione Torino.
CATTENEO Ernesto di Bartolomeo, maresciallo maggiore id. id. id.
CORTONA Sebastiano di Felice, sottobrigadiere id. id. id.
COVINI Michele di Angelo, soldato 7 fanteria.
CAVAGNERO G. Battista di Giuseppe, sergente 71 id.

COLLA Eugenio di Giuseppe, guardia R. G. F. legione Torino.
DERIU Giovanni di Giovanni, appuntato id. id. id.
DA RIU Tullio di Giovanni, sottotenente 3 alpini.

29 *aprile* 1922.

DE AMBROGIO Domenico di Giuseppe, sergente 2 genio.
DROCCO Ottavio di Giovanni, soldato 67 fanteria.
DE GIULI Giacomo di Giuseppe, soldato 4 alpini.
DELPIANO Guido di Zefferino, cappellano militare 1 id.
DELMONTE Francesco di Giovanni, sergente 155 fanteria.
DELLEANI Riccardo di Federico, capitano direzione sanità Torino.
D'ACUNTO Francesco di Gustavo, tenente 1 alpini.
BUSEBIETTI Pietro di Antonio, tenente 21 fanteria.
FERRARI Giuseppe di Giovanni, R. guardia finanza legione Torino.
FORMIGA Pietro di Andrea, appuntato R. guardia finanza id. id.
FILEPPI Giovanni di Severino, caporale maggiore 3 alpini.
FORIANO Fiorentino di Andrea, tenente 68 fanteria.
FASSINO Pietro di Francesco, caporale maggiore 2 genio.
GRAMAGLIA Francesco di Giovanni, caporale aut. osp. chir. mob. N. 2, C. R. I
GEMNIE Lorenzo di Pietro, caporale 44 fanteria.
GAYDON Giovanni di Giovanni, soldato 3 alpini.
GAMNA Giovanni di Bartolomeo, soldato 33 fanteria.
GERINO Luigi di Camillo, soldato 25 artiglieria da campagna.
GRIVA Giuseppe di Alessandro, sottotenente ospedaletto da campo n. 69
GILI Francesco di Bartolomeo, soldato 161 fanteria.

29 *aprile* 1922.

GUGLIELMI Renato di Giovanni, tenente 4 bersaglieri.
GAGGIANESI Cesare di Angelo, caporale maggiore 60 fanteria.
GABBERO Luigi di Luigi, caporale 3 alpini.
GIORDANO Luigi di Luca, caporale 88 fanteria.
GRIVA Francesco di Alessandro, sottotenente medico 269 reparto someggiato
GIAVON Davide di Santo, appuntato CC. RR. legione Alessandria.
IVALDI Giovanni di Domenico, soldato 88 compagnia mitragliatrici Fiat.
IVALDI Dalmazio di Giuseppe, tenente 1688 compagnia mitragliatrici Fiat.
LEONI Angelo, maresciallo direzione commissariato Torino.
LUPINU' Giovanni fu Giovanni, sottobrigadiere R. guardia finanza legione Torino.
LUZZATO Enio di Salomone, sergente 162 fanteria.
LOMBARDI Cesare di Giovanni, soldato 37 fanteria.
LAZZARI Egidio di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
LORENZETTI Aldo di Pietro, sergente maggiore 30 campagna.
LUSSIANA Giovanni Celestino, cappellano militare 2 alpini.
MARUCCHI Giovanni di Giovanni, appuntato R. guardia finanza legione Torino.
MAGRO Antonio di Lorenzo, appuntato R. guardia finanza id. id.
MALFATTO Vittorio di Vittorio, R. guardia finanza id. id.
MATTIOLI Pietro di Angelo, carabiniere legione Alessandria.
MUSSANO Francesco di Santino, soldato 74 fanteria.

29 *aprile* 1922.

MOREL Umberto di Giovanni, soldato 78 fanteria.
MASSA Girolamo di Antonio, soldato 1 alpini.
MONTANARO Marco di Giuseppe, sergente 90 fanteria

MARTINI Achille di Luigi, maresciallo maggiore CC. RR. legione Torino.
MARZIO Salvatore di Silvestro, caporale 403 comp. M. S. Etienne.
MARCHI Mario di Giuseppe, tenente 1 artiglieria pesante.
MAGENTA Francesco di Luigi, tenente 33 fanteria.
MACCABRUNI Mario di Guglielmo, capitano 1 genio.
MARCHI Pietro di Salvatore, maresciallo R. guardia finanza legione Torino.
MACCAGNO Sebastiano di Domenico, caporale 201 fanteria.
MORIONDO Ludovico di Giacinto, soldato 3 montagna.
NOVARESE Giovanni di Giovanni, tenente 204 fanteria.
NERVO Giuseppe di Giovanni,, cappellano militare 4 alpini.
ORIGLIA Carlo di Secondo, sergente maggiore 3 alpini.
ORGOLESU Giovanni di Francesco, appuntato R. guardia finanza legione Torino.
PRATO Guglielmo fu Quirico, sergente 22 cavalleggeri.
PAUTASSO Luigi di Giuseppe, caporale 53 autoreparto.
PUCCINELLI Domenico di Ettore, tenente 1 pesante.
PIASENTINI Umberto fu Giovanni, R. guardia finanza legione Torino
PAVONE Costanzo di Marcello, brigadiere R. guardia finanza id.

29 *aprile* 1922.

PINNA Gerolamo di Salvatore, appuntato R. guardia finanza legione Torino.
PIGA Angelo di Giuliano, appuntato R. guardia finanza id. id.
POMARI Giuseppe di Santo, appuntato R. guardia finanza id. id.
PANELLI Natale di Alessandro, caporale 1 compagnia automobilisti.
PAGLIANO Fulvio di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti
RICCARDI Giovanni di Vincenzo, tenente 6 ferrovieri.
ROLANDO Dalmazio di Dalmazio, appuntato CC. RR. legione Torino.
ROSINGANA Enrico di Nicola, carabiniere id. id.
RENZULLI Furio di Aurelio, R. guardia finanza id. id.
REBUFFO G. Battista di Costanzo, appuntato R. guardia finanza id. id.
RUBINO Girolamo di Domenico, brigadiero R. guardia finanza id. id.
RICCI Francesco di Luigi, caporale maggiore 43 fanteria.
RICONO Secondo di Bartolomeo, capitano 69 id.
RENZI Paolo di Pacifico, sergente 19 bersaglieri.
SIFFREDI Giacomo di Giacomo, maresciallo R. guardia finanza legione Torino.
SACCANI Berardo di Giovanni, maggiore R. guardia finanza, legione Torino
SALVANESCHI Edoardo di Angelo aiutante battaglione 208 fanteria
SEGRE Giulio di Napoleone, capitano medico ospedale da campo n. 096.
SOLERIO Carlo di Giovanni, tenente 2 genio.
SURIANI Felice fu Ruggero, appuntato R. guardia finanza legione Torino.
SACCO Francesco di Giuseppe, brigadiere R. guardia finanza id. id.

29 *aprile* 1922.

SCIARRINI Pasquale di Beniamino appuntato R. guardia finanza legione Torino.
SAITTA Giuseppe di Gaetano, brigadiere CC. RR. id. id.
SAVINI Francesco di Carlo, soldato 90 fanteria.
SARTORIS Giovanni di Francesco, sottotenente 207 compagnia mitragliatrici Fiat.
SORDELLO Donato di Nicola, caporale maggiore 2 genio.
SANTAPA' Giuseppe di Giovanni, soldato 1407 compagnia mitragliatrici Fiat.
SARACCO Giacinto di Giovanni, soldato 7 fortezza.
TORTI Ernesto di Filippo, R. guardia finanza legione Torino.
TRAVERSA Ernesto di Secondo, soldato 5 alpini.
TONRU Mario di Alessio, caporale 1 montagna.
TENCONE Costanzo di Alessandro, caporale 25 fanteria.

TORCINO Antonio, maresciallo R. guardia finanza legione Torino.
USAI Giovanni fu Paolo, maresciallo R. guardia finanza, id. id.
VIGLIETTI Oreste di Bernardo, R. guardia finanza id. id.
VASAPOLLI Calogero di Leonardo, brigadiere finanza id. id.
VIDALI Vittorio di Giovanni, soldato 156 fanteria.
VISCONTI Carlo di Giovanni, tenente 161 id.
VACCANEO Giusto di Francesco, soldato 43 id.
VINCON Basilio di Basilio, soldato 161 id.
ZIRLO Luigi di Andrea, soldato 5 bersaglieri.
ZUCCHI Andrea di Gaetano, brigadiere CC. RR. legione Torino.

29 *aprile* 1922.

AMICO Francesco di Cosimo, soldato 69 fanteria.
BOTTACHIARI Eugenio di Vito, capitano 53 id.
CASTELLANETA Vincenzo di Antonio, tenente medico direzione sanità militare Bari.
CORDELLA Antonio di Giuseppe, soldato 47 fanteria.
COSTANTINI Amilcare di Giovanni, tenente 82 id.
MILANA Mario di Pasquale, tenente 18 bersaglieri.
MODUGNO Francesco di Vincenzo, capitano veterinario comando 22 divisione fanteria.
MONTANARO Tommaso di Salvatore, tenente 20 fanteria.
NICOLINI Mario di Gioacchino, maggiore M. T. 10 id.
PETTI Francesco di Alessandro, maresciallo ord. 6 id.
RANIERI Domenico di Nicola, carabiniere divisione autonoma Dalmazia.
SCARDINO Benedetto di Salvatore, carabiniere id. id. id.
TRAVERSA Nicola di Agostino, sergente maggiore 10 fanteria.
VACCA Alessandro di Francesco, sergente maggiore 3 id.
VECCHI Luigi fu Giuseppe, vice brigadiere CC. RR. divisione autonoma Dalmazia.

30 *aprile* 1922.

AGOSTI Roberto, professore.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 111, anno 1919, pag 6629. — TALEVI Giuseppe fu Vincenzo, sergente maggiore deposito mitraglieri « Fiat ». — Annullasi concessione (brevetto n. 41315) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 105 del 1919, pag. 6325 (brevetto n. 38772).

Id. 72, » 1920, » 4114. — VALGOLI Remigio di Leone, ingegnere capo ferrovie Stato, *leggasi*: VALGOI.

Id. 8, » 1921, » 411. — FRANCO Giacomo, carabiniere legione CC. RR. Alessandria. — Annullasi concessione (brevetto n. 81285) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con la stessa dispensa pag. 391 (brevetto n. 80332).

Id. 17, » 1920, » 946. — MORINI Francesco di Virginio, maresciallo maggiore legione CC. RR. Milano, *leggasi*: MORINI Ferruccio di Virginio, ecc.

Id. 8, » 1921. » 371. — PANCALLI Pietro di Vincenzo, caporale cavalleggeri Umberto I (23), *leggasi*: PANCALDI.

Dispensa 8, anno 1921, pag. 387. — MARTINO Martignano di Maggiorino, caporale 92 fanteria, *leggasi*: MARTIN MARTINIANO, ecc. e annullasi concessione (brevetto n. 80213) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 38 del 1920 pag. 2126 (brevetto n. 61491).

Id. 8, » 1921, » 386. — BOSI Luigi di Angelo, carabiniere legione CC. RR. Genova, *leggasi*: ROSI.

Id. 8, » 1921, » 392. — CORTELLINI Angelo di Pietro, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Torino. — Annullasi concessione (brevetto n. 80381) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con la stessa dispensa pag. 388 (brevetto numero 80225).

Id. 8, » 1921, » 388. — CARTELLINI Angelo di Pietro, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Torino, *leggasi*: CORTELLINI.

Id. 62, » 1918, » 5028. — RONGA Vincenzo di Giulio, da Nola, tenente colonnello sanità, *leggasi*: fu Giulio, tenente colonnello medico in S. A. P.

Id. 14, » 1921, » 675. — PANSIRONI Fulgenzio di Panfilo, tenente 1 artiglieria fortezza, *leggasi*: PANZIRONI e di Panfilio.

Id. 43, » 1920, » 2279. — VITELLI Antonio di Rodolfo, maresciallo battaglione R. telegrafisti, *leggasi*: VITELLI Rodolfo Abramo di Samuele, ecc.

Id. 8, » 1921, » 414. — COMMANDINI Luigi, soldato 7 genio, *leggasi*: COMODINI.

Id. 29, » 1920, » 1628. — OTTOLENGHI Benevennto di Salvatore, tenente 3 artiglieria fortezza, *leggasi*: OTTOLENGHI Arturo Benvennto fu Salvatore, ecc.

Id. 8, » 1921, » 380. — PIGNATARO Francesco di Guido, capitano 3 artiglieria costa, *leggasi*: di Vito.

Id. 17, » 1920, » 929. — DIDO' Giovanni di Giovanni soldato 11 fanteria, *leggasi*: di Francesco.

Id. 86, » 1920, » 5571. — ABIS Giuseppe fu Francesco, soldato 5 genio. — Annullasi concessione (brevetto n. 76140) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 59 del 1920 pag. 3227 (brevetto n. 65560).

Id. 8, » 1921, » 394. — PAPPALARDO Alfredo di Fernando sottotenente 3 artiglieria da campagna, *leggasi*: di Venerando.

Id. 54, » 1920, » 2846. — PINI Beniamino di Tommaso, brigadiere legione CC. RR. Cagliari, *leggasi*: PILI.

Id. 50, » 1920, » 3246. — RUBERTI FIERA Umberto, tenente 13 battaglione indigeni eritreo, *leggasi*: tenente 6 bersaglieri.

Id. 8, » 1921, » 417. — FORNAI Adelmo di Zaccaria, capitano 74 fanteria, *leggasi*: FORLAI.

Id. 60, » 1918, » 5638. — LAI Giovanni di Giammaria, tenente fanteria, *leggasi*: LAY Giovanni Maria di Giommaria, tenente fanteria mitraglieri 907 Fiat.

Id. 17, » 1920, » 930. — STEFANI Periele di Aristodemo, caporale C. R. I. deposito personale Imola, *leggasi*: STEFONI.

Id. 54, » 1920, » 2829. — SAPIO Giuseppe fu Carlo, capitano comando dirigibilisti, *leggasi*: fu Paolo.

Id. 49, » 1921, » 2411. — MOCANNI Luigi di Francesco, soldato 3 genio, *leggasi*: MONACCI.

Roma

Dispensa 29, anno 1921, pag. 2403 — TORRI Alberto di Elio, tenente 1 alpini, *leggasi*: TORRI.

Id. 59, » 1921, » 2706. — MERLETTA Antonino di Giuseppe, soldato distretto militare di Catania, *leggasi*: MARLETTA Antonio di Francesco, ecc.

Id. 63, » 1920, » 3500. — ALBERTELLI Lino di Giacomo, soldato 1 genio, *leggasi*: ALBERTELLI Livio.

Id. 10, » 1920, » 551. — ANFOSSI Giovanni, sottotenente brigata granatieri, *leggasi*: ANFOSSI Giovanni di Paolo, sottotenente del 3 artiglieria montagna.

Id. 101, » 1919, » 6131. — BARRA Luigi fu Pietro, soldato 151 fanteria. — Annullasi concessione (diploma n. 38364) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 71, anno 1919, pag. 4688 (diploma n. 29802).

Id. 74, » 1922, » 1600. — MINNECI ALBAMONTE Bianora, infermiera volontaria, comitato centrale C. R I.,*leggasi*: MINNECI ALBAMONTE Dianora, ecc.

Id. 30, » 1921, » 2408. — PROIETTI Francesco fu Biagio, soldato 251 fanteria, *leggasi*: fu Diego.

Id. 63, » 1920, » 3500. — DOMINICI Vincenzo, maresciallo 129 fanteria. — Annullasi concessione (diploma n. 66873) perchè già ottenuta per lo stesso titolo *bollettino ufficiale* 1920, disp. 29, pag. 1626 (diploma n. 60450).

Id. 77, » 1918, » 6100. — MORCONE Carmine di Domenico, carabiniere, *leggasi*: brigadiere RR. CC.

Id. 5, » 1922, » 167. — CRELLI Michele di Pasquale, maggiore 81 fanteria, *leggasi*: CIRELLI.

Id. 56, » 1918, » 4690. — DONALISI Gino fu Giovenale, da Firenze, tenente genio, *leggasi*: DONALISIO.

Id. 41, » 1921, » 2005. — DONALISIO Gino fu Giovenale, tenente deposito zappatori e telegrafisti del genio. — Annullasi concessione (diploma 86077) perchè già ottenuta per lo stesso titolo *bollettino ufficiale* 1918, disp. 56,, pagina 4690 (diploma 2170).

Id. 41, » 1921, » 2006. — DONALISIO Gino fu Giovenale, tenente deposito zappatori e telegrafisti del genio (2ª concessione). — Annullatisi concessione (diploma 86109) perchè già ottenuta per lo stesso titolo *bollettino ufficiale* 1920, disp. 17, pag. 916 (diploma 55427).

Id. 6, » 1920, » 263. — LECCO Salvatore di Luigi, soldato 124 fanteria, *leggasi*: LECCA *ed* annullasi concessione (diploma 47419) perchè già ottenuta per lo stesso titolo dal comando della zona di Trento.

Id. 5, » 1922, » 161. — BRANCONCINI Ezio di Ezio, guardia distretto militare Barletta, *leggasi*: BRACONCINI Ezio di Ezio, guardia finanza distretto militare di Barletta.

Id. 5, » 1922, » 163. — CIRIELLO Michele, maggiore direzione commissariato Verona, *leggasi*: CIRIELLO Vincenzo, maggiore d'amministrazione, direzione commissariato Verona.

Dispensa 74, anno 1921, pag. 3373. — BONAIUTO Antonino di Salvatore, caporale commissariato direzione commissariato Napoli, *leggasi*: BONAJUTO Antonino di Salvatore, capitano commissario direzione commissariato Napoli (2ª concessione), in sostituzione della rettifica già stata pubblicata nel *bollettino ufficiale* 1922, pag. 174).

Id. 63, » 1920, » 3511. — FINAZZO VITO, capitano 92 fanteria. — Annullasi concessione (diploma 67427) perchè già ottenuta per lo stesso titolo *bollettino ufficiale* 1920, disp. 17, pag. 919 (diploma 55579).

Id. 72, » 1920, » 4109. — CAMATO Edoardo di Vincenzo, soldato 1 granatieri. — Annullasi concessione (diploma 68348) perchè già ottenuta stesso titolo con *bollettino ufficiale* 1920, disp. 17, pag. 945 (diploma 56979).

Id. 5, » 1922, » 171. — SOGNO Efizio fu Gaspare, colonnello, *leggasi*: SOGNO Efisio fu Giuseppe, colonnello.

Id. 5, » 1922, » 164. — URICCHIO Giuseppe fu Francesco, tenente 5 artiglieria fortezza, *leggasi*: fu Pancrazio.

Id. 105, » 1919, » 6332. — GAZZANICA Mario fu Giuseppe, tenente 20 fanteria, *leggasi*: GAZZANIGA.

Id. 92, » 1919, » 5756. — COTELEZZA Alfonso, capitano medico, direttore ospedale militare 81, *leggasi*: COTELESSA.

Id. 101, » 1919, » 6119. — SCORZA Carlo di Andrea, soldato 31 artiglieria campagna. — Annullasi concessione per erronea proposta.

Id. 5, » 1922, » 159. — CARRABELLI Nicola di Francesco, caporale 3 fortezza, *leggasi*: CARRATELLI Nicola di Francesco, caporale 3 fanteria.

Id. 11, » 1922, » 413. — PANUNZI Gino di Achille, tenente 1 reggimento mitragliatrici mod. 906, *leggasi*: PANUNZI Gino di Achille, tenente 60 fanteria.

Id. 16, » 1922, » 630. — MARINARI Emanuele di Michele, soldato 77 fanteria, *leggasi*: soldato 13 reggimento artiglieria (automobilisti).

Id. 16, » 1922, » 634. — LEONE Ermanno di Andrea, maggiore commissariato militare, *leggasi*: de LEONE Ermanno fu Andrea, maggiore commissariato militare.

Id. 16, » 1922, » 630. — MAIRA Ferdinando di Vincenzo, soldato 5 fanteria. — Annullasi concessione (diploma 91199) perchè già ottenuta per lo stesso titolo *bollettino ufficiale* 1921, disp. 59, pag. 2796 (diploma 87951).

Id. 74, » 1921, » 3370. — MONTUORI Modestino di Luigi, ispettore nato Avellino, *leggasi*: ispettore principale ferrovie Stato, nato ad Avellino.

Id. 16, » 1922, » 642. — ORSI Raffaele di Enneo, sottotenente 35 fanteria, *leggasi*: ORSI Raffaello di Enrico, sottotenente 35 fanteria e annullasi concessione perchè già ottenuta a pag. 630 dello stesso *bollettino* (diploma 91211).

Id. 52, » 1919, » 3647. — VINCI Francesco fu Carmelo, soldato 244 fanteria, *leggasi*: fu Gaetano.

Id. 16, » 1922, » 638. — GALLO Giuseppe di Nicolò, tenente 82 fanteria, *leggasi*: GALLO Alfonso, ecc.

Dispensa 16, anno 1922, pag. 632. — NICOSTRA Agostino di Angelo, caporale maggiore 4 artiglieria da costa, *leggasi*: NICOTRA, ecc.

Id. 46, » 1921, » 2420. — D'ATRI Luigi di Michele, capitano 75 fanteria, *leggasi*: tenente.

Id. 88, » 1919, » 5531. — BARBATO Eduardo di Pietro, tenente 30 fanteria. — Annullasi concessione (diploma 34647) perchè già ottenuta per lo stesso titolo *bollettino ufficiale* 1919, disp. 57, pag. 3029 (diploma 25627).

Id. 49, » 1921, » 2415. — CASU Francesco di Giovanni-Anonio, aiutante battaglia 65 fortezza, *leggasi*: di Giovanni-Antonio.

Id. 121, » 1919, » 7081. — PASSAMONTI Alfonso di Pasquale, capitano 15 fanteria, *leggasi*: PASSANNANTI.

Id. 74, » 1921, » 3376. — PATTI Vincenzo di Domenico, caporale distretto militare di Palermo, *leggasi*: PATTI Vincenzo di Domenico, capitano fanteria distretto militare di Palermo.

Id. 11, » 1922, » 410. — BRANDOVARDI Filippo di Carlo, soldato 204 fanteria, *leggasi*: BRANDUARDI ed annullasi concessione perchè già ottenuta per lo stesso titolo dal 16 corpo d'armata mobilitato (diploma 2882).

Id. 65, » 1919, » 4180. — DIANI Roberto di Luigi, caporale maggiore 59 fanteria, *leggasi*: tenente.

Id. 14, » 1921, » 692. — BUDINI Umberto di Dino, tenente 27 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 83249) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 8 del 1921, pag. 400 (brevetto 80755).

Id. 38, » 1920, » 2134. — GRASSO Elgio di Gennaro, sotto brigadiere scuola allievi ufficiali R. F. Caserta, *leggasi*: CRAUSO.

Id. 10, » 1920, » 558. — BALBI cav. Pietro, brigadiere generale, *aggiungasi*: (2ª concessione).

Id. 77, » 1918, » 6107. — SISINI Ferdinando di Felice, tenente fanteria, *leggasi*: SISINNI fu Felice.

Id. 8, » 1921, » 415. — MALASSINO Giuseppe di Antonio, tenente 86 fanteria, *leggasi*: MALASPINA.

Id. 8, » 1921, » 401. — TURINI Federico di Cesare, caporale maggiore 2 granatieri, *leggasi*: Federigo.

Id. 80, » 1920, » 4700. — GIORDANO Annibale di Giammaria, capitano 57 fanteria, *leggasi*: GIORDANI Annibale di Giantomaso, ecc.

Id. 92, » 1919, » 5750. — PEGGION Ferando fu Valentino, soldato 5 compagnia autonoma Roma, *leggasi*: Fernando di Valentino.

Id. 29, » 1920, » 1124. — MEREN Lorenzo di Antonio, soldato 46 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 60317) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 123, del 1919, pag. 7207 (brevetto 45507).

Id. 14, » 1921, » 679. — FRACASSI Saverio di Vitangelo, seigente 12 bersaglieri, *leggasi*: FRAGASSI.

Id. 80, » 1920, » 4721. — LIBORTINI Gesualdo, tenente colonnello, *leggasi*: LIBERTINI.

Id. 69, » 1918, » 5649. — PANDOLFO Gioacchino di Gaetano, sottotenente fanteria, *leggasi*: di Enrico.

Dispensa 59, anno 1920, pag. 3237. — FEMINELLA Giacomo, soldato mutilato di guerra, *leggasi*: FEMMINELLA Giovanni di Giustino, ecc.

Id. 27, » 1921, » 1376. — PIZZUTO Salvatore di Francesco, sottotenente legione R. F. Roma, *leggasi*: sottotenente R. guardia.

Id. 27, » 1921, » 1386. — REMOTTI Agostino fu Giovanni, capitano C. R. I., *leggasi*: REMOTTI Luigi Oreste di Giuseppe Carlo, capitano C. R. I.

Id. 27, » 1921, » 1379. — PETRETTI Umberto di Orazio, maggiore 8 artiglieria fortezza, *leggasi*: caporale maggiore.

Id. 8, » 1921, » 416. — CATANASE Antonio di Antonio, appuntato R. F. legione Napoli, *leggasi*: CATANESE.

Id. 41, » 1921, » 2005. — DI TELLA Cipriano di Luigi, maresciallo maggiore 12 fanteria, *leggasi*: nel reggimento cavalleggeri Guide (19).

Id. 6, » 1919, » 312. — BORGHETTI Aurelio di Giovanni, tenente fanteria, *leggasi*: tenente nel 77 fanteria.

Id. 41, » 1921, » 1997. — LOREDANI Giuseppe di Agostino, tenente 43 fanteria, *leggasi*: LORETANI.

Id. 99, » 1920, » 5587. — LUPO Cesare fu Camillo, sottotenente 12 artiglieria campagna, *leggasi*: LUPO Camillo di Cesare Luigi, ecc.

Id. 6, » 1920, » 274. — STRUBA Emidio di Emilio, soldato 79 fanteria, *leggasi*: STURBA Genesio di Emidio, ecc.

Id. 108, » 1919, » 6477. — GALANTE Carmelo fu Gaetano, guardia R. F. legione Messina, *leggasi*: GALANTI Carmelo fu Gaetano, brigadiere R. F. legione Messina.

Id. 17, » 1920, » 908. — MOLTESE Pasquale di Giovanni, tenente 93 fanteria, *leggasi*: MALTESE.

Id. 86, » 1919, » 5442. — COMI Giuseppe fu Clemente, soldato 34 gruppo bombarde, *leggasi*: COMI Giuseppe fu Giovanni, ecc.

Id. 9, » 1919, » 863. — PIRAINO Antonio di Onofrio, tenente fanteria, *leggasi*: PIRAINO Antonino di Onofrio, tenente 3 fanteria.

Id. 49, » 1921, » 2414. — CESARO Umberto di Vittorio, sottotenente 94 fanteria, *leggasi*: CERASO.

Id. 49, » 1921, » 2119. — VERZA Antonio di Luigi, capitano legione CC. RR. Roma, *leggasi*: carabiniere a piedi.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.50.**

(5329) - Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 36ª 1922 9 Giugno



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

GENERALI D'ESERCITO

PECORI-GIRALDI nob. patrizio di Firenze conte cav. Guglielmo, generale d'Esercito. — Nominato grande uffiziale nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 1-6-1922).

TENENTI GENERALI.

CIGLIANA cav. Giorgio, tenente generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16700, dal 1 maggio 1919 ed in lire 17400, dal 1 settembre 1919.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 305).

MAGGIORI GENERALI.

NOTIFICAZIONE.

D'AFFLITTO cav. Francesco, maggiore generale addetto al comando generale dell'arma dei carabinieri reali. — Riconosciuti i titoli di nobile patrizio di Amalfi e di marchese, come da attestazione della Consulta Araldica in data 29 aprile 1922

BRIGADIERI GENERALI.

CARRARA cav. Carlo, brigadiere generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13400, dal 1 maggio 1919 ed in lire 13900, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 315).

NOTIFICAZIONE.

TRIONFI cav. Agostino, brigadiere generale comandante brigata Liguria. — Riconosciuti i titoli di Patrizio di Ancona, Patrizio di San Marino, e di Marchese, come da attestazione della Consulta Araldica in data 31 ottobre 1920.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

(*R. D.* 29-12-1921).

ABBA cav. Mario.

BOELLA cav. Giuseppe.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 4-6-1922).

BOSISIO cav. Giulio, legione Treviso.	Trasferito a disposizione legione Genova.
GIANNUZZI cav. Alberto, id. Roma.	Destinato divisione Roma interna, legione Roma.
SCHIAVETTI cav. Vincenzo, id. Roma.	Id. a disposizione legione Roma.
CASINI cav. Carlo.	Id. divisione Treviso, legione Treviso.

MAGGIORI.

BATTAGLIA PIETRO, maggiore legione Cagliari. — Trasferito compagnia Bari interna, legioni Bari. (*Det. M.* 4-6-1922).

CAPITANI.

GIURIATI Camillo, capitano legione Napoli — Collocato fuori quadro a senso dell'articolo 65 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 451.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti* il 2-6-1922, *registro* 232, *foglio* 147).

TORCHIANA Carlo, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di due anni dal 9 maggio 1920 (regi decreti 20 maggio 1920 e 5 maggio 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 10 maggio 1922, con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922 e destinato compagnia Adria, legione Verona. (*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-5-1922, *registro* 232, *foglio* 138).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 4-6-1922).

MENICHETTI Antonio, legione Palermo.	Trasferito battaglione mobile Palermo.
GALEAZZI Ugo, id. Trieste.	Id. id. id. Roma 3.
SACCHI Mario, id. Cagliari.	Destinato compagnia Sassari, legione Cagliari.
POZZI Vincenzo, id. Alessandria.	Trasferito id. Parma interna, id. Genova.
GIAQUINTO Alfonso, id. Genova.	Id. legione Allievi.
RISPOLI Mario, id. Bari.	Id. compagnia Girgenti interna, legione Palermo.
PASQUALINI Domenico, id. Roma.	Id. id. Mortara, id. Alessandria.

L'ABBATE Alessandro, legione Bari.	Destinato compagnia Gallipoli, legione Bari.
TRANQUILLI Enrico, id. Chieti.	Trasferito id. Volosca, id. Trieste.
BALDUCCI Michele, id. Napoli.	Id. battaglione mobile Ancona.
VARGIU Paolo, id. Cagliari.	Destinato compagnia Tempio, legione Cagliari.
BAVIERA Igino, legione Catanzaro.	Trasferito compagnia Potenza interna, legione Salerno.
GIORDANO Salvatore, id. Trieste.	Id. battaglione mobile Catania.
GIANNELLI Lattanzio, id. Firenze.	Id. compagnia Arezzo esterna, legione Firenze.

TENENTI.

GUARINO Camillo, tenente, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 2 febbraio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 aprile 1922 e destinato battaglione mobile Napoli 2.

(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 137).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente, a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente:

(*R. D.* 28-5-1922).

In servizio attivo permanente:

de LUISE Mariano, 4 artiglieria costa.	Destinato battaglione mobile Napoli 2.
MOSCARDELLI Giuseppino, 13 fanteria.	Id. id. id. Palermo.

Di complemento:

FANTONI Renato, deposito Genova.	Destinato battaglione mobile Milano 1.
MANGANO Ignazio, distretto Palermo, deposito B Bologna.	Id. id. id. Ancona.
MONTEBELLO Luigi id. Avellino, id. Messina.	Id. id. id. Torino 2.
FERRARA Nicola, id. Taranto, id. Potenza.	Id. id. id. Bologna.
SPADAFORA Mario, deposito 3 pesante.	Id. id. id. Torino 2.
SALERNO Giuseppe, distretto Palermo, deposito Bari.	Id. id. id. Bologna.
LASTRETTI Giuseppe, id. Arezzo, id. Cagliari.	Id. id. id. Verona.
STABILE Leonardo, id. Palermo, id. Trapani.	Id. id. id. Roma 3.
MORI Francesco, id. Massa, id. Palermo P.	Id. id. id. Verona.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno di essi indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 4-6-1922).

COPPALONI Pietro, legione Milano.	Destinato a disposizione legione Milano.
NENCHA Ignazio, id. Bologna.	Trasferito battaglione mobile Roma 2.
RUBBI Luigi, battaglione mobile Roma 2.	Id. tenenza Popoli, legione Chieti.
ZEDDA Giovanni Antonio, legione Trieste.	Id. id. Nulvi, id. Cagliari.
PARENTI Angelo, id. Ancona.	Id. id. Tuscania, id. Roma.

CONTADINI Giuseppe, legione Cagliari.	Trasferito tenenza Todi, legione Ancona.
COSI Enrico, id. Salerno.	Id. id. Bovino, id. Bari.
MORRA Raffaele, id. Treviso.	Id. id. Bitonto, id. Bari.
GATTI Livio Giuseppe, id. Treviso.	Id. id. Bisterza, id. Trieste.
ROBERTO Roberto, id. Chieti.	Id. id. Luino, id. Milano.
PUMA Benedetto, id. Milano.	Id. id. Caporetto, id. Trieste.
MASI Alfonso, legione Treviso.	Id. id. Cassino, legione Napoli.
MORI Gustavo, id. Roma	Id. id. Massa Marittima, id. Firenze.
SANNA Andrea, battaglione mobile Roma 3.	Id. id. Nuoro, id. Cagliari.
GIULIANI Armando, id. id. Ancona.	Id. id. Frosinone, id. Roma.
RINALDI Ennio, id. id. Roma 1.	Id. id. Venezia, id. Treviso.
PIERONI Guido, legione Allievi.	Id. id. Monza, id. Milano.
D'ASDIA Alfredo, battaglione mobile Napoli 1.	Id. id. Nicastro, id. Catanzaro.
FIORE Giovanni, id. id. Napoli 2.	Id. id. Foggia, id. Bari.
MEONI Nazzareno, id. id. Roma 2.	Id. id. Sulmona, id. Chieti.
PECCERILLO Francesco, id. id. Roma 1.	Id. id. Treviso interna, id. Treviso.
ASSUMMA Vittorio, id. id. Firenze.	Id. id. Salerno, id. Salerno.
MANFREDONIA Corrado, id. id. Roma 2.	Id. id. Torre Annunziata, id. Napoli.
LECCIS Giovanni, id. id. Roma 3.	Id. id. Mestre, id. Treviso.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai battaglioni mobili a fianco di ciascuno di essi indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 4-6-1922).

MAZZEO Pietro, legione Napoli.	Trasferito battaglione mobile Verona.
GREGORIO Rosario, id. Napoli.	Id. id. id. Catania.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

SERRA cav. Gavino di Antonio, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922 (*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 13).

FIORE cav. Basilio, colonnello a disposizione Ministero guerra — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 19 fanteria dal 19 aprile 1922. (*R. D.* 7-5-1922.

PALEOLOGO cav. Giuseppe, colonnello comandante 19 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 20 fanteria dal 19 aprile 1922. (*R. D.* 7-5 1922).

POGGESI cav. Giulio, colonnello comandante 45 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, corpo armata Palermo, dal 15 febbraio 1922. (*R. D.* 7-5-1922).

BORRELLI Francesco, colonnelo a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante stabilimenti militari pena dal 1 dicembre 1919. (*R. D.* 4-5-1922).

PASELLI Alessandro, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Mantova, dal 28 marzo 1922. (*R. D.* 4-5-1922)

SCOTTI cav. Ugo, colonnello comandante 44 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma) dal 31 marzo 1922. (*R. D.* 4-5-1922).

RATTI cav. Paolo, colonnello comandante distretto Massa. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma) dal 15 marzo 1922. (*R. D.* 4-5-1922).

SCALA cav. Fabio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 44 fanteria dal 5 aprile 1922. (*R. D.* 4-5-1922).

RUOTOLO cav. Carmine, colonnello comandante 3 fanteria. — Il R. decreto 21 novembre 1920 è rettificato nel senso che il comando del 14 fanteria deve ritenersi assunto dal suddetto ufficiale dal 2 dicembre 1920 anzichè dal 16 novembre 1920. (*R. D.* 7-5-1920).

CECERE cav. Ferdinando, colonnello comandante 20 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 45 fanteria dal 27 febbraio 1922. (*R. D.* 7-5-1922).

PIEROZZI cav. Nicolò, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 gennaio 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e, richiamato in servizio dal 4 gennaio 1922, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1922 è collocato a disposizione Ministero guerra. (*R. D.* 28-5-1922).

FIGLIOLINI cav. Guido, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 9 marzo 1922 e collocato a disposizione Ministero guerra. (*R. D.* 28-5-1922).

GARDINI cav. Romano, colonnello ora in P. A. S. — Intendasi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, agli effetti dell'articolo 30 della circolare 249 del *giornale militare* 1920, dal 27 febbraio 1920 (per due anni). (*R. D.* 28-5-1922).

CAPORASO cav. Alberto, colonnello divisione Roma (mantenuto in servizio quale invalido di guerra). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 4 mesi) dal 3 aprile 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

COLOMBINI cav. Alfredo, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,500, dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 26-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 135).

PIETRASANTA cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 26-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 137).

VACANI cav. Augusto, colonnello comandante 84 fanteria, giudice supplente tribunale militare speciale Firenze. — Cessa dalla carica sopra citata dal 18 maggio 1922. (*Del. M.* 4-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

COCCHI cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 16).

ARBIB Emilio, tenente colonnello, in aspettativa per infermità. — L'anzianità di cui al decreto luogotenenziale 5 maggio 1918 viene portata dal 29 aprile 1919 al 15 febbraio stesso anno.

Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Gusberti* Massimiliano.

LODI cav. Ezio, tenente colonnello 82 fanteria (corpo armata Roma) f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Rientra nei quadri dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

TARAMASSO cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo, del controscritto ufficiale è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1922.

(*D. M.* 26-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 131).

ODELLO cav. Domenico, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Cagliari. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 20 maggio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Firenze; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 4-6-1922).

CESARENI cav. Vittorio, tenente colonnello 84 fanteria, giudice supplente tribunale militare Firenze. — Cessa dalla carica sopracitata il 18 maggio 1922. (*Del. M.* 4-6-1922).

MOROZZI cav. Augusto, tenente colonnello 8 bersaglieri, assegnato comando corpo armata Firenze. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Firenze dal 18 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

DELLA VALLE cav. Paolo, tenente colonnello 84 fanteria, giudice titolare tribunale militare speciale Firenze. — Cessa dalla carica sopracitata il 18 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

FIORITO cav. Angelo, tenente colonnello distretto Firenze, giudice supplente tribunale militare Firenze. — Cessa dalla carica sopraindicata il 18 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

De NOTARIIS cav. Mario, tenente colonnello 83 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Firenze dal 18 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

MAGGIORI.

AMERIO cav. Attilio di Secondo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 20).

DE BIASIO Amedeo di Luigi, maggiore. — Il decreto in data 17 giugno 1917 con il quale veniva collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 novembre 1916 viene rettificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo dalla data stessa per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 11).

I seguenti maggiori, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

(*R. D.* 28-5-1922).

ISASCA cav. Carlo.	Dal 15 marzo 1922, e destinato 34 fanteria.
DI CLEMENTE Nicola.	Dal 1 marzo 1922, e destinato 10 id.

MARTINI cav. Giorgio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 14 luglio 1920. (*R. D.* 28-5-1922).

MARTINI cav. Giorgio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 5 agosto 1920 e contemporaneamente collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. Destinato distretto Roma. (*R. D.* 28-5-1922).

FRANZINI cav. Camillo, maggiore 3 alpini. — Collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, per 12 mesi, dal 16 settembre 1921. (*R. D.* 28-5-1922).

SORRENTINO cav. Tommaso, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 10 mesi dalla scadenza. (*R. D.* 28-5-1922).

TESI cav. Guido, maggiore reparto mitraglieri « Fiat ». — Il decreto luogotenenziale 27 ottobre 1918 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale, allora in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, nel senso che egli deve intendersi richiamato in servizio e collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, dal 23 settembre 1918 anzichè dal 27 ottobre 1918. (*R. D.* 28-5-1922).

PEZZI Giovanni, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Il R. decreto 4 luglio 1920 relativo al suo collocamento in aspettativa è rettificato nel senso che egli deve intendersi collocato in tale posizione dal 1 luglio 1921 anzichè dal 1 agosto 1920. (*R. D.* 28-5-1922).

ZAMARA Romeo, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10600, dal 1 maggio 1922.

(*D. M.* 26-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 136).

CERIO cav. Giovanni, maggiore 64 fanteria. — Trasferito 225 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 4-6-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presete Bollettino): (*Det. M.* 4-6-1922).

BARBACINI Ercole, 26 fanteria.	Trasferito 6 alpini.
FERRAIOLO Michele, 21 id.	Id. 64 fanteria.
PEPE Errico, distretto Acireale.	Id. distretto Oristano dal 16 maggio 1922

CAPITANI.

ROCCELLA Giovanni Battista, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 14-5-1922).

TODESCHNI LALLI Gennaro, capitano (C. A. M.) — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

IGLESIAS Giacomo, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 1 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 aprile 1922 ed è richiamato in servizio 2 fanteria del 1 maggio 1922 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 28-5-1922).

FRESCURA Alessandro, mantenuto in servizio quale invalido di guerra.	Dal 23 febbraio 1922, destinato distretto Monza.
SANTOSTASI Salvatore.	Dal 27 marzo 1922, destinato 225 fanteria.

DAGNA Italo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 15 marzo 1922 e destinato distretto Macerata. (*R. D.* 28-5-1922).

ANTONELLI Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 aprile 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e, richiamato in servizio dall'11 aprile 1922 con decorrenza per gli assegni dal 16 aprile 1922 e destinato 226 fanteria. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ciascuno indicata: (*R. D.* 28-5-1922).

DAGNA Enrico.	Dal 20 marzo 1922, destinato 72 fanteria
FISCHETTI Paolo.	Dal 4 aprile 1922, destinato 226 fanteria.
MONTESANO Raffaele.	Dal 10 gennaio 1922, destinato distretto Treviso.
PERNA Gaspare.	Dal 30 marzo 1922, destinato 1 fanteria.
TATA Domenico.	Dal 25 maggio 1921, destinato 15 fanteria.

FABBRINI Bernardino, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dall'11 dicembre 1920 e contemporaneamente collocato f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 e destinato 83 fanteria. Rientrato nei quadri dal 7 maggio 1921. (*R. D.* 28-5-1922)

SALETTI Adelmo, capitano 35 fanteria, f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, mantenuto in servizio quale invalido di guerra (comandato magazzini vestiari equipaggiamenti RR. CC. Bologna).

Rientrato nei quadri dall'8 aprile 1920. (*R. D.* 28-5-1922).

AURILIA Domenico, capitano deposito 11 fanteria f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientrato nei quadri dal 20 marzo 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

FRASSINETTI Guido, capitano 42 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi) dal 21 novembre 1921. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata. (*R. D.* 28-5-1922).

BALBI Mario, 56 fanteria.	Dal 22 marzo 1922 (per sei mesi).
ROLLA Michele, 10 fanteria.	Dal 20 marzo 1922 (per sei mesi).

CHIERICONI Umberto, capitano 62 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 4 mesi) dal 3 aprile 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

PETRUZZELLIS Giulio, capitano 72 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 4 mesi dal 29 mazo 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata a fianco di ciascuno indicata a datare dal 1 giugno 1922: (*R. D.* 28-5-1922).

ANZANO Francesco, 32 fanteria.	Per due anni.
BRISONE Eugenio, 3 alpini.	Id. due anni.
SENSI CONTUGI Giuseppe.	Id. sei mesi.

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 28-5-1922).

FONDA Luigi.	Dal 16 marzo 1922.
VALLERINI Mario.	Id. 1 maggio 1922.

FERRARESI Battista, capitano 51 fanteria. — Il decreto luogotenenziale 27 ottobre 1918 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale, allora in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, nel senso che egli deve intendersi richiamato in servizio e contemporaneamente collocato f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 dal 24 luglio 1918. (*R. D.* 28-5-1922).

BIANCHI Giuseppe, capitano 7 alpini. — L'anzianità di cui al R. decreto 3 maggio 1921, viene portata dal 16 marzo 1918 al 31 ottobre 1917 con decorrenza per gli assegni da pari data.

Seguirà, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Petracalvina* Liborio. (*R. D.* 14-5-1922).

DINI Giuseppe, capitano 8 bersaglieri comandato centro automobilistico Firenze. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 6 aprile 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

FALCONE Angelo, tenente 64 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

DE LUCA Guido, capitano 87 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 20 marzo 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 4-6-1922).

BARBIERI Arturo, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali di Verona.	Trasferito 6 alpini.
BOLDI Gino, 10 bersaglieri.	Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del reggimento contro indicato dal 22 maggio 1922.
EUSEBIO Giovanni, 268 fanteria.	Trasferito 242 fanteria dal 30 ottobre 1919.
EUSEBIO Giovanni, 242 fanteria.	Id. 40 id. dal 6 dicembre 1920.
EUSEBIO Giovanni, 40 id.	Id. 65 id. dal 23 maggio 1921.
EUSEBIO Giovanni, 65 id.	Id. 37 id.
NAPOLI Gennaro, 73 id.	Id. 28 id.
PANNUZIO Ignazio, 10 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Bari dal 22 maggio 1922.
PECIS Antonio, 18 id.	Trasferito 6 fanteria.
VERDI Paolo, 2 bersaglieri.	Id. 52 id. dal 19 novembre 1921.
VERDI Paolo, 52 fanteria.	Id. 2 bersaglieri.

D'ALOIA Eraldo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 15 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria. (*Del. M.* 4-6-1922).

ROSSI Cesare, capitano 50 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 6 maggio 1922. (*Del. M.* 4-6-1922).

NOTIFICAZIONE

CROCE Alberto, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza 10 gennaio 1922 del tribunale militare speciale Torino.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 14-5-1922).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 31 ottobre 1917:

PAOLUCCI Renato, 26 fanteria.	Destinato 231 fanteria. Seguirà, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Jalla* Davide.
NARDI Cesare, 60 fanteria.	Destinato 22 fanteria. Seguirà, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Comisasca* Guido.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

EMMA Salvatore, in aspettativa infermità servizio (*D. L.* 62 anno 1918).	Seguirà, nel ruolo dell'arma il pari grado *Bandieri* Bruno.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

ROSSITTO Vincenzo, 85 fanteria.	Destinato distretto Noto. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Sasso* Arsenio.

MANASSERO Cesare, tenente già collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio (R. decreto 18 marzo 1920). — Promosso capitano con anzianità 31 ottobre 1917. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il già pari grado *Della Valle Giacomo*. Intendasi collocato a riposo con tale grado dal 16 aprile 1920. (*R. D.* 14-5-1922)

SALVANESCHI Luigi di Silvio, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1921.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 22).

PARRULLI Alfredo di Vincenzo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 23).

LIVERZIANI Ercole, tenente 73 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 27 maggio 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 7-5-1922).

PANDOLFI Giulio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dall'8 marzo 1922 e destinato 89 fanteria. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata. (*R. D.* 28-5-1922).

CASTAGNOLI Renato, scuole tiro aereo Vigne di Valle.	Dal 22 luglio 1921 (per quindici mesi).
QUARTA Gaetano, 30 fanteria.	Dal 15 aprile 1922 (per un anno).

JACHINI Vincenzo, tenente 29 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi) dal 5 aprile 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

MAIORANA Giovanni, tenente 77 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 6 febbraio 1921 (per 9 mesi). L'ufficiale è poi richiamato in servizio dal 10 novembre 1921, e destinato 77 fanteria. (*R. D.* 28-5-1922).

CORVI Ubaldo, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (decreto 5 maggio 1921). — Prorogata l'aspettativa suindicata di un anno dal 1 giugno 1922. (*R. D.* 28-5-1922).

SCARINZI Fortunato, tenente 55 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 5 marzo 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente. — (*R. D.* 28-5-1922).

COSENZA Alfredo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 dicembre 1921, relativo al suo collocamento in aspettativa. (*R. D.* 28-5-1922).

ANTIBO Alfredo, tenente invalido mantenuto in servizio 42 fanteria — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 6-6-1922).

LEONE Arturo, tenente 82 fanteria. — Trasferito 60 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) (*Det. M.* 4-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-6-1922).

DI PAOLA Raffaele, 6 alpini.	Trasferito 71 fanteria dal 4 maggio 1922.
GARATI Francesco, distretto Reggio Emilia.	Id. 65 id.
LA ROCCA Alfredo, 91 fanteria.	Assegnato direzione commissariato Torino dal 30 giugno 1921.
LA ROCCA Alfredo, 91 fanteria, assegnato direzione commissariato Torino.	Cessa di essere assegnato come contro dal 15 giugno 1922.

MANGO Enrico, 55 fanteria.	Trasferito 54 fanteria.
MIGNONE Dante, 70 id.	Assegnato circolo ufficiali Roma.
PALAZZO Remo, 86 id. assegnato istituto sperimentale aeronautica.	Cessa di essere assegnato come contro e trasferito arma aeronautica, destinato gruppo aerostieri dal 23 maggio 1922.
SOLI Francesco, 76 fanteria.	Trasferito 86 fanteria.
TRINCAS Agostino, 93 id.	Id. 36 id.
VOLZONE Pasquale, 225 id.	Id. 32 id.

FUNICIELLO Luigi, tenente 6 bersaglieri. — Trasferito 82 fanteria; qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 4-6-1922).

PICCOLI Guido, tenente — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 30 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 79 fanteria. (*Det. M.* 4-6-1922).

CHIOCANINI Zefferino, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 26 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 4-6-1922).

BRANCATI Giuseppe, tenente 11 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 6 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate e con riserva di anzianità relativa:

(*R. D.* 14-5-1922).

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1917:

DE COLA Francesco, 3 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Chizzoniti* Antonio.

Con anzianità assoluta 1 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

ZANIBONI Ugo, 69 fanteria.	Seguirà, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Cestari* Adelio.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

CAZORA Rosario, distretto Trapani.	Seguirà, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Fico* Zesimo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

ROSSI Fausto, 28 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ajmar Spirito* Bernardino.

I seguenti ufficiali di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915 con l'anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva di anzianità relativa:
(*R. D.* 4-5-1922).

RIZZI Ernesto Augusto, capitano deposito 93 fanteria. | Destinato 65 fanteria. Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Frau* Giuseppe.

ABBATE Carlo Alberto, tenente deposito 11 bersaglieri. | Destinato 26 fanteria. Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Di Nardo* Livio.

MAGI Ezio, sottotenente 52 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 15 febbraio 1918, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 7-5-1922).

QUADRI Achille, sottotenente 157 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nei R. corpo truppe coloniali Tripolitania dall'8 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

D'AFFLITTO nobile patrizio di Amalfi Camillo, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Rettificati i titoli nobiliari come appresso: D'AFFLITTO nobile patrizio di Amalfi dei marchesi Camillo.

TENENTI.

CHASTEL Roberto, tenente reggimento cavalleggeri di Novara assegnato commissione interalleata di controllo per A. T. ed ai soli effetti amministrativi al reggimento Piemonte reale cavalleria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 3 aprile 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 4-6-1922).

MEMMO Giorgio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 27 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito al reggimento Piemonte reale cavalleria. (*Det. M.* 4-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-6-1922).

SCHIAVONI Emilio, reggimento Savoia cavalleria. | Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria.

PORCELLI Antonio, id. id. | Assegnato centro automobilistico Napoli.

NOTIFICAZIONE

D'AFFLITTO nobile patrizio di Amalfi Ferdinando, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Rettificati i titoli nobiliari come appresso: D'AFFLITTO nobile patrizio di Amalfi dei marchesi Ferdinando.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

VACCARISI cav. Achille, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Palermo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 9 ottobre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Palermo quale capo di S. M. (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 4-6-1922).

MIGEGA cav. Raffaele, colonnello comandante distretto Firenze. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Firenze, dal 18 maggio 1922 continuando attuale servizio. (*Det. M.* 4-6-1922).

DE ARCAYNE conte della Minerva cav. nob. don Camillo, colonnello comandante 19 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Firenze, dal 18 maggio 1922, continuando attuale servizio. (*Det. M.* 4-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

COPPI cav. Amerigo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omesa anno 1921). (*Det. M.* 4-6-1922).

COPPI cav. Amerigo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 30 maggio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Torino, al quale dovrà presentarsi il 20 giugno 1922 (*Det. M.* 4-6-1922).

VANNINI cav. Gino, tenente colonnello 19 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Firenze dal 18 maggio 1922, continuando attuale servizio. (*Det. M.* 4-6-1922).

MAGGIORI.

FINIZIA cav. Alfredo, maggiore 9 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare Trento dal 10 maggio 1922 continuando attuale servizio. (*Det. M.* 4-6-1922).

VILLANIS cav. Virgilio, maggiore 13 campagna assegnato 6 commissione superiore alienazione materiale aeronautico. — Cessa assegnato come sopra ed assegnato direzione servizi armamento aeronautico. (*Det. M.* 4-6-1922).

CAPITANI.

SALMERI Giuseppe di Diego, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 5).

RUSSO Ugo, capitano 4 costa. — Mantenuto in servizio attivo a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma.

(*D. M.* 19-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 143).

MARINI Achille, capitano 9 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare Trento dal 10 maggio 1922 continuando attuale servizio. (*Det. M.* 4-6-1922).

ARENA Gaetano, capitano 4 costa assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione artiglieria Messina. (*Det. M.* 4-6-1922).

TESSORE Francesco, capitano 9 campagna assegnato tribunale militare Trento quale giudice supplente. — Cessa dalla carica di cui sopra dal 10 maggio 1922. (*Det. M.* 4-6-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-6-1922).

ROSICHELLI Rinaldo, 4 campagna, assegnato 11 centro automobilistico.	Cessa essere assegnato come contro.
LUZZI Vincenzo, direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Ancona).	Trasferito 2 campagna.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-6-1922).

PECORA Saverio, 7 pesante campale.	Trasferito 3 pesante.
ROSSO Giuseppe, 22 campagna (T).	Assegnato distretto Siracusa.
GIORDANO Odorico, 4 costa.	Trasferito 18 campagna.
VIGNOLO Ugo, 3 pesante.	Collocato fuori quadro e destinato autocentro Torino.
DI PAOLA Silvio, 9 pesante campale.	Trasferito 7 pesante campale.

QUIRICO Gustavo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 4 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito collegio militare Napoli. (*Det. M.* 4-6-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI

D'IPPOLITI cav. Edoardo, tenente colonnello genio in congedo provvisorio distretto Napoli. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 8 marzo 1917 che lo collocava in congedo provvisorio dal 1 aprile 1917 e destinato direzione genio Bologna.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 39).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-6-1922).

BINETTI Paolo, direzione genio Bari.	Trasferito direzione genio Bari (sottodirezione Taranto).
FORMIGLI Omero, id. id. id. (sottodirezione Taranto).	Id. direzione genio Bari.

ARMA AERONAUTICA.

MAGGIORI.

PEROGLIO cav. Domenico, maggiore direzione tecnica aviazione. — Rientra nell'arma di provenienza (fanteria) e destinato 1 alpini; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 4-6-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo nel personale stesso, dalla data a fianco indicata:

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 35).

BATTAGLINI cav. Alberto.	Dal 10 aprile 1922 ed assegnato distretto Vicenza.
BANDINI cav. Enrico.	Dal 1 maggio 1922 ed assegnato distretto Foggia.

I seguenti tenenti colonnelli, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo nel personale stesso, dalla data a fianco indicata:

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 35).

FARALLI cav. Giulio.	Dal 1 maggio 1922 ed assegnato distretto Reggio Calabria.
CHIAPPE cav. Egidio.	Dal 1 maggio 1922 ed assegnato distretto Parma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

DE LOGU cav. Gaetano, colonnello medico. — Il R. decreto in data 8 aprile 1920 col quale veniva collocato a riposo, è revocato e considerato come non avvenuto, essendo l'ufficiale deceduto il 2 maggio 1920.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 30).

GUALDI cav. Carlo, colonnello medico. — Esonerato dalla carica di direttore di sanità militare corpo armata Palermo e nominato direttore di sanità militare corpo armata Napoli. (*R. D.* 1-6-1922).

MADIA cav. Giuseppe, colonnello medico. — Esonerato dalla carica di direttore di sanità militare corpo armata Verona e nominato direttore di sanità militare corpo armata Palermo. (*R. D.* 1-6-1922).

CIPOLLINI Ulisse, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 25 agosto 1921. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali dal 25 dicembre 1921 per la durata di un anno.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 150).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):
(*Del. M.* 9-6-1922).

PIGATI Giovanni, 4 genio.	Trasferito 42 fanteria.
CIONINI Giulio, direzione sanità corpo armata Firenze.	Id. reggimento cavalleggeri di Alessandria.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni, sezioni o servizi a fianco di ciascuno indicato: (*Del. M.* 6-6-1922).

OPPO Eugenio, sezione commissariato Cagliari.	Nominato consegnatario panificio militare Cagliari.
ANGIOI Giovanni, consegnatario panificio militare Cagliari.	Esonerato dalla carica cui contro e nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Cagliari.
IORI Idino, consegnatario magazzino distribuzione viveri Cagliari.	Id. id. id. restando assegnato sezione commissariato Cagliari.
RITELLI Francesco, direzione commissariato Firenze (sezione Spezia).	Trasferito sezione commissariato Piacenza

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

SIGNORINI Alberto, capitano amministrazione reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di amministrazione di complemento (distretto Bassano) a datare dal 16 giugno 1921.
Seguirà nel nuovo ruolo il capitano *Cinquegrani* Lorenzo. (*R. D.* 28-5-1922)

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

COPPARI Pietro, primo ragioniere geometra genio. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

FETTARAPPA Giuseppe, ragioniere geometra del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1922 - *registro* 37, *foglio* 99).

INVERARDI Giacomo, ragioniere geometra direzione officina costruzione genio Pavia. — Sospeso dal grado e dallo stipendio, a tempo indeterminato, a decorrere dal 16 maggio 1922.
(*D. M.* 10-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 101).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

Lo stipendio di diritto attribuito ai seguenti capitecnici di artiglieria e genio all'atto dell'inquadramento nei nuovi ruoli, alla data 1 dicembre 1919, giusta il R. decreto in data 8 agosto 1920, viene rettificato come appresso:
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232 *guerra, foglio* 106).

ROSSI Salvatore	L. 9240.	BAGGINI Clemente	L. 9240.
GIUSTI Ludovico	» 9240.	FUSCO Pasquale	» 9240.
VERGNANO Giovanni	» 9240.		

L'assegnazione dello stipendio massimo di lire 9600 stabilita con l'articolo primo del decreto ministeriale in data 31 luglio 1921 ai capitecnici ROSSI Salvatore, VERGNANO Giovanni, BAGGINI Clemente e FUSCO Pasquale, a datare dal 1 dicembre 1920, in applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 40 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, viene rettificata nel senso che i suddetti funzionari sono ammessi, dalla data suddetta, al godimento dello stipendio di lire 9600 a norma dell'art. 17 del citato decreto-legge, per compiuto quinquennio ed in dipendenza della rettifica apportata ai loro stipendi di diritto con l'articolo precedente.
(*R. D.* 20-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232 *guerra, foglio* 106).

Lo stipendio massimo di lire 9600 attribuito con l'articolo primo del decreto ministeriale in data 31 luglio 1921 al capotecnico GIUSTI Ludovico, a datare dal 1 dicembre 1920, in applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 40 del R. decreto-legge in data 23 ottobre 1919, n. 1971, viene ridotto, dalla data suddetta, a lire 9000, in applicazione del R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10 ed in dipendenza della rettifica apportata al suo stipendio di diritto con l'articolo primo del presente decreto.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232 *guerra, foglio* 106).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

FACCIN Antonio, archivista fabbrica d'armi Brescia. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 8-6-1922).

EMILIOZZI Cesare, archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra) — Cessa di essere comandato come sopra. (*Det. M.* 8-6-1922).

MORETTINI Arturo, archivista 5 alpini. — Trasferito 2 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 8-6-1922).

SPORTOLETTI Abramo, archivista 52 fanteria. — Trasferito ufficio personali militari vari. (*Det. M.* 8-6-1922).

BACHIDDU Luigi, applicato legione carabinieri reali Treviso. — Trasferito distretto Casale. (*Det. M.* 8-6-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE.
DEI MAGAZZINI MILITARI.

CORATO Annibale, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo a decorrere dal 31 agosto 1921 per età e per anzianità di servizio.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1922 - *registro* 37, *foglio* 100).

CHIARIA Oreste, primo ufficiale d'ordine 7 bersaglieri. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 8-6-1922).

BONO Michele, primo ufficiale d'ordine 68 fanteria. — Trasferito 2 raggruppamento aeroplani (campo aviazione Gallarate). (*Det. M.* 8-6-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 maggio stesso anno, col Nostro R. decreto in data 17 febbraio 1921, è modificato, per i seguenti primi assistenti del genio militare, in base al riconoscimento per intero del servizio da loro prestato anteriormente alla nomina di assistente in qualità di operaio a ruolo, conformemente a quanto è stato riconosciuto agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti provenienti dagli operai scritturali, come appresso:
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 95).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
	—	—
CAIAZZO Francesco.	L. 8000	L. 5635
CERVELLI Pietro.	L. 8000	L. 5635
BERSEZIO Pietro.	L. 8000	L. 5635
TAVOLONI Davidde.	L. 8000	L. 5635
ZUCO Antonio.	L. 8000	L. 5635
QUAJA Angelo.	L. 8000	L. 5635
GIORGI Cesare Carlo.	L. 8000	L. 5635
MONACO ing. Giovanni.	L. 8000	L. 5635

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto	
	—	—	
CONTI Carlo.	L. 8000	L. 5635	
BORGHI Gaetano.	L. 8000	L. 5635	
SCOGNAMIGLIO Raffaele.	L. 7850	L. 5635	
CIAMPOLINI Pietro.	L. 8000	L. 5635	
BENDA Luigi	L. 7550	L. 5635	
FELICI Icilio.	L. 7700	L. 5635	Senza stipendio fino al 30 ottobre 1919 perchè in aspettativa per motivi di famiglia.
DATTA Giacomo.	L. 8000	L. 5635	
DEALESSI Gaetano.	L. 6200	L. 5175	

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DALMASSO cav. Luigi, tenente generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 11-5-1922).

SAILER cav. Emilio, tenente generale di corpo d'armata, in prosizione ausiliaria speciale. — Nominato commendatore nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 1-6-1922).

MAGGIORI GENERALI.

BARONIS cav. Luigi, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 15.600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100 dal 16 luglio 1919.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 300).

TRANIELLO cav. Vincenzo, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 luglio 1919.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 299).

AMENDOLA cav. Fileno, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 25 agosto 1919.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 24, *foglio* 307).

CORDERO di MONTEZEMOLO cav. Vittorio, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 15.000 dal 16 luglio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 308).

POLVER cav. Gaetano, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 15.600 dal 31 gennaio 1920, in lire 15.600 dal 17 gennaio 1921 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1921.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 309).

CAVALLI cav. Emanuele, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100 dal 24 dicembre 1919.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 310).

BRIGADIERI GENERALI.

GIARDINO cav. Ernesto, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 313).

DI SALVI cav. Francesco, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed i nlire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 316).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

ROMANI Filino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 93).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MASSIMO Costanzo di Costanzo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 28).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

BOCCHINI cav. Edoardo, tenente colonnello distretto Benevento. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 11,100, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 317).

ALBINI cav. Francesco, tenente colonnello distretto Spoleto. — Il decreto ministeriale 29 maggio 1919, relativo al suo ricollocamento in congedo, è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso deve intendersi richiamato in servizio dal 1 aprile, anzichè dal 30 aprile 1913.
(*D. M.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 62).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO TECNICO)

TENENTI GENERALI.

GARDINI cav. Ernesto, tenente generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.700 dal 1 maggio 1919, in lire 17.500 dal 28 agosto 1919, in lire 18.200 dal 16 agosto 1920 ed in lire 18.200 dal 1 aprile 1921.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 306).

MAGGIORI GENERALI.

BONAGENTE cav. Crispino, maggiore generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 312).

BRIGADIERI GENERALI.

VERDELLI cav. Italo, brigadiere generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.000 dal 18 febbraio 1920.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 314).

TENENTI COLONNELLI.

MARTELLI cav. Gaspare di Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'8 dicembre 1919 ed iscritto dalla data stessa nel ruolo degli ufficiali della riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 27).
RUGGERI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 16 marzo 1922.
(*D. M.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1922 - *registro* 229, *foglio* 176).

MAGGIORI.

TOMMASI cav. Ubaldo, maggiore in posizione ausiliaria speciale distretto Livorno. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Firenze. (*Det. M.* 4-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

MORINO cav. Francesco, colonnello medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale.
(*R. D.* 18-5-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

BONDI cav. Luigi, maggiore sussistenza distretto Ancona. — E' richiamato in servizio dal 12 luglio 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.000.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 125).
ERCULIANI Alessandro, maggiore sussistenza distretto Brescia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 91).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

FILIASI cav. Lorenzo, tenente colonnello amministrazione distretto Livorno — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 129).

MAGGIORI.

POMARICI cav. Arcangelo, maggiore amministrazione distretto Taranto. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 9 luglio 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10,000.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 124).
LENZI cav. Celso, maggiore amministrazione. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 16 agosto 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 10,600.
(*D. M.* 25-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 122).
DEGL'INNOCENTI cav. Giovanni, maggiore amministrazione, distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo, è fissato lire 10,600 dal 16 settembre 1921
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 294).
CORRADINI cav. Francesco, maggiore amministrazione distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 295).

CAPITANI.

CASOLI Alfonso, capitano amministrazione distretto Parma — Richiamato temporaneamente in servizio dal 4 agosto 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 24-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 123).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

PULLE' Francesco, tenente colonnello di complemento fanteria, 6 bersaglieri. — Nominato ufficiale di complemento per la durata della guerra è inscritto dal 31 ottobre 1920 nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria con anzianità di grado 7 novembre 1918. (*R. D.* 28-5-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 28-7-1921).

BRUNO Raffaele, distretto Napoli, deposito Napoli N.	21 novembre 1920.
CERONE Giov. Battista, id. Avellino, id. Benevento.	Id. id.
DE VIVO Alfredo, id. Avellino, id. Aquila	Id. id.
MISTRETTA Fulvio, id. Messina, id. Parma N. E.	Id. id.

MICHELUZZI Giuseppe, (B) distretto Roma, deposito Napoli.	31 novembre.
TRICARICO Arturo, id. Taranto, id. Milano Ov.	Id. id.
VALLARIO Michele, depositi Firenze, S. F.	Id. id.
VENTURUCCI Luigi, distretto Gaeta, deposito Napoli S.	Id. id.
ALBERTI Angelo, id. Napoli, id. Torino est.	Id. id.
VENTIMIGLIA Gaetano, deposito Palermo C.	Id. id.

I seguenti capitani di complemento di fanteria nominati ufficiali per la durata della guerra, sono inscritti dal 31 ottobre 1920 nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria con l'anzianità di grado a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 28-5-1922).

MAZZONI Guido, 8 alpini.	1 aprile 1917.
CERMENATI Mario, 5 alpini.	4 giugno 1916.
FALCONI Gaetano, Roma sud est.	Id. id.

NOTIFICAZIONI.

FORTI Leonardo di Giuseppe, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 1917 n. 876.

PIGNOLONI Emilio di Giuseppe, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CALVARI Ottavio di Luigi, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n 876, dal 27 aprile 1920.

TENENTI.

CABRINI Angiolo, tenente deposito Roma sud-ovest. — Nominato tale per la durata della guerra, è inscritto dal 31 ottobre 1920 nel ruolo degli ufficiali di complemento fanteria con anzianità di grado 8 luglio 1915. (*R. D.* 28-5-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 28-5-1922).

GARVANI Ercole di Adolfo, distretto Massa, deposito Lecce.	Dal 31 gennaio 1921.
SEMERIA Carlo, id. Savona, id. Gaeta.	Dal 28 maggio 1922.

I nomi e cognomi dei seguenti tenenti sono rettificati nel modo a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 1-6-1922).

AMADII Severino, distretto Roma, deposito Roma sud ovest.	AMADDII Severino.
BOCCHINO Andrea, id. Napoli, id. gran. Roma.	BOCCHINO Adriano.
MULLER Edoardo, deposito Ravenna.	MICHELLI Edoardo.

TAMMARO Federico fu Vincenzo, tenente distretto Caserta, 8 alpini. — Accettata la rinunzia al grado. (*R. D.* 1-6-1922).

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 28-7-1921).

CUTRERA Renato, distretto Roma, deposito Cagliari.	25 novembre 1920.
CONTE Salvatore, deposito Avellino.	Id. id.
CASSARA' Salvatore, distretto Palermo, deposito Trapani.	Id. id.
DIANA Giulio, deposito Catania.	Id. id.
D'ALESSANDRO Ugo, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Id. id.
DELL'AQUILA Agostino, id. Napoli, id. Parma N. E.	Id. id.
DE BISOGNI Pasquale, id. Napoli, id. Aquila.	Id. id.
DI BENEDETTO Alessandro, id. Palermo, id. Avellino.	Id. id.
FUSCO Silvio, id. Napoli, id. Cremona.	Id. id.
FABIANI Gaetano, id. Reggio Calabria, id. Reggio Emilia.	Id. id.
LABBRUZZO Emanuele, id. Taranto, id. Monza.	Id. id.
MANDALARI Antonio, deposito Roma N. E.	Id. id.
MORI Nicola, distretto Pesaro, deposito Lecce.	Id. id.
MILONE Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli.	Id. id.

VIVIANI Roberto, tenente deposito 39 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma ed è assegnato deposito 4 fanteria Catania. (*D. M.* 30-4-1922).

I seguenti tenenti in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 4-6-1922).

CAMMINO Emilio, distretto Avellino, deposito Avellino.	Deposito Bologna dall'11 agosto 1920.
CAMMINO Emilio, id. Avellino, id. Bologna.	Id. Modena dal 7 aprile 1922.
FERRO Giovanni, deposito Arezzo.	Id. Bologna dal 3 febbraio 1921.
FERRO Giovanni, id. Bologna.	Id. Modena dal 22 aprile 1922.
TARANTINI Valentino, distretto Barletta, deposito mitr. Brescia.	Id. Bari dal 5 marzo 1919.

TORRINI Giuseppe, deposito mitraglieri Brescia.	Deposito Cagliari dal 24 maggio 1920.
VERARDI Tito, distretto Torino, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Torino P. dal 25 febbraio 1919.
LOMBARDI Cosimo, id. Avellino, id. mitraglieri Torino.	Id. Torino P. dal 16 settembre 1919.
PEGORARO Pietro, id. Vicenza, id. id. Brescia.	Id. Torino P. dal 20 ottobre 1919.

CIRRI Bruno, tenente distretto Firenze, deposito Firenze nord-ovest. — Trasferito deposito 90 fanteria Genova cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 4-6-1922).

NOTIFICAZIONI.

COSTANTINI Antonio di Eugenio, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 23 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 19 settembre 1921.

CHIERINI Gino di Ippolito, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876 dal 13 ottobre 1919.

MICELI Oreste di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 6 febbraio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 aprile 1922.

BARZON Lorenzo di Modesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 22 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876 dal 16 maggio 1922.

TRAVERSARI Renato fu Romeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 11 gennaio 1922 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 giugno 1920.

MADAU Giovanni di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 dicembre 1919 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 settembe 1919.

RENDA Agrippino di Vincenzo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 giugno 1917 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

FALCONE Giuseppe di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 settembre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI.

BISANTIS Giuseppe, sergente allievo ufficiale proveniente dagli allievi del collegio militare di Roma. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, distretto di residenza Catanzaro ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Roma sud-ovest (82 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 17 giugno 1922 per intraprendere il prescritto servizio. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 17 giugno 1922 per intraprendere il servizio da ufficiale prescritto dal n. 14 e dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* 1921, rispettivamente per gli allievi della classe 1901 e 1900.

(*R. D.* 1-6-1922).

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
ORBITANI Marino.	Pisa	Pisa L. (22 fanteria).
MAGRINI Umberto.	Firenze	Savona (41 id.).
TORCHIO Luigi.	Torino	6 alpini.
FATI Giuseppe.	Spezia	Firenze S. E. (69 fanteria)
RAPIZZA Giuseppe.	Bergamo	Bergamo (78 id.)
POLITI Vezio.	Firenze	Livorno (88 id.).
PUCCI Augusto.	Pisa	Pisa L. (22 id.).
BOJER Ranieri	Genova	Genova (89 id.).
FOIS Antonio	Sassari	Genova (90 id.).
COLZI Arrigo.	Lucca	Arezzo (70 id.).
ACHILLINI Achille.	Genova	Parma N. E. (61 id.).
DONATI Ferruccio.	Firenze	Arezzo (70 id.).
VIGO Sante.	S. Remo	Lodi ((42 id.).
FORMISANO Salvatore.	Catanzaro	Cosenza (19 id.).
LO GIUDICE Umberto.	Roma	Spoleto (52 id.).
FAVETTA Vincenzo.	Siracusa	6 alpini.

CAPPA Innocenzo, sottotenente complemento fanteria, deposito Milano ovest.. — Nominato tale per la durata della guerra, è inscritto dal 31 ottobre 1920 nel ruolo degli ufficiali di complemento fanteria con anzianità di grado 15 luglio 1915. (*R. D.* 28-5-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 28-5-1922).

LATTARI Guido di Francesco, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	9 aprile 1922.
DE STEFANO Mario di Gabriele, id. Caserta, id. Caserta.	23 settembre 1921.
MIRONI Walter (B) di Valentino, id. Reggio Emilia, id. Ancona.	20 marzo 1922.
DANESE Paolo, id. Foggia, id. Perugia.	28 maggio 1922.
OLIVA Pasquale, deposito Bra.	28 maggio 1922.

GUARINI Francesco, già sottotenente distretto Potenza, deposito Lecce. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale di guerra del XIV corpo d'armata, in data 10 giugno 1917 è reintegrato nel grado a norma degli articoli 12 e 13 del R. decreto 2 settembre 1919 n. 1502. (*R. D.* 28-5-1922).

I nomi e cognomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati nel modo a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 1-6-1922).

BERNI Salvatore, distretto Siracusa, deposito Lodi.	PRADO Salvatore.
POGGI Giovanni, id. Genova, deposito Parma sud ovest.	POGGI Giacomo.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti: (*R. D.* 1-6-1922).

COLA Emilio fu Pasquale, distretto Nola, deposito Piacenza ovest.

SICLARI Giuseppe di Pasquale, distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.

I seguenti sottotenenti in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Dct. M.* 4-6-1922).

RIBOTTI Luigi, deposito mitraglieri Torino.	Deposito Pavia dal 1 dicembre 1919.
RUBATTO Costantino, (B) distretto Sassari, deposito Caprera.	Id. Sassari dal 31 marzo 1921.
TOMMASUOLI Ettore, (B) id. Spoleto, id. Caprera.	Id. Spoleto dal 31 marzo 1921.
BELLOMO Alberto, id. Piacenza, id. mitragliatrici Torino.	Id. Torino P. dal 16 settembre 1919.
CORRADINI Vittorio, id. Salice, id. legione rumena Albano Laziale.	Id. Treviso dal 15 settembre 1919.
RASTELLO Ottaviano, id. Torino, id. mitragliatrici Brescia.	Id. Torino P. dal 20 febbraio 1319.

MOTTA Antonino, sottotenente distretto Siracusa, deposito Catania. — Trasferito deposito Siracusa cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 4-6-1922).

NOTIFICAZIONI

VARONE Vincenzo di Antonio, sottotenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento inserto nella dispensa 22, anno 1921, pag. 1120, ed invece: Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 giugno 1921.

CENTOBELLI Raffaele di Filippo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 marzo 1920.

MAROTTA Luigi di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 3 aprile 1920.

MARULLI Francesco di Domenico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 novembre 1915.

MAZZONI Francesco di Alfredo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 20 ottobre 1920.

VENTOLA Edoardo di Nicola, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 2 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 maggio 1922.

IAVARONE Renato di Lorenzo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1920.

COLANGELO Attilio di Francesco, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 15 gennaio 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CHIODI Luigi di Cesare, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 gennaio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

VUCETICH Alessandro di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 maggio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 27 maggio 1920.

TENENTI.

Sono accolte le rinuncie al grado dei seguenti tenenti:
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129):

CAPUTO Carlo.
TORTI Leopoldo.
TARTUFOLI Amore.
Pandarese Vittorio.
RUGGERI Luigi.

ACCARDI Camillo, tenente 25 campagna. — Trasferito 5 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 4-6-1922).

NOTIFICAZIONI

TUCCI Rodolfo di Adolfo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORRADINI Michele di Cesare, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 28 febbraio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

GUARALDI Arrigo di Celeste, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 ottobre 1920.

RANCATI Luigi di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 febbraio 1920.

MAZZONI Angelo di Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 maggio 1922.

SOTTOTENENTI.

PORTA Giorgio, militare che ha frequentato con successo il 5 corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare. — Nominato sottotenente di complemento arma artiglieria con anzianità 3 aprile 1919.

Precederà nel ruolo il pari grado *Pila* Massimo.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

NOTIFICAZIONI

FOLICALDI Franco di Giovanni, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 settembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

MASSA Mario di Camillo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 agosto 1920.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

CARIOLATO Ettore, capitano 1 genio distretto Roma. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza in data 8 giugno 1921 della corte di appello di Roma

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

MEMMO Dino, capitano stabilimento costruzioni aeronautiche. — Trasferito gruppo aerostieri. (*Det. M.* 4-6-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

ROSINI Arnaldo, sottotenente sussistenza distretto Ascoli Piceno. — E' rimosso dal grado per mancanza contro l'onore, a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 361).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

DELLI FRANCI Carlo di Ernesto, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 23 giugno 1918.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

PANDOLFINI Giuseppe di Giacomo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 marzo 1919.

CITTADINI Arnaldo di Ormisda, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916: con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917: (*R. D.* 1-6-1922).

CONTE Gaetano, (Catania) distretto Catania. | Seguirà nel ruolo il capitano *Dettori* Emanuele.

BONACCORSI Lucio, (id.) id. id. | Id. id. id. *Fontana* Orlando.

FOSCHI Guido, tenente (Ravenna) distretto Ravenna. — L'anzianità di grado del sopranominato ufficiale è retrodata dal 25 febbraio 1917 all'11 maggio 1916.

Seguirà nel ruolo il tenente *Franchi* Luigi. (*R. D.* 1-6-1922).

NOTIFICAZIONI.

CONTALDI Carlo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 24 novembre 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 marzo 1920.

MANINI Pietro di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 maggio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 14 agosto 1919.

VIGLIANO Cortese Italo di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 dicembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

LUPIS Luigi, sottotenente (Catania) distretto Caltanissetta. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale n. 666 del 18 maggio 1916, con anzianità 1 ottobre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente *Lo Giudice* Sante. (*R. D.* 1-6-1922).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 1-6-1922).

Con anzianità 14 *dicembre* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MORGANTE Diego, (Girgenti) distretto Girgenti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scheiola* Giuseppe.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

CUSMANO Giovanni (Palermo), distretto Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ferretto* Filippo, stretto Catania.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

VACCARINO Bartolomeo, (Catania) distretto Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Costantino* Simone.

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

ANZA' Vincenzo Tindaro, (Messina) distretto Girgenti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rizzi* Vito.
CASSINELLI Pietro, (Genova) id. Piacenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Galli* Orazio Angelo.

Con anzianità 29 aprile 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

CICU Arrigo, (Sassari) distretto Sassari. | Seguirà nel ruolo il tenente *Mongillo* Gaetano.

Con anzianità 15 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 19919:

FERRANTE Girolamo, (Palermo) distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il tenente *Bonzo* Carlo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 1-6-1922).

Con anzianità 11 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

CORTE Giuseppe, (Cagliari) distretto Cagliari. | Seguirà nel ruolo il tenente *Accardi* Giuseppe.

Con anzianità 10 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

MODICA Luciano, (Catania) id. Catania. | Seguirà nel ruolo il tenente *Tosti* Odoardo.

Con anzianità 30 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

ORTOLANI Ettore, (Napoli) id. Caserta. | Seguirà nel ruolo il tenente *Tribuzio* Luigi.

Con anzianità 31 ottobre 1918 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1918:

MISITI Francesco, (Messina) distretto Catania. | Seguirà nel ruolo il tenente *Petitti* Natale.

Con anzianità 30 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

SANTANGELO Antonino, (Siracusa) id. Catania. | Seguirà nel ruolo il tenente *Alfieri* Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1920:

DI BLASI Michele, Caltanissetta) distretto Caltanissetta. | Seguirà nel ruolo il tenente *Ellena* Pier Giacinto.

I casati e nomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 28-5-1922).

DE ANGELIS Catiello, (Catanzaro) distretto Catanzaro.	de ANGELIS Catello.
GASPERINI Giuseppe, (Genova) id. Torino.	GASPARINI Giuseppe.
DE BENEDITTIS Giuseppe, (Napoli) id. Lecce.	de BENEDITTIS Giuseppe.
GRECO Angelo, (Castrovillari) id. Catanzaro.	GRECO Angiolo.
GRIMALDI Natale, (Reggio Emilia) id. Reggio Emilia.	GRIMALDI Natalino.

NOTIFICAZIONI

AMELOTTI Attilio di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 15 ottobre 1919.

BIZZARRI Amedeo di Nazzareno, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 giugno 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

SAMARUGHI Giuseppe, tenente. — E' trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

SOTTOTENENTI.

OROFINO Filippo, sottotenente. — E' accolta la sua rinuncia al grado.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

NOTIFICAZIONE.

GRAMANTIERI Tullio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 ottobre 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenizale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 dicembre 1919.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARICONDA cav. Enrico di Gaetano, colonnello. — Il R. decreto in data 1 febbraio 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 23 settembre 1919 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio, è rettificato nel senso che l'ufficiale viene collocato a riposo dalla stessa data per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 156).

GUERRAZZI cav. Benvenuto di Enrico, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 31 agosto 1919.

(*R. D.* 24-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 29).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MINTO cav. Paolo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1921).

CAFIERO cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

PACILEO cav. Vincenzo, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

PISANO cav. Alfredo, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 14-5-1922).

RINALDI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 125).

RIGONI cav. Angelo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 e in lire 12.500, dal 1 gennaio 1920.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 320).

SANDI cav. Ippolito, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 123).

LASCIALFARE Ezio, colonnello distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

ZAROS Giovanni, colonnello distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

TORDELLI Luigi, tenente colonnello. — Promosso colonnello in applicazione della legge 2 luglio 1896 n. 254, con anzianità 15 aprile 1920. (*R. D.* 2-4-1922).

SCHENARDI cav. Ugo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

SEVERINO cav. Raffaele, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

CEFALY cav. Gio. Battista, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, e in lire 10,500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 94).

PASTORE cav. Angelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 119).

BELLINI cav. Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 122).

SQUADRONI Andrea, tenente colonnello distretto Massa.. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

MARTINI Augusto, tenente colonnello distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

STAIBANO Ernesto, tenente colonnello distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

MAGGIORI.

TESSORE cav. Alessandro, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

SALVI Arturo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 53-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 121).

ODERODA Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 120).

SACCOMANNO Giuseppe, maggiore distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

PRIMI CAPITANI.

CHIAVARELLI nobile di Fossombrone Giuseppe, primo capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

FARRI Arnaldo, primo capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

CAPITANI.

PESCOSOLIDO cav. Leonildo, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

ROCCHI Adriano, capitano distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia (*Det. M.* 4-6-1922).

ZANAZZO Fortunato, capitano distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

LUCIANI Vittorio, capitano distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

VELOTTI Nicola, capitano distretto Caserta. — Trasferito distretto Nola (*Det. M.* 4-6-1922).

AVOLIO Carlo, capitano distretto Spezia (riassunto in servizio quale invalido di guerra). — Trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 4-6-1922).

TENENTI.

ZANAZZO Amedeo, tenente distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

Sottotenenti.

TRULLI Venturino, sottotenente distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 4-6-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

Colonnelli.

AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Filiberto, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

SIMONETTI BEVILACQUA nobile di Cingoli Alessandro, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 14-5-1922).

Tenenti colonnelli.

AGNOLI cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

NOTARBARTOLO cav. Achille, tenente colonnello distretto Benevento. — Il suo stipendio è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919; in lire 11,100 dal 16 agosto 1919 ed in lire 11,500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1912 - *registro* 231, *foglio* 318).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Colonnelli.

RACHELI cav. Vittorio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

Tenenti colonnelli

BEDUSCHI cav. Garibaldi, tenente colonnello. — Nominato ufiiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

RIPPA-BONATI cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

Capitani.

NOTIFICAZIONE

PASQUA cav. Primo, capitano. — E' conferita la qualifica di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 22 febbraio 1911.

CIRELLI Raffaele, capitano. — E' conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, e con decorrenza dal 24 settembre 1920.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

GIBERTINI cav. Pellegrino, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.000 dal 14 dicembre 1919.
(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5 1922 - *registro* 231 *foglio* 298).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI cav. Luigi, tenente colonnello commissario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

BROGLIA cav. Oreste, tenente colonnello amministrazione distretto Pavia. — Lo stipendio annuo del soprascritto ufficiale è fissato in lire 11,500 dal 18 marzo 1921 e di lire 12,000, dal 1 settembre 1921.
(*D. M.* 27-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 207).

VILLANI cav. Eraldo, tenente collonnello amministrazione distretto Voghera. — Lo stipendio annuo del soprascritto ufficiale è fissato in lire 9800, dal 22 aprile 1920.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 *registro* 231, *foglio* 130).

CAPITANI.

MANNA cav. uff. Michele, capitano amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro su proposta del ministro dei lavori pubblici (*R. D.* 17-4-1922).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO

per la durata della guerra

in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083.

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DE SANCTIS Silvio, capitano deposito Macerata (12 fanteria). — Lo stipendio annuo del sopranominato ufficiale, ora in congedo, è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 118).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI

MANDRELLI Virgilio, maresciallo d'alloggio. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 2 gennaio 1919.
(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1922, *reg.* 33, *foglio* 31).

DE STEFANO Achille, maresciallo d'alloggio. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 dicembre 1918.
(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1922 - *reg.* 33, *foglio* 33).

VICE BRIGADIERI

PARLANTI Vittorio, vice brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922, *reg.* 33, *foglio* 32).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

D'ORIA Vito, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920
(*R. D.* 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 395).

BAELI Giovanni di Gaetano, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 10).

PACI Massimiliano di Giacomo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1920.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922, *registro* 33, *foglio* 9).

MARESCIALLI CAPI

PICONE Antonino di Tommaso, maresciallo capo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922, *registro* 33, *foglio* 8).

MARESCIALLI

LA ROSA Nicolò di Domenico, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1921.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *reg.* 33, *foglio* 24).

CIOCE Francesco di Pasquale, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 15 marzo 1919.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *reg.* 33, *foglio* 25).

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI

RIVA Aneglo di Giovanni, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1920.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *reg.* 33, *foglio* 26).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI

SODINI Roberto di Gavino, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 20 gennaio 1921.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *reg.* 33, *foglio* 6).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze
acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918.

Regio decreto 28 maggio 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

CAVALIERE.

NASO cav. Raimondo, tenente colonnello fanteria.
BROGLIA cav. Enrico, maggiore id.
BALDACCONI cav. Ottorino, id. id.
BALESTRIERI cav. Domenico, id. id.
CIMINO cav. Ettore, id. id.
MARTELLI cav. Achille, id. id.
MONTEMURRO cav. Mario, id. id.
PASCIUTI cav. Giuseppe, id. id.
PEZZOLI cav. Cesare, id. id.
SCARPA cav. Alfredo, id. id.
AMBROGI cav. Giuseppe, maggiore fanteria P. A. S.
PICCIN cav. Pier Giuseppe, tenente colonnello fanteria complemento.
RESOZZI cav. Piro, maggiore id. id.
MARCONI cav. Giovanni Battista, id. id. id.
POGGI cav. Cesare, id. id. id.
CARTA cav. Egidio, tenente colonnello artiglieria (C. A. M.).
GALLOTTI cav. Carlo, maggiore artiglieria.
PARLATI cav. Pasquale, id. id.
SANTOVITO cav. Ugo, id. id.
LOCASCIO cav. Eugenio, tenente colonnello artiglieria P. A. S.

Determinazione Sovrana 16 dicembre 1920.

CAVALIERE.

VECCHIARELLI cav. Carlo, tenente colonnello fanteria.
ISASCA cav. Carlo, maggiore id.
PARISI cav. Alessandro, id. id. id.
ANDREANI cav. Oronzo, id. id. P. A. S.
BIANCO cav. Arnaldo, id. id. id.
DEAMBROSI cav. Carlo, maggiore fanteria. P. A. S.
NEGRI CESI cav. Antonio, id. id. id.
FORESI cav. Pietro, id. id. id.
CARDASSI cav. Vittorio, id. R. Guardia.

Ordine della Corona d'Italia.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza delle determinazioni Sovrane dell'11 novembre 1915, 31 maggio 1917, 30 dicembre 1917, 1 giugno 1918, 11 novembre 1918, 29 dicembre 1918:

(*R. D.* 28-5-1922).

TARTARA Giovanni, tenente colonnello fanteria P. A.
CORSINI Pietro, maggiore fanteria complemento.
CAVALLI Gherardo, id. id. id.
MARCUCCI Lelio, id. id. id.
RICCI Giovanni, id. id. id.
STANCARONE Vincenzo, id. id. id.
CALASCIBETTA Antonio, maggiore fanteria milizia territoriale.
GUGLIELMETTI Luigi, id. id. id.
IMPALLOMENI Giovanni, tenente colonnello medico complemento.
PLANCHER Enrico, maggiore milizia territoriale.
DE MAGRI Enrico, id. id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* ALBERTI Alessandro, capitano veterinario cavalleggeri Roma (20).
AMANTEA Antonio, tenente 71 squadriglia aeroplani.
ANDRENCETTI Achille, caporale 153 fanteria.
* ANFOSSI Giuseppe, sottotenente 1 granatieri.
* ANTOGNA Sebastiano, tenente 91 fanteria.
* ARNONE Carmelo, sottotenente 78 fanteria.
* BARBISOTTI Pietro, soldato 2 genio.
* BELLOTTI Antonio, sottotenente 128 fanteria.
* BERNI Arnaldo, capitano 5 alpini.
* BIANCO Massimo, tenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti.
BOLDRIN Antonio, soldato 41 fanteria.
* BRUCCHIETTI Luigi, tenente 19 compagnia mitragliatrici.
CAVALCABO' Alessandro Manfredo, sergente 49 campagna.
CIAMPA Antonio, tenente 48 fanteria.
* CORTICELLI Antonio, caporale 56 battaglione bersaglieri.
* CORVINO Cesare, capitano 25 campagna.
CHELLI Rinaldo, capitano 51 fanteria.
D'AVELLA Domenico, sottotenente 10 fanteria.
DEL GIUDICE Giacomo, maggiore 87 fanteria.
* DE MAGISTRIS Raffaele, maggiore 33 fanteria.
DIGIESI Domenico, capitano 14 bersaglieri.
DI LASCIO Pasquale, caporale 37 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DORDONI Eugenio, aspirante ufficiale 252 fanteria, 686 compagnia mitragliatrici.
* DUSMET Giovanni, sottotenente 14 fanteria, 954 compagnia mitragliatrici.
* FICO Zosimo, tenente 6 fanteria.
* FINO Giuseppe, sottotenente 3 montagna.
* FUIANO Attilio, sottotenente 14 fanteria.
FRACCHIA Carlo, tenente 1 alpini.
* GENTILE Max, sottotenente 26 fanteria.
* INSIDIOSO MONDA Lazzaro, tenente complemento 214 fanteria.
* IZZI Antonio, sottotenente 111 fanteria.
MAFFEI Pasquale, soldato 133 fanteria.
* MAGNOLI Vincenzo, soldato 39 fanteria.
MARRA Giovanni, caporale sanità 275 fanteria.
MAZZILLI Francesco, soldato 18 reparto di assalto.
* MENTASCHI Adelmo, maggiore lancieri Mantova (25).
* MONASTERIO Arturo, capitano 129 fanteria.
MONTESI Silvio, soldato 93 fanteria.
* MORETTA Cesare, sottotenente 37 fanteria.
* PAPINI Franco, tenente 2 compagnia zappatori.
* PENNA Silvio, tenente complemento 239 fanteria.
* REMBATO Nicolò, soldato 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
SALE Sideo, capitano 41 fanteria.
TRAVAGLIANTE Giuseppe, sergente 19 batteria 7 gruppo someggiato.
VALGOI Attilio, aspirante ufficiale 208 fanteria.
* ZANETTI Alberto, sottotenente 6 alpini.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BELLU' Bernardo, tenente 116 compagnia mitragliatrici.
BERTINI CALOSSO Achille, capitano 131 fanteria.
BOVI Carlo, vice-brigadiere R. G. finanza.
CALDERARO Valentino, tenente 8 fanteria, 248 compania mitragliatrici.
CARLA' Vincenzo, tenente 47 fanteria.
CARTOCETI Virgilio, caporale maggiore 22 reparto assalto, 2 fanteria.
CASTAGNONE Luigi, capitano A. M. I., 79 fanteria.
CECCHETTO Riccardo, tenente R. G. finanza.
* CORSI Angelo, soldato 63 fanteria.
* COGHE Carlo, tenente 13 fanteria.
* COTRONEI Tommaso, maggiore medico 57 divisione.
CURIONI Battista, caporale 153 fanteria.
* CHIRONI Michele, sottotenente 152 fanteria.
* D'AMICO Filippo, tenente 4 fortezza.
DE MARTINO Alfredo, maggiore 34 fanteria.
* DREINA Luigi, tenente 6 fanteria.
FERRARI Cesare, tenente 21 bersaglieri.
FERRARI Giacomo, sottotenente 89 fanteria.
FIORI Carlo, aspirante ufficiale 14 bersaglieri.
FONTANA Luigi, soldato 1 gruppo alpini.
* FUSI Luigi, carabiniere addetto 141 fanteria.
GALBIATI Carlo, sottotenente 205 fanteria.
GALLEANI Napoleone, tenente 8 fanteria.
* GARDINI Aldo, vivandiere 56 fanteria.
GIARRUSSO Salvatore, capitano A. M. I. 6 fanteria.
GILARDI Tommaso, tenente 247 fanteria.
* GONNELLI Anna, infermiera C. R. Italiana.
* GONNELLI Elena, infermiera C. R. Italiana.
* LAZZARI Tommaso, capitano 43 raggruppamento assedio.
* LUCIANI Nicola, tenente 47 fanteria.
MARAMALDO DELLA MINERVA Pietro, sottotenente 109 batteria bombarde.
MANNU Giuseppe, capitano 149 fanteria.
* MARINI Giovanni, tenente 30 campagna.
MILAZZO Domenico, capitano 152 fanteria.
MILO Raffaele, tenente 205 fanteria.
MINGHETTI Giovanni, tenente 75 fanteria.
MUSSIO Fernando Amedeo, aspirante ufficiale 280 fanteria.
* NEGRIN Eliseo, soldato II autoparco.
PASQUALUCCI Amedao, sottotenente 121 fanteria.
PASSALACQUA Azzo, maggiore S. M. 31 divisione.
PERONI Giuseppe, sergente 33 fanteria.
PETRINI Attilio, capitano 281 fanteria.
* RABJ Guido, tenente auto-mitragliatrici blindate.
* RICCI Mosè, maresciallo maggiore 5 minatori.
RIDOLFO NICASTRO Rosario, tenente 47 fanteria.

ROBERI Pietro, tenente 54 fanteria.
* SAJA Luigi, sergente 10 reparto assalto.
* SARDU Efisio, tenente 46 fanteria.
* SOTTANI Corrado, soldato 59 batteria bombardieri.
SCALFI Oreste, capitano 261 fanteria.
SCOZZA Carlo, tenente 3 bersaglieri.
* SPANU Antonio, soldato 30 fanteria.
TAMBURRINI Marino, sottotenente 80 fanteria.
TANSINI Iginio, tenente 262 batteria P. B.
* TOSONI Umberto, tenente 6 raggruppamento assedio.
TROVALUSCI Achille, sottotenente 153 fanteria.
* VALENTINI Armando, sergente 413 batteria assedio.
VANGHESI Antonio, soldato 153 fanteria.
VENTURINI Renato, aspirante ufficiale 79 fanteria.
VENTURA Vincenzo, tenente 57 fanteria.
VIGORELLI Antonio, sottotenente 240 fanteria.
VIGLIERO Remigio, tenente 97 fanteria.
* VITELLOZZ Giuseppe, tenente 49 fanteria.
* VOLPE Mario, sottotenente 1 genio.
* VOLPICELLI Dante, tenente 7 bersaglieri.
* ZACCARI Amedeo, soldato 35 fanteria.
* ZOPPIS Gottordo, capitano 2 genio.

CROCI DI GUERRA.

CARBONAI Guido, capitano 57 fanteria.
CONTE Michele, tenente 47 fanteria.
CHIARAMONTE Rocco, tenente 30 fanteria.
DE FELICE Alessandro, sottotenente 55 fanteria.
DE LISCIA Giuseppe, tenente M. T.
DE NICOLIS Carlo Alberto, sottotenente 9 squadriglia auto mitragliatrici blindate.
* DE SIMONE Vincenzo, sottotenete 156 fanteria.
FERRARETTI Pietro, maresciallo 89 fanteria.
FORMIGARI Francesco, tenente 135 fanteria.
* FRANCESCHINO Carmelo, capitano 329 compagnia geno.
* GAETANI Salvatore, sottotenente 156 fanteria.
GERMANO Riccardo, tenente 24 fanteria.
GRASSI Carlo, caporale 153 fanteria.
* MANFREDI Cesare, sottotenente 156 fanteria.
PAPINI Renato, aspirante ufficiale 69 fanteria.
PASTORI Federico, soldato 153 fanteria.
POZZESI Augusto, soldato 153 fanteria.
STIGLIANI Marcello, tenente 48 squadriglia asroplani.
TAMPIERI Sante, capitano 418 compagnia mitragliatrici.
VERANI MASIN DI CASTELNUOVO Carlo, tenente colonnello 11 campagna.

DEFUNTI.

DATTOLI Guido, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Foggia. — Morto a Redipuglia (Gorizia), il 27 agosto 1915.
BELLUCI Costantino, capitano medico non più inscritto nei ruoli, distretto Foggia. — Id. a Lucera (Foggia), l'8 dicembre 1916.
FANTACCHIOTTI COLONNESI cav. Corradino, maggiore fanteria in S. A. P. — Id. ad Argirocastro (Albania), il 25 luglio 1918.
CASTELLI Rocco, capitano medico complemento, distretto Foggia. — Id. ad Avezzano (Aquila), il 4 agosto 1918.
ERMINI Ottavio, archivista tribunale militare Verona. — Id. a Verona, il 3 gennaio 1921.
CANIZZARO Santo, maggiore fanteria riserva, distretto Bari. — Id. a Napoli, l'11 dicembre 1921.
SIGRAY ASINARI di SAN MARZANO conte Alessandro, colonnello cavalleria riserva, distretto Ivrea. — Id. a Mazzè (Torino), il 22 gennaio 1922.
VELLA Giuseppe, tenente colonnello personale permanente distretti nella riserva, distretto Caltanissetta. — Id. a Verona, il 23 gennaio 1922.

CAMERLINGO Roberto, colonnello non più inscritto nei ruoli, distretto Nola.	Morto a Ottaiano, il 30 gennaio 1922.
GUICCIARDI Giuseppe, tenente amministrazione riserva, distretto Modena.	Id. a Modena, il 15 marzo 1922.
CIPELLETTI cav. Vittirio, colonnello F. A. artiglieria.	Id. a Parma, il 24 aprile 1922.
PALAZZINI Quirino, archivista sezione staccata artiglieria Mantova.	Id. a Mantova, il 2 maggio 1922.
GALLONI Pio, archivista sezione genio Genova.	Id. a Genova, il 14 maggio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 12, anno 1918, pag. 925. — PAVESI Armando, *invece di*: promosso capitano con anzianità e decorrenza per gli assegni 31 ottobre 1918, *leggasi*: promosso capitano con anzianità e decorrenza per gli assegni 31 ottobre 1917.

Id. 13, » 1920, » 649. — BADINI dei conti di Bellasio e di Rovereto o Corte nobile Gian Giacomo, *invece di*: 3 campagna, *leggasi*: 3 costa.

Id. 49, » 1920, » 2554. — SEMPRINI Igino. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 12 dicembre 1919, *leggasi*: 7 dicembre 1916.

Id. 53, » 1920, » 2804. — VALLI Evangelista. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 16 agosto 1920, *leggasi*: 27 settembre 1919.

Id. 100, » 1020, » 5643. — MORELLI Italo. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 23 settembre 1920, *leggasi*: 23 settembre 1919.

Id. 19, » 1921, » 935. — SACCO Pasquale, *invece di*: id. Catanzaro, id. Ferrara, *leggasi*: id. Voghera, id. Novara.

Id. 19, » 1921, » 943. — SERAFINI Ugo. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 16 maggio 1921, *leggasi*: 25 settembre 1919.

Id. 25, » 1921, » 1280. — ROSSI Pasquale. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 1 febbraio 1919, *leggasi*: 16 febbraio 1921.

Id. 32, » 1921, » 1504. — CAPITANO Luigi — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 10 dicembre 1919.

Id. 39, » 1921, » 1871. FRANCHINI Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 17 agosto 1920.

Id. 40, » 1921, » 1050. — CERUTTI Federico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 16 luglio 1921.

Id. 65, » 1921, » 3012. — BENETTINI Alessandro — L'aspettativa intendasi prorogata di undici mesi *anzichè* di tredici mesi.

Id. 80, » 1921, » 3663. — CIOBATTI Valentino, *leggasi*: CIABATTI Valentino.

Id. 13, » 1922, » 504. — VALENTI Gioacchino. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 4 gennaio 1920, *leggasi*: 13 febbraio 1920.

Dispensa 15, anno 1922, pag. 578. — NELLI Marinello, *invece di*: 1 raggruppamento aeroplani da ricognizione, *leggasi*: 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.

Id. 15, » 1922, » 583. — PORCELLI Antonio. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 18, » 1922, » 726. — COCCO Giuseppe. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 22, » 1922, » 806. — MASTRELLI Luigi. — Intendesi annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 23, » 1922, » 826 — PIERSANTELLI cav. Emilio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 24, » 1922, » 873. — GAMBUZZA cav. Salvatore, *invece di*: direzione genio Trieste (sezione staccata Gorizia), *leggasi*: direzione genio Trieste.

Id. 27, » 1922, » 953. — GRAPPELLI Riccardo. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28, » 1922, » 981. — BRACCHI Enrico, *invece di*: destinato 5 alpini, *leggasi*: destinato 6 alpini.

Id. 28, » 1922, » 992. — PACINI Ettore, *invece di*: lire 5200, *leggasi*: lire 5000.

Id. 28, » 1922, » 997. — COSENA Mario, *leggasi*: COSCERA Mario.

Id. 28, » 1922, » 1009. — MATTIELLO Ettore. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 17 novembre 1921, *leggasi*: 17 febbraio 1919.

Id. 28, » 1922, » 1012. — ZUCCO Vittorio. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 16 giugno 1917, *leggasi*: 26 giugno 1917.

Id. 31, » 1922, » 1104. — DI LORETO Romolo. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1107. — CASELLI Biagio, *invece di*: destinato 1 alpini, *leggasi*: destinato 9 alpini.

Id. 31, » 1922, » 1107. — TOLU Gavino, *invece di*: destinato 151 fanteria, *leggasi*: destinato 152 fanteria.

Id. 31, » 1922, » 1107. — LEMBO Giuseppe, *invece di*: destinato 78 fanteria, *leggasi*: destinato 26 fanteria.

Id. 31, » 1922, » 1110. — PAGLIN Antonio, *leggasi*: PAGNIN Antonio.

Id. 31, » 1922, » 1112. — QUIRICO Gustavo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1112. — ALIZERI Gino, *leggasi*: ALIZERI Luigi.

Id. 31, » 1922, » 1112. — GIANQUINTO Alberto, *leggasi*: GIAQUINTO Alberto.

Id. 31, » 1922, » 1125. — POSTERANO, *leggasi* POSTERARO.

Id. 31, » 1922, » 1128. — GAGLIARDI Bartolomeo, *leggasi*: GAGLIARDI Giuseppe.

Id. 31, » 1922, » 1134. — MAZZACARA Francesco Saverio, *leggasi*: MAZZACARA Francesco di Paola.

Id. 31, » 1922, » 1139 — MAIPENI Guido, *leggasi*: MAIFRENI Guido.

Dispensa 33, anno 1922, pag. 1149. — TATA Mario. — Nella parte della rettifica d'anzianità *invece di*: dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915, *leggasi*: dal 1 dicembre 1915 al 1 novembre 1915 e dal 1 settembre 1916 al 1 agosto 1916.

Id. 33, » 1922, » 1152. — MEMMO Giorgio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 33, » 1922, » 1169. — OTTOLINI Carlo, *invece di*: deposito Torino O. *leggasi*: deposito 3 alpini.

Id. 33, » 1922, » 1169. — CECCHETTANI Cesare, *invece di*: deposito Cuneo (33 fanteria), *leggasi*: deposito 3 alpini.

Id. 33, » 1922, » 1171. — ADENIECK Giovanni, *leggasi*: ADEMEK Giovanni.

Id. 33, » 1922, » 1175. — CAPPELLI Antonio. — Dopo la parola: il mattino del, *aggiungasi*: 9 giugno 1922.

Id. 34, » 1922, » 1203. — GRASSI Augusto, *invece di*: capo di Stato maggiore corpo armata Palermo, *leggasi*: capo Stato Maggiore divisione militare Palermo.

Id. 34, » 1922, » 1213. — AIMONE Ubaldo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 34, » 1922, » 1238. — GIODA cav. Benvenuto. — Annullata la rettificazione che lo riguaada.

Id. 34, » 1922, » 1238. — PACINI cav. Leonida. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

***Il Ministro* — P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(5455) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 37ª — 1922 — 17 giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

MONTUORI cav. Luca, tenente generale comandante di armata a disposizione. — Passa a disposizione per ispezioni. (*R. D.* 14-6-1922).

MAGGIORI GENERALI.

CICCONETTI cav. Luigi, maggiore generale. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

SESTILLI cav. Giovanni, colonnello dei carabinieri reali. — Promosso generale di brigata e nominato comandante del 1 gruppo legioni carabinieri reali (Torino), dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 18-5-1922).

PAOLINI cav. Luigi, colonnello dei carabinieri reali. — Promosso generale di brigata e nominato comandante del 3 gruppo legioni carabinieri reali (Trieste), dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 15-6-1922).

ZANARDI LANDI conte di Veano e patrizio Piacentino cav. Vittorio, brigadiere generale comandante del 1 gruppo di legioni carabinieri reali (Torino). — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, a sua domanda, dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 15-6-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

IOVINE cav. Alfredo, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 14-6-1922).

CAPITANI.

CUIULI Vincenzo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 14-11-1920).

LUCARELLI Ettore, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente: (*R. D.* 11-6-1922).

de VITO PISCICELLI Pietro, reggimento Genova cavalleria.	Destinato a disposizione legione Roma (squadrone carabinieri guardie del Re).
VOZZI Umberto, 46 fanteria	Id. battaglione mobile Roma 1.

GIOVANNINI Ettore, tenente legione Ancona. — Trasferito tenenza Andria, legione Bari. (*Det. M.* 11-6-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RUOCCO Vincenzo, colonnello in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio dal 1 maggio 1922 e collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Napoli), a mente della circolare ministeriale 1525 del 20 maggio 1922.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 359).

I seguenti colonnelli sono nominati uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 28-5-1922).

PEGORARO cav. Alfredo.	STREVA cav. Vincenzo.
POGGESI cav. Giulio	TONOLO cav. Nicola.

SIGNORINI cav. Tito, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 14-6-1922)
CONTI cav. Ugo, colonnello comandante 8 bersaglieri giudice supplente tribunale militare Firenze. — Cessa dalla carica sopraindicata, dal 18 maggio 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).
POGGESI cav. Giulio, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Palermo). — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo, dal 1 marzo 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

FORZANI cav. Domenico, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 novembre 1921.
(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 40).

I seguenti tenenti colonnelli in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio dal 1 maggio 1922 e con destinazione per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 359).

PETTORELLI LALATTA Cesare.	17 fanteria.
CAPIALBI Massimo.	66 id.
TORZI Lamberto.	50 id.
BESSON Giovanni.	37 id.
CAPORALI Guido.	85 id.

MOLFINO cav. Adolfo, tenente colonnello 73 fanteria. — Trasferito 89 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-6-1922).

Maggiori.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio dal 1 maggio 1922 e con destinazione per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 359).

GABUTTI Gualtiero.	17 fanteria.
PASSAVANTI Alessandro.	28 id.
CHIARI Enrico.	70 id.
SIVORI Raffaele.	20 id.
RAGGIO Enrico.	85 id.
AFFATATI Pietro.	9 id.
VAGLIASINDI Pietro.	58 id.

SIMONI cav. Simone, maggiore. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-6-1922).

CONTICELLI cav. Giuseppe, maggiore 31 fanteria assegnato comando corpo armata Napoli. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 69 fanteria. (*Del. M.* 11-6-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 11-6-1922).

CAPERDONI Felice, 263 fanteria assegnato governo Dalmazia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 16 fanteria dal 28 aprile 1921.
DE MEO Mario, 73 id.	Trasferito 1 granatieri.
SISTO Filippo, 84 id. assegnato comando corpo armata Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro automobilistico Firenze dal 31 maggio 1922.
SORVILLO Amedeo, 86 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Palermo.

Capitani.

MICELI Renato, capitano 118 fanteria. — Rimosso per mancanza contro l'onore, a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 27 aprile 1922. (*R. D.* 2-4-1922).

PEROZZI Pasquale, capitano deposito 67 fanteria. — Rimosso per mancanza contro l'onore, a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 24 aprile 1922. (*R. D.* 2-4-1922).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dal 1 maggio 1922 e con destinazione a fianco per ciascuno indicata:
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 359).

GARDINI Pietro.	17 fanteria.
VARESE Gaetano.	17 id.
TROYANI Umberto.	59 id.
SCOLARI Felice.	24 id.
FUSCO Vincenzo.	24 id.
VENTURI Lino.	56 id.
LAPI Emilio.	1 id.
URBINATI Rolando.	52 id.

OLDANI Giulio.	Distretto Tolmino.
TARDINI Vincenzo.	56 fanteria.
MANFREDI Oreste.	9 alpini.
CHIERA Lorenzo.	53 fanteria.
BACCHI Aldo.	1 id.
BONICELLI Mario.	53 id.
GENTILESCHI Mario.	81 id.
MAINI Giovanni.	70 id.
CURTI Domenico.	57 id.
ARENA Giuseppe.	158 id.
MENEGHETTI Antonio.	158 id.
ORZI Guido.	251 id.
BATOLO Vladimiro.	27 id.
CAMERA de ASARTA Vittorio	231 id.
CIPOLLA Pietro.	20 id.
VIRGA Giulio.	Distretto Palermo.
BRESCIANI Luigi.	9 alpini.
BARRILE Girolamo.	57 fanteria.
COMUNE Alberto.	231 id.
ZAMBONI Attilio.	17 id.
ZAFFIRO Arcangelo.	28 id.
NICOSIA Domenico.	50 id.
TROINI Luigi.	59 id.
CAMPIONE Giuseppe.	232 id.
SAJEVA Angelo.	5 id.
CHAMARD Luigi.	17 id.
LANZETTI Ettore.	28 id.
ANEMONE Giovanni.	12 id.
GUIDOTTI Rolandino.	73 id.
DI CARLO Angelo.	49 id.
BIANCHI Umberto.	22 id.
BOTTA Giovanni.	49 id.
ADAGLIO Carlo.	49 id.
PASINETTI Carlo.	72 id.
MARINELLI Giunio.	72 id.
ANTOLISEI Luigi.	226 id.
BOZZARELLI Ambrogio.	1 id.
GHERSI Luigi.	Distretto Belluno.
ALBERTI Filippo.	Id. Belluno.
SEGRE Cesare.	17 fanteria.
BARSOTTI Ugo.	225 id.
PIALORSI Guido.	9 alpini.
DE RENZI Edmondo.	226 fanteria.
ROBBI Umberto.	225 id.
DE LUCA Alberto.	Distretto Cremona.
CICOGNANI Ugo.	28 fanteria.
DE SCALZI Edilio.	Distretto Cremona.
CORBELLINI Guido.	Id. Gorizia.
CURA Giulio.	Id. Mondovì
DA COL Vittorio.	6 alpini.
FALCONIERI Giovanni.	Distretto Bolzano.
BOERO Attilio.	80 fanteria.
SOTTI Luigi.	Distretto Bolzano.
GEMELLI Cesare.	Id. Belluno.
TAORMINA Tullo.	Id. Sondrio.
GIOVACCHINI Ulderico.	Id. Bolzano.
DE RUVO Paolo.	Id. Frosinone.
SMANIOTTO dei ROVERI Ettore.	7 alpini.

GANDINI Antonio.	Distretto Belluno.
SEGAPELI Enrico.	Id. Reggio Calabria.
SANTAMATO Enrico.	Id. Piacenza.
PROVVISIONATO Francesco.	Id. Sondrio.
ARDOINO Luigi.	Id. Tolmino.
GERVASONI Tullio.	1 ganatieri.
PAVESI Silvio.	Distretto Pavia.
PALAZZESCHI Luigi.	48 fanteria.
RASCHI Enrico.	Distretto Lecco.
COZZOLI Giovanni.	Id. Grosseto.
VITI Ascanio.	Id. Grosseto.
TREZZI EOLO Achille.	16 fanteria.
MARENCO Silvio.	Distretto Trento.
AMODIO Luigi.	Id. Campagna.
PETRAGNANI Ottavio.	225 fanteria e assegnato Ministero guerra.
DI DIO Egidio.	226 fanteria.
LANDI Rino.	Distretto Trento.
PETITTO Remo.	Id. Lecco.
DI IORIO Giovanni.	59 fanteria.
MARRUBINI Carlo.	Distretto Perugia
DEL PRETE Adolfo.	Id. Salerno.
SERINO Giacomo.	Id. Casale Monferrato.
ALEMANNO Giuseppe.	Id. Mantova.
BASSANI Edgardo.	Id. Mantova.
CORTI Bruno.	6 alpini.
PARENTI Lamberto.	Distretto Monza.
ACQUA Antonio.	Id. Lodi.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 28-5-1222)

COLOMBO Vincenzo. | VILLANI Carlo.

MAGGI Giannantonio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 10 aprile 1922 e destinato 88 fanteria. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 3-6-1922).

AGRIFOGLIO Pompeo. | INSOGNA Gino.
AGUGLIA Emilio. | VIZZINI Giuseppe.
FRATTA Ernesto.

SPATAFORA Leo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

FICARI Fernando, capitano 81 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 29 maggio 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

FOTI Egidio, capitano 68 fanteria. — Assegnato Stato Maggiore R. Esercito, dal 26 gennaio 1920. *Det. M.* 11-6-1922).

FOTI Egidio, capitano 68 fanteria assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (*Det. M.* 11-6-1923).

SCOLARI Gaetano, capitano arma aeronautica assegnato gruppo aerostieri. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 91 fanteria al 93 fanteria dal 19 gennaio 1915 (variazione omessa anno 1915). (*Det. M.* 11-6-1922).

SCOLARI Gaetano, capitano arma aeronautica assegnato gruppo aerostieri. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 93 fanteria al 58 fanteria dal 26 agosto 1916 (variazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 11-6-1922).

SCOLARI Gaetano, capitano arma aeronautica assegnato gruppo aerostieri. — S'intenda trasferito dal 58 fanteria al 13 fanteria il 31 agosto 1916 e dal 13 fanteria al 133 fanteria il 5 settembre 1916 (variazioni omesse anno 1916). (*Det. M.* 11-6-1922).

SCOLARI Gaetano, capitano arma aeronautica assegnato gruppo aerostieri. — S'intenda trasferito dal 133 fanteria al deposito mitraglieri Brescia dal 13 giugno 1917 (variazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 11-6-1922).

SCOLARI Gaetano, capitano arma aeronautica assegnato gruppo aerostieri, già effettivo al deposito mitraglieri Brescia. — S'intenda assegnato al gruppo dirigibilisti il 26 giugno 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 11-6-1922).

CAROLEI Antonio, capitano in aspettativa per infermità. — S'intenda trasferito dall'81 fanteria al 59 fanteria dal 20 maggio 1921 (variazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 11-6-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-6-1922).

ALES Giuseppe, distretto Girgenti.	Trasferito distretto Perugia.
BARBIERI Ezio, 8 bersaglieri assegnato autocentro Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato autocentro Torino dal 1 giugno 1922.
BARRILE Antonio, 58 fanteria.	Trasferito distretto Bassano.
CALABRESI Vincenzo, distretto Cagliari.	Id. 12 fanteria.
CALCAGNINI ESTENSE conte Palatino marchese di Fusignano Celio, 66 fanteria.	Id. 94 id.
CHIOCCON Giuseppe, distretto Bassano.	Id. distretto Sacile.
COCCHINI Sergio, 52 fanteria assegnato comando divisione militare Perugia.	Cessa di essere assegnato come contro.
CONTE Giovanni, 12 bersaglieri.	Trasferito 11 bersaglieri ed assegnato centro automobilistico Trieste dal 1 giugno 1922.
COSTA Guido, 151 fanteria assegnato ufficio militare stazione Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari.
D'ARCAIS Vincenzo, 58 id.	Trasferito distretto Padova.
DE COSA Riccardo, 1 bersaglieri.	Assegnato centro automobilistico Verona dal 1 giugno 1922.
DE LORENZIS Ugo, distretto Como.	Trasferito 67 fanteria e assegnato centro automobilistico Milano dal 1 giugno 1922.
FANTONE Alfonso, 84 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Firenze dal 1 giugno 1922.
FIORI Vittorio, 8 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano dal 3 maggio 1922.
FRAU Marcellino, 46 id.	Id. distretto Oristano.
GIANNOTTI Francesco, 68 id.	Id. id. Monza.
GENDUSO Ottorino, distretto Udine.	Id. 85 fanteria ed assegnato centro automobilistico Palermo dal 1 giugno 1922.
COLOMBO Vincenzo, 145 fanteria.	Id. 11 id. dal 1 agosto 1921.

GIORGETTI Angelo, distretto Lucca. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.

LETTIERI Carlo, 41 fanteria. — Id. 83 fanteria.

MONTANO Alfredo, 91 id. — Id. 72 id. assegnato centro automobilistico Bologna dal 1 giugno 1922.

MORANDI Giuseppe, f. q. s. s. deposito 21 fanteria. — Id. distretto Spezia.

PAPA Massimiliano, 93 fanteria. — Id. 34 fanteria assegnato centro automobilistico Torino dal 1 giugno 1922.

PEZZINO Giovanni, 6 fanteria. — Assegnato centro automobilistico Palermo dal 1 giugno 1922.

POLACCO Luigi, 9 alpini. — Trasferito 2 fanteria.

RINONAPOLI Michele 60 id. — Assegnato centro automobilistico Roma dal 1 giugno 1922.

ROMIGER Giuseppe, 7 id. assegnato ufficio stralcio direzione tecnica automobilistica militare Torino. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato direzione centrale automobilistica 1 distaccamento Torino dal 1 giugno 1922.

SCOFFO Romano, 21 fanteria assegnato ufficio centrale. — Cessa di essere assegnato come contro dal 7 aprile 1922.

TREROTOLI Giuseppe, distretto Barletta. — Trasferito 94 fanteria.

TUPPUTI Orazio, 34 fanteria. — Id. 158 id. ed è assegnato centro automibilistico Bari dal 1 giugno 1922.

VALDATA Carlo, aiutante campo brigata Ravenna. — Cessa dalla carica controdistinta ed è trasferito 37 fanteria dall'8 gennaio 1922.

VALDATA Carlo, 37 id. — Assegnato comando brigata Ravenna dal 1 maggio 1922.

VERZONE Eugenio, 15 id. — Trasferito 53 fanteria.

CALLERI Roberto, f. q. s. s. deposito 37 fanteria. — Id. distretto Alessandria.

VENTRELLA Leone, capitano collegio militare Napoli. — Trasferito 17 fanteria.
(*Del. M.* 11-6-1922).

CAVALIERO Giuseppe, capitano 58 fanteria — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 12 ottobre 1921 (variazione omessa anno 1921).
(*Del. M.* 11-6-1922).

PRESTISIMONE Pasquale, capitano 226 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 12 ottobre 1921 (variazione omessa anno 1921).
(*Del. M.* 11-6-1922).

MORO Giuseppe, capitano 71 fanteria. — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 21 ottobre 1921 (variazione omessa anno 1921). (*Del. M.* 11-6-1922).

NOTIFICAZIONE

CECCHINI Giuseppe, capitano distretto Acireale. — Già tenente di complemento e nominato sottotenente in servizio attivo permanente, per merito di guerra, con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

TENENTI.

SALA Giuseppe, tenente 47 fanteria, fuori quadro, ai sensi dell'art. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per 4 mesi), dal 26 novembre 1921 è richiamato in servizio effettivo dal 16 marzo 1922. Destinato 47 fanteria. (*R. D.* 28-5-1922).

I seguenti tenenti sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze: (*R. D.* 11-6-1922).

CUTRY Francesco, (C. A. M.). | SBROCCHI Leopoldo.

JANDOLO Francesco, tenente 32 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 26 maggio 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

FALCONI Angelo, tenente 69 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-6-1922).

ANNOSCIA Nicola, 2 bersaglieri.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare Gradisca).
AVERNA Guido, 20 fanteria.	Id. 76 fanteria.
BALZARINI Gabriello, 9 alpini.	Id. 2 alpini.
BORLANDI Giuseppe, reparto mitraglieri Fiat.	Id. 19 autoreparto dal 15 ottobre 1919.
BORLANDI Giuseppe, 49 autoreparto.	Id. centro automobilistico Trieste (53 autoreparto) dal 1 maggio 1920.
BORLANDI Giuseppe, autocentro Trieste (53 autoreparto).	Id. autocentro Firenze (63 autoreparto).
BOVELACCI Sante, 5 alpini.	Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
BUCCHERI Giovan Battista, 85 fanteria.	Trasferito 86 fanteria.
CANNATA Vincenzo, distretto Piacenza.	Id. 75 id.
CAVALLI Costanzo, 6 alpini.	Id. 57 id.
CAVALLINA Libero, 8 bersaglieri.	Assegnato centro automobilistico Bologna.
CHIOSSONE Salvatore, 53 fanteria.	Trasferito 75 fanteria.
DONATO Ugo, scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Id. 21 id.
IANNE Italo Agostino, 48 fanteria.	Id. 19 id.
GIOVANNINI Sergio, 57 id.	Id. 1 granatieri.
MAGNANO Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.	Id. 4 fanteria.
MALAGU' Ugo, 9 fanteria assegnato comando presidio Ferrara.	Cessa di essere assegnato come contro.
PICOTTI Giuseppe, 9 alpini.	Trasferito 2 fanteria.
PITTELLI Ermenegildo, 28 fanteria.	Id. 2 id.
RIVA Annibale, 12 bersaglieri.	Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano dal 1 giugno 1922.
RUSCICA Ezechia Paolo, 14 fanteria.	Id. 75 fanteria.
STANZIONI Raffaele, 151 id.	Id. 63 id.
VOLLA Arnaldo, 6 alpini.	Id. 5 alpini.

MERLO Alberto, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania l'11 febbraio 1922 e dalla stessa data è trasferito 58 fanteria. (*Det. M.* 11-6-1922)

CASTAGNA Salvatore, tenente 31 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dall'8 marzo 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

SCANDALIATO Filippo, tenente 5 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 31 maggio 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, davranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-6-1922).

CAROPRESE Pasquale, 3 bersaglieri.

OLIVIERI Nicolò, 86 fanteria.

Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare Gradisca).
Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PANICALI Pietro, colonnello a disposizione comando corpo armata Torino. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale di Torino. (*Det. M.* 11-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BIANCHI cav. Tomaso, tenente colonnello di S. M. in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma di cavalleria dal 24 febbraio 1922 con decorrenza assegni 1 marzo successivo.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1922 - *registro* 225, *foglio* 198).

BIANCHI cav. Tomaso, tenente colonnello. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di otto mesi dal 24 febbraio 1922 per motivi speciali.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 255).

MARCHIAFAVA cav. Emilio, tenente colonnello Genova cavalleria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 ottobre 1921 che lo collocava in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 16 ottobre 1921.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 256).

CAPITANI.

BOLDONI Mario, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 maggio 1922 e dal 17 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato al reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 173).

DE LUCE Alfredo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 173).

de STEFANO Errico, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, deposito reggimento cavalleggeri di Novara. — Rientra nei quadri dal 30 ottobre 1918 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 255).

LACAVA Giacomo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 25 aprile 1919. — Richiamato in servizio effettivo dal 25 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato al reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 255).

MASINI Italo, capitano in aspettativa di 18 mesi dal 23 febbraio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dal 23 agosto 1921.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 255).

BORTOLANI Umberto, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Trasferito distretto Lecco. (*Dec. M.* 11-6-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo dal 16 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 173).

CESCHELLI Manlio.	Reggimento Genova cavalleria.
CRISANTI Enrico.	Id. cavalleggeri di Novara.
RIGNON Paolo.	Id. Savoia cavalleria.
SCIACCA Francesco.	Id. id. id.
FRANCO Roberto.	Id. cavalleggeri di Alessandria.

MASTROENI Michele, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

DORIA Giulio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in aspettativa di 4 mesi dal 24 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 255).

PARI Giuseppe, tenente in aspettativa di sei mesi dall'11 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di tre mesi dall'11 febbraio 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 255).

GORI MAZZOLENI Mario, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

FONTANA Raffaele, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Assegnato centro automobilistico Palermo il 14 aprile 1922. (*Dec. M.* 11-6-1922).

SANNA Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 maggio 1922. (*Dec. M.* 11-6-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono nominati uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 28-5-1922).

CAMBRIA cav. Angelo. | VENZI cav. Emilio.

TENENTI COLONNELLI.

PUTZOLU cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa dal 30 novembre 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 5 gennaio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 30 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato 1 deposito scuola controaerei.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 254).

ROUX cav. Matteo, tenente colonnello in servizio S. M. assegnato comando scuola guerra Torino. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 pesante. (*Det. M.* 11-6-1922).

CAPITANI.

STAMPA Roberto, capitano in aspettativa di mesi 22 dal 15 giugno 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 11 luglio e 28 novembre 1920, 31 marzo e 23 ottobre 1921 e 22 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 174).

FRANCIOLINI David, capitano in aspettativa di due anni dal 19 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 31 marzo 1921 e 19 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 174).

GARGANO Andrea, capitano 1 costa. — Collocato in aspettativa di cinque mesi dal 7 gennaio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 174).

CIATTO Espero, capitano 23 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 1 aprile 1922 per motivi speciali.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 174).

CONTINO Giuseppe, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 16 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 17 detto mese con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato 4 costa.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 254).

CABIBBE Enzo, capitano 6 pesante. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 12 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 254).

CARONI Italo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

ANGIOLINI Arrigo, capitano 3 pesante assegnato istituto geografico militare. — Cessa assegnato come sopra continuando attuale servizio. (*Det. M.* 11-6-1922).

PACETTI Ettore, capitano 1 campagna. — Assegnato ufficio del generale di divisione di artiglieria a disposizione per ispezioni, dal 1 marzo 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 11-6-1922).

MAZZA Ferdinando, 26 campagna.	Trasferito 1 pesante.
GRECO Carmelo, direzione artiglieria Venezia.	Id. 5 pesante campale.

TENENTI.

CERRI Vincenzo, tenente in aspettativa dal 9 ottobre 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 3 novembre 1921 e 19 febbraio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 9 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 16 aprile detto e destinato 3 campagna.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 254).

BARTOLI Ernesto, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 17 aprile 1922). — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto di cui sopra, continuando nella destinazione 22 campagna (treno).
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 257).

PULCINI Paolo, tenente in aspettativa di un anno dal 10 febbraio 1922 per motivi speciali (R. decreto 24 aprile 1922). — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto di cui sopra, continuando nella destinazione 2 pesante campale.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 257).

PIERI Augusto, tenente 2 montagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 2 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 254).

MARTINETTI Fabio, tenente 10 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 21 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 254).

PALOMBO Angelo, tenente 4 costa assegnato reclusorio militare succursale Gradisca. — Cessa assegnato come sopra è collocato fuori quadro e destinato reclusorio militare succursale Gradisca, dal 26 agosto 1921. (*Det. M.* 11-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-6-1922).

CARUSI Angelo, direzione artiglieria Venezia.	Trasferito a campagna.
GIORDANO SORRISI Bernardo, direzione artiglieria Bologna assegnato comando artigliria corpo armata Bologna.	Id. a id. cessando assegnato come contro.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ECHANITZ cav. Francesco, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

TOBIA cav. Euriso, tenente colonnello comando territoriale genio Napoli. — L'aspettativa di quattro mesi dal 22 settembre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 19 ottobre 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 258).

Maggiori.

MATTEUCCI cav. Paolo, maggiore in aspettativa di sei mesi dal 5 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 3 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 258).

Capitani.

DELLA ROCCA de CANDÀL Giovanni, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 27 gennaio 1922 per motivi speciali.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 258).

Tenenti.

PECCO Luigi, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 9 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 9 giugno 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 258).

ARMA AERONAUTICA.

Tenenti.

CENA Nicolao, tenente comando scuole aviatori. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 11-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

Maggiori generali.

LIVI cav. Rodolfo, maggiore generale medico (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.100, dal 1 maggio 1919 al 12 aprile 1920.

(*D. M.* 3-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1920 - *registro* 188, *foglio* 294).

Tenenti colonnelli.

VOLPE cav. Mazzini, tenente colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

SANTINI cav. Federico, tenente colonnello medico ospedale militare principale Palermo. — Trasferito infermeria presidiaria Messina; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dalla comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 16-6-1922).

MAGGIORI.

LUCCI cav. Almerico, maggiore medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 5-3-1922).

CAPITANI.

PLAIA Natale, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

SABATINI Arturo, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

FELZANI cav. Giacinto, capitano medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

D'AVACH Alfredo, capitano medico ospedale militare principale Roma. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per un anno, dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

SPERAPANI Elpidio, capitano medico 51 fanteria. — Trasferito 60 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dalla comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 16-6-1922).

ANGELINI Antonio, capitano medico ospedale militare principale Firenze (assistente straordinario scuola applicazione sanità militare). — Trasferito scuola applicazione sanità militare (incaricato insegnante titolare 2 grado). (*Det. M.* 16-6-1922).

BIANCHINI Acrisio, capitano medico scuola applicazione sanità militare (incaricato insegnante titolare 2 grado) — Trasferito ospedale militare principale Firenze. (*Det. M.* 16-6-1922).

TENENTI

LEPORE Francesco, tenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

LABRUZZO Menotti, capitano chimico farmacista ospedale succursale Piacenza. — Trasferito magazzino materiale sanitario militare Taranto. (*Det. M.* 16-6-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

ALIMENTI cav. Orlando, tenente colonnello veterinario in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato divisione militare Chieti.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 172).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Il seguente personale civile tecnico dell'istituto geografico militare è ammesso allo stipendio a fianco di ciascuno indicato con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 203).

ANDREINI cav. Angelo, ingenere geografo.	L. 10,600.
PUCCINI cav. Ettore, topografo capo.	L. 11,000.
VARALDO cav. Giuseppe, topografo.	L. 9000.
BEZZI cav. Alberto, id.	L. 9000.
D'ASTE Giuseppe, id.	L. 9000.
ROSSI cav. Vincenzo, id.	L. 9000.
VASARI cav. Salvatore, id.	L. 8400.
BELLANDI cav. Corrado, id.	L. 7800.
PIANA Ettore, id.	L. 7800.
ROSSI Guido, id.	L. 7800.
MARCHI cav. Guido, id.	L. 7800.
CIONI Quintilio, id.	L. 7200.
DEL PANTA Ulisse, id.	L. 7200
GALDUCCI Pietro, id.	L. 6300.
SGRILLI Alberto, id.	L. 6400.
CASAMORTA cav. Cesare, id.	L. 6400.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

ANTILLI cav. Alessandro, professore di disegno. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 11-5-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

MAGGIONI cav. Silvio, ragioniere geometra direzione tecnica aviazione, sezione Milano. — Trasferito reparto costruzioni edilizie aeronautica, ufficio staccato Milano. (*Det. M.* 11-6-1922).

ZANNONI cav. Giuseppe, ragioniere geometra reparto costruzioni edilizie aeronautica, ufficio staccato Milano. — Trasferito ufficio stralcio direzione rifornimenti e ricuperi aviazione Torino con funzioni di relatore. (*Det. M.* 11-6-1922).

GOTTA Giulio, ragioniere geometra 1 raggruppamento aeroplani Brescia. — Trasferito direzione tecnica aviazione, sezione Milano. (*Det. M.* 11-6-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

PIGNATELLI Eugenio, ragioniere 21 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Messina. (*Det. M.* 11-6-1922).

VECCHIONE Gabriele, ragioniere 22 campagna. — Trasferito 10 pesante campale. (*Det. M.* 11-6-1922).

LANZOLA Domenico, ragioniere 19 campagna. — Trasferito 2 costa. (*Det. M.* 11-6-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

I seguenti capitecnici di artiglieria e del genio sono ammessi allo stipendio annuo per ciascuno indicato, a decorrere dal 1 dicembre 1921:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-6-1922 - *registro* 232 *guerra, foglio* 204).

NOVARETTI cav. Roberto.	L. 9600.
CARASSIA cav. Secondino.	L. 9600.
FERRAROTTO cav. Francesco.	L. 9000.
TARAGLIO cav. Giuseppe.	L. 9000.
BROGLIO cav. Ottavio.	L. 7200.
BLOTTO Edoardo.	L. 7200.
LOVERANI cav. Nicola.	L. 7800.
SGUAZZINI Carlo.	L. 5600.
SCOPPI Ambrogio.	L. 5600.
MORETTI Silvio.	L. 5600.
MARCHI cav. Luigi.	L. 7800.

DISEGNATORI TECNICI

REVERBERI Paolo, disegnatore tecnico direzione artiglieria Trieste. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*Det. M.* 11-6-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

CALVANESE Enrico, sottufficiale R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti con anzianità 1 settembre 1921 e con lo stipendio annuo di lire 3000, prendendo posto nel ruolo dopo l'applicato LA GRECA Giuseppe. Destinato stabilimenti militari pena Gaeta.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 168).

VINCENZI Giacinto, applicato comando divisione Roma. — Il R. decreto 9 gennaio 1921 è modificato nel senso che al soprascritto dev'essere concesso l'assegno personale annuo di lire 400.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 170).

ESPOSITO Ciro, applicato distretto Cremona. — Il R. decreto 11 dicembre 1921 è modificato nel senso che al soprascritto dev'essere concesso l'assegno personale annuo di lire 1000.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 169).

CARLINI Agostino, archivista comando 14 divisione fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno, dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 171).

DE MICHELI Giovanni, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze (*R. D.* 11-6-1922).

CASTELLI Silvio, archivista 26 fanteria. — Trasferito magazzino casermaggio Piacenza. (*Det. M.* 15-6-1922).

SOGOS Giovanni, archivista 24 fanteria. — Trasferito 54 fanteria. (*Det. M.* 15-6-1922).

GIORDANO Guglielmo, archivista sottodirezione genio Salerno. — Trasferito deposito allevamento cavalli Persano. (*Det. M.* 15-6-1922).

MAFFUCCI Vincenzo, archivista fabbrica d'armi Roma. — Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 15-6-1922).

PASOTTI Albo, applicato direzione genio Verona. — Trasferito sezione staccata genio Mantova. (*Det. M.* 15-6-1922).

RESTA Gerardo, archivista distretto Lucca. — Trasferito distretto Livorno. (*Det. M.* 15-6-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

DEMUTI Riccardo, sottufficiale R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato ufficiale d'ordine dei magazzini militari con anzianità 1 settembre 1921 e con lo stipendio annuo di lire 3000, prendendo posto nel ruolo dopo l'ufficiale d'ordine *Scita* Giov. Battista, destinato centro automobilistico Torino.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 198).

TOSATTI Annibale, primo ufficiale d'ordine 27 fanteria, in aspettativa per infermità dal 16 agosto 1920. — Richiamato in servizio dal 1 ottobre 1921, con lo stipendio annuo di lire 5980. Trasferito distretto Ferrara.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 167).

D'AMATO Nicola, ufficiale d'ordine 32 fanteria. — Cessa di essere sospeso dal grado e dallo stipendio e, con decorrenza dal 2 maggio 1921, riacquista il diritto agli stipendi non percepiti, nonchè, a tutti gli effetti, l'anzianità perduta.

(*D. M.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 166).

ARCHITTU Domenico, ufficiale d'ordine 11 pesante campale. — Rettificato il cognome come segue: ARGHITTU Domenico.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 199).

BURIANI Antonio, primo ufficiale d'ordine. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti primi assistenti e assistenti del genio militare sono ammessi, a decorrere dal 1 dicembre 1921, allo stipendio annuo a fianco di ciascuno indicato:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 *registro* 232, *foglio* 246).

Primi assistenti:

PIZZI cav. Ermando	L. 8000	CIELO Angelo	L. 7400
DI GIOVANNI Nicolò	L. 8000	GIRARDINI Antonio	L. 7400
CAPOGROSSO Pasquale	L. 8000	VAN AXEL Marco	L. 7400
TAVERNARI Angelo	L. 8000	BIANCHI Giovanni	L. 7400
MILLI Giulio	L. 8000	LEPRI Giuseppe	L. 7400
PERELLA Romolo	L. 8000	GIRAUDO Gioacchino	L. 7400
PINESCHI Vittorio	L. 8000	FERRARI Vincenzo	L. 7400
OTTINO Antonio	L. 8000	BONIVARDI Vittorio	L. 7400
PEZZALI Enrico	L. 8000	SOLINAS MURA Giammaria	L. 7400
REALE cav. Pietro	L. 8000	GIORGI Luigi	L. 6800
BIANCHI Giuseppe	L. 8000	PARRI Riginaldo	L. 6200
GALASSI Placido	L. 8000	REVELLI Bruno	L. 6800
MINUZZI Antonio	L. 7400	STEFANUCCI cav. Roberto	L. 6800
GARELLI Giov. Battista	L. 8000	MAJORANA Luigi	L. 6800
STEFANON Giovanni	L. 800	MARATTI Angelo	L. 6800
VIANELLO Michele	L. 8000	BUDA Vincenzo	L. 6800
BONIVENTO Antonio	L. 8000	BARIGGI Carlo	L. 6800
BARBIERI Edoardo	L. 7400	ERCOLANI Francesco	L. 6200
PROPERZI Gustavo	L. 7400	GARDELLI Arturo	L. 5600
PAOLINI Luca	L. 7400	FACCENNA Felice	L. 5600
JON Giovanni	L. 7400	CONSOLI Antonio	L. 5600
BRUNETTI cav. Angelo	L. 7400	ZAMBONI Federico	L. 5600

MELLONI Giuseppe	L. 5600	SANNAZZARI Corrado	L. 5600
GIANI Umberto	L. 5600	BATTAGLINO Giovanni	L. 6800
URBANO Ciro	L. 5600	GRIGNOLIO Carlo	L. 5600

Assistenti del genio:

MANDATO Giuseppe	L. 4200	GIAMMARIA Roberto	L. 4200
FRATTINI Angelo	L. 4200	ROANI Arturo	L. 4200
BERGAMO Federico	L. 4200	CARIMINI Stanislao	L. 4200
ROSSINI Giovanni	L. 4200	DE STEFANO Pasquale	L. 4200
MARINELLI Sisto	L. 4200		

I seguenti primi assistenti e assistenti del genio militare, i quali sono stati assenti per infermità sono ammessi all'aumento di stipendio annuo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 246).

BANDIERA Ermenegildo.	L. 8000 dal 1 aprile 1922.
STEVANI Carlo.	L. 7400 dal 1 febbraio 1922.
QUARATO Belisario.	L. 6200 dal 1 aprile 1922.

Ai seguenti primi assistenti del genio militare, i quali trovansi in aspettativa per infermità comprovata, è concesso pel periodo d'aspettativa l'assegno annuo a fianco di ciascuno indicato, invece dello stipendio di cui sopra:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 246).

BANDIERA Ermenegildo.	L. 4000 dal 1 aprile 1922.
STEVANI Carlo.	L. 3700 dal 1 febbraio 1922.
QUARATO Belisario.	L. 3100 dal 1 aprile 1922.

I seguenti assistenti del genio militare sono ammessi dal 1 dicembre 1920 allo stipendio annuo di lire 4500:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 246).

FERRARO Marco.	PRANDSTRALLER Giovanni.

I seguenti assistenti del genio militare sono ammessi all'aumento di stipendio e all'assegno personale, con la decorrenza a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 247).

FORMATO Riccardo.	L. 3600 più L. 400 come assegno personale dal 1 maggio 1921.
PETTINELLI Marino.	L. 3300 più L. 200 come assegno personal dal 1 aprile 1921.
GUERRERA Francesco.	L. 3300 dal 1 giugno 1921.
BARBIERA Rosario	L. 3300 più lire 200 come assegno personale dal 1 luglio 1921.
PANZANINI Alfonso.	L. 3300 più lire 200 come assegno personale dal 1 novembre 1921.
SAVOIA Amedeo.	L. 3300 più lire 700 come assegno personale dal 1 novembre 1921.
ANGELETTI Francesco.	L. 3300 più lire 700 come assegno personale dal 1 novembre 1921.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

DE NEGRI cav. Giov. Battista, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14,500 dal 1 maggio al 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 3-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1920 - *registro* 188, *foglio* 294).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI

FIORAVANTI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 8000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 178).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MUREDDU cav. Alfredo, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 luglio 1920 nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria. Destinato 71 fanteria.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 42).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

FERRABINO cav. Ottavio, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale distretto Torino. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 176).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

TABASSO cav. Alessandro, colonnello amministrazione, distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 10 marzo 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 13,000.
(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 215).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

BERTETTI Carlo Emanuele, colonnello veterinario. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 30 settembre 1919 e ricollocato in congedo dal 31 ottobre 1920.
(*D. M.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 200).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento perchè trasferiti, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza: (*R. D.* 28-7-1921).

CASTELLOTTI Federico, deposito Varese N.	25 novembre 1920.
DE IULIIS Mario, (B) distretto Benevento, deposito Roma.	Id. id.
DI PIAZZA Domenico, id. Palermo, id. Savona.	23 novembre 1920.
GENNARO Guido, (B) id. Palermo, id. Brescia.	Id. id.
MICALI Nicolò, id. Salerno, id. Palermo	Id. id.
MAROTTA Michele, id. Lecce, id. 7 alpini.	25 novembre 1920.
MEALE Agostino, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. id.
TOLDI Amedeo, id. Verona, id. Brescia.	Id. id.
CRISTIANI Michele, id. Barletta, id. Belluno.	27 novembre 1920.

DE ANGELIS Giulio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).
NEGRENTI Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922)

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 14-6-1922).

BALBIS Paolo.
PISTOLESI Pietro.

CASTELLANI cav. Leopoldo, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento perchè trasferiti in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 28-7-1921).

ROMANO Mario, distretto Roma, deposito Siena.	25 novembre 1920.
ANDREASSI Cesare, id. Aquila, id. Aquila.	27 novembre 1920.
BASILE Renato, id. Caserta, id. Caserta.	Id. id.
DODARO Francesco, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. id.
LANZETTA Domenico, id. Reggio Cal., id. Frosinone.	Id. id.
PAVONE Giovanni, id. Catania, id. Piacenza, ovest.	Id. id.
PETACCIA Erminio, id. Frosinone, id. Piacenza est.	Id. id.
SCILLONE Michele, (B) id. Castrovillari, id. Bologna.	Id. id.
TARONE Roccantonio, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id.
TALO' Arturo, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. id.
CARPI Ottorino, id. Siena, id. Siena.	Id. id.
MANTIA Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani.	Id. id.
MOLLICA Ugo, deposito Trapani.	29 novembre 1920
NICOLETTI Ciro, distretto Cosenza, deposito Mantova.	Id. id.
PROFETA Michele, id. Roma, id. Frosinone.	Id. id.
PASQUALINO Giuseppe, (B) id. Catanzaro, id. Palermo.	Id. id.
DELLA Gala Umberto, id. Nola, id. Nacera.	15 gennaio 1921.
POLIZZI Pietro, id. Caltanisetta, id. Caltanisetta.	16 gennaio 1921.
BRANCACCIO Vincenzo, id. Caserta, id. Frosinone.	18 gennaio 1921.
MORELLI Roberto, (B) id. Napoli, id. Napoli.	19 gennaio 1921.
LORDI Clemente, id. Campagna, id. Napoli nord.	20 gennaio 1921.
LO TORTO Giuseppe, (B) id. Catanzaro, id. Roma.	Id. id.
PALMIERI Vincenzo, deposito 7 alpini.	Id. id.

PISCHEDDA Gaetano, tenente distretto Cagliari deposito Milano ovest. — Trasferito deposito Roma sud-ovest, cui rimarrà effettivo per mobilitazione, ed è assegnato ufficio amministrazioni personali militari vari; (qualora non abbia ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 11-6-1922).

PENNESE Angelo, tenente deposito Fano. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 gennaio 1922. (*Det. M.* 11-6-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione, per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-6-1922).

FAZIO Francesco, distretto Messina, deposito Catania.	Deposito Messina.
MATERA Domenico, id. Siracusa, id. Catania.	Id. Messina.

ASPIRANTI UFFICIALI.

BENASSATI Giovanni, aspirante ufficiale distretto Genova deposito Ivrea (25 fanteria). — Confermato nel grado di aspirante ufficiale a cui venne nominato con decreto del Comando Supremo in data 7 settembre 1916, con anzianità 25 maggio 1916.
(*Det. M.* 12-6-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 18 maggio 1922 relativo ai sottotenenti di nuova nomina, pubblicato nella dispensa 33 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1171 e 1172 è stato registrato alla Corte dei conti li 7 giugno 1922, registro 232, foglio 235:

FAVERO Mario.	CERCHIAI Giov. Battista.
BORELLA Antonio.	FORANI Igino.
MARCHESI G. Battista.	PICINNI-LEOPARDI Ottorino.
FRIGNANI Guido.	ZANINOVICH Mario.
PARINI Vincenzo.	GUASTAMACCHIA Pietro.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

MARTINOTTI Pietro, capitano. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del 10 giugno 1917 n. 944! 7, 9, 12 e 35 del 17 gennaio 1918 n. 62.
Precederà nel ruolo *Bonora* Silvio.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

MAUCERI Luigi, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917; n. 941; 7, 9, 12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62:
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

Con anzianità 12 *aprile* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

SPERANZA Salvatore. | Seguirà nel ruolo *Monzu* Umberto.

Con anzianità 29 *aprile* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

CHIADINI Ettore. | Seguirà nel ruolo *Giamberti* Vittorio.

REGGIARDO Gerolamo, tenente distretto Genova, 3 pesante. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, in applicazione dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 11-6-1922).

GAIOLINI Guerrino, tenente 10 fortezza. — Trasferito 9 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 11-6-1922).

NOTIFICAZIONE

Si consideri come non avvenuta la notificazione inserta nella dispensa 50 del *bollettino ufficiale* 1918 a pag. 4220, relativa al tenente SALOTTOLO Rosario, incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza 20 giugno 1918 di un tribunale speciale di guerra.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 e 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 941; 7, 9, 12 e 35 decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62:
(*R. D.* 4-5-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

Con anzianità 27 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

ROSSI Enrico. | Precederà nel ruolo *Ciampolini* Virgilio.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

FERRANTI Pietro. | Precederà nel ruolo *Corrao* Giuseppe.

Con anzianità 30 *ottobre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1919:

TRAVERSO Enrico. | Seguirà nel ruolo *Scapini* Cesare.

Con anzianità 30 *novembre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1919:

PATERNO' Achille. | Seguirà nel ruolo *Binelli* Luigi.

Con anzianità 29 gennaio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

CASERTA Giovanni.	Precederà nel ruolo *De Donno* Achille.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

LEGGERI Mario.	Precederà nel ruolo *Zambuy* Angelo.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

CIACCIA Carlo.	Seguirà nel ruolo *Zambuy* Angelo.
GRAZZANI Virgilio.	Seguiranno nel ruolo *Grandi* Carlo.
BOSCHI Alfredo.	
BASENGHI Francesco.	Seguirà nel ruolo *Camuffo* Tullio.
GRUMELLI Attilio.	Precederà nel ruolo *Caruso* Ernesto.
CHIACCOLA Generoso.	Id. id. *Gallina* Filippo.
ABATEANTUONO Alfonso.	Id. id. *Sprcafichi* Torquato.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

POLLI Carlo.	Seguirà nel ruolo *Borgonovi* Giovanni.
CAVAZZINI Settimio.	Seguirà nel ruolo *Solari* Vittorio.
NUCCORINI Carlo.	Id. id. *Solari* Vittorio.
LUPI Antonio.	Id. id. *Solari* Vittorio.
DE PADOVA Salvatore.	Id. id. *Riario Sforza* Alcessandro.

Con anzianità 29 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

LO PRETE Umberto.	Seguirà nel ruolo *De Pace* Ignazio.
VIGONI Fermo.	Precederà nel ruolo *Allievo* Carlo.
CUSMANO Filippo.	Precederà nel ruolo *Mario* Luigi.
BERTOLI Alessandro.	Seguirà nel ruolo *Ascenzi* Raffaele.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

SACCHI Nomberto.	Seguirà nel ruolo *D'Aloja* Tommaso.
NEGRONI Aldo.	Id. id. *Nogara* Guerrino.
MARTINELLI Giovanni.	Precederà nel ruolo *Niro* Giovanni.

Con anzianità 27 giugno 1920 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

INGRAVALLE Ugo.	Seguirà nel ruolo *Carlomagno* Raffaele

Con anzianità 29 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

ROBBIANO Andrea.	Precederà nel ruolo *Accardo* Fernando.
BENEDETTINI Luigi.	Id. id. *Rossi* Aldo.

Con anzianità 30 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottoore 1920:

MONTEFIORE Giorgio.	Seguirà nel ruolo *Bernardelli* Giovavnni.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 16 giugno 1917 n. 944; 7, 9, 12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62:
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

ROSSETTI Pietro.	Seguirà nel ruolo *Roseti* Ettore.

Con anzianità 1 *dicembre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1917:

DELLA PIETRA Ettore.	Seguirà nel ruolo *Toffolo* Battista.
PESSARELLI Luigi.	Id. id. *Crescione* Antonio.

Con anzianità 1 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

POMARICI Enrico.	Seguirà nel ruolo *Rampelli* Ugo
FERRERO Achille	Id. id. *Conte* Alessandro.

Con anzianità 1 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

ZUCCOLI Carlo.	Seguirà nel ruolo *Rapetti* Giulio.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

PEZZANI Carlo.	Seguirà nel ruolo *Del Monte* Mario.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919.

BAHUMIN Michele.	Seguirà nel ruolo *Henoch* Fiorini.
D'ERRICO Luigi.	Precederà nel ruolo *Scotto Lorina* Giovanni.
CAVEZZANI Francesco.	Seguirà nel ruolo *Punzi* Edoardo.
BIGAZZI Riccardo.	Seguirà nel ruolo *Furlani* Adelchi.

REGGIARDO Gerolamo, sottotenente distretto Genova, 3 pesante, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Genova; e si presenterà entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Genova, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 11-6-1922).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

BERTINATTI Levante, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze (*R. D.* 28-5-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

MARRAS cav. Francesco, maggiore medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

CAPITANI.

ALLAVENA Adolfo, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

TENENTI.

CROCE Gustavo, tenente medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Cuneo. (*Del. M.* 16-6-1922).

SOTTOTENENTI.

CASACELI Vincenzo, sottotenente medico distretto Messina, già trasferito nella R. guardia per la pubblica sicurezza (R. decreto 28 luglio 1921). — Dovrà considerarsi come promosso tenente medico di complemento nel R. esercito, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1920, in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1646, continuando nell'attuale posizione.

(*R. D.* 13-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 218).

GIANDALIA Giuseppe, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Cefalù, compagnia sanità Palermo. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Cefalù, e dovrà presentarsi entro il ventesimo giorno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Palermo, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 11-6-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento, con anzianità 18 maggio 1922, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato; (si presenteranno il mattino del 24 giugno 1922 alle direzioni o sezioni di commissariato cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il servizio da ufficiale, prescritto dal n. 14 e dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* 1921, rispettivamente per gli allievi della classe 1900-1901.

(*R. D.* 11-6-1922).

SILENZI Gino, distretto Firenze.	Direzione commissariato Firenze.
FANTOZZI Augusto, id. Lucca.	Id. id. id. (Sezione Genova).
PICCARDINO Nicola, id. Campobasso.	Id. id. Roma.
FIORENZANO Sergio, id. Mantova.	Id. id. Trieste
SIMEONE Pietro Paolo, id. Avellino.	Id. id. Napoli.
DE LUCA Cosimo, id. Lecce.	Id. id. Bari (intendenza T. O. M., Taranto).
BRUNO Oscar, id. Salerno.	Id. id. Napoli (sezione Salerno).
BUGGIA Luigi, id. Alessandria.	Id. id. Torino.
PICCIONE Salvatore, id. Catania.	Id. id. Palermo (sezione Messina).
VINCENTI Francesco, id. Siracusa.	Id. id. Milano.
SUMA Corrado, id. Siracusa.	Id. id. Milano (sezione Novara).
CATALISANO Giuseppe, id. Girgenti.	Id. id. id. (sezione Novara).

RAO Carmelo, distretto Catania.	Direzione commissariato Milano (sezione Brescia).
SARDO Giovanni, id. Catania.	Id. id. Torino.
FAGIUOLI Dante, id. Milano.	Id. id. Verona
LOMBARDO Eliodoro, id. Palermo.	Id. id. Bari.
DENTE Giuseppe, id. Taranto.	Id. id. Bari.
LUDOVISI Clinio, id. Frosinone.	Id. id. Roma (sezione Perugia).
ITALIA Ettore, id. Siracusa.	Id. id. Trieste.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di sussistenza, con anzianità 18 maggio 1922, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato; (si presenteranno il mattino del 24 giugno 1922 ai corpi od uffici, a cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il servizio da ufficiale, prescritto dal n. 14 e dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* 1921, rispettivamente per gli alievi della classe 1900-1901: (*R. D.* 11-6-1922).

MAGGI Spartaco, distretto Caltanissetta.	Direzione commissariato Torino (sezione Cuneo).
TRISI Giuseppe, id. Chieti.	Id. id. id. (sezione Chieti).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

GOFFI Enrico, sottotenente amministrazione, distretto Savona. — Promosso tenente con anzianità 31 dicembre 1920 e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1921, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652.

(*R. D.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 237).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di amministrazione, con anzianità 18 maggio 1922, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato; (si presenteranno il mattino del 24 giugno 1922 ai corpi od uffici, a cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il servizio da ufficiale, prescritto dal n. 14 e dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* 1921, rispettivamente per gli allievi della classe 1900-1901: (*R. D.* 11-6-1922).

ZACCARO Enrico, distretto Bari.	Reggimento misto autoportato.
MONTI Eber, id. Milano.	Direzione commissariato Milano.
BEVILACQUA Vincenzo, id. Potenza.	29 fanteria.
TANCA Giulio id. Massa.	21 id.
PROIA Vincenzo, id. Trapani.	Accademia militare Torino.
VENTURA Giuseppe, id. Catania.	1 fanteria.
TRICARICO Onofrio, id. Barletta.	Direzione commissariato Bari.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

POZZI Pietro, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 15 aprile 1919 col grado di sottotenente.
(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 212).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BUCCA Salvatore, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).
GRAZIANO Domenico, capitano — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

BENEDETTI Luigi, tenente 1 fortezza distretto Genova. — Si consideri come non avvenuta la notificazione inserta nella dispensa 107 del *bollettino ufficiale* 1919 a pag. 6450, con la quale detto ufficiale veniva destituito dal grado per effetto della sentenza del tribunale speciale di Genova in data 13 settembre 1918.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944; 7, 9, 12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62:
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

Con anzianità 29 aprile 1918 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1918:

UBERTONE Uberto. | Seguirà nel ruolo *Labelle* Remo.

Con anzianità 30 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

BURGARELLA Giovanni. | Seguirà nel ruolo *Gioia* Gino.

I seguenti sottotenenti son promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944; 7, 9, 12 e 35 del decreto luogotenenziale 1918 n. 62:

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 129).

Con anzianità 27 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

CRESCIMONE Gaspare. | Precederà nel ruolo *Allegrini* Francesco.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

TRAINA Giorgio. | Precederà nel ruolo *Cornacchia* Vincenzo.
GESUALDI Nicola. | Seguirà nel ruolo *Parigi* Francesco.

GHERARDI Gherardo, sottotenente 279 batteria d'assedio. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 31 gennaio 1918 (pubblicato a pag. 881 del *bollettino ufficiale* 1918) nella parte che riguarda la sua nomina a sottotenente di M. T. nell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 222).

NOTIFICAZIONE

Si consideri come non avvenuta la notificazione inserta nella dispensa 50 del *bollettino ufficiale* 1918 a pagina 4243, relativa al sottotenente ONORANTI Vincenzo, incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza 20 giugno 1918 di un tribunale speciale di guerra.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

DE BENEDICTIS Giuseppe, cittadino laureato in medicina e chirurgia, residente a Bari. — Nominato sottotenente medico di milizia territoriale. Esso sarà effettivo al distretto Bari, e si presenterà entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Bari, per compiervi il prescritto mese di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 11-6-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

AMATI Fermo Luigi, tenente amministrazione distretto Bergamo — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettificazione del suo nome come appresso: AMATI Fermo Giuseppe.

(*R. D.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1922, *reg.* 232, *fog.* 236).

SOTTOTENENTI.

RAVENNA Rino Lazzaro, sottotenente amministrazione distretto Ferrara. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica del suo nome come appresso: RAVENNA Lazzaro Rino.

(*R. D.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1922, *reg.* 232, *fog.* 236).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

PEGHETTI Lodovico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 6400 dal 1 maggio 1920 al 14 agosto 1921 ed in lire 7200 dal 15 agosto 1921.

(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 179).

CALIGIURI Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 180).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

PEDROLI cav. Claudio, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 al 1 febbraio 1920.

(*D. M.* 3-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1920 - *registro* 188, *foglio* 294).

ABATI cav. Emilio, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio al 1 settembre 1919.

(*D. M.* 3-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1920 - *registro* 188, *foglio* 294).

BRIGADIERI GENERALI.

BRANCACCIO cav. Nicola, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 al 1 gennaio 1920.

(*D. M.* 3-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1920 - *registro* 188, *foglio* 294).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

CUA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — E' richiamato in servizio dal 23 maggio 1915 al 20 giugno 1915.
(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro*, 232, *foglio* 191).

NOTIFICAZIONE.

SASAGNO cav. Carlo di Gioacchino, tenente colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 gennaio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1922.

TENENTI.

CIMINO Vitaliano, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 10 maggio 1922.
(*D. M.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 181).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GATTA cav. Costantino, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1921).

VIDALE cav. Guglielmo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 28-5-1922).

TENENTI COLONNELLI

CASSINI cav. Paolo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1921).

CAUDANO cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1921).

CORA cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1921).

BERTOLANI cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-3-1921).

GROLLERO cav. Francesco, tenente colonnello già eliminato dai ruoli con decreto luogotenenziale 27 febbraio 1919. — E' su conforme parere favorevole emesso dalla commissione di cui all'art. 3 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, reintegrato nel grado già da lui rivestito con anzianità 28 marzo 1919. (*R. D.* 23-3-1922).

VISCONTI Glauco, tenente colonnello già eliminato dai ruoli con R. decreto 8 aprile 1920. — E' su conforme parere favorevole emesso dalla commissione di cui all'art. 3 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, reintegrato nel grado da lui rivestito ed iscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva, con anzianità 16 settembre 1919. (*R. D.* 23-3-1922).

DE BERTOLINIS cav. Francesco, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

ROMANO cav. Pietro, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 14-5-1922).

PETRI cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 28-5-1922).

GIRIBALDI cav. Giustiniano, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 28-5-1922).

MAGGIORI

CASSATA cav. Giuseppe, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

CARNEVALE cav. Alfredo, maggiore distretto Cuneo. — Trasferito distretto Firenze. (*Det. M.* 11-6-1922).

CAPITANI.

GABBIATO Gino, capitano già eliminato dai ruoli con R. decreto 14 settembre 1919. — E', su conforme parere favorevole emesso dalla commissione di cui all'art. 3 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, reintegrato nel grado da lui rivestito ed iscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva con anzianità 3 marzo 1920. (*R. D.* 23-3-1920).

CAPOZZI Nicola, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, all'atto del collogamento a riposo. (*R. D.* 3-6-1922).

MUSUMECI Stefano, capitano già di complemento, deposito 19 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 maggio 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Catania. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato al Comando Deposito 4 fanteria Catania.

(*D. M.* 10-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 164).

PECORINI Nargalio, capitano nella riserva, assegnato, per residenza, distretto Napoli. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 1 giugno 1922, ed assegnato, quale consegnatario, al Magazzino vestiario ed equipaggiamento presso il Comando Deposito 31 fanteria Napoli.

(*D. M.* 10-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 163).

CENACCHI Sergio, capitano riassunto quale invalido di guerra, distretto Massa. — Trasferito deposito 35 fanteria. (*Det. M.* 11-6-1922.)

CANGIANI Guido, capitano distretto Verona. — Trasferito distretto Vicenza. (*Det. M.* 11-6-1922).

SPADONI Giacomo, capitano, riassunto quale invalido di guerra distretto Bologna. — Trasferito deposito 35 fanteria ed assegnato all'ufficio assicurazioni militari (Bologna). (*Det. M.* 11-6-1922).

TENENTI

GRIMOLIZZI Michele, tenente già di complemento, deposito 93 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della Riserva dal 16 maggio 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Genova. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, qupale invlido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato quale consegnatario magazzino 6 artiglieria Pesante Campale Genova.

(*D. M* 10-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232 - *foglio* 161).

VOZZI Rodolfo, tenente già di complemento, deposito 91 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 giugno 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Napoli — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato prestar servizio presso il Comando Deposito 31 fanteria Napoli. (*D. M.* 10-6-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

DE BONIS cav. Ulrico, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, (*R. D.* 4-5-1922).

LO PIANO Gaetano colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922)

CATTANEO cav. Giovanni, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 5-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

NOTARBARTOLO cav. Rodrigo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

MAGGIORI.

GALLO cav. Vincenzo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro (*R. D.* 24-3-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI

LANGER cav. Gaetano, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

TIBERII cav. Amilcare, tenente colonnello amministrazione distretto Chieti. — Richiamato in servizio con diritto allo stipendio annuo di lire 10.500.
(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922, *reg.* 232, *fog.* 213).

TIBERII cav. Amilcare, tenente colonnello amministrazione distretto Chieti. — Ricollocato in congedo dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1922, *reg.* 232, *fog.* 213).

MAGGIORI.

PESCATORI cav. Arnaldo, maggiore amministrazione distretto Roma. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 9 luglio 1921, col quale il suo stipendio annuo era fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919
(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922, *reg.* 232, *fog.* 175).

PESCATORI cav. Arnaldo, maggiore amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922, *reg.* 232, *fog.* 175).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

GARAGNANI cav. Enrico, colonnello veterinario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 28-5-1922).

SOTTUFFICIALI

MAESTRI D'ARME

RODOLFI Camillo, maestro d'arme 68 fanteria. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

ARMA DEL GENIO.

MARESCIALLI MAGGIORI

PIRRONGELLI Ignazio, maresciallo maggiore genio. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-5-1922).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

coucesse per la ricorrenza della festa dello Statuto 1922.

R. decreto 11 giugno 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

In considerazione di lunghi e buoni servizi

COMMENDATORE.

MORCALDI cav. Luigi, tenente generale.

UFFIZIALE.

ACQUARONE cav. Gerolamo, brigadiere generale.
CARBONE cav. Vincenzo, id.
GIOVAGNOLI cav. Alessandro, id.
DANIONI cav. Enrico, id.
BIANCARDI cav. Ugo, brigadiere generale.
MONTEGUTI cav. Aldo, id.
SACCONI cav. Giacinto, id.
DE GASPARI cav. Oreste, id

CAVALIERE.

BUZZETTI Ettore colonnello fanteria.
COLONNA nob. dei principi di Stigliano cav. Prospero, id. id.
RE cav. Giuseppe, colonnello fanteria.
MARTINOTTI comm. Carlo, id. chimico farmacista.

In considerazione di speciali benemerenze.

COMMENDATORE

NANI cav. Vincenzo, maggiore generale riserva.
CORSELLI cav. Rodolfo, colonnello fanteria in servizio di S. M.
CETTA Grand'Uff. avv. Emilio, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.

UFFIZIALE.

BELLOTTI cav. Francesco, brigadiere generale.
CALEGARI cav. Giov. Battista, id. id. medico.
ALINEI cav. Edoardo, colonnello artiglieria.
CALDARERA cav. Ernesto, id. id.
CAROLEI cav. Carmine, id. d'amministrazione.
GARGANO cav. Raffaele, id. genio posizione ausiliaria.
MALVAIOLI cav. Francesco, colonnello fanteria riserva.
BASTIANELLI cav. Giuseppe, tenente colonnello medico riserva.
GALLONE comm. Carlo, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.
PETRI comm. Virgilio, capo sezione amministrativo id. id.
ZUDDAS comm. Adolfo, id. id. id.

CAVALIERE.

ARISIO cav. Mario, tenente colonnello fanteria.
BOBBIO cav. Cesare, id. id. id.
BIANCARDI cav. Luigi, id. id. id.
COLLINI cav. Clotario, id. id. id.
CHITTI cav. Enrico, id. id. id.
CONTE cav. Galileo, id. id. id.
GIACHINO cav. Usvaldo, id. id. id.
MARTORELLI cav. Fabio, id. id. id.
SCOPPA cav. Giuseppe, id. id. id.
SCARAMBONE cav. Augusto, id. id. id.
BRAIDA cav. Vittorino, maggiore id.
CAPIZZI cav. Manlio, id. id.
GIOVANNINI cav. Ettore, id. id.
GIRLANDO cav. Emanuele, id. id.
NEVA cav. Alfredo, id. id.
ROMANO cav. Giuseppe, id. id.
PIZZI cav. Enrico, id. id.
SARTORIS cav. Francesco, id. id.
SPADAFORA cav. Giuseppe, id. id.
BIGNAMI cav. Gino, id. id. complemento.
BASTA cav. Luigi, colonnello fanteria riserva.
DI GIORGI cav. Girolamo, tenente colonnello id. id.
LISI cav. Giovanni, maggiore id. id.
SFORZA cav. Giacomo, id. id. id.
COTTICA cav. Giuseppe, tenente colonnello cavalleria complemento.
BACHI cav. Armando, id. id. artiglieria.
GAMERRA cav. Emilio, id. id. id.
GUCCI cav. Luigi, id. id. id.
GIUSTINIANI cav. Onofrio, id. id. id.
PICCIO cav. Pier Ruggero, id. id. id. (C. A. M.).
PRATOLONGO cav. Armando, tenente colonnello artiglieria.
TISSI cav. Antonio, id. id. id.
ARTALE cav. Vito, maggiore id.
CASTAGNA cav. Giacomo, id. id.
CHIARI cav. Augusto, id. id.
FIER cav. Giulio, id. id.
BARBANTI cav. Costantino, id. genio.
FIORE cav. Amedeo, id. id.
BOTTA cav. Giovanni, maggiore personale fortezze.
FRAU cav. Giuseppe, tenente colonnello medico.
FAZIO cav. Gaetano, id. id. id.
RIZZUTI cav. Giuseppe, id. id. id.
RINALDI cav. Pietro, maggiore medico.
D'ANNA cav. Giuseppe, id. id.
ROASENDA cav. Giuseppe, id. medico complemento.
BARBIERI cav. Antonio, maggiore sussistenza.
DE MARTINO cav. Eduardo, id. commissariato P. A.
BALDINO cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione.
GALLO cav. Giuseppe, id. id. id.
PACI cav. Mauro, id. id. id.
AFFEDE cav. Oreste, maggiore id.
PORTINARO cav. Giovanni, id. id.
SQUITIERI cav. Antonio, tenente colonnello veterinario.
FORTUNATO cav. Michele, id. id. guistizia militare.
GIBILARO cav. Amodeo, id. id. id.
LO SURDO cav. Giovanni, maggiore id. id.

Ordine della Corona d'Italia.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

RAVAZZA cav. Edoardo, tenente generale.

COMMENDATORE

BELLOTTI cav. Carlo, generale brigata.

CAVALIERE.

BATTAGLIA Pietro, maggiore carabinieri reali.
CASCELLA Nicola, id. fanteria.
de CANDIA Ignazio, id. id.
SPAGNOLO Carmelo, id. id.
VIDONI Giov. Battista, id. id.
COSTA Giuseppe, id. id.
RESCHIA Rodolfo, id. id.
IACOMUZZI Ulisse, maggiore fanteria.
DELITALA Ferdinando, id. Giustizia Militare.
CASCELLA Sebastiano, id. id. id.
MANCA Luigi, id. id. id.
OLIVIERI Bernardo, id. id. id.
GIULIANI Vito, id. id. id.

In considerazione di speciali benemerenze

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

RUGGERI LADERCHI conte Paolo, tenente generale riserva.

GRAND'UFFIZIALE.

TORRETTA cav. Alfredo, maggiore generale.
DE VITO cav. Pasquale, ragioniere geometra superiore.

COMMENDATORE.

BUFFI cav. Aldo, colonnello artiglieria.
RICCARDI nob. dei conti cav. Enrico, id. id. servizio di S. M.
VACCARISI cav. Achille, id. id. id.
de MEDICI cav. Giulio, id. genio.
VINCENZOTTI cav. Luigi, colonnello commissario.
BRUGNOLA cav. Ruggero, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
GRIMANI cav. Clodomiro, tenente colonnello artiglieria.

UFFIZIALE.

ALBERTI cav. Riccardo, colonnello fanteria in servizio di S. M.
BENEDICENTI cav. Carlo, id. fanteria.
GIACCHI dei conti GIACCHI nob. Nicolò, id. id.
MANTELLINI cav. Zoilo, id. id.
SCOTTI BERNI cav. Ugo, id. id.
BARGOSSI cav. Enrico, id. artiglieria.
GABUTTI cav. Giuliano, id. id. in servizio di S. M.
MONTELEONE cav. Luigi, colonnello genio.
MALINGHER cav. Arturo, id. id.
PENNA cav. Lorenzo, id. id.
GIONGO cav. Cesare, colonnello commissario.
LOLI PICCOLOMINI cav. Carlo, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
CALVANI cav. Michele, maggiore fanteria riserva.

CAVALIERE.

MOSCA Amedeo, capitano carabinieri reali.
BUTTA' Ugo, id. fanteria.
BUSTO Arturo, id. id.
BRESCIA Vincenzo, id. id
BOSCO Antonio, id. id.
CARLONI Roberto, id. id.
CAVALLI Emilio, id. id.
DI GEROMINO Giov. Battista, id. id.
DECIO Giuseppe, id. id.
DE MARCHI Cirillo, id. id.
FRANCHINI Ottone, id. id.
GAMBINO Antonino, id. id.
XIMENES Antonio, id. id.
MAGNINI Manlio, id. id.
MACRI Ubaldo, id. id.
NICOLAJ Galileo, id. id.
RICCI Annibale, id. id.
SALAMANO Franco, id. id.
SALVATI Gino, id. id.
TASCOBBI Vladimiro, id. id.
DAMIANI Raffaele, capitano cavalleria.
LUZZATTI Isacco, id. id.
KELLNER Arturo, id. id.
BETTONI Andrea, id. artiglieria.
D'ANDREA Massimiliano, id. id.
DEL DUCA Napoleone, id. id. (C. A. M.).
FERRARI Augusto, id. id.
GARZONI Pietro, id. id.
MONTUORI Giuseppe, id. id.
MORI Mario, id. id.
SABATINI Diego, id. id.
CIARDI Giuseppe, id. genio.
SANSONETTI Giov. Battista, id. personale fortezze.
BONATTI Oreste, id. medico.
DE LISO Carlo, id. id.
LOMBARDI Enrico, capitano medico.
MALICE Alessandro, id. id.
VITOLO Emanuele, id. id
AMBROSI Mario, capitano commissariato.
LOMBARDI Orazio, id. sussistenza.
BERARDO Biagio, id. amministrazione.
DE STEFANO Michele, id. id.
MANSO Giovanni, id. id
VALENTI Filippo, id. id.
ROBLES Michele, id. veterinario.
DOTTI Michelangelo, maestro direttore banda militare.
SERRA dott. Antonio, primo segretario Ministero guerra.
LA SCOLA Giuseppe, ragioniere id. id.
FEDERICI Elia, archivista, id. id.
VITA Gaetano, capitano chimico farmacista.
ACQUARONE Mario, id. fanteria complemento.
CECCHINI Francesco, id. id. id.
FIORAVANTI Luigi, id. id. id.
CHINI Pietro, tenente id. id.
MARISCOTTI Fortunato, id. id. id.
VOLPICELLI Enrico, id. id. id.
GIOVANARDI Ettore, capitano artiglieria complemento.
MAGGINI Guglielmo, tenente artiglieria id.
LO SAVIO Paolo, capitano medico id.
DI SE Antonio, tenente medico id.
FEVOLI Federico, capitano fanteria milizia territoriale.
DIANO Domenico, tenente id. id.

FACCENNA Francesco, maggiore artiglieria milizia territoriale.
GOZZI Giuseppe, primo ragioniere artiglieria.
GANDINI Giulio, maestro civile di scherma.
BUONAGURELLI Vincenzo, archivista A. M. D
CASA Adolfo, id. id.
CASSIO Emilio, id. id.
DE CARO Vincenzo, id. id.
DE GENNARO Vincenzo, id. id.
LAUGERI Stefano, id. id
MORBILLI nob. Francesco, id. id.
MORELLI Nazzareno, id. id.
PROTTO Giovanni Battista, id. id.
PAGLIANI Odoardo, id. id.
SARTORI Domenico, id. id.
SAVIO Lorenzo, id. id.
STEFANINI Carlo, id. id.
ZANNELLA Modesto, id. id.
RICHIERI Francesco, primo ufficiale d'ordine magazzini militari.
SANTORO Gerardo, primo ufficiale d'ordine magazzini militari
TROTTA Vincenzo, primo assistente genio militare.
CAMPANI Arturo, maggiore medico Croce Rossa Italiana.
BERTINI Luigi, capitano medico id.
CUONZO Raffaele, maresciallo maggiore artiglieria ufficio militare stazione Verona.
FRACASSI Alfonso, id. id. fanteria ufficio d'amministrazione personali militari vari.
MARTIGNAGO Rinaldo, id. 7 artiglieria campagna.
MERLO Angelo, maestro d'arme 40 fanteria.
RAYMONDI Mosè, maresciallo maggiore corpo invalidi veterani.
SELMI Aristide, maestro d'arme 71 fanteria.
SESANO Attanasio, maresciallo maggiore carabinieri reali.
SEMERARO Giuseppe, id distretto militare Reggio Emilia.

In considerazione di speciali benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a segno Nazionale.

CAVALIERE.

BOSIO Antonino, membro di presidenza della Società di Palermo.
CAROTENUTO Alessandro, presidente della società di Aversa.
TRIDENTI Tommaso, già presidente della sezione delle milizie volontarie di Empoli.
PURPURA Giovanni, segretario della società di Termini Imerese.

In considerazione delle benemerenze acquistate nel campo dell'educazione fisica e dell'istruzione premilitare.

UFFIZIALE.

DE SIMONE cav. Eduardo, maestro di scherma collegio militare Roma.

CAVALIERE.

CORZETTO Enrico, segretario della Federazione ginnastica nazionale italiana.

ONORIFICENZE

Concesse ai seguenti ufficiali stati collocati in posizione ausiliaria speciale.

R. decreto 11 giugno 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

ARCHIDIACONO Pasquale, capitano fanteria
AQUILA Antonio, id. id.
ATZORI Giuseppe, id. id.
AMIGHINI Giovanni, id. id.
ALPA Giovanni, id. id.
BOCCIA Luigi, id. id.
BERTELLO Girolamo, id. id.
BERTINI Umberto, id. id.
BELARDI Italo, id. id.
BENFENATI Giovanni, id. id.
BATTAGLIA Girolamo, id id.
BENEDETTI MICHELANGELI Giuseppe, id. id.
BARTOLUCCI Domenico, id id.
BUSUITO Achille, id. id.
BREY Giuseppe, id. id.
BRUNO Agostino, id. id.
CAMMARANO Raffaele, id. id.
CATANESE Emanuele, id. id.
CASADIO Giovanni, id. id.
COCCO Francesco, id. id.
CONTE Domenico, id. id.
CORTONESI Angelico, id. id.
CAVAGNERO Giuseppe, id. id
CALANDRA Pietro, id. id.
DELOGU Zaccaria, id. id.
D'INZILLO Gaetano, id. id.
DAL BELLO Angelo, id. id.
DI FURIA Vincenzo, id. id.
DE MATTEIS Giuseppe, id. id.
FILOTICO Pietro, id. id.
FRANCONIERI Aronne, id. id.
FLAMININI Nazzareno, id. id.
FORCELLINI Luigi, id. id.
FEDELI Giulio, id. id.
GRECO Vincenzo, id. id.
LOLLUSA Carlo, id. id.
LOFFREDO Vittorino, id. id.
MASCIA Giuseppe, id. id.
MONTUORI Adone, id. id.
MOCI Augusto, id. id.
MORELLO Valentino, capitano fanteria.
NIZZOLA Guglielmo, id. id.
PETRUZZI Tommaso, id. id.
POGGI Carlo, id. id.
PORTALE Como, id. id.
PASINI Armando, id. id.
PACETTI Alfano, id. id.
PERUZZO Francesco, id. id.
PAROLARI Gabriele, id. id
PACINI Alfredo, id. id.
PETRI Salmeno, id. id.
RIPANDELLI Antonio, id. id.
RICCI Alfredo, id. id.
ROSSINI Giuseppe, id. id.
RANDONE Francesco, id. id.
ROBINO Remigio, id. id.
SIBILLA Mario, id. id.
SEBASTIANELLI Arduino, id. id.
SPINOSA Vincenzo, id. id.
SAVINO Orlando, id. id.
SERRAI Nicolino, id. id.
SPANO Filippo, id. id.
SANTORO Pasquale, id. id.
SERAFINI Ercole, id. id.
SALERNO Raffaele, id. id.
TESTONI Livio, id. id.
TERMINE Carlo, id. id.
TESSIERI Alfonso, id. id.
ZUCCONI Giulio, id. id.
ZAVOLTA Silvio, id. id.
ZAPPULLA Luigi, id. id.
ALBIZZI Gastone, id. cavalleria.
ANZALONI Giulio, id. id.
ALLIATA Rodrigo, id. id.
BISAGNO Enrico, id. id.
BARTOLI Rodolfo, id. id.
BALBO BERTONE marchese di Breme conte Emanuele, id. id.
BOLDONI Camillo, id. id.
BARATTIERI DI S. PIETRO conte e patrizio Piacentino Massimiliano, id. id.
CAMBIASO Ernesto, id. id.

CROSTAROSA Pio, capitano cavalleria.
de LUCA Ugo, id. id.
DAL POZZO Aroldo, id. id.
FRUMENTO Giuseppe, id. id.
LACAVA Domenico, id. id.
MIGLIARDI Giovanni, id. id.
MORODER Augusto, id. id.
MORELLI Francesco, id. id.
PEZZOLO Mario, id. id.
PINNA Tullio, id. id.
SCAFARELLI Francesco, id. id.
VALIANTE Michele, id. id.
VISCONTI di MARCIGNAGO Giovanni, capitano cavalleria.
GIORGI Luigi, id. genio (treno).
VALVO Paolo, id id (treno).
BERNARDINI Vittorio, primo capitano veterinario.
CURRETTI Bartolomeo, id. id. id.
MALLIO Guido, capitano veterinario.
NERONI Roberto, id. id.
ORLANDI Santo, id. id.
ZASA Antonio, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale e per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ARPAIA Salvatore, sottotenente 75 fanteria.
BOTTESELLA Alessandro, sottotenente 228 fanteria.
* BANCI Carlo, capitano 1 granatieri.
COLOSI Giovanni, soldato.
CIGHERI Aldo, tenente 6 alpini.
* CONA Ferdinando, colonnello capo di S. M. 60 divisione.
DE FILIPPI Camillo, tenente 6 alpini.
FADDA Pietro, aspirante 147 fanteria.
* FARALLI Igino, tenente complemento brigata Ionio 44-33 divisione.
GILARDI don Edoardo, cappellano militare 12 bersaglieri.
GAIDON Alberto, soldato 22 fanteria.
GIULIANO Pasquale, soldato cavalleria Catania (22).
GAMBONI Vincenzo, sottotenente 52 fanteria.
GUAZZARONI Gian Gastone, capitano 19 fanterie.
GASTALDI Luigi, sottotenente 10 fortezza.
GATI Carlo, capitano 126 fanteria.
LOCATELLI Carlo, aspirante ufficiale 12 bersaglieri.
LEVIO Egidio, capitano 142 fanteria.
LEGA Vittorio, capitano 138 fanteria.
LUCARNO Natale, sergente 155 fanteria.
MILANEI Enrico, tenente 65 fanteria.
MENICHETTI Virgilio, capitano 12 bersaglieri.
MAZZA Alberto, maggiore 6 bersaglieri.
MUCELLI Pietro, soldato 9 reparto assalto.
* MIGLIORE Agostino, soldato 52 campagna.
NAZZARI cav. Vittorio, colonnello M. T. 3 artiglieria pesante.
POLINELLI Beniamino, soldato 26 fanteria.
PAESANI Angelo, sottotenente 12 fanteria.
* RIZZO Giuseppe, soldato 52 campagna.
SERRANI Giovanni, caporale 12 bersaglieri.
VERGNO Antonio, maggiore 37 fanteria.
ZENNA Pietro, soldato 9 reparto assalto.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

AGNESI Antonino, capitano 56 fanteria.
ALIBERTI Luigi, soldato cavalleria Catania (22).
AMARENA Luigi, tenente 217 fanteria.
BONINI Nestore, soldato 227 fanteria
BRUNI Romolo, maggiore 13 assedio.
BONGIOVANNI Giovanni, tenente 83 fan-
BENZI Camillo, aspirante ufficiale 543 compagnia mitraglieri.
* BACCHIALONI Adolfo, capitano medico 69 fanteria.
CONTE Giovanni, capitano 12 bersaglieri
CAFIERO Vincenzo, sottotenente 217 fanteria.
CALINI Pietro, capitano 217 fanteria.
COSTAMAGNA Ugo, tenente 16 gruppo O. P. C.
CUCCUINI Ildebrando, cappellano 214 fanteria.
CENA Aldo, sottotenente 3 alpini.
* CENTONZE Antonio, soldato 120 fanteria.
D'AGATA Etelvoldo, sottotenente 32 fanteria.
D'AGOSTINO Salvatore, capitano 221 fanteria.
DI BIAGIO Rosato, brigadiere RR. CC. addetto comando brigata Acqui.
DAVIEL Bartolomeo, caporale 4 alpini.
FOLLI Filippo, tenente 12 bersaglieri.
FADARESTA Luigi, tenente 155 fanteria.
FERRARI Luigi, tenente 52 campagna.
* FORNI Ferdinando, sottotenente 87 battaglione M. T.
GIUNCHEDI Valeriano, aiutante di battaglia 91 fanteria.
MANNI Filippo, tenente 19 fanteria
MARINONI Umberto, capitano 59 fanteria
MASCOLINI Alfonso, caporale maggiore 9 reparto assalto.
MARIANI Giuseppe, soldato 619 compagnia mitraglieri.
MORANDI Umberto, sottotenente 34 fanteria.
PANATTA Giovanni, soldato 12 bersaglieri.
PASSARO Guglielmo, tenente 624 compagnia mitraglieri Fiat.
PERNAZZA Giovanni, soldato 2 granatieri.
PADOAN Agostino, tenente 66 artiglieria
PESCE Cesare, sottotenente 141 fanteria.
REGGIS Domenico, caporale 9 reparto assalto.
ROMEO Antonio, tenente 2030 compagnia mitraglieri.
RUSSO Armando, capitano 94 fanteria.
STIZ Paolo, capitano 8 gruppo da montagna.
SEGALLA Domenico, sergente maggiore 113 fanteria.
TELMON Vittorio, sottotenente genio zappatori.
TANI Alberto, capitano 89 fanteria.
TIRONI Battista, capitano 42 fanteria.
VOLPES Terrenzio, sottotenente 12 bersaglieri.
VIANCINI Flaviano, maggiore 84 fanteria.
ZIRONE Raffaele, tenente M. T. 8 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

ALBERGHINI Romeo, soldato 142 fanteria.
AGOSTONI Giovanni, tenente 217 fanteria
BARILLI Armando, soldato 20 fanteria.
CANZO Vito, sergente 9 reparto assalto.
COLAMARTINO Nicola, aspirante ufficiale 12 bersaglieri.
DI ASCENZI Carlo, sergente maggiore 32 fanteria.
DE MARIA Ernesto, tenente 4 alpini.
D'ANIELLO Gaetano, sottotenente 217 fanteria.
DEL VITA Renato, tenente 24 cavalleria Vicenza.
ERRERA Mario, tenente 3 telegrafisti.
FIORITTO Giuseppe, capitano 69 battaglione zappatori.
FLAMINI don Angelo Maria, tenente cappellano 1 campagna.
FUCILI Angelo, sottotenente 93 fanteria.
GRASSI Giovanni, maggiore gruppo aerostieri.
GIORDANO Giacomo, sergente 2 alpini.
GENTILEZZA Antonio, aiutante battaglia 12 bersaglieri.
GALLI Francesco, sottotenente addetto comando brigata Campania
LIGNORI Osvaldo, sottotenente 14 fanteria.
MOCCO Salvatore, capitano 32 fanteria.
MOTZO Leonardo, tenente 152 fanteria.
MARTIN MONTU' Ippolito, tenente 18 campagna.
MOJNE Giuseppe, tenente 12 bersaglieri.

MORANDO Pietro, sottotenente 143 fanteria.
MONTI Mario, sottotenente osservatore 2 gruppo artiglieria assedio.
OLDANI Ovidio, caporale 2 fanteria.
PERRELLI Mario, capitano 52 campagna.
RONCO Mario, sottotenente 3 alpini.
RICCI Pietro, maresciallo 1 campagna.
REGONDI Umberto, sottotenente 12 bersaglieri.
ROSSI Edoardo, aspirante ufficiale 12 bers.
ROSSI Euplio, sottotenente 18 fanteria.
saglieri.
ROBBA Francesco, tenente 1 alpini.
SAMMARTINO Mario, caporale maggiore 42 fanteria.
SERGI Antonio, tenente 2 montagna.
SCARCIA Giuseppe, tenente 217 fanteria.
URNA Eugenio, soldato 94 fanteria.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra di Libia già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CIACCI cav. Augusto, tenente colonnello | 82 fanteria.

DEFUNTI.

LERICI cav. Felice, tenente generale non più iscritto nei ruoli.	Morto a Torino, il 7 gennaio 1915.
CANERA nob. dei conti di SALASCO cav. Vittorio, tenente generale non più iscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 28 luglio 1917.
OTTOLENGHI Attilio, tenente complemento, distretto Milano, deposito Como.	Id. a Mestre, il 26 gennaio 1918.
MOSCONE cav. Pietro, tenente generale di riserva.	Id. a Torino, il 18 maggio 1918.
MICHELETTI cav. Giovanni Battista, tenente generale non più iscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 31 agosto 1918.
CORRO' Francesco, capitano medico complemento, distretto Messina.	Id. a Messina, il 26 ottobre 1918.
VENANZI cav. Lorenzo, tenente generale di riserva.	Id. a Bergamo, il 1 novembre 1918.
DE MARZO Francesco, aspirante medico non più iscritto nei ruoli, distretto Foggia.	Id. a Manfredonia (Foggia), il 6 febbraio 1919.
APROSIO cav. Emilio, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sanremo, il 6 novembre 1919.
POZZOLINI cav. Giorgio, tenente generale, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Firenze, il 30 maggio 1920.
PARDUCCI Luigi, archivista panificio militare Foligno.	Id. a Foligno, il 15 febbraio 1922.
BENUSSI ROSSI Carlo, sottotenente 2 genio milizia territoriale.	Id. a Brescia, l'11 aprile 1922.
TROGLIOTTI Ambrogio, capotecnico di artiglieria officina di costruzioni artiglieria Piacenza.	Id. a Piacenza, l'8 maggio 1922.
GIOVANNONI cav. uff. Raffaello, ragioniere geometra, battaglione dirigibilisti.	Id. a Roma, il 9 maggio 1922.
FATTORI Vittorio, archivista sezione staccata genio Mantova.	Id. a Mantova, il 18 maggio 1922.
TORRETTA cav. Giovanni, tenente generale non più inscritto nel ruoli.	Id. a Ghilfa (Novara), il 22 maggio 1922.
SPAGNOLETTI Riccardo, tenente sussistenza, M. T. distretto Bari.	Id. a Bitonto, il 22 maggio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 13, anno 1919, pag. 910. — TOTESCO Gustavo, *leggasi*: TODESCO Gustavo.

Id. 93, » 1919, » 5778 — FOTI Egidio, *dopo le parole*: Cessa ecc. dal 1 settembre 1919, *aggiungasi*: e trasferito 68 fanteria.

Id. 11, » 1920, » 582. — FOTI Egidio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 48, » 1921, » 2363. — PANCALLI cav. Pompeo. — Al provvedimento che lo riguarda, *dopo le parole*: Riammesso nei ruoli del s. a. p. *aggiungasi*: a senso ad agli effetti di cui al D. L. n. 62 del 17 gennaio 1918 modificato dal D. L. n. 806 del 15 giugno 1918

Id. 7, » 1922, » 202. — TANZELLA Nicola. — Intendasi richiamato in servizio e collocato f. q. dal 30 dicembre 1920 anzichè dal 15 gennaio 1921.

Id. 18, » 1922, » 723. — INGAMI Filippo. — Si consideri nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, anzichè ufficiale dello stesso Ordine.

Id. 19, » 1922, » 760. — CALAMOSCA cav. Guido. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 27, » 1922, » 947. — MAIRA Rosario, *invece di*: 25 gennaio 1922, *leggasi*: 25 febbraio 1922.

Id. 28, » 1922, » 992. — FRANCESETTI di MEZZENILE nob. dei conti cav. Giulio. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1101. — CAICO Attilio, *invece di*: tenenza Andria, legione Bari, *leggasi*: tenenza Ripatransone, legione Ancona.

Id. 31, » 1922, » 1107. — MELONI Sebastiano, *invece di*: 46 fanteria, *leggasi*: deposito fanteria Lecce.

Id. 33, » 1922, » 1146. — RENZETTI Guido, *leggasi*: RENZETTI Tito.

Id. 33, » 1922, » 1169. — LERCH LERCOZ Luigi, *invece di*: deposito Vercelli (53 fanteria), *leggasi*: deposito 4 alpini.

Id. 33, » 1922, » 1169. — SOFFIETTI Giuseppe, *invece di*: deposito Torino P (92 fanteria), leggasi: deposito 3 alpini.

Id. 34, » 1922, » 1203. — ICCH Amedeo, *leggasi*: IACCH Amedeo.

Id. 34, » 1922, » 1206. — DONATIO Rosario. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 34, » 1922, » 1207. — RAINERI Tommaso. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 34, » 1922, » 1215. — FRATTINI Giovanni. — Si consideri come nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, anzichè cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Dispensa 34, anno 1922, pag. 1221. — DE BERNARDINIS, *leggasi*: DE BERNARDINIS Gesualdo.

Id. 34, » 1922, » 1228. — CAMERINI Antonio, *leggasi*: CANCRINI Antonio. QUINTIGLIANI Michelangelo, *leggasi*: QUINTILIANI Michelangelo.

Id. 36, » 1922, » 1274. — MARTINI cav. Giorgio, *invece di*: maggiore in aspettativa, ecc., *leggasi*: maggiore ora in P. A. S., già in aspettativa per infermità ecc.

Id. 36, » 1922, » 1282. — TESSORE Francesco. — Si consideri maggiore anzichè capitano.

Id. 36, » 1922, » 1283. — BATTAGLINI cav. Alberto, BANDINI cav. Enrico. — *invece di*: i seguenti tenenti colonnelli ecc., *leggasi*: i seguenti maggiori, ecc.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(5619) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della **Guerra**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 38ª 1922 17 Giugno

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

2 *maggio* 1922.

ARONICA Rosario di Giuseppe, soldato 240 fanteria.
CAPOMAGI Antonio, tenente 1 reparto assalto.
CONSIGLIO Placido di Biochio, tenente colonnello.
FUGGETTA Gaetano di Carmelo, sottobrigadiere 7 battaglione mob. R. G. finanza.
CREPALDI Giov. Battista di Antonio, soldato 135 gruppo assedio.
D'ALESSIO Michele di Pasquale, soldato 12 bersaglieri.
DE IOVITA Vincenzo fu Serafino sottotenente 1 artiglieria montagna.
DE ROSA Ciro di Francesco, soldato 39 fanteria.
CAVALLI Enrico di Filippo, tenente 3 artiglieria fortezza.
FEDERICI Michele di Felice, soldato 21 fanteria.
FERRO Pasquale di Giovanni, caporale maggiore 86 id.
GAUDIOSO Vincenzo fu Nicola, tenente 1 genio.
GIANNOTTI Manfredo di Carlo, aspirante medico distretto militare di Bologna.
GIUGLINI Filiberto di Ildegardo, sergente 6 genio.
LAPPARELLI Gerardo di Ciro, tenente 81 fanteria.
OSTEGIANO Giov. Battista di Francesco, soldato distretto militare di Mondovì.
PIROTTI Paolo di Vincenzo, caporale 12 bersaglieri.
SPOLATO Luigi fu Gaetano, sottotenente 71 fanteria.
TADDEI Giuseppe di Pasquale, soldato 6 artiglieria pesante.

2 *maggio* 1922.

ALFANO Raffaele di Domenico, sergente 92 fanteria.
ALIBERTI Domenico di Domenico, soldato 38 id.
ARBE' Giovanni di Giuseppe, soldato mitragliatrici 1907 Fiat.
ARBA Faustino di Luigi, vicebrigadiere legione CC. RR. Torino.

N.B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

ALESSIO Luigi di Domenico direttore banda 43 fanteria.
ALICE Angelo di Carlo, caporale 2 genio.
ALLOESIO Giuseppe di Antonio, soldato 2 alpini.
ALLASIA Giuseppe di Giovanni, tenente 7 artiglieria pesante.
ANGELERI Sebastiano di Battista, sottotenente 3 bersaglieri.
ALBASINI Davide di Cesare, soldato 1 montagna.
BATTILOCCHIO Lauro di Alpinale, caporale 1 alpini.
BECCARIA Emilio di Giorgio, soldato 67 fanteria.
BENEDETTO Armando di Tommaso, sergente 50 id.
BUDA Carmelo di Agostino, tenente 2 alpini.
BELLION Attilio di Michele, caporale maggiore 3 id.
BERNO Pietro di Pietro, appuntato legione CC RR Torino.
BARBIERI Giuseppe di Matteo, soldato 1 genio.
BRUNO Stefano di Pietro maresciallo maggiore 23 fanteria.
BRAMARDI Antonio di Domenico, soldato 2 alpini.
BERARDO Francesco di Antonio, soldato 1 compagnia sanità.

2 *maggio* 1922.

BRUNIER Maurizio di Giusto, soldato 33 fanteria.
BOGGIO Michele di Pietro, maresciallo legione CC. RR. Torino.
BRUNO Giovanni di Giuseppe, sergente 3 fanteria.
BRUNOD Federico di Augusto, soldato 1 montagna.
BALBERINI Virginio di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
BRACCI Carlo di Francesco, caporale maggiore 1° Nizza cavalleria.
CHIOTTI Emilio fu Bernardo, carabiniere legione CC. RR. Torino.
CIARDO Giovanni di Nicola, tenente 1 alpini.
CHIANALE Giacomo di Battista, caporale maggiore 108 compagnia mitraglieri Fiat.
COSTAMAGNA Virginio di Francesco, soldato 6 alpini.
CAMPETTI Luigi di G. Battista, soldato 233 fanteria.
CAVALLI Alfredo fu Giuseppe, tenente 11 campagna.
CORDERO Giovanni di Francesco, appuntato legione CC. RR. Torino.
CERRI Antonio di Angelo, sergente 42 fanteria.
CHANDION Enrico di Celestino, carabiniere legione CC. RR. Torino.
CAVALLO Giovanni di Pietro, maresciallo maggiore legione CC. RR. Alessandria.
CASALE Quinto di Giovanni, capitano M. T. direzione sanità militare Torino
DI FLORIO Vincenzo di Alfonso, caporale 1 genio
DAZZI Lidio di Marcellino, tenente 6 genio ferrovieri.
DEROSSI di Santa Rosa Santorre di Pietro, tenente 1 Nizza cavalleria.

2 *maggio* 1922.

DORDI Mario di Emilio, tenente 16 gruppo O. P. C.
DENTE Placido di Carlo, caporale 1 montagna.
FERRERO Antonio di Luca, soldato 33 fanteria.
FANTINO Alessandro di Giovanni, soldato 72 id.
FERRERO Lorenzo di Giuseppe, maresciallo legione CC. RR. Torino
FANTOLI Giacomo di Giovanni, carabiniere id. id. id.
FOSSATI Giuseppe di Carlo, caporale maggiore 38 fanteria.
FERRERO Luigi di Massimo, tenente 5 genio minatori.
FLORIO Cesare di Angelo, caporale maggiore 5 id. id.
FAGGIANO Federico fu Domenico, soldato 3 alpini.
FRANCHINO Giovanni di Giuseppe, sottotenente 2 id.

FOSSATI Raineri Emanuele di Carlo, tenente 22 cavalleggeri Catania.
GARNERO Pietro, sergente 3 alpini.
GUIDOBONO Giulio di Giuseppe, sergente 2 genio.
GERARD Lazzaro di Ambrogio, soldato 156 fanteria.
GATTI Luigi di Giovanni, soldato 35 id.
GASTALDI Martino di Giuseppe, soldato 1 alpini.
GUASSARDO Mario di Carlo, maggiore 44 fanteria.
GAY Pietro di Francesco, soldato 2 artiglieria pesante.
GENRE Chiaffredo di G. Battista, soldato 2 alpini.

2 *maggio* 1922.

GARAN Giovanni di Nicolò, guardia R. finanza legione Torino.
GODONE Natale di Giovanni, guardia id. id. id.
GIARDA Giuseppe di Beniamino, sergente 9 bersaglieri.
GIRIBALDI Leopoldo di Augusto, tenente deposito telegrafisti zappatori genio C. A.
GUSMANI Giuseppe di Roberto, soldato 4 fortezza.
GRUGNI Giuseppe fu Domenico, soldato 1 montagna.
IBERTI Emilio di Giacomo, soldato 161 fanteria.
INGRASSIA Alfredo di Salvatore, tenente 1 pesante campale.
LARATTI Riccardo, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
LAJOLO G. Battista di Giovanni, tenente colonnello 94 fanteria.
LAGORIO Giuseppe di Bartolomeo, caporale 31 campagna.
MALORGIO Achille di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Torino.
MICHELIN Salomone di Giovanni, caporale maggiore 1 montagna
MAZZANTI Pietro di Nicola, maresciallo capo legione CC. RR. Alessandria.
MURATI Vincenzo, carabiniere legione Torino.
MADONNO Simone di Sebastiano, capitano 3 alpini.
MASINO Carlo di Luigi, maresciallo capo legione CC. RR. Torino.
MERLONE Giuseppe di Giuseppe, soldato 7 artiglieria fortezza
MONETTA Luigi, soldato 143 compagnia mitraglieri S. Etien.
MACCHIA Remo di Luigi, soldato 3 alpini.

2 *maggio* 1922.

MILANESIO G. Battista di Bartolomeo, soldato 7 fanteria.
MARTINA Pietro di Giovanni, soldato 13 id.
MASPERI Emilio di Luigi, sottotenente 24 id.
OCHETTI Pietro di Alberto, sergente maggiore 161 id.
ORECCHIA Giovanni di Giuseppe, soldato 43 id.
PARMEGGIANI Alberto di Gerlaudo, tenente 1 genio.
PATRUCCO Giuseppe di Martino, caporale maggiore 1 artiglieria pesante.
PIACENTINI Silverio di Gaetano, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
PATTARONI Giuseppe fu Gaetano, soldato 6 genio ferrovieri.
PANIGADA Enrico fu Santo, carabiniere 275 plotone mob. CC. RR.
PERADOTTO Ugo di Domenico, soldato 1 montagna.
PEANO Tommaso di Tommaso, sergente 4 artiglieria pesante.
PIGNATELLI Giulio di Filippo, sottotenente 82 fanteria.
PIROLA Carlo di Luigi, caporale 6 genio ferrovieri.
PRILI Attilio di Raffaele, soldato 1 montagna.
PIRRI Virginio fu Tito, colonnello 161 fanteria.
PAGANI Giorgio fu Francesco, tenente 1 artiglieria pesante campale.
PARODI Alberto di Gian Maria, soldato 3 sezione sanità.
QUARATI Stefano di Stefano, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
QUAGLIA Francesco di Lorenzo, soldato 131 fanteria.
QUAI Ernesto di Francesco, maresciallo capo legione CC. RR. Torino.

2 *maggio* 1922.

ROLANDI Giovanni di Antonio, sergente 76 fanteria.
RE Giovanni di Pietro, brigadiere legione CC. RR. Torino.
RUSSELLO Antonio fu Vincenzo, sergente maggiore 134 fanteria
RICCIARDI Girolamo di Giovanni, tenente 1 artiglieria pesante.
RICOTTI Antonio di Luigi, tenente 11 artiglieria campagna.
ROSSO Giovanni di Raffaele, sergente 1 artiglieria montagna.
ROBOTTI Emilio di Giovanni, soldato 90 fanteria.
SPINNATO Francesco di Filippo, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
SERRA Giuseppe di Agostino, maresciallo alloggio legione CC. RR. Torino
TRACANZAN Luigi di Giacomo, capitano 9 bersaglieri.
TROPINI Giovanni di Sebastiano, caporale maggiore 2 alpini.
TOSI Vittorio di Agostino, soldato 156 fanteria.
TERRARINO Amilcare di Pietro, brigadiere legione CC. RR. Torino.
VIANO Marco di Tommaso, caporale 1 alpini.
VERCESI Mario di Giovanni, sottotenente 43 fanteria.
VERDI Silvio di Cesare, sottotenente 43 id.
ZINO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 11 artiglieria campagna
FORNACA Luca di Raffaele, carabiniere legione Torino.
ZANETTI Giovanni di Arturo, maresciallo capo 6 genio ferrovieri
ZUNINO Giovanni di Antonio, maresciallo maggiore legione CC. RR. Torino
GALLINO Lorenzo di Vincenzo, soldato 3 alpini.

3 *maggio* 1922.

ALFIERI Francesco Giulio Cesare di Filippo, tenente.
BARELA Attilio, sottotenente 1 genio.
CAPOZZI Ercole di Luigi, capitano medico
CAPUTO Giuseppe di Domenico, caporale 138 fanteria.
CESTONE Emidio di Francesco, soldato 82 id.
CHIAFFREDO Primo di Chiaffredo, caporale maggiore.
CICCARELLI Virgilio di Fedele, caporale 68 fanteria.
DE BELLIS Antonio di Luigi, caporale 60 id.
DEL PRIORE Pasquale fu Vito, soldato 33 id.
DI MARIO Biagio di Angelo, caporale 54 id.
DREONI Lorenzo di Telesforo, soldato 96 batteria assedio.
GALAVERNA Angelo fu Michele, caporale maggiore 19 autoparco.
IANNACCONE Agostino fu Michele, soldato 56 fanteria.
MARZULLO Canio di Rocco, soldato 50 id.
MORRA Giuseppe di Amato Mario, soldato 74 id.
PAESANI Pietro, tenente colonnello.
QUERCIA Giuseppe fu Cataldo, soldato 143 fanteria.

4 *maggio* 1922.

MAFFEO Luigi di Ernesto, capitano 114 fanteria (2 concessione)

10 *maggio* 1922.

NASALLI ROCCA Polissena, infermiera volontaria (alla memoria).
RADINI TEDESCHI Barbara, infermiera volontaria (alla memoria).

10 *maggio* 1922.

BARTOLOMASI Alberto, tenente cappellano.
BERNARDO Ernesto, soldato 35 divisione.
BOZZI Emilio fu Enrico, capitano medico.
CERA Massimo di Pasquale, capitano 6 genio
DI PIETRO Antonio fu Francesco, soldato 50 fanteria.
BROGNOLI Elia di Zaccaria, soldato 70 id
CALVANI Nicola di Augusto, maggiore distretto militare Roma
CUNDARI Alfredo di Rocco, maresciallo 20 fanteria.
CORINI Riccardo di Alviso, caporale maggiore 3 genio
GROSSO Guido di Francesco, sottotenente 1 alpini.
JORIO Alfredo, tenente 4 genio.
MORCAVALLO Alessandro di Michelangelo, caporale maggiore 142 fanteria.
MARRAFFA Mariano di Giuseppe, caporale maggiore 205 id.
MAZZOLI Giuseppe fu Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
MINICUCCI Giovanni di Francesco, appuntato legione R. guardia di Roma
MONTANARI Carlo di Paolo, tenente 87 fanteria.
NARDONE Giovanni di Gaetano, tenente 3 gruppo artiglierie assedio.
NICOLINI Virgilio di Nicola, capitano 224 fanteria.
VINCIGUERRA Giuseppe, soldato 48 id.
VINO Francesco, tenente colonnello.
SANTILLI Paride Ascanio di Concettantonio, capitano 125 id.

11 *maggio* 1922.

S. E. ORLANDO Vittorio Emanuele.

12 *maggio* 1922.

ADDIS Pietro di Antonio Gavino, sergente 45 fanteria.
BERNARDI Pietro di Lorenzo, soldato 81 id.
BLUNDA Francesco di Vito, caporale maggiore 85 id.
CAITI Angelo di Isidoro, sergente 76 id
CAVALLO Ugo di Francesco, capitano distretto militare di Torino
CORBELLA Carlo Pietro di Luigi, soldato 35 fanteria.
CRAVERO Antonio di Bartolomeo, caporale 26 id.
DE BERNARDIS Giovanni di Francesco, tenente medico.
DE LUISE Carlo di Michele, sergente maggiore 31 fanteria
FILANGERI Nicolò, caporale 141 id
GIOCOLI Nicola di Vincenzo, capitano 94 id.
GORBET Agostini di Vittorio, soldato 4 alpini
GUIDA Nicola di Pietro, sergente 130 fanteria.
MANGIACAVALLO Matteo di Ignazio, soldato 75 id.
MASSONE Cesare di Cesare, sottotenente 136 id
MASTROLUCA Gaetano di Nicola, soldato 129 id.
NICOSIA Antonio fu Giuseppe, sergente 85 id.
POLITI Umberto di Prospero, sergente maggiore 61 batteria assedio
POPOLLA Riccardo fu Giovanni, tenente 40 fanteria
ROSSANIGO Ernesto di Francesco, tenente truppe coloniali Somalia
TROISI Terenzio di Ferdinando, soldato 207 fanteria.

11 *maggio* 1922.

ADDANTE Saverio di Giovanni, caporale 3 genio telegrafisti.
ALIQUO' MAZZEI Edoardo di Pietro, tenente 3 id. id.
ALBERTAZZI Alberto di Oreste, soldato 3 id. id.
ARENA Santi di Salvatore, soldato 47 fanteria.
BALLI Francesco di Alessandro, soldato 6 reparto assalto.
BARABINO Giovanni di Francesco, sergente 42 fanteria.
BARONIO Agostino di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
BARTELLONI Terzo Pietro di Luigi, caporale 61 fanteria.
BELLUTI Nicodemo fu Giuseppe, vicebrigadiere legione CC. RR Genova.
BIOSA G. Battista di G. Battista, carabiniere legione Roma
BONANNI Domenico fu Michele, tenente 4 genio pontieri
BRASILI Andrea di Francesco, caporale, 3 genio telegrafisti.
CAGNARDI Giuseppe di Francesco, soldato 3 id. id.
CALABRIA G. Batta di G. Batt., soldato 11 artiglieria campagna.
CANDI Aldo di Severino, soldato 13 fanteria.
CAPETTI Angelo di Donato, tenente 154 id.
CAPPELLI Giovanni fu Iacopo, sergente 21 id.
CAPRARI Luigi di Vincenzo, brigadiere legione CC. RR. Firenze.

11 *maggio* 1922.

CARAVISIGLIA Guido di Vincenzo, tenente 23 fanteria.
CECCONI Giuseppe di G. Battista, soldato 232 id.
CHIONCHIO Antonio di Matteo, capitano 41 id.
CIAMEI Ferdinando fu Achille, tenente 41 id.
COMPARINI Giovanni di Tommaso, tenente 83 id.
DE MARCHI Enrico di Giovanni, capitano medico ospedale militare Genova
DE MURO Niccolò di Paolo, caporale maggiore 152 fanteria.
DONATO Emilio di Severino, soldato 42 id.
DONI Gino di Emilio, caporale 8 artiglieria fortezza.
FILIA Raimondo di Antonio, carabiniere legione territoriale Firenze.
FONTANA Achille fu Italo, caporale maggiore 203 fanteria.
GARBARINO Antonio di Pietro, caporale 46 id.
GARIGLIO Giovanni di Pietro, soldato 158 id.
GECH Giuseppe di Augusto, soldato 71 id.
GENTILI Giuseppe di Gaetano, soldato 28 id.
GEPPETTI Emilio di Sabatino, maresciallo maggiore 287 plotone CC. RR.
GESMUNDO Michele di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
GIANNI Napoleone fu Ercole, capitano 26 fanteria.

11 *maggio* 1922.

IACONO Angelo di Andrea, viceprigadiere CC. RR. scuola allievi sottufficiali Firenze.
LAMIONI Guido di Alberto, maresciallo capo legione territoriale CC. RR Firenze.
LA PORTA Nicola di Salvatore, soldato 3 genio telegrafisti.
LENZETTI Dionisio di Cesare, soldato 1 alpini.
LIGURE Ferdinando, caporale maggiore 60 batt. M. T.
MAGGI Gino di Luigi, sergente 3 genio telegrafisti.
MAGRONCINI Pasquale di Iacopo, soldato 125 fanteria.
MENETTI Domenico di Vincenzo, aspirante medico 18 sezione sanità.

MANNINO Francesco di Antonino, tenente 2 artiglieria costa.
MARCHESE Giuseppe di Erasmo, sergente 90 fanteria.
MARONI Bernardo fu Maurizio, sergente 7 genio.
MASELLI Carlo di Scipione, soldato 3 genio telegrafisti.
MEAZZINI Cesare di Giovanni, soldato 78 fanteria.
MERLI Antonio di Alessandro, maresciallo maggiore 13 artiglieria campagna.
MERLO Stefano di Agostino, caporale 91 fanteria.
MICHELETTO Francesco fu Secondo, caporale maggiore 25 id.
MINETTO Adalciso di Giovanni, soldato 1 alpini.
MOSCIO Aristide di Giuseppe sergente 158 fanteria.

11 *maggio* 1922.

NARIZZANO Lina di Luigi, sottotenente medico ospedale da campo n. 1.
PEANO Andrea di Alberto, tenente 4 pontieri.
PEUGUE Luigi di Raffaele, tenente 42 fanteria.
PIANTANIDA Carlo fu Pietro, sergente 1 granatieri.
PICCALUGA Giacinto di Angelo, sergente 90 fanteria.
PISTELLI Mario di Desiderio, tenente 84 id.
POLLARO Alessandro di Evasio, maresciallo legione territoriale CC. RR. Genova.
POLVANI Umberto di Oreste, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
PUPPO Giuseppe di Giacomo, soldato 153 fanteria.
REMEDI Emilio fu Angelo, soldato 3 bersaglieri.
RICCI Carlo di Damiano, sottotenente 3 genio telegrafisti.
RISTORI Gennaro di Attilio, caporale 8 artiglieria fortezza.
ROMANI Attilio di Valente, caporale maggiore 71 fanteria.
ROMANI Vincenzo di Angelo, tenente cappellano ospedale militare n. 16.
RONCONI Ettore fu Pietro, soldato 9 artiglieria fortezza.
ROSIELLA Vincenzo di Gennaro, sergente 3 genio telegrafisti.
ROSSI Amato di Dante, caporale maggiore 28 artiglieria campagna.
ROSSI Napoleone di Ruggiero, soldato 3 genio telegrafisti.

11 *maggio* 1922.

RUGGIERO Riccado di Filippo, soldato 3 genio telegrafisti.
SACCHI Ernesto di Francesco, soldato 90 fanteria.
SACCHINI Massimiliano di Francesco, caporale 72 id.
SACCO Giuseppe fu Domenico, soldato 26 artiglieria campagna.
SANDRELLI Pietro di Flaminio, R. guardia legione territoriale Firenze.
SPAMPINATO Carmelo di Vincenzo, caporale maggiore 3 genio telegrafisti.
SARTONI Stefano fu Carlo, sottotenente 77 fanteria.
TALICI Vittorio fu Domenico, sergente 89 id.
TANZI Cleofonte di Egisto, soldato 61 id.
TEIGA Pietro di Paolo, soldato 10 artiglieria fortezza.
TEODORANI Cesare di Pasquale, soldato 142 fanteria.
TESI Buonafede di Giuseppe soldato 3 genio telegrafisti.
TESTI Ernesto fu Guglielmo, soldato 22 fanteria.
TORRI Giovan Battista di Domenico, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Firenze.
TOZZI Renato di Cesare, sottotenente 176 battaglione M. T.
TUMMINIO Giuseppe di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
VANNUZZI Solideo di Celso, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
VASCHETTO G. Battista di G. Battista, soldato 10 compagnia telegrafisti.
VASSALLO Paolo fu Carlo, tenente 2 artiglieria fortezza costa.
VENTURI Gino, soldato 3 genio telegrafisti.
VEZZINI Santo, capitano medico 30 fanteria.

14 *maggio* 1922.

BERETTA Paolo di Francesco, sergente 131 fanteria.
CALIFANO Vito di Enrico, capitano 15 id.
CARRETTO Oreste di Francesco, soldato 37 id.
CATTABRIGA Aldo di Pietro, soldato 20 id.
CERCIELLO Antonio di Salvatore, sergente 79 id.
CIMBA Antonio, tenente 92 id.
COLOMBAI Giulio di Carlo, soldato 94 id.
DE ANGELI Francesco fu Giovanni, soldato 124 id.
DE-CARIS Alessandro di Mariano, soldato distretto militare di Frosinone.
DELLA NOCE Luigi di Giovanni, soldato 67 fanteria.
ESPOSITO Antonio fu Alfonso, soldato 73 id.
FERRI Domenico di Giovanni, capitano 15 id. M. T.
FRACASSINI Galliano di Attilio, sergente 2 genio zappatori.
FRANCIOSA Giovanni fu Giuseppe, sergente 232 fanteria.
IMPASTATO Vito di Domenico, tenente 58 id.
MANDO' Pasquale fu Angelo, soldato 27 id.
MANZON Giovanni di Giov. Giacomo, soldato 33 id.
PADOVAN Francesco di Luigi, soldato 230 id.
PEDAMONTE Cesare fu Luigi, soldato 128 id.
ROMERO Antonio fu Francesco, soldato 3 alpini.

15 *maggio* 1922.

VIRANO Ettore, capitano. (*)

21 *maggio* 1922

ALBANO Cosimo di Luigi Antonio, soldato 74 fanteria.
BANDELLO Carmelo di Fortunato, tenente 207 id.
BASILICO Cosimo, soldato 34 artiglieria campagna.
BRUNO Leonardo fu Donato, soldato 74 fanteria.
CARACCIOLO Beniamino di Cosimo, soldato 241 id.
CARBOTTI Giuseppe fu Francesco Paolo, soldato 128 id.
CASOLI Giuseppe di Ildemo, maresciallo 5 artiglieria fortezza.
CASSANO Antonio fu Giuseppe, soldato 17 fanteria
CIANOCCHI Giovanni di Antonio, appuntato legione CC. RR. Chieti.
CINQUEPALMI Nicola di Vito Donato, soldato 13 bersaglieri.
COLAFIGLI Antonio di Cesidio, brigadiere legione CC. RR. Chieti.
DE POMPA Pasquale di Michele, caporale maggiore 7 compagnia sussistenza.
DI CAGNO Alfredo fu Nicola, sergente 12 artiglieria campagna
DEL PRETE Giuseppe di Crocifisso, sergente 48 fanteria.
DI CARLO Giuseppe di Domenico, carabiniere legione CC. RR Chieti.
DI MAGGIO Giuseppe di Leonardo, soldato 36 fanteria.
FALCONIERI Raffaele di Pasquale, soldato 47 id.

21 *maggio* 1922.

GIAMPIETRO Nicola fu Leonardo, caporale maggiore 224 fanteria.
GORI Secondo di Anastasio, carabiniere Div. CC RR. Dalmazia.
GIORGIO Vincenzo di Silvio, Brigadiere legione CC. RR. Chieti.

GIULIANI Paolo di Vito Giuseppe, sergente maggiore 241 fanteria.
IURLARO Angelo di Guglielmo, tenente 3 artiglieria fortezza.
LABIANCA Domenico di Francesco, sergente 10 fanteria.
LALISCIA Giuseppe di Angelo, R. G. Finanza 14 batt. mob.
LEGROTTAGLIE Giacomo di Nunzio, soldato 1 bersaglieri.
MARAGLINO Nunzio fu Antonio, R. G. Finanza 10 batt. mob.
MARZANO Francesco fu Giuseppe, soldato 22 fanteria.
MAZZOCCHIO Carmelo di Giuseppe, sergente maggiore 9 artigl. P. C.
MELFITANI Pasquale fu Giuseppe, soldato 4 artigl. fortezza.
MICHETTI Ignazio di Giustino, sergente 2210 compagnia mitragliatrici.
PAIOTTA Ludovico di Francesco, soldato 24 fanteria.
PISACANE Attilio di Francesco, soldato 123 fanteria.
POMARICI Achille di Eduardo, tenente batt. mob. CC. RR. Bari.
REALI Tizio di Giuseppe, soldato 1728 comp. mitragliatrici.

20 *maggio* 1922.

ANSELMO Lorenzo di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
ASCOLESE Francesco di Domenico, capitano.
BERTOLETTI Bonofacio di Giacinto, capitano 13 artiglieria campagna.
BOCCACCI Filiberto, sergente.
COLUCCI Guido, tenente 161 fanteria.
DONVITO Francesco di Pasquale, vice brigadiere comando CC. RR. Bari.
GHESINI Paolo di Chiarissimo, sergente 281 fanteria.
GIORDANO Pietro di Carlo, soldato 82 id.
LIEBMAN LEVI Decio di Giuseppe, tenente 3 artiglieria pesante.
LOTTA Giovanni di Pietro, caporale 4 artiglieria fortezza.
MANFRONI Luigi di Giuseppe, soldato 5 genio.
OTTONELLI Mariano di Tommaso, soldato 125 fanteria.
MIGLIACCIO Francesco Carmelo di Domenico, capitano medico 8 id.
PITTALUGA Giuseppe di Carlo, soldato 12 id.
PONTE Ernesto fu Giuseppe, tenente 6 id.
SACCO Gerolamo fu Sebastiano, sergente 78 id.
TOMASSONE Gregorio di Candido, caporale 92 id.
TOSGOBBI Ernesto di Teoldolindo, maresciallo 121 sezione CC. RR. mob.
TURCO Aristide di Vincenzo, soldato 6 genio.
VESUVIO Michele, maggiore distretto militare Roma.
ZAIO Annibale fu Francesco, soldato 56 fanteria.

20 *maggio* 1922.

ANGUILLESI Paolo di Ugo, caporale 2 bersaglieri.
BASSI Lorenzo di Pietro, soldato 5 alpini.
BIANCHINI Remo di Pietro, soldato 82 fanteria.
BORGATTI Giuseppe di Ferdinando, tenente 27 id.
BRUNI Giovanni fu Emidio, soldato 17 id.
CASELLI Giuseppe di Alessandro, sergente 216 id.
CIANCIOTTA Attilio di Michele, sottotenente 153 id.
CHIAPPE Alcibiade fu Angelo, caporale 95 id.
COLOMBO Giacomo di Giacomo, soldato 59 id.
GIANOLA Giacomo fu Annibale, tenente 2 genio zappatori.
GHILARDI Antonio di Sante, soldato 5 alpini.
MASTRANGELO Luigi di Antonio, sergente 90 fanteria.

MINARINI Luigi di Francesco, sergente 35 fanteria.
RAVA Eugenio fu Pietro, sottotenente 153 id.
SANTINI Giov. Battista di Luigi, soldato 5 alpini.
SATTA Luca di Michele, capitano ass.
SPINETTI Italo di Gherardo, soldato 2 artiglieria fortezza.
VANAZZI Domenico di Giovanni, soldato 75 fanteria.
VENUTI Gervasio fu Vincenzo, maggiore (2ª concessione).
VIDONI Lucio di Valentino, tenente 92 fanteria.
ZANINI Bernardo di Emanuele, 269 id.

20 *maggio* 1922.

BAVASTRO Pietro di Giovanni, caporale maggiore 43 fanteria.
BONFIGLIO Luigi fu Giacomo, soldato 2 granatieri.
CARRARO Ferruccio di Giacomo, tenente 7 fanteria
CASTOLDI Natale di Giuseppe, soldato 65 id.
CLAIR Giov. Battista di Giuseppe, caporale maggiore 4 alpini
DIETA Carlo di Ambrogio, soldato 2 granatieri.
GAZZONI Giuseppe fu Ugo, soldato 1 granatieri.
GUIDO Giovanni di Emanuele, tenente 1 alpini.
MAGA Contardo di Carlo, soldato 24 fanteria.
MATTIODA Domenico di Stefano, soldato 48 id.
OLIVO Giuseppe di Antonio, sergente maggiore 8 alpini
OTTAVIANO Ferdinando di Raffaele, soldato 5 bersaglieri.
PANDINI Pietro di Enrico, soldato 11 id.
PICHI Natale di Giuseppe, soldato 42 fanteria.
PINNA Pietro fu Giuseppe, soldato 85 id.
ROMBI Francesco di Amedeo, caporale 152 id.
SAVORANI Giovanni di Vincenzo, soldato 32 id.
SABATINI Waschington fu Luigi, sergente maggiore 52 id.
VIALE Giuseppe di Giov. Battista, capitano 2 alpini.
ZANCHI Andrea di Lorenzo, soldato 35 fanteria.
VENTI Nicandro di Gianbattista, soldato 44 id.

20 *maggio* 1922.

ALBERTI Pietro fu Giosuè, caporale 111 fanteria.
ALIMENTO Mario di Giuseppe, capitano 42 id.
BATTAGLI Pietro di Sante, soldato 41 id.
BORSELLA Vittorio di Domenicantonio, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
CERESA Giovanni fu Giuseppe, soldato 154 fanteria.
DEL LAMA Guglielmo di Alessandro, soldato 70 id.
GAI Vincenzo di Alessandro, capitano 38 id.
GARGIULO Antonio fu Raffaele, soldato 65 id.
GIORGI Virgilio di Florestano, caporale 3 bersaglieri.
MAFFEIS Giulio di Emanuele, caporale maggiore 78 fanteria.
MORI Secondo di Angelo, soldato 261 id.
NOBILE Stefano di Calogero, caporale 138 id.
PALAZZI Angelo di Stefano, soldato 83 id.
PRIMAVERA Francesco di Nicola, capitano 48 id.
RAGONESE Ferdinando di Sisto, soldato 93 id.
RAGOSA Giulio fu Gio. Battista, soldato 37 id.
RICCHETTI Gastone di Mucs, caporale 229 id

SALADINO Domenico di Giovanni, soldato 3 fanteria.
SCANABUCCI Luciano fu Alessandro, capitano 27 id.
SUSINI Igino di Cesare, caporale 98 id.
ZUCCARINI Giustini fu Salvatore, caporale maggiore 18 id.

20 *maggio* 1922.

BASCIONI Francesco fu Vincenzo, soldato 228 fanteria.
BELINGERI Enrico fu Gio. Battista, capitano 27 id.
CATTANEO Lorenzo di Giov. Battista, soldato 40 id.
CERINO Giuseppe di Felice, tenente 30 id
D'ERCOLE Camillo di Panfilo, soldato 5 id.
FLATI Donato fu Candido, soldato 5 bersaglieri.
FURLARO Francesco di Cosimo, 265 fanteria.
GIUDICI Vincenzo di Francesco, soldato 40 id.
LUCCI Alberto di Luigi, soldato 44 id.
MARCHETTONI Francesco fu Geremia, soldato 43 id.
MORETTI Tommaso di Gioacchino, sergente 13 id.
MICO Biagio di Giovanni, caporale 10 id.
OFFSAS Guido di Gandolfo, capitano 8 id.
PAGANI Giovanni di Cario, soldato 5 alpini.
SAVIO Pietro di iuseppe, caporale 4 id.
SCARRONE Pietro di Giuseppe, sergente 120 fanteria
SPIRI Attilio di Florestano soldato 136 id
SUPPO Natale di Giovanni Antonio, sergente 3 alpini.
TAVELLI Giovanni fu Giacomo, soldato 5 id.
TIMARELLI Siro fu Giovanni, soldato 31 fanteria.
TURCHETTI Felice di Pietro, soldato 125 id

21 *maggio* 1922.

RIZZO Vito di Vincenzo, tenente 11 fanteria.
ROCCA Ettore di Recco, capitano legione CC. RR. Bari.
ROSELLI Vincenzo di Mauro, soldato 5 alpini.
ROSSIGNOLI Giulio di Romualdo, tenente legione CC. RR Chieti.
SALAMINO Cosimo fu Raffaele, soldato 139 fanteria.
SALNITRO Paolo fu Giuseppe, tenente 48 id.
SARDELLA Cosimo fu Angelo, soldato 1 genio
SCOGNAMIGLIO Francesco di Aniello, maresc. alloggio divisione CC. RR. Dalmazia.
TARANTINO Salvatore di Giuseppe, sergente 10 fanteria.
TURCHIANO Domenico fu Francesco 21 id
TEMPESTA Paolo di Pasquale, maresc. alloggio legione CC. RR. Chieti.
TESORIERE Francesco di Francesco, soldato 12 bersaglieri.
TRIUZZI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 4 artiglieria fortezza
VEZZANI Tommaso di Giuseppe, soldato 20 fanteria.
VIOLA Nicola di Tommaso, sergente 22 id.
VITALE Eduardo di Nicola, soldato 1 id.

23 *maggio* 1922.

BATTAIELLO Ferruccio di Massimiliano, soldato 2 fanteria
BATTOCHIA Domenico di Pietro, tenente 1 genio.
BENSO Riccardo di Domenico, appuntato 277 plotone CC. RR. mob.

BRUNA Gino di Giovanni, sergente 92 fanteria.
CASARA Michelangelo di Giov., sottotenente 2 alpini.
CEOLIN Giuseppe di Valentino, vice brigadiere 277 plotone CC. RR. mob.
CESTARI Adelio di Antonio, tenente 37 fanteria.
CONTRO Gaetano di Domenico, maresc. magg. 41 raggruppamento assalto.
DISARO' Giovanni di Vincenzo, soldato 2 fanteria.
FAGGIONATO Aristide di Angelo, carabiniere.
GALANTE Vittorio, soldato 22 autoreparto.
GASPAROTTO Antonio di Sebastiano, sottotenente 6 alpini
GIGLIOLI Ferruccio di Antonio, soldato 1 genio.
GREGARI Domenico di Lorenzo, appuntato 295 plotone CC. RR. mob.
IANNETTA Giuseppe di Bartolomeo, soldato 9 artiglieria fortezza.
LESTI Angelo di Giuseppe, carabiniere 4 compagnia CC. RR. mob.
LOVO Sereno di Antonio, soldato 203 fanteria.
LUCIANI Vincenzo di Antonio, R. G. finanza, 7 battaglione mob.

25 maggio 1922

MAGGIO Cesare di Vito, sergente 113 fanteria.
MATTA Ignazio di Ignazio, carabiniere 360 plotone CC. RR. mob.
MAZZARANO Stefano di Pietro, carabiniere 359 id. id. id.
MICARELLI Mario di Giuseppe, soldato 119 fanteria
MILESI Giacomo di Giacomo, caporale 16 reparto assalto.
MUNAXHO Giovanni, sottotenente 37 campagnia mitragliatrici.
PALA Giovanni di Giovanni, vicebrigadiere 366 plotone CC. RR. mob.
PIZZARDINI Antonio di Luigi, soldato 13 cavalleggeri Monferrato.
PIZZAGLIO Florindo di Francesco, vicebrigadiare 66 sezione CC. RR. mob.
PUTZU Gavino di Giov. Antonio, soldato 151 fanteria.
RIGHETI Paolo di Giovanni, tenente 6 artiglieria fortezza.
SACCO Alessandro di Antonio, caporale maggiore 1 genio.
SERRA Francesco di Michele, soldato 466 batteria assedio
SIMARI Tommaso di Tommaso, vice brigadiere 37 divisione fanteria.
SITZIA Ugo di Enrico, brigadiere 66 sez. CC. RR. mob.
SPINA Raffaele di Giov. Antonio, caporale 5 bersaglieri.
TAGLIANI Giovanni di Antonio, carabiniere 31 divisione mob.
VITALI Giuseppe di Israele, capitano 55 divisione fanteria.
ZICCARDI Michele di Alessandro, brigadiere R. G. Finanza 11 battaglione mob.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(5620) - Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 39ª — 1922 — 24 Giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DE ALBERTIS cav. Vittorio, tenente generale, comandante generale del Corpo della R. guardia. — Nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

MAGGIORI GENERALI.

DOUHET cav. Giulio, colonnello di fanteria. — Promosso maggiore generale con anzianità 8 luglio 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 agosto 1917.

Avrebbe preceduto nel ruolo dei maggiori generali il pari grado *Isnaldi* cav. Antonio. (*R. D.* 18-6-1922).

BERNARDONI cav. Alberto, maggiore generale. — Collocato a riposo del 26 agosto 1921 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti, nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 19 agosto 1921 ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 59).

* ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RIDOLFI cav. Rodolfo, colonnello comandante legione Bari. — Esonerato dall'attuale comando e collocato a disposizione Ministero guerra ed agli effetti amministrativi a disposizione legione Roma. (*R. D.* 14-6-1922).

I seguenti colonnelli a disposizione del Ministero guerra, cessano da tale posizione e sono nominati comandanti delle legioni a fianco di ciascuno di essi indicate:

MARRAS cav. Pietro, legione Firenze.	Comandante legione di Firenze.
GIUNGI cav. Carlo, id. Alessandria.	Id. id. Ancona.

FRANCHI cav. Italo, colonnello comandante legione Ancona. — Esonerato dall'attuale comando, è nominato comandante legione Napoli. (*R. D.* 18-6-1922).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli e collocati a disposizione del Ministero guerra, e agli effetti amministrativi a disposizione della legione a fianco di ciascuno di essi indicata: (*R. D.* 18-6-1922).

ZERMAN cav. Enrico, legione Torino.	A disposizione legione Torino.
CELORIA cav. Candido, id. Alessandria.	Id. id. Alessandria.
POGGESI nobile di Pisa cav. Gino, id. Milano.	Id. id. Firenze.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: (*R. D.* 18-6-1922).

RUBINO cav. Pietro, legione Verona. | SPINELLI cav. Francesco Aristide, battaglione mobile Palermo.

MASSA cav. Pier Luigi, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.*, 12-3-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori: (*R. D.* 18-6-1922).

DONA' Antonio, legione Salerno. | BALDELLA Carlo, legione Napoli.

BONSIGNORIO Giacomo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 15 dicembre 1921 (R. decreto 5 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 aprile 1922, è richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 aprile 1922, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 (*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 346).

CARBONE Alfonso, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 4 maggio 1921 (regi decreti 9 giugno 1921 e 15 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dalla scadenza.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 346).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani: (*R. D.* 18-6-1922).

NAPOLITANO Errico, legione Genova. | DI MAGGIO Antonino, legione Messina.
SCHIAROLI Ercole, id. Ancona. | MARTINI Salvatore, id. Verona.
GERMANI Ramiro, id. Allievi.

PELLEGRINI Ottorino, tenente legione Allievi. — Il R. decreto 21 dicembre 1916 di trasferimento nell'arma dei carabinieri reali è rettificato nel senso che il nominato ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Acconcia* Tommaso.
(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-6-1922, *registro* 232, *foglio* 358).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE LIETO VOLLARO cav. Pietro, colonnello comandante distretto Caltanissetta. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Palermo dal 15 giugno 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

DEL BECCHI cav. Carlo, colonnello comandante distretto Savona. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 90 fanteria dal 9 maggio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

COMBI cav. Rodolfo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Savona dal 11 maggio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

FIGLIOLINI Guido, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 5 fanteria dal 1 giugno 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

PIEROZZI Nicolò, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante del 4 bersaglieri dal 21 aprile 1922 (*R. D.* 18-6-1922).

Tenenti colonnelli.

ADORNI cav. Angelo, tenente colonnello a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione come sopra dal 10 maggio 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

Maggiori.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 luglio 1922. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascuno ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dl corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 18-6-1922).

BASILE Carlo, in aspettativa per riduzione di quadri.	Distretto Milano.
SUGLIA Cesare, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. id.

MONDADORI cav. Umberto, maggiore 58 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 13 giugno 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Roma. (*Det. M.* 18-6-1922).

COVATI cav. Luigi, maggiore arma aeronautica assegnato comando aeronautica (aerostieri e dirigibilisti). — Nel grado di capitano già effettivo al 16 fanteria, s'intenda assegnato agli stabilimenti militari pena il 1 novembre 1916 (variazione omessa anno 1916) e s'intenda cessato da tale assegnazione il 20 luglio 1917 (variazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 18-6-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o camandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-6-1922).

RAGOZZINO cav. Vincenzo, 34 fanteria.	Trasferito 53 fanteria, dal 25 novembre 1919.
TURILLI cav. Gaetano, arma aeronautica assegnato scuole aviatori.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 89 fanteria.
PATERNO' RIZZARI cav. Giuseppe, distretto Ravenna.	Trasferito 10 fanteria.

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 23 maggio 1922 relativo al mantenimento in servizio del maggiore invalido di guerra BRIZZI cav. Girolamo, pubblicato nella dispensa 34 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1204, è stato registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1922, registro 232, foglio 381.

CAPITANI.

SCATENA Annibale, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del Ministro dell'interno. (*R. D.* 4-5-1922).

SEGHETTI Cesare, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio, dal 16 maggio 1921 e destinato al 2 bersaglieri.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1922, *registro* 232, *foglio* 298).

ALLIONE Camillo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego per 6 mesi dal 29 settembre 1921. — Richiamato in servizio al 41 fanteria dal 29 febbraio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

SPAGNOLINI Lamberto, capitano in aspettativa per motivi speciali per otto mesi (regi decreti 8 settembre 1921 e 12 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di altri quattro mesi dal 1 giugno 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

GEUNA Michele, capitano 1 alpini. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per due anni dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

PASSALACQUA Orazio, capitano 7 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali a sua domanda, per due anni dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

GIALLANZA Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 18 aprile 1922, ai sensi degli articoli 25 e 26 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 11-6-1922).

CROCE Alberto, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella destituzione per effetto della sentenza del tribunale militare speciale di Torino in data 19 gennaio 1922, cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal giorno in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. (*R. D.* 11-6-1922).

MORONI Girolamo, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8340 dal 1 maggio 1919, in lire 9200 dal 1 maggio 1920 ed in lire 9600 dal 16 settembre 1920. (*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-6-1922, *registro* 232, *foglio* 230).

DE RENZI Edmondo, capitano 226 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 maggio 1922. (*Dct. M.* 18-6-1922).

MORGARI Guglielmo, capitano 28 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 6 giugno 1922. (*Dct. M.* 18-6-1922).

MATACCHIONI Primo, capitano 6 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra dal 13 giugno 1922. (*Dct. M.* 18-6-1922).

PARIS Gastone, capitano 13 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 15 giugno 1922. (*Dct. M.* 18-6-1922).

VACCARO Gabriele, capitano 2 bersaglieri comandato commisione centrale per l'alienazione materiali residuati dalla guerra. — Cessa di essere comandato come sopra dal 16 giugno 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Dct. M.* 18-6-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 18-6-1922).

BARBATO Domenico, 16 fanteria.	Trasferito distretto Nola.
CARDANO Ugo, 5 alpini.	Id. 6 alpini.
CARLETTI Pellegrino, 51 fanteria.	Id. distretto Spoleto.
CAVALLO Carlo, 24 id.	Id. 1 fanteria dal 22 luglio 1920.
CAVALLO Carlo, 1 id.	Id. 158 id.
DE MANDATO Pietro, 270 id.	Id. 34 id. dal 24 marzo 1919.
DE MANDATO Pietro, 34 id.	Id. 33 id. dal 15 maggio 1920.
DI SALVO Saverio, 18 id.	Id. 256 id., dal 22 febbraio 1919.
DI SALVO Saverio, 256 id.	Id. 152 id., dal 15 agosto 1920.
DI SALVO Saverio, 152 id.	Id. 76 id.
FAILLA Cesare, 55 id.	Id. 72 id.
FATINI Nello, 87 id.	Id. distretto Siena.
FIORE Giovanni, 63 id.	Id. distretto Salerno, dal 21 aprile 1922.

MOTTA Giuseppe, 146 fanteria.	Trasferito 145 fanteria, dal 5 setetmbre 1919.
MOTTA Giuseppe, 145 id.	Id. 12 id., dal 22 maggio 1920.
MOTTA Giuseppe, 12 id.	Ir. 4 id., dal 7 marzo 1921.
PALLOTTA Eraldo, 57 id.	Id. 24 id.
PEPE Oronzo, 94 id., assegnato intendenza truppe oltremare Taranto	Id. 48 id., continuando come contro.
PIAZZA Dino, 10 id., assegnato carceri militari Bari.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare di Fenestrelle).
SCAVONE Giovanni, 2 reparto d'assalto.	Id. 36 fanteria, dal 2 luglio 1919.
SCAVONE Giovanni, 36 fanteria.	Assegnato 1 reparto d'assalto, dal 15 luglio 1919.
SCAVONE Giovanni 36 id., assegnato 1 reparto d'assalto.	Trasferito 1 reggimento d'assalto, dal 4 maggio 1920.
SCAVONE Giovanni, 1 reggimento d'assalto.	Id. 2 fanteria, dal 24 aprile 1920.
SIBONA Tommaso, 16 fanteria, assegnato stabilimenti militari di pena.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.

BONIFAZI Silvio, capitano distretto Teramo. — Trasferito a sua domanda, nel R. corpo di truppe coloniali Tripolitania dal 22 maggio 1922. (*Det. M.* 18-6-1922).

NOTIFICAZIONI.

Il decreto ministeriale 18 maggio 1922 relativo al mantenimento in servizio del capitano invalido di guerra FRATESCHI Giulio, pubblicato nella dispensa 33 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1148, è stato registrato alla Corte dei conti addì 16 giugno 1922, reg. 232, fog. 382.

Il decreto ministeriale 23 maggio 1922 relativo al mantenimento in servizio del capitano invalido di guerra CALVIELLO Costantino, pubblicato nella dispensa 34 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1205, è stato registrato alla Corte dei conti addì 16 giugno 1922, registro 232, foglio 383.

TENENTI.

I sottoindicati tenenti di complemento arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 (circolare 677, 1915 e 654 *giornale militare* 1920) con riserva d'anzianità assoluta e relativa, dovranno raggiungere la destinazione per ciascuno a fianco segnata entro il ventesimo giorno della pubblicazione del presente bollettino. (*R. D.* 11-6-1922).

CUOCO Alfredo, 69 fanteria.	60 fanteria.
DE DONNO Luigi, 15 id.	70 id.
GOGNETTI Tullo, 89 id.	55 id.
IANNELLI Simone, deposito 26 id.	26 id.
MINENNA Gaetano, 10 id.	55 id.
SCILLI Giuseppe, deposito 69 id.	69 id.
FISCHETTI Cesare id. 2 bersaglieri.	8 id.
BINDI Fabio, id. 52 id.	51 id. assegnato arma aeronautica.
	3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.
LOCATELLI Plinio, 8 alpini.	12 id., assegnato arma aeronautica 1 raggruppamento areoplani da caccia.
ORLANDO Ettore, deposito 89 fanteria.	26 id., assegnato arma aeronautica, 3 raggruppamento areoplani.

I sottoindicati tenenti di complemento arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A.P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1917, n. 1293 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e 684 *giornale militare* 1920) e con riserva di anzianità assoluta e relativa, dovranno raggiungere la destinazione per ciascuno a fianco segnata entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 11-6-1922).

BARBIANI Armando, deposito 1 bersaglieri	88 fanteria.
BOETANI Raffaele, comandante aviazione Tripoli.	27 id., assegnato arma aeronautica 2 raggruppamento areoplani.
CICORELLO Enrico, 1 bersaglieri.	8 id.
DE ROSA Antonio, deposito 66 fanteria.	55 id.
DI MARIA Sesto, 138 id.	55 id.
DI MARTINO Mario, 85 id.	63 id.
DOMINO Marco, 86 id.	86 id.
LAMPASONA Vincenzo, 12 id.	6 id.
LUGATO Antonio, 91 id.	48 id.
MEZZABOTTA Alessandro, deposito 40 id.	1 id. assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
SORGI Cesare, id. 87	52 id.
DELL'AQUILA Luigi, id.	20 id.
INCISA DI CAMERANA Luigi, 16 id.	6 alpini.
OLIVIERI Vittorio, deposito 15 fanteria.	15 fanteria.
SUCCI Ferdinando, id. 11 id.	Deposito 11 fanteria, assegnato arma aeronautica 3 raggruppamento areoplani da ricognizione.
CARTA Ermenegildo, 45 id.	45 fanteria.
ROSSELLI Ulderico, 14 id.	74 id.
GORI Alberto, distretto Orvieto.	87 id.
ROBOTTI Amilcare, 79 fanteria.	56 id.
SIMONCIONI Amedeo, 94 id.	94 id.
SPAZIANI Giumio, 60 id.	61 id.
SEVERINO Luigi, 31 id.	57 id.
TRON Cesare, 2 bersaglieri.	42 id.

PASCALE Carmine, tenente 1 bersaglieri. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma, il pari grado *Vignoli* Luigi.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1922, *registro* 232, *foglio* 240).

DE FEO Alberto Maria, tenente 9 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente retrodatata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Zubbani* Umberto.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 261).

RAGNI Emilio, tenente 12 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente retrodatata dal 1 dicembre 1915 al 1 novembre 1915 e dal 1 settembre 1916 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Giardino* Antonio.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 261).

ZANOTTI Carlo di Casto, tenente. — Il R. decreto in data 14 luglio 1921, che disponeva pel suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 88).

SANTILLO Ippolito, tenente 12 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 16 febbraio 1922, nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 250).

L'anzianità assoluta, nei gradi di sottotenente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti, è rispettivamente, portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916:

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 259).

ARPAIA Luigi, 56 fanteria.	Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma il pari grado *Moscatello* Luigi.
RISPOLI Pasquale, 5 battaglione libico.	Id. id. id. *D'Andrea* Riccardo.
SCANDURRA Giuseppe, 50 fanteria.	Id. id. id. *Vaccari* Giuseppe Virgilio.
PANDOLFI Silvio, 24 fanteria.	Id. id. id. *Magrini* Magno.

SCAGLIA Carlo, tenente in aspettativa per motivi speciali per due anni, dal 1 maggio 1921 — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 giugno 1922, ed a sua domanda, è richiamato in servizio 6 alpini, dal 16 giugno stesso anno con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 11-6-1922).

MAZZARA Affeo, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 16 gennaio 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 31 maggio 1922 ed è richiamato in servizio 13 fanteria, dal 1 giugno 1922 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. (*R. D.* 11-6-1922).

DI LAURO Raffaele, tenente 40 fanteria — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per un anno dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

PEPE Gaetano, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 26 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sette dal 6 giugno 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti tenenti di fanteria sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritti col proprio grado e con anzianità per ciascuno indicata, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 11-6-1922).

FICI Giuseppe, 23 fanteria.	6 ottobre 1915.
BRUNO Vittorio, 85 id.	7 maggio 1916.

PORINO Adolfo, tenente 151 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per sei mesi dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

MADIA Armando, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 4 mesi dal 19 febbraio 1920. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per tredici mesi dal 19 giugno 1920.

MADIA Armando, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 16 luglio 1921, ai sensi degli articoli 25 e 26 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 11-6-1922).

MANCINI Giovanni, tenente 39 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 16 febbraio 1921, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 11-6-1922).

BUCCOLINI Mario, tenente 14 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego per sei mesi. (*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dalla data a fianco di ciascuno indicata. (*R. D.* 14-6-1922).

DE DIVITIIS Edoardo, 39 fanteria.	Dall'11 maggio 1922.
MARESTA Bruno, 7 id.	Dal 23 marzo 1922.

MARAZZOLI Giacomo, tenente 6 fanteria assegnato distretto Cefalù. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 9 giugno 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 18-6-1922).

MARCHETTI Giannetto, tenente 25 fanteria. — Trasferito 40 fanteria (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

BONO Giovanni, 46 fanteria.	Trasferito 18 fanteria.
FRANGIPANE Raffaele, 48 id.	Id. 19 id.
IANNONE Errico, 7 bersaglieri.	Id. arma aeronautica ed assegnato 3 raggruppamento aeroplani.
MORANA Giuseppe, 36 fanteria.	Id. 72 fanteria.
VOZZI Franco, 34 id.	Id. 40 id.

SOTTOTENENTI.

SERENO Costantino, tenente complemento 4 bersaglieri. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma del decreto luogotenenziale 1998 del 9 dicembre 1917 (circolare 812 del *giornale militare* 1917 e 175 del *giornale militare* 1918), con anzianità assoluta 16 giugno 1918 e con riserva di anzianità relativa. (*R. D.* 26-3-1922).

I sottoindicati tenenti di complemento arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1923 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e 654 *giornale militare* 1920) con riserva di anzianità assoluta e relativa, dovranno raggiungere la loro destinazione per ciascuno a fianco segnata entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 11-6-1922).

BASILE Plinio, deposito 4 fanteria.	48 fanteria.
LOMBARDO Antonio, 51 id.	51 id.

D'AGATA Salvatore sottotenente 4 fanteria. — L'anzianità assoluta è portata dall'8 novembre 1919 all'8 settembre 1919.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 249).

BIAGINI Bernardino, sottotenente 5 bersaglieri. — Il R. decreto 19 marzo 1922 è rettificato nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente nel senso che l'ufficiale da tenente di complemento deve intendersi nominato tenente in servizio attivo permanente.

(*R. D.* 28-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 250).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai comandi e corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

CAMPANARI Francesco, reggimento Piemonte reale cavalleria.	Nominato addetto all'educazione di S. A. R. il Principe Ereditario dal 1 luglio 1922.
MARUCCI Giuseppe, reggimento Savoia cavalleria.	Trasferito reggimento Genova cavalleria.

TENENTI

LUSI Luigi, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 22 gennaio 1922 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 22 maggio 1922 e dal 23 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato al reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 323).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco di essi indicait; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-6-1922).

CHIRICO Beniamino, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Assegnato centro automobilisto di Napoli, dal 30 maggio 1922.
MASSA Girolamo, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Assegnato centro automobilistico di Firenze.
SORICE Alfonso, reggimento cavalleggeri Monferrato assegnato comando divisione di cavalleria.	Cessa assegnato come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

ASCOLI cav. Ettore, colonnello in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 giugno 1922 e collocato a disposizione.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 325).

ASCOLI cav. Ettore, colonnello a disposizione. — Assegnato comando artiglieria corpo armata Bari; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

ROLFO cav. Oreste, colonnello a disposizione assegnato direzione artiglieria Pola. — Cessa assegnato come sopra ed assegnato comando artiglieria corpo armata Trieste; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

VIOLA cav. Carlo, colonnello a disposizione assegnato direzione artiglieria Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando artiglieria corpo armata Torino; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

AGATI cav. Giuseppe, tenente colonnello direzione artiglieria Torino seznione staccata Alessandria. — Trasferito 11 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-6-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-6-1922).

BELLETTI cav. Pietro, 23 campagna assegnato casa militare di S. M. il Re.	Esonerato dalla carica di addetto all'educazione di S. A. R. il Principe Ereditario dal 1 luglio 1922.
BELLETTI cav. Pietro, 23 campagna.	Assegnato Ministero guerra (S. M. R. E.) dal 1 luglio 1922.
RONGA cav. Pietro, 11 id.	Trasferito direzione artiglieria Torino, sezione staccata Alessandria.
MARCIANI cav. Giovanni, reggimento misto autoportato.	Collocato fuori quadro e destinato autocentro Milano.
ROMANO cav. Pasquale, 22 campagna assegnato autocentro Palermo.	Id. id. id. Palermo.
PEDROTTI cav. Bartolomeo, 27 id. assegnato autocentro Milano.	Trasferito reggimento misto autoportato cessando assegnato come contro.

PRIMI CAPITANI.

DE GIANI Tullio di Angelo, primo capitano. — Il decreto luogotenenziale in data 17 maggio 1917 che lo collocava a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 5 novembre 1916, è modificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 5 novembre 1916.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 89).

CAPITANI.

LOZZI Roberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 290).

CANDOLFI Giuseppe, capitano in aspettativa dal 2 maggio 1919 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (decreto luogotenenziale 8 giugno 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 2 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922 e destinato a costa.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 325)

[illegible] Ettore, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di otto mesi adecorrere dal 16 maggio 1922.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 325).

RICCI Enzo, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 1 febbraio 1922 per motivi speciali (R. decreto 16 febbraio 1922. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di otto mesi a decorrere dal 1 giugno 1922.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 325).

SANTAMATO Vincenzo, capitano (rimosso dal grado). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 186).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 18-6-1922).

PISA Francesco, 5 pesante campale.	Trasferito 6 pesante.
DE PASQUA Michele, 18 campagna.	Collocato fuori quadro e destinato autocentro Napoli.
REGNANI Francesco, direzione artiglieria Torino sezione staccata Alessandria.	Trasferito 2 pesante.
IACOBACCI Emilio, 7 pesante campale.	Collocato fuori quadro e destinato autocentro Trieste.
MAZZA Ferdinando, 1 pesante.	Assegnato sezione tecnica aviazione Torino.
RUSSO Ugo, 4 costa.	Assegnato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

PONTICELLI Igino, capitano 2 pesante. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 maggio 1922.

(*Det. M.* 18-6-1922).

Tenenti.

CHIARLONI Mario, tenente in aspettativa di 36 mesi dal 19 aprile 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 17 luglio e 31 ottobre 1919, 18 gennaio, 1 agosto e 19 ottobre 1920, 6 ottobre 1921 e 22 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 19 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 20 detto mese con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 3 pesante campale.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 325).

CANGEMI Iser, tenente in aspettativa dal 20 dicembre 1920 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 13 gennaio 1921, 22 gennaio e 4 maggio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 20 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato 12 campagna.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 325).

D'ALESSANDRO Umberto, tenente (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 185).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-6-1922).

BONCRISTIANO Luigi, 1 costa.	Trasferito 2 costa.
LUCINI Bruno, 16 campagna assegnato comando artiglieria corpo armata Torino.	Id. 15 campagna cessando assegnato come contro.
MAGLIETTO Vittorio, 13 pesante campale.	Id. 1 pesante.
ANDREOLI SCIPIONI Valentino, 3 id. id.	Id. direzione artiglieria Torino sezione staccata Alessandria.
DE FABRITIIS Virgilio, 1 id. id.	Id. 27 campagna.

NOTIFICAZIONI

GAY Renzo, tenente 13 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 11 ottobre 1921 del tribunale militare speciale Roma.

Sottotenenti.

MASI Francesco, tenente complemento centro automobilistico Milano. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente arma artiglieria, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203, con anzianità 1 maggio 1919, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919 e destinato 2 pesante campale.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 265).

MASI Francesco, sottotenente 2 pesante campale. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920 continuando nell'attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Mastrigli* Alessandro

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 265).

ARMA DEL GENIO.

Maggiori

de FRANCESCO cav. Gioacchino, maggiore direzione genio Trieste. — Collocato in aspettativa dal 7 aprile 1922 per sospensione dall'impiego ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 302).

PEDATA cav. Giovanni, maggiore in aspettativa dal 25 aprile 1919 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (decreto luogotenenziale 8 giugno 1919 e R. decreto 17 luglio 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato 5 genio.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 324).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai comandi o corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 18-6-1922).

RAVERA cav. Francesco, direzione genio Bologna.	Assegnato direzione centrale automobilistica.
GRASSI cav. Gaetano, direzione genio Verona.	Trasferito direzione genio Trieste.

CAPITANI.

CANDIDO Francesco, capitano 7 battaglione zappatori. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 maggio 1922. (*Det. M.* 18-6-1922).

ARMA AERONAUTICA.

COLONNELLI.

RICALDONI cav. Ottavio, colonnello (genio) in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 giugno 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 324).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI

PIZZUTI cav. Alfredo, tenente colonnello. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di due anni, concessa coi decreti 6 marzo 1921 e 5 maggio 1921 al soprascritto ufficiale, è prorogata per un periodo di mesi tre, dal 23 febbraio 1922.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 375).

PIZZUTI cav Alfredo, tenente colonnello. — In aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è trasferto in aspettativa per riduzione quadri dal 4 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo nel personale stesso, a datare dal 5 maggio 1922.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 375).

CAPITANI.

CARRARESI Gino, capitano. — Promosso maggiore nel personale stesso, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1919.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 377).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

PERILLI cav. Giovanni, maggiore medico in aspettativa per riduzione quadri dal 1 ottobre 1919. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per un anno, dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 384).

I seguenti maggiori medici sono trasferiti agli stabilimenti sottoindicati (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):
(*Det. M.* 23-6-1922).

CAMBISE cav. Ettore, infermeria presidiaria Perugia.	Trasferito ospedale militare principale Roma.
SINAPI cav. Vincenzo, id. id. Gaeta.	Id. infermeria presidiaria Perugia.

CAPITANI.

SCORCIA Giuseppe, capitano medico infermeria presidiaria Chieti (collegio medico di 1 grado Chieti). — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, dal 1 luglio 1922 ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Bologna). (*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli stabilimenti sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):
(*Det. M.* 23-6-1922)

del FORO Ottorino, ospedale succursale Caserta.	Trasferito ospedale militare principale Napoli (sanatorio Pozzuoli).
IMPERIALE Cesare, 42 fanteria.	Id. ospedale succursale Genova.

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

FORTUNATO Leonardo, capitano chimico farmacista, infermeria presidiaria di Perugia. — Collocato in aspettativa per infermità temporanea proveniente da cause di servizio a decorrere dall'11 maggio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

D'ALTERIO Giuseppe, capitano sussistenza, direzione commissariato Napoli. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (mesi otto), dal 6 maggio 1922.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 376).

TENENTI.

CRISPO Vincenzo, tenente sussistenza, direzione commissariato Palermo (sezione Messina). — L'aspettativa di mesi quattro per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 9 agosto 1920 concessagli con R. decreto 26 settembre 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 374).

PONTECORVO Dante, tenente direzione commissariato Verona (sezione Padova). — Trasferito d'autorità nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 27 maggio 1922.
(*Det. M.* 18-6-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

NICOLI cav. Dante, maggiore amministrazione, ufficio amministrazione personali militari vari. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 22 marzo 1922.
(*R. D.* 11-6-1922).

MORELLI cav. Oreste, maggiore amministrazione, legione carabinieri Catanzaro. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 31 maggio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

MARCHESI cav. Augusto, maggiore amministrazione, 5 artiglieria campagna. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 4 giugno 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

NUCCI cav. Michele, maggiore amministrazione (ora nella R. guardia). — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed a lire 10,000, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 177).

CAPITANI.

LA COSTA Angelo, capitano 25 artiglieria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 27 maggio 1922 (*Det. M.* 18-6-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

CAPANO dott. Filota, capitano veterinario legione reali carabinieri Bari. — Trasferito comando divisione di cavalleria dal 10 giugno 1920 (variazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 18-6-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

DE GREGORIO comm. dott. Umberto, capo sezione. — Cessa dal 1 maggio 1922 di essere comandato presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Ufficio di collocamento mano d'opera) e rientra a far parte del rispettivo ruolo organico.
(*R. D.* 17-4-1922).

ASCENZI dott. cav. uff. Gustavo, primo segretario. — Cessa dal 1 maggio 1922 di essere comandato presso il Ministero degli interni (Commissione per le onoranze ai caduti in guerra) e rientra a far parte del rispettivo ruolo organico. (*R. D.* 17-4-1922).

PAOLUCCI dott. Riccardo, segretario. — Comandato a prestar servizio presso il sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra dall'11 settembre 1921 è dalla data stessa collocato fuori del rispettivo ruolo organico. (*R. D.* 17-4-1922).

PERSONALE DI RAGIONERIA

I seguenti ragionieri comandati a prestar servizio presso l'ente per ciascuno indicato sono collocati fuori del rispettivo ruolo organico dalla data per ognuno segnata:
(*R. D.* 17-4-1922).

DEL PRETE cav. Alessandro, primo ragioniere.	Comandato presso il Ministero delle terre liberate dal 28 agosto 1921.
NOCERA cav. Ernesto, id. id.	Comandato presso il Ministero delle terre liberate dal 26 agosto 1921.
NODARI cav. Tito, id. id.	Comandato presso il Ministero delle terre liberate dal 28 agosto 1921.
VASSETTI cav. Ludovico, ragioniere.	Comandato presso il Ministero del tesoro (Comitato liquidatore delle gestioni di guerra).

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti impiegati d'ordine comandati a prestar servizio presso l'ente per ciascuno indicato, sono collocati fuori del rispettivo ruolo dalla data per ognuno segnata:
(*R. D.* 17-4-1922).

MARCONI cav. uff. Enrico, archivista.	Comandato presso il Ministero degli affari esteri (Tribunale arbitrale misto italo-germanico), dal 5 febbraio 1922.
ALLEGRETTI Francesco, applicato.	Comandato presso il commissariato civile del distretto politico di Lussenpiccolo, dal 16 gennaio 1922.

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

VENTURI Ettore, topografo in aspettativa per infermità comprovata (R. decreto 10 giugno 1920. — Richiamato, a sua domanda, in servizio attivo a decorrere dal 1 maggio 1922, con lo stipendio annuo di lire 8400.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 334).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

SUPPARO Luigi, ragioniere geometra, direzione genio Trieste. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 3200 e con l'assegno temporaneo di lire 70 mensili, a decorrere dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922, - *registro* 232, *foglio* 264).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

SIMONETTI Ignazio, ragioniere fabbrica armi Terni in aspettativa per infermità comprovata dal 1 gennaio 1922 (R. decreto 12 gennaio 1922). — Richiamato in servizio attivo a decorrere dal 10 giugno 1922 e trasferito Direzione artiglieria Brescia.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 322).

SIMONETTI Ignazio, ragioniere Direzione artiglieria Brescia. — Sospeso dallo stipendio per la durata di dieci giorni a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 31-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 317).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

I seguenti primi capitecnici d'artiglieria e genio, già collocati a riposo alla data per ciascuno indicata, i quali all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 9600, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro collocamento a riposo, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 364).

CHIORINO cav. Giuseppe.	A riposo dal 1 agosto 1921.
VIRIGLIO cav. Stefano.	Id. dal 23 ottobre 1921.

I seguenti capitecnici di artiglieria e genio, già collocati a riposo dalla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 364).

VIGEVANI cav. Leandro.	L. 9000, a riposo dal 1 maggio 1921.
FORTE cav. Gennaro.	L. 9000, a riposo dal 1 gennaio 1922.
CONTIN cav. Angelo.	L. 6400, in aspettativa per infermità dal 1 ottobre 1918 al 30 setteembre 1920, a riposo dal 1 maggio 1921.

I seguenti capitecnici capi e capitecnici di artiglieria e genio, già collocati a riposo dalla data per ciascuno indicata, ai quali, per effetto dei Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 364).

CAPITECNICI CAPI:

TURANI cav. Mauro.	L. 9400 a riposo dal 1 agosto 1920.

CAPITECNICI:

CAVAGNERO cav. Antonio.	L. 9600 a riposo dal 1 giugno 1920.
PANACHIA cav. Antonio.	L. 9600 a riposo dal 29 gennaio 1921.

Il capotecnico di artiglieria TROGLIOTTI cav. Ambrogio, deceduto addì 8 maggio 1922, al quale, per effetto dei Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231, e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso, dal 1 maggio 1920 e fino all'8 maggio 1922 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 9000 e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 364).

Al capotecnico di artiglieria CONTIN cav. Angelo, il quale è stato in aspettativa per infermità, è concesso, per il periodo d'aspettativa, dal 1 maggio 1920 fino al 30 settembre 1920 incluso, l'assegno annuo di lire 3200 invece dello stipendio di cui all'articolo 2 del presente decreto.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 364).

L'articolo 4 del decreto ministeriale in data 31 luglio 1921, col quale il capotecnico capo MANENTI cav. Antonio, già collocato a riposo a datare dal 1 giugno 1920, è stato ammesso al godimento del terzo della differenza trattenutagli all'atto dell'inquadramento, a datare dal 1 dicembre 1920, è rettificato nel senso che il predetto funzionario è ammesso dal 1 al 31 maggio 1920 incluso, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184 venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 10,200 e rimanendo assorbito l'aumento stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920).

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1921 - *registro* 232, *foglio* 364).

DISEGNATORI TECNICI.

I seguenti disegnatori tecnici capi, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio a datare dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, sono ammessi a decorrere dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire duemila, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento; venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 362).

FORMISANO Giovanni.	L. 6700.
SOLITO Giuseppe.	L. 6700.
BONOMO Costantino.	L. 6700.
SALVADORI Giacomo.	L. 6700.
PERATA Giovanni.	L. 6700.
BRANDIMARTE Panfilio.	L. 6100.

I seguenti disegnatori tecnici capi ai quali, per effetto dei Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920 a norma del R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 362).

CURTINO Agostino.	L. 8100.
PONS-SALABELLE Alessandro.	L. 8100.
LECITO BARI Giuseppe.	L. 7400.
VOLPI Giacomo.	L. 6700.
BARBARISI Giuseppe.	L. 6700.
PAZZINI Vittorio.	L. 6700.
CARRIERI Paolo.	L. 6700.
OCELLO Giuseppe.	L. 6700.
GRIMALDI Pasquale.	L. 6700.
FANCIULLI Calcedonio.	L. 6700.
URSOMANDO Michele.	L. 6700.
RAZZORE Enrico.	L. 6700.
RAGNO Luigi.	L. 6100, (in aspettativa per infermità a decorrere dal 10 dicembre 1921).
AFAN de RIVERA Ramiro.	L. 6100.
MOLINARI Ugo.	L. 6100.
TRAVERSA Pietro.	L. 6100.
LAURITI Luigi.	L. 6100.

I seguenti disegnatori tecnici capi, già appartenenti al personale civile dipendente dall'amministrazione della guerra e collocati a riposo o dispensati dal servizio dalla data per ciascuno indicata, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio a datare dal 1° dicembre 1920, a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, sono ammessi, a datare dal 1 maggio 1920, fino al 30 novembre 1920 incluso, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire duemila, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento; venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 363).

REITANO Salvatore. — L. 6700 collocato a riposo dal 1 maggio 1921.
BALLARIN Fortunato. — L. 6700 collocato a riposo dal 28 febbraio 1921.

Il disegnatore tecnico-capo MAZZA Ugo, deceduto il 27 febbraio 1922, al quale è stato concesso un aumento di stipendio, a datare dal 1 dicembre 1920, a norma dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, è ammesso, a decorrere dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza eccedente le lire duemila, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento; venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra di lire 6700.

(*R. D.* 28-5-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 363).

I seguenti disegnatori tecnici capi, già appartenenti al personale civile dipendente dall'amministrazione della guerra, e deceduti alla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, a decorrere dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro decesso, in applicazione del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale dalla differenza stessa; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920 in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 363).

QUINTAVALLA Nino. — L. 6700, deceduto l'11 marzo 1922.
PIZZI Saverio. — L. 6700, deceduto il 30 gennaio 1922.

I seguenti disegnatori tecnici capi, già appartenenti al personale civile dipendente dall'Amministrazione della guerra e collocati a riposo dalla data per ciascuno indicata, ai quali per effetto dei Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila e dai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro collocamento a riposo, al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 363)

PIGNALOSA Gennaro. — L. 7100, collocato a riposo a datare dal 1 giugno 1920.
VENARUCCI Giuseppe. — L. 6700, collocato a riposo a datare dal 1 novembre 1920.

AMELIO Ulrico, disegnatore tecnico direzione esperienze artiglieria Nettuno. — Trasferito Ispettorato costruzioni artiglieria. (*Det. M.* 18-6-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

Per i seguenti archivisti delle Amministrazioni militari dipendenti, gli stipendi stati loro assegnati con precedenti decreti alle date 1 maggio 1919, 1 maggo 1920, 1 dicembre 1920, sono rettificati ed elevati dalle date anzidette, per il servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti della determinazione degli stipendi, alle cifre per ciascuno di essi a fianco indicate: (*R. D.* 18-6-1922).

CASATO E NOME	Stipendio al 1-5-1919 di diritto	Stipendio al 1-5-1919 di fatto	Stipendio al 1-5-1920	Stipendio al 1-12-1920
MARIOTTI Giuseppe.	6200	5635	6200	6800
ALEGRETTI Basilio.	—	—	—	6200
PESCE Giuseppe.	6200	5635	6200	6800
FENOCCHIO cav. Giuseppe.	6200	5635	6200	6800
DE ASTI Rocco.	6200	5635	6200	6800
SANNA Pietro.	5800	5600	—	6200
CAGLIERI cav. Gaetano.	6200	5635	6200	6800
MARCHIANDI Luigi.	6200	5635	6200	6800
AMERICI Gessner.	5600	5600	—	—
SAMPO' Bartolomeo.	5600	5600	—	—
MARCHESI Carlo.	5600	5600	—	—
SESTINI Ezio.	5600	5600	—	—
GIULIANO Giovanni.	5600	5600	—	—
GASPARETTI Giovanni.	5600	5600	—	—
RICCI Carlo.	5600	5600	—	—
CONTE Nicola.	5600	5600	—	—
CAMPOFIORITO cav. Luigi.	5600	5600	—	—
BELLO Alessandro.	5600	5600	—	—
ULLO Felice.	5600	5600	—	—
VACCARI Alfredo.	5600	5600	—	—
LA PILA Simone.	5600	5600	—	—
GARDI Oreste.	5600	5600	—	—
STRUMOLO Umberto.	5600	5600	—	—
AIELLO Francesco.	5600	5600	—	—
TURRICCIA cav. uff. Luigi	5600	5600	—	—
SORRENTINO Antonio.	5600	5600	—	—
PANI Romeo	5600	5600	—	—
PASQUA cav. Giovanni.	5600	5600	—	—
VENTRIGLIA cav. Alessandro.	5600	5600	—	—
FIORAVANTE Iafet.	5600	5600	—	—
RUSSO Vincenzo.	5600	5600	—	—
PIGA Salvatore.	5600	5600	—	—
MARCHIONNI Angelo.	5600	5600	—	—
NERILLI Francesco.	5600	5600	—	—
THOMATIS Stefano.	5600	5600	—	—
RENZI Francesco.	5600	5600	—	—
SCACCHI Bartolomeo Stanislao.	5600	5600	—	—
DOLEI Francesco.	5600	5600	—	—
COCCHI Alessandro.	5600	5600	—	—
TRAVAGLIA Ermenegildo.	5600	5600	—	—
PORTA Giulio.	5600	5600	—	—
SCALARI Francesco	5600	5600	—	—

CASATO E NOME	Stipendio al 1-5-1919 di diritto	Stipendio al 1-5-1919 di fatto	Stipendio al 1-5-1920	Stipendio al 1-12-1920
TOGNETTI Giuseppe.	5600	5600	—	—
CARLINI Agostino.	5600	5600	—	—
VAGGI Lodovico.	5600	5600	—	—
JANNONE Ernestino.	5600	5600	—	—
MONTAGNA cav. Giuseppe.	5600	5600	—	—
DE ROSE Luigi.	5600	5600	—	—
PASSO Pietro.	5600	5600	—	—
SANDRI Abner.	5600	5600	—	—
ZANCA Giuseppe.	5600	5600	—	—
FERRIO Giuseppe.	—	—	—	6200
DE BERNARDI Guglielmo.	—	—	—	6200
MAZZARINO cav. Mariano.	—	—	—	6200

Per i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, gli stipendi, stati loro assegnati con precedente decreto a datare al 1 maggio 1919 sono rettificati ed elevati per il periodo di tempo a ciascuno indicato, in conseguenza del servizio prestato in esperimento, riconosciuto come utile agli effetti della determinazione degli stipendi, alla cifra a fianco di essi segnata ed alcuni dei medesimi sono ammessi a datare dal 1 dicembre 1920 allo stipendio di lire 6200: (*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto	decorrenza dello stipendio dal	decorrenza dello stipendio al
LUCCHESE Tommaso.	5200	5000	1-5-1919	30-5-1919
LI CHIAVI Ferdinando.	5600	5175	1-5-1919	30-5-1919 (1)
BARTIMMO Pasquale.	5600	5175	1-5-1919	30-5-1919
CUSIMANO Salvatore.	5200	5000	1-6-1919	30-5-1919
	5600	5600	1-5-1919	
GRECO Francesco.	5600	5175	1-5-1919	30-5-1919 (2)
CUNSOLO Giuseppe.	5200	5000	1-5-1919	30-5-1919
	5600	5600	1-6-1919	
CERIBELLA Ferruccio.	5200	5000	1-5-1919	30-5-1919
	5600	5600	1-6-1919	
BONADEI Giuseppe.	5200	5000	1-5-1919	30-5-1919
	5600	5600	1-6-1919	
FREDA Giovanni.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
CONOSCENTE Salvatore.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
BERGAMIN Giovanni.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
BERTOLLI Giuseppe.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
GENTA Pilade.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
SANNICANDRO Eugenio.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
GORNO Arturo.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
TONNI Angelo.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
BORSELLA cav. Aminta.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
JANNONE Francesco.	5200	5000	1-5-1919	30-6-1919
GARELLO Simone.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
LUCIANO Achille.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919

(1) Lire 6200, dall'1 dicembre 1920.
(2) Lire 6200, dall'1 dicembre 1920.

COGNOME E NOME	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto	Decorrenza dello stipendio dal	Decorrenza dello stipendio al
ZAMPELLA Gaetano.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
ROMANO Alessandro.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
MUNDANU Sebastiano.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
FERRAMOSCA Adolfo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
ABRAMI Ottorino.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
PANIGATA Beniamino.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
GIBILISCO Paolo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
GABRIELLI cav. Giuseppe.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
DE SIMONE Ruggero.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
BRUNI Ignazio.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
PICCHI Vittorio.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
MARTORANA Benedetto.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
DELLACHA Giuseppe.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
ROSITANI Vincenzo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
VENTURI Augusto.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
GIORDANO Pasquale.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
CERRONI Vittorio.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
CERCHI Luigi.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
MARZI Guglielmo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
SPAGNA Arturo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
VIVIANI Giovanni.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
TINTI Alfredo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
MANDRUZZATO Arturo.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
MAIOCCO Giuseppe.	5200	5000	1-5-1919	25-7-1919
ANDREONI Alceo.	5200	5000	1-5-1919	26-8-1919
TONINI Ettore.	5200	5000	1-5-1919	26-10-1919
MOTTINO Ottavio.	5200	5000	1-5-1919	29-10-1919
BARDESONO Antonio.	5200	5000	1-5-1919	24-10-1919
GATTO-MONTICONE Cosma e Damiano.	5200	5000	1-5-1919	24-10-1919
NEBIOLO cav. Natalino.	5200	5000	1-5-1919	26-10-1919
BIANCARDI Eduardo.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
FUARDO Lodovico.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
BOELLA Ulisse.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
JZZO Domenico.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
MEOLI Sabino.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
CALABRO' Antonio.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
MUZZI Vito.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919
FOZZANO Giovanni.	5200	5000	1-5-1919	28-11-1919

Per i sottonotati archivisti delle Amministrazioni militari dipendenti, gli stipendi stati loro attribuiti a datare dal 1 maggio e 1 dicembre 1919, con precedenti decreti, sono rettificati e portati, a decorrere dal 1 maggio 1919 in poi, per il servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti della determinazione degli stipendi, alle cifre per ciascuno di essi notate e per alcuni dei medesimi lo stipendio di fatto è elevato dalle date indicate alle cifre a fianco segnate. (*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio al 1-5-1919 di diritto	Stipendio al 1-5-1919 di fatto	Stipendio al 1-5-1920	Stipendio al 1-12-920
PICCA Serafino.	5200	5000	—	5600
DE PAOLI Antonio.	5200	5000	—	5600
SANGUINETTI cav. Pietro.	5200	5000	—	5600
BASAGLIA Numa.	5200	5000	—	—
GIGANTE Domenico.	5200	5000	—	5600

COGNOME E NOME	Stipendio al 1-5-1919 di diritto	Stipendio al 1-5-1919 di fatto	Stipendio al 1-5-1920	Stipendio al 1-12-1920
MALAGOLI Umberto.	5200	5000	—	5600
DE GIOVANNI Vincenzo.	5200	5000	—	—
GRECO Cosimo.	5200	5000	—	5600
MAZZAROLI Emilio.	5200	5000	—	—
DELAVIGNE Francesco.	5200	5000	—	—
PIPI Raffaele.	5200	5000	—	5600
MORELLI Nazareno.	5200	5000	—	5600
FIGHERA Matteo.	5200	5000	—	5600
BRICARELLI Matteo Secondo.	5200	5000	—	—
SOLIA Stefano.	5200	5000	—	—
MONTAGNANI Goffredo.	5200	5000	—	—
VISSANI Antonio.	5200	5000	—	5600
ALDI Francesco.	5200	5000	—	5600
BRUSCHI Lino.	5200	5000	—	—
TINTO Salvatore.	5200	5000	—	5600
MATERASSI cav. Renato-Antonio.	5600	5175	5600	6200
TERRANOVA Giacomo.	5200	5000	—	5600
ERMINI Ottavio.	5600	5175	5600	—
BRISSA Giuseppe.	5200	5000	—	5600
CANOVA Francesco.	5200	5000	—	5600
BERNESCHI cav. Luigi.	5600	5175	5600	—
STRUMOLO Vincenzo.	5600	5175	5600	6200
LONGO Angelo.	5600	5175	5600	—
GIORDANI Ennio.	5600	5175	5600	6200
SAVINO Giuseppe.	5200	5000	—	—
CERIBELLA Arturo.	5600	5175	5600	—
COLETTI cav. Carlo.	5200	5000	—	5600
CATINI Vincenzo.	5200	5000	—	—
BOSINCO Salvatore.	5200	5000	—	5600
SELLER Goffredo.	5200	5000	—	5600
SALAMONE Michele.	5200	5000	—	5600
BONVINI Domenico.	5200	5000	—	5600
AMATO Luigi.	5200	5000	—	5600
FASOLO Giuseppe.	5200	5000	—	5600
COLONNELLI Cesare.	5200	5000	—	—
NAZARI Carlo.	5200	5000	—	5600
FARABI Luigi.	5200	5000	—	5600
TRAPOLINO Giovanni.	5200	5000	—	—
MONTANINI Ciro.	5200	5000	—	—

Per i sottonotati archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, gli stipendi stati loro attribuiti al 1 maggio 1919 con precedente decreto sono rettificati ed elevati dal 1 maggio 1919 al 30 novembre 1919, per il servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti delle determinazioni degli stipendi, alle cifre per ciascuno segnate, ed alcuni dei medesimi sono ammessi a datare dal 1 dicembre 1920 allo stipendio a fianco segnato: (*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio dal 1-5-1919 al 30-11 1919 di diritto	Stipendio dal 1-5-1919 al 30-11 1919 di fatto	Stipendio al 1-12-1920
GAMBARI Emilio.	4700	4500	5600
ALUISI Riccardo.	4600	4500	—
GIANNATTASIO Donato.	4500	4500	—

COGNOME E NOME	Stipendio dal 1-5-1919 al 30-11-1919 di diritto	di fatto	Stipendio al 1-12-1920
GAGLIARDI Pietro.	4500	4500	—
SQUARCIA Carlo.	4500	4500	—
ESPOSITO Pasquale.	4500	4500	—
RUFINO Luigi.	4500	4500	—
CATALANO Tito.	4500	4500	—
CAVALCA Francesco.	4500	4500	—
AMATO Antonio.	4500	4500	—
SOBRERO Filippo.	4500	4500	—
BERTOZZI Guglielmo.	4500	4500	—
LOCATTO Michele.	4500	4500	—
MASSARINO Secondino.	4500	4500	—
CAMINITO Giuseppe.	4500	4500	—
MANNINI Candido.	4500	4500	—
PRANDI Vittorio.	4500	4500	—
BOSINCO Ferdinando.	4500	4500	—
SPALICE Domenico.	4500	4500	—
SOMMA Oreste.	4500	4500	—
ROTELLA Domenico.	4500	4500	—
APRILE Alfredo.	4500	4500	—
PRENCIPE Alfredo.	4500	4500	—
SOLINAS Efisio.	4500	4500	—
CORREGGIA Francesco.	4500	4500	—
MONTEMAGNI Lapo.	4500	4500	—
MIGLIORINO Salvatore.	4500	4500	—
COPPI Ercole.	4500	4500	—
MAROTTA Oreste.	4500	4500	—
SERRA cav. Battista.	4500	4500	—
PEYLA Francesco.	4500	4500	—
TROIANI cav. Leucio.	4500	4500	—
PATELLA Luigi.	4500	4500	—
PERALTI Ferdinando.	4500	4500	—
TRIMARCHI Agostino.	4500	4500	—
MARCER Lucindo.	4500	1500	—

Per i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, gli stipendi stati loro assegnati con precedente decreto al 1 maggio 1919 sono rettificati ed elevati, in conseguenza del servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti della determinazione degli stipendi, alle cifre per ciascuno indicate per il periodo di tempo a fianco di essi notato. (*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio di diritto	di fatto	Decorrenza dal	al
RIZZO Salvatore.	4500	4500	27-5-1919	30-11-1919
NAPOLI Enrico.	4500	4500	27-5-1919	30-11-1919
CASTRACANE Alfredo.	4500	4500	27-5-1919	30-11-1919
CRISCUOLO cav. Alfonso.	4500	4500	27-5-1919	30-11-1919
SANTAGATA Vittorio.	4500	4500	27-5-1919	30-11-1919
CAPELLI Pasquale.	4500	4500	27-5-1919	30-11-1919

Per i seguenti applicati delle Amministrazioni militari dipendenti, gli stipendi e gli assegni personali stati loro attribuiti a datare dal 1 maggio 1919 con precedente decreto sono rettificati e portati, in conseguenza del servizio da essi prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effettivi della determinazione degli stipendi, alle cifre per ciascuno di essi indicate. (*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio al 1-5-1919 di diritto	Stipendio al 1-5-1919 di fatto	Assegno personale e decorrenza Assegno	Assegno personale e decorrenza Decorrenza
OLIVIERO Vito.	4200	4200	—	—
RAMAZZOTTI Antonio.	3900	3900	15	1-5-1919
GRANATI Francesco.	3900	3900	15	1-5-1919
MUSCATELLO Ernesto.	3900	3900	15	31-10-1919

Per i seguenti applicati delle Amministrazioni militari dipendenti, lo stipendio di diritto stato loro concesso al 1 maggio 1919 con precedente decreto è rettificato ed elevato dalla data suddetta per il servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti delle determinazioni degli stipendi, alle cifre per ciascuno di essi.

(*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio al 1-5-1919 di diritto	Stipendio al 1-5-1919 di fatto	Assegno personale con decorrenza 1-5-1919	Stipendio al 1-12-1920
ANTONINI Arturo.	4050	—	—	4200
FRATTALI Giovanni.	4050	—	—	4200
SALVIATI Igino.	4050	—	—	4200
RISO Beniamino.	4050	—	—	4200
DE SALAZAR Alberto.	4050	—	—	4200
ANDREOLI Azelio.	4050	—	—	4200

Per i sottonotati applicati delle amministrazioni militari dipendenti lo stipendio stato loro attribuito a datare dal 17 aprile 1921 con precedente decreto, nonchè l'assegno personale concesso ad alcuni di essi sono rettificati e portati dalla data suddetta alle cifre per ciascuno di essi a fianco indicate: (*R. D.* 18-6-1922).

CASATO E NOME	Stipendio concesso	Assegno personale	Data di ammissione
GOBBI Luigi.	3600	—	17-4-1919
CARPANI Giuseppe.	3600	800	17-4-1919

I seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono promossi archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 5000 con decorrenza dal 1 dicembre 1919: (*R. D.* 11-6-1922).

BUSCEMI Antonino.
DURELLI Pietro.
INZOLIA Pietro.
MARCHETTA Salvatore.

L'assegno di aspettativa di lire 2225, concesso all'applicato DURELLI Pietro, con R. decreto n. 2424 del 28 agosto 1921, in seguito alla sua promozione ad archivista, è elevato a lire 2500 dal 16 agosto 1921 al 31 gennaio 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, sono ammessi allo stipendio annuo per ciascuno di essi indicato con decorrenza dalla data a fianco segnata: (*D. M.* 18-6-1922).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
DE DOMENICO Sebastiano.	8000	1-12-1921
FIRRAO cav. Giulio.	8000	1-12-1921
ANGELI Giuseppe.	8000	1-12-1921
BOREA Pietro.	8000	1-12-1921
DE ROSA cav. Luigi.	8000	1-12-1921
CONEGLIANO Sabbato.	8000	1-12-1921
OBERHOLTZER cav. Attilio.	8000	1-12-1921
RONCO Carlo.	8000	1-12-1921
PALATINI Gustavo.	8000	1-12-1921
FOBERTI Salvatore.	8000	1-12-1921
GIAMBRUNO Francesco.	6200	1-12-1921
BORGHI cav. Roberto.	7400	1-12-1921
FILIPPONE Bernardo.	7400	1-12-1921
MUNDULA Giovanni.	6200	1-12-1921
FANTASIA cav. Erasmo.	7400	1-12-1921
CARATI Carlo.	6800	1-12-1921
BALZANO Leopoldo.	6200	1-12-1921
MACCHERONI cav. Pilade.	6200	1-12-1921
BRUNO cav. uff. Francesco.	6200	1-12-1921
ALBERJ Nicola.	6200	1-12-1921
PERRA Luigi.	6800	1-12-1921
SANTONI Anastasio.	6200	1-12-1921
SALMIERI Oscar.	6200	1-12-1921
CICERCHIA Arturo.	6200	1-12-1921
CALCAGNI Guido.	6200	1-12-1921
PITTI Maurizio.	6800	1-12-1921
BELLEDONNE Domenico.	6200	1-12-1921
MAZZOTTA cav. Paolo.	6800	1-12-1921
TORRA Giovanni.	6800	1-12-1921
ANDREOTTI cav. Arturo.	6800	1-12-1921
MERCURIALI cav. Raffaele.	6800	1-12-1921
BILLI cav. Achille.	6800	1-12-1921
MACCHI cav. Bernardo.	6800	1-12-1921
BAGNI cav. Ernesto.	6800	1-12-1921
SACCHETTI Nicola.	6800	1-12-1921
GALASSI cav. Augusto.	6800	1-12-1921
EPISCOPO cav. Eduardo.	6800	1-12-1921
BIZZARRI Giuseppe.	6800	1-12-1921
MELARDI Giovanni.	6800	1-12-1921
MAZZONI cav. Elvino.	6800	1-12-1921
ROBERTO cav. Pietro.	6800	1-12-1921
VIARENGO Carlo.	6800	1-12-1921
FURCI Domenicantonio.	6800	1-12-1921
PANETTA Salvatore.	6800	1-12-1921
FABBRINI cav. Arturo.	6800	1-12-1921
MINOLA Luigi.	6800	1-12-1921
MAZZOTTI Giuseppe.	6200	1-12-1921
DUCA Eugenio.	6800	1-12-1921
BERNABEI Leopoldo.	6800	1-12-1921
URSINO Catello.	6800	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
MAMBRETTI Erminio.	6800	1-12-1921
CAGLIERI cav. Gaetano.	7400	1-12-1921
CASTELLI Silvio.	6800	1-12-1921
MARCHIANDI Luigi.	7400	1-12-1921
CABIATI cav. Domenico.	6800	1-12-1921
BARONI Vincenzo.	6800	1-12-1921
VEGLIA cav. Fortunato.	6800	1-12-1921
FALCINELLI Angelo.	6800	1-12-1921
PASSEGGIA cav. Raffaele.	6800	1-12-1921
BAZZANO cav. Ottorino.	6800	1-12-1921
SPORTOLETTI cav. Nicola.	6800	1-12-1921
SORDELLO cav. Ottavio.	6800	1-12-1921
MOTTI Giacomo.	6800	1-12-1921
VICARIO cav. Pellegrino.	6800	1-12-1921
GIULIETTI Nicola.	6800	1-12-1921
MELGRADI cav. Ippolito.	6800	1-12-1921
DE NICOLA Antonio.	6800	1-12-1921
BABOCCO cav. Carlo.	6800	1-12-1921
COSCIA Maggiorino.	6200	1-12-1921
MALADORNO Giacomo.	6800	1-12-1921
POLI Romolo.	6800	1-12-192
FRAGOLA Giuseppe.	6800	1-12-1921
CARLETTI cav. Daniele.	6800	1-12-1921
MALERBA cav. Carlo.	6800	1-12-1921
VACCARI Enea.	6800	1-12-1921
RAMIREZ cav. Attilio.	6800	1-12-1921
PONTIERI cav. Antonio.	6800	1-12-1921
PALLADINI Umberto.	6200	1-12-1921
BELLENDI Carlo.	6200	1-12-1921
SANNA Salvatore.	6200	1-12-1921
MIELE cav. Alfredo.	6800	1-12-1921
PERUZZI Francesco.	6200	1-12-1921
MORTARA Calimerio.	6800	1-12-1921
BELLANDI Amato.	6800	1-12-1921
CARBONI Riccardo.	6200	1-12-1921
VILLANI cav. Luigi.	6800	1-12-1921
BOCCARDO Giuseppe.	6800	1-12-1921
ZINI Ettore.	6200	1-12-1921
CALIFANO cav. Luigi	6800	1-12-1921
ARRUZZOLI Carlo.	6800	1-12-1921
FAENZI Gaetano.	6800	1-12-1921
d'ONOFRIO Serafino.	6800	1-12-1921
MUSCARELLO Orazio.	6800	1-12-1921
BALBIS Giuseppe.	6800	1-12-1921
DAMIAN cav. Enrico.	6200	1-12-1921
AMBROSANI cav. Pasquale.	6800	1-12-1921
d'ATRI cav. Giuseppe.	6800	1-12-1921
SENESE Salvatore.	6800	1-12-1921
IORIO Livio.	6800	1-12-1921
ZAMBRUNO cav. Celeste.	6800	1-12-1921
MUSO Eustachio.	6800	1-12-1921
VIDILI cav. Efisio.	6800	1-12-1921
MASI Nunzio.	6200	1-3-1922
BUSCHI Ettore.	6800	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
PAURICI cav. Giuseppe.	6200	1-12-1921
MAZZINI cav. Felice.	6800	1-12-1921
BRUNI Luigi.	6800	1-12-1921
IOTTI Virginio.	6800	1-12-1921
DOGLIOLI Agostino.	6800	1-12-1921
LEVINI cav. Cesare.	6800	1-12-1921
POUGET cav. Carlo.	6800	1-12-1921
MASONE cav. uff. Leonardo.	6800	1-12-1921
D'ALESSANDRO Martinangelo.	6800	1-12-1921
GAGGIOTTI Antonio.	6800	1-12-1921
MAZZINI Ugo.	6800	1-12-1921
PARDI Ferrante.	6800	1-12-1921
AGAMBEN Armando.	6200	1-12-1921
MORRICONE Ernesto.	6800	1-12-1921
de SCIPIO cav. Camillo.	6800	1-12-1921
MAGNANI Giovanni.	6800	1-12-1921
CARRUS cav. Pierto.	6800	1-12-1921
VECCIA Bartolomeo.	6200	1-12-1921
CHIODI cav. Giuseppe.	6800	1-12-1921
LA GAMBA Diomiro.	6200	1-12-1921
DIAZZI cav. Carlo.	6800	1-12-1921
DROGHETTI Aldo.	6200	1-12-1921
BALLARINI Umberto.	6800	1-12-1921
MEDEA cav. Cesare.	6800	1-12-1921
ATTANASIO Orazio.	6800	1-12-1921
LENTI Giuseppe.	6800	1-12-1921
BORGE Giuseppe.	6800	1-12-1921
VILLONI cav. Domenico.	6200	1-12-1921
CINTI Alfredo.	6800	1-12-1921
IUCCI Omero.	6800	1-12-1921
VALPIANI cav. Domenico.	6800	1-12-1921
FORINA cav. Michele.	6800	1-12-1921
CACIA cav. Letterio.	6800	1-12-1921
LINGUA Sebastiano.	6800	1-12-1921
CARTOTTO Umberto.	6800	1-12-1921
MARCHIO Giammaria.	6200	1-12-1921
LIVERANI Giuseppe.	6800	1-12-1921
RIVOLA cav. Domenico.	6800	1-12-1921
VIALE cav. Amalio.	6800	1-12-1921
ENRIOTTI Paolo.	6800	1-12-1921
POSTIGLIONE Eugenio.	6800	1-12-1921
D'AMICO Antonio.	6800	1-12-1921
SECHI cav. Sebastiano.	6800	1-12-1921
STRATA Adoardo.	6800	1-12-1921
BASSO cav. Giuseppe.	6800	1-12-1921
MUZZI Stefano.	6800	1-12-1921
PAUTRIER Giacinto.	6800	1-12-1921
PESCI cav. Romolo.	6800	1-12-1921
ELISEI marchese patrizio folignate, patrizio orvietano cav. Giovanni.	6800	1-12-1921
FREZZOTTI Nicola.	6800	1-12-1921
FONTANA Beniamino.	6800	1-12-1921
SPAGNESI cav. Luigi.	6800	1-12-1921
BALDI cav. Giuseppe.	6800	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
PORTERA Liborio.	6800	1-12-1921
FEDERICO Epifanio.	6800	1-12-1921
PAPA Giulio.	6800	1-12-1921
D'AMBROSIO Gioacchino.	6800	1-12-1921
MOTTOLA cav. Nicola.	6800	1-12-1921
LATTUCA cav. Luigi.	6800	1-12-1921
ALBIZZI cav. Guido.	6800	1-12-1921
MARTINI Federico.	6800	1-12-1921
CUCCA cav. Giovanni.	6800	1-12-1921
DELLA CORTE Gustavo.	6800	1-12-1921
VINCI cav. uff. Filippo.	6800	1-12-1921
ARESTA cav. Michelangelo.	6800	1-12-1921
POLIDORI comm. Umberto.	6800	1-12-1921
CARACCIOLO Giuseppe.	6800	1-12-1921
DELFINO cav. Giuseppe.	6800	1-12-1921
FANTOZZI Giuseppe.	6200	1-12-1921
MAGGI Guglielmo.	6200	1-12-1921
GIGANTI Domenico.	6800	1-12-1921
SCHEMMARI cav. Salvatore.	6800	1-12-1921
RESTANO cav. Emilio.	6200	1-12-1921
PIERUCCI cav. Alfredo.	6800	1-12-1921
DEL VECCHIO cav. Domenico.	6800	1-12-1921
GARESIO cav. Antonio.	6800	1-12-1921
GUGLIERI Antonio.	6800	1-12-1921
PERLA Francesco.	6800	1-12-1921
MANNA Raffaele.	6800	1-12-1921
LONGO Gaetano.	6800	1-12-1921
DAVID Antonio.	6800	1-12-1921
RUSSO cav. SS. M. L. Arturo.	6800	1-12-1921
GOVERNATORI cav. Goffredo.	6800	1-12-1921
RAPINESE Alessandro.	6200	1-12-1921
PALLESI Amedeo.	6200	1-12-1921
VALENTI Ferruccio.	6800	1-12-1921
SPERA Mariano.	6800	1-12-1921
CATTABANI Luigi.	6800	1-12-1921
TORTA Giuseppe.	6800	1-12-1921
VENTURA Vittore.	6800	1-12-1921
CIOCCIO Raffaele.	6200	1-12-1921
DAVINO cav. Camillo.	6800	1-12-1921
ARDIZZONE Salvatore.	6800	1-12-1921
TORTI cav. Antenore.	6200	1-12-1921
GAROFOLI cav. Alesio.	6800	1-12-1921
RINALDI cav. Pio.	6800	1-12-1921
SPINELLI Giuseppe.	6800	1-12-1921
BARBIERI Luigi.	6800	1-12-1921
PANINI Mario.	6800	1-12-1921
PROVERA Giovanni.	6800	1-12-1921
RACCHETTI Clemente.	6800	1-12-1921
BACHETTI Giovanni.	6200	1-12-1921
ROBERTAZZI cav. Alfonso.	6800	1-12-1921
MINARDI Ireneo.	6200	1-12-1921
BOSIO cav. Giovanni.	6800	1-12-1921
LA FERLITA Gioacchino.	6200	1-12-1921
DOSIO Edoardo.	6200	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio a' quale sono ammessi	Data di ammissione
CARDINI cav. Ettore.	6800	1-12-1921
MAZZA cav. Antonio.	6800	1-12-1921
CARDELLINO Carlo.	6800	1-12-1921
RAVAGLI Pietro.	6800	1-12-1921
SANTI Pietro.	6800	1-12-1921
CASORSO Carlo.	6200	1-12-1921
GARAU cav. Pietro.	6800	1-12-1921
ASTORRI cav. Alberto.	6800	1-12-1921
FAGIOLI Enrico.	6800	1-12-1921
LO VETERE Calogero.	6800	1-12-1921
MASCIA Pietro.	6800	1-12-1921
ALETTO Domenico.	6800	1-12-1921
FANTUZZI cav. Giacomo.	6800	1-12-1921
VINCENZI Eugenio.	6800	1-12-1921
MORI Pietro.	6800	1-12-1921
OMAGGIO Antonio.	6800	1-12-1921
BRUNETTI Luciano.	6200	1-12-1921
VIVIANI Adriano.	6200	1-12-1921
GIORDANO Luigi.	6800	1-12-1921
DAVINO Nicola	6800	1-12-1921
BATTAGLINO Felice.	6200	1-12-1921
NARDULLO cav. Federico.	6800	1-12-1921
LODOVIGHETTI Luigi.	6800	1-12-1921
PITTONI Giov. Battista.	6200	1-12-1921
PENNACINO Giorgio.	6800	1-12-1921
BELLINO cav. Arcangelo.	6800	1-12-1921
DENTE cav. Edoardo.	6800	1-12-1921
CANEVA Lorenzo.	6200	1-12-1921
GRAZIOLI cav. Dante.	6800	1-12-1921
MANNINO cav. Giuseppe.	6800	1-12-1921
PALMIERI Luigi.	6200	1-12-1921
SEBASTIANI Gonippo.	6200	1-12-1921
NEGRI Renato.	6800	1-12-1921
BRUINI Lorenzo.	6800	1-12-1921
BARBESIO Carlo.	6800	1-12-1921
MARCHISIO cav. Alessandro.	6800	1-12-1921
ZUFFI Aldo.	6200	1-12-1921
MARCHESINI Eugenio.	6200	1-12-1921
IRALDI Carlo.	6200	1-12-1921
SCARANO Antonio.	6200	1-12-1921
MAGGIOLI Emilio.	6200	1-12-1921
ZORZOLI Carlo.	6200	1-12-1921
DE GRANDIS Giuseppe.	6200	1-12-1921
MORITTO Antonio.	6200	1-12-1921
CARIZZI Giuseppe.	6200	1-12-1921
BIANCHI-CAGLIESI Carlo.	6200	1-12-1921
GERMANO Emilio.	6200	1-12-1921
RONCA Gaetano.	6200	1-12-1921
CANCIANI Lorenzo.	6200	1-12-1921
SORIANO Nicola.	6200	1-12-1921
FACCHINI Giampaolo.	6200	1-12-1921
BORZELLI Domenicantonio.	6200	1-12-1921
PRESTIFILIPPO Mariano.	6200	1-12-1921
GUATTERI Raffaele.	6200	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
BARTOLI Luigi.	6200	1-12-1921
CANTARONE Alfredo.	6200	1-12-1921
BAISTROCCHI Ario.	6200	1-12-1921
ZANARDI Pirro.	6200	1-12-1921
CASARA Giuseppe.	6200	1-12-1921
CRICCHI Armando.	6200	1-12-1921
FACCIO Adalgiso.	6200	1-12-1921
NASCIMBENE Contardo.	6200	1-12-1921
OLIVOTTO Costantino.	6200	1-12-1921
STANGHELLINI Giacomo.	6200	1-12-1921
GIULIANO Francesco.	6200	1-12-1921
FERONE cav. Pasquale.	6200	1-12-1921
CAUVIN Zefferino.	6200	1-12-1921
MODENA Arturo.	6200	1-12-1921
BORGIA Eduardo.	6200	1-12-1921
FABRIS Giuseppe.	6200	1-12-1921
SALERNO Gennaro.	6200	1-12-1921
NASI Antonio.	6200	1-12-1921
BONARDI Carlo.	6200	1-12-1921
FUSCO Antonio.	6200	1-12-1921
TIRABOSCHI Alfredo.	6200	1-12-1921
PUXEDDU cav. Raffaele	6200	1-12-1921
SEREN Giovanni.	6200	1-12-1921
PROVERBIO Edoardo.	6200	1-12-1921
PEDRAZZI Giuseppe.	6200	1-12-1921
D'ARIENZO Costantino.	6200	1-12-1921
GIBERTI Eriberto.	6200	1-12-1921
SANLEI Sileno.	6200	1-12-1921
MARTELLI Erasmo.	6200	1-12-1921
FERRERO Alfonso.	6200	1-12-1921
PALMIERI Ernesto.	6200	1-12-1921
PIERANTONI Enrico.	6200	1-12-1921
PAOLI cav. Giov. Battista.	6200	1-12-1921
GRANI Giorgio.	6200	1-12-1921
STRAZZERI Rocco.	6200	1-12-1921
PERRI Luigi.	6200	1-12-1921
FLOSI Pietro.	6200	1-12-1921
MAIRANO Vittorio.	6200	1-12-1921
SASSONE Guglielmo.	6200	1-12-1921
BERTI Arturo.	6200	1-12-1921
DE SANTIS Luigi.	6200	1-12-1921
PRATELLI Giuseppe.	6200	1-12-1921
DE FABRITIIS Camillo.	6200	1-12-1921
MALECORE Eugenio.	6200	1-12-1921
TRAVERSI Alessandro.	6200	1-12-1921
TEPPA Lorenzo.	6200	1-12-1921
RUSSINO Giov. Antonio.	6200	1-12-1921
MELONI Massimiliano.	6200	1-12-1921
TRAVAGLIA cav. Tito.	6200	1-12-1921
POSSENTI cav. Giovanni.	6200	1-12-1921
FRATTARELLI cav. uff. Silvio.	6200	1-12-1921
POPULINI cav. Guglielmo.	6800	1-12-1921
SCALENA Giovanni.	6200	1-12-1921
SANFILIPPO Vincenzo.	6200	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
PELATI Egisto.	6200	1-12-1921
PIGA Eligio.	6200	1-12-1921
ARMONE Pasquale.	6200	1-12-1921
VIALETTO Bortolo.	6200	1-12-1921
SINI Mario.	6200	1-12-1921
NOLFO Carmelo.	6200	1-12-1921
CANALI Augusto.	6200	1- 1-1922
CIRIMELE Matteo.	6200	1-12-1921
BORRELLI Carmine.	6200	1-12-1921
MASSARDO Felice.	6200	1-12-1921
PINNA Mario.	6200	1-12-1921
ELMI Giuseppe.	6800	1- 4-1922
NICOLETTI Domenico.	6200	1-12-1921
GIANNONE Canio.	6200	1-12-1921
NICOLAI Paolo.	6200	1-12-1921
PICCININI cav. Fortunato.	6200	1-12-1921
BORTOLOTTI Stefano.	6800	1-12-1921
TESTA cav. Aventino.	6200	1-12-1921
ZANNELLA Modesto.	6200	1-12-1921
ROSSI Fioravante.	6200	1-12-1921
MARRANA Matteo.	6200	1-12-1921
GIANFORMA Giovanni.	6200	1-12-1921
PARLAMENTI cav. Celestino.	6200	1-12-1921
MATTEI Raffaele.	6200	1-12-1921
PAVIGNANI Arturo.	6200	1-12-1921
SIMONETTA Angelo.	6200	1-12-1921
AMODIO Vincenzo.	6200	1-12-1921
CAMPAGNA Stefano.	6200	1-12-1921
VESPA cav. Pietro.	6200	1-12-1921
COSTAMAGNA cav. Carlo.	6200	1-12-1921
BUTTAZZI Arturo.	6200	1-12-1921
BONA cav. Giovanni.	6200	1-12-1921
TORRENTE Antonio.	6200	1-12-1921
SBERNINI cav. Alimo.	6200	1-12-1921
FIORDALISI Ernesto.	6200	1-12-1921
TRIMARCHI Rosario.	6200	1-12-1921
BARTOLI Giovanni.	6200	1- 2-1922
ANFUSO Filippo.	6200	1-12-1921
D'ANNA Camillo.	6200	1-12-1921
ODELLO Giov. Battista.	6200	1-12-1921
VOEMA Domenico.	6200	1-12-1921
IZZO Aniello.	6200	1-12-1921
MORTARA Carlo.	6200	1-12-1921
SEMERARO Donato.	6200	1-12-1921
BORGNA Pietro.	6200	1-12-1921
PACIFICO Enrico.	6200	1-12-1921
DE FEO cav. Adolfo.	6200	1-12-1921
LAVIANO cav. Luigi.	6200	1-12-1921
BONAIUTO cav. Paolo.	6200	1-12-1921
DUMONALE Mario.	6200	1-12-1921
BUOZZI cav. Adolfo.	6200	1-12-1921
ALLEGRA cav. Arturo.	6200	1-12-1921
FAGNOLA Italo.	6200	1-12-1921
PASCHERA Giovanni.	6200	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
COMINCINI Giov. Battista.	6200	1-12-1921
BERNARDINI Vincenzo.	6200	1-12-1921
MARANO Giuseppe.	6200	1-12-1921
PISANI Antonio.	6200	1-12-1921
TOGNETTI Raull.	6200	1-12-1921
LORIA Olindo.	6200	1-12-1921
IMBERT Vitorio.	6200	1-12-1921
CONFALONE Francesco.	6200	1-12-1921
PETRUCCI Carlo.	6200	1-12-1921
FALDELLONI Francesco.	6200	1-12-1921
AMERICCI Gessner.	6200	1-12-1921
SAMPO' Bartolomeo.	6200	1-12-1921
MARCHESI Carlo.	6200	1-12-1921
SESTINI Ezio.	6200	1-12-1921
GIULIANO Giovanni.	6200	1-12-1921
GASPARETTI Giovanni.	6200	1-12-1921
RICCI Carlo.	6200	1-12-1921
CONTE Nicola.	6200	1-12-1921
CAMPOFIORITO cav. Luigi.	6200	1-12-1921
BELLO Alessandro.	6200	1-12-1921
LA PILA Simone.	6200	1-12-1921
GARDI Oreste.	6200	1-12-1921
AIELLO Francesco.	6200	1-12-1921
TURRICCIA cav. uff. Luigi.	6200	1-12-1921
SORRENTINO Antonio.	6200	1-12-1921
PANI Romeo.	6200	1-12-1921
VENTRIGLIA cav. Alessandro.	6200	1-12-1921
RUSSO Vincenzo.	6200	1-12-1921
PIGA Salvatore.	6200	1-12-1921
MARCHIONNI Angelo.	6200	1-12-1921
NERILLI Francesco.	6200	1-12-1921
THOMATIS Stefano.	6200	1-12-1921
RENZI Francesco.	6200	1-12-1921
SCACCHI Bartolomeo-Stanislao.	6200	1-12-1921
DOLEI Francesco.	6200	1-12-1921
COCCHI Alessandro.	6200	1-12-1921
TRAVAGLIA Ermenegildo.	6200	1-12-1921
PORTA Giulio.	6200	1-12-1921
SCALARI Francesco.	6200	1-12-1921
TOGNETTI Giuseppe.	6200	1-12-1921
CARLINI Agostino.	6200	1-12-1921
VAGGI Ludovico.	6200	1-12-1921
FRUTTERO Giuseppe.	6200	1-12-1921
MONTAGNA cav. Giuseppe.	6200	1-12-1921
DE ROSE Luigi.	6200	1-12-1921
BASSO Pietro.	6200	1-12-1921
SANDRI Abner.	6200	1-12-1921
ZANCA Giuseppe.	6200	1-12-1921
CUSIMANO Salvatore.	6200	1-12-1921
CUNSOLO Giuseppe.	6200	1-12-1921
CERIBELLA Ferruccio.	6200	1-12-1921
BONADEI Giuseppe.	6200	1-12-1921
VITACOLONNA cav. Mardocheo.	6200	1-12-1921
BERRUQUIER Felice.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
PISTILLI Giuseppe.	6200	1-12-1921
PALERMO Luigi.	6200	1-12-1921
FONSA Michele-Andrea.	5600	1-12-1921
BOLDRINI Giuseppe.	5600	1-12-1921
MONETA cav. Umberto.	6200	1-12-1921
EUSEBIONE Francesco-Eugenio.	6200	1-12-1921
BERGAMASCO Clemente.	6200	1-12-1921
TEDDE Antonio Giovanni.	6200	1-12-1921
GIORDANO Antonio.	6200	1-12-1921
MARZUTTINI Cairoli-Giuseppe.	6200	1-12-1921
FIAMMETTA Carmelo.	5600	1-12-1921
CARASSO Giovanni.	5600	1-12-1921
POLITO Raffaele.	6200	1-12-1921
RIBERA cav. Pasquale.	6200	1-12-1921
BARDELLONI Antonio.	6200	1-12-1921
BERNESCHI cav. Luigi.	6200	1-12-1921
LONGO Angelo.	6200	1-12-1921
DEL GUERCIO cav. Alfredo.	6200	1-12-1921
CAPORUSCIO cav. Marcello.	6200	1-12-1921
CERIBELLA Arturo.	6200	1-12-1921
PAESANI Alberto.	5600	1-12-1921
NALDI Domenico.	5600	1-12-1921
PETRILLO Giuseppe.	5600	1-12-1921
PAGANELLI Carlo.	5600	1-12-1921
BALDRATI Angelo.	5600	1-12-1921
TURRIONI Fabio.	5600	1-12-1921
LOTTI Roberto.	5600	1-12-1921
ALESSO Mario.	5600	1-12-1921
VOTANO Pasquale.	5600	1-12-1921
BUSCEMI Antonino.	5600	1-12-1921
MOTTURA Pio.	5600	1-12-1921
SANTODIROCCO Giovannantonio.	5600	1-12-1921
VIGNAROLI cav. Polluce.	5600	1-12-1921
TARUFFI Ariò.	5600	1-12-1921
MANFERRARI Umberto.	5600	1-12-1921
RANDO Giuseppe.	5600	1-12-1921
ROSSI Girolamo.	5600	1-12-1921
BALOCCO Vittore.	5600	1-12-1921
TERMANINI Giuseppe.	5600	1-12-1921
RENZI Nazzareno.	5600	1-12-1921
MARIOTTI Ugo.	5600	1-12-1921
RUTILI Sante.	5600	1-12-1921
DI ROSA Giorgio.	5600	1-12-1921
ZURLA Carlo.	6200	1- 4-1922
GIULIANI Battista.	5600	1-12-1921
SACCO Ernesto.	5600	1-12-1921
BELLIZZI Vincenzo.	5600	1-12-1921
LOGIRI Luigi.	5600	1-12-1921
CROSTELLI Paolo.	5600	1-12-1921
GIANFRACESCHI Luigi.	5600	1-12-1921
FERRARA Alberico.	5600	1-12-1921
PISTONE Felice.	5600	1-12-1921
MANDRILE Stefano.	5600	1-12-1921
ROMOLI Luigi.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
SBROCCHI Anarcide.	5600	1-12-1921
SCODANIBBIO cav. Ettore.	5600	1-12-1921
SPINETTI Giov. Battista.	5600	1-12-1921
BUCCHI Aspremo.	5600	1-12-1921
RUSSO Giuseppe.	5600	1-12-1921
GRASSI Cesare.	5600	1-12-1921
INSALACO Salvatore.	5600	1-12-1921
MARCEDDU cav. Pietro-Paolo.	5600	1-12-1921
BURBI Serafino.	5600	1-12-1921
SOGOS cav. Giovanni.	5600	1-12-1921
DE MAJO Goffredo.	5600	1-12-1921
BURRASCOTTO Alessandro.	5600	1-12-1921
TOCCI Gaetanino.	5600	1-12-1921
COLUCCI Nicola.	5600	1-12-1921
VINCENTI Ettore.	5600	1-12-1921
SEVERINO Federico.	5600	1-12-1921
CIANCIARUSO Filippo.	5600	1-12-1921
CASTAGNACCI Guido.	5600	1-12-1921
ROMANO Francesco.	5600	1-12-1921
BURGSTEIN Ruggero.	5600	1-12-1921
GASPARINI Nicola.	5600	1-12-1921
SENES Antonio.	5600	1-12-1921
GAMBARI Emilio.	6200	1-12-1921
PESCUCCI Guglielmo.	5600	1-12-1921
MIOLLO Odoardo.	5600	1-12-1921
FALERI Giuseppe.	5600	1-12-1921
GIGLIO Angelo.	5600	1-12-1921
PETRINI Ario.	5600	1-12-1921
TOSELLI Cesare.	5600	1-12-1921
GUELMI Silvino.	5600	1-12-1921
PANCALDI cav. Amleto.	5600	1-12-1921
PLINI Aniceto.	5600	1-12-1921
CICERONI Guido.	5600	1-12-1921
COTOGNO Oreste.	5600	1-12-1921
MICALEF Giuseppe.	5600	1-12-1921
BONIFAZI Fernando.	5600	1-12-1921
LUONGO Nicola.	5600	1-12-1921
BERTANCINI Gaetano.	5600	1-12-1921
TACCIA Salvatore.	5600	1-12-1921
MARTIGNONI Giovanni.	5600	1-12-1921
FERRARI Arrigo.	5600	1-12-1921
ABBATE Giovanni.	5600	1-12-1921
SOTTERO Angelo.	5600	1-12-1921
CHIAVARINO Pietro.	5600	1-12-1921
MORETTI GIACOMO.	5600	1-12-1921
BERNI Giovanni.	5600	1-12-1921
PES Salvatore.	5600	1-12-1921
SAVINI Armando.	5600	1-12-1921
GAGLIO Pietro.	5600	1-12-1921
FUSCO Roberto.	5600	1-12-1921
DE MARIA Arturo.	5600	1-12-1921
PALERMO Giovanni.	5600	1-12-1921
FORLANI Giuseppe.	5600	1-12-1921
MARAZIO Marzio.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	DAta di ammissione
VISCONTI Galeazzo.	5600	1-12-1921
STATUTO Rodolfo.	5600	1-12-1921
PERLATI Carlo.	5600	1-12-1921
GATTESCHI Adolfo.	5600	1-12-1921
GILARDI Luigi.	5600	1-12-1921
PATRUCCO Ugo.	5600	1-12-1921
VENTURINI Tommaso.	5600	1-12-1921
QUATRINI Gustavo.	5600	1-12-1921
VIGILANTI DE VITA Candido.	5600	1-12-1921
PIGNATONE Pasquale.	5600	1-12-1921
PONTIERI Gabriele.	5600	1-12-1921
DE ANTONELLI Giuseppe.	5600	1-12-1921
MAROTTA cav. Carlo.	5600	1-12-1921
SCHIROLI Eduardo.	5600	1-12-1921
CORRADINI Ermete.	5600	1-12-1921
BIAGIONI Eracrio.	5600	1-12-1921
PALUMBO Eduardo.	5600	1-12-1921
CAMUNCOLI Ulderico.	5600	1-12-1921
ENA Battista.	5600	1-12-1921
IARIA Giuseppe.	5600	1-12-1921
PAGANINI Erminio.	5600	1-12-1921
LO BIANCO Salvatore.	5600	1-12-1921
ANDREINI Giacinto.	5600	1-12-1921
COCCO Raimondo.	5600	1-12-1921
BARBIERI Celso.	5600	1-12-1921
VERSO Gaetano.	5600	1-12-1921
RONSISVALLE Girolamo.	5600	1-12-1921
VOLTALTORNI Umberto.	5600	1-12-1921
SABBADINI Camillo.	5600	1-12-1921
DI FEO Alfonso.	5600	1-12-1921
PANAGROSSO Francesco.	5600	1-12-1921
SANTRONI Alfonso.	5600	1-12-1921
TANA Sebastiano.	5600	1-12-1921
MONTALTO Gaetano.	5600	1-12-1921
GUGLIELMI Clemente.	5600	1-12-1921
BORRELLI cav. Savino.	5600	1-12-1921
DISTEFANO Giuseppe.	5600	1-12-1921
MAGGI Aurelio.	5600	1-12-1921
MANDANICI Giacomo.	5600	1-12-1921
MIGLIAVACCA Bernardo.	5600	1-12-1921
DE GREGORIO Giovanni.	5600	1-12-1921
GAGLIOTI Francesco.	5600	1-12-1921
PARETO Attilio.	5600	1-12-1921
LOGORIO Pasquale.	5600	1-12-1921
GIRLANDO Vincenzo.	5600	1-12-1921
PROVERA Albino.	5600	1-12-1921
BRUNETTI Michele.	5600	1-12-1921
CIACCIO Giuseppe.	5600	1-12-1921
MUTOLO Salvatore.	5600	1-12-1921
FRASCOLINO Marco.	5600	1-12-1921
EMILIOZZI Cesare.	5600	1-12-1921
PINETTI Ferdinando.	5600	1-12-1921
PALMERI Vincenzo.	5600	1-12-1921
CERUTI Camillo.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
CORALLO Giovanni.	5600	1-12-1921
TRAPANI Filiberto.	5600	1-12-1921
MARIMPIETRI Giovanni.	5600	1-12-1921
PONTILLO Romualdo.	5600	1-12-1921
CACIA Luigi.	5600	1-12-1921
ALETTA Nicola.	5600	1-12-1921
GARELLA Antonio.	5600	1-12-1921
CRISTIANO Alfredo.	5600	1-12-1921
VALERIO Giov. Battista.	5600	1-12-1921
BRUSCEMA Salvatore.	5600	1-12-1921
FRANCHINI cav. Adolfo.	5600	1-12-1921
RODIA Cosimo.	5600	1-12-1921
STELINO Luigi.	5600	1-12-1921
BASILE Carlo.	5600	1-12-1921
PIAZZA Oliviero.	5600	1-12-1921
ROSSI Guido.	5600	1-12-1921
CRESPI Stefano.	5600	1-12-1921
LUMINI Cesare.	5600	1-12-1921
VOLPE Attilio.	5600	1-12-1921
NOSTRO Francesco.	5600	1-12-1921
FABRONI Renato.	5600	1-12-1921
SIMEONI Francesco.	5600	1-12-1921
FOGU Vittorio.	5600	1-12-1921
DE MICHIELI Guglielmo.	5600	1-12-1921
MANNI Alfredo.	5600	1-12-1921
RUSSO Salvatore.	5600	1-12-1921
CIRILLI Armando.	5600	1-12-1921
GROSSI Vico.	5600	1-12-1921
SCIPIONI cav. Amedeo.	5600	1- 2-1922
GIANNATASIO Donato.	5600	1-12-1921
TARDITI Giovanni.	5600	1-12-1921
TERRANA Giuseppe.	5600	1-12-1921
TORTORELLA cav. uff. Bonaventura.	5600	1-12-1921
BRUTTINI Pietro.	5600	1-12-1921
RUFINO Luigi.	5600	1-12-1921
CATALANO Tito.	5600	1-12-1921
STASIO Ettore.	5600	1-12-1921
SIMONE Dante.	5600	1-12-1921
BUCCI Riccardo.	5600	1-12-1921
CAVALCA Francesco.	5600	1-12-1921
AMATO Antonio.	5600	1-12-1921
SOBRERO Filippo.	5600	1-12-1921
BERTOZZI Guglielmo.	5600	1-12-1921
LOCATTO Michele.	5600	1-12-1921
MASSARINO Secondino.	5600	1-12-1921
INZOLIA Pietro.	5600	1-12-1921
MANNINI Candido.	5600	1- 6-1922
SCOPELLITI cav. Giuseppe.	5600	1-12-1921
NANIA Gaetano.	5600	1-12-1921
PRANDI cav. Vittorio.	5600	1-12-1921
TRIGONA Salvatore.	5600	1-12-1921
ROSINCO Ferdinando.	5600	1-12-1921
SPALICE Domenico.	5600	1-12-1921
SOMMA Oreste.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
APRILE Alfredo.	5600	1-12-1921
FRENCIPE Alfredo.	5600	1-12-1921
PRANDINI Giuseppe.	5600	1-12-1921
MARINUCCI cav. Beniamino.	5600	1-12-1921
SOLINAS Efisio.	5600	1-12-1921
CORREGGIA Francesco.	5600	1-12-1921
MONTEMAGNI Lapo.	5600	1-12-1921
MIGLIORINO Salvatore.	5600	1-12-1921
COPPI Ercole.	5600	1-12-1921
GIACOSA Remigio.	5600	1-12-1921
IANORA Filippo.	5600	1-12-1921
MAROTTA Oreste.	5600	1-12-1921
SARTA Giuseppe.	5600	1-12-1921
SERRA cav. Battista.	5600	1-12-1921
PEYLA Francesco.	5600	1-12-1921
TROIANI cav. Leucio.	5600	1-12-1921
PATELLA Luigi.	5600	1-12-1921
SOTTOMANI Carlo.	5600	1-12-1921
PERALTI Ferdinando.	5600	1-12-1921
ZIZZA Gaetano.	5600	1-12-1921
BIONDI Ferdinando.	5600	1-12-1921
PRESTIFILIPPO Giuseppe.	5600	1-12-1921
TRIMARCHI Agostino.	5600	1-12-1921
MARCER Lucindo.	5600	1-12-1921
COLELLA Lodovico.	5600	1-12-1921
RIZZO Salvatore.	5600	1-12-1921
CENDALI Germano.	5600	1-12-1921
SERRA Paolo.	5600	1-12-1921
NAPOLI Enrico.	5600	1-12-1921
CASTRACANE Alfredo.	5600	1-12-1921
CRISCUOLO cav. Alfonso.	5600	1-12-1921
SANTAGATA Vittorio.	5600	1-12-1921
CAPELLI Pasquale.	5600	1-12-1921
GRECO Emiddio.	5600	1-12-1921
ADORNO Salvatore.	5600	1-12-1921
BOCCARDO Severo.	5600	1-12-1921
Settanni Costantino.	5600	1-12-1921
GRECO Oreste.	5600	1-12-1921
MONTEBOVI Alberto.	5600	1- 4-1922
TENCAIOLI Emilio.	5600	1-12-1921
SAPONARO Giuseppe.	5600	1-12-1921
DE JULIIS Francesco.	5600	1-12-1921
BERTOLA Valentino.	5600	1-12-1921
TRANI Enrico.	5600	1-12-1921
BOSCHI Ferdinando.	5600	1-12-1921
MEMMA Vincenzo.	5600	1-12-1921
LOBAGNO Armando.	5600	1-12-1921
GRANDI Ettore.	5600	1- 5-1922
PASQUA Domenico.	5600	1-12-1921
CAPODIFERRO Giuseppe.	5600	1-12-1921
BONFADINI Giov. Battista.	5600	1- 5-1922
SARACCO Lorenzo.	5600	1-12-1921
ARRIGOTTI Francesco.	5600	1-12-1921
PUGLIARO Francesco.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
PAVONI Giovanni.	5600	1-12-1921
CALIARI Lorenzo.	5600	1-12-1921
SILINGARDI Attilio.	5600	1-12-1921
TESELLI Alfredo.	5600	1-12-1921
BRAMANTE Vincenzo.	5600	1-12-1921
MARCELLINO Urbano.	5600	1-12-1921
MECONCELLI Umberto.	5600	1-12-1921
ZANOTTI Giovanni.	5600	1-12-1921
FUNGHI Ottorino.	5600	1-12-1921
SPADA Vito.	5600	1-12-1921
PIERANTONI Umberto.	5600	1-12-1921
MORETTINI Arturo.	5600	1-12-1921
GIANCONTI Amedeo.	5600	1-12-1921
MONACO Francesco.	5600	1-12-1921
VELLUCCI Marciano.	5600	1- 6-1922
PRIMA Marcantonio.	5600	1-12-1921
LORENZETTI cav. Lelio.	5600	1-12-1921
PETRAGNANI Nicola.	5600	1-12-1921
LONGO cav. Francesco.	5600	1-12-1921
FAVET cav. Francesco.	5600	1-12-1921
CHITI Ferruccio.	5600	1-12-1921
MAZZITELLI Oscar.	5600	1-12-1921
CECCHERINI Marcello.	5600	1-12-1921
MUZI Alfonso.	5600	1-12-1921
GIULIANI Giuseppe.	5600	1-12-1921
COZZOLI Luigi.	5600	1-12-1921
TARANTINO Onofrio.	5600	1-12-1921
CARCIOTTO Pasquale.	5600	1-12-1921
BRENCI Riccardo.	5600	1-12-1921
SIGNA Giuseppe.	5600	1-12-1921
DE SIMONI cav. Giovanni.	5600	1-12-1921
SCARAMUZZA Pasquale.	5600	1-12-1921
MILAZZO Achille.	5600	1-12-1921
COPPOLINO Daniele.	5600	1-12-1921
BARDI Alfredo.	5600	1-12-1921
MATTEUCCI Luigi.	5600	1-12-1921
FRADELLONI Enrico.	5600	1-12-1921
GAETANO Emilio.	5600	1-12-1921
TRANI Vincenzo.	5600	1-12-1921
DESIDERI Guido.	5600	1-12-1921
MONTAGNANI cav. Emilio.	5600	1-12-1921
ONOFRI Ariberto.	5600	1-12-1921
DE APOLLONIA Ciro.	5600	1-12-1921
PASINI Aldo.	5600	1-12-1921
MANNI Aldo.	5600	1-12-1921
VANDINI Alberto.	5600	1-12-1921
FELIZIANI Umberto.	5600	1-12-1921
BULTRINI cav. Rodolfo.	5600	1-12-1921
PERACCARO Pietro.	5600	1-12-1921
TUCCI Adolfo.	5600	1-12-1921
GAGLIARINI Arturo.	5600	1-12-1921
LO MENZO cav. Munzio.	5600	1-12-1921
MAUTI Pietro.	5600	1-12-1921
LO CONTE Gerardo.	5600	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
VARIALI cav. Domenico.	5600	1-12-1921
CAMPISE Amedeo.	5600	1-12-1921
LO VASTO cav. Andrea.	5600	1-12-1921
GUARINO Luigi.	5600	1-12-1921
CENTO Giuseppe.	5600	1-12-1921
SIENA Michele.	5600	1-12-1921
MAGNO OLIVERIO Ettore.	5600	1-12-1921
CIMINO Giovanni.	5600	1-12-1921
LAZZARI Agenore.	5600	1-12-1921
DEPLANO Antonio.	5600	1-12-1921
CICERCHIA Roberto.	5600	1-12-1921
SUTERA-SARDO Antonio.	5600	1-12-1921
PAESANI Gioacchino.	5600	1-12-1921
PISANELLI Alfonso-Gerardo.	5600	1-12-1921
GALVAGNO Giuseppe.	5600	1-12-1921
LOMONACO Luigi.	5600	1-12-1921
BUONARROTI Gerardo.	5600	1-12-1921
DE GENNARO Federico.	5600	1-12-1921
MAURO Francesco.	5600	1-12-1921
ROSSI Luigi.	5600	1-12-1921
SCARPATO Angelo.	5600	1-12-1921
PERCOCO Gregorio.	5600	1-12-1921
VENTURA cav. Francescantonio.	5600	1-12-1921
STELLATO Guglielmo.	5600	1-12-1921
ORRU' Antonio.	5600	1-12-1921
BIANCHETTI Giovanni.	5600	1-12-1921
FARINA Ottavio.	5600	1-12-1921
PETRONIO Alfio.	5600	1-12-1921
PALMA Pasquale.	5600	1-12-1921
ARDIZZONE Michele.	5600	1-12-1921 (1)
CARTA Francesco.	5600	1-12-1921
SETTEMBRE Pietro.	5600	1-12-1921
ARCELLA cav. Fortunato.	5600	1-12-1921
PESCE Enrico.	5600	1-12-1921
D'AVANZO cav. Alfredo.	5600	1-12-1921
GUARNIERI Nicola.	5600	1-12-1921
MALTESE Carmelo.	5600	1-12-1921
CONDORELLI Antonino.	5600	1- 6-1922
FABBRINI Lorenzo.	5600	1-12-1921
ANDREOLI Enrico.	5600	1-12-1921

(1) Dal 1 al 31 dicembre 1921 .

L'archivista delle amministrazioni militari dipendenti PAGGE Giovanni già in aspettativa per motivi di salute è ammesso, a datare dal 1 giugno 1921, in applicazione dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, al godimento dello stipendio di lire 6200, l'assegno d'aspettativa di cui era fornito è elevato a datare dal 1 giugno 1921 alla cifra di lire 3100, e con decorrenza dal 1 giugno 1922 è ammesso al godimento dello stipendio di lire 6800. (*D. M.* 18-6-1922).

L'archivista delle amministrazioni militari dipendenti LEONETTI Pietro, in aspettativa per motivi di salute, è ammesso, a datare dl 1 marzo 1922, in applicazoine dell'articolo 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, al godimento dello stipendio di lire 5600 e l'assegno di aspettativa di cui è attualmente provvisto è elevato alla cifra di lire 2800. (D. *M.* 18-6-1922).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti, sono ammessi allo stipendio annuo per ciascuno di essi indicato, con decorrenza dalla data a fianco segnata: (*D. M.* 18-6-1922).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
FRATTALI Giovanni	4200	1-12-1921
SCORPIONI Valeriano.	4200	1-12-1921
VINCENTI Carlo.	4200	1-12-1921
SACCONE Alfonso	4200	1-12-1921
MORLEO Francesco	4200	1-12-1921
VASQUES Vincenzo.	4200	1-12-1921
BELLI Giovanni	4200	1-12-1921
BISO Pietro.	4200	1-12-1921
MORONI Eugenio	4200	1-12-1921
DEL VECCHIO Guglielmo	4200	1-12-1921
MACCHINI Cesare.	4200	1-12-1921
D'ETTORE Ettore	4200	1-12-1921
ZAPPIA Nicola.	4200	1-12-1921
BOY Giuseppe.	4200	1-12-1921
BUSA' Antonino.	4200	1-12-1921
SORRENTINO Vincenzo	4200	1-12-1921
ROSATI Edgarrdo.	4200	1-12-1921
AZZZARITI-BOVA Antonio	4200	1-12-1921
GRANATI Francesco.	4200	1-12-1921
RAMAZZZOTTI Antonio	4200	1-12-1921
MUSCATELLO Ernesto.	4200	1-12-1921

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti, sono ammessi allo stipendio annuo dalla data a fianco di ciascuno segnata. L'assegno personale di cui sono attualmente provvisti, in seguito al loro passaggio allo stipendio superiore, è stabilito nella misura a fianco indicata. (*D. M.* 18-6-1922.)

COGNOME E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
PAVESIO Adolfo.	3900	—	1-12-1921
SCHIAPPELLI Giuseppe.	3900	500	1-12-1921
ALBANESE Nicola.	3900	500	1-12-1921
DE BLASI Federico.	3900	500	1-12-1921
PERLA Esparterio Edoardo.	3900	—	1-12-1921
SICILIANO Generoso.	3900	—	1-12-1921
SALVATORE Giuseppe.	3900	500	1-1-1922
DAMIGELLA Francesco.	3900	500	1-1-1922
BUONOPANE Manfredo.	3900	500	1-2-1922
PENNACCHIA Francesco.	3900	500	1-3-1922
BUONOPANE Isaia.	3900	100	1-3-1922
CHINNI Matteo.	3900	—	1-3-1922
TRAPASSI Lorenzo.	3900	100	1-5-1922
ZITA Francesco.	3900	—	1-6-1922
MANFREDI Oreste.	3900	100	1-6-1922
SANSEVERINO Giuseppe.	3900	500	1-6-1922
COSSARINI Angelo.	3600	400	1-7-1921
BERGAMINI Serafino.	3600	400	1-7-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
ROGGERO Giovanni.	3600	400	1-7-1921
CALVI Filippo.	3600	400	1-7-1921
ERCOLI Giulio.	3600	400	1-8-1921
CHIANESE Edgardo.	3600	400	1-8-1921
PAGLIARDI Enrico.	3600	400	1-8-1921
PIERUCCI Italo.	3600	400	1-8-1921
CORTESE Amilcare.	3600	400	1-8-1921
CAVALLO Michele.	3600	400	1-10-1921
CONTI Aurelio.	3600	400	1-10-1921
GRASSO Giuseppe.	3600	800	1-11-1921
BRIGHENTI Paolo.	3600	400	1-12-1921
TENORE Michele.	3600	—	1-12-1921
CONTENTO Antonio.	3600	400	1-12-1921
NICOLETTI Emilio.	3600	400	1-1-1922
FAINA Augusto.	3600	400	1-1-1922
BACCARINI Angelo.	3600	400	1-1-1922
GANGEMI Alfio.	3600	400	1-2-1922
SAMMARCO Sante.	3600	—	1-2-1922
ROCCAFORTE Fortunato.	3600	400	1-3-1922
AMMASSARI Pasquale.	3600	400	1-3-1922
DE ALEXANDRIS Francesco.	3600	—	1-3-1922
FARNETI Umberto.	3600	—	1-4-1922
REBULLA Filippo.	3600	400	1-4-1922
IADEROSA Pasquale.	3600	—	1-4-1922
CAPITANO Angelo.	3600	400	1-4-1922
DE SIENA Nicola.	3600	—	1-4-1922
SARACINO Angelo.	3600	400	1-4-1922
FORTE Ferdinando.	3600	400	1-6-1922
FUSCO Vincenzo.	3600	—	1-6-1922
PIROMALLO Edoardo.	3600	400	1-6-1922
MELUCCIO Carlo.	3300	700	1-7-1921
GIUSTI Carlo.	3300	700	1-8-1921
GELLI Ulderico.	3300	700	1-8-1921
AGOSTINI Alessandro.	3300	200	1-8-1921
MELONI Salvatore.	3300	200	1-8-1921
CAPRILE Giuseppe.	3300	1100	1-8-1921
MOSCHI Gino.	3300	700	1-8-1921
CONEDERA Guido.	3300	700	1-9-1921
RUOTOLO Pasquale.	3300	200	1-9-1921
GUIDI Guido.	3300	—	1-9-1921
MATHIEN Metello.	3300	—	1-9-1921
FILIPPONE Enrico.	3300	200	1-9-1921
CALASCIBETTA Edoardo.	3300	700	1-9-1921
GENTILE Antonio.	3300	200	1-10-1921
PILOTTO Mario.	3300	700	1-10-1921
DI PACE Salvatore.	3300	200	1-10-1921
CONTI Nicola.	3300	700	1-11-1921
GASPARINI Federico.	3300	200	1-12-1921
ITALIANO Vincenzo.	3300	700	1-2-1922
CANUTI Giovanni.	3300	700	1-2-1922
CERMARIA Romeo.	3300	200	1-3-1922
PISSO Giovanni.	3300	200	1-3-1922
GARAFFONE Francesco.	3300	—	1-3-1922
ANELLI Michele.	3300	200	1-3-1922

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
MOSCARDELLI Carlo.	3300	700	1-3-1922
INSABATO Bernardo.	3300	—	1-4-1922
GRECO Alfredo.	3300	700	1-4-1922
NOTARIANNI Casimiro.	3300	—	1-4-1922
MAZZEI Francesco.	3300	—	1-5-1922
GORI Arturo.	3300	—	1-6-1922
ALBERTI Attilio.	3300	—	1-6-1922
NOVIELLO Pietro.	3300	700	1-6-1922
VINCENZI Giacinto.	3300	—	1-6-1922
RONDONI Gaetano.	3300	700	1-6-1922
SIMIONI Giovanni.	3300	200	1-6-1922
DE PAULIS Pasquale.	3300	200	1-6-1922
COLANGELI Arnaldo.	3300	200	1-6-1922
MANCINELLI Norberto.	3300	700	1-6-1922
PIETRALUNGA Agostino.	3300	200	1-6-1922
ROSSI Francesco.	3300	1100	1-6-1922
LEONI Domenico.	3300	—	1-6-1922
MANDADODI Riogrande.	3300	700	1-6-1922
LOMASCOLO Leonardo.	3300	200	1-6-1922
BRIGANTI Mariano.	3300	—	1-6-1922

Il decreto ministeriale n. 1729 del 10 agosto 1921, col quale l'applicato delle amministrazioni militari dipendenti GUERMANI Cesare fu ammesso, a decorrere dal 1 dicembre 1920, al godimento di maggiore stipendio, è rettificato nel senso che lo stipendio annuo, nonchè l'assegno personale attribuitogli col decreto suddetto, s'intendono decorrere dal 5 ottobre 1920, e l'assegno personale è stabilito, dalla data anzidetta, alla cifra di lire 1000. (*D. M.* 18-6-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

GIRONDA Giuseppe, primo ufficiale d'ordine dei magazzini militari. — Lo stipendio di diritto e di fatto già assegnatili al 1 maggio 1919 sono rettificati e rispettivamente elevati alla data anzidetta, per il servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti della determinazione degli stipendi, alla cifra di lire 4200, la data di nomina al grado già concesso di primo ufficiale d'ordine dei magazzini militari è rettificata e stabilita al 1 dicembre 1919 e dalla stessa data è ammesso allo stipendio di lire 5000. (*R. D.* 18-6-1922).

Pei sottonotati ufficiali d'ordine dei magazzini militari gli stipendi e l'assegno personale stati loro assegnati con precedente decreto al 1 maggio 1919 sono rettificati e portati dalla data anzidetta, per il servizio prestato in esperimento riconosciuto come utile agli effetti della determinazione degli stipendi, alle cifre a fianco indicate ed alcuni di essi sono ammessi allo stipendio di lire 4200 dal 1 dicembre 1920. (*R. D.* 18-6-1922).

COGNOME E NOME	Stipendio al 1-5 1919 di diritto	Stipendio al 1-5 1919 di fatto al	Assegno personale 1-5-1919	Stipendio al 1-12-1920
VEZZANI Dante.	4200	4200	—	—
CALLAINI Arnaldo.	4050	3900	15	4200
TIRATERRA Giuseppe.	4050	3900	15	4200
PRATI Alberto.	3900	3900	15	—
MINGIONE Andrea.	3900	3900	15	—
TRANI Ciro.	3900	3900	15	—

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato con decorrenza della data a fianco segnata. (*D. M.* 18-6-1922).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
BENETTI Emilio.	8000	1-12-1921
FEDELI Emilio.	8000	1-12-1921
SALVATORE Francesco.	8000	1-12-1921
ZACCHERIA cav. Giuseppe.	8000	1-12-1921
OGLIENGO Michele.	8000	1-12-1921
CANTAMESSA Cesare.	8000	1-12-1921
MARZARI Primo.	8000	1-12-1921
GARZIERI Giuseppe.	8000	1-12-1921
CAMPOMANFOLI Vincenzo.	8000	1-12-1921
CATTANEO Luigi.	8000	1-12-1921
BUSNELLO Giuseppe.	8000	1-12-1921
FOCACCIA Giuseppe.	8000	1-12-1921
COTICONE Francesco.	8000	1-12-1921
POLI Enrico.	7400	1-12-1921
BERNARDI Adolfo.	8000	1-12-1921
MUGNAINI Giuseppe.	8000	1-12-1921
MIGLIORINI Luigi.	8000	1-12-1921
GIOIA Giuseppe.	8000	1-12-1921
RACCHELLA Luigi.	7400	1-12-1921
SOLDINI Giuseppe.	7400	1-12-1921
AMBRA Nicolò.	7400	1-12-1921
FRASCA' Gaetano.	7400	1-12-1921
BABINI Giuliano.	7400	1-12-1921
TURCO Pasquale.	7400	1-12-1921
GHIRINGHELLO Pio.	6800	1-12-1921
COLLE Giovanni.	7400	1-12-1921
POZZA Domenico.	6800	1-12-1921
SACCHETTO Emanuele.	7400	1-12-1921
DE FLAVIIS Stanislao.	6800	1-12-1921
RUSSO Francesco.	7400	1-12-1921
DELL'ARCIPRETE Camillo.	7400	1-12-1921
DE ANGELIS Antonio.	7400	1-12-1921
AIELLO Eugenio.	7400	1-12-1921
ROCCA Francesco.	7400	1-12-1921
PINNA Pietro.	7400	1-12-1921
PIRERA Agesilao.	7400	1-12-1921
MARCHI Igino.	7400	1-12-1921
LAURO Gioacchino.	7400	1-12-1921
ADINOLFI Eduardo.	7400	1-12-1921
LAMBERTI Sigismondo.	7400	1-12-1921
VIDRIGH Arturo.	7400	1-12-1921
CIAMPI Giovanni.	7400	1-12-1921
BRUNO Luigi.	7400	1-12-1921
COSENZA Giuseppe.	7400	1-12-1921
SMARGIASSI Giuseppe.	7400	1-12-1921
BOCCOLARI Virginio.	6800	1-12-1921
CERVATI Ernesto.	6800	1-12-1921
FOCOSI Alessandro.	6800	1-12-1921
BOMBA cav. Ruggero.	6800	1-12-1921
MONTALDO Giorgio.	6800	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
ZUCCHI Pietro.	6800	1-12-1921
MORO Giuseppe.	6800	1-12-1921
BOTTICELLI Federico.	6800	1-12-1921
GIAMFORMA Gaspare.	6800	1-12-1921
CUSUMANO Saverio.	6800	1-12-1921
CARDONA Vincenzo.	6800	1-12-1921
FRANCIONE Giustino.	6800	1-12-1921
ROCCHETTI Lodovico.	6800	1-12-1921
BEZZI Pietro	6800	1-12-1921
INDELLI Gennaro.	6800	1-12-1921
MENNUCCI Antonio.	6800	1-12-1921
CUCCO cav. Nicolò.	6800	1-12-1921
PERUZZI Giulio.	6800	1-12-1921
RICCARDI Ermenegildo.	6800	1-12-1921
BURIANI Antonio.	6800	1-12-1921
CHEMIN Giusto.	6800	1-12-1921
MADERNA Luigi.	6800	1-12-1921
GAZ Ugo.	6800	1-12-1921
TESTORE Pietro.	6800	1-12-1921
BONATTI Guelfo.	6200	1-12-1921
MINACAPELLI Giuseppe.	6200	1-12-1921
LIGUORI Giuseppe.	6200	1-12-1921
BLENGINI Luigi.	6800	1-12-1921
FAIETA Raffaele.	6800	1-12-1921
CHIARIA Oreste.	6200	1-12-1921
BULLIO Giuseppe.	6200	1-12-1921
LUSARDI Alfredo.	6200	1-12-1921
AMERO Arcangelo.	6200	1-12-1921
LACHI Armando.	6200	1-12-1921
CAMBONI BULUGGIU Antonio.	6200	1-12-1921
SENSINI Italiano.	6200	1-12-1921
DAZZO Giuseppe.	6200	1-12-1921
ALAIS Carlo.	6200	1-12-1921
MARTUCCI Tancredi.	6200	1-12-1921
DESANA Rocco.	6200	1-12-1921
TRAVERSA Guidotto.	6200	1-12-1921
CAPRELLA Camillo.	6200	1-12-1921
CAVANNA Pietro.	6200	1-12-1921
MARTELLOTTI Domenico.	6200	1-12-1921
CALIERNO Giuseppe.	6200	1-12-1921
DEL FRATE Francesco.	6200	1-12-1921
CORBELLINI Decimo.	6200	1-12-1921
DE TIBERIIS Edelgiso.	6800	1-12-1921
BOCHICCHIO Vincenzo.	6200	1-12-1921
MARTINEZ Adolfo.	6800	1-12-1921
SOMENZARI Alfredo.	6200	1-12-1921
CREMASCHI Giuseppe.	6200	1-12-1921
MANDINI Silvestro.	6800	1-12-1921
SERPIERI Ettore.	6200	1-12-1921
PINO Melchiorre.	6800	1-12-1921
MONTALTI Luigi.	6200	1-12-1921
CERIANA Vincenzo.	6200	1-12-1921
MASINI Leopoldo.	6200	1-12-1921
RANDACCIO Vincenzo.	6200	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
DE CARIS Alessandro.	6200	1-12-1921
FORMATO Alfonso.	6200	1-12-1921
FISSORE Vincenzo.	6200	1-12-1921
VERZOLA Giulio.	6200	1-12-1921
BASTIDA Guglielmo.	6200	1-12-1921
CECCHERINI Umberto.	6200	1-12-1921
TUCCI Nicola.	6200	1-12-1921
ALFANO Vincenzo.	6200	1-12-1921
FANZONE Rosario.	6200	1-12-1921
BRESCIA Luigi.	6200	1-12-1921
ANTONINI Giuseppe.	6200	1-12-1921
FLECCHIA Domenico.	6200	1-12-1921
MASSAZZA Ernesto.	6200	1-12-1921
PIA Domenico.	6800	1-12-1921
AVANCINI Avancino.	6800	1-12-1921
PROCOPIO Federico.	6800	1-12-1921
SCICCONE Vincenzo.	6200	1-12-1921
POLLI Achille.	6200	1-12-1921
GENNARO Carlo.	6200	1-12-1921
TONDO Giov. Battista.	6200	1-12-1921
AUGUSTO Carlo.	6200	1-12-1921
CASTELLI Ugo.	6200	1-12-1921
BERNARDIS Pietro.	6200	1-12-1921
TONELLI Giuseppe.	6200	1-12-1921
ALVIANO Luigi.	6200	1-12-1921
FATIGATI Giuseppe.	6200	1-12-1921
LI PUMA Ignazio.	6200	1-12-1921
PECORI Bonaventura.	6200	1-12-1921
MARCONE Riccardo.	6200	1-12-1921
PERSICO Domenico.	6200	1-12-1921
SCIVETTI Michele.	6200	1-12-1921
GALEAZZI Olivio.	6200	1-12-1921
ARMELI Giuseppe.	6200	1-12-1921
PAPPALEPORE Francesco.	6200	1-12-1921
CALCAGNO Antonio.	6200	1-12-1921
RAVIOLA Pietro.	6200	1-12-1921
RAPPARELLI Augusto.	6200	1-12-1921
BERTOLINO Giuseppe.	6200	1-12-1921
GORGOLINI Gelasio.	6200	1-12-1921
BELLANTI Giuseppe.	6200	1-12-1921
DESIMONE Giovanni.	6200	1-12-1921
GUEZZONI Luigi.	6200	1-12-1921
VAJ Felice.	6200	1-12-1921
LO MANTO Ferdinando.	6200	1-12-1921
FORNASARI Ebelino.	6200	1-12-1921
BORDIGIAGO Pietro.	6200	1-12-1921
BELLAGGIO Giuseppe.	6200	1-12-1921
DE VITO Domenico.	6800	1-12-1921
BELLAGRISA Giacomo.	6800	1-12-1921
BERGAMINI Ferdinando.	6200	1-12-1921
LEONE Liberatore.	6200	1-12-1921
SALUSTRI Cantiano.	6200	1-12-1921
LEONARDI Salvatore.	6800	1-12-1921
LONGO Antonio.	6200	1-12-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Data di ammissione
GERACI Giuseppe.	6200	1- 2-1922
MELI Giovanni.	6200	1-12-1921
LO VETRO Calogero.	6200	1-12-1921
FRANCESCHINI Emilio.	6200	1-12-1921
TORCOLI Delfino.	6200	1-12-1921
BESANA Clemente.	6200	1-12-1921
FERRARA Giovanni.	6200	1-12-1921
AZZOLINI Ferdinando.	6200	1- 1-1922
PUGLIATTI Ippolito	6200	1-12-1921
SPOSITO Giovanni.	6200	1-12-1921
NASCIA Michele.	6800	1-12-1921
CODA Pasquale.	6800	1-12-1921
PROTANO Michele.	6200	1-12-192
GRITTANI Giacomo.	6200	1-12-1921
NATALE Antonio.	5600	1-12-1921
PIERANI Ettore.	6200	1-12-1921
FENGHE Francesco.	5600	1-12-1921
SUTTER Filippo.	6200	1-12-1921
VENETTOZZI Alessandro.	5600	1-12-1921
ORSINI Francesco.	6200	1-12-1921
TRIPI Paolino.	6200	1-12-1921
AMATO Sebastiano.	5600	1-12-1921
LOMARCO Raffaele.	6200	1-12-1921
FERLOSIO Mario.	5600	1-12-1921
SORGETTI Pasquale.	5600	1-12-1921
GIAMPAOLO Romeo.	5600	1-12-1921
SERI Odoardo.	5600	1-12-1921
BISCARDI Silvio.	5600	1-12-1921
MACCARI Anacleto.	5600	1-12-1921
MARANA Domenico.	5600	1-12-1921
SIMILI Umberto.	5600	1-12-1921
CAU Antioco.	5600	1-12-1921
ROCCATI Ferruccio.	5600	1-12-1921
GERVASI Berardo.	5600	1-12-1921
SCAGLIOTTI Mario.	5600	1-12-1921
SALERNO Enrico.	5600	1-12-1921
ANANIA Giuseppe.	5600	1-12-1921
MATAROLLO Giuseppe.	4200	1-12-1921
BOCCA Umberto.	4200	1-12-1921
DRAGO Calogero.	4200	1-12-1921
SILVESTRI Adolfo.	4200	1-12-1921
PRATI Alberto.	4200	1-12-1921
MINGIONE Andrea.	4200	1-12-1921
PERAINO Giuseppe.	3900	1-12-1921

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari, sono ammessi allo stipendio dalla data a fianco di ciascuno assegnata.

L'assegno personale di cui sono attualmente provvisti, in seguito al loro passaggio allo stipendio superiore, è stabilita nella misura a fianco di essi indicata: (*D. M.* 18-6-1922).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
DE FRANCESCO Luigi.	3900	—	1-12-1921
BIANCHI Giustino.	3000	500	1-1-1922
DI CORATO Raimondo.	3600	800	1-9-1921

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
CASTIGLIONI Luigi.	3600	—	1-7-1921
CALISTRI Attilio.	3600	800	1-1-1922
CRISTOFORI Umberto.	3600	400	1-1-1922
PACILEO Libero.	3300	600	1-1-1921
MASSIDDA Giuseppe.	3300	700	1-7-1921
LICHINCHI Camillo.	3300	700	1-7-1921
CAPORALE Tommaso.	3300	200	1-10-1921
RECCA Giuseppe.	3300	700	1-10-1921
SANTI Alfredo.	3300	700	1-1-1922
MAGRI Gabriele.	3300	—	1-3-1922
MONTALBANO Domenico.	3300	700	1-3-1922
SANTANGELI Ernesto.	3300	700	1-4-1922
FALZONE Salvatore.	3300	—	1-5-1922
ALONGI Antonio.	3300	200	1-6-1922
SANGIORGIO Luigi.	3300	200	1-6-1922
PITASSI Anton Luigi.	3300	700	1-6-1922
MATTICARI Francesco.	3300	200	1-6-1922
BARRESI Lorenzo.	3300	200	1-6-1922
CARLINO Francesco.	3300	—	1-6-1922
PEDRAZZI Francesco.	3300	200	1-6-1922
FABBRICINI Alfredo.	3300	—	1-6-1922
GRASSO Giovanni.	3300	200	1-6-1922
RAMPAZZO Giovanni.	3300	700	1-6-1922
BIANCHI Pietro.	3300	700	1-6-1922
VARONE Raffaele.	3300	700	1-6-1922
DE MENNATO Cosimo.	3300	200	1-6-1922

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

L'articolo 4 del Nostro decreto in data 9 febbraio 1922, col quale il primo assistente del genio militare RUFINO Vincenzo è stato ammesso al godimento integrale della differenza, trattenutagli all'atto dell'inquadramento, a datare dal 1 maggio 1920 e fino al 16 luglio 1920, portando così il suo stipendio di fatto a lire 8000, è rettificato nel senso che il predetto funzionario è collocato a riposo a datare dal 30 dicembre 1920 ed ammesso al godimento dello stipendio suddetto a datare dal 1 maggio 1920 e fino al 29 dicembre 1920 incluso.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 262).

Il primo assistente del genio militare ROSSINI Luigi, collocato a riposo dal 23 dicembre 1920, al quale è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'art. 17 del Regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire duemila, statagli trattenuta all'atto dell'inquadramento; venendo così il suo stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra di lire 7400.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 263).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

DEIMONTE cav. Massimo, colonnello carabinieri reali. — Promosso generale di brigata con anzianità 16 luglio 1921. (*R. D.* 18-6-1922).

LUCCHESINI cav. Ferdinando, brigadiere generale. — Considerato collocato in aspettativa per infermità dipendenti da cause di servizio dal 2 ottobre 1919 al 1 ottobre 1920, data del suo collocamento in posizione ausiliaria speciali a domanda.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 343).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

VIALE cav. Ferdinando. | BATTITI cav. Antonio.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

SANTORO cav. Francesco, colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al R. decreto 28 aprile 1921 è fissato al 10 giugno 1920

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 197).

di POMPEO Federico, colonnello. — Ricollocato in congedo, dal 6 aprile 1922.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 269).

TENENTI COLONNELLI.

BETTI Italo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo nel grado di maggiore è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 187).

VIVANET Francesco, tenente colonnello. — Richiamato in servizio, dal 17 settembre 1917.

(*D. M.* 30-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 318).

VIVANET Francesco, tenente colonnello. — Ricollocato in congedo, dal 5 agosto 1917.

(*D. M.* 30-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 319).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SOARDI cav. Massimo, colonnello in posizione ausiliaria speciale distretto Roma. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Mondovì. (*Det. M.* 18-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

MANZINI Attilio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo a fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 332).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI

PICCONE cav. Bartolomeo, tenente colonnello distretto Torino. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 182).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

LANGER cav. Gaetano, colonnello. — Richiamato in servizio dall'8 settembre 1915 al 30 giugno 1916.
(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 259).

NOTIFICAZIONE

BETTI cav. Alessandro, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Bergamo a quello di Arezzo.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DE CANDIA Raffaele, capitano distretto Sassari deposito Sassari. — Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani ricognizione. (*Det. M.* 18-6-1922).

TENENTI.

PAGANI Franco, tenente distretto Milano deposito Milano est. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 16 giugno 1918 col quale venne dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 11-6-1922)

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 11-6-1922).

GALLO Salvatore di Vito, distretto Girgenti, deposito Girgenti.	7 aprile 1922.
FORESTIERE Francesco Paolo di Luigi, id. Caltanissetta, id. Catania.	7 aprile 1922.
STAIANO Eugenio di Ettore, id. Caserta, id. Potenza.	18 aprile 1922.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 14-6-1922).

PRADO Salvatore, distretto Siracusa, deposito Lodi.	12 agosto 1921.
CABRINI Guglielmo fu Eugenio, id. Reggio Emilia, id. Bologna.	20 marzo 1922.
MELLACE Carlo fu Roberto, id. Catanzaro, id. Belluno.	21 aprile 1922.
SUPPA Alfonso di Giuseppe, id. Caserta, id. Ascoli Piceno.	22 aprile 1922.
DE LAUVENTIIS Raffaele fu Enrico, id. Napoli, id. Gaeta.	23 aprile 1922.
MANASSERI Benedetto di Francesco, id. Cefalù, id. Massa.	26 aprile 1922.
LEOPARDI Giacomo di Luigi, id. Caltanissetta, id. Potenza.	29 aprile 1922.
DAIUTOLO Virgilio di Giuseppe, id. Milano, id. Bergamo.	30 aprile 1922.

GOLDONI Livio, tenente distretto Mantova deposito Bologna. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione delle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma areonautica ed assegnati ai reparti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-6-1922).

AVOGADRO di VIGLIANA Rodolfo, distretto Vercelli deposito 8 alpini.	1 raggruppamento areoplani caccia.
BINDI Fabio, id. Roma, id. Spoleto.	3 raggruppamento aeroplani ricognizione.
GAETA Giuseppe, deposito Girgenti.	Comando scuole aviatori.
LOCATELLI Lidio, distretto Sacile, deposito 8 alpini.	1 raggruppamento aeroplani caccia
POIDOMANI Giuseppe, deposito Napoli sud.	3 raggruppamento aeroplani ricognizione.
ROLANDO Fortunato, distretto Pinerolo, deposito 3 alpini.	Id. id. id. id.
VENEZIANI Armando, id. Taranto, id. 5 alpini.	Id. id. id. id.

NOTIFICAZIONE

DENTINI Salvatore, tenente distretto Salerno deposito Viterbo. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Roma, in data 19 febbraio 1921.

SOTTOTENENTI.

MESSI Paolo, capoplotone nel corpo nazionale dei volontari alpini distretto Bergamo 5 alpini. — Nominato sottotenente di fanteria complemento, con anzianità 23 maggio 1915, avendo frequentato un corso d'istruzione per ufficiali inferiori aspiranti al trasferimento arma fanteria a norma dell'art. 23 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62.
(*R. D.* 14-6-1922).

GAETANI Guido, sottotenente 6 bersaglieri diplomato in farmacia distretto Bologna. — Transitato nel ruolo degli ufficiali farmacisti di complemento coll'attuale grado ed anzianità in applicazione dell'articolo 8 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.
Esso si presenterà entro il ventesimo giorno dall'evvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale Bologna per compiervi il prescritto mese di servizio.
(*R. D.* 11-6-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 11-6-1922).

PRINCIPE Amedeo di Luigi, distretto Salerno, deposito Salerno S.	26 aprile 1922.
FERRI Alfonso fu Apollonio, id. Orvieto, id. Viterba	29 aprile 1922.
MARANO Salvatore di Francesco, id. Catania, id. Avellino.	12 aprile 1922.

Sono revocati e considerati come non avvenuti i decreti luogotenenziali segnati a fianco dei sottodescritti ufficiali, nella parte relativa alla dispensa dei medesimi da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 11-6-1922).

MAMMALUCCO Tommaso, distretto Bari, deposito Ancona.	Decreto luogotenenziale 15-7-1917.
MANCARI Ernesto, id Messina.	Id. id. 8-11-1917.
CAPONE Giovanni, id. Lecce, deposito Lecce.	Id. id. 16-12-1917.
COLTELLA Manlio, id. Firenze, id. Ivrea.	Id. id. 7- 4-1918.
SARTIRANA Attilio, id. Alessandria, id. gran. Parma.	Id. id. 15- 5-1919.
SICA Feliciano, id. Avellino, id. Treviso.	Id. id. 19-12-1918.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale del 23 marzo 1919, n. 452 è stabilita come appresso:
La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti daterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917.
(*R. D.* 14-6-1922).

Con anzianità 1 luglio 1916:

BENESSATI Giovanni, distretto Genova, deposito Ivrea.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Grisoli* Giovanni.

Con anzianità 25 dicembre 1916:

SAVINO Giuseppe di Alfonso, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bizzarri* Vincenzo di Francesco.

Con anzianità 1 luglio 1917:

DEL NOCE Ignazio, distretto Palermo, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Voltolini* Pietro.

Con anzianità 15 agosto 1917:

CORBETTA Luigi, distretto Novara, deposito Pola.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Migliori* Luigi.

Con anzianità 21 settembre 1917:

GRANATO Giuseppe, distretto Palermo, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Tartari* Ferdinando

Con anzianità 8 novembre 1917:

CALANCHI Giuseppe, distretto Bologna, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Carta* Alessandro.
BOCCETTI Adamo, distretto Siracusa, deposito Bologna.	Id. id. id. *Dorigo* Ambrogio.
NEGRONI Mario, distretto Bologna, deposito Bologna.	Id. id. id. *Scalabrini* Emiliano.

Con anzianità 15 dicembre 1917:

MANGANELLI Paolo, distretto Parma, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Lazzaro* Francesco.

Con anzianità 15 aprile 1918:

PUCCIO Piero, distretto Milano, 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Farriano* Giuseppe.

Con anzianità 16 maggio 1918:

MERIANO Francesco, distretto Torino, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Caracciolo* di *Torchiarolo* Gerardo.

Con anzianità 1 settembre 1918:

GIORGI Alberto, distretto Reggio Emilia, deposito bersaglieri Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Cavezzan* Guido.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

CATTANI Attilio, distretto Bologna 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Romanelli* Emilio.
VIRGILIO Giov. Battista, distretto Trapani, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Perosino* Ettore.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 14-6-1922).

PADUANO Geremia di Alfonso, distretto Avellino.	Dal 1-12-1921.
IZZI Raffaele di Giustino, id. Teramo, id. Mondovì.	Id. 14- 4-1922.
MONTEROSSO Giuseppe di Eugenio, id. Messina, id. Reggio Calabria.	Id. 29- 4-1922.
MILONE Salvatore fu Giuseppe, id. Palermo, id. Cuneo.	Id. 12- 5-1922.

I cognomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati nel modo a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 14-6-1922).

PENACCHI Giovan Maria, distretto Brescia, deposito Lecco.	PENACCHIO Giovan Maria.
MINATTI Antonio, id. Lecco, id. Lecco.	NINATTI Antonio.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica e assegnati ai reparti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-6-1922).

DEL PONTE Epifanio, distretto Alessandria, deposito Alessandria A.	3 raggruppamento aeroplani ricognizione.
BALDI Osvaldo, id. Milano, id. Milano Est.	Id. id. id. id.
GAETA Pietro, id. Novara, id. Novara N.	Comando scuole aviatori.
GIRIBALDI Raffaele, id. Milano, id. Milano Est.	3 raggruppamento aeroplani ricognizione.
RUBELE Umberto, id. Roma, id. Roma N. E.	1 raggruppamento aeroplani caccia.
MARTORANA Giovanni, id. Palermo, id. Torino Est.	3 raggruppamento aeroplani ricognizione.
CRISCUOLO Vittorio, id. Nola, id. Napoli N.	Id. id. id. id.

NOTIFICAZIONI.

MUZI Giandomenico, sottotenente distretto Napoli deposito Salerno. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Roma in data 24 febbraio 1921.

NUNZIATA Luigi, sottotenente deposito Monza. — E' annullata la notificazione della perdita del grado avvenuta con determinazione ministeriale 5 maggio 1918, pubblicata nella dispensa n. 30 del *bollettino ufficiale* 1918.

TAORMINA Fulvio, sottotenente distretto Ancona deposito 50 Cremona. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino in data 28 febbraio 1920.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NEGRI Aldo, tenente. — Rettificato il casato e nome come appresso: CECCO Rinaldo.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

NOTIFICAZIONE

BONELLI Nicolò, tenente 4 pesante campale. — Incorso nella destituzione del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale Torino, in data 22 febbraio 1921.

SOTTOTENENTI.

TRAMONTANA Ernesto, sottotenente. — Rettificato il nome come appresso: TRAMONTANA Carmelo.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

PENNACCHIO Bartolo, tenente 2 genio. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 31 gennaio 1022 del tribunale militare speciale Torino.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

SANGIORGI Giuseppe, tenente medico distretto Ravenna. — Con R. decreto 4 novembre 1919 è stato trasferito nel ruolo degli ufficiali medici di complemento col grado di tenente con anzianità 1 marzo 1918 e con decorrenza amministrativa dal 16 novembre 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

Il sergente allievo ufficiale RUGGERI Isidoro, è nominato sottotenente commissario di complemento, e destinato effettivo per mobilitazione distretto Palermo. Si presenterà il mattino del 1 luglio 1922 alla direzione di commissariato Palermo, per intraprendere il servizio da ufficiale, prescritto dal n. 14 e dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* 1921, rispettivamente per gli allievi della classe 1900 e 1901. (*R. D.* 18-6-1922).

UFFICIALI FARMACISTI.

TENENTI

REGIS Luigi, tenente farmacista distretto Torino — E' accettata la sua volontaria rinunzia al grado ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 7-5-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI

I casati e nomi dei seguenti tenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 11-6-1922).

VAGLIA-GALASSO Gaspare (Caserta), distretto Roma.	CAMUSO-GALASSO Gaspare.
LARESE Alberto, (Belluno), id. Belluno.	LARESE-de TETTO Alberto.
ROMANELLI Pasquale, (Castrovillari), id. Castrovillari	ROMANELLO Pasquale.
GALASSO Edoardo, (Benevento), id. Benevento.	GALASSO Eduardo.

I seguenti tenenti sono trasferiti, in seguito a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento arma stessa, in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale in data 10 giugno 1917, n. 944, ed assegnati per mobilitazione ai depositi a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 11-6-1922).

PRAUSE' Agostino, (Genova) distretto Genova.	Deposito Genova (89 fanteria).
SQUILLACE Mario, (Napoli) id. Napoli.	Id. Napoli N.
FERRANTE Silvio, (Aquila) id. Aquila.	Id. Aquila.
BOITANO Giuseppe, (Genova) id. Genova	Id. Genova (90 fanteria).
BORZACCHINI Guglielmo, (Napoli) id. Napoli.	Id. Napoli.
CAOCCI Olindo, (Cagliari), id. Cagliari.	Id. Cagliari.

Sottotenenti.

I casati e nomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 11-6-1922).

SCISCIO Bernardo, (Napoli) distretto Bari.	SCISCIO Giuseppe.
GHILARDI Gherardo, (Bergamo) id. Como.	GHILARDI Ghilardo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Tenenti.

DE BERNARDINIS Gesualdo, tenente. — Rettificato il casato come appresso: DE BERARDINIS Gesualdo.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

GHIRLANZONI Paolo, tenente. — Rettificato il casato come appresso: GHISLANZONI Paolo.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

Sottotenenti.

BUCCELLATI Federico, sottotenente. — Rettificato il casato come appresso: BUCELLATI Federico.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

PORZIA GIOVANOLA Pietro, sottotenente. — Rettificato il casato come appresso: PORZIO GIOVANOLA Pietro.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 348).

UFFICIALI FARMACISTI.

Sottotenenti.

GAVAZZENI Francesco, sottotenente farmacista distretto Bergamo. — Promosso tenente farmacista a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Guastella* Francesco. (*R. D.* 7-5-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

GUERRAZZI cav. Benvenuto di Enrico, colonnello. — Il R. decreto in data 14 dicembre 1919 col quale veniva collocato a riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio, a datare dal 31 agosto 1919, è rettificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo dalla stessa data, per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 29).

TENENTI COLONNELLI.

CAMPESATO cav. Augusto, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 27 aprile 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio e destinato 65 fanteria.
(*R. D.* 19-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 38).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

REALI cav. Tullio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919, in lire 10.500 dal 1 maggio 1920 e in lire 11.500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 325).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

COULANT cav. Adolfo, colonnello cavalleria. — Promosso maggiore generale con anzianità 29 luglio 1917 in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 11-6-1922).

PANCRAZI-GRASSI cav. Filippo, colonnelo artiglieria. — Promosso maggiore generale con anzianità 30 dicembre 1917 in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 11-6-1922).

BARBETTA cav. Roberto Francesco, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.1000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 190).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

CAPPELLI cav. Adolfo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BORIS cav. Gabriele, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

PESCARA-DIANO cav. Stefano, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

MAZZOLENI cav. Lorenzo, colonnello invalido riassunto in servizio. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 marzo 1922, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e collocato a disposizione Ministero guerra. (*D. M.* 27-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

DE GREGORIO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

MAGGIORI.

ROVERONI cav. Alessandro, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922).

FERRARI-MORENI cav. Giuseppe, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

CAPITANI.

FELICIOLI Gino, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra al collegio militare Roma. — Trasferito distretto Perugia. (*Det. M.* 18-6-1922).

TENENTI.

BALIVA Fabio, tenente già di complemento deposito 29 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 giugno 1922 ed assegnato, per residenza, distretto Torino. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato direzione commissariato Torino. (*D. M.* 15-6-1922).

SAVARESE Gaetano, tenente già di complemento deposito 20 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 4 luglio 1921, ed assegnato, per residenza, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato Ministero guerra. (*D. M.* 15-6-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

ROMEO DELLE TORRAZZE barone Giovanni, colonnello aiutante di campo di S. M. il Re. — Nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 19-2-1922).

TURRI patrizio di Reggio nobile Domenico, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia (*R. D.* 4-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

FAINARDI cav. Roberto, tenente colonnello — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 4-5-1922)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SCOTTO cav. Paolo, colonnello. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-5-1922 - *registro* 32, *foglio* 400).

BOCCHIA cav. Pietro, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

MORTAROTTI cav. Giovanni, tenente colonnello distretto Pistoia. — Incorso nella eliminazione dei ruoli per mancanza grave contro la disciplina, è reintegrato nel grado di tenente colonnello del genio nella riserva in seguito a decisione della commissione di cui al R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514 in data 16 giugno 1921, con anzianità 25 dicembre 1920.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 73).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

GASTALDELLO Giuseppe, capitano veterinario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 11-5-1922).

SOTTUFFICIALI

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 21 giugno 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

FANTERIA.

DE DOMINICIS Domenico. | Aiutante di battaglia 18 fanteria.

ALPINI.

TROTTI Pietro. | Maresciallo capo 9 alpini.

ARTIGLIERIA.

MUSTACCHIO Giorgio. | Maresciallo 24 campagna.

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986: (*R. D.* 18-6-1922)

MARESCIALLI MAGGIORI

ARTIGLIERIA.

GRANDI Leandro

GENIO.

SALADINI Pietro

MARESCIALLI CAPI

FANTERIA.

TEMPO Arturo.

MARESCIALLI

FANTERIA.

ARNABOLDI Carlo.
BUCCERO Pietro.
CALASSO Vittorio.

AIUTANTI DI BATTAGLIA

NOTIFICAZIONE

CAIROLI Costante, aiutante battaglia 10 fanteria, è incorso nella rimozione dal grado per condanne (sentenza 2 luglio 1921 del tribunale penale Bologna).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ORO.

* TALENTINO Antonio Ferruccio, sottotenente 8 alpini.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BERGAMASCHI Angelo, caporale 141 fanteria.
* CAMPITELLI Virgilio, tenente 126 fanteria.
CASTELLI Giuseppe, tenente 20 fanteria.
CUNICO Marino, tenente 131 fanteria.
CATENACCI Michele, sottotenente 93 fanteria.
CIVELLI Romeo, caporale maggiore 250 fanteria.
CANDELLO Rocco, soldato 141 fanteria.
CUTRONA Salvatore, soldato 141 fanteria.
DE-REGIBUS Mario, tenente 48 fanteria.
DUPAVILOUP Francesco, capitano 99 battaglione M. T.
DELLA TREVA Giuseppe, tenente 6 alpini.
* de-SPELLADI Rodolfo, sottotenente 73 fanteria.
FERRARO Renato, capitano 219 fanteria.
FEDERICI Salvatore, sottotenente 1 granatieri.
GENOVESE Salvatore, sergente maggiore 240 fanteria.
GRIMALDI Antonio, soldato 141 fanteria.
GRILLO Francesco, capitano 153 fanteria.
ISASCA Giuseppe, maggiore 4 bersaglieri.
* MARENCO Carlo, capitano aiutante maggiore in I, 221 fanteria.
MAGLIONE Girolamo, sottotenente 1 alpini.
* PICCIRILLO Mario, sottotenente 54 fanteria.
* PISTONI cav. Giuseppe, maggiore generale comandante brigata Ravenna.
ROSSI Antonio, tenente 231 fanteria.
SCHIOCHET Angelo, sergente 7 alpini.
SINISI Francesco, tenente 226 fanteria.
TURINI Vincenzo, tenente 205 fanteria.
TORRES Giuseppe, sottotenente 73 fanteria.
* TAMBURINO Agrippino, aspirante ufficiale 206 fanteria.
TABASCIO Antonino, sergente 964 compagnia mitraglieri Fiat.
TARTAGLIA Generoso, tenente 22 fanteria.
TERI Martino, sottotenente 264 fanteria.
VALENTINI Viscardo, tenente 147 fanteria.
VIOLANO Umberto, tenente 24 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

BECCARO Luigi, caporale maggiore 2 fanteria.
BIGI Ernesto, sottotenente 12 fanteria.
BRANDANINI Ermenegildo, soldato 119 fanteria.
BIACCA Severino, soldato 141 fanteria.
COMUNALE Guglielmo, tenente 237 fanteria.
* CAMPUS Giuseppe, caporale maggiore 149 fanteria.
* CIAVARRA Romualdo, capitano 15 bersaglieri.
CROCI Adalberto, sottotenente 20 bersaglieri.
CIANFANELLI Ernesto, tenente 209 fanteria.
CRISTINI Alfredo, capitano medico 82 fanteria.
COTRONEI Paolo, tenente 21 fanteria.
CASTRO Alfio, aspirante ufficiale 407 compagnia mitraglieri.
CAMPITI Saverio, trombettiere 141 fanteria.
CALVERI Francesco, sergente 141 fanteria.
CERRONI Pietro, caporale maggiore 13 fanteria.
* CAROFIGLIO Alberto, sottotenente 130 fanteria.
CANNA Carlo, aspirante ufficiale 122 fanteria.
CANNELLA Guido, aiutante di battaglia 119 fanteria.
DI GERARDO Giacomo Antonio, sottotenente 2 bersaglieri.
DROMMI Ernesto, capitano 17 campagna.
DOMENICI Tito, sottotenente 223 fanteria.
DONDOLI Vittorio, sergente 309 compagnia mitraglieri 119 fanteria.
DE NARDINI Pietro, soldato 119 fanteria.
FERRE' Felice, tenente 16 gruppo alpini.
FILACANAPA Roberto, caporale 125 fanteria.
GUERRIERA Giovanni, soldato 23 fanteria.
GALLETTI Amedeo, sottotenente 1050 compagnia mitraglieri.
LATINI Argo, tenente 51 fanteria.
LOSAPPIO Giuseppe, soldato 20 fanteria.
* MARGIOTTA Secondo, soldato 47 fanteria.
MARUCCI Lodovico, appuntato R. G. finanza.
MARCONI Raffaele, soldato 119 fanteria.
MELIS Angelo, soldato 119 fanteria.
MOSCATO Amedeo, tenente 6 campagna.
MISIANI Filippo, sottotenente 20 fanteria.
MARCHETTI Everardo, sottotenente 1 fanteria.
* MEZZAVILLA Giuseppe, sottotenente 146 fanteria.
ORECCHIA Giovanni, soldato 43 fanteria.
PAGLIAZZI Ferdinando, maggiore 6 raggruppamento bombardieri.
* PAGANI Eugenio, sottotenente 217 fanteria.
* RUSSO Giuseppe, tenente artiglieria 24 batteria natante.
ROSSINI Silvio, caporale 75 fanteria (Francia).
SASSARA Liberato, tenente 226 fanteria.
SCAGLIOTTO Arturo, tenente 25 fanteria.
* TERGOLINA GISLANZONI BRASCO Umberto, sottotenente 67 fanteria.
TREBBI Domenico, sergente 35 fanteria.
TOMBINI Osvaldo, aiutante battaglia 125 fanteria.
USAI Giovanni, soldato 151 fanteria.
VITTOZZI Vincenzo, sergente 39 fanteria.

CROCI DI GUERRA.

BERNARDI Giulio, soldato 12 bersaglieri.
CALVI Arrigo, capitano 91 compagnia mitraglieri modello 907.
COSTA Giulio, tenente 427 compagnia mitraglieri 1 granatieri.
* CAVALLARO Vincenzo, tenente 222 fanteria.
DONINI Donino, tenente 150 gruppo assedio.
DE FRA' Enrico, soldato 1 montagna.
FIORILLO Raffaele, maresciallo maggiore 42 fanteria.
GORI Giulio, caporale maggiore 1 montagna.
LELJ Massimo, tenente 63 fanteria.
MARIA Natale, soldato 1 montagna.
MELODIA Guglielmo, sottotenente lancieri Firenze (9).
NOMISDI COSSILLA Mario, colonnello cavalleggeri Umberto I (23).
PADERNO Giuseppe, caporale maggiore 119 fanteria.
ROSTAGNO Carlo, capitano 3 campagna.
RENZI Raffaele, soldato 119 fanteria.
ROCCA Giuseppe, soldato 217 fanteria.
SCIANDINI Francesco, tenente 1 alpini.
TOMMASINI Giuseppe, aiutante battaglia 314 compagnia mitraglieri 119 fanteria.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra di Libia già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

MALETTI Pietro, maggiore 2 battaglione volontari italiani.	

MEDAGLIA DI BRONZO.

DE LELLIS Gregorio, capitano 13 battaglione Eritreo	FAZIO Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.

DEFUNTI.

SPADARO Luigi, sottotenente M. T. fanteria, distretto Messina	Morto a Messina, il 20 giugno 1916.
MANESCALCHI cav. Ludovico, maggiore generale medico non più inscritto nei ruoli.	Id. a Napoli, il 24 agosto 1916.
ROSSETTI Romolo, tenente sussistenza complemento distretto Firenze.	Id. ad Armeni, il 28 maggio 1917.
BIGOTTI cav. Lorenzo, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 5 settembre 1917.
VICINI cav. Emilio, maggiore fanteria in S. A. P.	Id. a Verderio Inferiore (Como), il 12 ottobre 1918.
CALCAGNO Roberto, colonnello dei distretti in posizione ausiliaria.	Id. a Torino, il 9 febbraio 1919.
RUSSO Isidoro, tenente M. T. fanteria, distretto Catania.	Id. a Catania, il 14 febbraio 1919.
SCAVIZZI Armando, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Verona, il 17 maggio 1919.
MABERINI Mario, tenente M. T. artiglieria.	Id. a Vicenza, il 6 settembre 1919.
SOCAL Silvio, colonnello fanteria, posizione ausiliaria.	Id. a Treviso, il 24 agosto 1920.
GIANI Mario, tenente milizia territoriale, 1 fortezza, distretto Mantova.	Id. a Bologna, il 31 ottobre 1920.
CARMINATI Umberto, tenente di complemento distretto Roma, deposito Reggio Emilia.	Id. a Taormina, il 1 maggio 1921.
ORLANDO Pietro, sottotenente M. T. fanteria (Palermo), distretto Messina.	Id. a Patti (Messina), il 5 giugno 1921.
RICCA Rosario, tenente M. T. fanteria, distretto Catania.	Id. a Musocco, il 28 luglio 1921.
DALLA NOCE Gastone, tenente M. T. fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 13 novembre 1921.
GARZELLA Giulio, capitano fanteria M. T. non più inscritto nei ruoli.	Id. a Pisa, il 16 gennaio 1922.
FAGO Ferdinando, tenente complemento artiglieria.	Id. a Taranto, il 30 gennaio 1922.
UBERTI Amedeo, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Verona, il 17 marzo 1922.
LUPARINI Francesco, colonnello fanteria riserva distretto Roma.	Id. a Roma, il 26 marzo 1922.
CARULLI Italo, colonnello dei distretti in posizione ausiliaria.	Id. a Milano, il 31 marzo 1922.

SPEGNOLETTI Riccardo, tenente sussistenza milizia territoriale distretto Bari.	Morto a Bitonto, il 22 aprile 1922.
BORSETTI Tito, tenente colonnello artiglieria riserva.	Id. a Torino, il 19 maggio 1922.
TOLLER Giuseppe, maggiore medico riserva, distretto Como.	Id. a Arosio (Como), il 24 maggio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 48, anno 1918, pag. 4129. — PICCOLINI Diego, *invece di*: 18 gennaio 1918, *leggasi*: 18 dicembre 1917.

Id. 50, » 1921, » 7364. — PICONE cav. Bartolomeo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50, » 1921, » 2448. — PICONE cav. Bartolomeo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 65, » 1921, » 3014. — ORLANDI Cesare. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: incorso nella perdita del grado, ecc., *leggasi*: incorso nella destituzione, ecc.

Id. 18, » 1922, » 725. — MENENTI cav. Domenico, *invece di*: 26 gennaio 1922, *leggasi*: 6 gennaio 1922.

Id. 23, » 1922, » 865. — PIZZARI cav. Pier Luigi. — Alla rettifica che lo riguarda, *aggiungere*: d'autorità.

Id. 25, » 1922, » 915. — ZANOTTI Mario, *invece di*: 30 marzo 1920, *leggasi*: 30 maggio 1920.

Id. 28, » 1922, » 981. — JENI Tommaso, *invece di*: distretto Noto, *leggasi*: distretto Messina.

Id. 31, » 1922, » 1126. — TAVOLARO Silvio, *invece di*: distretto Catanzaro, *leggasi*: distretto Cosenza.

Id. 31, » 1922, » 1126. — CAPARROTTA Alfonso, *invece di*: distretto Cosenza, *leggasi*: distretto Catanzaro.

Id. 33, » 1922, » 1179. — BUZZI Giovan Battista, *leggasi*: BREZZI Giovan Battista.

Id. 33, » 1922, » 1179. — ANCILLOTTO Giovanni, *leggasi*: ANCILLOTTO Antonio.

Id. 33, » 1922, » 1179. — TERENZIO Lorenzo, *leggasi*: TERENZIO Leonzio.

Id. 33, » 1922, » 1180. — SALTA Michele, *leggasi*: SATTA Michele.

Id. 34, » 1922, » 1215. — FRATTINI Giovanni. — Si consideri come nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, *anzichè*: cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Id. 36, » 1922, » 1271. — MOSCARDELLI Giuseppino, *invece di*: 13 fanteria *leggasi*: 232 fanteria.

Id. 36, » 1922, » 1277. — PANNUZIO Ignazio, *leggasi*: PANUNZIO Ignazio.

Id. 36, » 1922, » 1275. — ANTONELLI Pietro, *invece di*: destinato 226 fanteria, *leggasi*: destinato 225 fanteria.

Id. 36, » 1922, » 1275. — SANTOSTASI Salvatore, *invece di*: 225 fanteria, *leggasi*: distretto Bari.

Id. 36, » 1922, » 1310. — MENTASCHI Adelmo, *leggasi*: MENTASCHI Adelchi.

Id. 37, » 1922, » 1355. — VERGNO Antonio, *leggasi*: VERGNA Antonio.

Id. 37, » 1922, » 1357. — CORRO' Francesco, *leggasi*: CURRO' Francesco.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **1.10**

(5804) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

Roma

B'R/U

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 40ª 1922 30 Giugno

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

CARRUCCIO cav. nobile don Giovanni, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 24-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 305).

BRIGADIERI GENERALI.

CLERICI cav. Ambrogio, brigadiere generale, aiutante di campo generale di S. M. il Re. Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

LOMBARDI Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, dal 16 aprile 1921 a Napoli (R. decreto 5 maggio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dalla scadenza.
(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 32).

BELLI Michele, capitano legione Milano. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 96).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 25-6-1922).

VADALA' Rocco, legione Catanzaro.

BOCERANI Pietro, id. Napoli.
PARZIALE Benedetto, id. Verona.
LABOMBARDA Vincenzo, id. Ancona.
SOLA Francesco, id. Treviso.
BONSIGNORIO Giacomo.

Trasferito compagnia Caserta, legione Napoli.
Id. id. Belluno, id. Treviso.
Id. id. San Remo, id. Genova.
Id. id. Cosenza esterna, id. Catanzaro.
Id. id. Teramo, id. Chieti.
Destinato id. Padova, id. Verona.

DE CESARE Carlo, capitano legione Bari. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, a domanda, dal 22 maggio 1922. (*Det. M.* 25-6-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 25-6-1922)

ROSATI Ferdinando, legione Treviso.
CIRAVEGNA Cornelio, id. Milano.
MARENA Francesco, id. Bari.
BIANCHI Umberto, id. Verona.
GANDINO Giov. Battista, battaglione mobile Roma 3.

Trasferito tenenza Cerignola, legione Bari.
Id. id. Cuorgnè, id. Torino.
Id. id. Castelmauro, id. Chieti.
Id. id. Montebelluna, id. Treviso.
Id. id. Adria, id. Verona.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FUGNI cav. Adolfo, colonnello comandante distretto Pisa, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri dal 24 gennaio 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

SCHERINI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per 12 mesi) dal 25 aprile 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

MARABOTTO cav. Filippo, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 291).

MEZZETTTI cav. Ottorino, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Continua come sopra ed in data 1 luglio 1922 passa a disposizione corpo armata Trieste, giusta circolare 1525 del 20 maggio 1921. (*Det. M.* 25-6-1922).

APPIOTTI cav. Giacomo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Continua come sopra ed in data 14 settembre 1919 viene assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 25-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

VIANELLI cav. Alberto, tenente colonnello 55 fanteria fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Rientra nei quadri dal 6 maggio 1921. (*R. D.* 11-6-1922).

ALESSANDRINI cav. Luigi, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1919, in lire 10.500 dal 1 maggio 1920 ed in lire 11.500 dal 16 gennaio 1921.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 295).

GALLETTI cav. Maurizio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 294).

TORELLI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000 dal 16 settemb. 1919.

(*D. M.* 3-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 293).

PONTE DI PINO cav. Gaetano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 292).

MONTUORI SANSEVERINO cav. Carlo, tenente colonnello distretto Viterbo. — Trasferito 16 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-6-1922).

MAGGIORI.

BASILE cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 280).

AFFATATI cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 279).

MELILLI cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 278).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-6-1922).

AMBROGETTI Cesare, 26 fanteria assegnato comando 3 divisione fanteria.

FREGOSI Paolo, 74 id.

SORIA Adolfo, 141 id. assegnato delegazione trasporti Trieste.

SORIA Adolfo, 48 id. assegnato commissione militare linea Roma.

Trasferito 12 bersaglieri rimanendo assegnato come contro.

Id. 65 fanteria.

Cessa di essere assegnato come contro è trasferito 48 fanteria ed assegnato commissione militare linea Roma dal 10 dicembre 1919.

Cessa di essere assegnato come contro, ed è assegnato Ministero guerra dal 1 giugno 1920.

CAPITANI.

FERRONI Rino, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 ottobre 1921 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e, richiamato in servizio dal 18 ottobre 1921 con decorrenza assegni dal 1 novembre 1921. Destinato 84 fanteria e assegnato Ministero guerra. (*R. D.* 11-6-1922).

FRANCHINA Salvatore, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di due mesi dal 21 gennaio 1922.

L'ufficiale poi è trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 7 marzo 1922 ed è richiamato in servizio effettivo dall'8 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 16 marzo 1922. Destinato 6 bersaglieri. (*R. D.* 11-6-1922).

COLO' Fausto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un mese, dal 17 aprile 1922.

L'ufficiale poi è trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 9 maggio 1922 ed è richiamato in servizio effettivo dal 10 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922. Destinato 36 fanteria. (*R. D.* 11-6-1922).

PEZZINO Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 23 marzo 1922 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e, richiamato in servizio dal 24 marzo 1922 con decorrenza assegni dal 1 aprile 1922. Destinato 28 fanteria.
(*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:
(*R. D.* 11-6-1922).

FOSSI Luigi.	Dal 26 aprile 1922. Destinato 66 fanteria.
VETARE Vincenzino.	Dal 24 aprile 1922. Destinato 225 fanteria.

MILANESCHI Girolamo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi), dal 3 ottobre 1921. (*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 11-6-1922).

BUATIER de MONGEOT Marco, 72 fanteria.	Dal 31 marzo 1922 (per 4 mesi).
RAFFAELI Ercole, 87 id.	Dal 10 febbraio 1922 (per 5 mesi).
STEFANELLI Giuseppe, 58 id.	Dal 3 maggio 1922 (per 4 mesi).

ARNONE Arturo capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 2 aprile 1922 e destinato distretto Modena. (*R. D.* 18-6-1922).

DE MARTIIS Arturo, capitano 89 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 20 febbraio 1916 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 18-6-1922).

BOTTA Giovanni, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per 11 mesi), dall'8 marzo 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

VASCHINI Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dal 6 aprile 1922.
(*R. D.* 18-6-1922).

CAPPELLETTI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 22 mesi dall'8 gennaio 1921. (*R. D.* 18-6-1922).

de IORIO Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 9 maggio 1922.
(*R. D.* 18-6-1922).

BERNARDI Angelo, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 277).

FERRONI cav. Rino, capitano 84 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 giugno 1922 e dalla stessa data è nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il generale Ponzio, comandante generale dell'Arma dei RR. CC.
(*Det. M.* 25-6-1922).

BLUNDO Renato, capitano 226 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 26 giugno 1922.
(*Det. M.* 25-6-1922).

ZAMPARELLI Giuseppe, capitano 47 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 15 giugno 1922. (*Det. M.* 25-6-1922).

MARRUBINI Carlo, capitano distretto Perugia. — Collocato a disposizione corpo armata Milano (agli effetti amministrativi assegnato 12 bersaglieri) giusta circolare 700 del 25 marzo 1920. (*Det. M.* 25-6-1922).

PICCININI cav. Carlo, capitano 35 fanteria assegnato Ministero guerra (ispettorato centrale A. M. R. G.) e trasferito per i soli effetti amministrativi distretto Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 25-6-1922).

PICCININI cav. Carlo, capitano 35 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 13 giugno 1922. (*Det. M.* 25-6-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-6-1922).

DI LORETO Tommaso, 225 fanteria	Trasferito distretto Campobasso.
MARAZZINI Alvaro, 264 id.	Id. 15 fanteria dal 18 luglio 1921.
MARAZZINI Alvaro 15 id.	Id 95 id. dal 6 settembre 1921.
MARAZZINI Alvaro, 95 id.	Id. 15 id. dal 23 aprile 1922.
TREZZI Eolo, 16 id.	Id. distretto Aversa.
SPINELLI Venceslao, 48 id.	Id. 40 fanteria.
MORANDINI Ernesto, 8 id.	Id. distretto Monza.
PIACENTINO Sebastiano, 85 id.	Id. id. Trapani dal 30 maggio 1922.

GALLO Giovanni, capitano 79 fanteria. — Collocato a disposizione corpo armata Verona, giusta circolare 700, del 25 marzo 1920. (*Det. M.* 25-6-1922).

DE RICHIACCHI Alessandro, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 3 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 granatieri. (*Det. M.* 25-6-1922).

PARACONE Attilio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 3 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 alpini. (*Det. M.* 25-6-1922).

SALOMONE Riccardo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 10 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 56 fanteria. (*Det. M.* 25-6-1922).

MANCINI Aurelio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 15 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 51 fanteria. (*Det. M.* 25-6-1922).

TENENTI.

SORAGNI Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 13 febbraio 1922 e destinato 41 fanteria. (*R. D.* 4-5-1922).

de MURO Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 31 marzo 1922 e destinato 225 fanteria. (*R. D.* 11-6-1922).

AGOSTINELLI Ottaviano, tenente 47 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per 24 mesi), dal 12 settembre 1919. (*R. D.* 11-6-1922).

BONO Giovanni, tenente 46 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (per 12 mesi), dal 17 aprile 1922. (*R. D.* 11-6-1922).

SARRA Michele, tenente R. corpo truppe coloniali Libia. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato tenente è retrodatata, rispettivamente, dal 1 gennaio 1917 dal 1 novembre 1915 e dal 1 ottobre 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Milaneschi* Girolamo.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 94).

MINNELLA Angelo, tenente 40 fanteria. — La sua nomina a sottotenente in servizio attivo permanente effettuata con decreto luogotenenziale 12 aprile 1917 intendasi effettuata a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1203 del 22 agosto 1915 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e circolare 300 *giornale militare* 1918).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato tenente è, rispettivamente, portata dal 16 settembre 1916 al 1 novembre 1915 e dal 16 giugno 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Torresani* Luigi.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 94).

CASCIO Francesco, tenente 6 fanteria. — Il decreto 26 marzo 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 gennaio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 18 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

URSO Simone, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 7 marzo 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

ADEMOLLO Vittorio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 13 mesi, dal 30 marzo 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

MOCCI Luigi, tenente 46 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 4 mesi, dal 9 aprile 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

VASTA Francesco Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in L. 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 276).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-6-1922).

PATTORINO Felice, 77 fanteria.	Trasferito 7 bersaglieri.
MIGNANO Paolo, 54 id.	Id. 25 fanteria dal 23 agosto 1921.
MIGNANO Paolo, 25 id.	Id. 26 id. dal 30 maggio 1922.
PULEO Francesco, 27 id. assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Cefalù.

DELL'OLIO Michele, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 15 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 24 fanteria. (*Det. M.* 25-6-1922).

PENNESE Angelo, tenente 59 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 gennaio 1922. (*Det. M.* 25-6-1922).

NOTIFICAZIONE

CHIOLERO Lorenzo, tenente 8 bersaglieri. — Incorso nella destituzione per effetto della sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 16 dicembre 1920.

Sottotenenti.

BARONE Bernardino, tenente complemento 10 bersaglieri. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente con anzianità assoluta 5 maggio 1919 e con riserva di anzianità relativa, a norma del decreto luogotenenziale 9 dicembre 1917 n. 1998 (circolare 812 *giornale militare* 1917 e circolare 175 *giornale militare* 1918). Destinato 88 fanteria.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 94).

I seguenti ufficiali di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e circolare 300 *giornale militare* 1918), con anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa:

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 94).

Con anzianità 1 *gennaio* 1917:

DE IULIIS Alboino, sottotenente 5 fanteria. | Destinato come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Carbone* Umberto.

Con anzianità 1 *gennaio* 1918:

DE FRANCESCO Francesco, tenente 39 fanteria. | Destinato 225 fanteria.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Costa* Giulio.

Con anzianità 1 *giugno* 1918:

GERMINARA Arturo, tenente 2 fanteria. | Destinato come contro
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Lodico* Pietro.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CAMBIE' cav. Arturo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dall'11 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato al reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 98).

MAGGIORI.

INGAMI cav. Giulio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 2 giugno 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato al reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 98).

INGAMI cav. Giulio, maggiore reggimento Genova cavalleria. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 luglio 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Nola con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 18-6-1922).

MARZANO cav. Carlo, maggiore, aiutante di campo di S. M. il Re — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D* 29-6-1922).

Capitani.

HUNTINGTON Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 97).

GUIDA Guido, capitano reggimento Genova cavalleria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 14-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 99).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 25-6-1922).

ZANINONI Ugo, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato con funzioni amministrative predetto reggimento (consegnatario magazzino v. e.).	Cessa assegnato come contro.
MANARA Enrico, distretto Foggia.	Trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
MARINONI Riccardo, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
MESCHIERI Emilio, reggimento cavalleggeri di Novara.	Id. id. id. Modena.
FLORES Francesco, reggimento Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. id. Roma.

Tenenti

ZABBAN Benvenuto, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 17 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento arma stessa, dal 2 maggio 1922 e destinato effettivo per mobilitazione deposito reggimento cavalleggeri di Monferrato.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 92).

MICHELI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 24 dicembre 1920. — Richiamato in servizio effettivo dal 24 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio successivo e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 97).

DE BARTOLOMEIS Ludovico, tenente in aspettativa di otto mesi per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 22 agosto 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 22 aprile 1922 e dal 23 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Firenze.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 98).

GENASI Giuseppe, tenente in aspettativa di un anno per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 25 aprile 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 25 aprile 1922 e dal 26 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Aosta.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 98).

MARCONI Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi per motivi speciali, dal 13 giugno 1922.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 97).

MELE Argiro, tenente reggimento cavalleggeri di Novara assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola applicazione cavalleria.

(*Del. M.* 25-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-6-1922).

POSCHI MEURON Ludovico, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.
ROSSI Edoardo, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. id. Modena.
DEL RE Vincenzo, id. id. id.	Id. id. id. id.
GOITA Francesco, reggimento Genova cavalleria.	Id. id. id. id.
VISCONTI Uberto, reggimento Savoia cavalleria.	Id. id. id. Milano
GAMBAROTTA Giuseppe, id. id. id.	Id. id. id. id.
PINDINELLI Raffaele, id. id. id.	Id. id. id. id.
D'ONOFRIO Lamberto, reggimento Vittorio Emanuele II.	Id. id. id. id.
CINALLI Ettore, id. id. id.	Id. id. id. id.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali per ciascuno a fianco segnata: (*Det. M.* 25-6-1922).

RAIMONDO cav. Livio, 7 pesante campale.	Roma
BELLINI cav. Carlo, 10 campagna.	Caserta.

MAGGIORI.

BELLETTI cav. Pietro, maggiore. — Nominato Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali per ciascuno a fianco indicata: (*Det. M.* 25-6-1922).

ALBERTI cav. Alberto, 1 pesante.	Torino.
LAMA cav. Guido, 3 campagna.	Modena.
IZZO cav. Vittorio, 18 id.	Chieti.
CORDONE cav. Leonardo, 22 id.	Palermo.

PITASSI MANNELLA cav. Enrico, maggiore 1 pesante campale assegnato scuola centrale artiglieria. — Cessa assegnato come sopra, dal 15 novembre 1921. (*Det. M.* 25-6-1922).

DE BONIS cav. Teodosio, maggiore 21 campagna. — Trasferito reggimento misto autoportato; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-6-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali per ciascuno a fianco indicata: (*Det. M.* 25-6-1922).

BELTRAMO Antonio, 1 pesante.	Torino.
AMERIO Francesco, 1 id.	Torino.
ANDREETTA Lorenzo, 5 campagna.	Torino.
COLOMBO Cesare, 27 id.	Milano.
ROCCA Agostino, reggimento misto autoportato.	Milano.
FARFANETI Ermenegildo, 26 campagna.	Modena
GAZZERI Carlo, 3 id.	Modena.
MUZZARELLI Antonio, 3 id.	Modena
MONACCI Ettore, 19 id.	Lucca.
BUSI Attilio, 13 campagna.	Roma.
SAVARESE Gennaro, 3 pesante.	Roma.
BILE Marino, 25 campagna.	Caserta.
IZZI Annibale, 10 id.	Caserta.
DI MARCO Dante, 18 id.	Chieti.
SCELFO Giovanni, 22 id.	Palermo.
LARCAN Antonino, 24 id.	Palermo
PAVESI Isidoro, 2 costa.	Genova.

TENENTI.

COGNOLATO Luigi, tenente 4 pesante. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 17 ottobre 1917.

(*R. D.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 93).

BATTISTONI Emilio, tenente 4 pesante. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 27 luglio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento artiglieria dal 1 giugno 1922, continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Baldini* Ubaldo.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 91).

SOMMI PICENARDI Gastone, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento artiglieria dal 2 maggio 1922 e destinato per mobilitazione 1 deposito controaerei.

Seguirà nel ruolo il tenente *Coliva* Cesare.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 91).

I seguenti tenenti sono trasferiti alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali per ciascuno a fianco indicata: (*Det. M.* 25-6-1922).

ROMANELLI Guido, 5 campagna.	Torino.
PANERO Michele, 11 id.	Torino.
ROSSOTTO Domenico, 1 montagna.	Torino.
PEANO Giovanni, 5 campagna.	Torino.
LAGUARDIA Pietro, 1 pesante campale.	Torino.
CATAZZO Sante, 2 pesante.	Torino.
PIGNATO Angelo, 1 pesante campale.	Torino.
BALDIZZONE Tommaso, 11 campagna.	Torino.

CORVESE Gaetano, 1 montagna.	Torino.
SARTORI Alessandro di Italo, 1 deposito scuola controaerei.	Torino.
LELLI Adolfo, 17 campagna.	Milano.
SPINOLA Michele, 12 pesante campale.	Milano.
MORINI Alfredo, 16 campagna.	Milano.
ANTONINI Pierino, 27 id.	Milano.
PILATO Nicola, 3 montagna.	Verona.
TOSI Quintilio, 4 pesante.	Verona.
CARDILLO Michele, 5 id.	Verona.
PALUMBO Mario, 20 campagna.	Verona.
CAVICCHIOLI Nunzio, 2 pesante campale.	Modena.
LEONCINI Mario, 26 campagna.	Modena.
SALANI Giuseppe, 2 pesante campale.	Lucca.
BALDASSERONI Carlo, 19 campagna.	Lucca.
MARCHEI Mario, 1 id.	Roma.
SILVI Eduardo, 13 id.	Roma.
SOLOFRA Corrado, 3 pesante.	Roma.
SPINETTI Giorgio, 3 id.	Roma.
ROMANO Giovanni, 10 campagna.	Caserta.
SARNELLI Girolamo, 25 id.	Caserta.
ORIGO Cesare, 10 id.	Caserta.
CREDIDIO Raffaele, 8 pesante campale.	Caserta.
LUPIA Francesco, 1 costa.	Chieti.
SEMERARI Arturo, 14 campagna.	Chieti.
SABINI Mario, 18 id.	Chieti.
RIPANI Rodolfo, 18 id.	Chieti.
VELEZ Vincenzo, 4 costa.	Palermo.
BAZAN Gaspare, 22 campagna.	Palermo.
MANCUSO Cataldo, 22 id.	Palermo.
FURITANO Eugenio, 10 pesante campale.	Palermo.
DI PIETRA Raimondo, 10 id. id.	Palermo.
VENTRI Giuseppe, 36 campagna.	Palermo.

SIRAGUSA Antonino, tenente 22 campagna. — Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 25-6-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-6-1922).

SIMONETTI Ferdinando, 16 campagna.	Trasferito 24 campagna.
CORTICELLI Riccardo, 2 montagna.	Id. scuola centrale artiglieria.

SOTTOTENENTI.

MAMOLA Emanuele, sottotenente 3 costa — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 25-6-1922)

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

GIAMPIETRO Pietro, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 7 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 8 battaglione zappatori.
(*Det. M.* 25-6-1922).

CICCARELLI Salvatore, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 14 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola centrale genio.
(*Det. M.* 25-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

CORREALE Alfredo, tenente medico 10 fanteria. — La sua anzianità di grado è fissata al 1 maggio 1916, anzichè al 5 marzo 1917.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente medico *Giacone* Vittorio.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 85).

CORREALE Alfredo, tenente medico 10 fanteria. — Promosso capitano medico con anzianità 28 luglio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1918.
Seguirà nel ruolo il capitano medico *Luciano Fusca* Felice.
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 85).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

GRITTI cav. Luigi, colonnello commissario. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

VALLESI cav. Goffredo, tenente colonnello commissario. — Nominato Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 5-3-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI.

MERANTE cav. Domenico, primo capitano sussistenza direzione commissariato Palermo (sezione Messina). — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 22 maggio 1922. (*R. D.* 18-6-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

FROTTA Girolamo, primo capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 20 giugno 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 20 maggio 1922, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato 21 campagna.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 8).

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati. (*Det. M.* 27-6-1922).

PELTRAME Giulio, 90 fanteria.	Trasferito 49 fanteria.
PONTILLO Giacomo, 60 id.	Id. legione carabinieri reali Chieti.
BRILLANTE Leonardo, 40, id.	Id. 42 fanteria.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani, con anzianità assoluta 4 maggio 1922 e con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922:

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 9).

COSTANTINO Antonino, legione carabinieri reali Palermo. —	Seguirà nel ruolo il capitano *Cammilli* Giuseppe.
COSIMI Pietro, 11 bersaglieri.	Seguiranno nel ruolo il capitano *Frontori* Pietro.
CURCURUTO Santi, autocentro Palermo.	

SANTINI Mario, tenente amministrazione 36 fanteria. — Collocato in aspettativa di mesi sei, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dall'8 maggio 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 11).

D'AGOSTINO Giuseppe, tenente amministrazione 42 fanteria. — Trasferito 40 fanteria. (*Det. M.* 27-6-1922).

CHIARELLI Raffaele, tenente amministrazione infermeria presidiaria Perugia. — Trasferito 9 campagna. (*Det. M.* 27-6-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

PALTRINIERI cav. Arrigo, maggiore veterinario destinato Ministero guerra. — Riconosciuto il titolo di nobile di Carpi, come da attestazione della Consulta Araldica in data 26 settembre 1918.

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

ZANICHELLI dott. Vitrido, professore del ruolo Ministero istruzione. — Assunto in servizio temporaneo per la durata dell'anno scolastico 1921-922 presso il collegio militare Roma per l'insegnamento della storia naturale. (*D. M.* 8-4-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

MAZZOLINI Tonio, ragioniere direzione artiglieria Roma. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno. (*D. M.* 25-6-1922).

MINETTI cav. Giuseppe, ragioniere sezione esperienze artiglieria Ciriè. — Trasferito direzione artiglieria Torino. (*Det. M.* 25-6-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

ORENGO cav. Luigi, capotecnico capo di 2 classe. — Il decreto in data 23 settembre 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1920 è modificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 7 febbraio 1921.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1922 - *registro* 38, *foglio* 38).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

MIATTON Enrico, archivista. — Già in aspettativa per ragioni di salute: lo stipendio di fatto assegnatogli al 1 maggio 1919 è elevato, a datare dal 1 maggio 1920 a lire 6200 e l'assegno di aspettativa concessogli al 1 ottobre 1920 è elevato a lire 3100. Dal 1 gennaio 1922 detto archivista è ammesso allo stipendio di lire 6800 e l'assegno di aspettativa dalla data stessa a lire 3400.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 351).

VAGGI Lodovico, archivista distretto Spoleto. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 giugno 1922, con l'assegno annuo di lire 3640.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 348).

PATRICI Giuseppe, archivista direzione genio Roma. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 21 maggio 1922, con l'assegno annuo di lire 3640.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 349).

MUZZI cav. Vito, archivista — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re (*R. D.* 19-6-1922).

ROSSI Enrico, archivista. — Ammesso al maggiore stipendio di lire 6800 dal 1 al 31 dicembre 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 320).

ANTONINI Arturo, applicato direzione artiglieria Piacenza. — Sospeso dallo stipendio per la durata di giorni otto.

(*D. M.* 16-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 345).

DIMITO cav. Giuseppe, applicato direzione artiglieria Taranto. — Sospeso dallo stipendio per la durata di giorni quindici.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 344).

VIARENGO Pietro, archivista sezione commissariato Caserta. — Trasferito panificio Caserta. (*Det. M.* 29-6-1922)

SALERNO Gennaro, archivista 19 fanteria. — Trasferito legione carabinieri Catanzaro. (*Det. M.* 29-6-1922).

BERTI Giovanni, archivista distretto San Remo. — Trasferito stabilimenti militari pena Gaeta. (*Det. M.* 29-6-1922).

GOBBI Luigi, applicato ufficio personali militari vari (comandato M. G.). — Trasferito direzione genio militare Roma. (*Det. M.* 29-6-1922).

BRUNO Gabriele, archivista panificio militare Caserta. — Trasferito sezione genio militare Cuneo. (*Det. M.* 29-6-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

CALCAGNO Antonio, ufficiale d'ordine 2 granatieri. — Trasferito distretto Parma. (*Det. M.* 29-6-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

FENOLIO Ernesto, maggior generale. — Già richiamato temporaneamente in servizio, mentre ancora rivestiva il grado di colonnello, è ricollocato in congedo, dal 20 luglio 1919.
(*D. M.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 233 *foglio* 31).

BRIGADIERI GENERALI.

BIONDO cav. Carlo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920 ed in L. 14,000 dall'8 dicembre 1920.
(*D. M.* 24-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 304).

TINTO cav. Sesto Nicola, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in L. 13,400 dal 1 maggio 1919 ed in L. 14,000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 24-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 303).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenenti colonnelli.

CICOGNANI Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 275).

NAZZARI nobile dei conti di Calabiana Maurizio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 al 31 agosto 1919, in L. 10,600 dal 1 settembre 1919 al 21 marzo 1920 ed in L. 12,000, dal 22 marzo 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 274).

TOMASSI Achille, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 al 15 agosto 1919, in L. 10,600 dal 16 agosto 1919 al 19 gennaio 1920 ed in L. 12,000, dal 20 gennaio 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 273).

GALLI Livio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in L. 11,500 dal 1 maggio 1920 al 15 agosto 1920 ed in L. 12,000 dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 272).

Capitani.

STANCHI Eugenio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 269).

PERINO Giacomo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in L. 8000 dal 1 gennaio 1920 al 15 giugno 1920 ed in L. 8600 dal 16 giugno 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 271).

BRUNO Attilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in L. 8000, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 267).

RICCI Leandro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in L. 8000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 270).

FERRANTE Nicola, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in L. 8000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 268).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Colonnelli.

MONTASINI cav. Emilio, colonnello primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta. — Nominato commendatore nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

ARMA DEL GENIO.

Tenenti colonnelli.

TOMASELLI Eugenio, tenente colonnello distretto Roma. — Richiamato temporaneamente in servizio, dal 1 agosto 1920. (*D. M.* 29-12-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in servizio dalla data per ciascuno a fianco indicata:

(*D. M.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 31).

PERLATI cav. Pietro. — Dal 23 marzo 1921.
CIARDI cav. Nino, distretto Torino. — Dal 26 marzo 1921.

MAGGIORI.

RAIMONDI Emanuele, maggiore distretto Milano. — Considerato richiamato temporaneamente in servizio, alla direzione tecnica di aviazione, dal 1 giugno 1922.
(*D. M.* 20-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

TUCCI cav. Filippo, tenente colonnello medico. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 9 febbraio 1913 al 1 agosto 1918, si deve invece considerare ricollocato in congedo il 31 marzo 1917, richiamato in servizio temporaneo il 10 settembre 1917 e ricollocato in congedo il 1 agosto 1918.
(*D. M.* 12-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 93).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

DELLA MONICA Alfonso, tenente colonnello sussistenza, distretto Firenze. — La decorrenza del suo richiamo in servizio, di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1921, è portata dal 6 settembre al 10 marzo 1920.
(*D. M.* 16-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registo* 233, *foglio* 7).

MAGGIORI.

GALLO Crescenzio, maggiore sussistenza distretto Nola. — E' ricollocato in congedo, dal 5 agosto 1921.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 6).
GALLO Crescenzio, maggiore sussistenza, distretto Nola. — E' richiamato in servizio dal 30 marzo 1922, con diritto allo stipendio annuo di L. 10,600.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 6).
CORTESE Nicola, maggiore sussistenza distretto Roma. — E ricollocato in congedo, dal 13 settembre 1920.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 5).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BIANCHI cav. Odoardo, maggiore amministrazione distretto Piacenza. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 10,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 282).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

BERTETTI Carlo Emanuele, colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 10-6-1922 *registro* 232, *foglio* 281).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento perchè trasferiti dalla data a fianco di ciascuno indicata, in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza: (*R. D.* 28-7-1921).

MILANI Guido B., distretto Frosinone, deposito Verona.	27 novembre 1920.
MARI Ferruccio, deposito Caltanissetta.	Id. id. id.
PULERANO Armando, distretto Nola, deposito Milano ovest.	Id. id. id.
TRAPANI Giuseppe, id. Palermo, id. Ascoli Piceno.	Id. id. id.
BOTTAREL Gino, id. Ancona, id. Trapani.	29 novembre 1920.
DE TOMMASI Pietro, id. Castrovillari, id. Milano, ovest.	Id. id. id.
IORFIDA Nicola, id. Foggia, id. Torino.	Id. id. id.
SOLDANO Vincenzo, id. Bari, id. Novara sud.	Id. id. id.
SPADARO Giuseppe, deposito Messina.	Id. id. id.
DE CIAMPIS Alberto, distretto Benevento deposito Milano ovest.	1 dicembre 1920.

TURRINI cav. Patrizio, capitano effettivo deposito 6 alpini. — Assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 25-6-1922).

NOTIFICAZIONI

TIBALDI Virginio, capitano deposito Tortona. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Firenze in data 15 giugno 1920.

SLATAPER Guido di Luigi, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 30 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 novembre 1920.

BORGHI Carlo di Federico, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 luglio 1922.

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento perchè trasferiti, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza: (*R. D.* 28-7-1921).

CATALDO Alessandro, distretto Avellino, deposito Avellino.	Dal 21 novembre 1920.
DE FILIPPIS Alfonso, id. Napoli, id. Gaeta.	Id. id.
LIGUORI Salvatore, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id.
PALLOTTA Michele, id. Foggia, id. Taranto.	Id. id.
PONZONI Alberto, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.	Id. id.
SANTILLI Silvio, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id.
SORGE LANCELLOTTI Massimo, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id.
DONATONE Giovanni, id. Bari, id. Napoli nord.	Dal 24 gennaio 1921.
BATTISTI Diego, deposito Piacenza ovest.	Dal 25 gennaio 1921
BARRA Gabriele, id. Brescia.	Id. id.
CIRINO Emilio, distretto Cosenza, deposito Gaeta.	Id. id.
DE NICOLA Amedeo, id. Napoli, id. Salerno S.	Id. id.
DI NUNNO Raffaele, id. Napoli, id. Treviso.	Id. id.
GAGLIARDI Raffaele, id. Napoli, id. Torino est.	Id. id.
LO PIANO Salvatore, id. Caltanissetta, id. Chieti.	Id. id.
MALIZIA Nicola, id. Roma, id. Frosinone.	Id. id.
PIZZI Guglielmo, id. Napoli, id. Gaeta.	Id. id.
RIZZOTTO Giuseppe, deposito Firenze nord-ovest.	Id. id.
STRUFI Mario, id. Udine.	Id. id.
SALVETTI Silvano, distretto Roma, deposito Perugia.	Id. id.
GRANIERI Carmelo, id. Cosenza, id. Cosenza.	Dal 26 gennaio 1921.
DE TOMMASO Orlando, id. Taranto, id. Taranto.	Dal 27 id. 1921
PARENTE Aristide, deposito Caserta.	Dal 28 id. 1921.
IACI Ettore, distretto Caltanissetta, deposito Ravenna.	Dall'8 febbraio 1921.
CORVAIA Antonio id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Dal 9 id. 1921.

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato, cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 25-6-1922).

BONELLI Ernesto, scuola mitraglieri Brescia.	Deposito Lecce dal 1 dicembre 1919.
IMBRICO Luigi, distretto Firenze, deposito granatieri Roma.	Id. Ancona dal 30 giugno 1921.
IMBRICO Luigi, id. Firenze, id. Ancona.	Id. Bologna dal 18 febbraio 1922

NOTIFICAZIONI.

DE STEFANO Roberto, tenente distretto Palermo deposito Salerno C. — Incorso nella perdita del grado a norma della lettera *c*) dell'art. 71 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito.

GUERRA Tito, tenente distretto Voghera deposito Tortona. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze, in data 12 aprile 1922.

CENTONZE Giuseppe, tenente deposito Alessandria C. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino, in data 23 dicembre 1921.

DINI Mario, tenente (B) distretto Reggio Calabria deposito Barletta. — E' incorso nella perdita del grado ai sensi del n. 2 (lettera *b*) dell'art. 2) della legge n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito.

LORENZETTI Antonio, tenente deposito 5 alpini. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del 24 marzo 1921 del tribunale militare speciale di Firenze.

GULINO Giuseppe, tenente scuola mitraglieri Brescia. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Roma, in data 13 luglio 1921.

BENASSAI Luigi, tenente distretto Firenze deposito Aquila. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Roma, in data 10 giugno 1920.

MAZZUCCA Gustavo, tenente deposito Bari. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Roma, in data 4 ottobre 1920.

BIANCHINI Ruggero di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 12 gennaio 1921.

BOSCOLO Luigi di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con asseegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'11 giugno 1920.

D'OVIDIO Gaetano di Francesco Paolo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1922, n. 876, dal 16 maggio 1922.

INTERLANDI Michele di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

PALERMO Antonino di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 novembre 1918.

SCAFFARO Agatino di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 10 marzo 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 aprile 1922.

SPAMPINATO Giuseppe di Carmelo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 19 gennaio 1920.

BARSANTI Pietro di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1922.

GARBARINI Sergio di Carlo, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1921.

GUERRI Bruno di Gaspare, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 febbraio 1921.

MAGGI Enrico di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1922.

MONTINI Armando di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'11 ottobre 1919.

TRANFO Pasquale di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

TENENTI.

ANGELOTTI Salvatore, sergente allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di fanteria complemento, con anzianità 1 giugno 1922, distretto residenza Napoli ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Foggia (225 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino dell'8 luglio 1922, per intraprendere il servizio da ufficiale prescritto dal comma 3 del n. 26 della circolare 148, *giornale militare* 1921.
Seguirà nel ruolo il sottotenente *Achillini* Achille. (*R. D.* 18-6-1922).

CAGLIANI Luigi fu Luigi, sottotenente deposito Frosinone. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 19-2-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato, cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*D. M.* 25-6-1922).

MARTINI Vittorio, distretto Torino, deposito 1 alpini.	Deposito 6 alpini
MONDINO Giacomo, id. Torino, id 2 id.	Id. 6 id.
MORELLI Italo, id. Vercelli, id. 4 id.	Id. 6 id.

BORGINI Angelo, sottotenente deposito Brescia. — Trasferito deposito 4 alpini per mobilitazione, perchè in congedo, dal 1 dicembre 1919. (*D. M.* 25-6-1922).

LORENZONI Enrico, sottotenente indisponibile distretto Lucca — Trasferito distretto Massa in seguito a cambiamento di residenza. (*Det. M.* 25-6-1922).

CILIBERTI Manlio, sottotenente distretto Siena deposito Catanzaro. — Trasferito deposito Siena cui rimarrà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 25-6-1922).

NOTIFICAZIONI

DE SIMONE Felice, sottotenente deposito granatieri Parma. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Roma, in data 20 ottobre 1921.

MALASPINA Marino, sottotenente distretto Massa deposito Massa. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è iscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 sulle istruzioni per l'applicazione delle dispense alle chiamate alle armi.

COSTA Salvatore, sottotenente distretto Palermo deposito Palermo C. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare territoriale Roma, in data 19 maggio 1920.

CUPO Attilio, sottotenente distretto Campagna deposito Torino ovest. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Roma, in data 23 luglio 1920.

LACARIA Luigi, sottotenente deposito Roma N.-E. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Roma, in data 14 luglio 1921.

STASSANO Igino, sottotenente Voghera deposito Tortona. — E' annullata la notificazione della perdita del grado pubblicata nella dispensa n. 37 del *bollettino ufficiale* 1918.

GIUBERGIA Guglielmo, sottotenente deposito Ivrea (4 alpini). — E' annullata la notificazione della perdita del grado pubblicata nella dispensa n. 33 del *bollettino ufficiale* 1918.

BENVENUTI Emilio, sottotenente distretto Cosenza deposito Palermo. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di guerra Verona, in data 6 agosto 1920.

VENTURINI Mario, sottotenente distretto Genova, deposito Novi Ligure (in servizio 44 fanteria). — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di Genova in data 3 marzo 1917.

AMATO Stefano, sottotenente distretto Siracusa deposito Siracusa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Palermo in data 4 marzo 1920.

CINI Giovanni di Giuseppe sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1922.

MASOERO Giovanni di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1921 perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 dicembre 1919.

NARDUCCI Tito di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 6 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 ottobre 1919.

PORTA Ulisse Filippo di Ulisse, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 marzo 1917 n. 876, dal 22 novembre 1919.

NARDI Spartaco di Silvio, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BARBARA Michele di Francesco, sottotenente. — Invinto in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 29 febbraio 1920.

GENNARI Bartolo di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 gennaio 1919.

TIBALDI Raffaele di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 maggio 1920.

ASPIRANTI UFFICIALI.

FONTANONE Davide, aspirante ufficiale distretto Udine, deposito 3 alpini. — Confermato nel grado di aspirante ufficiale a cui venne nominato con decreto del Comando Supremo in data 12 marzo 1917, con anzianità 25 febbraio 1917. (*Det. M.* 27-6-1922)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

MORELLI Giuseppe, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 394).

NOTIFICAZIONE.

GRASSI Eugenio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'11 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 21 agosto 1920.

SOTTOTENENTI.

MORELLI Giuseppe, sottotenente. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado ed anzianità 15 luglio 1915 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.
(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 394).

NOTIFICAZIONE

TURANO Federico di Carlo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 giugno 1920.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

PERON Alberto, tenente 3 genio distretto Ivrea. — Rimosso dal grado.
(*R. D.* 19-4 1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 69)

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

MAGNAGHI Giovan Battista di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 novembre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a capitano medico di complemento dei seguenti laureati in medicina e chirurgia, di cui al decreto per ciascuno a fianco indicato: (*R. D.* 28-5-1922).

BILECI Antonino, distretto Catania.	Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915
BONZANI Guido, id. Milano.	Id. id. 29 luglio 1915.
MERLO Giuseppe, id. Torino.	Id. id. 6 luglio 1916.

NOTIFICAZIONE

MAZZA Guido di Francesco, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 1 ottobre 1921 al 24 marzo 1923) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 agosto 1919.

TENENTI.

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a tenente medico di complemento dei seguenti laureati in medicina e chirurgia, di cui al decreto per ciascuno a fianco indicato: (*R. D.* 28-5-1922).

CHIODI Valfredo, distretto Firenze.	R. decreto 20 maggio 1915.
LAMBERTI Luigi, id. Savona.	Decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917.

NOTIFICAZIONE

CALIANI Guido di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 21 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 luglio 1918.

SOTTOTENENTI.

BELLAN Gaetano, sottotenente medico distretto Padova. — Trasferito in seguito a cambio di residenza, distretto Milano. (*Det. M.* 30-6-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, i quali si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto luogotenenziale, n. 1652 del 20 novembre 1916 sono promossi tenenti con le anzianità assolute e relative sottoindicate:

(*R. D.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 10).

Con anzianità assoluta 28 *febbraio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

BENINI Bino, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il tenente *De Lorenzi* Luigi.

Con anzianità assoluta 13 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

GIMIGLIANO Quintino, distretto Catanzaro. | Precederà nel ruolo il tenente *Toesca* Ercole.

Con anzianità assoluta 24 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

MALESANI Alberto, distretto Verona.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

TAMI Tommaso, capitano. — E' accolta la rinuncia al grado.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 17-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 394)

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

VECCHIONE Leopoldo, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 3 giugno 1922.

(*D. M.* 12-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1922, *registro* 233, *foglio* 47)

SOTTOTENENTI.

PERULLI Ottorino, sottotenente. — Il decreto ministeriale in data 6 maggio 1919 è rettificato nel senso che la data di ricollocamento in congedo 10 aprile 1919, deve intendersi 25 aprile 1919.

(*D. M.* 12-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 46).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

COSTANZO Pasqualino di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 7 settembre 1919.

FERRINI Armando di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 27 maggio 1921.

MARIANI Fulgezio di Achille, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 all'8 agosto 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

AMENDOLA Pietro fu Raffaele, sottotenente — inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 giugno 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 22 novembre 1920.

SCRIATTOLI Amedeo di Giacinto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro, a decorrere dal 27 ottobre 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 febbraio 1919.

URBINI Nilo fu Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 6 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 aprile 1916.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

FELLETTI Ugo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 14 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 settembre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente medico di milizia territoriale dei seguenti laureati in medicina e chirurgia, di cui al decreto luogotenenziale 30 maggio 1915: (*R. D* 28-5-1922).

LUCIARDI Agostino, distretto Massa. | GAETA Giovanni, distretto Caltanissetta.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

PELLEI Egisti Glotto di Antonio, capitano amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 18 marzo 1919.

TENENTI.

CICCONETTI Alessandro, tenente amministrazione distretto Bari. — Richiamato in servizio dal 16 maggio 1918 al 31 agosto 1919.
(*D. M.* 15-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1922, *registro* 233, *foglio* 25).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BRIOSCHI cav. Gustavo di Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1921.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 *registro* 33, *foglio* 184).
CASAGLIA cav. Guido, tenente colonnello già in congedo provvisorio ed ora in posizione ausiliaria. — E' considerato come richiamato in servizio dal 1 settembre 1917 al 30 agosto 1919. (*D. M.* 4-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922, *registro* 233, *foglio* 45).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

GIURATI cav. Giuseppe, maggiore generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 6-3-1919).

BRIGADIERI GENERALI.

MASSA' cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-11-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

RICCI cav. Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CAMPARI cav. Carlo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

DALLA SANTA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

SALAZAR cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

MAGGIORI.

CARPENTIERO nobile Nicola, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 26 maggio 1922, relativo alla riassunzione in servizio del maggiore invalido di guerra BADALUCCHI cav. Ugo, pubblicato nella dispensa 34 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1224, è stato registrato alla Corte dei conti, il 7-6-1922, reg. 232, fog. 228.

CAPITANI.

MIANI Mario, capitano già di complemento, deposito 11 bersaglieri, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 luglio 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Macerata. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato distretto Macerata (*D. M.* 20-6-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 26 maggio 1922, relativo alla riassunzione in servizio dal capitano invalido di guerra STAMPACCHIA Mario, pubblicato nella dispensa 34 *bollettino ufficiale* c.a. pag. 1225, è stato registrato alla Corte dei conti il 7-6-1922, reg. 232, fog. 229.

TENENTI.

PALOMBARO Vittorio, tenente già di complemento, deposito 3 bersaglieri, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 giugno 1922, ed assegnato, per residenza distretto Orvieto. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato distretto Orvieto. (*D. M.* 20-6-1922).

ANTONINI cav. Antonino, tenente già di complemento riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra ed assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 17 giugno 1922, e dalla stessa data è trasferito deposito 31 fanteria. (*Del. M.* 25-6-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PASINI cav. Gaspare, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

DELLA VOLTA cav. Alessandro, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

TOSCHI cav. Umberto, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

MACCHIA cav. Giordano, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

PASTORIS di S. Marcello cav. Adolfo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BELLOFATTO cav. Vittorio Emanuele, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

RAZETTI cav. Pilade, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordinee dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

MADONNA cav. Raffaele, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R D.* 7-5-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ALAGNA cav. Francesco, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 7-5-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PICCONE cav. Bartolomeo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-5-1922).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

BENEDETTI Antonio, capitano 1 raggruppamento aeroplani da caccia. — Rientra nell'arma di provenienza e destinato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II con funzioni amministrative (consegnatario magazzino v. e.); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

CUSMANO cav. Enrico, tenente colonnello medico distretto Siracusa. — Dovrà considerarsi come richiamato in servizio, con assegni dal 30 maggio 1915 al 15 dicembre 1916, all'ospedale militare di Palermo.

(*D. M.* 10-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 24).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

MAYER cav. Alfonso, tenente colonnello amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 4-5-1922).

MAGGIORI.

BATTISTA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,600 dal 16 settembre 1921.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 283).

CAPITANI.

DUINA Bartolomeo, capitano amministrazione distretto Brescia. — Richiamato in servizio dal 12 maggio 1915.

(*D. M.* 16-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 26).

CZAPPEK cav. Carlo, capitano amministrazione distretto Cremona, deceduto il 21 aprile 1921.

Il suo stipendio annuo è fissato a lire 7600 dal 19 giugno 1920.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 284).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* BASCIANO Saverio, sottotenente 9 fanteria.
CACCIOTTI Alberico, soldato 32 sezione fotoelettrica.
* FOLLI Luigi, tenente 184 gruppo assedio.
GARCEA Carlo, brigadiere generale comandante brigata Pescara.
GIUFFRE' Carlo, sottotenente 141 fanteria.
LEGGERI Francesco, sottotenente 173 batteria montagna.
LUZZI Guido, tenente 118 fanteria.
MATTO Ferdinando, tenente 231 fanteria.
MENNA Giuseppe, tenente colonnello 134 fanteria.
PACINI Gioacchino, maggiore generale comandante 22 divisione fanteria.
* PESCATORI Camillo, tenente 14 artiglieria da campagna.
PROCACCIA Giorgio, capitano 279 fanteria.
SELLA Giuseppe, sottotenente 4 alpini.
SIMONI Simone, maggiore 228 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BIANCO Emilio, tenente colonnello 21 fanteria.
* BUTTAFOCHI Anselmo, tenente 33 fanteria.
CANNA Carlo, aspirante ufficiale 122 fanteria.
CASTELLI Gerardo, tenente R. G. finanza.
* COLANGELO Vincenzo, maggiore 18 bersaglieri.
CUTRJ Francesco, tenente 20 fanteria.
DELLA BELLA Enrico, maresciallo maggiore cavalleggeri guide (2).
DE MATTEIS Giuseppe, capitano 74 fanteria.
* FILIGHEDDU Antonio, caporale maggiore 7 gruppo bombarde.
* GUIDUCCI Guiduccio, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele (2).
IAMELE Vincenzo, soldato 450 batteria d'assedio.

N.B — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

* LAZZARI Tommaso, tenente 3 artiglieria fortezza.
MAGGIORA Luigi, maggiore 136 fanteria.
MARULLO Ugo, tenente 64 gruppo artiglieria da montagna.
PAGANI Domenico, sergente maggiore 279 fanteria.
PISCIOTTA Giuseppe, tenente 2 battaglione bersaglieri ciclisti.
BALLAURI Ermanno, capitano 3 artiglieria montagna.
VALTANGOLI Natalberto, maggiore 254 fanteria.
VELARDITO Vincenzo, soldato 32 fanteria.
* VENIER Umberto, tenente 782 compagnia mitraglieri.

CROCE DI GUERRA.

CARUSO Francesco, sergente 11 reparto assalto.
FRANCO Arcangelo, capitano 11 nucleo T. A. I. F.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra di Libia già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AISSA Den Mohamed, ascari 2 battaglione libico.
ASCIUR Ben Salem, muntaz divisione CC. RR. Tripolitania.
MILED Bernesoi, muntaz 2 battaglione libico.

ENCOMIO SOLENNE.

BRIDI Angelo, tenente 2 battaglione libico.
CANEVARI Alberto, tenente aeronautica.
CARRA Giuseppe, tenente 2 battaglione libico.
COSTOLI Cristoforo, tenente aeronautica.
PADOVANI Ezio, tenente aeronautica.
VITTURINO Carlo, brigadiere RR. CC.

DEFUNTI.

CANTARELLI Guerino, sottotenente M. T. fanteria, distretto Cuneo. — Morto a Reggio Emilia, il 5 gennaio 1918.
LATTUCA Giuseppe, sottenente genio, milizia territoriale, distretto Modena. — Id. a Reggio Calabria, il 26 settembre 1920.
delli PONTI Augusto, capitano M. T. fanteria, (Roma) distretto Forlì. — Id. a Forlì, il 6 febbraio 1920.
SOTTOCORNO Romolo, tenente complemento, distretto Vercelli deposito Arezzo. — Id. a Cortona, il 30 ottobre 1920.
ZUFFADA Celso, tenente milizia territoriale 2 fortezza, distretto Pavia. — Id. a Parma, il 15 gennaio 1921.
SATTA Savino, tenente distretto Savona, deposito Benevento. — Id. a Savona, il 30 aprile 1921.

ZACCAGNINI Annibale, tenente M. T. fanteria, distretto Campobasso.	Morto a Bagnoli del Trigno, il 4 dicembre 1921.
PELLIZZOLI Achille, sottotenente complemento distretto Genova, deposito Genova.	Id. a Nervi, il 18 dicembre 1921.
CARNEVALI Lodovico, capitano M. T. fanteria, distretto Macerata.	Id. a Macerata, il 19 gennaio 1922.
de PLATO Pietro, tenente M. T. fanteria, distretto Foggia.	Id Foggia, il 10 febbraio 1922.
VASARI cav. Salvatore, topografo istituto geografico militare.	Id. a Firenze, il 31 maggio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 84, anno 1918, pag. 6905. — ARNALDI, dama Infermiera Croce Rossa, 2ª armata, *leggasi*: ARNALDI Nella, dama Infermiera Croce Rossa, 2ª armata.

Id. 33, » 1919, » 2317. — SALIS Antonio, *invece di*: deposito Roma nord ovest, *leggasi*: deposito Roma nord est.

Id. 42, » 1919, » 2936. — GALLO Pietro, *invece di*: deposito Bologna, in servizio deposito Parma sud ovest, *leggasi*: deposito Monza.

Id. 87, » 1919, » 5462. — APPIOTTI cav. Giacomo. — Revocata e considerata come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 55, » 1920, » 2899. — DATTOLI Tobia *invece di*: distretto Potenza, deposito Torino, *leggasi*: distretto Potenza, deposito Treviso.

Id. 100, » 1920, » 5644. — COPPELLI Mariano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 febbraio 1921, *leggasi*: 1 ottobre 1920.

Id. 6, » 1921, » 307. — BERTONELLI Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 marzo 1921, *leggasi*: 8 ottobre 1919.

Id. 13, » 1921, » 654. — BERTACCHI Nino. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 agosto 1919, *leggasi*: 12 dicembre 1918.

Id. 16, » 1921, » 810. — SEGANTE Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 maggio 1921, *leggasi*: 30 giugno 1919.

Id. 22, » 1921, » 1128. — PERRONE Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 12 settembre 1918.

Id. 25, » 1921, » 1272. — BARBI Emanuele. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 4 marzo 1918.

Id. 29, » 1921, » 1473. — FABBRICATORE Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 1 agosto 1920.

Dispensa 29, anno 1921, pag. 1485. — RIDOLFI Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 3 aprile 1920.

Id. 40, » 1921, » 1949. — LONGHI Felice. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1921, *leggasi*: 12 febbraio 1919.

Id. 46, » 1921, » 2274. — TRAVAGLIO Vittorio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 agosto 1921, *leggasi*: 10 giugno 1920.

Id. 52, » 1921, » 2535. — SEGHETTI Luigi. — Intendasi di amministrazione, anzichè di commissariato.

Id. 70, » 1921, » 3223. — COZZA Almerigo, *invece di*: trasferito nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, *leggasi*: assegnato personale di governo degli stabilimenti militari di pena.

Id. 73, » 1921, » 3345. — GOVI Giuseppe. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 79, » 1921, » 3594 — GIAMPIETRO Pietro. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 1, » 1922, » 29. — SARTIRANA Attilio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 febbraio 1922, *leggasi*: 27 gennaio 1919.

Id. 14, » 1922, » 267. — BINDI Mario. — Si consideri come non avvenuta la concessione della medaglia di bronzo.

Id. 19, » 1922, » 732. — BERTAZZOLI Giulio.— L'aspettativa anzichè prorogata di un anno dall'8 dicembre 1921, deve intendersi prorogata di undici mesi dall'8 gennaio 1922.

Id. 23, » 1922, » 862. — PARODI Giannetto. — Si consideri come non avvenuta la concessione della medaglia di bronzo.

Id. 23, » 1922, » 905. — CORONI Ernesto. — Si consideri di milizia territoriale anzichè di complemento.

Id. 27, » 1922, » 937. — FILARDO Francesco, *invece di*: trasferito 5 alpini, *leggasi*: trasferito 20 fanteria.

Id. 28, » 1922, » 976. — PUCCI DA FILICAIA Ugo, *invece di*: tenenza Cuorgnè legione Torino, *leggasi*: tenenza Como, legione Milano.

Id. 36, » 1922, » 1276. — FALCONE Angelo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 36, » 1922, » 1297. — MAZZONI Angelo. — Intendasi del genio anzichè di artiglieria.

Id. 36, » 1922, » 1299. — VIGLIANO Cortese. — Intendasi di artiglieria anzichè di fanteria.

Id. 36, » 1922, » 1301. — GRAMANTIERI Tullio di Giuseppe, *leggasi*: GRAMANTIERI Tullio di Gino.

Dispensa 36, anno 1922, pag. 1312. — CAPITANO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 dicembre 1919, *leggasi*: 12 ottobre 1919.

Id. 37, » 1922, » 1335. — PENNESE Angelo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 37, » 1922, » 1345. — SASAGNO cav. Carlo, *leggasi*: LASAGNO cav. Carlo.

Id. 37, » 1922, » 1355. — NAZZARI cav. Vittorio, *leggasi*: NAZARI cav. Vittorio.

Id. 39, » 1922, » 1386. — del FORO Ottorino, *leggasi*: del FOCO Ottorino.

Id. 39, » 1922, » 1398. — CARPANI Giuseppe, GOBBI Luigi: Per i contronotati applicati la data di ammissione allo stipendio di lire 3600, *invece di*: 17-4-1919; *leggasi*: 17-4-1921.

Id. 39, » 1922, » 1406. — FALDELLONI Francesco, *invece di*: lire 6200, *leggasi*: lire 6800.

Id. 39, » 1922, » 1413. — PESCE Enrico, D'AVANZO Alfredo, GUARNIERI Nicola, MALTESE Carmelo, CONDORELLI Antonino, FABBRINI Lorenzo, ANDREONI Enrico: Per i contronotati archivisti si consideri come non avvenuta l'ammissione al maggiore stipendio di lire 5600, continuando i medesimi a percepire lo stipendio di lire 5000.

Id. 39, » 1922, » 1424. — DEIMONTI cav. Massimo, *leggasi*: DELMONTE cav. Massimino.

Id. 39, » 1922, » 1428. — SANGIORGI Giuseppe, *dopo le parole*: trasferito nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, *aggiungasi*: della R. marina.

Id. 39, » 1922, » 1432. — ROVERONI cav. Alessandro, *leggasi*: ROVERONI Alessandro.

Id. 39, » 1922, » 1432. — FAINARDI cav. Roberto, *leggasi*: FAINARDI Roberto.

Id. 39, » 1922, » 1438. — PICONE cav. Bartolomeo, *invece di*: id. 50 » 1921 » 2364, *leggasi*: id. 48 » 1921 » 2364.

Il Ministro — **P. di Scalea.**